LA STAMPA

ANNO 128. N. 41 · VENERDI' 11 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5665334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 380.000; TARIFFE ESTERO L. 699.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 600; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN [illegible] OCCASIONALI 1.080.000 (1.298.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Moody's: c'è poca trasparenza

Banche, vertice al Quirinale

SOSTITUIRE AL PIU' PRESTO GLI INDAGATI

IL terremoto giudiziario sulle banche pubbliche ha raggiunto il Quirinale. Mercoledì il Capo dello Stato aveva convocato il ministro del Tesoro; ieri si è incontrato con il vertice della Banca d'Italia secondo un programma già concordato per solennizzare il centenario dell'Istituto, ma che, date le circostanze, ha toccato anche temi di maggiore attualità. Sempre ieri, l'agenzia di valutazione americana Moody's ha tratto da queste vicende elementi negativi di giudizio sulle banche italiane. In questa successione di eventi è opportuno mettere un po' d'ordine distinguendo gli aspetti politici da quelli più tecnici e le posizioni strumentali da quelle più rigorosamente analitiche.

Gli aspetti politici attengono ai guasti che la partitocrazia ha prodotto facendo mercimonio delle cariche di nomina politica nelle banche pubbliche. Di questi guasti finora è emersa soltanto la punta. Nessuno può ritenere che le aspre e lunghe trattative attraverso le quali i partiti si spartivano il dominio sulle banche pubbliche potessero giustificarsi con la tangente da applicare sull'acquisto di un immobile o sulla autoconcessione di un favore personale. Sappiamo, invece, che il grosso della collusione tra banche e politica è fatto da ben altre operazioni che difficilmente possono essere scovate dietro la discrezionalità delle scelte proprie dell'attività bancaria: finanziamenti di favore, sostegno di imprenditori nati dal nulla e di finanzieri di dubbia fama, fidi alle organizzazioni di partito, conversione di denaro acquisito su conti esteri. E' un vaso di Pandora che se verrà davvero aperto rischia di far apparire l'intera Tangentopoli una esercitazione di boy-scout. Si capisce, dunque, che il mondo politico ne sia allarmato per due motivi. Il primo è che quanto può venir fuori può ag-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

ROMA. Il vento di bufera partito da Cariplo e Bnl è arrivato sul Colle. Il presidente della Repubblica ha incontrato, in 24 ore, prima il ministro del Tesoro, Barucci, poi il direttorio di Bankitalia guidato da Fazio. Il capo dello Stato deve occuparsi di banche, i nuovi particolari che emergono dalle indagini sull'«affaire» sono inquietanti.

«Ma attenzione - sottolinea Barucci - i risparmiatori non devono temere, la solidità delle banche è fuori discussione». Non c'è un problema di crack bancari, ma di colpe da individuare; vertici delle banche pubbliche da sostituire. La precisazione è d'obbligo, dopo l'ondata di panico, scatenata in molte città di provincia dai titoli allarmistici di alcuni giornali, che ha spinto numerosi risparmiatori a chiudere i loro conti correnti. Intanto anche Moody's, la celebre agenzia di rating americana, entra in ballo e in un suo rapporto ritiene che le banche italiane siano più esposte al rischio di fallimenti di altri istituti di credito europei o Usa.

SERVIZI A PAGINA 2

La Russia vuole una riunione urgente all'Onu sulla Bosnia. Già rotta la tregua a Sarajevo

Mosca sfida la Nato: no all'ultimatum

I serbi minacciano: bombarderemo l'Italia

RAPPORTO DA SARAJEVO

Con i caschi blu nelle trincee

SARAJEVO. Avanzano lenti, i bianchi blindati dell'Onu, con studiati slalom fra buche e cavalli di frisia. Seguono altri blindati bianchi ma con insegne diverse, quelli delle tv. A poche ore dall'ultimatum della Nato, a poche ore dalla tregua firmata in città, i caschi blu vanno alla riconquista delle trincee serbe in Bosnia.

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

MOSCA. La Russia non ci sta, contesta alla Nato il diritto di bombardare i serbi scavalcando l'Onu e minaccia di fare uso del diritto di veto nel Consiglio di Sicurezza, di cui ha chiesto la riunione. Non è più questione del solo Zhirinovskij: la brusca svolta sta compattando a Mosca il più vasto e inedito schieramento anti-occidentale mai visto da dieci anni, gli eltsiniani e l'opposizione sono uniti a difesa delle ragioni di Belgrado. Eltsin è in difficoltà. La sua opinione è stata ignorata dalla Nato e ora egli meno che mai potrebbe e vorrebbe contrapporsi a un voto del Parlamento che chiedesse imperiosamente l'uso del diritto di veto al Consiglio di Sicurezza. Sarà forse per questa ragione che Clinton non è riuscito a contattarlo per telefono nelle ultime 48 ore. Intanto dai serbi arrivano minacce a tutti gli occidentali: se ci attaccate vi colpiremo, e ce la prenderemo soprattutto con l'Italia. Nella notte violata la tregua a Sarajevo: l'artiglieria serba ha sparato sulla città, forse ci sono state vittime.

G. Chiesa e F. Squillante A PAG. 7

Boris Eltsin

IL MINISTRO NON E' UN BUGIARDO

CARO Direttore,
ho letto con attenzione l'editoriale di Barbara Spinelli del 9 febbraio e con qualche ansia sono andato alla ricerca di quella «bugia» che avrei divulgato da Bruxelles, lunedì scorso, riepilogando ai nostri giornalisti la sostanza della lunga riunione dei Dodici sulla Bosnia Erzegovina. Con sollievo ho constatato che l'articolo, al di là dell'apodittica durezza del titolo, ricollegava poi la presunta bugia ad uno slancio di sincerità, ad un eccesso di chiarezza, molto in linea con l'icona

Beniamino Andreatta

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

CI MANCA IL CORAGGIO DELLE PAROLE

SENZA dubbio il ministro Andreatta aveva previsto giusto: alla fine c'è stato l'ultimatum lanciato ai serbi dalla Nato, come lui aveva annunciato lunedì. Ma l'ultimatum non scaturisce purtroppo da un accordo fra governanti europei, non è nato dalla loro unione, né dall'«avvicinamento di Washington alla posizione dei Dodici». E' questo che mi ha spinto a reagire - troppo assertivamente forse per via di tanti fallimenti europei negli ultimi anni - e a chiedere che i

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

Prosegue la «cassa» a Arese, è polemica

Vertenza Fiat, pronto l'accordo col governo

OGGI CON LA STAMPA

Il vademecum per i farmaci

Farmaci e analisi, ricette e ruolo delle Regioni, esenzioni dei ticket e acquisto dei medicinali: il ministero della Sanità, con una circolare, ha fornito nuovi chiarimenti. Ecco il vademecum. ALLE PAGINE 10 E 11

TORINO. Un passo avanti nella trattativa Fiat. Ieri azienda e rappresentanti dei ministeri interessati hanno messo a punto il «protocollo di intesa», che regola gli impegni pubblici e della Fiat nello sviluppo dell'auto «ecologica».

Oggi il ministro del Lavoro Gino Giugni porterà il documento al Consiglio dei ministri ed ha già annunciato che la prossima settimana «sarà decisiva». Con ogni probabilità, infatti, la vertenza entrerà nel vivo, e azienda e sindacati riprenderanno il confronto a Roma.

La Fiat ha annunciato ieri anche la cassa integrazione settimanale per gli stabilimenti del gruppo: l'obiettivo è di ridurre la produzione, tra febbraio e marzo, di 24 mila vetture. Ma l'applicazione della cassa ad Arese, due settimane per quasi tutti i dipendenti, ha suscitato proteste da parte della Fiom-Cgil lombarda.

F. Manacorda A PAGINA 29

Tregua tra Segni e Martinazzoli. Ad torna coi progressisti. Fini e il Cavaliere insieme al Sud

Nei tre «poli» è l'ora della pace

Bossi e Forza Italia con simbolo unico al Nord

Mani pulite, arresti in vista

Di Pietro chiede cinque mandati per «personaggi eccellenti»

di Fabio Poletti A PAGINA 2

Detective per trovare la figlia

Un camionista setaccia l'Italia «Monica è sparita tre mesi fa»

di Enrico De Maria A PAGINA 17

Scoperto il killer di computer

Programma realizzato in Bulgaria può attaccare ogni «cervello»

di Francesco Manacorda A PAGINA 13

ROMA. Torna il sereno all'interno dei tre principali schieramenti che si fronteggeranno alle elezioni, dopo le polemiche sulle candidature. Ad parteciperà al cartello dei progressisti; a destra, Berlusconi e la Lega hanno raggiunto un accordo sia sul programma che elettorale (ma solo per il Nord), mentre Forza Italia e l'Alleanza Nazionale di Fini non sono lontani da una intesa di carattere prettamente elettorale.

Al Centro, si è concluso positivamente il vertice tra il segretario dei Popolari, Mino Martinazzoli, il leader dei Pattisti, Mariotto Segni, il segretario del pri Giorgio La Malfa e l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato. La Malfa (che non si ricandida) ha chiarito che «esistono le basi proficue per andare avanti nel lavoro». Nei collegi uninominali, Pattisti e ppi presenteranno un candidato unico sotto il simbolo del Patto per l'Italia.

SERVIZI ALLE PAGINE 4-5-6

SILVIO BERLUSCONI

«Non sono un despota»

Silvio Berlusconi, in una lettera, replica a Norberto Bobbio e a Gustavo Zagrebelsky: «Non sono il despota che qualcuno immagina, e non c'è il rischio che io accentri troppi poteri».

A PAGINA 5

Proposta choc del prefetto di Napoli: «Pentitevi e avrete la licenza di ambulanti»

Al mercato il banco del contrabbandiere

NAPOLI

LO avevano detto, l'altro giorno, mentre assediavano il municipio di Napoli: «Se lo Stato non ci permette di vendere le sigarette, che ci dia un lavoro». E lo Stato, con insolita puntualità, ha recepito il messaggio. I contrabbandieri, dopo due giorni di «sciopero» contro le nuove leggi che puniscono con maggiore severità il traffico delle «bionde», sono stati accolti dal prefetto Umberto Improta. Proprio come una delegazione di operai di un'azienda in crisi, o come un gruppo di disoccupati. Con una differenza: invece di ricevere vaghe rassicurazioni sul loro futuro, questa volta i venditori di Marlboro senza bollo del Monopolio hanno avuto piena soddisfazione delle loro richieste. Il prefetto, infatti, ha promesso loro che chiederà al sindaco Bassolino di trasformarli in venditori ambulanti con tanto di licenza comunale. Le trattative, come si dice in questi casi, proseguono sui numeri: gli improvvisati sindacalisti hanno chiesto una collocazione per 40 mila colleghi; il prefetto, dal canto suo, propone un censimento più attendibile «di coloro che fino ad oggi hanno davvero vissuto esclusivamente sulla vendita delle sigarette».

Il sindaco tace sull'argomento ma chi gli è vicino assicura che la soluzione della vertenza non gli fa certo piacere: la memoria è andata indietro nel tempo, quando il ministro delle Finanze Rino Formica propose addirittura un impiego nella pubblica amministrazione ai contrabbandieri che avessero dato un taglio con il passato per imboccare la retta via.

I contrabbandieri ringraziano. E per dare un segno di buona volontà hanno fatto sparire le bancarelle dagli angoli delle strade. Hanno anche interrotto la protesta, in attesa di verificare se il prefetto manterrà le sue promesse. Nel frattempo si preparano alla riconversione industriale: hanno attivato le mille piccole fabbriche di magliette «originali americane» che prosperano nei vicoli del centro antico della città. Sono molto preoccupati anche i fumatori napoletani: i venditori di «bionde» hanno già organizzato un efficiente servizio a domicilio, e nel loro futuro di ambulanti, fra un cartoccio di taralli e un pacchetto di calze di filo, troveranno il posto per una stecca di Marlboro.

Fulvio Milone

OGGI

di Guido Ceronetti

La giovane paleontologa americana Misia Landau ha dimostrato molto bene che tutte le teorie sull'origine dell'uomo sono versioni della favola dell'eroe, quale si trova nella fiaba e nel mito: un umile eroe (la Scimmia) parte per un viaggio, riceve aiuto da un Mago (la Selezione Naturale), supera molte prove e arriva alla fine ad uno stato superiore (l'Umanità). I motivi dell'avventura sono gli stessi che Vladimir Propp ha individuato nei racconti magici, trattati nella sua *Morfologia della Fiaba* (1928). I paleoantropologi, sostiene Misia, hanno tutto da guadagnare, rendendosi conto di non poter raccontare che fiabe.

Giuseppe Sermonti
La scienza con gli stivali
(di prossima pubblicazione presso Marino Solfanelli Editore)

La disposizione sui traghetti che garantiscono i collegamenti con la Svezia

Sei alto e biondo? Frontiere libere

In Germania controlli in base all'aspetto fisico

BONN. Le intenzioni forse erano buone, ma il risultato dà la scossa: una circolare del ministero dell'Interno tedesco invita le compagnie di navigazione scandinave che assicurano i collegamenti fra la Svezia e la Germania a imbarcare le auto secondo l'aspetto fisico degli occupanti.

Chi ha caratteristiche «non sospette, nordiche», deve poter sbarcare per primo nei porti tedeschi. I passeggeri dall'aspetto «straniero» devono lasciare il traghetto per ultimi: in modo che le guardie di frontiera federali possano controllarli con più tempo a disposizione.

A voler semplificare, si potrebbe riassumere così: i passeggeri alti e biondi («nordici») non avranno problemi ai controlli di frontiera, la garanzia è nel fisico; quelli piccoli e bruni («meridionali») saranno invece passati al setaccio.

E. Novazio A PAGINA 9

Nel mirino cinque eccellenti. Ieri ancora sotto tiro Paolo Berlusconi

Mani pulite prepara arresti

Mazzotta ammette: fondi ai partiti

MILANO. Vigilia di arresti. Il ciclone Mani pulite è in azione. Carabinieri e Guardia di finanza ieri pomeriggio hanno ricevuto l'«allarme rosso». Cinque, forse 8 gli ordini di custodia cautelare chiesti al giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti da Antonio Di Pietro e dagli altri magistrati del pool.

Nessuna conferma sui filoni d'indagine per cui stanno scattando le manette. Solo voci, sempre più incalzanti. E un gran viavai di avvocati e di magistrati che si incontrano, confrontano le carte, programmano faccia a faccia e interrogatori.

E dagli interrogatori spunta una prima ammissione del presidente della Cariplo Roberto Mazzotta. Mazzotta in sostanza, parlando con il segretario del Fondo pensioni Luigi Mosca, lo avrebbe avvisato di «girare» a lui le «offerte» degli imprenditori, e che lui stesso, poi, si sarebbe premurato di metterli in contatto con i segretari amministrativi dei partiti.

Anche su questo scatteranno gli arresti? Si, c'è aria di burrasca a Tangentopoli. Ieri lo si è capito sin dal primo mattino. Alle nove arriva a palazzo di giustizia l'avvocato Oreste Dominioni. E' il difensore di Paolo Berlusconi, l'imprenditore tirato in ballo per la vendita di tre immobili alla Cariplo. Il legale cerca per tutta la giornata di incontrare Di Pietro, impegnato in altri interrogatori.

Alle 18,40 l'avvocato Dominioni si chiude nell'ufficio del giudice Ghitti, al settimo piano. Poi arriva anche Di Pietro. Dura dieci minuti l'incontro. Perché? Cosa c'è in ballo?

Nel tam tam delle notizie che scandiscono la giornata di Mani Pulite, una ricorrente è che Paolo Berlusconi intende presentarsi ai magistrati. E' capitato già altre volte che imputati sulla via della presentazione siano stati «fermati» da un ordine di custodia cautelare.

Altri avvocati, per tutta la giornata, vanno e vengono dagli uffici dei magistrati di Tangentopoli. Ci sono segnali perché la valanga di arresti colpisce più filoni. Non c'è infatti solo la gestione dei Fondi pensioni della Cariplo nel mirino dei magistrati in questi giorni. I filoni sono anche altri.

Ma nessuno vuole confermare. «Mi sa che mi toccherà fare interrogatori fino alle 3 di notte», dice un magistrato del pool. E non aggiunge altro. Nemmeno se tra i destinatari del provvedimento ci sono imputati già passati per San Vittore.

Ma quella di ieri non è stata solo una giornata di richieste di arresto. Ci sono stati anche alcuni interrogatori a confronti. Ancora Paolo Berlusconi e la Cariplo nel primo faccia a faccia della giornata: da una parte Luigi Mosca, ex segretario del Fondo pensioni della banca, dall'altra Giuseppe Clerici, ex funzionario della Cassa di Risparmio.

I due sono rimasti sulle stesse posizioni. Mentre Clerici accusa Paolo Berlusconi di aver pagato tangenti per oltre 1 miliardo sulla vendita all'istituto di tre immobili, Luigi Mosca nega tutto. Dice l'avvocato Michele Saponara, il difensore di Luigi Mosca: «Il mio assistito ha ribadito di aver ricevuto somme di danaro a titolo di mediazione, ma non di averle passate ad altri».

Luigi Mosca è stato poi sentito, per oltre tre ore, da Antonio Di Pietro. Sei pagine, il verbale. All'ex funzionario della Cariplo è stato anche chiesto di confermare l'ammissione fatta da Roberto Mazzotta sui rapporti con gli imprenditori e con le casse dei partiti.

Vigeva la regola del 8%, alla Cariplo. Per ogni compravendita gli imprenditori dovevano pagare il 5% di tangente. Il 3% veniva diviso, in parti uguali, tra dc e psi. Il 2% restante, invece, era spartito tra gli intermediari e il consiglio del Fondo pensioni che acquistava gli immobili.

Fabio Poletti

CUSANI

Oggi in aula farà i nomi?

MILANO. Una settantina di pagine d'appunti per la deposizione spontanea che Sergio Cusani ha promesso per oggi, in aula, alla riapertura del processo. Chiarirà, ha anticipato, i punti oscuri della maxitangente Enimont da 146 miliardi visto che finora è stato ricostruito il percorso di soli 92 miliardi in Cct cambiati dallo Ior e finiti in conti esteri in gran parte intestati a Cusani. E sempre per oggi, così aveva anticipato l'avvocato Spazzali, sono attesi nomi e cognomi dei giornalisti che secondo Cusani hanno preso soldi dal gruppo Ferruzzi: li farà? E farà i nomi di qualche altro politico?

Ieri, intanto, il gip Ghitti ha di nuovo interrogato in carcere l'ex segretario di Craxi, Mauro Giallombardo, confermandogli un secondo ordine di custodia per aver ricevuto 3,5 miliardi della tangente Enimont e un miliardo dal gruppo Ferruzzi. [r. m.]

Roberto Mazzotta il presidente della Cariplo che si è autosospeso

DALLA PRIMA PAGINA

CI MANCA IL CORAGGIO DELLE PAROLE

discorsi cominciano a essere meno camuffati: perché la storia si fa ogni giorno, non è raccontabile a cominciare dagli epiloghi. Questo mi è mancato, nelle parole di Andreatta: non il coraggio della posizione italiana, ma una chiara spiegazione delle divisioni europee e atlantiche; non la consapevolezza di quanto sia dolorosa la linea dura, ma la verità su un'Europa che in gran parte vuol sfuggire a tale gravità, e dolori. Menzogna è parola troppo pesante ma spesso anche gli eufemismi creano confusione: chi «estrapola per eccesso» già dice una parte di verità. E perché non dire *discordia europea* invece di «differenze di percezione sul piano operativo-militare»; perché non dire *guerra di aggressione serba*, invece di «intricata partita politico-militare». Questi termini sono difficili, ministro, soprattutto quando si sente parlare di dolori e di rischi non remoti di costi umani.

In realtà l'ultimatum è stato possibile perché la Francia ha preso le distanze da questa Europa chiacchierona e divisa, e ha preso atto che un solo Paese è tuttora in grado di occuparsi dei nostri destini: l'America. L'America è tuttora il nostro protettore, il nostro federatore. Italiani e belgi hanno appoggiato i francesi, ma l'iniziativa dell'ultimatum è franco-americana. Washington si schiera ormai in maniera riluttante in Europa, lenta. Ma per fortuna c'è ancora un briciolo di idea d'Europa, Oltreatlantico: un briciolo più consistente che in Europa.

Senza America l'Europa non è capace di occuparsi di se stessa, gravemente. E' perché è divisa, e non sa definire neppure un interesse comune in politica estera, che la guerra in Bosnia si è protratta per tanti anni. I duecentomila morti bosniaci, i corpi straziati mostrati alla televisione, le molte città ridotte a macerie: tutto questo è conseguenza dell'aggressione serba ma anche delle divisioni fra Stati europei, che hanno finto di occuparsi dei Balcani ma in realtà si guardavano l'un l'altro in cagnesco, permanentemente sospettandosi. Alcuni dicono: il mattatoio in Bosnia non sarebbe avvenuto se la Germania o il Vaticano non avessero voluto il riconoscimento della Croazia e della Bosnia, se fosse stata salvaguardata la Jugoslavia. Questa menzogna, presa in prestito senza pudore dalla propaganda serba, spesso è fatta propria dai nostri diplomatici. I quali nascondono le vere colpe degli europei: il non aver visto che da tempo esisteva un piano pan-serbo inteso a ridisegnare la Jugoslavia, e che a questo scopo si era formata un'alleanza nazional-comunista, a Belgrado, fin dalla guerra in Kossovo negli Anni 80: guerra-laboratorio di Milosevic, ignorata all'Ovest.

L'ultimatum è un piccolo passo fuori dai nostri dissestri: compiuto non a causa delle fermezze europee ma a dispetto dell'Europa sempre tentennante. Tanto più difficile sarà tenere duro, nei dieci giorni che ci separano dalla scadenza: già i russi chiedono l'immediata convocazione del Consiglio di sicurezza, vorrebbero opporre i veti, cui la Nato per ora resiste, coraggiosamente. Già cominciano le pressioni russe su Boutros Ghali, il segretario generale dell'Onu cui spetta l'ultima decisione di inviare gli aerei. Penso che non convenga illudersi: non è escluso che una spedizione aerea si rivelerà del tutto insufficiente, che occorrerà impegnare truppe terrestri per assicurare il controllo di posizioni altrimenti imprendibili. Anche questo i responsabili europei potrebbero spiegarlo alle opinioni pubbliche: che esiste la possibilità di escalation, come di un bluff. La tentazione di sganciare qualche bomba e poi lasciare la Bosnia alla catastrofe è grande, in Francia come in America. In Francia alcuni parlano di *baroud d'honneur*, di impennata di chi, sapendo di doversi arrendere, vuol almeno salvare l'onore. Due cose comunque a me sembrano chiare: non esiste nessuna «comunità internazionale» capace di agire politicamente. Questa capacità è tuttora nelle mani dei singoli Stati. Ed esistono ancora due blocchi, l'occidentale da una parte e il russo dall'altra. Tutti i responsabili lo sanno, e non sarebbe male che cominciassero a dirlo.

Allo stesso modo converrà meditare sull'evento forse più rilevante dei giorni scorsi: sul dislocamento che è avvenuto - in poche ore - negli equilibri classici dell'Europa. Non è affatto consueto che la Francia scelga l'Atlantico e l'America piuttosto che gli alleati continentali, e quella che i diplomatici francesi hanno sempre chiamato, gelosamente, l'*Europa europea*. Non è consueto né per i gollisti, né per Mitterrand. Di solito non è Parigi a cercare un legame privilegiato con Washington ma Londra, o Bonn. Questo vuol dire che esistono degli anelli deboli in Europa - l'Inghilterra, la Germania - che spingono la Francia a spostarsi verso l'Atlantico in questioni vitali per la sicurezza sua, e dell'Europa. Anche di questo si sente la mancanza: di una spiegazione, fra europei, su quel che ognuno vuole. Su quel che c'è di marcio, nell'Unione troppo presto festeggiata. C'è bisogno di un chiarimento su quello che ognuno vuol fare di fronte alla nuova politica russa, che torna ad essere antagonista con gli occidentali e che ormai sistematicamente copia le proprie posizioni da quelle di Zhirinovskij, e dalle sue minacce di una terza guerra mondiale. Sento questa mancanza anche nella lettera del ministro, dove la Russia non è nominata. Eppure l'ultimatum occidentale è un segnale lanciato anche a Mosca, è il tentativo di restaurare anche nei confronti della Russia una dissuasione credibile. E' il rifiuto opposto a un protettorato russo in Jugoslavia. Sapere tutto questo è essenziale, soprattutto per gli italiani che sono così vicini all'ex Jugoslavia.

Più esposta delle altre nazioni europee, dopo l'incorporazione dei malconci territori orientali, la Germania torna a essere il Paese malato dell'Europa. Lo si è visto nei giorni scorsi: interpellati, i tedeschi non esprimono che timori, ripetono tutto il tempo: «siamo gli ultimi a poter parlare, per ragioni storiche». Anche la Germania è mutata rispetto all'89, in parallelo con la rinascita del nazionalismo russo. E' divenuta più vulnerabile, la sua sovranità è di nuovo limitata. Anche per questo forse i francesi si sono precipitati verso l'Atlantico, sia pure temporaneamente. E' già successo una volta, ai tempi di De Gaulle resistente, e della Francia occupata. Solo che questa volta non è l'aggressività tedesca che mette paura. E' la sua debolezza, che è debolezza dell'Europa intera. Di questa Europa debole e vulnerabile sarebbe tanto utile parlare più chiaro: nei ministeri, nei nostri Parlamenti, nelle nostre campagne elettorali.

Barbara Spinelli

RETROSCENA

TANGENTOPOLI IN UN LIBRO

Antonio Di Pietro-carabiniere sulla copertina del libro

Nel via vai delle mazzette storie di amanti e cremini

La casa per l'amica le corse dei cavalli i francobolli-dono

TANGENTI, *ciak*, si gira. Prima scena: Napoli. Ambiente chic, signore ingioiellate per una serata dedicata alla Croce Rossa, la moglie dell'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, che alza la voce: «Chiamatemi D'Aniello, per favore. Il mio nome è Marina D'Aniello, capito? Quel cognome lì, De Lorenzo, non è il mio vero cognome, è una cosa che oramai appartiene al passato». La gente sgrana gli occhi. Sì, dopo lo scandalo delle mazzette sui farmaci, la signora De Lorenzo annuncia pubblicamente la rottura della propria vita coniugale.

Seconda scena: Milano. Verbale di interrogatorio di un signore distinto, Aldo Molino, ex professore universitario finito nell'inchiesta di Mani Pulite. Il tema: la vita sentimentale dell'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, grande inquisito per corruzione e concussione. Pomicino chiede favori, Molino si adegua. «Trovai e pagai per lui, per più di un anno, un appartamento presso il residence Cusani di largo Cairoli di Milano, ora chiamato Hotel Bonaparte». Portafoglio pronto: 25 milioni in affitto. E chi usa l'appartamento? Una Lei. Conoscente di Pomicino, bella signora, «un'amicizia trapiantata a Milano». Costosa. Tanto che l'ex ministro insiste: «Ebbe a chiedermi, sempre per la stessa amicizia, di comprargli dei quadri napoletani del valore di circa 15 milioni». Prima l'appartamento, poi i quadri. Ma la signora deve pur spostarsi, no? «Mi telefonò Pomicino chiedendomi se potevo comprare sempre per quella sua amicizia una Mercedes 190, del valore, credo, di circa 30 milioni».

Tangentopoli dietro le quinte. Poco note o mai raccontate. Quante sono? Tangentopoli con risvolti familiari, sentimentali e sessuali. Tangentopoli filateliche: il democristiano Giacomo Gualco, presidente della Regione Liguria inquisito per aver chiesto una tangente di 80 milioni in francobolli. Tangentopoli ippiche: l'ex segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, sospettato di irregolarità nelle corse dei cavalli e accusato di ricettazione per avere ricevuto 230 milioni provenienti dalle agenzie ippiche di Grosseto.

Tangentopoli da antologia. O meglio: da enciclopedia. E l'enciclopedia di Tangentopoli ha finalmente un titolo. E' il volume di Franco Bechis, *Onorevole l'arresto!* (Newton Compton editore): la *summa*, il racconto completo, il copione del film. Il giudice Di Pietro in copertina disegnato da Giannelli, storie, nomi, cifre, miliardi e reati, il bilancio terribile di due anni di Mani Pulite scolpiti sulla lapide della prima Repubblica: «851 atti di accusa, 447 parlamentari coinvolti (quasi la metà degli eletti), 65 mila miliardi sacrificati alla corruzione». Cifre da campo di battaglia: suicidi eccellenti e fortezze cadute, il tramonto di Craxi e le accuse al pds, i 200 milioni della Lega e i 120 miliardi di Poggiolini, la smorfia del Forlani atterrito ripreso nell'aula di tribunale, la tangente Enimont da 150 miliardi, quell'elenco dei politici interessati alle ditte farmaceutiche che sembra fatto apposta per un film di Verdone: «Giulio Andreotti innamorato del Cronassial, il ministro delle Poste Maurizio Pagani interessato al farmaco della tale ditta di Novara, Vincenzo Scotti amico della ditta Ventra».

Tangentopoli di luoghi: il Savini di Milano, frequentato dal cassiere milanese della dc, Maurizio Prada, o il ristorante Coriolano di Roma, vicino al ministero dei Trasporti e teatro di grandi affari. Tangentopoli da romanzo: una scatola di cioccolatini con nastro e carta colorata, 250 milioni nascosti fra i cremini piemontesi e consegnati dal vicedirettore Italstat, Alberto Zamorani, davanti alla Camera in piazza Montecitorio. Tangentopoli da commedia all'italiana. La trama c'è già. Non resta che trovare regista e macchina da presa.

Mauro Anselmo

DALLA PRIMA PAGINA

IL MINISTRO NON E' BUGIARDO

che mi trascino dietro sin dalle mie prime esperienze pubbliche; poco in linea, probabilmente, con l'assuefazione ad un lessico politico del «dire e non dire», che temo non riuscirò mai a fare mio.

La tragedia della Bosnia Erzegovina è ferita aperta. Comprendo, quindi, la tensione e l'indignazione per la scarsità sin qui di risultati concreti dell'azione internazionale; chiedo, a mia volta, comprensione se, quando parlo di Bosnia, il mio volto davanti alle telecamere si fa «grave» o se, nel prospettare come auspicabile l'eventualità di un intervento armato, io ne abbia al contempo sottolineato le dolorose implicazioni per il rischio non remoto di costi umani addizionali.

Quanto alla sostanza, l'addebito mossomi è di aver anticipato l'eventualità di un ultimatum, estrapolando per eccesso sulla volontà politica effettivamente espressa dai Dodici. Le decisioni del Consiglio Atlantico del 9 febbraio, hanno invece confortato l'interpretazione che avevo ritenuto di dover dare della Dichiarazione europea, integrandola, nonostante originarie differenze di percezione sul piano operativo-militare: come avevo, appunto, detto a Bruxelles, i «termini, i tempi e l'intensità dell'ultimatum», sarebbe spettato in prima istanza alla Nato di definirli.

La svolta politica emersa dall'ultima riunione del Consiglio ministeriale dell'Unione Europea, anche sull'onda emotiva della strage al mercato di Sarajevo, ha fra l'altro avuto il merito di spingere ad un avvicinamento della posizione di Washington a quella dei Dodici, che io stesso ho ritenuto di dover sollecitare mettendomi in contatto con Warren Christopher lunedì scorso. Si è così pervenuti alla formalizzazione di un ultimatum che non è fine a se stesso, ma si colloca a forte supporto dell'iniziativa negoziale: si è trattato di un passo impegnativo, pur collocandosi solo all'inizio di un percorso che rimane assai difficile.

Forse qualche mio collega a Bruxelles lunedì scorso, nel parlare alla stampa, ha preferito accentuare un'interpretazione nazionale della discussione tra i Dodici, offuscando la portata effettiva della Dichiarazione in cui un dibattito complesso, ma fruttuoso, ha finito per consolidare le posizioni europee.

Vorrei poi aggiungere qualche c... delle molte iniziative in corso, più c... altro per dare testimonianza della estrema difficoltà del contesto in cui ci si muove e che si riassume nell'impossibilità per la comunità internazionale, oggi come oggi, di imporre coercitivamente una determinata soluzione.

Dal mio incontro con il ministro degli Esteri croato Granic la settimana scorsa è uscita comprovata la necessità di un rapido superamento del conflitto fra croati e musulmani, irragionevole in una prospettiva di stabilità e di equilibrio nella regione e foriero di una possibile estensione del regime delle sanzioni alla Croazia stessa.

Nelle mie consultazioni a Roma, immediatamente successive, con Owen e Stoltenberg si è delineata l'opportunità di continuare a premere per un più forte consenso internazionale intorno al Piano d'azione europeo. Ho poi potuto constatare in un lungo colloquio col primo ministro bosniaco Siladzic a Ginevra mercoledì scorso quanto ancora il governo di Sarajevo rimanga attaccato ad una soluzione multietnica e cantonale per la Bosnia Erzegovina, pur nel contesto di una intensa e concreta ricerca di un'intesa istituzionale con la Croazia. La riunione dei Paesi confinanti con l'area del conflitto, cui ho partecipato ancora l'altro ieri a Ginevra, ha evidenziato la necessità di esaminare anche taluni aspetti generali ma essenziali del contesto balcanico, tra i quali in primo luogo la futura applicazione alla regione ex jugoslava dell'accordo Cfe per il disarmo convenzionale e dei relativi meccanismi di verifica.

Ci troviamo in una fase di accelerazione che va sostenuta con determinazione ed immaginazione cercando di valorizzare ogni opzione, inclusa quella della minaccia del deterrente militare, per imporre quanto prima un cessate il fuoco nei centri a maggiore densità di popolazione. Non solo a Sarajevo, infatti, i civili risultano inermi ostaggi di un'intricata partita politico-militare che si gioca del tutto al di fuori della loro capacità di influire sugli eventi.

Anche per questo ho ritenuto di dover sollecitare al segretario generale Boutros Ghali una razionalizzazione dell'azione umanitaria, affinché l'opera preziosa e insostituibile delle varie Agenzie dell'Onu presenti nella ex Jugoslavia possa con maggiore efficacia farsi carico degli immani problemi dell'assistenza ai centri abitati. Con particolare attenzione occorrerà inoltre studiare, anche attraverso l'Unicef, delle soluzioni innovative per sollevare la condizione dei fanciulli delle città bosniache colpite dalla guerra.

Proseguiremo ad adoperarci per la pace «opportune et importune», come vuole S. Paolo, e, se anche la delicatezza del contesto imporrà talvolta una doverosa riservatezza, conto che non potranno esserci dubbi sulla intensità e sincerità dell'impegno italiano.

Beniamino Andreatta

Arrestato in Svizzera

Estradato Firrao ex Bankitalia e cassiere P2

ROMA. E' stato estradato dalla Svizzera Ruggero Firrao, cassiere della P2, arrestato dalla polizia elvetica lo scorso settembre. Firrao è accusato di corruzione e concussione, reati che avrebbe commesso in qualità di direttore e funzionario della Sace, gli stessi per i quali è finito in carcere l'ex direttore della Sace Roberto Ruberti. Ma la sua notorietà è dovuta al fatto di essere stato il cassiere della P2: il suo nome compariva negli elenchi sequestrati nel 1981 a Castiglion Fibocchi. Firrao, che è stato direttore generale delle valute del ministero del Commercio estero, componente del comitato esecutivo della Banca d'Italia e consigliere dell'Ufficio italiano cambi, «operava nella burocrazia statale per conto di Roberto Calvi e Licio Gelli - spiega la Guardia di finanza - facendo ottenere autorizzazioni ministeriali alle più spregiudicate operazioni finanziarie del vecchio Banco Ambrosiano». [Asca]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.331
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di giovedì 10 Febbraio 1994 è stata di 550.528 copie

Vertice al Quirinale dell'intero direttorio della Banca d'Italia. Nebbia sulle nomine in Bnl e Cariplo

L'America frusta le banche italiane

Moody's: gestite così, rischiano più di quelle estere

ROMA. Due volte sul Colle in 24 ore, dal presidente Scalfaro, per parlare di banche. La prima volta mercoledì sera Piero Barucci, ministro del Tesoro. Poi, ieri mattina, il direttorio della Banca d'Italia al completo, guidato dal governatore Fazio. E intanto Moody's - la temibile agenzia di «rating» americana che periodicamente dà la pagella alle banche di tutto il mondo - ha colto la palla al balzo per sferrare un nuovo attacco all'Italia: «Riteniamo che le banche italiane - scrivono i «guru» dell'agenzia, in un rapporto di 108 pagine che preannuncia una raffica di brutti voti per i nostri istituti di credito - siano più esposte al rischio di fallimento di banche europee o americane comparabili».

E non basta. Ieri, una serie di titoli allarmistici - e infondati - comparsi su alcuni giornali a proposito della Bnl scatena il panico in molte città di provincia, con frotte di clienti che si fiondano agli sportelli per chiudere i loro conti correnti, senza alcuna ragione seria. Magistrati che indagano a Milano su Cariplo, e scoprono continuamente nuovi dati inquietanti; altri a Roma: siamo in piena Bancopoli.

Ed è di questo che hanno parlato Barucci e Scalfaro l'altra sera. Ieri mattina no, nulla di così «scottante» nell'incontro tra il presidente e gli uomini della Banca d'Italia, fissato da tempo. Eppure c'è stato «un richiamo al valore della nostra autonomia - si ripete negli ambienti della banca - alla delicatezza dei nostri compiti, all'importanza dei controlli: un discorso da capo dello Stato». Appunto: un capo dello Stato che deve occuparsi di banche e banchieri. «Ma attenzione - sottolineano al ministero del Tesoro - non siamo in vista di rischi economici, i risparmiatori stiano pur tranquilli. La solidità delle banche è fuori discussione. I casi personali nulla hanno a che vedere con la sicurezza delle istituzioni bancarie».

Ma lo scandalo resta: non c'è un problema di «crack» bancari, ma c'è un problema di «credito sporco», di colpe da individuare, nomenclature da sostituire al vertice delle banche pubbliche. La Bnl, banca interamente controllata dal Tesoro, attende una svolta, dopo l'«autosospensione» del presidente Cantoni. Più tempo passa - è evidente - e più l'immagine complessiva della banca ne risente: perché tutti i suoi amministratori appaiono coinvolti (se non altro per «omesso controllo») nelle accuse che gravano sul vertice e perché l'incertezza sulla successione blocca l'attivismo della struttura. Lo stesso in Cariplo: i «padroni delle nomine» sono gli enti locali - quasi tutti leghisti, in Lombardia - e così la prospettiva è quella di un ribaltone totale nel consiglio d'amministrazione, ma ancora di segno politico: prima il pentapartito, oggi Umberto Bossi.

Che fare? Il Tesoro - esortato vivamente dalla Banca d'Italia - dovrebbe, e probabilmente vorrebbe, mettere mano subito all'avvicendamento in Bnl. Ma non è facile: la banca ormai è una «società per azioni», dove le nomine vanno deliberate in assemblea, con una lunga trafila di convocazioni e verbali. Attesa senza data anche per Cariplo.

Nel frattempo, per Cantoni, un punto a favore e uno contro. Quello a favore: la Bnl precisa che la pratica di «rifiuto» dei finanziamenti alla Mandelli venne proposta dall'amministratore delegato responsabile al consiglio su invito del presidente: non ci sarebbe stato nessun favoritismo, dunque. D'altronde, il «tam-tam» degli ambienti finanziari romani afferma che le indagini di Bankitalia avrebbero riscontrato anche altre irregolarità nella gestione presidenziale della banca, oltre all'«affaire Mandelli».

Infine, in serata, la batosta di Moody's: «La debolezza del sistema bancario italiano - scrivono gli americani - sta nel crescente livello di prestiti in sofferenza e nell'eccessiva concentrazione del rischio in particolare verso i grandi gruppi industriali pubblici e privati». E ancora accuse: poca trasparenza sulla reale qualità del credito, sofferenze «occultate», e, infine, il legame tra le banche e lo Stato, che continua ad esistere «sotto nuove forme». [r. e. s.]

DALLA PRIMA PAGINA

SOSTITUIRE GLI INDAGATI

giungere su politici ed esponenti di governo vecchi e meno vecchi un carico di responsabilità ben maggiore di quello, per quanto rilevante, che già è emerso. Il secondo, di segno opposto, è che la campagna elettorale possa venirne alterata con strumentalizzazioni che, in una contesa impostata più sul filo delle scimitarre che su quello dei ragionamenti, potrebbe avere un peso non irrilevante.

Ecco, allora, come siano in molti ad accorrere per far barriera attorno a quel vaso di Pandora: da chi, per foga minimizzatrice, azzarda acrobatici paragoni tra il caso degli attuali inquisiti e quello di Baffi e Sarcinelli, e chi, come molti giornali di ieri, prospetta crisi della Bnl, o infine chi tarda nella immediata sostituzione degli inquisiti, ancorché autosospesi. Eppure, per quanto scempio i vecchi partiti politici possano aver fatto delle banche pubbliche, e per quanto i loro dirigenti lottizzati possano aver piegato la gestioni loro affidate ad interessi obliqui e traversi, la stabilità di quelle banche rimane fuori discussione. Tant'è vero, ad esempio, che gli indici di patrimonio e di efficienza delle banche pubbliche non presentano differenze sostanziali da quelli relativi alle banche non pubbliche. Considerando l'intero sistema, poi, la sua stabilità non sfigura rispetto a quello degli Usa, dove una enorme catena di fallimenti è cosa recente, o a quello della Spagna, dove è saltata una banca come la Banesto che, fatte le proporzioni, è come se da noi fosse saltata la Comit.

Le sofferenze sono salite, certo; ed ora si aggirano sui 70 mila miliardi. Ammesso che una valutazione pessimista sul loro esito indichi in 30 mila miliardi l'ammontare che alla fine potrà risultare irrimediabilmente perso, esso si confronta con un patrimonio di circa 200 mila miliardi. Insomma, le sofferenze sono pesanti, ma le spalle sono larghe quanto basta per poter stare tutti tranquilli.

E allora? Dove si fondano le critiche, i sospetti, le cautele di Moody's? Da quando i magistrati di Mani Pulite hanno cominciato a tirare le fila del loro lavoro, il credito dell'Italia all'estero è cresciuto. Perché, dunque, nel caso delle banche dovrebbe diminuire?

L'unica carta che in questa Repubblica di trame e di sospetti può essere giocata senza riserve rimane quella della chiarezza e della trasparenza, agevolando il corso delle indagini giudiziarie e provvedendo a sostituire nel più breve tempo possibile gli indagati. Bene o male, è ciò che si sta facendo. Lungo questa direttrice, nulla può recar danno alla stabilità ed all'efficenza delle strutture produttive, banche comprese. A meno di non confondere realtà ed apparenza, analisi e strumentalizzazione, questioni giuridiche con dati patrimoniali, come Moody's sempre più spesso sembra fare.

Alfredo Recanatesi

INTERVISTA

PARLA MARIO SARCINELLI

«Vedo un solo rimedio privatizzarle tutte»

ROMA

L'UNICA cosa da fare è privatizzare rapidamente le banche pubbliche». Mario Sarcinelli, vicepresidente operativo della Bers, è soprattutto il grande «aventiniano» del sistema creditizio italiano. Da vicedirettore generale della Banca d'Italia fu, insieme al governatore Paolo Baffi, incriminato ingiustamente nel '79 per sospetti legati alle vicende Sir. Riabilitato e nominato direttore generale del Tesoro, ha lavorato controcorrente per tutti i durissimi anni del «Caf» finché, nel '90, è andato all'estero, assumendo una carica di assoluto prestigio ma lontana, assai lontana dall'Italia.

Dottor Sarcinelli, possibile che periodicamente le banche italiane diano scandalo all'estero?

«Io resto convinto che in linea di principio sia possibile guidare un'impresa pubblica, anche in Italia, in maniera indipendente dal potere politico. Ma ormai nel nostro Paese il sistema di economia mista è talmente defedato che l'unica soluzione per evitare il periodico ricorrere di quelli che lei chiama "scandali" è privatizzare quanto possibile, al più presto».

Ha sentito che Moody's mette all'indice i persistenti collegamenti tra Stato e banche italiane? Cosa ne pensa?

«Oggi le chance di recuperare credibilità, senza ricorrere a interventi drastici, sono veramente poche. Per questa ragione dico che bisogna accelerare il processo delle privatizzazioni, non vedo altri rimedi che questo, radicale».

Come si è potuti arrivare a questo punto?

«A suo tempo avrebbe dovuto essere costruito un diaframma tra le banche pubbliche e la gestione del potere politico. Se lo si fosse fatto, il sistema avrebbe potuto reggere. Invece non lo si fece».

Ma le vicende di «Bancopoli», le notizie sui banchieri inquisiti, avranno un effetto nocivo sull'immagine delle nostre banche all'estero? I casi Atlanta, Fedit, Agrifactoring sono ancora recenti...

«Direi che non si deve enfatizzare questo problema. E' evidente che episodi simili non giovano. Ma è altrettanto vero che il mercato sa distinguere assai bene tra vicende personali, eventualmente anche gravi, e problematiche finanziarie che mettono a repentaglio la solidità patrimoniale del sistema, come quelle che ha ricordato lei. Le vicende degli ultimi giorni si riferiscono a comportamenti personali che sono o potrebbero rivelarsi scorretti, ma non intaccano la solidità delle banche».

Non le sembra di essere un po' troppo distensivo?

«No: sul piano dell'immagine, il bene supremo del banchiere è la sua credibilità, la fiducia che ispira, tutti valori che, quando parte un'inchiesta giudiziaria a suo carico, vengono intaccati. Ha ragione chi rivendica l'immutata solidità delle banche, ma la credibilità dei banchieri esce appannata da simili episodi, sicché è giustificato che almeno temporaneamente si faccia-no da parte».

E dunque la privatizzazione risolverebbe il problema?

«Diciamo che è l'unico rimedio. Purtroppo non è un toccasana, perché affrontiamo le privatizzazioni senza avere ancora sul mercato i fondi pensione e gli altri investitori istituzionali in grado di dare compattezza al risparmio di massa. Non siamo in grado di costituire noccioli duri, ad esempio, con la necessaria sicurezza».

Quindi anche le privatizzazioni hanno le loro incognite?

«Non si capisce bene a chi risponderanno i manager di queste società a proprietà diffusa».

Dai tempi suoi e di Baffi ad oggi, è cambiato qualcosa oppure niente?

«Sono cambiate moltissime cose, direi quasi tutto. L'unico problema è trasferire i grandi mutamenti verificatisi nella società italiana in tutti i settori della vita pubblica, ottenendo l'avvio di un processo virtuoso di risanamento, e non l'ulteriore abbassamento della credibilità del sistema Italia».

Dottor Sarcinelli, ma il ripetersi degli scandali non è implicitamente una prova dell'inefficienza del sistema dei controlli?

«Guardi, i controlli non vanno né demonizzati né mitizzati. La società moderna è complessa e articolata. Non è materialmente possibile, e nemmeno pensabile, assoggettare a controllo tutto quanto avviene sul mercato. Accanto ai controlli istituzionali degli organismi preposti, dalla Banca d'Italia alla Consob eccetera - che a mio avviso sono efficienti - devono funzionare di più anche i controlli "di mercato", cioè quelli interni ed esterni alle società ma comunque privatistici. Mi riferisco alle società di revisione, ai collegi sindacali. E poi deve esserci la difesa principe, un'etica professionale sentita e praticata da coloro che sono chiamati a ricoprire ruoli delicati».

Ma sarà possibile ottenere questo recupero di etica professionale?

«Più che possibile, sarà indispensabile. D'altronde, quando il banchiere non deve più rispondere al politico che l'ha nominato, non ha più scuse, è solo con la sua responsabilità e la sua etica. In Italia s'è perso il senso delle molte braccia di distanza che devono intercorrere tra i politici, i banchieri, gli industriali. Quando questo senso sarà ripristinato, la scelta di un banchiere pubblico - se ancora ve ne saranno - dovrà essere fatta sulla base dell'esperienza professionale e avendo presenti i possibili conflitti di interesse. Troppe commistioni, fino ad oggi. Il banchiere dev'essere un professionista specializzato, che non può e non deve avere interessi personali diversi dall'esercizio del credito al solo beneficio della sua azienda».

Sergio Luciano

In alto, il presidente Scalfaro con il governatore Fazio
A sinistra, Mario Sarcinelli
Qui accanto, Paolo Baffi

BANCONAPOLI

Ventriglia, caso archiviato

ROMA. Ferdinando Ventriglia non deve essere indagato per il reato ipotizzato di «finanziamento illecito ai partiti». La richiesta di archiviazione del procedimento a carico del presidente del Banco Napoli spa è della Procura del tribunale di Napoli e viene resa nota dal servizio legale del Banco di Napoli che risponde così indirettamente «ai continui riferimenti della stampa quotidiana e periodica circa la posizione di indagato» del presidente del Banco di Napoli spa. In una nota, gli avvocati dell'istituto partenopeo ricordano che a conclusione delle indagini (Ventriglia era indagato per una sponsorizzazione di 300 milioni, deliberata dal consiglio di amministrazione del Banco di Napoli in favore della Polisportiva Partenope, presieduta all'epoca da Pomicino), «i pm della Procura circondariale e della Procura della Repubblica hanno chiesto l'archiviazione».

IL CASO

GIORNALI E QUERELE

Polverone allo sportello

La Bnl denuncia otto quotidiani

Bnl in tilt
La salva il governo

S. Matteo Duemila
L'inchiesta riaperta da Milano

Ecco alcuni titoli dei giornali che ieri hanno attirato le proteste della Banca nazionale del Lavoro

La Bnl verso il baratro
Altra inchiesta a Roma e si riapre il caso Iraq

OTTO denunce penali con richiesta di risarcimento dei danni, sono partite contro altrettanti giornali locali del gruppo Finegil (quello di Repubblica e dell'Espresso). Le ha sporte la Banca nazionale del Lavoro che ieri si è sentita non solo offesa ma, addirittura vittima di una aggressione sistematica e orchestrata da parte di questi quotidiani.

Gli otto giornali - La gazzetta di Reggio, La Nuova Ferrara, La gazzetta di Modena, La Gazzetta di Mantova, La Tribuna di Treviso, La Provincia Pavese, Il Tirreno (Livorno) e Il Centro (Pescara) - ieri hanno riportato un articolo loro fornito dall'agenzia centrale del gruppo, la Agl di Roma, che riguardava la situazione della Banca nazionale del Lavoro e muoveva dalle vicende giudiziarie che vedono coinvolto il presidente «autosospeso» dell'Istituto, Giampiero Cantoni. Ma la cosa che ha indotto la Bnl a sospettare che ci fosse un deliberato intento persecutorio nei suoi confronti è stato il fatto che tutti e otto i quotidiani hanno sostenuto il pezzo con un titolo allarmante, del tipo «Bnl verso il baratro» oppure «Bnl paura di un crack» o simili.

L'impatto sulla clientela è stato fortissimo e, ieri sera, fonti della Banca facevano sapere che molti clienti si sono recati agli sportelli spaventati e desiderosi di ritirare i loro risparmi.

E' cominciata dunque l'offensiva della «controinformazione» rispetto all'allarme lanciato dagli otto quotidiani. Dai vertici della Banca è arrivata agli organi di stampa un comunicato che - nella sostanza - diceva: indipendentemente dalla vicenda che vede coinvolto Cantoni, la Bnl è in buona salute, tant'è che al 30 giugno '93 l'utile operativo era di 769 miliardi (+ 94% rispetto al primo trimestre '92), l'avanzo lordo di 814 miliardi (+85%), l'utile prima delle imposte di 152 miliardi e i mezzi propri della banca superano i 9600 miliardi, e il progetto di bilancio che a giorni verrà presentato al consiglio di amministrazione, confermerà il positivo trend.

Dunque, era il messaggio Bnl, i clienti non hanno nulla da temere.

Restava comunque lo spauracchio lanciato e resta il duro colpo incassato dai vertici della banca: «Siamo in presenza di un'azione palesemente orchestrata e diffamatoria - dice un comunicato congiunto del vicepresidente e degli amministratori delegati - tesa a colpire la Banca del Lavoro e a creare un ingiustificato panico fra i suoi milioni di clienti in tutto il Paese». I responsabili Bnl hanno anche ricordato che giusto l'altro ieri il ministro del Tesoro Barucci ha ricordato che «il sistema bancario nel suo complesso è solido» e che la sua credibilità non è minacciata da singoli fatti (leggi il caso Cantoni, nella fattispecie).

«Le chiare prese di posizione del Tesoro - concludono i vertici della Bnl - mentre testimoniano come la denigrazione verso la Bnl sia del tutto ingiustificata impegnano il personale della banca e del gruppo a continuare con serenità il proprio lavoro». E proprio il Sindirettivo, una organizzazione sindacale dei dirigenti Bnl, ha chiesto in una lettera al ministro Barucci di dare un «segnale di forte impegno» verso la banca conferendo un mandato che imprima una linea chiara e ridia smalto all'istituto.

In serata si è appreso che la banca avrebbe proceduto per vie legali contro i quotidiani. Quanto all'Agl, il suo direttore Maurizio De Luca non batte ciglio: «Noi non prenderemo nessuna iniziativa particolare per rispondere alla Bnl, abbiamo fatto il nostro lavoro, e continueremo a svolgerlo. Non abbiamo niente da rettificare». [r. r.]

Nei collegi uninominali candidato unico sotto il simbolo del Patto per l'Italia

E' armistizio tra Segni e ppi

E De Mita resterà a casa

ROMA. Per Mino e Mariotto l'appuntamento della verità è all'una e mezza nella bella casa di Giorgio La Malfa. Siamo tra i vicoletti dell'antica Roma dove abitò l'apostolo Paolo, ma la suggestione del luogo non folgora Mariotto. Nessuna conversione, anzi, dopo quattro ore fitte fitte di chiacchiere con Martinazzoli, Amato e La Malfa, Segni chiude la riunione, tenendo il punto: «Sulla questione del rinnovamento delle liste non si possono fare eccezioni...».

Il *soufflé* di parole e di mezzi accordi che era lievitato per quattro ore, si affloscia in pochi secondi. Martinazzoli e La Malfa si guardano negli occhi sconsolati, capiscono che l'intesa al Centro è ancora lontana.

Ma prima di scendere per strada e affrontare il drappello di cronisti, i quattro leader del Centro si lasciano con una parola d'ordine: «Ai giornalisti diciamo che si sta andando avanti...». E infatti, alle 17,35, quando Segni mette piede sull'acciottolato di via di San Paolo alla Regola, si limita ad un sobrio: «Si sta lavorando» e se ne va sottobraccio a Giuliano Amato.

Più ciarliero, con una vaga allegria negli occhi, Mino Martinazzoli: «Non avevamo nessun disaccordo da superare, abbiamo semplicemente approfondito alcuni temi». Addirittura ridanciano Giorgio La Malfa: «L'incontro è stato positivo».

E visto che i suoi amici si erano sbilanciati troppo, appena è tornato nel suo quartier generale, Segni ha telefonato alle agenzie di stampa e ha dettato una dichiarazione-ultimatum: «Ribadisco che non è possibile candidare al Parlamento nelle liste del Patto persone indagate». Parole pesanti, senza ritorno, un colpo di mannaia sulle teste di Ciriaco De Mita, Nicola Mancino e Sergio Mattarella. Segni indora la lama («l'attuale momento politico del Paese può richiedere il sacrificio di qualche persona perbene»), ma la chiusa è mozzafiato: «Sono cose sulle quali resto irremovibile».

Segni tira la corda fino al limite della rottura (ma senza strappo) perché, dopo i pendolarismi degli ultimi mesi, ha scelto di rilanciare la propria immagine, vestendo i panni del censore, del custode della morale. «Le sue residue chances di guidare i moderati di questo Paese - spiega Ottavio Lavaggi, deputato repubblicano vicinissimo a Segni - sono legate al suo rigore sulla questione morale». E Francesco D'Onofrio, uno dei capi della scissione dc suggerisce un altro obiettivo di Mariotto: «Segni può ancora sperare di essere leader centro-destra se riesce a spostare a destra il partito popolare anche nella rappresentanza parlamentare. Un risultato che avrebbe ottenuto, se avesse retto qualche ora in più dopo aver aperto alla Lega. Ora è tardi...».

E infatti Martinazzoli si è chiuso a riccio. Dopo l'ultimatum di Mariotto, i capi del partito popolare si sono rintanati nella sede di piazza del Gesù per l'ennesima notte di passione. Gli ultimi margini di mediazione sono legati ad una soluzione all'«italiana», di cui avevano discusso ieri mattina Segni e Martinazzoli in un segretissimo faccia a faccia. La soluzione è questa: in tutti i collegi uninominali il ppi e il Patto presentano un unico candidato sotto il simbolo del Patto per l'Italia e per questi candidati valgono le regole rigide imposte da Segni.

Per la quota proporzionale, invece, Patto e ppi marciano divisi, si presentano sotto simboli diversi e dunque Martinazzoli è libero di candidare chi vuole, anche Mattarella e Mancino, iscritti sul registro degli indagati. Già, ma iscritti per quanto tempo ancora? L'ultimo sussurro del Transatlantico suggeriva una voce: per almeno uno dei due leader dell'ex sinistra dc il proscioglimento sarebbe questione di pochi giorni.

Ma nelle loro lunghissime chiacchierate di ieri Segni e Martinazzoli un accordo lo avrebbero trovato: tagliare la testa di Ciriaco De Mita. Che però nella sua Irpinia resta un leader rispettato. Lo dimostra il risultato delle «primarie» organizzate nella provincia: nel collegio dell'Alta Irpinia De Mita spopola (sul suo nome 8142 firme) e lo stesso vale per Nicola Mancino (4322) al Senato e per Giuseppe Gargani (2348) in un altro collegio della Camera.

E dunque le grane per Martinazzoli potrebbero ricominciare presto, tanto più che Gargani, demitiano «storico», in Parlamento da 22 anni, ha già confidato: «Sarò presente alle elezioni, anche se non mi candida il partito». Ma in nottata, dopo un lungo vertice a Piazza del Gesù, Martinazzoli ha aperto qualcosa in più di uno spiraglio a Segni: nel corso della riunione ha chiesto «un atto di generosità» agli amici «sotto tiro».

Fabio Martini

PANNELLA

«Lista per Roma, attendo ancora risposte»

ROMA. Marco Pannella attende ancora una risposta per la sua proposta su «Roma Democratica», cioè candidature comuni e di rilievo, nella capitale, sostenute da Segni, Martinazzoli, Berlusconi e Bossi. Il leader politico afferma che «stampa e televisione hanno implicitamente detto che la proposta non è interessante per il pds e il msi». Pannella scrive tra l'altro: «I grandi organi di stampa, nobili e seri, non hanno scritto un rigo sulla mia proposta che include anche, ovviamente, gli Amato e gli Zanone, socialisti non frontisti, laici, riformatori, neoreferendari, sostenitori determinanti per l'elezione di Rutelli (come Segni e chi scrive), per evitare che Roma giochi il suo destino politico ed elettorale come una sorta di "rivincita" delle elezioni di dicembre e non pretenda di assumere nell'area "liberaldemocratica" né Fini né Cossutta, e nemmeno Orlando e Ingrao». Per Pannella «è la solita storia»: le idee «non etniche, non di mera appartenenza non esistono, non debbono esistere». «Non abbiamo ricevuto risposte - conclude Pannella -. Sappiamo che tendenzialmente la tendenza suicida dell'isolamento si sta affermando in "Forza Italia". Ce ne spiace: attendiamo una presa di posizione da Martinazzoli». [Ansa]

Mario Segni. A destra, il presidente della Confindustria Luigi Abete

Confindustria

«Cari leader troppe parole»

ROMA. Non date retta né a chi dice che lavorando meno diminuiranno i disoccupati, né a chi promette di ridurre le tasse in quattro e quattr'otto. «Basta con gli slogan»: la Confindustria entra nella campagna elettorale chiedendo chiarezza sui programmi. Di critiche, il presidente Luigi Abete ne ha pronte per tutti, per la sinistra, per la destra e per il centro.

In un abile esercizio di equilibrio, Abete cerca di piazzare qualche frecciata a tutti. Gli ostacoli al mercato, fa capire, non li pone solo la parte statalista della sinistra, li pone anche la destra corporativa di alcune categorie privilegiate e protette. Verso il centro di Segni e di Martinazzoli c'è una obiezione diversa: alleandosi dopo il voto con gli uni o con gli altri, non rischierà di riproporre la vecchia politica consociativa? «La riforma elettorale va completata - dice il presidente della Confindustria - o con il doppio turno o con l'elezione diretta del presidente della Repubblica o del capo del governo. E' questa la domanda che poniamo al segretario del partito popolare».

E' uno spirito fortemente antidemagogico, oltre che liberista, quello che corre nelle quaranta pagine del «Vademecum per il confronto elettorale» che la Confindustria ha inviato ieri ai partiti. I dieci gruppi di domande rivolte a tutti i contendenti dovrebbero servire a ottenere quella chiarezza che finora non c'è stata.

«Voglio impegni precisi, voglio carte scritte» dice Abete, e non sembra molto fiducioso sulla possibilità di ottenerle davvero. Per ora nella campagna elettorale «predomina una cultura amico-/nemico che tende di fatto a creare consensi in negativo. C'è scarsissima attenzione ai contenuti e anche quando se ne parla ogni componente delle alleanze ne dà la sua intepretazione». Per esempio, qual è la posizione dei progressisti sull'imposta patrimoniale? E' quella di Bertinotti, che vuole tassare i Bot oltre una certa somma «nascondendo che porre un tetto significa renderli nominativi», o quella del pds e di Alleanza democratica, che non vogliono tassarli?

Sempre contro la sinistra, la Confindustria ha fatto preparare una tabella dalla quale risulta che negli ultimi 20 anni i Paesi dove è stato più ridotto l'orario di lavoro sono quelli dove la disoccupazione è più aumentata: «purtroppo», dice Abete, lavorare meno non serve a lavorare tutti. Ma anche la protesta fiscale della destra leghista e berlusconiana fa promesse che non è in grado di mantenere; il Centro studi della Confindustria ha calcolato che al massimo, con un severo programma di riduzione delle spese (aumento annuo all'1% nominale, ovvero calo dell'1-2% al netto dell'inflazione) la pressione fiscale «potrà calare di mezzo punto l'anno»; non di più.

«Andare oltre, come ha proposto il professor Martino che parlava di un punto all'anno, non ci pare possibile» sostiene Abete. Anzi in qualche settore le tasse si dovranno aumentare. Secondo i calcoli della Confindustria, spostando il finanziamento della sanità dagli attuali contributi sui salari sull'Iva (a parità di peso complessivo) per l'aumento di competitività si avrebbero in 2 anni 200.000 posti di lavoro in più.

Stefano Lepri

RETROSCENA

LE RAGIONI DELLO SCONTRO

ROMA

PER scoprire la vera ragione della lite tra Segni e Martinazzoli sulle candidature di Sergio Mattarella e Nicola Mancino bisogna accompagnare Roberto Formigoni, coordinatore della dc lombarda e esponente sanguigno dei popolari moderati, nei corridoi della Camera e stare attenti a quello che dice quasi sottovoce. «Siamo seri! - spiega - Queste vicende sono essenzialmente politiche. Qui bisogna evitare che si presentino alle elezioni una serie di personaggi che già puntano all'accordo con la sinistra. Mi riferisco ai vari Mattarella, Mancino, Gargani, visto che De Mita si può considerare già fuori. Speriamo che Segni tenga. Certo il personaggio è quello che è, bisognerebbe fargli le iniezioni di cemento».

Formigoni passeggia su e giù per il Transatlantico mentre sussura queste frasi. Cammina a modo suo, svolazzando tra un crocchio di deputati e un altro di giornalisti, poi all'improvviso riprende il filo del discorso e tenta di chiarire qual è la vera posta in gioco. «I sondaggi - dice partendo da lontano - sono quelli che sono: come ppi siamo al 12%, Segni invece continua a scendere, adesso è sul 6%. In queste condizioni noi, in Lombardia, al massimo riusciremo a portare a casa 6 deputati attraverso il recupero proporzionale. Un po' in tutto il Nord siamo in queste condizioni. Ecco perché non possiamo permettere che al Sud, dove si prenderanno sicuramente più seggi, la sinistra dc la faccia da padrona. Dobbiamo riuscire ad avere una rappresentanza parlamentare per lo più moderata. Se, infatti Bossi e Berlusconi non ce la faranno ad avere da soli la maggioranza assoluta, per noi si potrebbe aprire una grande occasione. Per sfruttarla, però, non possiamo stare appresso agli strilli di Mattarella contro le alleanze a destra. Altrimenti, come è successo in questa vigilia di campagna elettorale, non combineremo niente: noi, infatti, dovevamo puntare ad avere Berlusconi alleato e casomai usarlo contro un Bossi che scende nei sondaggi, perde un punto al giorno. Invece non c'è stato verso di convincere quegli altri».

Un attimo di pausa e, quindi, Formigoni ricomincia con un'imprecazione: «Spero che adesso, puttana galera!, queste elezioni dimostrino finalmente che l'elettorato su cui può contare ancora il partito popolare è tutto schierato su posizioni moderate. Inoltre è fondamentale avere liste con una massiccia presenza di esponenti dell'ala moderata del partito per arrivare forti al congresso di maggio, dove bisognerà deciderne da che parte stare».

Così, senza peli sulla lingua, Formigoni spiattella i motivi degli ultimi contorcimenti del «centro» di Martinazzoli e Segni. Su quei dissidi si stanno già ipotecando le future alleanze: per gli equilibri dello schieramento centrale non è cosa di poco conto accettare la candidatura di quel personaggio più attento alla destra, o bocciare il nome di quell'altro più sensibile al rapporto con la sinistra. Se nelle elezioni, infatti, né il polo di Occhetto, né quello di Berlusconi riusciranno ad ottenere la maggioranza assoluta, la partita sarà decisa dall'anima del «polo di centro» che riuscirà a garantirsi una maggiore rappresentanza parlamentare (e a vincere, quindi, anche il congresso di maggio del ppi). Di questo Martinazzoli e Segni sono consapevoli, come lo sono anche gli uomini simbolo dei due schieramenti interni: Mattarella e Rosy Bindi, per i moderati di sinistra; Buttiglione e Formigoni, per i moderati di destra, che nella partita, ovviamente, sono alleati con un Segni che punta le sue residue «chance» di diventare premier sull'ipotesi di una maggioranza che metta insieme il polo di «centro» e parte di quello di «destra».

La battaglia, visto che la posta in gioco è grossa, va avanti da dieci giorni senza esclusione di colpi. Segni e i suoi agitano, soprattutto, la questione morale. Nel giro di una settimana sono fioccati una serie di veti: prima a De Mita; poi, a Mattarella, Mancino e Gargani. Martinazzoli non ha difeso granché De Mita, mentre si è impuntato sugli altri. E lo scontro ha avuto momenti duri come quando, tre giorni fa, il segretario ppi ha guardato negli occhi il leader dei pattisti e alla presenza di Giorgio La Malfa gli ha detto: «Caro Mario, io non accetto lezioni da nessuno sul rinnovamento. E visto che ne parli tanto perché non lo favorisci anche tu? Io ho deciso di non candidarmi, perché tu non fai lo stesso visto che stai in Parlamento dal '76?».

Da quel giorno Martinazzoli e Segni hanno litigato e fatto pace non si sa quante volte, sia guardandosi in faccia, sia parlandosi per telefono. L'argomento «candidature spinose» è tornato anche ieri nel pranzo che i due hanno avuto con Amato e La Malfa. Qualcuno dei commensali ha anche suggerito una possibile soluzione: De Mita viene lasciato a casa, mentre Mattarella e Mancino entrano nelle liste «proporzionali» del ppi. La proposta buttata lì non ha, però, convinto Segni.

E' probabile, quindi, che il braccio di ferro andrà avanti. E non riguarderà solo Mattarella e Mancino (che Martinazzoli continua a difendere), ma anche altri. «Qui - avverte, ad esempio, Bodrato - la questione morale comincia ad essere usata strumentalmente. Viene usata per emarginare dal partito quelli che sono più chiusi verso la destra».

Del resto la battaglia nel polo di «centro» è troppo decisiva per essere sottovalutata o dimenticata. Se ne sono accorti anche gli stati maggiori degli altri due «poli», di «destra» e di «sinistra», che nelle varie regioni stanno tentando di favorire i candidati del «centro» a loro più vicini: a Belluno e in alcune zone dell'Emilia, ad esempio, il pds sta promuovendo accordi elettorali con candidati di Martinazzoli che vedono di buon occhio l'ipotesi di una maggioranza con la sinistra; nel Lazio, invece, il pattista Lavaggi, uomo di Segni, gode dell'appoggio di Berlusconi. Insomma, anche gli avversari tentano di assicurarsi un «centro» amico.

Augusto Minzolini

I popolari: a destra per poter sopravvivere

A sinistra Mino Martinazzoli. A destra Sergio Mattarella e Ciriaco De Mita

IL CARDINALE ODDI

«Fiducia a Berlusconi»

CITTA' DEL VATICANO. «Ritengo che se Silvio Berlusconi riuscirà ad ottenere la fiducia degli elettori, una volta al governo troverà la risposta adeguata ai problemi dell'Italia». Lo sostiene il cardinale Silvio Oddi che ha detto di essere favorevole ad un accordo elettorale tra «Forza Italia» e «Alleanza nazionale» al quotidiano «Voce di Mantova». «A me - aggiunge l'ottantatreenne porporato - piacciono le scelte di campo nette. Berlusconi l'ha fatto schierandosi contro la sinistra ed io credo che sia giusto dargli fiducia». Riguardo al problema dell'unità dei cattolici, Oddi ha detto che quello che conta è che si rimanga uniti sul piano dottrinale. «A livello politico è importante scegliere l'uomo giusto, al di là del partito di appartenenza». [Ansa]

Accordo tra Bossi e il Cavaliere, ma il 75 per cento dei candidati andrà al Carroccio

Nozze Lega-Forza Italia

Simbolo unico nei collegi del Nord

ROMA. L'accordo è fatto: il partito telematico di Berlusconi si presenterà alle prossime elezioni con il partito di Bossi. Il dottore e il *senatur* si sono incontrati mercoledì sera in un luogo segreto per mettere giù le linee generali del loro progetto. Simbolo unico al Senato, intesa quasi totale nei collegi del Nord suddivisi all'incirca così: 25% a Forza Italia, il resto a Bossi. Massima libertà, invece, al Sud per consentire il difficile avvicinamento tra Fini e Berlusconi. Difficile, ma ormai cosa fatta. Una lunga serie di telefonate ha permesso a Forza Italia e Alleanza nazionale di suggellare l'accordo: collegio dopo collegio, Berlusconi sarebbe riuscito a strappare a Fini il 60% dei seggi. Cifra più, cifra meno, da ieri, è ufficialmente nato il polo moderato.

Dettagli e modalità tecniche della convivenza del duo dottore-*senatur* e, molto probabilmente anche dell'intero terzetto, saranno noti solo oggi in una conferenza stampa convocata a Milano in terreno neutro, né ad Arcore, né nel palazzo della Lega, ma al circolo della Stampa. Alla definizione dei dettagli hanno lavorato per l'intera giornata i luogotenenti dei due fronti.

IL SIMBOLO. Identico al Senato con Forza Italia e Alberto da Giussano sovrapposti nello stesso cerchio. Sofferta, invece, la decisione per la Camera. Dopo un lungo tira e molla e forti discussioni, il consiglio federale ha scelto di presentare entrambi i simboli separati accanto al nome del candidato per la quota proporzionale e identici per quella maggioritaria.

IL RAPPORTO CON FINI. «Al Nord escludo ogni possibilità di accordo, al Sud verranno realizzate intese che esulano da un'intesa politica». In realtà, la Lega ammorbidirà le sue posizioni in alcuni casi: quando si tratterà di persone «al di sopra di ogni sospetto, non iscritte al msi e di grande prestigio». E' il caso, ad esempio, del giudice Tiziana Parenti. Alla Lega tengono a precisare che questa apertura non vuol dire abbassare del tutto la guardia. Intanto, non ci sarà mai un incontro a tre: «E' impossibile: loro sono fascisti e al Nord presenteranno candidati avversari ai nostri senza chances: noi li spazzeremo via», ha tuonato Roberto Maroni. Poi, se il messaggio non fosse stato abbastanza chiaro: «L'obiettivo è governare. Avremo il grande piacere di firmare il certificato di morte della dc e del msi-dn».

I CANDIDATI COMUNI. Su questo fronte Berlusconi sarebbe riuscito a strappare il 25% dei 360 collegi uninominali complessivi di Camera e Senato delle regioni settentrionali, Toscana compresa. Senza dubbio un successo per Berlusconi: all'inizio delle trattative Bossi aveva annunciato di voler concedere al massimo il 10%. La percentuale è, comunque, ancora suscettibile di qualche lieve ritocco. Il senatur ha messo sul piatto il peso della massiccia presenza della Lega in Lombardia e ha chiesto a Berlusconi di accontentarsi del 20%. «Il criterio deve essere uguale dovunque», è stata la risposta di Forza Italia. In serata, dopo averne discusso a lungo nel corso del consiglio federale, la Lega ha annunciato di «non voler far prevalere gli egoismi. Quindi se ne riparlerà». Roberto Maroni ha poi fornito alcuni particolari in più sui requisiti dei candidati comuni. Il consiglio è stato molto duro su molti dei nominativi indicati dai cristiano democratici al grido di: «No ai partitocrati di ritorno». Ufficialmente il leader dei deputati della Lega ha, però, solo spiegato che «la scelta avverrà secondo il criterio della competenza e dell'esperienza tenendo conto dei compiti da svolgere nelle commissioni parlamentari». A partire da domani si terranno incontri tra i responsabili regionali e capigruppo delle commissioni parlamentari. Le ipotesi di candidatura verranno sottoposte e confrontate con quelle di Forza Italia.

IL GRUPPO PARLAMENTARE. Berlusconi e Lega formeranno un gruppo unico con Ccd ed ex socialisti di Piro. Fini ed Alleanza Nazionale formeranno un altro gruppo.

Flavia Amabile

«IL ROSSO E IL NERO»

Silvio chiama Santoro in diretta

ROMA. L'interruzione è il cuore della democrazia, dice Michele Santoro, e «Il rosso e il nero» non lo smentisce. Ieri, a premiarlo, è arrivata a sorpresa l'interruzione «telefonica» (la seconda nel giro di una settimana) di Silvio Berlusconi, grande assente, grande evocato, grande atteso d'una futura, ipotetica puntata.

«Non è che lei ha scambiato la nostra trasmissione per radiofonica?» attacca sardonico Santoro. Il Cavaliere: «Voi siete scorretti, togliete la parola. Non è colpa mia se sono costretto a telefonare». Terribile Santoro: «Se è colpa mia me ne onoro». «Voi confezionate programmi con arte sopraffina - riprende Berlusconi, riferendosi all'autore di una biografia non autorizzata intervenuto poco prima -. Il signore mi accusa di essere mafioso. L'ho già querelato per questo». Santoro si impegna a chiarire la vicenda. E si arriva alla solita questione del politico che possiede mezzi di informazione? «Io sono in regola con la legge Mammì - dice Berlusconi -. Non possiedo *il Giornale*». «E Montanelli?» punge Massimo D'Alema, protagonista della puntata con Gianfranco Fini. «Io sono in regola» ripete Berlusconi. «Allora perché c'è un'indagine sul caso?». Santoro stringe: la telefonata gli fa gioco ma il Cavaliere lo vuole lì, in carne ed ossa. D'Alema lancia l'ultima provocazione: «Guardi che noi non possiamo telefonare durante la musica di Forza Italia». [r. sil.]

Umberto Bossi

BERLUSCONI

«Vi spiego perché non sono il despota»

EGREGIO Direttore,

approfitto della sua cortesia per rispondere alle critiche rivoltemi dal professor Bobbio e dal professor Zagrebelsky, in due editoriali pubblicati dalla *Stampa*.

La mia decisione di occuparmi direttamente della cosa pubblica viene giustamente sottoposta a un vaglio particolarmente severo. E' giusto che un fenomeno nuovo, un imprenditore che cambia mestiere e si assume la responsabilità di un programma politico, susciti l'attenzione e anche la diffidenza di personalità della società civile e della cultura a cui va come sempre il mio rispetto.

Non risponderò dunque come l'immaginario Reagan della Brianza, raccontato gustosamente da Vittorio Zucconi, e non dirò che «il dissenso di un editorialista vale almeno 10voti di persone comuni». Con tutto il rispetto per l'ex Presidente degli Usa, il mio eroe preferito non è John Wayne, di cui mi piacciono le cavalcate eroiche ma non la propensione al duello mortale.

Mi limito dunque ad osservare che non rappresento né per diritto né per rovescio quella «micidiale unificazione personale dei tre poteri economico, politico e culturale» di cui parlano gli editorialisti. Il Padreterno e la Trinità non hanno niente a che fare con le scelte di una persona comune come me, con valori in cui credo, compreso quello della separazione dei ruoli, delle responsabilità e dei poteri in una società liberale.

Siccome le parole non sono sufficienti mai a testimoniare la verità, ho operato, quando ho deciso di promuovere un movimento politico che concorre alle elezioni, un taglio radicale con il mio ruolo di imprenditore e di editore. La Fininvest è gestita, dopo le mie dimissioni, da persone che riscuotono la mia fiducia ma che lavorano in piena e rigorosa autonomia, anche giuridica, dal titolare dei diritti di proprietà. Vorrei osservare che nessuna legge mi imponeva di compiere questo passo e, lo dico senza polemica, non c'è alcun altro imprenditore che ne abbia compiuti di analoghi nel momento in cui si è candidato al Parlamento.

Si potranno studiare, se e quando fossi eletto e nel caso dovessi ricoprire ruoli istituzionali diversi da quello di rappresentare i cittadini secondo il mandato costituzionale, altri modi per segnalare una demarcazione, già chiara e operativa, tra la sfera di azione del leader politico e il suo status patrimoniale. Ma si tratta di dettagli e di decisioni che appartengono al campo della discrezione e della scelta personale. Non obblighi di legge o vincoli etici.

Ho troppa stima del professor Bobbio per non pensare che, quando parla di «dispotismo televisivo» riferendosi a me e al gruppo che ho avuto l'onore di fondare, fa ricorso a uno schematismo intellettuale di cui sarebbe il primo a diffidare. Tutti sanno che l'unico «dispotismo tv» che si sia visto nel nostro Paese, e qui ricorro anch'io allo schematismo, è quello risalente alla cosiddetta «lottizzazione», cioè il dominio pieno e incontrastato dei partiti sull'abnorme concentrazione pubblica radiotelevisiva.

La tv commerciale, per sua natura d'istituto e per logica, è il contrario del dispotismo, e ha dimostrato di essere un veicolo di comunicazione aperto a tutti e permeabile da ogni opinione politica, da ogni fenomeno civile. Se la tv commerciale non fosse nata e non si fosse affermata come elemento di riequilibrio sul mercato della comunicazione, l'Italia oggi sarebbe l'unico Paese al mondo, oltre alla Romania, con una informazione di Stato in regime di monopolio.

Silvio Berlusconi

Credo nella cultura della separazione dei poteri. Ma quella che Croce chiamava «la concezione liberale della vita» consiste, come il filosofo diceva, in una «disposizione pratica liberale di fiducia e favore verso la varietà delle tendenze alle quali si vuole piuttosto offrire un campo aperto perché si provino e gareggino tra loro e cooperino in concorde discordia, che non porle limiti e freni, e sottoporle a restringimenti e compressioni». La mia battaglia per la libertà di mercato e d'impresa, in una società libera e solidale, è stata ed è la stessa da imprenditore e da cittadino che fa politica, sebbene tra i due ruoli abbia fissato demarcazione netta.

C'è comunque un altro principio liberale che è doveroso ricordare, leggendo nell'articolo del prof. Bobbio una comprensibile ansia di elevare muri e barriere tra i poteri. Ed è quello secondo cui in una società libera tutto quel che non è espressamente vietato è consentito, mentre è delle società illiberali l'idea per cui tutto quel che non è espressamente consentito è vietato. Spero che almeno su questo si sia d'accordo.

Silvio Berlusconi

IL CASO

SPORT E POLITICA

Il tifoso «rosso» abiura il Milan

Il presidente: ma il calcio sovrasta tutto

IL simbolo di «Forza Italia» assomiglia un po' alla testata di «Forza Milan», il mensile di chi porta il rossonero nel cuore. Stesso slogan, stessi caratteri inclinati a destra, probabilmente stessa voglia di vincere. Ma sulle tribune di San Siro, a discutere delle caviglie di Van Basten e del futuro di Papin, ci sono anche tifosi inclinati a sinistra, quelli con il cuore più rosso che rossonero. I «comunisti», insomma, quelli che secondo il Berlusconi politico «non credono in niente». Il problema, per il Berlusconi presidente, è che adesso cominciano a non credere più nemmeno nel Milan.

«Ho il cuore spezzato - scrive al suo giornale un lettore del *manifesto* -. Tifo Milan da sempre, ma anche, da sempre, sono una persona di sinistra. Come conciliare le due cose? Ho riflettuto...». Una riflessione lunga e difficile. Poi la svolta. «Ho vissuto un lungo travaglio interiore - continua il rossonero rosso - Poi ho visto la luce. Ho capito qual era la cosa giusta da fare. Ho firmato, in presenza di testimoni, una dichiarazione di abiura alla fede rossonera».

E non finisce qui, il milanista pentito è subito preda della sindrome del missionario, come un ex fumatore che buttata l'ultima sigaretta cerca subito di convincere gli amici a fare altrettanto. «Propongo a tutti i milanisti che vivono questa situazione di profonda lacerazione interiore di appoggiare questa posizione di ex milanisti delusi. Delusi da Berlusconi, delusi da Baresi, Filippo Galli e da "Billi" Costacurta che si presentano nelle liste di Forza Italia. E delusi da Marco Van Basten se sta piangendo mentre lo dicoi che fa tour promozionale nei centri commerciali del biscione...». Poi lo sberleffo finale, nello stesso tono profetico delle pubblicità Fininvest: «Voglio lo scudetto al Milan, ma non con Berlusconi alla guida. Salviamo noi stessi. Salviamo i nostri figli...».

Ma il malumore non si ferma alle curve. La «ribellione» delle tribune la guida Enzo Jannacci, milanista della prima ora. Uno che ha gioito con Carraro, vivacchiato con Buticchi, sofferto con Farina e goduto con Berlusconi. Finché ha potuto, almeno. «Quelli che quando Rivera usciva dallo stadio faceva buio...», canta Jannacci nella sigla di *Quelli che il calcio*, il programma cult di Raitre, la rete odiatissima dal presidente-politico-imprenditore-ex editore più noto d'Italia. Povero Jannacci, già il golden boy deputato dc deve essere stato un brutto colpo, ci mancavano Baresi e Costacurta che si schierano al fianco del Cavaliere. «Quando ho sentito Massaro che ha detto "Forza Italia" lo avrei ammazzato con le mie mani - ha detto ieri all'*Unità* -. E pensare che io per Massaro sarei andato a rubare. Dico la verità. Se mi diceva: rapina una banca, io andavo a rapinarla». Altri giornali danno una versione dissacrante, al limite della bestemmia del tifoso: «Quando l'ho sentito dire: "Forza Italia" ho pensato che se il presidente gli ordinasse di andare a rubare le gomme, lui lo farebbe subito...».

Enzo Jannacci: «Che delusione Massaro che urla "Forza Italia"»

Enzo Jannacci non è il solo, ad appiccicarsi cerotti sul cuore rossonero. A San Siro si vede spesso Gene Gnocchi, l'uomo del gran rifiuto al Berlusconi televisivo. «Ma io tifo solo per Savicevic - precisa dalla sua casa-rifugio di Fidenza - non per tutto il Milan. Comunque è chiaro che chi è vicino alla sinistra non può non sentirsi coinvolto. Io ho scelto di non lavorare più per Berlusconi, capisco che ci possa essere qualcuno che sceglie di non tifare più per il Milan».

E mentre Jannacci lancia addirittura sinistre allusioni agli stadi lager del Cile di Pinochet («Si sono messi con Fini. Se vincono loro speriamo di non finire tutti quanti a San Siro»), il Cavaliere presidente non sembra turbato, anzi. Scruta gli avversari: un occhio alla Rai, uno ad Occhetto. Non ne ha un terzo per proteggersi dalle serpi del pallone che gli crescono in seno: «Preoccupato io? Assolutamente no. Al Milan abbiamo gente di destra e gente di sinistra. Il calcio è una religione che sovrasta tutto». Amen.

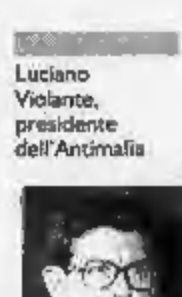
Guido Tiberga

Parenti contro Violante

Forse nel collegio di Grugliasco match elettorale fra ex giudici

ROMA. Testa a testa «togato» nel collegio piemontese di Grugliasco. Il rassemblement di sinistra ha deciso di presentare il presidente della commissione Antimafia Luciano Violante nel centro noto per lo scandalo che vi scoppiò in seguito alla costruzione del centro commerciale «le Gru». Contro di lui, per Forza Italia, ieri a Roma circolava un'ipotesi: nello stesso collegio ci potrebbe essere Tiziana Parenti, ex magistrato del pool di Mani Pulite salito alla ribalta della cronaca per aver condotto la prima inchiesta sulle «tangenti rosse». L'ipotesi del «match» fra ex magistrati, però, non ha ancora trovato conferme nel quartier generale di Forza Italia di Torino: «La Parenti a Grugliasco? Noi non ne sappiamo niente».

Oltre a quel collegio, infatti, nei giorni scorsi erano circolate altre ipotesi sulla candidatura della Parenti: prima Savona, poi l'hinterland milanese.

Tiziana Parenti, si candida con «Forza Italia»

Luciano Violante, presidente dell'Antimafia

In ogni caso un collegio considerato «facile», perché Forza Italia tiene molto all'elezione dell'ex magistrato che, l'ipotesi piace a tanti e Berlusconi fra questi, se il suo gruppo dovesse partecipare ad una futura maggioranza di governo potrebbe diventare ministro di Grazia e Giustizia.

Alla fine anche Ad dice sì a Occhetto: ci bastano le garanzie sul nuovo governo

Tornano tutti al tavolo progressista

«Noi penalizzati», lite nel pds

ROMA. «Piccolo miracolo» lo definisce Achille Occhetto. E ne ha ben donde. Riuscire a tenere insieme i progressisti è stata impresa improba. Ad uno ad uno tutti i partner del Pds hanno trovato il modo di mettere i bastoni tra le ruote alla «gioiosa macchina da guerra». Ora gli animi sembrano finalmente placati. Alleanza democratica ha sciolto ieri l'ultima riserva e la Rete, in Sicilia, parrebbe disposta ad una maggiore generosità.

Il miracolo è frutto della paura. Paura dell'avversario - che sarà pure, come dice il segretario della Quercia, «la riedizione del vecchio», «il frutto avvelenato del craxismo», «un gruppo di bande nemiche tra loro», e chi più ne ha più ne metta - ma che si mostra piuttosto agguerrito. Oltre che intenzionato a tallonare da presso pidiessini e soci. E l'idea di opporre Titti Parenti a Luciano Violante nel collegio di Grugliasco ne è un esempio.

Ma lo stato di calma apparente della sinistra non deve trarre in inganno. E' vero che Ad si ritiene soddisfatta (e rimborsata di quei collegi sicuri che in un primo tempo aveva visto sfuggirle). Come si deduce dalle dichiarazioni di Ferdinando Adornato, il quale annuncia: «Non corriamo da soli perché l'alleanza progressista ha ribadito che per il dopo elezioni indicherà un governo con gli stessi connotati di quello di Ciampi, che è il Clinton italiano». Ed è vero che la Rete sembra propensa a concedere, nel suo feudo siciliano, qualche seggio ad Alleanza democratica e al Psi. E ancora, è vero che di fronte all'odiato Berlusconi, la sinistra si mostra compatta come non mai. Però i rischi sono sempre in agguato. Persino nella pacifica Emilia Romagna, dove Rifondazione comunista ha scoperto che, a sua insaputa, il Pds conduceva trattative in proprio. Con il partito popolare. Ben inteso, nulla di vistoso. Semplicemente qualche accordo di desistenza a Parma e Piacenza, lì dove la Lega è forte. Insomma, ex Dc ed ex Pci sono propensi a favorirsi a vicenda pur di sbarrare il passo alla destra.

Qualche problema, il Pds lo ha anche in casa propria. Con quelli che sono stati esclusi dalle liste. Non a tutti è stato promesso in cambio un seggio a Strasburgo, o un ipotetico ministero, come quello offerto a mo' di risarcimento ad Alfredo Reichlin. Qualcuno è stato lasciato a terra tout court. E tra i malcapitati - soprattutto tra i miglioristi - c'è chi medita vendetta. La direzione che si aprirà stamane si preannuncia quindi piuttosto turbolenta. Il gruppo dirigente di Botteghe Oscure, infatti, si è mostrato assai magnanimo con gli alleati. Avrebbe dovuto tenere per sé il 50 per cento dei collegi sicuri, ma alla fine si è accontentato di qualcosina di meno. A scapito dei suoi parlamentari.

Dunque, per tener buoni i partner, la Quercia ha dovuto penare non poco. Prima ci si sono messi i verdi. Che hanno minacciato di rompere le trattative. Volevano trenta collegi sicuri. Li avevano già ma non se ne erano accorti. Poi è stata la volta di Ad. E in tutto ciò Leoluca Orlando, dall'inizio alla fine, non ha mai smesso di dare grattacapi ad Occhetto. E non è affatto detto che non continui. Anche se per ora la Rete si limita a polemizzare con gli intellettuali torinesi, rei di aver riproposto lo «schema Castellani» per le elezioni politiche. «E pensare che tra di loro c'è Vattimo, proprio lui che fu tra i primi a sostenere che a Torino bisognava fare l'accordo con Rifondazione se si voleva vincere», ironizza Diego Novelli.

Meno chiassosi, ma non per questo più malleabili gli uomini di Cossutta. Nei tavoli regionali hanno bocciato un bel po' di candidature. Inclusa quella di Miriam Mafai a Pescara. La motivazione? «E' di destra». Eppure su Ottaviano Del Turco non avevano avuto niente da eccepire. «E' un compagno, un riformista», aveva spiegato il rappresentante di Rifondazione. La Mafai no, «perché è di Repubblica». Solo i socialisti hanno dimostrato una pazienza ammirevole. Certo, Gino Giugni ha fatto qualche bizza. Al ministro del Lavoro il Pds ha scovato un collegio sicuro a Venezia. Lui però sta conducendo le trattative per la vertenza Fiat e preferisce Torino. Tutto sommato, però, il partito di Del Turco è quello che ha dato il minor numero di grattacapi alla Quercia. Merito dei suoi dirigenti? Al collega di partito, Francesco Tempestini, il braccio destro del segretario, Roberto Villetti l'ha spiegata in altro modo: «Vedi - ha detto - noi al tavolo siamo solo una portata».

Maria Teresa Meli

RETE E RIFONDAZIONE

«Cari professori, stalinisti siete voi»

ROMA. «Macché stalinisti». Rete e Rifondazione replicano irritati alla lettera che 13 intellettuali torinesi hanno inviato ad Occhetto per rivendicare «maggior spazio alla società civile» e meno burocrati di partito candidati il 27-28 marzo. «Una lettera singolare - ha detto Diego Novelli -: definire pretese staliniste quelle della Rete che ha chiesto due candidature mi sembra eccessivo. Siccome ritengo questi intellettuali dotati di un tasso medio di intelligenza non capisco come possono proporre una formula che garantisce tra il 15 e il 18%. Vuol dire consegnare la città in mano alla Lega e a Berlusconi». Rifondazione ha affidato la replica ad un comunicato: «Chi sono i 13 intellettuali? Persone stimabilissime e di area pds. E chi sono gli uomini di apparato proposti da Rete e Rifondazione? A parte Bertinotti, gli altri (Novelli, Tartaglia, Sestero, Azzolina, Renzacci, Rizzo, Manzi) non sono certo "apparato"». Anche Angelo Tartaglia, della Rete, replica dicendo: «La lettera risponde a una tecnica stalinista classica: distruggere l'immagine del proprio antagonista prima di eliminarlo». [r. int.]

Ferdinando Adornato alla conferenza stampa di Alleanza democratica

INTERVISTA

Il SEGRETARIO DEL PDS TORINESE

«Il mio posto a un intellettuale»

Chiamparino: ma nessuno vuole accettarlo

Sergio Chiamparino

TORINO

«IO segretario del pds torinese ritiro la mia candidatura a deputato». Sergio Chiamparino, il dirigente fuori dagli schemi di partito che circa un anno fa ha condotto in porto la vittoria di Castellani a sindaco di Torino, deve fare i conti, alla vigilia della competizione elettorale, con l'occupazione dei collegi da parte di dirigenti dei partiti alleati ma anche con la diffidenza di molti intellettuali ad accettare la candidatura. La sua non è una rinuncia, bensì una sfida: per convincere i partner di alleanza progressista a fare altrettanto e per convincere gli intellettuali che esitano a candidarsi a scendere in campo. Ai progressisti torinesi hanno già detto no personaggi come Gianni Vattimo e Gustavo Zagrebelski, mentre è incerto Franco De Benedetti. La decisione di Chiamparino è stata presa dopo la lettera di tredici intellettuali torinesi contro il sistema «intollerabile e stalinista» con cui verrebbero spartite le candidature da Rete e Rifondazione, ed è stata formalizzata ieri, in una riunione convocata d'urgenza, che ha fatto saltare il pranzo ai membri della direzione torinese.

«Sbaglia chi pensa di essere più utile con la sua professione»

Perché, segretario, vuole ritirare la candidatura?

«Perché alle elezioni della Seconda Repubblica, che dovrebbero segnare il ricambio della classe politica italiana, non ci si può presentare con tutta una serie di dirigenti di partito nei collegi chiave. Passi per Bertinotti, che è un segretario nazionale, ma poi ci saremmo Rizzo di Rifondazione, Tartaglia della Rete, Ronchi dei Verdi e io per il pds. Così non va».

E' una questione nazionale, non soltanto torinese: che cosa dicono alle Botteghe Oscure?

«Proprio perché la situazione è ingarbugliata da molte parti, abbiamo capito che non possiamo attenderci un grande aiuto. Loro ci hanno detto di risolvere la cosa come meglio ci riesce, fermo restando che non si può far saltare un'alleanza a due giorni dalla presentazione delle candidature. Cosa su cui concordo pienamente».

Ma il suo gesto è una protesta, è una provocazione? E che risultati si aspetta?

«Né protesta né provocazione. Non sbatto la porta, non abbandono, non diserto. La mia è una mossa politica. Sono pronto a ritirare la candidatura o a candidarmi altrove per due ragioni: perché dirigenti di altri partiti facciano lo stesso e perché i rappresentanti della società civile si decidano a candidarsi. Il mio obiettivo è di avere entro domani sera i nomi degli intellettuali che accettano di scendere in campo per noi. Se non avvenisse ci troveremmo in una situazione di stallo».

I no che ha ricevuto la sorprendono? Perché gli intellettuali non si fanno affascinare dal seggio parlamentare?

«Io capisco che chi è convinto di dare un contributo alla società civile con la propria professione ci pensi mille volte prima di passare alla politica. Ma nel momento in cui c'è un ricambio di classe dirigente, è indispensabile che entri nelle aule parlamentari qualcuno che non ha mai fatto politica di persona. E non può essere il signor Piripacchio, altrimenti si procherebbe un depauperamento della rappresentanza politica invece che un arricchimento».

Forse le contraddizioni dell'alleanza progressista sono assai poco invitanti?

«Per carità, ammetto che possano apparirlo. Ma alcuni dei problemi politici che complicano le cose nella coalizione si risolvono proprio se alcune persone si decidono a entrare in campo invece che restare ai margini a fare i tifosi».

Dietro il suo gesto si potrebbe leggere anche una critica al pds?

«No. Mi sembra difficile confutare che questa volta il pds ha fatto il possibile. A parte i casi della Jotti e di Napolitano, tanti dirigenti storici hanno ritenuto giusto farsi da parte: voglio dire i Lama, i Pecchioli, i Tortorella, i Reichlin. Teniamo conto che alcuni dei parlamentari che ricandidiamo vengono proprio dalla cosiddetta società civile, come qui, nei collegi torinesi, Massimo Salvadori e Gian Giacomo Migone».

Lei è ottimista? O il suo sarà un nobile gesto?

«Io non vorrei che fosse un nobile gesto. Se resta tale, non serve a niente. La mia è una sfida e come tutte le sfide mi aspetto che qualcuno la raccolga».

Oppure il suo è una specie di ultimatum a chi scrive lettere di protesta ma poi dice di no alla candidatura?

«Non mi sogno di mandare ultimatum a chicchessia. Diciamo che è come al poker: io metto tutta la posta sul piatto e gli chiedo di farmi vedere le carte».

Alberto Papuzzi

OCCHETTO

«Voglio sfidare Silvio»

ROMA. I due volti di Achille Occhetto, appassionato nella manifestazione di progressisti a Bologna, sobrio nella riunione con la City milanese. La rassicurazione han caratterizzato l'incontro con la comunità finanziaria, servito a presentare le proposte pds in economia e rassicurare i timori della classe imprenditoriale nei confronti della sinistra. «E' andato liscio come l'olio - commenta Franco Bassanini -. Ho notato una notevole sintonia e anzi, più preoccupazione per gli orientamenti della destra, che ha venature peronistiche e rischia di mettere in moto un processo di destabilizzazione». Più sanguigno l'Occhetto di Bologna, nella manifestazione a sostegno del sindaco Vitali, «oltraggiato» al congresso leghista. «Non vedo l'ora che il Cavaliere si decida a quel confronto diretto che vado sollecitando da tempo. Sono convinto che farà emergere che cosa la destra sa dire a questo Paese». [r. L]

IL CASO

IL CROLLO DI UN MITO

«Io deputato? No, grazie»

Perché il Parlamento ha perso «appeal»

ROMA

ONOREVOLE? Mai. Onorevole sarà lei. Non è più tempo, non è più aria, tanto non lo è che la Lega ha proposto perfino di abolirlo, lo spagnolesco e a suo modo glorioso «onorevole», definendolo nella relazione di accompagnamento del disegno di legge «vezzo riscontrabile solo in Italia».

«La chiamerò "deputato" perché "onorevole" sarà il mio pitale». Con questa volgare, ma ben sintomatica premessa un ex ufficiale dei bersaglieri si è rivolto a uno dei leader di Ad, Willer Bordon. Il quale Bordon, un po' stranito, l'ha raccontato a *Panorama* nel marzo del 1993. Gli undici mesi trascorsi non hanno invertito la tendenza.

Disonorevole, piuttosto, in questi tempi di appelli a vuoto a intellettuali e società civile. Chi glielo fa fare, infatti, a professori e specialisti vari di calarsi in una realtà che non è mai stata così screditata? Si ritrova a pensare, l'ipotetico candidato, ai non proprio esaltanti precedenti parlamentari dei cosiddetti «fiori all'occhiello». Pensa a come sono appassiti a Montecitorio Arbasino, Asor Rosa, Ginzburg, Gina Lagorio, Carla Gravina, Gino Paoli e perfino Gerry Scotti... Pensa a quanto deve essere terribile - seppure limitata a un paio di mesi - la giostra dell'uninominale con le sue asprezze personali, le sue concorrenze spietate. Poi, anche conquistato il seggio, superati i fasti dell'inaugurazione ed esaurite le chiacchiere sulla legislatura (sempre costituente), ecco, il «professionista prestato alla politica» che non sia uno sprovveduto sa già che per tutto ringraziamento potrà spaparanzarsi sul divano rossiccio del Transatlantico in attesa delle votazioni sperimentando la crudele alienazione di Montecitorio. Per cui, chi non dispone di una dose abbondante di masochismo, a questo giro se ne rimane a casa, nella comoda società civile.

Da qui, ben protetto, può continuare a osservare il vero e proprio crollo di status della professione politica. E con sereno distacco seguire il processone Cusani e leggersi il piccolo, quotidiano bollettino di guerra che ricostruiscono i giornali. L'onorevole - e dalli - Mammì è stato preso a male parole in un bar. Silvia Costa al supermercato. La Pivetti, che francamente di responsabilità ne ha pochine, ha percepito tutto l'astio della gente sul taxi: «Se sapevo che era onorevole - le ha detto il guidatore - non l'avrei accompagnata».

Politico è brutto, anzi per dirla tutta - di qui i dubbi, i rifiuti - non è mai stato così brutto. Quello che ancora sorprende è la velocità dell'inversione di valori, la rapidità con cui si rovescia tutto un ordine logico e sociale. Stima, privilegi e poteri che si trasfigurano in terribili analisi, mortificazioni e scherni. C'è tutta una letteratura, ormai, anti-politica che tira nell'editoria. Così, ne *L'ultimo Parlamento* (La Nuova Italia Scientifica) dello studioso Luca Ricolfi si può leggere con desolata sorpresa che il tasso di criminalità dei parlamentari è di almeno 20 volte maggiore di quello della popolazione nel suo insieme. I politici di Tangentopoli, annunciano i più vari specialisti (e riprendono i giornali con malcelata soddisfazione), andranno incontro a un'ondata di divorzi; non riescono a prendere sonno; non fanno più l'amore. C'è pure lo psichiatra Pietro Rocchini, che s'è come specializzato su questo ceto in via di spappolamento, e proprio in questi giorni produce il suo secondo libro, significativamente intitolato *Manuale di autodifesa del cittadino* (Anabasi). Anche questa una lettura tutt'altro che rassicurante: il Paese è stato governato «da gente, oltre che incapace, per la maggior parte malata e infelice». E tra follie e statistiche criminali, disgrazie ed esposizioni al pubblico ludibrio, è difficilissimo trovare qualche ragionevole e stimato individuo disposto a farsi candidare (nel caso, vale la pena di ascoltare i severi consigli di Stefano Romita, che ha appena scritto *Quasi quasi mi butto in politica*, edizioni Robin).

Cedono quasi di schianto anche i piccoli piaceri di Montecitorio. A pagamento il barbiere, ora, rincarati il caffè e il ristorante, tagliati i telefoni, le diarie congelate, la scure sui viaggi, la tessera per il cinema che non c'è più. La piazza transennata, per tenere lontana la gente, come prima o dopo il golpe.

Filippo Ceccarelli

Mammì e la Costa insultati per strada La Pivetti sul taxi E ora molti Vip dicono: «Rinuncio»

A sinistra Gerry Scotti Sopra, Willer Bordon

Il **Presidente**, il **Direttore Generale**, il **Vice Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci**, il **Magistrato della Corte dei Conti**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** dell'**Iri - Istituto per la Ricostruzione Industriale** partecipano al profondo dolore del Presidente onorario della Stet, cav. del lav. dott. Arnaldo Giannini, per la scomparsa della moglie signora

Lucia Burdin Giannini

— **Roma**, 11 febbraio 1994.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.**, anche a nome delle **Società del Gruppo**, partecipano con commosso cordoglio al dolore del dott. Arnaldo Giannini, Presidente onorario della Società, per la scomparsa della moglie signora

Lucia Burdin Giannini

— **Roma**, 11 febbraio 1994.

La **Presidenza**, gli **Amministratori** ed i **Sindaci** della **Società Reale Mutua di Assicurazioni** e delle Società del Gruppo, **Istituto Italiano di Previdenza S.p.A.**, **Italiana Incendio Vita e Rischi Diversi**, **Reale Riassicurazioni S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al dolore del cav. del lav. dott. Arnaldo Giannini per la scomparsa della cara consorte

Lucia Burdin Giannini

— **Torino**, 11 febbraio 1994.

Partecipano sentitamente gli amici:
Vincenzo Ademoli
Carlo Albani Castelbarco Visconti
Edoardo Aschieri
Francesco Bellini Cavalletti
Maria Bettazzoni
Annibale Caccia Dominioni
Walter Capra
Elio Casetta
Piero Castelli
Onorato Castellino
Mario Cattaneo
Vincenzo Cena
Alessandro Cicogna Mozzoni
Vittore Colorni
Marco Confalonieri
Alberto Cosattini
Alfredo Fedele
Leone Fontana
Romano Gianotti
Franzo Grande Stevens
Alessandro Guidobono Cavalchini
Franco Jorio
Marco Levis
Giuseppe Luino
Enrico Marenco di Moriondo
Antonio Maria Marocco
Gian Piero Mauri
Ili Mihalich
Carlo MolEo
Giovanni Marco Monticone
Alberto Francesco Muratore
Francesco Passerin d'Entrèves e Courmayeur
Enrico Piola
Gustavo Protti
Eugenio Radice Fossati Confalonieri
Alessandro Rayneri
Pier Carlo Romagnoli
Lodovico Sella
Giuseppe Solinas
Italo Trentinaglia de Daverio
Carlo Tribono
Mario Vallieri
Vittorio Amedeo Viora
Marco Weigmann.

Improvvisamente è mancato

Federico Sacco

medico veterinario

anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie **Bruna**, le figlie **Daniela** con **Ennio**, **Federica** con **Giorgio**, gli adorati nipoti **Sabrina**, **Alessandra**, **Luca** e **Deborah**, i fratelli **Guido** ed **Ettore**, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 12 corrente con partenza dall'Ospedale Civile per Portacomaro paese. Il Santo Rosario venerdì 11 ore 20,30 parrocchia D. Bosco.

— **Asti**, 10 febbraio 1994.

I consuoceri **Francesco** e **Luisa Piccinino** piangono con Bruna, Daniela e Federica il caro **FEDERICO**.

Franco e **Maria Piccinino** partecipano con dolore al grave lutto della famiglia Sacco.

Cristianamente è mancata

Marianne Tosatto

anni 68

L'annunciano **Francesco**, il fratello **Giuseppe** e famiglia, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Mauriziano sabato 12 corr. alle ore 9.15 per Rivarossa ove alle ore 10,15 si svolgeranno i funerali.

— **Torino**, 10 febbraio 1994.

La cugina **Angela** partecipa con la famiglia.

Serenamente è mancato

Vittorio Rocchietti

anni 92

Lo annunciano i figli **Gina** con **Rino**, **Michele** con **Franca**, **Angelo** con **Liliana**, fratello, sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 12 corrente ore 14,45 dall'abitazione.

— **Mathi Canavese**, 10 febbraio 1994.

Le famiglie **Baretto** e **Prono** con **Bianca Lenardi Ferraro** e **Maria Ferraro** partecipano affettuosamente.

Il **Presidente** del **Consiglio** di **Amministrazione** delle **Industrie Campagnolo Spa** partecipa con profondo cordoglio al lutto del commendator Fiorenzo Revello per la perdita della cara mamma

Costantina Revello nata Gilardi

— **Piobesi**, 10 febbraio 1994.

E' mancata

Olga Terzago ved. Graziano

L'annunciano **Adriana** e **Carlo**. I funerali avranno luogo sabato 12 corrente alle ore 9 ospedale Susa.

— **Susa**, 10 febbraio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Brocardo

anni 34

Lo piangono il papà **Luigi**, la mamma **Elma**, il fratello **Adriano** con **Adriana**. Funerali sabato 12 febbraio ore 15,30 in Muazzano partendo da Torino, ospedale Martini via Tofane, ore 13,30.

— **Torino**, 9 febbraio 1994.

E' mancato

Luciano Morando

L'annunciano il fratello **Umberto**, la cognata **Nella ved. Morando**. Un particolare ringraziamento alla cara Maria Rosa Rigon, ai dott. Carullo e Ferrero ed al personale del residence Anni Azzurri. Funerali sabato 12 ore 11,45 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice.

— **Torino**, 9 febbraio 1994.

Carla Borgo piange l'amico d'infanzia e unitamente a **Carlo** e figli abbracciano Umberto.

Manuela e **Franco Boggio**, **Marisa** e **Piera Oppezzo** sono vicini ad Umberto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Rossi ved. Cerruti

La piangono la figlia **Franca** con **Agostino**, **Franco** e **Giorgio**. Funerali sabato ore 10 parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 10 febbraio 1994.

Condomini, **Inquilini**, **Custodi**, **Amministratore di via Piazzi 31** partecipano al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 8)

La Russia chiede la convocazione del Consiglio di Sicurezza, ma non fa cenno ai raid aerei

Mosca mostra i denti: Nato, fermati

Clinton telefona a vuoto, avaria o sgarbo di Eltsin?

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La Russia chiede la convocazione immediata del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, accusa la Nato di «usurpare» le funzioni che spettano alle Nazioni Unite, contesta alla Nato il diritto di agire al di fuori dell'area di sua competenza e minaccia di fare uso del diritto di veto nel Consiglio di Sicurezza contro l'eventualità di un mandato alla Nato di agire contro i serbi di Bosnia che accerchiano Sarajevo. Ma questo linguaggio roboante sembra destinato a uso interno: la richiesta scritta arrivata al Palazzo di Vetro non fa cenno a un eventuale blocco del blitz aereo e si riferisce solo ai «modi pratici per smilitarizzare Sarajevo» (e Clinton ha definito «inutile» riunire il Consiglio). Già in serata, l'ambasciatore russo all'Onu lasciava intendere che il suo governo potrebbe non opporsi all'uso della forza aerea Nato in Bosnia: «Chi ha detto che abbiamo l'intenzione di bloccare qualcosa?», ha detto l'ambasciatore Yuli Vorontsov.

La brusca svolta sta compattando a Mosca il più vasto e inedito schieramento anti-occidentale mai visto negli ultimi dieci anni, dall'inizio della perestrojka gorbacioviana. Parlamento e Presidente, governo e opposizione, comunisti, nazionalisti, democratici moderati, radicali, militari sono tutti d'accordo: i raid della Nato sono inammissibili. Certo ciascuno con diverse motivazioni, molti incrociando le dita nella speranza che non si arrivi ai bombardamenti, molti con l'imbarazzo di trovarsi all'improvviso in compagnia di Vladimir Zhirinovskij, ma tutti consapevoli che schierarsi dalla parte della Nato contro i serbi di Bosnia significherebbe perdere consensi.

E' un coro unanime, anche lasciando da parte Zhirinovskij, l'unico che avrebbe un reale vantaggio in caso di bombardamento: dal comandante dell'aviazione, generale Piotr Deneikin, all'organo dell'esercito «Stella Rossa» (che accreditano la tesi di Belgrado secondo cui l'obice del mercato di Sarajevo è stato una provocazione dei musulmani), al portavoce presidenziale Krassikov che, citando Eltsin, ha detto che «la medicina non dev'essere peggiore del male». Dai moderati del partito di Javlinskij, che parlano di decisione «illegale», che «spezza l'equilibrio politico-militare in Europa» coinvolgendo la Nato «in un conflitto militare esterno ai suoi confini», al primo viceministro degli Esteri, Anatolij Adamishin, che, rinunciando alla diplomazia, taglia corto: «La questione non riguarda la Nato. Non è alla Nato che dev'essere affidato un ruolo di pace. E' faccenda che concerne solo l'Onu». Il più moderato di tutti è stato il comunista presidente della Duma Ivan Rybkin: «Evitiamo di farci prendere dalla fretta nell'uso della forza militare».

E' chiaro che Eltsin è in difficoltà. La sua opinione è stata ignorata dalla Nato e ora egli, meno che mai, potrebbe e vorrebbe contrapporsi a un voto del Parlamento che chiedesse imperiosamente l'uso del diritto di veto al Consiglio di Sicurezza. Sarà forse per questa ragione (a meno che Eltsin non stia davvero molto male fisicamente, o che la linea rossa non sia davvero andata in tilt) che il presidente americano Bill Clinton non è riuscito a contattarlo per telefono nelle ultime 48 ore, nonostante ci abbia provato ripetutamente. Strano silenzio, visto che alcuni giornalisti sono stati informati dai portavoce di Eltsin che il Presidente ha avuto «contatti telefonici» con diversi leaders occidentali. Con chi ha parlato Eltsin dalla dacia dove si trova in convalescenza? E perché non ha potuto o voluto parlare con Clinton?

Il portavoce del ministero degli Esteri, Karasin, ha ieri tenuto un profilo leggermente più morbido chiedendo la convocazione del Consiglio di Sicurezza per discutere della «demilitarizzazione» di Sarajevo e della sua «collocazione sotto amministrazione diretta delle Nazioni Unite». Ma i toni di Adamishin indicano senza equivoci che la stessa linea del segretario generale dell'Onu è messa in discussione, a partire dalla delega che egli ha affidato alla Nato «senza consultare il Consiglio di Sicurezza». Adamishin è stato particolarmente duro: «Abbiamo l'impressione che la decisione della Nato sia stata presa in base agli scenari elaborati dagli Stati Uniti, dalla Francia e da qualche altro Paese».

Sono finiti i tempi dell'idillio, quando il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev veniva definito «mister sì», in rimembranza speculare e opposta con il duro brezneviano Andrei Gromyko che diceva sempre di no. L'eccesso di filo-occidentalismo di questi ultimi due anni sta producendo ora uno sbilanciamento opposto, e tutti i nostalgici del ruolo di grande potenza della Russia cercano ora di cogliere la palla al balzo nell'unico scenario in cui la Russia, di fatto, può ancora ambire (o fingere) di essere tale.

Giulietto Chiesa

TORINO

In soccorso dei bimbi feriti

TORINO. E' partita l'operazione «Da Torino per i bimbi della Bosnia», coordinata dall'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, che si propone di accogliere bimbi feriti nel conflitto, accompagnati dalle famiglie. Un comitato promosso dalla Compagnia di San Paolo ha avviato con 500 milioni una sottoscrizione pubblica, in collaborazione con La Stampa e Specchio dei tempi. Il comitato, presieduto da Marinella Lessona, seguirà i bambini quando saranno dimessi dagli ospedali. I primi 16 feriti di Sarajevo, con 19 congiunti, sono arrivati a Torino: sono ricoverati negli ospedali cittadini, i parenti saranno ospitati in città. Informazioni allo 011/555.28.84 (lun.-ven., 8,30-19). Offerte alla Fondazione Specchio dei tempi o al c/c 120250 dell'istituto San Paolo.

REPORTAGE

NELLA CITTA' CHE SI LASCIA MORIRE

Coi caschi blu alla presa delle trincee di Sarajevo

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Avanzano lenti, i bianchi blindati dell'Onu, con studiati slalom fra buche e cavalli di frisia. Seguono altri blindati bianchi ma con insegne diverse, quelli delle tv. A poche ore dall'ultimatum della Nato, a poche ore dalla tregua firmata in città, comincia una più convincente «interposizione», che i network di tutto il mondo vogliono immortalare. Forse è la prima volta che i soldatini col casco blu hanno l'esatta percezione di quanto sporca e ravvicinata possa essere questa guerra.

Il primo convoglio nel giorno del «cessate il fuoco», muove verso il ponte intitolato alla «Pace e fratellanza»: le zone che separa, fra cortine di palazzi ischeletriti, sbarramenti tattici e campi minati, sono fra quelle in cui più di altre, di pace e umanità è stato fatto strame.

Siamo fra Pofolici e Grbavica, un'area in cui bosniaci e bosniaci di Serbia si fronteggiano da ventidue mesi senza avanzare o arretrare di un metro. Le postazioni sono diventate tane, le trincee affondano nei marciapiedi, aggirano come serpenti le costruzioni, per affondare improvvisamente dentro un portone, risalire al coperto di una facciata dietro finestre annerite. Il nemico, qui, dista trenta, forse quaranta metri.

Da oggi, sottolinea il generale Michael Rose, che è qui proprio per sottolineare l'importanza dell'evento, questa diventa il presidio di un battaglione francese, la cui presenza dovrebbe se non altro evitare che fra quattro giorni, alla scadenza della tregua, su quell'area riprenda ad abbattersi il tiro incrociato dei cecchini.

Dovrebbe. Poiché dietro le dichiarazioni di facciata, in questa prima giornata di conto alla rovescia nessuno, a Sarajevo, può dire davvero se l'ennesimo sfoggio di muscoli della Nato preluda ad un allentamento dell'assedio, o ad un improvviso accesso di follia distruttrice. Per il momento, si può solo dire che i punti sui quali l'Onu comincia a esercitare una «interposizione ravvicinata» sono pochi, e soprattutto che comprendono le colline di Dobrinje e il monte Zuc, due delle aree in cui più massiccia è la presenza delle artiglierie serbe.

In luoghi come questi, presenza significa controllo: si può ipotizzare che da domani sarà più difficile, per gli uomini del generale Mladic, far partire mortali parabole dalle alture che abbracciano Sarajevo da Nord verso Oriente. Ma questo per i prossimi quattro giorni. Tanto durerà la tregua. Nel frattempo, parte delle batterie dovrebbero arretrare di qualche centinaio di metri, parte delle postazioni dovrebbero essere smantellate (pare di udirlo, il clangore di metallo che arriva dalle colline), in attesa che ai piccoli accordi locali seguano, se seguiranno, arretramenti più sostanziali.

Ma davvero i serbo-bosniaci accetteranno di allentare l'assedio? La dichiarazione che il ministro dell'Informazione di Karadzic scandisce alla radio, di prima mattina, non ha nulla di confortante: «Non ci saranno altre concessioni - fa sapere dalle colline la voce roca di Miroslav Toboly - in caso di attacchi aerei la nostra strategia di difesa sarà totale. Altre guerre si sono iniziate con un ultimatum lanciato ai serbi...».

Questa, per il momento, si è fermata. L'accordo siglato l'altro pomeriggio all'aeroporto prevedeva che a mezzogiorno in punto artiglierie e tiratori scelti avrebbero taciuto. Pochi minuti prima, intorno ai boulevard ancora deserti le raffiche dei cecchini si sono intensificate, come in una sorta di ultimo sfogo. Poi, grosso modo in orario, su Sarajevo è calato un silenzio che pare quasi innaturale.

«Questa volta è tutto scritto: questa volta ai serbi sarà davvero difficile non applicare le risoluzioni delle Nazioni Unite». In un ufficetto reso praticabile dalla tregua (fino a ieri, su questa piazza le pallottole dei cecchini grandinavano) il ministro della Difesa bosniaco, Hamdija Hadzihasanovic, ieri ha accettato di disegnare un quadro della situazione molto più ottimistico rispetto alle convinzioni della gente comune. «Spero che questa volta i serbi ottemperino alle intimazioni, anche se ci credo poco: loro si sono abituati a scherzare con l'Onu e con l'Europa, tenteranno di aggirare l'ultimatum con ogni mezzo. Adesso però le disposizioni sono chiare: l'artiglieria dovrà arretrare di venti chilometri dal centro città. E, ancora più importante, sarà porre sotto il controllo dell'Onu le armi con gittata maggiore».

Escluse quelle dei cecchini, quindi...

«Senza l'incubo dell'artiglieria, vedrete che riusciremo a stanarli, i cecchini».

Sapete quanti sono?

«Esattamente no: ma di certo, alcune centinaia».

Metterli fuori gioco non sarà facile: e allora, perché tanto ottimismo?

«Perché fino a ieri ci sentivamo abbandonati da tutti, i nostri soldati resistevano da soli, e avevamo la sensazione che il mondo avesse paura dell'ex potente armata jugoslava. Adesso invece abbiamo qualcosa su cui fondare le speranze. Se tace l'artiglieria, i nostri fanti riusciranno ad aver ragione delle truppe serbe. La loro fanteria, si sa, è numericamente scarsa».

Sta dicendo che, se taceranno i cannoni, in pratica Sarajevo non sarebbe più assediata?

«No, l'assedio continuerebbe. Ma forse potremmo creare corridoi verso altre città bosniache che continuano a vivere tragedie anche peggiori: penso a Mostar, a Foca. O ancora a Goradze, Tuzla; lì la gente riceve ancora meno di noi, ed anche l'Onu non riesce a far passare nulla senza il permesso degli aggressori serbi. Da sola, la gente di Goradze o Tuzla ha solo la possibilità di respirare. I serbi vogliono che si parli molto di Sarajevo perché il mondo non sappia nulla delle atrocità che si stanno commettendo nelle altre città assediate».

E' vero, signor ministro, che adesso a Sarajevo potete contare su quarantamila armati?

«Vorrei fosse così: sono molti, molti di meno».

Ed è vero che, soprattutto negli ultimi mesi, l'aiuto dei Paesi arabi vi ha riforniti di un enorme numero di armi leggere?

«Noi siamo grati a tutti i Paesi che hanno inviato aiuti, islamici o no. Ma anche queste somme sono molto inferiori a quelle che voi pensate».

E i mujaheddin che combattono da volontari nell'esercito bosniaco?

«C'erano gruppi che ci aiutavano, spesso con armamento personale. Molti gruppi: pensi, qualche giorno fa è morto un volontario tedesco, che combatteva per noi ed era amato da tutti. Comunque, alcuni gruppi armati, a volte composti solo da banditi, hanno agito nella Bosnia centrale al di fuori del nostro controllo, ed oggi sono rientrati nei ranghi. Non temete, in Bosnia non ci sarà un Islam importato».

Abbiamo ricordato al ministro Hadzihasanovic che uno di questi «gruppi», guidato da Hakjia Prigic, detto Paraga, un anno fa trucidò a Gorny Vakuf tre ragazzi che arrivavano da Brescia, solo per portare aiuti, e che da allora nessuno è riuscito a giudicarlo. Il ministro ci ha guardati, ha preso appunti su un'agenda di plastica marrone e ha risposto: «Faremo di tutto per trovarlo».

Giuseppe Zaccaria

Sarajevo: giù la testa, in bici sotto il carro armato dell'Onu

Il convoglio dell'Onu tra palazzi-fantasma

NELLA NOTTE

Violata la tregua

SARAJEVO. Dopo una giornata di relativa calma, ieri, poco prima di mezzanotte, alcuni colpi di mortaio sono caduti a Sarajevo, sulla linea del fronte, in prossimità del cimitero ebraico. Contemporaneamente sono tornate in azione le mitragliatrici pesanti e le batterie antiaeree. Il bombardamento, secondo quanto hanno reso noto numerosi testimoni, è durato poco, non più di quattro-cinque minuti. Le prime informazioni, sebbene frammentarie, sostengono che non si sarebbero state vittime.

Il bombardamento che scosso il centro della capitale bosniaca ha violato la tregua in vigore da circa undici ore. Le sparatorie si sono verificate nei quartieri di Skenderija e di Trebevic, a Sudest della città, dove si trova la linea del fronte tra le forze serbe e l'esercito bosniaco, a maggioranza musulmana.

(Ansa-Agi)

Conto alla rovescia per i bombardieri

Dai serbi promesse e minacce: «Ci vendicheremo sull'Italia»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il conto alla rovescia per Sarajevo è scattato all'una di questa notte. Da qui a dieci giorni i serbi dovranno ritirare le artiglierie a 20 chilometri dalla città, ed i musulmani consegnare le proprie ai Caschi blu. Se non lo faranno, 140 aerei della Nato potranno colpire i trasgressori. «Il grilletto è già tirato», ha detto il ministro degli Esteri Andreatta, e per questo ieri i contatti diplomatici hanno raggiunto un ritmo frenetico. A Ginevra, dove il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic ha accettato il ritiro, sono ripresi i negoziati, bloccati però subito dalla polemica sulla responsabilità della strage a Sarajevo.

«Siamo venuti a Ginevra per chiedere l'apertura di un'inchiesta sulla strage - ha detto Karadzic -; noi sappiamo chi è stato, e fino a quando non sarà aperta l'inchiesta di una commissione congiunta Onu-musulmani-serbi, non intendiamo negoziare». Il premier musulmano Haris Silajdzic ha però rifiutato «che siano gli assassini ad indagare sugli omicidi che hanno commesso», affermando che l'Onu «ha già stabilito che il colpo di mortaio che ha colpito il mercato proveniva dalle postazioni serbe».

In realtà quest'affermazione è falsa: i Caschi blu non sono stati in grado di indicare la provenienza della granata, ed anzi, secondo quanto ci hanno detto alla Nato, «le indicazioni fanno ritenere possibile, se non addirittura probabile, che la responsabilità della strage sia dei musulmani». Dopo un intervento del Segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, dunque, Silajdzic è stato costretto ad accettare una commissione d'inchiesta Onu, cui parteciperanno serbi e musulmani.

Sono stati i dubbi sulla responsabilità della strage a dettare equilibrio alla Nato. Nella dichiarazione d'ultimatum si riconosce che i serbi portano «la responsabilità principale della tragica perdita di vite umane» provocata dall'assedio di Sarajevo, ma se ai serbi si ingiunge di ritirare i propri cannoni, ai musulmani si impone di consegnarli all'Onu. Secondo un'altra fonte, anzi, «gli americani faranno capire ai musulmani «che non combatteremo la loro guerra». Il timore di provocazioni resta comunque alto, ed il comandante del fianco Sud della Nato, Jeffrey Boorda, ha discusso ieri con l'Unprofor il come garantire il controllo della «zona d'esclusione» attorno a Sarajevo.

Il leader dei serbi bosniaci Radovan Karadzic

Ma dubbi a parte, l'ultimatum è lanciato. Se i bombardamenti dovessero riprendere, i jet dell'Alleanza potrebbero colpire subito. A partire dal 21 febbraio, invece, se i cannoni non saranno stati ritirati, gli attacchi potranno essere effettuati su segnalazione dei Caschi blu, dopo il via di Ghali. Il suo rappresentante in Bosnia si è detto contrario all'uso dell'aviazione.

Sulle incertezze occidentali, come sulle strettoie del meccanismo decisionale, i serbi hanno ieri speso le proprie minacce. Karadzic ha detto che «di ultimatum ce ne hanno già dato uno a Sarajevo nel 1914». Il suo ministro dell'Informazione, Miroslav Toboj, ha aggiunto che «altre guerre, e mondiali, sono iniziate con ultimatum ai serbi», e da Belgrado il portavoce dell'esercito jugoslavo, il colonnello Stojadinovic, ha minacciato che «se la Nato bombarderà, creerà le condizioni per una grande guerra balcanica, se non europea». Forse prevedendo le minacce, Bill Clinton aveva già risposto: «Nessuno deve sottovalutare la volontà della Nato di andare fino in fondo».

Karadzic, evidentemente, gli ha creduto e ha accettato di ritirare l'artiglieria, mentre il suo rivale Silajdzic ha accettato le condizioni imposte ai musulmani. Ma in questa girandola di minacce in libertà non poteva mancare l'avvertimento all'Italia. Il leader nazionalista di Belgrado Vojislav Seselj ha detto che in caso di attacco «dovremo bombardare gli obiettivi Nato raggiungibili in Italia e sparare ai Caschi blu». Paziente, Andreatta ha fatto sapere che quello dei missili serbi è un bluff: «Vigileremo».

Fabio Squillante

Secondo avviso di garanzia per corruzione, «è un complotto»

Bernard Tapie si presenta al tribunale di Valenciennes

Ordine del giudice Vendere la squadra campione d'Europa e simbolo della sua scalata da cantante a miliardario e ministro

Tapie perde l'Om e la faccia

Libero su cauzione, addio al Marsiglia

PARIGI. Nuovi momenti difficili per l'industriale francese Bernard Tapie, ex ministro delle Aree urbane, deputato e presidente della squadra di calcio di Marsiglia, l'Olympique. Il più famoso, mitico e pittoresco self-made man francese, noto per il suo temperamento focoso, ha ieri ricevuto un avviso di garanzia per corruzione e subornazione di testimoni, il secondo da quando gli è stata tolta l'immunità parlamentare alla fine dell'anno scorso. Tapie è inoltre sotto controllo giudiziario e ha soprattutto l'obbligo di lasciare la presidenza dell'Om entro il 20 aprile, «una decisione che dà un colpo fatale alla squadra campione d'Europa, attualmente seconda nel campionato francese», ha detto lo stesso Tapie, denunciando un complotto.

Bernard Beffy, il giudice istruttore di Valenciennes, nel Nord della Francia, ha notificato l'avviso stamane a Tapie che dovrà anche pagare una cauzione di 250 mila franchi, quasi 75 milioni di lire, e non avrà il diritto di incontrare gli altri personaggi legati alla vicenda di corruzione. Secondo l'accusa, Tapie avrebbe fatto versare una mazzetta ad alcuni giocatori del Valenciennes, perché non si impegnassero a fondo contro il Marsiglia, pochi giorni prima della fine del campionato e della finale di coppa contro il Milan. Il presidente dell'Om avrebbe anche tentato di corrompere l'allenatore del Valenciennes offrendogli denaro in cambio del silenzio.

Nel dicembre scorso, a larghissima maggioranza, l'Assemblea nazionale francese aveva tolto l'immunità parlamentare a Tapie, ma non per la vicenda calcistica. La prima richiesta della magistratura riguardava una denuncia per appropriazione indebita: una società controllata da Tapie, la «Testut», avrebbe versato soldi alla finanziaria dell'industriale, la Btf, e all'Om.

Sono mesi che Tapie vive momenti difficilissimi, e il deputato è convinto che vi sia un complotto contro di lui, di stampo quasi mafioso. L'industriale ha subito i primi smacchi all'inizio dell'autunno quando l'Om, campione di Francia, ha perso il titolo di campione d'Europa perché coinvolto in un misterioso caso di corruzione. E' stato inoltre negato alla squadra il diritto di partecipare all'edizione 1993-'94 della Coppa dei Campioni e della Supercoppa.

Tapie è nato quasi dal nulla ed è un vero e proprio mito in Francia. Figlio di un operaio della cintura rossa parigina, prima di diventare industriale ha fatto il cantante e il venditore di televisori di seconda mano. Il presidente dell'Om è diventato famoso acquistando a prezzo simbolico aziende in difficoltà, poi ristrutturate con metodi giudicati molto radicali e quindi rivendute con lauti guadagni.

Il Marsiglia ha già trovato un acquirente. Proprio ieri il finanziere Alain Pedretti, presidente del Cannes dall'89 al '92, ha ribadito il suo interesse all'acquisto dell'Olympique. Pedretti, 38 anni, si è incontrato negli ultimi giorni con Tapie e con il presidente della Lega Nazionale Noël Le Graet. Cade l'ultimo simbolo di Tapie uomo di successo, e anche del socialismo rampante che ha segnato un'epoca nella storia recente di Francia. [e. st.]

L'Eliseo lo grazia, ma il Csm non lo reintegra

Il calvario del giudice redentore di prostitute

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le puttane un giudice può condannarle, e nessuno troverà mai nulla da eccepire. Oppure redimerle, e forse alcuni cominceranno a storcere la bocca. Ma di sposarle proprio non se ne parla. L'incauto che si azzardi al matrimonio si ritroverà un paria fra i colleghi. I quali lo espelleranno per «aver leso l'onore della magistratura». Dopo 5 anni alla macchia, un Presidente lo grazierà. Tuttavia neppure lui può fargli ottenere la reintegrazione, malgrado la moglie abbia smesso il vecchio mestiere. Così il villaggio in cui risiedono il reprobo e la sua sventurata compagna, commosso dalla love story, scende in piazza. Il lieto fine sarebbe d'obbligo, ma far breccia nel Csm con il buon cuore è un arduo compito. Dunque la suspense continua.

E' storia vera, con l'allure di favola moderna. Protagonista un Paese - la Francia - che primo in Europa si levò contro l'oscurantismo. Ma le benemerenze storiche non sempre hanno la meglio sul corporativismo. E il giudice Philippe Le Friant ne paga le conseguenze.

Personaggio singolare. Oggi ha quasi cinquant'anni. Quella per una giustizia equa e misericordiosa fu la sua vocazione giovanile. Scendeva per strada ad aiutare i tossicomani. E la spinta redentrice continuò in toga.

A Lione gli rifilarono il dossier prostituzione. Appassionante. Frequentava le «putes» in aula ma anche fuori, il giorno e - pare - la sera. Dietro ogni samaritano può esserci un peccatore, e viceversa. I magistrati lionesi preferirono tuttavia ignorare il primo, sanzionando il secondo. Quelle frequentazioni individuali - dissero - infangavano un prestigio collettivo. Le Friant si vide notificare il trasferimento.

La nuova destinazione era cittadina troppo piccola per alimentare i commerci carnali. Sollievo. Ma il giudice rimedia portandosi a casa una prostituta. Così almeno dipingono l'affaire i suoi avversari. In realtà, Marie Arbant fuggiva uno sfruttatore con il vizio delle botte. Pensò che dal giudice era al sicuro. Lui le diede una stanza. Poi, con le settimane, le relazioni cambiarono e fu amore. Per la grande provincia francese - che crede ancora di vivere in un romanzo balzacchiano - l'occasione era ghiottissima, lo scandalo indifferibile.

Siamo nell'Anno Domini 1988. Le Friant perde l'incarico, gli vietano anche di fare l'avvocato e il professore. Lavorerà come chauffeur, poi operaio. Ma un incidente sul lavoro - e qui la vicenda sfiora Zola - lo mutila della mano. Vive con 600 mila lire il mese di pensione minima. Lei fa la radioestesista, però le fortune sono alterne.

Insieme, decideranno che l'unica via per uscirne è ribaltare l'iniqua sentenza. Ma ben due verdetti la confermano. Allora Le Friant si rivolge a François Mitterrand. Che assume le informazioni necessarie. Poi decreta l'amnistia individuale. A fianco, troviamo la firma del Guardasigilli. Ma neppure l'Eliseo può - si direbbe - modificare la situazione. L'ultima spes è che il 22 marzo il Csm versi una lacrimuccia sul caso trovando un posticino per il puttaniere cuor d'oro. A tal fine, da Trévas - ove i coniugi risiedono - sono arrivati 1500 appelli. Tra i firmatari, l'Abbé Pierre e il cardinale Decourtray. Decisamente, la Chiesa comprende meglio dello Stato chi bazzica le peccatrici.

Enrico Benedetto

Lo scandalo a Londra

«Il deputato suicida perché sieropositivo»

LONDRA. A Westminster ci sono sempre più omosessuali: un centinaio di parlamentari coltiverebbe amori gay. Dopo la morte per auto-strangolamento di Stephen Milligan, il deputato trovato cadavere con addosso dei collant (ieri si è scoperto che era sieropositivo al virus Hiv), impazzano le rivelazioni sui vizi del Parlamento britannico.

Su 650 membri della Camera dei Comuni, ha dichiarato al Times l'ex deputato conservatore Matthew Parris (rivelatosi gay dopo essere uscito dal Parlamento), gli omosessuali coperti sono «da 60 a 120». Tricia Howard, ex segretaria ed ex amante del leader liberal-democratico Paddy Ashdown, ha detto al Sunday Express che «a Westminster ci sono sottosegretari che si vestono da cameriere francesi e si comportano in modo osceno». [Ansa]

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Crosato ved. Rosati

Lo annunciano i figli **Mimma** con **Gustavo Bertolo**, **Lino** con **Irma Giorda**, **Umberto** con **Marcella Pacetti**, **Mariella** con **Mario Pipino**, **Celestina** con **Sergio Gedoni**, **Sandra** con **Franco Pipino**, **Piero** con **Ginetta Martini**, i nipoti **Angioletta, Ginetto, Tiziana, Patrizia, Raffaella, Paolo, Enrico, Cesare, Fabio, Massimo, Stefania, Mauro, Alberto, Barbara, Marco, Paola**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 12 c.m. ore 10 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia. Non fiori ma opere di bene.
— **S. Maurizio C.se**, 9 febbraio 1994

Nina Martini partecipa al dolore di Piero e di tutti i familiari.

Maria Teresa Frocchia partecipa al dolore della famiglia Rosati.

Il cognato **Alessandro Bertino** partecipa al lutto della famiglia.

Edoardo, Giulio, Milvia con **Cristina, Erika** e **Paolo** partecipano con affetto al dolore di Piero e Ginetta.

I nipoti **Nini Linetto Liliana Maurizio Guido Daniela** con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la perdita della cara zia **ERMINIA**.

Luciano, Rosita e **Diego, Elisabetta** e **Gianfranco** partecipano affettuosamente al dolore di Umberto e familiari.

Laura Flavio Carmen Giovanni Marella Gianni Valeria e **Franco** sono vicini a Piero e Ginetta.

La famiglia **Santoro** partecipa con affetto al dolore della famiglia Rosati.

Raffaella Enrico Andrea Francesca ti ricorderanno sempre la **NONNA «COL BASTONCINO»**.

Cristianamente è mancato

Luigi Roggiero

di anni 48

Lo annunciano la moglie **Isabella Careglio**, le figlie **Emilia** ed **Enrica**, il fratello **Pier Carlo**, le sorelle **Maria Pia** vedova **Lombardi**, **Maria Rosa Volpe**, **Renza Vinais** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento all'infermiere Lelio Perotti, amico fraterno, e al medico curante dott. Giuseppe Foco. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Maggiore di Verzuolo (Cn) venerdì 11 febbraio partendo dall'abitazione via Castello 26 alle ore 15.
— **Verzuolo**, 11 febbraio 1994

Ciao zio **GIGI**. I nipoti **Barbara** con **Beppe** e **Andrea, Marco, Carlo** con **Laura, Giovanni, Elena, Paolo, Alessandro** e **Paola**.
— **Verzuolo**, 11 febbraio 1994

Il **Gruppo Consiliare Lista Civica Indipendenti** ricorda con stima ed affetto il proprio capogruppo e vicesindaco al Comune di Verzuolo

Luigi Roggiero

Alberto Anello
Luciano Armando
Danilo Forcolin
Aurelio Salmondi
Paolo Vada.
— **Verzuolo**, 11 febbraio 1994

E' mancata

Lucia Gai in Sibona

Lo annunciano il marito **Domenico**, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 12 c.m. ore 15 parrocchia S. Martino. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Rivoli**, 10 febbraio 1994

La piangono **Irma** e **Matilde**.

Partecipano con affetto al dolore di Domenico: **Anna, Giorgio, Giuliana, Roberto, Raffaella, Enrico, Piera** e **Renzo**.

Nino e **Vanna Ferrero** sono vicini a Domenico.

E' mancato

Martino (Giorgio) Rossato

di anni 50

Lo annunciano la moglie **Margherita**, la figlia **Elena**, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Val della Torre, sabato, alle ore 10, partendo dall'abitazione di via Montefiora 51.
— **Val della Torre**, 11 febbraio 1994

E' mancato

Aldo Bianco

Lo annunciano **Melchiade, Alma, Piero** e famiglie. Funerali sabato 12 c.m. ore 8.15 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 10 febbraio 1994

Neppure la morte può cancellare il ricordo

Ci ha lasciati la nostra amata

Rina Nicolis Rolando Perino in Caranzano

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Plinio**, la figlia **Donatella** col marito **Roberto Guerra**, l'adorata nipotina **Giulia**, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 11.30 ospedale Mauriziano.
Torino, 11 febbraio 1994

Matilde, Stefania e **Gianni** piangono la cara cugina **RINA**.

Partecipano affettuosamente cugini **Appendino, Milesio, Agostino, Destefanis**.

I **Soci** del **Circolo Sottufficiali** ricordano con affetto la carissima **RINA**.

Gli **Amici** dello **Sporting Club La Rezza** partecipano al dolore dell'amico Plinio.

E' mancata ai suoi cari

Maria Clelia Cavallo

Silvano, Luigi, Giancarlo, Sandra, i nipoti **Chiara, Giulio** e **Michela** annunciano con dolore la scomparsa dell'adorata Mamma e Nonna. Si ringrazia quanti partecipano al dolore.
Torino, 10 febbraio 1994

Sono vicini a Silvano i colleghi
Giorgio Tartaglino
Silvia Gila
Franco Lillo
Edoardo Fortuna
Enzo Ingrassia
Annamaria Moda
Maura Chiara
Carlo Molino
Albina Caccherano
Giorgio Pali
Franca Sibona
Laura Arena
Nino Tantuzzi
Giuseppe Cavagnaro.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Mirandola

Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca**, i figli **Lilli, Roberta, Raffaella** e **Giorgio**, generi, nuora e gli adorati nipoti. Funerali sabato 12 febbraio ore 11.45 parrocchia Crocetta.
Torino, 10 febbraio 1994

Sono vicini a Franca e Lilli gli amici **Rosetta** e **Mario, Dichi** e **Benny, Gabriella** e **Franco, Sandra** e **Oreste**, e **Anna**.

Improvvisamente è mancato

dott. Massimo Pollino

Lo annunciano i cugini **Rosanna, Pasqualino, Adriana, Gianni**. Funerali sabato 12 c.m. ore 8.15 da Istituto Medicina Legale.
Torino, 10 febbraio 1994

Un ultimo saluto con amore a

Giacinta Degni Festa

Ne danno l'annuncio le figlie con la famiglia **Degni**. Il funerale si terrà venerdì 11 febbraio alle ore 10.00 alla Chiesa della Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 10 febbraio 1994

In Rapallo è mancata

Maria Mocca ved. Penna

Ne danno il triste annuncio la figlia **Giuseppina** e l'adorato nipote **Roberto**. I funerali avranno luogo in Torino sabato 12 c.m. alle ore 11.45 nella Chiesa parrocchiale della Madonna delle Rose. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Livorno Ferraris (VC).
Rapallo, 10 febbraio 1994

PROFESSORESSA

Bianca Mariotti ved. Ostorero-Mamel

I figli **Lucetta** e **Marco**, il fratello **Cesare** con **Liliana**.
Orbassano, 7 febbraio 1994

ANNIVERSARI

1993 1994

Giuseppina Berruti in Opezzo

Indimenticabile. Ovunque senza te la vita non è la stessa.
— **Omegna**, 11 febbraio 1994

1991 1994

Luigi Rasca

Sempre ricordandoti tua moglie **Germana** e figli.

Tide e figli ricordano

Felice Bardelli

con quanti gli hanno voluto bene e lo hanno stimato. S. Messa alla Consolata 15 febbraio 1994 ore 19.

11-2-84 11-2-94

Massimo Enrietto

Affettuosamente nei nostri pensieri.

Un senatore democratico: le consegne avvennero fino alla vigilia dell'invasione del Kuwait

Iraq, un arsenale di virus made in Usa

«Da Reagan e Bush l'ok alle vendite»

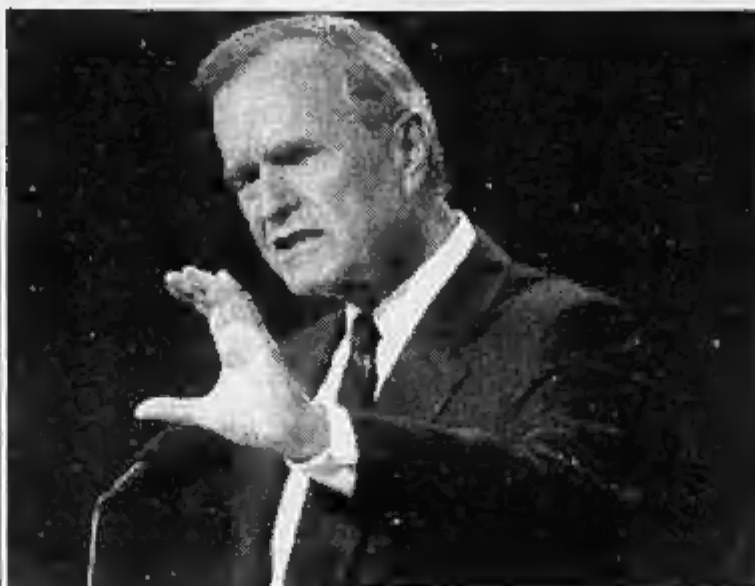
NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gli Usa hanno fornito per anni all'Iraq dei micidiali virus necessari alla produzione di bombe biologiche: è l'ultima scoperta sui comportamenti tenuti dalle amministrazioni repubblicane nei confronti di Saddam Hussein, prima che diventasse di colpo «peggio di Hitler», come ebbe a dire George Bush durante la guerra del Golfo, e l'ha fatta il senatore democratico Donald Riegle, presidente della Commissione bancaria. Esaminando le licenze di esportazione rilasciate dal dipartimento del Commercio durante la presidenza di Ronald Reagan, la commissione si è imbattuta in una ditta del Maryland, le American Type Culture Collection, che ha avuto il permesso di esportare in Iraq quei virus, coservati a bassissima temperatura. La prima consegna risale appunto ai tempi di Reagan, l'ultima è del 1989, cioè durante la presidenza Bush e poco prima dell'invasione del Kuwait da parte dell'esercito iracheno. Secondo il senatore, con quei virus sono state costruite le bombe biologiche che poi l'Iraq ha usato contro i soldati americani. L'accusa implicita è quindi che Reagan e Bush hanno armato il nemico contro i «nostri ragazzi», ma per la verità l'uso di quelle bombe, durante la guerra del Golfo, non è stato accertato al cento per cento. E' vero, ci sono alcune centinaia di soldati che lamentano disturbi per l'assimilazione di sostanze nocive, ma ufficialmente le forze armate Usa non hanno ancora stabilito la natura di quei disturbi.

Al di là di questo, tuttavia, c'è comunque il fatto che mentre si preparava l'attacco per cacciare Saddam Hussein dal Kuwait, la paura delle sue armi chimiche e biologiche era estremamente diffusa negli Usa. Tutti cercavano di sapere quanto micidiali fossero le armi di cui disponeva l'Iraq, ma i servizi segreti non sembravano in grado di fornire informazioni concrete. Ora si scopre che i servizi americani non «potevano essere troppo precisi nel dire ciò che sapevano sulle «disponibilità» irachene, perché se lo avessero fatto avrebbero rivelato che responsabile di quelle disponibilità era la medesima amministrazione che stavano servendo.

Il dipartimento del Commercio ha già risposto alle accuse del senatore Riegle con un contorto giro di parole che in pratica conferma la cosa. Noi, ha detto James Desler, portavoce del dipartimento, non abbiamo mai approvato la vendita di armi chimiche o biologiche all'Iraq. Ma quando si è trattato di scendere nei dettagli ha ammesso che solo nel 1989 la regolamentazione è stata precisata e che prima di quella data potrebbero essere state fatte consegne di «agenti biologici», utilizzabili sia nella ricerca medica che nella costruzione di armi. Messo alle strette, Desler si è trovato ad ammettere che su questo punto non ho elementi per confermare o smentire le gravi affermazioni del senatore, secondo cui quegli agenti biologici sono stati usati per la costruzione di armi». Il problema è aperto, quindi, e ora il dipartimento del Commercio ha promesso di «collaborare» con la commissione presieduta da Riegle per accertare la verità.

Che Saddam Hussein fosse un «favorito» delle amministrazioni di Reagan e Bush non è certo un mistero. Tutti ricordano i salti mortali compiuti per fargli arrivare soldi e materiali (il nocciolo dello scandalo Bnl è tutto qui), praticamente fino al giorno prima che i suoi soldati varcassero il confine con il Kuwait, nell'agosto 1990. Ma la scoperta che quel «favore» si sia esteso fino a consentire al Presidente iracheno di sviluppare le armi biologiche ha suscitato ugualmente sensazione. Oltre tutto rischia di avere dei risvolti economici, nel senso che a questo punto sarà più difficile negare i benefici che chiedono i reduci del Golfo per curare i loro malanni.

Franco Pantarelli

L'ex presidente americano George Bush (FOTO REUTER)

24 ore in Somalia

Due deputati inglesi in ostaggio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' durata meno di 24 ore l'avventura somala di due deputati inglesi, rapiti in quella che è la piccola Repubblica secessionista di Somaliland. Mark Robinson e Tony Worthington, uno conservatore e l'altro laborista, sono stati liberati ieri pomeriggio e sono ora al sicuro nel villaggio di Erigavo, in quello che è il centro operativo dell'organizzazione «Action Aid». Anche il direttore delle relazioni esterne di quell'agenzia umanitaria, Jeff Chinnock, era stato rapito ed è ora libero.

In precedenza i ribelli avevano preso anche altri tre ostaggi, rilasciandoli però quasi subito: Anne Johnstone, una giornalista del «Glasgow Herald», e due dipendenti di «Action Aid», Robin Lemare e Haroon Youssef.

Dalle prime notizie risulterebbe che non è stato pagato un riscatto per la liberazione dei tre. Né è ben chiaro il ruolo svolto da Mohamed Ibrahim Egal, autonominatosi presidente di Somaliland, che aveva inviato nella zona forze a lui fedeli per liberare i tre ostaggi.

Nei giorni scorsi anche un italiano era stato rapito, ma è stato liberato dopo il pagamento - pare - di un riscatto di 10 mila dollari.

I due deputati, secondo precisazioni del Foreign Office, sono stati trattati bene e sono in buone salute. Oggi raggiungeranno Gibuti in aereo, quindi rientreranno in Inghilterra.

Mark Robinson, che ha 47 anni, è segretario parlamentare di Lynda Chalker, ministro per lo Sviluppo d'Oltremare. Con il laborista Worthington, 52 anni e membro della Commissione Esteri, era impegnato in una visita esplorativa di una settimana. Pare che il rapimento sia diretta conseguenza di una disputa fra clan, legata alla distribuzione degli aiuti umanitari. La liberazione sarebbe stata garantita dagli anziani del clan Mousa Ismail.

[f. gal.]

Studenti palestinesi davanti alla scritta su una serranda: «Noi vogliamo la pace»

Nei Territori offensiva della Jihad, assassinati due israeliani

Ovazione per Peres a Ginevra «I palestinesi sono liberi»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Colpo di scena alla Commissione per i Diritti Umani dell'Onu riunita a Ginevra: per la prima volta un alto esponente israeliano ha parlato alla Commissione per rivendicare una svolta radicale della condotta di Israele. Il ministro degli esteri Shimon Peres, all'indomani dell'accordo firmato al Cairo, ha illustrato il nuovo volto della politica israeliana: «Non vogliamo più dominare i palestinesi. Gli ebrei non hanno mai dominato un altro popolo in tutta la loro storia». Nella sala, gremita di diplomatici e operatori umanitari è scaturita una calda e convinta ovazione. Peres ha assicurato che l'apertura di una trattativa diretta con i palestinesi è «un importante gesto di rispetto dei diritti umani che Israele non compie sotto la minaccia della forza».

Sgomento, invece, in Medio Oriente per il documento diffuso dalla «Jihad islamica» palestinese via fax alla stampa: «I nostri combattenti sono penetrati nella zona di Beer Sheba (Neghev), hanno rapito un poliziotto, l'hanno ucciso, hanno prelevato i suoi documenti e la sua arma e hanno fatto ritorno indenni alla loro base». Il cadavere dell'uomo, ex agente della «Guardia di frontiera» e poi tassista non è stato ritrovato.

Nella serata di ieri, mentre la polizia setacciava la zona limitrofa alla striscia di Gaza, il premier Rabin ha dichiarato ai membri dell'ufficio politico del partito laborista che la «Jihad islamica» è adesso l'organizzazione che guida l'opposizione agli accordi fra Israele e Olp.

Mentre Rabin parlava, in un aranceto nella zona di Rehovot veniva rinvenuto il cadavere di un agricoltore ebreo di 75 anni, con il cranio fracassato. «E' stato probabilmente sopraffatto dai suoi manovali palestinesi», ha commentato la polizia.

L'azione della «Jihad islamica» è avvenuta la notte di mercoledì, nelle stesse ore in cui al Cairo il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il leader dell'Olp Yasser Arafat erano impegnati a suggellare un'intesa sull'autonomia palestinese a Gaza e a Gerico. Alle 21,20 il tassista Ilan Sudri, 23 anni, ha informato via radio di essere diretto a casa. Tre ore dopo, due beduini hanno trovato il suo taxi in mezzo ai campi, con macchie di sangue sui sedili e bossoli di pistola sparsi.

Questi fatti hanno dato fiato alle critiche delle destre israeliane secondo cui l'accordo raggiunto al Cairo espone gli israeliani al rischio di nuovi attentati. [a. b.]

NUOVE MODE

Regressione in culla con «tate» mercenarie, cambio di pannolini e sculacciate

Costa un milione tornare poppante

Boom in Francia e Inghilterra dei baby-club per adulti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tornare bambino è forse il sogno riposto di ogni uomo. Ma qualcuno sembra interpretarlo un po' troppo alla lettera. Per esempio il centinaio di francesi che raccoglie il club «Baby Cocooning». Il loro hobby? Lasciare giacca e cravatta per indossare pannoloni, deliziarsi con il ciuccio, e avere - beninteso - una «tata». Il kit da bebè non ha prezzi eccessivi (Oltremanica si trovano taglie extralarge per gli amatori del genere), ma in compenso la nutrice bisogna strapagarla. Le tariffe sono 700 franchi (trecentomila lire) per qualche ora. Il weekend intero supera il milione. E l'overdose d'infantilismo può costare come il più lussuoso soggiorno in Polinesia. Per 10 giorni da poppante, ad esempio, Pierre X ha speso una vera fortuna e non dimentichiamo gli extra: la sculacciata varrebbe 10 franchi, il cambio della biancheria intima ancor più).

E' il settimanale «Vsd» che raccoglie le sue confessioni, aggiungendovi istruttive fotografie. Un pentito? Macché. Petit Pierre rivendica il diritto alla regressione infantile. Gli altri membri ne condividono l'entusiasmo. Basta leggere la loro rivistina («Le Journal de bébés») per accorgersene. Vi troviamo editoriali su «Mutande o pannolini: bisogna scegliere?» e annunci cerca-tata.

Sono uomini, in genere, di buona formazione culturale. La categoria più rappresentativa è il professionista. Talora hanno moglie e figli. Ma convincere la propria sposa a trasformarsi in balia richiede coraggio. Dunque il «vizietto» è in linea di massima parallelo con le inevitabili conseguenze mercenarie. Madame Mireille, che veglia sul nostro piccolo uomo cambiandogli pigiamino e babbucce, è felice nelle sue estemporanee mansioni. In genere fa la «dominatrice» per una clientela sadomaso. Un fine settimana da mamma, spiega, è «il massimo del relax».

Tanto più che i neobebé non hanno particolari esigenze in campo erotico. Il piacere sta nel riprodurre la situazione postnatale. «Dopo qualche giorno a omogeneizzati mi ritrovo assai debole, ma è così bello» confida Petit Pierre.

Che il fenomeno sia marginale però non irrisorio, lo dimostrano gli sviluppi in Gran Bretagna. A Londra - scrive «The Independent» - prospera una nursery per maggiorenni. Chi se la fa nei calzoncini paga mezzo milione. Oltre ad arricchire la proprietaria, l'ammenda eccita un poco gli ospiti. Fornendo l'ennesima riprova dell'intimo legame fra denaro e cacca cui Freud dedicò le sue fatiche.

Gli accessori indispensabili per giocare al piccolo feticista sono quasi sempre «made in Great Britain». La collezione ha firma «Mummy Clare», dal nome della sua talentuosa creatrice. Non mancano il lettino gigante e il bavaglione. [e. bn.]

GERMANIA

I passeggeri con aspetto straniero devono venire imbarcati separatamente

Dogane diverse per biondi e bruni

Novità choc sui battelli in arrivo dalla Svezia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le intenzioni forse erano buone, ma il risultato dà la scossa: una circolare del ministero dell'Interno tedesco invita le compagnie di navigazione scandinave che assicurano i collegamenti fra la Svezia e la Germania a imbarcare le auto secondo l'aspetto fisico degli occupanti. I dettagli li ha forniti al «Tagesspiegel» di Berlino il responsabile della «TT-Line», Lars Martensson: le macchine che hanno a bordo persone «non sospette, nordiche» devono essere raggruppate in modo da poter sbarcare per prime nei porti tedeschi. Quelle che hanno passeggeri dall'aspetto «straniero» devono lasciare il traghetto per ultime: in modo che le guardie di frontiera federali possano controllarle con più agio.

A voler semplificare, si potrebbe riassumere così: i passeggeri alti e biondi («nordici») non avranno problemi ai controlli di frontiera, la garanzia è nel fisico; quelli piccoli e bruni («meridionali») saranno passati al setaccio.

Ancora una volta è il fisico a parlare per loro. Sarebbe assurdo e ingeneroso, naturalmente, pensare che i tedeschi siano davvero insensibili razzisti o che il governo federale sia tornato nelle mani dei nazisti; anche se - come ha commentato la «Zeit» - «la spaventosa proposta ricorda i tempi del nazionalsocialismo».

La circolare - ispirata certo dal desiderio lecito di sveltire le pratiche di sbarco e facilitare il lavoro alla dogana - è piuttosto il frutto di un connubio capace di partorire ripugnanze. Quello fra la sordità al buon senso, comune a molte burocrazie nel mondo, e una particolarità tedesca: la mancanza disarmante di sensibilità per le coincidenze e per la memoria storica, la priorità della funzione sulla convenienza, la vittoria della norma sullo spirito critico.

I giornali, ieri, riferivano di un esperimento all'Università di Muenster: sulle porte della mensa sono apparsi due cartelli, «ingresso per stranieri» e «ingresso per tedeschi». Per ore studenti e professori sono passati per la porta «per tedeschi» senza chiedersi il motivo della distinzione, senza protestare, senza stupirsi di una disposizione offensiva e stupida. Soltanto in tre hanno mostrato indignazione.

A Muenster sono tutti razzisti? Certamente no. L'obbedienza alla norma, piuttosto, ha messo a tacere sensibilità e convenienze. La disciplina ha vinto la morale: come fra i burocrati di Bonn.

Emanuele Novazio

Chi paga le medicine e gli esami di laboratorio, come deve essere compilata una ricetta e tutte

Farmaci e analisi, istruzioni per l'uso

Dal ministero della Sanità chiarimenti sui ticket

PERCHE' L'ULTIMA SPIEGAZIONE

DOVREBBE essere l'ultima. O almeno si spera. La circolare del ministero della Sanità «relativa all'applicazione dell'articolo 8 della legge numero 537 "interventi correttivi di finanza pubblica"», che illustriamo in queste due pagine, spiega le modalità di erogazione delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, il regime delle esenzioni dal ticket, il ruolo delle Regioni e le relative disposizioni, la validità delle ricette. Nelle intenzioni del ministro Garavaglia la circolare dovrebbe risolvere i tanti dubbi di assistiti e medici.

Ma sul documento si addensano già le prime nubi: la Federfarma ha annunciato che ricorrerà se il ministero non modificherà la procedura di compilazione delle ricette: «La circolare del 7 febbraio - sostiene in una nota la Federazione Nazionale Unitaria dei titolari di farmacia - prevede un sistema di compilazione che per alcuni farmaci, mediamente molto costosi, si presta a possibili truffe ai danni del Sistema Sanitario Nazionale con gravi ripercussioni economiche per la spesa pubblica». Secondo Federfarma, per razionalizzare l'uso di alcuni medicinali, le note della Commissione del Farmaco prevedono che un determinato farmaco sia in fascia A per un paziente affetto da una certa patologia ma sia a pagamento e cioè in fascia C, se prescritto per altre malattie.

E la prossima potrebbe essere una settimana decisiva anche per un altro argomento legato alla sanità: la commissione nazionale Aids, infatti, esaminerà «analiticamente» la questione dei farmaci legati all'Aids e presenterà in tempi brevi le proprie proposte di modifica alla nuova classificazione affinché i farmaci connessi alle patologie interessate all'Hiv possano andare nella fascia A. Lo ha affermato Elio Guzzanti, neo presidente della commissione: «Tutti i malati e i sieropositivi dovrebbero avere l'esenzione dal ticket - ha detto - non perché malati diversi, ma perché vanno create le condizioni economiche e procedurali più semplici per l'accesso ai servizi e alla prevenzione». Ma come assicurare l'esenzione ed il diritto all'anonimato? «E' un problema - ha aggiunto Guzzanti - su cui presto faremo proposte».

E mentre la Commissione Unica per il Farmaco dovrà ridiscutere il prezzo di 450 farmaci e, entro il 15 febbraio, mediante un decreto legge, pubblicare tariffe e classificazioni, le farmacie private attraverso la loro associazione minacciano di uscire dal servizio sanitario nazionale. La causa è «una riduzione dei margini di guadagno sulla vendita dei farmaci e un ulteriore allargamento della distribuzione di medicinali negli ospedali».

	DISPOSIZIONI GENERALI	BAMBINI E ANZIANI	ESENTI PER PATOLOGIE	INVALIDI		
PRESTAZIONI	TUTTI GLI ASSISTITI TRA I 10 E I 60 ANNI INDIPENDENTEMENTE DAL REDDITO, SE NON COMPRESI NELLE CATEGORIE ESENTATE	BIMBI FINO AL GIORNO PRECEDENTE IL COMPIMENTO DEL 1° ANNO, ANZIANI DAL GIORNO DEL COMPIMENTO DEL 60° ANNO DI ETA'	CITTADINI AFFETTI DALLE FORME MORBOSE DI CUI AL DM 1/2/91 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	DI GUERRA O PER SERVIZIO CAT. I-V, PER LAVORO O CIVILI CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA SUPERIORE AI 2/3, INVALIDI CIVILI CON ASSEGNO DI ACCOMPAGNAMENTO, CIECHI E SORDOMUTI	DI GUERRA O PER SERVIZIO CAT. VI-VIII, PER LAVORO CON RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA INFERIORE A 2/3, INFORTUNATI SUL LAVORO O AFFETTI DA MALATTIE PROFESSIONALI, VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	DI GUERRA, MILITARI O CIVILI, CAT. I-VIII, TITOLARI DI PENSIONE DIRETTA VITALIZIA, GRANDI INVALIDI PER SERVIZIO CAT. I, INVALIDI CIVILI AL 100%, COMPRESI GLI AFFETTI DA CECITA' ASSOLUTA
FARMACI CLASSE A [ESSENZIALI O PER MALATTIE CRONICHE]	QUOTA FISSA DI LIRE 5000 PER CIASCUNA RICETTA	QUOTA FISSA DI LIRE 5000 PER CIASCUNA RICETTA	QUOTA FISSA DI LIRE 5000 PER CIASCUNA RICETTA	QUOTA FISSA DI LIRE 5000 PER CIASCUNA RICETTA	QUOTA FISSA DI LIRE 5000 PER CIASCUNA RICETTA	ESENZIONE TOTALE
FARMACI CLASSE B [DI RILEVANTE INTERESSE TERAPEUTICO]	50% DEL PREZZO [ANCHE SE INFERIORE A 5 MILA LIRE] CON ARROTONDAMENTO ALLE 500 LIRE SUPERIORI, SENZA ALCUN TETTO. NESSUNA QUOTA FISSA	QUOTA FISSA DI LIRE 5000 PER CIASCUNA RICETTA	QUOTA FISSA DI LIRE 5000 PER CIASCUNA RICETTA	QUOTA FISSA DI LIRE 5000 PER CIASCUNA RICETTA	ESENTATI DAL 50% LIMITATAMENTE AI FARMACI CORRELATI ALLE PATOLOGIE INVALIDANTI. QUOTA FISSA DI LIRE 5000 PER CIASCUNA RICETTA	ESENZIONE TOTALE
FARMACI CLASSE C [ALTRI FARMACI]	A COMPLETO CARICO DELL'ASSISTITO. NESSUNA QUOTA FISSA	A COMPLETO CARICO DELL'ASSISTITO. NESSUNA QUOTA FISSA	A COMPLETO CARICO DELL'ASSISTITO. NESSUNA QUOTA FISSA	A COMPLETO CARICO DELL'ASSISTITO. NESSUNA QUOTA FISSA	A COMPLETO CARICO DELL'ASSISTITO. NESSUNA QUOTA FISSA	A COMPLETO CARICO DELL'ASSISTITO. NESSUNA QUOTA FISSA
DIAGNOSTICA STRUMENTALE E DI LABORATORIO [E ALTRE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE COMPRESE LE PRESTAZIONI DI FISIOKINESITERAPIA E LE CURE TERMALI]	PAGAMENTO FINO AL MASSIMO DI 100.000 LIRE PER RICETTA [COMPRESO L'IMPORTO DELLA VISITA SPECIALISTICA]. SONO ESENTI LE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE IN CORSO DI GRAVIDANZA FRUITE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE	* QUOTA FISSA DI 5000 LIRE PER CIASCUNA RICETTA	* QUOTA FISSA DI 5000 LIRE PER CIASCUNA RICETTA	* QUOTA FISSA DI 5000 LIRE PER CIASCUNA RICETTA	ESENTATI SOLO DAL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI CORRELATE ALLE PATOLOGIE INVALIDANTI. * QUOTA FISSA DI 5000 LIRE PER CIASCUNA RICETTA	ESENZIONE TOTALE

* La quota fissa non è dovuta per le prestazioni specialistiche ad accesso diretto, cioè che non necessitano di apposita richiesta del medico di medicina generale (pediatria, ginecologia, oculistica, odontoiatria ecc.).

Per le medicine tre motivi di esenzione

Età, patologia o invalidità fanno scattare le agevolazioni

CON il provvedimento del 30 dicembre 1993, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 1993, la Commissione unica del farmaco ha suddiviso i farmaci erogabili dal Servizio sanitario nazionale in tre classi:
- A: farmaci essenziali e farmaci per malattie croniche;
- B: farmaci, diversi da quelli di cui alla lettera A, di rilevante interesse terapeutico;
- C: altri farmaci privi delle caratteristiche di cui alle lettere precedenti.

Salvo quanto specificato in materia di esenzioni, la legge prevede che per i farmaci compresi nella classe A l'assistito è tenuto al pagamento di una quota fissa di lire 5.000 per ciascuna ricetta; per i farmaci compresi nella classe B è dovuta una partecipazione alla spesa pari al 50 per cento del prezzo di vendita al pubblico anche se tale prezzo è inferiore a lire 5.000, con arrotondamento alle 500 lire superiori, senza alcun tetto, mentre non è dovuta la quota fissa sulla ricetta; i farmaci compresi nella classe C sono a completo carico dell'assistito e per essi non è dovuta la quota fissa di lire 5.000 sulla ricetta.

Esenzione per età. I cittadini di età inferiore a 10 anni e di età superiore a 60 anni sono esentati dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria per i farmaci della classe B pari al 50 per cento del prezzo di vendita. Per il ritiro di tali farmaci i cittadini in questione sono tenuti al pagamento della quota fissa di lire 5.000 per ciascuna ricetta.

Esenzione per patologia. I soggetti affetti dalle forme morbose di cui al Dm 1 febbraio 1991 e successive modificazioni e integrazioni, sono esentati dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria per i farmaci della classe B pari al 50 per cento del prezzo di vendita. Per il ritiro di tali farmaci i soggetti in questione sono tenuti al pagamento della quota fissa di lire 5.000 per ciascuna ricetta.

Esenzione per invalidità.

1) Sono esentati dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria per tutti i farmaci della classe B, pari al 50 per cento del prezzo di vendita le categorie indicate dall'articolo 6, comma 1, del Dm 1 febbraio 1991 e successive modificazioni e integrazioni: gli invalidi di guera appartenenti alle categorie dalla I alla V, gli invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore a due terzi, gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V, gli invalidi civili con una riduzione

della capacità lavorativa superiore ai due terzi, gli invalidi civili con assegno di accompagnamento, i ciechi e i sordomuti indicati rispettivamente dagli articoli 6 e 7 della legge n. 482/1968.

2) I soggetti di cui all'articolo 6, comma 2, dello stesso Dm (invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla VI all'VIII, invalidi per lavoro con riduzione della capacità lavorativa inferiore a due terzi, gli infortunati sul lavoro o affetti da malattie professionali, gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla VI all'VIII) nonché le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata sono esentati dal pagamento della quota di partecipazione limitatamente ai farmaci di classe B correlati alle patologie invalidanti.

Per il ritiro di tali farmaci i soggetti in questione sono tenuti al pagamento della quota fissa di lire 5.000 per ciascuna ricetta.

3) Sono esentati dal pagamento della quota fissa, tanto per i farmaci della classe A che della classe B:

● gli invalidi di guerra, sia militari che civili, titolari di pensione diretta vitalizia, appartenenti a tutte le categorie dalla I all'VIII;

● i grandi invalidi per servizio, appartenenti alla I categoria;

● gli invalidi civili al 100 per cento, compresi gli affetti da cecità assoluta (cui il Decreto ministeriale 5 febbraio 1992 «Approvazione della nuova tabella indicativa delle percentuali di invalidità per le minorazioni e le malattie invalidanti» attribuisce una percentuale fissa di invalidità del 100 per cento).

Un tesserino dalle Regioni. Le regioni e le province autonome avranno cura di definire tempestivamente le modalità per dotare i soggetti in questione di apposto documento (ovvero di annotazione sul tesserino di esenzione) da cui risulti il possesso della richiesta percentuale di invalidità, al fine di consentire al medico prescrittore di attestare il diritto all'esenzione dal pagamento della quota fissa.

Come si attesta. In attesa del provvedimento di revisione del Dm 1 febbraio 1991 e successive modificazioni e integrazioni e della conseguente ridefinizione dei codici di esenzione per patologia e per invalidità, l'attestazione è effettuata secondo le modalità stabilite a livello regionale, considerando la possibilità, illustrata nel telegramma del 29 dicembre 1993, prot. 100/Scps/15/18066, di barrare la casella R della ricetta.

Minori di 18 anni. Per i minori di anni 18, la cui invalidità non viene espressa in percentuale, sarà sufficiente verificare che gli stessi percepiscano l'«indennità di accompagnamento», concessa esclusivamente ai soggetti «totalmente inabili», e dunque prova certa dell'esistenza del requisito di legge.

Nota: non sussistono motivi di incompatibilità al contemporaneo esercizio di più diritti soggettivi all'esenzione dalla partecipazione alla spesa e dal versamento della quota fissa di lire 5.000.

le nuove norme sull'assistenza varate con la manovra di dicembre assieme alla legge finanziaria

Branche diverse richieste distinte

Relativamente alla diagnostica strumentale e di laboratorio, la circolare conferma che rimangono in vigore le disposizioni dell'articolo 1 della legge 25 gennaio '90 n. 8, concernenti l'obbligo di formulare su ricette distinte richieste di prestazioni relative a branche specialistiche diverse, e al divieto di prescrivere, sulla medesima ricetta, più di dodici prestazioni.

Patologie. Per i soggetti affetti dalle forme morbose di cui [illegible] Dm 1 febbraio [illegible], e successive modificazioni e integrazioni, possono essere prescritte sulla medesima ricetta anche più prestazioni dello stesso tipo, da eseguirsi presso la medesima struttura in momenti [illegible]vi, indicati dal medico prescrittore, entro un periodo massimo di tre mesi dal momento del rilascio (per esempio: esami clinici routinari, monitoraggio di farmaci specifici [illegible] dell'evoluzione della malattia).

Limite di 100 mila lire. Il limite di importo di lire 100.000 deve essere applicato a ciascuna ricetta.

Nessuna [illegible] Usl. Per le ricette relative a prestazioni, da fruire presso strutture private convenzionate, il cui importo totale non supera lire 100.000 e che pertanto sono a completo carico dell'assistito, [illegible] è richiesta la preventiva autorizzazione dell'unità sanitaria.

Spetta al medico accertare l'età

Secondo i chiarimenti forniti dalla circolare del ministero della Sanità, il diritto all'esenzione per età è accertato dal medico prescrittore: pertanto - precisa in proposito la circolare - esso opera con riguardo alla data della prescrizione e non alla data della spedizione della ricetta.

Per i bambini. [illegible] diritto alle agevolazioni previste dalle nuove [illegible]e sull'assistenza sanitaria opera, per i bambini, fino al giorno antecedente il compimento del decimo [illegible] di età.

Gli anziani. Per gli anziani l'esenzione scatta, invece, dal giorno del compimento del sessantesimo [illegible] di età.

Attestazione. L'attestazione del diritto all'esenzio[illegible] è effettuata dal medi[illegible] mediante l'indicazione dell'età del cittadino esente, in cifre, nelle apposite caselle della ricetta.

Per i soggetti che non godono dell'esenzione per età (cittadini di età compresa tra i dieci e i cinquantanove anni) il medico deve annullare con una barra le caselle stesse.

Classe C a pagamento. I cittadini esenti per età [illegible] comunque tenuti, in caso di acquisto, al pagamento dei farmaci compresi nella classe C (a carico completo, [illegible] quota fissa).

Patologia cronica prescrizione lunga

L'attestazione [illegible] diritto all'esenzione per patologia - ricorda la circolare ministeriale in tema di assistenza sanitaria elaborata e diffusa pochi giorni fa - è effettuata dal medico che, salvo diverse modalità già concordate a livello regionale, barra [illegible] casella A della ricetta e riporta, nell'altra casella a fianco della stessa il [illegible] dell'esenzione del paziente.

Pezzi prescrivibili. Per quanto attiene al numero di pezzi prescrivibili in ciascuna ricetta si ricor[illegible] che per i soggetti affetti da patologie [illegible]che, indicati negli articoli 1, 2 e 4 del Decreto ministeriale 1 febbraio 1991 o successive modificazioni e integrazioni, [illegible] per i soggetti affetti da fibrosi cistica, l'articolo 1, comma 6, del decreto legge 1 febbraio 1994, numero 79 innalza il limite di pezzi dei farmaci della terapia cardine di riconosciuta validità scientifica, in somministrazione continua, previsti dallo stesso Decreto, **fino a coprire un periodo di terapia relativo a tre mesi** (dunque, come si potrebbe definire, una ricetta «lunga»).

Ricettario Ssn. In tali casi, sottolinea ancora il ministero della Sanità, resta fermo l'obbligo per i sanitari di osservare tutte le disposizioni relative all'utilizzo del ricettario del Servizio sanitario nazionale.

Ma sulla circolare del ministero si addensano già le prime nubi
La Federfarma ha annunciato che ricorrerà se non sarà modificata la procedura di compilazione della ricetta
«Per alcuni farmaci mediamente molto costosi il sistema si presta a possibili truffe»

Se una ricetta ospita 2 «classi»

Qualora con la medesima [illegible] vengono prescritti farmaci appartenenti alla classe A [illegible] alla classe B, l'assistito dovrà versare la quota fissa per [illegible] farmaco in classe A in aggiunta al cinquanta per cento del prezzo del far[illegible] in classe B.

Farmaci e patologie. Taluni farmaci sono inseriti nelle classi A [illegible] B solamente [illegible] prescritti per il trattamento delle specifiche patologie indicate nelle note all'allegato 2 del provvedimento. Qualora [illegible] farmaco sia prescritto per il trattamento di patologie diverse da quelle indicate, il [illegible] costo resterà [illegible] completo carico dell'assistito.

Annotazione del medico. Al fine di consentire alla farmacia [illegible] corretta spedizione della ricetta, il medico prescrittore avrà cura di annotare sulla stessa «classe A» ovvero «classe B» per indicare che la prescrizione è effettuata secondo le indicazioni terapeutiche [illegible]portate nel provvedimento, fatte salve modalità diverse stabilite a livello regionale. In assenza di annotazioni il prezzo del farmaco è posto a [illegible] dell'assistito.

Senza note [illegible] fascia [illegible] Qualora [illegible] farmaco [illegible] inserito nella classe A ovvero nella classe [illegible] in relazione a diverse indicazioni terapeutiche, quando [illegible] venga annotato dal medico prescrittore «classe A» [illegible] viene considerato come appartenente alla classe B, e dunque l'assistito [illegible] tenuto [illegible] pagamento del cinquanta per cento del prezzo.

Più classi in ricetta. Con [illegible] medesima ricetta possono essere prescritti far[illegible] delle classi A e [illegible], unitamente a farmaci della classe C; questi ultimi possono essere prescritti [illegible] [illegible] ricetta separata, utilizzando il ricettario standardizzato del Servizio sanitario nazionale, al fine di [illegible]tire [illegible] ripetibilità della stessa.

Numero massimo di pezzi. Restano in vigore le norme relative al numero massimo di pezzi prescrivibili in ciascuna ricetta, [illegible] ai fini del raggiungimento di tale numero non devono essere considerati i farmaci contenuti nella classe C.

SERVIZIO SANITARIO [illegible] REGIONE P[illegible]NTE
USL T005
CODICE
MARIO ROSSI ETÀ 61
F 0 1 0 0 1 5 3 4 0 7 7 3 2 4 1 6
VIA REVEL 1 - ANCONA PROV.
INDIRIZZO
SESSO M < F < A ALTRE
ESENZIONE NUMERO
S SUGGERITA < I INTEGRATIVA < H RICOVERO < R REDDITO <
[illegible] RICHIESTA [illegible]
FARMACO A
FARMACO B
DATA
TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO
CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO
CODICE NUMERO CODICE NUMERO CODICE NUMERO
DATA SPEDIZIONE E TIMBRO STRUTTURA EROGANTE
NUMERO PROGRESSIVO
IMPORTO
TICKET
GALENICI SPECIALISTICA INTEGRATIVA

Diagnostica, si paga fino a 100 mila lire

Ma le prestazioni in corso di gravidanza resteranno gratuite

DISPOSIZIONI generali. Salvo quanto specificato in materia di esenzioni, la legge prevede che tutti i cittadini sono tenuti al pagamento delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e delle altre prestazioni specialistiche, comprese le prestazioni di fisiokinesiterapia e le cure termali, fino all'importo massimo di lire 100.000 per ricetta, con assunzione a carico del Servizio sanitario nazionale degli importi eccedenti tale limite. Nell'ambito di tale cifra va ricondotto anche l'importo corrispondente alla visita specialistica.

Esenzioni per l'assistenza.

Sono esentati dal pagamento delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e delle altre prestazioni specialistiche, ivi comprese le prestazioni di fisiokinesiterapia, le cure termali [illegible] le visite specialistiche.

1) Esenzione per [illegible] i bambini di età inferiore a 10 anni e gli anziani di età superiore a [illegible] anni.

2) Esenzione per patologia: i soggetti affetti dalle forme morbose di cui al Dm 1 febbraio 1991, [illegible] successive modificazioni ed integrazioni, per le prestazioni indicate nello stesso Dm.

3) Esenzione [illegible] invalidità:

- le categorie indicate dall'articolo 6, comma 1, del Dm 1 febbraio 1991 [illegible] successive [illegible]dificazioni ed integrazioni (gli invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla I alla V, gli invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore a due terzi, gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V, gli invalidi civili con [illegible] riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, gli invalidi civili con assegno di accompagnamento, i ciechi [illegible] i sordomuti indicati rispettivamente dagli articoli 6 e 7 della legge [illegible] 482/1968) sono esentate dal pagamento di tutte le prestazioni di diagnostica strumentale [illegible] di laboratorio e delle altre prestazioni specialistiche;
- i soggetti di cui all'articolo 6, comma 2, [illegible] stesso Decreto ministeriale (invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII, invalidi per lavo[illegible] con riduzione della capacità lavorativa inferiore a due terzi, gli infortunati sul lavoro o affetti da malattie professionali, gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII), nonché le vittime [illegible] [illegible] e della criminalità organizzata, [illegible] esentati dal pagamento delle prestazioni correlate alle patologie invalidanti.

4) Esenzione per le prestazioni diagnostiche e terapeutiche in [illegible] di gravidanza [illegible] presso strutture pubbliche: in proposito si ricorda che le prestazioni di cui si tratta sono solo quelle correlate allo stato di gravidanza, [illegible] esclusione dell'assistenza farmaceutica.

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie sopra indicate so[illegible] tenuti a versare una quota fissa [illegible] lire 6.000 per ciascuna ricetta, [illegible] esclusione degli invalidi di guerra titolari di pensione diretta vitalizia appartenenti a tutte le categorie, dei grandi invalidi per servizio e degli invalidi civili al 100 per cento.

Prestazioni ad [illegible] diretto. La quota fissa non è dovuta, dai soggetti esenti, per le prestazioni specialistiche [illegible] accesso diretto, vale [illegible] dire le prestazioni che non necessitano di apposita prescrizione, proposta o richiesta del medico di medicina generale (**pediatria, ostetricia-ginecologia, oculistica** limitatamente all'esame del visus, **odontoiatria, psichiatria,** ecc., cui vanno ad aggiungersi, ai sensi della legge [illegible] 548 del 23 dicembre 1991 le prestazioni erogate dai presidi di riferimento per prevenzione e [illegible] della **fibrosi cistica,** e, ai sensi della legge 16 marzo '87, dai servizi di **diabetologia**).

Donatori di sangue e trapianti. Sono inoltre esentati, in quanto ad accesso diretto, tutti gli accertamenti effettuati nei confronti dei donatori di sangue [illegible] di organo, compresi i donatori di midollo, in rapporto agli atti di donazione, [illegible] quelli effettuati nei confronti dei riceventi di trapianti d'organo, i trattamenti dialitici, [illegible] prestazioni esenti effettuate da tossicodipendenti, da soggetti affetti da infezione da Hiv o sospetti di esserlo.

Ulteriori prestazioni. Le ulteriori prestazioni eventualmente [illegible]chieste a favore dei cittadini esenti a seguito delle prestazioni fruite in [illegible] diretto comportano naturalmente la corresponsione della quota fissa di lire 5000 per ricetta.

Tossicodipendenza [illegible] Aids. Fanno eccezione i soggetti tossicodipendenti e quelli affetti da Hiv, o sospetti, che non sono tenuti [illegible] pagamento della quota fissa per le eventuali ulteriori prestazioni, quando le stesse sono richieste nell'ambito di piani diagnostico-terapeutici predisposti dalle strutture che han[illegible] in carico tali pazienti, in quanto per le stesse si ravvisano le condizioni di prevalente interesse della collettività.

Campagne di prevenzione. Le prestazioni specialistiche richieste nell'ambito di interventi [illegible] [illegible]pagne di prevenzione collettiva autorizzate con atti formali delle regioni [illegible] esentate tanto dal pagamento della prestazione quanto dal pagamento della quota fissa di lire 6.000, così [illegible] le **prestazioni derivanti da obblighi di legge**, la cui esecu[illegible] sia volta a soddisfare un prevalente interesse [illegible] tutela della salute della collettività (esempio: controllo dello stato [illegible] salute degli addetti al settore alimentare ai fini del rinnovo del libretto di lavoro).

Avviamento [illegible] sport. Sono abrogate, invece, le precedenti norme di esenzione dall'obbligo della partecipazione alla spesa a favore di particolari categorie di cittadini, non esplicitamente richiamate dalla legge: ad esempio, gli accertamenti sanitari per l'avviamento all'attività sportiva agonistica nelle società dilettantistiche.

Firenze, il consiglio di Architettura ordina: devono sparire dal bar della facoltà

L'Università sfratta il crocifisso

«Via anche i videogames»

NOSTRO SERVIZIO

Game over, da oggi i videogiochi dovranno spenti. Ma non basta: dalla stanza dovrà sparire anche il crocefisso. No, una rilettura Anni Novanta del vecchio bisticcio fra Peppone e don Camillo. La faccenda è un po' più complessa e ha già il timbro dell'ufficialità, sancito dalle bollate o da diatriba che va avanti ormai da qualche mese.

I due videogames e il crocefisso appeso alla parete di una letta del bar che si trova all'interno della facoltà di Architettura, a Firenze, devono essere rimossi immediatamente: i primi perché non sono consoni con l'ambiente e secondo perché discriminazioni.

A deciderlo è stato il consiglio di facoltà, che ha approvato all'unanimità delibera con quale si dispone che le tre «pietre dello scandalo» spariscano subito dalla sala ristoro della sede distaccata di Santa Verdiana.

I videogiochi, secondo la delibera, sono «congruenti lo spirito dell'istituzione universitaria», mentre crocefisso è ritenuto «discriminante per gli studenti di altre confessioni».

Quella arrivata ieri una svolta importante in diatriba che si trascina da tempo. Sono infatti mesi, ormai, che fra gli studenti del collettivo di sinistra e il consiglio della facoltà Architettura (la più grande di Firenze, con circa 15 mila iscritti) va avanti un contenzioso golare. Gli studenti non vogliono il crocefisso perché lo ritengono «discriminatorio verso altre confessioni», ma il presidente della società che gestisce il bar risponde picche. «Non posso toglierlo - dice il signor Ezio Martini - perché lo abbiamo appeso richiesta di un dipendente, che a norma dello statuto dei lavoratori ha diritto professare la propria fede. Comunque non intendo levare neppure i videogiochi, perché sono strumenti di intrattenimento del tutto legittimi».

braccio di ferro non tregua, i contendenti sembrano intenzionati a recedere dalle posizioni. Così si avanti e il crocefisso, intanto, resta al suo posto. Ma adesso la querelle è arrivata alla svolta, o quanto meno conosce una decisione ufficiale che comunque farà ancora discutere. Il consiglio di facoltà si è riunito e ha approvato all'unanimità la delibera: via il simbolo sacro, ma via anche i due videogames perché, anche se confinata solo nella saletta del bar, un'attrazione del genere non sembrerebbe consona allo spirito di una facoltà universitaria. La cisione non va giù agli studenti che, neppure a dirlo, di parere diametralmente opposto. Ormai però tutto è deciso: levare anche i due videogiochi.

«Per la verità - spiega la preside di Architettura, Mariella Zoppi Spini - quella di far togliere il crocefisso una richiesta che già da tempo facevano gli studenti del collettivo di facoltà. Sinceramente, a me quel crocefisso non disturba, ma il problema è stato sollevato e consiglio facoltà si è pronunciato all'unanimità. A questo punto, posso che adeguarmi alla decisione. Mi sembra però molto più grave il fatto che ci siano i videogames».

Alessandro Antico

La preside «Non vogliamo discriminare studenti di altre confessioni» E sui giochi: «Stonano con l'ambiente»

Al bar della Facoltà di Architettura di Firenze banditi anche i videogames

Divisi in nome della fede

Dalle battaglie di un'insegnante ai verdetti del Consiglio di Stato

crocifisso è ammesso nelle aule scolastiche, in quelle di tribunale e negli uffici pubblici. E lo sarà finché una legge non modificherà il regio decreto del 1924. La parola fine una lunga polemica su da una sentenza della seconda sezione Consiglio di Stato nel giugno dell'88. Il concordato tra Stato e Chiesa non ammette religione di Stato, tuttavia non cancella la vecchia legge. Alla motivazione tecnica, i giudici aggiunsero culturale: crocifisso è «simbolo della civiltà cristiana».

Al Consiglio di Stato si era rivolto l'allora ministro della Pubblica Istruzione Galloni dopo un braccio di ferro un'insegnante cuneese, Maria Vittoria Montagnana. La vicenda nel novembre dell'87. La professoressa non vuole il crocifisso nelle aule dell'istituto tecnico industriale di Cuneo, in nome della laicità della scuola. Scrive al ministro, non riceve altra risposta che un «no» indiretto, minaccia di entrare più in classe. Ma non Galloni. «Sono stupito di certe affermazioni e richieste - commenta il ministro -. Per quel che mi riguarda non farò mai togliere i crocefissi dalle aule scolastiche».

La sentenza del Consiglio di Stato dirime la questione. Ma ci sono altri precedenti. Maggio '86 a Roma, questa volta in una scuola elementare. A voler togliere il crocifisso sono Virginio e Diana Massimo, genitori di un alunno, Miguel. Parlano di «simbolo religioso discriminante per chi voglia educare i figli secondo una morale laica» e si rivolgono al pretore. Nulla da fare. «Il crocifisso - si legge nella sentenza - è un simbolo delle religioni cristiane e non soltanto quella cattolica». Senza contare poi che è «un bene indisponibile» e come tale «la sua destinazione può essere modificata e cessare non nei modi stabiliti dalla legge».

Tra le voci a favore del crocifisso si levò quella della scrittrice Natalia Ginzburg: «L'ora religione genera discriminazione fra cattolici e non cattolici, fra quelli che restano in quella classe in quell'ora e quelli che si alzano e se ne vanno. Ma il crocifisso non genera nessuna discriminazione. Tace». [s. man.]

Ma la Curia: è solo un effetto ottico

Migliaia in coda per ore «Vogliamo vedere Gesù»

Pellegrinaggi di fedeli a Torre del Greco «Il volto appare sulla porta di una casa»

NAPOLI. Per Chiesa non ci sono dubbi: è effetto ottico. Ma neppure bocciatura ufficiale della Curia è servita a convincere centinaia di fedeli e curiosi che da tre giorni sostano in preghiera davanti a una palazzina nel centro di Torre del Greco, un Comune della zona vesuviana. Vogliono vedere il miracolo, vogliono vedere Gesù.

E' bastato il di una bambina. Mentre giocava, il «Volto Santo» è apparso sulla porta appartamento. La notizia si è diffusa in un batter d'occhio ed è cominciato incessante pellegrinaggio. Davanti all'ingresso dell'edificio si è formata folla decisa a giungere ad ogni la meta: casa al piano dove vive la famiglia Acampora, gente tranquilla catapultata in una che ha in subbuglio tutto il paese.

In Cesare Battisti, gente forma lunga mentre i poliziotti cercano di evitare gli ingorghi. «Sono qui da ieri - spiega una donna - e ancora non sono riuscita ad entrare. Ma non indietro fin quando non ho visto Gesù». Malati, uomini, donne e bambini in attesa di assistere al prodigio, migliaia di persone giunte anche dai centri vicini. E c'è chi crede al verdetto della Chiesa: «Mi hanno raccontato che si vede benissimo - giura un distinto signore -, che è proprio un miracolo».

La prima apparizione risale a martedì scorso. Una bambina che abita nel palazzo corre trafelata dai genitori: «L'ho visto, sono sicura: Stavo giocando, ho guardato quella porta ed è apparso Gesù». La storia si diffonde tra gli inquilini, qualcuno la riferisce ai parenti e agli amici. Alla fine il «miracolo» diventa dominio pubblico e fuori si scatena il pandemonio. Quando il fenomeno è diventato questione ordine pubblico, il vicario del cardinale Michele Giordano, don Raffaele Borriello, si è precipitato a verificare di persona situazione e soprattutto a tranquillizzare la famiglia Acampora «comprensibilmente scossa». Mentre cominciava l'istruttoria religiosa, i torresi hanno continuato imperterriti la processione per vedere da vicino volto di Gesù.

E' polemica sulle visioni di Gesù

La sentenza della Chiesa è arrivata ieri. «Le presunte apparizioni - ha stabilito la Curia di Napoli - sono un effetto ottico e non hanno alcuna causa soprannaturale». In un comunicato ufficiale si spiega che l'immagine sul legno della porta è «in particolari condizioni della rifrazione della luce e può essere vista solo una certa angolazione». La prova? Un sacerdote illuminato la superficie dell'uscio faretto e quei segni simili al volto di Gesù no scomparsi. conseguenza, quando il prete ha mosso il battente della porta verso l'interno dell'abitazione. E per finire, l'ammonimento della Curia ai fedeli che devono evitare «forme di fanatismo religioso» e ricordare che «il contatto quotidiano dei credenti con Cristo avviene nel raccoglimento interiore». [m. c.]

E' in grado di annientare qualsiasi cervello elettronico in 20 minuti. Indagini a Roma e Milano

Scoperto killer dei computer

Pista bulgara per i pirati informatici

ROMA. La sua esistenza si sospettava da un anno e ora è stato scoperto in Italia il «laboratorio virtuale» capace di fabbricare un [illegible] potenzialmente infinito di virus informatici. Non è un luogo fisico ma un programma chiamato vcl (viruses creation laboratory) che funziona [illegible] una scatola di montaggio [illegible] tutti gli elementi per ottenere virus di tipo diverso (per esempio che attaccano i programmi o i documenti, bombe logiche con innesch a tempo), [illegible] tanto di istruzioni per il montaggio corredate da esempi e da una guida per i principianti. Lo ha [illegible] noto oggi a [illegible] Fulvio Barghella, vicedirettore generale dell'istituto per la sicurezza informatica delle banche Istinform, che ha scoperto il kit per fabbricare virus con Adalberto Fontana, amministra[illegible] della casa editrice «Ultimo byte». «Noi controlliamo 200 banche con [illegible] mila personal computers - ha proseguito Barghella - e da qualche tempo ci arrivavano strani virus "singoli" che non si diffondevano. E' questo che ci ha messo in allarme».

Il servizio centrale operativo della polizia ha avviato le indagini per scoprire la provenienza del programma. «Copie del vcl [illegible] state trovate in più luoghi, ma soprattutto a Roma e Milano - ha detto il direttore [illegible] divisione criminalità informatica della Criminalpol Alessandro Pansa -. Per utilizzarlo un programmatore esperto ci mette una giornata, ma dopo [illegible] si è imparato bastano [illegible] minuti per creare un virus».

Per Barghella il kit è presente in [illegible] da alcuni mesi. Si stima che oltre cento aziende siano state colpite da [illegible] prodotti col vcl. Rispetto al '91 il numero dei virus in circolazione nel mondo è aumentato del 500% per un totale di circa 10 mila.

Quando si apre [illegible] programma «fai da [illegible]» per fabbricare i virus informatici, sullo schermo del computer appare una scritta rotante [illegible] la firma dell'autore, un misterioso «Nowhere man», l'uo[illegible] che non è in [illegible] luogo. Poi i ringraziamenti agli «hacker», i pirati informatici che hanno contribuito a creare il vcl e dai nomi suggestivi come «Rigor mortis», «Mirage» e «Dark angel». Se con il vcl, chiunque può trasformarsi in un hacker, entrare in possesso del programma non è altrettanto facile. «Infatti - ha detto Barghella - è necessario rivolgersi a una banca dati clandestina bulgara e i cui codici di accesso cambiano ogni giorno». Il prezzo per otte[illegible] il vcl è offrire in cambio programmi informatici nuovi.

Con la diffusione del vcl stanno cambiando anche le epidemie informatiche. Prima [illegible] solo virus infettava un gran numero di computer, mentre con il kit uno [illegible] programma può scatenare molteplici epidemie, ognuna con un virus diverso. «Per questo - ha concluso Barghella - i cacciatori di virus di tutto il mondo si riuniranno dopodomani ad Amsterdam per elaborare una nuova strategia».

Saranno i computer a dare la caccia al «laboratorio virtuale». Le indagini partiranno [illegible] casi isolati provocati [illegible] virus sconosciuti. «Chiunque diffonda o trasmetta un [illegible] è punito dalla legge - ricorda Pansa - [illegible] non è punibile il semplice possesso del virus. Questo programma l'abbiamo ottenuto in via informale [illegible] circuito dei pirati informatici».

[r. cri.]

Rispetto al '91 il numero di virus informatici è cresciuto del 500 per cento

PERSONAGGIO

LA LEGGENDA DI DARK AVENGER

Il «vendicatore» viene dall'Est

Da anni l'uomo beffa le polizie di tutto il mondo

ECCOLI di [illegible] alla ribalta, gli hackers bulgari, i pirati informatici dell'Est. E' opera loro, secondo le prime indagini, l'arrivo in Europa del programma «Vcl», che probabilmente è stato [illegible] negli [illegible]. Del resto la Bulgaria è un po' la California del Vecchio Continente. Non per le [illegible] spiagge sul Mar Nero, che si presumono assai poco assolate, ma per una g[illegible] di programmisti e tecnici informatici che ha pochi rivali e che ne fa in qualche modo la Silicon Valley europea.

Quando la Cortina di ferro si ergeva ancora alta e il Comecon provedeva alla divisione internazionale del lavoro [illegible] i Paesi dell'Est, alla Bulgaria toccava sfornare computer e programmi per tutto il Blocco sovietico e nelle sue università si allevavano schiere di brillanti matematici e informatici.

Ora che l'impero dell'Est si è dissolto, e con lui il Comecon, tanti di quei tecnici si sono riconvertiti alla creazione e [illegible] diffusione di virus informatici. Secondo molti esperti un decimo [illegible] virus che girano tra i computer di tutto il mondo [illegible] proprio nei confini bulgari.

Dietro, naturlmente, ci sono interessi economici: chiunque, da qualsiasi parte del mondo, può - a patto che conosca i canali adatti - procurarsi i virus «made in Bulgaria» che vengono diffusi attraverso banche dati casalinghe (spesso un semplice personal computer collegato al telefono) [illegible] in cambio deve offrire programmi commerciali, possibilmente non ancora sul mercato. Si alimenta così un fiorente mercato di programmi illegali e di copie pirata, che per chi le duplica e le rivende sono a costo zero.

E tra i pirati bulgari c'è un nome, anzi uno pseudonimo, che fa tremare gli addetti ai lavori, quello di Dark Avenger, il vendicatore nero. Lui - se si tratta di una sola persona e non una vera e propria banda come molti sospettano - sembra a riposo da qualche mese, ma potrebbe tornare a colpire da [illegible] giorno all'altro. E i suoi precedenti sono [illegible] più pericolosi. E' stato proprio Dark Avenger a crea[illegible] [illegible] paio d'anni fa, il più noto predecessore [illegible] «Vcl» scoperto ieri in Italia: si chiama «Mutation Engine» ed è in pratica una cassetta [illegible] degli attrezzi su dischetto che permette a chiunque abbia una media esperienza di informatica di creare i [illegible] personalissimi virus.

Su Blak Avenger circolano più leggende che informazioni. Non gli [illegible] un certo [illegible] dell'umorismo, ogni tanto infila nei suoi virus frasi apparentemente senza senso come «Eddie vive...», è un appassionato del gruppo heavy metal Iron Maiden. L'unica cosa certa è che i suoi virus, e quelli creati dal «Mutation Engine», funzionano benissimo e mettono in crisi esperti di ogni Paese.

Come in ogni giallo che si rispetti dietro il «cattivo» si è messo più di un investigatore. [illegible] fino ad ora senza risultati. Il primo a provarci è [illegible] Vesselin Bontchev, [illegible] studioso bulgaro che per cinque anni ha pedinato Dark Avenger seguendo le sue tracce lungo le linee telefoniche, [illegible] computer di mezza Europa. Ma dopo essersi fatto una cultura immensa sugli «hackers» e aver svelato i nomi di alcuni di loro, Bontchev non è riuscito a scovare chi si nasconde dietro il tetro nome di battaglia. Il risultato è che adesso qualcuno [illegible] spetta - in [illegible] versione aggiornata di «Dottor Jekyll e Mister Hyde» - che il vero Dark Avenger sia proprio lui.

Sulle tracce del pirata si è messa anche un'esperta di computer americana, Sara Gordon, affasci[illegible] dal personaggio. Ma anche lei non ha avuto miglior fortuna. Sostiene di [illegible] riuscita a «parlare», sempre attraverso i canali informatici, con Dark Avenger, ma la [illegible] vera identità [illegible] [illegible] mistero. Agli inizi del 1992, comunque, Dark Avenger ha mostrato di accorgersi della sua inseguitrice e in un accesso di galanteria le ha anche dedicato uno dei suoi prodotti. Sul computer degli sfortunati utenti raggiunti dal morbo compariva [illegible] scritta: «Questo piccolo virus è dedicato a Sara Gordon, che voleva avere un virus a suo nome».

[f. man.]

Contessa uccisa

Due supertesti per il delitto dell'Olgiata

ROMA. Forse ci sono altri due nuovi testimoni che potrebbero fornire elementi utili per fare luce sull'omicidio della contessa Alberica Filo della Torre, uccisa nella sua villa dell'Olgiata il 10 luglio 1991. Massimo riserbo sulla loro identità e sulle eventuali circostanze che potrebbero rivelare sul giallo che ha sconvolto la tranquilla quiete del quartiere residenziale.

I due saranno sentiti dal pubblico ministero Cesare Martellino che conduce le indagini. In attesa che il magistrato si rechi in Svizzera per esaminare i conti correnti intestati ai coniugi Mattei, sui quali sarebbero transitati una decina di miliardi di lire, [illegible] Paese elvetico continua ad arrivare agli inquirenti docu[illegible] bancaria.

In Svizzera il magistrato romano, oltre a svolgere gli accertamenti su tre dei cinque conti per i quali ha già ottenuto l'autorizzazione dalle autorità di quel Paese, dovrebbe sentire anche due persone che avrebbero svolto operazioni bancarie per [illegible] dei coniugi Mattei.

Intanto la madre della Filo della Torre, Anna Del Pezzo di Caianello, in un'intervista al settimanale «Visto», della quale è stata diffusa un'anticipazione, afferma che [illegible] è [illegible] rovistando nelle relazioni extraconiugali di Alberica che si scoprirà il colpevole dell'omicidio. L' Italia è davvero un Paese strano - ha aggiunto - si coprono di fango le vittime e non si scoprono gli assassini. Tuttavia non mi rassegno: continuo ad [illegible] fiduciosa e prego Dio che mi conceda di [illegible] fino al giorno in cui sarà fatta giustizia per mia figlia».

[Ansa]

Milano, il ministro Garavaglia: «L'obiezione di coscienza non riguarda gli anticoncezionali»

«E' un dovere prescrivere la pillola»

Sotto accusa il medico che l'ha rifiutata a una paziente

ROMA. Quella pillola negata fa discutere. E le prime reazioni al rifiuto di Anna Rizzo, medico chirurgo alla Usl 75V di Milano, di prescrivere l'anticoncezionale a [illegible] [illegible] paziente per «motivi di coscienza», sono concordi: «La dottoressa doveva firmare quella ricetta».

Così la pensa anche il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia: «Esiste l'obiezione di [illegible] sull'aborto, [illegible] non sugli anticoncezionali. Un medico [illegible] può sottrarsi alla prescrizione di [illegible] farmaco per il quale è obbligatoria la ricetta». E nei compiti previsti dalla legge per i medici, spiega la Garavaglia, c'è anche quello di prendersi la responsabilità [illegible] farmaco attraverso la compilazione della ricetta.

E a bocciare la ginecologa obiettrice è intervenuto anche il presidente della Federazione degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, Danilo Poggiolini, un'omonimia [illegible] con il più famoso Duilio [illegible] nessuna parentela. «Il medico - ha commentato - deve ispirarsi nell'esercizio della [illegible] profes[illegible] a quanto dettato [illegible] scienza e coscienza. Secondo [illegible] potrà non prescrivere la pillola se rileva delle controindicazioni cliniche. Ma nel caso contrario deve essere assicurato il diritto della paziente alla prescrizione dell'anticoncezionale».

C'è poi chi, come Luigi Laratta, presidente dell'Aied, mette in dubbio la buona [illegible] della dottoressa milanese. «Non si tratta - [illegible] detto - della posizione isolata di una fanatica: die[illegible] il gesto eclatante e sulla scia di altri fatti recenti, c'è un integralismo conservatore che ha imparato a usare i mezzi di comunicazione per rimettere [illegible] discussione diritti acquisiti [illegible] la legge sull'aborto». Laratta, dati alla mano, ha poi evidenziato come «dove aumenta l'uso di anticoncezionali, l'interruzione di gravidanza scende».

Per il vicepresidente del Comitato nazionale di bioetica Giovanni Berlinguer «bisogna vedere se è prevalsa l'ideologia rispetto alla valutazione [illegible] salute, perché in generale la prescrizione non può rispondere solo a un atto di volontà della donna». Ma se i motivi del «no» alla pillola [illegible] solo di ordine ideologico allora Berlinguer non ha esitazioni: «Nego che il medico debba farsi influenzare dalle ideologie e critico la propaganda del Pontefice contro i diritti della donna, e tra essi quello alla contraccezione».

Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia

Sempre dal comitato di bioetica un altro commento [illegible] vicenda viene [illegible] Isabella Coghi, docente di endocrinologia ginecologica all'Università La Sapienza: «Sono perplessa», dice: «In questa situazione dovrebbe prevalere la richiesta della donna. Comunque se si tratta di un problema ideologico mi stupi[illegible] che non sia venuto fuori prima: la prescrizione [illegible] pillola anticoncezionale è un fatto di tutti i giorni».

Dalla Cgil medici parte poi il siluro «dimissioni» contro l'obiettrice. «In uno Stato di diritto - ha detto il sindacalista Massi[illegible] Cozza - il medico di base della Usl 75V di Milano sarebbe già stato invitato o a rivedere la sua decisione o a dimettersi dalla Usl».

[illegible] Corbi

Arriva la diagnosi telematica

Accordo europeo per terapie e cure

ROMA. Una rete telematica fra tutti i Paesi della Cee consentirà di estendere a 340 milioni di europei i vantaggi della telemedicina. Collegherà infatti 15.000 ospedali, 2.000.000 di medici e paramedici e 300.000 punti di cura, e costituirà il canale privilegiato per un flusso straordinariamente ricco di informazioni specialistiche e avanzate sulla diagnostica e sulla terapia. Il progetto, in via di sviluppo presso la Comunità Europea, è stato illustrato ieri al forum sulle applicazioni della telemedicina organizzato a Roma dal Consorzio Telemed. Il punto di partenza può sembrare ovvio ma è rivoluzionario: anziché far viaggiare il malato bisogna far viaggiare le informazioni biomediche utili a fargli [illegible] la salute perduta. In termini pratici significa mettere a disposizione di tutti i luoghi di cura, e in particolare di quelli più decentrati e meno attrezzati, i benefici diagnostici e terapeutici disponibili nei grandi ospedali e nei centri specialistici. Grazie alla telemedicina è per esempio possibile rilevare l'elettrocardiogramma o l'elettroencefalogramma di un paziente, anche sul luogo di un incidente, inviarlo immediatamente via telefono al centro diagnostico di un grande ospedale e ricevere pochi minuti dopo non soltanto il referto ma anche le indicazioni più appropriate sugli interventi da compiere. Allo stesso modo diventa possibile organizzare un consulto via etere fra specialisti residenti in città diverse. I documenti diagnostici e clinici necessari, comprese le radiografie, vengono messi a disposizione di tutti su monitor o [illegible] grande schermo. A queste possibilità si aggiungono la teleanalisi (effettuazione e controllo a distanza delle analisi cliniche), la teledialisi (controllo, da parte degli specialisti dell'ospedale, delle sedute di dialisi effettuate dal paziente in casa sua). Dal matrimonio fra l'informatica e le telecomunicazioni nascono anche nuove possibilità di assistenza per i soggetti più deboli, come il telesoccorso agli anziani e la telesicurezza, e per le nuove esigenze di domani, come il telelavoro, la teledidattica e il telemonitoraggio ambientale.

Il panorama delle applicazioni sociali è molto ampio. Corrado Manni, direttore dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università Cattolica e presidente di Telemed, ha illustrato [illegible] studio di fattibilità per diffondere la telemedicina in Italia realizzato da un'équipe di esperti. Un Centro Studi e Formazione in Telemedicina, il primo in Italia, verrà inaugurato a Roma presso l'Università Cattolica. La diffusione delle tecnologie telematiche sta incontrando un ostacolo nella mancanza di esperti. Il centro intende diventare un punto di riferimento per quanti vorranno acquisire una moderna formazione.

Bruno Ghibaudi

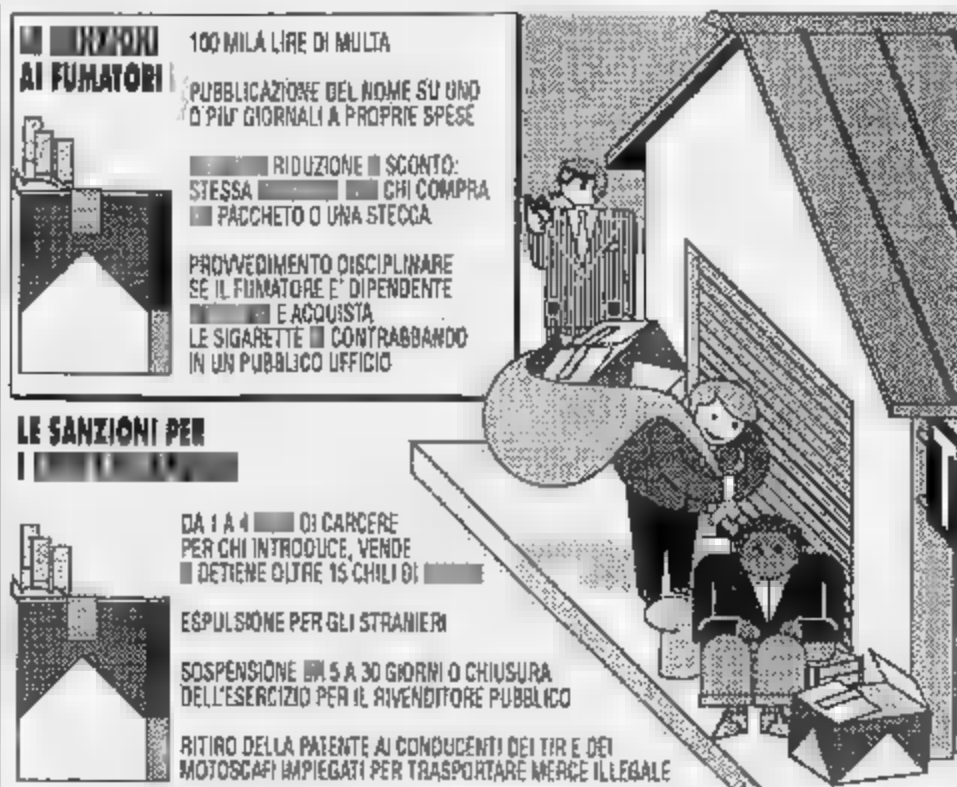
Napoli, licenza ambulante a quanti cesseranno la vendita illegale di sigarette

«Contrabbandieri vi dò un lavoro»

Il prefetto: ma dovete convertirvi

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

I contrabbandieri napoletani [illegible] arrendono, ma in cambio chiedono posti di lavoro. E c'è chi tende loro una mano con una proposta destinata a far discu[illegible] i venditori di «bionde» potrebbero riciclarsi e diventare ambulanti, [illegible] tanto di licenza. Niente Marlboro e Merit in bella mostra sulle bancarelle. Al posto delle sigarette, [illegible] in[illegible] e soprattutto non in concorrenza con [illegible] Monopolio [illegible] Stato. La sortita è del prefetto Umberto Improta che ieri mattina ha accettato di ricevere una delegazione, i portavoce di quanti sono tornati in piazza contro la severa legge che prevede le manette per chi vende [illegible] una multa salata per chi compra pacchetti fuorilegge.

La protesta [illegible] [illegible] è placata. In 400 si [illegible] dati appuntamento davanti [illegible] municipio, stretti da [illegible] cordone di poliziotti e sorvegliati dall'alto da un elicottero della Guardia [illegible] finanza. E dopo slogan rabbiosi e un tentativo [illegible] blocco stradale, fallito sul nascere per l'intervento degli agenti, un gruppetto, a nome di tutti i «colleghi», ha deciso [illegible] chiedere udienza [illegible] prefetto. «Ci rendiamo conto che il contrabbando è illegale - gli hanno detto - noi rinunciamo a vendere le sigarette, ma allora, eccellenza, [illegible] [illegible] dovete aiutare. [illegible] cambiamo strada, lo Stato ci deve venire incontro. Senza le Marlboro, siamo disoccupati come tanti altri». Improta li [illegible]a ascoltati, ha ribadito che manifestazioni pubbliche contro una legge non possono essere tollerate, ha [illegible]sicurato che interesserà della questione il governo e poi ha tirato fuori la sua proposta. Per i contrabbandieri «pentiti», si può pensare a suo dire a una soluzione che li vede trasformati [illegible] ambulanti a tutti gli effetti: licenza e bancarella negli spazi autorizzati. Un progetto che [illegible] prefetto illustrerà al sindaco, Antonio Bassolino, cui spetta la competenza sul commercio nel territorio cittadino. Nel frattempo, Improta vuole che i contrabbandieri indichino, senza imbrogli, i nomi di quelli che davvero hanno vissuto soltanto con i guadagni delle sigarette. Le cifre fornite dalla delegazione - 30-40 mila persone da sistemare - non lo convincono, ma assicura che per le famiglie più bisognose si cercherà una soluzione, mentre gli altri [illegible] hanno nulla da aspettarsi dallo Stato. Spunta all'orizzonte, nel variegato panorama dei disoccupati napoletani, anche la lista degli [illegible] contrabbandieri»?

Di sicuro, la tensione è già al[illegible] e in concomitanza con l'entrata in vigore delle nuove norme a Napoli sono spariti i banchetti disseminati prima in ogni angolo [illegible] via. I controlli della Guardia di finanza si sono conclusi con un solo arresto ad Avellino - un [illegible] sorpreso con oltre 15 chili di sigarette - e 26 clienti multati in tutta la Campania. Gli incauti acquirenti dovranno pagare 100 mila lire [illegible] le spese per la pubblica[illegible] del loro nome su un quotidiano.

La scomparsa dei banchetti è [illegible] segnale della resa? Oppure la conseguenza dello «sciopero» [illegible] una categoria che minaccia persino una «marcia su Roma»? I contrabbandieri dicono [illegible] [illegible] sospeso ogni attività, in attesa di una soluzione: revoca della legge e posti di lavoro. [illegible] c'è persino chi rispolvera la proposta dell'allora ministro delle Finanze Rino Formica: due anni fa disse pubblicamente che per i contrabbandieri disposti [illegible] cambiar vita si poteva pensare [illegible] [illegible] impiego statale con uno stipendio di un milione e mezzo al mese.

Nel frattempo, i contrabbandieri continuano a far sentire la loro [illegible] e la protesta si estende anche in provincia. Mentre a Napoli i venditori di «bionde» presidiavano piazza del Municipio, a Torre Annunziata, un'altra roccaforte del contrabbando gestito dal potente boss Valentino Gionta, [illegible] in [illegible] [illegible] a gridare le loro ragioni. Si [illegible] piazzati a pochi passi dal Comune [illegible] hanno bloccato il traffico per due ore, fino a quando il commissario prefettizio, che ha preso [illegible] posto del Consiglio sciolto per infiltrazioni camorristiche, non li ha ricevuti.

Mariella Cirillo

Occorre però l'assenso del Comune
Sarebbero quarantamila i nuovi «disoccupati» da sistemare

[illegible] protesta dei venditori illegali di «bionde»

Prato, 13 in cella

Ultras traditi dalle foto della rissa

PRATO. Ultrà scatenati. Al termine del derby persero la testa: sassaiola contro polizia e carabinieri, un treno devastato, sampietrini contro i vetri delle finestre e contro le auto, poliziotti e tifosi feriti. Una città assediata per tre ore. Era il 16 gennaio scorso. Nello stadio Lungobisenzio di Prato si giocava il derby dell'anno contro la squadra storicamente nemica: il Pistoia. Un centinaio di ultrà della formazione ospite, al termine dell'incontro finito per 2-0 in favore del Prato, scaricarono la fortissima tensione distruggendo tutto ciò che [illegible] sul loro cammino. A 25 giorni di distanza, studiando le fotografie scattate durante gli scontri di piazza, del centinaio di ultrà pistoiesi autori [illegible] tafferugli 13 sono finiti in car[illegible]. [illegible]tri due sono ricercati. Gravi i capi di imputazione: resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, danneggiamento e blocco stradale. Andrea Fiori, 27 anni, Pasquale Silvestri, 38 anni, entrambi [illegible] precedenti penali specifici, Mario Cocchi, 46 anni, torinese, Leonardo Frosini, 25 anni, Francesco Giovannini, 25 anni, Filippo Nesti, 26 anni, Alberto Vannini, 20 anni, Enzo Rossi, 27 anni, Gianluca Baldi, 25 anni, Alessandro Rapone, 23 anni, Benedetto Feola, 27 anni, Gianfranco Servidio, 48 anni e Mario Fontana, 19 anni, sono accusati di aver organizzato e fomentato i disordini.

Dalle 16,15, orario in cui finì l'incontro, fino a oltre le 19, i 200 uomini delle forze dell'ordine cercarono di tenere a freno la furia devastatrice degli sconfitti. [illegible] gli ultrà sfuggirono al controllo, scesero dal treno, si armarono dei sassi della massicciata e iniziarono a scagliarli contro i poliziotti. Spaccarono i sedili, ruppero i ve[illegible], divelsero i lavabi dei bagni, fermarono il treno, tirando [illegible] maniglia del freno di emergenza. [c. o.]

Sui compact disc

I noleggiatori sfidano la Cassazione

ROMA. Ore contate per il fiorente business del noleggio dei compact disc. La Corte di Cassazione ne ha sancito l'illegalità. Un colpo, forse mortale, ad un'attività che i produttori discografici considerano [illegible] le principali cause del calo delle vendite registrato negli ultimi anni (-7 per cento nel solo '93).

I negozi che noleggiano cd sono comparsi a Milano alla [illegible] degli Anni Ottanta, diffondendosi poi in tutte [illegible] principali città. [illegible] regalo alla moda, per le feste di compleanno dei teenager, oggi è l'abbonamento a [illegible] noleggio-cd. E le «sedute di duplicazione» sono ormai diventate un classico del sabato pomeriggio fra amici.

Noleggiare un compact costa in media tremila lire: spendendo altrettanto per l'acquisto della cassetta vergine, i ragazzi possono copiare sull'impianto hi-fi di [illegible] qualsiasi disco. Il prezzo di un cd varia tra le 30 e le 35 mila lire, 20-[illegible] mila per le collane economiche. Troppo, si sostiene da più parti. Il fenomeno della riprodu[illegible] domestica è diffusissimo. E' difficile quantificarlo, ma taluni ritengono che ormai l'Italia si stia avvicinando agli Usa, dove gli ultimi dati parlano di un rapporto uno [illegible] uno: [illegible] pratica, per ogni album venduto regolarmente nei negozi, un altro [illegible] in qualche modo «piratreggiato».

La Siae, [illegible] società che tutela i diritti d'autore (diritti elusi dalla pirateria), ha deciso di agire legalmente contro i noleggiatori: [illegible] adesso la Cassazione fissa il principio per cui «il noleggio non autorizzato dai titolari dei diritti configura il reato di cui all'art. 171 lettera a) della legge sul diritto d'autore». I discografici giubilano: considerano infatti [illegible] provvedimento giudiziario un decisivo passo avanti nella lotta contro una pratica che definiscono «lesiva dei diritti degli autori, degli artisti e dei produttori». [g. fer.]

Su «Nature» i risultati di [illegible] test simulato al computer da un vulcanologo americano

Vesuvio, prove di un'Apocalisse

«Se esplode un milione di morti in un quarto d'ora»

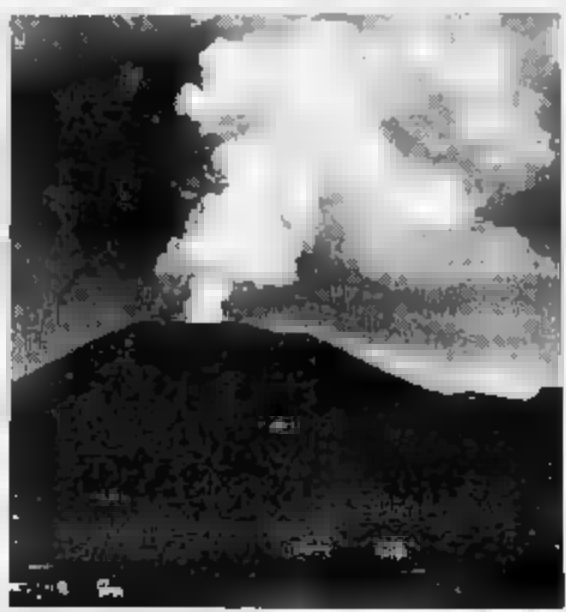
Distruzione totale nel raggio di 7 chilometri e un milione di morti in 15 minuti. E' ciò che succederebbe [illegible] il Vesuvio si risvegliasse con una delle sue eruzioni esplosive. [illegible] disegnare questo scenario sul numero di Nature ieri in edicola a Londra è [illegible] vulcanologo americano, Flavio Dobran, da alcuni anni in Italia proprio per dedicarsi allo studio del Vesuvio.

Lo raggiungiamo all'Università di Pisa. Ormai parla [illegible] ottimo italiano, e lancia [illegible] allarme: «Dobbiamo domandarci - dice Dobran - quali responsabilità noi [illegible] se avvenisse un'eruzione così catastrofica. In altre parole: si è fatto tutto il possibile per prevedere entro i limiti del possibile un tale evento e per limitarne le conseguenze? Io credo di no, e devo confessare la mia rabbia quando non riesco a convincere di questo i politici italiani o certi funzionari della Protezione civile».

Dobran è professore di vulcanologia alla New York University. In Italia collabora con i colleghi delle Università di Roma e di Pisa. «Abbiamo fatto - spiega - [illegible] modello fisico-matematico di ciò che si nasconde sotto [illegible] Vesuvio. Per disegnarlo ci siamo serviti di dati sulle precedenti eruzioni e di analisi delle rocce intorno al vulcano. Le equazioni, risolte dal computer, [illegible] dicono che nel caso di [illegible] eruzione come quella che distrusse Pompei nel 79 dopo Cristo avremmo prima [illegible] colonna di materiale che si espan[illegible] verso l'alto, poi questa colonna si appesantisce, collassa e calano dei flussi piroclastici alla temperatura di mille gradi e con la velocità di cento metri al secondo. Le conseguenze è facile immaginarle...».

[illegible] può prevedere un tale cataclisma? «Non prevedere in senso [illegible]. Ma si può sviluppare un modello matematico interdisciplinare per calcolarne le probabilità. Il Vesuvio ha una grande eruzione a intervalli [illegible] un migliaio di anni, una media eruzione circa ogni 500 (l'ultima fu nel 1631) ed eruzioni minori, come quella del 1944, a intervalli più brevi. Possiamo individuare le zone più a rischio [illegible] prendere provvedimenti [illegible] ingegneria e di urbanistica per evitare danni alla popolazione».

Franco Bàrberi, responsabile della Protezione civile per [illegible] rischio vulcanico, era ieri a Torino ospite di «GiovedìScienza» al Teatro Colosseo. «I modelli sono certo utili per capire che cosa succederebbe in caso di eruzione. C'è però anche il proble[illegible] di tenere sotto controllo il vulcano [illegible] una rete [illegible] monitoraggio per prevedere il fenomeno eruttivo. E nel caso del Vesuvio non servirebbero barriere per deviare le lave perché in ogni direzione ci sono centri abitati».

Piero [illegible]

Il Vesuvio, una «bomba a orologeria» su Napoli. Una [illegible] eruzione causerebbe un milione di morti in un quarto d'ora [illegible] la [illegible] tutto nel raggio [illegible] sette chilometri. Lo sostiene in un articolo su Nature il vulcanologo Dobran

Los Angeles ha perso il sonno

Dopo il terremoto, domina la psicosi

Patricia Temkin fa l'agente [illegible]mobiliare e ha le borse sotto gli occhi. Venerdì ha preso un volo in offerta speciale e si è rifugiata [illegible] [illegible] hotel di Phoenix, Arizona, [illegible] il marito e la figlia tredicenne. Aveva [illegible] disperato bisogno di dormire per un intero weekend. Gli incubi la tormentano dalle 4,31 di lunedì 17 gennaio. Da quando la faglia di San Fernando ha fatto sussultare Los Angeles, devastandola. Patricia soffre [illegible] «sindrome da terremoto». Al variare dei momenti, assomiglia a un'ansia costante, a una paura che pulsa regolare, a un terrore primordiale. Comunque, è un'oppressione del cuore che le impedisce di rilassarsi e riposare nella sua casetta mattoni e di legno di «L. A.».

Patricia si consola pensando di essere solo [illegible] numerino nelle statistiche che gli esperti [illegible]sciano generosamente sui frastornati californiani. Le cifre suggeriscono che lo choc del dopo-si[illegible] sta mettendo alle corde il sistema nervoso di migliaia di persone. La gente si corica senza slacciarsi le scarpe e dimenticando di togliersi le lenti a contatto. Sul comodino tiene torce e kit di sopravvivenza. Non sono leggende metropolitane. Chris Sheffield, produttore di videoclip, ha appeso alla carrozzella della figlia di cinque mesi [illegible] elmetto. Non si sa mai. Linda Pearlman, attrice all'esordio, ha riempito il bagagliaio del suo pick-up di coperte, acqua non gassata, foto incorniciata dell'ex boyfriend e lettera [illegible] po' sciupata del '76 scritta dal padre. Bisogna sempre [illegible] pronti a fuggire.

Tre settimane dopo la grande scossa, Los Angeles ha conquistato il primato [illegible] capitale americana dell'in[illegible] e delle ne[illegible]i. Tornare alla normalità non sarà tanto facile. Un esperto dell'università del Colorado, Dennis Mileti, ha detto al «New York Ti[illegible]» che la paura [illegible] sisma ha effetti [illegible] lungo termine. Citando studi ben documentati, ha spiegato che [illegible] sindrome può durare [illegible] sei a 24 mesi e che per tutto quel tempo rovinerà vite già incrinate dallo stress, dall'inquinamento, dalla crisi economica. Oggi un californiano su quattro si dichiara terrorizzato dai terremoti. Nel '79 erano solo cinque su 100.

Karen Ross e Matt Healy, psicologi, consigliano di vincere l'ansia con le tecniche della respirazione profonda. Tengono un seminario di successo nel quartiere [illegible] Brentwood. Secondo altre teorie più alla buona, è sufficiente contare da uno [illegible] 100 e ripetere l'esercizio fino a quando non si è raggiunto il pieno dominio di sé. Un taxista [illegible] [illegible] sentito rivolgere da un cliente questa inconsueta richiesta: «Se conta con me fino a 100, le darò cinque dollari in più».

Gabriele Beccaria

LA STORIA
IL DRAMMA DI UN PADRE

Vercelli, autotrasportatore setaccia a bordo del camion le strade d'Italia

Detective col Tir per trovare la figlia

Monica, 15 anni, è scomparsa da casa [illegible] fine novembre
L'uomo accusa il fratello: sono sicuro, l'ha rapita lui

Monica Vecchio è scomparsa l'estate scorsa dopo una vacanza al mare

A fianco Mario Vecchio con la moglie. Sotto il fratello dell'uomo, Romeo

«L'ha soggiogata e la tiene prigioniera Trascuro il lavoro ma non importa Devo scoprire dov'è»

VERCELLI

Un camion gira l'Italia: a bordo un padre che cerca la figlia. Si chiama Mario Vecchio, originario di Battipaglia, ha 46 anni e abita a Cigliano, nel Vercellese. La [illegible] vita di autotrasportatore è cambiata dal [illegible] novembre dello scorso anno: quel giorno, Monica, la secondogenita dei suoi quattro figli, è sparita lasc[illegible] un biglietto: «In questa [illegible] sto uscendo pazza. Mamma e papà, [illegible] ce l'ho con voi». Da allora, più nulla.

Monica ha 15 anni, ma ne dimostra molti di più. Lunghi capelli neri, uno sguardo [illegible] racconta l'improvvisa scoperta di essere donna, Mario Vecchio guarda la foto della figlia presa in riva al mare, il «mare maledetto» che gliel'ha portata via. Sì, perché tutto è incominciato ad Alassio, nell'agosto scorso. E' [illegible] storia angosciosa da raccontare, per un padre. Perché [illegible] sospetto che Mario Vecchio [illegible] mettendo sempre più a fuoco è che Monica sia fuggita con lo zio Romeo, il fratello che egli aveva allevato come un figlio. «Gli ho dato tutto - dice - e ora si è preso la mia bambina».

E' sofferto il racconto di Mario Vecchio. Ogni parola, una stilettata che si infligge. Agosto del '93, Romeo, che ha 38 anni, chiama da Alassio, dove convive con una donna che gli ha dato due figlie. In precedenza, è già stato sposato, a Palermo, ed ha un altro bambino. «Mario - dice Romeo Vecchio - mandami Monica e Fabiola (la terzogenita [illegible] 13 anni), così stanno assieme alle mie due figlie quando mia moglie va a lavorare».

Mario Vecchio [illegible] ha sospetti, è felice di regalare questa vacanza alle [illegible] due ragazze. Non può sapere che, forse, fra Monica e lo «zio Romeo» è già [illegible] un'attrazione fatale. «E non potevo nemmeno saperlo - dice il camionista di Cigliano - che la moglie di mio fratello lavorasse di notte, come infermiera. Questo l'ho scoperto dopo, molto tempo dopo, quando era ormai troppo tardi».

Ad Alassio - Mario Vecchio ne è certo - tra la figlia e il fratello nasce o si consolida qualcosa. Monica non ne parla con nessuno? Con un'amica sì. «Amo lo zio, ho fatto l'amore con lui». Ma poi si corregge subito: «No, l'ho soltanto baciato».

I genitori [illegible] all'oscuro, e [illegible] pure le sorelle Angela, 17 anni, e Fabiola [illegible] 13.

Dice Mario Vecchio: [illegible] qualcosa mi [illegible] accorto, ma come avrei potuto pensare a questa verità così terribile?».

Ma di che [illegible] s'era accorto esattamente? «Mia figlia [illegible] era più la stessa. Un tempo la portavo con me, sul camion, e giravamo l'Europa: la Spagna, l'Europa, la Grecia. Io facevo le consegne, lei mi aiutava. Una volta mi ha salvato la vita, la mia piccolina. Stavo aggiustando una cinghia di trasmissione e ci sono rimasto impigliato con la mano: ha tagliato la cinghia con un coltellino, guai se non ci fosse stato lei».

Mario Vecchio scuote il capo. Adesso, dopo i giorni dell'angoscia, della disperazione, ha ripreso a girare [illegible] il suo camion: un po' lavora, un po' insegue le tracce della figlia. «Donatella Raffai mi ha aiutato molto - dice -, è [illegible] donna molto sensibile. La troupe di "Chi l'ha visto?" mi ha seguito anche in Germania, a Monaco di Baviera». Perché proprio lì? «Perché mio fratello aveva detto di aver lavorato, come cameriere, all'Hilton. Ci [illegible] andato: ho fatto vedere la sua foto a tutti, nessuno lo ha riconosciuto».

Con il [illegible] Eurocargo Iveco, [illegible] spesso anche in auto, Mario Vecchio va a caccia della «Delta [illegible] rosso del fratello. «E' targata Savona 367478 - dice - e non può essere sparita nel nulla». E' stato a Firenze, a Verona, ora andrà a Cuneo, dove la [illegible] famiglia aveva abitato negli Anni Sessanta.

Signor Vecchio, è proprio convinto che sia andata così, che Monica sia con suo fratello? Non ci pensa un attimo: «Certo che è andata così. Altrimenti perché mai Romeo [illegible] si fa vivo, con noi e con sua moglie? [illegible] soggiogato Monica e, secondo me, la tiene segregata. E' un po' la storia di Ylenia e [illegible] quel jazzista americano, tanto più vecchio di lei. Ma qui è ancora più doloroso: mi capite? Io volevo bene a Romeo, non poteva farmi questo».

I carabinieri ci [illegible] più cauti, ma cercano Romeo Vecchio dappertutto. Domani il camionista di Cigliano punterà verso Cuneo, o forse in un'altra direzione, dietro una traccia sempre nuova. «Ormai - dice - questa è la [illegible] vita».

Enrico De Maria

PESARO

Fugge per tornare in famiglia

PESARO. E' tornato nella [illegible] d'accoglienza che [illegible] ospita, a Barchi (Pesaro), e sta bene il tredicenne fuggito mercoledì dall'ospedale di Fossombrone, dove era stato sottoposto il giorno prima [illegible] un intervento di appendicectomia, per raggiungere San Severo, paese dei genitori adottivi, spinto dalla nostalgia e sicuramente dalla paura provata per quella piccola operazione chirurgica. Il ragazzo è stato affidato all'Associazione papa Giovanni XXIII in quanto, spiegano i responsabili di Barchi, la madre adottiva è morta l'estate scorsa e il padre, sempre adottivo, è anziano. Il piccolo fuggitivo era stato ritrovato dopo poche [illegible] dai carabinieri alla stazione ferroviaria di Marotta, a 70 chilometri da Fossombrone; indossava [illegible] il pigiama. [j. p.]

Reggio Calabria

Processo troppo lungo Risarcito

REGGIO CALABRIA. Un uomo, Antonino Campicelli, di Reggio Calabria, dovrà essere risarcito [illegible] governo italiano, entro tre mesi, per [illegible] stato sottoposto [illegible] procedimento penale durato troppo a lungo.

La decisione, resa nota dal legale dell'uomo, avvocato Michele Miccoli, è stata presa dal comitato del consiglio dei ministri di Strasburgo.

Campicelli era stato arrestato il 9 marzo 19[illegible] per ricettazione. Dopo essere stato scarcerato l'uomo è stato processato dal tribunale di Reggio Calabria che lo ha assolto, «perché il fatto non sussiste», con sentenza depositata il 27 febbraio 1988.

Il processo, tuttavia - è scritto, tra l'altro, in un comunicato del legale - si protrasse per molti anni, tanto che per circa quattro anni non fu disposto neppure il rinvio a giudizio da parte dell'allora giudice istruttore per l'insufficienza degli organici [illegible] magistrati e funzionari di cancelleria. La detenzione, il materiale sequestrato perché ritenuto corpo di reato, hanno cagionato danni morali e materiali [illegible] Campicelli, commerciante edile, che [illegible] una volta assolto ha fatto ricorso alla commissione europea [illegible] i diritti dell'uomo.

Tale [illegible] ha riconosciuto ammissibile il ricorso ed ha trasmesso gli atti al comitato [illegible] ministri del consiglio d'Europa per la decisione. [a. l.]

Catania, era ricercato: «Ho sbagliato, ma ora ho un lavoro»

Ladro pentito si fa arrestare «Voglio iniziare una nuova vita»

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ho sbagliato. Ma adesso voglio cambiare vita. Pago il [illegible] debito con la giustizia e poi torno al lavoro». Agli esterrefatti agenti di una volante, Francesco Sciacca, 19 anni, condannato per rapina a latitante, deve essere sembrato matto. Si stava accusando di un reato lì, davanti ai loro occhi. Uno sconosciuto, del quale [illegible] si sarebbe mai accorto; che [illegible] cercava, nonostante fosse un ricercato. E' accaduto mercoledì sera vicino a casa sua, in viale Bummacaro, una brutta strada quasi a fondo naturale nel ghetto di Librino, alla periferia Sud di Catania.

Francesco si è avvicinato ed una macchina della polizia, ferma sul ciglio della strada per controlli agli automobilisti, e si è consegnato: «Portatemi in galera - ha detto ai due poliziotti - ma dopo sarò un uomo libero».

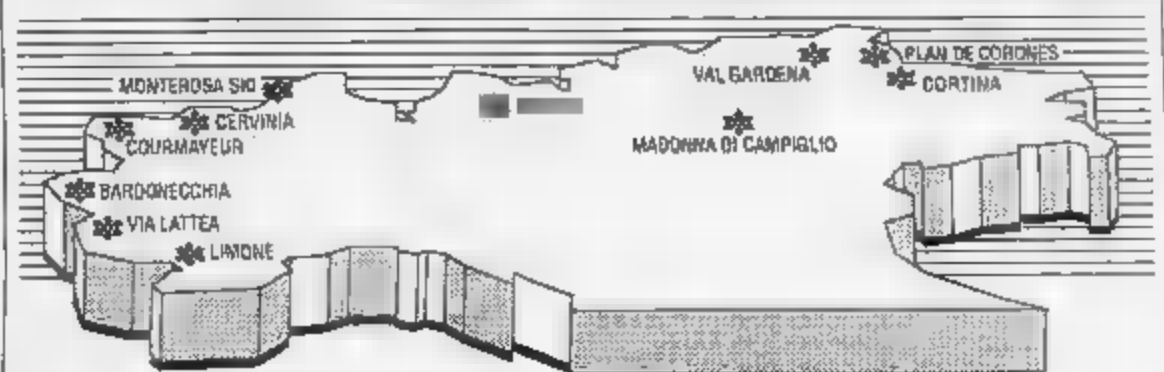
La volante lo ha portato dritto al vicino carcere di Bicocca, ma la vicenda di Fran[illegible] ha fatto rapidamente il giro negli ambienti della questura e del Palazzo [illegible] Giustizia. Non è un fatto normale che un giovane delinquente, di quelli che la mafia addestra con i piccoli furti prima di far fare loro il grande salto, decida di chiudere con il passato, di cambiare vita. E poi, in quella maniera così insolita.

Francesco due anni fa, quando era ancora un minorenne, aveva rubato un ciclomotore. Fu preso sul fatto, ma subito rilasciato per la sua età. Per tutto questo tempo ha atteso il processo. Poi, poco prima della sentenza, il 4 febbraio scorso, è sparito dalla circolazione. Ha saputo della condanna dal [illegible] avvocato: due mesi e 17 giorni di carcere. Ci ha pensato un po', poi la decisione di costituirsi: «Ho trovato un lavoro, ho una bancarella, vendo fiori davanti al cimitero e guadagno bene. Quel furto è stato un momento di sbandamento. [illegible] non voglio tornare in quell'ambiente né voglio vivere con l'angoscia di essere scoperto. Pago, e torno al lavoro».

Adesso Francesco Sciacca è in carcere, in attesa che il tribunale riesamini la [illegible] posizione. Non è escluso, infatti, che per questo suo atteggiamento possa ottenere dei benefici, magari uno sconto di pena.

La sua storia, nella città che ha il triste primato della criminalità minorile in Italia, è quella di tanti altri ragazzi della periferia che, dalla strada, finiscono nelle braccia di Cosa nostra. Il padre fu ucciso nel corso di una rapina, otto anni fa, due coltellate al torace. Lui così ha inevitabilmente cominciato a frequentare i ragazzi del [illegible] quartiere, a compiere con loro prodezze di ogni genere. Fino ai furti, al furto di quel motorino che oggi, forse, potrebbe averlo strappato a quel mondo senza legge.

Fabio Albanese

LA CARTA DELLA NEVE

[illegible]	QUOTE DEL COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL [illegible]	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	[illegible]	NUMERO DEGLI IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 [illegible]	120-220 farinosa	100	5	80	31	30
VIA [illegible] (TO)	1350 2800	120-150 farinosa	400	65	[illegible]	72	70
BARDONECCHIA (T[illegible])	1300 2750	100-160 farinosa	140	10	100	[illegible]	[illegible]
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	[illegible] 3500	70-350 compatta	180	3	180	27	27
[illegible] SKI (AO)	1300 3550	100-240 farinosa	[illegible]	23	180	48	[illegible]
[illegible] (AO)	1600 [illegible]	120-230 farinosa	180	15	180	[illegible]	26
BORMIO (SO)	1200 [illegible]	20-150 gelata	50	[illegible]	50	17	[illegible]
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050 [illegible]	25-130 farinosa	160	[illegible]	160	40	[illegible]
VAL GARD[illegible] ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	60-130 farinosa	175	PARZ.	175	75	[illegible]
PLAN DE CORONES (BZ)	900 2700	10-110 farinosa	[illegible]	PARZ.	85	31	30
[illegible] DI CAMPIGLIO (TN)	1000 2500	120-160 farinosa	90	25	[illegible]	30	[illegible]

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	9	Firenze	-1	12	Bari	8	13
Verona	3	9	Pisa	2	13	Napoli	6	13
Trieste	6	11	Ancona	4	10	Potenza	4	8
Venezia	3	10	Perugia	4	9	S.M. Leuca	8	13
Milano	0	11	Pescara	3	10	R. Calabria	9	16
Torino	-2	10	L'Aquila	1	9	Palermo	12	15
Cuneo	5	7	Roma Urbe	4	14	Catania	6	17
Genova	8	14	Roma Ciamp.	4	12	Alghero	1	13
Bologna	2	10	Campobasso	1	8	Cagliari	5	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	6	nuvoloso	Lisbona	6	15	sereno
Atene	7	11	variabile	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	10	20	sereno
Berlino	1	14	sereno	Madrid	0	14	sereno
Bruxelles	2	8	nuvoloso	Montreal	-23	-10	sereno
Bucarest	-5	6	nuvoloso	Mosca	-15	-7	sereno
Budapest	-2	5	nuvoloso	New York	-14	-7	sereno
Buenos Aires	19	26	nuvoloso	Parigi	2	8	sereno
Copenaghen	0	7	nuvoloso	Pechino	-5	0	nuvoloso
Dublino	0	6	nuvoloso	Praga	0	5	nuvoloso
Francoforte	3	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	38	sereno
Gerusalemme	3	14	sereno	Sofia	-2	5	sereno
Ginevra	-3	7	pioggia	Sydney	21	28	nuvoloso
Helsinki	-17	-12	sereno	Tokyo	5	0	sereno
Johannesburg	18	25	sereno	Varsavia	1	-1	nuvoloso
Il Cairo	10	18	variabile	Vienna		n.p.	

L'offensiva del freddo

Arriva il freddo. L'inverno finora ci ha risparmiato i suoi rigori, consentendo alla stagione primaverile di prendersi un largo anticipo. Chiaramente non [illegible] pensabile che potesse continuare così; ed ecco infatti incombere sulla Penisola un'ondata di freddo che prende le mosse dalle latitudini artiche. Comporterà una brusca diminuzione di temperatura ed episodi di maltempo prettamente invernali, specialmente sulle regioni del versante adriatico più esposte alle folate del vento di tramontana. Una tale congiuntura meteorologica, per quanto vistosa nei suoi riflessi, non sembra destinata a durare a lungo. Già dall'inizio della prossima settimana le correnti temperate atlantiche tenteranno di invertire la tendenza. L'episodio pertanto va considerato [illegible] un primo colpo di coda dell'inverno.

OGGI: la prima ondata di freddo si porterà rapidamente da Nord a Sud; oltre alla diminuzione di temperatura sarà motivo di temporanei annuvolamenti che andranno intensificandosi soprattutto sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali dove si avranno delle precipitazioni che assumeranno carattere nevoso sui monti. Sul resto della Penisola sfocerà essenzialmente [illegible] effetto-vento, pur non escludendo qualche passeggero annuvolamento. Arriveranno venti da Nord-Est in via di intensificazione.

[illegible] le condizioni del tempo tenderanno ad aggravarsi; gli annuvolamenti si estenderanno a tutte le regioni in maniera irregolare e comunque [illegible] presenteranno più intensi e persistenti su tutto il versante orientale. Soffierà la bora a Trieste, mentre forti venti grecali flagelleranno le [illegible] adriatiche con forti mareggiate. Sono attese delle precipitazioni nevose sulle Alpi orientali e lungo tutta la dorsale appenninica. Non si esclude che qualche fiocco di neve possa raggiungere anche località pianeggianti lungo la fascia costiera delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise. Diminui[illegible] ulteriormente le temperature notturne, più vistosamente sulle regioni padane o su quelle adriatiche. Nel pomeriggio è atteso un certo allentamento del maltempo.

DOMENICA: [illegible] nuova incursione di aria fredda, questa volta diretta verso l'Europa centrale, sarà motivo di una ripresa del maltempo a comin[illegible] dalle regioni settentrionali e centrali, dove si avranno degli annuvolamenti in via di intensificazione destinati ad estendersi in modo irregolare su tutta la Penisola con associati locali piovaschi. Sono attese altre nevicate sulle Alpi e sulle zone appenniniche senza escludere la possibilità di qualche breve nevicata magari mista a pioggia sulle località padane e su quelle dell'Emilia Romagna.

Marcello Loffredi

Nella clinica inglese dove migliaia di pazienti da tutto il mondo vanno in cerca di un «miracolo»

Qui operano dal '79 i due pionieri dei baby in provetta

Pellegrini della fertilità

Una coppia su quattro riesce ad avere il sospirato figlio

Arrivano da Paesi arabi, Italia Spagna e Scandinavia: in cerca di serietà e costi ragionevoli

CAMBRIDGE
DAL NOSTRO INVIATO

Ha i capelli [illegible] ricci, il corpo troppo pesante per i suoi 22 anni, l'aria spaesata. E' arrivata da Benevento co[illegible] il marito, che ha quindici anni più di lei, è stato all'Università e sa il fatto suo: se non riescono ad [illegible] figli, è perché i suoi spermatozoi non sono abbastanza vitali. [illegible] adesso sono qui, nel grande salotto di Bourn Hall, dove le coppie convocate per [illegible] siedono composte e silenziose in punta alle grandi poltrone foderate di fiori. E per fumare u[illegible] sigaretta, sono costrette a uscire al freddo e infilarsi in un [illegible] box per cavalli, assai poco invitante.

Bourn Hall [illegible] una delle 67 cliniche della fertilità ufficialmente registrate in Gran Bretagna, regolate [illegible] un codice etico e da tariffe ragionevoli. E' u[illegible] bellissima villa seicentesca a qualche chilometro [illegible] Cambridge, abitata da famiglie patrizie fino al 1979, quando [illegible] acquistata dai due pionieri dei baby in provetta, Robert Edwards e Patrick Streptoe. Louise Brown, il loro primo [illegible], era [illegible] in un piccolo ospedale del Lankashire, dove i due scienziati avevano faticosamente trovato ospitalità: all'epoca, nessuno voleva dare loro credito - [illegible] tanto meno assumersi anche solo un piccolissimo ruolo in quell'impresa demoniaca che era far nascere un bambino da una provetta di laboratorio.

[illegible] quel primo successo sciolse molte riserve. L'Occidente è sempre più sterile - si calcola che una coppia su venti abbia difficoltà a procreare - e il consenso sociale fu immenso. Al punto che, tra [illegible] tante sottoscrizioni fiorite un po' ovunque per aiutare i due ricercatori a trova[illegible] [illegible] tetto, [illegible] fu anche quella del Daily Mail. Grazie a questi aiuti, Robert Edwards poté fare le cose in grande e cercare la casa ideale senza badare [illegible] spese. Doveva essere grande [illegible] accogliente, serena e [illegible]. Tutte le ricerche dimostravano infatti che lo stress ha un impat[illegible] negativo sulla riproduzione - e arrivare alla visita [illegible] ai trattamenti dopo [illegible] gimkana nel centro di Londra non era certo l'ideale.

La scelta cadde su Bourn Hall, questa splendida dimora solidamente piantata [illegible] alberi [illegible] prati, [illegible] un campo da golf a nove buche davanti alle vetrate e tut[illegible] lo spazio per costruire nuove ali - quelle tecnologiche, con i laboratori [illegible] le sale operatorie. [illegible] bellissimo cigno, dice chi ci lavora, calmo ed elegante in superficie. Ma sotto, nell'acqua, le zampe battono frenetiche. Qui 84 persone lavorano per una media di 1600 pazienti all'anno: è il rapporto staff/paziente più alto che si [illegible]. E le percentuali di successo sono al top: [illegible] coppia su quattro arriva ad [illegible] il sospirato figlio.

Felici e riconoscenti, tutti mandano la foto [illegible] loro bambino. Così i corridoi sono tappezzati di piccole facce sorridenti - e ogni tanto si fa una grande festa nel parco, per rivedersi e conoscere gli ultimi nati. La «fabbrica» della vita è nelle antiche stalle, dove entri solo se conosci la combinazione della porta: una misura contro le incursioni di chi combatte con ogni mezzo queste attività. In un bidone che ha l'apparenza innocua di una tanica di birra alla spina - [illegible] che, quando se [illegible] solleva [illegible] coperchio, lascia uscire [illegible] vapore freddo dell'azoto liquido - sono conservati infatti seimilacinquecento embrioni congelati: quasi duemila nuovi bambini. E' da questa riserva che i medici prelevano [illegible] embrioni per volta, che con un piccolo intervento trasferiscono nell'utero. Ci sono donne fortunate che ottengono una gravidanza già al secondo tentativo. Ma molte devono insistere [illegible] limite della sopportazione. Oggi, sul lettino della sala operatoria, c'è una donna araba che è ritornata per la diciottesima volta. Solo fra due settimane saprà se l'embrione ha attecchito. E il calcolo delle probabilità dà un numero assai basso anche per l'intera gravidanza. Corre [illegible] che una donna si sia arresa solo al cente[illegible] tentativo. E non [illegible] sa [illegible] fossero più rammaricati i medici o lei.

A sinistra, il dott. Edward, uno dei due fondatori

Un raduno di bambini nati nella clinica di Bourn Hall. A sinistra, la prima e la millesima bimba in provetta

Bourn Hall - nome che, un po' bofonchiato fra i denti, può [illegible]nare come «Facciamo nascere di tutto» - è [illegible] in[illegible] [illegible] [illegible] turismo della procreazione che raggiunge il [illegible] picco d'estate ma è intenso anche nel resto dell'anno. A centinaia arrivano dai Paesi arabi, dall'Italia, dalla Spagna e ora anche dalla Scandinavia, dove i donatori si sono precipitosamente ritirati appena è stata approvata una [illegible]gge per cui, alla maggiore età, i figli della banca del [illegible] hanno il diritto di [illegible] il loro padre. Dalla Francia non arriva nessuno: la paura di essere travolti dai maghrebini ha dato origine [illegible] una disposizione sanitaria molto generosa, che fornisce gratuitamente quattro cicli di inseminazione artificiale all'anno. Anche i tedeschi hanno rimborsi molto alti, che rendono poco appetibile il [illegible]iaggio all'estero.

Gli italiani invece non possono contare su nulla del genere. I centri pubblici che praticano la fecondazione artificiale sono pochissimi (i più noti [illegible] a Torino, Bologna, Palermo) e il mercato privato è esoso [illegible] prezzi e poco affidabile nei risultati. Nessuno parla [illegible] tieri di quattrini, [illegible] è voce popolare che un ciclo possa costare anche una decina di milioni, oltre [illegible] prezzo della visita preliminare, delle analisi e di qualche extra fuori programma. [illegible]'è poi il problema della serietà: chiunque può avvitare alla porta la targhetta «Trattamenti contro la sterilità», comperare un bidone di azoto liquido per [illegible] gli embrioni [illegible] aspettare fiducioso i clienti. Che [illegible] [illegible] mai, data anche un'abile regia di notizie sui giornali o alla televisione.

In Gran Bretagna, nulla di tutto questo è permesso. Da due anni esiste un'autorità centrale che scheda tutte le cliniche della fertilità e pubblica un rapporto annuale con il tipo di terapie offerto, le percentuali di [illegible] e le tariffe. [illegible] trattamento di [illegible] coppia, per i tre cicli mediamente necessari, costa intorno alle 4500 sterline. Quando [illegible]corre insistere, in genere il prezzo viene ridotto.

Esiste anche un codice di comportamento, al quale si de[illegible] attenere tutti (non si trattano donne in età di menopausa, ad esempio). E ogni nuova strada aperta, ogni tabù abbattuto vengono discussi pubblicamente, prima di essere concessi. A Bourn Hall, ad esempio, un giorno arrivò una coppia [illegible]: lei nera, [illegible] più le ovaie, lui [illegible]ticcio. Chiesero un uovo. Il problema del colore non si poneva, perché le donne africane non donano i loro ovuli, non fa parte della l[illegible] cultura. La faccenda [illegible]e dirottata ugualmente al Comitato Etico, che [illegible] trovò nulla da ridire all'inseminazione di una donna nera [illegible] l'ovulo di [illegible] bianca.

Un problema di [illegible] venne sollevato anche [illegible] una coppia indiana, che venne a chiedere di fabbricare [illegible] embrione. Occorreva però una donna disposta a portare avanti la gravidanza, perché la moglie [illegible] aveva più l'utero. Trovarono [illegible] ragazza bianca: ci sarebbero stati problemi razziali? No, rispose il Comitato Etico. Aggiungendo: [illegible] però fosse stata una coppia bianca a «usare» una ragazza indiana, che putiferio!

Senza traumi è passata anche la prima gravidanza di una donna per conto della sorella. Dal punto di vista legale, [illegible] bimbo è stato adottato dalla coppia che aveva messo l'embrione, perché per la legge [illegible] figlio della donna che l'aveva partorito.

Ormai pienamente accettata [illegible] la paternità dei paraplegici. Li vedi in carrozzella, nei corridoi di Bourn Hall, e ti chiedi in che modo riescano a procreare, paralizzati come sono. Per loro, si adottano le tecniche di riproduzione dei tori: una sorta di scossa elettrica procura uno stimolo artificiale, breve ma sufficiente per ottenere il seme.

Il problema più spinoso, che prima o poi coinvolge tutte le coppie, è la sorte degli embrioni ormai inutili. Generalmente ne vengono preparati contemporaneamente [illegible] decina, che permettono di programmare tre cicli e vengono conservati per cinque anni. Se la prima gravidanza si conclude felicemente, potranno servire per [illegible] fratello. Altrimenti, li tireranno fuori dal bidone (a occhio nudo non si vedono neppure, occorre un microscopio per evidenziare le quattro cellule di cui sono costituiti) [illegible] li lasceranno [illegible] all'aria. [illegible] terza possibilità - regalarli a una coppia che ne ha bisogno - è la [illegible] gradita. Anche i più generosi indietreggiano, all'idea di poter incontrare ai giardinetti il loro figlio naturale.

Marina Verna

Lo studioso dell'Olocausto presenta il nuovo polemico libro [illegible] «Carnefici, vittime, spettatori»

Hilberg: cara Chiesa, gli ebrei non ringraziano

«Papa Pacelli fu un diplomatico conservatore, Orsenigo un vile»

«Un vescovo proibì ai parroci di dare asilo ai giudei. E molti preti morirono per loro»

MILANO

Il professor Raul Hilberg è considerato nel mondo il massimo studioso dell'Olocausto. [illegible] scritto *Lo sterminio degli ebrei europei* in tre volumi, non an[illegible]ra tradotti da noi, e *Carnefici, vittime, spettatori*, in uscita da Mondadori. E' a Milano per parlare [illegible] questa sua ultima ricerca.

Il professor Hilberg, 68 anni, ebreo viennese fuggito i[illegible] Usa da ragazzo, ha [illegible] [illegible] poco di insegnare nell'Università e vive [illegible] Burlington (Vermont). Nei suoi occhi si fondono due sguardi: uno remoto e freddo, l'altro tragico e paziente. Come nel suo libro, che racconta personaggi inserendoli in categorie sociali e psicologiche. Descrive la macchina del crimine, i burocrati dell'orrore. E' il libro [illegible] u[illegible] storico e di un narratore.

Professor Hilberg, gli italiani non compaiono molto. Perché?

«Ne ho scritto nell'altra mia opera. Qui però scrivo di Pio XII, che era italiano: basta lui».

Lo storico inglese Anthony Rhodes ha appena pubblicato nuovi documenti che testimonierebbero di un impegno [illegible] Pio XII contro le persecuzioni...

«Papa Pacelli rimase lo stesso uomo del Pacelli nunzio a Berlino: un diplomatico [illegible]tore, come il [illegible] successore Cesare Orsenigo. Un giorno Orsenigo venne ricevuto da Ernst [illegible] Weizsaecker, segretario di Stato al ministero degli Esteri, padre dell'odierno Presidente tedesco. Orsenigo gli domandò se poteva parlargli delle uccisioni di serbi, ebrei e zingari nella Serbia. "No", rispose [illegible] Weizsaecker. "Scusi", mormorò Orsenigo. Tutto finì lì».

Come giudica, nel [illegible] insieme, il comportamento della Chiesa cattolica in [illegible]sto ambito?

«Diverso da Paese a Paese. Il v[illegible] lituano Brizgys proibì ai parroci di dare rifugio agli ebrei. A Berlino il sacerdote Bernhard Lichtenberg pregava ogni sera a voce alta per i cristiani non ariani e per gli ebrei: fu arrestato e imprigionato, morì prima di finire a Dachau. Molti altri preti furono come Lichtenberg. A novembre sono stato nella sua chiesa a Berlino: un atto [illegible] rispetto da parte mia».

E il comportamento [illegible] Chiese riformate?

«I luterani di Danimarca erano mobilitati per aiutare gli ebrei [illegible] fuggire [illegible] Svezia, [illegible] i luterani tedeschi hanno espulso gli ebrei convertiti. La domanda allora è: le Chiese guidavano o seguivano i popoli? Spesso li seguivano... All'inizio [illegible] fu la Germania: la miccia, [illegible] prima esplosione. Negli altri Paesi ci fu a volte una buona polvere».

In che misura, secondo i suoi studi, sopravvive oggi l'antisemitismo in Europa?

«Persiste sotto la cenere, in particolare nell'Europa dell'Est. Il 1994 si può paragonare al 1946: i nazionalismi riemergono, come si vede in Russia [illegible] in Croazia. La Bosnia? I serbi non vogliono sterminare i bosniaci, ma espellerli: come fecero i turchi con gli armeni nel 1915».

Pio XII, Secondo Raul Hilberg «rimase da Pontefice lo stesso uomo del Pacelli Nunzio apostolico a Berlino»

Secondo il suo libro, la responsabilità dell'Olocausto coinvolse anche gli spettatori, quelli che [illegible] pevano e che non hanno fatto nulla. Come [illegible] stato possibile?

«A mano a mano che la guerra procedeva, [illegible] in ciascu[illegible] la preoccupazione per le proprie difficoltà. Gli olandesi si preoccupavano delle biciclette, i francesi della scarsità dei prodotti, gli ucraini del cibo, i tedeschi delle incursioni aeree. Tutti costoro si consideravano vittime. Anche se si voltava lo sguardo, se [illegible] si facevano domande, [illegible] si evitava di parlarne in pubblico, restava una sorda consapevolezza: la scomparsa degli ebrei era un segnale di ciò che stava accadendo. Non era possibile cancellare completamente l'evento».

Che cosa prova [illegible] fronte a [illegible] responsabilità che le appare quasi di massa?

«Sdegno? Pietà? Ira? Solitudine? No. Io esamino i fatti. Un uomo arrabbiato non esamina. [illegible] [illegible] [illegible] permesso che le passioni abbiano [illegible] sopravvento... Io non sono neanche più in grado di esprimere le mie emozioni».

Claudio Altarocca

POLEMICA. Giulio Paolini rifiuta un invito di Rondi: inutile discutere di politica culturale

Biennale? No, grazie

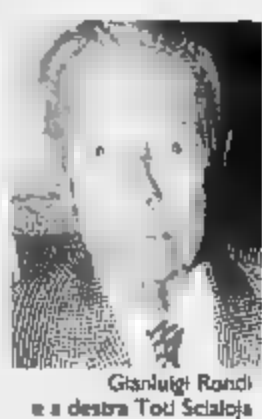
«Le istituzioni non ci riguardano»

LA Biennale Venezia sta per compiere cento anni, al Senato pronto un progetto di legge per rinnovarla, e il Comitato direttivo chiede pareri ai diretti interessati. Cineasti, uomini di teatro, musicisti, architetti artisti nelle settimane hanno ricevuto l'invito per partecipare a delle «giornate di studio» con lo scopo di «ripensare la struttura istituzionale dell'Ente».

E' finalmente l'occasione per mettere le cose in mano alle persone competenti o si tratta di uno specchietto per allodole? Leggendo attentamente la lettera firmata da Gianluigi Rondi, attuale Presidente, si scopre infatti che all'incontro interverranno con una relazione tutti gli ex direttori di settore nominati dopo il 1973. Ovvero, una decina di relazioni per ogni sezione. Sono state invitate centinaia di persone per ogni disciplina; è pensabile che in una giornata si possa discutere e proporre? Soprattutto se in gioco c'è un Ente al centro delle polemiche fin dalla sua fondazione, quando D'Annunzio riuscì a ottenere il Premio per suo amico Francesco Paolo Michetti.

Negli anni, corruzione, lottizzazione, contestazioni tormenti vari hanno accompagnato quella che è stata la prima Esposizione Internazionale d'arte nel mondo. E anche questa volta, l'iniziativa non a tutti è piaciuta.

Per creare malintesi equivoci, il torinese Giulio Paolini, uno dei maggiori esponenti dell'arte concettuale, ha declinato l'invito garbo. «Non ritengo necessario che si interpellino gli artisti su questioni come la sopravvivenza o la rigenerazione strutture che d loro parere dovrebbero farne a meno» ha risposto a Rondi.

Ma quanti d'accordo lui nel ritenere che l'artista debba rimanere estraneo alla politica culturale?

«Sì, anch'io sono contraria al coinvolgimento - risponde Carla Accardi, nota per le sue tele astratte. Lottare perché le cose funzionino secondo competenza e giustizia dà solo delusioni. Ho capito che l'artista "al di qua" di situazioni come la giornata in questione alla quale peraltro sono stata invitata».

Niente affatto d'accordo con Paolini, Toti Scialoja a Venezia il 19 febbraio ci sarebbe andato, e con grande gioia, perché «L'artista non può vivere senza cultura e la tradizione culturale va difesa per le nuove generazioni. Più di altri devo essere interessato impegnato proteggere un patrimonio che è di tutti».

Anche lui non è stato invitato. Però ha molto chiaro come dovrebbe essere la nuova Biennale: «Bisogna sottrarla a ogni influenza politica privatizzandola e affidarla ai competenti e appassionati. In Italia, persone degne di fiducia per i loro meriti ci sono. Bastano un grande critico d'arte al di sopra delle parti, un artista, un collezionista un mecenate che l'arte moderna o creda in certi valori. Insomma penso a delle persone che dovrebbero saper organizzare il panorama più obiettivo possibile, sottratto soprattutto agli interessi mercantili che sono la morte dell'arte». E nessun rischio di arte di regime? No, secondo Scialoja, se ad essere chiamato è vero artista che crede nell'autonomia dell'arte fatto spirituale.

Dello stesso parere è, ovviamente, un pittore come Concetto Pozzati che da dieci mesi assessore alla cultura al Comune Bologna. «Gli artisti debbono essere molto interessati - dice -. Perché è ora che comincino gestire e far gestire istituzioni pubbliche dove sono necessari metodi e idee che non appartengono né ai critici né gruppi di potere, politico o partitocratico».

Che Pozzati voglia creare un sindacato? E quali sarebbero poi gli artisti «giusti»? «Ma per carità - scoppia a ridere -. Penso che considerando l'Istituzione come una responsabilità sociale, anche l'artista debba calarvisi, ma non più ideologicamente».

Allora è definitivamente tramontata l'immagine del creatore isolato, incompreso, lontano come l'albatros di Baudelaire? «L'artista deve essere contro la catalogazione e l'omologazione, non contro museo se il museo vivo».

Enrico Baj è stato invitato, ma come Paolini non andrà a Venezia. «La Biennale che ci ha chiamati è quella di "sempre gli stessi", cioè gli artisti che h i Santi in Paradiso» confida con una punta d'amarezza sdegnata.

Qualche nome? «Schifano, Vedova, Santomaso, Ceroli. La fruizione dell'Arte la si può lasciare in mano ai burocrati affidarla agli Artisti. E penso che dovrebbero esser loro ad occuparsene, ma giornata veneziana in questione non mi ispira alcuna fiducia. ho nessuna voglia di sorbirmi gli autoelogi presidenti e commissari».

Quanto a Paolini e ai concettuali che per principio rifiutano impegno interessi civili, Baj ricorda loro che «un concettuale come Platone indicava nei sapienti i migliori governanti».

E la sua ricetta per la Biennale? Baj non rinuncia alla polemica: «Tagliare raccomandazioni privilegi. Nominare competenti che la smettano una politica vergognosa acquisti assegnazioni di premi non all'altezza della situazione. Pur avendo esposto Cezanne, Modigliani, Picasso, Matisse e artisti dello stesso calibro, la Biennale ha mai acquistato nessuna loro opera. E sa perché? Per comprare le opere dei raccomandati».

Paola Décina Lombardi

Gianluigi Rondi e a destra Toti Scialoja

Scialoja: io parteciperei. Baj: troppi santi in Paradiso

1990, Biennale scandalo: un'opera di Koons viene sfregiata

IL MIO «NO»

«Ecco perché interpellarci non è necessario»

SIGNOR presidente, ricevo la sua lettera che mi convoca, a nome del consiglio direttivo della Biennale, alla «giornata di studio» dedicata al settore Arti visive, il 19 febbraio a Venezia.

Gliene sono ovviamente grato, ma ritengo di dover declinare l'invito e non partecipare alla riunione per non alimentare, per quanto mi riguarda, equivoci o malintesi.

Non ritengo necessario che si interpellino gli artisti su questioni come la sopravvivenza o la rigenerazione di strutture che del parere degli artisti *devono* fare a meno.

Non siamo (almeno io non sono) interessati ai problemi della cosiddetta politica culturale: prima ancora che nelle nostre opere, in questo atteggiamento preliminare e primario che si cela, quando c'è, quel che si usa chiamare «messaggio».

In vari scritti, da vario tempo, cerco di chiarire e di motivare questo mio punto di vista che, ancorché individuale, credo debba manifestarsi formalmente, e paradossalmente, nella mia assenza. (...)

Giulio Paolini

Il pittore Giulio Paolini

Cattedra a Oxford

Steiner dopo 30 anni la rivincita

LONDRA

GEORGE Steiner si prende la rivincita Oxford. La roccaforte della cul inglese, che lo aveva sempre snobbato, si produce in un gesto riparatore gli offre la cattedra di letteratura europea comparata, nuova di zecca. E' la fine di un pellegrinaggio trentennale che aveva costretto l'intellettuale più eterodosso d'Inghilterra a cercare asilo accademico a Ginevra.

In patria, il genio Steiner non aveva mai ricevuto onori adeguati. Anche Cambridge non gli aveva mai offerto un incarico universitario: nomina a «membro straordinario» del Churchill College gli permetteva di tenere lezioni, ma non gli aveva garantito un posto né di ricercatore, né di profes.

La lunga serie di contrarietà era iniziata quando Oxford bocciò la sua tesi dottorato la motivazione che trattava di «un'opera letteratura comparata, fuori dal program. Nasceva la *cause célèbre* del portentoso Steiner che non riusciva penetrare la rigida oligarchia accademica di «Oxbridge»: negli Anni Sessanta, Cambridge era sul punto di riscattarlo dall'umiliazione, gli voltò le spalle. Pareva proprio che non ci fosse posto per una personalità tanto smisurata. «Tenevo lezioni su come leggere una poesia dopo Marx, Freud Lévi-Strauss - ha detto al *Times* l'autore di *Vere presenze*, tradotto in Italia da Garzanti -. Con risultati fatali».

Oggi Oxford mette una pezza su quello strappo mai ammesso. Accoglie la Presenze Reale di Steiner affidandogli la prima cattedra fondata da Lord Weidenfeld per lo studio di quell'Europa così trascurata dagli studiosi inglesi. «Non sono mai stato uno che negozia le proprie passioni - commenta lui -. sarà evidente, quando sarò a Oxford».

AL GIORNALE

«Industriali inquisiti, aiutateci a capire»; un falso storico in rima

Perché Tangentopoli non succeda più

Sono ragazza 17 anni, e vorrei indirizzare questa lettera aperta agli industriali inquisiti.

Come tanti ho seguito le vostre vicende alla tv. Nonostante processi, dibattiti, articoli sulla stampa, servizi speciali dei tg e tutto il resto, non sono ancora riuscita a capire cosa vi abbia spinto a pagare le cosiddette «tangenti». D'accordo, l'ottenimento di un appalto o «favori». Va bene, «era un sistema», «lo facevano tutti». Eppure, non riesco ancora a capire, non mi sta: siete i dirigenti grandi gruppi industriali, avete fra le mani un enorme potere, siete la *nostra* classe dirigente (almeno economicamente).

Come è possibile che non abbiate avuto coscienza di ciò che stavate facendo quanto fosse ingiusto, oltre che illegale, ottenere appalti finanziando le campagne elettorali di partiti politici, magari anche di idee diverse dalle vostre, mettendo fuori gioco chi invece concorreva onestamente? Con i soldi che avete e il vostro potere, con i microfoni e le telecamere già allora puntati su di voi, avevate la possibilità cambiare almeno in parte regole del gioco. E sarebbe meglio per tutti. Non avreste preferito essere Voi gli artefici del cambiamento, non immaginavate che, presto o tardi, l'impunità sarebbe finita?

Nonostante tutto, sono rivolta a con fiducia, per chiedervi: «Perché?». tono questa lettera è amichevole, forse perché ho la triste convinzione che molti di quelli che ora gridano nelle piazze avrebbero agito esattamente come. Forse pensate che sia stupida ingenua: così, vi dico che è proprio questo il motivo per cui sto scrivendo questa lettera, per ottenere da parte vostra non autodifese giustificazioni ipocrite, ma risposte sincere; forse, perché voglio condannarvi: soli potete aiutarci: a capire finalmente. Perché non succeda più.

Lettera firmata, Savona

Facciamo circolare un nome prestigioso

Nel pur pregevole articolo «Occhetto, "pezzi" da antologia» (*La Stampa*, venerdì 4 febbraio), l'ottimo Filippo Ceccarelli è incorso in un drammatico errore: la poesia sul segretario del pds che recita «Ho visto Occhetto / fiero e convinto / che ripeteva: / "Ho vinto! Ho vinto!"» non è opera di Michele Serra bensì del sottoscritto, che pubblicò su *Cuore* n. 150 dell'11 dicembre '93.

Felice di aver smascherato un falso st più grave della lettera apocrifa di Togliatti, e speranzoso che dopo la cruenta querelle Salvadori-Romano non deflagri un conflitto Costa-Serra, ringrazio per l'ospitalità e la pubblicità gratuita concessami. Ne avevo proprio bisogno: è tempo che il mio prestigioso circoli anche fuori dalla cerchia dei miei consanguinei.

Enzo Costa, Genova

Strigliate di indulgenze

Come e quando avrei dei segnalati servigi al ministro Michelis e alla parte politica» (*La Stampa* 22 gennaio)? Capisco che uno come Giangiacomo Migone, miracolato dal pds con una mancia da senatore, misuri la gente col metro delle azioni che a lui sono valse il laticlavio. Ma se prova le accuse che mi muove, mostrerà di unico merito: una irresistibile vocazione alla calunnia, all'insulto, alla diffamazione e alla menzogna spiccia. Di esse muore prima Repubblica.

marzo ho organizzato Berkeley convegno internazionale intitolato *Deconstructing Italy* con relatori come Pizzorno, Rusconi, Arlacchi, Sani, Mannheimer, Saraceno, Giugni, De Garzarolli. Il successo di pubblico e la qualità dei contributi hanno indotto la editrice campus a chiedermi di preparare reading sull'Italia, ormai ultimato. Ebbene, desidero dare atto pubblicamente a Gianni De Michelis del fatto che, non essendo d'accordo né sul tema né su alcuni dei relatori del convegno (ho avuto questa informazione Giugni), non ha esercitato alcun veto. La stessa riservatezza ha mantenuto anche in occasione del convegno internazionale *Fascinating fascism* da me organizzato in collaborazione alcuni dipartimenti di Stanford, con relazioni di studiosi . Mosse, M. Isnenghi, J. Schnapp, D. Ghiraudo, R. Barilli, H. Gumbrecht, R. Ben Ghiat.

A San Francisco, Berkeley, Stanford, su mia iniziativa hanno tenuto seminari, conferenze o sono stati invitati D. Maraini, . Fo, R. Prodi, G. Pasquino, P. Sylos Labini, . L. Salvadori, . Romano, R. Putnam, M. D'Amico, L. Cafagna, G. Napolitano, G. Preddi, M. Perniola, L. Ferlinghetti, . Givone, G. Conte, G. Amelio, M. Bellocchio, L. Veronelli, M. Antonioni, G. Amato, L. Spaventa, Nino Andreatta (prima che diventassero ministri), . Koertzer, V. De Grazia, D. Ellwood, M. Cacciari, G. Ciucci ecc. Con il Goethe Institute all'Alliance Française, abbiamo pubblicato la rivista *Europa*. Neanche in questa iniziativa De Michelis ha mai messo bocca. E quando, sul *Giorno*, ho attaccato i vizi parte della diplomazia italiana, non ha esitato a farmi strigliare. Dunque tra me e De Michelis c'è mai stato nessun traffico di indulgenze.

Migone confonde i titoli professionali richiesti per vincere un concorso universitario con quelli per dirigere un Istituto cultura all'estero. Anche in questo caso non di che cosa parla. Eccelle solo nel pettegolezzo nell'insulto.

Salvatore Sechi, Bologna

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, sere fa alla tv seguivo una delle tante udienze (o sceneggiate?) del processo Cusani e subito dopo un episodio della serie di Don Camillo. Ne abbiamo fatta di strada in appena 40 anni! Da un furtarello di polli a tangenti (o pizzi?) miliardarie. Due giorni fa sempre in tv ho visto un servizio sull'ultimo terremoto a Los Angeles e immediatamente dopo una sulla vicenda iniziata nel 1980 del «condonenzo» di Ercolano. In questo caso, invece, di strada ne abbiamo fatta molto meno! Credo che si potrebbe all'infinito paralleli di questo tipo.

ing. Giovanni Bordoni, Torino

Stavolta si deve proprio votare

GENTILE ingegnere, constato con dispiacere che le sue lettere vanno diventando sempre più amare. Ma non me la sento neppure di considerarmi (come ha fatto un lettore ultimamente) un media e, come tale, tenuto per forza all'ottimismo.

«Cosa ci suggerisce», lei incalza, «l'esperienza di questo quasi mezzo secolo di pseudodemocratica (è antidemocratico e incivile, ad esempio, che ci sia gente che s'ingrassi non pagando le tasse e altra che viva nell'indigenza, dopo di onesto lavoro, per averle pagate)? Se volessimo fare dello spirito dovremmo dire, osservando le vicende dei vari La Ganga: "Se volete rubare e farla franca, mirate in alto, almeno a cifre di 9 10 zeri". Se, invece, vogliamo fare qualcosa di costruttivo per Paese dobbiamo riconoscere che un Paese come il nostro può vivere e prosperare solo se tutti i cittadini assolvono al compito che spetta a ciascuno di loro, non importa se per libera scelta o perché costretti, compito chiaramente definito dalle regole del gioco, cioè dalla Costituzione. Per questo motivo nutro scarsa fiducia per i volti nuovi o pseudo tali, per le voci nuove che affacciano alla ribalta di questa 2ª Repubblica, ignorando quello che dovrebbe essere il loro primo e più solenne impegno programmatico, cioè il rispetto della Costituzione, alla quale fra l'altro dovranno giurare fedeltà se andranno al governo. Le posso giurare, sig. Del Buono, per quel che può valere il giuramento di un semplice ed ignoto elettore, che non darò il mio voto nessuno se non vi sarà un partito che non inserisca al primo posto nel suo programma un impegno del genere. Non voglio, infatti, dare il mandato a dei potenziali spergiuri e non voglio neppure passare da imbecille da vecchio dopo averlo evitato da giovane...».

Gentile ingegnere, non vorrei contraddirla, ma questa volta mi pare proprio che si dovrebbe votare...

Oresto

Rifondazione non vuole interventi armati

Nell'articolo pubblicato il 10 febbraio, il titolo attribuisce a Rifondazione Comunista una posizione esattamente opposta a quella che il mio partito ha reso pubblica. Spero che, sia pur con ritardo, possa essere resa nota la posizione ufficiale di Rifondazione Comunista, da me espressa nome della Segreteria nazionale, il giorno febbraio e purtroppo *La Stampa*, a differenza di altri quotidiani, ha del tutto ignorato. Essa è totalmente inequivocabilmente contraria a qualsiasi intervento armato esterno, sia esso effettuato dall'Onu o della Nato. Siamo infatti convinti che i raid aerei minacciati non farebbero altro aggiungere guerra a guerra e quindi tragedia a tragedia. Siamo invece favorevoli alla immediata smilitarizzazione di Sarajevo e delle tante altre città assediate e perché queste città siano controllate dalle f dell'Onu.

Siamo altresì convinti che le forze dell'Onu debbano intensificare loro presenza ma con funzioni esclusivamente difensive, di interposizione e di aiuti umanitari alle popolazioni. Come è evidente l'aver attribuito Rifondazione Comunista l'appartenenza ad un fronte favorevole all'intervento militare un grossolano abbaglio.

Luciano Pettinari, Roma
Responsabile
Dipartimento Esteri
Rifondazione Comunista

direttrice di Televideo»

Mia Martini, mia amica e una delle più belle voci della musica, essendo un'artista, ha dovere della precisione ed stata infatti molto imprecisa sulle vicende Rai e sulla mia situazione professionale.

merito all'articolo comparso l'8 febbraio, preciso perciò:

1) non sono mai stata direttrice di Televideo, bensì vice direttrice; 2) non sono stata cacciata dalla Rai e dunque sono senza stipendio; 3) nell'ambito ristrutturazione e del rilancio dell'Azienda sto definendo con la direzione di quest'ultima una nuova collocazione professionale.

Alba Calia, Roma

«Vittoria non legato a Lorenzo»

In questi giorni, in seguito alle più recenti indagini della magistratura napoletana, il vostro giornale ha riportato serie di notizie sulla scomparsa del prof. Antonio Vittoria, titolare della Cattedra Chimica Farmaceutica e Preside della Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli.

A e per conto dell'on. De Lorenzo preciso che prof. Vittoria è stato né collaboratore né tantomeno «uomo fiducia», «terminale», o «braccio operativo» dell'allora ministro della Sanità, ma soltanto un esperto, tecnicamente altamente qualificato, come documentato curriculum universitario. Faceva parte infatti della commissione Cif (farmaci), ed era stato nominato dal ministro dell'Industria molto prima che l'on. De Lorenzo, nel luglio '89, avesse l'incarico di ministro della Sanità.

Nel '93 quando fu rinnovata la predetta commissione il suo nome non venne indicato fra i due proposti dall'on. De Lorenzo in rappresentanza del ministero della Sanità.

avv. prof. **Gustavo Pansini**

Studiosi fra economia e politica

Governi deboli denaro caro

NEGLI ultimi due anni, in Europa e Giappone la disoccupazione [illegible] aumentata di svariati milioni di unità; la produzione [illegible] scesa bruscamente; l'incremento, apparentemente privo di soste, dei consumi privati sembra giunto [illegible] termine. A questo quadro classico di recessione manca però un elemento essenziale: mentre [illegible] autorità monetarie sono riuscite a far scendere il tasso di interesse nominale a breve periodo, il tasso reale e cioè il prezzo - depurato dell'inflazione - [illegible] è [illegible] vero prezzo del denaro rilevante ai [illegible] dello sviluppo, è rimasto ostinatamente fermo oppure è [illegible] pochissimo.

Da dove trae origine quest'anomalia del prezzo del denaro che [illegible] [illegible] e contribuisce a perpetuare la debolezza dell'economia? Secondo [illegible] teoria neoclassica, oggi predominante, l'alto prezzo del denaro rientra in un equilibrio naturale: famiglie e imprese sono disposte a risparmiare solo di fronte alla prospettiva di rendimenti molto alti, si rifiutano [illegible] farlo a livelli inferiori. Il mondo sarebbe condannato a uno sviluppo scarso o nullo finché la quantità di risparmio sarà insufficiente, finché le famiglie non accetteranno tassi di interesse più bassi e i disavanzi pubblici, che distruggono il risparmio, [illegible] saranno sufficientemente ridotti.

Queste due condizioni, però, pos[illegible] essere realizzate soltanto in tempi lunghi e intanto l'equilibrio naturale non ci salva da un fortissimo disagio sociale provocato dalla recessione. Di fronte a tale squilibrio, una volta impostate le corrette politiche monetarie, secondo i neoclassici [illegible] resterebbe da fare altro che allargare le braccia aspettando che la recessione passi. Di fatto, molti governi occidentali [illegible] comportandosi proprio così.

Due economisti italiani, Pierluigi Ciocca, capo ufficio studi [illegible]lla Banca d'Italia e Giangiacomo Nardozzi, che insegna al Politecnico di Milano, hanno reagito alla diffusa rassegnazione degli addetti ai lavori. Forse hanno tenuto a mente le parole di Keynes: «Gli economisti si attribuiscono [illegible] compito troppo facile e troppo inutile se in momenti tempestosi possono dirci soltanto che quando l'uragano sarà lontano, l'oceano tornerà tranquillo». E proprio [illegible] Keynes prendono le [illegible] in un saggio in deciso contrasto [illegible] l'ortodossia dominante, *L'alto prezzo del denaro, un'interpretazione dei [illegible] d'interesse internazionali*, uscito da Laterza.

Keynes sosteneva che il tasso di interesse non dipende solo dalla quantità di risparmio domandata e offerta bensì anche da altri fattori tra i quali [illegible] previsioni dei risparmiatori sui rendimenti del rispar[illegible] e [illegible] grado [illegible] convinzione con [illegible] queste previsioni vengono formulate. E siccome le conoscenze tecniche dei risparmiatori [illegible] sono mai molto grandi, [illegible] previsioni, [illegible]condo Keynes, sono basate in parte su elementi convenzionali. La prima [illegible] queste convenzioni è che il tasso di [illegible] attuale sia quello «giusto» e che pertanto non sia destinato a cambiare se non per speci[illegible] avvenimenti futuri.

Se questo [illegible] vero, [illegible] sostengono Ciocca e Nardozzi, il governo complessivo dell'economia non si può limitare alla gestione della quantità di moneta; per essere efficace, la politica monetaria deve orientare le attese del mercato e in particolare riducendo l'incertezza. Nella loro critica cortese ma devastante, gli autori sostengono, sulla base di dati non facilmente controvertibili, che l'alto prezzo del dena[illegible] [illegible] termini reali è conseguenza della sfiducia dei mercati [illegible]lla capacità dei governi: in particolare dal giudizio negativo sugli aspetti monetari della riunificazione tedesca e sul deficit del bilancio pubblico degli Stati Uniti, i quali negli anni di Reagan e Bush hanno aumentato i [illegible] più che gli investimenti. I banchieri centrali assisto[illegible] impotenti, e devono limitarsi, come Ciampi prima e Fazio poi, a lanciare appelli e rampogne per ottenere una politica più chiara.

Si può concludere che governi deboli, [illegible] comunque non credibili, portano necessariamente con sé un alto prezzo [illegible] denaro e per conseguenza un'economia soffocata [illegible] stagnante. Mentre stanno per recarsi alle urne, gli elettori italiani dovrebbero tenerne conto.

[illegible] Deaglio

Ambizioni, vergogne e brividi della prima Repubblica in un romanzo di Mario Baudino

Un politico influente [illegible] pubblicitario in carriera e tanti miliardi...

Mentre l'«affare» decolla anche il corrotto incomincia a librarsi nell'aria

Nella foto in alto: Mario Baudino, autore del romanzo «In volo per affari»

E qualcuno volò sul nido di Tangentopoli

MANCAVA un romanzo, per penetrare la psicologia collettiva di Tangentopoli. Ci voleva l'invenzione narrativa, per venire a capo di quel groviglio di ambizioni [illegible] di risentimenti, quel miscuglio indigesto [illegible] «vergogna e piacere, angoscia e brivido vitale, malinconia [illegible] entusiasmo» che si cela dietro [illegible] maschere stravolte del processo Cusani ormai familiari a tutti gli italiani teledipendenti. Ambizioni sbagliate, per lo più. Deviazioni morali, smottamenti etici [illegible] chi viene visitato dal demone del protagonismo purchessia, magari soltanto per «diventare in qualche modo padrone del proprio destino». [illegible] magari per giungere alla desolante conclusione che «è meglio un lestofante di successo che [illegible] servo in balia di sogni irrealizzabili».

Insomma Tangentopoli [illegible] esito paradossale e vergognoso del bovarismo mentale di chi, assistendo a una prima del *Don Giovanni*, [illegible] contagiato dalle smanie di Leporello accarezzando l'idea di [illegible] «più servir» e diventare «gentiluomo». O anche «manigoldo», chissà. Esito catastrofico sul piano civile che viene raccontato nel romanzo di Mario Baudino *In volo per affari* (in uscita per l'editore Rizzoli), breve trattato di patologia politico-amministrativa sotto forma di apologo fantastico.

Tanto fantastico che addirittura il suo protagonista (senza nome: Baudino lo chiama soltanto il Protagonista) a un certo punto, e proprio nel punto esistenziale della [illegible] metamorfosi psicologica, [illegible] mette a volare. Ma a volare veramente: prima timide levitazioni, un librarsi titubante che [illegible] la legge della gravità, poi fluttuazioni aeree sempre più ardite, volteggi sempre più sicuri di sé. Comincia letteralmente a «decollare», il [illegible] [illegible] un'agenzia di pubblicità, proprio quando comincia a decollare l'«affare» [illegible] combutta con un «influente politico». E come in ogni «affare» che si rispetti [illegible] il vorticare frastornante di «miliardi da spendere», [illegible] da restaurare», «macchinari da acquistare», «stipendi [illegible] consulenze da pagare». Peccato che a rendere più inquietante e grottesco [illegible] sordido «affare» provveda la finalità «filantropica» [illegible] solidaristica del progetto tangentogeno: «Ampliare un piccolo servizio [illegible] [illegible] [illegible] persone non autosufficienti: vecchi, inabili, dementi, tossicomani e avanzi di galera, disoccupati cronici, anziane prostitute, insomma tutto il brulicare di miseria, sconfitta e spesso ebetudine che assedia e pervade la città del lavoro, dei traffici, dell'impresa e del profitto».

Che bontà, in quest'opera «pia» che viene ribattezzata l'«Iniziativa» (insensata e inconcludente quasi [illegible] l'«Azione Parallela» descritta da Musil). Che slancio umanitario in questo megaprogramma che naturalmente, per realizzarsi, ha bisogno [illegible] un'infinità di «delibere» (magari da sollecitare sottobanco), di sblocco di «finanziamenti» (magari da ottenere mediante collaudate procedure di [illegible]timolo»), di imprese edili sommamente interessate, [illegible] c'è [illegible] crederci, alla sistemazione di «appartamenti da adibire [illegible] uffici, dormitori, comunità-alloggio» dove ospitare tutta quell'umanità dolente.

Le bizzarrie della società italiana, rintanate negli interstizi dell'Italia ufficiale, si danno appuntamento per partecipare al grande «affare». Bizzarrie che Baudino ribattezza con denominazioni stravaganti sì, ma che pure riflettono il gran circo delle sigle che [illegible] affollano nelle oscurità invisibili dell'Italia parallela: dalla «Confraternita del Santo Ospizio» ai «Pii Fratelli della Piaga», dall'«Associazione per la Follia Democratica» [illegible] «Gruppo Cinici», dagli «Angeli contro la Droga» fino alla, peraltro riottosa, «Congregazione per le Piaghe [illegible] Lebbrosi», [illegible] quale, visto che la lebbra [illegible] scomparsa, occupa le [illegible] giornate [illegible] altre patologie».

E' in questo formicolante mondo di spostati che comincia la perdizione, graduale ma inesorabile, del volatile Protagoni[illegible]. Attorno all'«affare» cominciano ad addensarsi le [illegible] mi[illegible] della «comunicazione giudiziaria», trasformatasi nel frattempo, grazie al nuovo codice di procedura penale, in «avviso di garanzia». L'ombra di Tangentopoli comincia [illegible] profilarsi. Errori? Sporadiche distrazioni? Fatti marginali? [illegible] chi può saperlo. La cosa che si sa [illegible] che il Protagonista che voleva diventare «gentiluomo» prende inve[illegible] [illegible] vivere il meccanismo psichico ed emotivo [illegible] «coinvolto». Un meccanismo stritolante, dove la perdita di sé, dei propri affetti e delle proprie piccole certezze, [illegible] descritta da Baudino come una lenta discesa agli inferi sociali. Finché il grande «affare» non disvela la «Gran[illegible] Tangente». L'errore, il piccolo inghippo contabile, la lieve irregolarità cede il posto al grande imbroglio, alla melma della corruzione dove l'unico rapporto umano visibile è quello contrassegnato dalla menzogna e [illegible] vendetta trasversale. «Lestofante di successo»? Oramai non più. La macchina punitiva si è messa in moto. Il Protagonista conosce pure l'onta del carcere e [illegible] compagni di cella che picchiano il debole detenuto che si libra in aria [illegible] manganelli di carta di giornale inzuppata d'acqua. [illegible] resta che scappare e andarsene via. Il sogno si rivela per quello che è: [illegible] velleità piccola piccola che si trasforma in un incubo.

Pierluigi [illegible]

Continuano con successo i Grandi Saldi da

pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

Visone femmina	~~L. 8.500.000~~	L. 5.950.000
Mantelli visone	~~L. 5.800.000~~	L. 3.350.000
Giacche visone	~~L. 4.950.000~~	L. 2.350.000
9/10 visone	~~L. 5.400.000~~	L. 2.950.000
Persiani	~~L. 3.700.000~~	L. 2.250.000
Marmotte canadesi	~~L. 3.800.000~~	L. 2.350.000
Volpi argentate	~~L. 5.200.000~~	L. 3.250.000
Volpi Groenlandia	~~L. 3.500.000~~	L. 2.150.000
Shearling orig.	~~L. 1.490.000~~	L. 650.000
Nabuk e capi in pelle	~~L. 890.000~~	L. 390.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

SALDI

Ultimi 8 giorni

pagamenti personalizzati

VERI SALDI

Il film di Tornatore a Cannes

L'ultimo film [illegible] Giuseppe Tornatore (foto), «Una pura formalità», interpretato da Gérard Depardieu, Roman Polanski e Sergio Rubini, sarà presentato in concorso al Festival del Cinema di Cannes. La [illegible] uscita in Italia, prevista per marzo, slitterà di due mesi per consentire la proiezione in anteprima mondiale del film alla rassegna francese. Secondo fonti della produzione (Cecchi Gori), «è stato lo stesso delegato generale del Festival [illegible] Cannes, Gilles Jacob, dopo aver visionato la pellicola, a volere la nuova opera [illegible] Tornatore nella selezione ufficiale [illegible] a chiedere di posticipare la distribuzione del film». «Una pura formalità», scritto, diretto e montato dallo stesso Tornatore, è il terzo film del regista vincitore dell'Oscar nel 1990 con «Nuovo cinema Paradiso». E' stato girato [illegible] tra Cinecittà e l'Abruzzo. La Cecchi Gori [illegible] ha prodotto con la «Tiger cinematografica» e la francese «Par film». Le musiche sono di Ennio Morricone.

Alba diventa «interattiva»

L'alba della tv interattiva... Sarà [illegible] Parietti [illegible] condurre il primo marzo alle 21,30 la puntata pilota di «Decidi tu», il nuovo programma [illegible] Retequattro che, dicono [illegible] Fininvest, «sarà la prima trasmissione [illegible] della tv italiana». I telespettatori infatti, telefonando, potranno decidere quale conclusione dare a una breve fiction proposta nel programma. Dice Fatma Ruffini, l'autrice: «Il pubblico, da semplice destinatario, diventa artefice del messaggio». Ma «Decidi tu» [illegible] sarà l'unico programma interattivo della tv: dal [illegible] marzo parte su Raiuno «Tutti a casa», condotto da Pippo Baudo. Al riguardo, una recente polemica: il direttore di Retequattro Franceschelli aveva accusato Baudo di aver «copiato» [illegible] formula del programma, di [illegible] Fininvest aveva i diritti in esclusiva. La decisione di fare una puntata pilota quattro giorni prima del programma Rai è [illegible] leggersi nell'ambito [illegible] questa querelle.

Rabbia, politica e amore nelle composizioni in gara all'Ariston

A sinistra la «Squadra Italia», capitanata da Nilla Pizzi e composta di vecchie glorie (e no) di Sanremo, a destra Franco Califano che canta la [illegible] antileghista

Nava chiede il separatismo di Sicilia
Faletti canta le scorte allo sbaraglio

Che Italia canti, Sanremo?

Due fronti al festival, pure nei temi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Vigilia sanremese, vigilia eletto[illegible]. Le partiture dei poster musicali sono ormai consegnate alla grande orchestra, mentre i testi della somma gara Rai aspettano la pubblicazione sul settimanale [illegible] area Fininvest «Sorrisi e Canzoni», da decenni gazzetta ufficiale del Festival nonostante la guerra del duopolio televisivo. Sanremo è sempre stato una sorta di [illegible] franca, e anche in questo delicato momento politico la tradizione è rispettata. Il polo progressista e il conservatore avranno all'Ariston il loro bravo manifesto musicale: Jannacci e Paolo [illegible] contro «Squadra Italia» capitanata da Nilla Pizzi, che si è talvolta confessata pannelliana e che imbarca nella [illegible] «Vecchia [illegible] Italia» [illegible] l'ex frate Cionfoli (ppi?) e Merola (Fini?).

«I soliti accordi» di Jannacci e Rossi è quasi un comizio cabarettistico. Protagonisti tre ladroni riconoscibili nelle cronache della nostra vita più recente. C'è la caduta generale dei partiti: «Si cambiano i nomi, rimangon bastardi, tu guarda alla radio, le solite facce, i soliti accordi». L'instant song si spinge a citare «Forza Italia» da una parte e dall'altra il coraggio dei ragazzi di Palermo che appendono le lenzuola [illegible] mafia: «Se un giovane grida e grida e fa i nomi da una finestra / E rischia la pelle perché i nomi [illegible] tanti». Sul fronte opposto, della «Squadra (Forza?) Italia», [illegible] il sogno di [illegible] Paese da cartolina: «Terra [illegible] grano e di fiori, di sole, di vino, di spi[illegible] e di allori», con [illegible] garbata contestazione («Terra di santi [illegible] poeti de troppi mafiosi e pochissi[illegible] preti», canterà Lando Fiorini in romanesco), con un andirivieni di emigrati («Terra rimasta ind'o core d'a ggente che parte pe' terre luntane», reciterà Merola in napoletano) e immigrati («Terra di mille stranieri che trovano [illegible] e [illegible] partono più», declamerà Wess in italiese).

[illegible] Sud, che tradizionalmente [illegible] di Sanremo il miglior cliente, si prende le sue rivincite come protagonista di molte [illegible]: la prima, «Terra mia» di Mariella Nava, chiede il separatismo in Sicilia: «Sacra comm'a stu cielu / Grande comm'a stu mmari / Tutta la Vogghiu / Tutta la vogghiu / Libera[illegible]...»; e il vecchio playboy Califano sogna in «Napoli» di tornare laggiù da Venezia dove vive: «Gondoliere ti prego accompagnami a Napoli / Una gondola giuro non corre pericoli / Se si arriva dal mare / Laggiù [illegible] rispettano».

Fonte inesauribile [illegible] ispirazione, la gente del Sud. A sorpresa, il già comico Giorgio Faletti, astigiano, si esibirà recitando più che cantando (Vito Cattozzo incazzato) una drammaticissima «Signor Tenente», ovvero la voce delle scorte e dei militari mandati allo sbaraglio nella terra delle stragi. Il testo ricorda quella [illegible] Capaci: «Minchia signor tenente faceva un caldo che se bruciava / Ed è così tutti sudati che abbiam saputo / Di quei ragazzi morti ammazzati / Gettati in aria come uno straccio». Segue amaro e duro sfo[illegible] per la condizione delle Forze dell'Ordine: «Queste divise / Che tante volte ci [illegible] strette / Specie da quando sono derise da [illegible] umorismo di barzellette / E siamo stanchi di sopportare quel che succede in questo Paese / Dove ci [illegible] farci [illegible] per poco più di un milione al mese».

Non poteva mancare la tematica extracomunitaria. «La casa dell'imperatore» è un delicato girotondo della Formula 3: «Vengo da lontano... Dammi [illegible] [illegible] che io te la dò». Seguono squarci drammatici, fughe dai razzisti che vogliono menare, preghiere [illegible]divisibili anche dagli indigeni: «Dio della vita... dacci la forza di starcene qui». Le immagini della Bosnia che invadono le nostre tavole sono lo sfondo di «Non è un film» di Geraldina Trovato: «Sangue sulle braccia / Fango sulle ma[illegible] / Sangue di un bambino / Così massacrato da grandi soldati».

[illegible] diventare un inno [illegible] [illegible] «Essere Duri» di Marco Armani con testo di Carboni, se non fosse che poi si sviluppa così: «Essere duri / Con se stessi, essere rigidi /... / Con se stessi, essere critici». «Oppure No» [illegible] Alessandro Bono è ottimista sul momento difficile che ci attende: «Verrà un giorno e sentirò / Il vento caldo dei nuovi cambiamenti / In un attimo saranno qui». Se si escludono Ivan Graziani scatenato contro le «Maledette Malelingue», Francesco Salvi critico contro i divieti («Statento») e l'autobiografia della Bertè, tutte le altre [illegible] ritornano sull'immortale sentimento sanremese che spinge i popoli a sopravvivere: l'amore.

Marinella Venegoni

ESCLUSI [illegible]

ROMA. Martedì 22 febbraio, il giorno prima dell'inizio del Festival di Sanremo, Telemontecarlo trasmetterà, alle 20,30 in diretta dal salone delle feste del casinò di Campione «Noi non ci Sanremo», [illegible] manifestazione che avrà per protagonisti i nomi più prestigiosi che compongono la lista degli esclusi dal Festival di Sanremo.

Presentata da Serena Grandi, Melba Ruffo e Fabrizio Zampa, la serata vedrà le esibizioni dal vivo di [illegible] Martini, Cristiano De André, Eduardo De Crescenzo, Riccardo Fogli, Sabrina Salerno e Jo Squillo, Rita Forte (la pianista di «Tappeto volante»), Tony Esposito, Peppe Barra, Rita Pavone, Little Tony, Stefano Nosei con Dario Vergassola, Gianni Bella [illegible] Marco Ferradini, i Nomadi. Ospiti, Adelmo [illegible] i suoi Sorapis e Francesco Baccini. La Tv svizzera manderà [illegible] onda questo programma e non il Festival di Sanremo [illegible]

«Piccolo Buddha» ha aperto il FilmFest

Bertolucci: «Berlusconi politico per disperazione»

Isabella Rossellini, la più allegra e chic «Son contenta perché lavoro molto»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Bernardo Bertolucci attacca Berlusconi, rispondendo alla domanda d'un giornalista tedesco, durante la conferenza-stampa per il suo «Piccolo Buddha» che ha aperto [illegible]ri sera il 44° FilmFest: «Tutti [illegible] [illegible] che Berlusconi è in pessime condizioni finanziarie. Io penso che sia un uomo disperato: ha perduto i suoi protettori politici, può perdere tutto. Così si è inventato una [illegible] per uscire dalla situazione, un partito strumentale, uno spettacolo, una rappresentazione politica. I sondaggi indicano il rischio che alcuni si lascino raggira[illegible]: ma sarebbe deludente se gli italiani cadessero in un simile imbroglio». Alla prima proiezione per la stampa, «Piccolo Buddha» [illegible] è concluso nel silenzio, il regista è stato poi accolto con un piccolo applauso: si rifarà con il pubblico dello Zoo-Palast.

Isabella Rossellini

«Visto? Mi sono messa in ghingheri», ride Isabella Rossellini: tra gli splendori e le miserie della serata inaugurale, è l'unica italiana allegra, e in assoluto la più chic. Luminosa, sottile, con i capelli molto corti ma senza [illegible] testa virile di brevi ricci neri e lustri vista ultimamente («era una parrucca, una cosa da modella»), Isabella Rossellini è come sempre guidata da estri che diventano massima eleganza: l'altra sera a Berlino, alla cerimonia di assegnazione di un premio Telecamera d'Oro, portava [illegible] vestito alla [illegible] Hayworth della stilista tedesca Natalie Accatrini, rosso fiamma, spalle nude, grande effetto, era seducente e insieme rétro e insieme Kitsch, perfetto per l'occasione.

Ma dei [illegible]iti, adesso, le importa poco: «Finalmente, nel cinema lavoro molto. In fondo, lasciando da parte "Il prato" dei Taviani che mi sembra un'esperienza a sé, sono soltanto otto anni che recito nei film. In fondo ho un'età, non [illegible] giovanissima. Sono andata avanti piano piano, ni [illegible] appassionata, i registi hanno cominciato a vedermi, a considerarmi. E un certo risultato [illegible] arrivato: "The Innocent" di Schlesinger a me è piaciuto molto, questo "Fearless" di Peter Weir che è oggi in [illegible] è emozionante... Vorrei sempre [illegible] più essere un'attrice». L'atmosfera che la circonda è già divistica. Guardie del corpo, segretarie poliglotte, postazioni-filtro, misteri, [illegible]istenti in agguato col telefonino all'orecchio nei corridoi dell'Hotel Palace, riflettori e telecamere tra i fiori della stanza lussuosa, digiuni coatti, un'intervista ogni venti minuti: [illegible]. La forma c'è: io vorrei seguitare ad avere [illegible] buona sostanza».

La festa d'inizio del FilmFest con tanti italiani (ci sono pure con i loro cortometraggi Bruno Bozzetto e Vincenzo Gioanola, c'è Renzo Martinelli con «Sarahsarà» tra i film per ragazzi) è senza tumulti. Qualche fischiolino soltanto per [illegible] Grande [illegible] del cinema euro[illegible] [illegible] presidente dei produttori americani Jack Valenti (impassibile, sorridente) e per il borgomastro di Berlino. Molti applausi per i due americani della giuria, Morgan Freeman di «A spasso con Daisy» e la regista Susan Seidelman. Discorsi concilianti del direttore del festival sul cine-rapporto Europa-Stati Uniti. Atroce coro di bambini vestiti di nero, berlinesi, asiatici, turchi, indiani, africani, con canzoni tedesche melense: «Oggi [illegible] mondo è difficile e tutti vogliono essere milionari, ma c'è qualcosa di più: un sacco di musica, un raggio di sole, [illegible] così che arriva la felicità». Fuori, tra luci brillanti e polizia, manifestazione con cartelli di protesta, «Piccolo Buddha, salva gli omosessuali di Romania dalla prigione»: pare che il parlamento romeno abbia votato una variante all'articolo 200 del Codice [illegible] che prevede il carcere per gli omosessuali, e che si programmi per loro anche [illegible] divieto di riunirsi.

Lietta Tornabuoni

Qui accanto Paul Newman in un [illegible] del film «Il colore dei soldi»

Incontro con l'attore, 69 anni, sul set di «Nobody's Fool», l'ultimo film dei fratelli Cohen

Newman, un commerciante ad Hollywood

«Non ditemi che sono bello, il mio segreto: una doccia ghiacciata»

«E' la pigrizia ad aver salvato il mio matrimonio con Joanne»

Paul Newman in un'immagine recente. Ora l'attore è impegnato sul set accanto a Melanie Griffith e Bruce Willis

[illegible] YORK. Paul Newman è impegnato sul set di «Nobody's Fool» accanto a Bruce Willis, Melanie Griffith, Jessica Tandy e Tim Robbins. E' una commedia sul big business, ambientata negli Anni [illegible] che ha come registi i fratelli Cohen. Il film, molto atteso, uscirà a [illegible] [illegible] nei cinema americani.

Newman, per lei non c'è crisi...

«Non solo per me. Non è che non si trovi lavoro, il problema sono le offerte che non brillano per originalità. Posso ritenermi fortunato: i Cohen sono cineasti meravigliosi».

Solo negli Anni 40 e [illegible] ci furono grandi sceneggiature

«E' tutta colpa della tv e della sua voracità. Si divora tutto e in fretta. I giovani vengono "comprati" appena usciti [illegible] corsi cinematografici, e si chiede loro di scrivere sceneggiature che possano piacere al grande pubblico, senza nessuna sperimentazione, [illegible] [illegible] di più. E poi il "dramma freudiano" è esaurito, il filone Anni Cinquanta e Sessanta totalmente sfruttato, così si andrà avanti in un ambiente arido, finché non si troverà un'altra forma che possa affascinare gli spettatori».

La violenza nei film è un argomento dibattuto. Ritiene che la questione debba essere lasciata agli addetti ai lavori [illegible] al governo?

«E' difficile rispondere. Il governo [illegible] ha mai avuto successo nel [illegible]golare tali problemi, e l'industria è dominata più dal denaro che dalla coscienza».

Da allora, cosa pensa di fare?

«Non accetterei una sceneggiatura eccessivamente violenta, per me le cose divertenti non sono mai volgari, mentre [illegible] violenza è sempre una forma di volgarità».

Si dice che il segreto della sua vitalità dipenda dalla doccia gelata che fa ogni mattina...

«Sì, [illegible] credetemi è [illegible] metodo straordinario per cominciare la giornata: bastano [illegible] minuti [illegible] la mente diventa così chiara».

Cosa mangia a colazione?

«Farina d'avena [illegible] sciroppo d'acero».

Tante coppie di Hollywood si spezzano. Cosa tiene unito il suo matrimonio [illegible] Joanne Woodward?

«Dovrei forse dire pigrizia, ma non credo sia [illegible] termine più appropria[illegible]. Non so, ci piace stare insieme, ecco tutto. La nonna di Joanne affermava che il segreto per un grande matrimonio è l'essere capaci di parlare a colazione».

Pensa [illegible] [illegible] davvero il simbolo della star bella e affascinante?

«No, questo mi ha sempre disturbato: io metto la recitazione in primo piano».

Ora però, a 69 anni, appare come un complimento...

«Non ho commenti».

Cosa può dirci di «The Hudsucker Proxy»?

«Un'incredibile esperienza, sarà interessante vedere come reagirà il pubblico. Il mio è un personaggio affascinante».

Come si sente a interpretare un cattivo, un personaggio machiavellico?

«Cattivo? Ma no, è un eroe. E' un film originale: ne ho apprezzato ogni secondo».

S'è ispirato a qualcuno in particolare?

«Vengo da una famiglia di commercianti, [illegible] [illegible] ho mai capito il fascino del commercio finché ho [illegible] anch'io un'industria, che mando avanti da dieci anni».

Lei però [illegible] l'industriale per beneficenza.

«Sì, è l'unica ragione. Per quali altri motivi metterei la [illegible] faccia sul barattolo di un condimento per insalate?».

Che pensa degli attori [illegible] oggi?

«Ce ne sono di meravigliosi, purtroppo non hanno la possibilità di spiccare il volo come feci io».

Legge le recensioni?

«No, a meno che qualcuno non [illegible] le sbatta in faccia».

Parliamo di un'altra sua passione, le corse d'auto.

[illegible] correvo una trentina all'anno, nel '93 ho gareggiato cinque volte. Ho perso sempre, il che dovrebbe insegnarmi qualcosa. Non ho abbastanza tempo per allenarmi. Non ho mai davvero capito perché ci sia finito dentro. [illegible] sempre voluto [illegible] un atleta. Sono stato sciatore, tennista, pugile, ballerino: pessimo [illegible] tutto; l'unica cosa che [illegible] riuscito a fare dignitosamente sono le corse in auto».

Lei non ama le interviste, vero?

«Mi piace parlare di qualcosa, ma non riparlarne, perché ci si ripe[illegible]: esci, vai in auto, e ti senti annoiato, non dalle domande, ma da te stes[illegible]. Una sola volta si risponde onestamente, il resto è soltanto ripetizione».

Giuseppe Bellaria

ISTITUTO DI CREDITO

di medio-piccole dimensioni, capillarmente presente e radicato in parte della **provincia di CUNEO**, ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE GENERALE

I Candidati che desideriamo contattare, in possesso di una solida formazione culturale di base, hanno maturato una valida e significativa esperienza in campo bancario; conoscono pertanto a fondo tutte le problematiche attinenti i servizi/prodotti di un Istituto di Credito e sono quindi in grado di garantire un concreto e sostanzioso apporto in termini di **gestione delle strutture organizzative** e di **promozione e sviluppo**, per assicurare un'ulteriore consolidamento della presenza dell'Azienda sul mercato.

L'inquadramento è previsto a livello dirigenziale con un aspetto economico allineato ai contenuti della posizione.

La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10612**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una Azienda operante nel settore della **Telefonia - Telecomunicazioni**, appartenente ad un solido gruppo industriale estero presente sui principali mercati europei; nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TECNICO DI PRODOTTO
(progettazione e sviluppo)

laureato in ingegneria elettronica/telecomunicazioni o diplomato di scuola media superiore ad indirizzo elettronico, in possesso di valida e significativa esperienza che gli permetta di interagire con la Direzione Commerciale per le implicazioni di mercato e la Direzione di Produzione per gli aspetti attinenti la realizzazione ed i costi di fabbricazione dei prodotti. Per la posizione si richiede una buona conoscenza della lingua inglese. L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi con un aspetto economico unicamente determinato dalle conoscenze professionali maturate. **Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico C.V., siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10613, alla:**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

AZIENDA RICERCA
MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
con esperienza su PLC/AZIONAMENTI C.C./INVERTEZ. Si richiede disponibilità a trasferte e ad operare su lavorazioni a ciclo continuo. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 27 - 10100 Torino.

Azienda leader ricerca
DIPLOMATO/A AMMINISTRATIVO/A
Con esperienza e disponibilità. Max 35 anni, zona Torino Sud.
Scrivere:
Publikompass 26 - 10100 Torino.

Gruppo industriale alimentare, leader nel proprio settore merceologico, nell'ambito della propria politica di espansione sui principali mercati esteri, in cui opera sia mediante Consociate che Distributori, ricerca, per la propria

DIREZIONE VENDITE ESTERO

INTERNATIONAL ACCOUNT (Rif. SI/S 10619)

che programmi ed attui interventi di supporto alle Consociate sull'area Retail e trasferisca i Know-how della Casa Madre.

Il Candidato, di età non superiore ai 32 anni, è in possesso di laurea in Economia e Commercio, o cultura equivalente, ha una buona conoscenza dei comportamenti della Grande Distribuzione e ha maturato un'esperienza, seppure breve, di marketing. E' indispensabile un inglese fluente e la provenienza da aziende del Largo Consumo.

EXPORT MANAGER (Rif. SI/S 10620)

cui affidare la gestione dei distributori acquisiti e lo sviluppo delle vendite attraverso la ricerca di nuovi distributori.

Il Candidato ha maturato una solida esperienza di vendita all'estero, operando in aziende che gestiscono i mercati in modo indiretto; ha acquisito, inoltre, buone capacità negoziali. E' indispensabile la padronanza della lingua inglese; la conoscenza di altre lingue estere costituirà titolo preferenziale.

La sede di lavoro è Torino.

Le risposte, **per espresso**, siglate su busta e su lettera con il **Rif. SI/S... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

SISTEMI SPA, ricerca un esperto di applicazioni avanzate di

OFFICE AUTOMATION

con laurea tecnica, buone conoscenze informatiche, esperienza almeno biennale in ambiente MS-DOS - WINDOWS, UNIX; esperienza di integrazione tra diversi prodotti e ambienti.

Scrivere a:
SISTEMI SPA - C.P. 77 - 10093 Collegno (TO).

SISTEMI SPA, ricerca un:

ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE

laureato in ingegneria e economia con esperienza almeno biennale maturata nell'area amministrativa e gestionale presso società di consulenza o aziende. Si considerano anche proposte di consulenza part-time.

Scrivere a:
SISTEMI SPA - C.P. 77 - 10093 Collegno (TO).

Stabilus impresa del gruppo Fichtel & Sachs Leader a livello Mondiale specializzata nella produzione di ammortizzatori e molle a gas, nell'ottica del suo sviluppo a livello mondiale

RICERCA

per il suo nuovo insediamento produttivo posto nei pressi di Pinerolo:

Posizione A: Capo turno con comprovata esperienza in meccanica pneumatica-idraulica associata alla elettronica al quale affidare la responsabilità e la conduzione di impianti di produzione ad elevato contenuto tecnologico e la gestione del relativo personale - Età compresa tra i 25 e i 35 anni.

E' gradita la conoscenza della lingua tedesca.

Posizione B: Specialisti meccanici con conoscenza lavorativa nel campo della pneumatica-idraulica possibilmente con conoscenze di elettricità e elettronica, ai quali affidare la manutenzione e la messa a punto dei macchinari.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle effettive esperienze.

I candidati dovranno inviare curriculum con evidenziata la posizione di loro interesse A o B a **PUBLIKOMPASS N. 24 - 10100 TORINO.**

Società servizi selezione
N. 5 GIOVANI DIPLOMATI
per lavoro di gestione e coordinamento di personale in zona di residenza.
Assicuriamo retribuzione minima L. 2.000.000 mensili. Crescita professionale. Per appuntamento 0584/387.184.

GIOVANI 21-27 anni
con buona esperienza di vendita, capacità organizzativa, spirito di iniziativa, gruppo multinazionale ricerca per remunerativa e stimolante attività nel settore della vendita di servizi. Gli interessati sono pregati di telefonare dal 14/2 allo **011/6916687** per un primo colloquio informativo (chiedere della Segreteria ...). ... **TORINO**.

Azienda leader nel settore automazione pneumatica ricerca
[illegible]
per provincia di Torino e Aosta. Società operante settore automatico pneumatica, con rapporto di agenzia con primaria soc. costruttrice.
[illegible]
per rivendita zona Tonno.
Casella PUBLIADIGE n. 40 - 25100 Brescia

Azienda di Telecomunicazioni seleziona direttamente
AGENTI PLURIMANDATARI
già operanti nel settore informatica e/o arredo ufficio. Per appuntamento telefonare ore ufficio 0143/331311

Per professionisti della vendita dotati di mentalità imprenditoriale, buona volontà e dinamismo, disposti ad investire in una attività propria esente da rischi ed in continua crescita, società leader del settore seleziona

CONCESSIONARI ESCLUSIVI

l'elevato guadagno già dal primo anno di
200.000.000
necessariamente richiedo il possesso dei requisiti indicati. Per un primo appuntamento telefonare allo **051/33.06.40-32.06.**..

FOOT LOCKER ITALY ricerca per la propria Direzione

ASSISTENTE CONTABILE

- esperienza almeno triennale nell'ambito amministrativo, - diploma ragioneria; - buona conoscenza dell'inglese; - buona conoscenza di pacchetti software quali LOTUS123, EXCELL, Winword; - disponibilità a trasferimenti temporanei all'estero.

Inviare Curriculum Vitae a: **Foot Locker Italy - Via San Quintino 28 - 10121 Torino**

Il Franchising CATIMINI: passione e professionalità

CATIMINI E' DA OLTRE 20 ANNI:

- Il marchio leader sul mercato dell'abbigliamento creativo per i bambini da 0 a 12 anni.
- Una rete di oltre 100 negozi.
- Un'insegna con la quale il linguaggio universale dei bambini si esprime in un concetto specifico (dal negozio alla comunicazione)

RICERCHIAMO PER TORINO

Rel. A **Responsabile negozio:**
ragazza motivata, dinamica, capace di gestire un'equipe di vendita, che sappia assicurare la gestione e lo sviluppo del fatturato del negozio. Formazione richiesta: diploma superiore ad indirizzo commerciale

Rel. B **Commessa**
In contatto diretto con la clientela, la gentilezza e l'accoglienza saranno le vostre principali qualità oltre ad una reale attitudine alla vendita.

Per entrare con noi nel magico mondo di CATIMINI, si prega inviare per posta dossier completo, (lettera manoscritta e curriculum vitae, in francese e in italiano, foto, pretese economiche) precisando la referenza scelta: CATIMINI ITALIA s.r.l. - Via Morovigli, 17 - 20123 MILANO
ATTENZIONE: NON SI ACCETTANO APPUNTAMENTI TELEFONICI

KONTRON INSTRUMENTS S.p.A. società multinazionale italiana leader nel settore della strumentazione medicale ed analitica ricerca

VENDITORI PIEMONTE

Il ruolo comporta la promozione e la vendita all'utenza pubblica e privata di strumentazione per chimica clinica ed elettroforesi Olympus. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dallo stesso settore. La presente ricerca interessa la nostra Agenzia TOGIMA II RAY Srl che opera nella Regione Piemonte e sarà effettuata in collaborazione con la Società. Le condizioni economiche saranno commisurate con l'esperienza specifica. La sede preferenziale di residenza è Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato specificando un recapito telefonico a:
Kontron Instruments S.p.A. - Gestione Risorse Umane - Via Fantoli 15/16 - 20138 MILANO.

INSTALLATORE AUTORADIO E ANTIFURTI AUTO

con documentata esperienza almeno decennale cercasi ditta **S. RITA - TORINO.**

Telefonare orario ufficio allo **011/32.42.028.**

S[illegible]IO A[illegible]RI

Gli avvisi si ordinano [illegible]: [illegible], via [illegible] - via Marenco 32, t. [illegible]; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible]; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/b, t. 480[illegible]-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, [illegible] Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, [illegible] Amendola 13, t. 255652 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 107, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-609829; **FIDENZA**, via Berenini 120, t. 523758; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581188-573686; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592565; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi [illegible], t. 133341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/o, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 2380420-235720-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4828147-4825904-4871497; [illegible]**O**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza [illegible] 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53794-62597; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible]ro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	[illegible]ri e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
[illegible]	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici [illegible], impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
[illegible]	Affitti Offerte	[illegible]
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L.[illegible]
11	[illegible]	L.[illegible]
[illegible]	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[illegible] artigiani o commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare 011 503.783

ARTIGIANI, commercianti ditte dipendenti, prestiti immobiliari, mutui liquidità, [illegible] massima riservatezza. Tel. 011 318.0532.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestit". Tel. 581.7621 - 581.7937.

[illegible] artigiani commercianti dipendenti fiduciari [illegible] L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 02 3300 0930.

SOCIO OPERATIVO

per realizzazione nuova testata giornalistica innovativa di larga diffusione. Adeguata professionalità ed apporto di capitale. Massima ri[illegible]. Scrivere: [illegible] 9303 - 10100 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] [illegible]NDE ACQUISTO

ATTIVITA' [illegible] [illegible] commerciali artigianali industriali immobili solo contanti soprall uogo senza spese: [illegible] Servim srl Tel. 02 3300.3101.

[illegible] I AZIENDE VENDITA

A. PROFUMERIA Bonlera Milano avviatissima arredi nuovi ottimo utile vendesi a L. 145 milioni. Dilazioni. Tel. 473 2742

A. RISTORANTE PIZZERIA BAR località Cesana otti[illegible] affare privato [illegible]de Tel 586.244

AFFARE [illegible] ballo - discoteca centrale in Torino. Dilazioni, fermade vende privato Tel 011 619 3526

[illegible] vendesi anticipo L. 20 milioni ottima posizione. Tel 385 4810

BAR piazza Statuto vicino uffici orario con[illegible]o reale 1.200.000 di resti anticipo L. 120 milioni affare Castello 530 470.

BAR super centro commerciale ottimo incasso prano corto arre[illegible] nuovo vendesi Tel. 385.5298.

CAMICERIA zona Gran Madre cedesi, tabelle IX, X, XIV. Telefonare 011 819.3246

CAMPEGGIO con casa di 3 appartamenti 80/80/80 mq vendesi a Colle di Nava. Tel. 0183 38.005 sabato e domenica. Tel. 0183 38.830 altri giorni.

CEDESI a privato orologeria oreficeria zona commerciale con alloggio. Telefonare 055.836 dopo le 20

CEDESI quota Casa Editrice Torinese avviata, a socio/a di capitale o di opera, per sviluppo e gestione settore commerciale. Si garantisce emolumento e redditività, necessario un capitale di L. 250 milioni, [illegible] serietà. Scrivere: Publikompass 9313 - 10100 Torino.

CEDESI [illegible] affare buono [illegible] vendo privato Tel. 011 619 3626.

LOSANNA CH vendesi Hotel 30 camere e ristorante Zbinden [illegible] Buhler CP 53 Ch - 1094 Paudex - 0041 21/791 65 11.

TABACCHERIA vendesi in Mappano, tavola 12.000.000. Telefonare 011 908 9883 ore pasti.

VENDESI negozio abbigliamento tab. [illegible] - X - XIV mq 300 zona corso G. Cesare, senza merce Tel. 011 459.7636

VENDESI noto ristorante apertura annuale con alloggio prezzo interessante zona Mandria. Tel. 0337 218 261

[illegible] officina autoriparazioni autorizzata marchio prestigioso. [illegible] ufficio 909.5943

[illegible]ENDE[illegible] società sas con albergo ristorante rinnovato '93 zona centrale del Pinerolese Per informazioni tel. 0121 930 204

[illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] gestore ristorante/bar con esperienza. Scrivere: Publikompass 8104 - 10100 Torino

[illegible]N ricerca imprenditori autonomi per apertura negozi di fotografia in franchising. [illegible] per informazioni allo 011 562.4033 r.a.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

[illegible] alberghiera sull'Adriatico seleziona [illegible] estive segretari, cuochi, barman, camerieri, cameriere piani, personale alberghiero qualificato/referenziato. Tel. 0544 973.914

[illegible]E PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] 2 responsabili pluriennale esperienza nuova apertura 2 negozi abbigliamento centro commerciale Le Gru. Telefonare 02 701.[illegible]

[illegible]

AZIENDA in Grugliasco cerca impiegata iscritta liste mobilità per contratto a termine sostituzione maternità. Scrivere: Publikompass 9223 - 10100 Torino.

CAD (COMPUTER GRAPHIC)

prossimo inizio corsi. Stage in [illegible]. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Torino. Telefono 458 594.

CERCASI capo vendita per concessionaria auto [illegible] grandi volumi con provata esperienza di conduzione e animazione personale. Gradita [illegible] francese, età max 40-45. Scrivere: Publikompass 5207 - 10100 T[illegible].

CERCASI geometra max 28 anni, militesente, buono disegnatore. Manoscr[illegible] a: Publikompass 7129 - 10100 Torino

Primaria società di servizi ricerca in Torino
a) contabile con esperienza in contabilità di magazzino e/o industriale;
b) contabile con esperienza matu[illegible] presso commercialista e c[illegible] specifiche nelle dichiarazioni fiscali;
c) sistemista con esperienza in almeno uno dei seguenti sistemi: Xenix/Unix/Lan/Windows/Macintosh (titolo preferenziale ragioneria);
d) esperto paghe e contributi con esperienza di software applicativo;
e) laureato per redazione documentazione tecnica anche privo di esperienze specifiche; titolo preferenziale: conoscenza Macintosh e/o videoscrittura e/o software gestionali;
f) consulenti con provata esperienza nei seguenti settori:
- dichiarazione dei redditi;
- amministrazioni stabili
- gestione paghe e contributi.
Scrivere: Publikompass 2309 - 10100 Torino. Indicando il riferimento sulla busta.

SOCIETA' immobiliare compravendita immobili di pregio cerca delle collaboratrici/tori conoscenza settore. Tel. 309.194.

SOCIETA' IMMOBILIARE per ampliamento proprio organico seleziona diplomati 23/40 anni per lavoro di vendita su appuntamenti prefissati. Offresi: fisso [illegible] vigioni, possibilità di carriera. Telefonare 495 180

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] referenziata disponibile dormire in famiglia. Tel. 011 [illegible] ufficio.

LAVORI VARI E PART [illegible]

CERCASI laboratorio artigiano confezioni zaini. Tel. 011 [illegible] 0903 ore ufficio.

GESTISCI il tuo business! Lavorando a part-time per prodotti dietetici, [illegible] indipendente o organizzerai il tuo [illegible] d'azione [illegible] vorrai. Mettiti in contatto con Nathalie al: 0033 83 788.883.

CERCASI volonterosi per lavoro promozionale articoli profumeria. Tel. [illegible].0741.

[illegible] I RAPPRESENTANTI

[illegible] **MANSIONI** direttive in provincia di residenza retribuzione ai più alti livelli società nazionale offre ambosessi max 40enni anche prima esperienza. Richiedesi auto propria, disponibilità immediata, ottima presenza, determinazione, facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in [illegible] telefonare allo 055 311.823 - 375.495. Rif. DG.

AZIENDA di servizi civili industriali ricerca agenti commerciali per [illegible]to nel [illegible] organico. Tel. 011 386 893 - [illegible].

[illegible] metalmeccanica del settore automazione industriale cerca per il suo servizio vendite un tecnico-commerciale con [illegible] delle lingue tedesca e inglese e disponibilità a frequenti viaggi d'affari in Italia ed all'estero. Scrivere: Publikompass 7128 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA [illegible] di Rivoli cerca venditore con esperienza settore auto. Enasarco Tel. 959.6218.

DENARO [illegible] libertà è ciò che posso offrirti diventando [illegible] di prodotti dietetici che ti aiuteremo a condurre in gran forma! Chiama il numero: 0033 87 397.014 - Fax 0033 87 782.773.

NOTA azienda operante nel campo dell'alta tecnologia in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, distributrice di importanti marchi internazionali ricerca agenti per presentazione gamma prodotti a nuova potenziale clientela. Tel. 011 771.4003.

PRIMARIA società distributrice [illegible] prodotti software - hardware ricerca venditori/rivenditori. Offresi: portafoglio clienti buone prospettive economiche. Inviare curriculum: R.S. Computer - corso Vinzaglio 4 - 10121 T[illegible].

(continua)

Un pubblico di «giovani adulti» per Radio Montecarlo

Alto Gradimento Anni 90? Il Fausto Terenzi Show

MILANO. Che storia curiosa. Mentre la Radio Montecarlo di lingua francese naviga nei debiti e cerca per salvarsi un acquirente privato, la Radio Montecarlo di lingua italiana è in piena salute: entrambe sono nate nel Principato [illegible] Monaco ma la «nostra» ha saputo radicarsi così bene nel tempo su tutto il territorio italiano, da diventare una sorta [illegible] radio pilota per [illegible] l'avventura dei network privati, iniziata quando ormai Luisella Berrino, [illegible] compianto Herbert Pagani [illegible] Awanagana erano diventati personaggi da copiare. Tutto cominciò [illegible] 6 marzo '66, [illegible] un'idea del monegasco Noël Culisson: perché non dedicare qualche ora a trasmissioni in lingua italiana? Da noi c'era il monopolio Rai, un'aria un po' ufficiale e [illegible] po' seriosa riempiva l'etere. Fu un successo istantaneo, quel linguaggio più fresco e informale: [illegible] giorno i giovani ascoltavano Montecarlo, la notte si sintonizzavano [illegible] Radio Luxembourg. Le ore in italiano di Rmc crebbero senza pensieri.

Un secolo è passato, soprattutto per l'irrompere delle radio private, alle quali comunque Radio Montecarlo non si è mai assimilata, mantenendo un proprio linguaggio. Certo, la concorrenza spietata [illegible] aveva appannato l'immagine. Ma nel 1987 il network monegasco [illegible] diventato un poco più italiano entrando nel gruppo [illegible] «Radio 105», capitanato da Alberto Hazan, che detiene anche la radio omonima e «105 Classic». Lo staff attuale [illegible] Rmc si è diviso fra Milano e Montecarlo, con una sessantina di addetti; quell'atmosfera [illegible] po' speciale ma ormai scontata ha subito [illegible] restyling, che Edoardo Hazan, responsabile delle relazioni esterne, definisce: «Un lavoro di cosmesi, di aggiornamento soprattutto sulla musica. La definiamo la "radio dei grandi [illegible]cessi" perché trasmette le canzoni più orecchiabili degli Anni 70, 80, 90 e non ha intenzione di lanciare novità. Il [illegible] pubblico è un pubblico di giovani adulti che non vuol essere stressato».

I risultati, spiega Hazan, sono molto buoni. Secondo le rilevazioni trimestrali di Radiobank (una sorta di Auditel radiofonico) in un giorno medio Radio Montecarlo viene seguita da 1.702.000 ascoltatori ed ha, fra le radio, il più alto indice [illegible] [illegible]torietà, con il 49,9 per cento di persone che la conoscono o ne hanno sentito parlare: merito, certo, anche della sua ormai pluridecennale tradizione.

[illegible]ra che StereoRai è finita sotto il torchio dell'economia, Radio Montecarlo in lingua italiana resta una radio diversa nello spirito da tutte, sia dalle reti private che da quelle statali. I suoi ascoltatori, racconta Hazan, «hanno fra i 22 e i 44 anni, sono soggetti attivi, che lavorano, consumano, guardano la tv ed hanno [illegible] scolarità che va dalla licenza elementare alla laurea. Nella classifica degli ascoltatori, al primo posto gli studenti, poi impiegati, operai, commercianti e artigiani». Fra i programmi di successo, Hazan ama citare il «Fausto Terenzi Show» («Arbore l'ha definito l'Alto Gradimento degli Anni Novanta», spiega Hazan). Il programma [illegible] ascoltato la mattina [illegible] [illegible] network privati, con 1.346.000 seguaci fra le 7 e le 10; è un varietà radiocomico di Terenzi, 42 anni, inarrestabile creatore (68 i suoi personaggi) coadiuvato da Paolo Dini e Leone Di Lernia: dalle loro costole è [illegible] quell'«Orgasmometro», gara radiofonica [illegible] piacere simulato, che ha fatto parecchio parlare di sé; molto seguito anche «Montecarlo Nights», che dalle 21 trasmette soprattutto musica new age ma anche world music, jazz [illegible] fusion, e che [illegible] è guadagnato due nominations ai Gran Premi della Radio; infine, «Sabato Italiano»: una o due volte al mese, i cantanti più famosi arrivano a Monaco e restano in diretta sulle onde di Rmc per ben 6 ore, con tutto il tempo necessario per raccontare [illegible] propria vita e i propri miracoli. E, dalla tradizione all'innovazione, resiste lei, la notissima voce di Luisella Berrino, che al solito Gran Premio ha ricevuto questa volta [illegible] nomination come miglior animatrice.

[m. v.]

Da sinistra, Paolo Dini, Fausto Terenzi e Leone Di Lernia

Appello del pianista contro la chiusura delle orchestre Rai di Roma e Milano

Ughi e il suo violino trascinante

Splendido concerto, insieme con Bruno Canino

TORINO. C'è molta preoccupazione: negli ambienti musicali, per il progetto della Rai di chiudere le orchestre sinfoniche di Milano e di Roma, concentrando a Torino l'attività di un complesso itinerante che non si sa bene come potrebbe realmente funzionare. [illegible] questa preoccupazione si è fatto interprete, l'altra sera, Bruno Canino in un breve discorso rivolto al pubblico, prima di iniziare la seconda parte del concerto con Uto Ughi: ed è effettivamente incredibile che una città [illegible] Milano rischi [illegible] rimanere senza un'orchestra sinfonica quando, non dico Londra o Berlino, ma, ad esempio, Varsavia ne possiede almeno tre o quattro, senza contare i complessi minori. Non si tratta di difendere gli interessi [illegible]porativi dei musicisti - ha concluso Canino - [illegible] le ragioni dell'arte, della cultura, e della civiltà, [illegible]tando, in tal modo, vivi applausi da parte del pubblico che affollava la sala dell'Auditorium per ascoltarlo in concerto con Uto Ughi. Concerto splendido, con tre pagine fra le più belle dell'intero repertorio violinistico: [illegible] «Sonata K. 378» di Mozart, molto avanzata nella cantabilità romantica dei suoi temi, la «Sonata a Kreutzer» di Beethoven e quella in re maggiore op. 94 bis di Prokofiev, [illegible] esempio di classicismo algido e trasparente che riesce ad inglobare, nella sua atmosfera stupendamente raggelata, anche gli spunti barbarici e folclorici dell'ultimo movimento. Ughi è stato trascinante, come [illegible]re, per [illegible] bellezza del suono, il calore del fraseggio, la varietà dei coloriti: tutto è mobile nelle sue interpretazioni, pronto a trasformarsi con la massima agilità e varietà di parvenze.

Bastava ascoltare, nella sonata di Mozart, con quale luminosità di canto sgorgava la straordinaria idea iniziale; e, nell'ultimo movimento, l'ironia di quella risata scrosciante che conclude un lavoro, fondamentalmente lirico, in pieno clima [illegible] opera buffa. Puntualissima [illegible] collaborazione di Canino, specie in Mozart e in Prokofiev che s'avvantaggiano d'un suono cristallino e non troppo forte; [illegible] anche nella «Kreutzer» quel pianoforte, così reattivo e scattante, metteva in evidenza l'eccitazione dei trilli e delle lussureggianti decorazioni, conferendo alla più mondana e provocante delle sonate beethoveniane tutta la necessaria eccitazione. [illegible] tanto kitsch quanto funambolico, con le melodie zingaresche di Sarasate: un fuoco d'artificio virtuosistico che ha scatenato, infallibilmente, l'entusiasmo del pubblico.

[p. gal.]

All'Alfieri «Love Letters» di Gurney

Raccontando l'amore con un fiume di lettere

In scena con Benedetta Buccellato
De Carmine in sostituzione di Salerno

Benedetta Buccellato siede a un tavolo con i suoi fogli poi comincia a dialogare

TORINO. Ascoltate all'Alfieri (dove è in scena fino a domenica) «Love Letters» dell'americano A. R. Gurney e capite quanto sia miserabile il telefono, quanto [illegible] oltraggiosa l'informatica che, proprio in questi giorni, offre dischetti di ipertesti poetici, che gli innamorati possono scambiarsi quotidianamente, magari con dedica, magari aggiungendovi un aforismo dei Baci Perugina, uno fra gli innumerevoli pubblicati negli ultimi trent'anni.

I protagonisti di «Love Letters» vivono all'incirca nel [illegible]stro tempo, in realtà sono arcaici, pre-industriali. [illegible] ignorano il telefono, figuratevi il computer. L'unico utensile di cui si servono è la stilografica. E con questo strumento s'inseguono, si parlano, [illegible] corteggiano, s'ingelosiscono, si perdono, si ritrovano. Non per qualche mese, ma per una vita, dagli anni dell'infanzia alla morte di uno dei due.

Sono diversissimi Andy e Melissa. Lui appartiene a una solida famiglia della piccola borghesia, lei è ricchissima ma instabile. Cominciano a scriversi dai banchi delle scuole elementari, continuano nell'adolescenza, nella maturità. Si scambiano inviti, impressioni, desideri, esperien[illegible]. Il liceo li vede alle prese con i primi sopressalti [illegible] (ciascuno con i propri), poi ci sono le carriere, i viaggi, [illegible] nozze (di ciascuno), i figli. [illegible] quando Melissa è una divorziata che l'abuso di alcol spinge a inutili sedute psicoanalitiche, Andy si dedica alla politica, diventa senatore. E scoppia per la prima volta la passione erotica: incontri clandestini, assenze lancinanti, sogni impossibili... Ma è Andy «il coniglio» (lei lo chiama così), è lui che interrompe la relazione. Finché, alla morte di Melissa, [illegible] accorge [illegible] avere amato soltanto lei.

Adattato da Ennio Coltorti, il carteggio è «eseguito» da Benedetta Buccellato e da Renato De Carmine, giunto a sostituire con grande generosità Enrico Maria Salerno, [illegible] cui auguriamo di tornare presto in scena. Gli attori siedono a due tavoli, ciascuno con i propri fogli. Cominciano a dialogare. [illegible] noi chiudiamo [illegible] occhi. Forse è l'unico modo di ascoltare quelle parole: per ricavarne immagini, per vedere l'A[illegible] delle anime perse con [illegible] sue feste campestri, le piscine, i campus, le vetrate dei grattacieli, «as time goes by».

Osvaldo Guerrieri

Domani nel programma di Raitre il dramma vissuto dalla barca Brooksfield

Salvi in mare all'«Ultimo minuto»

Uno schianto, il timone si spezza, si apre una falla

ROMA. «All'ultimo minuto», il programma di Raitre condotto il sabato sera da Simonetta Martone e Maurizio Mannoni, ne succedono davvero di tutti i colori. Sentite questa che vedremo domani. Era- [illegible] all'Oceano Indiano a 1900 miglia dalla spiaggia più vicina. Il vento sputava pioggia gelata e il mare si arricciava minaccioso annunciando burrasca. La barca planava sfiorando onde alte quattro metri: un'andatura che dà euforia. Scafo, vele, vento e mare si muovono in perfetta armonia: il timoniere conduce la danza, [illegible] deve distrarsi sennò succede [illegible] pasticcio.

Uno schiocco secco, improvviso, interrompe il concerto: tutti, in coperta, guardano istintivamente l'albero e le vele. Sembra tutto a posto. Ma cosa è successo? Una catastrofe: il timone si è spezzato e l'asse che lo collega alla ruota (il volante a cui sta aggrappato il timoniere) muovendosi all'impazzata, ha aperto una [illegible] larga due spanne. Entra acqua: la poppa si riempie in pochi secondi e mette fuori uso tutta la strumentazione elettronica, radio compresa.

Forse, penserete voi, a questo punto, la morsa della paura incomincia a stritolare i cuori dei marinai e a far mancare il fiato. Niente di tutto questo. A bordo di

Simonetta Martone

Brooksfield, la barca che durante la terza tappa della Regata intorno al mondo (dall'Uruguay all'Australia) si è trovata in questa drammatica situazione, c'è gente [illegible] nessuno perde la calma. «Istintivamente - racconta Albino Fravezzi - ciascuno si è dato da fare: a predisporre le cose necessarie per un eventuale naufragio, a lanciare l'Sos, a scaricare acqua e cercare una soluzione per tappare quel maledetto buco». L'acqua non ha sommerso lo scafo perché la poppa è isolata da una paratia stagna (come i sottomarini). I ragazzi al comando di Guido Maisto, immersi nell'oceano (a 3 gradi) fino all'ombelico riescono a mettere un tappo (un secchio avvolto in [illegible] materassino) e a riprendere la gara. Richard Brisius ha avuto anche la freddezza di filmare tutta questa baraonda. Albino Fravezzi e Corrado Di Majo, project manager di Brooksfield, spiegheranno tutto, anche lo strano modo con cui quel tappo è stato bloccato per evitare che la spinta del mare lo facesse fuoruscire, l'intervento della barca francese accorsa al segnale di Sos, la b[illegible] esplosa proprio dopo l'incidente con 72 nodi di vento. Non [illegible] quindi una ricostruzione, ma un docu[illegible] vero che ha ricevuto [illegible] premio dalla British Telecom.

Ai marinai italiani, a dire la verità, [illegible] fa molto piacere far parte di quel piccolo esercito di sfigati ed eroi che ogni sabato sera rac[illegible] le proprie disavventure all'«Ultimo minuto». Anche perché, fanno notare, quando si parte per una impresa oceanica che dura nove mesi si sa bene a cosa si va incontro. Ma chi vedrà quelle immagini, se mai avesse assistito a una [illegible] riprese a bordo del Moro di Venezia in Coppa America, potrà fare il confronto: la vela non è soltanto raffinata tecnologia nelle mani di abbronzati giovanottoni, è anche una sfida alla Natura, esasperata e crudele e per questo ancora più affascinante.

Irene Cabiati

I FILM DI OGGI IN TV

Un mondo di alieni

L'attore Kevin Kline protagonista nel film «Ti amerò fino ad ammazzarti» su Rete 4 alle 20,30

ESSI VIVONO

1988, alle 22,30 su Retequattro; dur. 105'

Di John Carpenter. L'horror più impegnato e metaforico del regista. La storia di una società segretamente dominata dagli alieni. Questi, malvagi, hanno conquistato il mondo influenzando gli uomini attraverso la televisione.

[illegible] IN PIENO [illegible]

1959, alle 22,35 su Raiuno; dur. 120'

Di René Clement. L'americano Tom Ripley, ambiguo [illegible] negativo [illegible] dalla penna di Patricia Highsmith, nella storia viene mandato in Italia da un milionario, per convincere il figlio di lui a ritornare in patria abbandonando la vita dissipata che sta conducendo. Tom non riesce nell'intento, [illegible] decide di rimanere in Italia accanto al giovane: architetta un piano per impadronirsi del suo denaro dopo averlo ucciso. Ripley è interpretato da Alain Delon. Nel [illegible] Maurice Ronet e Marie Laforet.

[illegible] FINO AD AMMAZZARTI

1990, alle 20,30 su Retequattro; dur. 100'

Di Lawrence Kasdan. Kevin Kline è Joey Boca, un pizzaiolo italoamericano che pur amando moltissimo la moglie (Tracey Ullman), [illegible] mai resistere all'impulso di tradirla: lo fa continuamente. La donna è gelosissima: quando sorprende il marito con un'altra, prima vuole suicidarsi, poi, istigata dalla madre, decide di ucciderlo. Ingaggia persino un killer (William Hurt) per l'incombenza.

[illegible] MEZZANOTTE

1966, alle 14,05 su Tmc; dur. 105'

Di Frank Tashlin, [illegible] Doris Day, Rod Taylor e Dom De Louise. La giovane vedova Jennifer Nelson, addetta alle pubbliche relazioni in un laboratorio spaziale, viene corteggiata [illegible] astute manovre dal suo capo Bruce Templeton. Ma nell'aria c'è però odore di spionaggio: una formula segreta è sparita dal centro. Qualche sospetto pesa sul capo della bella Jennifer, anche perché il [illegible] cane Vladimir la costringe a tenere un comportamento misterioso.

[illegible] E [illegible]

1993, alle 20,35 su Italia 1; dur. 90'

In prima visione tv il thriller di Anthony Maharaj. Jack Dameron (Richard Norton) è il figlio adottivo di una famiglia di magnati, ben inserito a capo della società finanziaria: vive [illegible] vita serena a capo della moglie avvocatessa (Karen Moncrieff). [illegible] il fratello adottivo è un pericoloso boss criminale che trama alle sue spalle con il fine di appropriarsi dell'azienda, della moglie di Jack e del suo patrimonio. Nel cast la modella asiatica Tetchie Agbayani.

[illegible]

1990, alle 23,45 su Tmc; dur. 85'

Di Kanganis, con Roger Rodd. In prima visione tv. Un poliziotto che si è cacciato nei guai chiede aiuto a un altro collega caduto in disgrazia presso il dipartimento.

OGGI

Speciale sulla privatizzazione della Comit alle 18,15 su Raiuno (dal Ridotto della Scala, è in realtà un nuovo programma di economia intitolato *A grandi cifre* e presentato da Angelo Buttiglione e Aldo Carboni. Oggi si comincia con uno speciale sulla storia della Commerciale, poi interverranno in diretta Prodi, Sergio Siglienti e i due amministratori delegati Luigi Fausti e Pietro Grandjacquet), a *Domino ore otto* Serena Dandini e Corrado Guzzanti (Tmc, ore 20, segue alle 20,30 l'edizione lunga del programma che stasera è dedicata alla criminalità. In studio Alessandra Mussolini, Marcello Staglieno, Franco Bassanini, Luciano Violante, ecc.), Catherine Spaak al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), sempre su Canale 5 la seconda puntata del *Diario di bordo de «Il silenzio dei prosciutti»* (alle 22,45), prendendo a pretesto la Festa di San Valentino Mike presenta uno speciale sull'amore in cui avrà come valletta non Paola Barale ma la signora Coriandoli (intervengono anche i due fidanzatini di Potenza sospesi dal preside perché camminavano mano nella mano, Canale 5, ore 20,40), Vincenzo Muccioli ospite de *I fatti vostri* (Raidue, ore 20,40).

[illegible]

Tra le manie strane, quella per il biliardo di Valeria Marini, quella per il tiro con l'arco di Federica Panicucci.

[illegible]

A Biscardi, che al [illegible] *Processo* su Telepiù, aveva fatto [illegible] sondaggio chiedendo se la colpa della violenza negli stadi fosse della società o delle forze dell'ordine. Ha risposto ieri duramente il sindacato di polizia Siulp: «Di questo passo qualcuno si sentirà in diritto di proporre test di questo tenore: a) stuprare è colpa dello stupratore o di una bella donna? (da rivolgere possibilmente a stupratori, a criminali in carcere per atti di libidine violenta o meno); b) la mafia esiste perché ci sono i mafiosi o perché la polizia li arresta?

Con il sistema usato da Bi[illegible] potremmo fare trasmissioni ad audience altissima, [illegible] certamente da questo Paese non resterà che fuggire.»

[illegible]

Chiambretti non è solo contestato dai programmisti della radio - che [illegible] vogliono il ritorno ai microfoni suo, di Lella Costa, Renzo Arbore, Fabio Fazio, Gigliola Cinquetti - ma anche da un signore dell'Aquila che lo ha portato in tribunale. Nel '91, durante il programma di Pippo Baudo *Varietà*, vi fu un collegamento con la famiglia di Pasquale Villani, assicuratore. A un tratto apparve in video una ragazza e Chiambretti chiese subito rivolto a Villani: «Scusi, quella [illegible] la [illegible] lei o suo figlio?» Il comico dovrà rispondere - il prossimo 26 maggio - di diffamazione aggravata.

[illegible]

A *I fatti vostri* non ci sarà staffetta: Frizzi ha chiesto di riposare e Magalli continuerà a condurre il programma fino al 27 maggio.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Chiambretti

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (2533833); 7 (4782); 7,30 (1702508); 8 (5856); 8,30 (2189); 9 (3898); 9,30 (2723985); [illegible] (38275); 11 (86492); 12,30 (43072); 13,30 (2527); 18 (44527); 20 (904); 22,30 (21614); 0,20 (38744)

- 6,45 **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr Economia** (2040968)
- [illegible] **Cuori [illegible] età**, telefilm. (8274256)
- 10,05 **La legge della pistola**, film (2865546)

POMERIGGIO

- 11,55 **Calimero**, cartoni animati (6121)
- 12 — **Blue jeans**, telefilm (30053)
- 12,25 **Che tempo fa** (6868237)
- 12,35 **La signora in giallo**, tf. (8213633)
- 14 — **Week-end.** (83035)
- 14,20 **Il mondo di Quark** di P. Angela (470411)
- 15 — **Saranno famosi**, telefilm. (72817)
- 16 — **Delfy e i suoi amici**, cartoni (13782)
- 16,25 **Lassie**, telefilm (639362)
- 17 — [illegible] (94630)
- 17,10 **Zorro**, telefilm. (384071)
- 17,30 **Uno per tutti**, studio (85898)

SERA

- 17,55 **Oggi al Parlamento** (1677091)
- 18,15 **A grandi cifre**, speciale sulla privatizzazione della Comit. Con Piero [illegible] e Aldo Carboni. (7913508)
- 18,10 **Fortunatamente insieme** e Salvatore Marino e Cinzia [illegible] Ponti (709430)
- 19,40 [illegible] **del giorno dopo** (6090985)
- 19,50 **Che tempo fa** (6096159)
- 20,30 **Tg 1 Sport** (97091)
- 20,40 **Al voto al voto**, I Politici in diretta su Raiuno. Conduce Lilli Gruber (888121)
- 22,35 **Delitto in pieno [illegible]** (1959), film di [illegible] Clément [illegible] Alain Delon (8269275)
- 0,50 **Oggi al Parlamento** (5971883)
- 1 — **Dse** - Sapere **I segreti del [illegible] canto - c[illegible] lirico e [illegible] camera** (8819183)
- 1,25 **Patente da campioni** (7362-[illegible])
- 2,15 **Carny, un corpo per due uomini**, (1980), film di Robert Kaylor (9350812)
- [illegible] **Tg 1, replica** (72715980)
- 4 — **Che bel regalo**, (1934), film di McLeod (5852015)
- 5,05 **Divertimenti** (62940831)

RAIDUE

Telegiornale: 9,45 (3866782); 11,45 (5767324); 13 (51904); 17,15 (7884614); 19,45 (338560); 23,15 (9292969)

- 6,40 **Nel regno [illegible] natura**, doc. (8534983)
- 7,05 **Piccole e grandi storie** (6460492)
- 7,25 **L'Apemaia**, cartoni (3184275)
- 7,50 **L'albero azzurro** (2402430)
- 8,20 **I dinosauri**, cartoni (2057256)
- 9,05 **Lassie**, telefilm (8282275)
- 9,30 **Quando si ama** (4424362)

- 10,55 **Detto tra noi mattina**, conduce Mita Medici. (4386091)
- 12 — **I fatti vostri** (92695)
- 13,20 **Tg 2 - Economia** (5850695)
- 13,40 **Beautiful** (8501695)
- 14 — **I suoi primi 40 anni** (63017)
- 14,20 **Santa Barbara** (4752782)
- 15,10 **Detto tra noi.** [illegible] **di cronaca e costume**, un programma di P. Vigorelli (9902343)
- 16,50 **Spaziolibero**, U.I.S.P. - Italiana Sport [illegible] tutti (5274411)
  17,20 [illegible] **Parlamento** (7883965)
- 17,25 **Il coraggio di vivere** (350627)
  18,20 **Tgs Sportsera** (7488148)

- 18,30 **In viaggio con Sereno variabile**, [illegible] Bevilacqua (25492) [illegible] **Hunter**, telefilm. *Lucido* [illegible] (7313508)
- 19,35 **Meteo 2** (6107324)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (947817)
- [illegible] **I fatti vostri**, Piazza Italia di sera. (8006814)
- 23 — **Ho bisogno di te**, un programma di Anverse e Cavallina (77617)
- 22,30 [illegible] **2** (28594)
- 22,35 [illegible] **tutti**, un programma di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Direzione d'orchestra Gianni Mazza. Presenta Nino Frassica, regia di Renzo Arbore (7058966)
- [illegible] **Appuntamento al cinema** (85461183)
- 0,40 [illegible] **Tennis Atp Tour** (5259893)
- 2 — **Tg 2 Notte** (r) (1962588)
- 2,15 **Videocomic** (8903015)
- 3 — **Università**. Diploma Ingegneria Informatica e Automatica
  1 anno accademico: Informatica 2, lezione 7 - Informatica 2, lezione 8 (4335726)
- 4,45 **2 anno accademico:** Calcolatori elettronici, lez. 11 - Teoria dei segnali, lez. 37 (83490667)

RAITRE

Telegiornale: 12 (49701); 14 (96053); 19 (188); 19,30 (15459); 22,30 (27898); 0,45 (7327812)

- 7 — [illegible] **- Scuola aperta** (9850)
- 7,30 **Dse - Tortuga** (22[illegible])
- 8,30 [illegible] **- Tortuga Doc** (7237)
- 9 — **Dse - Panoramique** (19508)
- 9,15 [illegible] **Cusani** in diretta per tutta la mattinata (16454508)
- 12,15 **Dse - Parlato semplice** (1386-[illegible])
- 13 — **Dse - Immagini dell'Ungheria** (4508)

- 13,30 **Dse - Vienna 900** (34237)
- 13,45 **Tgr Leonardo** (8272546)
- 14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (987527)
- 14,50 **Figaro qua, Figaro là...** di Gazzara e Bronzatti (286185)
- 15,15 **Dse - L'occhio del faraone**, di Luigi Nocco. (7827558)
- 15,45 **Pallacan. femm.: Camp. it.** (6861350)
- 16,50 **Olimpiadi invernali** (5278237)
- 17,15 **Milano. Tennis Atp Tour** (7206343)
- 18 — **Geo** (68072)
  18,35 **Tg 3 Sport** (2871904)
- 18,40 [illegible]**e**, il Tg 3 [illegible] le Associazioni e il volontariato (249102)

- 19,50 **BlobCartoon** (137898)
- 20,05 **Blob. Di tutto di più** (3399898)
- 20,25 **Una Cartolina spedita da An[illegible] B[illegible]o** (8401633)
- 20,30 [illegible] **giorno** [illegible]. Di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi (14956)
- 22,45 **Milano,** [illegible] di Enrico Deaglio. Regia di Paolo Luciani (7949814)
- 23,45 **Il cuore di Pulcinella**. Un film di Leonid Lanssa Alekseychuk. Coreografia di Leonid Yakobson (7886140)
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, presenta **The Last Command** (1928) film 1ª visione tv. Regia di Josef Von Sternberg. Con Emil Jannings (8241367)
- 2,45 **Blob. Di tutto di più** (replica) (1208818)
- 3 — **Una** [illegible] (replica) (3885183)
- 3,05 **Milano, Italia**, replica (2683560)
- 4 — **Tg 3** [illegible] **giorno** (replica) (3800386)
- 4,30 **Amazzoni bianche** (1936). Film commedia (9188522)
- 5,45 **Videobox** (8643096)
- 5,10 **Schegge** (37512096)

CANALE 5

Tg5: 13 (11698); 17,55 (1018275); 20 (94492); 24 (63003)

- [illegible] **Tg5 - Prima pagina**, attualità (3116362)
- 9 — **Maurizio** [illegible] **Show**, varietà (r) (79182980)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1871679)

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, con Vittorio Sgarbi (3116168)
- 13,40 **Lasciate un messaggio** con A. Castagna. (2733053)
- 14 — **Sarà vero?**, quiz con Castagna (67411)
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi (32701)
- 16 — **A tutto Disney**
  Bonkers gatto combinaguai (6140)
- 16,30 **I Puffi** (65352)
- 16,50 **Tazmania** (2078140)
- 17,20 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, [illegible] Sacchetti (8615072)

- 17,25 **L'incorreggibile Lupin** (24-[illegible]) 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri [illegible]
- 19 — **La ruota** [illegible] M. Bongiorno (8879)
- 20,25 **Striscia la notizia** con Ezio Greggio, Ric. Regia di Riccardo Recchia (2090053)
- [illegible] **Amore vuol dire**, varietà [illegible] Mike Bongiorno, Maurizio Ferrini. Regia di Mario Bianchi (4114527)
- 22,45 **Prosciutti di Hollywood**, attualità con Ezio Greggio (5502817)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**. Regia di Paolo Pietrangeli (695332)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (1659980)
- 1,45 **Striscia la notizia** (1775164)
- 2 — **Tg 5 Edicola** (5375522)
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm (5387541)
- 3 — **Tg 5 Edicola** (5388270)
- 3,30 **Il tutto volume**, attualità (5398657)
- 4 — **Tg 5 Edicola** (5389386)
- 4,30 **I cinque del 5 piano** (8218676)
- 5 — **Tg 5 Edicola** (8219305)
- 5,30 **Documentario** (8289164)
- 6 — **Tg 5** [illegible] (24880009)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (18698); 19,30 (81904)

- 6,25 **Cartoni** (42602633)
- 9,15 **Luogo comune**, attualità con Davide Mengacci (3828686)
- [illegible] **O di qua o di là**, attualità (4023169)
- 11,30 **A Team**, telefilm. *Un maledetto imbroglio cinese* (8237)

- 12 — **Adam 12** (9866)
- 12,35 **Qui Italia**, attualità, con Giorgio [illegible] (274053)
- 12,45 **Dolce Candy**, cartoni (3290782)
- 13,20 **Ciao ciao news** (7979411)
- 13,25 **Batman**, cartoni (885343)
- 13,55 **Ciao ciao Street**, varietà per ragazzi (3463814)
- 14,30 **Non è la** [illegible] varietà. Chiamare 0769/54322 (544904)
- 16 — **Smile**, varietà, con Federica Panicucci (81072)
- 16,05 **I ragazzi della prateria**, tf. (288099)
- 17,05 **Agli ordini papà**, telefilm. (337492)

- 17,40 **Studio sport** (385237)
- 17,55 **SuperVicky**, telefilm. *La visita dei nonni* (338121)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *Un doppio impegno* [illegible]
- 19 — **Il principe di** [illegible] **Air**, [illegible]. *Una diretta per due*, [illegible] Smith (7762)
- 19,50 **Radio Londra**, attualità, con Giuliano Ferrara (5468966)
- 20 — **Karaoke**, con Fiorello (97343)
- 20,35 **Onore e rabbia**, film drammatico [illegible] Richard Norton, Karen [illegible] Crieff, regia di A. Maharaj (816633)
- 22,30 **O di qua o di là**, attualità (9252063)
- 0,10 **Luogo comune** (8402676)
- 0,20 [illegible] **quotidiani** (8491560)
- 0,30 **Qui Italia** (9443270)
- 0,45 **Studio sport** (7803744)
- 1,15 **Radio Londra** (7114638)
- 1,35 **Starsky e Hutch**, telefilm (6678183)
- 2,30 **A-Team** (9412589)
- 4 — **I ragazzi** [illegible] **prateria**, telefilm (9417034)
- 5,30 **Il principe di** [illegible] **Air**, telefilm (8210034)
- 6 — **Bayside School**, telefilm (92365873)

RETE 4

Tg4: 9,30 (2710411); 11,55 (7700275); 13,30 (5237); 17,30 (67492); 19 (75966); 23,30 (44898)

- 6,30 **Una famiglia americana**, tf. (7739850)
- 7,15 **La verità**, quiz (5242546)
- 8 — **Qui Italia**, attualità (62614)
- 8,10 **Piccole Cenerentole**, novela (2048140)
- 8,35 **Anime perse** (2712966)
- 9 — **Buona giornata**, varietà. (6508)
- 9,45 **Sgarbi quotidiani** (6064053)
- 10 — **Soledad**, telenovela (0197558)

- 10,45 **Febbre d'amore**, soap opera (6325459)
- 11,15 **Luogo comune**, attualità (5771527)
- 11,30 **Maddalena**, 1ª parte (8515817)
- 12 — **Maddalena**, 2ª parte (3148)
- 12,30 **Celeste** (86492)
- 14 — **Sentieri** (21017)
- 15 — **Speciale** [illegible], attualità (5614)
- [illegible] **Principessa**, telenovela (6701)
- 16 — **Camilla**, telenovela (69343)
- 17 — **La verità**, quiz (6762)

- 17,45 **Naturalmente bella** (291625)
- 18 — **Funari news**, attualità (56879)
- [illegible] **Ti amerò... fino ad ammazzarti**, con Kevin Kline, Tracey Ullman, William Hurt, regia di L. Kasdan
- 22,30 [illegible] **vivono**, [illegible] orrore, (Usa '88), con Meg Foster, Roddy Piper, regia di J. Carpenter, 1ª visione tv (99723237)
- [illegible] **Londra**, attualità (6868744)
- 0,30 **Rassegna stampa** (3905725)
- [illegible] **Speciale** [illegible] (5538725)
- 1,15 **Funari news**, attualità (8175947)
- 2 — **Rassegna stampa** (1947270)
- 2,10 **Funari news**, attualità (6564367)
- 3,05 **Lou Grant**, telefilm (2691102)
- 4 — **Lucrezia Borgia**, film storico (4123589)
- 5,30 **Dragnet**, telefilm (8854216)
- 6 — **Murphy Brown**, telefilm (93145657)

ALLA RADIO

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
8,40 Quindici minuti con Gianni Morandi; 9 Radiouno per tutti, tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali. 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Piccolo concerto di musica leggera; 11,24 Anni nuovi; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Senti la montagna; 13,29 L'ammazzatempo; 13,38 Professione cantante; 13,52 La diligenza; 16,30 Me n'ero proprio dimenticato; 19,20 MondoMotori; 19,40 Gr 1 mercati; 19,45 Ribalta; 20 Gr 1 stereorai; 20,02 Bric à Brac; 20,35 Invito al concerto; 21,04 18 Concerto Stag. Sinf. 1993-94; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno
[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,07 Radiocomando; 8,30 Speciale Gr 2; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Alessandro Cec[illegible] Paone presenta: Il signor [illegible] 14,15 Intercity; [illegible] Tutti i racconti; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 [illegible] sottovoce; 23,28 Notturno
[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15
9 Concerto del mattino; 10,15 Il filo di Arianna; 10,45 Interno giorno; 12,30 La Barcaccia, 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fine secolo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 20,30 Stagione di Concerti da camera 1993-'94 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; 23,25 Radio Days; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

TG: 12,45 (9688527); 19 (211480); [illegible] (411898); 22,10 (738072)

- 13,35 **Fax**, settimanale (1801184)
- 15 — **Grandangolo** (472189)
- 16,05 **Mister Belvedere** (5468-[illegible])
- 16,30 **Un sogno nel cuore** (290492)
- 17 — **Telecicova** (259430)
- 17,45 **Hotel Fortuna** (5928382)
- 19,05 **Buonasera** (862362)
- 19,30 **Il Quotidiano** (414985)
- 20,30 [illegible] **Respiro**, gioco (78-[illegible])
- 22,40 **Sassi grossi** (5257343)
- 23,40 **Dimmi quello che vuoi** (9849669)

MONTECARLO

TG: 14 (20546); 18,23 (367327695); 20,25 (4217985); 22,30 (9527)

- 14,05 **La mia spia di** [illegible] **notte**, film (3544701)
- 16 — **Tappeto volante** (2458904)
- 18,30 **Sale, pepe e fantasia** (44022)
- 18,45 **Sorrisi e cartoni** (9096324)
- 19,25 **Atmosfera** (723140)
- 20 — **Domino ore 8** (29188)
- 20,30 [illegible] (40148)
- 23 — **Tmc** [illegible] (17256)
- 23,45 **Chance** (4785258)
- 1,20 **Tmc sei** (8227589)
- 2,05 **Cnn** (11084183)

TELE + 1

- 18,45 **Crimini e misfatti**, film
- 20,25 **Rassegna cinema** (6722409)
- 20,40 **L'altro delitto**, film (794343)
- 22,35 **Fermati, o mamma** [illegible]**ra**, film (4981492)
- 0,15 **Basic instinct**, film (87772880)

TELE + 3

- 20,30 **Ernani**, opera lirica
- 23 — **Musica classica** (13788081)

TELE + 2

- 14,30 **Il grande tennis** (1091256)
- 15,15 **Trans world sport** (4947506)
- 16 — **Beach volley indoor** (944782)
- 18 — **Ippica**, corse Tris (858701)
- 18,15 **Calcio: Usa - Russia** (8536814)
- 19,15 **Settimana gol** (101140)
- 19,45 **Telesport** (313492)
- 20 — **Sportime quiz** (419430)
- 20,30 **Calcio**, C.to Tedesco (774169)
- 22,15 **Trans World Sport** (1856904)
- 22,30 **Il grande tennis** (368189)
- 23,30 **Settimana gol** (229904)

VIDEOMUSIC

- 18 — **Zona mito**
- 19 — **Monografia** [illegible] gruppo Usa Red Hot Chili Peppers (765256)
- 20 — **The mix** (83292091)
- 24 — **The mix** (44935218)
- 4 — **Caos Time** replica (65791454)

RETE A

Telegiornale: 15 (74850); 17 (46275); [illegible] (49091); 19 (2850); 19,30 (1121); 20 (1362)

- 20,30 **Natalie** (99072)
- 21,30 **Venti ribelli** (58749830)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Thriller

«Malice» Cattiveria o Premeditazione

Nicole Kidman

IL titolo si pronuncia «malis» o «melis», significa in inglese premeditazione e anche cattiveria, malignità. E' ammirevole la direzione della fotografia di Gordon Willis, il vecchio maestro di Woody Allen. La storia è originale nell'immaginare una truffa chirurgica, un intervento di asportazione delle ovaie e d'un feto appena formato, compiuto dal geniale chirurgo Alec Baldwin sulla propria amante: scopo finale venti milioni di dollari, ma a quale prezzo. Il film deludente vede per la prima volta in parte di criminale Nicole Kidman, l'attrice australiana bella, luminosa, dolce e ricciolina, moglie di Tom Cruise, prossima protagonista di Jane Campion.

MALICE
di Harold Becker
con Nicole Kidman, Alec Baldwin, Bill Pullman; Usa, 1993

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Ambasciatori, Plinius
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Augustus 1, Embassy, Excelsior, New York
PALERMO, King

Drammatico

«Tra cielo e terra» in Vietnam

VIA col vento» nel Vietnam. Oliver Stone, che ha ora 48 anni, arrivò a Saigon a diciotto anni per insegnare l'inglese in una scuola di preti, e rimase a combattere in quella guerra del Vietnam alla quale ha dedicato due film nauseati, «Platoon» e «Nato il 4 luglio». In questo terzo film, il regista s'impone di mettersi dalla parte del popolo vietnamita, adotta il punto di vista di una donna, rende omaggio alla religione buddhista a cui s'è da poco convertito. La pressione doveristica esercitata sulla propria natura e cultura è troppa: il film non riuscito risulta spesso edificante, tedioso, inzeppato di tirate predicatorie. Basandosi su due libri autobiografici della vietnamita americanizzata Le Ly Hayslip («Quando cielo e terra cambiarono posto» edito da Mondadori, «Figlia della guerra donna di pace» edito da Sonzogno), il film racconta in due ore e venti minuti la vita d'una ragazza contadina vietnamita sventurata e resistente. Dal 1953, francesi, vietcong, americani portano nel suo villaggio rurale distruzione e morte. Lei attraversa tutti gli orrori della guerra, emigra in America, diventa moglie e vedova d'un militare americano, apre un ristorante, sopravvive, vince.

TRA CIELO E TERRA
di Oliver Stone
con Hiep Thi Le, Tommy Lee Jones, Joan Chen; Usa, 1993

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Ariston
BOLOGNA, Embassy
ROMA, Giulio Cesare 3, Savoy 1
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Nazionalino

Comico

«Robin Hood Un uomo in calzamaglia»

MEL Brooks è stato teleospite di «Striscia la notizia» per caso: il accomuna il gusto della parodia, la capacità d'invenzione, la vitalità comica, l'accumulazione irriverente, e anche una certa rozzezza di realizzazione, incurante del ben fatto e del buon gusto. Qui la parodia si esercita su un classico personaggio dell'avventura e del cinema, come Mel Brooks ha fatto in passato con Frankenstein, con il western, e, in un serial televisivo parodistico di vent'anni fa, con lo stesso Robin Hood della foresta di Sherwood, difensore dei poveri, sostenitore di Riccardo Cuor di Leone contro l'usurpatore Giovanni.

ROBIN HOOD UN UOMO IN CALZAMAGLIA
di Mel Brooks
con Cary Elwes, Roger Rees, Dom De Luise, Amy Yasbeck; Usa, 1993

TRIESTE, Nazionale 1; VENEZIA, Excelsior (Mestre); TORINO, Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1; MILANO, Corallo, Maestoso, Odeon 3; GENOVA, Lux; BOLOGNA, Metropolitan, Jolly; FIRENZE, Goldoni, Manzoni; ROMA, America, Capitol, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 2, Savoy 2; NAPOLI, President, Vittoria; BARI, Ambasciatori; PALERMO, Ariston

Erotico

«L'uomo che guarda» le donne

BELLISSIME ragazze nude, contemplazione soprattutto del sedere, erezioni maschili, genitali femminili aperti ed esibiti, masturbazioni anche al ristorante cinese, molti atti sessuali in varie posizioni, divieto ai minori di 18 anni. Il romanzo di Alberto Moravia pubblicato nel 1985, il conflitto tra un padre vitale e sessualmente vorace e un figlio più inerte è portato al voyeurismo, diventano un pretesto per contemplare nudità femminili e pratiche sessuali con una fotografia plastica, lustra e irrealistica, somigliante allo stile di «Penthouse» di Bob Guccione. Franco Branciaroli è inattendibile come vecchio padre, e la sua protesi genitale è venuta malissimo.

L'UOMO CHE GUARDA
di Tinto Brass
con Francesco Casale, Katarina Vasilissa, Franco Branciaroli, Cristina Garavaglia, Raffaella Offidani; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre); TORINO, Adua 200, Cristallo, Eliseo Blu, Nazionale 2; MILANO, Corso; GENOVA, Universale 2; BOLOGNA, Manzoni; Vittoria Atelier; ROMA, Astra, Eden, Quirinale, Rouge et Noir; NAPOLI, Adriano; PALERMO, Rivoli, Rouge et Noir

Drammatico

«Mr. Jones» Richard Gere diventa matto

PER chi ama Richard Gere può essere una festa: è sempre in scena, coi bei capelli bianchi lunghi, il sorriso vitale, la disperazione seducente. Ma è l'unica festa: il film è un pastrocchio tedioso, forse destinato a legittimare Lena Olin come attrice drammatica. Mezzo parascientifico e mezzo pseudoamoroso, è il racconto, ambientato in un ospedale per malati di mente, del rapporto tra un affascinante maniaco-depressivo e una psichiatra svedese nevrotica e ferita, del nascere dell'amore tra paziente e paziente, del conflitto per la dottoressa tra amore e etica professionale (lei lascia il lavoro e piglia Gere, naturalmente).

MR. JONES
di Mike Figgis
con Richard Gere, Lena Olin, Delroy Lindo, Tom Irwin, Anne Bancroft; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Centrale, Corso (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Colosseo Visconti, Mignon; GENOVA, Verdi; BOLOGNA, Capitol 1, Nosadella 2; FIRENZE, 2; ROMA, Cola di Rienzo, Garden, Maestoso 1, Rivoli, Vip; NAPOLI, Abadir, Fiamma; BARI, Oriso; PALERMO, Nazionale

Drammatico

«Storia di una capinera» di Zeffirelli

E' una sorpresa che, a settantun anni, Franco Zeffirelli appaia quasi un anticlericale. La Chiesa cattolica e la famiglia risultano istituzioni dai comportamenti indegni e crudeli nel film tratto dal romanzo giovanile che dette la prima celebrità a Giovanni Verga, pubblicato nel 1870 a puntate sul giornale «La ricamatrice» e poi in volume, ispirato alla memoria d'un amore d'adolescenza dello scrittore, storia siciliana d'una passione impossibile e d'una ragazza costretta contro ogni sua volontà a farsi suora. La forma epistolare del romanzo viene trasformata in una narrazione oggettiva; mentre Verga fa morire la sua protagonista, Zeffirelli conclude il film con la separazione dal mondo in convento della ragazza, con la conferma cerimoniale del suo destino d'essere monaca per sempre. Ben raccontato, ricco d'una accuratezza e d'uno studio dell'inquadratura appartenenti a una tradizione del cinema italiano ormai dimenticata, «Storia d'una capinera» ha i difetti d'una fotografia kitsch, d'una musica invadente, di scenette di genere da palcoscenico d'opera lirica. Ma la vicenda drammatica rimane appassionante, forte, e si segue bene.

STORIA DI UNA CAPINERA
di Franco Zeffirelli
con Angela Bettis, Jonathon Schaech, Sinead Cusack, John Castle; Italia, 1993

TORINO, Cinema Olimpia 1
GENOVA, Universale 3
FIRENZE, Odeon A, Teatro della Compagnia
ROMA, Fiamma 1
PALERMO, Tiffany

Commedia

«Mrs. Doubtfire mammo per sempre» è Robin Williams

Robin Williams

VESTITO e truccato da anziana governante, Robin Williams è un uomo, privato dei figli dopo il divorzio, che si maschera da donna per poter continuare a occuparsi di loro e appagare il proprio amore paterno in forma di lavoro retribuito alle dipendenze d'una padrona di casa, la sua ex moglie, troppo occupata a lavorare e a far carriera per accorgersi subito dell'inganno. Divertente, eccellente performance del trasformista Robin Williams, il film vuol dire che allevare ed educare figli è una vocazione, non un destino esclusivamente femminile: e chi non vorrebbe avere in casa quella governante così brava, affettuosa e provvida?

MRS. DOUBTFIRE MAMMO PER SEMPRE
di Chris Columbus
con Robin Williams, Sally Field, Pierce Brosnan, Harvey Fierstein, Robert Prosky; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Excelsior; VENEZIA, Ritz, Corsino; San Marco (Mestre); TORINO, Doria, Vittoria; MILANO, Apollo, Cavour; BOLOGNA, Imperiale, Nuovo Splendor; FIRENZE, Odeon; ROMA, Academy Hall, Ariston, Barberini 1, Golden, Reale, Ritz; NAPOLI, Alcione, Arcobaleno; BARI, Royal; PALERMO, Gaudium

Drammatico

«Bronx» De Niro anche regista

ROBERT De Niro, magnifico attore, debutta a cinquant'anni come regista, con un film popolare simile ad altri: interessante, ben fatto, ambientato nei Sessanta nella parte italoamericana di New York, tratto da un testo teatrale di Chazz Palminteri che figura anche tra gli interpreti. E' la storia di una educazione alla vita. Il protagonista bambino e poi ragazzo è diviso. Prova affetto per il padre De Niro, conducente d'autobus del servizio pubblico che non intende mescolarsi ai mafiosi né vorrebbe che il figlio avesse nulla a che fare con loro, ma insieme lo disprezza perché è povero e perché sì lavoratore e un coglione». Prova ammirazione per Palminteri, il capo mafioso locale, per il fascino esercitato del potere, dai soldi, dall'aura criminale, dalla violenza vincente. Il giovane uomo prodotto di questa doppia educazione risulterà più attrezzato del padre alla vita nel Bronx, ma onesto come lui. L'intento edificante è troppo greve; le canzoni e l'ambientazione d'epoca sono toccanti; le scene d'azione violenta, molto ben condotte, sono più riuscite dei dialoghi didattici e sentimentali. Il film è dedicato al padre di De Niro, morto qualche mese fa.

BRONX
di Robert De Niro
con Lillo Brancato, Chazz Palminteri, Robert De Niro, Taral Hick; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; VENEZIA, Olimpia, Palazzo 1 (Mestre); TORINO, Ambrosio 1, Fiammetta; MILANO, Odeon 1; GENOVA, Universale 1; BOLOGNA, Arcobaleno 2; FIRENZE, Astra; ROMA, Admiral, Ambassade, Etoile, Maestoso 4; NAPOLI, America, Filangieri, Fiorentini; BARI, Kursaal Santa Lucia

Commedia

«Perdiamoci di vista» con Verdone

Asia Argento con Carlo Verdone

VERDONE è una tv-star popolare quanto Baudo e gli somiglia (o magari solo per i capelli tinti), senza davvero somigliargli Vigorelli, Magalli, Frizzi, Castagna. Ma «Terrazza italiana», uno di quei programmi televisivi che presentano sventure umane pretendendo d'essere commoventi e finendo spesso col diventare cinici, somiglia soprattutto alla tv raccontata da Fellini in «Ginger e Fred». Con questo primo tema e col secondo, l'amore tra il presentatore ipocrita e una ragazza paraplegica, Verdone punta alto; il film è imperfetto ma apprezzabile, lui e Asia Argento sono molto bravi.

PERDIAMOCI DI VISTA
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Asia Argento, Aldo Maccione; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Astra, Metropol
GENOVA, Orfeo; BOLOGNA, Medica Palace; Eolo 1, Excelsior; ROMA, Atlantic, Ciak, Euroine, Europa, Gregory, Metropolitan, Paris; NAPOLI, Acacia, Delle Palme; BARI, Armenise; PALERMO, Igiea Lido, Metropolitan

Psicologico

«Il profumo della Papaya verde» in Vietnam nei 50

VINCITORE nel 1993 della Camera d'Or, il premio che il festival di Cannes riserva ai debuttanti, diretto da un regista vietnamita di 31 anni da tempo emigrato in Francia, girato tutto in uno studio francese che riproduce un quartiere di Saigon (oggi Ho Chi Minh) negli Anni Cinquanta, il film intelligente e sensibile ricostruisce gli anni di formazione d'una bambina contadina mandata a servizio presso una famiglia cittadina. Le descrizione della condizione servile, della fatica d'un lavoro da schiavi, della durezza del vivere, si unisce molto bene al racconto del rapporto tuttavia famigliare e affettuoso con i padroni, del passaggio dall'infanzia alla adolescenza della protagonista: e non trascura l'analisi di quel tanto di pacificante, di quasi ipnotico, insito nella ripetizione quotidiana dei gesti domestici. Il profumo della papaya (che nel Vietnam viene consumata come verdura quando è acerba, come frutta quando matura) è quello della memoria. Alla fine la ragazza andrà a servire in casa dell'uomo che ama da sempre e formerà con lui una coppia: per il regista, anche sceneggiatore, esiste una inscindibile analogia tra servitù e amore.

IL PROFUMO DELLA PAPAYA VERDE
di Tran Anh Hung
con Tran Nu Yen-Khe, Truong Thi Loc, Nguyen Van Oanh; Francia, 1993

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Fiamma 2, Greenwich 1
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Esedra

Commedia

«La Famiglia Addams 2» riso nero

Raul Julia

E' più divertente della prima, questa seconda puntata della saga degli Addams, luttuosi e amabili, felici e lugubri amici dell'orrore e della morte. Sono nati nel 1933, disegnati per il «New Yorker» dal giovane Charles Addams come satira e capovolgimento della classica famiglia media americana; divenuti nel 1964 protagonisti d'un serial televisivo; arrivati al cinema nel 1991. Stesso regista; stessi interpreti, ai quali s'aggiunge una Joan Cusack di gran talento comico; stessa famiglia macabra, con in più un neonato venuto al mondo con gli stessi baffetti del padre. Stessa domanda retorica: chi è normale, e chi anomalo?

LA FAMIGLIA ADDAMS 2
di Barry Sonnenfeld
con Raul Julia, Anjelica Huston, Joan Cusack, Christina Ricci, Jimmy Workman, Christopher Lloyd; Usa, 1993

TORINO, Cinema Olimpia 2
MILANO, Odeon 2
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Olimpia
ROMA, Royal
PALERMO, ABC

Drammatico

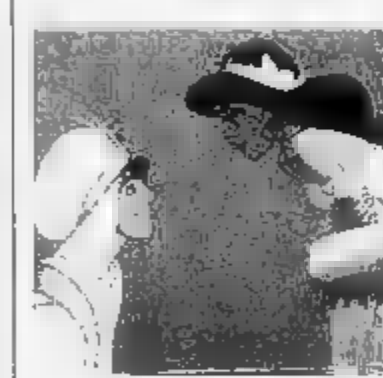
«Carlito's Way» La malasorte di Al Pacino

L'ANEDDOTO tratto da due libri dell'ex giudice della Corte Suprema di New York Edwin Torres (editore Longanesi) è elementare, semplice quanto una didascalia. Al Pacino, famigerato gran trafficante di eroina, riuscito a tornare libero dopo appena cinque anni di prigione grazie ai metodi illegali usati dalla polizia nelle indagini per incriminarlo e grazie all'abile spregiudicatezza del proprio avvocato Sean Penn, decide di darsi ad attività legali, ma non riesce a sottrarsi al proprio destino criminale. Tutto il resto, nel film che dura due ore e venti minuti, è puro cinema di Brian De Palma, quando va bene; quando va meno bene, è puro riempitivo. La maestria del regista è così grande da far dimenticare che non sia nutrita anche d'interesse sincero verso quanto racconta né d'emozioni. Tolgono il fiato le sequenze iniziale e finale che incorniciano la storia, ma soprattutto le grandi scene di locali notturni fragorosi di musica latina, affollati di ballerini e di ragazze bellissime. La violenza è meno sanguinaria che in «Scarface», meno ferocemente di massa, ma resta forte; il titolo «Carlito's Way» può significare sia «al modo di Carlito», sia «il percorso di Carlito».

CARLITO'S WAY
di Brian De Palma
con Al Pacino, Sean Penn, Penelope Ann Miller, John Leguizamo, Ingrid Rogers, Luis Guzman; Usa, 1993

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Empire
MILANO, Excelsior
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Marconi
ROMA, Augustus 2, Madison 1
NAPOLI, Empire

Animazione

«Aladdin» favola araba con Genio-eroe

Aladdin con l'amata principessa

IL personaggio più divertente del Disney-film per Natale, il primo nel quale eroe ed eroina dell'animazione non siano dei bianchi, è il Genio che appare strofinando la lampada magica della favola di Aladino e che può realizzare tre desideri del suo momentaneo padrone: comico e commovente, fatto di fumo azzurro e rosso, trasformista capace di mutarsi in ape, in sommergibile e in turista, benissimo doppiato da Gigi Proietti. Altro gran personaggio è il tappeto volante, umanizzato e affettuoso; l'animazione è invece imperfetta e volgaruccia nella mimica facciale dei giovani protagonisti, Aladdin e la principessa Jasmine.

ALADDIN
di J. Musker e R. Clements; canzoni di Ashman e Menken; Usa, 1992

TORINO, Charlie Chaplin 1
MILANO, Nuovo Arti
BOLOGNA, Fossolo
FIRENZE, Adriano
ROMA, Barberini 3, Giulio Cesare 2

Drammatico

«The Innocent» Sangue e spie a Berlino nei 50

LETTERA a Berlino», il romanzo molto bello di Ian McEwan (editore Einaudi) da cui il film è tratto, oltre allo stile ha tre elementi appassionanti: la guerra fredda condotta attraverso lo spionaggio nella ex capitale tedesca divisa, la realizzazione angloamericana d'un tunnel sotterraneo nel settore sovietico per installare apparecchi d'intercettazione telefonica; la diversità conflittuale tra americani e inglesi, alleati ma incompatibili per caratteri nazionali; l'amore d'un tecnico civile inglese per una giovane donna tedesca e il lungo racconto straordinario di come i due, uccisa il marito di lei, faticosamente ne tagliano a pezzi il cadavere per chiuderlo in due valigie e liberarsene. Nel film questo massacro è quasi censurato, l'atmosfera berlinese d'epoca è mal ricostruita, i significati si perdono. La storia viene evocata oltre trent'anni dopo, in un rincontrarsi dei due ex amanti (che combinazione) proprio nel giorno della caduta del Muro, in una pre-postfazione di rara goffaggine: e prevede una scena d'addio all'aeroporto ricalcata (ma che idea, che bravi) su quella conclusiva di «Casablanca», con Isabella Rossellini al posto di sua madre Ingrid Bergman.

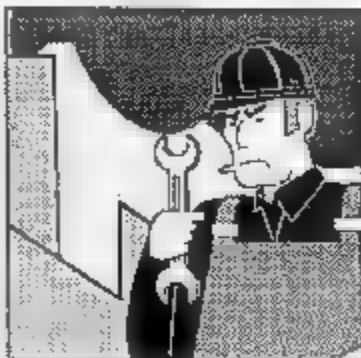
THE INNOCENT
di John Schlesinger
con Anthony Hopkins, Isabella Rossellini, Campbell Scott, Ronald Nitschke; Usa/Inghilterra, 1993

TORINO, Cinema Etoile
MILANO, Odeon 5
GENOVA, Palazzo
FIRENZE, Ariston
NAPOLI, Mignon
BARI, Splendor

La Borsa è sempre su di giri

Seduta positiva per [illegible] Borsa [illegible] Milano, anche se il mercato è apparso molto «tecnico» alla vigilia dei riporti, fine dal [illegible] di febbraio. Il dato ancora una volta più rilevante [illegible] il controvalore degli scambi che per la decima seduta consecutiva hanno viaggiato sopra i mille miliardi. I problemi di accavallamento degli ordini sul circuito telematico che già da qualche giorno «disturbano» il mercato non hanno però an[illegible] trovato una soluzione soddisfacente. Gli operatori hanno lamentato soprattutto [illegible] rallentamento sulle transazioni relative alle Imi con circa mezz'ora di attesa per l'inserimento di ogni [illegible] ordine sul telematico. I titoli dell'istituto in corso di privatizzazione, dopo il forte rialzo dell'esordio (più 23,6%), hanno subito un [illegible]stamento a 13.197 lire (meno 1,98). L'indice Mib ha chiuso invariato a quota 1087, il Mibtel ha guadagnato lo 0,91 per cento in un finale brioso.

La lira continua il recupero

La lira conferma l'apprezzamento sul marco e [illegible] buona ripresa sul dollaro che ieri hanno dato una sferzata ad un mercato dei cambi «insonnolito»: il marco, che a inizio febbraio era a 975 lire, [illegible] sceso [illegible] [illegible] lire, fermandosi poi a 960,76 lire e [illegible] dollaro è a quota 1691,7. Il cambio più solido di questi ultimi giorni rafforza - secondo alcuni operatori - le condizioni per un eventuale ribasso dei tassi italiani, autonomo dalle scelte della Bundesbank, un'ipotesi che viene considerata comunque non praticabile fino a dopo le elezioni. Bisognerà comunque vedere come l'Italia si muoverà sul terreno dei prezzi, perché un'altra spinta per portare i tassi verso il basso potrebbe provenire da [illegible] calo dell'inflazione: se verso la metà del mes[illegible] cominciasse [illegible] intravedere un recupero della «fiammata» [illegible] gennaio, che ha portato l'indice tendenziale dal 4 al 4,2%, un altro tassello si aggiungerebbe a migliorare il quadro.

Pronta la bozza di accordo su vetture ecologiche e rottamazione. Polemica per la cassa ad Arese

Fiat, c'è l'intesa col governo

Oggi Giugni porta il progetto a Ciampi

TORINO. Sereno variabile, tendente al bello, sul tavolo delle trattative. Nuvoloso sul fronte delle fabbriche. Ecco il doppio barometro della trattativa per gli esuberi Fiat. Ieri, proprio mentre al ministero del Lavoro si completava la bozza dell'accordo di programma tra il governo e l'azienda, [illegible] esplosa una nuova polemica sul punto più tormentato dell'intera trattativa: lo stabilimento Alfa di Arese. La Fiat, nell'annunciare la cassa integrazione per febbraio [illegible] [illegible] negli stabilimenti del gruppo ha stabilito che l'attività ad Arese si fermi per due settimane: dal 14 al 25 febbraio, coinvolgendo quasi tutti i dipendenti. Una decisione che secondo la Fiom-Cgil lombarda rappresenta [illegible] risposta alle [illegible] del pretore del Lavoro di lunedì scorso (l'illegittimità della cassa a zero ore per 2230 lavoratori dello stabilimento), e che «si configura come una vera [illegible] propria [illegible]». Nega la consequenzialità la Fiat, che ha ricevuto solo ieri pomeriggio la sentenza del pretore. Ma la Fiom-Cgil lombarda chiede [illegible] [illegible] spendere subit[illegible] il negoziato, ponendo «in via pregiudiziale il ripristino [illegible] normali relazioni sindacali e la cancellazione [illegible] provvedimenti gravissimi». Oggi scioperano per due ore anche gli stabilimenti di Mirafiori e Rivalta, «per la difesa dell'occupazione e per la ripresa delle trattative».

Per quanto riguarda la trattativa vera [illegible] propria, comunque, ieri è stata una giornata ricca di risultati. Al ministero del Lavoro, presente Gino Giugni, i tecnici dei ministeri interessati (Ambiente, Ricerca e Trasporti) e la delegazione Fiat guidata dal responsabile d[illegible] relazioni esterne, Cesare Annibaldi hanno completato il «protocollo di intesa» sull'ambiente e l'auto. A Milano [illegible] [illegible]no visti [illegible] nuovo - in via riservata - rappresentanti dei metalmeccanici della Fiat.

Ma che cosa è [illegible] nel documento che sembra ormai diventato la chiave di volta per sbloccare la complicata vertenza Fiat? [illegible] parla di due argomenti in particolare: l'auto ecologica, sia dal punto di vi[illegible] della produzione sia da quello della domanda, e il riciclaggio e la rottamazione di vetture usate.

Per quanto riguarda il primo aspetto, ha riferito il direttore generale del ministero [illegible] Lavoro, la Fiat intende seguire un programma produttivo preciso se ci saranno garanzie sul livello della domanda pubblica: quest'anno [illegible]durrebbe autobus con motore [illegible] metano e «ibrido»; nel '95 un Ducato a metano [illegible] nel '96 auto a metano ed elettriche di prima generazione; nel 1997 potrebbe iniziare [illegible] produrre un'auto ibrida di media cilindrata e [illegible] [illegible] l'auto elettrica di [illegible]conda generazione. Per la ricerca [illegible] la produzione di queste vetture la Fiat è disposta a costituire un con[illegible] con enti come l'Enea e l'Enel, che avrà sede ad Arese. Nello stabilimento milanese potrebbe trovare posto anche un [illegible] per la revisione di auto da costituire con altri partner.

Il secondo punto affrontato è quello della rottamazione [illegible] del riciclo delle vetture. Un centro destinato a questo scopo, nel quale la Fiat si impegnerebbe direttamente, sorgerà nell'area dello stabilimento Sevel di Pomigliano d'Arco. Sul fronte pubblico sono previsti anche incentivi per chi lascia la vecchia auto inquinante per una nuova ed ecologica. Una soluzione si[illegible]ile a quella proposta [illegible] Francia e che ieri è stata appoggiata in [illegible] convegno anche dal presidente del[illegible] Legambiente Ermete Realacci.

Oggi Giugni presenterà la bozza al Consiglio [illegible] ministri [illegible] [illegible] questo fine settimana e l'inizio della prossima il contratto di programma verrà esaminato anche dai sindac[illegible] e dai rappresentanti degli enti locali. «Sgombrato il campo dalle questioni risolte con l'accordo di programma, la trattativa potrà procedere con sforzo molto inferiore», commenta Annibaldi.

Sul tavolo della trattativa restano comunque altri problemi aperti. Il punto cruciale, sul quale [illegible] deciderà nei prossimi giorni, [illegible] quello relativo [illegible] numeri: per quante persone [illegible] gli strumenti adottabili: prepensionamenti, contratti di solidarietà, casse integrazione. E su questo aspetto [illegible] [illegible] qualche schermaglia. «Nessun sindacato mi ha chiesto i prepensionamenti, e comunque ci vuole un decreto», dice Giugni. «Il ministro non gode di buona memoria - replica il segretario generale della Uil, Silvano Larizza, grande alfiere dei prepensionamenti - li abbiamo chiesti e [illegible] [illegible] condizione essenziale per chiudere [illegible] vertenza».

Francesco Manacorda

AUTO

Arrivano altre sospensioni

TORINO. Dagli stabilimenti Fiat, nei prossimi due mesi, usciranno [illegible] 24.200 vetture in meno. Corso Marconi ha reso noto il programma di distribuzione della cassa integrazione straordinaria per febbraio e [illegible]. Tra il 14 e il 18 febbraio il provvedimento riguarderà le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta e Arese, per un totale di 4700 vetture ridotte e 12.600 lavoratori coinvolti. Nella settimana successiva (21-25 febbraio) toccherà [illegible] Mirafiori, Rivalta [illegible] Arese, oltre a Cassino [illegible] Pomigliano (12.575 vetture, 27.300 lavoratori). Sempre alle carrozzerie di Mirafiori, Rivalta e Arese, tra il [illegible] febbraio e il 4 marzo verranno prodotte 3475 vetture in meno (la cassa riguarderà 9620 addetti). Poi (7-11 marzo) la [illegible] sarà ristretta alle carrozzerie di Mirafiori [illegible] Rivalta (1725 vetture in meno, 6820 persone). Infine, sempre dai due stabilimenti, dal 14 al 18 marzo usciranno 1725 vetture in [illegible] (6820 in cassa).

Larizza (Uil) contro il ministro «Necessari i prepensionamenti»

Il ministro del Lavoro Gino Giugni anche ieri impegnato sulla vertenza della Fiat

UN MONDO **A QUATTRO RUOTE**

AUTO [illegible]

«Commerciali», -17%

Sempre in crisi il mercato dei veicoli commerciali. A gennaio le consegne sono state 8523, il 16,76% in meno dello stesso me[illegible] '93. Le marche nazionali hanno venduto 3770 veicoli, pari al 44,23% del mercato (46,57% nel gennaio '93), con una flessione del 22,57%. Buon incremento [illegible] Iveco che ha effettuato 1359 consegne (+9,16%). Le case straniere hanno venduto 4753 veicoli (-11,47%), pari [illegible] 55,77% del mercato.

EDISON

Arriva superbatteria

Forse risolto [illegible]no d[illegible] principali ostacoli ad una maggiore diffusione dell'auto elettrica. La Edison (il primo gruppo energetico privato italiano [illegible] [illegible] fatturato '92 di 570 miliardi e [illegible] utile di 152 miliardi) ha presentato [illegible] batteria zinco-aria che ha un'autonomia [illegible] 300 km, [illegible] un ingombro tre volte inferiore e un peso 6 volte inferiore rispetto alle batterie al piombo. Tempi di rifornimento di pochi minuti e completa riciclabilità.

[illegible] MOTORS

Ok utile e fatturato

Buon [illegible] per la General Motors: il «numero uno» dell'auto Usa ha infatti [illegible] a segno utili per 2,5 miliardi [illegible] dollari, contro un passivo record di 23,5 miliardi l'anno precedente. In rialzo del 4,5 per cento anche il fatturato, cresciuto [illegible] 138,2 miliardi di dollari. Come per Ford [illegible] Chrysler, [illegible] contribuire all'ottima performance della Gm nel 1993 sono state [illegible] attività nordamericane nel settore dell'auto.

LO [illegible] IN [illegible]

Ma lo scontro rischia di finire nel nulla: non c'è tempo per cambiare il decreto

Privatizzazioni, si riapre la rissa

Sul voto di lista la commissione sfida Ciampi

MILANO. Il litigio è [illegible] diapason, ma il clamore rischia di finire nel nulla. Ieri, in sede di commissioni Finanze, è ripresa la discussione sul decreto de[illegible] privatizzazioni che il governo ha appena rinnovato, e che, pur introducendo al[illegible] modifiche, non ha tuttavia tenuto conto del punto [illegible] quale le sinistre erano più impegnate: il voto di lista.

La [illegible] sta ora discutendo sul testo governativo, sul quale dovrà esprimere un voto e al quale potrà apporre modifiche. Per inviarlo [illegible] alle Camere. Diciamo subito che [illegible] chiasso rischia di [illegible] inutile perché non esistono i tempi tecnici che consentano [illegible] trasformare il testo, modificato o meno, in legge. Cosicché [illegible] quasi certo che, per [illegible]pedire che decada, prima delle elezioni [illegible] fine marzo, il governo Ciampi lo rinnoverà per decreto.

Il dissidio tra governo [illegible] commissione, come ben si sa, verte soprattutto sul voto di lista. Quel marchingegno che dovrebbe tutelare le minoranze e sul quale i rappresentanti delle sinistre, guidati dell'ex presidente di Unipol Lanfranco Turci, tanto insistono.

Ancora una volta, per bocca del sottosegretario al Tesoro Sergio Coloni, il governo ha spiegato di [illegible] [illegible] d'accordo con questo strumento «improprio, che non esiste [illegible] [illegible] delle legislazioni di altri Paesi [illegible] sia possibile fare riferimento».

Coloni ha poi ricordato come, per accogliere il principio della tutela delle minoranze, nel decreto reiterato ai primi di febbraio sia stato introdotto [illegible] nuovo elemento: il voto per corrispondenza che esiste nella legislazione tedesca.

Ed ha sottolineato come sia stato ugualmente non accolto un altro punto, questo non sponsorizzato dalle sinistre, ossia il voto per delega. Una clausola che consentirebbe alle banche di raccogliere facilmente le deleghe della clientela, potendo quindi giocare in sede di voti societari influenze determinanti.

Tuttavia, sempre a nome del governo, e per venire incontro ai desiderata della commissione, Coloni ha ventilato l'ipotesi che [illegible] governo accetti un'altra modifica: l'attribuzione alla minoranza della presidenza del collegio sindacale. Concludendo: «Mi sembra che [illegible] commissione non abbia ben valutato gli sforzi compiuti per recepire parte delle richieste avanzate proprio dal Parlamento».

Nonostante [illegible] difesa di Coloni, [illegible] presidente della commissione Finanze, il democristiano Manfredo Manfredi, pur apprezzando «la volontà del governo [illegible] accogliere molte delle proposte di modifica», ha sottolineato come «alcune importanti questioni, tanto sul piano formale che dei contenuti, siano rimaste irrisolte».

Secondo Manfredi l'articolo 3 ripropone «l'ambiguità del governo circa l'effettiva introduzione di clausole di tutela delle minoranze azionarie». Mentre è necessario che «clausole di tutela siano esplicitamente previste, e tra queste [illegible] voto di lista».

Accennando poi [illegible] un'altra proposta recepita dal decreto governativo, quella dei patti di sindacato, il presidente della commissione ha insistito [illegible] fatto che «tali patti debbano essere resi noti al mercato nel modo più trasparente».

Ieri le due commissioni si sono limitate ad ascoltare, e discutere, [illegible] relazione di Manfredi. [illegible] emendamenti eventuali verranno votati la prossima settimana. Poi il decreto andrà alle camere per l'approvazione. Ma, come abbiamo detto, i tempi sono talmente stretti che la trasformazione in legge entro sessanta giorni appare quasi impossibile.

E mentre si litiga, lo Stato va in vendita. Dopo Credit e Imi ora tocca alla Comit. Oggi la maxivendita (l'Iri cederà il 54,3%) sarà presentata a Milano dai vertici di Piazza della Scala. Ai risparmiatori saranno offerti 240 milioni di titoli, altri 40 milioni andranno ai dipendenti.

[v. s.]

TELECOM

Il piano entro agosto

ROMA. «E' [illegible] [illegible] piano di massima, sono linee generali e non c'è nessun contrasto con l'Iri». Così Biagio Agnes, presidente della Stet, a margine di un convegno sulla telemedicina organizzato dalla Sip, ha commentato lo stato di attuazione di Telecom, il futuro gestore unico per le telecomunicazioni in Italia. Secondo il presidente è ancora prematuro parlare di struttura totalmente definita sul fronte radiomobile «perché - ha detto - ci sono una serie di ipotesi in campo. Quello che è sicuro è che il piano non è definitivo e potrebbe essere modificato prima della nascita [illegible] Telecom. Sicuramente rispetterà le indicazioni del governo e sarà pronto entro agosto». Ottimista il presidente della Sip, Ernesto Pascale, secondo il quale per la società [illegible] '93 dovrebbe chiudersi [illegible] un bilancio migliore rispetto a quello [illegible] '92.

Dopo Imi [illegible] Credit ora tocca alla Comit Oggi la cessione presentata [illegible] Milano (l'Iri cede il 54%)

Al [illegible] Camillo Rubini Accanto il ministro Barucci e l'onorevole Manfredo [illegible]

Benedetta public company

Ai vescovi piace l'azionariato diffuso

ROMA. [illegible] «public company» può contare ora anche sulla benedizione dei vescovi lombardi. Le privatizzazioni piacciono alla Chiesa italiana, sempre più presente e partecipe nel dibattito sui problemi economici di attualità.

Con [illegible] nota pastorale dedicata alla situazione occupazionale nella loro regione, i sedici vescovi della conferenza episcopale lombarda e monsignor Giampaolo Crepaldi, direttore dell'ufficio Cei per i problemi sociali e del lavoro, esprimono a chiare lettere il loro parere favorevole alla partecipazione finanziaria dei lavoratori all'impresa, «anche attraverso un azionariato diffuso». C'è un'occasione storica offerta dal potere pubblico con la privatizzazione delle imprese statali, ricordano i [illegible].

Per chi ostenta perplessità rispetto a questa presa di posizione, monsignor Crepaldi puntualizza: «Non c'è stato alcun rovesciamento di parere» rispetto alle posizioni di quei vescovi che avevano messo in guardia dai rischi che la privatizzazione delle imprese pubbliche avvenisse senza tener conto della situazione [illegible] lavoratori.

«Mi pare che i vescovi siano ben consapevoli - afferma ancora [illegible] prelato - che per sostenere lo sviluppo del Paese e promuovere la democrazia economica le privatizzazioni sono un'operazione fondamentale». [illegible] problema - [illegible] monsignor Crepaldi - [illegible] come realizzarlo. I vescovi auspicano dunque che le azioni delle imprese pubbliche siano distribuite tra il maggior numero possibile di risparmiatori [illegible] lavoratori, così da realizzare una vera «democrazia economica».

Crepaldi risponde anche al presidente della Confindustria, Luigi Abete, [illegible] quale [illegible] invitato i vescovi a «non interferire». «Questi interventi della Chiesa - afferma il porporato - [illegible] doverosi per il loro valore educativo e di orientamento per il discernimento della comunità cristiana di fronte all'emergenza disoccupazione che coinvolge migliaia di persone». Utile è anche, prosegue Crepaldi, «il contributo che questi interventi possono portare nel dibattito in corso tra operatori economici e forze politiche».

I vescovi lombardi ribadiscono nel loro documento un concetto già espresso in altre occasioni: «Il vero problema è la logica esasperata del mercato, [illegible] cultura statica di que[illegible] particolare forma di capitalismo, considerata inamovibile e non modificabile».

[r. e. a.]

Pronto un prestito da 500 miliardi (saliranno a 800?)

Mediobanca vuole il bis

Un mese fa un'analoga emissione andò subito a ruba
E le obbligazioni ritornano a piacere al «Bot-people»

MILANO. Sorpresa, Mediobanca concede il bis. Un bis succulento: altri 500 miliardi di prestito obbligazionario emesso dalla banca d'affari di via Filodrammatici che potrebbero essere aumentati a 800 se, come è successo a gennaio, la domanda [illegible] superiore all'offerta.

Un mese fa erano stati 400 i miliardi del primo prestito obbligazionario 1994-2002 targato Mediobanca a tasso variabile con interessi indicizzati al ribor. Ma tali e tante erano state le domande che il prestito [illegible] andato [illegible] ruba nella prima mezz'ora del primo giorno dell'offerta: un successone che aveva subito convinto l'istituto milanese ad aumentare di altri 300 miliardi l'importo per soddisfare il più possibile le richieste pervenute. Evidentemente, però, la gran corsa di trenta giorni fa alle obbligazioni a tasso variabile ha fatto colpo se a così poca distan[illegible] di tempo la compassata Mediobanca ha deciso di lanciare il suo secondo prestito a tasso variabile.

Quasi identico il meccanismo della nuova emissione che partirà tra [illegible] settimana, il prossimo 17 febbraio, [illegible] si chiuderà (in teoria) [illegible] giorno dopo. Dunque, 500 miliardi di obbligazioni Mediobanca 1994-1999 (ovviamente quotate in Borsa) emesse alla pari con interessi indicizzati al ribor (che è [illegible] riferimento interbancario [illegible] piazza di Roma) [illegible] tre mesi più [illegible] spread dello 0,20%. Il pagamento degli interessi sarà trimestrale («Un siste[illegible] che consentirà al sottoscrittore di beneficiare [illegible] rendimenti sempre allineati alle condizioni [illegible] mercato del momento e lo proteggerà dalle oscillazioni in conto capitale», spiega Mediobanca) e il rimborso avverrà in un'unica soluzione l'1 febbraio del '99, anche [illegible] non è escluso un rimborso anticipato trascorsi 18 mesi dall'emissione.

Settecento miliardi prima, 500, forse 800 miliardi adesso: un'iniezione di liquidità che conferma come le obbligazioni, dopo [illegible] di scarso successo, hanno recuperato molte posizioni nel gradimento di investitori e risparmiatori sull'onda dei ribassi nei rendimenti dei titoli [illegible] Stato. Ma forse il motivo che ha spinto Mediobanca a insistere va ricercato nella diminuita possibilità [illegible] raccolta dell'istituto attraverso quello che è stato [illegible] lungo uno dei sistemi con il quale l'istituto di via Filodrammatici rastrellava liquidità [illegible] esclusiva, [illegible] cioè i certificati di deposito, che [illegible]o o[illegible] emessi da tutte le grandi banche. **[a. z.]**

Enrico Cuccia

Secondo il «New York Post» perde smalto il mito del famoso orologio

Swatch in Usa, un brutto quarto d'ora

Ma la casa smentisce: abbiamo piani di crescita

ROMA. Che succede [illegible] casa Swatch? Secondo il «New York Post» per l'orologio più venduto del mondo sarebbe un momentaccio, almeno negli Usa. «Stanno andando [illegible] malora», commenta senza mezzi termini il «Post» e, a conferma dell'asserzione, [illegible] che Nicholas Hayek, fondatore [illegible] presidente dell'azienda, è [illegible] in fretta e furia dalla Svizzera per una serie di incontri di emergen[illegible] con i suoi manager americani.

Sempre stando al «New York Post» i famosi, coloratissimi, orologi avrebbero perso il posto d'o[illegible] nelle vetrine dei grandi magazzini e i prezzi dei modelli da collezione starebbero precipitando in picchiata dalle vette durate che avevano raggiunto qualche anno fa.

Motivo di tutto ciò? La tesi del giornale americano [illegible] che la Swatch avrebbe sbagliato [illegible] pieno il tentativo di diversificare i suoi prodotti: prima il «flop» di un orologio con cercapersone telefonico, poi l'insuccesso [illegible] linea di occhiali da sole. Altro contrattempo l'uscita dopo solo quindici giorni, con relativa porta sbattuta, di Patrice Tanaka, capo di uno staff pubblicitario chiamato per ridare smalto all'immagine della Swatch. E [illegible] coda avvelenata il «Post» fa capire che il cuore degli [illegible]cani sarebbe stato conquistato dalla «Fossil», che propone un orologio antagonista del più celebre fratello europeo.

Come l'hanno presa al quartier generale della Swatch? «Sono atto[illegible] - risponde Franco Bosisio, vicepresidente mondiale marketing - nel viaggio [illegible] Hayak negli Usa non c'è niente di misterioso: siamo cronometristi ufficiali dei prossimi giochi olimpici, il contratto è in fase di firma, ed [illegible] ben logico che [illegible] presidente sia sul posto, anche per organizzare i dovuti supporti ad un impegno tanto prestigioso. Senza contare che stiamo realizzando un modello celebrativo per i [illegible] anni dell'Onu».

Allora nessun problema? «Ma no - dice Bosisio - abbiamo chiuso un buon '93, il nostro fatturato negli States è pari a 200 milioni di dollari. Certamente è [illegible]ro che il mercato ha dato notevoli segnali di ristagno, ma [illegible] stato così per tutti [illegible] la [illegible] ci ha, comunque, toccato me[illegible] degli altri: noi siamo leader mondiali. Il numero due, la Seiko, ha un fatturato che è la metà del nostro».

Ma gli americani continuano a sentire lo Swatch-appeal o cercano altri amori? «Data [illegible] differenza di dimensioni mi pare ingeneroso parlare di certi concorrenti - conclude il vicepresidente - certo l'America potrebbe dare di più ed è per questo che studiamo nuove strategie, ma sono strategie di crescita, non di emergenza». **[v. cor.]**

NOMI E COGNOMI

Pane, lavoro e un futuro radioso Tommaso Moro è nato ad Arcore?

Se il programma elettorale della Sinistra - tra nebbie, vaghezze e compromessi - fa acqua purtroppo da molte parti, quello della Nuova Destra non gli è da meno; anzi, in alcuni suoi punti, fa un po' paura, per la banalizzazione delle questioni più complesse [illegible] [illegible] la demagogia con la quale vengono affrontate. Un brivido di gelo, ad esempio, avrebbe dovuto percorrere la schiena degli elettori avvertiti, quando domenica scorsa, presentando [illegible] programma [illegible] Forza Italia, Silvio Berlusconi ha esclamato tra le ovazioni che lui è in grado di «garantire» (sì, ha usato proprio questo verbo) [illegible] soluzione del problema della disoccupazione. Naturalmente, non [illegible] spiegato come, ma ha assicurato di essere l'unico in Italia ad averne [illegible] capacità e i titoli. Parola di re.

Tutto il mondo industrializzato, dagli Stati Uniti al Giappone, dalla Francia alla Gran Bretagna, si dibatte in una crisi storica dell'occupazione - *Job panic* titola *Time* - [illegible] assenza di ricette per affrontarla, e il Cavaliere di For[illegible] Italia garantisce - se andrà al governo - pane e lavoro per tutti. Come? Forse p[illegible] di poter ottenere questo risultato miracoloso riducendo le tasse? Strano, perché [illegible] evidente che se si abbassano [illegible] entrate tributarie si devono parallelamente ridurre le spese dello Stato, che vanno soprattutto in stipendi pubblici, sanità [illegible] previdenza. [illegible] può risparmiare, [illegible] possono limitare gli sprechi - figurarsi se difettano - ma per ridurre sostanzialmente [illegible] spesa c'è un solo modo: licenziare 100 mila statali, aggiungendoli così a quei tre milioni che sono già senza lavoro. Oppure, bisogna consolidare il debito pubblico, azzerando [illegible] spesa per gli interessi e, di fatto, rapinando gli investitori che hanno creduto nello Stato affidandogli i loro soldi. Ma crediamo che neanche il più inveterato antistatalista possa pensare di risolvere il problema con questi sistemi.

E allora, [illegible] attesa che il capo di Forza Italia precisi la ricetta [illegible]pace di dare tanto lavoro in più e tante tasse in m[illegible] sarà opportuno ricordargli che i prestiti internazionali di cui godiamo, come l'ultimo della Cee, sono condizionati a precisi impegni di contabilità pubblica che, se mai, ci costringeranno purtroppo non a diminuire, ma ad aumentare le entrate tributarie.

Possibile che tutta quella gente stipata domenica scorsa alla Fiera di Roma per assistere alla *performance* [illegible] Berlusconi non si sia resa conto delle vaghezze che gli sono state propinate? «Neanche nel palazzo del calcio - ha dichiarato nei giorni scorsi Fedele Confalonieri - [illegible] stato così facile entrare come in politi[illegible]. Sarà, [illegible] noi abbiamo la presunzione di credere che poi, quando [illegible] tratta [illegible] di decidere, i nostri connazionali [illegible] in maggioranza meno [illegible]paticamente creduloni di come [illegible] apparsi [illegible] *convention* di domenica scorsa. E di come appaiono nei Club Forza Italia, intenti a giocare col *kit* del presidente.

Giorni fa, *Mixer* ha intervistato il presidente del Club [illegible] Roma-Parioli, che dobbiamo ritenere sia non tra i meno importanti. Sapete che ha detto? Che [illegible] momento, l'attività sociale - su richiesta di alcune signore insoddisfatte del servizio delle rispettive colf - si compendia nell'organizzazione di un corso destinato alle cameriere filippine per insegnar loro come si [illegible] a tavola. Ecco, nonostante [illegible] scienza dei professori Martino e Urbani, i programmi della Nuova Destra berlusconiana fanno venire in mente il Lorianismo, dal nome di Achille Loria, un intellettuale divenuto anche senatore e famoso per le sue bizzarrie, cui dedicò un saggio Antonio Gramsci. Per dirne una, nel [illegible] Trattato di economia, questo Loria sostene[illegible] che la proibizione degli spettacoli di equilibrismo poteva es[illegible] un contributo alla soluzione della crisi economica. «Gli "autodidatti" - commentava Gramsci - specialmente sono inclini, per l'assenza di una disciplina critica e scientifica, a fantasticare di paesi di Cuccagna [illegible] di facili soluzioni di [illegible] problema». Come reagire [illegible] questi «ridicoli fantasticatori» che «si precipitano su ogni movimento nuovo persuasi di poter spacciare le loro fanfaluche»? Gramsci suggerisce di svegliare il buonsenso con un opportuno colpo [illegible] spillo, che può annientare «gli effetti dell'oppio intellettuale».

Non [illegible] [illegible] proprio Confalonieri a dire che Berlusconi n[illegible] è un politico, ma un utopista, e che l'autore che l'ha davvero segnato è Tommaso Moro?

Attenti, perciò, è alquanto improbabile che, con utopismo, lorianismo e un pizzico di demagogia, la Nuova Destra possa portarci da qualche parte, se non [illegible] Cuccagna.

Alberto Statera

Liquidazioni, l'Inpdap è pronto a rivedere tutti i conteggi

Lo statale passa in cassa

Pensioni, tempi e modi per integrarle

ROMA. Con una rapidità [illegible] una semplicità che hanno [illegible] sorprendente, l'Inpdap - a meno [illegible] una settimana dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto sulla riliquidazione dell'indennità di buonuscita con l'inserimento della quota di indennità integrativa speciale, che nel pubblico impiego [illegible] l'equivalente della scala mobile dei privati - ha già predisposto il modello di domanda per la riliquidazione della buonuscita.

[illegible]

I circa 615.000 pensionati interessati potranno utilizzare il modello anche in fotocopia o ritagliandolo dai giornali che lo pubblicheranno. E' quanto ha annunciato [illegible] Commissario dell'istituto, Mauro Seppia, in un'apposita conferenza stampa convocata ieri a Roma per illustrare nel dettaglio l'intera operazione.

I [illegible]

Per coloro che intendono utilizzare il modulo di domanda nell'originale stampato dall'Inpdap, lo stesso Ente raccomanda di non affrettarsi [illegible] ritiro dei moduli visto che il termine [illegible] presentazione della domanda scade il [illegible] settembre o comunque le riliquidazioni inizieranno [illegible] partire dal 1° gennaio 1995.

Tutti coloro che hanno cessato [illegible] servizio dal [illegible] febbraio 1994 non dovranno presentare la domanda di riliquidazione perché, secondo quanto ha reso [illegible] l'Inpdap, «la buonuscita verrà riliquidata d'ufficio».

LA COMPILAZIONE

Il modulo, peraltro estremamente scarno [illegible] di facilissima compilazione, indica sul retro i termini entro i quali si otterrà la riliquidazione.

Per coloro che [illegible] andati in pensione nel periodo compreso tra il 1° dicembre '84 ed il 31 dicembre '86 la riliquidazione della quota di indennità integrativa speciale [illegible] verrà effettuata entro [illegible] 1995.

LA RILIQUIDAZIONE

Per coloro invece che sono andati in pensione [illegible] il 1° gennaio '87 [illegible] il 31 dicembre '89, la riliquidazione avverrà entro [illegible] 1996, per chi ha cessato il servizio invece negli anni dal 1990 al 1992 la riliquidazione sarà entro il 1997 ed infine per chi è andato in pensione il 1° gennaio 1993 o ci andrà entro il 30 novembre 1994 la riliquidazione dell'indennità di buonuscita comprensiva della quota di indennità integrativa speciale verrà effettuata entro il [illegible]

I [illegible]

Lo stesso ente previdenziale ha reso noto poi in dettaglio i beneficiari e il relativo costo per [illegible] di cessazione del servizio. Coloro che [illegible] andati [illegible] pensione fino al 1986 dovrebbero [illegible] circa 150.000 e per questi la riliquidazione comporterà una spesa di 1640 miliardi; i 150 mila che sono andati [illegible] pensione nel triennio 87-89 peseranno per 1820 miliardi; 205 mila che ha[illegible] cessato il servizio nel triennio 90-92 daranno luogo a una spesa di 3 '10 miliardi ed infine per coloro che sono andati [illegible] pensione dal 1° gennaio '93 o ci andranno entro il 30 novembre '94 la spesa dovrebbe [illegible]sere di 1740 miliardi per riliquidare l'indennità di buonuscita di 150 mila aventi diritto.

[illegible]

A questi 615 mila (ai quali corrisponde [illegible] spesa di 8210 miliardi) si dovranno poi aggiungere altri casi di pensionati che hanno cessato di lavorare prima [illegible] dicembre [illegible]. In linea di massima, come ha detto Antonio Guida, vicecommissario dell'Inpdap, si tratterà di chi «andato in pensione prima [illegible] dicembre '84 ha presentato entro 5 anni un ricorso giurisdizionale ancora pendente alla data [illegible] [illegible] febbraio 1994».

[illegible]

[illegible] modulo non dovrà esser accompagnato da documenti di nes[illegible] genere - caso più unico che raro - e potrà essere spedito per posta (a [illegible] raccomandata con avviso di ricevimento) o in alternativa potrà essere consegnato in duplice copia alle sedi provinciali dell'Ente che restituiranno all'interessato [illegible] delle copie per ricevuta.

Un'ultima precisazione dell'Inpdap: [illegible] domanda di riliquidazione comprensiva della quota di indennità integrativa speciale spetta anche agli eredi degli aventi diritto. In [illegible] caso, ovviamente, la domanda dovrà essere presentata, seguendo lo stesso iter, [illegible] uno degli eredi. [r. e. s.]

ECCO LE [illegible]

QUALIFICA	[illegible]	[illegible] SERVIZIO	IMPORTO [illegible] LIRE
5 LIV.	1-9-1985	20	7.212.136
7 LIV.	1-6-1986	20	7.061.858
9 LIV.	1-1-1989	20	6.751.515
INS. [illegible].	1-6-1986	20	7.059.515
[illegible]. MEDIA	1-6-1986	20	6.989.880
PROF. UNIV.	1-6-1986	20	6.590.095

A Cuccia il piano di Covarrubias: «Con gli stilisti tutto da rifare»

Dal Messico ricetta piccante per rilanciare il gruppo Gft

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Fabio Massimo Covarrubias, nato a Roma nel 1958, da madre triestina e padre messicano vive a Città del Messico e possiede [illegible] impero. [illegible] [illegible] gruppo fanno capo diverse società industriali, commerciali, bancarie [illegible] immobiliari, [illegible] base in America e Asia, per un valore patrimoniale di [illegible] milioni di dollari. Dà lavoro a tremila persone.

Covarrubias è venuto due giorni fa a Milano per formalizzare a Mediobanca l'offerta per rilevare il Gft, con i suoi 700 miliardi [illegible] debiti. L'appuntamento in via Filodrammatici è [illegible] 9,30. Manca un'ora. «Quello con Mediobanca - ammette Covarrubias - è proprio l'incontro decisivo, il più spinoso». Ma quanto ci vorrà a concludere l'acquisizione? «Una ventina [illegible] giorni, prima di definire l'operazione. Credo che arriveremo al 15 aprile. Poi le formalità, i permessi [illegible] i trenta giorni dalla firma [illegible] contratto per esaminare le carte [illegible] Gruppo tessile».

Come mai questa avventura italiana? «Ci credo molto. Credo nel made in Italy - spiega Covarrubias -, pensi che a marzo abbiamo rilevato il Gft de Mexico che produce filati, stoffe e abiti, possiede [illegible] rete distributiva in franchising [illegible] [illegible] marchio "High light". Il potenziale di crescita di redditività è aumentato grazie all'accordo Nafta che abolisce [illegible] i dazi sull'export negli Usa. Nei primi nove mesi di gestione il risultato operativo è passato [illegible] 4,5 a 8,4 milioni di dollari. La previsione di utili è di + 20% nel '94».

Ma torniamo in Italia. Che cosa pensa [illegible] poter fare per il Gft di Torino? «Sono quindici anni che rivitalizziamo aziende in difficoltà. La mia squadra [illegible] composta da professionisti. Sono ormai [illegible] mesi che studiamo questa operazione e [illegible] conosciamo i minimi dettagli».

Ma qual è la sua ricetta per Torino? «Le persone innanzitutto. Sono il patrimonio di ogni [illegible]. Il Gft ha enormi risorse umane, bisogna dare loro la forza [illegible] ricominciare».

Che cos'ha condannato, secondo lei, [illegible] Gft? «La mancanza di un piano strategico - risponde Covarrubias -, poco marketing e merchandising. Anche [illegible] distribuzione andrà fatta in modo diverso».

Che cosa ne sarà della scuderia di stilisti? «Credo che a volte in passato abbiamo approfittato della situazione. Bisognerà essere molto chiari [illegible] loro. Bisogna studiare dalle strategie a lungo termine».

L'impegno di Covarrubias è quantificabile in circa 360 miliardi. Una somma che sarebbe destinata ad un progetto [illegible] saldo e stralcio dell'indebitamento bancario, che coprirebbe circa il 60 per cento dell'intera esposizione del gruppo torinese. «Il saldo [illegible] debiti avverrà in due tranche - precisa l'imprenditore -, [illegible] subito, l'altra entro [illegible] [illegible] fine del '94».

La proposta di Covarrubias [illegible] dovrebbe lasciare dubbi. Negli [illegible]bienti finanziari torinesi, si dice che l'offerta dell'altro pretendente, l'industriale [illegible] calzatura e dell'abbigliamento, Diego Della Valle, sarebbe invece vincolata all'azzeramento dei debiti con le banche.

Sono ormai le nove. Arriva anche Clemente Signoroni, dai primi di ottobre amministratore [illegible] delegato [illegible] Gft. E' l'uomo che ha traghettato il gruppo [illegible] quasi fallimento alla ricapitalizzazione. Insieme partono alla volta di via Filodrammatici.

[illegible] se a Milano si fa alta finanza, che [illegible] succede [illegible] Torino, [illegible] quartier generale del gruppo? Lì sono arrivati lunedì il direttore generale e il direttore internazionale del Gft de Mexico, Francisco De La Torre, Elio Gianesi. Incontrano i manager dell'azienda torinese, per [illegible] re [illegible] solo gli aspetti contabili, ma anche il prodotto, i contratti [illegible] gli stilisti.

[illegible] cosa ne pensano i dipendenti del Gft? «Il momento peggiore [illegible] passato. Ed [illegible] l'attesa della ricapitalizzazione. Adesso sappiamo che ce la faremo comunque». Ma dei messicani, che cosa [illegible] pensate? «Ci piace l'idea di lavorare con loro. Li abbiamo visti all'opera nel Gft [illegible] Mexico. Ed [illegible] un po' come se [illegible] filiale comprasse la casa madre. Hanno una cultura imprenditoriale, [illegible] soprattutto i finanziamenti necessari per sviluppare i nostri progetti, che sono molti. Ci siamo allenati per molto tempo, e adesso vogliamo ripartire». Un esempio? «Le nostre [illegible], i nostri nuovi marchi "Si you" e "Essence" per donna e quelli per uomo "Koiné" e "Dalton & Forsythe"».

Agnese Vigna

Fabio Massimo Covarrubias

[illegible]

FLASH

Federtessile: Pavia [illegible] presidente

Angelo Pavia è da ieri il nuovo presidente [illegible] Federtessile. Lo ha eletto [illegible] comitato di presidenza della Federazione. E' presidente ed amministratore delegato del Maglificio Bellia spa e vice presidente del Maglificio Bellavita spa.

Einaudi, italiana [illegible] lussemburghese?

E' in Lussemburgo [illegible] controllo dell'Einaudi? Sì, [illegible] è solo apparenza. Una Compagnie Générale d'Editions Luxembourg Sa compare effettivamente tra i soci [illegible] Electa finanziaria, la società che controlla la Elemond di cui fa parte la mitica [illegible] dello struzzo. Ma la società estera fa capo agli azionisti storici e fondatori dell'Electa.

Ilva: entro oggi le offerte preliminari

Secondo round per la privatizzazione di Ilva laminati piani [illegible] Acciai speciali Terni. Scade oggi a mezzogiorno il termine per le prime offerte preliminari non vincolanti.

Comit Lussemburgo [illegible] in crescita

La Société Européenne de Banque (Seb), controllata lussemburghese [illegible] Comit, ha chiuso il '93 con un utile netto di 60 milioni di franchi lussemburghesi (2,8 miliardi, + 50%)

Teknecomp: opa [illegible] Quattroduedue

Dal 17 febbraio al 16 marzo gli azionisti della Teknecomp potranno aderire all'opa avanzata dalla società Quattroduedue relativa [illegible] 23,5 milioni di azioni.

Montecarlo, Fiera dell'Investimento

Dall'11 al 13 febbraio si svolge a Montecarlo il primo «Congresso dell'investimento». Si tratta di una fiera che ha l'obiettivo di diventare il punto d'incontro per chi vuole investire i capitali, avviare società o attività nel Principato o in altri Paesi agevolati fiscalmente.

FALCAO SARA' CT DEL GIAPPONE

SAN PAOLO. Paulo Roberto Falcao (foto) sarà il ct che dovrà portare la nazionale giapponese [illegible] Mondiali di calcio del '98 in Francia. Secondo l'agente dell'ex idolo romanista, l'esperienza italiana [illegible] stata determinante nella scelta di Hidso Shimada, presidente della Federcalcio nipponica.

CALCI A D'ELIA JR FUORI 5 ANNI

SALERNO. Il giocatore Enzo Cantrangolo dello Sporting Celle, è stato squalificato fino al [illegible] febbraio 1999 per aver minacciato, ingiuriato e colpito [illegible] calcio Angelo D'Elia, figlio dell'ex arbitro internazionale Pietro (foto), che dirigeva Celle-Palinuro del girone A di prima categoria.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc Sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele+2
14,30	Il grande tennis	Tele+2
15,15	Trans World Sport	Tele+2
15,45	**Basket.** Partita serie A1 femminile	Raitre
16,00	**Beach volley.** Torneo indoor	Tele+2
16,50	Speciale Lillehammer	Raitre
17,15	**Tennis.** Da Milano: Atp Tour	Raitre
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,00	Corsa Tris	Tele+2
18,15	**Calcio.** Usa-Russia (am. sint.)	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 sport	[illegible]
19,15	Settimana gol	Tele+2
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,00	Telequota	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Wattenscheid-Dinamo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,15	Trans [illegible] Sport	Tele+2
22,30	Il grande [illegible] (r.)	Tele+2
23,00	Tmsci	Tmc
23,15	Telesport	Tele+2
24,00	**Calcio.** Wattenscheid-Dinamo	Tele+2
0,40	**Tennis.** Da Milano: Atp Tour	Raidue
0,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Fa il «giro di Lombardia» con le amichevoli sperando di ritrovare se stesso

Alla ricerca del Lentini perduto

Ieri ha realizzato due gol a Varese
Ma Capello: «Non è ancora pronto»

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Ormai, per vederlo all'opera con un numero sulla schiena che non sia quello delle riserve, bisogna battere i campi di provincia. Gallarate, Saronno, Legnano. Ieri tappa a Varese, giovedì gita a Pavia. Gianluigi Lentini sta disputando uno strano giro di Lombardia: manca sempre [illegible] striscione dell'ultimo chilometro. E se manca, vuol dire che i conti [illegible] tornano. E difatti, per adesso, non tornano. Gigi è indietro - nel fiato, nella sensibilità di tocco, nel colpo d'occhio - e forse per questo ha poca voglia di conversare. Dalla notte dello schianto sono già passati sei mesi, e lui è ancora lì, a metà del guado, il motore imballato, lo sguardo torvo, il morale scosso.

Le ragazzine, quelle non lo hanno abbandonato. Lo aspettano [illegible] dopo la doccia. Lo invocano. Lo circondano. Gridolini, autografi, bacetti. Come una volta. Lentini non pesa miliardi, oggi: pesa rimpianti, paure, angosce. [illegible] soltanto bisogno [illegible] giocare» spiega Capello, il farmacista che ne dosa gli sforzi, ne esplora le reazioni, e stila ricette chirurgiche, la squadra prima di tutto, e [illegible] tutti.

Allo stadio di Varese, sotto il sole, con le riserve del Milan. Un pomeriggio qualunque, una sfida simbolica, cinquemila a biglietto: e l'introito devoluto ai lavoratori dell'Aermacchi in cassa integrazione. Panucci, piccoli dolori, rinuncia. In vantaggio ci vanno i dilettanti di casa, con Seveso. Ielpo para tutto, Lentini gioca [illegible] punta, in coppia con Simone, un altro convalescente. Sembra molle, Gigi. Gironzola, si mette a beccagliare [illegible] drappello [illegible] tifosi, riceve urlacci dal suo precettore. Alla ripresa, il Varese mette in campo i pupi e il Milan dilaga: un gol di De Napoli, due di Lentini, il primo di possesso, con una aventola [illegible] destro, il secondo di testa, [illegible] di Simone, splendido, [illegible] passaggio del Gigi. Totale, 4-1.

«Il problema - dice Vincenzo Pincolini, il preparatore atletico del Milan -, [illegible] che per Lentini la stagione non è mai cominciata. L'incidente risale al [illegible] agosto, in pieno rodaggio. E poi, se [illegible] facile salire da zero al [illegible] per cento della forma, guadagnare l'ultimo trenta per cento è sempre complicato, dipende da un [illegible] di sfumature». Siamo pessimisti perché abbiamo davanti agli occhi il Lentini [illegible] Milan-Parma, un'ora a rimorchio dello straripante Benarrivo. «Ma quella partita, borbotta Capello, fu un disastro per tutti, e non solo per lui».

Ha bisogno di almeno dieci partite, proclamò l'allenatore in tempi [illegible] sospetti. Quella di Varese era la sesta. Nessun dubbio sul recupero globale. Ma sono i tempi che rendono inquieti. Domenica c'è Milan-Cremonese. O la panchina [illegible] la tribuna. Più probabile la tribuna, come a Roma. Un supplizio. Lentini vorrebbe giocare: subito, sempre. «Se non gioco, come faccio a capire cosa ho recuperato, e cosa [illegible] no?» Capello frena. Il giovane [illegible] scalpita. Fra il popolo di Masnago, c'era Gedeone Carmignani. Non solo perché abita a Varese. Anche, e soprattutto, per «visitarlo» in diretta e riferire all'Arrigo. I Mondiali, oggi, sembrano persi. «Con il campionato non si scherza - precisa Capello -. Gioca chi è in forma». E Lentini non lo è.

E' una corsa, la sua, contro il tempo, contro le tentazioni, contro i brutti pensieri. Il diario di bordo tende verso l'irascibile e lo sfiduciato. Come il Van Basten segregato ad Amsterdam: mai così nervoso, secondo gli ultimi dispacci. «Guardi, io mi sono preoccupato solo una volta - sorride Silvano Ramaccioni, il team-manager del Milan -. Ed è stato quando [illegible] vidi arrivare a Milanello in doppiopetto color grisaglia. Sembrava [illegible] funzionario di partito. [illegible] Dio, mi sono detto, Gigi è ancora sotto choc. Poi, invece, ha ripreso a vestirsi [illegible] al solito: con le tende del suo tinello. L'altro giorno, sembrava un clown. Buon segno: c'è un solo Lentini, ed è quello».

Borchie, speroni, cinture da cow-boy, palandrane, un buffo [illegible] orecchini. Per ora, il bel tenebroso vive di guardaroba. E le notti? Voce di popolo: quelle, per lui, non erano [illegible] un problema prima, e non lo sono adesso. Figuriamoci. Ma non è questo il punto. A quando il grande ritorno? Nessuno, in società, si espone. Lo zuccherino arriva da Capello: «Con il Varese [illegible] è piaciuto. Soprattutto nella ripresa. Novanta minuti di buona lena. Diamogli tempo». E invece lui pretende fiducia. «Le parole non servono», biascica. In un'intervista rilasciata al Guerin Sportivo, si dice innamoratissimo di Alexandra, una top model, l'ultima fiamma: «E anche questo [illegible] aiuta a essere ottimista». E' giù e [illegible] capisco, confessa Capello. Deve tener duro, aggiunge [illegible]. Non è più questione di paura o di emozione, ma di riflessi e spavalderia: ingredienti che non si comprano al mercato. Ma che un rogo non può aver disperso. Non abbatterti, gli grida un ragazzo. A 25 anni, e con tutto quello che guadagna, sarebbe un delitto.

Roberto Beccantini

LE TAPPE DELLA PAURA

2 AGOSTO: lo schianto in autostrada. Di notte, nei pressi di Villafranca d'Asti, dopo il torneo di Ge[illegible]. Trauma cranico e altre ferite.

10 NOVEMBRE: disputa gli ultimi 3' di Milan-Piacenza (Coppa Italia), rilevando Guerzoni.

29 DICEMBRE: 90' in Milan-Christmas Stars a San Siro. «Ho tenuto un'ora, poi ho mollato».

16 GENNAIO: il gran ritorno in campionato, a Marassi contro il Genoa. Gli ultimi 7' al posto di Eranio.

23 GENNAIO: un altro spezzone, 27' [illegible] posto di Eranio in Milan-Piacenza. Con lui in campo, segnano Massaro e Papin.

30 GENNAIO: a Bergamo, contro l'Atala[illegible], avvicenda Massaro negli ultimi 16'.

2 FEBBRAIO: nella partita di ritorno della Supercoppa d'Europa, contro il Parma a San Siro, sostituisce Albertini al 65' e tira dritto sino al termine dei supplementari: in tutto, 55'. Soffre la straripante vitalità di Benarrivo. S'inchina al miglior Parma della stagione.

4 FEBBRAIO: niente Roma-Milan. Capello lo spedisce in tribuna.

Minuti «ufficiali» di Lentini dopo l'incidente: 108 (3 in Coppa Italia, 50 in campionato, 55 nella Supercoppa)

Lentini (a sin.) ha disputato [illegible] a Varese nel Milan che [illegible] vinto 4-1. Capello afferma: «Un buon test, dategli tempo». Ma Gigi vuol giocare in campionato

Sono passati sei mesi dall'incidente
«Se non gioco come faccio a risalire?»
«Ha ripreso a vestirsi come un clown,
buon segno» fa rilevare Ramaccioni

UN AMORE NEL PALLONE

Roberta Termali ha inviato un messaggio televisivo ai tifosi nerazzurri e molti hanno creduto che parlasse per conto di Zenga

Non volevo fare gol a mio marito

«Quella lettera è mia, solo mia: veniva dal cuore»

MILANO

ALLO stadio fremo e soffro. Non riesco a stare ferma. Balzo in piedi e urlo. [illegible] definisca pure una sfegatata: così rendo l'idea. In quei novanta minuti l'Inter è tutto. Ma poi la partita finisce e il pallone si sgonfia subito. Abbiamo vinto? Che gioia. Abbiamo perso? Che peccato. Niente drammi, per favore: i drammi della vita [illegible] ben altri, basta guardarsi intorno e c'è da rabbrividire un giorno sì e l'altro anche. Siamo seri: il calcio alla fine è sempre [illegible] gioco. O dovrebbe esserlo: perché c'è gente che si diverte a scannarsi per un pallone, che non vede oltre il proprio [illegible]. Così succede questo: io scrivo [illegible] lettera che esce dal cuore, ma proprio dal cuore, la leggo [illegible] televisione e [illegible] putiferio. Mi dica lei: che mondo è questo?»

Roberta Termali, moglie di Zenga, è nell'occhio del ciclone. Ma non le piace starci. Protesta. Ogni martedì conduce [illegible] Telelombardia «90° donne», una specie di salotto sportivo anche per signore: e durante la trasmissione leggo [illegible] «lettera aperta» preparata dalla redazione. Stavolta l'ho preparata lei [illegible]: perché le usciva dal cuore, appunto. Era un messaggio ai tifosi interisti e si concludeva con queste parole: «Spero tanto che li rimpiangerete come meritano perché, [illegible] vostre inutili parole, probabilmente otterrete il tanto sospirato allontanamento [illegible] coloro che hanno contribuito a fare grande questa squadra e senza i quali non sarà mai più la [illegible]. Non si facevano nomi, ma [illegible] riferiva chiaramente a Zenga, Bergomi e Ferri: la vecchia guardia, ora sotto accusa.

Ma chi aveva scritto quella lettera? Quasi tutti hanno pensato: Zenga, naturalmente, che essendo in silenzio stampa aveva usato [illegible] bocca della sua gentile consorte per dire ciò che avrebbe voluto dire lui e non poteva. Insomma: una specie [illegible] addio all'Inter, con molti rimpianti, via etere e per interposta persona. E invece Zenga [illegible] c'entra, è stato preso in contropiede, proprio da sua moglie. Che però voleva aiutarlo, non voleva fargli gol.

«Adesso molti diranno: ecco, la solita moglie impicciona, perché [illegible] pensa agli affari suoi invece [illegible] intromettersi in quelli pallonari del marito? Va bene, ho sbagliato: non lo farò più, tornerò nel mio guscio e starò zitta. [illegible] ha frainteso solo chi ha voluto fraintendere: faceva comodo. Io ho scritto ed io me [illegible] la responsabilità. Ho la registrazione. Ho detto chiaramente che era tutta opera mia. Vuol dire che in giro c'è gente in malafede, che nel caos ci sguazza. Perché il mio Walter parla a muso duro, guardandoti negli occhi: chi lo conosce, lo sa. Non [illegible] nasconde dietro sua moglie».

Roberta gioca a tutto campo: un po' si difende, un po' attacca. [illegible] che altro, però, attacca. Lei pensava di fare una cosa giusta: una specie di crociata contro i tifosi che fischiano, insultano, offendono. Perché nel calcio, come nella vita, non importa [illegible] eri e che [illegible] hai fatto: importa chi [illegible] e che cosa fai adesso. [illegible] se prendi un gol che non dovresti prendere diventi subito un brocco. Com'è ingrato questo mondo.

«Senta, domenica ero allo stadio, come sempre. E quel gol che ha fatto crocifiggere Walter avrebbe potuto prenderlo chiunque: era un pallone con effetto, gli è rimbalzato davanti. Siamo usciti insieme in macchina. Hanno trattato [illegible] mio Walter [illegible] me se avesse ammazzato qualcuno: insulti, parolacce, che vergogna. Lui non ha parlato. Ma l'ho guardato negli occhi: era uno straccio. Tutta quella cattiveria, quell'odio, mi ha colpita. Non è giusto, mi son detta».

E il lunedì sera Roberta [illegible] è messa a scrivere. Dice che lo fa sempre, [illegible] una [illegible] mania: e lascia dappertutto bigliettini a Walter, magari soltanto con qualche frase, qualche pensiero. Lui ormai [illegible] abituato: li legge, sorride, poi magari le fa una carezza. E' così tenera, lei.

«Gli ho mostrato anche quella lettera. Walter l'ha letta, l'ha richiusa e me l'ha restituita: era [illegible]. Il giorno dopo gli ho detto: "La leggo in trasmissione". Non mi ha risposto, forse [illegible] ha dato peso alla faccenda. Ma poi, visto il casino che è successo, [illegible] sono sentita male, ero spaventata. Non sono una moglie impicciona che fa passare il marito per imbecille. Lui [illegible] capito. Ha capito che l'intenzione era buona. No, [illegible] baruffa in famiglia. E spero che quei tifosi si siano vergognati di ciò che hanno fatto».

Spera anche, Roberta, che Walter resti all'Inter e vinca qualcosa di importante, «perché ha vinto poco per la carriera che ha fatto». Lei continuerà ad essere in tribuna, balzerà in piedi e urlerà, come sempre. E continuerà a scrivergli lettere e bigliettini, Roberta [illegible] fatta così, prendere o lasciare e Walter se la tiene stretta, non è successo niente.

Maurizio Caravella

Roberta e Walter Zenga a una serata di gala: sono sposati da un anno e mezzo

Maradona ha chiuso [illegible] il Newell's, ma potrebbe accordarsi per giocare amichevoli in Argentina e fuori con la squadra della mucua, l'ente di [illegible] privata dello stesso club. A parte le ironie sul calcio della mucua, in campo avrebbe, lui che è in crisi fisica, medici curanti a portata di mano, anzi di piede.

Se Eva scende in campo

Rita Antognoni arringò Firenze
Maura Baresi alleata di Sacchi

Ahi ahi, le mogli. Non è la prima volta che scendono in campo al posto dei mariti. Il passato è costellato di episodi curiosi. Ricordate la signora Fraizzoli? Quante volte è intervenuta nelle diatribe calcistiche che hanno coinvolto il marito, allora presidente dell'Inter. Lo stesso ha fatto donna Valeria Cecchi Gori: fu lei a convincere il consorte ad acquistare la Fiorentina. E una volta centrato l'obiettivo, [illegible] contenta, voleva addirittura un regalo: Roberto Baggio di nuovo a Firenze.

Il tecnico romeno del Brescia, Lucescu, ha un obbligo [illegible] solo morale [illegible] la moglie quando si tratta di scegliere la squadra da allenare: [illegible] vuole andare a vivere solo in città culturalmente e artisticamente interessanti. Se non è così, il buon Mircea deve rifiutare.

E che dire di Rita Antognoni che [illegible] domenica si ribellò platealmente alla sostituzione del marito? Giancarlo non fiatò davanti alla moglie che arringava la folla e criticava pesantemente la decisione del tecnico De Sisti. Ma la scenetta provocò non pochi guai.

Ci sono [illegible] mogli che hanno avuto un ruolo determinante nelle vicende dei mariti: fu Maura Baresi, più di Sacchi e Matarrese, a convincere [illegible] consorte in crisi esistenziale azzurra a tornare in Nazionale. E fu Letizia Bagni, correndo di persona al ritiro del Ciocco, [illegible] spingere [illegible] marito ad accettare il trasferimento dall'Inter al Napoli che stava provocando, proprio per il rifiuto di Salvatore, [illegible] vero caso diplomatico alla vigilia degli Europei '88.

Non mancano neppure episodi più recenti: la moglie [illegible] Alberto Di Chiara, Benedetta, sta lavorando ai fianchi il marito per fargli accettare il ritorno a Firenze, sua città natale; la signora Martina Effenberg ha condizionato finora le scelte del marito Stefan, colto da dubbi amletici: resto alla Fiorentina [illegible] vado via? [illegible] l'udinese Marco Branca non firma [illegible] contratto se prima non [illegible] è consultato [illegible] la consorte, esperta e giocatrice di Borsa.

Altri casi familiari poi hanno pesato sulla carriera dei giocatori: basti pensare allo svedese Ekstroem o al laziale Doll, costretto a tornare a giocare in Germania per poter duellare meglio [illegible] l'ex moglie sulla custodia della figlia. [illegible] ancora, i capricci della fidanzata di Gascoigne, Cheryll, che a Roma non è riuscita ad adattarsi; le difese veementi di Lolita Matthaeus, o quelle di Rita Schillaci quando ancora era coniugata a Totò, eroe di Italia '90.

Tutte insomma protagoniste, a dispetto di chi pensa che il calcio sia roba da uomini. Ma c'è anche chi all'ultimo momento [illegible] ha voluto ripensare: Massimiliano Allegri scappò dall'altare a poche ore dal sì. Forse capì che tra moglie e marito è meglio non mettere il pallone.

Brunella Ciullini

Slitta ancora la proposta dei compratori per fissare il prezzo delle azioni

«Toro, stiamo lavorando per te»

Giribaldi è a Montecarlo, tornerà tra una settimana
Ieri c'è stato un altro lungo incontro con Sergio Rossi

TORINO. Rossi, l'uomo delle prudenze e della ragione (nonché della lunga esperienza da presidente), è stato affettuosamente e definitivamente incastrato da Luigi Giribaldi il quale, partendo per Montecarlo, ha detto: «Sergio ed io lavoriamo insieme». Per il Toro, ovviamente. Anche Rossi stesso l'ha avvertito: «E' una corona che costa, proprio la vuoi...».

Battute, ma la volontà è comune. Ieri mattina stati fianco a fianco, negli uffici consolato d'Ungheria in via San Quintino, in una riunione durata oltre le 13.

Da approfondire con la massima attenzione la lettura dei bilanci granata forniti dal dottor Aime, curatore fallimentare della Gima. Adesso, e per almeno una settimana, dentro una materia delicata volte indecifrabile lavoreranno tempo pieno i commercialisti Quaglia e Nesci. Slitta di qualche giorno, quindi, la proposta (in cifre) di Giribaldi Rossi ad Aime.

Il primo passo ufficiale è prevedibile lunedì 21 febbraio. Nell'ipotesi migliore, venerdì . «I tifosi sappiano - rassicura Giribaldi - che stiamo lavorando contro il tempo per risolvere la drammatica situazione del Torino. Non li abbandoniamo. In momenti così importanti bisogna che la squadra senta attorno la passione di sempre. Se possibile, ancora più forte».

Per la volta, ieri mattina, è stato contattato Gia Randazzo. Sia chiaro, l'amministratore delegato si impegna a fondo per il Toro di oggi, per difenderne la continuità. Un lavoro alla luce del sole, tanto che il presidente Goveani è stato informato dalla prima telefonata di Giribaldi. trasparenza si garantisce così, con un comportamento corretto. I candidati all'acquisto potrebbero necessitare di approfondimenti dei dati bilancio in loro possesso, per questo il Toro non è un bunker.

Lo stesso Goveani auspica una conclusione rapida della vicenda. Gli ultimi avvenimenti hanno stressato il presidente, al punto che avrebbe deciso di affidare la sua pratica un avvocato che chiuda la partita con i pretendenti.

Dall'avvocato partirebbe quindi la richiesta del «risarcimento» che Goveani ritiene gli spetti per i fondi impegnati. Il problema potrebbe allargarsi a Savoia, il quale avrebbe già anticipato due miliardi per dare conforto alla gestione ordinaria. La contro il decisiva per il domani del Toro. Nel caso, probabilissimo ormai, che Giribaldi e Rossi assumano la responsabilità del Torino, noto che Emiliano Mondonico sarebbe il punto di riferimento. Entrambi hanno del tecnico la massima stima. Il Mondo vorrebbe restare, una nuova avventura lo stimola moltissimo, ma logico che in caso di incertezza prolungata potrebbe rifiutare le proposte giuntegli dall'esterno.

Inoltre, lunghe dilazioni della soluzione inciderebbero pesantemente sul mercato. allo stesso tempo non si può pensare che imprenditori come Giribaldi e Sergio Rossi facciano salti nel buio, senza sapere a che cosa vanno incontro. Prima vogliono conoscere a fondo le situazioni economiche che dovranno sanare, anche se il curatore fallimentare potrebbe accettare dilazioni nei pagamenti. L'iter della pratica Gima e Miller & Benson sarà volmente lungo, ed il dottor Aime avrebbe la possibilità di esaminare le garanzie rappresentate da fidejussioni bancarie.

Luigi Giribaldi, da ieri sera a Montecarlo (non ha solo il Toro da seguire), tornerà in città la prossima settimana per seguire la stretta finale del lavoro dei commercialisti. Sergio Rossi, intanto, allarga già i pensieri alla squadra. Ricorda Zaccarelli: «Lo sanno bene, i giocatori allora, quanto Sergio Rossi era vicino alla squadra. Senza farsi vedere, senza dirlo in giro».

Bruno Perucca

TORNA PER IL DERBY

Carbone infortunato, fuori a Marassi

TORINO. Benito Carbone salta la trasferta di Ge la nazionale Under 21 (è convocato per la partita mercoledì a Gerusalemme). Il fantasista è rientrato dall'amarissima Ancona con un forte dolore tra torace e fianco sinistro. Temeva una frattura. Subito un fallo da tergo, è caduto sul ginocchio di altro avversario. Uno scontro duro. Non era riuscito a dormire, la notte dopo il match. Arrivato in pullman con la squadra ieri alle 16,10 al Filadelfia, è stato accompagnato in ospedale dottor Campini. L'esito delle lastre ha rivelato solo una forte contusione all'emitorace. Ma salvo un recupero difficile, al momento improbabile. «Carboncino» sarà disponibile solo per il derby. A Marassi non giocherà neppure capitan Fusi, ancora in convalescenza. Qualche speranza per il recupero di Annoni. Mondonico non ha drammatizzato il ko di Ancona: «Abbiamo pagato una disattenzione difensi, ma nella ripresa abbiamo preso in pugno la g Loro, due tiri e un gol. La rete annullata all'Ancona? Il guardalinee alzato la bandierina prima del tiro. Attraversiamo un momento in cui troviamo varchi in area avversaria. La sostituzione di Sordo? Aveva già avuto uno scon verbale l'arbitro...». (b. p.)

Carbone soffre per forte contusione all'emitorace rimediata nell'incontro di Coppa Italia mercoledì Ancona

Porrini: duri come il Trap

Juve, due gol subìti in sette gare «Ora abbiamo il suo carattere»

TORINO. Due gol subiti nelle ultime sette partite, uno a Cremona, l'altro a Genova con la Samp. Ecco la Juve che piace a Trapattoni Non bastano i Grandi Inventori, se c'è una difesa tenace, grintosa, attenta ai dettagli. La strada verso un ipotetico scudetto passa anche attraverso i Grandi Mazzolatori, gli angeli custodi delle prodezze del Codino.

Per il Trap non è stato facile costruire durante la settimana quello che la domenica i giocatori si divertivano a distruggere irritante perseveranza. Ma come sempre ha vinto lui: lima di qua, pialla di là, oggi la Juventus ha un reparto arretrato affidabile, anche se infortuni e squalifiche hanno ostacolato il lavoro del tecnico bianconero, obbligandolo a inventare Torricelli come libero e ad accelerare il debutto di Notari, in tutti e due i casi risultati superiori alle attese.

Porrini ora è un punto fisso

Il fatto singola che la difesa si è ricompattata nel momento in cui hanno preso a circolare le voci sulla partenza del Trap. Quasi un messaggio d'affetto per l'allenatore la valigia, che a più riprese ha invitato i suoi a non mollare, al là voci definite «destabilizzanti».

Secondo Peruzzi, però, non è il caso di scomodare lo psicologo. I miglioramenti vanno cercati altrove e hanno una matri più banale: «La squadra ora è più concentrata - spiega il portiere - e organizzata. Abbiamo cambiato spesso formazione, anche il nostro stato mentale trasformato. C'è una maggior attenzione e lo si capisce dal fatto che non prendiamo più gol su calcio d'angolo o comunque su azioni con palla ferma».

Miracoli della programmazione trapattoniana o semplice metamorfosi di giocatori dalla carburazione lenta? Uno e l'altro, secondo Porrini, contestatissimo a settembre, oggi emblema della Juve che . Inserito in tutte le formazioni della Juve futuribile, l'ex atalantino non rifiuta l'etichetta di operaio della difesa, anzi ne sembra lusingato: «Certe definizioni mi esaltano. Le grandi vittorie le costruiscono i campioni come Baggio, ma le difendono i lavoratori come me. di avere mezzi tecnici non eccelsi e per questo raddoppio le energie e a trasmettere alla squadra la grinta, il mio carattere. In questo sono simile a Trapattoni, Non mollo mai, non mi arrendo di fronte alle critiche che, all'inizio, state in certi casi anche molto severe. Credo di interpretare meglio di altri quello che pretende il allenatore».

Il messaggio a Trapattoni è preciso: «Può contare gente come me, su quelli che si rassegnano mai. Non nego di aver passato un periodo balordo in cui ero frastornato, oppresso dal peso di questa maglia. Lui mi ha capito, aiutato e aspetta. Così migliorato fino a diventare un titolare fisso. Il futuro? Ho contratto fino al '96, ma non mi illudo. Saranno i prossimi risultati a parlare per me. Ora siamo sul filo del rasoio, una sconfitta ci taglierebbe fuori dalla lotta per lo scudetto. Quindi più che la sul Milan dovremo fare una corsa noi stessi. Certo la squadra Capello riesce a capitalizzare al massimo. Prendiamo la partita con la Roma: due tiri in porta e strappa due punti. A questo non capita».

Domenica il Lecce. All'appello mancheranno i soliti noti. Ieri c'è stato un piccolo brivido per Ravanelli. Un calcione alla destra durante l'allenamento ha richiesto un esame radiografico di controllo. Nessun problema, soltanto una botta. Anche l'operaio dell'attacco sarà al suo posto.

Vergnano

SPORT FLASH

Fashanu licenziato

EDIMBURGO. L'Heart of Midlothian ha licenziato Justin Fashanu mettendolo fuori squadra fino alla fine della stagione e non rinnovandogli il contratto per la prossima. La società ha ritenuto sconveniente il comportamento dell'attaccante, assente agli allenamenti e coinvolto nella morte del deputato conservatore Stephen Milligan. Lo stesso giocatore aveva rivelato a giornale di avuto rapporti omosessuali con due ministri inglesi confessando poi di essersi inventato tutto per motivi di denaro.

Un premio a Mancini genoani

GENOVA. Il Genoa Club Cassa di Risparmio di Genova ha premiato il capitano della Samp, Mancini, quale atleta genovese più corretto in campo e fuori nella stagione '92-93. Il premio consiste in una targa e in contributo di 4 milioni a disposizione dall'istituto di credito da destinare in beneficenza.

Nuovo vertice sul Napoli»

ROMA. Gli sviluppi del «caso Napoli» nuovamente discussi oggi in Federcalcio. Matarrese, Nizzola e il segretario Zappacosta incontreranno Ferlaino, Bianchi, l'assessore alle Finanze del Comune Barbieri e i dirigenti del Banco Napoli.

Auditel, milioni per Ancona-Torino

Cinque milioni di ascoltatori hanno seguito mercoledì la diretta di Ancona-Torino, semifinale di coppa Italia. Quasi due milioni in meno di Samp-Parma della sera precedente.

Under 21, i convocati per I

ROMA. Per l'amichevole Under 21 Israele-Italia (a Gerusalemme mercoledì prossimo) Maldini ha convocato: Berretta e Scarchilli (Roma), Bonomi e Negro (Lazio), Carbone, Cois e Delli Carri (Torino), Cavallo e Galante (Genoa), Delvecchio (Udinese), Inzaghi (Verona), Lemme (Cosenza), Malusci e Toldo (Fiorentina), Marcolin (Cagliari), Orlandini (Atalanta), Tresoldi (Ravenna) e Visi (Samb.).

Ciclismo: successi Cassani e

Cassani ha vinto allo sprint la 4ª tappa del Giro del Mediterraneo, a Pierrefeu (Francia), precedendo Baldato, che conserva il pri. Nella tappa odierna la salita del colle dell'Esterel. Torrox (Spagna), Baffi ha vinto in volata la 3ª tappa della Ruta del Sol confermandosi al comando della classifica.

Mondiali ad Agrigento si continua a liti

AGRIGENTO. Ancora rebus la prova su strada dei Mondiali ciclismo del 28 agosto. La sovrintendente alle antichità nega il passaggio alle ammiraglie nella Valle dei Templi per un centinaio metri, il sindaco Sodano vuole riaprire strada a decidere dovrà essere il demanio regionale. Anche ieri ennesima riunione e fumata nera.

TOTOCALCIO

ATALANTA-ROMA. I nerazzurri provengono da tre ko, i giallorossi non vincono da otto giornate. Passato ricco di pareggi. **Squalificati:** Orlandini e Sauzée (A). **Indisponibili:** Ferron (A) e Rizzitelli (R).
FOGGIA-REGGIANA. Il Foggia in casa ha ingranato la quarta, per gli uomini di Marchioro un punto in dieci trasferte. **Squalificati:** Seno e Caini (F). **Indisponibili:** Mancini (F); Futre, Mateut e Padovano (R).
GENOA-TORINO. Dopo le sconfitte contro Parma e Ancona i granata cercano di muovere classifica. Archivio decisamente favorevole ai rossoblù. **Squalificati:** Caricola e Bortolazzi (G). **Indisponibili:** Fusi, Aguilera Osio e Carbone (T).
JUVENTUS-LECCE. La Juventus al Delle Alpi concede pochissimo, il Lecce lontano da ha ottenuto I punti su . **Squali**: Baldieri (L). **Indisponibili:** Vialli, Julio Cesar e D. Baggio (J).
LAZIO-CAGLIARI. Classifica, fattore campo e tradizione con i biancazzurri. Il Cagliari in trasferta però sa farsi rispettare. **Squalificati:** Moriero (C). **Indisponibili:** Bisoli (C).
MILAN-CREMONESE. San Siro tabù per i grigiorossi. C'è un problema in più per gli uomini di Simoni: il portiere rossonero Rossi è imbattuto 683 minuti. **Squalificati:** Boban (M) e Pedroni (C). **Indisponibili:** Van Basten, Raducioiu, Galli e Popin (M); Cristiani (C).
PARMA-SAMPDORIA. Dopo il ko in Coppa i parmigiani tentano il sorpasso. Mai un successo blucerchiato al Tardini. **Squalificati:** Sensini (P). **Indisponibili:** Grun (P) e Mannini (S).

	PARTITE DEL 13-2-1994					
	squadra 1ª	squadra 2ª				
1	Atalanta	Roma	—	X	1	
2	Foggia	Reggiana	—	1		
3	Genoa	Torino	—	X	1	
4	Juventus	Lecce	—	1		
5	Lazio	Cagliari	—	1		
6	Milan	Cremonese	—	1		
7	Parma	Sampdoria	—	1		
8	Piacenza	Inter	—	X	1	2
9	Udinese	Napoli	—	1	X	
10	Ancona	Bari	—	X	1	
11	Vicenza	Fiorentina	—	X	2	
12	Casarano	Perugia	—	X		
13	Giarre	Avellino	—	X		

PIACENZA-INTER. Compito difficile per Marini che avvia il dopo-Bagnoli. Al Galleana è passato solo il Torino nella prima giornata. **Indisponibili:** Vitis (P); Berti, Schillaci, Dell'Anno e Tramezzani (I).
UDINESE-NAPOLI. L'archivio è costellato di «X». Quest'anno l'Udinese in Friuli ha vinto sola volta. **Squalificati:** Corradini (N). **Indisponibili:** Adamczuk e Del Vecchio (U).
ANCONA-BARI. Al Conero i marchigiani non conoscono sconfitta (si è arreso anche il Toro in Coppa Italia), il Bari è reduce da un poker di vittorie.
VICENZA-FIORENTINA. Obiettivi diversi. La Fiorentina è ormai lontana e guarda alla serie A, i veneti sono appena al di sopra della zona che scotta.
CASARANO-PERUGIA. Trasferta a rischio per gli umbri lanciatissimi verso la promozione: i pugliesi in casa sono imbattuti.
GIARRE-AVELLINO. Il fanalino coda cerca i due punti a spese di un Avellino a bocca asciutta nelle ultime quattro trasferte.

Bruno Colombero

IL TEMPO

Condizioni del tempo incerte su tutta penisola per il pomeriggio di domenica. Soltanto sul settore nord occidentale e sulle regioni centrali tirreniche gli annuvolamenti lasceranno spazio a schiarite. Di contro su tutte le regioni adriatiche e quelle dello spartiacque appenninico la nuvolosità sarà intensa e comporterà piovaschi locali e spruzzate di oltre i 500-600 metri. La tendenza comunque è verso una rarefazione delle precipitazioni se non della nuvolosità.

BERGAMO	nuvoloso, risc. nevischio	5°
FOGGIA	nuvoloso con piovaschi	8°
GENOVA	nuvolosità, piovaschi	7°
TORINO	[illegible]	3°
ROMA	nuvolosità irregolare	10°
MILANO	parzialmente nuvoloso	5°
PARMA	nuvoloso, risc. nevischio	4°
PIACENZA	nuvoloso	5°
UDINE	nuvoloso	3°
ANCONA	coperto, piovaschi	6°
VICENZA	nuvoloso	5°
CASARANO	coperto con piovaschi	8°
[illegible]	nuvolosità, risc. pioggia	12°

Granata ko ai rigori

Viareggio: Juve in semifinale Toro eliminato

VIAREGGIO. Sono Juventus, Roma, Milan e Fiorentina le quattro semifinaliste della Coppa Carnevale. I bianconeri hanno sconfitto 2-1 il Napoli con gol di Del Piero (34') e Ferronato (37'), mentre il Torino è stato eliminato ai calci di rigore (4-5) dalla Roma dopo aver concluso i tempi regolamentari sull'1-1 grazie alle reti realizzate da Mazzoni (46') e Sottil (56'). Dal dischetto sono stati determinanti gli errori di Agostini e Barbiero.

Al Milan ed alla Fiorentina sono invece bastati i gol messi a segno da Schiavon e Banchelli per avere la meglio sull'Atalanta e sul Bari.

Le due semifinali si disputeranno domani a Viareggio (Fiorentina-Milan) e a Pontedera (Juventus-Roma). (a. b.)

Risultati: Juventus-Napoli 2-1; Roma-Torino 5-4 ai rigori; Fiorentina-Bari 1-0; Milan-Atalanta 1-0.

Coppe: Buckler Bologna sconfitta a Istanbul

Treviso battuta in casa addio speranze europee

Nell'Euroclub, che da tempo ha già condannato la Clear Cantù (battuta mercoledì ad Atene dal Panathinaikos), ieri sono cadute anche la Benetton, sconfitta a Treviso dal Limoges (61-65), e la Buckler Bologna, ko a Istanbul contro l'Efes Pilsen (63-77).

La Benetton è stata ancora una volta protagonista di una brutta partita casalinga, cosa che ormai le capita sempre più spesso. Pur schierando Mannion, che è infortunato a una caviglia nell'ultimo allenamento, i veneti hanno patito la difesa del Limoges, portatosi in vantaggio di 16 punti dopo 15'.

La squadra di Frates, che aveva vinto in Francia, è riuscita lentamente a rimontare, arrivando a -1 nella ripresa (42-43 al 30'). Il Limoges è però subito ripartito (42-48), poi l'arbitro inglese Richardson ha minacciato di sospendere il match per bomboletta da trombe a gas piovuta sul parquet. Lo strumento, poi raccolto dal suo proprietario tifoso, non è però riuscito a suonare la carica alla Benetton, che con questo ko dice addio ai suoi obiettivi europei.

A Istanbul, la Buckler ha complicato non poco il cammino europeo verso i quarti di finale. Contro la capolista del girone B, i bolognesi hanno perso il confronto soprattutto nei rimbalzi (soltanto 17 contro 29). Dopo un inizio promettente (2-8 per i tricolori al 3'), la squadra emiliana ha cominciato a patire Serica (16 punti all'intervallo) ed è stata sorpassata al 5' (10-9) senza più riuscire a ribaltare la situazione (30-22 al 13', 41-30 al 18'). Nella ripresa la Buckler è andata anche di 13 punti, ma si è rifatta minacciosa al 37' (70-66). Il 5° fallo a Carera ha tuttavia condannato i bolognesi. Per la Buckler, Moretti 18 punti, Coldebella 16, Brunamonti e Carera 13, Binelli 10, Savio 5 e Morandotti . [f. cer.]

Grazie a tv e sponsor

In quattro anni Cio in attivo di 90 miliardi

GINEVRA. Nel quadriennio 1989-92, il Comitato internazionale olimpico ha registrato un profitto di 52,7 milioni di dollari (quasi 90 miliardi di lire). Lo annuncia il «Quotidiano svizzero degli affari e della finanza». I proventi delle Olimpiadi di Albertville e Barcellona sono stati di 157,1 milioni di dollari (77 di diritti televisivi), mentre le spese sono state di 104,4 milioni. Al Cio tocca il sette per cento dei redditi globali del movimento olimpico, mentre il resto è diviso fra comitati organizzatori, comitati nazionali e federazioni sportive internazionali.

Per il periodo 1993-96, il Cio prevede che il per cento del suo reddito proverrà dai diritti televisivi, il 34 dagli sponsor, il 10 dalla vendita di biglietti per le competizioni e l'8 per cento dalla vendita di prodotti con il marchio olimpico (compresi gli oggetti commemorativi per il 100° anniversario dei Giochi).

Domani cerimonia di apertura della 17ª Olimpiade invernale

Il via ai carissimi Giochi

A Lillehammer han già vinto i prezzi
Cade in prova il tedoforo saltatore

LILLEHAMMER. I primi Giochi Olimpici invernali dell'era post-moderna, quella che li vuole sfasati di due rispetto ai Giochi estivi, cominciano domani in questa località norvegese - Lillehammer, piccola collina - che gli inglesi definirebbero the middle of nowhere», nel mezzo del nondove. Uno dei massimi misteri d'Oriente rimane l'assegnazione effettuata Corea, nel corso dei Giochi Seul 1988, di questa 17ª Olimpiade invernale a questo posto più squallido che tenero, fatto di parallelepipedi chiamati case e cubi chiamati casette presso un lago ghiacciato, raggiungibile in tre d'auto da Oslo attraverso un paesaggio esclusivamente in bianco e nero, la neve bianca e i pini neri e le betulle bianconere. Lillehammer è un non paese, un non posto. Per esistere nel presente e anche nel futuro ha scelto il modo lancinante imporre prezzi da sito esclusivo dei Caraibi: 700 mila lire una stanza d'hotel per due che amino star stretti, 8 mila lire una birra dal distributore automatico, e via rubando.

Si dice che queste siano le ultime Olimpiadi ecologiche, con recupero rispetto a Calgary 1988 e Albertville 1992, cittadona la prima, un crocevia di smistamento automobilistico la seconda, con nostalgia di questo posto fra quattro anni, nell'ipertrofica Nagano in Giappone. Sarà, ma scoutismo di giornalisti e visitatori si concilia coi prezzi da miliardari, e vivere in baracche traballanti non significa sposar la natura. Per fortuna il grande freddo sembra esandato via, verso montagne più serie che si intravedono lontane, filtrate da un'aria grigia.

Comunque ieri re Harald e la regina Sonia hanno inaugurato il centro-stampa, da dove trasmettiamo le nostre dolenzie, e hanno detto che tutto è splendido. I Giochi avranno atleti di nazioni, record, Usa 162, Canada 129 e Russia 127 i più rappresentati (ma l'Italiuzza della crisi ha 115, pur avendo, prima volta, lasciato a casa tutto il pattinaggio artistico). Con un solo partecipante Bermude, Brasile, Cipro, Fiji, Israele, Portogallo, Kirghizistan che Lussemburgo (ma l'uno è Girardelli, un tutto).

Mentre il re si compiaceva, il tedoforo Gunnar Fidjestoel, ex bravo saltatore, incaricato di portare domani in volo il sacro fuoco piombando trampolino al tripode, è caduto provando, al 15° salto: ospedale, commozioncella cerebrale e torcicollo, lo sostituirà Stein Gruben.

Sulla inaugurale, dalle 16 di domani, ci sono i soliti misteri, compreso il sì o il no al minuto silenzio chiesto al Cio Carraro per ricordare Sarajevo, città olimpica dieci anni fa. E' comunque matematicamente certo che non più bella di quella Albertville, inventata da Philippe Decouflé, una specie di circo magico, dei più alti e teneri momenti della fiera olimpica di ogni tempo. Si sa comunque che ci saranno 750 bambini, 50 carri con cavalli, 40 lapponi, 15 renne, 250 danzatori, l'attrice Liv Ullmann e il navigatore Thor Heyerdahl (quello del Kontiki).

Rimane confermato che giurerà per tutti il grande fondista norvegese Ulvang, quello che ha accusato Samaranch, presidente del Cio, di fascismo praticato in Spagna sotto Franco e vissuto anche adesso, con la pompa e il distacco e l'assolutismo.

Il Cio ha reagito non reagendo, come a voler far sapere che di Ulvang gliene frega niente. E ieri, attraverso il principe Merode, presidente commissione medica, cioè responsabile del doping ormai ingessato (senza prelievi ufficiali di sangue a stanare e succedanei), il Cio ha fatto sapere Atlanta 1996 ogni due ci sarà premio mila dollari, oltre 400 milioni di lire, per la migliore ricerca scientifica sullo sport. Ufficialmente si possono anche proporre scoperte sull'alimentazione, sulla biomeccanica, sui calli e sulle unghie incarnate: ma si spera che i soldi stanino scienziati grossi e invoglino a studiare armi valide contro il doping.

Gian Paolo Ormezzano

Alle gare slittino partecipa anche atleta bosniaco, Lomigora, qui ripreso dopo una discesa. Per ricordare il dramma Sarajevo, città olimpica nel 1984, Carraro chiesto Cio che venga osservato minuto di silenzio

TONYA HARDING

Vuole 32 miliardi di danni

LILLEHAMMER. La pattinatrice americana Tonya Harding farà al Comitato olimpico statunitense (Co-Usa) - chiedendo 20 milioni di dollari (circa 32 miliardi di lire) - nel l'organo sportivo di Washington decida di escluderla dalla Nazionale che partecipa ai Giochi. Sospettata essere implicata nell'aggressione alla rivale Nancy Kerrigan, la Harding ha chiesto tramite i suoi legali il «congelamento» della decisione del Co-Usa (attesa per martedì) che intanto sta verificando la stessa atleta abbia tradito le norme olimpiche che inquadrano i principi della «sportività». Aspettando il verdetto, continua ad allenarsi anche possibile della Harding, la 13enne Michelle. Quanto alla Kerrigan, per motivi di sicurezza soggiornerà villaggio olimpico e probabilmente porterà la bandiera Usa durante la cerimonia inaugurale domani.

RAI

Circa 84 ore di trasmissione, da oggi a domenica Norvegia, 52 inviati tra giornalisti, operatori e tecnici. Telecronisti: Focolari, De Chiesa, Vaccari, Zanier (sci alp.), Santoli (fondo, biathlon), Frangi (hockey), Lucchini (pattinaggio art., freestyle, salto), Gobbo (sci, freestyle, salto, bob), Bragagna (slittino, pattinag. vel.), Scarnati, Fiera.

Dalle 9.30 primo sci alpino, sci di fondo, due dell'Italia di hockey, biathlon, bob, freestyle, slittino.

Tarda serata: pattinaggio art. e veloc., salto, hockey e freestyle.

«Tutti i colori del - Speciale Olimpiade» su Raitre, pomeriggio la domenica, conducono Focolari e Vaccari.

TMC

Circa 160 ore di trasmissione, da domani a domenica 27, (100 ore) o differite, più e rubriche. In Norvegia, 30 inviati giornalisti e tecnici. Gattai, Prandi (sci alpino), G. chi (sci nordico), Benedetti, D'Agata (pattinaggio), Corsi (hockey), fondo), Fuppe.

Dalle circa fino al tardo pomeriggio, su tutte le discipline.

DIFFERITE Nel e nella serata, su tutte le discipline.

«A. T. l'uomo delle nevi», da domenica a domenica 27 tutti i giorni alle, protagonista Alberto Tomba. «Speciale Olimpiadi» pomeriggio. «Tg Olimpico» in diretta alle 19

TELE+2

Rubriche e notiziari quotidiani, senza dirette.

«Speciale Lillehammer» da domenica 15 a domenica 27 alle 22,30, 15 e martedì 22, giorni in cui ci sarà «Obiettivo sci» alle 14,30 e 22,30.

Dirette e differite delle gare

«Buonasera Lillehammer» tutti i giorni alle 19,05

Commenti e immagini nei due appuntamenti quotidiani di Studio Sport

Il tedesco eliminato al torneo di Milano

Spia rossa per Stich svuotato di energie

Michael cede all'haitiano Agenor
Becker avanza a spese di Mansdorf

MILANO. Cercando di addomesticare rimbalzi più alti del solito per una superficie in green set, e non riuscendoci, Michael Stich ha sottolineato forma incerta ed stato eliminato a Milano da Ronald Agenor.

«Non riuscito a giocare. Ho perso la fiducia nei miei colpi», detto il secondo giocatore del mondo al termine del match. Eppure nella partita sono venuti fuori le doti di freddezza del tedesco, abile a gestire le situazioni delicate. riuscito infatti a salvare tre palle partita consecutive sul punteggio 4-5 e 0/40 nel secondo set con una volé diritto su un passante non disprezzabile del suo avversario, poi con due ace consecutivi. Non può essere scontento neanche del funzionamento della battuta dalla quale ha avuto ace e molti servizi vincenti.

Ha perso perché è stato troppo falloso, commettendo circa il doppio degli errori di Agenor e facendo meno della metà dei punti con i fondamentali di rimbalzo. Sembra strano come una partita giocata su veloce tappeto indoor abbia potuto decisa dal miglior rendimento dei colpi dal fondo di Agenor, ma bisogna precisare che molti di questi colpi sono stati risposte e passanti. In particolare l'haitiano nato in Marocco un padre diplomatico ha ottenuto ben 14 punti diretti il rovescio. Un'enormità in considerazione del fatto che di fronte aveva uno migliori attaccanti in circolazione. Ma Stich non ha seguito i propri schemi offensivi con la consueta ostinazione e continuità, che, oltre alla mancanza di fiducia, fosse in di energie. Un vuoto psicofisico per giocatore che non si è riposato dalla fine dello scorso anno, quando collezionò serie impressionante di successi.

E' abbastanza facile fare una diagnosi stanchezza psicofisica per il tedesco, ma appare sospetto il fatto che Agenor, carriera, abbia sempre dato molto filo da torcere a Stich: ora nei confronti diretti è in vantaggio per 2 a 1, avendo vinto anche a Doha. L'unico successo per Stich era venuto a Marsiglia (7-5, 6-3).

E basta l'influenza a spiegare questa battuta d'arresto. Il tedesco non ha collezionato un gran record in questa stagione, vincendo cinque partite quattro tornei contro avversari modesti e in generale esprimendo un livello di gioco insufficiente rispetto al suo standard abituale. Il sospetto è che non abbia digerito passaggio dal tennis al coperto della fine dello scorsa stagione a quello di Doha e dell'Australia, all'aperto, dove la fatica a giocare maggiore a causa delle più difficili condizioni ambientali. Stich si è presentato in riserva di energia in Australia, dove il valore tecnico era secondario rispetto alla condizione fisica. Ha perso partite che non avrebbe dovuto perdere e ha smarrito il filo del gioco.

Ce l'ha fatta Boris Becker, anche per aver ragione di Mansdorf, ha dovuto faticare fino al terzo set. Ivanisevic è invece sbarazzato dell'australiano Stoltenberg in due (44' di gioco).

Roberto Lombardi

Risultati: Masur-Kulti 6-3, 6-2; Bruguera-Siemerink 6-4, 6-4; Novacek-Leconte 5-7, 6-3, 7-6 (7-2); Agenor-Stich 6-2, 6-7 (3-7), 6-3; Becker-Mansdorf 6-3, 3-6, 6-3; Ivanisevic-Stoltenberg 6-3, 6-2.

Michael Stich, numero 2 del mondo

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Bimbi silenziosi e adulti in lacrime: l'aiuto dei torinesi ai profughi di Sarajevo

Per bagaglio una bambola di pezza

Anesa, 12 anni, è in ospedale con la mamma e il fratellino
Molti dicono: «In quell'inferno abbiamo lasciato i nostri cari»

Anesa Beganovic ha 12 anni, [illegible] ricoverata al reparto di ortopedia del Regina Margherita: la scheggia [illegible] una granata le ha colpito la gamba sinistra fratturandole la tibia. E' una dei bambini di Sarajevo arrivati la [illegible]te [illegible] all'aeroporto di Caselle a bordo di un Dc9 dell'Aeronautica militare. Bambi[illegible] che non ridono mai, che sono stati testimoni oculari di scene terribili.

Sono scappati [illegible] capire dove andavano, portando con sé le bambole di pezza e gli orsetti di peluche. Guardano silenziosi [illegible] gli occhi sgranati chiunque si presenti di fronte: non strappa loro un sorriso il dono di un giocattolo o di una caramella.

Anesa ha visto morire due amichetti mentre giocava [illegible] loro sulla neve, davanti alla scuola. «Avevamo gli slittini» mormora all'interprete.

Con Anesa c'è la madre, di [illegible] anni: il [illegible] nome si pronuncia «Shevala», quello del fratellino di cinque anni «Vedad». E' un bimbo biondissimo, molto silenzioso. Tenta continuamente di uscire dall'ospedale. La notte scorsa hanno dormito tutti e tre insieme, [illegible] Regina Margherita. La madre racconta che non voleva lasciare suo marito, non voleva fuggire da Sarajevo: «Mi hanno convinta i medici di laggiù, dicono che Anesa può guarire solo qui. Appena possibile torneremo alla [illegible] casa. E' stata bombardata, [illegible] è [illegible] in piedi».

Shevala [illegible] voleva lasciare l'inferno della Bosnia anche se «da mangiare non c'è niente: quel poco che arriva dagli aiuti umanitari serve appena per i bambini».

Hanno saputo che sarebbero partiti per l'Italia solo quattro ore prima di salire sull'aereo svedese che li ha sbarcati a Falconara: non hanno portato appresso quasi nulla. Le madri degli altri bimbi ricoverati hanno regalato a Shevala scarpe, biancheria. Qualcuno ha portato sapone, biscotti, lo spazzoli[illegible] [illegible] denti. I bambini del reparto hanno regalato a Anesa e al fratellino i [illegible]. Altri acquisti li ha fatti l'assistente sociale del Regina Margherita. Ieri pomeriggio sono arrivati gli aiuti del Comitato «Da Torino per i bimbi della Bosnia» che ha reso possibile l'accoglienza dei profughi collaborando con l'assessorato alla Sanità della Regione e l'Ufficio stranieri del Comune.

Altri feriti sono ricoverati al Cto (sette), alle Molinette (quattro) e al [illegible] Luigi (altri quattro). Sedici in tutto, accompagnati da 19 congiunti. Quasi tutti [illegible] sopravvissuti al massacro del mercato. Hanno ferite da proiettili o da esplosioni [illegible] granate, e le prognosi [illegible] guarigione vanno [illegible] due [illegible] [illegible] mesi. Complessivamente sono arrivati in città 16 bambini. (Altri sei sono [illegible] oggi o domani). Dopo due notti in albergo a Torino e a Nichelino (alcuni ospiti del Comune di Beinasco), i parenti saranno ospitati alla Casa della Croce rossa di via Grosca-vallo, al Gruppo Abele, e in alloggi messi a disposizione dalla San Vincenzo, dai padri Camilliani e da volontari.

Giuseppe De Intinis, direttore sanitario del Regina Margherita, dice che Anesa ha una brutta frattura scomposta, sarà operata lunedì. L'hanno curata con mezzi di fortuna, che da noi non si usano più». La ragazzina ieri sfogliava «Topolino», regalo dei bambini del reparto. Non capisce l'italiano, guardava le figure con un'espressione triste: «Papà [illegible] militare, rischia di morire».

Ajla e Arnel [illegible] illesi. Fratelli di 8 e 15 anni, sono a Torino con la madre ferita. «Forse resterà paralizzata» dice Arnel. E' stata ricoverata al Cto [illegible] una pallottola ancora in corpo sparata da un cecchino, che le ha leso la colonna vertebrale: «Stava andando a trovare la nonna, quando l'hanno colpita». Il direttore sanitario del Cto Carmelo Del Giudice dice che la donna è in prognosi riservata. «Non sappiamo [illegible] potrà tornare a camminare».

All'hotel Plaza ieri c'era una riunione operativa con il comitato «Da Torino per i bimbi della Bosnia» (presieduto da Marinella Lessona, la moglie del prefetto), il Comitato accoglienza profughi dell'ex Jugoslavia, funzionari dell'assessorato alla Sanità della Regione, del Comune e della questura, ch[illegible] cercheranno di ottenere per i profughi i permessi di soggiorno in tempi record.

Il comitato ha un elenco di persone che si sono rese disponbili ad accogliere i profughi: qualcuno ha messo a disposizione l'appartamento in montagna, la casa al [illegible]. Altri offrono stanze da dividere con i propri figli. «Vogliamo seguire questi bimbi - dice Marinella Lessona - finché la guerra sarà finita: siamo partiti da [illegible] fondo di mezzo miliardo, sta arrivando altro denaro. Non vogliamo che, una volta dimessi dagli ospedali, i profughi debbano tornare al loro Paese se non lo desiderano, o che fini[illegible] ammassati nei campi profughi al confine».

Seduta su un divano nella hall dell'albergo ieri piangeva Shefila, 60 anni. È in città [illegible] la nuora Sadzida [illegible] la nipotina Mirsa, di 9 anni. Il figlio e il marito sono ricoverati al Cto con ferite da schegge di granata, fratture alle gambe. Il papà di Mirsa [illegible] subito l'amputazione del piede destro. «A Sarajevo non si può più stare, non [illegible] può vivere» diceva Shefila. «Si mangia quando si riesce: lavorare non si può più, si compra qualcosa al mercato con i soldi degli aiuti e i risparmi». Mirsa la guarda con gli occhi sgranati. Qualcuno le regala una caramella. «Sono anziana, laggiù ho un altro figlio. Voglio tornare alla mia patria, la mia terra. Ma dovrebbe esserci la pace».

Giovanna Favro

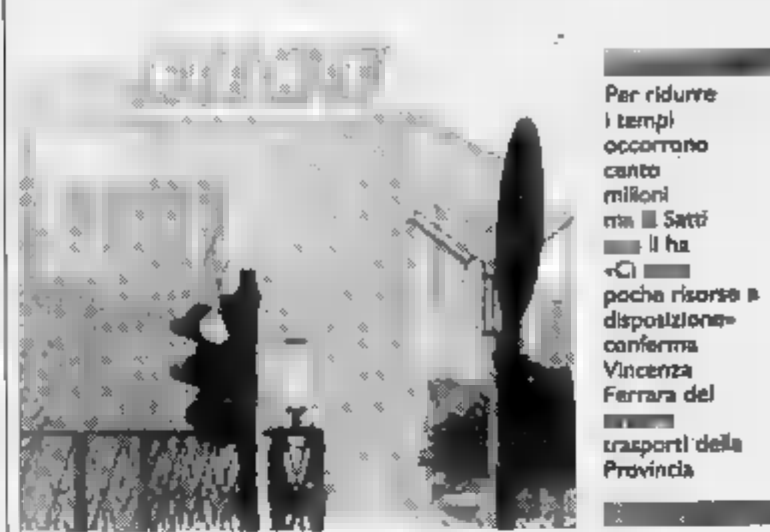
Da sinistra [illegible] Beganovic in ospedale e i 2 fratelli Ajla, 8 anni e Arnel di 15. In basso Shefila piange con la nipote Mirsa

«Giocavamo sulla neve con gli slittini davanti alla scuola: ho visto morire accanto a me i miei due amici Io sono stata ferita da una scheggia»

IL COMITATO

Una catena di solidarietà

Si chiama «Da Torino per i bambini della Bosnia» il comitato che, in collaborazione con Regione e Comune, ha reso possibile l'arrivo a Torino dei profughi. E' stato promosso dalla Compagnia di San Paolo con La Stampa e Specchio dei tempi: «Ci prefiggiamo - spiega la presidentessa Marinella Lessona - di far giungere in Italia, con le famiglie, bimbi feriti nel conflitto». Chi è disponibile a ospitare (anche temporaneamente) i piccoli profughi accompagnati dai parenti può telefonare al 555.28.84 (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19). Offerte in denaro possono essere [illegible] alla fondazione [illegible] Specchio dei tempi o al [illegible] corrente bancario 120250 presso l'istituto bancario San Paolo. L'accoglienza dei feriti adulti è invece gestita dal Comitato di accoglienza profughi [illegible] Jugoslavia: il telefono è 617.00.00, c/c 21639 presso la Banca Brignone.

Sulla linea Chivasso-Mirafiori

Per ridurre i tempi occorrono cento milioni ma [illegible] Satti [illegible] li ha «Ci [illegible] poche risorse a disposizione» conferma Vincenza Ferrara del [illegible] trasporti della Provincia

Operai: 4 ore sul bus-lumaca

I lavoratori dell'ex Lancia [illegible] Chivasso protestano. In [illegible] lettera inviata alla Regione, alla Provincia, alla Fiat, ai sindacati, alle autolinee Satti [illegible] al sindaco di Chivasso Lacelli chiedono una modifica al tragitto del pullman che li porta da casa al loro nuovo posto [illegible] lavoro, la Fiat di Mirafiori. «I sottoscritti fanno pre[illegible] che è anacronistico passare quattro ore al giorno per percorrere pochi chilometri» [illegible] scritto nella lettera. Ma Provincia e Satti obiettano che un percorso alternativo - che passerebbe dalla tangenziale anziché [illegible] centro città - farebbe guadagnare solo un quarto d'ora per tratta [illegible] [illegible] costo aggiuntivo di cento milioni l'anno. Inoltre dalla tabella degli orari della Satti si evince - almeno in teoria - che il percorso [illegible] più breve: partenza da via Po a Chivasso alle 4,40 e arrivo [illegible] Torino in [illegible] Tazzoli alle 5,45, partenza da Chivasso alle 12,25 e arrivo a Mirafiori alle 13,40. Spiega Achille Pasquali, responsabile dell'esercizio Satti: «Abbiamo studiato il problema. L'attraversamento di Torino comporta [illegible] quarto d'ora in più per tratta. L'azienda è disponibile a rivedere il percorso, però ci [illegible] problemi dovuti [illegible] costi». Cioè? [illegible] passassimo dalla tangenziale, anziché dal centro città allungheremmo il percorso di 20 chilometri per ogni co[illegible]. Considerando che si tratta di 12 corse [illegible] giorno, [illegible] conto è presto fatto: sono 240 chilometri in più al giorno. Il costo al chilometro è [illegible] duemila lire. I soldi chi ce li dà?» «Ci sono poche [illegible] a disposizione - conferma Vincenza Ferrara del settore trasporti della Provincia - e preferiamo di[illegible] eventuali fondi per migliorare il servizio in generale».

I Verdi che sull'argomento hanno presentato un'interrogazione in Consiglio regionale non sono d'accordo. Dice il consigliere Massimo Marino: «Basterebbe deviare [illegible] percorso, c'è anche un progetto del Comune di Chivasso per evitare ai lavoratori [illegible] trasferta scomoda». [e. bac.]

Dal Senato

All[illegible] [illegible]provato il decreto

Dopo la mancata discussione già programmata per il 1° febbraio, il Senato ha approvato ieri sera [illegible] decreto che destina 75 miliardi al Piemonte per i danni provocati dall'alluvione dello scorso settembre. Una decisione attesa dagli amministratori dei centri maggiormente colpiti: in provincia di Torino, le valli Orco e Soana, [illegible] le valli di Lanzo.

«Sono state introdotte importanti novità - spiega l'on. Riccardo Sartoris - soprattutto per quanto riguarda l'onere dei mutui per le opere da ricostrui[illegible] che al 90% saranno a carico dello Stato. Così pure per le strutture dei privati il contributo statale sarà consistente».

L'approvazione del decreto consente finalmente ai Comuni e alle Comunità montane [illegible] appaltare interventi considerati prioritari, a cominciare dalla sistemazione dei corsi d'acqua. Buone notizie anche dalla Provincia che ha ottenuto il mutuo per la ricostruzione del ponte distrutto dalla piena dell'Orco sulla Foglizzo-San Benigno.

Una mostra in autunno lancerà il progetto da 12 miliardi che trasformerà il Mastio in Expo di fama europea

Un anfiteatro sotto la Cittadella

Accoglierà i tesori del nuovo Museo d'Artiglieria

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, oggi Capo [illegible] stato maggiore dell'Esercito, manterrà [illegible] promessa fatta alla città: il Museo Nazionale d'Artiglieria, diretto dal colonnello Giuseppe Uzzo, riaprirà in autunno [illegible] un'eccezionale mostra: «Con il ferro e [illegible] il fuoco, robe d'artiglieria alla Cittadella di Torino».

Sarà un'occasione per presentare un progetto da 12 miliardi che amplierà il Mastio della Cittadella in una rassegna museale d'importanza europea, in grado d'esporre come merita i suoi oltre 14 mila pezzi, del valore [illegible] oltre 40 miliardi di lire.

I soldi per la mostra ci [illegible]. Costerà 900 milioni. [illegible]mune [illegible] Regione ne metteranno 600, le autorità militari 100, il resto sarà offerto da sponsor bancari. Si è già insediato [illegible] [illegible]tato di 16 esperti, fra i quali il gen. Silvio [illegible] Napoli, comandante della Regione Militare, il colonnello Marc Neuville conservatore del Museo des Invalides di Parigi, Lionello Boccia, direttore del Museo Stibbert di Firenze, Cristina Vernizzi direttrice del Museo del Risorgimento, gli storici militari Raimondo Luraghi e Guido Amoretti, più esperti tecnici come Pierluigi Bassignana, dell'Unione Industriale.

I lavori utili per l'allestimento sia della mostra sia del museo sono avviati. Si è incominciato a liberare il piano terra del Mastio, trasferendo [illegible] magazzini dell'ex Direzione artiglierie di via Bologna gran parte dei materiali, per riallestirli com'erano alla Cittadella, al fine di curarne la schedatura e i restauri.

Negli spazi lasciati liberi verranno riesposti in autunno circa 500 pezzi, scelti per illustrare l'evolversi delle [illegible]i dal 1300 a oggi, spiegando come si sono evolute produzione [illegible] decorazione degli ornamenti e come dal sapere scientifico militare [illegible] [illegible] giunti [illegible] applicazioni industriali pacifiche. Temi che saranno trattati sotto il profilo storico [illegible] sezioni espositive che spiegheranno tecnologie e fortificazioni del Rinascimento, la nascita delle ricche bocche da fuoco del '600, simboli [illegible] potere, e l'istituzione delle scuole d'artiglieria, «fucine» dei futuri Politecni[illegible]. Si passerà poi alle tecnologie nate dalle tattiche [illegible] movimento, da Napoleone alle guerre lampo, insomma «dalle catapulte ai missili Patriot».

La mostra rimarrà aperta fino all'inizio dei lavori di riordino del museo, previsti per il 1995, secondo un progetto curato dall'architetto Gian Franco Gritella. Il primo lotto da circa 4-5 miliardi dovrebbe contare già sullo sponsor di industriali piemontesi. Gritella dilaterà il museo creando dinanzi al Mastio [illegible] grande salone sotterraneo circo[illegible]. Pare un gigantesco Ufo dotato d'anfiteatro, dove saranno esposti a raggera splendide artiglierie barocche. Al salone si accederà da due percorsi. Uno permetterà di ammirare i vari livelli stratigrafici del terreno, mettendo [illegible] nudo reperti archeologici. Per la prima volta dopo secoli i visitatori potranno rivedere i resti del villaggio romano extraurbano che sorse in quel punto duemila anni fa, quindi le fondamenta del tempio di Iside e della su[illegible] Abazia benedettina di [illegible] Solutore, distrutta quando venne eretta la Cittadella. Al piano terra l'impianto riproporrà il giardino attuale, ma riorganizzato alla francese e cinto di cancellate, [illegible] nel 1893.

Il nuovo ingresso al Museo, con servizi [illegible] negozio, sarà [illegible]vato nella collinetta artificiale sul fianco Sud del Mastio. Il pia[illegible] di recupero prevede anche spazi per un laboratorio [illegible] [illegible] scuola di restauro d'armi antiche di cui l'Italia è sprovvista.

Maurizio Lupo

L'avveniristico anfiteatro per una raggiera di cannoni barocchi

Tra Porta Palazzo e il Balon saranno allontanati 320 commercianti senza licenza

Comune, guerra ai venditori abusivi

Castellani: un'area da ripulire

L'attacco alla Torino del caos parte dalla vecchia Porta Pila. Sulla storica piazza della Repubblica il sindaco Castellani con la sua squadra progressista disputerà una battaglia emblematica. Ieri ha [illegible] la prima di una [illegible] di delibere per rimettere [illegible] posto un [illegible] che è diventato il campo di [illegible] tra due Torino, quella del lavoro e della spesa per tante famiglie, e quella dell'arrangiarsi, fino alla truffa, [illegible] furto, alla ricettazione, allo spaccio. Da una parte i commercianti con le loro levatacce mattutine, dall'altra quelli che, [illegible] spinti [illegible] bisogno, cercano nuovi spazi. In mezzo clienti, residenti, gente che chiede pace.

Battaglie di una guerra tra poveri? Il sindaco e la giunta lo temono, ma devono scegliere. La Lega [illegible] alzato [illegible] bandiera della rivolta popolare. Il consiglio comunale ha inviato una commissione per capire problemi [illegible] cercare soluzioni.

Ieri la giunta ha deciso di combattere tutti gli abusivi, sapendo di avere per nemici anche quelli che vendono l'usato «per sopravvivere», i nordafricani che hanno attraversato mari e Paesi per cercare lavoro-fortuna. Lo scopo è di vincere per la Torino civile e laboriosa.

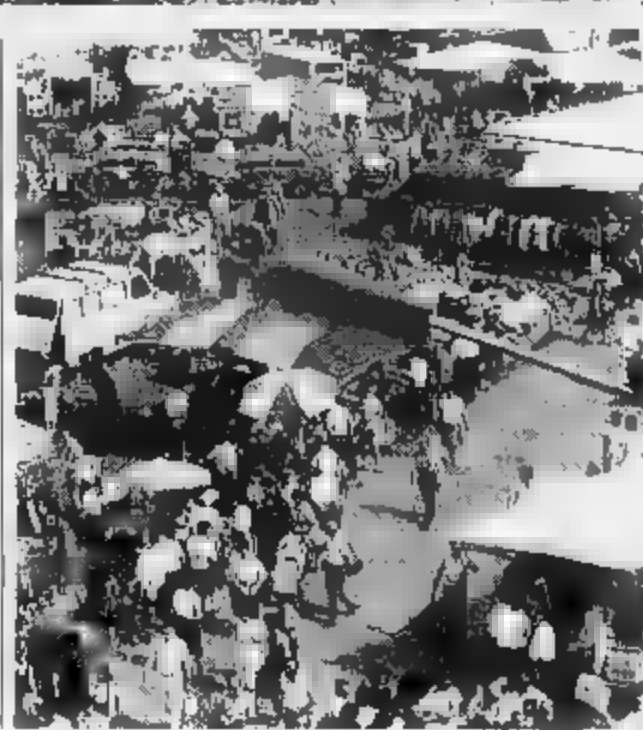
«Dobbiamo rimettere le cose [illegible] posto se vogliamo costruire» ha detto Castellani. Il primo atto - che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale - riguarda [illegible] fiera del sabato del Balon. Il regolamento prevede un aumento di posti: [illegible] 80 a 230. Centotrenta spetteranno ai titolari [illegible] autorizzazione per [illegible] commercio su aree pubbliche (avranno posteggi di metri 5 per 3), altri cento saranno riservati a operatori professionali iscritti nel Registro [illegible] mestieri girovaghi, previsto dall'articolo 121 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza, che vendano al minuto oggetti di recupero: lo spazio (metri 4 per 3) verrà concesso, con priorità, a chi dimostri maggiore anzianità di attività per iscrizione al Registro Camera di Commercio.

Resteranno esclusi [illegible] 32[illegible] abusivi. L'indagine di un [illegible] fa aveva evidenziato che il 25 per cento ha tra i 30 e i 39 anni, il 21 tra i 40 e i 49, il 23 tra i 50 e i 59 anni. Solo 10 su 100 sono extracomunitari (marocchini e senegalesi). Il [illegible] per cento è disoccupato, il 16 pensionato. Il 70 per cento non ha un titolo che possa essere definito «autorizzatorio», l'85 frequenta il Balon tutti i sabati e quasi la metà [illegible] oltre [illegible] anni. Il fenomeno dell'abusivato nell'ultimo lustro [illegible] raddoppiato. Motivo di più per organizzarlo.

«Collateralmente - ha aggiunto il sindaco - andremo avanti con altri interventi». Il piano prevede, sotto la guida di [illegible] unico superdirigente, di collocare una [illegible] dei vigili [illegible] nuovo mercato ittico (sarà inaugurato martedì 15), un commissariato di pubblica sicurezza nell'ex caserma dei vigili del fuoco in corso Regina Margherita (che diventerà un parcheggio per [illegible] auto). E piazza della Repubblica, ora divisa tra i quartieri Centro e Aurora-Valdocco, apparterà a una sola circoscrizione (probabilmente Aurora). Così servizi e interventi potranno essere decisi da [illegible] solo organismo. [l. bor.]

Così la giunta intende intervenire a Porta Palazzo e al Balon

PULIZIA CONTRO VIOLENZA

Porta Palazzo è nata un secolo e mezzo fa quando vi traslocarono i banchi dalla attuale piazza del municipio. I venditori arrivavano dalla cintura. Con il passare dei decenni diventarono sempre più numerosi gli immigrati dal Meridione. Ora vi gravitano i magrebini: qualcu[illegible] ha un onesto lavoro di facchinaggio, altri si sono aggiunti agli abusivi nostrani, troppi spacciano droga. Mettere ordine può restituire Porta Palazzo e il Balon ai cittadini eliminando fonti di violenza.

L'ordinanza comunale interessa centinaia di ambulanti con licenza ma senza posto nei mercati

«Faremo ordine nei mercati»

In centro vietati i banchi volanti

Arriva un po' di disciplina nel commercio ambulante. Con un'ordinanza approvata ieri della giunta, il Comune ha adottato nuove regole per il commercio «itinerante» vietandolo entro il quadrilatero del centro storico (per tutelare le zone di interesse storico e artistico) attorno [illegible] cimiteri, agli ospedali e [illegible] tutti i luoghi di cura per preservare la quiete e il decoro.

L'ordinanza [illegible] sindaco Castellani elenca anche tutte le altre zone della città sulle quali è vietato piazzare banchetti volanti: [illegible] sostanzialmente le strade con problemi di viabilità o scarsità di parcheggi. In particolare nei mercati e dintorni.

Il provvedimento è una conseguenza della nuova legge sui mercati approvata nel '91 e i cui decreti attuativi sono stati emanati all'inizio dell'estate scorsa. Con «itineranti» si indicano tutti quegli ambulanti provvisti di licenza [illegible] vendita ma che non possiedono un posto fisso. Lavorano sostituendo i colleghi che, per qualche ragione, [illegible] si presentano al posto loro assegnato [illegible] uno dei 47 mercati cittadini. Possono anche vendere [illegible] domicilio, nelle fiere oppure per le strade cittadine. [illegible] ieri [illegible] più ovunque e con regole ben precise ribadite dalla [illegible] legge: [illegible] possono sostare per più di un'ora nello stesso posto. Tra [illegible] tale arco di tempo devono spostare l'«attrezzatura di vendita» [illegible] almeno 500 metri. Non possono poi sostare su aree «non asfaltate o non dotate di pavimentazione impermeabile», in prossimità [illegible] «fonti di polverosità» (cantieri, scavi e così via) [illegible] [illegible] esalazioni dannose agli alimenti. Gli «itineranti» non possono fermarsi a meno di 100 metri dai servizi igienici [illegible] a 200 da eventuali depositi di rifiuti.

Va da sé che un «itinerante», il quale non è riuscito a trovare un posto libero al mercato, tende [illegible] fermarsi comunque vicino [illegible] colleghi col posto «fisso». Il provvedimento prende poi particolarmente di [illegible] quei commercianti stagionali che stazionano nei pressi dei mercati con i loro camion carichi di arance, oppure di aglio, patate e così via, secondo [illegible] produzione di stagione, lungo strade particolarmente trafficate. La sanzione per chi viene pizzicato a violare l'ordinanza è di 600 mila lire.

E' impossibile calcolare quanti sono gli «itineranti» a Torino. «Da una dozzina d'anni - dice Vittorio Gambino, segretario dell'associazione di categoria aderente alla Confesercenti - il Comune non rilascia licenze, [illegible] in città possono lavorare anche quelli della provincia». Complessivamente si può parlare di circa 13 mila persone, di cui almeno la metà a Torino. «Ma una licenza - aggiunge Munari, vicepresidente della Fiva che aderisce alla Confcommercio - è valida non solo nella provincia di appartenenza ma anche in quelle confinanti e contigue». Significa che l'autorizzazione dell'ambulante [illegible] Rivoli può valere fino a Milano e Piacenza. [b. min.]

Le ragazze arrivavano dalla Cina

Sotto il ristorante di via Monginevro 9 la polizia ha scoperto le nove ragazze lavoravano da mattina a tarda sera con vecchie macchine da cucire preparando gonne e pantaloni

Cantina-sartoria con 9 clandestine

Gli agenti del commissariato San Paolo sono scesi negli scantinati di un vecchio palazzo, in via Monginevro 9. Una [illegible] a quattro piani. Accanto al portone ci sono le vetrine di un ristorante cinese. In due cantine c'era [illegible] sartoria clandestina. Nove [illegible]si, quasi tutte ragazze, 20-24 anni, lavoravano in locali angusti. Otto, dieci metri quadrati. Senza finestre, luce artificiale, pareti umide. Donne chine [illegible] vecchie macchine cucivano gonne e calzoni. Le stoffe erano tagliate nel secondo locale.

Quanto è affiorato dall'inchiesta è ora raccontato in un rapporto inviato dai funzionari del commissariato al magistrato, il dottor Arnaldi, presso la Pretu[illegible] «Alcune ragazze erano clandestine, arrivate in Italia con falsi documenti». Dall'Estremo Oriente attraverso lunghi percorsi, forse chiuse in scatoloni, su Tir, nascoste dietro sacchi di frumento [illegible] stracci. Nomi dai dolci suoni: Hu Zhou, Yang Chong, Wuyue, Yufeng. Che significano «Rugiada del mattino», «Sole nascente», «Alba radiosa».

Quelle ragazze, dicono i vicini, vivono nelle soffitte, sotto i tetti della casa di via Monginevro. L'uscio in legno che porta [illegible] mansarde è protetto da una la[illegible] d'acciaio. I vicini mormorano: «La porta è sempre chiusa. Le ragazze escono al mattino, scendono nelle cantine, vi restano per lavorare fino a notte».

Quattordici gradini portano dall'androne al corridoio delle [illegible]. Racconta la dottoressa Marina Di Donato, funzionaria del commissariato San Paolo: «Siamo arrivati verso le 11. La scala era illuminata dalla luce che filtrava dal cortile. Dal basso saliva una nenia. Abbiamo bussato, le due porte erano appena socchiuse».

Dentro quell'inferno. Come due tombe. «Nella prima cantina c'erano trecento, quattrocento calzoni [illegible] gonne che pendevano da corde tese al soffitto. La stanza veniva così abbassata [illegible] neppure due metri. Cinque tavolini. Altrettante macchine da cucire. Attorno sette persone. [illegible] donne [illegible] un uomo. Modulavano una nenia mentre le loro mani correvano veloci lungo [illegible] cuciture». Nella cantina accanto, leggermente più ampia, tre metri per quattro, c'era un tavolo sul quale venivano tagliate le stoffe.

La storia di questa sartoria clandestina [illegible] nel rapporto della polizia. Gli inquirenti fanno i nomi di due cinesi: Hu Yueduo, 25 anni, e Hu Xuxun, 34 anni. La loro posizione [illegible] all'esame del magistrato. Gli inquirenti ipotizzano una serie di reati: violazioni alla legge sull'assunzione degli stranieri, evasioni fiscali, inosservanze delle norme di igiene e di sicurezza.

O[illegible] dopo la perquisizione degli agenti, la sartoria clandestina è chiusa. «Sono cessate le attività», dicono i vicini. Forse per essere trasferite altrove, in qualche altro buco sotto terra. Gli agenti ieri sono tornati per un controllo. Chiuse [illegible] cantine. Nessuno in casa. Al ristorante cinese c'erano due cuochi. Uno di loro: «Non capisco». L'altro: «Io non [illegible] nulla». E hanno richiuso la porta della cucina, verso il cortile.

Chi indaga sul giovane cinese ucciso, il cui corpo [illegible] stato trovato nel Savonese, mormora: «Clandestini senza speranze, costretti a non vedere, non sentire, non parlare». E chi sbaglia è ammazzato. Dalla Cina all'Italia per un pugno di milioni. Ed essere ucciso. Il dottor Franco Greco, il magistrato ligure che coordina - con la dottoressa Donatella Masia della procura torinese - le indagini sul giovane orientale trovato ammazzato nell'entroterra savonese, conferma: «E' un delitto che trova le sue radici nell'immigrazione clandestina».

Carte false per fuggire da condizioni di vita difficili. Per trovarsi poi, spesso, in realtà altret[illegible] drammatiche. Come [illegible] cantine in via Monginevro. L'inchiesta sul giovane ucciso con un colpo di pistola, probabilmente a Torino, poi trasportato in un sacco della spazzatura sul[illegible] strada per Millesimo, ha fatto emergere pagine amare [illegible] questa immigrazione clandestina.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 11 Febbraio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di spiccata variabilità. Possibili [illegible] sui rilievi. Temperatura in diminuzione [illegible] [illegible] da Nord

IERI

[illegible]

MASSIMA	[illegible],5
MINIMA	-1,2
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	96,5 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	9,9	MINIMA	-1,9
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	8	MINIMA	1,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti, tramonta alle ore 17 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 34 minuti, cala alle ore 19 e 8 minuti

Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
Luna nuova 10 febbraio ore 15
Primo quarto 18 febbraio ore 19
Luna piena 26 febbraio ore 2

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un ora e 30 minuti dopo il Sole

V[illegible] brilla 1,3 miliardi di volte meno del Sole

MARTE: si trova nella parte centrale [illegible] stellazione del Capricorno

GIOVE: a 779 milioni di km dalla Terra

SATURNO: occorrono 124 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

[illegible]NOM[illegible] febbraio del 1524 ebbe luogo la «Grande congiunzione». Tutti i pianeti si trovavano nei Pesci. Un fenomeno di grande significato per l'astrologia

Specchio dei tempi

«Basta con i film imbottiti di inutile violenza!» - «Chi ha vinto [illegible] cancro è rifiutato dal mondo del lavoro» - «Rovinati dalla neve, ora la banca ci mette sul lastrico» - «A teatro, in prima fila chi [illegible] paga?»

Un lettore ci scrive:

«Credo che tutti ci siamo accorti della carica di violenza che alligna (e spesso si manifesta in vari modi) nell'animo di [illegible] giovani e, fatto più spiacevole, anche tra i bambini.

«Del fenomeno [illegible] sono lette poche notizie sui giornali, quasi si trattasse [illegible] un fatto naturale e, per ciò stesso, [illegible] scarso interesse per la collettività. Invece [illegible] lo ritengo un problema molto grave che dovrebbe suscitare serie preoccupazioni.

«Come non si sentono mordere la coscienza quei produttori di film che, in nome "dell'arte" (ma io dico d'interessi) danno in pasto al pubblico capolavori dell'orrore, pieni di immagini raccapriccianti? Quali lezioni di vita possono fornire, simili capolavori, [illegible] nostri ragazzi?

«Tutti sappiamo, senza essere psicologi, che i ragazzi sono portati [illegible] imitare tutto ciò che vedono. Ed è proprio per i nostri ragazzi che questo modo di fare cinema dovrebbe essere vietato».

Modesto Ioffreda

Un lettore ci scrive:

«Nel corso del '91 sono stato colpito dal linfoma di Hodgkin, [illegible] [illegible] forma piuttosto grave, poiché di tipo B. Purtroppo ho avuto modo di constatare che nel nostro Paese [illegible] esistono leggi restrittive in materia di licenziamento per lavoratori dipendenti che nel [illegible] del rapporto di lavoro contraggono una malattia di carattere oncologica. Il cancro, anche se guarito, lascia [illegible] insuperabile diffidenza in qualsiasi datore di lavoro privato, temendo ricadute od una diminuzione della capacità lavorativa.

«Chi ha contratto una patologia oncologica poi per almeno dieci anni non può ottenere un certificato di sana e robusta costituzione ed idoneità all'impiego che lo dichiara guarito, requisito indispensabile per un lavoro nella Pubblica Amministrazione. Qualsiasi dichiarazione medica che dichiari guarito un malato di cancro (questo forse nei pochi casi in cui [illegible] possibile ottenerla) oggi non impegna un datore di lavoro ad assumerlo; [illegible] [illegible] il lavoratore contrae la malattia nel corso del rapporto [illegible] lavoro, il datore di lavoro privato può tentare di disfarsene con qualsiasi stratagemma. Penso che [illegible] un Paese civile coloro che sono stati colpiti da malattie di carattere [illegible]cologico, dovrebbero, ad esempio, poter essere collocati per legge presso la Pubblica Amministrazione qualora risultassero disoccupati, svolgendo mansioni normalmente affidate a persone sane. Qualsiasi provvedimento legislativo in merito non sottintende [illegible] assistenzialismo fine a se stesso o elettorale, [illegible] direi un vero [illegible] proprio dovere dello Stato nei confronti di coloro che dopo aver magari vinto [illegible] cancro sono effettivamente rifiutati [illegible] mondo del lavoro».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive

«Ho 12 anni frequento la media, i miei genitori sono sordomuti e hanno un'azienda agricola che rischiano di perdere a seguito di un'azione giudiziaria di una banca per la mancata restituzione di una piccola som[illegible] (11 milioni). Tutte le nostre serre (con la superficie di 3000 mq) [illegible] state schiacciate nel 1987 dalla neve che era alta circa un metro e mezzo. Ho scritto alla Federbanca promettendo che i miei genitori avrebbero dato 500.000 al mese; ma siamo riusciti a pagare solo fino a giugno ed ora rischiamo di perdere tutto, casa compresa.

«Sono [illegible] ragazzino, se perderemo la [illegible] non potrò più continuare i miei studi. Ogni giorno penso a queste brutte cose e mi viene da piangere. Vorrei continuare i miei studi fino all'università, [illegible] poi i miei hanno diritto di lavorare in pace per rimettersi a posto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Su La Stampa, Giorgio Mondino (presidente del Teatro Stabile di Torino) [illegible] dice preoccupato per il deficit dell'ente. Forse la soluzione per risanare un po' il bilancio [illegible] una cosa molto complessa, [illegible] c'è qualcosa che si potrebbe fare subito per non deludere gli spettatori, cioè quelli che pagano per vedere gli spettacoli. Basta fare esattamente il contrario di quanto hanno fatto co[illegible] me. Martedì 4 gennaio presso la biglietteria di via Roma n° 49, ho prenotato n° 4 posti per lo spettacolo "Il berretto a sonagli"; costo L. [illegible] a poltrona, fila n° 27. L'impiegata mi assicura di non potermi dare posti migliori in quanto tutto venduto.

«Sabato 8 gennaio, giorno dello spettacolo, aspettando degli amici, noto che al botteghino del teatro vendono delle poltrone in 4ª fila. Alle mie energiche rimostranze e, giurando che [illegible] sarei andato più a teatro, mi [illegible] stati cambiati i quattro biglietti pagati in 27ª fila con quattro biglietti omaggio in 3ª fila».

Matteo Longo

Elezioni simulate in base ai sondaggi: il polo liberista sarebbe la prima forza

Regione a destra, città a sinistra

A Torino la spunterebbero i progressisti «Però molto dipenderà dai candidati»

In Piemonte vincerebbe il cartello Forza Italia-Lega, a Torino i progressisti. Nettamente battuto il centro pattista-popolare che non conquisterebbe neppure un seggio. Naturalmente [illegible] tratta [illegible] simulazioni e non dei risultati reali delle politiche di marzo.

L'elaborazione è del professor Enzo Marra dell'Università di Torino; l'ha presentata ieri insieme [illegible] professor Franco Pizzetti in un [illegible] alla fondazione Gramsci. Il presidente del[illegible] fondazione, Guido Neppi Modona, ha annunciato che un nuovo studio sarà fornito a metà [illegible] e terrà conto anche dei nomi dei candidati.

Marra ha utilizzato una media tra i recenti sondaggi condotti da Cirm, Directa e Swg sugli orientamenti elettorali degli italiani. Allo [illegible] attuale [illegible] progressisti andrebbe il 35%, a Forza Italia-Lega il 25, al centro il 24. Un sondaggio della Diakron tende a sovradimensionare il successo della coalizione Berlusconi [illegible] a sottostimare il risultato del centro rispetto agli altri istituti.

Se gli scenari [illegible] manterranno immutati e le forze in campo saranno queste tre il risultato per il Piemonte potrebbe essere quello indicato. Naturalmente - [illegible] sottolinea [illegible] professor Marra - sarà fondamentale nella realtà il peso dei candidati. Ancora oggi si valuta che circa un terzo degli elettori [illegible] consideri [illegible] libera uscita». Potrebbe cioè [illegible] votare per lo schieramento che aveva prescelto se nel suo collegio ci sarà un candidato che [illegible] gli ispira fiducia.

In tutto il Piemonte Forza Italia-Lega potrebbe accaparrarsi 14 seggi, i progressisti 9; al momento 13 non sono aggiudicabili nella simulazioni. Degli [illegible] seggi cittadini 5 [illegible] restrellerebbero i progressisti nelle zone che sono state storicamente roccaforti della sinistra: Parella-Vallette, Barriera di Milano, Nord, Nizza, Mirafiori-Pozzo Strada. Berlusconi-Bossi vincono a Torino Centro. In San Paolo e Oltre [illegible] la differenza tra le porcentuali probabili delle due coalizioni [illegible] troppo esigua per consentire una attribuzione anche solo ipotetica.

Fuori città i progressisti vincerebbero solo in [illegible] di fortissima tradizione di sinistra: Settimo-Chieri, Nichelino-Carmagnola, Rivoli-Orbassano, Collegno-Grugliasco. Forza Italia-Lega si aggiudica, tra gli altri, Ivrea, Alba-Bra, Saluzzo-Savigliano, Fossano-Mondovì, Cuneo-Limone, Asti, Casale Monferrato, Biella, Borgosesia.

Il Piemonte non è l'Italia. Nel resto del Paese dovrebbero vincere i progressisti che potrebbero aggiudicarsi la metà più uno dei seggi. [illegible] se Forza Italia-Lega riuscissero a federarsi con Alleanza nazionale nel Sud [illegible] risultato potrebbe essere invertito. Le elezioni dovrebbero essere vinte dalla forza che ha un forte insediamento territoriale (Lega al Nord, progressisti nel centro); i centristi verrebbero penalizzati dalla diffusione territoriale, priva di roccaforti.

I risultati delle elezioni, con la carica di novità contenuta nel [illegible] meccanismo elettorale, non devono però illudere l'elettore. Come ha sottolineato Franco Pizzetti il maggioritario [illegible] garantisce necessariamente un sistema politico bipolare o [illegible] maggioranza di governo stabile. I sistemi politici non [illegible] rigidamente determinati dal meccanismo elettorale.

Delle elezioni ha parlato, alla Scuola d'Applicazione, Giuseppe De Rita osservando che siamo di fronte a una società-spettacolo che «ci prepara elezioni-spettacolo». A suo giudizio i politici «non stanno comprendendo il nuovo che emerge dalla società» e rischiano «di accentuare il distacco da coloro che intendono rappresentare».

[illegible] Casel

Guido Neppi Modona (sopra) «Un nuovo studio per metà [illegible]»

Franco Pizzetti (foto sotto) ha contribuito [illegible] simulazione

Il sociologo De Rita «I politici sordi al nuovo che emerge dalla società»

TORINO: 5 [illegible] 1 LIBERISTI (CENTRO) 2 INCERTI

AD, RIFONDAZIONE, PDS, VERDI, RETE, PSI — FORZA ITALIA, LEGA — INCERTI

La geografia politica del Piemonte nei collegi uninominali per la Camera, in base alla simulazione

Processo al medico di Alba accusato da una fisioterapista

Prigioniera dell'ex amante

«Mi ha violentata per tutta la notte»

Processo a porte chiuse ieri in quarta sezione del tribunale ad un medico di Alba, Ivano [illegible] Bernardi, 47 anni, accusato [illegible] violenza carnale e sequestro di persona. La notte del 7 maggio del '92 avrebbe sequestrato [illegible] sottoposto ad ogni sorta di violenza R. P., 37 anni, una fisioterapista con la quale aveva avuto una relazione troncata dalla donna.

[illegible] P., parte civile con l'avvocato Almondo, ha denunciato il medico: «La nostra relazione era finita ma lui n[illegible] voleva saperne. Mi tempestava di telefonate. Ci trovammo sotto [illegible] poliambulatorio di fisioterapia di corso Regina Margherita d[illegible] lavoravamo. Mi invitò a salire negli uffici [illegible] li mutò atteggiamento. [illegible] gettò su un lettino, cercai di ribellarmi [illegible] mi tappò [illegible] bocca [illegible] fazzoletto bagnato di [illegible] e persi le forze. Ero legata [illegible] dovetti subire ogni sorta di umiliazioni per tutta la notte. Al mattino, riuscii a convincerlo a liberarmi. Scendemmo al bar, dissi alla ba[illegible] di chiamare [illegible] polizia. C'era [illegible] pattuglia dei carabinieri fuori, mi precipitai verso di loro: "Andate nello studio, troverete i legacci usati per bloccarmi sul lettino"».

Approfittando del trambusto, il medico si precipitò nell'appartamento aprendo ai carabinieri quando ormai stavano per sfondare la porta: nel gabinetto c'e[illegible] pezzi [illegible] indumenti intimi, dei quali aveva cercato di disfarsi.

Tutte accuse che De Bernardi (difeso dagli avvocati Zancan [illegible] Papotti) respinge: «Era soltanto un gioco erotico. La sera prima avevo portato in una valigetta gli indumenti intimi di ricambio. La legai perché così avevamo fatto altre volte, [illegible] tagliuzzai la camicetta arancione, il reggiseno [illegible] e gli slip. Il mattino dopo, quando scese al bar, lei indossa[illegible] gli indumenti di ricambio».

Ieri [illegible] stati sentiti i periti del pm. Per il professor Bosco, «De Bernardi [illegible] sano di mente. Soffre però di un disturbo narcisistico della personalità: ha una grande considerazione di sé, si preoccupa molto dei giudizi degli altri, soprattutto [illegible] sono negativi».

Ha chiesto il presidente Gosso: «Qual è la versione più attendibile?».

«Sono due vissuti soggettivi profondamente differenti», ha detto il perito.

Il professor Grasso ha riferito che la boccetta sequestrata dai carabinieri al momento dell'irruzione nella stanza dove la donna fu sequestrata contiene etere, un forte anestetico. Il processo riprenderà il [illegible] aprile con la deposizione della parte lesa.

Claudio Cerasuolo

LUI NEGA TUTTO

Abusò di una nomade slava

Un operatore dell'Ufficio stranieri del Comune [illegible] stato rinviato a giudizio per violenza carnale ai danni di una nomade jugoslava. Giuliano Taurisano, 32 anni, sarà processato il 30 [illegible] Secondo il pm Enrica Gabetta, avrebbe abusato della giovane, madre di sei figli, un marito in carcere. La donna aveva conosciuto Taurisano [illegible] campo [illegible] strada dell'Aeroporto, dove lui [illegible] impegnato in un'iniziativa del Comune per l'inserimento dei nomadi nel lavoro. La violenza sarebbe accaduta nell'89. Ma la donna, difesa dall'avvocato Silvana Fantini, l'ha denunciato solo nel '93: «Ero succube di lui, avevo paura. L'ho denunciato quando mio marito è uscito dal [illegible]re». Taurisano respinge l'accusa: «E' una vendetta. Una storia architettata per colpirmi».

Il doctor Ivano De Bernardi

Presidente Mazzola

Camera Penale Rinnovate le cariche

Subito dopo lo spoglio dei voti per l'elezione del [illegible] direttivo dell'Ordine degli avvocati, il consiglio ha tenuto un'assemblea per il rinnovo delle cariche della Camera penale, l'organi[illegible] che riunisce i penalisti [illegible] Distretto giudiziario. L'avvocato Renzo Mazzola [illegible] stato nominato presidente, in sostituzione dell'avvocato Alberto Mittone (che è nel nuovo consiglio forense), vicepresidente è l'avvocato Giampaolo Zancan.

La Camera penale ha indetto per venerdì 18 febbraio un'assemblea preparatoria (aperta anche [illegible] magistrati) alla discussione dei problemi che [illegible] trattati [illegible] convegno indetto il giorno successivo dall'Unione delle camere penali a Napoli sul tema «Giustizia tradita?».

Tre i punti all'ordine del giorno: separazione delle carriere di pubblico ministero da quella [illegible] magistrato giudicante; reale parità tra difesa e accusa con reali poteri d'indagine per il difensore; rivalutazione del dibattimento [illegible] massima garanzia di un giusto processo.

Sette anni di viaggi da Torino a Istanbul e ritorno nella veste di turisti

Eroina nel doppio fondo della Mercedes

Sgominata gang di trafficanti: 9 finiscono in manette

Sette [illegible] di viaggi in Turchia, all'andata con fasci di banconote nascoste nel serbatoio di Mercedes [illegible] Station Wagon, al ritorno con panetti di eroina al loro posto. Un traffico che ha portato da Istanbul in Piemonte almeno 500 chili di eroina purissima, forse di più. Un sistema collaudato, scoperto dai carabinieri del Reparto Operativo [illegible] Torino dopo che i colleghi di Cagliari erano riusciti a mettere le mani [illegible] uno spacciatore troppo ricco.

Non è stata un'inchiesta rapi[illegible]. Primo a cadere nella rete fu, nell'agosto '92, Pasquale Fuino, [illegible] anni, residente a Nova Milanese, sorpreso in una [illegible] [illegible] Cortoghiana (Cagliari). Con [illegible] aveva 4 chilogrammi di eroina, 100 grammi di cocaina, 120 milioni in contanti, titoli di stato per decine di milioni. La droga era destinata alle località balneari sarde, [illegible] arrivava da Torino. Qui [illegible] stata ceduta da tre pregiudicati, contitolari di un'impresa edile di Casale Monferrato, la Novedil.

Si arriva così al loro arresto: sono Agostino Marando, 32 anni, originario di Cittanova (Reggio Calabria), Giuseppe Morano, 35 anni, anche lui di Cittanova, e Alfio [illegible] Mare, 44 anni, catanese. Sono loro a gestire il traffico: Marando [illegible] Morano mettendo a disposizione [illegible] capitale, Di Mare contattando i grossi trafficanti turchi.

Le partite di eroina, importate nei doppi fondi dei serbatoi delle auto, venivano trattate, pagate e ritirate all'Hotel Pullman di Istanbul, [illegible] lontano dal ponte di Galata. Prezzo fisso: 50 milioni il chilogrammo. Un po' [illegible] ma giustificato dalla qualità dello stupefacente. Sino allo scopp[illegible] della guerra in Bosnia, i trafficanti attraversavano la Jugoslavia. Più recentemente avevano dovuto ripiegare sulla Grecia, poi traghetto [illegible] [illegible] Brindisi, infine [illegible] tranquillo trasferimento a Torino. Li aiutavano, in questo traffico, quattro pregiudicati: Giuseppe Cannella, 38 anni, di Licata; Francesco Nicotra, [illegible] anni, catanese; Antonio Morano, 25 anni, da Cittanova e Gianni Socco, [illegible] anni, vercellese.

Più recentemente, con i carabinieri ormai addosso, la gang aveva utilizzato, in veste [illegible] corrieri, anche due incensurati: Massimo Boggione, 38 anni, un antiquario di Casale Monferrato e Salvatore Latino, 49 anni, rappresentante di tessuti a Catania. Entrambi hanno compiuto i viaggi con le famiglie, fingendosi turisti in vacanza sul Bosforo.

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno accertato legami fra questo gruppo e gli esponenti della cosca Ilacqua di Chivasso, sino al 1990 considerata la più temibile organizzazione legata alla 'ndrangheta di tutto il Piemonte sgominata nel '90 dai carabinieri del maggiore Lavecca.

La polizia turca, insieme con i colleghi dell'Interpol, sta [illegible] cercando di identificare i grandi trafficanti turchi che, oltre alla gang piemontese, rifornirebbero altre organizzazioni malavitose europee.

Angelo Conti

L'operazione condotta dai carabinieri. In manette, da sinistra Agostino Marando, Gianni Socco e [illegible] Mare

Violante candidato dal pds, Berlusconi risponde con la Parenti?

Toghe contro a Grugliasco

Ma Forza Italia smentisce

Cura dimagrante per la politica [illegible] lo statalismo, rifondare lo Stato decentrando poteri e rendendoli esercitabili, reinventare [illegible] cultura [illegible] governo sulla managerialità. Sono i tre ingredienti della ricetta indicata da Giuliano Urbani, il Professore per i suoi amici torinesi, [illegible] più noto per essere l'ideologo di Berlusconi. Urbani [illegible] intervenuto ieri sera in un dibattito organizzato all'Unione Industriale da compagni [illegible] studi e da [illegible] giovani liberali con i quali avevano trascorso tante sere a discutere di politica. Allora insegnava Istituzioni politiche a Firenze, era direttore della rivista Biblioteca della libertà del Centro studi Luigi Einaudi. Come lui altri hanno fatto strada: l'ex direttore del Corriere della Sera Piero Ostellino, l'ex sindaco Valerio Zanone, l'ex presidente della Camera di Commercio Enrico Salza.

Prima del dibattito, in cui [illegible] intervenuto anche il professor Sergio Ricossa (che ha annunciato di lasciare la collaborazione con il *Giornale* per seguire Montanelli alla *Voce*) Urbani ha avuto una riunione riservata [illegible] i professori Lionello Jona Celesia, Piergiorgio Re e altri esponenti dell'area liberaldemocratica, dalla quale potrebbero nascere candidature da affiancare a quelle di Forza Italia, della Lega, del Centro cristiani democratici.

In prima fila ad ascoltare il Professore c'erano soprattutto liberali [illegible] dirigenti torinesi di Forza Italia. Il professor Ricossa ha chiesto subito: come sta il Cavaliere Nero? «Bene, benissimo» ha risposto Urbani comunicando i dati [illegible] un sondaggio che lo danno [illegible] 30 per cento dei consensi. A chi ha criticato il fatto che Sua Emittenza riunisca tre poteri - culturale, politico ed economico - che dovrebbero [illegible] ben distinti, il Professore ha replicato facendone un punto di forza: «E' proprio chi ha dimostrato di saper fare bene quel che dice che può candidarsi al buon governo. Basta con la politica dei professionisti, e per far questo c'è bisogno di costruire consenso». Il pericolo per Urbani sta nell'insistere con lo statalismo, la [illegible] dei mali che ha portato al [illegible]trimonio tra ladri [illegible] ideologi [illegible] alla degenerazione dell'apparato pubblico.

[illegible] fronte candidature l'unica voce nuova riguarda la scesa in campo di Tiziana Parenti a Grugliasco per contrastare l'ex magistrato, pidiessino, Luciano Violante. Ma presso la sede del Biscione in via Legnano la notizia è smentita.

A differenza dei progressisti che attendono notizie da Roma, [illegible] Destra e il Centro torinese prenderanno ordini da Milano, comunque, dalla Lombardia, terra di Berlusconi e Bossi. E' lì che si decidono le ripartizioni dei seggi. I 19 collegi per [illegible] Camera e gli [illegible] per il Senato vedrebbero 10-11 candidati [illegible] Carroccio, 6-7 di Forza Italia, gli altri indicati dal Centro cristiani democratici (che a Torino è coordinato da Michele Vietti) e dall'Unione di centro (del liberale Raffaele Costa).

Infine, gli [illegible] [illegible] Angeleri, Gaiotti e Leo hanno scritto [illegible] coordinatori regionali dei popolari Morgando e dei Ccd Vietti di incontrarsi: «Il disorientamento ci ha spinto a chiedere la possibilità di riaprire un dialogo per dare agli elettori riferimenti [illegible] proposte programmatiche concrete». [l. bor.]

Tiziana Parenti, [illegible] componente [illegible] pool Mani pulite [illegible] Milano, e il professor Giuliano Urbani

«Lavori forzati ai corrotti»

Alleanza nazionale si presenta «Al voto da soli, contro tutti»

Mentre gli altri ancora litigano, Alleanza nazionale che si presenta sola all'appuntamento elettorale del 27 e 28 marzo ha presentato ieri i suoi candidati. All'Hotel Concorde sono sfilati facce note del msi, ma anche tanti «esterni»: «Rappresentano il 50 per cento delle liste» ha spiegato Ugo Martinat, deputato uscente e candidato alla Camera in città e capolista della Circoscrizione di Torino e Provincia (nella Circoscrizione Piemonte 2 il primo posto è andato al consigliere regionale Marco Zacchera). Sempre [illegible] Torino per la Ca[illegible] si candideranno Agostino Ghiglia, l'avvocato Claudio Barrino, Marta Minervini, [illegible] medico Giovanni Brandi, il commercialista Roberto Salerno, Bernardo Chioppo e l'industriale Enzo De Carlo. Per il Senato ci sono Cesare Pozzo, Gaetano Majorino, [illegible]chele Antinoro e l'avvocato Bootti Villanis che ha proposto e fatto approvare dall'assemblea congressuale di Alleanza nazionale una risoluzione con la quale An s'impegna [illegible] battersi per far ripetere il referendum Monarchia-Repubblica. In provincia spiccano i nomi dell'avvocato Forchino (Pinerolo), del notaio Presbitero (Ivrea) [illegible] dentista D'Ambrosio (Chivasso). Il programma prevede, [illegible] le altre cose, l'introduzione dei lavori forzati per i reati contro il patrimonio pubblico e privato. Per favorire l'occupazione An chiede detassazione degli utili investiti nelle aziende e sulle prime case e [illegible] batterà perché la Fiat costruisca [illegible] Italia e [illegible] all'estero le auto destinate al mercato nazionale.

Verso la paralisi

In Regione Marchini [illegible] passa

Nessuno si attendeva applausi, [illegible] nemmeno il muro alzato dai partiti di opposizione nei confronti del pli Sergio Marchini [illegible] della sua giunta «di servizio» proposta ieri all'assemblea [illegible] Palazzo Lascaris per far uscire la Regione da una paralisi che dura ormai da novembre. Ce l'ha messa tutta Marchini per spiegare la bontà della sua soluzione: una giunta «ristretta» a soli 8 assessori (4 dc e 4 laici), che affronti [illegible] scadenze più urgenti per il Piemonte e duri fino [illegible] dopo le elezioni quando [illegible] [illegible] più chiarezza nei giochi della politica per creare una giunta più forte.

Un accorato appello «al [illegible] di responsabilità» anche perché Marchini ha solo [illegible] voti più l'appoggio esterno del pri Ferrara, insufficienti a farla passare al primo tentativo. Ma che potrebbero bastare nella prossima seduta se qualche consigliere di opposizione non partecipasse al voto facendo scendere il quorum. Ma non sarà [illegible]. Già mercoledì sera i rappresentanti dei gruppi progressisti (pds; verdi e rifondazione) hanno fatto sapere che [illegible] voteranno la giunta-Marchini «che è di centro-destra e appare per competenza ed equilibrio inferiore alla giunta precedente». Quasi un rimpianto per Brizio il quale però manda a dire: «Marchini è l'unica via percorribile per un governo in Piemonte in questa fase elettorale». Anche da msi e Lega sono arrivate solo bastonate: i missini han[illegible] provocatoriamente messo a disposizione i loro due voti: «Chiedeteceli e valuteremo». «Se volete votateci - è stata [illegible] risposta [illegible] dc - ma i nostri confini a destra e sinistra non cambiano». Dunque la Regione rischia la paralisi fino a dopo le elezioni: «I progressisti - è il sospetto dc - prima di allora saboteranno tutti i tentativi». [b. min.]

SPORT **FLASH**

Calcio: Casale-Ivrea [illegible]spe[illegible]

CASALE. Per un guasto dell'impianto di illuminazione è stata sospesa ieri Casale-Ivrea, finale di andata di Coppa Italia Dilettanti regionale. Il black-out nell'intervallo, sullo 0-0. La Lega potrebbe assegnare lo 0-2 ai nerostellati per responsabilità oggettiva.

Basket: Ivrea a porte chiuse

Rbm Ivrea-Luino (B femminile) si giocherà domani a porte chiuse per la squalifica del campo. Dalla prossima partita casalinga, per ordinanza del sindaco, saranno ammesse [illegible] palestra solo 99 persone per ridotta agibilità dell'impianto. Altre partite domani: C masch: Galvagno To-S. Prospero Mo (ore 17, v. Massari 114); serie D: Europa Borgaro-Novara (18,30, str. Canavere 24), Ginnastica Ace To-Vercelli (19, v. Massari 114), Montalto Dora-Abet Bra (18,30, v. Papa Giovanni XXIII), Moncalieri-Castelletto Tic. (18,30, p.zza Brennero); serie [illegible] femm: Ossola Rex To-Valmadrera (20,30, v. Panetti).

Ippica: [illegible] in pista

Quindici trottatori nel Premio Genova, [illegible] otto americane, una canadese e sei indigeni. Pronostico per Orageux e Bolivar Kosmos. Favoriti (ore 14,30). I. Princess Ferm, Paradise Bi. II. Rex Pegaso, Roro d'Hilly. III. Ombromatto, Onfalo Font. IV. Riccardi Belg, Regno di Alba. V. Narissò, Osmarin [illegible]. VI. Piccola, Poveglia. VII. Orageux, Bolivar Kosmos. VIII. Neilamur Ci, Oleranna.

Scherma: campionati regionali

Ai regionali di fioretto femminile, disputati al Parco Valentino, vittoria nel torneo a squadre del Club Scherma Torino davanti all'Accademia Marchesa To. A livello individuale successo della Tarditi (C. S. Torino) davanti alle [illegible]pag[illegible] di società Ariagno e Suppi.

Calcio donne: c'è Toro-Agliana

Il Torino difende il primato nella 4ª di ritorno della A femminile. Domani [illegible] Venaria (Parco Vizille, h 14,30) le granata ospitano le toscane dell'Agliana, l'unica squadra che le sconfisse nell'andata.

Canottaggio: [illegible] alla Cerea

Domenica (h. 10) regata internazionale «Inverno sul Po», per otto e quattro di coppia, con equipaggi italiani, francesi e svizzeri. Sarà anche presentato il nuovo sponsor della Canottieri Cerea, l'Ase Transport di Riccardo Giribaldi, figlio dell'industriale Luigi Giribaldi che sta trattando l'acquisto del Torino Calcio. Il figlio del neo-sponsor, il 16enne Gigi, gareggia per la Cerea Ase Transport.

Volley: Cus domenica al [illegible]

Domani, B1 masch: Cus Lecce Pen-Eurock Mezzolombar[illegible]o (domenica h. 14.45, Ruffini); B1 femm: Pinerolo-Massa (v. Rochis, h 21); Dim Cafasse-Pistoia (Borgaro, h 21); C1 [illegible]: IBS Ivrea-Pino (v. Kennedy, h 17). C1 femm: Bisconova Carmagnola-Saronno (v. Sacchirone, h 21); ElTel Chivasso-S.Remo (v. Paleologi, h 21).

Hockey giovanile a Torre Pellice

Domenica a Torre Pellice 3° trofeo internazionale Tappo Rosso con squadre Under 14 [illegible] Briançon (Fra), Cerreto Laghi, Valpellice e Centrale del Latte To. Eliminatorie dalle 9,30; finale alle 14,30.

Altri 238 hanno bussato alla Bartolomeo & C.

I «barboni» crescono e restano in strada

«L'emarginazione sociale è un fenomeno in continuo movimento, ma i dati raccolti nel '93 rivelano, purtroppo, un netto peggioramento». Alla Bartolomeo & C., l'associazione di volontari che dal 1979 è accanto ai senza fissa dimora, i «barboni», è tempo di bilanci: e il consuntivo presenta una radiografia delle condizioni in cui a Torino vivono centinaia di persone in difficoltà, spesso invisibili per la società, l'assistenza e persino per l'anagrafe.

La Bartolomeo & C. ha fotografato in particolare i «casi nuovi», le nuove conoscenze che lo scorso anno hanno bussato alla porta di via Sacchi 5/h, accanto alla stazione. «Sono 238 - dice Lia Varesio, animatrice del gruppo - il numero più alto degli ultimi quattro anni. Con tutti quelli arrivati in passato e che continuano a ripresentarsi, oggi i nostri amici sono oltre 500».

L'identikit del «barbone»? Un uomo (81,5 per cento) italiano (64) per lo più solo (celibi, separati, divorziati e vedovi rappresentano il 72 per cento) con licenza elementare (45,6) o media (31,5), disoccupato (86,1). Le fasce d'età più presenti: tra i 31 e i 40 anni (25,2 per cento), tra i 41 e i 50 (22,3) e fino a 60 (24,4). La maggioranza è senza tetto, con problemi psichici, di alcolismo, di tossicodipendenza.

«Il fenomeno più vistoso dell'ultimo anno - spiega Lia Varesio - è l'emergenza posti-letto, per una drastica riduzione nell'uso delle pensioni: siamo passati dal 53 per cento del 1990 al 4, sia per la cronica carenza di posti sia per i costi elevati. Un letto in camere doppie o triple costa almeno 20 mila lire al mese. La città continua ad offrire solo 150 posti, a rotazione, nei dormitori». A tutto questo corrisponde un fortissimo aumento di persone costrette a passare le notti in strada, sui treni, in capanne di fortuna: dal 10 per cento al 58 in quattro anni.

Il lavoro dei 30 volontari del gruppo ha portato alla sistemazione in alloggi e soffitte di 26 persone. «E' un successo, sono amici che adesso ricominciano a vivere» dice Lia Varesio. Gli interventi dei volontari (5097 nell'ultimo anno) sono a tutto campo: vitto, vestiario, alloggiamento, documenti, pensione, sussidi in denaro, biglietti ferroviari, sanità. Inoltre, organizzano importanti momenti di svago e aggregazione, come cene e gite.

Lia Varesio non si stanca di richiamare l'attenzione sull'insufficienza dei servizi pubblici, specie nei casi più gravi. «Su 75 persone con problemi psichici, solo 22 sono seguite dai centri psichiatrici. E 120 casi nuovi non sono in carico a nessun ente. Con un forte impegno quotidiano e con continui stimoli si è raggiunto il discreto risultato di 52 persone in carico ai servizi di quartiere. Ma su 238 casi è solo il 22,8 per cento». [m. t. m.]

I «clochard» sono soprattutto uomini italiani, soli, con bassa scolarità

E' di Montanaro

Lavoro nero Impresario denunciato

In un'operazione contro il lavoro nero nel Casalese, la polizia ha denunciato un imprenditore edile di Montanaro. E' accusato di avere impiegato lavoratori extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno e del necessario libretto di lavoro in un cantiere nei pressi di Casale.

Il blitz della polizia è scattato all'interno di un capannone che fa parte dell'ex stabilimento della «Eterplast». L'imprenditore Guerrino Ferro, 60 anni, di Montanaro, era al lavoro insieme con una decina di uomini. Il gruppo di operai era impegnato in lavori di sistemazione, pulitura e ristrutturazione dei locali, per conto della società torinese «Sfegi», che opera nel settore edile.

Al momento dell'irruzione, al lavoro c'erano sei extracomunitari e quattro cittadini italiani. Tutti gli operai sono stati accompagnati in commissariato e interrogati.

Gli stranieri hanno ammesso di non avere documenti di soggiorno. L'impresario non avrebbe negato gli addebiti: sapeva che gli stranieri alle sue dipendenze non erano in regola e che nessuno dei suoi lavoratori era assicurato. L'uomo è stato denunciato alla magistratura casalese. Contemporaneamente, una copia del rapporto è stata inoltrata all'Ispettorato del lavoro della provincia di Alessandria, che eseguirà accertamenti in merito alle condizioni di lavoro. [s. m.]

BIANCA & NERA

Derubavano anziani arrestate a Milano

Spacciandosi per incaricate dell'Inps si intrufolavano in casa di anziani e si appropriavano di ciò che capitava. Le torinesi Regina Giarola, di 30 anni e Armanda Massa, di 39, sono state arrestate dagli agenti milanesi. Giudicate per direttissima, sono state condannate a 8 mesi di reclusione per furto.

Delitto alla Pellerina sentenza confermata

Confermati, ieri, in corte d'assise d'appello i dieci anni di reclusione della sentenza di primo grado del 3 giugno 1993, a Roberto Pais, 30 anni che il 6 ottobre 1983 uccise con un coltellata Vito De Gaudio, 25 anni. Il cadavere dell'uomo venne trovato alla Pellerina. Pais confessò il delitto passionale nove anni dopo ai carabinieri.

La Loggia, assaltata banca del San Paolo

Rapina da 8 milioni, ieri alle 13, all'Istituto San Paolo di La Loggia, via Bistolfi 1. Due giovani armati di taglierina si sono fatti consegnare i contanti dal direttore Giovanni Fogliato, 33 anni. I due si sono allontanati a bordo di una Ford rubata.

Si cercano testimoni di un incidente

Luca Costanzo sta cercando testimoni dell'incidente avvenuto giovedì 3 febbraio lungo la strada del Pino in cui è rimasta coinvolta sua madre. La donna, a bordo di una Golf, è uscita di strada per il sorpasso azzardato di un camioncino rosso. Chi avesse assistito all'incidente può mettersi in contatto con i vigili urbani di Torino.

Orbassano, arrestati due autodemolitori

Due autodemolitori di Orbassano, i fratelli Marco e Alberto Loddi, 31 e 25 anni, sono stati arrestati dai carabinieri in via Circonvallazione Esterna 100. Sono accusati di ricettazione di tre vetture rubate a Torino e a Nichelino. Marco Loddi è stato accusato anche di detenzione a fine di spaccio di 15 grammi di hashish.

Unione inquilini tre nuove sedi

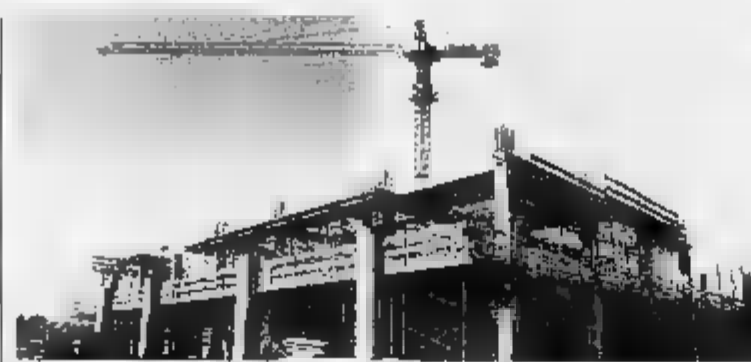
L'Unione Inquilini ha aperto tre sedi in città e provincia. A Torino in via Palazzo di Città 17 (lunedì, ore 15-18, tel. 521.15.61), a Collegno in via Bendini 11 (mercoledì e sabato, 15,30-18, tel. 405.31.76), e Ciriè in via Fiora 8 (martedì e giovedì, 17,30-19,30, tel. 921.16.74).

Nasce a Candiolo l'Istituto per la ricerca e cura del cancro

Il cantiere della speranza

Nel '95 sarà inaugurato il primo lotto

Eccolo, l'istituto per la ricerca e cura del cancro di Candiolo. «Il progetto sta diventando realtà» si legge sui pannelli posti lungo la statale Torino-Pinerolo. Il cantiere è alle spalle del castello di Stupinigi. Dal ciglio della strada si vedono i primi blocchi di cemento, gli uomini che si agitano e mezzi che vanno avanti e indietro. Le auto rallentano, dietro i finestrini molta gente commenta soddisfatta: «Quel centro vivrà anche grazie a noi».

Altri pannelli mostrano l'andamento dei lavori. La Fondazione di via Cavour li ha installati in questi giorni presso le vetrine de La Stampa, in via Roma 80 e in via Marenco 32. Spiegano che per costruire l'istituto verranno spesi 120 miliardi. Ne sono stati raccolti 49, sette dei quali attraverso Specchio dei Tempi. «Voi potete fare la differenza» è il messaggio rivolto a quanti hanno a cuore il problema, nell'instancabile opera di raccolta fondi per tagliare il traguardo nel più breve tempo possibile.

Come tutti gli obiettivi, anche quello dell'istituto di Candiolo sarà raggiunto attraverso una serie di tappe intermedie. La prima è ormai dietro l'angolo. Prevede l'inaugurazione, nel 1995, del primo lotto dei lavori, costo preventivato 70 miliardi circa: in una struttura completamente autonoma, entreranno in funzione il day hospital e i servizi diagnosi. La struttura sarà dotata di apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia: medici e ricercatori le hanno scelte dopo accurati sopralluoghi nei migliori ospedali del mondo.

L'opera di Candiolo rappresenta un bel passo avanti per il Piemonte. La nostra Regione vanta un primato negativo nel campo dell'oncologia: tra le aree «ricche» del Paese, è l'unica ad avere un saldo negativo nel rapporto tra pazienti che emigrano e pazienti che arrivano per affrontare il male. Un rapporto che cambierà, grazie alla generosità di migliaia di persone, si ribalterà. [g. a. p.]

Il primo lotto di lavori prevede la spesa di 70 miliardi, ne sono già stati raccolti 49

Funzionario regionale accusato di peculato e falso

Con i soldi dei gelatai aveva pagato le ferie

«Avevo bisogno di soldi per andare in ferie. Poi avrei restituito tutto». Così si è giustificato Giovanni Pandolfino, 35 anni, funzionario regionale finito ora sotto accusa per peculato e falso.

A metterlo nei guai è un assegno da 4 milioni e 800 mila lire che la Regione aveva destinato come contributo al Sindacato italiano gelatai artigianali (Sigal).

Pandolfino, che è dipendente del servizio bilancio e contabilità, si è visto passare davanti questa pratica. E ha pensato bene di fare intestare l'assegno circolare, che portava la data del 13 luglio, alla propria madre.

In questo modo era riuscito ad incassare senza difficoltà i soldi. Poi era andato in ferie. Ma c'era un problema: come tener tranquilli quelli del sindacato gelatai, che aspettavano quel contributo?

Al ritorno dalle vacanze, Pandolfino ha avuto una idea poco brillante: quella di costruire un mandato di pagamento a favore del sindacato, con tanto di cifra, e le firme, naturalmente false, del suo superiore Renato Rabbia e del presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo.

Una bugia destinata a durare poco. Il Sindacato dei gelatai si è fatto sentire, e un controllo interno ha scoperto la contraffazione. Inevitabile la denuncia in procura.

Davanti al sostituto procuratore Andrea Beconi Pandolfino, difeso dall'avvocato Gianfranco Bonetti, ha ammesso tutto: «Pensavo di riuscire a restituire la somma, e che nessuno si accorgesse di niente».

Ha risarcito il danno alla Regione.

Il magistrato ha chiesto il suo rinvio a giudizio per peculato e falso.

Al Giovanni Bosco

In sciopero gli addetti alle pulizie

Alcuni lavoratori addetti alle pulizie dell'ospedale Giovanni Bosco e dell'Usl Torino 6 sono in sciopero da giorni.

L'agitazione è stata proclamata dal sindacato autonomo Failps-Cisal contro l'accordo siglato dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil con l'impresa di pulizie titolare dell'appalto.

La Failps-Cisal sostiene che la ditta «ha ridotto l'orario di lavoro con il beneplacito delle organizzazioni sindacali confederali in maniera arbitraria». Il sindacato autonomo ha presentato un esposto alla procura contro questo accordo.

Ieri mattina alcune lavoratrici hanno manifestato davanti all'ospedale. La ditta che gestisce le pulizie, la Sodexho di Milano, ha provveduto a sostituire le lavoratrici scioperanti in modo da assicurare all'ospedale il servizio di pulizia giornaliera.

La crisi in Comune irrompe nel Carnevale durante il passaggio dei poteri

Il sindaco abdica al Generale

«Tocca a lei trovare un miliardo per Ivrea»

Giovedì grasso di Carnevale con annuncio politico, ieri pomeriggio, a Ivrea. Al passaggio dei poteri tra sindaco e Generale, il primo cittadino si è lasciato andare a un discorso, ironico certamente, ma adatto alla situazione di crisi e incertezze della sua giunta, affondata pochi giorni fa. «I poteri - ha detto Alberto Stratta - glieli passo ben volentieri: con tutti i problemi di Ivrea, non ho dubbi a passare la mano». Sguardo preoccupato e un tantino sorpreso, il Generale Renzo Sabolo ha annuito e allargato le mani. «Abbiamo ancora il bilancio da far quadrare: manca un miliardo e non sappiamo proprio dove andarlo a trovare», ha insistito Stratta prima di passargli la fascia tricolore.

Applausi, abbracci e strette di mano tra i due. A molti, [illegible] discorso del sindaco è sembrato, più che il solito saluto, un vero e proprio annuncio di congedo. «E' stufo di fare il sindaco, dopo lo scherzetto dell'ultimo Consiglio come dargli torto?».

Polemiche politiche a parte il Carnevale delle arance [illegible] è iniziato sotto i migliori auspici. In sella al suo cavallo il Generale Renzo Sabolo c'è salito senza esitazione, applaudito dalle centinaia di eporediesi radunati nella piazza del Municipio. Prima ancora aveva passato in [illegible]segna lo Stato Maggiore che anche quest'anno annovera tra i suoi ufficiali il presidente della Provincia Luigi Ricca, [illegible] preoccupato di Stratta, [illegible] collega di partito, per le sorti della giunta che presiede. Alle [illegible] un'altra cerimonia ufficiale: l'investitura degli edltori impersonati da Franco Quaccia e Carolina Rovera Ferraris. E da ieri mattino è in edicola anche «Il Piffero», rivista satirica del Carnevale. Quest'anno, allegato al Piffero, [illegible]iene venduto un inserto con la storia a fumetti del Carnevale di Ivrea, curato dai ragazzi della 1 C della scuola media «Arduino».

Oggi, giornata di pausa per la manifestazione. Gli aranceri allestiranno gli ultimi addobbi e prepareranno le casacche per la sfilata di sabato sera e la battaglia di domenica. Nel frattempo si continua a giocare al «toto-Mugnaia». Giancarlo Masseroni, da anni delegato dagli organizzatori a trovare la signora disposta a vestire i panni della Violetta, è perfettamente calato nella parte. E' il suo momento di gloria: sull'identità della nuova Mugnaia non si lascia sfuggire nulla. Qualcuno, però, ieri sera, ha visto il sindaco Stratta e il presidente del Consorzio Ramella andare, in incognito, dalla famiglia della probabile Mugnaia '94. Subito si è diffusa la voce che la Violetta, quest'anno, è una vicina di casa del sindaco. Verità o depistaggio organizzato ad arte da quelli del Consorzio? Qualunque sia la risposta, di fianco al nome di quella ragazza, nella pagella delle candidate, c'è il voto più alto.

Lodovico Poletto

Il sindaco **Alberto Stratta** ha passato ieri i poteri al Generale **Renzo Sabolo**. Adesso il Carnevale aspetta l'uscita della Mugnaia che sabato sera apparirà dal balcone del Municipio: molte le voci sulla probabile Violetta, ma nessuna conferma

Affranti gli studenti, preparavano un saggio

Chivasso, rubano flauti alla media «Cosola»

Le scuole del Chivassese nel mi[illegible] dei ladri. Attività didattica bloccata per una sessantina di studenti della sezione staccata di Chivasso della media statale Demetrio Cosola, frazione Castelrosso, in seguito ad un furto messo a segno di notte nel plesso scolastico di via Sant'Antonio 31. I ladri, penetrati nell'edificio dall'ingresso di sicurezza [illegible] piano terra, [illegible] saliti al terzo piano dove si trova la media. Dopo aver forzato la porta principale d'ingresso, si [illegible] introdotti nei diversi locali e nella sala insegnanti: utilizzando un piede di porco hanno forzato serrature di porte e armadi, rovistando dappertutto. I ladri hanno agito con tutta tranquillità in quanto la scuola è priva di custod[illegible]. Hanno quindi rubato un televisore a colori, [illegible]n videoregistratore, due computer appena collaudati e [illegible] [illegible] utilizzati e tre strumenti musicali da poco acquistati. «Con i flauti rubati ci stavamo preparando al concorso nazionale di flauto dolce in programma a Stresa nel maggio prossimo; sicuramente dovremo rinunciare», dicono gli allievi della terza L dell'insegnante di musica Pierangelo Gobbi.

Da una prima stima [illegible] danno di tutto il materiale asportato è di circa 5 milioni. I ladri hanno anche rovistato nella scuola elementare, senza però rubare nulla. [illegible] furto è stato scoperto dalla bidella Laura Restivo, che ha subito informato [illegible] preside Luciana Moda. Recentemente i ladri hanno svaligiato la scuola della frazione Boschetto [illegible] Chivasso e la Don Milani a Brandizzo.

[d. and.]

Almese, protesta

Svincolo Sitaf [illegible] Gabibbo scende in [illegible]

Nuova mobilitazione degli [illegible]ministratori della Bassa Valsu[illegible] contro il protrarsi della chiusura dello svincolo di Al[illegible] sull'Autofrejus. Oggi i sindaci della bassa Val di Susa s'incontrano con i responsabili della Sitaf, guidati dal presidente Fraio: «Siamo stufi delle pro[illegible] della Sitaf, bisogna eleminare [illegible] più presto il caotico traffico di [illegible] Torino e corso Dora».

Intanto, ieri pomeriggio, è arrivata anche la troupe di Canale 5 con «Gabibbo» che ha intervistato consiglieri e [illegible] [illegible] Comuni di Almese, Rubiana e Villardora. «I responsabili della Sitaf - dicono in coro gli amministratori - devono ascoltare le nostre richieste, non possiamo sostenere ancora a lungo un caos viario simile».

Non conosce crisi lo scambio di doni a S. Valentino

Lui, lei e un regalo

La festa degli innamorati «contagia» anche le coppie sposate
Piacciono le videocassette con registrazione di messaggi rosa

Non lesinare regalini né fiori. Lasciare bigliettini d'amore nei posti più impensati e dirsi «ti amo» guardandosi teneramente negli occhi. L'imperativo è corteggiare. Nuova tendenza bon-ton ispirata alla zuccherosa festa di **San Valentino**. Almeno stando a una recente campagna di educazione nazionale lanciata dal mensile «Cosmopolitan» secondo la quale, pur alle soglie del Duemila, per fare breccia occorre rimettere in atto lo stile «vecchia maniera». A dispetto dell'uomo rude e conquistatore che «non deve chiedere, mai».

Il giorno dedicato agli innamorati continua a riscuotere consensi: «E' il trionfo del romanticismo e dei buoni sentimenti ritornati prepotentemente in voga», dice Mariangela Rivoira de «Gli ori della Rocca». «Da qualche tempo poi, oltre che fra i giovani fidanzatini, la tendenza del regalo si è fatta strada anche fra le coppie sposate». Tra le novità nella vetrina di via della Rocca 37, il ciondolo in opale e brillanti incastonato che riporta incise sul dorso versi [illegible] famose poesie d'amore (lire 700 mila).

Con meno pretese, il cuoricino d'oro da portarsi addosso tutti i giorni è diviso in due, con le parti che combaciano perfettamente. Una per lei, l'altra per lui. L'ultima creazione si chiama «com baciami» ed è racchiusa in una simpatica scatolina di legno bicolore (lire [illegible] mila). Da Chr Gioielli, in via Angrogna 16/a. Se volete rendervi irresistibili a tutti i costi potete optare per un effetto speciale. Sulle orme di Giulietta e Romeo, la Camerata de' Musici (telefono 819.20.75) offre serenate a domicilio, in casa o sotto il balcone. Invece dei soliti bigliettini affettuosi all'Amp Fotostudio (corso Ferrucci 52) potrete richiedere il «Love in box» ovvero il vostro messaggio d'amore registrato in videocassetta [illegible] sottofondo musicale a scelta (lire 70 mila) o il «Love [illegible] portrait», la fotografia in due da mettere in cornice. Cornice che diventa anche un esempio di design. Come quelle [illegible] piccole formelle di vetro del giovane artista torinese Massimo Caì (tel. 38.98.60) con soggetti in argento. Dai semplici cuori ai teneri fidanzatini di Peynet. Prezzi [illegible] 60 mila lire. Dirlo con i fiori. Anche da offrire a lui.

Da Simmi in via Parini 12 [illegible] trovano una miriade di cuori composti da piccoli boccioli essiccati. In formato gigante e mignon, dalle 10 alle 300 mila lire circa. Sbarazzini i mazzi giganti con rose Dallas in seta pura o in carta crespa e i bouquet di fiori secchi (dalle 20 mila lire). Da «Le coin fleuri» in via Rossini 19. E perché no, un dolce [illegible] gustare teneramente insieme. Alla pasticceria Peyrano (corso Vitt. Emanuele 76) le romantiche confezioni di cuore di cioccolato includono la cassetta musicale «La via dell'amore» con brani inediti al pianoforte di Raffaella Portolese (dalle [illegible] alle [illegible] mila lire).

[e. d. s.]

Moda: revival riveduto e corretto

Quando il punk va in boutique

Rieccolo. E' il **punk riveduto e corretto**, versione Anni Novanta. Torna sotto forma [illegible] citazione per tre grandi stilisti: Versace, Gaultier e Lagerfeld. Con la primavera il «nuovo lurido» sbarcherà anche nelle boutique torinesi, ma non ha nulla a che vedere con il movimento nichilista che furoreggiava a metà degli Anni Settanta. Tranquillizzatevi, il destino della moda non è governato da una spilla di sicurezza. «Questo revival era nell'aria da tempo», sostiene Versace che da noi vende i sui capi della prima linea in Galleria San Federico 60, mentre [illegible] collezione giovane, Versus, si trova nel negozio di via Santa Teresa 1.

Lo stilista calabrese [illegible] è servito [illegible] punk per ristudiare i classici in chiave attuale. Così le lunghe sottovesti [illegible] tenute insieme da macro spille da balia, le vestine esibiscono tagli (alla Fontana?), i golf hanno fori modello groviera. Ma tutto [illegible] calibrato [illegible] particolari per sottolineare una torbida seduzione. Sul fronte Gaultier, invece, si parla di un punk spirituale, purificato nel Gange. Colpa delle atmosfere indianeggianti che invadono molti dei suoi vestiti? I fans del biondo fauno, indossano [illegible] sue folli creazioni esibendo «piercing» (anelli che trafiggono il corpo) e tutto spiano e [illegible] pelate. I loro capi favoriti sono magliette elasticizzate, effetto tatuaggio, sottanone ritagliate e annodate, fusò invasi da graffiti, redingotte patchwork di jeans. E, dettaglio non da poco, lo stilista mette l'accento sulla confusione dei sessi, sottolineando che oggi non [illegible] più importante distinguere, attraverso l'abito, uomini e donne. Entrambi indossano la gonna, i body, gli anfibi. Al di là degli stupori (di quanto sia poco edificante vedere i ragazzi in sottana abbiamo già discusso) resta il fatto che lo stilista è abilissimo nel confezionare capi che, scelti con buon senso, si adattano poi a qualsiasi esigenza. [illegible] Non è quindi necessario ricorrere a effetti spettacolari per adottare [illegible] filone «matterello» come quello punk, basta un dettaglio. Da noi i modelli da uomo - di Gaultier - si troveranno da Novecento, via XX Settembre 12. Quelli femminili da San Carlo dal 1973, p. San Carlo 169.

Infine, firmati Karl Lagerfeld, [illegible] i vestiti «skin dress», tubini trasparenti che coprono gonnelle [illegible] cui far spiccare [illegible] e spille punkeggianti. Gli stilisti sostengono: «E' normale che la moda traduca il malcontento che serpeggia».

Le donne di Lagerfeld, dalle pettinature metropolitan-settecentesche, paiono creature extraterrestri.

Antonella Amapane

Un [illegible] tipo «punk» [illegible] lo veda Lagerfeld [illegible] stilista a [illegible] pace trasgredire

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

CABARET. Sono tre gli appuntamenti [illegible] cabaret della serata. Alle 21,30 al Caffè Ghersi per «Ostriche e cabaret» approda Enzo Sarcina in «Recital». Alle 22 la Cab 41 [illegible] via Fratelli Carle 41 c'è [illegible] Roberto Stoppa in «Scherzi di parte». Alla Cave di [illegible] Pomba 7 alle 22,30 «Meglio un uomo [illegible] che una gallina domani», per la rassegna «Il serpente di Eva».

TEATRO. Al Teatro Araldo, la stagione «Il comico, il poetico, il fantastico» ha in cartellone questa sera, alle 21,15 lo spettacolo «Cuore di comico», nell'allestimento della compagnia teatro dell'Archivolto, [illegible] Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Sempre questa sera, nella sala Sottaria di Moncalieri, la rassegna «Nascondigli» prevede lo spettacolo «Gerolamo» di Domenico Castaldo.

[illegible] Il violinista Paolo Franceschini e il pianista Giuseppe Pelli eseguono la Ciaccona di Vitali, [illegible] sonatina D. 385 di Schubert e la sonata «La primavera» di Beethoven, questa sera, alle 21,15 nell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, per «Proposte d'ascolto».

CINECLUB. Sono due i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna dedicata a Neil Jordan. Alle 16,30 e alle 20,30 «In compagnia dei lupi», alle 18,30 e alle 22,30 «La moglie del soldato».

Agli studenti pellicole sui temi sociali

Quattro italiani ci fanno riflettere

Quattro film per riflettere. Emarginazione e mafia sono i [illegible] affrontati quest'anno da **Italia Anno Zero**, rassegna itinerante rivolta agli studenti delle scuole superiori piemontesi. Organizzano Aiace, Consiglio Regionale del Piemonte e Gruppo Abele in collaborazione con Agis e Anica.

All'iniziativa, giunta con successo alla settima edizione, aderiscono diciannove locali fra cui sette [illegible] Torino e provincia: Centrale d'essai, Sabrina di Bardonecchia, Splendor di Chieri, Stazione di Collegno, Abcinema di Ivrea, Ritz [illegible] Pinerolo, Cenisio di Susa.

I quattro film in cartellone [illegible] il pluripremiato «Il ladro [illegible] bambini» di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso carabiniere [illegible] in viaggio con due bambini nell'Italia del degrado, «Ragazzi fuori» di Marco Risi sulla delinquenza minorile palermitana, «Il lungo silenzio» di Margarethe Von Trotta sulla vita blindata di un magistrato (Jacques Perrin) e di sua moglie (Carla Gravina), «La scorta» con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Luigi Sperandeo agenti e poi amici del giudice che devono proteggere.

Da «Il lungo silenzio» (Von Trotta)

Proiezioni da oggi (apre il Centrale con «La scorta») a fine aprile. Unico spettacolo alle 10. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire ed è gratuito per gli insegnanti. Per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi all'Aiace in Galleria Subalpina (telefono 53.89.62).

[d. ca.]

Libro e videocassetta per i 20 anni del Museo Don Bosco

Ecco le piante di Virgilio

Pubblicate cento importanti schede

Un libro e una videocassetta, per festeggiare i 20 anni del Museo [illegible] Bosco di Storia Naturale del liceo Valsalice. Il volume, affascinante, si intitola **Piante virgiliane** e raccoglie le oltre cento schede esposte nel museo l'anno scorso, nel corso della mostra dedicata al grande poeta latino.

I ragazzi della II Classico A hanno letto attentamente l'«Eneide», le «Bucoliche» e le «Georgiche», scoprendo che le piante citate nei capolavori del poeta [illegible] (considerando anche i testi dell'«Appendice virgiliana») sono 167: dalla «tenera vite» al «cedro odoroso», dalla soffice lana al melo [illegible] da Galatea. Virgilio era un grande appassionato di natura e nelle sue opere cantò il suo amore per gli alberi, gli animali, i campi. Il volume è quindi unico sia dal punto [illegible] vista scientifico che poetico.

Ogni tavola presenta le fronde e le foglie delle singole specie, accompagnate dai versi immortali del maestro di Dante: ecco l'alloro e i gladioli cari [illegible] Apollo («... per Febo Apollo ho sempre doni che egli gradisce: Allori e gladioli [illegible] bella tinta rossa...») o la quercia, sacra a Giove e consultata dagli indovini: «... mi ricordo che questi guai ce li predicevano le Querce colpite dai fulmini...».

Alla ricerca hanno collaborato Giuseppe Brocardo (infaticabile animatore del museo) e Renato Uglione, presidente della delegazione torinese dell'Associazione di Cultura Classica e curatore di un recente libro [illegible] Tertulliano («Le uniche nozze», Sei Editrice).

Il libro e la bella videocassetta, che illustra le raccolte del museo (le sale ospitano tra l'altro raccolte di fossili e animali rari imbalsamati), si possono avere, con un'offerta, nella sede di viale Thovez 37.

Il museo è sempre aperto la domenica pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30. L'ingresso è libero.

[c. gra.]

All'Hiroshima

Un concerto festeggia i sette anni

Il circolo «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24) compie 7 anni, e stasera festeggia con il concerto di **Tony & I Volumi**, travolgente supergruppo nato dall'unione fra Banda Osiris, Costabrava e Aeroplanitaliani: supergruppo che ha fornito la variopinta colonna sonora della trasmissione «Cielito Lindo». Inizio alle 22.

Sempre stasera, [illegible] rock (e dintorni) torinese scende in campo (per usare un'immagine di moda) contro «la repressione [illegible] fabbrica e a favore di una cassa di mutuo soccorso per i licenziati politici». Alla «Lega dei Furiosi» (murazzi Cadorna, ore [illegible] **Mau Mau, Fratelli di Soledad, Mirafiori Kidz, Mao, Banda Cavallero, Blue-[illegible]** e **Gipsy Eyes**. Il concerto è organizzato dai centri sociali Murazzi e Isabella, dall'Alt, dal Centro di Ricerca e Iniziativa Comunista e dal «manifesto».

[illegible] «Paso», infine, stasera è di scena il rock francese: [illegible] sociale di via Passo Buole 47 ospita alle 22 gli **Infraktion**, una band parigina.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Umberto Smaila e la sua orchestra stasera al «Pick Up» (via Barge 8, ore 22).

JAZZ. La nuova band di Beppi Zancan al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64); trio Negrin alle «Ginestre» (via Valprato 15); al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis) Silvio Pellegrino; alla «Contea» [illegible] Sella 132) [illegible] Riccardo Moffa quartet; al «Parsifal» (Rivoli, [illegible] Pioi 11) i Li'l Darling. Ore 22.

ROCK & BLUES. [illegible] Invidia ospiti della festa in maschera di Radio Centro al «Naxos» (p. Guala 147). Tony D'Urso [illegible] «Manhattan» (via Giachino 45); Desert Rose alla «Pioletta» (c. Francia 195); Fantasmi del Palcoscenico e Top Secret al «Kariba» (str. Settimo 138); Detestor e Soulles al «Dracma» (via Banfo 24/c). Good Ole Boys a Sonica al «Take Five» di Pessinetto; Les Jou Beat al «Menphis» di Mercenasco; Angeli di Strada alla «Sagoma» di Almese. Blues: Alfrenico Band al «Meri Gib» (via Montanaro 66); Echi al «Bar Posta» di Valgioie. Ore 22. I 60/70 alle 22 [illegible] alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47), e all'1 all'«Ultimo Impero» di Airasca.

[illegible] Musica latina con i Macalé all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Musica irlandese con i Lilthing Haddock al «Peter Pan» (via San Paolo 9). Ore 22.

[illegible] S'inaugura lo «Zanzibar» in via Monterosa 125. Al «Network» (via Pomba 7) debuttano le serate gay «Mavericks».

Si conclude stasera lo spettacolo del torinese Guido Castiglia

Cabaret e sinistra «old style»

Fra personaggi bizzarri e ironici «nonsense»

Vento di cabaret sulla rossa bandiera. Dopo il debutto di due anni fa (e dopo una tournée in vari locali d'Italia, tra cui lo Zelig di Milano), [illegible] su un palco torinese «Avanti possa alla riscopolo» ovvero «Perché fiorisce prima il mandorlo del Bonci?» [illegible] e [illegible] **Guido Castiglia**, in cartellone all'Agnelli fino a stasera. Il gioco di parole su «Avanti popolo alla riscossa» suggerisce, fin dal titolo, l'argomento centrale dello spettacolo che ruota, [illegible] divertita e nostalgica ironia, su modi e miti della sinistra old-style. La situazione evocata (cui la scenografia allude appena, con un po' di rosso fuoco, leggio e microfono) descrive - con ovvia deformazione grottesca, [illegible] anche [illegible] toni malinconicamente affettuosi - l'atmosfera «remota» di [illegible] Festival dell'Unità del passato.

Il tema politico offre l'occasione per giocare con ricordi e presentare una galleria di personaggi e macchiette tutti interpretati dal versatile cabarettista torinese. In un indefinito angolo di Romagna, [illegible] festoso happening di partito raduna maestranze e abitanti - comicamente trasfigurati - [illegible] un paesino che sta per eleggere il sindaco. C'è il candidato veemente e categorico, tal Bepi Randelli, che parla [illegible] suo gergo inventivo, dove i colleghi contadini [illegible] «con-seminatori» o «amici di sudore» e i compagni [illegible] partito sono «con-certisti» (nel senso di «essere certi tutti insieme»), mentre, in semantica anarchia, i «consessuali» diventano «con-goditori». L'antagonista è il Bonci del sottotitolo - demonizzato perché il suo mandorlo fiorisce anzitempo (dando così [illegible] scalata alla fioritura») - tipico imbranato, trascinato da un crescendo di «balbuzie da panico» a dire cose senza senso.

Il cabarettista Guido Castiglia

L'Italia dei Peppone e don Camillo, dunque, con coreografica accumulazione di «feste del seminatore» e «lotterie Unità», canti gregoriani, bella ciao e sol dell'avvenir. Di memoria in memoria si passa, in finale, a un elenco del déjà [illegible] che va dagli slogan pubblicitari alla «600» con tettuccio apribile, dagli operai in bicicletta al primo bacio.

[illegible] Francia

GLI [illegible]

Stranieri

Alle ore 18 nella sala conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, [illegible] Galileo Ferraris 30, convegno sul tema «Colorati ma invisibili. I minori stranieri irregolari in Italia». Organizzano il Cie (Centro d'iniziativa per l'Europa) e l'Associazione nazionale giudici minorili. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/817.00.00.

Informazione

Dalle [illegible] alle 19 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, tavola rotonda dal titolo «Diritto alla riservatezza. Diritto all'informazione». Partecipano Renata Fenoglio, Carla Meda, Claudio Zamin, Gigi Padovani, Maria Valabrega, Giulia Facchini e Antonina Scolaro.

Medicina

Alle ore 21 all'Accademia di Medicina, [illegible] via Po 18, conferenze sui temi «Tempi, ritmi, frequenze del processo accrescitivo», «Terapia del neuroblastoma. Ricerche personali» e «Rischio di trasmissione dell'infezione perinatale [illegible] Hiv e fattori interferenti». Relatori Lodovico Benso, Leandra Silvestro e Pier Angelo Tovo.

Restauro

All'associazione «Sogni ad occhi aperti», via Martiri della Libertà 153 a San Mauro Torinese, viene presentato questa sera alle 21 il corso di restauro mobili, che comincerà a fine febbraio. Per iscriversi, [illegible] telefonare allo 011/898.66.26.

Capodanno cinese

In occasione del Capodanno cinese alle 16,30, al Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali in corso Sicilia 12, il Cesmeo organizza un incontro con studenti e docenti cinesi e italiani, che proporranno canti e brani folk dei due Paesi.

Per [illegible] pace

Alle [illegible] 21 nel Salone Valdese, in corso Vitt. Emanuele II 23, i «Beati i costruttori [illegible] pace» organizzano l'incontro «Osare [illegible] futuro della storia per promuovere una cultura di pace, per avviare una scuola di pace». Interviene la teologa domenicana Antonietta Potente. Informazioni allo 011/54.35.97.

Carnevale

Festa [illegible] Carnevale questa sera alle 22 [illegible] Jonathan Club, in via dei Mercanti 19, organizzata dall'associazione «Donne di oggi».

[illegible] corsi

Sono aperte le iscrizioni all'associazione Pegaso e alla cooperativa Marca per [illegible] di lingue (francese, inglese, spagnolo), arte (pittura su stoffa e su ceramica e disegno) e artigianato (taglio e cucito, batik). Rivolgersi all'associazione «Acciari[illegible] magica», via La Salle 8/f, telefono 011/436.71.54.

Metafisica

Domani alle 15 al Jolly Hotel Ligure, piazza Carlo Felice 85, conferenza dell'associazione «Alfa & Omega» sul tema «Principi metafisici e loro integrazione nella terapia». Informazioni più dettagliate allo 011/650.73.32.

Un libro

Alle 15 alla Fondazione Luigi Firpo, [illegible]lazzo D'Azeglio, via Principe Amedeo 34, Gigliola Fragnito presenta il libro «Gasparo Contarini: Venice, Rome and Reform». Sarà presente l'autrice.

[illegible]

Per il ciclo «La scrittura come mestiere» oggi alle 11 all'Università, via Sant'Ottavio 12, Anna Maria Testa parlerà su «La scrittura pubblicitaria».

Documentario

Al Joint Club alle 16,30, via Roma 101, incontro con Luigi Forni che illustrerà il documentario «Viaggio al centro della Terra».

Donne

Domani alle 15 nel Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, dibattito sul tema «Valori e vissuti delle donne».

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica '93-'94. 18° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21 Direttore: Umberto Benedetti Michelangeli, pianista: Paolo Bordoni, programma: Schumann, Genoveva, ouverture op. 81 - Konzerstücke op. 92 e op. 134, Beethoven: Seconda Sinfonia. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000, ingresso L. 35.000. Per informazioni tel 810.4961/4853.

CENTRO D'ARTE DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri). Sabato 12 febbraio [illegible] Salabadula, del nuovo caffè ristorante, I Soggetti presentano Beppe Tosco in: **Serata Fenoglio**. Inizio spettacolo ore 23. Ingresso gratuito riservato ai soci Arci con consumazione obbligatoria. Apertura locale [illegible]. È gradita la prenotazione tel. [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala [illegible]: [illegible] di tutti i generi. Blu: musica anni '[illegible] L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus [illegible], [illegible]. 447 7171): ore 21,30 Gruppo Exportax.

ARLECCHINO: Ore 21 Gran venerdì di Carnevale... bugie per tutti... intermezzo piano [illegible]... long drink... Rocky & Corona.

BOROTALCO [illegible] DANCE: 606.1058. Selezione maschere finalissima [illegible] [illegible] premi.

CLUB 84: Ore 15,30 ritmi e danze [illegible] tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti. Ridotto per over 55 anni.

CLUB 84: Questa sera ore 21 Festa delle donne con Franco Orsini ed i Suoi Solisti.

CLUB 84: Domani sera ore 21/3 Veglia di Carnevale [illegible] giochi cotillons e premi per le maschere più belle.

[illegible]RC: Ore 21 orch. Reporter Band e tutti insieme balliamo El Menaito.

DU PARC: Domani Veglionissimo [illegible] Carnevale. Sono gradite [illegible] maschere. Prenotazioni 521 [illegible].

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Serata di liscio in maschera, premi [illegible] le più originali. Ore 21 orch. [illegible] Show Men.

FRENZY (Ivrea): Stasera ballo in costume e maschere. Domani Veglionissimo della Vezzosa Mugnaia. Domenica veglione con cena.

GARDEN DANZE (tel. 660.3443): [illegible] 15.30 discomusica liscio. Ore [illegible] ecco la vo[illegible] serata! Fiori, party, giochi e... Mike e i Simpatici.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere or[illegible] discoteca. Sabato [illegible] 16-19, domenica pomeriggio Non Stop [illegible] 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841-661.5166

LA LUCCIOLA tot. rinnovata: la conosci? (c. Taranto [illegible], tel. 200.097). Ore 15 Paolone. Ore [illegible] serata televisiva con Ave e tifoserie Juve-Toro.

LE ROI: Ore 15.15 e [illegible] è solo il nostro slogan: [illegible]. Lutrano.

TANGO SALA DANZE: Il venerdì elegante ore 21.

TROCADERO: [illegible] orchestra. Pren. [illegible]. 582.0966.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte [illegible] sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): [illegible] 21/24. Biglietto unico [illegible] 65.69

AL CIOCCO - RISTORANTE (Arseca, tel. 990.9686 - 990.8294). 12/2 esaurito. S. Valentino: Cupido ha prenotato e tu?

MINICABARET Renzo Gallo: Ven. sab. [illegible] danzante e cabaret. Tel. 613.660.

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo: Domani sera Veglia di Carnevale. Pren. (011) 913.9113.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: Domani sera grande Veglia mascherata, elezione [illegible] Miss e Mister Carnevale. Ricchi premi alle maschere. Pren. 913.9084.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Sabato 12 veglione di Carnevale L. 60.000 con orchestra. Lunedì 14 cena degli innamorati con orchestra. Tel. 0121-374.115.

S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: «La Piana's e Alberina». Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della Rocca 38, tel. 836.831): Hugo [illegible].

GALLERIA [illegible] (v. [illegible] Alberto 24, tel. 532.652): Ottocento e Novecento italiani.

[illegible]A GISSI: Tel. 534.473. Galante, Levi, Marzio, Paulucci, Spazzapan, Ta[illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: (tel. 885.408). Domenica aperto. Luciano Schifano.

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.

[illegible] Aldo Cimberle «La Francia e Acquerello».

BIASUTTI: Afanasio Soldati.

[illegible]: Girolamo Ciulla.

[illegible] Alfonso Birolo.

LA [illegible] Avati-[illegible].

LE [illegible]: Italo Cremona.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Tarantino.

NARCISO: Fillia futurista.

PIRRA (corso V. Emanuele [illegible], tel 549.390): Edgardo [illegible].

[illegible] martedì [illegible] domenica 27/02
TEATRO DELLA TOSSE
12 [illegible]
(in cerca d'autore)
di RITA CIRIO - EMANUELE LUZZATI

TEATRO [illegible]
«Soirées del Circolo della Stampa»
[illegible] Nuova Area
17 febbraio 1994, ore 21
«CARLA FRACCI e GHEORGHE IANCU»
in **«ROMEO E GIULIETTA»**
[illegible] Prokofiev Regia Beppe Menegatti
A favore del SERMIG, Arsenale della Pace.
Prenotazioni: SER.MI.G. tel. [illegible]
Salone La Stampa - [illegible] 6568334
[illegible] - [illegible] 542.722
Il Classico dischi - tel 547.341

[illegible] Radio orch. **MAURO RIZZI**
Tel. 965.78.97

AL PICK-UP
MUSICA DAL VIVO CON
UMBERTO SMAILA
e le telecamere [illegible]
MATCH [illegible] TELEVISION
Prenotazioni: 447.22.04

STUDIO RITZ
In esclusiva

OGGI RITORNA ALL' eliseo rosso

IL FILM CHE TORINO DEVE ANCORA SCOPRIRE E AMARE

1 GOLDEN GLOBE
2 NOMINATIONS PREMIO OSCAR

---

grand'eliseo - NAZIONALE UNO
adua 400

«Si ride spesso e bene». (La Stampa)

Con il team giamaicano [illegible] bob alle Olimpiadi invernali può succedere di tutto... anzi succede!

OGGI al CRISTALLO

BOBBISTI GIAMAICANI ?

COOL RUNNINGS
QUATTRO SOTTOZERO

Candidato al Premio C.U.N.I. 1994

RITIRA PRESSO LA CASSA DEL CINEMA LA CARTOLINA PER VINCERE UN VIAGGIO IN GIAMAICA

OGGI all' OLIMPIA 1

un film di
FRANCO ZEFFIRELLI
prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

ANDATE A VEDERE QUESTO FILM PRIMA CHE QUALCUNO VI RIVELI IL FINALE...

OGGI all'IDEAL

«MALICE» è un brivido senza fine

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

---

adua - eliseo - NAZIONALE

Dopo «LA CHIAVE» e «PAPRIKA» due indiscutibili classici dell'erotismo, TINTO BRASS ha infranto le ultime barriere dando «FORME» ai contenuti di MORAVIA

[illegible] POCCIONI, MARCO VALSANIA e ANGELO RIZZOLI
un film di
TINTO BRASS
L' UOMO CHE GUARDA
con KATARINA VASILISSA FRANCESCO CASALE CRISTINA GARAVAGLIA RAFFAELLA OFFIDANI
[illegible] FRANCO BRANCIAROLI
Sceneggiatura, Regia, Montaggio TINTO BRASS
Produzione RODEO DRIVE Srl
ERRE CINEMATOGRAFICA srl

PRIME VISIONI

Adua 200 – c. Giulio Cesare 67 – Tel. 655.521 – Or.: 15,50/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 10.000/7000
L'uomo che guarda – di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 [illegible] Erotico

[illegible] – c. Giulio Cesare 67 – Tel. 655.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – Ingr. 10[illegible]
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia – di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Alfieri – [illegible] Solferino 4 – Tel. 562[illegible] – Or.: 15,30 – Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manathan – di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambra – v. Chiesa della Salute 77 – Tel. [illegible] – Or.: 20,30/22,30 – Ingr. 10.000/7000
Sliver – di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Ambrosio [illegible] – Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 – c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30 – Ingr. 10.000
Bronx – di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino [illegible]. V. 2h 02' Drammatico

Ambrosio Multisala – Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 – c. V. Emanuele II 52 – Or.: 16,30/19,30/22,30 – Ingr. 10.000
La casa degli spiriti – di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio Multisala – Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 – c. V. Emanuele II 52 – [illegible]. 16,40/19,35/22,30 – Ingr. 10.000
Carlito's way – di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Arlecchino – c. Sommeiller 22 – Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Mr. [illegible] – di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol – v. S. Dalmazzo 24 – Tel. 540.605 – Or.: 15,45/18/20,15/22,30 – Ingr. 10.000
L'ombra del lupo – di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il [illegible]o «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Centrale – v. Carlo Alberto 27 – Tel. 540 110 – Ingr. 10.000/Alace 7000
Decalogo 5 di K. Kieslowski con M. Baka, K. Globisz. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Decalogo 6 di K. Kieslowski con G. Szapolowska, O. [illegible] zrenco. Or. 17,30/19,30/21,30/23,30

C. Chaplin 1 – v. Garibaldi 32/E – Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/19,40/20,35/22,30 – Ingr. 10.000
Aladdin – di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2 – v. Garibaldi 32/E – Tel. 436.0723. Ore 15 16,50/18,50/20,40/22,35 – Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde – di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera [illegible] taciche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo – v. Goito 5 – Tel. 650.7100. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Cool Runnings quattro sotto zero – di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Doria – v. Gramsci 9 – Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25 – Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo Grande – p. Sabotino – Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 – Ingr. 10.000/7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia – di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Eliseo Blu – p. Sabotino – Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17.55/20,15/22,30 – Ingr. 10.000/7000
L'uomo che guarda – di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Eliseo Rosso – p. Sabotino – Tel. 447.5241. Or.: 15,40 18,50/22 – Ingr. 10.000/7000
Addio mia concubina – di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Empire – p. V.te Veneto 5 – Tel. 817.1642. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000/7000
Carlito's way – [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, [illegible] di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da [illegible] d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba – c. Moncalieri 241 – Tel. 661.5447 – Or.: 20,30/22,30 – Ingr. 10.000/7000
Caro diario – di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con patatine varie N. V. 1h 40' Commedia

Etoile – v. Buozzi, ang. v. Roma – Tel. 530.353. Or.: 15,45 18/20,20/22,30 – Ingr. 10.000
The innocent – di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

[illegible] – v. Po 30 – Tel. 817.3323 – Or.: [illegible] – Ingr. 10.000/7000
L'ombra del lupo – di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

Fiamma – c. Trapani 57 – [illegible]. 385 2057 – Or.: 16/17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000
Bronx – di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Ideal – c. Beccaria 4 – [illegible]. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 – Ingr. [illegible]
[illegible] (Il sospetto) – di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

King Kong – v. Po 21. Tel. 812.5996 – Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 – Ingr. 10.000/7000
Il banchetto [illegible] nozze – di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput – v. XX Settembre 15 bis – Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 – Ingr. 10.000
Così [illegible] così vicino – di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Lux – Galleria S. Federico – Tel. 541.283. Orario: 15,45/18/20,15/22,30 – Ingr. 10.000
Demolition Man – di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la [illegible] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Massimo Uno – v. Montebello 8 – Tel. 817.1048 – Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000/7000
The Snapper – di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volerlo tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Nazionale 1 – v. Pomba 7 – Tel. 812.4173 - Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30 – Ingr. 10.000/7000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia – di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 – v. Pomba 7 – Tel. 812.4173 - Or.: 14,50 16,46/18,40/20,35/22,30 – Ingr. 10.000/7000
L'uomo che guarda – di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nuovo Odeon – v. Vanalzio 8 – Tel. 749.2362 – Or.: 20/22,30 – Ingr. 10.000/rid. 7000
Un mondo perfetto – di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Olimpia 1 – v. Arsenale 31 – Tel. 53.24.48 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 – Ingr. 10.000
Storia di una capinera – di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia 2 – v. Arsenale 31 – Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 – Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 – di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Reposi – v. XX Settembre 15 – Tel. 531.400 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 – Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista – di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Romano – Galleria Subalpina – Tel. 562.0145 – Or.: 15/17,30/20/22,30 – Ingr. 10.000/7000
Tra cielo e terra – di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Studio [illegible] – v. Acqui 2 Tel. 819.0150 – [illegible]. 17,10/19,50/22,30 – Ingr. 10.000
[illegible] – di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] – v. Roma 336 – Tel. 562.1789 – Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25 – Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli – Via P. Sarpi 111/A – Tel. 612.136 Alace 4500 – RIPOSO. Domani **Il fuggitivo**. Ore 20,30; 22,45. Domenica per i ragazzi **Dennis la minaccia**. Ore 15.

Cuore – Via Nizza 56 – Tel. 668 7668 – **Festa in casa Muppet** di Walt Disney con Michael Caine e i Muppet. Or.: 19,30/22,15

Fregoli – P.zza S. Giulia 2 bis – Tel. 812.2317 – **Misterioso omicidio a Manhattan** [illegible] e con Woody Allen e Diane Keaton, Anjelica Huston. Or.: 20,30/22,30

Lanteri – Corso Giulio Cesare [illegible] – Tel. 284.134 – Domani **Il figlio della Pantera Rosa** con Roberto Benigni Col. Or. 15/16,40/18,20/20/21,30.

Massaua – P.zza Massaua 9 – Tel. 795.803 – **Sister Act** di Emile [illegible] con Whoopi Goldberg. Or.: 21.15. Ingr. 7000; rid. 5000

Valdocco – Via Salerno 12 – Tel. 522.42.79 – Oggi chiuso. Domenica: **Tom e Jerry il film**. Cartoni animati colori. Ore 15/17

TEATRI

Teatro Regio – Piazza Castello 215 – Tel. 88.151 – Ore [illegible] Incontri con l'Opera **La forza del destino** di Giuseppe Verdi. Presentazione al pubblico del melodramma in quattro atti in scena al teatro Regio dal 15 Febbraio. A cura di Giorgio Pestelli. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio – Piazza Castello 215 – Tel. 88.151 – Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13/18,30. [illegible]. 8815.241/242.

Adua – Corso G. Cesare 67 – Tel. 248.2276/7871 – Dal 14 al 20 febbraio Compagnia dell'Atto In. **L'on[illegible]** di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. [illegible] 15,30/19 sab. ore 10,30/12,30 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro – [illegible] Casalborgone 16/I – Tel. 819 35.20 Bus 3 15/54/56/61/68/75/78 – Ore 21,15 a grande richiesta ripresa della rivista **Non rompetemi le tangenti** di G. Palazio successo comicissimo con la comp. Alfa Folies e Mario Marchetti. Regia Renato Zanotto. Per inf. e pren. Tel. 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro – Via Chiesa Salute 77 – Tel. 210.965

Alfieri – [illegible] Solferino 4 – Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/58/59s/67 – Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 coop. Teatro dell'Europa presenta Renato De Carmine e Benedetta Buccellato in **Love letters (Lettere d'amore)** di A. R. Gurney. Adatt. scenico di Ennio Coltorti. Ultimi tre giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

[illegible] – V. Chiomonte 3 – T. 331.784. Tram 15/16 – Bus 33/42/55/56/64 – Ore 10 Rassegna Un Teatro per la scuola. Ore 21,15 il teatro dell'Archivolto presenta **Cuore di comico** con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Gallione. Inf. e pren. ore 16/18 cassa teatro.

Auditorium [illegible] – piazza Rossaro – Tel. 810.49.61 – Tram 16/18 – **Stagione sinfonica '93-'94.** 18° Concerto. Orch. Sinf. di Torino della Rai. Oggi ore 21. Dir.: U. Benedetti Michelangeli pianista: P. Bordoni. Musiche di Schumann e Beethoven. Bigl. in vendita un'ora prima del concerto poltrone L. 45.000 ingr. L. 25.000. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano – Piazza Carignano 6 – Tel. 53.78.98 – Bus 61 – Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.46/544.582. Ultima recita

Colosseo – Via M. Cristina 73 – Tel. 669.80.34 – Tram 18/9/16. Bus 57 – Stasera ore 21, repl. fino 20/2 D. Fo e F. Rame nel nuovo spett.: **Mamma! I Sanculotti!** testo, regia, scene e cost. D. Fo, mus. F. Carpi. Iniz. prev. per spett. di O. Vanoni in scena dall'1 al 6/3: **Lettera ad una figlia** reg. G. Albertazzi, musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10/13-16/19. Tel. 669.8034.

Erba – Corso Moncalieri 241 – [illegible] – Tel. 661.5447 – Oggi ore 17, Salotto al teatro Erba un incontro con Valeria Ciangottini e Elisabetta Carta. Seguirà rinfresco. Ingresso libero. Stasera ore 21 V. Ciangottini ed E. Carta in **Teneri legami** di Loleh Bellon reg. M. Fatucchi. Pren. fer. 9/13-16/23 - fest. 15/23

Gianduia Teatro – Museo della Marionetta – Via Santa Teresa 5 – Tel. 011 530.238 – Domenica 13/2 ore 16 e martedì 15/2 grande festa di Carnevale in maschera con le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Ai bambini presenti in sala un gradito regalo. Per informazioni e prenotazioni tel. 530.238 ore 9-13.

Garybaldi Teatro – Via Garibaldi 4 – Settimo Torinese – Tel. (011) 897.17.46 – La stagione 93/94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi» – Via Mazzini 11 – Tel. 832.362 – Torino – Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinf. 1993-94. Martedì 15/2/94 5° Concerto. Direttore M. Viotti, musiche A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prev. dall'8/2/94 presso Uffici Ol., via E. De Sonnaz, 17 To, ore 10/12,30 e 15/18. Tel. 581.7853-530.963.

Juvarra – Via Juvarra 15 – Tel. 540.675 – Ore 21: Riflessi in **Donne, Guerra, Commedia**, di T. Brash. Regia A. Adriatico. Con P. Bernardi, R. Bernasconi, F. Fantini, F. Michelini, A. Scardovi. Al Café Procope, ore 22,30 C. Casini in: **Sono stata io.** Regia di R. Pitteri. Ingr. per 2 spettacoli. L. 20 000

Fregoli – Piazza S. Giulia 2 bis – Torino – Tel. 812 2312 – Domani ore 21, domenica ore 16 Skander teatro presenta: **Sik, sik l'artefice magico e Don Raffaele il trombone** di Edoardo e Peppino De Filippo. Regia di Felice La Francecchina.

Teatro Nuovo – Corso M. D'Azeglio 17 – Tel. 655.552 – Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. **Stage con il Maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15.30. 18/2 ore 10. 19/2 ore 10. e 15.30. Inf. tel. 655 552.

Teatro Agnelli – Via P. Sarpi 111/a – Torino – Tel. 619 2351 – Questa sera ore 21.30 Guido Castiglia presenta **Avanti posso alla riscossa**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Prossimo appuntamento [illegible]nica 13/2 Stilema in **Strip.** Per inform. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia – Via C. Massaia 1[illegible] – Torino. – Tel. 257.881 – Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore** spettacolo per ragazzi realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 617.100[illegible]o 17/20.

Teatro di Torino – Piazza Massaua 9 – Tel. 779.56.03 – [illegible] 36/38/62/62s – Compagnia di Operette del Teatro di [illegible]. Febbraio 1994: 12 e 13. **Il paese dei campanelli**. 19 e 20: **Cin ci là**. 26 e 27 **La vedova allegra**, dir. orchestra G. Ratti. Inf. pren. cassa teatro tel. 779.5503 dalle ore 16 alle 19.

Stalker Teatro – Serre Comunali – v. Tiziano Lanza 31 – Grugliasco. Tel. 787.117 – RIPOSO

T[illegible] – Via Matteotti 1 – Moncalieri – Tel. 640.3700 – Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri tel. 6541.318/308 giov. e ven. dalle 17 alle ore 19. sab. dalle ore 9 alle ore 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français – Via Pomba 23 – Tel. 562 33.13 – Aperto dalle 9 alle 20. Apertura alle mostre Plantu e Calligrafie dal lunedì al venerdì fino al 26 febbraio dalle 15,30 alle 20

Massimo Due – [illegible] 8 – Tel. 817.10.48 – Ingr. L. 7000 – **In compagnia dei lupi**, di Neil Jordan con A. Lansbury ore 16,30-20,30. **La moglie del soldato**, di Neil Jordan con F. Whitacker ore 18,30-22,30.

Massimo Tre – Via Montebello 8 – Tel. 817.10.48 – Ingr. L. 6000 – **Die Zweite Heimat - Cronik einer Jugend** di E[illegible] Reitz. Parte 5ª **Il gioco con la libertà (Das Spiel mit der Freiheit)**, con N. Steuer, H. Arnold (Ger. 1992, 125' sott. ital.) ore 15,50/18/20.15/22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Vibrazione erotica** con S. Mitchel. D. Sloan, col., viet. 18, ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484 621. **Taboo di una moglie perversa**, con Milly D'Abbraccio. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Tocco magico di Moana**, con Moana Pozzi, Barbarella. col., viet. 18 Ap. 10, ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334, 1ª visione. **La signora lo vuole caldo** con Lisa Thatcher, S. Mitchell. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Dal profondo... (New wave hookers 3)**, con Rocco Siffredi e Nikki Dial Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. **Il segreto di Maurizia**, con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. Or.: 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Una zia, due nipotine e il cameriere.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.755. **Fanny calda femmina.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Valeria calda perversa**, con Siddi Stallon. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2907. **La moglie del vicino è sempre più buona**, con Ouskas, Cody Nicole. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Senti chi parla adesso
BARDONECCHIA
SABRINA: Nata ieri
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La famiglia Addams 2
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: La famiglia Addams 2
CHIERI
MARILYN: Mr. Jones
SPLENDOR: Mrs. Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Abbronzatissimi 2
POLITEAMA: Incoronazion: La bella tolera
CIRIE'
NUOVO: Un mondo perfetto
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire mammo per sempre
REGINA UNO: Perdiamoci di vista
REGINA DUE: Senti chi parla adesso
STAZIONE: L'ombra del lupo
STUDIO LUCE: Un mondo perfetto
CUORGNE'
MARGHERITA: Mr. Jones
PERONA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Demolition man
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ASICINEMA: La casa degli spiriti
BOARO: Abbronzatissimi 2
POLITEAMA: Demolition Man
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Piccolo Buddha
MONTANARO
VITTORIA: Eva... la porno motociclista
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Perdiamoci di vista
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Mrs. Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'uomo che guarda
RITZ: Demolition Man
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs. Doubtfire mammo per sempre
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Col running
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
[illegible] TORINESE
PETRARCA: La famiglia Addams 2
SUSA
CENISIO: L'ombra del lupo
TORRE PELLICE
TRENTO: Il segreto del bosco vecchio
VALPER[illegible]
AMBRA: Mrs. Doubtfire

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm, 20 Ryu ragazzo caverna, cart.; 20,30 Pecos è qui prega e muori, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; [illegible] Shopping con... Telestar; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Zitti e mosca; 22,30 Tg 4; 23 Scusi lei ha mai fatto 13?; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Hot Rod; 20,30 Telesport, 21 Sessantaminuti; 22,30 Videonotizie; 24 A sua volta... Gabriel, replica; 0,30 Videonotizie; 1 Crisis, telefilm
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni, 19 Love american style, telefilm; 19,30 A cuore aperto, telefilm; 20,30 Una sera c'incontrammo, film; 22,25 I misteri della laguna, telefilm; 22,55 Le altre notti, telefilm; 23,25 Quando cade la notte, film
[illegible]: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 I guerrieri ninja, [illegible]m; 22,30 Supersix sport
QUARTA RETE TV: 18,30 Rosa selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Poliziotti all'assalto, film; 22.15 Tg 4 Sole 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 24 Electric Blue; 1 La lampada di Aladino
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Torino magica; 20.30 Terror on Highway 91, film; 22,30 Skyway, telefilm; 24 Quinta Rete news; 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notturno, notte sexy
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9 Flash; 20,30 Tre matti a Las Vegas, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,40 Cuore in rete, conducono Walter Zenga e Cristina Grober; 23,15 Tuono blu, telefilm; 0,05 Volley league
[illegible]: 20,52 L'Ala di Falamoca, rubrica; 21 Obiettivo sport; 21,45 Il Punto; 22 Telegiornale [illegible] Flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'Ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22,10 Tg Sera; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Piazza Affari; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della [illegible] documentario
G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor, 19,30 Avventure in alto mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; 20,30 Cuori che cantano, film; 22 Charlie, telefilm; 22,30 O.K. Motori; 23,20 Week end al cinema; 23,30 G.R.P. Monitor, replica; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avangarde; 1 Scuola di Jupiter, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese Notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese Notizie, 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Vita della Chiesa: La giornata del malato; 19,25 Domani celebreremo; 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Cartoni animati; 20,30 I superstiti dei continenti, documentario; 21 Ribaltato - Incontri al caffè Subalpino; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Un ladro in Paradiso, film; 22,40 Informa 7; 23 E' penna montata; 23,40 Informa 7; 24 Handball dream; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,40 E' penna montata, varietà; 2,15 Informa 7
TELE ALPI: [illegible] Romagna mia; 19 Alpitime; 20,30 Pro e contro; 22,15 Alpitime
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9, notiziario; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 La resa dei conti, talk show calcistico (replica); 22,30 Lo auro della settimana
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Andé per contrà, 21,15 Noi, dal Cuore Gozzano; 21,50 Le erbe della salute; 22,30 Fantasilandia, telefilm, 0,10 Videogiornale; 0,25 Tele Sera
SESTA RETE: 20,30 Quel che conta è il conto in banca, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,15 Il Leone dei Pirenei, telefilm; 0,30 I colori della notte
[illegible]: 19 Time notizie; 20 Documentario; [illegible] 21 Puro come un angelo, film, 23 Time notizie; 24 Teletime by night
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Fuoridaidenti, talk show sportivo; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mer. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083). Visita alle tombe. Orario 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio).
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 18-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.601: Orario 10-18; festivi 10-13 14-18. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 956 16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri carrozzieri italiani. [illegible] 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel 521.2251). Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19 Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19.15. Mostra «Le montagne della salma» [illegible] 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriali 9-18,30; domenica 9-12.30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-17
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660 1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): [illegible] 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21, domenica ore 9-13 e 14-19 [illegible]
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
[illegible] Belle Arti (Parco del Valentino). Ore: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
Croce verde Serv. pediatrico e psq. 56.21.606-54 90.00
Securlad, medico a pagamento 434.74 47-434.74 55
Cesac 768.611 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vitt., 55 421, Mauriziano 50.801
[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible].00
Croce bianca 329.01.95
INFERMIERI
Aaida 54.04 69
Agir 958.93 31
AI 619 18.20
Aldessere 63.01.56
Antis 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 56 83.265
[illegible] 749.58.50
Ares 0337 220.250
Ass. inferm. torin. 220.42 32
Spi 242.19.04
Croce [illegible] 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660 32 63 - 436 33.22
Ilade 437 17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779 33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319 52.52
Stranieri Cesm. 53.38.62
La Tenda (Acc. stranieri) 58 22 165
Bartolomeo & C. 53 48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27 11
Apice (epilessia) 31 80.523
Arapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03.52
Mov. consum. 292 54.67
Lotta AIDS 43 61.043
Gruppo solid. AIDS 43.84 749
Città Insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio [illegible]
Certificati a domicilio [illegible] 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera:
P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto [illegible]; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Dante 238/c, G. Cesare 81; Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 612.28.94
canile [illegible]
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660 40 26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
Socc. handicap. [illegible]
Percorribilità strade 194
AEROPORTI
Caselle
inf. 56 76.361 - 56 76 362
Bigl. 56 78.372
Terminal 433 25 25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura, 00, G. Cesare 278. Moncalieri, Trieste.
BICICLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire, 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

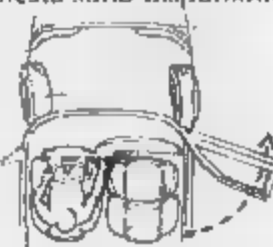
Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

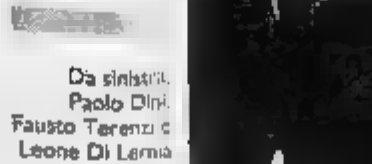
Un pubblico di «giovani adulti» per Radio Montecarlo

Alto Gradimento Anni 90? Il Fausto Terenzi Show

MILANO. Che storia curiosa. Mentre la Radio Montecarlo di lingua francese naviga nei debi[illegible] e cerca per salvarsi un acquirente privato, la Radio Montecarlo di lingua italiana è in piena salute: entrambe sono [illegible] nel Principato di Monaco [illegible] la «nostra» ha saputo radicarsi così bene nel tempo [illegible] tutto il territorio italiano, da diventare una sorta di radio pilota per tutta l'avventura dei network privati, iniziata quando ormai Luisella Berrino, il compianto Herbert Pagani e Awanagana erano diventati personaggi da copiare. Tutto cominciò il [illegible] marzo '66, [illegible] un'idea [illegible] monegasco Noël Cutisson: perché non dedicare qualche [illegible] trasmissioni in lingua italiana? Da [illegible] c'era il monopolio Rai, un'aria un po' ufficiale e un po' seriosa riempiva l'etere. Fu un successo istantaneo, quel linguaggio più fresco [illegible] informale: di giorno i giovani ascoltavano Montecarlo, la notte [illegible] sintonizzavano su Radio Luxembourg. Le ore in italiano di Rmc crebbero senza pensieri.

Un secolo è passato, soprattutto per l'irrompere delle radio private, alle quali comunque Radio Montecarlo non si è [illegible] assimilata, mantenendo un proprio linguaggio. Certo, la concorrenza spietata [illegible] aveva appannato l'immagine. Ma nel 1987 il network monegasco è diventato un poco più italiano entrando nel gruppo di «Radio 105», capitanato da Alberto Hazan, che detiene anche la radio omonima e «105 Classic». Lo staff attuale di Rmc si è diviso fra Milano e Montecarlo, con [illegible] sessantina di addetti: quell'atmosfera un po' speciale [illegible] ormai scontata ha subito un restyling, che Edoardo Hazan, responsabile delle relazioni esterne, definisce: «Un lavoro di cosmesi, di aggiornamento [illegible]prattutto sulla musica. La definiamo la "radio dei grandi successi" perché trasmette le canzoni più orecchiabili degli Anni 70, 80, 90 e non ha intenzione di lanciare novità. Il suo pubblico è un pubblico [illegible] giovani adulti che non vuol essere stressato».

I risultati, spiega Hazan, sono molto buoni. Secondo le rilevazioni trimestrali [illegible] Radiobank (una sorta [illegible] Auditel radiofonico) in un giorno medio Radio Montecarlo viene seguita da 1.702.000 ascoltatori ed ha, fra le radio, [illegible] più alto indice di [illegible]torietà, con il 49,9 per [illegible] di persone che la conoscono o ne hanno sentito parlare: merito, certo, anche della sua ormai pluridecennale tradizione.

Ora che StereoRai è finita sotto il torchio dell'economia, Radio Montecarlo in lingua [illegible]liana resta una radio diversa nello spirito [illegible] tutte, sia dalle reti private che da quelle statali. I suoi ascoltatori, racconta Hazan, «hanno fra i 22 e i 44 anni, [illegible] soggetti attivi, [illegible] lavorano, consumano, guardano la tv ed hanno una scolarità che va dalla licenza elementare alla laurea. Nella classifica degli ascoltatori, [illegible] primo posto gli studenti, poi impiegati, operai, commercianti e artigiani». Fra i programmi di successo, Hazan ama citare il «Fausto Terenzi Show» («Arbore l'ha definito l'Alto Gradimento degli Anni Novanta», spiega Hazan), il programma più ascoltato la mattina [illegible] sui network privati, con 1.346.000 seguaci fra le 7 e le [illegible]; [illegible] un varietà radiocomico di Terenzi, 42 anni, inarrestabile creatore (68 i suoi personaggi) coadiuvato da Paolo Dini e Leo[illegible] Di Lernia: dalle loro costole è nato quell'«Orgasmometro», gara radiofonica di piacere simulato, che ha fatto parecchio parlare di sé; molto seguito anche «Montecarlo Nights», che dalle 21 trasmette soprattutto musica new age [illegible] anche world music, jazz e fusion, e che si è guadagnato due nominations [illegible] Gran Premi della Radio; infine, «Sabato italiano»: una o due volte al mese, i [illegible]tanti più famosi arrivano a Monaco e restano in diretta sulle onde di Rmc per ben [illegible] ore, con tutto il tempo necessario per raccontare la propria vita e i propri miracoli. E, dalla tradizione all'innovazione, resiste lei, la notissima voce di Luisella Berrino, che al solito Gran Premio ha ricevuto questa volta una nomination come miglior animatrice.

[m. v.]

Da sinistra, Paolo Dini, Fausto Terenzi e Leone Di Lernia

Peppe Barra al «Delle Arti» di Roma interpreta lo storico personaggio

«Il mio Nerone è un narcisista»

«Soltanto Petrolini è riuscito a politicizzarlo»

ROMA. Un Nerone narciso, bambino adulto che insegue la sua infanzia negata, adora recitare e divinizza la [illegible]: Peppe Barra è in scena a Roma, al teatro Delle Arti, [illegible] uno fra i personaggi più rappresentati dell'antichità. Pensata tre anni fa, scritta da Sergio Lambiase e Lamberto Lambertini che firma anche la regia, la «tragicommedia» doveva essere interpretata da Peppe Barra e da sua madre Concetta nel ruolo di Agrippina. Dopo la scomparsa dell'attrice, avvenuta nell'aprile scorso, il ruolo è stato affidato a Marina Pagano; nei panni di Seneca c'è Gerardo Scala. Non è facile per Barra tornare in palcoscenico con un testo che era stato ideato anche in funzione della madre. «E' stato [illegible] compagna di lavoro eccezionale - dice l'attore -: insieme abbiamo vissuto con il pubblico momenti di comunicazione intensa».

La passione per Nerone [illegible] è per il protagonista dello spettacolo, una scoperta degli ultimi tempi: «Mi aveva colpito da quando, bambino, ero andato a vedere "Quo vadis?"; da allora [illegible] sono documentato, ho letto tanti libri sul suo [illegible]. D'altra parte [illegible] molti gli attori interessati [illegible] questo personaggio; quasi tutti lo hanno portato in [illegible] facendone [illegible] caricatura, io invece ho tentato [illegible] umanizzarlo, di [illegible] in luce soprattutto l'infantilismo e il [illegible] autodistruttivo. Dal '600 [illegible] poi Nerone [illegible] stato sempre dipinto a tinte fosche, tutte negative; poi è arrivato Petrolini che ne ha dato per primo un'interpretazione diversa [illegible] si è servito di lui per fare un discorso politico. Il mio sarà un Nerone molto teatrale, felice di potersi esibire nella sua amatissima Napoli». Nessun riferimento all'attuale situazione politica? «No, non voglio dare risvolti politici, [illegible] teatro vuol già dire fare politica. E poi, ahimè, [illegible] pol[illegible] di oggi assomiglia a Nerone: dentro quel personaggio c'erano arte e follia creativa».

A Napoli, [illegible] sua città, Peppe Barra torna [illegible] stare appena può: «La vivo con angoscia e con dolore, ma continuo a credere in un [illegible] domani: negli occhi impauriti di tanti giovani trovo scintille di coraggio. Vanno aiutati. Soprattutto c'è bisogno che i governanti attuali mettano [illegible] parte la voglia [illegible] potere e capiscano, invece, che l'unica cosa [illegible] fare oggi a Napoli è offrire amore. Purtroppo «amore» è una parola che nei dis[illegible] dei politici non compare mai».

Fulvia Caprara

Debutto per tre novità del coreografo

Ezralow fa danzare l'Arena di Verona

L'atletismo americano entra così nei sacri templi del balletto classico

VERONA. La danza atletica americana entra [illegible] [illegible] templi del balletto classico. E' accaduto nel dorato Teatro Filarmonico [illegible] Bibbiena, frequentato da Mozart fanciullo e dai maggiori operisti italiani, [illegible] uno spettacolo interamente consacrato a Daniel Ezralow. L'aspetto più singolare della rappresentazione è però l'assimilazione di un genere inconsueto da parte di una compagnia [illegible] il corpo di ballo dell'Arena di Verona che ha affrontato ben tre novità del popolare coreografo americano. Soltanto l'ultimo [illegible] [illegible] del programma è stato eseguito personalmente da Ezralow [illegible] un assolo che ha comportato l'ausilio tecnologico [illegible] luministico al quale ricorre sempre più, proseguendo il cammino intrapreso con i Momix e gli Iso.

Daniel Ezralow

Le due novità per l'Italia [illegible] anche i [illegible] più impegnativi per il complesso veronese. «Read my Hips» su musica di Michel Colombier è caratteristica della danza energetica americana, senza preoccupazioni contenutistiche e con sfoggio muscolare totale: i danzatori [illegible] sono impegnati con entusiasmo nell'inedita dimensione raggiungendo spesso risultati soddisfacenti. I 14 interpreti v[illegible] lodati per la pronta assimilazione di [illegible] stile lontanissimo dalla loro educazione tecnica [illegible] artistica. Meno arduo «Super Straight» su [illegible] di Tom Willems, collaboratore [illegible] abituale di Forsythe. Qui il gruppo di interpreti [illegible] restringe ed è più agevole raggiungere una necessaria coesione.

Un gradevole scherzo tecnologi[illegible] costituiva la novità assoluta «Tour dell'Olanda» [illegible] musica del «guru» per [illegible] danza contemporanea Philip Glass. Qui i sette interpreti fingevano una corsa in bicicletta attraverso città, campagne e canali, restando [illegible] realtà fermi, pedalando su una sorta di «cyclette», mentre sullo sfondo scorreva il film [illegible] offriva l'idea del movimento. Un trucchetto caro ad Ezralow che lo [illegible] impiegato [illegible] un'altra nota creazione «Time cut» su [illegible] [illegible] Ludovico Einaudi.

Più ambiziosa la pagina finale di [illegible] con Ezralow, «Mandala», ispirata al Buddismo ora [illegible] gran moda. Anche qui siamo ad un vario gioco di proiezioni [illegible] di immagini visuali scelte dallo stesso Ezralow [illegible] da Mietta Corli. Appaiono frammenti di visioni della stessa Arena di Verona, [illegible] sculture antiche e [illegible] come i cori che accompagnano il fluire dei fotogrammi. C'è [illegible] senso del mistero cui [illegible] contrappone l'irrompere di richiami ben contemporanei [illegible] [illegible] treno in corsa su binari sfuggenti sui quali oscilla la silhouette di Ezralow umoristicamente impegnata a mantenere l'equilibrio. Ingenuità dinamiche [illegible] profondità di pensiero si alternano [illegible] questo «Mandala» che ha entusiasmato comunque [illegible] pubblico, pronto [illegible] più incondizionato consenso anche per i danzatori di casa aperti a questa nuova esperienza.

[illegible]

Slitta ancora la proposta dei compratori per fissare il prezzo delle azioni

«Toro, stiamo lavorando per te»

Giribaldi è a Montecarlo, tornerà tra una settimana
Ieri c'è stato un altro lungo incontro con Sergio Rossi

TORINO. Rossi, l'uomo delle prudenze e della ragione (nonché della lunga esperienza [illegible] presidente), è stato affettuosamente e definitivamente incastrato da Luigi Giribaldi il quale, partendo per Montecarlo, ha detto: «Sergio ed io lavoriamo insieme». Per il Toro, ovviamente. Anche se Rossi [illegible]sso l'ha avvertito: «E' [illegible] corona che [illegible]sta, [illegible] proprio la vuoi...».

Battute, [illegible] la volontà è comune. Ieri mattina [illegible] stati fianco a fianco, negli uffici del consolato d'Ungheria in via San Quintino, in una riunione durata sin oltre le 13.

Da approfondire con la massima attenzione la lettura dei bilanci granata forniti dal dottor Aime, curatore fallimentare della Gima. Adesso, e per almeno una settimana, dentro [illegible] materia delicata e a volte indecifrabile lavoreranno a tempo pieno i commercialisti Quaglia e Nesci. Slitta di qualche giorno, quindi, la proposta (in cifre) di Giribaldi e Rossi ad Aime.

Il primo passo ufficiale è prevedibile lunedì 21 febbraio. Nell'ipotesi migliore, venerdì 18. «I tifosi sappiano - rassicura Giribaldi - che stiamo lavorando contro il tempo per risolvere la drammatica situazione del Torino. Non li abbandoniamo. In momenti così importanti bisogna che la squadra senta attorno la passione di sempre. [illegible] possibile, ancora più forte».

Per la seconda volta, ieri mattina, [illegible] stato contattato Giacomo Randazzo. Sia chiaro, l'amministratore delegato si impegna a fondo per il Toro di oggi, per difenderne la continuità. Un lavoro alla luce del sole, tanto che il presidente Goveani è stato informato sin dal[illegible] prime telefonate [illegible] Giribaldi. La trasparenza si garantisce così, con [illegible] comportamento corretto. I candidati all'acquisto potrebbero necessitare [illegible] approfondimenti dei dati di bilancio in loro possesso, per questo il Toro [illegible] è un bunker.

Lo stesso Goveani auspica una conclusione rapida della vicenda. Gli ultimi avvenimenti hanno stressato il presidente, al punto che avrebbe deciso di affidare la sua pratica ad un avvocato che chiuda le partite con i pretendenti.

Dall'avvocato partirebbe quindi la richiesta del «risarcimento» che Goveani ritiene gli spetti per i fondi impegnati. Il problema potrebbe allargarsi a Savoia, il quale avrebbe già anticipato due miliardi per dare conforto alla gestione ordinaria. La corsa contro il tempo [illegible] decisiva per il [illegible]ni del Toro. Nel caso, probabilissimo ormai, che Giribaldi e Rossi assumano la responsabilità del Torino, [illegible] noto che Emili[illegible] Mondonico sarebbe il punto di riferimento. Entrambi hanno del tecnico la massima stima. Il Mondo vorrebbe restare, una nuova avventura lo stimola moltissimo, ma è logico che in caso [illegible] incertezza prolungata non potrebbe rifiutare le proposte giuntegli dall'esterno.

Inoltre, lunghe dilazioni della soluzione societaria inciderebbero pesantemente sul mercato. Ma allo stesso tempo [illegible] si può pensare che imprenditori come Giribaldi e Sergio Rossi facciano salti nel buio, [illegible] sapere a che cosa vanno incontro. Prima vogliono conoscere a fondo le situazioni economiche che dovranno sanare, anche [illegible] curatore fallimentare potrebbe accettare dilazioni nei pagamenti. L'iter della pratica Gima e Miller & Benson sarà ragionevolmente lungo, ed il dottor Aime avrebbe la possibilità di esaminare le garanzie rappresentate da fidejussioni bancarie.

Luigi Giribaldi, da ieri sera a Montecarlo (non ha solo il Toro da seguire), tornerà in città la prossima settimana per seguire la stretta finale del lavoro dei commercialisti. Sergio Rossi, intanto, allarga già i suoi pensieri alla squadra. Ricorda Zaccarelli: «Lo sanno bene, i giocatori di allora, quanto Sergio Rossi [illegible] vicino alla squadra. Senza farsi vedere, senza dirlo in giro».

Bruno Perucca

Carbone infortunato, fuori a Marassi

TORINO. Benito Carbone salta la trasferta di Genova e la nazionale Under 21 (è stato convocato per la partita di mercoledì a Gerusalemme). Il fantasista è rientrato dall'amarissima Ancona [illegible] un forte dolore tra torace e fianco [illegible]. Temeva una frattura. Subito un fallo da tergo, [illegible] caduto sul ginocchio di un altro avversario. Uno scontro duro. Non era riuscito a dormire, la notte dopo il match. Arrivato in pullman [illegible] la squadra [illegible] alle 16,10 al Filadelfia, è stato accompagnato in ospedale dal dottor Campini. L'esito delle lastre ha rivelato solo [illegible] forte contusione all'emitorace. Ma salvo un recupero difficile, al momento improbabile, «Carboncino» sarà disponibile solo per il derby. A Marassi non giocherà neppure capitan Fusi, a[illegible] in convalescenza. Qualche speranza per il recupero di Annoni. Mondonico non ha drammatizzato il ko [illegible] Ancona: «Abbiamo pagato una disattenzione difensiva, ma nella ripresa abbiamo preso in pugno la gara. Loro, due tiri e un gol. La rete annullata all'Ancona? Il guardalinee [illegible] alzato la bandierina prima del tiro. Attraversiamo un momento in cui non troviamo varchi in [illegible] avversaria. La sostituzione di Sordo? Aveva già avuto uno scon[illegible] verbale con l'arbitro...». [b. p.]

Carbone soffre per una forte contusione all'emitorace rimediata nell'incontro di Coppa Italia mercoledì ad Ancona

Porrini: duri come il Trap

Juve, due gol subìti in sette gare
«Ora abbiamo il suo carattere»

TORINO. Due gol subìti nelle ultime sette partite, uno a Cremona, l'altro a Genova con la Samp. Ecco la Juve che piace a Trapattoni. [illegible] bastano i Grandi Inventori, se non c'è una difesa tenace, grintosa, attenta ai dettagli. La strada verso un ipotetico scudetto passa anche attraverso i Grandi Mazzolatori, gli angeli custodi delle prodezze del Codino.

Per il Trap [illegible] è stato facile costruire durante la settimana quello che la domenica i giocatori si divertivano a distruggere con irritante perseveranza. Ma come sempre ha vinto lui: lima di qua, pialla di là, oggi la Juventus ha un reparto arretrato affidabile, anche se infortuni e squalifiche hanno ostacolato [illegible] lavoro del tecnico bianconero, obbligandolo a inventare Torricelli come libero e [illegible] accelerare il debutto di Notari, [illegible] tutti e due i [illegible] con risultati superiori alle attese.

Il fatto singolare è che la difesa si è ricompattata nel momento in cui hanno preso a circolare le voci sulla partenza del Trap. Quasi un messaggio d'affetto per l'allenatore con la valigia, che a più riprese ha invitato i suoi a non mollare, al di [illegible] di voci definite «destabilizzanti».

Secondo Peruzzi, però, non è il caso [illegible] scomodare lo psicologo. I miglioramenti vanno cercati altrove e hanno [illegible] matrice più banale: «La squadra ora è più concentrata - spiega [illegible] portiere - e organizzata. Abbiamo cambiato spesso formazione, [illegible] anche [illegible] nostro stato mentale si è trasformato. C'è una maggior attenzione e lo si capisce dal fatto che non prendiamo più gol su calcio d'angolo o comunque su azioni con palla ferma».

Miracoli della programma[illegible] trapattoniana o semplice metamorfosi di giocatori dalla carburazione lenta? Uno e l'altro, secondo Porrini, contestatissimo a settembre, oggi emblema della Juve che cresce. Inserito in tutte le formazioni della Juve futuribile, l'ex atalantino non rifiuta l'etichetta di operaio della difesa, anzi ne sembra lusingato: «Certe definizioni mi esaltano. Le grandi vittorie le costruiscono i campioni [illegible] Baggio, ma le difendono i lavoratori come [illegible]. So di avere mezzi tecnici [illegible] eccelsi e per questo raddoppio le energie e riesco a trasmettere alla squadra la [illegible] grinta, [illegible] mio carattere. In questo sono simile a Trapattoni. Non mollo mai, non mi arrendo di fronte alle critiche che, all'inizio, sono state in certi casi anche molto [illegible]vere. Credo di interpretare meglio di altri quello che pretende il nostro allenatore».

Il suo [illegible]ggio a Trapattoni è preciso: «Può contare su gente come me, su quelli che non si rassegnano mai. Non nego di aver passato un periodo balordo in cui ero frastornato, [illegible] oppresso dal peso di questa maglia. Lui [illegible] ha capito, aiutato e aspettato. Così sono migliorato fino a diventare un titolare fisso. Il futuro? Ho un contratto fino al '96, ma non mi illudo. Saranno i prossimi risultati a parlare per me. Ora [illegible] sul filo del rasoio, una sconfitta ci taglierebbe fuori dalla lotta per lo scudetto. Quindi più che la corsa sul Milan dovremo fare [illegible] corsa su noi stessi. Certo la squadra di Capello riesce a capitalizzare al massimo. Prendiamo [illegible] partita con la Roma: due tiri in porta e strappa due punti. A noi questo non capita».

Domenica il Lecce. All'appello mancheranno i soliti noti. Ieri c'è stato un piccolo brivido per Ravanelli. Un calcione alla mano destra durante l'allenamento ha richiesto [illegible] [illegible] radiografico [illegible] controllo. Nessun problema, soltanto [illegible] botta. Anche l'operaio dell'attacco [illegible] al suo posto.

Porrini ora è un punto fisso

Fabio Vergnano

SPORT [illegible]

Un premio a Mancini [illegible] genoani

GENOVA. Il Genoa Club Cassa di Risparmio di Genova ha premiato il capitano della Samp, Mancini, quale atleta genovese più corretto in campo e fuori nella stagione '92-93. [illegible] premio consiste in una targa e in un contributo di 4 milioni [illegible] a disposi[illegible] dall'istituto di credito da destinare in beneficenza.

Calcio, [illegible] vertice sul «caso Napoli»

ROMA. Gli sviluppi del «caso Napoli» saranno nuovamente discussi oggi in Federcalcio. Matarrese, Nizzola e il segretario Zappacosta incontreranno Ferlaino, Bianchi, l'assessore alle Finanze del Comune Barbieri e i dirigenti del Banco Napoli.

Auditel, 5 [illegible] per Ancona-Torino

Cinque milioni di ascoltatori hanno seguito mercoledì la diretta di Ancona-Torino, semifinale di coppa Italia. Quasi due milioni in meno di Samp-Parma della sera precedente.

Under 21, i convocati per Israele-Italia

ROMA. Per l'amichevole Under 21 Israele-Italia [illegible] Gerusalemme mercoledì prossimo) il ct Maldini ha convocato: Berretta e Scarchilli (Roma), Bonomi e Negro (Lazio), Carbone, Cois e Delli Carri (Torino), Cavallo e Galante (Genoa), Delvecchio (Udinese), Inzaghi (Verona), Lemme (Cosenza), Malusci e Toldo (Fiorentina), Marcolin (Cagliari), Orlandini (Atalanta), Tresoldi (Ravenna) e Visi (Samb.).

Frequenze più [illegible] per seguire il [illegible]

ROMA. Il ministero delle Poste ha chiesto alla Rai un'integrazione del canone corrisposto per le frequenze [illegible] dalla Fininvest per il Giro d'Italia '93.

Ciclismo: successi di Cassani e Baffi

Cassani ha vinto allo sprint la 4ª tappa del Giro del Mediterraneo, a Pierrefeu (Francia), precedendo Baldato, che conserva il primato. Nella tappa odierna la salita del colle dell'Esterel. A Torrox (Spagna), Baffi ha vinto in volata la 3ª tappa della Ruta del Sol confermandosi [illegible] comando della classifica.

Mondiali [illegible] Agrigento [illegible] continua a litigare

AGRIGENTO. Ancora un rebus la prova [illegible] strada dei Mondiali di ciclismo del [illegible] agosto. La sovrintendente alle antichità nega il passaggio alle ammiraglie nella Valle dei Templi per un centinaio di metri. Il sindaco Sodano vuole riaprire la strada ma a decidere dovrà [illegible] il demanio regionale. Anche ieri ennesima riunione e fumata nera.

Nuoto, al Foro Italico una vasca sul centrale

ROMA. Dagli spalti del centrale di tennis del Foro Italico sarà possibile seguire le g[illegible] di nuoto sincronizzato e pallanuoto femminile dei Mondiali. Sulla terra rossa del campo sarà infatti appoggiata una vasca speciale.

TOTOCALCIO

ATALANTA-ROMA. I nerazzurri provengono da tre ko, i giallorossi [illegible] vincono da otto giornate. Passato ricco [illegible] pareggi. **Squalificati:** Orlandini e Sauzée (A). **Indisponibili:** Ferron (A) e Rizzitelli (R).

FOGGIA-REGGIANA. Il Foggia in casa ha ingranato la quarta, per gli uomini di Marchioro un punto in dieci trasferte. **Squalificati:** Seno e Caini (F). **Indisponibili:** Mancini (F); Futre, Mateut e Padovano (R).

GENOA-TORINO. Dopo le sconfitte contro Parma e Ancona i granata cercano di muovere la classifica. Archivio decisamente favorevole ai rossoblù. **Squalificati:** Caricola e Bortolazzi (G). **Indisponibili:** Fusi, Aguilera Osio e Carbone (T).

JUVENTUS-LECCE. La Juventus al Delle Alpi concede pochissimo, il Lecce lontano da casa ha ottenuto 1 punto [illegible] 22. **Squalificati:** Baldieri (L). **Indisponibili:** Vialli, Julio Cesar e D. Baggio (J).

LAZIO-CAGLIARI. Classifica, fattore campo e tradizione con i biancazzurri. Il Cagliari in trasferta però sa farsi rispettare. **Squalificati:** Moriero (C). **Indisponibili:** Bisoli (C).

MILAN-CREMONESE. San Siro tabù per i grigiorossi. C'è un problema in più per gli uomini [illegible] Simoni: il portiere rossonero Rossi è imbattuto da [illegible] minuti. **Squalificati:** Boban (M) e Pedroni (C). **Indisponibili:** Van Basten, Raducioiu, Galli e Papin (M); Cristiani (C).

PARMA-SAMPDORIA. Dopo il ko in Coppa i parmigiani tentano il sorpasso. Mai un successo blucerchiato al T[illegible]ini. **Squalificati:** Sensini (P). **Indisponibili:** Grun (P) e Mannini (S).

CONCORSO N. 27

	PARTITE DEL 13-2-1994 squadra 1ª	squadra 2ª			
1	Atalanta	Roma	X	1	
2	Foggia	Reggiana	1		
3	Genoa	Torino	X	1	2
4	Juventus	Lecce	1		
5	Lazio	Cagliari	1		
6	Milan	Cremonese	1		
7	Parma	Sampdoria	1		
8	Piacenza	Inter	X	1	2
9	Udinese	Napoli	1	X	
10	Ancona	Bari	X	1	
11	Vicenza	Fiorentina	X	2	
12	Casarano	Perugia	X		
13	Giarre	Avellino	X		

PIACENZA-INTER. Compito difficile per Marini che avvia il dopo-Bagnoli. Al Galleana è passato solo il Torino nella prima giornata. **Indisponibili:** De Vitis (P); Berti, Schillaci, Dell'Anno e Tramezzani (I).

UDINESE-NAPOLI. L'archivio è costellato di «X». Quest'anno l'Udinese [illegible] Friuli ha vinto una sola volta. **Squalificati:** Corradini (N). **Indisponibili:** Adamczuk e Del Vecchio (U).

ANCONA-BARI. Al Conero i marchigiani non conoscono sconfitta (si è arreso anche il Toro in Coppa Italia), [illegible] Bari è reduce da un poker di vittorie.

VICENZA-FIORENTINA. Obiettivi diversi. La Fiorentina è ormai lontana e guarda alla serie A, i veneti sono appena al di sopra della zona che scotta.

CASARANO-PERUGIA. Trasferta a rischio per gli umbri lanciatissimi verso la promozione: i pugliesi in [illegible] sono imbattuti.

GIARRE-AVELLINO. Il fanalino [illegible] coda cerca i due punti a spese di un Avellino a bocca asciutta nelle ultime quattro trasferte.

Bruno Colombero

IL [illegible]

Condizioni del tempo incerte su tutta la penisola per il pomeriggio [illegible] domenica. Soltanto sul settore nord occidentale e sulle regioni centrali tirreniche gli annuvolamenti lasceranno spazio a schiarite. Di [illegible] [illegible] tutte [illegible] regioni adriatiche e quelle dello spartiacque appenninico la nuvolosità sarà intensa e comporterà piovaschi locali e spruzzate di neve oltre i 500-600 metri. La [illegible] comunque è verso una rarefazione delle precipitazioni se non della nuvolosità.

BERGAMO	[illegible] risc. nevischio	5°
FOGGIA	nuvoloso con piovaschi	8°
GENOVA	nuvolosità, piovaschi	7°
TORINO	nuvoloso	3°
[illegible]	nuvolosità irregolare	[illegible]
MILANO	parzialmente nuvoloso	5°
PARMA	nuvoloso, risc. nevischio	[illegible]
PIACENZA	nuvoloso	5°
UDINE	nuvoloso	3°
[illegible]	coperto, piovaschi	6°
VICENZA	nuvoloso	5°
CASARANO	coperto con piovaschi	8°
GIARRE	nuvolosità, risc. pioggia	12°

Granata ko ai rigori

Viareggio: Juve in semifinale [illegible]

VIAREGGIO. Sono Juventus, Roma, Milan e Fiorentina le quattro semifinaliste della Coppa Carnevale. I bianconeri hanno sconfitto 2-1 il Napoli con gol di Del Piero (34') e Ferronato (37'), mentre il Torino è stato eliminato ai calci di rigore (4-5) dalla Roma dopo aver concluso i tempi regolamentari sull'1-1 grazie alle reti realizzate da Mazzoni (46') e Sottil (66'). Dal dischetto sono stati determinanti gli errori [illegible] Agostini e Barbiero.

Al Milan ed alla Fiorentina sono invece bastati i gol messi a segno [illegible] Schiavon e Banchelli per avere la meglio sull'Atalanta e sul Bari.

Le due semifinali si disputeranno domani a Viareggio (Fiorentina-Milan) e a Pontedera (Juventus-Roma). [a. b]

Risultati: Juventus-Napoli 2-1; Roma-Torino 5-4 ai rigori; Fiorentina-Bari 1-0; Milan-Atalanta 1-0.

Coppe: Buckler Bologna sconfitta a Istanbul

Treviso battuta in casa addio speranze europee

Nell'Euroclub, che da tempo ha già condannato la Clear Cantù (battuta mercoledì ad Atene dal Panathinaikos), ieri sono cadute anche la Benetton, sconfitta a Treviso dal Limoges (61-65), e la Buckler Bologna, ko a Istanbul contro l'Efes Pilsen (83-77).

La Benetton è stata ancora una volta protagonista di [illegible] brutta partita casalinga, cosa che ormai le capita sempre più spesso. Pur schierando Mannion, che si [illegible] infortunato a una caviglia nell'ultimo allenamento, i veneti hanno patito la difesa del Limoges, portatosi in vantaggio di 16 punti dopo 15'.

La squadra [illegible] Fratea, che aveva vinto in Francia, [illegible] riuscita lentamente a rimontare, arrivando a -1 nella ripresa (42-43 al 30'). [illegible] Limoges è però subito ripartito (42-48), poi l'arbitro inglese Richardson ha minacciato di sospendere il match per una bomboletta [illegible] tromba a gas piovuta sul parquet. Lo strumento, poi raccolto dal suo proprietario tifoso, non è però riuscito a [illegible]nare la carica alla Benetton, che [illegible] questo ko dice addio ai suoi obiettivi europei.

A Istanbul, la Buckler ha complicato non poco il suo cammino europeo [illegible] i quarti [illegible] finale. Contro la [illegible]polista del girone [illegible], i bolognesi ha[illegible] perso [illegible] [illegible]fronto soprattutto nei rimbalzi (soltanto 17 [illegible]ntro 29). Dopo un inizio promettente (2-8 per i tricolori al 3'), la squadra emiliana ha cominciato a patire Serica (16 punti all'intervallo) ed è [illegible]te sorpassata al [illegible] (10-9) [illegible]a più riuscire a ribaltare la situazione (30-22 al 13', 41-30 al 18'). Nella ripresa la Buckler è andata sotto anche di 13 punti, ma si è rifatta minacciosa al 37' (70-66). Il 5° fallo a Carera ha tuttavia condannato i bolognesi. Per la Buckler, Moretti 18 punti, Coldebella 16, Brunamonti e Carera 13, Binelli 10, Savio 6 e Morandotti 2. [f. cer.]

Grazie a tv e sponsor

In [illegible] Cio in attivo [illegible] 90 [illegible]

GINEVRA. Nel quadriennio 1989-92, il Comitato internazionale olimpico ha registrato un profitto di 52,7 milioni di dollari (quasi 90 miliardi di lire). Lo annuncia il «Quotidiano svizzero degli affari e della finanza». I proventi delle Olimpiadi di Albertville e Barcellona sono stati di 157,1 milioni di dollari (77 di diritti televisivi), mentre le spe[illegible] sono state di 104,4 milioni. Al Cio tocca il sette per [illegible] dei redditi globali del movimento olimpico, mentre il resto è diviso fra comitati organizzatori, comitati nazionali e federazioni sportive internazionali.

Per il periodo 1993-96, [illegible] Cio prevede che il 48 per cento del suo reddito proverrà dai diritti televisivi, il 34 dagli sponsor, il 10 dalla vendita di biglietti per le competizioni e l'8 per cento dalla vendita di prodotti con il marchio olimpico (compresi gli oggetti commemorativi per il 100° anniversario dei Giochi).

Altri 238 hanno bussato alla Bartolomeo & C.

I «barboni» crescono e restano in strada

«L'emarginazione sociale è un fenomeno in continuo movimento, ma i dati raccolti nel [illegible] rivelano, purtroppo, un netto peggioramento». Alla Bartolomeo & C., l'associazione di volontari che dal 1979 [illegible] accanto [illegible] sen[illegible] fissa dimora, i «barboni», è tempo di bilanci: [illegible] il consuntivo presenta una radiografia delle condizioni in cui [illegible] Torino vivono centinaia [illegible] persone in difficoltà, spesso invisibili per la sanità, l'assistenza e persino per l'anagrafe.

La Bartolomeo & C. ha fotografato in particolare i «casi nuovi», le [illegible] conoscenze che lo scorso anno hanno bussato alla porta di via Sacchi 5/h, accanto alla stazione. «Sono 238 - dice Lia Varesio, animatrice del gruppo - il numero più alto degli ultimi quattro anni. Con tutti quelli arrivati in passato e che continuano a ripresentarsi, oggi i nostri amici sono oltre [illegible]

L'identikit del «barbone»? Un uomo (61,5 per cento) italiano (84) per lo più solo (celibi, separati, divorziati e vedovi rappresentano il 72 per cento) con licenza elementare (46,6) o media (31,5), disoccupato (86,1). Le fasce d'età più presenti: tra i 31 e i 40 anni (25,2 per cento), tra i 41 e i 50 (22,3) e fino a 60 (24,4). La maggioranza [illegible] senza tetto, con problemi psichici, [illegible] alcolismo, di tossicodipendenza.

«Il fenomeno più vistoso dell'ultimo anno - spiega Lia Varesio - è l'emergenza posti-letto, con una drastica riduzione nell'uso delle pensioni: siamo passati [illegible] 46 per cento del 1990 al 4, sia per la cronica carenza di posti sia per i costi elevati. Un le[illegible] in camere doppie o triple [illegible] almeno 300 mila lire al mese. La città continua ad offrire solo cento posti, a rotazione, nei dormitori». A tutto questo corrisponde [illegible] fortissimo aumento di persone costrette a passare le notti in strada, sui treni, in capanne di fortuna: dal 10 per cento al 58 in quattro anni.

I «clochard» sono soprattutto uomini italiani, soli, con bassa scolarità

Il lavoro dei 30 volontari del gruppo ha portato alla sistemazione in alloggi e soffitte di 25 persone. «E' [illegible] [illegible], sono amici che [illegible] ricominciano a vivere» dice Lia Varesio. Gli interventi dei volontari (5097 nell'ultimo anno) sono a tutto campo: vitto, vestiario, alloggiamento, documenti, pensione, sussidi in denaro, biglietti ferroviari, sanità. Inoltre, organizzano importanti momenti di svago e aggregazione, come cene e gite.

Lia Varesio non si stanca di richiamare l'attenzione sull'insufficienza dei servizi pubblici, specie nei casi più gravi. «Su 75 persone con problemi psichici, solo 22 sono seguite [illegible] centri psichiatrici. E 120 casi nuovi [illegible] sono in carico a nessun ente. Con un forte impegno quotidiano e con continui stimoli si è raggiun[illegible] il discreto risultato di 52 persone in carico ai servizi di quartiere. Ma su 238 casi è solo il 22,8 per cento». [m. t. m.]

E' di Montanaro

Lavoro nero Impresario denunciato

In un'operazione contro il lavoro nero nel Casalese, la polizia ha denunciato un imprenditore edile di Montanaro. E' accusato di avere impiegato lavoratori extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno e del ne[illegible] libretto [illegible]i lavoro in un cantiere nei pressi di Casale.

Il blitz della polizia è scattato all'interno di un capannone che fa parte dell'ex stabilimento della «Eterplast». L'imprenditore Guerrino Ferro, 50 anni, di Montanaro, era al lavoro insie[illegible] [illegible] una decina di uomini. Il gruppo di operai era impegnato in lavori di sistemazione, pulitura e ristrutturazione dei locali, per conto della società torinese «Sfegi», che opera nel settore edile.

Al momento dell'irruzione, al lavoro c'erano sei extracomunitari e quattro cittadini italiani. Tutti gli operai sono [illegible]i accompagnati in commissariato e interrogati.

Gli stranieri hanno ammesso di non avere documenti [illegible] soggiorno. L'impresario non avrebbe negato gli addebiti: sapeva che gli stranieri alle sue dipendenze non erano in regola e che nessuno dei suoi lavoratori era assicurato. L'uomo è stato denunciato alla magistratura casalese. Contemporaneamente, una copia del rapporto è sta[illegible] inoltrata all'Ispettorato del lavoro della provincia di Alessandria, che eseguirà accertamenti in merito alle condizioni di lavoro. [s. m.]

PROVINCIA FLASH

La Loggia, assaltata filiale del Sanpaolo

Rapina da 13 milioni, ieri alle 13, all'Istituto San Paolo di La Loggia, via Bistolfi 36. Due giovani armati di taglierina si sono fatti consegnare i contanti dal direttore Giovanni Fogliato, 33 anni. Quindi sono fuggiti a bordo di una Ford rubata.

Valperga, condannato rapinò la Novacoop

Franco Moscatiello, [illegible] anni, Valperga, ha patteggiato davanti al [illegible] di Ivrea, De Marchi, una pena di un anno e 4 mesi [illegible] reclusione, senza il beneficio della condizionale. Il 19 [illegible]bre scorso aveva rapinato il supermercato Novacoop di Cuorgnè, [illegible] un bottino di [illegible] milioni e 100 mila lire.

Susa, alla sbarra per furto in [illegible]'auto

Giulio e Giuseppe Succurru, rispettivamente di 29 e 27 anni, residenti [illegible] Susa in via Martiri della Libertà 19 hanno patteggiato in Pretura [illegible] Susa la condanna [illegible] quattro mesi di reclusione [illegible] 200 mila lire [illegible] multa per furto aggravato. Avevano rubato una macchina fotografica in un'auto posteggiata [illegible] Oulx.

Montanaro, i primati della Croce Rossa

Tempo di bilanci per i volontari della Croce Rossa. Gli oltre 60 militi, guidati da Piero Capone, [illegible] 5 mezzi a disposizione nel 1993 hanno effettuato 1963 interventi per complessivi 57.259 chilometri.

Rondissone presenta Cavulera e Mulinè

Alle 21, presso il centro polivalente «La Rondine» di piazza Borella, incoronazione della Cavulera Daniela Cuffia e del Mulinè Andrea Sandri, i personaggi del carnevale.

[illegible] un milione al parroco di Vale

Maddalena De Colombi, [illegible] anni, residente [illegible] Front Canavese in regione Rivera [illegible] [illegible] [illegible] condannata dal pretore di Susa Bruno Giordano a 9 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa per furto aggravato. La donna aveva rubato un milione di lire nello studio della parrocchia di don Bartolo, parroco di Vale.

Vigone inaugura oggi la circonvallazione

Sarà aperta oggi [illegible] traffico la nuova circonvallazione che collega via Pinerolo con via Villafranca.

Nasce [illegible] Candiolo l'Istituto per la ricerca e cura del cancro

Il cantiere della speranza

Nel '95 sarà inaugurato il primo lotto

Eccolo, l'istituto per la ricerca [illegible] cura del cancro di Candiolo. [illegible] progetto sta diventando realtà» si legge sui pannelli posti lungo la statale Torino-Pinerolo. Il cantiere [illegible] alle spalle del castello di Stupinigi. Dal ciglio della strada si vedono i primi blocchi di cemento, e uomini che si agitano e mezzi che [illegible] avanti e indietro. Le auto rallentano, dietro i finestrini molta gente commenta soddisfatta: «Quel centro vivrà anche grazie [illegible] noi».

Altri pannelli mostrano l'andamento dei lavori. La Fondazione di via Cavour li ha installati in questi giorni presso le vetrine de La Stampa, in via Roma 80 e in via Marenco 32. Spiegano che per costruire l'istituto verranno spesi 120 miliardi. Ne sono stati raccolti 49, [illegible] dei quali attraverso Specchio dei Tempi. «Voi potete fare la differenza» è il messaggio rivolto [illegible] quanti han[illegible] a [illegible] il problema, nell'instancabile opera di raccolta fondi per tagliare il traguardo nel più breve tempo possibile.

Il primo lotto di lavori prevede la spesa di 70 miliardi, ne sono già stati raccolti 49

Come tutti gli obiettivi, anche quello dell'istituto di Candiolo sarà raggiunto attraverso una serie [illegible] tappe intermedie. La prima è ormai dietro l'angolo. Prevede l'inaugurazione, nel 1995, del primo lotto dei lavori, costo preventivato 70 miliardi circa: [illegible] una struttura completamente autonoma, entreranno in funzione il day hospital e il centro diagnosi. La struttura sarà dotata di apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia: medici e ricercatori le hanno scelte dopo accurati sopralluoghi nei migliori ospedali del mondo.

L'opera [illegible] Candiolo rappresenta un bel passo avanti per il Piemonte. La nostra Regione vanta [illegible] primato negativo nel campo dell'oncologia: tra le aree «ricche» del Paese, [illegible] l'unica ad avere un saldo negativo nel rapporto tra pazienti che emigrano [illegible] pazienti che arrivano per affrontare il male. Un rapporto che adesso, grazie alla generosità [illegible] migliaia [illegible] persone, si ribalterà. [g. a. p.]

Funzionario regionale accusato di peculato e falso

Con i soldi dei gelatai aveva pagato le ferie

«Avevo bisogno di soldi per andare in ferie. Poi avrei restituito tutto». Così si è giustificato Giovanni Pandolfino, 35 anni, funzionario regionale finito ora sotto accusa per peculato e falso.

A metterlo nei guai è un assegno [illegible] 4 milioni e 800 mila lire che [illegible] Regione aveva destinato come contributo al Sindacato italiano gelatai artigianali (Sigal).

Pandolfino, che è dipendente del servizio bilancio e contabilità, si è visto passare davanti questa pratica. E ha pensato bene di fare intestare l'assegno circolare, che portava la data del 13 luglio, alla propria madre.

In questo modo era riuscito ad incassare senza difficoltà i soldi. Poi era andato in ferie. Ma c'era un problema: come tener tranquilli quelli del sindacato gelatai, che aspettavano quel contributo?

Al ritorno dalle vacanze, Pandolfino ha avuto una idea poco brillante: quella [illegible] costruire un mandato di pagamento a favore del sindacato, con tanto di cifre, e le firme, naturalmente false, del [illegible] superiore Renato Rabbia e del presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo.

Una bugia destinata a durare poco. Il Sindacato dei gelatai si è fatto sentire, e un [illegible]trollo interno ha scoperto [illegible] contraffazione. Inevitabile la denuncia in procura.

Davanti al sostituto procuratore Andrea Bascheri Pandolfino, difeso dall'avvocato Gianfranco Bonati, ha ammesso tutto: «Pensavo di riuscire a restituire la somma, e che nessuno si accorgesse di niente».

Ha risarcito il danno alla Regione.

Il magistrato ha chiesto il suo rinvio a giudizio per peculato [illegible] falso.

Al Giovanni Bosco

In sciopero gli addetti [illegible] pulizie

Alcuni lavoratori addetti alle pulizie dell'ospedale Giovanni Bosco e dell'Usl Torino [illegible] sono in sciopero da giorni.

L'agitazione è [illegible] proclamata dal sindacato autonomo Failpa-Cisal [illegible] l'accordo siglato dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl [illegible] Uil con l'impresa di pulizie titolare dell'appalto.

La Failpa-Cisal sostiene che la ditta [illegible]a ridotto l'orario di lavoro con [illegible] beneplacito delle organizzazioni sindacali confederali in maniera arbitraria. Il sindacato autonomo ha presentato un esposto alla procura contro questo accordo.

Ieri mattina alcune lavoratrici hanno manifestato davanti all'ospedale. La ditta che gestisce le pulizie, la Sodexho di Milano, ha provveduto a sostituire le lavoratrici scioperanti in modo da assicurare all'ospedale il servizio di pulizia giornaliera.

SENTO che c'è una certa difficoltà a trovar candidati da proporre qui a Milano. [illegible] capisco che chi [illegible] addetto alla cernita, [illegible] è una persona intelligente e perbene, vorrebbe scegliere razionalmente, ma, [illegible] generale, [illegible] riesce neppure a immaginario, un candidato che ispiri fiducia, e poi, [illegible] nel particolare [illegible] riesce, a domanda, [illegible] già di [illegible] il rischio di un rifiuto. Giorgio Bocca, interpellato [illegible] pds, ha detto di no, pur ringraziando che, nonostante il [illegible] tentativo [illegible] ragionare su e con la Lega, lo apprezzassero ugualmente. Mi dispiace che abbia detto di no; se avesse detto di sì, avrei avuto una persona [illegible] per cui votare.

Tante volte mi è capitato di essere in disaccordo con lui, ma nei momenti di maggiore pericolo per questo Paese, mi sono trovato sempre più che d'accordo. Bocca ha il coraggio di usare un italiano non ambiguo, [illegible] non politico, e di parlare [illegible] scrive, molto chiaro e diretto, senza lasciare possibilità di fraintendimenti. Di quest'ultima [illegible] esperienza abbiamo potuto seguire il diario quotidiano, un diario non come si è definito sarcasticamente lui di un ricicIato, ma di un uomo condannato a vivere tra le contraddizioni di un Paese a rischio. A [illegible] certo punto, ha sperato ancora [illegible] volta che ci potesse essere una soluzione. E non è vero che sperare non costa nulla. Sperare, a volte, vuol dire [illegible]er costretti a sopportare poi il peso della più [illegible] delusione. Severa perché è una pena comminata da noi stessi.

E, allora, chi accetterà [illegible] candidarsi che non [illegible] [illegible] profittatore o un boia? In contrasto con lo stillicidio di dinieghi di Milano appaiono in televisione dei tavoli della sinistra addirittura formicolanti di clienti, tutti lì a pretendere un maggior numero di candidati, e così via. Per non parlare degli altri intrugli della destra che combina per le prossime elezioni matrimoni d'interesse ben più discutibili [illegible] quelli [illegible] omosessuali appena ammessi [illegible] Parlamento Europeo, il Mercato Comune o altro Ente del Tipo.

[illegible] neppure il centro scherza. E Martinazzoli [illegible] [illegible]ge a gigante della Storia, trattandosi con grande deferenza quasi servile nello scontro con Segni che vorrebbe almeno candidati non inquisiti. «Io sono uno che...» attacca, e pare che cominci un rap alla Jovanotti. Ma, presto, essendo un uomo di cultura, passa alla filologia, proclamando la sua avversione alla definizione di inquisiti. Niente inquisiti, dice, inquisiti fa pensare a inquisizione. Logica ferrea, che rovescia la situazione. Il colpevole è chi accusa. Forse arrestando l'azione del pool di Mani pulite, o, meglio, per non correre [illegible] rischio [illegible] inquinamenti delle prove, arrestando direttamente il pool di Mani pulite come parrebbe suggerire il prossimo ministro della Giustizia berluschista Titti Parenti, l'Italia che si sforzo sarebbe salva.

Oreste Del Buono

Serata di moda, gastronomia e spettacolo per promuovere lo scambio turistico

Suoni e colori di Tunisia

Il Gruppo nazionale delle arti popolari in costumi tipici
Otto suonatori accompagnavano seducenti danzatrici

Nelle [illegible] [illegible] Armano Secli due momenti [illegible] sfilata e dello spettacolo nella serata dedicata [illegible] Tunisia: [illegible] modello di Fauzia Frad e la «Danza di cavalieri»

Anfitrioni, [illegible] ministro del Turismo e Artigianato Jogham e l'ambasciatore di Tunisia a Roma Hached. 250 mila le presenze italiane nel '93

MILANO. Le donne di Faouzia Frad possono essere eleganti dovunque, sono raffinate, [illegible] smopolite, e rimangono tunisine. Per figure, ritmi, colori, le danze e musiche del Gruppo nazionale delle arti popolari possono piacere [illegible] qualsiasi pubblico, e rimangono tradizionali, i cibi preparati con sapori delicati possono risultare graditi a tutti i palati, e rimangono piatti tunisini.

Così [illegible] stata la manifestazione [illegible] promossa mercoledì [illegible] nei saloni dell'hotel Michelangelo, realizzata per incrementare le visite e le presenze italiane in questo pa[illegible] amico sull'altra sponda del Mediterraneo.

La Tunisia di Faouzia Frad è soprattutto nei ricami [illegible] nei colori, anche nella predilezione per tuniche morbide, aperte, che coprono leggeri pantaloni [illegible] tinta. Motivi [illegible] [illegible] e argento, floreali e/o geometrici, impreziosiscono lunghi abiti da sera dalle ampie scollature e nei quali le maniche a volte consistono in lievissimi scialli appuntiti che scendono dalle spalle. I colori vanno dall'aran[illegible] al blu notte, [illegible] giallo e all'indaco; parecchi i neri, con decorazioni anche a piccolissime perle intrecciate. Altri ricami realizzati son fili del medesimo colore del vestito o in stoffa in tinta, ornano abiti corti, indicati per momenti eleganti della giornata. I modelli sono interi oppure [illegible] giacca e gonna, hanno colori tenui quanto [illegible] rosa, l'ocra, il bianco-ghiaccio, il celeste pallido, oppure decisi e splendenti verdi, rossi, blu carta da zucchero. Altri [illegible] realizzati in un trionfo di sfumature cangianti, e su di essi le decorazioni appaiono più discrete. La sfilata si è conclusa [illegible] alcuni abiti da sposa, anch'essi molto tunisini e molto adatti alle spose [illegible] tutto il mondo; sono stati presentati con l'accompagnamento di musiche registrate che riproponevano canti tradizionali, con i relativi iu-iu-iu-iu caratteristici in tutti i paesi del Maghreb durante queste cerimonie.

Del Gruppo nazionale delle Arti popolari, gli [illegible] suonatori - tamburi, tamburelli, strumenti a fiato, 3 violini, un contrabbasso - indossavano costumi tipici rossi, bianchi e neri. Qualcuno di loro si è anche unito alle danzatrici per ballare. Così ad esempio nella danza dei foulards: un tripudio di colori che sventolando sotto le luci sembravano continuamente cambiare [illegible] tonalità. Alcune danze sono state eseguite soltanto da uomini, di altre erano protagoniste solamente le donne, per la maggior parte uomini e donne si sono esibiti insieme.

A presentare la serata, il cabarettista Davide Saccà. Sfilata e musiche sono state presentate durante la cena: piatti tunisini (compreso un couscous alla frutta secca) e, alla fine, una squisita serie di dolci tipici delle varie zone di questa nazione, e l'indimenticabile te alla menta. Il tutto prepa[illegible] da cuochi tunisini, coordinati dallo chef Mohamed Mallouche.

Anfitrioni, il ministro del turismo e dell'artigianato, Mohammed Jogham, e l'ambasciatore di Tunisia a Roma, Noureddine Hached. Jogham ha fatto un breve intervento per sottolineare l'amicizia fra i nostri due Paesi, parlando in italiano. Chiaramente è una lingua che non [illegible] continua[illegible] a consultare un foglio ben stretto fra le mani. Ma questo volere usare la lingua dei propri ospiti per indirizzarsi ad essi [illegible] stato un altro atto di [illegible] intelligente. D'altra parte, per l'intera serata le lingue che più si so[illegible] intrecciate erano l'arabo e l'italiano; per chi aveva problemi, funzionavano bene le reti di salvataggio del francese o dell'inglese.

Anche il modo con cui si pro[illegible] il turismo può derivare da una scelta politica. O si resta se stessi trovando [illegible] modo più invitante per indurre la gente del mondo a venire a scoprire com[illegible] è, o si scimmiottano le culture occidentali per aumentare le presenze occidentali. La Tunisia [illegible] sicuramente optato per il primo sistema.

Una scelta felice, visti i risultati: quattro milioni di turisti complessivi nel 1993. Di questi, [illegible] milioni e mezzo [illegible] europei, e fra essi si contano circa 250 mila italiani (pari all'otto per cento in più rispetto all'anno precedente). Primi nella classifica vengono i tedeschi, poi [illegible] sono i francesi, quindi gli inglesi che ci precedono con appena qualche migliaio di presenze in più.

[illegible] Rota

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, [illegible]. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 20,30 Orchestra Sinfonica [illegible] [illegible] dirige Georghi Dimitrov, musiche di Gastaldi, Rimskij Korsakov e Ciajkovskij.
Arsenale	v. C. Correnti 11, [illegible]. 837.58.96	Ore 21,15 Compagnia Piccola Commedia e Nuove parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini.
Carcano	[illegible] di Porta Romana 63, [illegible]. 5518.13.77	Ore 21 Progetto Genesio presenta Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)**. Re[illegible] di Riccardo Piferi, musiche di Ivano Fossati dal vivo, con [illegible] Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes.
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Dario Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, M. Piparo, T. Caliero, P. Bochis, L. Maglietta, P. R[illegible].
[illegible] 14°	[illegible] 12, Tel. 539.81.26	Ore 21 CRT e Milano Aperta presentano **Romeo and Juliette** di W. Shakespeare, compagnia Footsbarn Travelling Theatre-spettacolo in lingua inglese (per questo spettacolo il numero di tel. è 89512220).
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, [illegible]. 869.36.59	Ore 21 Compagnia A. Associati presenta **Werther** da Goethe, con W. Mramor, C. Grimaz, L. Antonelli, R. Moran[illegible] regia W. Mramor.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta **La [illegible] è un canyon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. [illegible] Shammah, con A. Galiena, S. [illegible] in arte Bustric, M. De Marchi, [illegible] Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi.
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.18	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	[illegible] 21 Teatro Europa Esperimenti presenta **Trompe [illegible]** di F. Cagnoni, F. Camilli, L. Marielli, con F. Camilli, L. Marielli, R. Papaleo, P. Anselmo, regia F. Cagnoni.
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica** spettacolo musicale di J. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. [illegible] 77.00	Ore 15,30 (per le scuole) e 21 Mario Chiocchio presenta **Giù dal monte Morgan** di A. Miller, con Ugo Pagliai, Paola Gassman e Gea Lionello.
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	Ore 20,45 Teatro Stabile di Genova - Teatro Eliseo [illegible] Roma presentano Mariangela Melato in **[illegible] tram che [illegible] chiama Desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani.
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	Ore 21 Compagnia Sant'Andrea presenta: **Pescando il fiume colgo un fiore d'ibisco**, di E. Franchi, regia Pietro Ri[illegible].
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.82.82	Ore 21 Teatro Out Off presenta **Orestiade (Agamennone)** di Eschilo, trad. di P. [illegible] Pasolini, regia A. Sydy.
[illegible] Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	Ore 20,30 **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Bangiovanni, G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, N. Maragno, R. Neri, E. Valente, R. Zibetti.
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 88.13.30	Ore 20,30 i concerti della Scala, al pianoforte **Massimiliano Damerini**
[illegible] Babila	c. Venezia 2, Tel. [illegible]	Ore 21 Nando Milazzo presenta: Renzo Montagnani in **L'aide mémoire** di J. C. Carrière, con Micol Pambieri, regia [illegible]. [illegible].
[illegible]	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore 21 Lino Banfi in **Arco[illegible]** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Glen, scene e costumi Ambra Panon, regia e coreografie Gino Landi
[illegible] Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	Ore 20,45 Teatro Stabile [illegible] Parma presenta **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Cattellani, L. Ciari, G. Dall'Aglio, P. L. Abbadessa, M. Mettieri, T. Rocchetta e G. Pavesi.
[illegible] P.ta [illegible]	c. di Porta Romana 124, [illegible]. 5831.58.06	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. Manzoni, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.
[illegible] delle [illegible]	[illegible]. Mercalo 3, Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	RIPOSO
[illegible]	v. [illegible], Tel. 48.82.80	Ore 9,30 La compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pluft, il piccolo [illegible]** di Clara Maria Machado, regia di Gianni Colla
[illegible]	p. Greco, Tel. 667.09.96	Ore 10 [illegible] di Grock presentano **Le [illegible] degli Elfi** di C. Intropido e V. Cavalli, regia C. Intropido.
Teatrino d. Pupi	v. Settala 27, Tel. 2940.42.15	RIPOSO
Teatro [illegible]	[illegible]. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.06	RIPOSO
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, [illegible]. 8951.[illegible]	[illegible] 21,30 **Rassegna [illegible] [illegible] 94**, Antonio Faraò, Jazz quartet
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo [illegible], [illegible]. 607.16.95	Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Panebiu** di J. Cappi, F. Spadavecchia, S. Mussida, G. Bella, [illegible] Colucci, D. Dazi, con S. Mussida, D. Dazi, S. Tonon, C. Diaceccioli, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico S. Monti.
Soc. Umanitaria	v. Daverio 7, Tel. 5516.72.42	[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza [illegible]. Tel. 670.4353. [illegible] 21,30 piano [illegible] e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. [illegible] musica cubana.

CA' [illegible] CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Maschere d'amore e coriandoli d'amore** con il cabaret di [illegible] Nardella, Pongo, il pianoforte di Valentino Marcino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono. In alternativa nella sala C) serata danzante.

CAFE' [illegible] BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8286. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 **Karaoke all'italiana e music match.**

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 **Dixieland** con Milazzo Jazz [illegible].

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. [illegible]. 846.4731. Ore 22.30 **Gran Cabaret.**

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, [illegible] Naviglio Grande 36. Tel. 8940.5321. Ore 22,30 **Dinamyte band rock blues.**

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND [illegible] [illegible], piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

[illegible], viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON STAGE, galleria [illegible]. [illegible]. 7600.0828 - 7602.1071. Ore 22,30 **No se puede**, serata grung.

[illegible]IE, via Sforza 46. Tel. 839.1674. [illegible] 22,30 **Mitteleuropa ensemble.**

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 **Bluesatisfaction.**

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3715. [illegible] 18; 21.30; 23.50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 **Walter Valdi e Franco Visentin.**

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 **Hit variedad musical latina**

Carcano oggi e domani

[illegible] Giara di Pirandello in [illegible]

MILANO. E' in [illegible]na al teatro Carcano oggi alle 15,30 e domani alle 10,30, per poi essere ripresa il 17 febbraio sempre alle 10,30 «Siciliana» (La giara), tratto dal racconto di Luigi Pirandello, in forma di commedia-balletto con la regia [illegible] Aldo Masella, musiche di autori vari.

La coreografia [illegible] di Renata Bestotti, consulenti coreografiche Alessandr Orlando e Analucia De Pino. I costumi sono [illegible] Gabriella Pucciarelli.

Lo spettacolo, prodotto dal Centro Studi Coreografici «San Calimero» di Milano, rientra nell'ambito delle attività culturali che il [illegible] Carcano rivolge agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Milano e della provincia.

Ai partecipanti è offerta l'opportunità di acquistare il biglietto per lo spettacolo e il libro «La Giara», edito per la Collana miniBur, a lire [illegible] mila.

Il teatro per ragazzi è particolarmente attivo a Milano. Per primo, ha cominciato il Piccolo, che offre sia biglietti scontati dal cinquanta per cento e spettacoli da rappresentare direttamente all'interno degli istituti scolastici.

Il Carcano propone [illegible] trenta alle trentacinque rappresentazioni l'anno per i giovani delle scuole, coordinando anche le proposte [illegible] altre sale cittadine: il Teatro Smeraldo, il Teatro di Porta Romana, l'Elfo, [illegible] Teatro Nazionale, [illegible] Teatro Franco Parenti.

A parte le offerte di spettacoli scontati per gli studenti, ci so[illegible] quelle destinate esclusivamente [illegible] pubblico dei più piccoli. Due i centri per la produzione, promozione e ricerca teatrale: il Buratto e Fontanateatro. In tutto, quest'anno sono in cartellone otto rassegne per i minori di quattordici anni e un totale [illegible] circa cento spettacoli.

I risultati sono sempre positivi, e la risposta, anche degli spettatori più piccini, molto incoraggiante. La rappresenta[illegible] teatrale, infatti, non è soltanto un momento ludico, ma può trasformarsi in uno strumento educativo e di comunicazione tra insegnanti e scolaresche.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. [illegible]08. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732. Or. 14,50 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo della [illegible] verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una [illegible] contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' — Commedia

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054. Or.: [illegible],40/19,40/22,30. Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

Ariston — Gall. del Corso 1, Tel. 7602.3906. Or.: 16,40/19,35/22,30. Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova [illegible] in [illegible]. N. V. [illegible] — Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla [illegible] situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, [illegible] l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.022[illegible]. Or.: 16,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. L. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] S. [illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. [illegible]
A [illegible] [illegible] diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, [illegible] Rich, T. Holgado (It/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' — Dramm.

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Visconti — v.le [illegible] 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. L. 10.000
Mr Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Corso — Galleria del Corso, Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisca, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' — Erotico

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 [illegible] — Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, [illegible] A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] — p.le Lodi 39, Tel. 551.8438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] — Fanta-Thriller

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'ombra del [illegible] — di J. Dorfmann, [illegible] L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Metropol — v.le Piave 24, Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [illegible] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389. Or.: 15/17,20/19,40/22,10. Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35. Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,40/20,10/22,35. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa [illegible]) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

COLOSSEO

Caro diario, firmato [illegible]

Chi non ha nevrosi scagli la prima pietra. Nanni Moretti [illegible] ha, eccome, tanto da farci un film in tre episodi. Il giro per una Roma d'agosto, un viaggio verso un'isola comandata da bambini e infine il racconto della malattia

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia — di [illegible] Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [illegible] di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Odeon 5 Sala [illegible] — v. [illegible] Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 17,10/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — [illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un [illegible]; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. [illegible] 2h 12' — Favoloso

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible] prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, [illegible] in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di [illegible], viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
[illegible] Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un [illegible] a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono [illegible] passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' — Dramm.

[illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Articolo 2 — di M. Zaccaro, con M. Mitiah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di [illegible] mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' — Drammatico

Odeon 5 [illegible] — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

Odeon 5 [illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557. Or.: 15,10 17,35/20/22,35. Ingr. [illegible]
[illegible] rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' — Commedia

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. [illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cool runnings- Quattro sottozero — di J. [illegible], con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure [illegible] quattro giamaicani che lasciano i tropici, [illegible] ed allenati sul [illegible] in mezzo ai morali [illegible], e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

[illegible] — v. [illegible] 28, Tel. 2953.1103. Or.: 14,30 16,30/18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

President — Lgo Augusto 1, Tel. 7602.2190. Orario: 16,30/19,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124. Orario: 20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143. Or.: 20,10 [illegible]. Ingr. [illegible]
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — [illegible] Angeles [illegible] una pena di 35 anni di [illegible], un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un [illegible] delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847. Orario: 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, [illegible] Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. [illegible]. Ore 17,30; 20; [illegible] **L'età dell'innocenza**, M. Pfeiffer.
CENTRALE 1 v. Torino 30, l. 74.826. L. 8000. Or.. [illegible]; 19; 22 **Addio mio [illegible] cubina**, G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 18; 18,10; [illegible] 22,30. **Misterioso omicidio a [illegible]**
[illegible] AMICIS [illegible] De Amicis 34, tel. 8845.2718. L. 5000 + tess. rass.: **La Cina e il nuovo cinema cinese.** [illegible] 18; 22 **La vita appesa ad un filo** L. Zhongyuan, H. Lei. Regia C. Kaige. Ore 20 **La ragazza dello Hunan.**
[illegible] via Savona 57, tel. [illegible]. L. 6000. Ore 20; 22 **The rocky horror pictures show**, T. Curry, [illegible] Sarandon. Regia J. Sharman. [illegible] «Per quelli della notte» **Cliffhanger-L'ultima sfida**, S. Stallone, v.m. 14.
[illegible] corso di [illegible] Ticinese 45, tel. 545.6551. Lire 3000. Ore 10 «Film '93-'94 per le scuole» **Juliana.** Ore 21 L. 6000 **Il nipotino americano.**
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,30; 22,20 **Sud** F. Neri, [illegible] Orlando, C. Bigo.
[illegible] BOSCO via M. [illegible] 48, tel. 603.042. Ing. con tessera. Ore [illegible] Cineforum **Eroe per caso.**
CINETECA [illegible] DE[illegible] via Manin 2/a, tel. 655.4077. L. 4000. Ore 17,30 **L'age d'or**. Regia L. Buñuel, S. Dalì.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Più calda della passione e Sottomissione anal sex.**
[illegible] Clitumno ang. v. Padova. Tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Anal e bestial scoops e La porno vicina di casa.**
A[illegible] v. [illegible] 79. L. 10.000. **Milly D'Abbraccio [illegible] e depravata e La squadra del [illegible].**
[illegible] c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luna Park dell'amore**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Buchi bagnati, uccelli neri e Attra[illegible] carnale della mia vicina**
ATLAS v. Sangavino 3. L. 10.000. **Evelyn una moglie calda e infedele.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Avidità anale e Lui lei e mia moglie.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16 **Fantastica Moana super vogliosa erotica.**
CITTANOVA v. Giambellino [illegible]. L. 10.000. **Le succhiatrici erotiche.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. [illegible] **Rossana la ragazza dello scandalo.**
D[illegible] v. M. da Panicale 13. L. [illegible]. **Le donne del peccato.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Ragazzina vogliosetta e Giovani troie libidinose.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. [illegible]. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. [illegible]. **Milly D'Abbraccio porca e depravata e Offerta speciale.**
LORETO v. Deledda 10. L. [illegible]. **Anal... sempre più roventi.**
MAGENTA v. R. Sanzio 22. L. [illegible]. **Porcellone e compagno.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. [illegible]. **Sesso bagnato e bestiale e Ricchione e Capricci anali di una nobildonna**
ROXY c. Lodi 128. L. [illegible]. Ap. 14,20 **Profondo anal e Vienimi bestialmente dentro.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14 **Il [illegible] per l'uccellone si fa [illegible] che il [illegible]drone e Flavia... come be[illegible] il lu[illegible].**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 [illegible] telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Consigli del medico**, rubrica
7,32 [illegible] **e salute**, rubrica
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Agapel**, redazionale
16,40 **Fatti figure realtà**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,35 **Zitti e Mosca**
22,35 **TVA notizie** (replica)
23,05 **Trend**, settimanale d'informazione finanziaria
23,20 **Capolinea**, rubrica
23,30 **Scusi lei, ha mai [illegible] 13**, varietà
1 — **Film**

[illegible] Europea

8,15 **D.E. news magazine** notiziario
8,30 **Market [illegible] mattina**, proposta commerciale
12,45 **D.E. News**, telegiornale
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V.J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola Report**, musicale
[illegible] **Mtv [illegible] the movies**, musicale
17 — **M[illegible]ws at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 [illegible] **MTV**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non-stop**, musicale
19 — **Hippodrome Days**, musicale
19,15 **D.E. news**, telegiornale
19,45 **Speciale D.E.**, informazione
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Effetto azzurro**, documentario
21 — **Iride**, speciale
22,10 **D.E. news**, telegiornale
22,30 **Market box**, commerciale
24 — **T.S.D.**, rubrica
0,30 **D.E.** [illegible], telegiornale

[illegible] Garda

8 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Lottery**, telefilm
11 — [illegible]**cumentario**
12 — **Tg Nove notizie**
12,30 **Portobello**, rubrica
13,30 [illegible] **music**, rubrica musicale
15 — **Lottery**, telefilm
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — [illegible]**m 12**, telefilm
19,30 **Tg Nove notizie**
20,30 **Diretta città**
22,15 **Tg Nove notizie**
22,30 **Oceani**, rubrica sportiva
23 — **Lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Electric blue**, varietà
0,15 **Match music** [illegible] musicale

Rete nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Finalmente soli**, film
9,30 **Il principe Azim**, film
12 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,30 **Iranian Loom tappeti**
17 — **Robin Hood**, film
19 — **Documentario**
20,30 **Il Vangelo**
21 — **La strada maestra**, film
[illegible] **Viva lo sport**, film
1,15 **Tutte e nessuna**, film

Antenna 3

12 — **La tana dei lupi**, [illegible]
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — [illegible] rubrica
13,10 **Cartoli[illegible] de Vicenza**, [illegible]
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**, informazioni
14,29 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17,45 **Lasciateli vivere**, documentario
18,50 **A.A. casa cercasi VI**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie** [illegible]
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3** [illegible]
20,10 [illegible] **speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,40 **Carnevale** [illegible] **«Venezia in** [illegible] **schera»**
21 — **Carnevale '94 «Venezia in** [illegible] **schera»**
22 — **Antenna 3 notizie VI**
22,20 **A.A. casa cercasi VI**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie PD**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, informazioni musi-[illegible]

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 arte**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolofiscio** dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
17,20 **Moda donna**
20 — **Proposte per la** [illegible]
22,15 **Occulto 9**, diretto con il Mago Alzander
23 — **Cultura ed artigianato** [illegible]
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Italia 9 Rovigo

7 — **Telefilm**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,30 **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,35 **Studio rock**
11,30 **Rosa de lejos**, telenovela
12,30 **Musica và**
13,30 **Questa Italia**
14 — **Proposte**
15 — **Cartone animato**
15,30 **Vetrinetta**
19,20 **Tg giornale veneto**
20 — **Proposte**
21,30 **A come amore**, rubrica
22 — **Proposte per la casa**
1 — **Sexy**, varietà
2 — **Consigli**

RTA Teleantenna

13,15 **Rta news**
13,30 **Primo piano**, rubrica a cura della redazione giornalistica
14 — **Cartoni animati**
15 — **Sidestreet**, telefilm
15,30 [illegible] **sulla disco tutto sulla dance**
16 — **Il leone d'inverno**, film
17,30 **Ufficio reclami**, rubrica a cura della redazione giornalistica
[illegible] **Roberta Pellicceria**, promozionale
19 — **Incontri con il Vangelo**, a cura di don Mario del Ben
19,10 **Bollettino della neve**
19,15 [illegible]
19,40 **Primo piano**, rubrica a cura della redazione giornalistica
[illegible] **Piccole donne**, film
22 — **Ufficio reclami**, rubrica
22,30 [illegible]
23 — **Ufficio reclami**, rubrica. 2ª parte
23,30 **Roberta Pellicceria**, promozionale

Telepadova

7,30 **New Gumby**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni animati
8,10 **The thunderbirds**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quanto si piange per amore**, telenovela
13,15 **Crazy dance**
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 [illegible] **vendita** teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**
15,50 **New line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni animati
18 — **7 in allegria con brio**
18,05 **The thunderbirds**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria c'era una volta**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni animati
19 — **7 in allegria si canta**
19,15 **News line**, linea notizie
20 — **Sempel ragazza pescatore**
20,25 **Il sesso nelle scarpe**
[illegible] **Una sera c'incontrammo**, film
22,25 **News** [illegible]
22,30 **I misteri** [illegible] **laguna**, telefilm
23,10 **Le altre notti**, varietà
23,40 **Andiamo** [illegible] **cinema**, rubrica
23,55 **Quando cade la notte**, film
2 — **New line**
2,15 **Il sesso nelle scarpe**, attualità
[illegible] **Speciale spettacolo**, rubrica
[illegible] **A cuore aperto**, telefilm. Pistola in corsia
3,30 **New line**
3,45 **Love american style**, telefilm. Lo scapolo sposato
4,15 **Sello vision**
[illegible] **Crazy dance**

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,40 [illegible]
7,50 **Film**
9,30 **Dilettanti in tv**
11,30 **Campionato veneto di ballo libero**
12,05 [illegible]**ni animati**
12,30 **Amici Piera**, musicale
14 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
19 — **Notiziario**
20,45 **Creazioni Grazia**, sfilata di abiti
21,15 **Sanità parlamone**, col dott. Gian Luca Aldi
22,45 [illegible]
0,10 **Film**
— **Programmi notturni**

Telefriuli

7,30 **Primavera di sale**, film
9,30 [illegible] **music**
10 — **Calcio a 5: Ita**[illegible]
11 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Millivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Maxivetrina**, cinegiornale
18,05 **Telefriuli sera**
18,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Riuscil**[illegible] telefilm
20,30 **Zitti e mosca**, talk show
22,30 **La storia degli Usa**, rubrica
23 — **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,05 **Telefriuli notte**
23,35 **Video shopping**
0,45 **Motor news**
1,15 **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Telepace

14 — **Baccanal del Gnoco: Tradizione le sfilata di carri e maschere del carnevale veronese**. In diretta da piazza Bra
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Chappy**
16,50 **Il dottore cerca guai**, replica
17,15 **I** [illegible], film
18,50 **Fiordilibri**, rubrica
19 — **Venite e vedrete**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **I due supermatti/Chappy**, cartoni
20,35 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
21 — **La grande barriera**, tel[illegible]
21,25 **Il mondo intorno a noi**
21,50 **Il medico risponde**
22 — **Renato Ravazzin testimone** [illegible] **più grandi avvenimenti** [illegible] **all'Arena di Verona**
22,30 **Tele Pace notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con voi**
11,25 **Colorina with Love** telenovela
13 — **Gran torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match Music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran torcolada**, telecomiche
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore** economia e finanza
20,15 **Tg Verona**
[illegible] **Colorina with love**
21 — **Hollywood nostalgia**
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notizie economico finanziarie
23,45 **Gran torcolada**
[illegible] — **Il grande volley**
0,30 **Match music**
varietà [illegible]
1,30 **Telegiornale** (replica)
2,30 **Programmi no stop**

TV7

7 — [illegible]
7,05 **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **Rubrica pediatrica**
12 — [illegible]
[illegible] **Sanità, parliamone**
14 — [illegible]
15 — **Film**
17 — **Rubrica pediatrica**
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
[illegible] **News**
23 — **Film**
[illegible] **News**
— **Programmazione notturna**

TVA - Trento

[illegible] **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª [illegible]
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **M**[illegible]
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
[illegible] — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Pianeta Previdenza**
20,30 **Zitti e mosca**, conduce M. Mosca
[illegible] **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
24 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — [illegible] (replica)
3,30 **Film**

TV7 [illegible] Triveneta

7 — **Picc**[illegible] **per grandi regali**
[illegible] **Full optional**
[illegible] — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**
20 — **Compra tv**
20,30 **Medicina alternativa**
[illegible] **Grandi occasioni**
23,40 [illegible]
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**
— **Programmi notturni**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English Square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel mondo**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio - Rotocalco**
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,50 **Angie girl**, cartoni animati
17 — **Jess il bandito**, film
18,30 **Antologia** [illegible] **Cetra**, [illegible]
19 — **Veneto sindacale**, rubrica
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Angie girl**, cartoni animati
20,30 **La famiglia in diretta**, rubrica
21 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
[illegible]
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiese nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Dogon**, documentario

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
8,50 **Verona in tavola**
9 — **Monitor**, attualità
9,45 **Telefilm**
10,35 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,15 **Rubrica**
14,45 **Tg**, 1ª edizione
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Zitti e Mosca** trasmissione sportiva
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
[illegible] **Master**, rotocalco economico
23,50 [illegible]
0,30 [illegible] **del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**

RTTR

8 — **Conosciamoci**
8,30 [illegible] **shopping**
11 — **Edgard Wallace**, telefilm
12,45 **Detective**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 [illegible] **shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **RTTR shopping**
19,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
20 — **La rosa nera**, film
22,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
22,15 **La moglie celebre**, film
0,30 **RTTR notizie - RTTR sport**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**
12,15 **Benson**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Handball dream**, spazio dedicato [illegible] pallamano
14 — **Cartoni animati**
18 — [illegible], telenovela
19,15 **Tg regionale**
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Sfoghiamoci un po'**
[illegible] **regionale**
23,45 **Switch**, telefilm
0,30 **Handball dream**
1 — **Tg regionale**
2 — **Crazy Club**, musicale

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**
14,30 **Studio Rock**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — [illegible] **Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Guyslugger**
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 [illegible] **speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Tg regionale** quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — [illegible] **Crest**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e mosca** rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23 — **60° minuto, risultati e commenti sugli incontri di hockey** [illegible] **B1**

[illegible]

6 — **Bezauberode Jeannie**
6,25 **Familie Feuerstein**
6,50 **Die Simpson**
7,10 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,15 **Batman**
7,40 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,45 **Parker Lewis -** [illegible] **Coole von der Schule**
8,15 **Uberflieger**
8,45 **Agentin mit Herz**
9,40 **Hardcastle & McCormick**
10,40 **Tausend Meilen Staub**
11,40 [illegible]**anne**
12,10 **Bill Cosby Show**
12,40 **Perry Mason und die skrupellose** [illegible] **Sensations-Reporterin**, [illegible] renspecial
14,25 [illegible] **McCormick**
15,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,25 **Familie Feuerstein**
16,55 **Die Simpsons**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,25 **Uberflieger**
18,55 [illegible]
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 [illegible] **wie Pech und Schwefel**, Action-Film
22,15 **Tages**[illegible]
23,20 **Tagesbilder**
23,30 **Retaliator**, Action-Film
1,10 **Kung Fu - Im Zeichen des Dra**[illegible], Sonderspecial
2,05 **Pro 7 Nachrichten**
2,15 [illegible] **Opfer**, Kriminalfilm
3,55 **Pro 7 Nachrichten**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Orologi da polso**, rubrica
9 — **Falcon Crest**, telefilm
9,50 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — [illegible] **no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 [illegible] **speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 [illegible] **e mosca**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

[illegible] Veneto

9 — **Skyways**, [illegible]
11,59 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D. Musica per giovani**
16 — **Le gioie di Paola**, diretta gioielli
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia...**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto** [illegible] telegiornale
[illegible] **Delta Factor**, film
22 — **Veneto più**, documentario
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23,30 **Crazy Dance**, musicale
24 — **Veneto** [illegible] telegiornale
1 — **Centro pelli Agapeli**, sfilata
2 — **Lady Ca' d'Oro**, sfilata
3 — **T.S.D.** [illegible] **per giovani**
3,30 **Canta Italia...**
— **Programmi notturni no stop**

[illegible] Televisione

7 — **Notizie oggi**, ra[illegible] stampa
8 — **Medical Center 7**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, [illegible] stampa
9,30 **Serenissima** [illegible] **tà**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioia e gioielli**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima Televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[illegible] Italia Tv

6,45 **Grande** [illegible] **Tv notizie**
7 — **Il venditore**, film
8,30 **Grande** [illegible] **Tv notizie**
8,45 **Il principe di Azim**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
12,30 **Documentario**
14 — **Tempi moderni**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20 — **Il Vangelo**, rubrica
20,30 [illegible] **Italia Tv notizie**
20,45 **Boutique dell'arte**
21,45 **Viva lo sport**
23,30 **Documentario**
0,30 **Grande** [illegible] **Tv notizie**
0,45 **La** [illegible] **maestra**, film

Telequattro

13 — **Articolo 49**, attualità
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il pomeriggio**
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**
15 — **A viva** [illegible]
16 — **Il pomeriggio**
16,15 **Heidi**
17 — [illegible] **scavillo del Sud**
17,50 **Il pomeriggio**
18,05 **Lo** [illegible] **Sud**
19 — **Buio in sala**, 1ª parte
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Buio in sala**, 2ª parte
20,30 **La leggenda di Custer**
21,20 **Andiamo al cinema 3**
21,30 **Speciale magazine**, 1ª parte
22,05 **Il viaggio con l'avventura**
23 — **La pagina economica**
23,05 **Fatti e commenti**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**
12,45 **TCA Notizie flash**
13 — **Chiesa Tridentina**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
[illegible], programma musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
[illegible] **Videovetrina**
17,30 **Drago volante**, cartoni animati
18 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**
19,15 **TCA Notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Personaggi allo specchio**
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **Progetto salute**
22,30 **TCA notizie**
22,55 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **TCA Notizie**
0,10 **TCA Studio Rock non stop**

■ **Eventuali errori o variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La commedia di De Filippo al Politeama Rossetti

Con Napoli milionaria l'evergreen a Trieste

Carlo Giuffrè

TRIESTE. Dopo il successo riscosso al Comunale Odeon di Latisana e all'Auditorium Concordia di Pordenone, in cartellone al Politeama Rossetti di Trieste, fino a domenica, «Napoli milionaria» [illegible] Eduardo De Filippo. Siamo nella primavera del 1945: la guerra infiamma ancora l'Italia centrosettentrionale, ma a Napoli, da poco liberata, si torna a vivere sperando nuovamente nel futuro e nelle truppe alleate. Sarà però [illegible] benessere passeggero e illusorio che riuscirà comunque a travolgere [illegible] moralità della capitale partenopea, a sradicare e distruggere la vita di molte famiglie, a creare nuovi precari equilibri.

«Napoli milionaria» venne scritta e portata in scena da Eduardo De Filippo proprio nei mesi in [illegible] la sua nuova compagnia nasceva sulle ceneri del discusso divorzio artistico dal fratello Peppino. Fu un grande successo la prima dello spettacolo al Teatro San Carlo. Un'unica serata travolgente (con gli incassi che vennero devoluti in beneficenza) che portò «Napoli milionaria» in giro per il mondo e perfino sul grande schermo diretta dallo stesso De Filippo.

Nell'ambito del «Progetto Eduardo», lo spettacolo ha avuto quest'anno un nuovo allestimento per la regia di Giuseppe Patroni Griffi con due grandi interpreti come Carlo Giuffrè, nel ruolo che fu di Eduardo De Filippo (il protagonista Gennaro Jovine, che verrà portato via dai tedeschi in ritirata) e Isa Danieli (nei panni [illegible] tempo rivestiti dalla Titina, la moglie che tradisce Gennaro). [m.p.]

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B Tel. 940.306. Or.: 17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia v. Garibaldi 9 Tel. 943.164. Or.: 16,15/18/19,45/21,45 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. 18 1h 40' Erotico

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2385 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Arcobaleno v. Rani 2 Tel. 600.820 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 19,30/22 Ingr.
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Excelsior p. Stanga, 3 Tel. 776.189 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875 20.87 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1580 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi v. B. Martino e Solferino Tel. 875.1009 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.880 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Odeon v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Or.: 20/22 L. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.011. Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 58' Thriller

Edison vicolo XX Settembre Tel. 542.330. Or.:17,35/18,55/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224 Or.: 17,15/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Corso c. del Popolo 28 Tel. 549.322. Or.: 18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.624. Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30'

VENEZIA

Accademia Dorsoduro 1019 Tel. 528.7706 Or.: 18/18,30/21,15 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico vede la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' Thriller

Centrale San Marco 1659 Tel. 522.8201 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.5439 Or.: 16,30/18,45/21,15 Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Ritz San Marco 617 Tel. 520.4429 Or.: 17,15/19,30/21,45 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.0322
SALA RISERVATA FINO AL 21 FEBBRAIO

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 960.534 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior v.le San Marco Tel. 531.7885 Or.: 17,15/19,40/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 988.722 Or.: 17,30/19,45/22
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 538 1655 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30'

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.664 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 7000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 18/20/22 Ingr. 7000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 988.722 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr.
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. 2h 05' Comm.

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327. Or.: 16 18/20/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Corallo v. 4 Spade Tel. 595.990 Or.: 15,30/17,50/20/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.3272. Or.: 18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.626. Or.: 16 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708
CHIUSO

Nuovo p. Viviani 10 Tel.
Teatro

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591. Or.: 15,30/18/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Giovanni Falcone di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Rivoli p. Bra Tel. 590.855. Or.: 16,05/16,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.148 Or.: 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Italia c. Pescheria Vecchia 35 Tel. 323.607. Or.: 17 18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon v. Gorgni Tel. 543.482 Or. 16/18/20/22 Ingr. 10.000
M Butterfly di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, I. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Palladio v.lo Verdi 6 Tel. 321.420. Or. 18,30 18,20/20,15/22,15 Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema st.da Filippini 5 Tel. 321.900. Or. 18/18/20/22,15
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 18 Tel. 530.320 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Demolition Man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.880. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'

Centro A. Moro Cordenons Tel. 932.725 Ore 21. Ing. 5.000
La lunga strada verso casa di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40'

Zero - Sala Grande p. Maestri del Lavoro Tel. (0434) 520.404 Or.: 19,30/22
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' Dramm.

Zero - Sala Pas. p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) Or.: 19/21
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Cinema Cordenons - p. della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Verdi v. C. Battisti 2 Tel. 28.212 Or. 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.84 29.74.97 Or.: 16,30/19,15/22 Ingr. 10.000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4286 29.74.97 Or.: 18/ Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Centrale v. Poscolle 8/8 Tel. 504.240 29.74.97 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo p.le Cella Tel. 501.258 29.74.97
Luce rossa

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: 19,30/22
RIPOSO. Domani Occhi di serpente.

Odeon v. Gorghi Tel. 501 781 29.74.97 Or.: 18/19/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.635 Or.: 17,30/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 15,05/16,10/20,15/22,15 L. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300. Or.: 16,45/17,55/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 766.158 Or. 16,30/18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 636.495 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Gutakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40'

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300. Or.: 16,45 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30'

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.664 Ap.: 19,45/22 Ingr.
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden v. Leonardo Da Vinci 8 Tel. 978.514 Ap.: 20/22 Ingr.
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

N. Concordia p. Gries 11 Tel. 289.147 Ap.: 20/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Modena v.le Francesco d'Assisi Tel. 239.814 Or.: 18/20/22 Ingr.
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 815.386 Or.: 17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235.264 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

TEATRI

TEATRO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Sabato 21 Roberto Vecchioni in concerto.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Sabato 12 ore 15,30 I racconti di Hoffmann, musica di J. Offenbach. Repliche 12-15-17 febbraio.
SALE APOLLINEE Lunedì 14 ore 18 Casta Diva spettacolo con Ennio Marchetto.
GOLDONI San Marco 4650, t. (041) Sabato 12 ore 20,30 Turandot, Opera Nazionale di Pechino. 18/2 ore 20,30 Il berretto a sonagli di L. Pirandello.
TEATRO DELLA MURATA Mestre v. Bruno 19, tel. 989.879. Oggi ore 16,30 Un trovatello a casa del diavolo, di G. Brunello. Spettacolo di burattini.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615. 3 ore 21 La principessa della Czarda, di Emmerick Kalman.
TEATRO DI Marghera, telefono 041-932421.
TEATRO ROSSINI S. Marco telefono 041 5230322. Oggi ore 20 Concerto dell'Orchestra Fenice dirige G. Otvos, musiche Mendelssohn-Bartholdy.

PADOVA
CAFFE' PEDROCCHI oggi 21 Concerto jazz quintetto di Rossi.
TEATRO PIO X oggi ore 21,30 Mick Quartet. 21/2 21 trio Tim in concerto.
TEATRO telefono 049/8756773. S ore A piedi nudi nel parco, di N. Simon, regia di A. Vez.
oggi 20,45 famiglia dell'antiquario di C. Goldoni con G. Bosetti.
telefono Oggi ore 21 Orchestra dei Pomeriggi Musicali dirige S. Argiris.

ROVIGO
SOCIALE p. Garibaldi 14, t. (0425) 25.614. Sab. 12/2 ore 21 Il di G. Gaber.
TREVISO
del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Lunedì 14 ore 20,45 Il di C. Goldoni regia di P. Trevisi.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) Giovedì 17 21 Il berretto a sonagli, di L. Pirandello.
VICENZA
piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Sabato 12 ore 21 Angela Finocchiaro in La misteriosa scomparsa di Lu. di S. Benni.
AUDITORIUM via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.546.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO
TEATRO 15-16/2 21 La morte e la fanciulla con G. Sbragia e C. Gravina.
AUDITORIUM COMUNALE telefono 0437-941746.

VERONA
LABORATORIO piazza Fontanella, telefono (045) 91.326.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Oggi Balganeri, balletto con D. Ezralov.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 Il berretto a sonagli di L. Pirandello.
13 ore 16,30 Gli atto in atto di Dario Fo e Dino Buzzati.

TRIESTE
POLITEAMA via XX Settembre, telefono (040) 54.331. Oggi 20,30 Napoli De Filippo con C. Giuffrè e I. Danieli.
Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Sabato 12 ore 20 La dannazione di Faust di H. Berlioz.
LA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi 20,30 Sior Brontolon di C. Goldoni.
RIVOLTELLA. 21 febbraio Patrizia Cioffi.
p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Venerdì 18 ore 21 in concerto.

GORIZIA
COMUNALE FALCONE telefono (0481) 790.470. Oggi ore 20,30 La Maria Brasca di G. Testori.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 13-14 febbraio La bella dormiente nel bosco di O. Respighi.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, t. (0434) 932.725.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Son e Auditorium Sant'O...) telefono (0432) 504.765 o 509.879. Lunedì 21 ore 20,40 L. Baldini (violino), L. Baldini (piano). Musiche di Beethoven.

TEATRO CHIARA via Santa Croce 87, (0481) 239.917. Domani 21 Gianni Morandi in concerto.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 282.320 Oggi 20,30 L'ispettore generale, di N. Gogol, con F. Branciaroli.
HAUS DER KULTUR S-13/3 La famiglia dell'antiquario, di C. Goldoni.

TEATRI

ARGENTA

TEATRO MODERNO. Lunedì ore 21, **Gl'innamorati** di Goldoni, regia N. Garella.

BAGNACAVALLO

GOLDONI. 23 febbraio, concerto Lucio Dalla. Anteprima

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Per stagione lirica, ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia J. Miller, G. Scalchi mezzosoprano, K. Esperian soprano, G. Kunde, G. Furlanetto basso, F. Previati baritono. Repliche domenica ore 15,30, mercoledì, 18/2 (ore 18) 20/2 (ore 15,30) e 22/2 (ore 18).

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Donna in amore**, con Ombretta Colli.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, Théâtre de l'Ange fou: **L'homme qui voulait rester debout** da E. Decroux. Prima nazionale. 19/2 concerto B. Martino e U. Bindi

TEATRO DEHON. Fino a domenica **Luv**, con F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia. Martedì e mercoledì **Coabitazione**, Teatro d'Arte e Studio. 17-20/2 **Giù dal monte Morgan** con U. Pagliai e P. Gassman.

TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. «Prima clinica musicale»: 19/2 quartetto dance e ensemble senegalese di percussioni; 5/3, Magnanensi, Scannavini, Cunghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. 15-20/2 **Le menzogne di Med** di G. Rimondi, con Marina Pitta. Prima nazionale.

MULTISALA. 28 febbraio concerto quartetto Tom Harrell. 4/3 concerto Enrico Rava Chanson.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: lunedì ore 21 concerto Dave Liebman. 15/4 Kenny Wheeler e Orchestra Ofp

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Roncrio 10: martedì concerto Mark Egan-Danny Gottlieb Elements, mercoledì concerto Mark Hummel-Joey Foley, 18/2 concerto duo Lee Konitz-Philip Catherine. 22/2 Gary Bartz. 24/2 David Munyon duo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. 25/2 **Carmen**, con Luca Martini e Marina Milanese, coreografia O. Danovski. 27/2 **Ballets de Jazz de Montreal**. 24/3 **Tanguera**. 31/3 concerto Uto Ughi.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e Tita Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì.

NUOVO PALASPORT. 10 aprile concerto Francesco Guccini.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Ore 21, concerto **Franco Morone**, chitarra.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. 18 febbraio **L'assassino** con I Gemelli Ruggeri.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. 18/2 **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix. 22/2 **Cin ci la** compagnia di operette Corrado Abbiati

FAENZA

TEATRO MASINI. Ore 21, **I veridicus infortuni di Mori/Arlecchino** da Goldoni, regia Marco Martinelli.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **L'interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi. Martedì concerto Uto Ughi violino e Bruno Canino pianoforte, musiche di Bartok.

FORLI'

TEATRO IL PICCOLO. 14-17/2 **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.

TEATRO DELL'ARCA. 26 febbraio **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di G. Testori. 5/3 **La professione della signora Warren** con I. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con P. Micol.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Domani, ore 21, Emma Coriandoli-Maurizio Ferrini in **Un gran pezzo d'uomo.** 17/2 Compagnia I Magazzini **Il paradiso**, dalla Divina Commedia, con Sandro Lombardi. 19/2 **Sto ristrutturando** con Gioele Dix.

LUGO

TEATRO ROSSINI. 22/2 **Perth City ballet**, coreografie di Diana Waldron e R. Ashton.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Martedì e mercoledì, ore 21, **L'onorevole, il poeta e la signora** con A. Giordana e I. Monti. 21-22/2 **Oleanna** di D. Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante Della Rovere.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, dir. [illegible] Bonini, regia R. De Simone, scene e costumi E. Luzzati. Orchestra e coro Teatro Comunale Bologna. Domani concerto Eliot Fisk, chitarra.

S. GEMINIANO. Domenica ore 21, concerto **Volapuk**

STORCHI. Mercoledì ore 21 concerto [illegible] **Vecchioni.**

PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana.**

TEATRO MICHELANGELO. 14/17-2 **La misteriosa scomparsa di W.** di Benni, con Angela Finocchiaro.

MONANTOLA

VOX. Mart. ore 21, conc. Paul Rodgers.

PARMA

TEATRO REGIO. Domenica ore 20, **[illegible]goletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferrarini, orch. sinf. Toscanini regia P. Samaritani. Repl. martedì. 24/2 concerto **Moscow radio Symphony orchestra**, dir. Vladimir Fedoseev, pianoforte Boris Berezowskij, musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.

TEATRO AL PARCO. Ore 21, **Un bacio... un bacio ancora... un altro [illegible]** una produzione Teatro delle Briciole dall'Otello di Shakespeare. Domen. ore 21, **Rifiuti umani**, regia M. Eynard.

[illegible]

TEATRO [illegible] 21/2 **Sto ristrutturando**, con Gioele [illegible].

TEATRO ASTORIA. 1 marzo: Concerto **Lucio Dalla.** [illegible] Concerto Riccardo Cocciante.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Fino a domenica, **[illegible]ira parade**, coreografie Mary Underwood, compagnia Philippe Genty. 28 febbraio concerto **Lucio Dalla**

TEATRO ARIOSTO. Fino a domenica, **La morte e la fanciulla**, di A. Dorfman, con C. Gravina e G. Sbragia.

RICCIONE

[illegible] **TURISMO** Rass. [illegible] e musiche: ore 21, concerto **Pino [illegible]niele.**

[illegible] **RUBICONE**

TEATRO MODERNO. Domenica ore 16, gli album di Marco Paolini n. 3, **Liberi tutti.** 18/2 [illegible] **tutti**, c[illegible] Ivano Marescotti. 4/3 Albertazzi in **Passioni.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26
Or.: fer. 20,20/22,30
fest. 16/22,30
Rid. Agis

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] d'Essai
v. S. Felice 52. Tel. 558.127
Feriali: 20,20/22,30. Festivi: 16/18,10/20,20/22,30

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo
v. XXI Aprile 8
Or.: fer. 20; fest. 18
ult. 22,30
Rid. Agis e studenti

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
fer. e fest. 15/16,50/18,40
20,30/22,30 sab. ult. 0,30

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3
Tel. 235.826
Or.: 15,30/17,45/20/22,30

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. Tel. 522.285
Or.: fer. 16/22,30
fest. 14,30/22,30

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol 1
v. Milazzo 1
Tel. 248.268. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 24930 Fer. 16,30/18,30
20,30/22,30 fest. 14,45
16,30/18,30/20,30/22,30

Cool Runnings - Quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Capitol 3
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Fer. e fest.: 15,30/17,50
20,10/22,30

The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Castiglione
p. P. Castiglione 3
Or.: 20,30/22,30
fest. 18,15 Ult. 22,30

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15
Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 18;
ult. 22,30

Dave - [illegible] per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563. Fer.: 17,15
20/22,30. Fest.: 14,30
17,15/20/22,30. Riduz.

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Fer. 20,30/22,30
sab. e fest. 16,30/18,30
20,30/22,30

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. 17/19,50/22,30
sab. e fest. 14,30/22,30
Rid. Agis

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Giardino
v. Oriani 37/2
Tel. 343.441
Or.: fer. 20 ult. 22,30
fest. 15,30 ult. 22,30

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale
v. Indipendenza 6
Tel. 223.73
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ven e Sab ult. 0,30

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357. Or.: 20,10
22,30; fest. 15; ult. 22,30

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Jolly
v. Marconi 14
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. fest. dalle 14,30

Robin Hood-Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata [illegible] il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni
v. Monari 3
Tel. 226.604
Or.: 16/18,10/
20,20/22,30

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Or.: fer. 20/22,30;
sab. e fest. 15/17,30
20/22,30

[illegible]lito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible]
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Fer. e fest. 15,30/17,50/20,10
22,30. Sab. ult. spett. 0,30

[illegible] di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901
Or.: fer. 16,30/ult. 22,30
fest. in. 14,30/ult. 22,30

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno
v. Venturoli 30
Tel. 341.821
Or.: 19,50/22,30 sab. e
fest. 14,30 ult. 22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella 1
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: Fer. e fes: 16/18,10
20,20/22,30.

Cool Runnings - Quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Nosadella 2
v. Nosadella 21
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 20/22,30;
fest. 15 ult. 22,30

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51
Tel. 331.099
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,20/22,45

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala [illegible]
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest.: [illegible],30/ult. 22,30

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di fami[illegible]. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Odeon [illegible] B
p. Mascarella 3. Tel. 227.916
Or. fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 14,30 ult. [illegible]

A cena col di[illegible]
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

BOLOGNA

[illegible] C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16/18/20,10/22,30
Fest.: 15,30 ult. 22,30

The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 15/16,50
18,40/20,30/22,30
Fer.: 15 Sab. Ult. 0,30

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Poria
v. S. Donato 34. Tel. 2412
Fer. 20,30/22,30.
Fest: 15, ult. 22,30

Il figlio della pantera rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Fer.: 18,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Rialto Studio 2
v. Rialto 19
Tel. 227.926.
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30

M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. [illegible] 40' [illegible]

[illegible] d'Essai
v. Fondazza 4.
Tel. 347.470
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
v. Toscana 125
Fer.: 20/22,30
Sab. 17,30/20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Tiffany d'Essai
P. Saragozza 5. Tel. 585.253
fer. 20,30/22,30 sab. 16,30
ult. 22,30 fest. dalle 14,30

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] Albe
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.906.
fer. 20 fest. 14 ult. 22,30

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 14 ult. 22,30

[illegible]

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 15/17,30/20,10/22,30

RIPOSO

[illegible]
v. Matteotti 25
Tel. 372.408
fer. 20 fest. 15 ult. 22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
v. Cimabue 14
Tel. 3834
Or.: 21

Rassegna teatrale

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. [illegible]. Or. 20 ult. 22,30

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] Lumière
v. Pietralata 55/A
Tel. 523.539

Ore 16 Rassegna «Cinema e pittura» film in lingua francese di AA.VV. (vers. orig. trad. sim). Ore 18 **Inseparabili** di David Cronenberg; ore 20.30 **Videodrome** di David Cronenberg; [illegible] 22,30 **Occhi di serpente** di Abel Ferrara.

[illegible] Continental
Or.: fer. e fest. 15
ult. spett. 22,30
V. M. 18

Le succhiatrici erotiche
con Jennifer Jordan, Jeff Hurst. Regia Robert Walter. V.M. 18

Minerva
Or.: ap. ore 15
ult. spett. 22,30
Vietato minori 18

Rossana la ragazza dello scandalo
con Rossana Doll, Luana Borgia, regia Richard Bennet.

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, [illegible] 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

[illegible] I VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible]
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30/17,10/20/22,30

Cool Runnings - Quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Bogart
Via della Chiesa 110
Tel. 384.777
Ore 21

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' [illegible]

Capitol
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
[illegible].: fer. 20,15/22,30
fest. 14,30/22,30

Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] 1
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/17,10/20,10/22,30

Carlito's Way
[illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Eliseo 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,40
fest. 14,30/22,40

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 15,30 ultimo 22,30

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] **Comico**

[illegible]
Via Sostegni 7
Tel. 21.069
Or.: 20/22,30

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

San Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762

Sala 1 (ore 15,30/17,30/20,30/22,30)
Banchetto di nozze
Sala 2: ore 21 **Heimat 2 - secondo episodio**

FERRARA

Alexander
Via F. Bosrio 77. T. 63.300
Fer. 20 sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo 1
Via Mair 68/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo [illegible]
Via Mair 68/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,20

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Apollo [illegible]
Via Mair 68/p
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18

RIPOSO

Embassy
Corso Porta Po 117
Fer. 20. Sab 18
fest. 15/22,30

[illegible] Hood - Un [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni
Via Mortara 173. T. 209.961
Ore 20/22,30 Fest. 15/16,50
18,40/20,30/22,30

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

Pianeta infuocato di sesso

Ristori
Via Turco 8 T. 208.879
Or. 20 sab. 18 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 208.520
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15/22,30

Perdi[illegible] di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. Bene[illegible]
Via Tazzoli 11
Or.: 21

[illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Boldini
Ore 21,30
Spettacolo unico

Heimat 2 - terzo episodio

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181

RIPOSO

FORLI'

Alexander
Viale Roma 266
Tel. 780.684.
Or. fer.: 20,30/22,30
fest.: 14,30 ult. 22,30

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un [illegible] delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo [illegible]
V. Mentana 8. Tel. [illegible]
Or.: fer. 20,10/22,30
sab. 20,15/22,30
fest. 15,15 ult. 22,15

[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo B
Via Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,20/22,30
sab. 16 ult. 22,40
fest. 14 ult. 22,30

[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston
Via Tevere 28. Tel. 702.040
Or.: fer. 20 - fest. 14,30
ult. 22,30

[illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo [illegible] diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astoria
[illegible] Ribolle 8. T. 63.417
Or. 20,10/22,45 fest. [illegible]
17,40/20,10/22,45

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Esperia
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20,30; fest. 14,30
(ult. spett. 22,30)

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un [illegible] ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Sacher
V. Appennino 867 88.557
Or.: fer. 18/20,15/22,30

Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Mazzini
Corso Repubblica 85
Tel. 27.278.
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30

Robin Hood, un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon
Viale Libertà 2
[illegible]
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30; ult. 22,30

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Saffi
Viale Appennino 478
Tel. 84.070
Or.: 20,30/22,30
Fest. dalle 16,30

L'albero, il sindaco e la [illegible]
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile [illegible] per la sua carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tiffany
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 ult. [illegible]

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

IMOLA

Astoria — Or.: 20,10/22,30
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20/22, fest. 15/22
Tra cielo e [illegible] — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' D[illegible]

Cristallo — Via Appia 30, T. 23.033, Or.: fer. 20,30/22,30, sab. 19/22,30, fest. 15,30/22,30
[illegible] — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo [illegible] McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Jolly — Via Tronl 16, Tel. 22.794, Or.: 15/22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. Or.: 20,30, Fest.: 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (U[illegible] '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 218.141, [illegible]: 14,30; [illegible], Viet. [illegible] 18 anni
Film per adulti

[illegible] — [illegible] Raimondo [illegible], Orario: fer. 16,30; ult. 22,30, fest. 14,30; ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Capitol — Via Università 9, [illegible]. 222.411, Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cavour 50 — Or.: fer.: 20,30/22,30, fest.: 15/22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando [illegible] figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 1[illegible] 1h 30' Commedia

Embassy — Vicolo Albergo 9, Tel. [illegible], Or. fer.: 20,20/22,30, Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Filmstudio 7B — Or.: 20,15/22,30
Il banchetto [illegible] nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102. Fest. 14,30, fer. 18,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662. Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30 ult. 22.30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: fer. e fest. 16, 18,30/21,30
[illegible] cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 16 ult. 22,30, fest. 29/30 ult. 0,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502 Fer. 18 ult. 22,30, sab: ult. 0,30
Mrs. [illegible] - [illegible] per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' Comm.

Splendor — Via Modonella 8, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest. 15,30, 17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.218, Or.: 20,15/22,30
Cool Runnings - Quattro [illegible] zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.176, Or.: 20/22,30
[illegible] Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa [illegible] prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/a, Tel. 33.219, Or.: 20,30/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 20,15/22,30
The program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.625, Or.: 20,15/22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.203, Or.: 20,30/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 265.309, [illegible]: 14,30/17,10/19,50/22,30
[illegible] Doubtfire - [illegible] per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Trento — Via Trento 4. T. 771.205, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. [illegible] Erotico

«G. VERDI» DI PARMA

Cinema [illegible] musica per imparare

«La musica nel cinema» è il titolo del ciclo di incontri cominciato ieri e in programma fino a maggio. L'iniziativa culturale e didattica è rivolta essenzialmente agli studenti del Conservatorio «Giuseppe Verdi» ed [illegible] quelli dell'Università. Le caratteristiche del corso, che sarà tenuto dal maestro Riccardo Moretti [illegible] dal dottor Rossano Vittori, al quale è stato affidato il coordinamento dell'intera manifestazione, riguardano la loro originale concezione: a seconda dell'argomento trattato, vengono proiettati spezzoni cinematografici o interventi di musicisti che [illegible] il cinema hanno avuto una frequentazione professionale. In Conservatorio, interverranno personalità di grande rilievo della musica, come Armando Trovajoli, Ennio Morricone (foto) e lo sceneggiatore Furio Scarpelli. Il f[illegible] importantissimo, dal punto di vista didattico, sta nel fatto che al «Verdi» di Parma si [illegible] cercando [illegible] istituire una classe di composizione per musiche da film. Durante il corso interverranno anche registi, sceneggiatori. Il ciclo «La musica nel [illegible]» è stato organizzato dall'associazione «Amici [illegible] Conservatorio», un gruppo [illegible] persone che si prefiggono un nobile scopo: aiutare il Conservatorio a organizzare concerti e manifestazioni musicali.

PARMA

[illegible] — V. Tanara [illegible] Tel. 230.028, [illegible]: fer. [illegible] e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.475, Or.: 20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Verdi [illegible] 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.475, Or.: 20,30/22,30
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

PIACENZA

Apollo — [illegible] Garibaldi 79, [illegible]. 24.655. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Corso — Corso V. Emanuele II 81, [illegible]. 21.985, [illegible]: 15/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 38.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Politeama — Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840, Or.: 16,30/18,30/21,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Politeama Vip — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e [illegible] rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8, [illegible]. [illegible]787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: fer. 20/22,30, Fest. 15/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di [illegible], viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di [illegible] N.V. 1h 55' [illegible]

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.881, Or.: 20/22,30 - [illegible] 15/22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

RAVENNA

[illegible] — Via P. [illegible] 19, Tel. 30297, [illegible]: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: fer. 20,30, Fest. [illegible]; ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. [illegible]. 1h 58' Comico

Roma — Via Bido 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti [illegible]vidui. N. V. 1h 58' Comico

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 43[illegible], Or.: fer. 20, [illegible]. 15 ult. 22,20
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. [illegible] V. 2h 02' Drammatico

[illegible] 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: fer. 19,30, fest. 14,30 ult. 22,20
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sot[illegible] dai vietcong. Sarà l'amore a salvarl[illegible] e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' D[illegible]

[illegible] 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,20
[illegible]re — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' Comm.

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20, [illegible] 15 ult. spett. 22,20
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [illegible] in azione per dare la [illegible] cia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-[illegible]

[illegible] — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782. Or.: fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa [illegible]) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — Via Zandonai 8, Tel. 74.247. Or. fer. 20,20, festivi 15,30 ult. 22,20
[illegible] Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

D'[illegible] 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: feriale 20, [illegible]. 15 ult. spett. 22,20
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Comm[illegible]

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

[illegible] — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113, Ore 20,30
Il giorno di San Sebastiano

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.894, Or.: fer. 20,30. Film rassegna, fest. 14,45; ult. spett. 22,15
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui [illegible] dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Verdi — Via Em. all'Ospizio 68/b, Tel. 558.189, Or. fer. 20/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible] di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due [illegible] anche[illegible]. N. V. 1h 45' Comm.

RIMINI

Apollo — Via Magellano, [illegible]. 770.687, Or.: fer. 20,15/22,30, fest. 14 ult. 22,30
Mr. [illegible] — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.687, Or.: fer. 20,30/22[illegible], fest. 14,30 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20,15, fest. 14 ult. 22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20,30, [illegible] 14,30
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elw[illegible] Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per [illegible] arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in un[illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti indi[illegible] 1h 58' Comico

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.333, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. 15, fest. 14,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Miramare — Via Oliveti 85, [illegible]. 372 293, Or.: sp. 14,30 spett. cont. Ult. 22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, [illegible]: fer. 20,30, fest. 14,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' Comm.

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
The program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla diff[illegible] situazione famigliare, si amarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,30, Fest. 14,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 161, Tel 26.630, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. [illegible] Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible] spiriti
[illegible]
GULLIVER: 80 mq - Ottantametriquadri
[illegible]
MODERNO: [illegible] man
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Riposo
[illegible]
DORIA: L'ombra del lupo
[illegible]
ASTRA: [illegible] Doubtfire
[illegible] Carlito's Way
[illegible]
ARGENTINA: [illegible] adulti
[illegible] TARO
CRISTALLO: [illegible] tutta d'oro
[illegible] Riposo
CA' DE' FABBRI
[illegible]: Demolition [illegible]
[illegible]
CAPITOL: Demolition man
[illegible]: [illegible] famiglia Addams [illegible]
EDEN: Banchetto di nozze
SUPERCINEMA 70: [illegible] Jones
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Riposo
CASTELLARANO
[illegible] Riposo
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Misterioso omicidio a [illegible]
CASTIGLIONE DEI [illegible]
NAZIONALE: Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
CATTOLICA
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
ARISTON 2: Mr. Jones
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
[illegible]: La [illegible] degli spiriti
CESENATICO
ASTRA: riposo
[illegible]RO
ARENA: La famiglia Addams 2
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
[illegible]
CRISTALLO: Riposo
BREVAUCORE
VERDI: Giovanni Falcone
FAENZA
EUROPA: Insonnia d'amore
SARTI: The innocent
ITALIA: Mrs. [illegible]
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mrs. Doubtfire
CRISTALLO: L'ombra del lupo
[illegible] EMILIA
CORSO: Fantozzi [illegible] Paradiso
[illegible]
VERDI: Piccolo [illegible]
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
[illegible]O
[illegible]TI: Insonnia d'amore
[illegible]
CARACOL: [illegible] per [illegible]
[illegible] casa [illegible] spiriti
GUASTALLA
[illegible] Mrs. [illegible]
LAGARO
VITTORIA: Piccolo Buddha
LIDO [illegible]
DUCALE A: [illegible] Doubtfire
DUCALE [illegible] L'ombra del lupo
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
GIARDINO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
VENTURINI: Tra cielo e terra
SAN ROCCO: Banchetto di nozze
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Un mondo perfetto
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
[illegible] man
SUPERCINEMA: Mr. Jones
MISANO [illegible]
[illegible] riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: [illegible]
[illegible]
GIARDINI: riposo
[illegible]
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA [illegible]
LUX [illegible] Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
[illegible] casa [illegible] spiriti
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il figlio della pantera rosa
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: Kalifornia
RICCIONE
AFRICA: Il socio
ODEON: Mrs. Doubtfire
RIOLO TERME
[illegible] L'età dell'innocenza
RUSSI
REDUCI: riposo
[illegible] IN P.
FANIN: Insonnia d'amore
GIADA: Caro diario
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio [illegible] Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Così lontano così vicino
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Aladdin
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: [illegible] pervenuto
SASSO [illegible]
MARCONI: Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
SASSUOLO
CARANI: Demolition man
S. FRANCESCO: [illegible] Jones
[illegible] SUL [illegible]
[illegible] Demolition man
SESTOLA
BELVEDERE: Piccolo [illegible]
[illegible]
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Carlito's Way

La Spesa da Iperalpa vale l'Incanto del Cristallo

Approfittate di un'opportunità assolutamente unica,
che solo Iperalpa poteva offrirvi:
quella di portarvi a casa lo splendido servizio
di cristallo ROYAL. Tutti i giorni, in tutti gli Iperalpa,
dal 7 gennaio al 5 novembre 1994,
ogni 20.000 lire di spesa (scontrino unico)
effettuata nei punti vendita Iperalpa,
riceverete un bollino. Con soli 20 bollini
completate una scheda.
E con ogni scheda completa,
e un piccolo contributo, Iperalpa vi offre
un elemento o un insieme del raffinato servizio
in cristallo ROYAL. Venite da Iperalpa.
La vostra spesa vale l'incanto del cristallo.

Una Linea Prodotta dai Maestri Vetrai della Val D'Elsa.

ALESSANDRIA
PIAZZA NICOLA BASILE
ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

AUT. MIN. - VEDI REGOLAMENTO PRESSO I PUNTI VENDITA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 11 Febbraio 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Interrogato, il vicepresidente della Cra nega e chiede un controllo su tutte le sue proprietà

Frode Cee, superteste accusa Vandone

«Mi promise aiuto in cambio d'una sponsorizzazione»

ALESSANDRIA. C'è un supertestimone che [illegible] il professor Luciano Vandone, docente universitario (insegna E[illegible]mia internazionale all'Università [illegible] Genova), vice presidente della Cassa di risparmio di Alessandria e noto esponente politico dc. Vandone è stato arrestato l'altro pomeriggio per millantato credito nella [illegible] ca[illegible] di via Tripoli dalla Guardia di Finanza milanese, su ordine di custodia cautelare del gip di Milano, Anna Di Mauro.

Interrogato nell'ambito dell'inchiesta sulla frodi alla Cee compiuta con false fatturazioni che [illegible] di percepire indebitamente i contributi a favori dei produttori di cereali, il testimone ha fatto un'affermazione che ha messo [illegible] guai Vandone. L'accusatore è a sua volta inquisito [illegible] una serie [illegible] inchieste in atto ad Alessandria e Milano sui fondi Cee. Secondo questa persona, il [illegible] nome non

Luciano Vandone, in carcere a Opera

[illegible] stato [illegible] noto e che [illegible] titolare di una grossa azienda, Vandone intervenne [illegible] suo favore, saputo che lamentava la lentezza nel disbrigo delle pratiche per ottenere i contributi della Cee.

Vandone, ha raccontato l'uomo, disse di essere in grado di agevolare l'imprenditore e [illegible] fece capire che avrebbe visto di buon occhio, quale contropartita, il [illegible] intervento [illegible] sponsor di una manifestazione sportiva. Tra l'altro, il figlio, [illegible]biano, è titolare di una scuderia automobilistica e ha un passato [illegible] pilota. Vandone nega però questa intermediazione, sostendando che non aveva neppure [illegible] possibilità [illegible] concretizzarla, [illegible] ha chiesto il controllo minuzioso di tutte l[illegible] [illegible] proprietà. La perquisizione compiuta dalla Guardia [illegible] Finanza alla ricerca di documenti comprovanti i presunti accordi fra le parti ha dato esito negativo.

Ieri Luciano Vandone, detenuto nel [illegible] di Opera di Milano, attraverso il proprio legale Franco Paneri, ha inviato [illegible] vertici della Cassa di risparmio di Alessandria [illegible] lettera [illegible] cui si autospende dall'incarico di vice presidente in attesa della conclusione dell'inchiesta.

E' un'indagine molto complessa svolta dlla magistratura [illegible] Milano e che riguarda numerose persone, coinvolte, in varia misura, nella frode alla Cee. Già sono stati eseguiti diversi ordini di custodia cautelare. Alcune persone sono ricercate, altre si trovano agli arresti domiciliari. [e. c.]

PROCESSO CUSANI

Spunta il nome di Buzio

ACQUI. [illegible] a parlare del dottor Roberto Buzio, 45 anni, il commercialista acquese, già segretario particolare del Presidente Saragat [illegible] inquisito in inchieste di «Mani pulite». A chi ha seguito l'ultima puntata della trasmissione «Un giorno [illegible] pretura», [illegible] manda in onda ampi stralci del processo Cusani, [illegible] è [illegible] sfuggito il riferimento di uno dei testimoni (che ha rifiutato di essere ripreso) [illegible] Roberto Buzio, legato all'allora segretario nazionale del psdi Antonio Cariglia e componente della giunta esecutiva dell'Efim, l'azienda statale in completo dissesto. Il commercialista [illegible] politico acquese, che più [illegible]no ha visto dopo la scarcerazione, è stato indicato come personaggio autorizzato a trattare tangenti assieme agli uomini di fiducia di Craxi ed Andreotti: quest'ultimo era stato coinvolto da Buzio negli interrogatori, assieme a Cariglia, Ciarrapico e Mauro Leone. [f. m.]

Il figlio

Da pilota a manager

Il figlio sportivo. Fabiano Vandone è stato pilota ed ora è contitolare di una scuderia automobilistica

ALESSANDRIA. Ventisette anni, alle spalle una maturità linguistica e un fresco p[illegible] da pilota, Fabiano Vandone, figlio di Luciano, [illegible] molto noto in città. Il suo obiettivo era di ritagliarsi un ruolo [illegible] manager nel mondo motoristico. E, [illegible] la tuta per giacca [illegible] cravatta, non si è trovato a disa[illegible]io: divenuto comproprietario di una scuderia di Formula Tremila, la Mythos, [illegible] ha sofferto troppo il repentino passaggio di competenze.

Ultimamente ha realizzato proprio ad Alessandria un'iniziativa di cui è particolarmente orgoglioso: il «Motorsport», [illegible] rassegna di vetture da corsa con alcuni esemplari da far gola a qualunque collezionista: la Ferrari di Mansell, la Tyrrell a sei ruote, un dragster. La gente aveva risposto con entusia[illegible] ad [illegible] simile iniziativa: oltre diecimila visitatori, incuriositi dalla novità e allettati dalla prospettiva di vedere da vicino [illegible] del volante come René Arnoux e Dario Cerrato.

Come pilota, Fabiano era un ragionatore che sapeva schiacciare l'acceleratore al momento giusto: nel team di Guido Forti (alessandrino come lui) aveva ottenuto i migliori risultati, alla scuola del talento emergente Gianni Morbidelli.

Era poi arrivato anche alla Formula Tremila, l'anticamera della Formula Uno, ma la sua carriera agonistica si era poi interrotta bruscamente all'autodromo del Mugello, dove un pauroso incidente che inizialmente aveva fatto [illegible] il peggio, gli aveva suggerito di abbandonare il casco per la scrivania. [r. s.]

LICENZIAMENTI ALLA MICHELIN

A rischio 500 posti

La direzione ha preannunciato [illegible] riduzione del personale allo stabilimento di Spinetta (nella foto). Preoccupate le reazioni dei sindacati.

A PAGINA 43

L'INCHIESTA

RESA NOTA LA LISTA [illegible]

Tangenti: 16 gli impresari coinvolti

E c'era anche Verardi, «padre» dell'autodromo del Po

ALESSANDRIA. Sono diciassette i titolari [illegible] imprese della provincia per i quali, nell'ambito dell'inchiesta sulla Tangentopoli alessandrina, il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ha chiesto al giudice per le indagini preliminari Antonio Marozzo il rinvio a giudizio per corruzione. Martedì inizierà l'udienza preliminare.

Uno degli impresari è morto pochi giorni fa: è Giovanni Verardi, di 80 anni, abitante in via San Rocco 10 [illegible] Morano. Era [illegible] il fondatore dell'autodromo, chiuso ormai da anni. Con il decesso, l'azione penale nei suoi confronti viene dichiarata automaticamente estinta. Gli altri sono: Luigi Muzio, 62 anni, via Indipendenza 15, di Cerrina Monferrato, genero del defunto Carlo Portalupi, titolare di un'impresa di costruzioni stradali a Ticineto; gli acquesi Pierangelo Coraico, di 39, via Lagrange 41, Giuseppe Ivaldi, di 54, via Moriondo 39, Dario Antonio Ravera, di 70, via Grattarola 39, Enzio Mondo, 65 anni, via Vespucci 7, titolare a Cartosio [illegible] regione Cornaggio di due società Sep (estrazione pietrischi e lavori stradali). E poi Giovanni Pietro Cavallero, di [illegible] anni, di Alessandria, via XX Settembre 26, titolare della Giovanni Pietro Cavallero & C. costruzioni edili stradali, Rodolfo Maldini, di 76, pure di Alessandria (frazione San Michele, via Torino 9), che da alcuni anni ha cessato l'attività. Eugenio Nizzo, di [illegible] anni, [illegible] Casalcermelli, via Cavallari 5, ed Ernesto Migliazzi, di 35, pure abitante a Casalcermelli, in via Frugarolo 8, Oreste Lerta, di [illegible] anni, di Fabbrica Curone (via Roma 1), Bartolomeo Alberto Bazzano, di 54, di Ovada (via Ruffini 14), titolare della Val d'Orba, estrazione ghiaie e lavori stradali.

Ancora: Giorgio Garrone, 36 anni, di Casale Monferrato, largo Minatori 13, presidente della Salget, Bruno Binasco, 49 anni, di Tortona, amministratore dell'Itinera (società che fa capo dell'imprenditore Marcellino Gavio), Agostino Corte, un no[illegible] [illegible] 47 anni, abitante a Voghera in strada Cornaggia 13, Giovanni Benzi, 69 anni, di Quargnento (cascina Fornace, via Lu 18), e Paolo Timossi, di 67 anni, abitante a Morano, via Magenta 14.

Da sinistra gli impresari Eugenio Nizzo, Oreste Lerta, Giuseppe Ivaldi e Bruno Binasco, coinvolti nell'inchiesta sulla Tangentopoli alessandrina

La lista completa degli inquisiti nell'ambito della Tangentopoli alessandrina si [illegible] conosciu[illegible] solo ora, alla vigilia dell'udienza preliminare. In precedenza si sapevano soltanto i nomi di una decina di imprenditori. Secondo l'accusa, gli impresari versavano il 3 per cento degli importi relativi ad ogni appalto di lavori stradali eseguiti per conto della Provincia (ad eccezione di Cavallero, che ha lavorato esclusivamente su incarico del Comune) al geometra Eraldo Pareglio, [illegible] Tortona, che avrebbe fatto da «collettore» per le tangenti, versando poi parte delle somme ad esponenti politici.

Pareglio ormai [illegible] mesi è scomparso dalla circolazione: su di lui sono circolate le più strane e inquietanti voci. L'ultima diceria lo dà però presente all'udienza di martedì prossi[illegible] davanti al gip. Anche Pareglio è imputato di corruzione, accusa mossa pure all'ex presidente della Provincia Francesco Franzò, e all'ex assessore comunale ai Lavori pubblici Carlo Massobrio.

E' indagato per concussione Giancarlo Canegallo, fino al 31 marzo 1993 responsabile dell'ufficio tecnico comunale di Alessandria, mentre all'ex segretario provinciale del psi, Eungenio Ferrero, si contesta la violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Con i politici e il funzionario sono quindi 21, escludendo lo scomparso Verardi, [illegible] persone citate per il 16 febbraio a palaz[illegible] di Giustizia. Di esse, quattordici sono state arrestate la [illegible] primavera durante la prima fase dell'inchiesta svolta dalla magistratura. Nella prossima udienza sarà formalizzata la costituzione [illegible] parte civile di Comune di Alessandria [illegible] amministrazione provinciale.

La giunta provinciale ha approvato alle 13 di mercoledì la delibera, nella quale si afferma la decisione assunta di costituirsi parte civile «nei confronti di tutti quegli imputati che sa[illegible] eventualmente riconosciuti responsabili di aver causato un danno alla Provincia». L'ente, in sostanza, si rimette al giudizio della magistratura.

Emma Camagna

Casale, l'arrestato è figlio di un noto orefice: nella vicenda sono coinvolti altri due monferrini

Traffico di droga, in carcere un antiquario

Sul suo furgone trasportava cocaina proveniente dalla Turchia

CASALE. Ufficialmente faceva l'antiquario, ma nel suo furgone, oltre [illegible] anticaglie, nascondeva la droga: cocaina, soprattutto, proveniente in gran quantità dalla Turchia. E' l'accusa che gli rivolgono i carabinieri. Così il [illegible] Massimo Boggione, 37 anni, f[illegible]lio di uno stimato orefice, è stato arrestato nell'ambito di una inchiesta su un vasto traffico di sostanze stupefacenti. E' stato prelevato l'altra mattina nella sua abitazione in via Lanza 148 [illegible] in carcere a Torino.

Della vicenda si occupa la magistratura torinese, [illegible] riguarda il Casalese. La «mente» dell'organizzazione [illegible] Alfio Di Mare, 43 anni, di Rosignano, località Garriano 1. E' molto conosciuto in città, perché ha gestito il ristorante «Alfio», in viale Montebello. Poi era finito [illegible] guai per un'estorsione, litigi con i vicini di [illegible] altre vicende. Fino all'arresto del gennaio '9[illegible] per traffico internazionale di droga. Con lui, per lo stesso reato, era stato bloccato Agostino Marando, 33 anni originario di Cittanova, e da tempo con la numerosa famiglia a Casale. Anche lui è noto: [illegible] titolare dell'impresa «Nova Edil» specializzata in restauri di antichi palazzi. A luglio, era stato raggiunto da un provvedimento analogo il fratello, Giuseppe, 32 anni, via Saletta 26. A tradirli era stata la vita lussosa che conducevano: belle donne, abiti di buon taglio, auto di lusso.

Sono in carcere. Da sinistra: Massimo Boggione, 37 anni, e Alfio Di Mare, di 43

Di lusso [illegible] anche l'organiz[illegible] che Di Mare aveva creato: commercio di stupefacenti direttamente [illegible] produttore al consumatore. La droga (cocaina [illegible] eroina) veniva acquistata in Turchia, [illegible] grossi quantitativi (ne sarebbero giunti in Italia dai 3 ai 400 chilogrammi). Arrivava, via nave, [illegible] B[illegible] e Ancona, e da qui trasportata in Piemonte, Lombardia, Sardegna, Calabria e Sicilia a bordo di auto in cui erano stati ricavati doppi fondi.

Gli ultimi viaggi organizzati da Di Mare sarebbero stati compiuti appunto da Massimo Boggione. Figlio di un orefice casalese, l'arrestato ha alle spalle [illegible] vita un po' movimentata. Da qualche tempo faceva l'antiquario, aveva anche esposto la propria merce all'esterno del mercatino mensile che si tiene al «Pavia». Non ave[illegible] un deposito: caricava la mercanzia su [illegible] furgone e fa[illegible] il giro dei clienti [illegible] partecipava a mercatini specializzati.

Silvana Mossano

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA

Oggi l'Atm decide per piazza Garibaldi: il Comune vorrebbe tariffe più basse

Il parcheggio con lo sconto

Un mezzo per invogliare gli automobilisti alla sosta: oggi l'area è quasi sempre mezza vuota. Sul traffico: sarà invertito il senso di marcia in via Milano ed in via Chenna

ALESSANDRIA. Il nuovo consiglio di amministrazione dell'Atm presieduto da Mario Lastrucci dovrà affrontare oggi modifiche alle tariffe del parcheggio gestito dalla municipalizzata trasporti in piazza Garibaldi, come quelli di piazza della Libertà e della Pace. La giunta, infatti, attraverso l'assessore ai Vigili urbani [illegible] alla viabilità Dario Pavanello, chiede una riduzione della tariffa oraria, per incentivare la scelta dell'area [illegible] piazza Garibaldi troppo poco utilizzata dagli automobilisti, alessandrini e no.

«Pagare 1500 lire per un'ora di sosta come in piazza della Libertà - dice Pavanello - induce la maggioranza degli automobilisti a snobbare piazza Garibaldi. Se invece [illegible] fosse un vantaggio economico molti potrebbero percorrere qualche decina in più a piedi senza arrivare sino al cuore del centro storico».

L'assessore, come incentivo, pensa anche alla possibilità di «regalare» la prima mezz'ora di [illegible] e per la tariffa pensa ad uno sconto del 50 per cento, scendendo da 1500 a 750 lire per un'ora. Per la mezz'ora gratuita potrebbero sorgere alcuni problemi tecnici, tenuto conto dei parcometri. Circa lo sconto sembra che all'Atm si sia orientati sulle mille lire.

C'è anche la proposta di ritornare alla esazione dopo la sosta e non prima, come accade oggi con i parcometri. Nelle piazze della Libertà e Garibaldi tornerebbero le sbarre e l'automobilista pagherebbe, all'uscita, soltanto per il tempo in cui ha realmente parcheggiato.

Il sistema a sbarra in piazza Garibaldi verrebbe a facilitare l'eventuale applicazione della prima mezz'ora gratuita. Ma l'Atm, con bilanci in rosso, dovrebbe affrontare [illegible] spesa di qualche centinaia [illegible] milioni.

L'incentivazione [illegible] parcheggio di piazza Garibaldi è utile: troppe volte appare semivuoto, eccezion fatta per la domenica, quando non si paga. Ed [illegible] fenomeno è confermato dalle cifre: malgrado i posti auto in piazza Garibaldi siano 560 (cento in più di piazza della Libertà) il numero delle auto che sostano in un anno [illegible] notevolm[illegible] inferiore nella prima - 350 mila - confronto alla seconda, almeno 800 mila.

Intanto assessorato alla Viabilità [illegible] comando della Polizia municipale stanno proseguendo gli studi per modifiche da apportare alla circolazione in centro città. «E' scontata l'inversione del senso di marcia in via Milano - dice Pavanello -, [illegible] maggio saranno pronti c[illegible] alloggi nell'ex Distretto ed occorre offrire una migliore viabilità. Inversione anche in via Chenna, per consentire l'accesso a piazza della Libertà».

Nessuna decisione è stata invece presa per l'eventuale inversione dei sensi [illegible] marcia nelle vie Vochieri (ci sarebbero problemi per i mezzi dell'Atm) ed eventualmente nelle vie Trotti e Virginia Marini. Sono decisioni che verranno comunque adottate [illegible] ordinanze mentre in commissione ed in consiglio comunale verrebbe portata l'eventuale proposta per pedonalizzare via Migliara.

Franco Marchiaro

In coda al parcometro. C'è la proposta di tornare al vecchio sistema installando sbarre automatiche agli ingressi del parcheggio di piazza della Libertà e piazza Garibaldi. Si pagherebbe all'uscita e solo per il tempo effettivamente utilizzato

Documento alla giunta firmato anche da leghisti

Ultimatum dai Quartieri «Finanziateci o si chiude»

ALESSANDRIA. Le circoscri[illegible]ni insorgo[illegible] contro la giunta. All'origine della contestazione sta il drastico taglio ai finanziamenti: solo 5 milioni [illegible] cia[illegible] per un anno di gestione dei servizi di base di interesse locale (questo, infatti, sarebbe uno degli oneri previsti dal regolamento statutario per i Consigli di circoscrizione). Nelle ultime riunioni, così, molti hanno sottoscritto un documento redatto dai rappresentanti di Azione civica (ex Nuova proposta). [illegible] chiede al sindaco, che è pure responsabile del decentramento, di individuare il personale, le strutture, i beni, i fondi [illegible]ri alle attività di istituto: e si chiede, pure, di attribuire alle circoscrizioni le funzioni e la gestione dei servizi [illegible] loro competenza, e «le corrispondenti funzioni e attività amministrative nonché le risorse finanziarie e umane necessarie». Il tutto, entro il 14 febbraio.

Ad Alessandria Sud, il documento ha fatto affondare l'accordo che avrebbe dovuto por[illegible] all'elezione [illegible] presidente. Il candidato Franco Accatino, infatti, ha sottoscritto il foglio, diversamente dai suoi compagni di partito (leghisti). «In queste condizioni - dice Francesco Galeone, di Azione civica - il lavoro nei Quartieri si ferma».

[illegible] Fraschetta la sottoscrizio[illegible] è stata unanime, come ad Alessandria Nord e al Centro. L'Europista, non [illegible] è ancora riunita. Ieri il sindaco ha ricevuto alcuni rappresentanti del Nord e della Fraschetta: «Ho già consegnato un documento che al più presto invierò in lettera a tutti i Consigli - dice Francesca Calvo - vi ribadisco il mio impegno a favore del decentramento. E per iniziare ho già individuato [illegible] secondo dirigente da destinare alle circoscrizioni».

Intanto, anche la segreteria [illegible] comunale [illegible] Pds ha [illegible] comunicato analogo [illegible] quello circolato nelle circoscrizioni. «Mi stupisce - com[illegible] il sindaco - il pds si era completamente estraniato dal problema delle circoscrizioni e della gestione unitaria».

(m. ru.)

In municipio è tempo di «tagli»

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Un'offerta di lavoro «pulitore di locali»

La sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento comunica la seguente offerta [illegible] lavoro: un pulitore locali con almeno due anni di anzianità di iscrizione all'ufficio [illegible] collocamento. Durata contratto 12 mesi, part-time 24 ore settimanali.

FALLIMENTI

Pontestura, chiude «Botto» in trenta senza lavoro

E' stata dichiarata fallita la Botto confezioni di Pontestura, 30 dipendenti, al centro di polemiche sindacali negli scorsi [illegible]. «Ora cercheremo di chiedere la cassa integrazione per le operaie» spiegano alla Cgil.

Ovada, anziano derubato da falso funzionario Enel

Spacciandosi per un funzionario dell'Enel ha alleggerito un pensionato di 4 milioni. Ha bussato alla porta di Luigi Coppo, 78 anni, [illegible] Buffo, e ha detto che doveva controllare le bollette della luce. Ha seguito il pensionato nella camera da letto, per prendere i documenti da un cassetto dove c'erano anche i soldi e con destrezza si è impossessato [illegible] denaro.

Alla «Rebora» stasera parla Angelo Gilardino

Alla Civica Scuola di Musica Rebora di Ovada, questa sera, nella sala di via San Paolo, è in programma una conferenza sul tema «Il 'canto jondo' nella musica e nella poesia: Manuel De Falla e Federico Garcia Lorca». Relatore Angelo Gilardino, chitarrista, compositore ed autore di pubblicazioni sulla storia e sulla tecnica della chitarra.

INCIDENTE

Strevi, con il fuoristrada finiscono nel canale

Incidente stradale [illegible] mezzanotte dell'altro ieri a Strevi. Un fuoristrada Pajero condotto da Fabrizio Ardito, 22 anni, Cassine, strada Verzenasco 3, con a bordo Fabrizio Ciberti, di 22 anni, sempre Cassine, via Poggio 12, mentre era in sorpasso è finito capottandosi in un canale. Illeso Ardito, 40 giorni di prognosi per Ciberti.

Un miliardo per i lavori al Castello di Voghera

Dopo [illegible] lungo ritardo sono scattati finalmente ieri pomeriggio i lavori destinati a «salvare» il castello Visconteo [illegible] Voghera. Il ministero dei lavori pubblici ha dato il via alle opere [illegible] consolidamento dopo alcuni crolli degli ultimi mesi. Il finanziamento raggiunge il miliardo.

L'inchiesta della Pretura ha provato che le cure furono adeguate

La donna morì all'ospedale scagionati i quattro medici

ALESSANDRIA. Giancarla Autelli, via Ardigò 1, da tempo sofferente [illegible] artrite reumatoide, morta a 53 anni il 23 aprile '91, ricevette in ospedale tutte [illegible] cure adeguate: nessuna responsabilità colposa può essere contestata ai quattro medici ai quali il procuratore della Repubblica presso la Pretura, Carla Carlesi, aveva inviato avviso di garanzia. Sono i dottori Giuseppe Rosti, Giorgio Bertini, Maurizio Celenza e Giuliano Nani, che è anche medico di famiglia della morta.

Tutti [illegible] stati quindi prosciolti sulla base di una perizia effettuata dal professor Carlo Torre, incaricato di un attento esame dopo che il vedovo Gino Bianchi, con un esposto-denuncia a carico di ignoti, si era rivolto al magistrato perché aprisse un'inchiesta, ritenendo che la moglie non fosse stata assistita adeguatamente.

«Non accuso nessuno - disse l'uomo - ma vorrei sapere cosa ha provocato la morte di mia moglie, che ha sofferto molto».

Il dottor Carlesi ordinò l'autopsia della salma, esame chiesto anche dai sanitari dell'ospedale dove la donna aveva [illegible]to [illegible] due reparti (ortopedia e seconda medicina) per l'applicazione di una protesi ad un'anca, intervento risultato però impossibile.

Nessuna responsabilità era emersa a carico dei medici, per cui il procuratore aveva chiesto l'archiviazione degli atti ma l'avvocato Gamberale, legale della famiglia della scomparsa, chiese [illegible] perizia non convinto di quella che scagionava Rosti, Bertini, Celenza e Nani: anche questa è risultata favorevole ai sanitari.

[illegible] professor Torre ha concluso la sua indagine affermando che la paziente fu «curata in modo esemplare secondo le più attuali regole della scienza medica».

Giancarla Autelli era entrata al reparto ortopedia il 16 [illegible]tembre '90 per l'applicazione [illegible] [illegible]na protesi all'anca. Dimessa dopo una mese [illegible] mezzo, era rientrata in ospedale il [illegible] febbraio dell'anno successivo rimanendovi fino alla morte.

Fu il dottor Nani ad accorgersi dell'impossibilità [illegible] applicare la protesi per la presenza di un'infezione; curò la donna con antibiotici ma Giancarla Autelli, morì dopo essere stata più volte in coma.

(e. c.)

«Cure esemplari» secondo i periti

Cambio di serrature

Croce Verde «estromessa» da Spinetta

SPINETTA. Senza porre altro tempo a mezzo l'Usl ha cambiato la serratura ai locali fino all'altro giorno in uso alla Croce verde. A sorpresa, così, l'altro giorno, i militi [illegible] servizio [illegible] sono trovati la porta sbarrata. «L'Usl doveva compiere alcuni lavori delicati nei locali - minimizza conciliante il vice presidente della Croce verde, Miche[illegible] Gastaldi - [illegible] poteva [illegible]pierli in presenza del nostro personale. Comunque, [illegible] Consiglio di circoscrizione ha [illegible] all'unanimità la concessione, a nostro favore, di [illegible] locale della sede di via Gozzo. E noi ribadiamo il nostro impegno su Spinetta; anzi, intendiamo potenziare il servizio, e contiamo sulla partecipazione degli abitanti della zona».

Intanto, però, ora le ambulanze devono partire da Alessandria. Malgrado, circa un mese fa, i responsabili dell'Usl [illegible] fossero dichiarati disponibili a rinviare lo sfratto finché la Croce verde non avesse trovato altri locali disponibili a Spinetta.

(m. ru.)

Ieri in Pretura

Abuso edilizio alla bocciofila una condanna

ALESSANDRIA. Era in possesso di autorizzazione ma non di concessione edilizia: per questo motivo il presidente del Circolo Bocciofilo di spalto Borgoglio 8, [illegible] cinquantaduenne Claudio Crosio, abitante in via De Amicis, è stato condannato ieri mattina dal pretore Cinzia Miniotti a 5 giorni di arresto e 7 milioni di ammenda con i benefici di legge (10 giorni e 10 milioni proposti dal pubblico ministero Franco Ponassi). Inoltre dovrà far demolire la costruzione eretta non in conformità alle disposizioni di legge.

Era accusato di abuso edilizio per aver fatto costruire all'interno [illegible] Circolo un capannone in mattoni [illegible] tetto in legno largo 8 metri, lungo 2,20 [illegible] di 2,40 metri di altezza, senza aver ottenuto la necessaria concessione edilizia da parte del Comune.

I vigili urbani, durante un sopraluogo, avevano constatato l'irregolarità.

Cladio Crosio si era giustificato dicendo di essere stato autorizzato.

(e.c.)

Trovate al «Saluzzo»

Ossa umane sepolte sotto la scuola

ALESSANDRIA. Sotto il pavimento di una delle due palestre del «Saluzzo» sono stati ritrovati alcuni resti [illegible] ossa umane.

L'altro ieri durante i lavori [illegible] ristrutturazione all'istituto magistrale cittadino, in [illegible] Faà di Bruno, nel pavimento della palestra, a circa settanta centimetri di profondità, i tecnici del Comune hanno trovato i resti di due [illegible] - non si è riusciti a identificarne il sesso - che risalgono probabilmente a cent'an[illegible] fa.

Dopo [illegible] ritrovamento i resti [illegible] stati raccolti e consegnati ai carabinieri. I lavori non sono stati interrotti e proseguono regolarmente.

Una delle ipotesi formulate [illegible] proposito è che [illegible] tratti di due suore. Una supposizione avvalorata dal fatto che in passato, dove ora sorge la scuola sorgeva un convento.

A suffragare l'ipotesi dell'esistenza del cimitero [illegible] un convento c'è anche il ritrovamento di una struttura muraria che [illegible] pensare a [illegible] cappella.

(a. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il cosiddetto «nuovo» e la politica sociale

Le esternazioni dell'assessore leghista alla Cultura non mi hanno stupito, giacché qualche tempo fa lo stesso ha impedito a gruppi di cittadini di aggregarsi secondo le loro inclinazioni culturali: [illegible] riferisco ai corsi di danzaterapia e astrologia organizzati (senza spese per il Comune) all'Informagiovani, che Manzone, ritenendoli «infamanti» [illegible] [illegible]nendo «che portano alla superstizione», ha impedito. In realtà le idiozie sul rock significano che [illegible] Comune non intende impegnare risorse per la «cultura giovanile».

A me non interessano i gusti dell'assessore, sono suoi, non li contesto; contesto che [illegible] cultura di cui si fa portavoce vorrebbe uniformare l'intera cittadinanza al suo gusto; contesto a questa amministrazione la più totale assenza di progettualità in materia di prevenzione al disagio; [illegible]testo la nuova politica sui buoni pasto, praticamente negati ai lavoratori stranieri.

Si [illegible] voluto creare dibattito sul porfido, ma nessuno sta andando a verificare le conseguenze di questa politica sociale egoista: quest'anno gli anziani che vorranno andare ai soggiorni invernali si sono visti moltiplicare le difficoltà, poste proprio [illegible] confronti degli indigenti, che dovrebbero usufruirne gratis. E quali sono gli impegni immediati per l'occupazione?

L'amministrazione precedente non era un gran che, questo è sotto gli occhi di tutti, ma il cosiddetto «nuovo» sta passando sopra ad anni di lotte popolari, con conquiste quotidiane sofferte da tanti cittadini (non necessariamente comunisti). Io [illegible] vedo dialettica tra il bisogno di tanti e questi politici. Potenziare le risorse che lavorano nei fanghi del «negrume sottoproletario» di Alessandria significa elevare la qualità della vita di tutta la città e anche la sua cultura. «Quid Nerone peius? Quid thermis melius Neronianis?» interrogativi dedicati al «modesto Manzone» che ha fatto le scuole alte...

Cristina Cassia
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.765
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30: *Ferrara*, corso Roma 79, [illegible]. 254.731 (svolge [illegible] per le urgenze dalle 12,30 [illegible] 15,30, a serrande abbassate), e la ser[illegible] *Vitoso*, via Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche [illegible] vizio di reperibilità, su chiamata, a serrande [illegible]. [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.963.
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 8; tel. 452.385.
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 21.68.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 861.264.
Valenza: *Bollingen*, [illegible] Garibaldi 88, tel. 949.356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Francesca Baltramini, di 69 anni, funzione alle 10 in San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città. Maria Salvo Rossi, di 64 anni, funzione alle 15, tumulazione fuori città; Teresa Sarvido, di 73 anni, funzione alle 16 in San Rocco, tumulazione fuori città.

CASALE

MORTI. Mariloma Serra, di 47 anni; Giuseppe Colla, di 64; Aldo Pavese, di 74; Giovanna Gaggianesi, di 59; Pietro Cavallere, di 75, Vittorina Varalda, [illegible] 66; Albertina Sprocatti, di 78; Emma Calabrese, di 89; Luigi Castellaro, di 84; Clotia Bo[illegible], di 83; Luigi Marchese, di 72; Giuseppe Bocchino, di 89; Sergio Cerrano, [illegible] 64; Oreste Prevignano, di 87; Cesare Ansaldi, di 67; Carla Granziero, di 60; Rita Calvi, di 78; Irene Carpegna, di 74. Vanda Calvi, di 73; Giovanni Amelio, di 40. Luigia Covor, di 72; Giuseppe Galardo, di 82.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Su interpellanza del consigliere socialista di **Valenza** Franco Canta[illegible], che voleva sapere come mai fossero [illegible]e esluse certe accociazioni dalla rappresentanza [illegible] dei con fiori in onore di S. Massimo, l'amministrazione comunale ha risposto che procederà ad [illegible] revisione di criteri.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Fumetti, scacchi e fotografia

Al Centro di aggregazione [illegible] [illegible] Verdi, a Casale, oggi alle 16,30 ci sono il corso di tecnica per realizzare fumetti e il corso di scacchi. Al Centro giovani alle 20,30 appuntamento con [illegible] corso di fotografia.

POLITICA

Incontro con Alleanza nazionale

«Alleanza nazionale per ricostruire [illegible] l'Italia» è il tema dell'incontro organizzato da Alleanza nazionale a Casale al salone S. Chiara di via Facino Cane stasera alle 21,15. Interverranno l'eurodeputato Gustavo Selva e Francesco Tofoni, coordinatore dei cattolici nazionali.

USL

Un incontro su etica e sanità

In occasione della seconda giornata mondiale del malato stasera alle 21 [illegible] salone San Bartolomeo di piazza Baronino l'Usl di Casale ha organizzato [illegible] incontro-dibattito sul tema «L'etica del quotidiano in ospedale». Intervengono fra Fabello, coordinatore degli istituti psichiatrici dell'ospedale «Fatebenefratelli» di Milano e Claudio Grossino, coordinatore del progetto Etica professionale del Cto di Torino.

INGLESE

Lezioni gratis coi missionari

Corsi gratuiti di inglese sono orga[illegible] da giovani americani che risiedono in Alessandria come missionari della «Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni», nella sede di via XXIV Maggio, ogni giovedì sera dalle 20 alle 21. I partecipanti sono organizzati in tre classi di differente livello, sia per chi ha già una buona pratica della lingua, sia per chi è agli inizi. La partecipazione è libera e non si accettano offerte. Gli interessati possono rivolgersi alla sede del corso il giovedì sera oppure telefonare allo 0131/22.26.74.

L'operetta di Franz Lehar

Il [illegible] [illegible] musica operettistica dell'Unitre di Alessandria prosegue [illegible] con una lezione su Franz Lehar. Come sempre, ne parla Michele Pittaluga, alle 15,30, in sala Ferrero.

Oggi ufficializzati quelli di destra

Polo di centro ecco i candidati

ALESSANDRIA. Da oggi a domenica: questi i giorni per depositare i contrassegni dei gruppi che si presentano alle prossime elezioni. Ma, mentre le scadenze elettorali ormai si avvicinano, continuano le trattative, anche se ormai molte candidature paiono definite.

Ppi e Patto Segni. Ieri no state portate a Torino le indicazioni per le candidature in provincia. C'è un nome nuovo: **Agostino Gatti**, consigliere in Provincia, per la Camera in città. Al Senato ballottaggio **Franco Stradella-Carla Cattaneo**, anche il primo ha a questo punto più chances. Per Casale si indica **Paolo Filippi**, assessore alle manifestazioni. Confermati: **Riccardo Preto** a Novi-Tortona e **Mirco Allegri** ad Acqui-Ovada-Gavi.

Alleanza nazionale. Qui le candidature sono ufficiali e vengono presentate oggi, alle 15, nei locali della federazione provinciale Msi, in corso Romita 19: **Massimo Griffini**, al Senato per Alessandria; per la Camera **Aldo Rovito** (Alessandria), **Giandomenico Buffa** (Acqui-Ovada), **Aimone Quattordio** (Tortona-Novi), **Pino Carrato** (Casale-Valenza). S'è già iniziata la raccolta firme: banchetti in piazza Garibaldi e corso Roma tutti i giorni.

Alleanza progressista. Accordo difficile, dal «tavolo» piemontese si è passati quello nazionale. Il psi in riunione dell'altra ha deciso: o **Angelo Rossa**, alla Camera, per Alessandria, oppure facciamo liste per conto nostro. Verdi, Rete e Ad, d'altro canto, minacciano in un documento la stessa cosa se verrà scelto un candidato socialista. Un bel problema.

Lega e Forza Italia. Mentre a Roma si discute su collegi e candidati (c'è anche **Oreste Rossi**, eletto nel Consiglio federale leghista) in provincia ancora ancora aperto il caso Acqui-Ovada, dove vorrebbero candidarsi sia il berlusconiano **Piero Broglia** sia il bossiano **Valerio Malvezzi**. Attendono decisioni i rappresentanti locali dell'Unione di centro e del Cdd.

Intanto oggi, alle 21, nel salone della artigianale D3, la Boniver, Piro e la Magnani Noya intervengono ad una manifestazione «Per la difesa della dignità, della storia e dell'autonomia» dei socialisti. Invece Romita annuncia che non si ricandida pur restando nel psi. [p. b.]

L'Usl è disponibile a ricoverare due adulti e due piccoli vittime della guerra

Tortona accoglie bimbi di Bosnia

Il trasporto in collaborazione con la Croce rossa. C'è anche possibilità di ospitare i parenti al «Mater Dei». L'unica riserva è che non si tratti di patologie per cui l'ospedale non è attrezzato

TORTONA. Saranno ospitati dall'ospedale cittadino quattro profughi bosniaci, due bimbi e due adulti.

In questi giorni l'Usl e la Croce rossa hanno dato loro disponibilità per il trasporto e poi ricovero di almeno quattro feriti provenienti dai territori dell'ex Jugoslavia.

«Questa mattina - ha dichiarato ieri l'amministratore Usl Diego Giusti - abbiamo inviato tramite fax un documento all'essessorato regionale alla Sanità, nel quale ci dichiaravamo disponibili ad accettare anche due persone adulte, oltre che i più piccoli, se le patologie che presentano possono essere curate nei nostri reparti».

La possibilità di dare assistenza ai feriti provenienti dalla Bosnia è dovuta anche alla collaborazione dell'Usl la Croce rossa di Tortona. «Nei numerosi viaggi che la Cri fa per portare gli aiuti nell'ex Jugoslavia - spiega Giusti - è stata avanzata quest'ipotesi, e la richiesta conoscere quali unità sanitarie sono disponibili ad accogliere e ricoverare i feriti».

Qualche mese fa l'assessorato

L'ospedale di Tortona

regionale aveva dato la disponibilità degli ospedali piemontesi ad accogliere alcuni quaranta bambini che avrebbero dovuto essere ospitati nei centri sanitari italiani.

Sembra l'operazione trasferimento dei feriti più gravi possa essere estesa anche agli adulti, dopo la recrudescenza conflitto, e il centro sanitario tortonese è l'unico sinora che oltre all'accoglienza dei feriti ha disposto anche quella per i genitori o i parenti dei più piccoli.

«Il problema sinora - aggiunge Giusti - quello della possibilità di ospitare i familiari dei bambini che potrebbero essere ricoverati nell'ospedale pediatrico, che hanno bisogno dell'assistenza dei parenti. A Tortona "Mater i" si è offerto di accogliere le famiglie dei bambini».

Ci però problemi per alcune gravi patologie. «Abbiamo comunicato in Regione che non potremo ricoverare i grandi ustionati o coloro che hanno subito trauma cranico, perché nei nostri reparti non ci sono strutture necessarie che garantiscano l'assistenza in questi casi».

Antonella Mariotti

ESENZIONI TICKET

Regole in «burocratese»

ALESSANDRIA. «Scusi lei un perseguitato politico? Allora non paga ticket». In questi giorni l'assessorato regionale alla Sanità ha inviato nei reparti ospedalieri una circolare nella quale elenca tuti i requisiti che devono aver i pazienti, per non pagare il ticket della visita.

Gli esenti sono i grandi invalidi, ma anche i «cittadini italiani deportati campi di sterminio nazisti» e quelli appartenenti alla categoria Rsi, e nella circolare regionale non è specificato di quale categoria si tratta. Gli infermieri e i medici prostestano perché si sentono oberati dalla burocrazia. «Non ne possiamo più - dicevano ieri dal reparto di Oculistica - come facciamo a chiedere alle persone che si presentano per le visite tutti i documenti necessari per l'esenzione, ci vorrebbe tempo e personale che non abbiamo». [m.]

Agricoltura

Gli esperimenti della Provincia

ALESSANDRIA. L'assessore all'Agricoltura Andrea Desana, i dirigenti delle associazioni di categoria, Coldiretti, Unione agricoltori e Confcoltivatori, ed esponenti della Regione, hanno divulgato i risultati una serie di progetti pilota per l'innovazione tecnologica e la salvaguardia dell'ambiente in agricoltura. Diversi i settori di ricerca, per cui la Provincia ha stanziato 78 milioni.

Lotta alla varroa dell'ape. Il parassita «croce» degli apicoltori, sta sviluppando, secondo un monitoraggio campione, resistenza agli insetticidi. Da qui l'esigenza di verificare una stategia specifica e differenziata.

Lotta integrata in frutticoltura. Il progetto, condotto in Val Cerrina, su meli peri, consiste nel debellare gli insetti fitofagi antagonisti naturali. **Lotta guidata viticoltura.** Le aziende che ha seguito l'esperimento, grazie a un miglior dosaggio, hanno ottenuto notevoli risultati in termini di produzione e qualità, riducendo i trattamenti. **Produzione di tuberi da seme in zone marginali.** E' stata scelta Val Borbera per sperimentare la produzione di tuberi da seme, ottenendone quintali. Un risultato che potrebbe migliorare, portando nuovi fonti di reddito e frenando l'esodo.

Verifica degli spandiconcimi rotativi. La ricerca era volta alla messa a punto delle apparecchiature, con un minor impatto ambientale.

Valutazione della flora infestante nelle coltivazioni frumento. Il monitoraggio ha evidenziato un cambiamento delle specie dannose che ha portato all'affinamento delle tecniche diserbo. **Volumi ridotti nel diserbo delle barbabietole da zucchero.** L'indagine, al quarto anno, ha permesso di ridurre i costi e anche il rischio di inquinamento.

Lotta integrata in orticola. Gli esperimenti, condotti ai poli di Borgo S.Martino della «Piagera», hanno ridotto anche della metà menti.

Campo sperimentale mais. Sono stati messo a confronto 4 differenti tecniche lavorazione, ma sui risultati ha influito maltempo dell'autunno scorso. [c. re.]

Rinviato il processo al presunto autore degli assalti ai caselli

Rapinò? S'appella ai periti

Accusato di due colpi nel Novese. L'avvocato ora chiede la distanza fra luogo dell'aggressione quello dove fu visto. Terzo agguato mentre lui era in carcere

ALESSANDRIA. E' stato rinviato al 14 aprile il processo al pregiudicato novese Bruno Dicati, 35 anni, abitante in viale Pinan Cichero, presunto autore delle rapine ai caselli autostradali di Novi e Vignole Borbera.

Era stato pochi giorni dopo i due colpi dai carabinieri del nucleo operativo, che avevano raccolto le testimonianze degli esattori e le «soffiate» di alcuni informatori. In particolare, la notte dell'assalto al casello novese, Dicati stato visto della città non lontana dal luogo della rapina. Ma ieri, nella prima udienza al tribunale di Alessandria, difensore Antonio Cavazza ha invitato i magistrati a disporre perizia che consenta di accertare precisione distanza tra il casello e punto in cui si trovava il suo assistito. Il compito è stato affidato ai vigili urbani, che entro un mese risponderanno. Per scagionare Dicati, difesa punterà anche su un'altra tesi. Due giorni dopo suo arresto, terza rapina era stata compiuta da bandito solitario al casello di Serravalle. E la tecnica adottata era analoga a quella dei precedenti colpi. Un individuo armato mascherato si era presentato a piedi allo sportello presidiato dall'addetto in servizio e lo aveva costretto consegnare l'incasso della giornata. Poi era fuggito su un'auto parcheggiata lì vicino. [m. d.]

TRUFFA

Terzo arresto in farmacia

VOGHERA. Si complica la situazione processuale di Pietro Antonio Gatti, 57 anni, nativo di Cava Manara, e della moglie Piera Nicrosini, 43 anni, Retorbido, i due farmacisti Bressana Bottarone arrestati l'altro giorno dai carabinieri dei nuclei antisofisticazioni.

Sul loro capo penderebbe anche una accusa truffa oltre, che quelle di ricettazione, dovuta quest'ultima al commercio di medicinali di provenienza illecita. Secondo prima ricostruzione dei fatti, la truffa sarebbe il frutto un «giro» di ricette mediche false. Intanto i carabinieri hanno proceduto a un terzo arresto. Si tratta di Giovanni Tacconi, 40 anni, di Cava Manara, che svolgeva le funzioni di commesso nella stessa farmacia di Bressana.

Per scongiurare ogni possibilità di comunicazione tra i arrestati, i magistrati hanno deciso utilizzare tre prigioni diverse: Gatti Voghera, la moglie Vigevano e commesso a Pavia. [d. sa.]

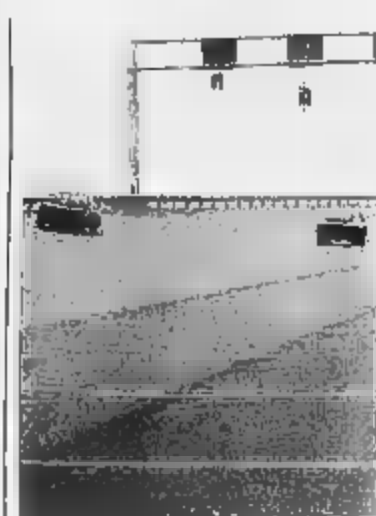
La zona fra Rivalta e Bettole di nuovo al centro del dibattito

Adesso il ministero propone l'«erede» della pista Pirelli

TORTONA. Si riaccende il battito sulla cosiddetta «pista Pirelli».

Tramontato il progetto della società milanese, che sembrava intenzionata a costruire circuito nelle vicinanze Tortona, da poco annotata negli albi la delibera cui la giunta munale s'impegnava riconvertire la ad «area agricola», ecco che il nastro di terra che si snoda tra Rivalta e Bettole lungo «A7» e il torrente Scrivia, torna far parlare di sé.

Il ministero Trasporti ha messo gli occhi su quell'area, e vi ha riconosciuto località ideale per edificare - di nuovo! - una pista di prova.

Mentre gli ambientalisti tor a crucciarsi perché l'amministrazione comunale ha già espresso parere positivo in proposito, in giunta ci si strofina compiaciuti le i per prospettive occupazionali che il progetto lascerebbe intravvedere.

Una pista di prova lungo lo Scrivia?

Il ministero, dunque, per allineare l'Italia a una direttiva Cee in materia di omologazione dei veicoli a motore e dei rimorchi, deve potenziare e creare laboratori di prova sul territorio nazionale.

Ma, soprattutto, deve acquisire circuiti per le prove di frenatura, frenatura con abs, prestazione, urto e rumore. «Non si sa come - osserva il consigliere comunale dei Verdi, Alessandro Spanu -, al ministero giunta una copia del progetto Pirelli mai realizzato, e della variante al piano regolatore approvata per consentire l'impresa. I funzionari romani hanno scoperto, così, che il tutto coincide con i loro progetti».

Non si tiene, però, conto - dicono ancora i Verdi - del decreto ministeriale che, anni fa, dichiarò la «notevole interesse pubblico» in quanto «ricca di peculiarità naturali».

«Sono preoccupazioni risibili - ribatte il vice sindaco, Gianni Diamante - perché, trattandosi di intervento ministeriale, si può pensare che verranno rispettate leggi dello Stato? Comunque, abbiamo evidenziato la questione ambientale». [m. ru.]

L'azienda di Spinetta vuole eliminare la produzione di «gomme da turismo»

La Michelin «taglia» 500 posti

Attualmente i dipendenti sono 1360. La società francese intende accentrare nella fabbrica del sobborgo la lavorazione di pneumatici per camion e pullman. La preoccupazione del sindacato

SPINETTA. Un taglio di 500 posti di lavoro alla Michelin: il più grande impianto industriale della provincia, sarà ridimensionato di oltre un terzo dei suoi dipendenti ([illegible] 1360) per far fronte alle difficoltà connesse alla crisi del mercato automobilistico. «L'azienda [illegible] precisa i numeri e i termini dell'operazione - dice Giuseppe Malacarne, segretario provinciale della Flerica, la federazione chimici e affini della Cisl -, ma l'altro giorno ha annunciato di voler eliminare la produzione di gomme da turismo dallo stabilimento alessandrino. E' l'attività primaria dell'impianto, e in cui sono impegnati, appunto, circa 500 lavoratori».

Il piano rientra in una strategia della società che punta a specializzare le sue sedi in produzioni specifiche. Si spera, in questo modo, di economizzare il lavoro e di aumentare la competitività sul mercato. A Spinetta, per esempio, si punterà sui «lordi», cioè le gomme grandi, per camion e pullman. «I pneumatici dei "giganti" - spiega ancora Malacarne - fino ad oggi, in Italia, sono prodotti a Cuneo e a Spinetta. Ora, tutto il lavoro sarà convogliato nella fabbrica alessandrina. L'operazione è già stata avviata e per quella che è l'esperienza nel settore, si concluderà entro un paio d'anni. E', dunque, questo il termine in cui si può prevedere la definitiva sospensione della lavorazione delle gomme da turismo».

Il potenziamento del settore «lordi», tuttavia, secondo i sindacalisti, non potrà compensare le perdite nel settore vettura. Nell'ultimo anno, infatti, le vendite hanno registrato un crollo del 40 per cento nel [illegible]po dei «giganti». La produzione cuneese, dunque, verrà assorbita da Alessandria, ma ridotta della stessa percentuale. «Se oggi si producono 3800 gomme al giorno - spiega ancora Malacarne -, si dovrà scendere a quota 2300/2400. Non si potrà, dunque, compensare la perdita di lavoro nel settore auto».

Non solo: tale strategia potrebbe mettere in crisi, nel giro di qualche tempo, l'intero impianto spinettese. «La fabbrica - dicono alla Cisl - è nata per le gomme da turismo; la nostra catena è la migliore d'Europa e infatti viene visitata da tutti coloro che studiano il settore. Nelle [illegible] che si prospettano, però, dimezzando l'attuale produzione, e sfruttando solo in minima parte le potenzialità dell'impianto, si raggiungeranno costi di produzione troppo elevati e si metterà a rischio strutturale l'impianto».

Ad aprile, comunque, l'azienda presenterà ufficialmente il proprio piano. Intanto, i sindacati pensano a come affrontare la crisi: qualcuno passerà da un settore all'altro, qualcuno sarà assorbito da altre imprese, ma per molti si profila la cassa integrazione e la mobilità.

Margherita [illegible]

Sale la tensione alla Michelin di Spinetta, il più grande impianto industriale [illegible] provincia. L'azienda ha preannunciato che intende ridimensionare la produzione. Secondo una stima dei sindacalisti sono a rischio 500 posti di lavoro

Fallimento

Tre condanne per l'Auto Cm

CASALE. Il Tribunale ha assolto Piero Giacardi, 47 anni, di San Martino Torinese, e ha condannato a quattro [illegible] di reclusione Carlo Biraghi, 64 anni, di Milano. Erano accusati di bancarotta per aver distratto beni della società «Auto C.M. srl» mentre versava in gravi condizioni di dissesto (fu poi dichiarata fallita). Inoltre erano accusati di non aver tenuto in modo adeguato libri e scritture contabili.

Per gli stessi reati ha patteggiato la p[illegible] a un anno, 7 mesi e 10 giorni di reclusione Paola Marchetti, [illegible] anni, abitante a Lagos, in Nigeria, che è stata amministratore della concessionaria casalese «Auto C.M.» nel periodo successivo alla gestione di Giacardi e Biraghi. In particolare, Giacardi e Biraghi dovevano rispondere delle sorti dell'azienda relativamente al periodo compreso tra il giugno [illegible] '90 e il gennaio del '91. La Marchetti, invece, era subentrata a gennaio. [s. m.]

Messaggi da «Shuttle» e «Mir»

Saluti spaziali per un casalese

CASALE. Passa da Casale il dialogo tra navette spaziali. In questi giorni sono in orbita lo «Shuttle» statunitense e la «Mir» russa. Alcuni degli astronauti a bordo sono anche radioamatori. E con i due mezzi spaziali si mette quasi quotidianamente in contatto Claudio Ariotti, 30 anni, impiegato casalese con l'hobby dei collegamenti radio via satellite.

Ariotti, tra l'altro, conosce molto bene il cosmonauta russo ospite dello «Shuttle», Sergej Kostantinovic Krikalev, e il collega Valeri Poliakov, arrivato sulla «Mir» ad inizio gennaio e impegnato a battere il record di permanenza nello spazio: l'obiettivo è di restare quasi un anno e mezzo in orbita. Il radioamatore casalese ha conosciuto personalmente i due russi a Grado, dove erano ospiti. E con Krikalev ha dialogato via computer quasi ogni giorno, per dieci [illegible] tra il '91 e il '92, quando il cosmonauta [illegible] a bordo della «Mir» (all'epoca il russo era stato definito «Ulisse dello spazio», perché aveva dovuto forzatamente restare in orbita).

Spiega Claudio Ariotti: «Ho lasciato messaggi alle due navette attraverso il computer, utilizzando una sorta di servizio di posta elettronica. Con lo stesso mezzo mi ha risposto Valeri Poliakov».

Poliakov ha annunciato ad Ariotti che «sulla Mir va tutto bene» e che in queste ore, sfruttando il fatto che i due veicoli spaziali dovrebbero entrare in contatto visivo, spera di poter scambiare qualche battuta via radio [illegible] il collega in missione con gli americani. In questa occasione conta di portare a voce a Krikalev i saluti del giovane monferrino: «sicuramente saranno bene accetti».

Claudio Ariotti, sigla d'identificazione IK 1 SLD, nella [illegible] casa di Casale ha allestito una attrezzata e sofisticata stazione radio, dotata di apparecchiature, computer e antenne con cui è in grado di dialogare con radioamatori di tutto il mondo.

Mauro Facciolo

Il radioamatore Claudio Ariotti

Novi, in via S. Giovanni Bosco gli abitanti chiedevano più controlli: accontentati

Puniti dalle multe «a richiesta»

Dopo la petizione, con 517 firme, il Comune ha intensificato la vigilanza. E i «civich» hanno scoperto che molti trasgressori sono residenti del quartiere, distribuendo contravvenzioni. Ora si riparla di autovelox

NOVI. Hanno promosso una raccolta di firme per protestare contro gli automobilisti che sfrecciano in città a velocità sostenuta, ma sono poi stati multati dai vigili per aver viaggiato a oltre 50 all'ora.

Protagonisti della curiosa vicenda sono alcuni abitanti di via San Giovanni Bosco, che collega il centro storico alla zona artigianale «Cipian». Lo scorso anno, ben 517 persone che vivono nel quartiere avevano sottoscritto una petizione in cui chiedevano al Comune di collocare l'autovelox nella via e di trovare altre soluzioni che convincessero i cittadini a rispettare i limiti di velocità in quel tratto di strada.

L'amministrazione non si è dotata di strumenti tecnici, ma ha dato disposizione alla polizia municipale di presidiare la zona nelle ore di punta. E, proprio durante il servizio, i vigili hanno rilevato centinaia di infrazioni al nuovo codice, e hanno elevato salate contravvenzioni. Si è poi scoperto che quasi tutti i multati abitavano in via San Giovanni Bosco ed erano tra i firmatari della petizione. Qualcuno ha osato protestare per l'eccessiva fiscalità, ma i «civich» non si sono scomposti e hanno mostrato ai trasgressori il foglio con le 517 firme, quasi a ribadire: «Ha chiesto il nostro intervento, ora non si deve lamentare».

Il singolare episodio è stato discusso persino in Consiglio comunale. L'assessore alla Viabilità, Rocco Muliere, ha poi letto la relazione sul traffico, stilata dal comandante della polizia municipale, Gianfranco Bergaglio. Nel documento si evidenzia che «ai fini della sicurezza nella circolazione stradale, è opportuno avere in dotazione [illegible] strumento come l'autovelox, attraverso il quale può essere provata qualsiasi infrazione alla velocità». L'analisi di Bergaglio potrebbe convincere gli amministratori a esaminare presto la «questione autovelox», e a chiedere nuovamente al Consiglio comunale di pronunciarsi sull'acquisto dell'apparecchiatura. [m. d.]

Basaluzzo da 3 mesi senza vigile per una questione di centimetri

BASALUZZO. Da quasi tre mesi, il paese è senza vigile urbano perché il concorso bandito per nominare il nuovo agente si è tinto di «giallo». Aveva vinto Maria Teresa D'Addio, 33 anni, di Basaluzzo. Ma la donna è stata giudicata inidonea, perché alta meno di un metro e 61 centimetri, [illegible] previsto dal regolamento comunale.

Gli amministratori avrebbero già deliberato l'assunzione del secondo classificato, il frugarolese Tiziano Torre. Ma la donna ha presentato ricorso al Tar. «Ritengo sia un'ingiustizia - dice - perché la documentazione sanitaria da me presentata dimostrava che la mia altezza è di 1,61. Tutto era in regola, e il sindaco aveva comunicato che sarei entrata in servizio il 2 novembre». Una settimana prima, però, Maria Teresa D'Addio [illegible] ricevuto una lettera che sanciva la «decadenza dall'incarico per mancanza del requisito dell'altezza».

«E' assurdo - spiega -. Non mi sono [illegible] sottoposta ad alcuna misurazione, eppure sono stata scartata». In Comune la vicenda viene minimizzata. «Non abbiamo certo boicottato [illegible] candidato per favorirne un altro - dice il sindaco Remo Bollano -. La D'Addio aveva vinto con merito, e avrebbe indossato la divisa se fosse risultata alta 1,61. Purtroppo, però, il medico dell'Usl ha confermato in un secondo referto che la donna misura due centimetri in meno. L'avremmo sottoposta volentieri a un'ulteriore visita, ma lei ha deciso di adire le vie legali». [m. d.]

NOVI

Fogne intasate

Il Comune chiede danni all'ospizio

NOVI. Il Comune intende adire le vie legali, chiedendo gli eventuali danni alla [illegible] di riposo Fiordaliso, per i problemi provocati dal sistema di sollevamento fognario che, in zona Pieve, serve l'istituto privato che ospita gli anziani.

L'iniziativa è stata annunciata dal sindaco Mario Angeli in Consiglio comunale, sollecitata da un'interpellanza dei tre consiglieri di Rifondazione comunista. Una situazione di disagio che si protrae dall'89, soprattutto ai danni di un privato della zona, proprietario di un campo adiacente al sistema di sollevamento fognario della [illegible] di riposo, il quale ha frequentemente allagato il terreno dai liquami della condutture di acque [illegible]

Un'opera gestita dal Comune che crea [illegible]he grossi problemi di manutenzione e per la cui cattiva realizzazione l'amministrazione può attivare una fidejussione di 160 milioni e attraverso [illegible] collaudo, stimare i danni. E' quanto [illegible] deciso di fare. [m. pu.]

Dal Csm: sono 5

Designati i giudici di pace

TORTONA. Il Consiglio superiore della magistratura ha designato i cinque giudici di pace che presteranno servizio a Tortona. Sono Guido Daniele Travella, che ha funzioni di coordinatore, Alberto Lenzi, Aniello Variotta, Umberto Luppino e Luigi Mucedola.

Guido Daniele Travella è un salese, mentre è tortonese Lenzi (ora in pensione dopo aver lavorato a Milano negli uffici legali di alcune compagnie di assicurazione e poi per una società statunitense che si occupa di organizzazione aziendale). I giudici di pace si occuperanno di [illegible] civili di importanza non rilevante e, in alcuni casi, di vicende a carattere penale. L'obiettivo del legislatore con la creazione di questa figura di giudice è di ridurre il carico di [illegible] dei pretori.

Nei giorni scorsi erano già stati designati dal Csm i giudici di pace di Alessandria, Novi, Ovada, Serravalle, Acqui. Per Casale-Moncalvo, invece, erano stati indicati solo tre dei cinque giudici previsti. [m. ru.]

Giunta «reticente»

E' polemica sull'appalto affissioni

NOVI. L'altro giorno la giunta è stata accusata di [illegible] sulle pubbliche affissioni dal consigliere del Gruppo misto, Gianbattista Cassulo. L'assessore al Commercio Rocco Muliere ha ammesso di aver agito «con leggerezza, ma in perfetta buona fede». L'amministrazione a una precedente interpellanza di Cassulo [illegible] risposto che non avrebbe apportato revisi[illegible] al capitolato d'appalto del servizio, affidato alla Publicenter che prevedeva per la ditta un aggio del 6,84 per cento.

Una dozzina di giorni dopo, con il parere di un legale, veniva invece concesso alla ditta il 50 per cento dell'introito per le affissioni notturne e d'urgenza, che in effetti sono extra contratto. Il parere del legale era però già in possesso dell'amministrazione al momento dell'interpellanza, ma non ne è stato fatto cenno nella risposta al consigliere. Muliere ha detto che non l'aveva ancora letto. Il liberale Piero Vernetti ha chiesto le sue dimissioni: respinte. [m. pu.]

Casale, il Comune chiede dati in merito al trasferimento in zona industriale

Referendum tra le aziende

Per importanza, quella di strada per Valenza è la quarta area produttiva in Piemonte
Verrà anche suggerita la possibilità di poter usufruire di uno scalo merci ferroviario

CASALE. Il Comune di Casale distribuirà [illegible] tutte le aziende del circondario un questionario i cui dati serviranno poi per programmare lo sviluppo dell'area industriale di strada per Valenza. L'iniziativa è dell'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, che l'annuncerà ufficialmente la prossima settimana in occasione dell'invio dei primi moduli alle aziende.

«Abbiamo predisposto un questionario - spiega l'assessore - per valutare il potenziale [illegible] dell'area industriale da parte delle ditte del Casalese. Poi avvieremo contatti con l'U[illegible] industriale di Alessandria per far conoscere la zona di insediamenti produttivi anche fuori dal nostro bacino».

Tanti sono i dati che il Comune vuole ottenere con la [illegible] iniziativa. «Innanzitutto chiederemo una generale disponibilità a ricollocare le aziende [illegible] strada per Valenza e tutti gli elementi che ci possono servire per preparare un'adeguata programmazione». [illegible] chiederanno, ad esempio, informazioni sull'ampiezza delle strutture aziendali, sulle persone che lavorano, sul tipo e la quantità di materiale trattato.

«Chiederemo pure alle ditte [illegible] fossero [illegible] ad usare [illegible] scalo ferroviario per il trasporto merci, per poi cercare contatti con le Fs per la sua eventuale realizzazione» spiega Merlo. Quello dell'estensione della rete ferroviaria è [illegible] progetto che il Comune studia da tempo, nell'ambito della dotazione di servizi della zona. Anche le organizzazioni sindacali da tempo chiedono di «collegare l'area industriale e quindi il sistema delle imprese con la ferrovia per facilitare l'utilizzazione del trasporto su rotaia» come spiega Silio Simeone, Ci[illegible]. «Da tempo sosteniamo che anche il settore merci della rete ferroviaria casalese è sottoutilizzato. E' importante incentivarne l'uso da parte delle aziende» dice Bruno Pesce, Cgil.

Inoltre, nel centro polifunzionale di strada per Valenza si preparano nuove installazioni. E' stato aperto [illegible] pochi giorni un bar, in vista ci [illegible] un supermercato e altri negozi. Sono avviate trattative anche per lo sportello bancario. «Più difficile i rapporti [illegible] le Poste, che non sembrano intenzionate [illegible] aprire altri uffici. Stiamo valutando [illegible] è possibile qualche trasferimento» spiega Merlo.

L'area industriale ha più di vent'anni. E sembra destinata a [illegible] nuovo rilancio. E' la quarta del Piemonte per importanza. E i lotti di terreno sono sempre piuttosto ricercati. L'ultimo, inaugurato nel '93, è di 33 mila metri quadrati e circa 20 mila sono già stati assegnati.

Tino Ferrarotti

Area in espansione. La zona industriale è nata 20 anni fa: l'ultimo lotto è del '93

Zona blu

I nuovi criteri per i «pass»

CASALE. Chi ha un pass rilasciato nel '93 per entrare nel centro storico [illegible] città con l'auto lo potrà usare fino alla fi[illegible] di marzo. Poi dovrà rinnovarlo, ma tenendo conto delle tante innovazioni che il Comune sta per varare.

«Nel '92, primo anno di funzione della zona blu, sono stati rilasciati complessivamente 4115 [illegible], tra quelli temporanei, validi per un ingresso, e quelli permanenti - dice Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica - Nel '93 [illegible] saliti a 7518. Anche se si deve tener conto che nel [illegible] la [illegible] blu è stata attivata a maggio, a nostro parere c'è comunque una sproporzione. Per cui era necessario trovare una diversa soluzione per permettere di conciliare il regolare sviluppo dell'econo[illegible] del centro e [illegible] necessità [illegible] controllare il traffico»

Così sono nati i nuovi criteri di concessione, approvati dalla commissione per il centro storico. I residenti in centro non dovranno più rinnovare il pass ogni [illegible], ma solo comunicare cambiamento di residenza, tipo o targa dell'automezzo. [illegible] eviteranno lunghe procedure burocratiche» dice Merlo. Il pass però servirà solo per entrare e per parcheggiare nelle vie che permettono di arrivare alla propria abitazione, e non in tutta la zona blu, come è stato possibile finora.

Cambiano anche i pass rilasciati per motivi di lavoro e che finora permettevano di sostare [illegible] limiti nella zona blu. Ora le ditte e i negozi che devono fare consegne a domicilio avranno il permesso di entrata, ma la sosta sarà limitata (circa [illegible] minuti). I pass prima rilasciati per «fattorinaggio» saranno concessi solo alle aziende abilitate a questo tipo di attività. Mentre quelli per chi deve svolgere lavori in abitazioni del centro storico (soprattutto artigiani) continueranno ad avere il permesso di sosta illimitata. Potranno però ottenere il pass anche le auto private dei proprietari di negozi (prima erano concessi solo ai mezzi immatricolati per uso promiscuo).

Rimarranno inalterati i pass per magistrati, medici di base, per il parcheggio del tribunale e quelli rilasciati a personalità che viaggiano con la scorta.

Ancora incerta la regolamentazione dei pass temporanei. La proposta accettata dalla commissione è di affidare ai negozi del centro che vendono articoli pesanti contromarche da consegnare agli acquirenti. Serviranno per ottenere il pass dopo averle consegnate ai vigili. «Lo proporremo al comitato unitario» dice Merlo. [t. f.]

Casale, operai italiani e stranieri non in regola

Lavoro nero in cantiere c'è una prima denuncia

CASALE. Primo colpo inferto contro il lavoro nero nel Casa[illegible]. Un impresario di Torino e che ha allestito un cantiere in zona Rotondino, è stato denunciato per aver impiegato lavoratori extracomunitari sprovvisti [illegible] permesso di soggiorno e per aver occupato persone sen[illegible] dotarle dell'obbligatorio libretto [illegible] lavoro.

[illegible] «blitz» della polizia è scattato l'altra mattina [illegible] via Oggero 38/40, all'interno di un capannone che [illegible] parte dell'ex stabilimento della «Eterplast», dove, anni fa, venivano costrui[illegible] tubi di plastica. L'imprenditore Guerrino Ferro, 50 anni, di Montanaro, in provincia [illegible] Torino, era al lavoro insieme con [illegible] decina di uomini. Il gruppo di operai era impegnato in lavori [illegible] sistemazione, pulitura e ristrutturazione dei locali, per conto della società torinese «Sfegi», che opera nel settore edile.

L'impresa [illegible] Guerrino Ferro aveva avuto [illegible] appalto dalla «Sfegi» le opere di sistemazione dell'edificio per un importo complessivo di sessantacinque milioni. Quando i poliziotti hanno fatto irruzione nel cantiere, al lavoro [illegible] sei extracomunitari e quattro cittadini italiani. Tutti gli operai sono stati accompagnati in commissariato e interrogati.

Gli stranieri hanno ammesso di non [illegible] documenti di soggiorno. Inoltre, è stato accertato che [illegible] loro né i colleghi italiani erano assicurati per le mansioni che stavano svolgendo. E non erano dotati [illegible] libretto di lavoro.

Anche l'impresario torinese [illegible] ha negato gli addebiti: sapeva che gli stranieri [illegible] erano in regola e che nessuno dei suoi lavoratori era assicurato. L'uomo è stato denunciato alla magistratura casalese. Contemporaneamente, una copia [illegible] rapporto è stata inoltrata all'Ispettorato del lavoro della provincia di Alessandria, che eseguirà accertamenti [illegible] merito alle condizioni di lavoro.

[illegible] è che il primo passo contro» assicurano gli investigatori del commissariato. Infatti, una specifica circolare invita le [illegible] dell'ordine ad eseguire controlli accurati proprio per sventare la piaga del lavoro [illegible]. Uno dei settori che sarà oggetto di maggiori e accurati controlli è quello dell'edilizia, dove, secondo le statistiche, [illegible]rebbe impiegata parecchia manodopera non [illegible] regola, utilizzata soprattutto nei periodi di maggiore necessità, legati in particolar modo alla bella stagione.

Recentemente, tra l'altro, un'impresa casalese era finita nei guai per aver utilizzato in [illegible] cantiere degli operai che si trovavano in cassa integrazione. Anche i lavoratori, processati dal pretore per truffa all'Inps, sono stati condannati [illegible] al titolare dell'azienda edile. [s. m.]

IN BREVE

TEPPISTI

Sparite ordinanze del sindaco dall'albo pretorio del Comune

Strane sparizioni in municipio a Casale, probabilmente ad opera di teppisti. Dall'albo pretorio sono scomparsi i testi di alcune ordinanze del sindaco.

AMMENDA

Rimuovevano terreno nell'area del Parco [illegible] Po

Secondo Donaldi, 56 anni, di Casale, e Carlo Oppezzo, di 51, di S. Giorgio, soci della Stylfrigo (apparecchiature frigorifere) sono stati condannati a 8 giorni di arresto e 14 milioni di [illegible]menda, con la condizionale per opere di sbancamento di terreno senza autorizzazione in una zona inserita nel Parco del Po.

LAVORO

Vertenza Abete grafica Cavalla scrive al presidente

Il vescovo Carlo Cavalla ha scritto a Giancarlo Abete, fratello del presidente della Confindustria e presidente dell'Abete grafica che rischia la chiu[illegible]. «Propongo la mia disponibilità per ogni evenienza - dice - perché si favorisca il consolidamento aziendale e la sicurezza occupazionale».

Ristoratore casalese

Denunciato per aver rubato acqua potabile

CASALE. In poco [illegible] cinque mesi ha rubato acqua alla rete idrica municipale per più di ottocentomila lire. Il raggiro è stato scoperto e il ristoratore casalese Daniele Montanari, 27 anni, via Pasubio 6, titolare del locale «Aurora», in corso Duca d'Aosta, è stato denunciato per furto.

L'Amc, che gestisce l'acquedotto municipale, aveva staccato il collegamento con l'impianto idrico di Montanari, poiché l'utente da tempo non pagava le bollette. Ma Montanari, secondo l'accusa, avrebbe manomesso il sistema installato dai tecnici dell'Amc e avrebbe continuato a beneficiare, gratuitamente, della fornitura d'acqua.

L'inganno è stato segnalato dalla municipalizzata ai carabinieri, che hanno denunciato il giovane all'autorità giudiziaria. Dal 17 settembre al 27 gennaio avrebbe rubato acqua per 800 mila lire. Da quella data fino all'8 febbraio invece non è ancora stato quantificato l'importo del furto. [s. m.]

Casale, diffuso ieri pomeriggio dalla polizia

L'identikit del bandito che rapinò l'incasso Aci

CASALE. E' stato diffuso ieri pomeriggio l'identikit dello «scippatore cortese», l'uomo che il 27 gennaio aggredì un'impiegata dell'Aci, strappandole la borsa con l'incasso della mattinata: 22 milioni. La ragazza, Silvia Brusasca, 23 anni, ha fornito precise indicazioni ai poliziotti della scientifica della questura di Torino per la ricostruzione dell'identikit.

E' un volto giovane, tra i 20 e i 25 anni, capelli scuri. Una faccia come tante, senza segni particolari, ma [illegible] sguardo buono, di uno che, dopo aver tirato i capelli alla vittima per farsi consegnare il malloppo, prima [illegible] allontanarsi [illegible] [illegible] «scusa per averti fatto male».

Se sarà smascherato, l'uomo sarà denunciato per rapina, proprio per quello strattone [illegible] capelli. Se il bandito si fosse limitato a prendere la borsa, il reato sarebbe stato quello di scippo.

Questo il volto del bandito dell'Aci

La polizia ritiene che non sia un professionista: «Non è un piano studiato nei dettagli, ma un colpo che richiede soltanto un po' di intraprendenza e [illegible] fortuna». [s. m.]

Top Dance, invito a Borgo

Il primo marzo la premiazione al Cubo per i dj e le discoteche

Top Dance accende i riflettori per festeggiare. Il primo marzo al Cubo Borgo San Dalmazzo verranno premiati dj e discoteche che hanno conquistato la simpatia dei lettori de La Stampa attraverso il referendum. La cerimonia di premiazione si terrà nella discoteca vincitrice. Saranno presenti tutti i protagonisti del grande gioco ideato dal nostro giornale e ospiti illustri.

Non è ancora possibile svelare gli ingredienti della grande serata. Si può anticipare che il presentatore sarà Paolo Simonetti, il volto di Video Top il programma tv che si è «abbinata» a Top Dance per resuscitare il divertimento in Piemonte e Valle d'Aosta. [c. b.]

Il popolo della notte ha sancito il grande successo di Top Dance promosso da La Stampa

Grande Schumann al Coccia

De Bernart sul podio ad Alba Alessandria, è di scena il trio

L'Orchestra sinfonica della Rai di Torino è domani sera alle 21 al Teatro Coccia di Novara con Umberto Benedetti Michelangeli sul podio e Paolo Bordoni al pianoforte. Il programma comprende due Schumann e Beethoven. Del primo verranno eseguiti prima l'«Ouverture Genoveva op. 81», poi il «Konzertstück, Introduzione e Allegro in sol maggiore op. 92» e «Introduzione e Allegro da concerto op. 134» per pianoforte e orchestra. Beethoven chiuderà la serata la «Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36».

Sempre domani alle 21, nella Sala Ordet Alba, è di scena l'Osa (Orchestra Stabile Alba), che chiude la stagione invernale un bel concerto diretto da Massimo De Bernart. Un appuntamento da non perdere che prevede «Serenata per archi» di Elgar, «Serenata» Wolf Ferrari, la bella «Simple Symphony» Britten e «Danze romane» di Bartók.

Due concerti si segnalano particolare domenica. La mattina alle 10,45, nel Teatro Comunale di Alessandria, per la Associazione Emma Maria Ferrari il trio formato da Vittorio Marchesi (violino), Claudio Merlo (violoncello) e Giorgio Vercillo (pianoforte) esegue pagine di Beethoven e Mendelssohn. Vercillo da solo eseguirà anche «Ciclo nordestino» del brasiliano Marlos Nobre e «Nugae» di Federico Ermirio, direttore del Conservatorio alessandrino. Il pomeriggio alle 16, nel salone congressi di Palazzo Borsa a Novara, il Trio Clementi (Giovanni Mugnuolo flauto, Massimo Magri violoncello e Rosario Mastroserio pianoforte) presenta pagine di Rossini, Mendelssohn, Haydn.

Massimo De Bernart dirige ad Alba

Leonardo Osella

Cinema

Proiezioni per giovani

TORINO. Quattro film per riflettere. Emarginazione e mafia sono i temi affrontati quest'anno da «Italia Anno Zero», rassegna itinerante rivolta agli studenti delle scuole superiori piemontesi. Organizzano Aiace, Consiglio Regionale del Piemonte e Gruppo Abele in collaborazione con Agis e Anica.

All'iniziativa, giunta con successo alla settima edizione, aderiscono diciannove locali piemontesi: Centrale d'essai di Torino, Sabrina di Bardonecchia, Splendor di Chieri, Stazione di Collegno, Abcinema di Ivrea, Ritz di Pinerolo, Cenisio Susa, Eden di Alba, Comunale di Alessandria, Ritz di Asti, Poli Casale, Fiamma Cuneo, Uno Domodossola, Vip di Intra, Oratorio Bertola Mondovì, Faraggiana di Novara, Politeama di Saluzzo, Sottoriva di Varallo e Astra di Vercelli.

I quattro film in cartellone il pluripremiato «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio Enrico Lo Verso carabiniere in viaggio con due bambini nell'Italia del degrado, «Ragazzi fuori» di Marco Risi sulla delinquenza minorile palermitana, «Il lungo silenzio» di Margarethe Von Trotta sulla vita blindata magistrato (Jacques Perrin) e sua moglie (Carla Gravina), «La scorta» con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Luigi Sperandeo agenti e poi amici del giudice (Carlo Cecchi) che devono proteggere.

Proiezioni da oggi a fine aprile. Unico spettacolo alle 10. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire ed è gratuito per gli insegnanti. Per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi all'Aiace in Galleria Subalpina a Torino (telefono 53.89.62) o direttamente ai cinema.

Daniele Cavalla

Duo jazz

Vocalist e chitarra

CASSINASCO. Per gli amanti del jazz stasera l'appuntamento è alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco, a pochi chilometri da Canelli.

Si esibirà il duo «Canto on guitar», ovvero la vocalist Laura Cavallero e Luigi Tessarolo alla chitarra. Un duo molto affiatato, dalle sonorità caratteristiche, che ha raccolto successi in tutta Italia.

I musicisti proporranno un repertorio che alterna brani di autori noti della tradizione sudamericana, a tipiche «bossanova». In programma anche alcuni standard jazz e blues. L'ingresso è libero, s'inizia alle 21,30. [c. f. c.]

Operetta

Campanelli in musica

TORTONA. Una delle più note produzioni della coppia Lombardo-Ranzato, popolari di operette, va in scena lunedì e martedì al Teatro Civico.

E' «Il paese dei campanelli», nell'allestimento della Compagnia italiana di operette. Ambientata in un'immaginaria isola olandese, è un'allegra e fantasiosa storia di «corna», a metà fra l'apologo e la favola, fra le più amate dagli estimatori del genere.

I biglietti costano 35 mila lire per platea e palchi centrali, 25 mila nei palchi laterali e 12 mila lire in loggione. Si acquistano al botteghino, o telefonando allo 0131 820.195. [c. ra.]

Tacabanda

Le sonorità «da strada»

ENTRACQUE. Dopo il successo con i Posse» la discoteca «Capolinea» vuole fare il bis con i milanesi «Tacabanda», domani sera (ore 22). I loro testi duri e provocatori trovano compagnamento nelle sonorità da strada, volutamente rurali, create dalla miscela di chitarre classiche, percussioni varie e fisarmoniche.

I «Tacabanda» sono nati per presentare musica in continua evoluzione, senza precisa nazionalità «folk» nel «popolare». Il gruppo si esibisce preferibilmente nelle discoteche e nei centri autogestiti. Do i «Tacabanda» sono attesi i «Possessione». [r. c.]

Music club

Il randello di Caino

CIGLIANO. Al music club Due è per lunedì l'appuntamento con il violento, rissoso, provocatorio Bebo Storti, in arte Caino. Per intenderci, Storti è «quello che minaccia il pubblico che gli sta di fronte, con un randello (vero)». che già un bel programma. Il comico bergamasco, noto per le sue partecipazioni al fianco di Claudio Bisio, Athina Cenci Tony & i Volumi, nella trasmissione Tre «Cielito Lindo», verrà nella discoteca del Vercellese, a far da guastafeste durante la serata dedicata al contest tra gruppi mascherati. Con Bisio, «Caino» Storti, l'anno so aveva lavorato in «Le avventure di Valter Ego». [g. bar.]

Scugnizza

Alla Saison di Aosta

AOSTA. La «Saison culturelle» valdostana propone lunedì e martedì un appuntamento l'operetta.

Sul palcoscenico cinema Giacosa di Aosta sarà rappresentata alle 21 «Scugnizza», spettacolo di Carlo Lombardo e Mario Costa, al quale partecipano l'orchestra e coro del teatro dell'opera di Cuba.

La favola della «Scugnizza» Salomé proposta dal regista Tato Russo negli anni del dopoguerra, spostandola nella nuova versione dal mondo ovattato del primo Novecento per ambientarla nel periodo Napoli affamata, sognante il benessere [r. a.]

Per ridere

In arrivo Lucia Vasini

BORGOMANERO. Un regalo originale per San Valentino? Farsi un sacco di risate, insieme, con Lucia Vasini, Maurizio Milani e la banda «C'è quel c'è». L'appuntamento è lunedì a Borgomanero, teatro Nuovo. Lo spettacolo è inserito nel cartellone promosso dall'assessorato comunale alla Cultura e dallo Stabile di Torino. Lo stesso allestimento verrà proposto in aprile al Comunale di Oleggio. Vasini, Milani e gli scatenati musicisti no conosciuti dal grande pubblico per la partecipazione a «Su testa», la trasmissione che aveva in Paolo Rossi il protagonista e che diventata caso nella scorsa stagione. [m. p. a.]

Gian Mesturino racconta i progetti per la sedicesima edizione del festival internazionale

Vignaledanza, rilancio grazie al [illegible]

Nonostante la crisi la manifestazione ha un futuro: si punta sugli sponsor privati. La Regione contribuirà Ma il patron auspica: «Un più stretto collegamento con le enoteche e con la realtà turistiche del Monferrato»

VIGNALE. Tempo di cambiamenti [illegible] Vignaledanza. Gli organizzatori, Teatro Nuovo di Torino in testa, stanno cercando una nuova formula per il festival internazionale, che quest'anno giungerà [illegible] 16ª edizione.

Il grande anticipo sulla preparazione della manifestazione, che partirà nella seconda metà di giugno, sfata quasi ogni dubbio sulla sua continuità, messa [illegible] seria discussione lo scorso anno dai risultati non del tutto soddisfacenti, e dall'impossibilità di reperire altri finanziatori

Secondo quanto riferisce Gian Mesturino, «patron» del festival, la Regione avrebbe confermato anche per la prossima edizione il [illegible] impegno finanziario, ma la [illegible] agli sponsor continua.

E intanto si cerca d'innovare la rassegna, anche [illegible] funzione [illegible] [illegible] coinvolgimento di altre fonti finanziarie per far vivere il festival con le sue sole forze. «A Vignale - spiega Mesturino - sono giunti in questi anni tutti i grandi nomi del panorama mondiale della danza. Abbiamo anche dato spazio ai nuovi talenti, le étoiles di domani. Ora, pur mantenendo in gran parte questo collaudato cliché [illegible] successo, è tempo di cambiare, di far [illegible] ulteriormente la rassegna, [illegible] considerazione anche della valorizzazione dell'ambiente [illegible] cui [illegible] svolge».

Pare che Mesturino [illegible] infatti pensando a [illegible] abbinamento più marcato fra danza [illegible] vino. La rassegna in fondo [illegible] nata proprio su questa base, sulla valorizzazione [illegible] Monferrato, [illegible] in particolare di Vignale e dell'Enoteca. «La formula che adotteremo è ancora [illegible] fase di studio ma - dice il patron - l'intenzione è quella [illegible] avvicinare le culture della danza e del vino non solo [illegible] Monferrato [illegible] in tutta la provincia [illegible] possibilmente anche in tutto il Piemonte. Del resto Vignaledanza [illegible] divenuto [illegible] simbolo artistico della regione. Abbiamo pensato a un coinvolgimento delle enoteche [illegible] dei singoli produttori. Il come è però tutto da definire. L'importante è che qualcosa di nuovo attiri un pubblico sempre più [illegible].

Com'è nello stile [illegible] Mesturino le anticipazioni sono sempre poche: si parla [illegible] Nuovo di una «Giostra delle Enoteche», ma di cosa si tratti nei particolari non [illegible] dato di sapere. Intanto pare che i primi contatti con i viticoltori siano già in corso, anche se a detta [illegible] molti un loro impegno finanziario [illegible] sostegno di Vignaledanza sembra [illegible] escludersi. Scarne infatti le forze e i mezzi finanziari a disposizione delle aziende vitivinicole, [illegible] solo vignalesi, ma [illegible] tutta la provincia. Esiste però la volontà di dare continuità [illegible] questa rassegna, il cui budget per un terzo è coperto dagli incassi.

Infine Mesturino rilancia il progetto «Amici di Vignaledanza», [illegible] campagna [illegible] sponsorizzazione ideata lo scorso [illegible], fra tutti coloro che nutrono interesse per la danza e per la rassegna monferrina. «Con il passare degli anni - dice Gian Mesturino - rassegne di questo genere dovranno, se vogliono avere un futuro, poter vivere autonomamente dai finanziamenti pubblici [illegible] Regione e ministero».

Cristina Rossi

Le stelle del balletto a Vignaledanza

Zucca, storie periferiche

Il cabarettista questa sera propone a Valenza un recital

VALENZA. E' in scena da vent'anni, ma arriva per la prima volta al Mercyboců, [illegible] raccontare le «realtà periferiche».

Mario Zucca, cabarettista multimediale, [illegible] esperienze radiofoniche, televisive, teatrali e persino come doppiatore, presenta questa sera nel locale valenzano una serie di brevi racconti congegnati [illegible] a Valerio Peretti. Sono aneddoti raccolti in giro, nei bar, fra la gente: un ambiente riproposto anche nell'allestimento scenico, che mette a confronto un vecchio juke-box e un «cercatore di storie». Già l'allestimento, perché si tratta di [illegible] testo d'impianto teatrale, con tanto di regista (Massimo Navone), [illegible] l'occasione eccezionalmente proposto [illegible] uno spazio diverso.

[illegible] autori di «Realtà periferiche» spiegano di «aver raccolto il materiale ascoltando e riportando diligentemente sulla carta quello che, tenendo le orecchie aperte e offrendo qualche bicchierino [illegible] bianco secco, siamo riusciti a carpire nei bar di periferia. Sono storie fino [illegible] ora tramandate oralmente, ma [illegible]nzione, non [illegible] tratta delle ormai abusate "leggende metropolitane"».

I posti al Mercyboců sono due[illegible]: perciò i titolari consigliano la prenotazione,telefonando allo 0131/947142. Lo spettacolo avrà inizio attorno alle 21,30.

[c. ro.]

Mario Zucca stasera [illegible] al Mercyboců

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra — [illegible]. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto [illegible]
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti [illegible] [illegible] paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro ([illegible] '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000 posto unico
L'uomo che guarda — *[illegible] T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garragalia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita [illegible] per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
[illegible] Hood, un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
L'ombra [illegible] lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
Demolition [illegible] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 [illegible] [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle [illegible]nquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ACQUI T. [illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un ricovero incontra [illegible] bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] — [illegible]. (0144) 322.400 — Or.: 19,30/22 — [illegible] 8000/7000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '9[illegible])* — Un potente spacciatore, uscito di galera, [illegible] abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

CASALE M. [illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Poli — Tel. 452.061 — Or.: 20/22,20 — [illegible] 10.000 posto unico
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. [illegible] 40' [illegible]

NOVI L. [illegible] Moderno — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. [illegible] 1h 54' **Commedia**

[illegible] — Tel. (0143) 81.411 — Lire 8000 posto unico — Or.: 20,10/22,15
Demolition [illegible] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] L. Lux — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
[illegible] famiglia [illegible] 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

TORTONA Sociale — Tel. 801.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VOGHERA [illegible] — [illegible] (0383) 646.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
[illegible] - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [illegible] (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di L[illegible] Tornabuoni — chiama il 144-66-0919

GIORNO E NOTTE

[illegible] DAL VIVO
Le rock band e il piano bar

Rock con Les femmes flambées stasera alle 22 al Rossignoli Irish pub [illegible] Casale. All'Art [illegible] fun in via Cardinal Massaia dalle 22 gli Electric terno più uno, un gruppo trinese che propone musica funky. Week-end musicale all'Antico caffè Verdi di Valenza con il piano bar dei Conti Brothers, tastiere, chitarra e [illegible]. Al Maltese di Cassi[illegible] Canto on guitar: bossanova e altri ritmi latini con Laura Cavallero, voce, e Luigi Tessarollo, chitarra. Al Mixer di Novi suonano Enrico Bianchi [illegible] Mauro Culotta.

FOTOGRAFIA
Un incontro-mostra al Kennedy

«L'altra metà del cielo», ovvero un fotografo in discoteca. Dopo il successo dell'Olimpiade del casalingo l'agenzia fiorentina «Colpo di scena» organizza stasera alla Kennedy di Spigno una mostra-incontro con il fotografo di «Kinge», Giovanni Cozzi. Saranno esposti [illegible] [illegible] ritratti femminili, mentre [illegible] un [illegible] allestito per l'occasione, con una modella, sarà ricreata l'atmosfera dei grandi servizi fotografici di moda.

DIAPOSITIVE
Immagini magiche dall'Olanda

Stasera, alla biblioteca [illegible] Rivanazzano, il Circolo fotoamatori con diapositive a colori, sonorizzate e in dissolvenza incrociate. Dalle 21 saranno presentate «Olanda magica» di Luigi Mutti [illegible] «Montagna (e non solo...)», di Arrigo Bonenno.

CINEFORUM
«Jurassic park» per gli studenti

Per gli allievi delle scuole medie e superiori casalesi stamattina alle 10 al [illegible] Poli si proietta «Jurassic park» [illegible] Steven Spielberg nell'ambito della rassegna «Cinema & scuola».

[illegible]
Un premio al balcone più bello

L'assessorato all'Ecologia ha bandito [illegible] concorso «Casale fiorita» per balconi e terrazzi decorati. In assessorato [illegible] distribuiscono i moduli per iscriversi (tel.0142/444311).

C'E' DA BALLARE

[illegible]
I «Fatti vostri» [illegible] Gallo

Domani alle 23.30 [illegible] Gianni Gallo de «I fatti vostri» il Mayerling di Castellar Guidobono inaugura l'elegante «Jessica class», disco bar. Per Carnevale montepremi di 5 milioni tra maschere e gruppi pittoreschi.

MASTER
«The power» [illegible] musica dal vivo

Stasera musica dal vivo con «The power» [illegible] Master di Bosco Marengo. Domani Cucky e Franco T[illegible] in solo grandi successi, alla domenica «golden classic and new hit». Lunedì pomeriggio Carnevale di bambini, [illegible] il mago Alan [illegible] la [illegible] veglia [illegible] San Valentino a ritmo di Anni [illegible], [illegible] Elvio Fiori. Martedì veglionissimo con 12 milioni di gettoni d'oro in palio.

PROXIMA
Un viaggio [illegible] Parigi [illegible] premio

Appuntamento con i p.r. genovesi [illegible] Prestige stasera [illegible] Proxima [illegible] Gavi. Domenica festa studentesca: liceo scientifico di Ovada, collegio San Giorgio di Novi e superiori [illegible] Tortona [illegible] Voghera. Viaggio a Parigi per la maschera più bella.

BEFORE
Strip [illegible] [illegible] l'uomo in maschera

Strip man, stasera al Before di Novi, nella [illegible] «Inside group» con Lello Banda al mi[illegible]. Domani musica con i p.r. del «Without us... group». Domenica pomeriggio ospite mascherato a sorpresa: un premio [illegible] chi [illegible] indovinerà l'identità. Alla sera «Rayadiscotheque» [illegible] ospiti romeni, moldavi, estoni e cèki.

FELLINI
Al lunedì c'è Marco Milano

«Dado» Zilli e Andrea Traverso sono i dj del venerdì al Fellini di Tortona. Per il «Love club» di domani al mixer Picci [illegible] Benny. Lunedì sera, ospite Marco Milano di «Mai dire gol».

[illegible]
Stasera c'è una fiesta latina

Stasera all'Omnia di Gaminella musica sudamericana dal vivo con «Fiesta latina». Domani «disco action» [illegible] Benso e Tirelli. Martedì il gran galà carnevalesco: tra i premi una mountain bike e [illegible] hi-fi.

DIVA
[illegible] balla [illegible] techno [illegible] revival

Al Diva [illegible] Casale stasera e domani si balla techno [illegible] dj Guido e revival con Fausto. Aperto anche la domenica pomeriggio.

CITY CLUB
L'ospite è il deejay Molella

Domani al City Club di Basaluzzo c'è Molella di Radio Dee Jay.

COUNTRY
L'«after hours» è carnevalesco

Al Country di Siziano, l'«after hours» carnevalesco comincia [illegible] 4 [illegible] domenica e finisce alle 15. Eccezionale consolle, con Justin Berkmann del «Ministry of sound», tempio londinese dell'underground, e il meglio dei dj di tendenza: Ralf, Coccoluto, Bolla, D'Andrea, Lomazzo, Colombo, Jackmaster Pez e Trentani. Organizzano Andrea Baravalle [illegible] Max Erre Kennedy. Telefono 0337 / 245124.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** Orario: 15,50, 18,10, [illegible] 22,35
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. **Misterioso omicidio a Manhattan** Ore 15,30
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Silver** Viet. 14 Or.: 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, [illegible]. Sala 2: **La casa degli spiriti** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3: **Carlito's way** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
[illegible] corso Sommeiller 29. **Mr. Jones** Orario: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Orario: 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo [illegible]** Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **Decalogo [illegible]** Orario: 17,30, [illegible], 21,30, 23,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin Abù, Pepino e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde** Orario: 15, 16,55, 18,50, [illegible] 22,35
CRISTALLO via Gobetti 5. **Cool runnings Quattro sottozero** Orario: [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. [illegible] Orario: 15,25, 17,45, 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia** Orario: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina** [illegible] 15,40, 18,50, 22
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way** Orario: 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA corso [illegible] 241. **Caro diario** Orario: [illegible]
[illegible] [illegible] Buozzi, [illegible] via Roma. **[illegible] Innocenti** Orario: 15,[illegible], 18, 20,20, 22,30
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo** Or.: 20,15, [illegible]
FIAMMA [illegible] Trapani 57. [illegible] 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (il sospetto)** Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** [illegible] 14,30, 16,30, [illegible], 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Confidenze dal video** Or.: 14,30, 17,10, 18,50, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man** Or.: 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
[illegible] UNO v. Montebello 8. **The Scapper.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15, [illegible], 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE [illegible] v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 14,50, 16,45, [illegible], 20,35, 22,30
NUOVO ODEON [illegible] **Un mondo perfetto.** Or.: 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: [illegible] 17,45, 20,05, 22,25

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore 22,30. **Incontri con l'opera. La forza del destino** di G. [illegible]. Presentazione con melodramma in quattro atti in scena dal 15/2. A cura di G. Pestelli. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.361/7/8
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 517.936. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di Simone Weil con M. Angelini, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Pren. c/o T.S.T. v. Roma 49, tel. 17,18 [illegible] nel riposo. Tel. 517.57.46/544.562 [illegible]
[illegible] CARDINAL MASSAIA via G. [illegible] [illegible] Tel. 257.881. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore.** Spettacolo per [illegible] [illegible] del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1009. Or. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La signora e il fantasma, telefilm
20 — Ryu ragazzo caverna, cart.
20,30 Pecos è qui prega e muori, film
[illegible] La signora e il fantasma, telefilm
23 — Shopping con... Telestar
23,30 Sky Ways, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Zitti e mosca
[illegible] Tg 4
23 — [illegible] [illegible] mai fatto 13?

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Hot Rod
[illegible] Telesport
21 — Sessantaminuti
22,30 [illegible]

Telecity
17,25 [illegible] in allegria si fa compagnia, cartoni
[illegible] — Love american style, telefilm
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 Una sera c'incontrammo, film
22,25 I misteri della laguna, telefilm
[illegible] [illegible] altre notti, telefilm

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoon
19,10 Tgg - Questa [illegible]
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 I guerrieri ninja, telefilm
22,30 Supersix sport

Quarta Rete Tv
18,30 Rosa selvaggia, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 Poliziotti all'assalto, film
22,15 Tg 4 Sole 24 Ore
22,30 Vizi privati

Quinta [illegible]
19 — Quinta Rete news
19,30 Dottor Slump e Arale, [illegible]
20 — Torino magica
20,30 Terror on Highway 91, film
[illegible] Skyway, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9 Flash
20,30 Tre mutti a Las Vegas, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,40 Cuore in rete, [illegible] Walter Zenga e Cristina Grober
23,15 Toone blu, telefilm

Rete 9 Tai
20,32 L'Ala di Falamoca, rubrica
21 — Obiettivo sport
21,45 Il Punto
22 — Telegiornale 9 Flash
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,20 L'Ala di Falamoca

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Piazza Affari
21,45 Faccia a faccia
22,15 Business news
22,30 I nuovi c...fini [illegible] scienza

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
[illegible] Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Tg Sera

G.R.P.
19 — [illegible] Monitor
19,30 Avventure in alto mare, telefilm
20 — Charlie, telefilm
20,30 Cuori che cantano, film
22 — Charlie, telefilm
22,30 O.K. Motori
23,20 Week end al cinema
23,30 G.R.P. Monitor, replica

Rete Canavese
19,30 Canavese Notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese Notizie

Telesubalpina
19 — Vite [illegible] [illegible] La giornata del malato
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animali
20,30 I superstiti del continente
21 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Un ladro in Paradiso, film
22,40 Informa 7
23 — E' panna [illegible]
23,40 [illegible] 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Adesso l'ex «patron» reagisce con amarezza alle dichiarazioni del presidente dimissionario

Grigi, Amisano spara a zero su Vitale

«Abbiamo dato 500 milioni: non erano solo parole»

ALESSANDRIA. Nubi [illegible] profilano all'orizzonte dell'Alessandria. La conferenza stampa di martedì, durante [illegible] quale Edoardo Vitale ha annunciato ufficialmente le dimissioni da presidente, ha amareggiato profondamente Gino Amisano. L'ex patron dei grigi ha [illegible] diavolo per capello. «Solo due mesi [illegible] - dice il re dei caschi - siamo venuti in soccorso della società versando [illegible] miliardo. E co[illegible] ringraziamento ci sentiamo dire che [illegible] [illegible] fatto soltanto parole, senza fatti concreti».

Amisano puntualizza: «Io ho sempre agito [illegible] la massima chiarezza e sincerità. Non mi va di accettare dichiarazioni come quelle che ho udito (se fossero arrivati [illegible] soci e [illegible] dei finanziatori oggi saremmo tutti più sereni», ndr). Purtroppo quando Vitale ha lanciato l'appello subito dopo la vittoria casalinga contro il Bologna, io e altri amici abbiamo risposto in maniera tangibile e non [illegible] parole. Sono molto amareggiato, perché mi dispiace veramente vedere [illegible] club in queste precarie condizioni».

Amisano fa anche sapere che per la parte relativa all'acquisi[illegible] eventuale di quote sociali, «personalmente posso arrivare f[illegible] al [illegible] per cento. Inoltre non sono disposto, insieme ad altre persone interessate all'Alessandria, a caricarmi le spalle dei debiti della gestione attuale».

Nei giorni scorsi, intanto, non si è avuto, come si ipotizzava, alcun incontro, ufficiale od ufficioso, con il sindaco per esami[illegible] [illegible] questione. A quanto sembra, in data ancora da stabilire, Francesca Calvo cercherà di riavvicinare le due parti per ar[illegible] a una soluzione che consenta [illegible] club di via Gentilini di vivere [illegible] traumi o rischi di fallimento. Certo [illegible] primo cittadino è impegnato fin dal 17 gennaio, all'indomani della partita interna con la Pro Sesto, a cercare una via d'uscita ad una situazione che preoccupa non poco gli sportivi.

[illegible]' importante, in questo delicatissimo periodo [illegible] vita societaria - dicono i tifosi -, che prevalga anzitutto [illegible] buon senso. Altrimenti il futuro della società sarà nero più che mai».

Intanto, la squadra lotta per evitare [illegible] retrocessione. E mister Giorgio Roselli [illegible] impegnato in un meticoloso lavoro, anche psicologico, per infondere fiducia ai giocatori in previsione di [illegible] prosieguo di campionato al cardiopalmo.

Infatti, il calendario riserva a Sabato e compagni due trasferte consecutive ad alto rischio. Domenica l'Alessandria è di scena a Pistoia contro una formazione attualmente in posizione di metà classifica con 25 punti, sette in più dei grigi. E, sei giorni dopo, affronterà il Como, che non ha perso la speranza di rientrare in zona play-off.

Questo incontro sarà [illegible]icipato, per ragioni televisive, (verrà trasmesso da Tele + 2) a sabato 19 con inizio alle 20,30.

Roberto Gelato

Gino Amisano. «Io ho sempre agito con la massima chiarezza e sincerità - dice l'ex patron - [illegible] [illegible] [illegible] va [illegible] accettare dichiarazioni come quelle che ho udito. Purtroppo quando Vitale ha lanciato l'appello subito dopo la vittoria casalinga [illegible] il Bologna, io e altri amici abbiamo risposto in maniera tangibile e [illegible] con parole»

Da Valenza alla Nazionale

Assist vincente per Porretto in attesa dell'esordio azzurro

VALENZA. «Alle michette preferisce il pallone, ma non mi posso lamentare: il [illegible] lavoro lo fa e bene». Papà Tonino se lo mangia con gli occhi quel [illegible] figlio che [illegible] rimescolando la pasta, gli occhi un po' assenti, come se stessero inseguendo un pensiero fisso o, meglio, un sogno. E' al lavoro nel forno-laboratorio di Valmadonna, il sobborgo dove [illegible] cresciuto anagraficamente Corrado Porretto, il giovane più interessante e rappresentativo della Valenzana. Accanto alle scansie del pane che lievita, ci sono i dolcetti [illegible] la festa di S. Valentino.

Anche nella [illegible] famiglia, si vive, o perlomeno si sogna, un futuro diverso, da calciatore, per quel gioiello sbocciato nelle file della Don Bosco: «Avevo 7 anni - racconta Corrado - quando cominciai a giocare nei pulcini, seguito dagli allenatori Rogno, Zen e Gotta». E' [illegible] attaccante e fa molti gol, così dopo 3 anni approda nell'Alessandria e gioca con gli esordienti di Porcelli. Una sola stagione e poi eccolo all'Atalanta, alla corte di Savoldi. «Mi misi in luce [illegible] non crescevo in altezza e peso - dice il giovane - e decisero di darmi in prestito».

Corrado viene ingaggiato dal Genoa ma si infortuna al ginocchio sinistro e resta fermo [illegible] anni. Un periodo delicato, in cui [illegible] grande rilevanza l'assistenza morale del ds dell'Aurora, Nando. Alla fine, eccolo tornare in campo con mister Pesce, negli allievi dell'Alessandria. [illegible]' lì che viene scoperto dalla Valenzana, che fa di tutto per averlo: Piero Oppezzo, responsabili delle giovanili rossoblù, stravede per lui e lo fa esordire in prima squadra. Poi, il ripescaggio degli «orafi» nel Cnd, lo proietta verso orizzonti più prestigiosi.

Le sue partite [illegible] titolare diventano sempre più frequenti e arriva, graditissima, la chiamata di Roberto Gallastroni, mister della nazionale dilettanti. Una selezione durissima, tra più di 360 atleti, che Corrado supera grazie alle doti di tecnica e fantasia. «La maglia numero 8 è tua - gli ha detto mercoledì Gallastroni, a Firenze, dove si è giocato per l'ultima volta in amichevole contro la Berretti viola - fatti onore». E Porretto ha giocato alla grande, servendo al [illegible] centravanti la palla del pareggio. Mercoledì la nazionale debutta ufficialmente contro la selezione del girone B: si gioca a Vercelli, di fronte ad [illegible] platea di intenditori, ma Corrado [illegible] ha paura: «Ha grandi doti - conferma mister Simoniello - n[illegible] può fallire».

Rodolfo Castellaro

L'allenatore e la promessa azzurra. Mister Simoniello: «Porretto ha grandi doti»

SPORT FLASH

[illegible]

In Coppa Brema il bronzo alle Gagliardini e alla Sieve

Bronzo per le gemelle Gagliardini e Valeria Sieve, a Livorno, nella finale nazionale di Coppa Brema, [illegible] delle più importanti manifestazioni nazionali di nuoto. Le ondine del Casale Arredamenti Acuto, che quest'anno sono in prestito alla Rari Nantes Torino, hanno contribuito non poco al quarto posto societario (dietro a Livorno, Uisp Bologna e Team Veneto), [illegible] sul podio, Anita, nei 50 e 100 dorso; Carla nel 100 sl e la Sieve nei 50 e 100 farfalla e [illegible] 200 misti.

CIRULLA

Iscrizioni ancora aperte al torneo previsto a Bosio

Sono ancora aperte le iscrizioni alla gara di «cirulla» (a numero chiuso di 64 coppie) organizzata al bar Tumè di via Gavi 38, a Bosio. Il costo dell'adesione è di 10 mila lire a coppia. Premi in medaglie d'oro e argento alle prime undici coppie classifica[illegible]. Per informazioni, occorre rivolgersi allo 0143/684.251.

CALCIO

La Figc autorizza il Casale a schierare Castagnone

Il Comitato piemontese della Figc ha autorizzato la dirigenza del Casale ad impiegare in partite ufficiali dei nerostellati [illegible] giovane Michele Castagnone, che compirà sedici anni nel luglio prossimo.

Le gare si terranno dal 27 aprile, sono state convocate quattordici atlete

Pgs Ardor di Casale agli Europei

In campo a Malta le giocatrici «under» 14 e 15

CASALE. La Pgs Ardor Volley, squadra femminile che rientra nell'ambito salesiano e che comprende giocatrici under 15 e under 14, è stata convocata a Malta per partecipare ai campionati europei, promossi dall'ente internazionale Polisportive giovanili salesiane: le gare [illegible] terranno dal 27 aprile al 2 maggio.

«Non è comunque la prima volta che partecipiamo - spiega Roberto Leporati, che da tredici anni allena la squadra, nella palestra dell'istituto Sacro Cuore di viale Marchino, insieme a Valerio Bernasconi -. Avevamo partecipato [illegible] edizione del 1991 e avevamo vinto il titolo europeo».

Sono previsti due gironi da sei squadre [illegible]. Oltre all'Italia, partecipano formazioni di Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Slovenia, Polonia, Irlanda, Austria, Egitto e Libano. Il ministero dello Sport maltese, che patrocina l'iniziativa, metterà a disposizione degli atleti che partecipano ai campionati europei il villaggio costruito nell'isola in occasione delle Olimpiadi dei Piccoli Stati, che si sono svolte nell'estate dello scorso anno.

«Il particolare interessamento da parte del governo maltese - spiega Leporati - è dovuto anche al fatto che il sottosegretario del ministero è un ex allievo salesiano».

Oltre a gare di pallavolo femminile e maschile, negli europei Pgs sono previste competizioni di basket e di calcio, inoltre dimostrazioni di nuoto e atletica leggera.

In questi giorni il presidente della Pgs Ardor monferrina, Giorgio Mesturini, convocherà i genitori delle giocatrici per ottenere l'autorizzazione al viaggio («che ciascuno paga di tasca propria, allenatori compresi» sottolinea Leporati).

La [illegible] [illegible] cui i due mister fanno conto è formata da quattordici atlete: Chiara Martinet[illegible], Chiara Tardivel, Chiara Gaviati, Enrica Bazzi, Cecilia Gobbato, Valentina Boggiono, Chiara Olivero, Paola Leporati, Antonella Zollo, Valeria Musso, Marta Castelli, Caterina Coppo, Valeria Boselli ed Elisa Pizzolato (quest'ultima ha soltanto dodici anni e bisognerà ottenere l'autorizzazione dagli organizzatori, poiché il torneo è valido per giocatrici delle leve 1979 e 1980). [s. m.]

Barbella Gagliardi Saffirio

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete [illegible] dell'informazione?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Avete una figlia [illegible] cento cose per la testa?

Per lei un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy.

Vostra moglie va pazza per la moda?

Per lei un abbonamento trimestrale a [illegible] o Donna Moderna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?

Per voi un [illegible] trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

[illegible] fissati della buona [illegible]?

[illegible] un abbonamento [illegible] a Sale & Pepe.

Le automobili [illegible] la vostra mania?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete dei patiti della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. [illegible].000
6 giorni la settimana L. 280.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il [illegible] del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in [illegible] rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA

Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Elezioni simulate in base ai sondaggi: il polo liberista sarebbe la prima forza

Regione [illegible] destra, città [illegible] sinistra

A Torino la spunterebbero i progressisti «Però molto dipenderà dai candidati»

In Piemonte vincerebbe il cartello Forza Italia-Lega, a Torino i progressisti. Nettamente battuto il centro pattista-popolare che [illegible] conquisterebbe neppure un seggio. Naturalmente si tratta di simulazioni e non dei risultati reali delle politiche di marzo.

L'elaborazione è del professor Enzo Marra dell'Università di Torino; l'ha presentata ieri insieme al professor Franco Pizzetti in un incontro alla fondazione Gramsci. Il presidente della fondazione, Guido Neppi Modona, ha annunciato che un nuovo studio sarà fornito a metà marzo e terrà conto anche dei nomi dei candidati.

Marra ha utilizzato una media tra i recenti sondaggi condotti da Cirm, Directa e Swg sugli orientamenti elettorali degli italiani. Allo stato attuale ai progressisti andrebbe il 35%, [illegible] Forza Italia-Lega [illegible] 25, al centro il 24. Un sondaggio della Diakron tende a sovradimensionare il [illegible] della coalizione Berlusconi e a sottostimare il risultato del centro rispetto agli altri istituti.

Se gli scenari si manterranno immutati e le forze [illegible] campo saranno queste tre [illegible] risultato per [illegible] Piemonte potrebbe essere quello indicato. Naturalmente - come sottolinea il professor Marra - sarà fondamentale nella realtà il peso dei candidati. Ancora [illegible] valuta che circa un terzo degli elettori si consideri «in libera uscita». Potrebbe cioè non votare per lo schieramento che aveva prescelto se nel suo collegio ci sarà un candidato che non gli ispira fiducia.

In tutto il Piemonte Forza Italia-Lega potrebbe accaparrarsi 14 seggi, i progressisti 9; al momento 13 [illegible] sono aggiudicabili nelle simulazioni. Degli 8 seggi cittadini 5 li rastrellerebbero i progressisti nelle [illegible] che sono stati storicamente roccaforti della sinistra: Parella-Vallette, Barriera di Milano, Nord, Nizza, Mirafiori-Pozzo Strada. Berlusconi-Bossi vincono [illegible] Torino Centro. In San Paolo e Oltre Po la differenza tra le percentuali probabili delle due coalizioni è troppo esigua per consentire una attribuzione anche solo ipotetica.

Fuori città i progressisti vincerebbero solo in zone [illegible] fortissima tradizione di sinistra: Settimo-Chieri, Nichelino-Carmagnola, Rivoli-Orbassano, Collegno-Grugliasco. Forza Italia-Lega si aggiudica, tra gli altri, Ivrea, Alba-Bra, Saluzzo-Savigliano, Fossano-Mondovì, Cuneo-Limone, Asti, Casale Monferrato, Biella, Borgosesia.

Il Piemonte non è l'Italia. Nel resto [illegible] dovrebbero vincere i progressisti che potrebbero aggiudicarsi [illegible] metà più [illegible] dei seggi. Ma se Forza Italia-Lega riuscissero a federarsi con Alleanza nazionale nel Sud il risultato potrebbe essere invertito. Le elezioni dovrebbero essere vinte [illegible] forza che [illegible] forte insediamento territoriale (Lega al Nord, progressisti nel centro); i centristi verrebbero penalizzati dalla diffusione territoriale, pri[illegible] di roccaforti.

I risultati delle elezioni, con la [illegible] di novità contenuta nel [illegible] meccanismo elettorale, non devono però illudere l'elettore. Come ha sottolineato Fran[illegible] Pizzetti il maggioritario non garantisce necessariamente un sistema politico bipolare [illegible] una maggioranza [illegible] governo stabile. I sistemi politici non sono rigidamente determinati dal meccanismo elettorale.

Franco Pizzetti (foto sotto) ha contribuito alla simulazione

[illegible] Neppi Modona (sopra) «Un nuovo studio per metà marzo»

PIEMONTE AI LIBERISTI TORINO AI PROGRESSISTI

TORINO: 5 PROGRESSISTI 1 LIBERISTI (CENTRO) 2 INCERTI

[illegible] RIFONDAZIONE PDS, VERDI, RETE, PSI

FORZA ITALIA, LEGA

La geografia politica del Piemonte nei collegi uninominali per la Camera, [illegible] alla simulazione

Il sociologo De Rita «I politici sordi al nuovo che emerge dalla società»

Delle elezioni ha parlato, alla Scuola d'Applicazione, Giuseppe [illegible] Rita osservando che siamo di fronte [illegible] una società-spettacolo che «ci prepara elezioni-spettacolo». A [illegible] giudizio i politici [illegible] comprendendo il nuovo che emerge dalla società» e rischiano «di accentuare il distacco da coloro che intendono rappresentare».

Marina Cassi

Processo al medico di Alba accusato da una fisioterapista

Prigioniera dell'ex [illegible]

«Mi ha violentata per tutta la notte»

Processo a porte chiuse ieri in quarta sezione del tribunale ad un medico di Alba, Ivano De Bernardi, 47 anni, accusato di violenza carnale [illegible] sequestro [illegible] persona. La notte del 7 maggio del '92 avrebbe sequestrato e sottoposto ad ogni sorta di violenza R. P., [illegible] anni, [illegible] fisioterapista [illegible] la quale aveva avuto [illegible] relazione troncata dalla donna.

R. P., parte civile [illegible] l'avvocato Almondo, ha denunciato [illegible] medico: «La nostra relazione era finita ma lui non voleva saperne. Mi tempestava di telefonate. [illegible] trovammo sotto al poliambulatorio di fisioterapia di corso Regina Margherita dove lavoravamo. Mi invitò a salire negli uffici e lì mutò atteggiamento. Mi gettò su un lettino, cercai di ribellarmi [illegible] mi tappò [illegible] bocca [illegible] fazzoletto bagnato di [illegible] e persi le forze. Ero legata e dovetti subire ogni sorta di umiliazioni per tutta la notte. Al mattino, riuscii a convincerlo a liberarmi. Scendemmo [illegible] bar, dissi alla barista di chiamare la polizia. C'era un pattuglia dei carabinieri fuori, mi precipitai verso di loro: "Andate nello studio, troverete i legacci usati per bloccarmi sul lettino"».

Approfittando del trambusto, il medico si precipitò nell'appartamento aprendo [illegible] carabinieri quando ormai stavano per sfonda[illegible] la porta: nel gabinetto c'e[illegible] pezzi di indumenti intimi, dei quali [illegible] cercato di disfarsi.

Tutte accuse che De Bernardi (difeso dagli avvocati Zancan [illegible] Papotti) respinge: «Era soltanto un gioco erotico. La sera prima [illegible] portato in una valigetta gli indumenti intimi di ricambio. La legai perché così avevamo fatto altre volte, [illegible] tagliuzzai la camicetta arancione, [illegible] reggiseno [illegible] e gli slip. Il mattino dopo, quando scese al bar, lei indossava gli indumenti di ricambio».

Ieri [illegible] sentiti i periti del pm. Per il professor Bosco, «De Bernardi è sano [illegible] mente. Soffre però di un disturbo narcisistico della personalità: ha una grande considerazione [illegible] sé, si preoccupa molto dei giudizi degli altri, soprattutto se [illegible] negativi».

Ha chiesto il presidente Gosso: «Qual è la versione più attendibile?».

«Sono due vissuti soggettivi profondamente differenti», ha detto il perito.

Il professor Grasso ha riferito che la boccetta sequestrata [illegible] carabinieri al momento dell'irruzione nella stanza dove la donna fu sequestrata contiene etere, un forte anestetico. Il [illegible]cesso riprenderà il 12 aprile con [illegible] deposizione della parte lesa.

Claudio Cerasuolo

LUI [illegible] TUTTO

Abusò di una nomade slava

Un operatore dell'Ufficio stranieri del Comune è [illegible] rinviato a giudizio per violenza carnale [illegible] danni [illegible] una nomade jugoslava. Giuliano Taurisano, 32 [illegible], sarà processato il 30 marzo. Secondo [illegible] pm Enrica Gabetta, avrebbe abusato della giovane, madre di sei figli, un marito in carcere. La donna aveva conosciuto Taurisano al campo di strada dell'Aeroporto, dove lui era impegnato [illegible] un'iniziativa del Comune per l'inserimento dei nomadi nel lavoro. La violenza sarebbe accaduta nell'89. Ma la donna, difesa dall'avvocato Silvana Fantini, l'ha denunciato solo nel '93: «Ero succube di lui, [illegible] paura. L'ho denunciato quando mio marito è uscito [illegible] carcere». Taurisano respinge l'accusa: «E' una vendetta. Una storia architettata per colpirmi».

Il dottor Ivano [illegible] Bernardi

Presidente Mazzola

Camera Penale Rinnovate le cariche

Subito dopo lo spoglio [illegible] voti per l'elezione del nuovo diretti[illegible] dell'Ordine degli avvocati, [illegible] consiglio ha tenuto un'assemblea per il rinnovo delle cariche della Camera penale, l'organismo che riunisce i penalisti del Distretto giudiziario. L'avvocato Renzo Mazzola [illegible] stato nominato presidente, in sostituzione dell'avvocato Alberto Mittone (che è nel nuovo consiglio forense), vicepresidente [illegible] l'avvocato Giampaolo Zancan.

La Camera penale [illegible] indetto per venerdì [illegible] febbraio un'assemblea preparatoria (aperta anche ai magistrati) alla discussione dei problemi che [illegible] trattati al convegno indetto [illegible] giorno successivo dall'Unione delle camere penali a Napoli sul tema «Giustizia tradita?».

Tra i punti all'ordine del giorno: separazione della carriera [illegible] pubblico ministero da quella del magistrato giudicante; reale parità tra difesa e accusa [illegible] reali poteri d'indagine per il difensore; rivalutazione del dibattimento come massima garanzia di un giusto processo.

Sette anni di viaggi da Torino [illegible] Istanbul e ritorno nella veste di turisti

Eroina [illegible] doppio fondo della [illegible]

Sgominata gang di trafficanti: 9 finiscono in manette

Sette anni di viaggi [illegible] Turchia, all'andata [illegible] fasci di banconote nascoste nel serbatoio di Merce[illegible] 250 Station Wagon, al ritorno con panetti di eroina al loro posto. Un traffico che ha portato da Istanbul in Piemonte almeno [illegible] chili di eroina purissima, forse di più. Un [illegible] collaudato, scoperto dai carabinieri del Reparto Operativo di Torino dopo che i colleghi di Cagliari erano riusciti a mettere [illegible] mani su uno spacciatore troppo ricco.

[illegible] è [illegible] un'inchiesta rapida. Primo a cadere nella rete fu, nell'agosto '92, Pasquale Fuino, [illegible] anni, residente a Nova Mila[illegible] sorpreso in una casa di Cortoghiana (Cagliari). Con [illegible] aveva [illegible] chilogrammi di eroina, 100 grammi di cocaina, 120 milioni in contanti, titoli di stato per decine di milioni. La droga era destinata alle località balneari sarde, e arrivava da Torino. Qui era stata ceduta da tre pregiudicati, contitolari di un'impresa edile di Casale Monferrato, [illegible] Novedil.

Si arriva così al loro arresto: [illegible] Agostino Marando, 32 anni, originario [illegible] Cittanova (Reggio Calabria), Giuseppe Morano, 35 anni, anche lui di Cittanova, e Alfio Di Mare, 44 anni, [illegible]. Sono loro a gestire [illegible] traffico: Marando e Morano mettendo a disposizione il capitale, Di Mare contattando i grossi trafficanti turchi.

Le partite di eroina, importate nei doppi [illegible] dei serbatoi [illegible] auto, venivano trattate, pagate [illegible] ritirate all'Hotel Pullman di Istanbul, non lontano dal ponte di Galata. Prezzo fisso: 50 milio[illegible] il chilogrammo. Un po' caro, ma giustificato dalla qualità dello stupefacente. Sino allo scoppio [illegible]lla guerra in Bosnia, i trafficanti attraversavano la Jugoslavia. Più recentemente avevano [illegible] dovuto ripiegare sulla Grecia, poi traghetto sino a Brindisi, infine un tranquillo trasferimento a Torino. Li aiutavano, in questo traffico, quattro pregiudicati: Giuseppe Cannella, 38 anni, di Licata; Francesco Nicotra, [illegible] anni, catanese; Antonio Morano, 25 anni, da Cittanova e Gianni Socco, 35 anni, vercellese.

Più recentemente, con i [illegible]binieri ormai addosso, [illegible] gang [illegible] utilizzato, in veste di corrieri, anche due incensurati: Massimo Boggione, [illegible] anni, un antiquario [illegible] Casale Monferrato e Salvatore Latino, 49 anni, rappresentante di tessuti a Catania. Entrambi hanno compiuto i viaggi con le famiglie, fingendosi turisti in vacanza sul Bosforo.

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno accertato legami fra questo gruppo e gli esponenti della cosca Iacqua di Chivasso, sino al 1990 considerata la più temibile organizzazione legata alla 'ndrangheta [illegible] tutto il Piemonte sgominata nel '90 dai carabinieri del maggiore Lavacca.

La polizia turca, insieme con i colleghi dell'Interpol, sta invece cercando di identificare i grandi trafficanti turchi che, oltre alla gang piemontese, rifornirebbero altre organizzazioni malavitose europee.

Angelo Conti

L'operazione condotta dai carabinieri In [illegible] da sinistra Agostino Marando Gianni Socco e Alfio Di Mare

PALAGAGLIARDI · AOSTA

Fiera di San Valentino

Dall' 11 al 20 febbraio 1994

Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

In questa Fiera

San Valentino presenta un panorama di partecipazioni articolate che abbraccia tra gli altri settori dell'oggettistica, dell'articolo da regalo, del giocattolo, della cosmetica, dell'abbigliamento e dell'editoria.

Italia in Miniatura

Eccezionalmente si sposta ad Aosta ospite del PalaGagliardi il Parco di Viserba, che è il risultato di un lavoro ventennale, di una grande passione per l'arte e per le bellezze del nostro paese. il parco ospita 260 Miniature alcune di esse verranno installate ad Aosta per ricreare un itinerario fantastico tra le bellezze artistiche delle città italiane.

Area Bimbo

Tutti i giorni i bambini verranno intrattenuti con spettacoli d'illusionismo ed un'area attrezzata sarà a loro disposizione per trascorrere un'ora di divertimento. (Abbiamo verificato che questa iniziativa permette ai genitori di visitare con più tranquillità la Fiera).

CARNEVALE di RIO

Passeremo insieme 10 serate pazze con Maschere, Giochi, Balli con il Gruppo di Ballerine del Carnevale di Rio.

Sfilate di Moda

Alcune prestigiose aziende presenteranno le loro collezioni Primavera Estate '94, le ultime creazioni di Abiti ed accessori per Sposi. In una scenografia riproducente una piazza nella quale verrà rappresentato il meraviglioso momento della partenza degli sposi a bordo di una Rolls Royce Rosa del 1939 verso il loro felice futuro.

Ed inoltre troverete...

L'AMORE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA

Tutte le sere una completa rassegna di Films d'Autore sull'Amore ed il Romanticismo.

LUNA DI MIELE A PARIGI

2 Viaggi nella Ville Lumière per due coppie, saranno sorteggiati tra tutti i visitatori dell'esposizione.

PalaGagliardi - AOSTA - tel. 0165/43246 fax 0165/43247

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 11 Febbraio 1994 [illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Già 200 gli aderenti al sindacato che rivendica più attenzione per la categoria

Nasce il «Cobas» allevatori

Annunciate forme di protesta clamorose se i problemi del settore non troveranno risposte adeguate
Le questioni urgenti da affrontare: risanamento, definizione delle quote latte [illegible] contributi regionali

AOSTA. Nasce un sindacato [illegible] gli allevatori valdostani. E con propositi battaglieri.

«Non siamo contro l'Associazione allevatori - dice Edy Bianquin, uno dei promotori del sindacato - e neppure intendiamo provocare fratture all'interno del mondo degli allevatori valdostani. Vogliamo però stimolare tutti gli enti che si occupano di noi, amministrazione regionale compresa, a lavorare seriamente per la soluzione dei tanti problemi che assillano la categoria».

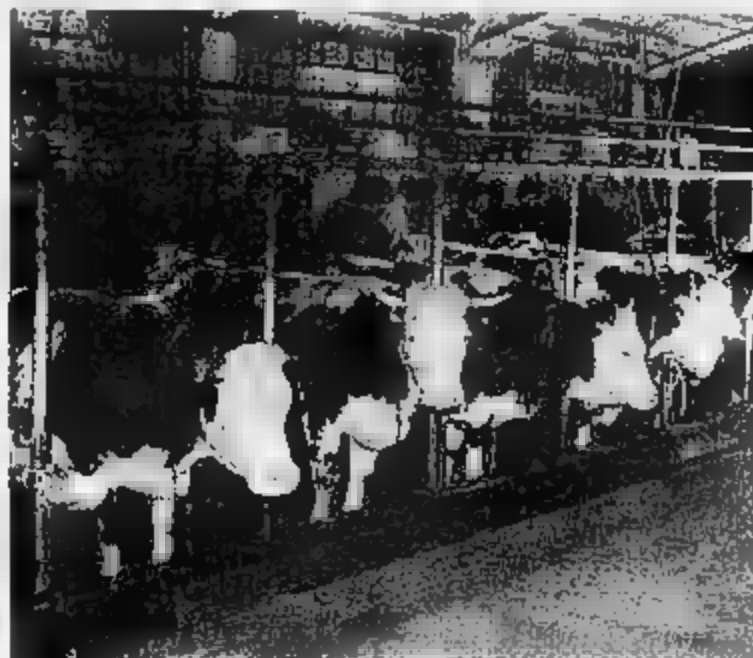
Il neonato sindacato in una diecina di giorni ha già raccolto l'adesione di oltre 200 allevatori. I problemi centrali che [illegible] prefigge di affrontare: risanamento, la questione delle quote latte e i contributi regionali. Per Bianquin «sono problemi fondamentali cui [illegible] legata la sopravvivenza del settore».

Sul risanamento Bianquin è critico. «I padroni delle nostre stalle [illegible] ormai i veterinari. Vogliamo maggiore tutela. Vogliamo che anche la [illegible] parola abbia credito».

Il tormentone delle quote latte: «Non possiamo accettare le proposte che vengono da [illegible] ministro che il 28 marzo sarà fuori gioco. Se la normativa attuale verrà confermata - dice Bianquin - in Valle almeno 350 stalle chiuderanno. Le multe per gli esuberi di produzione (700 lire per litro) sono superiori a quanto ricaviamo (600 lire) dalla centrale». Anche la politica dei contributi regionali è nel mirino del sindacato: «La politica dei contributi deve essere cambiata, selezionata meglio, uscire dalle logiche della lottizzazione partitica».

Il neonato sindacato rifiuta ogni colorazione politica. L'unico requisito per [illegible] ammessi è avere [illegible] proprietà di almeno [illegible] bovino. «Non cerchiamo [illegible] tributi, appoggi, padrini. Vogliamo vivere esclusivamente [illegible] [illegible] quote degli associati» di[illegible] ancora Bianquin.

[illegible] sindacato allevatori è fermamente deciso a dare battaglia aperta. «Se non otterremo attenzione e collaborazione, se le nostre istanze troveranno solo porte chiuse, potremo anche scegliere forme di protesta clamorose. Le vicende [illegible] questi giorni in Francia, come la lotta dei pescatori transalpini e dei produttori di vino in Italia, deve fare riflettere anche i nostri governanti».

Alessandro Camera

Una stalla. Per gli allevatori quello del risanamento è un problema primario

Quei soldi lottizzati

LA protesta degli allevatori, anzi del loro neonato Cobas, [illegible] ha precedenti. E sottolinea [illegible] aspetto tutt'altro che trascurabile. L'«armata» dei 200 non [illegible] costituisce soltanto per protestare contro l'intricata vicenda delle quote latte, non soltanto per tutelare i propri diritti, ma per denunciare chi li avrebbe almeno in parte intaccati: la Regione.

Non è certo una rivelazione far notare che il settore agricolo è fra i più assistiti. Ma fra i tanti motivi questi bellicosi allevatori ne evidenziano uno, la lottizzazione dei contributi. Le quote latte potrebbero costringere a chiudere le stalle, ma la questione dei contributi è vicenda più profonda, legata a una mentalità fino a oggi coltivata (è il caso di dirlo) dal sistema e dagli allevatori.

Questa ribellione è dunque indice [illegible] un'inversione di tendenza. Anche [illegible] è preoccupante. Può significare due cose: o che nulla è cambiato, malgrado le inchieste della magistratura, oppure che il Cobas si è costituito senza verificare possibili ripensamenti. Valeva la pena forse di tentare un avvicinamento. Il dialogo è un segno inequivocabile di cambiamento. [e. mar.]

I TRENT'ANNI DEL TRAFORO

Il 19 marzo passaggi gratis

Paolo Charbonnier (nella foto) è stato riconfermato presidente del traforo del G. S. Bernardo. [illegible] nuovo direttore [illegible] Nestore Ettore Rone. SERVIZIO A PAGINA 43

IL GIRO IN FRANCIA

In memoria di Pellegrini

Il 31° Giro della Valle si concluderà [illegible] Francia, a Chamonix. La corsa sarà intitolata [illegible] Diego Pellegrini (nella foto), morto lo sco[illegible] anno. SERVIZIO A PAG. 47

Occupazione

[illegible] [illegible] gli operai dell'«Invicta»

FONTAINEMORE. Sindacati e popolazione contro la crisi occupazionale della [illegible] Valle. Oggi alle 14,30 la sala riunioni del municipio di Fontainemore ospita un'assemblea [illegible]ei lavoratori della «Sac à dos» di Lillia[illegible], convocata dalle organizzazioni sindacali, con i delegati aziendali. L'azienda ha chiuso lasciando a casa oltre 30 lavoratori, in maggior parte donne. «Il continuo aggravarsi della situazione occupazionale in Bassa Valle - dicono i sindacati -, [illegible]pone con urgenza la necessità di trovare mezzi di intervento capaci di [illegible] nuovi posti di lavoro in questa fase particolarmente difficile per l'insieme dell'economia regionale». I sindacati hanno da tempo incontrato la Regione e l'associazione industriali, per «costruire una politica di intervento nel settore dell'industria e in generale in tutte le strutture produttive della Bassa Valle, per attraversare il momento difficile sul piano occupazionale».

Il capo dell'organizzazione internazionale preso dagli agenti di polizia giudiziaria della Polstrada di Aosta

Sgominata la banda delle Mercedes rubate

In carcere sono finiti anche un intermediario e un falsario

AOSTA. Sgominata la banda di ricettatori che esportavano au[illegible] di lusso rubate in Italia [illegible] dirette verso il Libano e la Siria. Gli agenti della sezione di polizia giudiziaria della polstrada di Aosta hanno arrestato [illegible] capo dell'organizzazione, latitante da tempo.

Vincenzo Manno, 47 anni, originario di Palermo, [illegible] residente ad Atene, è stato fermato il [illegible] gennaio dagli agenti di Aosta in collaborazione [illegible] quelli [illegible] Milano, che hanno eseguito l'ordine di custodia cautelare emesso dal gip, Antonio Corte, [illegible] richiesta del sostituto procuratore, Tiziano Masini, che ha coordinato la lunga operazione «Hellas» sul traffico internazionale di auto rubate.

Dopo l'arresto di Manno, [illegible]nuto segreto per [illegible] compromettere le indagini, gli agenti venerdì hanno arrestato [illegible] Torchiarolo (Brindisi) Raffaele Campanile, 43 anni.

Era l'intermediario dell'organizzazione, assicurava l'imbarco al porto di Brindisi per le Mercedes e le Porsche rubate. Campanile, secondo gli inquirenti, aveva conoscenze nell'ambiente portuale che favorivano l'esportazione delle auto.

Gli agenti della polizia giudiziaria della polstrada [illegible] Aosta hanno poi arrestato mercoledì a Corsico (Milano) Marcello Badalamenti, 27 anni. Quest'ultimo era il falsario della banda, si occupava di reperire tutta la documentazione contraffatta per la [illegible] in strada» delle auto rubate. Badalamenti agiva con il fratello Pietro, 29 anni, latitante e colpito da ordine di cattura sia dalla procura di Ao[illegible] sia [illegible] quella di Milano.

L'operazione «Hellas» è cominciata nell'estate dello scorso anno, quando la polizia stradale di Pont-Saint-Martin fermò Angelo Di Bitonto, alla guida di un'auto rubata.

Gli agenti stavano indagando sul tentato furto allo sportello Bancomat dell'Istituto San Paolo di Donnas. Di Bitonto fu interrogato, poi l'inchiesta si ampliò [illegible] tutta Italia, facendo emergere un'organizzazione molto ampia [illegible] dedita alla ricettazione delle auto di lusso, tutte nuove e dal costo non inferiore [illegible] 150 milioni, destinate al Medio Oriente. Masini, con la polizia giudiziaria della polstrada di Aosta, è riuscito a sgominare la banda, partendo dai corrieri [illegible] arrivando [illegible] vertice dell'organizzazione.

«Le indagini continuano», [illegible]cono gli agenti della polstrada, che finora hanno portato in carcere 13 persone con l'accusa di ricettazione [illegible] falso. Le auto, rubate quasi tutte nella zona [illegible] Milano dall'«esperto» Antonino Clemente, già arrestato, venivano consegnate ai corrieri che le portavano a Brindisi per l'imbarco verso la Grecia, dove le aspettava Vincenzo Manno, che faceva la spola [illegible] Atene [illegible] Napoli per coordinare le operazioni, con un giro d'affari di molti miliardi. Gli ultimi tre arrestati sono stati trasferiti nel carcere di Brissogne, per essere interrogati da Tiziano Masini.

Stefano Sergi

Vincenzo Manno, capo della «banda delle Mercedes», e Raffaele Campanile

Il comandante della Polstrada, Villa, con i suoi collaboratori della giudiziaria

[illegible]

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni [illegible] nuvolosità variabile con temporanei addensamenti [illegible] rilievi.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve diminuzione le [illegible].
VENTI. Moderati Nord-orientali.
TENDENZA DEL [illegible]. Prevalenti condizioni [illegible] cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] AOSTA
[illegible] 10; min: -3; media: 5

[illegible] ANNO FA
Max: 10; min: -2; media: 2

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 10,8; Novara 10; Alessandria 11; Asti 9; Cuneo 10; Vercelli 10

Pont-Saint-Martin

[illegible] il carnevale [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN. Sono cominciati ieri sera in via Cha[illegible] [illegible] nelle piazze IV Novembre [illegible] I Maggio i festeggiamenti per l'84ª edizione del carnevale storico di Pont-Saint-Martin. Tra musica, maschere e scherzi, i partecipanti hanno mangiato e bevuto nei banchetti allestiti dai rioni del centro del paese. Questa sera l'associazione «Amici del teatro» ha orga[illegible] all'auditorium del palazzetto dello sport il tradizionale appuntamento con lo spettacolo «Carnevalissima», rassegna [illegible] sketch [illegible] proposti da attori dilettanti di Pont-Saint-Martin. L'apertura ufficiale del carnevale, con la presentazione dei personaggi storici (Ninfa, Ancelle, Console, San Martino e Diavolo) [illegible] do[illegible] sera in piazza IV Novembre. Alle stessa ora [illegible] sarà il «via» anche alla 46ª edizione [illegible] carnevale storico di Verrès, con la presentazione [illegible] Pierre d'Introd e Caterina di Challant e veglione al castello.

Approvato un disegno di legge che prevede aiuti in campo sociale e sanitario

Uno «stipendio» per i più poveri

La giunta regionale ha previsto una quota mensile tra le 360 e le 600 mila lire per i meno abbienti
Con la stessa norma sono stati istituiti contributi per prestazioni sanitarie che l'Usl non può offrire

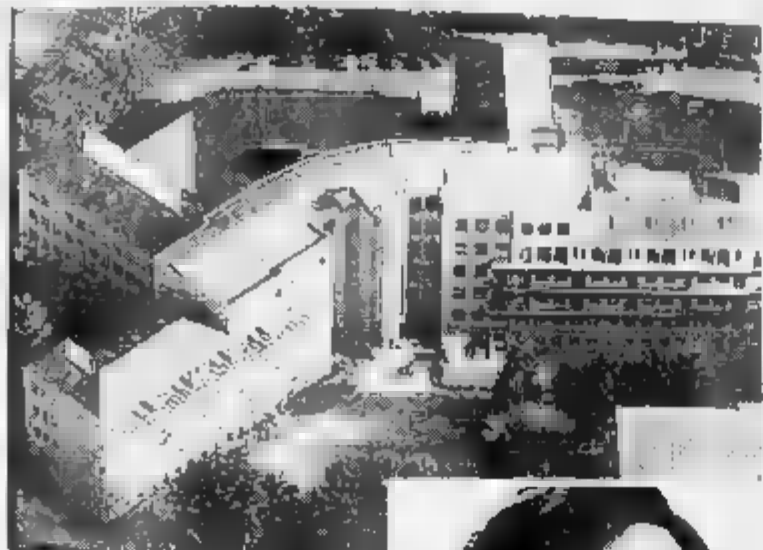
AOSTA. Un'assistenza economica basata sul concetto di protezione sociale, la garanzia del «minimo vitale» elargito a persone sprovviste di reddito e l'erogazione di contributi, fino a un tetto massimo dell'80 per cento, destinati a integrare prestazioni [illegible] non convenzionate con l'Usl. Con questo disegno [illegible] legge approvato dalla giunta regionale, [illegible] «volto» sociale [illegible] sanitario della Valle d'Aosta [illegible] verso [illegible] frontiere, contraddistinte da un sistema economico votato alla trasparenza.

«La Giunta regionale ha impresso una svolta decisiva alla politica sociale in Valle». Il commento di Roberto Vicquéry, assessore alla Sanità e Servizi Sociali, introduce un concetto di grande risonanza: «Siamo passati da [illegible] sistema basato sull'assistenzialismo scoordinato, sconfinato a volte in aspetti clientelari, a una gestione innovativa, concreta e verificabile del sociale. Una "protezione" economica riassunta nella concessione di sussidi adeguati e stabiliti da una [illegible]ione specifica».

E l'istituzione del [illegible] vitale» costituisce il fulcro della politica regionale per abbattere la drammatica barriera dell'indigenza che, seppure in Valle [illegible] arrivi all'esasperazione di altre città italiane ed estere, è comunque presente in termini da non sottovalutare. Questa novità economico-sociale (quota base da 360 a 600 mila mensili in conformità alla composizione della famiglia e all'alloggio di proprietà o in affitto) [illegible] stato calcolato conteggiando il reddito individuale. L'elargizione del «minimo vitale» intende garantire le necessità essenziali, integrando le entrate del nucleo famigliare o della persona singola.

«E' divenuto inderogabile un riequilibrio delle sostanze - di[illegible] l'assessore -. I casi [illegible] [illegible]identi in "estrema necessità" devono essere stemperati con l'intervento della Regione, contenendo al massimo gli abusi. Un obiettivo fondamentale che qualifica gli amministratori di [illegible] città fra le più ricche d'Italia. Rassicurare gli abitanti me[illegible] fortunati economicamente rientra nei doveri prioritari delle autorità istituzionali».

Un secondo provvedimento di carattere sanitario di notevole risalto contenuto nella stessa legge [illegible] riferito allo stanziamento di contributi da distribuire a chi usufruisce di prestazioni sanitarie non erogate dall'Usl. Con una copertura finanziaria dell'80 per cento, i residenti che intendano sottoporsi [illegible] terapie specialistiche hanno la facoltà di scegliere il ricovero in centri qualificati in Italia o all'estero. Le cliniche svizzere, è un esempio, accolgono numerosi pazienti della Valle affetti da anoressia, malattia psicosomatica che richiede [illegible] [illegible] sempre reperibili negli ospedali. «Il sostanziale cambiamento - rileva Roberto Vicquéry - consiste nell'erogare questo sostegno finanziario soltanto dopo un'accurata valutazione di un ente nominato per svolgere questo compito. La commissione tecnica controllerà la documentazione della spesa affrontata, prima di apporre [illegible] consenso al contributo integrativo».

Sandra Lucchini

L'ospedale [illegible] Aosta. A fianco l'assessore Roberto Vicquéry

Mauriziano e Regione decidono per l'ospedale

AOSTA. Ospedale nuovo [illegible] ampliamento dell'attuale struttura? Il perdurare dell'interrogativo non fa che accrescere i problemi [illegible] una situazione ospedaliera in attesa da anni di una soluzione che risponda all'incremento demografico e alle esigenze sanitarie della popolazione.

«A giorni - dice l'assessore Vicquéry -, [illegible] il presidente Dino Vièrin, incontreremo [illegible] consiglio di amministrazione dell'Ordine Mauriziano, [illegible] quale [illegible] l'altro ha dichiarato la [illegible] disponibilità alla cessione dell'ospedale. Stiamo definendo trattative [illegible] scelte».

Lo scioglimento di questo nodo cruciale contribuirebbe ad accelerare i tempi per un riammodernamento dell'edificio di viale Ginevra, di cui [illegible] stato [illegible]datto da tempo il progetto. «Con [illegible]a carenza cronica di 100 posti letto - rileva il dottor Pietro Bosso, direttore sanitario - fronteggiamo un'emergenza quotidiana. L'impegno del personale medico e infermieristico scongiura l'insorgere di [illegible] drammatici riscontrabili in altri ospedali, dove malati gravi vengono rimandati a casa per mancanza di letti. L'avvio dei lavori di riammodernamento dei tre lotti previsti nel disegno permetterebbe di svolgere la n[illegible] attività in ambienti idonei, senza dover improvvisare, c[illegible] cadenza quasi giornaliera, la sistemazione di letti [illegible] stanze destinate ad altro utilizzo».

La prima ala [illegible] cui verrebbero fatte opere [illegible] ristrutturazio[illegible] riguarda la Medicina donne, [illegible] Neurologia e una parte del Pronto soccorso. Seguirebbe, stando [illegible] contenuti del progetto, il blocco che comprende la Gastroenterologia [illegible] una sezione della Medicina uomini riservata alla futura dislocazione del reparto di Oncologia. Il ter[illegible] lotto interessa il secondo settore della Medicina [illegible]ini [illegible] una parte del terzo piano, attuale sede dell'Oncologia.

«Efficienza e professionalità degli operatori - osserva Pietro Bosso - vengono spesso mortificati da [illegible] ormai insostenibili».

[s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Extracomunitario denunciato dai carabinieri

La questura di Torino lo aspettava per notificargli un decreto di espulsione, [illegible] un giovane marocchino per due volte non ha risposto alle richieste degli agenti [illegible] dei carabinieri. I militari di Saint-Vincent hanno denunciato Ruddad Haouzia, 24 anni, residente a Torino, per inosservanza degli obblighi dell'autorità giudiziaria. L'uomo [illegible] stato fermato a Saint-Vincent.

NUS

Fermato un minorenne ladro di motorini

Era stato rubato un motorino a Fénis, ma i carabinieri di Nus hanno indagato [illegible] denunciato il responsabile del furto. E' G. G., 15 anni, sorpreso dai militari in possesso del ciclomotore di proprietà di un giovane abitante a Fénis. E' stato denunciato al tribunale dei [illegible] di Torino, il motorino è stato restituito al proprietario.

VERRÈS

Niente visite al castello per il Carnevale

Da oggi fino a mercoledì 16 febbraio [illegible] castello [illegible] Verrès resterà chiuso alle visite per permettere lo svolgimento delle manifestazioni carnevalesche.

PONT-SAINT-MARTIN

La rivalorizzazione della castagna

Oggi alle 14, nella sede del Servizio assistenza tecnica [illegible]mica e sociale dell'assessorato regionale Agricoltura, è in programma un incontro sul tema: «Il castagno e il [illegible] ambiente: esigenze pedoclimatiche». L'incontro, il primo di una serie [illegible] quattro appunta[illegible]nti riservati alla rivalorizzazione della coltivazione della castagna in Valle, è organizzato dal Satessa con la collaborazione del dipartimento delle colture arboree dell'università di Torino.

AOSTA

Dibattito della comunità Bahà'i

E' in programma questa sera alle [illegible] nella salette del palazzo regionale un dibattito organizzato dalla comunità Bahà'i sul tema: «Il percorso spirituale dell'uomo: la ricerca».

SAINT-VINCENT

Riaperta al traffico via Chanoux

Riapre al traffico da oggi e per una settimana via Chanoux. Il provvedimento è stato deciso dal sindaco Gianfranco Castiglioni perché fino a venerdì resterà chiusa via Vuillerminaz, da via Tren[illegible] a piazza Aosta. L'interruzione [illegible] causata dai lavori di rifacimento della pavimentazione, danneggiata prima per i lavori per la posa delle tubature del metano e poi dall'alluvione di settembre.

Per adulti

I corsi del Centro educazione

AOSTA. Il Centro educazione adulti organizza una serie [illegible] corsi monografici, preserali [illegible] serali aperti agli adulti iscritti alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Savt [illegible] Uil e che sottoscrivano la tessera di iscrizione al Centro. [illegible] corso prevede l'insegnamento del primo e del secondo livello delle lingue inglese e tedesca, [illegible] secondo livello di italiano e francese, oltre all'informazione sulle nozioni basilari di contabilità pubblica e dirit[illegible] pubblico. Gli appassionati di fotografia avranno l'opportunità di affinare le tecniche di immagine con un impegno di [illegible] ore, suddivise in due [illegible] serali, dal lunedì al venerdì. Due fotografi professionisti illustreranno particolari tecniche nel campo della fotografia naturalistica. Sempre nel settore della natura, il Centro ha presisposto dal 7 al 23 maggio un corso [illegible] Educazione alla salute, indirizzato a chi desidera approfondire metodi terapeutici alternativi per mantenersi in buona salute. La media annua dei partecipanti è tra i 300 e i 350.

Il «NO» DELLO STORICO

Roberto Nicco rifiuta l'idea di presentarsi al Senato per le forze progressiste

«Non mi candido, troppe divisioni»

L'ex assessore tecnico: «Oggi l'Italia ha bisogno di una radicale riforma delle istituzioni. Per questo occorreva che la Valle si presentasse alle urne con il massimo di forza e quindi con il massimo di unità possibile»

AOSTA. Roberto Nicco rifiuta la candidatura al Senato con le forze progressiste. Lo storico valdostano, dopo l'esperienza fatta nella passata legislatura regionale come assessore tecnico all'Ambiente, era stato indicato in questi giorni come «candidato ideale» del polo progressista. Nicco era stato associato al nome del verde Carlo Curtaz, che si sarebbe presentato per [illegible] seggio alla Camera.

Ora Nicco abbandona la partita: «Il prossimo parlamento [illegible] potrà non avere una funzione costituente. Il perverso intreccio politico-affaristico messo a nudo dalla magistratura ha creato una situazione tale che richiede interventi di radicale riforma delle istituzioni. Questo era il contesto [illegible] quale la Valle d'Aosta avrebbe avuto la possibilità di riscrivere, su basi più avanzate, il patto stipulato [illegible] lo Stato nel dopoguerra e sancito dallo Statuto speciale». Per Nicco «se questo era il compito prioritario, occorreva che la Valle d'Aosta si presentasse con il massimo di forze e quindi con il massimo di unità possibile, per evitare quanto accaduto negli anni 1944-46, quando le divisioni interne consentirono alle forze centraliste [illegible] impedire la realizzazione di una più avanzata forma di autogoverno».

Lo storico Roberto Nicco

Roberto Nicco afferma che i capisaldi cui ancorare l'azione erano già stati tracciati da Emilio Chanoux, quando indica nel regime federale [illegible] tipo [illegible] Stato che consente di esprimersi liberamente: da Lino Binel "pilota nella [illegible] terra" che nel novembre '43 osa fare pubblica confessione di federalismo in una visione europea, dal canonico Bréan, che pone l'accento sulla relazione tra struttura federale, sviluppo della persona e senso della responsabilità».

Risiede in queste riflessioni il "no" di Roberto Nicco. «Non [illegible] pare proprio che oggi vi sia un'effettiva e convinta azione politica in questa direzione. Non c'è ricerca dell'unità necessaria per conseguire l'obiettivo fondamentale».

Aggiunge Roberto Nicco: «Prevalgono ancora asfittiche [illegible] deleterie logiche partitiche infarcite di veti, furberie e tatticismi, in cui si tende più alla salvaguardia [illegible] al rafforzamento del proprio "particulare" che all'interesse generale della Valle d'Aosta».

[a. c.]

Federazione autonomista propone sei nomi all'union valdôtaine

AOSTA. Si stringono i tempi per definire le candidature al Parlamento. Ieri la federazione autonomista ha consegnato all'uv una rosa [illegible] 6 nomi. «Per noi - ha detto il coordinatore della federazione Claudio Lavoyer - il candidato al Senato è tra questi. Adesso aspettiamo le decisioni dell'uv».

Mistero fitto sull'identità dei personaggi indicati come [illegible]bili aspiranti senatori. Cinque sarebbero uomini [illegible] una donna. Di certo c'è che la federazione autonomista non ha fatto il nome di Cesare Dujany. [illegible] l'uv dovesse rispondere alla nostra proposta rimettendo in campo il senatore uscente - dice ancora Claudio Lavoyer - dovremmo arguire che i giochi erano già fatti prima [illegible] aprire le trattative».

L'union valdôtaine ha esaminato la [illegible] dei candidati ieri sera nella riunione del comité éxécutif. Questa sera, dal comité central convocato per le 20,30 al municipio di Nus, uscirà la decisione finale.

La Lega Nord ha mandato Paolo Linty, coordinatore leghista, al consiglio federale a Ro[illegible] per avere l'imprimatur su due candidati, uno dei quali potrebbe [illegible] Massimo Pavan, attuale presidente dell'Aosta calcio.

Il polo progressista, in attesa di «trovare» chi proporre all'elettorato il 27 marzo, ha deciso il simbolo: sarà quello [illegible] cui i progressisti [illegible] propongono nel resto del Paese, regionalizzato con una pennellata [illegible] rosso e nero e la scritta «Vallée d'Aoste».

[a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Troppi privilegi ai cattolici

Quando i ginecologi cattolici infrangono la legge 194 rifiutandosi di praticare l'aborto, si dice che «obiettano»; quando i farmacisti cattolici [illegible] rifiutano di vendere i preservativi, [illegible] dice che «obiettano». Quando i cittadini, non necessariamente cattolici, fanno obiezione alle spese militari, lo Stato ordina sequestri per rientrare [illegible] possesso della somma che gli obiettori hanno versato al presidente della Repubblica perché ne faccia un uso di pace. Perché i cattolici non vengono puniti quando infrangono le leggi dello Stato? Perché il loro capo spirituale può permettersi di invitare i [illegible] fedeli a infrangere le leggi, senza che [illegible] gli faccia notare che in base all'articolo 415 del codice penale «chiunque pubblicamente istiga la disobbedienza delle leggi di ordine pub[illegible]co, ovvero all'odio fra le classi sociali, è punito con la reclusione [illegible] sei mesi a cinque anni». C'è qualcosa che [illegible] quadra, no? Due pesi e 2 misure. Dobbiamo cercare di cancellare tutti quei privilegi che lo Stato [illegible]ae alla Chiesa cattolica, lottare contro il suo totalitarismo e contro ogni integralismo, batterci per l'abrogazione del concordato e l'ingerenza che il Vaticano esercita nella nostra vita civile, organizzarci e associarci, questo renderà meno difficili le cose; per questo vi invito a scrivermi o a telefonarmi allo 0165/768707

Mariagrazia Cappa
socia dell'Unione atei agnostici razionalisti
St-Marcel

«Aosta 2000» [illegible] è autorizzata

Considerato che [illegible] presidente dell'Associazione Aosta 2000, Gianni Torriono, in più occasioni nelle sue lettere scrive [illegible] nome e per conto della Scuola di [illegible]i Aosta 2000, si precisa che essa non compare nell'elenco delle scuole di sci autorizzate dall'assessore regionale al Turismo per [illegible] stagione invernale in corso, cosa che crea notevole confusione nei lettori e nell'ambiente turistico della nostra regione.

Delio Joux, presidente
Associazione maestri di [illegible]

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303 764 / 35 655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551 586; *Centro Emergenza* 304 450/304.[illegible] [illegible]n: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per [illegible] altri Comuni della regione le farmacie o[illegible]veranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* [illegible] 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible]: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, [illegible] Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. [illegible] Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S. Bernardo
Aymavilles: *Ip* **Chambave:** *Monteshell* **Charvensod:** *Agip* **Châtillon:** *Esso* **Donnas:** *Monteshell* **Fénis:** *Fina* **Gressan:** *Tecnopila* **Hône:** *Ip* **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26) **Pont-St-Martin:** *Esso Barrel Erg* **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte) **Verrès:** *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.226
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61 357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alessia Aillon; Christian Personnettaz; Anais Trigg; Emily Colliard; Alex Ballarini.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. [illegible] iniziativa dell'assessorato regionale al Turismo, [illegible] stata approvata [illegible] giunta regionale l'istituzione [illegible] un corso di preparazione all'esercizio della professione di guida turistica. Il corso è articolato in 120 ore [illegible] lezione, che si svolgeranno nell'auditorium dell'istituto magistrale a partire da martedì. L'assessorato [illegible] indetto anche un corso di aggiornamento per [illegible] guide turistiche, limitato a 15 ore di lezione a partire [illegible] oggi.

Valgrisenche. [illegible] giunta regionale ha concesso un contributo [illegible] quasi 391 milioni di lire al Comune di Valgrisenche [illegible] l'acquisto di macchinari e strutture della «Società di [illegible]luppo turistico».

Gressoney-La-Trinité. E' stato concesso dalla giunta regionale un finanziamento di [illegible] miliardo di lire alla [illegible] «Gressoney Servizi» per la realizzazione della teleferica Stafal-Sant'Anna.

Aosta. La giunta regionale ha approvato la pubblicazione di [illegible] opuscolo che illustrerà le otto riserve naturali della Valle, spiegandone [illegible] diverse caratteristiche

GLI APPUNTAMENTI

FÉNIS

Il «Gran prix» [illegible] belote

Oggi la gara itinerante organizzata dal giornale Le Travail fa tappa a Fénis, al bar «Bistrot». Le partite cominceranno alle 21, la finalissima del «Gran prix» di belote sarà domenica 27 a Saint-Christophe. Sono in palio due Fiat «Cinquecento», oltre a «scooter» e hi-fi.

AOSTA

L'Università della Savoia

L'Aicc, Associazione italiana di cultura classica, ha organizzato per oggi alle 21 un dibattito dal titolo: «L'Università di Savoia: un modello nel contesto regionale europeo», che si svolgerà nella sala manifestazioni del palazzo regionale. Parteciperanno Jean Burgos, presidente dell'Università [illegible] Savoia e Louis Terreaux, docente di Lettere nello [illegible] ateneo.

PONT-ST-MARTIN

In mostra i costumi di Carnevale

I saloni del palazzetto dello sport ospitano fino al [illegible] l'esposizione intitolata: «Carnevale in costume, i costumi nel Carnevale», organizzata dalla Pro loco. La mostra raccoglie gli abiti utilizzati dall'inizio del secolo ad oggi dai personaggi storici del Carnevale di Pont-Saint-Martin. E' aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 19, mentre lunedì [illegible] martedì e alla domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19.

AOSTA

«Les Irréguliers du langage»

La Tour Fromage ospita fino alla fine del mese l'esposizione intitolata: «Les Irréguliers du langage» e organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, della comunità francese [illegible] Belgio e dall'istituto per [illegible] cultura.

AVISE

Concorso fotografico

Proseguono le iscrizioni per [illegible] concorso fotografico organizzato dalla biblioteca di Avise. Le opere dovranno essere consegnate entro il 30 giugno. L'iniziativa [illegible] divisa in due temi: «Giochi d'acqua» e «Uomo del mio tempo».

Pontey, l'attentato al traliccio forse è solo un atto teppistico

Cade la «pista eversiva»

L'assenza di rivendicazioni e la tecnica maldestra usata per tagliare i montanti hanno spinto gli inquirenti a ridurre le ipotesi. Si cercano eventuali impronte

Qui a fianco: il traliccio di Pontey che alcuni sconosciuti (non più di 3) hanno segato alla base. Sopra: un cane alla ricerca di eventuali tracce di esplosivo

PONTEY. Nessuna rivendicazione del fallito attentato al traliccio Enel di Pontey. I carabinieri dei nuclei operativi di Châtillon [illegible] Aosta, che stanno indagando per risalire agli autori dell'episodio, sembrano credere più ad un atto teppistico di qualche giovane della zona che al gesto di estremisti politici.

Le indagini non hanno finora dato risultati concreti, i militari hanno fatto due sopralluoghi nella zona impervia dov'è stato danneggiato il traliccio. Gli specialisti dell'Arma cercano eventuali impronte digitali, forse lasciate dagli attentatori sul pez[illegible] di lama trovato vicino alla struttura d'acciaio. I carabinieri, in considerazione [illegible] della tecnica maldestra usata nell'attentato sia per la mancanza di una rivendicazione, stanno abbandonando la «pista» dell'eversione per cercare gli autori fra qualche giovane teppista.

Per i militari al fallito atten[illegible] hanno lavorato non più di tre persone, che hanno scelto [illegible] obiettivo nascosto alla vista di possibili testimoni. La Bassa Valle [illegible] attraversata da molte linee elettriche, tanti tralicci sono in zone raggiungibili con facilità. Quello preso di mira [illegible] Pontey [illegible] a 40 minuti di cammino dalla strada, in mezzo al bosco, su un terreno impervio. Gli sconosciuti hanno danneggiato il traliccio in senso orario, segando due montanti vicini, per far piegare il traliccio. Non ci sono riusciti, se fosse caduta la grande struttura d'acciaio (è alta 35 metri) gli attentatori avrebbero rischiato [illegible] morire fulminati da una scarica di 220 mila volt.

«Se i conduttori si fossero toccati, nel raggio di molti metri la scarica di alta tensione non avrebbe lasciato scampo alle persone vicine al traliccio» spiegano i tecnici dell'Enel, che mercoledì hanno saldato le parti d'acciaio segate dagli sconosciuti. La linea elettrica, che parte dalla centrale di Valpelline collegandosi con Montjovet e con il Piemonte, non è mai [illegible] interrotta.

[s. ser.]

Al governo

Autostrada Il Cai chiede più [illegible]

COURMAYEUR. Il Cai è favorevole all'autostrada del Monte Bianco, «purché rispetti l'integrità dell'ambiente e la salute della popolazione». In un comunicato [illegible] Club alpino italiano, ricordando che nell'ottobre 1992 aveva aderito alla presa di posizione sul traffico transalpino riguardante la riduzione dei danni causati dal trasporto su gomma in montagna, ritiene «che nel completamento dell'autostrada nel tratto di Courmayeur non [illegible] possano disattendere quelle indicazioni». Il Cai si dice preoccupato per i possibili ingorghi a Entrèves, per l'inesistenza di un progetto ufficiale per l'allacciamento al Traforo del Monte Bianco e per l'eventualità di un raddoppio del tunnel. L'ente raccomanda attenzione al governo e suggerisce che i previsti lavori siano sospesi fino all'approvazione di un progetto esecutivo [illegible] definitivo dell'allacciamento al Traforo che consideri per il traffico pesante un eventuale tracciato alternativo in galleria sul lato idrografico sinistro della Valle.

Dopo l'incontro tra Regione e Comitato per Plampincieux

Paravalanghe [illegible] Meyen?

Lo chiedono mille persone. La zona della Val Ferret è soggetta a valanghe [illegible] frane «Volevamo capire la posizione dell'amministrazione, siamo soddisfatti». I costi

Meyen, dove nel gennaio scorso è caduta la valanga che ha bloccato la Val Ferret

COURMAYEUR. Passo avanti per [illegible] costruzione di un paravalanghe in Val Ferret, nella zona del Meyon. E' stata giudicata «positiva» la riunione tra il presidente della giunta Dino Viérin [illegible] i portavoce del Comitato per Plampincieux.

Il comitato aveva in precedenza raccolto oltre 1000 firme favorevoli alla realizzione dell'opera. All'incontro hanno partecipato Aldo Belfrond, Cesare Ollier e l'avvocato Cristina Rapisardi, portavoce del Comitato. Dice: «Il Comitato voleva soprattutto capire la posizione della Regione, ma i risultati sono andati oltre le aspettative. L'argomento finanziamenti è [illegible] solo sfiorato e si è parlato soprattutto di sicurezza sulla quale il presidente della giunta ha dimostrato [illegible] grossa disponibilità. Siamo anche venuti [illegible] sapere che i finanziamenti per sistemare i paravalanghe sul monte di La Saxe sono già stati stanziati [illegible] per noi è una grossa vittoria perché [illegible] valanga di La Saxe cade appena [illegible] monte [illegible] paese sul piazzale del parcheggio estivo».

Per quanto riguarda la galleria paravalanghe [illegible] discorso è più importante. [illegible] sindaco di Courmayeur, Serafino Cosson, ha stimato un costo di 6-7 miliardi che sarebbe a carico del Comune perché la strada è comunale, ma visto la posizione aperta della Regione, ora si procederà per avere [illegible] progetto di [illegible]ssima sul quale poter discutere in modo obiettivo anche in considerazione del fatto che un'opera protettiva non servirebbe soltanto per l'inverno.

La [illegible] è soggetta [illegible] frane. E' cosa nota che quella per Plampincieux è la strada più [illegible] rischio del Comune di Courmayeur. Due [illegible] valanghe abituali che la interessano. Precipitano per oltre 2000 metri di dislivello [illegible] un pendio ripidissimo. La prima, del Pavillon, parte dal colle del Gigante ma vie[illegible] frenata nell'imbuto del canalone finale e difficilmente arriva fino alla strada mentre quella del Meyon ha il punto di partenza nei pendii sotto la gengiva [illegible] Dente del Gigante, dilaga in basso su un fronte molto vasto [illegible] sovente, oltre alla strada attraversa anche la Dora sottostante.

Sono valanghe molto grandi che muovono migliaia di metri cubi [illegible] [illegible] (quella caduta il [illegible] gennaio aveva [illegible] fronte largo quasi [illegible] metri) e anche molto veloci.

[g. l. m.]

In mostra l'immaginario valdostano raccontato da Giovanni Thoux

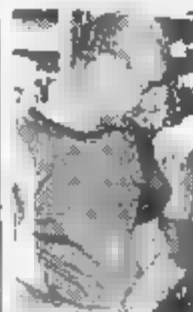
Leggende scolpite nel legno

A San Lorenzo di Aosta, da oggi al 13 marzo

AOSTA. Un emozionante viaggio nell'immaginario è quanto offre la visita alla mostra «Leggende valdostane scavate nel legno» di Giovanni Thoux, la cui inaugurazione è in programma oggi alle 18,30 nella chiesa di San Lorenzo, di Aosta.

L'artista di Verrès ha fissato nel legno le immagini impresse nella sua memoria dalle fiabe ascoltate da bambino che gli [illegible]nivano raccontate dal padre Francesco a cui è dedicato il volume, dell'editrice Pheljna, che accompagna l'esposizione.

Le leggende raccontate in undici suggestivi pannelli che testimoniano, ancora una volta, la bravura dell'autore, sono tratte da «Le conte di baou» di Attilio Boccazzi-Varotto.

Figure pacate, curiose, sorprese, talvolta aggressive, sempre stupefacenti, fissano nel legno emozioni [illegible] espressioni narrative di forte impatto, arricchite dall'arte dei colori che

Lo scultore Giovanni Thoux vive e lavora a Verrès

contribuiscono a renderle vive e pulsanti.

«E' un'arte semplice e spontanea, ma piena di grazia, intima e sapiente (l'universo [illegible] Christillin, di Tibaldi, [illegible] Savi-Lopez, di Gatto Chanu, di Wolf e il mondo plastico dei maestri incisori gotici): Giovanni Thoux ha saputo estrarre dal legno "l'immaginario dell'immaginario"» scrivono gli assessori regionali all'Istruzione Pubblica, Roberto Louvin, e all'Industria [illegible] Artigianato, Demetrio Mafrica nell'introduzione al catalogo della mostra.

Nei bassorilievi esposti a San Lorenzo trovano forma [illegible] leggende del Cerchio magico, dei Due Re (Sylvenoire di Cogne), del Diavolo di Tarabouc (Cogne), della Grotta della fata (Verrayes), della Foresta incantata (Petit Monde di Torgnon), del Tesoro [illegible] Graines (Brusson), di Brunod «Lo rey» (Antagnod [illegible] Ayas), delle Streghe di Dondena (Champorcher), della Fata bella, ma cattiva (Perloz e Pont-Saint-Martin), dello Strano pellegrino (Piccolo San Bernardo) e dell'Ebreo errante (Gressoney).

La mostra di Thoux, aperta fino al 13 marzo, vuole offrire agli adulti un'occasione per ritornare bambini e ai piccoli la possibilità di provare, almeno una volta, il piacere dei racconti di famiglia, della voce [illegible] nonno impregnata del tempo, di intimi fremiti esistenziali.

[b. m.]

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

REGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE
AGENCE DE L'EMPLOI

CORSO PER
ADDETTO E ADDETTA ALLA REGISTRAZIONE DATI
E OPERATORE D'UFFICIO

DESTINATARI [illegible] REQUISITI:

10 disoccupati dai 18 ai 25 anni (non compiuti)

Diploma di scuola media superiore

Iscrizione alle liste di collocamento

Residenza in Valle d'Aosta

ARTICOLAZIONE [illegible] CORSO:

Selezione:
Prove attitudinali e colloquio

Formazione:
400 ore durata complessiva
Dal lunedì al venerdì
mezza giornata (4 ore)

Periodo:
Febbraio - Giugno 1994

Sede del corso:
Aosta

La frequenza al [illegible] è gratuita e obbligatoria

Al termine del corso e in seguito al superamento
di una prova finale, la cui ammissione è vincolata ad
una frequenza superiore all'80% di ore, verrà rilasciata la qualifica di
Addetto/a alla registrazione dati
valida ai fini della partecipazione ai concorsi indetti dagli enti locali
per posti di V° livello dell'area informatica
e un attestato di frequenza con esito finale di **Operatore [illegible] ufficio**

La **domanda [illegible] ammissione** alla selezione, da compilare su apposito modulo,
dovrà pervenire entro le ore 17,00 del giorno **14 febbraio 1994**

Per informazioni ed iscrizioni:
AGENZIA DEL LAVORO
Via Paravera, 22 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/235883

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

REGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE
AGENCE DE L'EMPLOI

CORSO PER
ADDETTO E ADDETTA AI LAVORI DI UFFICIO

DESTINATARI E REQUISITI:

24 disoccupati dai 18 ai 25 anni (non compiuti)

Diploma di scuola media

Iscrizione alle liste di collocamento

Residenza in Valle d'Aosta

ARTICOLAZIONE [illegible] CORSO:

Selezione:
Prove attitudinali [illegible] colloquio

Formazione:
600 [illegible] 400 ore teorico/pratiche
200 di tirocinio
Dal lunedì al venerdì
mezza giornata (4 ore)

Periodo:
Febbraio - Ottobre 1994

Sede [illegible] corso:
Aosta

La frequenza [illegible] corso [illegible] gratuita [illegible] obbligatoria

Al termine del corso e in seguito [illegible] superamento
di una prova finale, la cui ammissione è vincolata ad
una frequenza superiore all'80% di ore, verrà rilasciato
l'attestato di frequenza con esito finale di
Addetto/a ai lavori di ufficio

La **domanda [illegible] ammissione** alla selezione, da compilare su apposito modulo,
dovrà pervenire entro le ore 17,00 del giorno **14 febbraio 1994**

Per informazioni ed iscrizioni:
[illegible] [illegible] LAVORO
Via Paravera, 22 - 11100 [illegible]
Tel. 0165/235883

Questo numero
de La Stampa,
leggilo
con un
malato.
Gli farà
sicuramente
bene.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

UN TRAFORO SOPRATTUTTO PER I TURISTI

La cerimonia il 19 marzo con passaggio gratuito per 24 ore

Il tunnel compie 30 anni

Nestore Ettore Ronc è il nuovo direttore della Sistrasb, Paolo Charbonnier il presidente. I lavori durarono dal 1958 al 1964. Moderno sistema di controllo

SAINT RHEMY EN BOSSES. Il tunnel del Gran San Bernardo compie trent'anni. Il traforo stradale fra la Valle d'Aosta [illegible] il Vallese è stato inaugurato il 19 marzo del 1964 e [illegible] 19 del prossimo mese verrà celebrata la ricorrenza, con un «regalo» [illegible] gli utenti (passaggio gratuito nelle 24 ore).

Ieri [illegible] però già stati presentati i dati dei tre decenni di attività, [illegible] concomitanza [illegible] la nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Sitrasb e del suo nuovo direttore, Nestore Ettore Ronc, che sostituisce il dimissionario Niccolò Tambosco. La Sistrasb è la società che si occupa della gestione dei 10 chilometri di autostrada che vanno dal casello di Saint-Rhémy-en-Bosses fino all'imbocco del tunnel e di 3 chilometri della galleria.

Come presidente è stato riconfermato Paolo Charbonnier, che ha come vice Leonardo Tamone. In Svizzera [illegible] società omologa alla Sistrasb, la Tunnel Grand-Saint-Bernard che gestisce i 3 chilometri di tunnel sul versante elvetico. Vi è poi una società mista italo-svizzera, [illegible] Sisex (Société italo-suisse d'exploitation) che si occupa degli aspetti contabili e amministrativi, presieduta da Paul René Martin.

I lavori per i 6 chilometri del tunnel [illegible] durati sei anni, dal settembre 1958 al marzo del 1964. La Sitrasb era in origine con capitale maggioritario della Fiat, ma [illegible] Regione Valle d'Aosta decise nel 1985 di diventarne socio di maggioranza acquisendo la quota dell'azienda torinese e oggi possiede il 63,5 per conto delle azioni Sistrasb: il Comune e [illegible] Provincia di Torino ne hanno il 17,5 [illegible] e l'1,5 per cento è in mano alla Camera di Commercio sempre del capoluogo piemontese.

Paolo Charbonier dice: «Quello della Regione è stato un investimento oculato, perché abbiamo sempre remunerato i soci, lo scorso anno portando a dividendo una quota [illegible] un miliardo [illegible] mezzo di lire». Fra Sitrasb [illegible] Sisex vi sono oggi [illegible] quarantina di dipendenti, ma molto maggiore è l'indotto, le persone che lavorano attorno al tunnel, che Charbonnier stima in un centinaio di persone in Valle d'Aosta.

Il direttore Nestore Ettore Ronc sottolinea come il tunnel abbia anche avuto la funzione storica, da secoli evidenziata, di unire le popolazioni valdostane e svizzere. Per favorire [illegible] comunicazione è stato deciso di attuare una speciale politica [illegible]riffaria che favorisca i passaggi.

Un esempio. Una tessera per autovetture che costa [illegible] mila lire per 20 passaggi, non [illegible]minativa e quindi da usarsi, ad esempio, nella stessa famiglia con auto diverse. Il tunnel [illegible] nato per creare [illegible] via preferenziale di traffico [illegible] il bacino del Reno e il Nord Europa. Oggi, per le restrizioni svizzere sul traffico pesante ha una funzione prevalentemente turistica. Al traforo è stato installato da poco un modernissimo sistema televisivo di controllo e allarme, è stata completamente rifatta e informatizzata la sala [illegible]do, è stato reso possibile (con la posa di cavi coassiali) l'ascolto della radio in auto nei [illegible] chilometri [illegible] galleria. [b. bas.]

Oltre 500 mila l'anno

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Per recarsi dall'Italia in Svizzera in auto una comoda opportunità [illegible] offerta dal traforo del Gran [illegible] Bernardo. La galleria, di 6 chilometri, si trova sull'itinerario internazionale Aosta-Martigny-Berna, ed [illegible] aperta [illegible] ore su 24. Dalla sua inaugurazione al 31 gennaio [illegible] vi sono passati quasi 15 milioni di veicoli. Per la maggior parte (13 milioni e 400) si è trattato di auto, [illegible] un milione e 400 camion e 215 mila pullman. Durante i primi anni di esercizio non è mai [illegible] superata, sommando tutti i tipi [illegible] veicolo, la quota di 400 mila passaggi l'anno, soglia «varcata» per la prima volta nel 1970. Il tetto dei 500 mila passaggi è stato superato per la prima volta nel 1976. E' [illegible] valore molto importante per [illegible] tunnel perché è rimasto quello di riferimento per altri vent'anni, fino a oggi. Infatti soltanto per due volte, nel 1979 e nel 1980 si [illegible] superato il valore [illegible] 600 mila passaggi. Dal 1980 allo scorso anno, la fascia di valori entro i quali i [illegible] sempre oscillati [illegible] stata, appunto, quella fra 500 e 600 mila. Il 1993 [illegible] è stato [illegible] anno particolarmente brillante, nelle media degli ultimi, con 518 mila e 591 transiti complessivi.

Sulla collina di Quart dove volano le poiane

SULLA soleggiata collina di Quart l'uomo si era insediato in epoche remote perché la favorevole esposizione, unita alla pendenza del terreno, fa sì che la neve non resista a lungo.

Quando tutt'intorno la valle della Dora Baltea è ancora ammantata [illegible] bianco, i sentieri che si snodano sulle basse pendici della Croce di Fana, al [illegible] sopra di Villefranche, in un anticipo di primavera sono [illegible] percorribili.

E che la stagione della rinascita della natura sia alle porte, lo si può [illegible] sui rami dei saliconi disseminati di gemme e [illegible] rami dei noccioli già fioriti.

Questa zona xerotermica è uno scrigno della natura posto a pochi passi da Aosta e sul brullo versante ferve [illegible] vita vegetale e animale, [illegible] si può scoprire alzando lo sguardo al cielo al [illegible] sopra del castello di Quart. Non è raro scorgervi [illegible] lente evoluzioni delle poiane che descrivono cerchi concentrici alla ricerca della preda, talvolta seguite nel loro vagabondaggio da nere cornacchie che spiccano sul fondale di rocce rossastre.

Un bel percorso nella zona testè descritta è quello che da poco sopra Villair raggiunge il monumento al partigiano posto a 1356 metri [illegible] lontano [illegible] villaggio di Avisod.

Oltre a interessanti particolarità naturalistiche, il percorso offre [illegible] colpo d'occhio spettacolare sul gruppo del Mont Emilius, [illegible] in particolare consente di scoprire tutta [illegible] profondità del vallone di Saint-Marcel.

Per raggiungere la partenza del percorso, si transita a Villair, sulla strada per Trois Ville e la si percorre fino a superare il villaggio di Chamerod e [illegible] raggiungere il vallone che discende dal castello [illegible] Quart, dove si imbocca [illegible] stradina per trattori.

Dopo aver lasciato l'auto, si imbocca la citata stradina che subito si divide. Occorre proseguire verso destra e salire fino a incontrare la strada asfaltata [illegible] Verney, che si deve poi percorrere fino [illegible] incontrare nuovamente la mulattiera che si stacca sulla sinistra [illegible] che sale nel bosco misto di latifoglie, dove si notano roverelle [illegible] qualche castagno.

Dopo un paio di tornanti, la mulattiera volge [illegible] Nord Est entrando in un rado bosco di Robinia pseudoacacia [illegible] qualche cespuglio di ginepro. Si attra[illegible] in seguito una pista forestale e si continua [illegible] un terreno esposto al sole. Più in alto [illegible] transita nuovamente in un bosco [illegible] roverella, fuori dal quale la vista si allarga sulla città [illegible] Aosta, sulla valle della Dora e sulla catena del Rutor. [illegible] attraversa una zona pietrosa, quindi ancora un boschetto di roverella, poi, su un terreno aperto si raggiunge il villaggio di Porsan a 1324 metri. Qui finisce il sentiero [illegible] si può porre termine all'itinerario. E' però consigliabile attraversare il piccolo nucleo [illegible] case e proseguire a piedi sulla strada, passando dinnanzi a una bella chiesetta.

Sempre continuando sulla strada, si perviene al bivio dove si svolta a destra sulla stradina che si abbassa verso una zona di rocce monumento al partigiano eretto nel dopoguerra per commemorare l'incendio di Trois Ville [illegible] l'eccidio di un gruppo [illegible] combattenti.

La gita [illegible] assolutamente facile ed è adatta a tutti anche perché richiede non più di due [illegible] di cammino.

Pietro Giglio

Top Dance, invito a Borgo

Il primo marzo la premiazione al Cubo per i dj e le discoteche

Top Dance accende i riflettori per festeggiare. Il primo marzo al Cubo di Borgo San Dalmazzo verranno premiati dj e discoteche che hanno conquistato la simpatia dei lettori di La Stampa attraverso il referendum. La cerimonia di premiazione si terrà nella discoteca vincitrice. Saranno presenti tutti i protagonisti del grande gioco ideato dal nostro giornale e ospiti illustri.

Non è ancora possibile [illegible]lare gli ingredienti della grande serata. Si può anticipare che il presentatore sarà Paolo Simonetti, il volto di Video Top il programma tv che si è abbinato a Top Dance per resuscitare il divertimento in Piemonte e Valle d'Aosta. [c. b.]

Il popolo della notte ha sancito il grande successo di Top Dance promosso da La Stampa

Grande Schumann al Coccia

De Bernart sul podio ad Alba Alessandria, è di scena il trio

L'Orchestra sinfonica della Rai di Torino è domani sera alle 21 al Teatro Coccia di Novara con Umberto Benedetti Michelangeli sul podio e Paolo Bordoni al pianoforte. Il programma comprende due nomi sommi, Schumann e Beethoven. Del primo verranno eseguiti prima l'«Ouverture Genoveva op. 81», poi il «Konzertstück, Introduzione e Allegro in sol maggiore op. 92» e «Introduzione e Allegro da concerto op. 134» per pianoforte e orchestra. Beethoven chiuderà la [illegible] con la «Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36».

Sempre domani [illegible] alle 21, nella Sala Ordet di Alba, è di scena l'Osa (Orchestra Stabile Alba), che chiude la stagione invernale con un bel concerto diretto da Massimo De Bernart. Un appuntamento da non perdere che prevede «Serenata per archi» di Elgar, «Serenata» di Wolf Ferrari, la bella «Simple Symphony» di Britten e «Danze romene» di Bartók.

Due concerti si segnalano in particolare domenica. La mattina alle 10,45, nel Teatro Comunale di Alessandria, per la Associazione Emma Maria Ferrari il trio formato da Vittorio Marchesi (violino), Claudio Merlo (violoncello) e Giorgio Vercillo (pianoforte) esegue pagine di Beethoven e Mendelssohn. Vercillo da solo eseguirà anche il «Ciclo nordestino» del brasiliano Marlos Nobre e «Nugu» di Federico Ermirio, direttore del Conservatorio alessandrino. Il pomeriggio alle 16, nel salone congressi di Palazzo Borsa a Novara, il Trio Clementi (Giovanni Mugnuolo flauto, Massimo Magri violoncello e Rosario Mastroserio pianoforte) presenta pagine di Rossini, Mendelssohn, Haydn.

Leonardo Osella

Massimo De Bernart dirige ad Alba

Cinema

Proiezioni per giovani

TORINO. Quattro film per riflettere. Emarginazione e mafia sono i temi affrontati quest'anno da «Italia Anno Zero», rassegna itinerante rivolta agli studenti delle scuole superiori piemontesi. Organizzano Aiace, Consiglio Regionale del Piemonte e Gruppo Abele in collaborazione con Agis e Anica.

All'iniziativa, giunta [illegible] successo alla [illegible] edizione, aderiscono diciannove locali piemontesi: Centrale d'essai di Torino, Sabrina di Bardonecchia, Splendor di Chieri, Stazione di Collegno, Abcinema di Ivrea, Ritz di Pinerolo, Cenisio di Susa, Eden di Alba, Comunale di Alessandria, Ritz di Asti, Poli di Casale, Fiamma di Cuneo, Uno di Domodossola, Vip di Intra, Oratorio Bertola di Mondovì, Faraggiana di Novara, Politeama di Saluzzo, Sottoriva di Varallo e Astra di Vercelli.

I quattro film in cartellone sono il pluripremiato «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso carabiniere in viaggio con due bambini nell'Italia del degrado, «Ragazzi fuori» di Marco Risi sulla delinquenza minorile palermitana, «Il lungo silenzio» di Margarethe Von Trotta sulla vita blindata di un magistrato (Jacques Perrin) e di sua moglie (Carla Gravina), «La scorta» con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Luigi Sperandeo agenti e poi [illegible] del giudice (Carlo Cecchi) che devono proteggere.

Proiezioni da oggi a fine aprile. Unico spettacolo alle 10. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire ed è gratuito per gli insegnanti. Per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi all'Aiace in Galleria Subalpina a Torino (telefono 53.89.62) o direttamente ai cinema.

Daniele [illegible]

Duo jazz

Vocalist e chitarra

CASSINASCO. Per gli [illegible] del jazz stasera l'appuntamento è alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco, a pochi chilometri da Canelli.

Si esibirà il duo «Canto on guitar», ovvero la vocalist Laura Cavallero e Luigi Tessarolo alla chitarra. Un duo molto affiatato, dalle sonorità caratteristiche, che ha raccolto [illegible] in tutta Italia.

I musicisti proporranno un repertorio che alterna brani di autori meno noti della tradizione sudamericana, a tipiche «bossanova». In programma anche alcuni standard jazz e blues. L'ingresso è libero, s'inizia alle 21,30. [c. f. c.]

Operetta

Campanelli in musica

TORTONA. Una delle più [illegible] produzioni della coppia Lombardo-Ranzato, popolari autori di operette, va in scena lunedì e martedì al Teatro Civico.

È «Il paese dei campanelli», nell'allestimento della Compagnia italiana di operette. Ambientata in un'immaginaria isola olandese, è un'allegra e fantasiosa storia di «corna», a metà fra l'apologo e la favola, fra le più amate dagli estimatori del genere.

I biglietti costano 35 mila lire per platea e palchi centrali, 25 mila nei palchi laterali e 12 mila lire in loggione. Si acquistano al botteghino, o telefonando allo 0131 820.195. [c. ro.]

Tacabanda

Le sonorità «da strada»

ENTRACQUE. Dopo il successo con i «99 Posse» la discoteca «Capolinea» vuole fare il bis con i milanesi «Tacabanda», domani sera (ore 22). I loro testi duri e provocatori trovano accompagnamento nelle sonorità da strada, volutamente rurali, create dalla miscela di chitarre classiche, percussioni varie e fisarmoniche.

I «Tacabanda» sono [illegible] per presentare musica in continua evoluzione, senza precisa nazionalità «folk» nel senso di «popolare». Il gruppo si esibisce preferibilmente [illegible] discoteche e nei centri autogestiti. Dopo i «Tacabanda» sono attesi i «Possessione». [r. c.]

Music club

Il randello di Caino

CIGLIANO. Al music club Due è per lunedì l'appuntamento con il violento, rissoso, provocatorio Bebo Storti, in arte Caino. Per intenderci, Storti è «quello che minaccia il pubblico che gli sta di fronte, con un randello (vero)». Il che è già un bel programma. Il [illegible] bergamasco, noto per le sue partecipazioni al fianco di Claudio Bisio, Athina Cenci e Tony & i Volumi, nella trasmissione Rai Tre «Cielito Lindo», verrà nella discoteca del Vercellese, a far da guastafeste durante la serata dedicata al contest tra gruppi mascherati. Con Bisio, Bebo «Caino» Storti, l'anno scorso aveva lavorato in «Le avventure di Valter Ego». [g. bar.]

Scugnizza

Alla Saison di Aosta

AOSTA. La «Saison culturelle» valdostana propone lunedì e martedì un appuntamento con l'operetta.

Sul palcoscenico del cinema Giacosa di Aosta sarà rappresentata alle 21 «Scugnizza», spettacolo di Carlo Lombardo e Mario Costa, al quale partecipano l'orchestra e il coro del teatro dell'opera di Cuba.

La favola della «Scugnizza» Salomé è proposta dal regista Tato Russo negli anni del dopoguerra, spostandola nella [illegible]va versione dal mondo ovattato del primo Novecento per ambientarla nel periodo della Napoli affamata, sognante il benessere americano. [r. a.]

Per ridere

In arrivo Lucia Vasini

BORGOMANERO. Un regalo originale per San Valentino? Farsi un sacco di risate, insieme, con Lucia Vasini, Maurizio Milani e la banda di «C'è quel che c'è». L'appuntamento è lunedì a Borgomanero, teatro Nuovo. Lo spettacolo è inserito nel cartellone promosso dall'assessorato comunale alla Cultura e dallo Stabile di Torino. Lo s[illegible] allestimento verrà proposto in aprile al Comunale di Oleggio. Vasini, Milani e gli scatenati musicisti sono conosciuti dal grande pubblico per la partecipazione a «Su la testa», la trasmissione che aveva in Paolo [illegible] il protagonista e che è diventata un [illegible] nella scorsa stagione. [m. p. a.]

A cura dell'associazione «Skené»

Saggio di teatro a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Teatro per tutte le età stasera al Grand hôtel Billia [illegible] Saint-Vincent. Il salone Gran Paradiso del centro congressi ospiterà alle 21 «Il gioco [illegible] Teatro», organizzato dall'Associazione culturale «Skené» di Aosta.

Lo spettacolo è il primo dei due saggi annuali previsti per gli allievi [illegible] corso di recitazione organizzato dall'associazione aostana. Partecipano alla serata 29 attori dilettanti, suddivisi in tre corsi, sotto la guida degli insegnanti Silvia De Rossi, Tina Domiacuo, Fulvia Roggero, Massimo Scaglione e Maurizio Tropea.

«Il gioco del Teatro» sarà suddiviso in tre parti, [illegible] ogni corso. Le lezioni di recitazione organizzate dalla «Skené» sono triennali, anche se i partecipanti possono scegliere [illegible] frequentare per intero i corsi, abbandonando anche al primo o secondo anno. L'associazione ha poi previsto anche un quarto anno integrativo sperimentale, frequentato da alcuni giovani interessati ad approfondire ulteriormente la [illegible] esperienza teatrale.

Nel saggio [illegible] oggi (il secondo e ultimo spettacolo sarà a giugno) parteciperanno per [illegible] primo anno Sara Alloatti, Silvia Caracciolo, Oriana Carrano, Cristiana D'Urso, Alessandro Fornari, Claudia Giovinazzo, Massimiliano Manganello, Federica Norat, Stefano Pivot, Davide Quaranta, Manuel Riccardi, Patrizia Rizzo e Lorenza Ventosi.

Tutte persone di circa [illegible] anni, che proporranno brevi improvvisazioni, sperimentando in pubblico «sketch» comici inediti me [illegible] una tecnica già collaudata durante le lezioni. Proporranno anche [illegible] richieste dal pubblico. Gli attori degli altri due corsi saranno sul palcoscenico per proporre rappresentazioni [illegible] William Shakespeare, Carlo Goldoni e altri commediografi o drammaturghi tradizionali. Lo spettacolo raccoglierà i risultati ottenuti dagli attori dilettanti durante i corsi, [illegible] un'ampia «miscela» di brevi scene tratte dalle diverse [illegible] degli autori scelti.

[illegible] allievi del secondo corso hanno un'età [illegible] circa [illegible] anni. Sono Cinzia Cestaro, Luca Corti, Claudia Ferraro e Laura Marchand. Per il terzo e ultimo anno [illegible] corso (età compresa fra i 30 e i 35 anni) reciteranno Carlo Agostinoni, Streng Cerise, Carla Chanu, Carlo Curtaz, Paolo Gianotti, Maurizia Gioanetto, Mariagrazia Ianniza, Giorgio Mammoliti, Annibale Molinero, Elena Nelva Stellio, Ester Valmanchino ed Enrico Viérin.

Tutti gli allievi sono stati seguiti dagli insegnanti torinesi provenienti dal «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi».

L'ingresso allo spettacolo di stasera, organizzato in collaborazione con la Sitav, costa 5 mila lire. [s. ser.]

«Chiacchiere sottovoce» con il conduttore di «Roxy bar»

Red Ronnie a Radio2

Oggi, dalle 14,15 alle 14,55, Francesco Battisti intervisterà al telefono uno dei più apprezzati critici musicali del momento

Red Ronnie, critico musicale, conduce su Videomusic il programma «Roxy bar»

AOSTA. [illegible] Ronnie [illegible] telefono con Francesco Battisti. Altra puntata per «Chiacchiere sottovoce», il programma radio del venerdì dalle 14,15 alle 14,55 su Radiodue, realizzato dagli studi regionali [illegible] Rai. Dopo aver parlato di comicità con i tre della «Gialappa's band», con il leader degli Skiantos, Freak Antoni, e con Alessandro Bergonzoni, il regista aostano Francesco Battisti telefonerà oggi a [illegible] Ronnie.

«Per parlare soprattutto di musica e [illegible] - dice Battisti -. Il programma che Red Ronnie presenta ogni sabato [illegible] su Videomusic, "Roxy bar", è l'unico in tv dedicato alla musica sopravvissuta. Negli Anni 80 si è assistito ad un pullulare di programmi che parlavano o cercavano di parlare di musica. [illegible] «Discoring» a «Doc» e ancora «Doc», guidato da Renzo Arbore, e «Fantastico», che fino a qualche hanno fa dava grande spazio [illegible] fenomeni del mondo [illegible] italiano e internazionale. Trasmissioni rivolte soprattutto ai giovani, che hanno [illegible] grande seguito, ma che, per motivi diversi, sono tutti scomparsi dagli schermi televisivi.

«Roxy bar» è quindi ora unica nel suo genere. «Oggi a Red Ronnie - aggiunge il regista Francesco Battisti - chiederò il perchè di questo fenomeno. [illegible] programma [illegible] infatti impostato soprattutto sulla televisione».

[illegible] Ronnie, considerato uno dei più «quotati» critici musicali, è stato uno dei pochi a credere a Jovanotti, quando [illegible] sconosciuto, che per molti faceva musica «strana».

Battisti cercherà quindi di sapere da Red Ronnie qual è il segreto del suo «fiuto» musicale.

Dalla prossima settimana «Chiacchiere sottovoce» si dedicherà, invece, alla [illegible] «militante» italiana. Tra i prossimi incontri telefonici [illegible] Francesco Battisti i «Mao Mao» e gli «Africa Unite», che alla fine dell'autunno [illegible] sono andati a suonare a Bagdad, e i [illegible] Posse», il gruppo rap che ha realizzato la colonna [illegible] dell'ultimo film di Salvatores, «Sud». Si passerà poi ad analizzare gli spettacoli tv. Tra le idee di Battisti ci sono interviste [illegible] Claudio Bisio e con gli animatori di «Tunnel».

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35 668 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Miluna, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — [illegible] 10.000
OGGI CHIUSO

COUR[illegible] — Tel. (0165) 841.[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 10.[illegible]
Cool Runnings (4 sotto zero) — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — [illegible] avventure [illegible] quattro giamaicani che las[illegible] i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

CERVINIA

[illegible] Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
L'ultimo grande [illegible] — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, [illegible] O'Brien, [illegible] Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000
Abbronzatissimi 2 — *[illegible], con J. Calè, V. [illegible], E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disponibile in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22.15
Demolition [illegible] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna [illegible] per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 20/22
La casa [illegible] spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori [illegible], persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

prima [illegible] andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

Su Tsr uno special sui senzatetto e l'ultima puntata di «Charlemagne»

«Operazione cianuro» su France2

Il 1965 in un revival musicale sulla tv svizzera

«La rue pour seul abri» è il titolo del reportage che Tsr propone oggi alle 20,10 nell'ambito del settimanale *«Tell quel»*. Le telecamere dell'emittente svizzera francofona hanno cercato di far emergere la realtà dei senzatetto, partendo dalla [illegible] ferroviaria di Cornavin, dove ogni notte trovano un riparo centinaia di persone. Il reportage cerca quindi di conoscere alcuni di questi uomini, per i quali ogni giornata è una lotta alla «sopravvivenza».

Di seguito, alle 20,40, [illegible] Tsr la terza e ultima puntata di *«Charlemagne»*, la saga storica di Clive Donner [illegible] Christian Brendel, Pierre Cosso, Isabelle Pesco e Anny Duperey. Alle 22,15 comincia invece, sempre sulla rete svizzera, un programma dedicato alla musica d'altri «tempi»: *«Ces années-là»*. [illegible] prima puntata è dedicata al 1965. I riflettori saranno puntati [illegible] Nino Ferrer, France Gall, Johnny Hallyday, «The birds», «The Beatles», Sacha Distel e il mitico Charles Trenet.

Claude Chabrol, stasera su France 2

Alle 23,30 Tsr manda in onda *«La fille de quinze ans»* (Francia, 1988, 80'), un film di Jacques Doillon con Judith Godrèche, Melvil Poupaud e Jacques Doillon. Narra di Juliette, adolescente solitaria, che intrattiene una relazione platonica con un suo coetaneo, Thomas. Il padre del giovane la invita a trascorrere con loro una [illegible] a Ibiza. L'uomo rimarrà però coinvolto emotivamente dalla presenza di questa affascinante ragazza di quindici anni.

France2 dedica la prima serata alla serie *«Renseignements généraux»* e manda in onda il telefilm *«Opération cyanure»* con Victor Lanoux, Nelly Alard e Benoit Robert. Per *«Bouillon de culture»* Bernard Pivot, alle 22,30, ha come ospiti Philippe Seguin, presidente dell'Assemblée nationale, Claude Chabrol all'uscita del suo film *«L'enfer»* e lo scrittore René Château, che presenterà il suo ultimo libro «Les plus belles affiches du cinéma français des Années 50». [sa. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Ballo liscio al «Divina»

La discoteca «Divina» prosegue il suo calendario di appuntamenti dedicati al ballo liscio. Nel locale si potrà ballare questa sera con l'orchestra spettacolo di Luca Francia. A mezzanotte una breve pausa con la discomusic.

QUART

Serata di «underground»

Alla discoteca «Blu Max» il venerdì sera è dedicato all'underground. Si ballerà con le nuove tendenze della musica metropolitana, alla ribalta nei più noti locali italiani ed esteri.

[illegible]

«Dance music magazine» party

La discoteca «Ghibli» prosegue con successo il [illegible] programma di serate alternative. In calendario il party sul tema «Dance music magazine». Alla consolle del locale [illegible] sarà il dee-jay Nello, noto per la sua presenza al «Sottovento» di Porto Cervo. Per domani la discoteca ha organizzato due appuntamenti di carnevale. Alle 14,30 una manifestazione carnascialesca per bambini. In serata grande festa con premi alle maschere più belle.

CHATILLON

«La fine di un sogno»

Dalle speranze dei cercatore d'oro a quelle dei Mujaheddin afghani. E' questo il contenuto della penultima proiezione della rassegna «Terre lontane», realizzata da Daniela Bornini e Roberto Mazzanti. Oggi alle 21,15 nel salone della biblioteca «Monsignor Duc» di Châtillon verrà quindi proiettato il filmato «La fine di un sogno». L'ingresso è libero.

LA THUILE

Carnevale per i bambini

L'Azienda di promozione turistica Monte Bianco organizza per domani pomeriggio a La Thuile il carnevale dei bambini. Dalle 15 una sfilata in maschera, con partenza dall'ufficio di informazioni turistiche. Di seguito sono in programma il discopub «La bricole» giochi e bugie per tutti.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] corso Giulio [illegible]. L'uomo [illegible] guarda. Orario 15,50, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Misteriosi omicidio a Manhattan. Ore 15,30
AMBRA via Chiesa della Salute 77. [illegible] 14. Or. [illegible].
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. Bronx. Orario. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2. La casa degli spiriti. Orario. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3. [illegible] way. Orario. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. Mr. [illegible] Orario. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. L'ombra del lupo [illegible] 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. Decalogo 5. Orario 16,30, 18,30 [illegible] Decalogo 6. Orario 17,30, 19,30, 21,30, 20,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. Aladdin Abb.. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi. Orario. 14,50, 16,45, 18,40; 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible]. Il profumo della papaya verde. Orario: 15, [illegible]; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. Cool runnings Quattro sottozero [illegible] 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9 [illegible] Doubtfire. Orario 15,25, 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino. L'uomo che guarda. Orario [illegible],45, 17,55, 20,15; [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Addio mia concubina. Or.: [illegible],40; 18,30, 22
EMPIRE [illegible] Vittorio [illegible] 5. Carlito's way. Orario: 15; 17,30, 20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. Caro diario. Orario: 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. The Inno[illegible]; [illegible]; 18; 20,20, 22,30
FARO via Po 30. L'ombra del lupo. Or.. 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani [illegible]. Bronx. [illegible]: 15; 17,30: 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. Malice (Il sospetto). Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG v. Po 21. Il banchetto di nozze. Or.. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible]. Così lontano così vicino. Or.: 14,30, 17,10. 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. Demolition man. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. The Snapper. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia. Or.. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'uomo che guarda. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO [illegible] Verdi [illegible] 8. Un mondo perfetto. Or.: 20; [illegible]
OLIMPIA 1 v. [illegible] di una capinera. Or.: 16,[illegible], 18,30; 20,30. [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. La famiglia Addams 2. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Perdiamoci di vista. Or.; 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tra cielo e [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Piccolo Buddha. Or.: 17,10, 19,50, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Mrs. Doubtfire. Or. 15,25; 17,45: 20,05. 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30. Incontri con l'opera. La forza del destino di G. Verdi. Presentazione del melodramma in quattro atti in scena dal 15/2. A cura di G. Pestelli. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.263/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.098. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta Verso la Salva di Simone Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517 62 48/544 562. Ultima recita.
[illegible] CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Ore 10 Il fiore azzurro dell'amore. Spettacolo per ragazzi, realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. [illegible]. Or. 17,00.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg [illegible]
19,45 Rendez-vous spectacles

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Chiacchiere sottovoce

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
[illegible] L'oroscopo di Irene
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il Globo, notiz.
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
16 — Rock gala
19 — Nightwhite, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; [illegible]
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio per favor
20,30 Notte italiana

Suisse [illegible]
9 — Top model
9,20 Le grand chambardement
10,35 Vive les animaux
11 — Perry Mason
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,05 [illegible]
13,30 Arabesque
14,15 Drôles de dames
15,05 Inspecteur Derrick
16,05 La [illegible] des collines
17,15 Les [illegible] de Corentin
18,50 Téléduo
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20,40 Charlemagne
22,15 [illegible] années-là
23,20 Tj-nuit
23,30 La fille de quinze ans, film

Top Italia [illegible]
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia-musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

[illegible]
7 — Cartoni [illegible] no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Radio Valle [illegible] 101
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101!...Si gioca
11,30 Top '60, '70
12; 18 Notiziario della valle d'Aosta
15 — Free music sound con Andrey
18 — Juke box
22 — 101 notte italiana

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — [illegible]
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Radio [illegible]
9 — Musica melodia
10,15 Radio Club nostalgia
11,30 45888, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le [illegible] belle musiche di tutti i tempi

Tele Alpi
12,40; 19; 22 Alpitime, notiz. regionale
20,30 Pro e contro, attualità

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali
13 — Euro news, notizie dal [illegible]
14,30 Supersix, studio rock
18 — I guerrieri Ninja, telefilm
21,15 Ponto volley
21,45 Telesport, rubrica

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13 — Falcon Crest
17,30 La ribelle
19; 22,50 Tg regionale
19,30 Conversazioni allo specchio

[illegible] Reporter
8; 14,25; 16,25 News, notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop di Luca Altucci

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
10 — Contatto radio con Sandra Mondaini
12; 15,15 Meteo/viabilità
14,20 Novità discografiche
20,30 I tarocchi con Ange

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestiva comunicazione [illegible].

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** ■ M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** ■ Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** ■ Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** ■ Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** ■ Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** ■ Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. [illegible] L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Si correranno in Francia le due ultime tappe della 31ª corsa ciclistica valdostana per dilettanti

Il «Giro» si vincerà a Chamonix

Sarà intitolato a Diego Pellegrini, il corridore di 23 anni morto lo scorso anno della discesa del Colle San Carlo
Dopo la cronometro a Fénis, sei tappe. La «cima Coppi» sarà il colle del Piccolo San Bernardo. Nuovi sponsor

AOSTA. [illegible] Giro [illegible] ne va, emigra. [illegible] lo fa solo con le due ultime tappe. Il vincitore sarà incoronato a Chamonix. Arrivo in salita ai piedi del Monte Bianco. E' la più grande novità del 31º Giro ciclistico della Valle d'Aosta. E fa già discutere. Il «patron» Giovanni Ramires non ha voglia di sollevar polemiche, ma sussurra di «contrarietà» sulla decisione di far concludere la prestigiosa corsa a tappe per dilettanti oltreconfine. «Pazienza, noi andiamo avanti, convinti che anche questo è un modo per far crescere il Giro».

L'edizione di quest'anno sarà intitolata alla memoria del bergamasco Diego Pellegrini, [illegible] corridore di 23 anni morto lo scorso anno nella discesa del Col San Carlo, nella frazione più impegnativa del Giro. «Era nostro dovere», dice Ramires che proprio per l'amarezza di quell'incidente aveva ipotizzato a conclusione della 30ª edizione il [illegible] ritiro.

La formula della corsa non cambia. Prologo a cronometro [illegible] circuito cittadino e poi sei tappe. Cambia però l'impegno dei «girini» che dovranno affrontare una corsa molto dura, con grandi salite, sequenze di colli e tanti chilometri. Saranno [illegible] più i tre della cronometro che si correrà a Fénis [illegible] agosto. Dalla lotta contro il tempo uscirà il primo leader, la maglia biancorossonera.

L'indomani la corsa entra nel vivo con la prima frazione da Fénis a Saint-Vincent, di 130 km. Il secondo traguardo, [illegible] 31 agosto, sarà [illegible] frazione Goy di Fontainemore, dopo 145 km. I corridori partiranno da Saint-Vincent. Giovedì primo settembre la sfida continua in alta Valle. Partenza da Pont-Saint-Martin con arrivo ad Arvier (130 km).

Quarta tappa, Arvier-Les Contamines (Alta Savoia). E' la più lunga [illegible] la più impegnativa. Il traguardo chiude una frazione di 170 km in cui i «girini» do[illegible] raggiungere la «cima Coppi» della corsa, il colle del Piccolo San Bernardo a 2183 metri [illegible] altitudine. Per arrivare a Contamines i ciclisti dovranno superare altri colli tra cui il «terribile» Cormette du Roselend (1800 metri). Le ultime due tappe sono in territorio francese, la quinta (140 km) [illegible] Les Contamines a Annemasse e l'ultima da Annemasse [illegible] Chamonix (115 km).

Squadre e corridori hanno apprezzato il programma, tanto che l'organizzazione fa fatica a tener dietro alle iscrizioni. Hanno dato [illegible] loro adesione [illegible] nazioni: Moldavia e Cecoslovacchia, Russia e Ucraina, Danimarca, Olanda, Francia, Svizze[illegible] e Germania.

Fra le squadre italiane sono già sicure, tra le tante, [illegible] Zal Fior, la Prodet, la Bresciaplast, la Polti, l'Ecoclear e la Cuoril.

Gli sponsor sono la Regione Valle d'Aosta (assessorato allo Sport), il Casinò di Saint-Vincent, [illegible] Regione Rhônes Alpes e tutti i Comuni sedi di tappa. Altro contributo dalla «Sovauto» [illegible] St-Christophe che mette [illegible] disposizione anche dieci vetture per la giuria. E' cambiata la banca, sarà la San Paolo che sostituisce, dopo 17 anni, la Cassa di Risparmio di Torino. «Alla Crt - dice Ramires -, che ci è stata [illegible] in modo tangibile, va il nostro ringraziamento». [r. s.]

Sopra, il «patron» Giovanni Ramires
A lato, una passata edizione del Giro

Bocce, pari per 6-6 [illegible] Fossano

La Nitri ipoteca i play off della B

AOSTA. Il 6-6 ottenuto [illegible] Fossano contro [illegible] formazione degli Autonomi ha permesso alla Nitri Renault di conservare la leadership nel campionato per società di [illegible] B di bocce. A tre giornate dalla conclusione della fase eliminatoria, gli aostani hanno in pratica staccato [illegible] biglietto per poter partecipare agli spareggi per il passaggio in serie A2. In classifica, a quota 68, i gialloneri precedono la Pentec (66 punti), il Sassi Torino (62), gli Autonomi Fossano (60), il Dopolavoro Ferroviario Asti (51), il Pozzo Strada (47) [illegible] la Marenese (42). Alle finali [illegible] ranno ammesse le prime quattro squadre del girone, pertanto la Nitri Renault può amministrare 17 lunghezze di vantaggio sulle quinte compagine in graduatoria [illegible] anche [illegible] domani osserverà un turno di riposo non dovrebbe più correre alcun rischio in proiezione spareggi.

A Fossano hanno destato grande impressione i giovani Luca Lucianaz [illegible] Andrea [illegible]quin, che hanno totalizzato 63 punti nella prova in staffetta. Una prestazione di assoluto valore per i ragazzi aostani, allenati da Gregorio Rigolino, che stanno compiendo continui progressi [illegible]nici. Le altre vittorie parziali per la Nitri Renault sono state conquistate nella terna da Paolo Contoz, Michele Gianaro e Sergio Monetta (13-9) [illegible] nel tiro di precisione da Guido Ducourtil (44-37).

Le sconfitte sono giunte nella prova a coppie (Paolo Marjolet, sostituito durante la partita da Armando Tircoli, e Giuseppe Micheletta) per 10-9, nell'individuale (Guido Ducourtil) per 13-5 e nel punto e tiro obbligato (Marco Cotto) per 21-20. Nella coppia Micheletta ha fallito l'ultima bocciata che poteva regalare quanto meno l'11-11 ai gialloneri. I problemi maggiori in casa aostana riguardano proprio la coppia ed è probabile che nel prosieguo del campionato si arrivi a un cambio di formazione del duo giallonero. La Nitri Renault riprenderà [illegible] cammino nel campionato tra otto giorni con la trasferta sui campi della Marenese. [s. b.]

Luca Lucianaz staffettista della Nitri Renault

Andrea Peaquin è l'altro specialista [illegible] staffetta

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Mosca Barberis selezionato per il Trofeo Topolino

Ettore Mosca Barberis, portacolori dello Sci club Courmayeur nella categoria allievi, ha ottenuto [illegible] qualificazione alle finali del Trofeo Topolino [illegible] due gare di sel[illegible] disputate martedì e mercoledì [illegible] Trento. Mosca Barberis, dopo essersi classificato quarto e primo degli esclusi nello slalom, si è riscattato nel gigante del giorno successivo, ottenendo il terzo posto. Nella categoria ragazzi Alberto Schieppati e Monica Quartana (Sci club Courmayeur) hanno ottenuto il settimo posto nel gigante.

[illegible]

La Coppa Fair play del Rotary

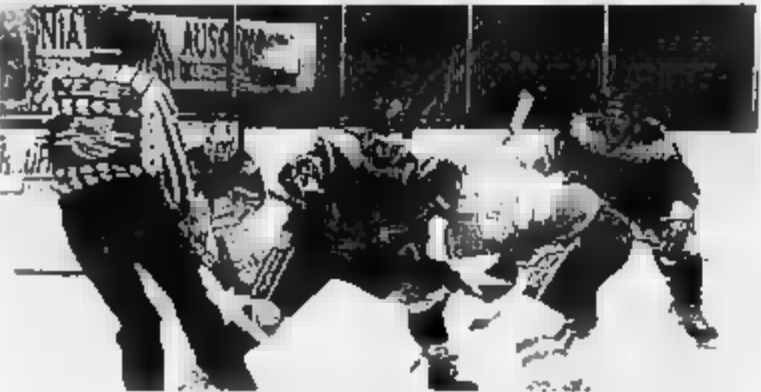
Domani si svolge terza Coppa Fair play, organizzata dal Rotary club Courmayeur-Valdigne. I concorrenti, rotariani, coniugi e figli si daranno battaglia al mattino in [illegible] prova di slalom gigante, mentre nel pomeriggio sul tracciato della Val Ferret si cimenteranno in una gara di fondo sulla distanza di 5 km per le donne e 7 per gli uomini. Premiazione in serata all'Hotel Royal [illegible] Golf.

[illegible]

Al via il Torneo Acsi

Comincerà oggi il Torneo Acsi di pallavolo, con in palio il Trofeo Primavera. Cinque le squadre partecipanti: Top [illegible] A, Arca Enel, Crer Forestazione, Top '88 B e Acsi Brutta Banda. Il primo confronto vedrà di fronte [illegible], alla palestra dell'Istituto per geometri, il Top '88 A e l'Arca Enel alle 21.

HOCKEY

Torneo del Monte Bianco per il CourmAosta

Per mantenere [illegible] squadra in attività durante il periodo dedicato alle Olimpiadi, il CourmAosta ha organizzato la prima edizione del Torneo del Monte Bianco. Alla competizione parteciperanno il Milan e la formazione francese di Chamonix. La squadra aostana giocherà alle 21 del 15 febbraio a Chamonix, alle 20,30 del 18 febbraio al palaghiaccio aostano contro il Milan e [illegible] in casa, il 22 febbraio, il retour match [illegible] i francesi.

[illegible]

Oggi a Gressan le finali [illegible] Trofeo Padovani

Si disputerà questa [illegible] al bocciodromo coperto di Gressan (inizio alle 20,30) la finale del «Trofeo Carrozzeria Padovani» di bocce per le categorie C e D senza vincolo societario. Si contenderanno il successo le coppie Guido Ducourtil-Lorenzo Daudry e Piero Ariagno-Giovanni Ardito.

[illegible]

I festeggiamenti per il comitato Fidal

Domenica, nella saletta del palazzo regionale, è in programma la «Festa dell'Atletica 1993». La manifestazione [illegible] organizzata per celebrare la costituzione del Comitato Fidal (Federazione italiana atletica leggera) Valle d'Aosta. La festa servirà anche per premiare atleti, dirigenti, tecnici e giudici della Federatletica.

CALCIO

L'SCS vince il recupero col Villaggio Lamarmora

Recupero favorevole all'SCS nel campionato di Prima categoria. La squadra di Statti [illegible] è imposta per 2-1 sul campo del Villaggio Lamarmora con reti di Vascimino su rigore e Serravalle. I biancazzurri hanno agganciato al quarto posto l'Olimpique Châteaux.

PALLAMANO

Torneo di serie A2

Quinta [illegible] consecutiva del Sant'Orso

AOSTA. E' il gran momento del Sant'Orso Aosta Pila Welcome nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. La formazione [illegible] presidente Sagaria ha espugnato [illegible] campo dello Spallanzani, conquistando la 3ª vittoria consecutiva. Ora le biancoviola [illegible] al 5º posto della classifica. Le aostane si sono portate a condurre per 4-1. L'allontanamento per 2' di Vedrana Grbesa consentiva però alle padrone di casa di raggiungere [illegible] 4-4. Le squadre andavano al riposo sul 7-7 e l'equilibrio proseguiva nella ripresa fino al 13-13. Il Sant'Orso forzava i tempi e dopo essersi portato sul 15-13 [illegible] il successo con il punteggio di 18-16.

«Nella prima frazione di gioco - dice la giocatrice Sofia Cossard - abbiamo concesso troppo spazio al contropiede avversario, forzando eccessivamente le conclusioni. Nella ripresa sia[illegible] state più attente». Miglior realizzatrice è stata Vedrana Grbesa, con 5 reti. Hanno completato [illegible] bottino Tiziana Morrone (4), Sofia Cossard, Katia Zanello (3), Marisa Ghellor [illegible] e Monica Canuto (1).

Le biancoviola potranno adesso sfruttare un doppio turno casalingo: sabato a Verrès (inizio alle 20) affronteranno il Manzano Udine e successivamente ospiteranno il Bologna.

Nulla da fare, invece, in serie C maschile per il Sant'Orso sul campo del Migliarina La Spezia. Gli aostani sono stati sconfitti per 21-17. Chiuso il primo tempo in svantaggio di 2 reti (10-8) i biancoviola non sono riusciti a recuperare nella ripresa. «E' stata la peggior partita del campionato - sottolinea l'allenatore Aldo Di Marco -. Abbiamo fatto [illegible] passo indietro rispetto alle ultime partite. La squadra era troppo contratta e non ha mai saputo trovare il giusto ritmo di gioco. Ci siamo trovati anche in vantaggio per 17-16, ma poi abbiamo subito un parziale di 5-0 che ha testimoniato le difficoltà agonistiche [illegible] ragazzi».

Miglior realizzatore [illegible] stato Arduino Trevisan, con 7 reti. Sono andati a segno anche Enrico Lamazzi, Luca Vizzi (3), Eddy Bello, Andrea Esposito, Diego Foti e Renato Matteotti (1).

Il campionato osserverà un turno di riposo. Il Sant'Orso tornerà in campo il [illegible] febbraio [illegible] Verrès contro il Casale.

Sigfrido Beneyton

[illegible]

Per i più giovani

Le [illegible] regole della Figc

TORINO. Una piccola grande rivoluzione fa capolino nel pianeta del calcio dilettantistico. Nella prossima stagione i club militanti nel Campionato nazionale dilettanti, in Eccellenza e in Promozione dovranno seguire nuove disposizioni per quel che riguarda l'utilizzo dei calciatori. Queste nel dettaglio le nuove norme sancite a Roma dal Consiglio direttivo della Lega Dilettanti.

Campionato dilettanti. Ai sodalizi è fatto obbligo di utilizzare, sin dal primo minuto di ciascuna gara, non [illegible] di 3 calciatori juniores. [illegible] questi almeno uno deve essere nato dopo il 1º gennaio 1976; [illegible] è [illegible] quindicenne deve essere in possesso del certificato medico di idoneità psicofisica, nonché del beneplacito federale p[illegible] la partecipazione all'attività agonistica. Gli altri due potranno invece rientrare nella categoria juniores «fuori quota», dovranno cioè non aver compiuto 20 anni nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva.

Eccellenza e Promozione. Varrà l'obbligo di far partecipare a ogni gara ufficiale, sempre dal primo minuto, almeno 2 giocatori rientranti [illegible] limiti di età indicati per la categoria juniores «fuori quota».

Le nuove norme modificano parzialmente quelle in vigore, che impongono ai club del Cnd [illegible] schierare nell'arco della gara almeno [illegible] juniores (classe 1976), e ai sodalizi di Eccellenza e Promozione di buttare nella mischia, anche solo per uno spezzone di partita, non meno di [illegible] juniores. Per motivare l'introduzione delle nuove regole la Federcalcio ha toni accomodanti. Nella sede romana della Figc si getta acqua sul fuoco di ogni possibile polemica, ma è evidente che le nuove norme sono state studiate per colpire quegli allenatori che oggi sono soliti schierare in campo due nati entro il '75 negli istanti finali delle partite, rispettando formalmente le regole, ma vanificandone di fatto le finalità.

«Le nuove disposizioni - dice Salvatore Fusco, presidente del Comitato piemontese [illegible] valdostano della Figc - sono state studiate per promuovere l'inserimento delle giovani leve [illegible] maggiori campionati e rientra nel filone di quelle iniziative che da diversi anni la Lega Dilettanti sta portando avanti per ringiovanire i propri ranghi».

Marco Bonetto

Elezioni simulate in base ai sondaggi: il polo liberista sarebbe la prima forza

Regione [illegible] destra, [illegible] [illegible] sinistra

A Torino la spunterebbero i progressisti «Però molto dipenderà dai candidati»

In Piemonte vincerebbe il cartello Forza Italia-Lega, [illegible] Torino i progressisti. Nettamente battuto [illegible] centro pattista-popolare che [illegible] conquisterebbe neppure un seggio. Naturalmente si tratta di simulazioni e non dei risultati reali delle politiche di marzo.

L'elaborazione [illegible] del professor Enzo Marra dell'Università di Torino; l'ha presentata ieri in[illegible] [illegible] professor Franco Pizzetti in un incontro alla fondazione Gramsci. Il presidente della fondazione, Guido Neppi Modona, ha annunciato che un nuovo studio sarà fornito a metà marzo [illegible] terrà conto anche dei [illegible] dei candidati.

Marra ha utilizzato una media tra i recenti sondaggi condotti [illegible] Cirm, Directa [illegible] Swg sugli orien[illegible] elettorali degli italiani. Allo stato attuale ai progressisti andrebbe il 35%, [illegible] Forza Italia-Lega [illegible] 25, al centro il 24. Un sondaggio della Diakron tende a sovradimensionare il successo della coalizione Berlusconi e a sottostimare [illegible] risultato del centro rispetto agli altri istituti.

[illegible] gli scenari si manterranno immutati e le forze in campo sa[illegible] queste tre il risultato per il Piemonte potrebbe essere quello indicato. Naturalmente - [illegible] sottolinea [illegible] professor Marra - sarà fondamentale nella realtà il peso dei candidati. Ancora oggi si valuta che circa un [illegible] degli elettori si consideri «in libera uscita». Potrebbe cioè non votare per lo schieramento che [illegible] prescelto se nel suo collegio ci sarà un candidato che [illegible] gli ispira fiducia.

In tutto il Piemonte Forza Italia-Lega potrebbe accaparrarsi 14 seggi, i progressisti 9; al momento 13 non sono aggiudicabili nelle simulazioni. Degli 8 seggi cittadini 5 li rastrellerebbero i progressisti nelle zone che sono state storicamente roccaforti della sinistra: Parella-Vallette, Barriera di Milano, Nord, Nizza, Mirafiori-Pozzo Strada. Berlusconi-Bossi vincono [illegible] Torino Centro. In San Paolo e Oltre Po la differenza tra le percentuali probabili [illegible] due coalizioni è troppo esigua per consentire una attribuzione anche solo ipotetica.

Fuori città i progressisti vincerebbero solo in zone [illegible] fortissima tradizione di sinistra: Settimo-Chieri, Nichelino-Carmagnola, Rivoli-Orbassano, Collegno-Grugliasco. Forza Italia-Lega si aggiudica, tra gli altri, Ivrea, Alba-Bra, Saluzzo-Savigliano, Fossano-Mondovì, Cuneo-Limone, Asti, Casale Monferrato, Biella, Borgosesia.

Il Piemonte non è l'Italia. Nel resto del Paese dovrebbero vincere i progressisti che potrebbero aggiudicarsi la metà più [illegible] dei seggi. [illegible] se Forza Italia-Lega riuscissero a federarsi con Alleanza nazionale nel Sud il risultato potrebbe essere invertito. Le elezioni dovrebbero essere vinte dalla forza che ha un forte insediamento territoriale (Lega [illegible] Nord, progressisti nel centro); i centristi verrebbero penalizzati dalla diffusione territoriale, priva di roccaforti.

I risultati delle elezioni, con la carica di novità contenuta nel nuovo meccanismo elettorale, non devono però illudere l'elettore. Come ha sottolineato Fran[illegible] Pizzetti il maggioritario [illegible] garantisce necessariamente un sistema politico bipolare [illegible] [illegible] maggioranza di governo stabile. I sistemi politici non sono rigidamente determinati dal meccani[illegible] elettorale.

Guido Neppi [illegible] (sopra) «Un nuovo studio per metà marzo»

Franco Pizzetti (foto sotto) ha contribuito alla simulazione

Il sociologo De Rita «I politici sordi al nuovo che emerge dalla società»

Delle elezioni ha parlato, alla Scuola d'Applicazione, Giuseppe De Rita osservando [illegible] siamo [illegible] fronte a una società-spettacolo che «si prepara elezioni-spettacolo». A [illegible] giudizio i politici [illegible] stanno comprendendo il [illegible] che emerge dalla società» e rischiano «di accentuare il di[illegible] da coloro che intendono rappresentare».

Marina Cassi

TORINO: 5 PROGRESSISTI, 1 [illegible] (CENTRO), 2 INCERTI

AD, RIFONDAZIONE, PDS, VERDI, RETE, PSI — FORZA ITALIA, LEGA — INCERTI

La geografia politica del Piemonte nei collegi uninominali per la Camera, in base [illegible] simulazione

---

Processo al medico di Alba accusato da una fisioterapista

Prigioniera dell'ex [illegible]

«Mi ha violentata per tutta la notte»

Processo a porte chiuse ieri in quarta sezione del tribunale ad un medico [illegible] Alba, Ivano De Bernardi, 47 anni, accusato di violenza carnale e sequestro [illegible] per[illegible]. La notte del 7 maggio del '92 avrebbe sequestrato e [illegible] posto ad ogni sorta di violenza R. P., 37 anni, una fisioterapista con la quale aveva avuto una [illegible]lazione troncata dalla donna.

R. P., parte civile [illegible] l'avvocato Almondo, ha denunciato il medico: «La nostra relazione era finita ma lui non voleva saperne. Mi tempestava di telefonate. Ci trovammo sotto [illegible] poliambulatorio [illegible] fisioterapia di [illegible] Regina Margherita dove lavorava[illegible]. Mi invitò a salire negli uffici e lì mutò atteggiamento. Mi gettò [illegible] un lettino, cercai [illegible] ribellarmi [illegible] mi tappò la bocca con fazzoletto bagnato [illegible] etere e persi le forze. Ero legata e dovetti subire ogni sorta [illegible] umiliazio[illegible] per tutta la notte. Al mattino, riuscii a convincerlo a liberarmi. Scendemmo al bar, dissi alla barista di chiamare [illegible] polizia. C'era una pattuglia [illegible] carabinieri fuori, mi precipitai verso di loro: "Andate nello studio, troverete i legacci usati per bloccarmi sul lettino"».

Approfittando del trambusto, il medico si precipitò nell'appartamento aprendo ai carabinieri quando ormai stavano per sfondare la porta: nel gabinetto c'erano pezzi di indumenti intimi, dei quali aveva cercato di disfarsi.

Tutte accuse che De Bernardi (difeso dagli avvocati Zancan e Papotti) respinge: «Era soltanto [illegible] gioco erotico. La sera prima avevo portato in [illegible] valigetta gli indumenti intimi di ricambio. La legai perché così avevamo fatto altre volte, le tagliuzzai la camicetta arancione, il reggiseno e gli slip. Il mattino dopo, quando scese al bar, lei indossava gli indumenti di ricambio».

Ieri sono stati sentiti i periti del pm. Per [illegible] professor Bosco, «De Bernardi [illegible] sano di mente. Soffre però di un disturbo narcisistico della personalità: ha [illegible] grande considerazione [illegible] sé, si preoccupa molto dei giudizi degli altri, soprattutto se [illegible] negativi».

Ha chiesto il presidente Gosso: «Qual è la versione più attendibile?».

«Sono due vissuti soggettivi profondamente differenti», ha detto il perito.

Il professor Grasso ha riferito che la boccetta sequestrata dai carabinieri al momento dell'irruzione nella stanza dove [illegible] donna fu sequestrata conteneva etere, un forte anestetico. Il pro[illegible] riprenderà il 12 aprile con la deposizione della parte lesa.

Claudio Cerasuolo

Il dottor Ivano De Bernardi

LUI [illegible] TUTTO

Abusò di una nomade slava

Un operatore dell'Ufficio stranieri del Comune è stato rinviato a giudizio per violenza carnale ai danni di una nomade jugoslava. Giuliano Taurisano, 3[illegible] anni, sarà processato il 30 marzo. Secondo il pm Enrica Gabetta, avrebbe abusato della giovane, madre di sei figli, un marito in carcere. La donna [illegible] conosciuto Taurisano al campo di strada dell'Aeroporto, dove lui [illegible] impegnato in un'iniziativa del Comune per l'inserimento dei nomadi nel lavoro. La violenza sarebbe accaduta nell'89. Ma la donna, difesa dall'avvocato Silvana Fantini, l'ha denunciato solo nel '93: «Ero succube di lui, avevo paura. L'ho denunciato quando mio marito è uscito dal carcere». Taurisano respinge l'accusa: «E' [illegible] vendetta. Una storia architettata per colpirmi».

Presidente Mazzola

[illegible] Rinnovate le [illegible]

Subito dopo lo spoglio dei voti per l'elezione del nuovo direttivo dell'Ordine degli avvocati, il consiglio ha tenuto un'assemblea per il rinnovo delle cariche della Camera penale, l'organismo che riunisce i penalisti del Distretto giudiziario. L'avvocato Renzo Mazzola è stato nominato presidente, in sostituzione dell'avvocato Alberto Mittone (che [illegible] nel nuovo consiglio forense), vicepresidente è l'avvocato Giampaolo Zancan.

La Camera penale ha indetto per venerdì 18 febbraio un'assemblea preparatoria (aperta anche ai magistrati) alla discussione dei problemi che saranno trattati al convegno indetto [illegible] giorno successivo dall'Unione delle camere penali a Napoli sul tema «Giustizia tradita?».

Tre i punti all'ordine del giorno: separazione della carriera di pubblico ministero da quella del magistrato giudicante; reale parità [illegible] difesa [illegible] accusa con reali poteri d'indagine per il difensore; rivalutazione [illegible] dibattimento come massima garanzia [illegible] un giusto processo.

Sette anni di viaggi da Torino a Istanbul e ritorno nella veste di turisti

[illegible] doppio [illegible] Mercedes

Sgominata gang di trafficanti: 9 finiscono in manette

Sette [illegible] di viaggi in Turchia, all'andata con fasci di banconote nascoste nel serbatoio [illegible] Mercedes 250 Station Wagon, [illegible] ritorno con panetti di eroina [illegible] loro posto. Un traffico che [illegible] portato da Istanbul in Piemonte almeno 500 chili di eroina purissima, forse [illegible] più. Un sistema collaudato, scoperto dai carabinieri del Reparto Operativo di Torino dopo che i colleghi di Cagliari erano riusciti a mettere le mani su [illegible] spacciatore troppo ricco.

Non è stata un'inchiesta rapida. Primo a cadere nella rete fu, nell'agosto '92, Pasquale Fulno, 56 anni, residente a Nova Milanese, sorpreso in una casa di Cortoghiana (Cagliari). Con [illegible] [illegible] chilogrammi di eroina, 100 grammi di [illegible] 120 milioni in contanti, titoli di [illegible] per decine di milioni. La droga era destinata alle località balneari sarde, [illegible] arrivava da Tori[illegible]. Qui era stata ceduta da tre pregiudicati, contitolari di un'impresa edile [illegible] Casale Monferrato, la Novedil.

Si arriva [illegible] al loro arresto: [illegible] Agostino Marando, 32 anni, originario di Cittanova (Reggio Calabria), Giuseppe Morano, [illegible] anni, anche lui di Cittanova, e Alfio [illegible] Mare, 44 anni, catanese. Sono loro a gestire il traffico: Marando e Morano mettendo [illegible] disposizione [illegible] capitale, Di Mare contattando i grossi trafficanti turchi.

Le partite di eroina, importate nei doppi fondi dei serbatoi delle auto, venivano trattate, pagate e ritirate all'Hotel Pullman di Istanbul, [illegible] lontano dal ponte di Galata. Prezzo fisso: 50 milioni il chilogrammo. Un po' caro, ma giustificato dalla qualità dello stupefacente. Sino allo scoppio della guerra in Bosnia, i trafficanti attraversavano la Jugoslavia. Più recentemente avevano [illegible] dovuto ripiegare sulla Grecia, poi traghetto [illegible] a Brindisi, infine [illegible] tranquillo trasferimento a Torino. Li aiutavano, in questo traffico, quattro pregiudicati: Giuseppe Cannella, 38 [illegible] di Licata; Francesco Nicotra, [illegible] anni, catanese; Antonio Morano, 25 anni, da Cittanova e Gianni Socco, [illegible] anni, vercellese.

Più recentemente, [illegible] i carabinieri ormai addosso, la gang aveva utilizzato, in veste [illegible] corrieri, anche due incensurati: Massimo Boggione, [illegible] anni, [illegible] antiquario [illegible] Casale Monferrato [illegible] Salvatore Latino, 49 anni, rappresentante di tessuti a Catania. Entrambi hanno compiuto i viaggi con le famiglie, fingendosi turisti in vacanza sul Bosforo.

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno accertato legami fra questo gruppo e gli esponenti della cosca Iacqua [illegible] Chivasso, sino al [illegible] considerata la più temibile organizzazione legata alla 'ndrangheta [illegible] tutto [illegible] Piemonte sgominata nel '90 dai carabinieri del maggiore Lavacca.

La polizia turca, insieme con i colleghi dell'Interpol, [illegible] invece cercando di identificare i grandi trafficanti turchi che, oltre alla gang piemontese, rifornirebbero altre organizzazioni malavitose europee.

Angelo Conti

L'operazione condotta [illegible] carabinieri in manette, [illegible] sinistra Agostino [illegible] Gianni Socco e Alfio Di Mare

Ad Agliano, fra cure termali e tradizioni enogastronomiche

Le «nozze» di acqua e vino

I progetti della dinamica Pro loco

AGLIANO. E' curioso trovare un paese dove convivono bene fanzi [illegible] fanno pubbicità a vicenda) due tradizionali «nemici» come l'acqua e il vino. Eppure ad Agliano, le celebri fonti termali sono il miglior biglietto da visita per i prodotti locali e se qualche turista in cerca di vino scoprisse di soffrire di raucedine o reumatismi, ecco pronte le prodigiose acque.

E' proprio [illegible] questo patrimo[illegible] aglianese che la Pro loco ha dedicato il suo nuovo marchio, creato dal pittore [illegible] Massimo Ricci: da qualche mese sulla carta intestata del gruppo compare una bellissima donna (una sorta di Venere nascente dalle acque), tuffata in una coppa di spumeggiante vino [illegible] colli aglianesi.

La Pro loco ha una lunga tradizione: [illegible] [illegible] delle più antiche dell'Astigiano e si avvia a [illegible] piere il mezzo secolo di vita, essendo nata nel '46. «Stiamo già pensando a grandi festeggiamenti per quella data» anticipa [illegible] presidente [illegible] sodalizio Gianfranco Truffa. Accanto a Truffa, impresario edile e tuttofare della Pro loco, lavora un gruppo affiatato: Teresa Musso, Gianni Carmagnola, Serafino Giovo, Sandra Giovo, Renato Castino, Maggiore Borello, Bruna Bologna, Canio Caputo, Gregorio Policastro, Paolo Cerrato ed Angelo Baccaglini.

La Pro loco debutterà a giorni [illegible] il primo appuntamento annuale, il Carnevale per i bambini, che [illegible] terrà martedì prossimo. Alle 15 tutti in piazza per [illegible] sfilata delle mascherine, rottura delle pignatte e giochi vari. A fine marzo s'inizierà il tradizionale «Cantè j'euv». Per una settimana una corale formata da gente di tutte le età e professioni girerà per il paese e per le nume[illegible] frazioni annunciando la Pasqua. E' un'occasione per raccogliere fondi [illegible] anche per stare [illegible] compagnia: in ogni [illegible] gli aglianesi aspettando i cantori preparano panini al salame [illegible] [illegible] vino, possibilmente il rosso e robusto «Ajans», di cui il pae[illegible] [illegible] fiero.

Quest'anno, appena passata la Pasqua, la Pro loco tornerà in [illegible] con la «Sagra del salamino»: una gigantesca abbuffata [illegible] piazza, prevista per il 10 aprile, che vuole essere una prova generale per il ritorno della «Festa dell'ospitalità», un tempo organizzata [illegible] Comune [illegible] ormai sospesa da qualche [illegible]. La festa aveva una originale formula: i cittadini potevano prenotarsi [illegible] tagliandi [illegible] pubblicati [illegible] «Stampa Sera»), come ospiti delle famiglie del paese. Pranzi, vino, gite turistiche e nuove amicizie che nel corso degli anni si [illegible] cementate sempre [illegible] più tra i cittadini e i «paisan». «Sarebbe bello rinnovare quella festa - spiega Truffa - per ora cominciamo con la Sagra [illegible] salamino, [illegible] se ce la faremo per il '95, apriremo di nuovo le [illegible] case agli ospiti forestieri».

Da segnalare tra gli altri appuntamenti annuali, quello del «Maggio musicale»: [illegible] [illegible] di musica classica (è ancora da concordare il programma definitivo), che allieteranno l'arrivo dell'estate. Il grande impegno [illegible] Pro loco [illegible] però quello [illegible] festa patronale di fine luglio-ini[illegible] agosto. Dopo il trionfo [illegible] Nilla Pizzi (nel '93 la piazza fece il tutto esaurito), quest'anno gli [illegible] di Truffa puntano su Iva Zanicchi. Le trattative sono in corso e [illegible] sono buone speranze di portare [illegible] Agliano [illegible] delle cantanti e presentatrici più note d'Italia.

Per le future iniziative invernali, la Pro loco ha un sogno nel cassetto: il Comune sta perfezionando l'acquisto di un gruppo di edifici nel centro storico, che dovrebbero ospitare la Scuola Alberghiera. Tra questi c'è una antica chiesa, che potrebbe diventare la sede ideale per ogni iniziativa pubblica del paese, [illegible] presa quella della Pro loco.

Enrica Cerrato

Uno scultore al castello e le poesie di Dino Pettiti

Il docente universitario Giuliano Soria

COSTIGLIOLE. Nei locali del Castello continua in questo fine settimana la mostra dello scultore Massimo Testa, che ha esordito [illegible] successo lo scorso week end. Anche il gruppo della Acfa (associazione culturale fotoamatori astigiani), prosegue la sua esposizione di fotografie dedicate al Monferrato e ai suoi personaggi. Le mostre [illegible] aperte sabato dalle 17 alle 21 e domenica dalle 10 alle 17.

In particolare, come appuntamento collaterale alla sagra gastronomica, c'è da segnalare per domenica pomeriggio la presentazione del libro «Fior fiorie... smens d'amor», una raccolta di liriche del poeta dialettale Secondo Pettiti.

All'incontro, che si svolgerà a partire dalle 16,30 al teatro comunale, parteciperanno il docente universitario Giuliano Soria, segretario del premio letterario «Grinzane Cavour» e l'astigiano Giuseppe Crosa, professore [illegible] lettere e autore di un corposo volume sulla storia di Asti.

Secondo Pettiti, detto «Dino», nacque a Costigliole nel 1897 ed è morto una decina d'anni [illegible]. Il poeta [illegible] distinse in numerosi concorsi regionali (dal premio Nino Costa [illegible] Gastaldi), e collaborò con giornali locali. I figli dopo la sua morte decisero di riunire in questo volume, «Fior fiorie», tutte le sue principali opere.

[e. ce.]

E' il momento dei «batsoà»

Nel menù tagliatelle ai funghi polentina al moscato e piano bar

I giovani [illegible] Scuola Alberghiera di Agliano in azione nella scorsa edizione della rassegna al castello [illegible] Costigliole

COSTIGLIOLE. Dopo il successo di Calosso, in questo fine set[illegible] tocca ad Agliano tener alta la buona fama delle Pro loco al Castello. Gli aglianesi [illegible] presenteranno [illegible] un [illegible]ù [illegible] tutto rispetto, accompagnato da un intrattenimento musicale. Mauro Garberoglio (noto sommelier) [illegible] Sergio Pavia (informatore scientifico), [illegible] i panni dei seri professionisti, [illegible] esibiranno in versione piano-bar con musiche anni '60 e '70, senza disdegnare qualche tocco monferrino in tema con lo spirito della serata [illegible] del pranzo «made in Agliano». L'appuntamento è per le 19,30 (secondo turno alle 21) di sabato e per le 12,30 (poi 13,45) [illegible] domenica.

Questo [illegible] menù: s'inizia con [illegible] aperitivo [illegible] «Rosagliano» con stuzzichini vari. A tavola sarà servita una frittata di erbe aromatiche, la lingua in salsa piccante, il cotechino con purè e il gustoso e raro piatto di «batsoà» [illegible] maiale in agrodolce. «E' una ricetta antica - spiega [illegible] presidente della Pro loco Gianfranco Truffa - i 'batsoà', che [illegible] francese significa 'calze di seta', [illegible] fatti [illegible] zampini di maiale fritti e passati [illegible] una salsa di cui le nostre cuoche si tramandano il segreto».

Come primo piatto gli aglianesi propongono tagliatelle all'uovo [illegible] sugo di funghi: [illegible]che questa è una specialità collaudata, che gli astigiani spesso hanno avuto modo [illegible] assaggiare [illegible] piazza per le Sagre di settembre. Segue lo stinco di vitello al forno [illegible] contorno di carote fritte. Infine, gran chiusura [illegible] il «bunet», accompagnato dalla polentina aglianese al Moscato. Ad accompagnare [illegible] banchetto, tutti vini doc: dal Cortese Contessa Lia, alla Barbera d'Asti e al Moscato delle cantine sociali del paese.

Per ben figurare a Costigliole, gli aglianesi [illegible] già al lavoro da alc[illegible] giorni: le ricette sono state preparate dal «pool» di affiatati cuochi capeggiati da un autentico chef: [illegible] Roberto Varino, che per anni ha solcato i mari sulle navi [illegible] crociera, presentando i suoi manicaretti alla clientela internazionale. Il suo braccio destro è Teresa Musso, che con Luigina Cerrato forma una coppia d'eccezione: gli amici, facendo riferimento con simpatia al loro «dolce» peso, le hanno soprannominate «Cric e Croc». Tra i personaggi sempre presenti a dare una mano, non mancherà il poeta dialettale e artigiano del legno «Barba Bil», padre del vicesindaco Franco Serra.

[e. ce.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

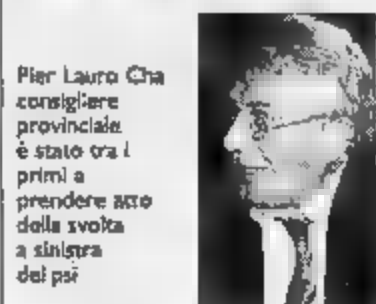
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Lunedì si riunisce il Consiglio

Sulla crisi in Provincia il psi ha deciso ora tocca alla ex dc

ASTI. Lunedì 14, alle 16, è convocato il Consiglio provinciale: è un appuntamento che i partiti impegnati in una febbrile [illegible] cia al candidato e al perfezionamento delle alleanze, seguiranno con attenzione.

L'ordine del giorno della seduta è stato integrato attraverso delibera di giunta, con un [illegible] punto che riguarda l'approvazione del documento programmatico, la [illegible] del presidente e della giunta. Originariamente la «scaletta» dei lavori prevedeva, come prima «voce», l'approvazione dei verbali di alcune sedute e successivamente la surroga del consigliere dimissionario Guglielmo Tovo. Quest'ultima pratica sarà invece [illegible] prima ad [illegible] discussa lunedì. E' [illegible] certo che Mario Lanza, primo degli esclusi per la dc alle Amministrative del '90, [illegible] accetterà di entrare a far parte dell'assemblea; il rinunciatario [illegible] seguito, nell'elenco dei non eletti, da Sergio Corno, sindaco di Robella. Sulla crisi in Provincia ha preso posizione, mercoledì, [illegible] direttivo provinciale del [illegible]si con un documento approvato all'unanimità in cui si «considera irrealizzabile la ripresa [illegible] un'esperienza di governo basata [illegible] vecchi sistemi». Pier Lauro Cha aveva già da tempo preso le distanze dall'ipotesi di una giunta bis e a questo punto è probabile che anche i compagni in Consiglio seguano il suo esempio. La crisi sembra alle porte.

Sergio Corno sindaco di Robella è il primo degli esclusi dopo il rinunciatario Mario Lanza

Pier Lauro Cha consigliere provinciale è stato tra i primi a prendere atto della svolta a sinistra del psi

La dc, ufficialmente, non si è ancora sbilanciata, ma il «caso» dell'ente di piazza Alfieri, ricorre nei fittissimi incontri che [illegible] susseguono [illegible] Partito popolare e «Patto per l'Italia» di Segni (un altro era previsto per ieri sera). I «pattisti» auspicano un ricambio totale e la resistenza dell'ex dc a chiudere il capitolo Provincia [illegible] stato tra i motivi di rottura delle trattative tra le due parti, la scorsa settimana. «Ora - ha spiegato Leonardo Baldi del "Patto per l'Italia" - si profila, sul problema Provincia, un'intesa che lascia ben sperare». I seguaci del leader sardo premono [illegible] Ppi per arrivare, domani mattina, a presentare in una conferenza stampa i candidati per le Politiche, sui [illegible] dei quali [illegible] sta discutendo. Giungono conferme del tentativo che sarebbe in atto tra centro e destra moderata per tentare di portare a candidarsi l'ex industriale Giuseppe Nosenzo, [illegible] solo nei prossimi giorni verranno sciolte le riserve. Nel pomeriggio [illegible] sabato l'ex scudocrociato illustrerà invece programma e alleanze in un'assemblea, aperta al pubblico, prevista [illegible] partire dalle 15,30 al Centro culturale San Secondo. Stasera alle 21 [illegible] Ppi sarà invece [illegible] Montechiaro (salone delle elementari) per la campagna di adesione.

La Rete è di scena stasera alla sala della Fontana di via Arò (ore 21) dove il coordinamento astigiano presenterà manifesto politico e programma nazionale. Interverranno i candidati del proporzionale Angelo Tartaglia e Patrizia Fontana Deo. Domani, sempre la Rete, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19, sotto i portici di piazza Alfieri (lato bar Cocchi), incontrerà i cittadini che vorranno avere informazioni, o aderire al movimento o firmare per i candidati. Oggi è di scena anche la destra: Al[illegible] nazionale, presenterà i propri candidati alle 18, al bar Ligure. Il giorno seguente proseguirà, dalle 16, sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri, la raccolta delle firme.

Sui candidati molti nomi, pochissime certezze: a sinistra, dove continuano le trattative, sia il segretario regionale del psi Massobrio che il parlamentare Pierluigi Romita, hanno fatto pressione ripetutamente su Angelo Marchisio affinché si candidasse come esponente psi nel polo di sinistra. L'interessato ha rifiutato. La Lega attende che [illegible] chiariscano bene le alleanze tra centro e destra moderata per decidere come muoversi per il collegio Asti-Nord della Camera.

Franco Cavagnino

Gli sviluppi dell'inchiesta sugli appalti per la posa della rete del gas in 17 Comuni

Metano, in carcere resta «Berzanino»

Ieri il gip Carpinteri ha concesso gli arresti domiciliari anche a Renato Ruscalla e Alessandro Sodano
Stesso provvedimento era già stato adottato per Delio Ruscalla. L'esponente dc è detenuto dal 21 dicembre

ASTI. Anche Renato Ruscalla, [illegible] anni, [illegible] Alessandro Sodano, 66, da ieri sono agli arresti [illegible]omiciliari. Il provvedimento [illegible] del gip Franca Carpinteri, che ha accolto le richieste della difesa, rappresentata, in entrambi i casi dagli avvocati Mirate e Avidano.

Analoga decisione era già stata adottata l'altro ieri, nei confronti del terzo indagato nell'«inchiesta metano», Delio Ruscalla, fratello [illegible] Renato.

I giudici, dunque, pur ritenendo che non sussitano più i motivi per la carcerazione in cella, hanno confermato la limitazione della libertà personale nei confronti dei due imprenditori e [illegible] professionista. Evidentemente si teme la possibilità di un inquinamento delle prove.

Alessandro Sodano, era stato trasferito martedì pomeriggio nel carcere di Aosta, dopo un giorno e mezzo trascorso nelle [illegible] di sicurezza della questura [illegible] Asti. Il professionista, era [illegible] arrestato lunedì, da agenti della polizia, nella [illegible] abitazione di via Valance nella zona Nord della città.

Le accuse, che lo accumuna[illegible] ai fratelli Ruscalla, sono [illegible] corruzione, abuso d'ufficio e falso nella vicenda della metanizzazione (metà Anni '80) di 13 Comuni nella [illegible] Nord Est della provincia [illegible] di altri quattro nella parte Sud.

Altri due arresti erano già stati eseguiti a dicembre: in carcere erano finiti Giuseppe Berzano (è l'unico [illegible] detenuto in cella), ex assessore provinciale [illegible] cognato di Sodano, e Agenore Biamino, imprenditore nel settore del metano di Castagnole Lanze, ora in libertà. «Berzanino», detenuto alle Vallette dal 21 dicembre, secondo i magistrati, avrebbe operato per favorire la divisione degli appalti sui lavori [illegible] metanizzazione, tra [illegible] imprese Biamino e Ruscalla. In questo sarebbe stato agevolato da Sodano, che faceva parte delle commissioni aggiudicatrici. Nella medesima inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore David Monti, sono [illegible] inviati anche alcuni avvisi di garanzia. Uno sarebbe stato indirizzato nei giorni scorsi, all'ex vicepresidente della Provincia, Pietro Beccuti. Le risultanze degli interrogatori saranno [illegible] a confronto nei prossimi giorni con gli atti già raccolti dagli inquirenti. [f. la.]

Renato Ruscalla e Alessandro Sodano, da ieri agli arresti domiciliari

Auto contro palo Fortino al buio

ASTI. Alla guida della sua Peugeot 205 ha divelto un palo della luce, interrompendo l'illuminazione pubblica sulla strada Fortino, poi l'auto si è rovescia[illegible] finendo la [illegible] corsa sul marciapiede. Protagonista della brutta avventura notturna è Vincenzo Piscopo, [illegible] anni, Asti, via Graziano 6. Il giovane è uscito quasi incolume dall' incidente e ha riportato soltanto qualche graffio. I medici [illegible] pronto soccorso lo hanno medicato, guarirà in tre giorni.

E' accaduto ieri mattina, intorno alle 4,30. Piscopo viaggiava sulla in strada Fortino, direzione [illegible] Volta. [a. t.]

Nell'udienza preliminare di ieri, prosciolta un'indagata

Convocati nuovi testimoni per l'inchiesta delle licenze

ASTI. Nuova seduta, ieri pomeriggio, nell'udienza preliminare per lo scandalo delle licenze commerciali. E' stato un incontro interlocutorio che si è chiu[illegible] con un proscioglimento e l'aggiornamento al 17 febbraio dell'esame [illegible] altri tre casi. Il rinvio [illegible] stato disposto dal giudice Renzo Massobrio che ha richiesto l'approfondimento di alcuni aspetti.

Chiamati in causa nell'udienza di ieri, Consuelo Vettorello, Mario e Debora Tanino, e il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio. La prima doveva rispondere di falsa testimonianza al pm: difesa dall'avvo[illegible] Luigi Florio, è stata prosciolta con formula ampia.

Consuelo Vettorello è titolare di [illegible] centro di bellezza, l'«Estetica Consuelo» di via Buozzi. Un commerciante, suo concorrente, aveva dichiarato [illegible] pm Saluzzo di aver sentito Consuelo Vettorello accordarsi [illegible] [illegible]menica Randazzo: dietro al pagamento di una tangente, la dirigente comunale avrebbe impedito l'apertura di un nuovo locale di bellezza. Interrogata in proposito, la donna aveva smentito e da qui era scaturita l'accusa di falsa testimonianza. Ieri il gup (giudice per l'udienza preliminare) ha deciso per il proscioglimento.

Il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio

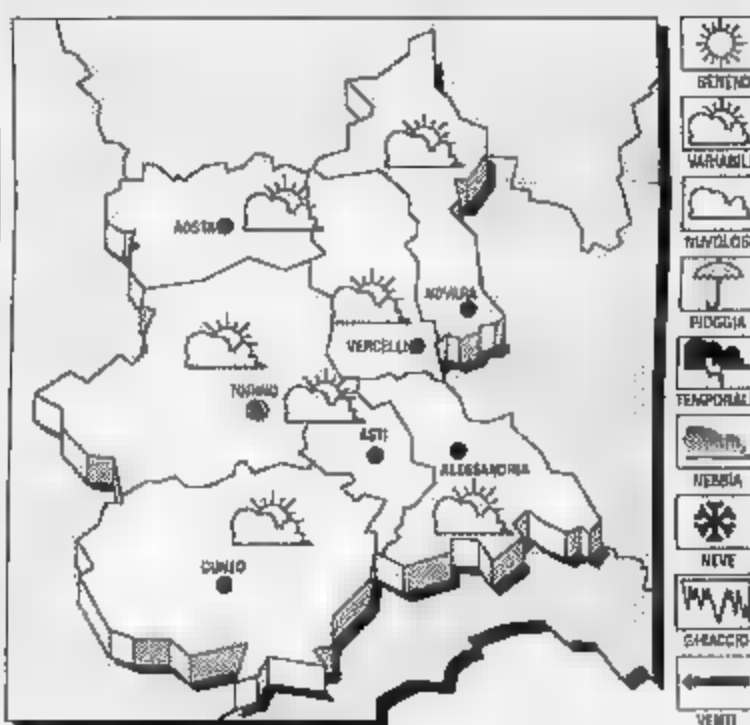
Rinviato invece l'esame della posizione di Rauccio, Mario [illegible] Debora Tanino (quest'ultima titolare della gelateria «Carcenà» di via Cavour), tutti e tre accusati di abuso d'ufficio.

Per i Tanino, la vicenda riguarda lo spostamento delle strisce pedonali [illegible] [illegible] Comentina: c'è il sospetto che sia stato ordinato per modificare le distanze tra la nuova gelateria e un altro esercizio, in modo da permettere l'apertura di «Carcenà».

Il giudice Massobrio accogliendo l'istanza dell'avvocato difensore [illegible] Debora Tanino, Giorgio Pazzi, ha ordinato che vengano acquisiti nuovi elementi. Nella prossima seduta dovrebbero essere ascoltati come testi, il dirigente dell'assessorato alla Viabilità, Fiore Meda, e l'allora [illegible] competente.

Per quanto riguarda Stelvio Rauccio, deve rispondere di una vicenda riguardante la ditta «Grandi carni». Il 17 febbraio dovrebbe [illegible] la volta anche della principale indagata, Domenica Randazzo. I suoi legali hanno già proposto [illegible]n risarcimento danni di 100 milioni.

Fulvio Lavina

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di nuvolosità variabile con temporanei addensamenti sui rilievi.
[illegible] ulteriore lieve diminuzione [illegible] minime.
VENTI. Moderati Nord-orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 9; min: 0; media: 6

UN [illegible]
Max: 2; min: -3; [illegible]: 0

[illegible]
Torino 10,8; Novara 10; Alessandria 11; Aosta 10; Cuneo 10; Vercelli [illegible]

Da 25 anni è ammessa negli uffici pubblici, [illegible] pochi astigiani ne approfittano

Autocertificazione sconosciuta

Molti fanno ricorso ai certificati rilasciati dall'anagrafe. Lunghe code e perdite di tempo agli sportelli
In una settimana oltre 700 richieste. Una trafila evitabile: basta compilare un modulo davanti al funzionario

ASTI. L'autocertificazione dovrebbe servire ad avere procedimenti più rapidi e snelli con il minore aggravio possibile per il cittadino. Ma ancora oggi, a 25 anni dall'attuazione della legge numero 15 del 15 gennaio 1968, la procedura è ancora oscura e poco praticata nei pubblici uffici.

Si pensava che, [illegible] il decreto presidenziale approvato il 21 gennaio scorso dal Consiglio dei ministri, qualcosa cambiesse. Invece l'autocertificazione, per gli astigiani, rimane ancora un oggetto misterioso.

L'esempio viene dall'ufficio anagrafe: presa una settimana a campione, hanno fatto i conti e hanno scoperto che gli sportelli comunali hanno rilasciato 776 certificati, oltre cento ogni giorno. La tabella, pubblicata a lato, riporta i dati, divisi in base alle richieste degli utenti e le destinazioni dei documenti.

Il numero [illegible] elevato, forse perchè il cittadino non conosce bene i suoi diritti, oppure si affida a uffici privati. Un esempio per tutti: la richiesta alla Motorizzazione di targare il ciclomotore può [illegible] [illegible] [illegible] l'autocertificazione dei dati del proprietario, ma deve essere il diretto interessato a presentarsi allo sportello. Se invece si ricorre a terze persone o all'agenzia, deve essere richiesto il certificato all'anagrafe.

L'immatricolazione del ciclomotore è un esempio classico di

Il [illegible] degli [illegible]

ENTI	CERTIFICATI Stato di famiglia	Esistenza in vita	Residenza	Cumulativo	Totale
INPS	108	62	[illegible]	38	215
USSL	[illegible]	[illegible]	28	3	121
MOTORIZ.	[illegible]	—	72	1	75
CCIAA	37	3	8	93	141
ACI	[illegible]	—	40	—	44
UFF. LAV.	122	—	17	[illegible]	168

* Certificati rilasciati in una settimana dagli Uffici Anagrafe e Stato Civile del Comune [illegible] Asti

Si possono [illegible] le lunghe code agli sportelli del Comune [illegible] periodi «caldi»

questi giorni, una delle pratiche più comuni, da quando sono entrate in vigore le nuove norme del codice stradale.

Dunque chi si reca di persona [illegible] un ufficio pubblico [illegible]uò richiedere l'autocertificazione e, se dovesse [illegible] imbattersi in [illegible] rifiuto, il cittadino ha la facoltà di sporgere denuncia per «violazione dei doveri d'ufficio».

I primi a chiedere che [illegible] ricorra all'autocertificazione in tutti i casi possibili sono i funzionari del Comune. «Nei periodi che coincidono con scadenze fisse, ai nostri sportelli [illegible] formano lunghissime code - spiega la dottoressa Adriana Brunetti dirigente dell'ufficio anagrafe - Basterebbe forse una maggior informazione [illegible] per far capire [illegible] tutti che non è più indispensabile chiedere [illegible] certificato. L'autocertificazione può essere fatta negli uffici delle amministrazioni dello Stato, [illegible] centrali che periferiche, delle Regioni, delle autonomie locali [illegible] in qualsiasi altro ente pubblico.»

Cosa deve fare il cittadino che richiede di autocertificare, ad esempio, il suo stato [illegible] famiglia? «Dopo [illegible] compilato l'apposito modulo il richiedente deve far autenticare la propria firma con le modalità dell'articolo [illegible] - spiega Manlio Ceratto, uno dei responsabili dell'anagrafe - e può farlo davanti al funzionario competente [illegible] ricevere la documentazione, [illegible] notaio, al cancelliere, [illegible] segretario comunale ed al funzionario incaricato dal sindaco.»

Tutto semplice, [illegible] perchè non funziona? «Forse non c'è ancora la chiarezza necessaria - confessa Maria Metella Bissolino responsabile dell'ufficio di stato civile - tra gli uffici dei vari [illegible] pubblici. Sarebbe forse bene [illegible]ganizzare una riunione cui prendano parte tutti gli enti interes[illegible] per chiarici bene le idee.»

Dalla tabella balza agli occhi che è l'Inps ad [illegible] la maggior richiesta di documenti, ma [illegible] per colpa dell'ente. «Per fortuna - precisano all'anagrafe - la sede astigiana dell'istituto di previdenza facilita già [illegible] anni l'autocertificazione, altrimenti il lavoro sarebbe sicuramente maggiore. Una collaborazione consolidata da tempo, tanto che la sede Inps di Asti fornisce un servizio in più al cittadino. Quando le pratiche non sono complete, gli uffici della Previdenza compilano un apposito elenco e richiedono la documentazione necessaria all'anagrafe. «Tutto questo - dice il dott. Guido Rizza direttore del[illegible] sede di Asti - testimonia che l'istituto è sempre più impegnato in una migliore qualità di servizio».

Giorgio M. Gianuzzi

Stasera la riunione costitutiva in municipio

E' nato il club della bicicletta

ASTI. Da almeno tre anni attendono di poter pedalare per la città senza rischiare [illegible] essere investiti dalle auto. Gli amanti della bicicletta sognano piste ciclabili al posto [illegible] posteggi a lisca [illegible] pesce o fioriere ingombranti: ma forse ci vorrà ancora molto tempo prima di poter girare senza pericolo per il centro cittadino.

I progetti sulle corsie preferenziali per i ciclisti restano lettera morta. Annunciati dal Comune negli anni sc[illegible] [illegible] rimasti sulla carta, naufragando sulla strada della burocrazia e perdendo concrete possibilità di finanziamento regionale (nel 1991 Asti fu inserita insieme a Domodossola e Torino tra i «centri pilota» di un proprio progetto).

«Adesso è ora di tornare a parlarne e a muoversi per ottenere finalmente qualcosa di concreto» dice Giancarlo Moro, titolare del negozio di biciclette «Piemontesina» di corso Alfieri 361 che da tempo si batte a favore delle piste ciclabili. Nel suo negozio, [illegible] anno fa è stata avviata [illegible] raccolta di firme per sollecitare il Comune a realizzare i percorsi per ciclisti.

L'iniziativa è stata sostenuta dalle associazioni ambientaliste, in particolare dal Wwf: [illegible] le firme raccolte in pochi mesi. Poi, dinanzi al silenzio degli amministratori, anche la m[illegible]bilitazione degli ecologisti ha rallentato [illegible] passo.

«Ora però ci rimettiamo in cammino» dice Moro. I 600 firmatari della petizione [illegible] attesi stasera, alle 21, nell'ex sala consiliare del municipio, dove sarà fondato un nuovo gruppo: «Gli amici della bicicletta». «Rilanceremo la raccolta di firme e insisteremo affinchè in Comune tornino ad attivarsi [illegible] progetto delle piste ciclabili» annuncia Moro.

Durante la [illegible] sono previsti interventi, tra gli altri, di Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf astigiano, Vittorio Fiore, progettista per il Comune delle piste ciclabili, Enrico Badella, presidente dell'associazione sportiva Acsi.

[l. n.]

Veterinario, presidente onorario dell'Aci, pioniere delle corse

Il dott. Federico Sacco, 69 anni stroncato da un infarto in casa

Il dott. Federico Sacco

ASTI. Il presidente onorario dell'Automobile Club di Asti, dott. Federico Sacco, è morto nel primo pomeriggio di ieri, nella sua casa di strada Fortino, per un arresto cardiaco.

Aveva 69 anni, stimato professionista, era titolare di una clinica veterinaria. Uomo di politica [illegible] cultura, era notissimo negli ambienti dell'auto, non solo per la carica che ricopriva, ma anche per [illegible] stato [illegible] dei pionieri delle corse automobilistica.

Attorno agli anni '50 aveva partecipato, alla guida della sua inseparabile Fiat 1100, alle classiche gare di regolarità [illegible] era stato uno degli animatori del circuito del Monferrato. Per [illegible] trentennio ha fatto parte dell'Aci dapprima come consigliere (incarico che ha ricoperto per quasi vent'anni), poi come vice presidente. Infine, a metà degli anni '80, [illegible] stato eletto presidente della sezione [illegible]tigiana. In questo periodo era entrato a far parte anche del Consiglio generale nazionale dell'Aci.

Il «dutur» (come era chiamato con simpatia dai collaboratori), ha ricoperto l'incarico [illegible] passione e con spirito di dedizione per 8 anni. Infine, dopo le ultime elezioni, nella scorsa primavera, Sacco [illegible] stato eletto per acclamazione presidente onorario.

«Past president» [illegible] Rotary, era entrato da qualche anno a far parte dell'Apim (Azione [illegible] pubblico interesse mondiale), una delle più ambite commissioni [illegible].

Profondamente legato alla città, si [illegible] spesso impegnato [illegible] prima persona nelle vicende astigiane. Negli anni '60 entrò attivamente nel mondo politico e amministrativo astigiano.

Alle Comunali del 1965 fu eletto consigliere nelle file del partito liberale a fianco dei colleghi di partito Guglielmo Pasta e Giuseppe Graziano, nelle amministrazioni guidate dai sindaci Giovanni Giraudi e Cesare Marchia.

Lascia la moglie Bruna e due figlie.

[g. m. g.]

NOTIZIE IN [illegible]

ASTI
Interventi per le strade della Valle Bormida

La Provincia [illegible] [illegible] a bilancio alcuni progetti per migliorare la viabilità in Valle Bormida. Un progetto per l'ampliamento e la ristrutturazione del ponte sul Rio Berlino della provinciale Bistagno-Vesime, [illegible] stato realizzato [illegible] finanziato a bilancio 1994 per 146 milioni. Altri due progetti, ultimati dai tecnici provinciali e in [illegible] di finanziamento per 650 milioni, prevedono l'ampliamento della [illegible]vinciale tra Monastero e Bistagno [illegible] [illegible] rettifica di due curve pericolose. La Provincia [illegible] in attesa della Cassa Depositi e Prestiti di [illegible] mutuo di [illegible] milioni per ristrutturare i ponti sul Bormida [illegible] Vesime [illegible] Mombaldone e ampliare la strada dal cimitero di Monastero verso Roccaverano. [r. s.]

[illegible]
In fiamme la tavernetta di una villa

Un incendio ha devastato mercoledì notte la tavernetta nella casa di Francesco Pierfelice, artigiano, in via Castellana [illegible]. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme [illegible] propagassero all'intera abitazione. In via di accertamento [illegible] cause dell'incendio. La tavernetta [illegible] stata dichiarata inagibile. [a. t.]

[illegible]
Pensionata rapinata da falso addetto del gas

Una pensionata di 84 anni ha denunciato alla polizia [illegible] [illegible] stata rapinata di circa 4 milioni da un falso addetto dell'Italgas. Lo sconosciuto, un giovane [illegible] trent'anni, è entrato nell'abitazione dell'anziana con il pretesto di leggere [illegible] contatore. Poi ha chiesto il pagamento di [illegible] bolletta e la donna ha preso il portafogli. L'uomo ne ha approfittato per arraffare i soldi. E' fuggito in auto, pare guidata da una ragazza. [r. s.]

[illegible]
Il vescovo in Duomo per la «Giornata del malato»

Con una messa, celebrata oggi alle [illegible] in Cattedrale dal vescovo Severino Poletto, sarà ricordata anche ad Asti la «Giornata mondiale del malato». All'iniziativa aderiscono la Consulta diocesana e varie associazioni di volontariato. [r. s.]

VILLANOVA
Riunione del direttivo dell'Avis

Domani [illegible] si riunirà il direttivo dell'Avis di Villanova e Comuni vicini (circa cinquecento iscritti) per discutere il programma di appuntamenti del '94. «Tra le date già fissate - spiega il presidente Luigi Negro, in carica da qualche [illegible] - [illegible] marcia podistica per raggiungere gli amici del gemellato Chateurenard, in Provenza, dal 17 al 19 giugno». L'esperienza è già stata fatta nella primavera dello scorso anno, quando il Comune francese [illegible] Villanova hanno stabilito il gemellaggio, con lo [illegible]bio di rappresentanze: quella astigiana si [illegible] recata a passo di marcia ad accogliere i francesi a Ventimiglia. Il 26 giugno sarà organizzato la tradizionale camminata del Traversola. [m. t.]

[illegible]
Abolita l'esenzione dall'imposta sulla pubblicità

Le manifestazioni organizzate con il patrocinio del Comune non avranno più la possibilità di usufruire dell'esenzione dall'imposta comunale sulla pubblicità. L'esenzione totale non è più prevista da una nuova norma di legge che ora prevede la riduzione dell'imposta della metà nel [illegible] di comitati, associazioni, fondazioni ed enti senza scopo di lucro. La riduzione è inoltre prevista nel caso di pubblicità di manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali e sportive, filantropiche e religiose, per la pubblicità relativa a spettacoli di beneficenza. [r. s.]

[illegible]
Invasione di piccioni, chiesto intervento dell'Usl

Problema piccioni anche alle scuole medie di Canelli. Da qualche tempo una colonia di pennuti si è installata sul tetto dell'edificio creando problemi di igiene. Il Comune ha deciso di interpellare l'Usl di Nizza. I tecnici dell'Unità Sanitaria provvederanno a catturare esemplari per compiere analisi. Se verranno riscontrati malattie o parassiti deciderà l'eliminazione dei piccioni malati o [illegible] trasferimento della «colonia» in una riserva. [r. s.]

VIAREGGIO
Treni speciali e sconti per [illegible] Carnevale

In occasione delle sfilate di Carnevale a Viareggio [illegible] Ferrovie hanno predisposto un rafforzamento del servizio domenica [illegible] martedì. [illegible] treno intercity delle 8,48 da Asti per Viareggio (arrivo alle 11,57) e quello in partenza da Viareggio alle 18,10 (arrivo [illegible] Asti alle 21,13) avranno un maggior numero di posti in 2ª classe. I viaggiatori potranno inoltre ritirare alla stazione di Viareggio un buono sconto per l'ingresso alle sfilate. [r. s.]

[illegible]
La pro loco vince in [illegible] spettacolo televisivo

Prima nel proprio girone, con un posto as[illegible] per partecipare alle semifinali che si terranno ad aprile: è il bottino della partecipazione della Pro loco allo spettacolo televisivo «L'albero della cuccagna», trasmesso da Telecupole. Raggranellando il punteggio più alto ottenuto finora, Ferrero coltiva ottime possibilità [illegible] aggiudicarsi il trofeo '94. [m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ecco quanti [illegible] produce [illegible]no»

In riferimento all'articolo pubblicato sulle pagine locali della «Stampa» dell'8 febbraio avente per titolo «Azzano, un sindaco 007», l'Asp precisa quanto segue:

La produzione dei rifiuti solidi urbani [illegible] Comune di Azzano, rilevata dall'Asp, è stata per l'anno 1992 di 1140 quintali, pari [illegible] 356 Kg pro capite all'anno a fronte dei 615 Kg dichiarati dal Consorzio smaltimento rifiuti astigiano, mentre per l'anno 1993 è stato di 1107 quintali, pari a 335 kg pro capite all'anno.

La produzione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 1992 era stata comunicata al Comune di Azzano, come stabilito dall'art.8 del DpR 915/82 in data 1/2/93, entro i termini previsti dal decreto: tale produzione è stata calcolata, come per gli altri comuni, in base al numero di abitanti residenti, secondo i valori di produzione pro-capite risultanti dai rilevamenti statistici stagionali, che l'Asp provvede a determinare.

La produzione giornaliera media per abitante dei rifiuti solidi urbani del Comune di Azzano è stata nel 1993 di [illegible] gr circa, al di sotto della media nazionale e della città di Asti che è di circa 1 kg. Questi risultati [illegible]no anche conseguenza dell'iniziativa della raccolta differenziata della carta [illegible] della plastica, attivata dal Comune di Azzano nell'anno 1993 e svolta dall'Asp».

ing. Giovanni Feriale,
direttore generale Asp

I dati riportati nell'articolo, sono stati forniti dal Comune di Azzano.

Per l'Alfieri una sola [illegible] pubblica

In merito all'articolo dal titolo «Alfieri l'eterno cantiere», comparso mercoledì, ritengo utile qualche precisazione per evitare [illegible] fraintendimenti possibili in qualche frase del testo. Nel tempo in cui sono stata assessore alla Cultura del Comune di Asti si [illegible] fatta l'[illegible] gara pubblica d'appalto per il teatro Alfieri, mentre, con le successive amministrazioni si [illegible] proceduto per trattativa privata con la sola ditta Roscalla. Non ho avuto più occasione di occuparmi [illegible] lavori del teatro dal maggio [illegible] (anno in cui ho terminato il mio mandato assessorile).

Dal [illegible] al 1990 non sono stata consigliere comunale [illegible] ho ripreso a seguire le vicende del teatro soltanto nel 1[illegible] come consigliere di opposizione. In questa veste sono intervenuta sulle pratiche portate in Consiglio dalla Giunta, esprimendo voto contrario alle decisioni progettuali proposte.

Ho inoltre sentito l'esigenza [illegible] ricostruire l'iter amministrativo di tutte le moltissime delibere inerenti al teatro nei tredici anni di chiusura per lavori [illegible] ho collaborato [illegible]lle stesura dei due libri bianchi di Rifondazio[illegible] comunista. Insieme ai consiglieri Bestente e Cantarelli ho, quindi, presentato al dr. Bozzola e [illegible] dr. Armato, e successivamente al dr. Saluzzo, i risultati [illegible] tutto provvisori e parziali di quella indagine.

Laurana Lajolo

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 955.333
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
[illegible] **Bormida:** (0144) 8[illegible]
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 [illegible]
Villanova: 948.445 948 555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 358
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible] 88.048
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975 910
[illegible]: 943.644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 358
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50 190
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.085
[illegible]: 721 623
[illegible] **Damiano:** 975.084
Villanova: [illegible] 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] le 8 alle 19,30 s[illegible] interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 592.886; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] [illegible] ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 209, tel. 54.282.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Ciosello.
[illegible]: *Bianchi*, via Parti 1.

GLI APPUNTAMENTI

ANZIANI
Domande per andare [illegible] mare

Ultimo giorno per partecipare [illegible] soggiorno marino per anziani organizzato dal Comune. La vacanza, a Diano Marina, durerà dal 25 febbraio all'11 marzo. Per iscrizioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune in corso Alfieri 350 (tel. 399.405). Oggi lo sportello è aperto dalle 8,30 alle 13,30.

CEPROS
La scuola [illegible] psicoterapia

Oggi alle 17,30 la psicologa Maria [illegible] Benedetti illustrerà [illegible] programma del corso per coadiutori terapeutici della scuola [illegible] Psicoterapia. L'appuntamento si terrà al Cepros via Massimo D'Azeglio 42, telefono 593.281.

IACP
Assemblea degli inquilini

Il sindacato inquilini Sunia-Cgil di Asti organizza per domani la partecipazione degli assegnatari Iacp all'assemblea che si terrà alla Cgil di Torino. Saranno discusse le ripercussioni degli ultimi provvedimenti legislativi, compresa la finanziaria '94, che [illegible]biliscono l'aumento dei canoni di affitto Iacp e la cessione del patrimonio pubblico. All'assemblea parteciperà il responsabile regionale casa della Cgil Claudio Ca[illegible] Alle 7,30 partirà un pullman da piazza Marconi.

AVO
Incontro sui rischi infettivi

Si tiene stasera alle 20,30 nel salone della Provincia il secondo incontro del corso per volontari ospedalieri promosso dall'Avo. Alberto Biglino, primario del [illegible]parto Malattie infettive dell'ospedale, interverrà sul tema: «Il volontariato e i rischi infettivologici nell'ambiente ospedaliero; esami richiesti dalla direzione sanitaria».

FIERA
I termini per le domande

C'è [illegible] tempo per partecipare all'edizione 1994 della Fiera Città di Asti. La domanda [illegible] partecipazione, su carta legale, dovrà pervenire al servizio Pianificazione [illegible] promozione attività commerciali [illegible] terziario, in corso Alfieri 350 (tel. 399.460/399.486).

Soltanto alla fine della prossima settimana la localizzazione dei quattro impianti

Rallenta il piano-discariche

Difficoltà nella zona del Sud Est. Molti sindaci contestano l'ipotesi di accorpare una parte della Valtiglione. Il direttivo ha designato tre «mediatori». Incontri fra Consorzio e ambientalisti

ASTI. Nuove discariche: rallentano i tempi per la definizione dei bacini in cui allestire i mini impianti (tre in provincia [illegible] uno nel capoluogo). Le previsioni del direttivo non sono state rispettate: il presidente Massimo Camussi nei giorni scorsi aveva dato per certa la stesura definitiva delle zone entro [illegible] metà di questa settimana.

I tempi sono tuttavia destinati a slittare: «Solo alla fine della prossima settimana sarà possibile presentare il piano», annuncia ora Camussi. Alla ba[illegible] del rallentamento ci sarebbero le difficoltà incontrate dal Consorzio soprattutto nel bacino del Nord-Est Astigiano: l'ipotesi di accorpare ad [illegible] una parte della Valtiglione ha sollevato le contestazioni [illegible] numerosi sindaci.

Nei giorni scorsi il Consorzio ha preso contatto con i primi cittadini per cercare di smorzare le polemiche e vincere le resistenze: «Ma qualche Comune [illegible] oppone ancora», indica Camussi.

Nei prossimi giorni proseguiranno dunque le trattative con i sindaci «dissenzienti»: all'interno [illegible] direttivo sono stati individuati tre rappresentanti che dovranno cercare di trasformare i venti di guerra in missione [illegible]i pace. Intanto per tentare di prevenire possibili contestazioni da parte degli ecologisti, il Consorzio ha deciso di indire la prossima [illegible]imana [illegible] incontro con [illegible] associazioni ambientaliste.

Nei giorni scorsi il coordinamento delle associazioni ambientaliste della Piana Villano[illegible] e [illegible] Valfenera, Poirino e Pralormo (questi ultimi due centri sono in provincia di Torino) aveva chiesto chiarimenti a Camussi sul progetto di creare a Villanova [illegible] delle tre discariche di bacino della provincia astigiana. Gli ecologisti aveva[illegible] pure [illegible] perplessità sull'eventualità di abbandonare il piano dei siti della Provincia nella ricerca [illegible] nuove aree per discariche.

Altri incontri, sempre programmati per [illegible] prossima settimana (la data sarà fissata [illegible] ogni probabilità lunedì), metteranno a confronto [illegible] direttivo consortile [illegible] le forze politiche e sociali. «Solo dopo quelle riunioni renderemo noto il piano sulla definizione dei bacini - annuncia Camussi - non è escluso, infatti, che durante gli incontri possano essere apportati ulteriori ritocchi alla proposta originaria».

La localizzazione delle nuove discariche interesserà Villanova (esiste già un accordo tra 4 Comuni del Nord-Ovest e delle valli Versa e Rilate), il Nord-Est e l'area di Costigliole. Nei prossimi giorni dovrà pure essere sciolto il «nodo» su Asti, che dovrebbe dotarsi di un impianto di smaltimento autonomo; il commissario prefettizio Elio Priore e il direttivo consortile torneranno a incontrarsi.

Laura Nosenzo

TRASPORTI

«Quei bus sono vecchi»

L'assessore ai Trasporti della Provincia, Piero Goitre, ha sollecitato i Presidenti del Consiglio e della Giunta regionale perché esaminino il problema legato alle precarie condizioni degli autobus utilizzati per i servizi di linea. «Gli autobus impiegati dai concessionari sulle strade della [illegible] provincia - sottolinea Goitre in una lettera inviata alla Regione - sono usurati ed i costi [illegible] manutenzione con il passare degli anni sono sempre più gravosi. Le proteste degli utenti in questi ultimi mesi si sono fatte più frequenti». Per migliorare la qualità di questo servizio di trasporto pubblico, che ha un'utenza giornaliera di 6000-7000 persone, costituita principalmente da studenti e lavoratori pendolari che convergono nel capoluogo dai comuni della provincia, Goitre chiede alla Regione di «destinare una quota degli investimenti, ipotizzati per i soli autobus urbani, al rinnovo [illegible] parco mezzi extraurbani».

Il presidente Massimo Camussi

I vigili urbani fanno [illegible] bilancio e chiedono nuovi mezzi

A Canelli multe più salate 58 milioni incassati nel '93

CANELLI. I vigili urbani canellesi fanno un bilancio dell'attività '93 proponendo luci ed ombre del servizio in [illegible] relazione all'amministrazione comunale. In otto pagine fitte di dati, percentuali, osservazioni e considerazioni, il [illegible]mando offre un quadro variegato dei servizi svolti, sottolineando [illegible] e proposte.

«Quello che ci [illegible] può essere sintetizzato così - dice il vicecomandante dei vigili urbani canellesi Claudio Besio -: completamento dell'organico (siamo in 8 e dovremmo essere 12, due colleghi andranno in pensione in primavera), aumento delle [illegible] straordinarie (molti servizi che svolgiamo non sono pianificabili), dotare il comando di un'auto e un motociclo in più (ora abbiamo [illegible] Fiat Tipo e tre scooter)».

Besio sottolinea inoltre la necessità di avere a disposizio[illegible] nuove strutture: «Ci servirebbe un'autorimessa, che servirebbe anche da deposito per gli oggetti rinvenuti o sotto sequestro, la convenzione con una ditta specializzata per la rimozione delle auto in [illegible] vietata e, infine, l'ampiamento dei locali del comando».

[illegible] i dati dell'attività 1993, a dare la dimensione del lavoro svolto dai «civici» canellesi. «Il cittadino pensa ai vigili [illegible] compilatori di multe. Il più delle volte, invece, non è così» dice Claudio Besio. Le mansioni affidate al Corpo comprendono infatti le elezioni (referendum dell'aprile scorso), [illegible] controllo dei pubblici esercizi, la repressione del commercio ambulante abusivo (nel '93 sono stati identificati [illegible] cittadini extracomunitari, [illegible] italiani e [illegible] stati effettuati [illegible] sequestri amministrativi di merci).

Quindi viene l'attività giudiziaria. Nel '93 sono state 12 le denunce [illegible] piede libero per reati cosiddetti minori eseguite dai vigili. Intenso è stato il controllo sullo smaltimento dei rifiuti urbani (un argomento quanto mai delicato in questo periodo di «emergenza rifiuti»), insieme con attività per conto di altri enti pubblici: si va dagli uffici giudiziari a quelli amministrativi e sanitari.

[illegible] si arriva all'attività delle contravvenzioni. Nel 1993 i vigili canellesi hanno elevato multe per infrazioni al codice stradale per poco meno di [illegible] milioni (il 19% in più, rispetto al '92).

«Comunque i servizi prestati quest'anno - spiega il vice comandante - non possono essere considerati ottimali rispetto alle esigenze [illegible] una città come Canelli con attività di carattere industriale e agricolo sempre più in crescita».

(r. s.)

Canelli: l'ipotesi avanzata dal sindaco Roberto Marmo alla consulta del commercio

«Due mercati la settimana sono troppi»

Potrebbe «saltare» l'appuntamento del venerdì. Un progetto per potenziare invece quello del martedì Bancarelle trasferite nelle piazze Cavour, Zoppa, Gioberti e nelle vie del centro, parcheggio in piazza Gancia

Novità per i mercati canellesi

CANELLI. La prima riunione della neonata consulta per il commercio ha già sortito effetti: riunire attorno ad un tavolo i rappresentanti di tutte le attività commerciali cittadine con gli amministratori comunali per parlare dei problemi del commercio canellese e discute[illegible] sulla riorganizzazione dei mercati cittadini.

Nel primo incontro (presenti [illegible] commercianti sui 38 che compongono [illegible] consulta) si [illegible] discussa la riorganizzazione dei due mercati che [illegible] tengono il martedì e il venerdì. Un argo[illegible] delicato per la paventata chiusura del mercato di piazza Gioberti, che al martedì ospita alcuni banchi per la vendita di frutta e verdura fresche.

In un primo tempo l'amministrazione comunale aveva ipotizzato (anche sulla scorta di richieste avanzate dagli stessi ambulanti) una soppressione del mercato di piazza Gioberti, proponendone l'accorpamento con quello «grande» che si svolge nel centro cittadino, tra piazza Gancia, piazza Cavour e piazza Zoppa.

Dalla consulta però sono arrivati segnali diversi. Il mercato di piazza Gioberti infatti potrebbe rimanere [illegible] anzi risultare potenziato [illegible] verrà accettata la proposta [illegible] liberare, [illegible] martedì, piazza Gancia, che rimarrebbe così disponibile al parcheggio delle auto, e distribuire le bancarelle del mercato centrale su altre direttrici. L'ipotesi disegna un mercato del martedì così fatto: utilizzo della strada che costeggia l'edificio dell'ex banca commerciale (con eventuale sviluppo anche in via Filipetti), la dislocazione degli ambulanti sul corso principale (quello centrale, già utilizzato per la fiera di San Martino), l'utilizzo [illegible] piazza Cavour e piaz[illegible] Zoppa con piazza Gioberti che diventerebbe [illegible] polo specializzato ospitando, oltre all'ortofrutta, anche le carni, i pesci e i formaggi.

Si è anche discusso sull'opportunità [illegible] eliminare uno dei due mercati settimanali. «Abbiamo condotto un'indagine presso 40 Comuni, simili a Canelli [illegible] quantità di abitanti, in Piemonte e Lombardia - ha detto [illegible] sindaco Roberto Marmo -. I risultati sono stati questi: 25 centri, il 62,5% del campione preso in esame, ha un solo mercato settimanale. Quelli che ne hanno due [illegible] risultati essere 13 (32,5%), un paese [illegible] ha 3 e solo [illegible] città, Domodossola, ha ben 6 mercati settimanali. Stando così le [illegible] - ha concluso il sindaco - presenterò l'ipotesi di soppressione del mercato del venerdì».

Cosa non facile da digerire, soprattutto da parte degli ambulanti con i quali, in questi giorni, dovrebbe esserci una riunione.

(r. s.)

Oggi parte un'altra crocerossina astigiana

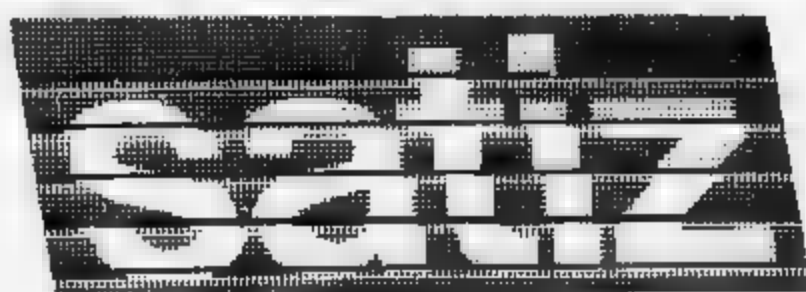
Da Mombaruzzo in aiuto ai somali

ASTI. Un'altra crocerossina astigiana si accinge a raggiungere la Somalia. Dopo Tiziana Bruno, residente a Casorzo, tocca ora a Donatella Gandino, [illegible] anni, infermiera professionale all'ospedale, dove dal 1984 presta servizio al reparto cardiologico.

Oggi la giovane partirà dall'aeroporto [illegible]i Pisa per raggiungere Mogadiscio. Da qui si trasferirà all'ospedale da campo di Giohar (18 mila abitanti), distante un centinaio di chilometri dalla capitale. «Era da tempo - racconta Donatella Gandino - che desideravo impegnarmi in una missione umanitaria: appena è stato possibile, ho dato la disponibilità. E ora sono molto contenta di vedere concretizzate [illegible] mie aspirazioni [illegible] la Croce Rossa internazionale».

La difficile situazione venutasi a creare in Somalia anche per il contingente italiano non pare preoccupare eccessivamente la giovane infermiera (originaria di Mombaruzzo, [illegible] ad Asti). «Parto serena - dice [illegible] crocerossina - conosco i rischi che una missione in Somalia potrebbe comportare: ma sono tranquilla [illegible] fiduciosa. So che sarà un'esperienza di vita molto importante». Nell'ospedale da campo di Giohar, Donatella Gandino lavorerà per 40 giorni. «Questo almeno - sotto[illegible] - è l'accordo iniziale: ma non [illegible] escluso che la missione possa proseguire fino alla fine di marzo».

(l. n.)

Donatella Gandino [illegible] infermiera professionale

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

Casale, il Comune chiede dati in merito al trasferimento in zona industriale

Referendum tra le aziende

Per importanza, quella di strada per Valenza è la quarta area produttiva in Piemonte
Verrà anche suggerita la possibilità di poter usufruire di uno scalo merci ferroviario

Zona blu

I nuovi criteri per i «pass»

CASALE. [illegible] un pass rilasciato nel '93 per entrare nel centro storico della città con l'auto lo potrà usare fino alla fine di marzo. [illegible] dovrà rinnovarlo, [illegible] tenendo conto delle tante innovazioni che il Comune sta per varare.

«Nel '92, primo [illegible] di funzione della zona blu, sono [illegible] rilasciati complessivamente 4115 pass, tra quelli temporanei, validi per un ingresso, e quelli permanenti - d[illegible] Luigi Merlo, assessore all' Urbanisti[illegible] -. [illegible]l '93 [illegible] saliti a 7518. Anche se si deve tener conto che nel 1992 la [illegible] blu è stata attivata a maggio, a nostro parere c'è comunque [illegible] sproporzione. Per cui era [illegible] trovare una diversa soluzione per permettere di [illegible] regolare sviluppo dell'economia [illegible] centro e la necessità di controllare il traffico».

Così [illegible] nati i nuovi criteri di concessione, approvati dalla commissione per [illegible] centro storico. I residenti [illegible] centro non dovranno più [illegible] pass ogni anno, ma solo [illegible] cambiamento [illegible] residenza, tipo o targa dell'automezzo. «Si eviteranno lunghe procedure burocratiche» dice Merlo. Il pass però servirà solo per entrare e per parcheggiare nelle vie che permettono di arrivare alla propria abitazione, e non in tutta la zona blu, come è stato possibile finora.

Cambiano anche i pass rilasciati per motivi di lavoro [illegible] che finora permettevano di sostare senza limiti nella zona blu. Ora le ditte e i negozi che devono fare consegne a domicilio avranno il permesso di entrata, ma la sosta sarà limitata (circa 20 minuti). I pass prima rilasciati per «fattorinaggio» saranno con[illegible] solo alle aziende abilitate a questo tipo di attività. Mentre quelli per chi deve svlgere lavori [illegible] abitazioni del centro storico (soprattutto artigiani) continueranno [illegible] permesso di [illegible] illimitato. Potranno però ottenere il pass anche [illegible] auto private dei proprietari di negozi (prima erano concessi solo ai mezzi immatricolati per uso promiscuo).

Rimarranno inalterati i pass per magistrati, medici di base, per il parcheggio del tribunale e quelli rilasciati a personalità che viaggiano con la scorta.

Ancora incerta [illegible] regolamentazione dei pass temporanei. La proposta accettata dalla commissione è di affidare ai negozi del centro che vendono articoli pesanti contromarche da consegnare agli acquirenti. Serviranno per [illegible] il pass dopo averle consegnate ai vigili. «Lo proporremo [illegible] comitato unita[illegible] dice Merlo. [t. f.]

CASALE. Il Comune di Casale distribuirà [illegible] tutte le aziende del circondario un questionario i cui dati serviranno poi per programmare lo sviluppo dell'area industriale di strada per Valenza. L'iniziativa è dell'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, che l'annuncerà ufficialmente la prossima settimana in [illegible] dell'invio dei primi moduli alle aziende.

«Abbiamo predisposto un questionario - spiega l'assessore - per valutare il potenziale uso dell'area industriale da parte delle ditte del Casalese. Poi avvieremo contatti con l'Unione industriale di Alessandria per far conoscere la zona di insediamenti produttivi anche fuori dal nostro bacino».

Tanti sono i dati che il Comune vuole ottenere con la nuova iniziativa. «Innanzitutto chiederemo una generale disponibilità a ricollocare le aziende in strada per Valenza e tutti gli elementi che ci possono [illegible] per preparare un'adeguata programmazione». [illegible] chiederanno, [illegible] esempio, informazioni sull'ampiezza [illegible] strutture aziendali, sulle persone che lavorano, sul tipo e la quantità [illegible] materiale trattato.

«Chiederemo pure alle ditte se fossero interessate ad usare uno scalo ferroviario per [illegible] trasporto merci, per poi cercare contatti con le FS per la sua eventuale realizzazione» spiega Merlo. Quello dell'estensione della rete ferroviaria è un progetto che il Comune studia da tempo, nell'ambito [illegible] dotazione di servizi della [illegible]. Anche le organizzazioni sindacali da tempo chiedono di «collegare l'area industriale e quindi [illegible] sistema delle imprese [illegible] la ferrovia per facilitare l'utilizzazione del trasporto su rotaia» come spiega Silio Simeone, Cisl. [illegible] tempo sosteniamo che anche il settore merci della rete ferroviaria casalese è sottoutilizzato. E' importante incentivarne l'uso da parte delle aziende» dice Bruno Pesce, Cgil.

Inoltre, nel centro polifunzionale di strada per Valenza si preparano nuove installazioni. E' stato aperto da pochi giorni un bar, in vista ci [illegible] un supermercato [illegible] altri negozi. Sono avviate trattative anche per lo sportello bancario. «Più difficile i rapporti con le Poste, che [illegible] sembrano intenzionate ad aprire altri uffici. Stiamo valutando se è possibile qualche trasferimento» spiega Merlo.

L'area industriale ha più di vent'anni. [illegible] sembra destinata [illegible] un nuovo rilancio. E' la quarta del Piemonte per importanza. [illegible] i lotti di terreno [illegible] sempre piuttosto ricercati. L'ultimo, inaugurato nel '93, è di 33 mila metri quadrati e circa [illegible] mila [illegible] già stati assegnati.

Tino Ferrarotti

Area in espansione. La zona industriale è nata 20 anni fa: l'ultimo lotto è del '93

Casale, operai italiani e stranieri non in regola

Lavoro nero in cantiere c'è una prima denuncia

[illegible]. Primo colpo inferto contro il lavoro [illegible] nel Casalese. Un impresario [illegible] Torino e che ha allestito un cantiere in zona Rotondino, è stato denunciato per aver impiegato lavoratori extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno e per aver occupato persone sen[illegible] dotarle dell'obbligatorio libretto [illegible] lavoro.

Un «blitz» della polizia è scattato l'altra mattina [illegible] via Oggero 38/40, all'interno di un capannone che [illegible] parte dell'ex stabilimento della «Eterplast», dove, anni fa, venivano costruiti tubi di plastica. L'imprenditore Guerrino Ferro, 50 anni, di Montanaro, in provincia [illegible] Torino, [illegible] al lavoro insieme con una decina di uomini. Il gruppo [illegible] operai [illegible] impegnato [illegible] lavori di sistemazione, pulitura [illegible] ristrutturazione dei locali, per conto della società torinese «Sfegi», che opera nel [illegible] edile.

L'impresa [illegible] Guerrino Ferro aveva avuto in appalto dalla «Sfegi» le opere di sistemazione dell'edificio per un importo complessivo di sessantacinque milioni. Quando i poliziotti hanno fatto [illegible] nel cantiere, al lavoro c'erano [illegible] extracomunitari e quattro cittadini italiani. Tutti gli operai sono stati accompagnati [illegible] commissariato e interrogati.

Gli stranieri hanno ammesso [illegible] non avevre documenti di soggiorno. Inoltre, è stato [illegible]certato che né loro né i colleghi italiani erano assicurati per le [illegible] che stavano svolgendo. E non erano dotati di libretto di lavoro.

Anche l'impresario torinese [illegible] ha negato gli addebiti: sapeva che gli stranieri [illegible] erano in regola e che [illegible] dei suoi lavoratori era assicurato. L'uomo è stato denunciato alla magistratura casalese. Contemporaneamente, [illegible] copia del rapporto è stata inoltrata all'Ispettorato del lavoro della provincia di Alessandria, che eseguirà accertamenti in merito alle condizioni di lavoro.

«Non è che il primo passo contro» assicurano gli investigatori del commissariato. Infatti, una specifica circolare invita le forze dell'ordine ad eseguire controlli accurati proprio per sventare la piaga del lavoro nero. Uno dei settori [illegible] oggetto [illegible] maggiori e accurati controlli è quello dell'edilizia, dove, secondo le statistiche, sarebbe impiegata parecchia [illegible]nodopera non in regola, utilizzata soprattutto [illegible] periodi [illegible] maggiore necessità, legati [illegible] particolar modo alla bella stagione.

Recentemente, tra l'altro, un'impresa casalese era finita nei guai per aver utilizzato in un suo cantiere degli operai che si trovavano in [illegible] integrazione. Anche i lavoratori, processati dal pretore per truffa [illegible] l'Inps, sono stati condannati insieme al titolare dell'azienda edile. [s. m.]

IN BREVE

TEPPISTI

Sparite ordinanze del sindaco [illegible] pretorio del Comune

Strane sparizioni in municipio a Casale, probabilmente [illegible] opera [illegible] teppisti. Dall'albo pre[illegible] sono scomparsi i testi di alcune ordinanze del sindaco.

[illegible]

Rimuovevano terreno nell'area [illegible] Parco del Po

Secondo Denaldi, 56 anni, di Casale, [illegible] Carlo Oppezzo, di 51, di [illegible] Giorgio, soci della Stylfrigo (apparecchiature frigorifere) sono stati condannati a [illegible] giorni di arresto [illegible] 14 milioni [illegible] ammenda, con la condizionale per opere di sbancamento di terreno senza autorizzazione [illegible] una zona inserita nel Parco del Po.

[illegible]

Vertenza Abete grafica Cavalla scrive [illegible] presidente

[illegible] vescovo Carlo Cavalla ha scritto [illegible] Giancarlo Abete, fratello del presidente della Confindustria [illegible] presidente dell'Abete grafica che rischia la chiu[illegible]. «Propongo la mia disponibilità per ogni evenienza - dice - , perché si favorisca il consolidamento aziendale e la [illegible] occupazionale».

Ristoratore casalese

Denunciato per [illegible] rubato [illegible] potabile

CASALE. In poco meno di cinque mesi ha rubato acqua alla rete idrica municipale per più di ottocentomila lire. Il raggiro è stato scoperto [illegible] il ristoratore casalese Daniele Montanari, 27 anni, via Pasubio 6, titolare del locale «Aurora», in [illegible] Duca d'Aosta, è stato denunciato per furto.

L'Amc, che gestisce l'acquedotto municipale, aveva staccato il collegamento con l'impianto idrico di Montanari, poiché l'utente da tempo non pagava le bollette. Ma Montanari, secondo l'accusa, avrebbe manomesso il sistema installato dai tecnici dell'Amc e avrebbe continuato [illegible] beneficiare, gratuitamente, della fornitura d'acqua.

L'inganno è [illegible] segnalato dalla municipalizzata ai carabinieri, che hanno denunciato il giovane all'autorità giudiziaria. Dal 17 settembre al 27 gennaio avrebbe rubato acqua per 800 mila lire. Da quella data fino all'8 febbraio invece non è ancora stato quantificato l'importo [illegible] furto. [s. m.]

Gruppi di lavoro per turismo, cultura, sport

Associazione di giovani per rilanciare Montechiaro

MONTECHIARO. Cultura, turismo, sport, scuola-lavoro, under 18 [illegible] logistica (installazione di palchi [illegible] sedie per feste e [illegible]zioni): i ragazzi dell'Associa[illegible] Giovani (nata tre anni [illegible], conta 120 iscritti, tesserarsi costa 10 mila lire) hanno deciso di costituire sei gruppi di lavoro.

L'iniziativa, martedì, nel corso della [illegible] per eleggere nuovo presidente e direttivo del gruppo.

Con il mondo dell'occupazione, l'Associazione mantiene contatti da tempo. Nuovo invece il progetto di rilanciare il Nord Astigiano con una serie di spettacoli, il primo (salvo variazioni di programma) nell'ultima settimana di giugno.

In previsione [illegible] Festival [illegible] musica classica: una settimana di concerti e un [illegible] di perfezionamento per giovani musicisti (sembra certa [illegible] partecipazione del violoncellista Daniele Pellissero e il gruppo che a Belveglio ruota attorno [illegible] Marlena Kessick). Le esibizioni dovrebbero [illegible] in alcune delle chiese antiche di Montechiaro [illegible] Comuni limitrofi.

Intanto l'Associazione prepara la partecipazione al Carnevale della Val Rilate (20 febbraio), la collaborazione per la rassegna di [illegible] figurative di [illegible] e l'organizzazione della Supercoppa di tamburello in agosto. [illegible] attesa di trovare finalmente [illegible] sede definitiva [illegible] le riunioni (probabile è il trasferimento [illegible] locali di [illegible] stabile in via Roma).

Martedì alla carica di presidente è stato confermato Mau[illegible] Baldi, 29 anni, vicepresidenti Massimo Gavello 21 e Inno[illegible] Faletti 20, tesoriere Giampaolo Guggia 22, segretaria Monica Casario 21. Presidente onorario Paolo Luzi. [m. t.]

Top Dance, invito a Borgo

Il primo marzo la premiazione al Cubo per i dj e le discoteche

Top Dance accende i riflettori per festeggiare. Il primo marzo al Cubo di Borgo San Dalmazzo verranno premiati dj ■ discoteche che hanno conquistato la simpatia dei lettori de La Stampa attraverso il referendum. La cerimonia di premiazione si terrà nella discoteca vincitrice. Saranno presenti tutti i protagonisti del grande gioco ideato dal nostro giornale e ospiti illustri.

Non ■ ancora possibile svelare gli ingredienti della grande serata. ■ può anticipare che il presentatore sarà Paolo Simonetti, il volto di Video Top ■ programma tv che ■ ■ abbinato a Top Dance per resuscitare il divertimento ■ Piemonte e Valle d'Aosta. [c. b.]

Il popolo della notte ha sancito il grande successo ■ Top Dance promosso da La Stampa

Grande Schumann al Coccia

De Bernart sul podio ad Alba Alessandria, è di scena il trio

L'Orchestra sinfonica della Rai di Torino è domani sera alle 21 ■ Teatro Coccia ■ Novara con Umberto Benedetti Michelangeli sul podio ■ Paolo Bordoni al pianoforte. Il programma comprende due nomi sommi, Schumann e Beethoven. Del primo verranno eseguiti prima l'«Ouverture Genoveva op. 81», poi il «Konzertstück, Introduzione ■ Allegro in sol maggiore op. 92» e «Introduzione e Allegro ■ concerto op. 134» per pianoforte e orchestra. Beethoven chiuderà la serata con la «Sinfonia n. ■ in re maggiore op. 36».

Sempre domani sera alle 21, nella Sala Ordet di Alba, è di scena l'Osa (Orchestra Stabile Alba), che chiude la stagione invernale ■ un bel concerto diretto da Massimo De Bernart. Un appuntamento da non perdere che prevede «Serenata per archi» di Elgar, «Serenata» di Wolf Ferrari, la bella «Simple Symphony» di Britten ■ «Danze romene» di Bartók.

Due concerti ■ segnalano in particolare domenica. La mattina alle 10,45, nel Teatro Comunale di Alessandria, per ■ Associazione Emma Maria Ferrari il trio formato da Vittorio Marchesi (violino), Claudio Merlo (violoncello) e Giorgio Vercillo (pianoforte) esegue pagine di Beethoven e Mendelssohn. Vercillo da solo eseguirà anche il «Ciclo nordestino» del brasiliano Marlos Nobre e «Nuga» di Federico Ermirio, direttore del Conservatorio alessandrino. Il pomeriggio alle 16, nel salone congressi di Palazzo Borsa ■ Novara, il Trio Clementi (Giovanni Mugnuolo flauto, Massimo Magri violoncello ■ Rosario Mastroserio pianoforte) presenta pagine di Rossini, Mendelssohn, Haydn.

Leonardo Osella

Massimo De Bernart dirige ■ Alba

Cinema

Proiezioni per giovani

TORINO. Quattro film per riflettere. Emarginazione e mafia sono i temi affrontati quest'anno da «Italia Anno Zero», rassegna itinerante rivolta agli studenti delle scuole superiori piemontesi. Organizzano Aiace, Consiglio Regionale ■ Piemonte ■ Gruppo Abele in collaborazione con Agis e Anica.

All'iniziativa, giunta con successo alla settima edizione, aderiscono diciannove locali piemontesi: Centrale d'essai di Torino, Sabrina di Bardonecchia, Splendor di Chieri, Stazione ■ Collegno, Abcinema di Ivrea, Ritz di Pinerolo, Cenisio ■ Susa, Eden ■ Alba, Comunale di Alessandria, Ritz di Asti, Poli di Casale, Fiamma di Cuneo, Uno di Domodossola, Vip di Intra, Oratorio Bortola di Mondovì, Faraggiana di Novara, Politeama di Saluzzo, Sottoriva di Varallo e Astra di Vercelli.

I quattro film in cartellone sono ■ pluripremiato «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio ■ Enrico Lo Verso carabiniere in viaggio ■ due bambini nell'Italia del degrado, «Ragazzi fuori» ■ Marco Risi sulla delinquenza minorile palermitana, «Il lungo silenzio» ■ Margarethe Von Trotta sulla vita blindata di un magistrato (Jacques Perrin) e di sua moglie (Carla Gravina), «La scorta» ■ Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Luigi Sperandeo agenti ■ poi amici del giudice (Carlo Cecchi) che devono proteggere.

Proiezioni da oggi a fine aprile. Unico spettacolo alle 10. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire ed è gratuito per gli ■segnanti. Per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi all'Aiace ■ Galleria Subalpina a Torino (telefono 53.89.62) o direttamente ai cinema.

Daniele Cavalla

Duo jazz

Vocalist e chitarra

CASSINASCO. Per gli amanti del jazz stasera l'appuntamento è alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco, a pochi chilometri da Canelli.

Si esibirà il duo «Canto on guitar», ovvero la vocalist Laura Cavallero e Luigi Tessarolo alla chitarra. Un duo molto ■fiatato, dalle sonorità caratteristiche, che ha raccolto successi in tutta Italia.

I musicisti proporranno un repertorio che alterna brani di autori meno noti della tradizione sudamericana, a tipiche «bossanova». In programma anche alcuni standard jazz ■ blues. L'ingresso è libero, s'inizia alle 21,30. [c. f. c.]

Operetta

Campanelli in musica

TORTONA. Una delle più note produzioni della coppia Lombardo-Ranzato, popolari autori di operette, va in ■a lunedì e martedì al Teatro Civico.

E' «Il paese dei campanelli», nell'allestimento della Compagnia italiana di operette. Ambientata ■ un'immaginaria isola olandese, è un'allegra e fantasiosa storia di «corna», ■ metà fra l'apologo e la favola, fra le più amate dagli estimatori del genere.

I biglietti costano 35 mila lire per platea e ■lchi centrali, ■ mila nei palchi laterali ■ 12 mi■ lire in loggione. Si acquistano al botteghino, o telefonando allo 0131 820.195. [c. re.]

Tacabanda

Le sonorità «da strada»

ENTRACQUE. Dopo ■ successo con i «99 Posse» la discoteca «Capolinea» vuole fare ■ bis con i milanesi «Tacabanda», domani sera (ore 22). I loro testi duri e provocatori trovano ■ compagnamento nelle sonorità da strada, volutamente rurali, create dalla miscela di chitarre classiche, percussioni varie e fisarmoniche.

I «Tacabanda» sono nati per presentare musica in continua evoluzione, senza precisa nazionalità «folk» nel senso di «popolare». Il gruppo si esibisce preferibilmente nelle discoteche e nei centri autogestiti. Dopo i «Tacabanda» sono attesi i «Possessione». [r. c.]

Music club

Il randello di Caino

CIGLIANO. Al music club Du■ è per lunedì l'appuntamento con il violento, rissoso, provocatorio Bebo Storti, in arte Caino. Per intenderci, Storti è «quello che minaccia il pubblico che gli sta di fronte, con un randello (vero)». Il che è già un bel programma. Il ■ bergamasco, ■ per le sue partecipazioni ■ fianco ■ Claudio Bisio, Athina Cenci e Tony & i Volumi, nella trasmissione Rai Tre «Cielito Lindo», verrà nella discoteca del Vercellese, a far da guastafeste durante la serata dedicata al contest tra gruppi mascherati. Con Bisio, Bebo «Caino» Storti, l'anno scorso aveva lavorato in «Le avven■ di Valter Ego». [g. bar.]

Scugnizza

Alla Saison di Aosta

AOSTA. La «Saison culturelle» valdostana propone lunedì e martedì un appuntamento con l'operetta.

Sul palcoscenico del cinema Giacosa di Aosta sarà rappresentata alle 21 «Scugnizza», spettacolo di Carlo Lombardo e Mario Costa, al quale partecipano l'orchestra e il coro del teatro dell'opera di Cuba.

La favola della «Scugnizza» Salomé ■ proposta dal regista Tato Russo negli anni del dopoguerra, spostandola nella nuova versione dal mondo ovattato del primo Novecento per ■bientarla nel periodo della Napoli affamata, sognante il benessere americano. [r. a.]

Per ridere

In arrivo Lucia Vasini

BORGOMANERO. Un regalo originale per San Valentino? Forse ■ sacco di risate, insieme, con Lucia Vasini, Maurizio Milani e la banda ■ «C'è quel che c'è». L'appuntamento è lunedì a Borgomanero, teatro Nuovo. Lo spettacolo è inserito nel cartellone promosso dall'assessorato comunale alla Cultura e dallo Stabile di Torino. Lo ste■o allestimento verrà proposto in aprile al Comunale di Oleggio. Vasini, Milani ■ gli scatenati musicisti sono conosciuti dal grande pubblico per la partecipazione a «Su la testa», la trasmissione che aveva in Paolo Rossi il protagonista ■ che è diventata un ■ nella scorsa stagione. [m. p. e.]

Stasera al Verdi, Raffaella De Vita interpreta Gaber

A Nizza sono di scena le signore del teatro

NIZZA. Fine settimana con due grandi attrici per la rassegna del teatro Verdi, organizzata in collaborazione con il Fregoli di Torino. Stasera alle 21 si sarà Raffaella De Vita [illegible] «S'io fossi Giorgio» e domenica Athina Cenci con «La donna gigante». Due «primedonne» dello spettacolo italiano, [illegible] generi diversi [illegible] il comune intento di portare in scena fatti e personaggi visti «al femminile».

Raffaella [illegible] Vita (una lunga carriera come cantante folk, ricercatrice di tradizioni popolari e autrice-attrice di monologhi e brani musicali), presenterà un recital dedicato a Giorgio Gaber.

E' il suo spettacolo più [illegible]te: ha debuttato a novembre al Fregoli di Torino. E' [illegible] grande contenitore in cui l'artista inserisce monologhi e canzoni di Gaber, dal '70 a oggi. Quanti hanno avuto modo di vedere il cantautore dal vivo ad Asti pochi giorni fa, potranno ritrovare le stesse atmosfere al Verdi [illegible] Nizza, cantate dalla appassionata voce della De Vita, che ha [illegible] personalmente la regia. Allo spettacolo partecipano anche [illegible] Rindone e Silvano Biolatti.

Domenica sera sarà in scena Athina Cenci (era in calendario [illegible] gennaio). La sua «Donna gigante» è un recital di testi vari: deve il titolo a un racconto di Lidia Ravera e delinea un possibile percorso [illegible] dell'identità femminile. Con la regia di Marco Mattolini, Athina Cenci passa da «Supplica a mia madre» di Pier Paolo Pasolini alle veementi liriche [illegible] Anna Achmatova. L'attrice darà vita [illegible] parole che raccontano la triste esperienza in un ospedale psichiatrico scritte da Ada Merini e alla poesia «epica» [illegible] Alessandra Corsini.

Tra gli altri testi, ci saranno brani di Emily Dickinson e Federica Martino. Il tutto, pre[illegible] con la forza istintiva e l'ironia di Athina Cenci che riesce a proporre brani non «facili», con una comunicatività immediata.

La rassegna del teatro Verdi proseguirà al 24 febbraio con «I discorsi di Lisia» di Renzo Giovampietro, a cui seguiranno i due attesi appuntamenti del 2 e [illegible] marzo rispettivamente [illegible] Nando Gazzolo [illegible] «Il gioco delle parti» e Giorgio Albertazzi in «Ritratto di una voce».

Il costo dei biglietti per le poltrone del primo settore è [illegible] 30 mila lire, del secondo settore di 25 mila, mentre il posto in galleria [illegible] in vendita a 18 mila lire. Ancora disponibili abbonamenti (sette spettacoli su dieci) a 160 mila lire per le prime poltrone e di 120 mila per le seconde. Per informazioni telefonare al teatro Verdi (orario [illegible] spettacoli) 701.459, oppure al Cinema Balbo di Canelli (824.889) e all'agenzia Gigante Viaggi (832.523).

Enrica Cerrato

Raffaella De Vita, stasera a Nizza. A destra, Athina Cenci, di scena domenica

[illegible]

a cura di C. F. Conti

FANS NOMADI

Musica e solidarietà

Stasera alle 21,30 nella sede dell'associazione Rinascita, in via Brofferio 80, si terrà una serata [illegible] musica e solidarietà organizzata dal «Nomadi fans club» [illegible] Asti. Suoneranno i «Musicanti di Oltre Borbore». Il ricavato sarà devoluto a iniziative di carattere sociale. Il gruppo ha raccolto l'adesione di una trentina di associazioni di volontariato astigiane per una festa; il 22 febbraio si terrà una riunione organizzativa. Se[illegible] del club è il circolo Avir, le riunioni [illegible] tengono il primo venerdì di ogni mese. Informazioni anche al 206.213 (ore serali).

AMNESTY

Diritti in Sudan

[illegible] gruppo canellese di Amnesty International ha avviato una campagna per il Sudan. Gli attivisti propongono un'azione nei confronti delle autorità sudanesi a salvaguardia dei diritti umani e illustrano il caso di Camillo Odongi Loyuk, torturato e ucciso da soldati per essere sospettato di collaborazionismo con un'organizzazione terroristica. Per in[illegible] tel. 831.912.

[illegible]CLUB

Corso di fotografia

Il Fotoclub «Way Assauto» organizza un corso teorico- pratico di fotografia, a partire dal 18 febbraio. Il corso, condotto da esperti, partirà dai fondamenti della comunicazione visiva per arrivare alla tecnica della ripresa fotografica e all'uso della camera oscura. Rivolgersi alla sede [illegible] P. Chiesa 20, e ad Alberto Catelli (293.346) e Luigi D'Orsi (34.784).

WWF

Lotteria ecologica

Prosegue la vendita dei biglietti della 3ª lotteria per la raccolta [illegible] fondi finalizzati [illegible] Villa Paolina, in località Valmanera [illegible]. I biglietti (costo [illegible] mila lire) possono essere acquistati alla sede del Wwf, in via Massimo d'Azeglio [illegible] o nei negozi che hanno aderito all'iniziativa. La vendita dei biglietti proseguirà fino al 21 marzo: il giorno successivo, nella sede del Wwf, si svolgerà l'estrazione [illegible] premi, a cui tutti sono invitati ad assistere.

CAVALCAVALLI

Cena degli auguri

Domani alle 20,30 al ristorante «La Ciocca» a Castelnuovo Don Bosco si terrà la [illegible] sociale degli auguri dell'associazione Cavalcavelli. Per prenotazioni telefonare ai numeri 996.141; al 994.056; 824.379 oppure [illegible]1/63.83.30; 011/98.924.63.

GIARDINO VITA

Il metodo «Reiki»

[illegible] «Giardino della vita» in [illegible] Alfieri 12 propone per venerdì 18 [illegible]raio alle 21 [illegible] conferenza sul metodo «Reiki»; sabato e domenica si terrà inoltre un seminario di 1° e 2° livello. Per informazioni tel. 556.891.

ARMONIA

Giochi psicologici

Domani e domenica a partire dalle 9,30, al centro [illegible] armonia «Cascina Valgomio» di Moncucco (frazione Rivalta) si terrà [illegible] stage sul «Gioco della trasformazione» condotto da Isabella Popani. Per informazioni telefonare allo 011/987.49.17.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux Tel. 594147. Or.: 18,30/20,10/22,30 L. 9000/6000	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
Politea[illegible] Tel. 530.088 Or.: 20,05/22,30 Bigl. L. 9.000 (6000)	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Ritz Tel. 530.088. Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20/ult. 22,25 Lire 8000/6000	**Mrs Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**
Sala Pastrone Tel. 557,667 [illegible]: 20/22 Lire 9.000/8.000	**Molto rumore per nulla** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [illegible] matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
[illegible] Bosco Tel. 557.667 Or.: 21 Lire 6000/4000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
CANELLI Balbo Tel. 824889 Or.: apertura ore 20 [illegible]	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'[illegible] di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Aurora Or.: apertura ore 20 Lire 8000/7000	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,15/22,30 [illegible]	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 21 L. 30.000/25000	**S'io fossi Giorgio** TEATRO
[illegible] Cristallo Tel. 975.124 Or.: 21 Biglietto: 27000 tessera abb.	**America [illegible]** di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti [illegible] Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
Lux Tel. 975.016 Or.: [illegible] Li[illegible]	RIPOSO
Splendor tel. 971 667 Or.: 14,30/16,35/20,30/22.20 Lire 7000/5000	RIPOSO.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

[illegible]

ISOLA

Carneval party all'Invidia

Stasera ballo carnevalesco alla discoteca Invidia di Isola. Il programma prevede disco music e revival dagli Anni 60 agli 80. Domani si replicherà con il dj Arena e numerose attrazioni.

[illegible]

Un pianista al [illegible] Hood

Piano bar stasera al pub «Robin Hood» in via Pelletta con [illegible]berto Giordano: autori italiani e stranieri. Ingresso libero.

VALFENERA

Ballo in maschera

Serata dedicata al Carnevale stasera al dancing «La Rosa dei venti» di Valfenera. La Pro loco ha organizzato [illegible] ballo in maschera con numerose attrazioni. Prenotazioni ai numeri 939.298 e 939.194.

ASTI

Veglione del tamburello

Stasera alle 21, al Dopolavoro ferroviario «Veglionissimo di Carnevale del tamburello», organizzato dalla Fipt. Suoneranno «I soliti tre». Karaoke e agnolotti.

[illegible]

Un duo jazz al «Blue bird»

Duo jazz stasera alle 22 al «Blue bird» in via IV Novembre a Nizza. Suoneranno Alberto Marsico al piano e Davide Dal Pozzolo al sassofono. Ingresso libero.

ASTI

«Crazy friday» allo Sporting CD

Dopo il successo ottenuto al sondaggio «Top dance» de «La Stampa», la discoteca Sporting CD presenta i suoi pazzi venerdì sera. Stasera consueto appuntamento [illegible] «Crazy friday»: animatori, ballerine e dj di Rtl. Ingressi [illegible] mila lire (con consumazione).

SA[illegible]

Cinema d'autore [illegible] «Cristallo»

Prosegue il cineforum al cinema Cristallo di San Damiano. Stasera alle 21 sarà proiettato il film «America oggi» di Robert Altman. Ingressi 6 mila lire, abbonamento a 27 mila lire.

AL POLITEAMA

Successo per la festa degli «Amis [illegible] pera»

Un Politeama gremito ha accolto, tra gli applausi (e qualche momento di commozione) la serata di festa degli «Amis d'la pera», dedicata a chi ha collaborato alle opere benefiche del sodalizio. Trent'anni compiuti «alla grande», [illegible] uno spettacolo che ha riunito il cabarettista Claudio Porosino, la musica trascinante della Cerot Band e dei Farinei d'la brigna. Applausi [illegible] i Csn, il gruppo «50-51» e il coro «Amici della montagna». Risate ed emozioni per i discorsi (tra copione e improvvisazione), dell'amato capocomico della «Brofferio» Emanuele Pastrone. Una serata riuscita, a cui l'arrivo inatteso di Giorgio Faletti ha dato il tocco d'autore: il comico (nel riquadro) ha voluto fare una rimpatriata [illegible] i colleghi astigiani e ha dedicato loro un monologo. Lo spettacolo, si è aperto con una scena del mercato di piazza Alfieri, interpretata dagli attori della «Brofferio» e dalle «Maschere Astesan-e» (nella foto) in costumi da popolani ottocenteschi. [illegible] quella ricostruzione, i presentatori Gabriella Forno e Maurizio [illegible]ia hanno preso spunto per introdurre gli ospiti. Gran finale [illegible] una poesia [illegible] Dumini Badalin dal titolo «Vija d'Natal», recitata [illegible] Anna Roero, Adriano Rissone, Silvana Gavello, Aldo Cabodi e Sil[illegible] Gallina. Poi l'ultima canzone: «Storia d'burgà», cantata da Amato Caccialupi e da tutti gli artisti. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [e. ce.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda.** Orario: 15,50, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** [illegible]: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. **Misterioso omicidio a Manhattan** Ore 18,30
AMBRA via Chiesa della Salute 67. [illegible]. [illegible] 14. Or.: 20,30. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx.** Orario 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Carlito's way** Orario. 14,30; 17,10, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22: [illegible] **Jones.** Orario. 15,40, 17,55; 20,10, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Orario 15,35, 17,55, 20,10, 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 5.** Orario. 16,30: 18,30, 20,30, 22,30 [illegible] 17,30, 19,30; 21,30; 23,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible] 14,50. 16,45; 18,40; 20,35, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via [illegible] 5. **Cool runnings. Quattro sottozero.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [illegible]. 15,25, 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 15, [illegible] 18,50, 20,45, 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda.** Orario: 15,45; 17,55, 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina** Or. 15,40; 18,50; 22.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5. **Carlito's [illegible]**. Orario. 15, 17,30, 20, 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario** Orario: 20,30. 22,30.
ETOILE via S. Buozzi, ang. via Roma. **The innocent.** Orario. 15,45; 18, 20,20, 22,30
FARO via [illegible] 30. **L'ombra del lupo.** Or.: 20,15. 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** [illegible] 15, 17,30; 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il [illegible] di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia.** Or. 15; 16,30; 18,40, 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Un mondo perfetto.** Or. 20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** [illegible]: 17,10, 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45. 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. tel. 88.151. Ore 20,30 **Incontri con l'opera. La forza del destino** di G. Verdi. Presentazione del melodramma in quattro atti in scena dal 15/2. A cura di G. [illegible] Ingr. libero. Per inf. tel. 8815 383/210
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.898. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva di Simone Weil**, con M. Avogadro, G. Pambieri, B. Pizzza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 10/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.592. Ultime recite.
TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore.** Spettacolo per [illegible], realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1009. Or.: [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
[illegible] — **Ryu ragazzo caverna**, cart.
20,30 **P[illegible] è qui p[illegible] e muori**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot [illegible]**
20,30 **Telesport**
21 — **Sessantacinestì**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, cartoni
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Una sera c'incontrammo**, film
22,25 **I misteri della laguna**, telefilm
22,55 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs - [illegible] Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,30 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **[illegible]sa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Poliziotti all'assalto**, film
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Terror on Highway 91**, film
22,30 **Skyway**, telefilm

Quadrifoglio Od[illegible]
19 — **Tg 9 Flash**
20,30 **Tre matti a Las Vegas**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,40 **Cuore in rete**, conducono [illegible] Zonga e Ci[illegible] Grober
23,15 **Tuono blu**, telefilm

Rete 9 Tai
[illegible] **L'Ala di Falamoca**, rubrica
21 — **Obiettivo sport**
21,45 **Il Punto**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Alfieri**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **[illegible]mato**
22,10 **Tg Sera**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Cuori che contano**, film
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **O.K. Motori**
23,20 **Week end al cinema**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica

Rete Canavese
19,30 [illegible] **Notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: La giornata del malato**
19,25 **Domani calciotrismo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I superstiti dei continenti**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Un ladro in Paradiso**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** ■ Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - ■ TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

La lotta in testa alla classifica della A1 si sta facendo appassionante e incerta

Bocce, duello all'ultimo punto

Nuovo sorpasso della Chiavarese ai danni della Tubosider che domani rischia molto a Pordenone
E se la sfida scudetto finisse in parità? Polemiche per il tifo «pesante» nei confronti di Andreoli a Vigone

L'eleganza del campione Beppe Andreoli punto di forza della Tubosider Asti

ASTI. I campionati di bocce per società si infiammano a tre giornate dalla fine. Sia in serie A1 che [illegible] A2 regna una grande incertezza. Nel torneo maggiore un solo punto divide la Tubosider dalla Chiavarese e la sconfitta della capolista [illegible] Vigone contro il Veloce Club Ferrero ha rilanciato sia i pinerolesi che la Plozner, staccati dalla vetta di 6 [illegible] 7 punti. Nel torneo cadetto ci sono tre squadre in [illegible] punti, anche se la lotta per la promozione sembra ristretta agli Amici Chiavazzesi Biella ed alla Rapallese, staccata di un paio di lunghezze dalla prima in classifica.

Vediamo ora [illegible] [illegible] successo a Vigone, dove c'era lo scontro più interessante dell'11ª gior[illegible]. Agli astigiani è andata be[illegible] che, un colpo di coda (nel punto tiro obbligato con il solito bravo Avetta e con l'imbattuta quadretta) nel finale ha per[illegible] di raddrizzare un risultato che [illegible] stava mettendo male. La Tubosider ha perso la partita a terna (di cui parleremo più avanti), ha vinto inopinata[illegible] quella a coppie grazie ad un madornale errore tattico di Bellabene, che regalava il successo ad Avetta-Granaglia, mentre tra Losano e Piero Amerio finiva in parità. La potenza atletica di Borca aveva poi la meglio sul più fragile Pasculli nel tiro progressivo, Piero Amerio nel tiro tecnico piegava un abulico Guaschino e la staffetta dei torinesi [illegible] imponeva senza discussione.

Macario della Tubosider Asti

Il d. s. della Tubosider Jimmy De Simone ha fatto un po' di conti, dai quali trae queste conclusioni: «Sabato prossimo, con la Chiavarese in [illegible] [illegible] la Noventa e noi [illegible] Pordenone contro la Plozner, il sorpasso diventa inevitabile». In quanto allo scudetto il dirigente astigiano prevede che [illegible] cose potrebbero andare così: 12ª giornata, Plozner-Tubosider 8-8; Chiavarese-Noventa 16-0 - 13ª giornata, Tubosider-Bra 12-4; BRB-Chiavarese 6-10 - 14ª giornata: Tubosider-Valpellice 14-2; V. C. Ferrero-Chiavarese 7-9. In tre giornate gli astigiani potrebbero fare 34 punti ed i liguri 35, [illegible] arriverebbe alla fine in perfetta parità. Sulle probabilità che questo si verifichi - [illegible] tratta [illegible] semplici previsioni -, possono esserci molti dubbi.

Una chance bisogna pure concedere alla 3ª e 4ª in classifica, che tuttavia potrebbero puntare allo scudetto solo nell'eventualità che entrambe le principali contendenti commettano un clamoroso passo falso.

«Su [illegible] argomento più delicato - ha aggiunto De Simone - vorrei esprimere il mio rammarico: [illegible] tifo organizzato a Vigone da un gruppo di tifosi nei confronti di Andreoli (che l'anno scorso militava nelle file pinerolesi): durante la partita a terne gli spettatori [illegible] sono scatenati [illegible] trombe, raganelle e insulti allo scopo evidente [illegible] far perdere la calma e la concentrazione al campione astigiano. Così siamo stati costretti a sostituirlo [illegible] Guaschino e forse [illegible] lui in campo non avremmo perso. Questa comunque non vuole essere una scusante. I nostri tifosi volevano reagire, [illegible] siamo riusciti a calmarli, per non peggiorare la situazione. Non vorrei [illegible] dimenticasse che siamo di fronte ad [illegible] incontro [illegible] bocce, che non è sportivo comportarsi così, non dobbiamo prendere esempio dal calcio, anche perchè in un bocciodromo il pubblico è a diretto contatto [illegible] i giocatori e può influire sulla regolarità di una partita».

Anche all'andata, [illegible] S. Damiano, c'era stata un po' troppo entusiasmo ai bordi del campo e i pinerolesi si erano lamentati di averne avuto un danno nella staffetta. Ma la reazione contro Andreoli non [illegible] stata proprio esemplare e c'è da augurarsi che episodi del genere non [illegible] [illegible]petano.

Serie A1: Chiavarese-Valpellice 12-4; V. C. Ferrero-Tubosider 9-7; Noventa-Bra 7-9; BRB-Plozner 5-11. **Classifica:** Tubosider [illegible]. 114; Chiavarese 113; V.C. Ferrero 108; Plozner 107; Bra 84; BRB 74; Valpellice 56; Noventa 48. **Prossimo turno** (12 febbraio ore 14): Chiavarese-Noventa; V.C. Ferrero-BRB; Bra-Valpellice; Plozner-Tubosider.

Serie A2: Alpignano-Cumianese 11-5; A.C. Biella-Valtorrese 10-6; Roverino-La Boccia Acqui 10-6; Auxilium-Rapallese [illegible]. **Classifica:** A.C. Biella p. 111; Rapallese 109; Valtorrese 102; Auxilium 93; La Boccia 89; Alpignano 71; Cumianese 65; Roverino 63. **Prossimo turno:** Alpignano-Roverino; Biella-Auxilium; La Boccia Acqui-Cumianese; Rapallese-Valtorrese.

Giovanni Capponi

Il presidente della Fipt provinciale, Silvano Rosso, ha presentato la nuova stagione

Castellero e Monale, che scintille

Sono le reginette della serie A2; la prima con «Cerot» Marello, la seconda con Paolo Cerrato e i giovani del vivaio
Dodici formazioni al via. Una serie B zeppa di campioni; spiccano Medesani, Capusso, Natta, Basso, Cussotto

ASTI. [illegible] preannuncia interessante lo scenario tamburellisti[illegible] astigiano del 1994. Sono due le squadre impegnate in serie A2: il Castellero che torna in campo con Aldo «Cerot» Marello, Gian Arata, Osvaldo Mogliotti, Davide Arri, Giancarlo Lanzoni, il nuovo acquisto Andrea Morrone e il Monale, che ripropone Paolo Cerrato, medico, affiancato da un gruppo di giovani, con Adriano Romanelli, Massimo Bosco ed i gemelli Giuseppe [illegible] Stefano Lucia. Il campionato, a dodici squadre, inizierà [illegible] 10 aprile.

La novità più interessante della stagione agonistica '94 [illegible] il campionato interprovinciale di serie B che vede impegnate dodici formazioni di tutto rispetto, di cui fanno parte i più prestigiosi nomi del tambass astigiano, come Fulvio Natta, Mimmo Basso, Emilio Medesani, Franco Capusso, Claudio Cussotto, Aristide Cassullo e giovani speranze come il vignalese Monzeglio, Panzini, Cardona, Politto, Curto, Mussa, Doglio, Molino.

«Sarà un campionato davvero interessante [illegible] partite di alto livello. I nomi [illegible] giocatori impegnati promettono bene e lo spettacolo non mancherà», ha detto il presidente della Fipt provinciale, Silvano Rosso, durante la premiazione annuale svoltasi domenica scorsa. Ha continuato: «Abbiamo messo in cantiere una serie cadetta che porterà in alto [illegible] nome del tamburello astigiano; nelle squadre, al fianco di grandi campio[illegible] del libero e del muro, [illegible] impegnati parecchi giovani che rappresentano il futuro di questo sport e [illegible] [illegible] loro ci sono tanti potenziali campioni». Il campionato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono iscritti Camerano, Asti '93, Antignano, Revigliasco, Montemagno, Montechiaro, Callianetto, Cunico, [illegible] le alessandrine Vignale Monferrato, Cremolino, Ovada e Pro Cerrina.

«Basta pensare - ha aggiunto Rosso - che il Piemonte, ma potrei dire l'Astigiano, lo [illegible] anno, si è accaparrato due dei [illegible] scudetti, quello di serie C con il Camerano e quello di A con il Castelferro, squadra alessandrina formata da tutti giocatori targati Asti. Perciò si può tranquillamente affermare che in questo momento i migliori del tamburello sono tutti astigiani».

I campionati interprovinciali di C e D si inizieranno ad aprile. Al primo sono iscritte dieci squadre: Revigliasco, Castell'Alfero, Viarigi, Monale, Cart Torino, Mombellese, Cerrina Valle, Ciusano, Alfiano Natta, Villadeati. La serie D, che è in fase [illegible] definizione, potrebbe coinvolgere dalle sedici alle venti squadre, che darebbero vita [illegible] due gironi. La griglia di partenza verrà stabilita la pros[illegible] settimana. Infine, il torneo a muro riparte da zero [illegible] torna amatoriale. Dovrebbero essere dieci le squadre; il calendario verrà messo a punto la prossima settimana.

L'attività tamburellistica 1994, organizzata dalle sedi astigiana ed alessandrina della Fipt, vede coinvolte più di quaranta società sportive: «Un motivo in più - ha concluso Silvano Rosso - per continuare [illegible] lavorare in questa direzione».

Brunella Mascarino

Una veduta [illegible] salone della Provincia durante l'annuale premiazione di atleti [illegible] società. Sotto Silvano Rosso, presidente provinciale della Fipt

Uno stage e promozioni di nuove cinture

In 110 per affrontare gli esami di kick-boxing

ASTI. Esami per tutti i 110 atleti della Center 2000, la società astigiana [illegible] kick-boxing, la disciplina che accomuna karatè [illegible] boxe: una commissione di allenatori [illegible] maestri ha «esaminato» i ragazzi ed ha tenuto anche uno stage.

Tre gli astigiani che hanno superato l'esame [illegible] cinture marrone, Massimo Di Prenda, Claudio Parodi e Antonio Riversa. Le nuove cinture blù [illegible] Alessandro Gianpietri, Fulvio Fernicola e Claudio Dal Zilio. Due i tesserati per la Center 2000, gli unici a superare due esami nella stessa giornata: Enzo Medico [illegible] Laura Battipaglia, ex cinture arancioni, hanno conquistato la blù. La loro preparazione è stata giudicata buona dagli istruttori, che hanno deciso di far saltare la cintura verde.

E' stato invece rimandato, per l'assenza dei maestri che si occupano delle cinture nere, l'esame [illegible] Renato Riverso [illegible] di Abdou Sossi, tunisino: i due atleti stanno disputando un'ottima stagione agonistica.

La squadra Center 2000 ha disputato un'ottima gara, [illegible] Collegno, in occasione della Coppa Piemonte, valida come qualificazione ai campionati italiani. Ottima la prova del tunisino Abdou Soussi, 27 anni, [illegible] marrone, che ha vinto nella categoria semi-contact per [illegible] kg. Un'altra vittoria, nel light contact, se l'è aggiudicata Massimo Di Prenda; al terzo posto si è classificato un altro tunisino, Abdou Soussi. Nella gara per le cinture gialle e verde, secondo posto per Luigi Pia che ha gareggiato nella categoria light contact. 74 kg; quarto invece Paolo Danielli. Vittoria, nella categoria light contact, + 74 kg, per Younes Saime.

Neri Baglione, istruttore di kick-boxing e cintura nera di karate, è soddisfatto per il lavoro impostato: «Il kick-boxing [illegible] prendendo piede in città, soprattutto tra le [illegible]. Per molte è utile come dif[illegible] personale. Ci stiamo allenando per le prossime gare e per i passaggi a cintura [illegible] dei due atleti [illegible] punta, Renato Riverso e di Abdou Sossi».

Continuano [illegible] i [illegible] di kick-boxing, [illegible] per ragazzi che rag[illegible] per informazioni, rivolgersi alla palestra Cska Libertas, in via Pascoli.

Daniela Cotto

Domani riprende il campionato di serie D2. Le partite delle squadre astigiane

E' derby tra Refrancore e Futura

E, in D1, la Refrancorese riceve il San Salvatore

REFRANCORE. Riprendono domani, dopo la sosta della settimana scorsa, i campionati di serie D1 e D2 di tennis tavolo.

In D1 la Refrancorese affronterà in casa, alle 16, il San Salvatore. La formazione rossonero è con un piede [illegible] in D2: la squadra ha totalizzato sinore appena due punti e l'obbiettivo [illegible] adesso quello di raggiungere in graduatoria [illegible] Casale, attualmente penultimo, che ha due lunghezze [illegible] vantaggio.

I refrancoresi dovrebbero schierare contro gli alessandrini Salvatore Caci, Massimo Gianoglio e Alessandro Solaro. [illegible] San Salvatore occupa una posizione di centroclassifica e all'andata contro Caci e compagni ha avuto vita dura ed è riuscito ad imporsi alla fine per 5-[illegible].

I cugini del Refrancore, che militano [illegible] D2, marciano invece spediti verso la promozione: [illegible] compagine guidata da Marco Gianoglio è ancora a punteggio pieno, [illegible] [illegible] record di undici vittorie consecutive.

Domenica mattina è atteso ad [illegible] difficile derby con l'Asti Futura: incontro che si giocherà nei locali del Don Bosco in corso Dante.

Il suo più immediato inseguitore, il Castelnuovo Don Bosco, dovrà sostenere una trasferta sulla carta facile contro l'Europa Alba.

Impegni interni con sodalizi albesi anche per Incisa che riceverà l'Europa Treiso e l'Isola, che sarà opposto al Ferrero Alba.

Domenica prossima invece ad Incisa Scapacino si svolgerà la prima prova dei campionati provinciali individuali, giovanili e seniores.

Serie D2: quinta giornata di ritorno: Isola-Ferrero Alba (ore 16); Incisa-Europa Treiso (ore 16); Europa Alba-Castelnuovo Sicart (ore 17); Asti Futura-Refrancore (domenica ore 10).

La classifica: Refrancore 22 punti; Castelnuovo Don Bosco 20; Asti Futura 16; Incisa 12; Isola 8; Treiso Alba, Europa Alba 4; Ferrero Alba 2.

Enzo Armando

CALCIO

Squalifiche in Terza

Nel campionato di Terza categoria di calcio il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per due gare i giocatori Salvatore Consolo del Montemagno e Fabrizio Ferretti del Motta. Sono stati invece formati per un turno cinque giocatori: Daniele Tangari della Refrancorese; Marcello Porro e Teo Bacelliere del Motta; Fabrizio Profili e Luca Andreatta del Cortazzone. Nel campionato juniores Bruno Carà della Poirinese è stato bloccato per quattro giornate; mentre dovrà scontare [illegible] squalifica sino al 30 maggio 1994 Andrea Sisco della Poirinese, reo di aver sputato all'arbitro. Non potranno giocare per due domeniche Massimiliano Piacenza del Castelnuovo Belbo; Carmine Tesauro della Poirinese; Gianluca Conconi [illegible] Massimiliano Giraudi. Una squalifica per un turno hanno rimediato Giovanni Bronzini, Marco De Masi e Giuseppe Porporato [illegible] Castelnuovo Belbo. [e. a.]

Domani alla palestra Giobert, le finali dell'Aics

Si disputeranno domani, alla palestra Giobert, le finali del torneo di calcetto organizzato dall'Aics. Le due finaliste sono lo Juventus Club, che ha battuto il Lamp per 2-1 e il Santalucia, che ha sconfit[illegible] per 6-1 l'Annone. La finalissima avrà inizio alle 10,30. Alle 9,30 è [illegible] programma la finalina [illegible] consolazione. [e. a.]

Torneo «Lui e Lei»: la vittoria [illegible] Saranno Famosi

Questi i risultati [illegible] campionato amatoriale di volley del Csi: girone A: San Damiano-Pizzeria Capri 3-0; Le Marr-Arredamenti Quaglia 1-2. Girone B: Cassa di Risparmio-Cani Sciolti 0-3; Vigna Moto-Agostinetto 0-3. Lui e Lei: Antares Nord-Open Air 0-3; San Marzanotto-Saranno Famosi 1-2; Volley Moncalvo-Walter Foto 1-2. [e. a.]

SCI

Lo sci club San Damiano domenica [illegible] Courmayeur

Continuano le gite in montagna «Neve 93/94» organizzate dallo sci Club Libertas San Damiano. L'iniziativa offre agevolazioni sui costi, sconto del 20-30 per cento sugli impianti [illegible] risalita, e sulla scuola di sci. Domenica lo sci club San Damiano [illegible] [illegible] Courmayeur: la partenza è fissata alle 5.30. [d. cot.]

Al via in piscina il corso per principianti

Mercoledì prossimo il Canoa club presenterà, alla piscina comunale (nella foto), [illegible] 22, il corso di canoa fluviale. Due i livelli nei quali si articolano le lezioni: il primo corso, di avviamento, ed il secondo di prefezionamento. [d. cot.]

EQUITAZIONE

Domani [illegible] cena sociale del Cavalcavalli

Domani [illegible] [illegible] Cavalcavalli, l'associazione [illegible] per [illegible] turismo equestre, organizza la cena sociale degli auguri, al ristorante «La Ciocca» a Castelnuovo Don Bosco. L'appuntamento è alle 20,30. La Cavalcavalli, nell'occasione, festeggerà anche il Carnevale. Per prenotazioni, telefonare al 99.61.41; [illegible] 99.40.56; [illegible] 82.43.79 o [illegible] 011/96.924.63. [d. cot.]

La Cierre è sconfitta contro l'Acqui Terme

Sconfitta la formazione juniores della Cierre contro l'Acqui Terme, 89-93 il punteggio. Il tabellino: Ferrato 7; Santin 12; Viscardi 9; Costa 14; Allara 6; Ponzone 2; Binello 6; Fassone 7; Casile 21; Robba 6. [d. cot.]

Cierre «A» travolge il Valenza per 90-57

Vittoria della Cierre «A» sul Valenza per 90-57. Il tabellino: Co[illegible] 5; Prencipe 10; Perissinotto 15; Chies [illegible]; Fiore 10; Raviola 2; Tarantino 7; Canazza 0; Avidano 14; Prina 11; Tonello 8. Sconfitta, invece, per la Cierre «B» sul Castelnuovo per 55-72. Il tabellino: Manina 12; Appiano 3; Servello 7; Casale 0; Gulià 0; Pascali 4; [illegible] Bonis 0; Ercole 5; Castellari 12; Fossati 2; Vigna 0; Bosticco 0. [d. cot.]

RAGAZZI

I «bancari» a segno 123 volte col Castelnuovo

Vince la Cierre ragazzi, sul Castelnuovo, 123-58 [illegible] punteggio. Il tabellino: De Milano 14; Maselli [illegible]; Piacibello 8; Trissini [illegible]; Bosia 20; Grizzanti 21; Argenta 4; Trapani 8; Ercole 6; Pezzoni 0; Grasso 5; Seveso 10. La Cierre ha giocato anche contro l'Ovada, vincendo per 103-71. Tabellino: De Milano 4; Maselli 18; Piacibello 2; Trissini 30; Bosia [illegible] Parigi 21; Grizzanti 9; Argenta 2; Jannecci 0; Pezzono 0; Grasso 0. [d. cot.]

Barbella Gagliardi Saffirio

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete maniaci dell'informazione?

Per [illegible] un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Avete una figlia che ha [illegible] cose per la testa?

Per lei un abbonamento [illegible] a 100 [illegible] Energy.

Vostra moglie va pazza per la moda?

Per lei un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?

Per [illegible] un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o [illegible].

Siete [illegible] della buona tavola?

Per voi un abbonamento [illegible] a Sale & Pepe.

[illegible] automobili sono la vostra [illegible]?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete dei patiti della forma fisica?

[illegible] voi un abbonamento [illegible] a Star Bene.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete [illegible] prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la [illegible] L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, [illegible] lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, e presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA

Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Elezioni simulate in base ai sondaggi: il polo liberista sarebbe la prima forza

Regione a destra, città a sinistra

A Torino la spunterebbero i progressisti «Però molto dipenderà dai candidati»

In Piemonte vincerebbe il cartello Forza Italia-Lega, a Torino i progressisti. Nettamente battuto il centro pattista-popolare che non conquisterebbe neppure un seggio. Naturalmente si tratta di simulazioni [illegible] [illegible] dei risultati reali delle politiche [illegible] marzo.

L'elaborazione è del professor Enzo Marra dell'Università di Torino; l'ha presentata ieri insieme al professor Franco Pizzetti in un incontro alla fondazione Gramsci. Il presidente della fondazione, Guido Neppi Modona, ha annunciato che [illegible] nuo[illegible] studio sarà fornito a metà marzo [illegible] terrà conto anche dei nomi dei candidati.

Marra [illegible] utilizzato una media tra i recenti sondaggi condotti [illegible] Cirm, Directa [illegible] Swg sugli orientamenti elettorali degli italiani. Allo stato attuale ai progressisti andrebbe [illegible] 35%, a Forza Italia-Lega [illegible] 25, al centro [illegible] 24. Un sondaggio della Diakron tende a sovradimensionare il [illegible] della coalizione Berlusconi e a sottostimare [illegible] risultato del centro rispetto agli altri istituti.

Se gli scenari si manterranno immutati e le forze in campo saranno queste [illegible] il risultato per il Piemonte potrebbe [illegible] quello indicato. Naturalmente - [illegible] sottolinea il professor Marra - sarà fondamentale nella realtà il peso dei candidati. Ancora oggi [illegible] valuta che circa [illegible] terzo degli elettori si consideri «in libera uscita». Potrebbe cioè non votare per [illegible] schieramento che aveva prescelto se nel suo collegio ci sarà un candidato che non gli ispira fiducia.

In tutto il Piemonte Forza Italia-Lega potrebbe accaparrarsi 14 seggi, i progressisti 9; al momento 13 non [illegible] aggiudicabili nelle simulazioni. Degli [illegible] seggi cittadini 6 li rastrellerebbero i progressisti nelle zone che [illegible] state storicamente roccaforti della sinistra: Parella-Valletto, Barriera di Milano, Nord, Nizza, Mirafiori-Pozzo Strada. Berlusconi-Bossi vincono a Torino Centro. In San Paolo e Oltre Po la differenza tra [illegible] percentuali probabili delle due coalizioni è troppo esigua per consentire una attribuzione anche solo ipotetica.

Fuori città i progressisti vincerebbero solo in zone di fortissima tradizione di sinistra: Settimo-Chieri, Nichelino-Carmagnola, Rivoli-Orbassano, Collegno-Grugliasco. Forza Italia-Lega si aggiudica, tra gli altri, Ivrea, Alba-Bra, Saluzzo-Savigliano, Fossano-Mondovì, Cuneo-Limone, Asti, Casale Monferrato, Biella, Borgosesia.

Il Piemonte non è l'Italia. Nel resto del Paese dovrebbero vincere i progressisti che potrebbe[illegible] aggiudicarsi la metà più uno [illegible] seggi. Ma se Forza Italia-Lega riuscissero a federarsi con Alleanza nazionale nel Sud il risultato potrebbe essere invertito. Le elezioni dovrebbero essere vinte dalla forza che ha un forte insediamento territoriale (Lega [illegible] Nord, progressisti nel centro); i centristi verrebbero penalizzati dalla diffusione territoriale, priva di roccaforti.

I risultati delle elezioni, [illegible] la carica [illegible] novità contenuta nel nuovo meccanismo elettorale, non devono però illudere l'elettore. Come ha sottolineato Franco Pizzetti il maggioritario non garantisce necessariamente un sistema politico bipolare o [illegible] maggioranza di governo stabile. I sistemi politici non sono rigidamente determinati dal meccani[illegible] elettorale.

Delle elezioni ha parlato, alla Scuola d'Applicazione, Giuseppe De Rita osservando che siamo di fronte a una società-spettacolo che «ci prepara elezioni-spettacolo». A suo giudizio i politici «non stanno comprendendo il nuovo che emerge dalla società» e rischiano «di accentuare il distacco [illegible] coloro che intendono rappresentare».

Franco Pizzetti (foto sotto) ha contribuito alla simulazione

Guido Neppi Modona (sopra) «Un [illegible] studio per metà [illegible]»

Il sociologo De Rita «I politici sordi al nuovo che emerge dalla società»

PIEMONTE AI LIBERISTI TORINO AI PROGRESSISTI

TORINO: 5 PROGRESSISTI 1 LIBERISTI (CENTRO) 2 INCERTI

AD, PDS, VERDI, RETE, PSI
FORZA ITALIA, [illegible]
INCERTI

La geografia politica del Piemonte nei collegi uninominali per la Camera, in base alla simulazione

---

Processo al medico di Alba accusato da una fisioterapista

Prigioniera dell'ex amante

«Mi ha violentata per tutta la notte»

Processo a porte chiuse ieri in quarta [illegible] del tribunale ad un medico di Alba, Ivano De Bernardi, 47 anni, [illegible] di violenza carnale e sequestro di persona. La notte del 7 maggio del '92 avrebbe sequestrato e sottoposto ad ogni sorta di violenza R. P., 37 anni, [illegible] fisioterapista con la quale aveva avuto una relazione troncata dalla donna.

R. P., parte civile con l'avvocato Almondo, ha denunciato il medico: «La nostra relazione era finita ma lui non voleva saperne. [illegible] tempestava di telefonate. [illegible] trovammo sotto al poliambulatorio di fisioterapia di corso Regina Margherita dove lavorava[illegible]. Mi invitò a salire negli uffici [illegible] li mutò atteggiamento. Mi gettò su [illegible] lettino, cercai di ribellarmi [illegible] mi tappò la bocca [illegible] fazzoletto bagnato [illegible] etere e persi le forze. Ero legata e dovetti subire ogni sorta di umiliazioni [illegible] tutta la notte. Al mattino, riuscii a convincerlo a liberarmi. Scendemmo al bar, dissi alla barista di chiamare [illegible] polizia. C'era un pattuglia dei carabinieri fuori, mi precipitai verso di loro: "Andate nello studio, troverete i legacci usati per bloccarmi sul lettino"».

Approfittando [illegible] trambusto, il medico si precipitò nell'appartamento aprendo ai carabinieri quando ormai stavano per sfon[illegible] [illegible] porta: nel gabinetto c'e[illegible] pezzi di indumenti intimi, dei quali aveva cercato [illegible] disfarsi.

Tutte accuse che De Bernardi (difeso dagli avvocati Zancan e Papotti) respinge: «Era soltanto un gioco erotico. La sera prima avevo portato [illegible] una valigetta gli indumenti intimi di ricambio. La legai perché così avevamo fatto altre volte, le tagliuzzai la camicetta arancione, [illegible] reggiseno [illegible] gli slip. Il mattino dopo, quando scese al bar, lei indossa[illegible] gli indumenti di ricambio».

Ieri sono stati sentiti i periti del pm. Per il professor Bosco, «De Bernardi è sano di mente. Soffre però di un disturbo narcisistico della personalità: ha [illegible] grande considerazione di sé, si preoccupa molto dei giudizi degli altri, soprattutto [illegible] sono [illegible]gativi».

Ha chiesto [illegible] presidente Gosso: «Qual è la versione più attendibile?».

«Sono due vissuti soggettivi profondamente differenti», ha detto il perito.

Il professor Grasso [illegible] riferito che la boccetta sequestrata dai carabinieri al momento dell'irruzione nella stanza dove [illegible] donna fu sequestrata contiene etere, un forte anestetico. [illegible] processo riprenderà il 12 aprile [illegible] la deposizione della parte lesa.

Claudio Carasuolo

LUI [illegible] TUTTO

Abusò di una nomade slava

Un operatore dell'Ufficio stranieri del Comune è stato rinviato a giudizio per violenza carnale ai danni [illegible] una nomade jugoslava. Giuliano Taurisano, [illegible] anni, sarà processato il 30 marzo. Secondo [illegible] pm Enrica Gabetta, avrebbe abusato della giovane, madre di sei figli, un marito in carcere. La donna aveva conosciuto Taurisano al campo di strada dell'Aeroporto, dove lui [illegible] impegnato in un'iniziativa del Comune per l'inserimento dei nomadi nel lavoro. La violenza sarebbe accaduta nell'89. Ma la donna, difesa dall'avvocato Silvana Fantini, l'ha denunciata solo nel '93: «Ero succube di lui, avevo paura. L'ho denunciato quando [illegible] marito è uscito dal carcere». Taurisano respinge l'accusa. «E' [illegible] vendetta. Una storia architettata per colpirmi».

Il dottor Ivano De Bernardi

Presidente Mazzola

Camera Penale Rinnovate [illegible] cariche

Subito dopo lo spoglio dei voti per l'elezione del [illegible] direttivo dell'Ordine degli avvocati, il consiglio ha tenuto un'assemblea per il rinnovo delle cariche della Camera penale, l'organismo che riunisce i penalisti del Distretto giudiziario. L'avvocato Renzo Mazzola è stato nominato presidente, in sostituzione dell'avvocato Alberto Mittone (che è nel nuovo consiglio forense), vicepresidente è l'avvo[illegible] Giampaolo Zancan.

La Camera penale ha indetto per venerdì 18 febbraio un'assemblea preparatoria (aperta anche [illegible] magistrati) alla discussione dei problemi che saranno trattati al convegno indetto il giorno successivo dall'Unione delle camere penali [illegible] Napoli sul tema «Giustizia tradita?».

Tre i punti all'ordine del gior[illegible]: separazione della carriera di pubblico ministero [illegible] quella del magistrato giudicante; reale parità tra difesa e accusa con reali poteri d'indagine per [illegible] difensore; rivalutazione [illegible] dibattimento come massima garanzia di un giusto processo.

Sette anni di viaggi da Torino [illegible] Istanbul e ritorno nella veste di turisti

Eroina nel doppio fondo della Mercedes

Sgominata gang di trafficanti: 9 finiscono in manette

Sette [illegible] [illegible] viaggi in Turchia, all'andata con fasci di banconote nascoste nel serbatoio di Mercedes 250 Station Wagon, al ritorno con panetti di eroina al loro posto. Un traffico che ha portato da Istanbul in Piemonte almeno 500 chili di eroina purissima, forse di più. Un sistema collaudato, scoperto dai carabinieri del Reparto Operativo di Torino dopo che i colleghi di Cagliari erano riusciti a mettere le mani su uno spacciatore troppo ricco.

Non è stata un'inchiesta rapida. Primo a cadere nella rete fu, nell'agosto '92, Pasquale Fuino, [illegible] anni, residente a Nova Milanese, sorpreso in una casa di Cortoghiana (Cagliari). Con sé aveva 4 chilogrammi di eroina, 100 grammi [illegible] cocaina, [illegible] milioni in contanti, titoli di stato per decine di milioni. La droga [illegible] destinata alle località bal[illegible] sarde, e arrivava da Torino. [illegible] [illegible] stata ceduta da tre pregiudicati, contitolari di un'impresa edile di Casale Monferrato, la Novedil.

L'operazione condotta [illegible] carabinieri. In [illegible] [illegible] sinistra **Agostino Marando Gianni [illegible] e Alfio Di Mare**

Si arriva [illegible] [illegible] loro arresto: sono Agostino Marando, [illegible] anni, originario [illegible] Cittanova [illegible]gio Calabria), Giuseppe Morano, 35 anni, anche lui di Cittanova, e Alfio [illegible] Mare, 44 anni, catanese. Sono loro a gestire il traffico: Marando e Morano mettendo a disposizione il capitale, Di Mare contattando i grossi trafficanti turchi.

Le partite di eroina, importate [illegible] doppi fondi dei serbatoi delle auto, venivano trattate, pagate e ritirate all'Hotel Pullman di Istanbul, non lontano [illegible] ponte di Galata. Prezzo fisso: 50 milioni il chilogrammo. Un po' caro, ma giustificato dalla qualità dello stupefacente. Sino allo scoppio della guerra in Bosnia, i trafficanti attraversavano la Jugoslavia. Più recentemente [illegible] no dovuto ripiegare sulla Grecia, poi traghetto [illegible] a Brindisi, infine un tranquillo trasferimento a Torino. [illegible] aiutavano, in questo traffico, quattro pregiudicati: Giuseppe Cannella, 38 anni, di Licata; Francesco Nicotra, 39 anni, catanese; Antonio Morano, 25 anni, da Cittanova e Gianni Socco, 35 anni, vercellese.

Più recentemente, con i carabinieri [illegible] addosso, la gang aveva utilizzato, in veste di corrieri, anche due incensurati: Massimo Boggione, [illegible] anni, un antiquario di Casale Monferrato e Salvatore Latino, 49 [illegible], rappresentante di tessuti a Catania. Entrambi hanno compiuto i viaggi c[illegible] le famiglie, fingendosi turisti [illegible] vacanza sul Bosforo.

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno accertato legami fra questo gruppo e gli esponenti della [illegible] Ilacqua di Chivasso, sino al 1990 considerata la più temibile organizzazione legata alla 'ndrangheta [illegible] tutto il Pie[illegible] sgominata nel '90 dai carabinieri del maggiore Lavacca.

La polizia turca, insieme con i colleghi dell'Interpol, sta invece cercando di identificare i grandi trafficanti turchi che, oltre alla gang piemontese, rifornirebbero altre organizzazioni malavitose europee.

Angelo Conti

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 11 Febbraio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Weekend sulle piste cuneesi

Tutti in coda per lo skilift

Un momento di relax a Prato Nevoso, nel Monregalese FOTO [illegible]

CUNEO. Con neve fresca quasi ovunque, le stazioni invernali della «Granda» [illegible] preparano all'invasione di turisti per la discesa e il fondo. Da lunedì scatteranno anche le tradizionali «settimane bianche».

A Limone la «Hi Fi Card», esclusiva tessera che offre dieci giornalieri feriali - dal lunedì al venerdì - a 199.900 lire, [illegible] ottenendo uno strepitoso successo, specie fra gli Over 55. Oggi fra le attrattive ci sarà Alberto Castagna, che con una «troupe» di Canale [illegible] registrerà immagini per la sua trasmissione. Sulle piste (anche a Limonetto) [illegible] annunciate comitive di inglesi, belgi e francesi (di Nizza). Molti alberghi hanno il «pienone».

Pontechianale, nel Saluzzese, continua con [illegible] l'offerta «Prendi 2, paghi 1»: tutti i giorni, esclusi sabato [illegible] domenica, skipass valido su tutti gli impianti e pranzo nei ristoranti convenzionati («Helios», «Pineta», «Quetzal», «Seggiovia» [illegible] «Taverna») a [illegible] mila. «Il turi[illegible] si incrementa - dice Adol[illegible] Crosetto, direttore del centro -, anche se per i gestori degli impianti i guadagni non lievitano nella stessa proporzione». Lunedì torneranno (come ogni stagione) le [illegible] dell'Istituto Maria della neve di Genova, grandi appassionate di sci.

[illegible] riscoprono anche le «giornate bianche» delle scuole [illegible] **Sampeyre, Casteldelfino, Ru[illegible] di Bagnolo, Crissolo** [illegible] **Paesana Pian Munè** («dove - dice il responsabile Hervé Tranchero - l'apertura ininterrotta da inizio anno ha permesso di creare clienti affezionati».

«Tutto esaurito» anche nel Monregalese. A Lurisia, 35 chilometri di piste «ecologiche» (i parcheggi per le auto sono [illegible] distanze di sicurezza), l'innevamento è buono. Come l'affluenza. «A favorire l'accesso di sciatori - dice Aurelio Bertolino, titolare dell'albergo "Reale" - sono anche le allettanti proposte». Piste agibili anche ad **Artesina, Prato Nevoso, Frabosa Soprana, San Giacomo di Roburent, Viola St. Grée** e **Garessio 2000**. In quest'ultima stazione le difficoltà di avvio annata sembrano ormai lonta[illegible]. «Gli impianti sono all'avanguardia - dice [illegible] responsabile Roberto Serra, proveniente da un'esperienza quasi ventennale a Sansicario -. Faremo il possibile per recuperare il tempo perduto e restituire a Garessio [illegible] il prestigio che merita».

In Valle Gesso a **Entracque** le piste sono in buono stato. «L'altezza della neve arriva ai [illegible] centimetri - dicono i gestori -. Le alte presenze testimoniano la validità dei "pacchetti"».

Anche **Argentera** ha un bilancio positivo. «I tracciati so[illegible] spettacolari - afferma il responsabile Luigi Degioanni -. I 30 centimetri di [illegible] fresco ci assicurano una soddisfacente tenuta delle piste».

Lo sci nordico vede [illegible] gli appassionati, grazie anche ai molti percorsi. Nel Cuneese funzionano anelli [illegible] Acceglio, Aisone, Chiusa Pesio, Festiona, Entracque, Valdieri Real Park, Limone Panice, Pietraporzio, Vernante, Forte di Vinadio, Bagni di Vinadio, Castelmagno (la strada è regolarmente percorribile), Chianale di Pontechianale, Chiazale di Bellino, Casteldelfino, Valmala, Sampeyre, Artesina, Frabosa Soprana, Lurisia (c'è una pista a [illegible] metri di altezza) e San Giacomo Roburent. [r. s.]

Nell'83 l'ex deputato pds ritirò una busta da Agostino Borello della Cuneo Polli

Soave «postino» per salvare la tv

Il politico saviglianese: «Mi sono presentato spontaneamente al magistrato torinese come testimone» Consegnò il plico alla Lega delle cooperative e ricevette un assegno di 60 milioni per coprire il debito

SAVIGLIANO. «Mi sono presentato spontaneamente, perché temevo che il mio nome emergesse poi in campagna elettorale. Testimoniare [illegible] diventata una colpa?». Il saviglianese Sergio Soave, 47 anni, docente universitario e deputato del pci/pds dal 1983 al 1992, così commenta l'incontro di mercoledì scorso con [illegible] pubblico ministero Giuseppe Ferrando di Torino, che conduce l'indagine sulle presunte «tangenti [illegible]

Probabile candidato delle sinistre alla Camera nel collegio di Savigliano e Saluzzo, Soave vuole spiegare bene quanto [illegible] della vicenda "Cuneo Polli": «Ho semplicemente ritirato da Agostino Borello di Genola una busta nel 1983, che ho [illegible]gnato alla Lega delle cooperative di Torino, da cui ho successivamente rice[illegible] un assegno necessario per pagare [illegible] debito [illegible] partito comunista. Non sono né indagato né inquisito. Per quanto riguarda la mia candidatura, [illegible] sono più che mai convinto, anche se logicamente non dipende soltanto da me. Prenderemo una decisione entro la fine di questa settimana».

Soave ricostruisce il fatto accaduto più di dieci anni fa. Nel 1982 era segretario provinciale del pci della provincia di Cuneo e non era ancora stato eletto in Parlamento: divenne infatti per la prima volta deputato nel giugno del [illegible].

La federazione provinciale aveva problemi finanziari, derivanti anche dalla compartecipazione nell'emittente televisiva «Cuneo Uno Tv», per cui chiese un aiuto al pci regionale, [illegible] cui era vicesegretario il cuneese Franco «Ciccì» Revelli.

La federazione regionale offrì la possibilità di aprire un conto con fido alla Banca Subalpina di Torino, intestato a Soave e a Revelli, che essendo proprietario di [illegible] casa (Soave non aveva beni propri) fece da garante per l'operazione.

All'inizio [illegible] 1983, Revelli venne arrestato (in seguito assolto e risarcito dallo Stato) nell'ambito del «caso» [illegible] faccendiere Zampini: sia la Banca Subalpina sia il partito comunista ritennero opportuno chiudere il conto, che aveva un debito di circa 60 milioni.

«Il pci, suppongo, si [illegible] a livello regionale - dice Soave - e chiese [illegible] aiuto alla Lega delle cooperative, che a sua volta investì della questione i suoi soci più facoltosi, fra cui Borello, la

Sergio Soave

[illegible] «Cuneo Polli» [illegible] allora quarta in Italia: Borello dichiarò la propria disponibilità a versare un contributo, [illegible] gli sarebbe poi stato restituito».

Soave si recò [illegible] Genola [illegible] Borello, che gli consegnò una busta chiusa: «Non so di preciso quanto ci fosse in quella busta - spiega l'ex deputato -, ma dalla consistenza, non conteneva del contante: non la aprii, ma la consegnai direttamente alla Lega delle cooperative, che nell'arco di pochi giorni mi fece avere [illegible] assegno di 60 milioni con il quale, aggiungendo due milioni e mezzo [illegible] tasca mia per una quota di interessi, estinsi il debito e chiusi il conto. Soltanto io potevo farlo, essendo uno dei cointestatari [illegible] trovandosi Revelli in carcere».

[illegible] conto venne chiuso il 14 aprile del [illegible]. Ma Agostino Borello, presidente della «Cu[illegible] Polli» attualmente in stato di liquidazione coatta amministrativa, [illegible] ricevette mai indietro i suoi soldi, come avrebbe dichiarato la settimana scorsa [illegible] giudice torinese Ferrando. «Temo che sia andata proprio così, [illegible] non ero certamente io a dovergli restituire quella [illegible] conclude Soave.

Piero Bertoglio

«Volevamo un tg rosso»

Ma Cuneo Uno aperta nell'80 si rivelò una miniera di guai

CUNEO. «Un'iniziativa geniale dal punto di vista culturale, che si è poi rivelata una miniera inesauribile di guai economi[illegible]. Così Sergio Anelli, insegnante e scrittore saluzzese, dirigente provinciale del pci al principio degli Anni Ottanta e direttore di «Cuneo Uno Tv» alla nascita, definisce la storia dell'emittente televisiva locale «rossa», che tanti dolori ha provocato ai comunisti cuneesi. La federazione [illegible] pci acquistò strumentazione tecnica e canale (il 54) da Teleradiocity Mondovì nell'inverno '80. «La decisione di fondere una tv - racconta Anelli - fu presa dalla federazione provinciale con l'avallo della direzione nazionale. Era l'epoca [illegible] cui anche i Rusconi e i Berlusconi si muovevano ancora artigianalmente in questo campo. L'intuizione era giusta: assicurarsi uno strumento d'informazione alternativo rispetto a quelli tradizionali, che tendevano a "oscurare" le iniziative del partito. [illegible] la direzione nazionale non fece seguire alle promesse di aiuto economico fatti concreti. Così si ini[illegible]ò a coprire le spese, molto forti, di gestione, con crediti bancari, nella speranza che prima o poi la tv avrebbe potuto diventare attiva e autosostenersi». [illegible] così non fu - prosegue Anelli, che già nell'82 lasciò la direzione di Cuneo Uno tv - [illegible] gli interessi bancari passivi fecero aumentare notevolmente i debiti».

Cuneo Uno Tv, alla fine dell'82, si trasferisce in un grande capannone, a Madonna dell'Olmo. Imprenditori acquistano quote della società, ma l'ingres[illegible] di capitali non serve a soste[illegible] il peso della [illegible] sede e del personale, che, nel frattempo, tra dipendenti e collaboratori, supera le dieci persone. La federazione del pci valuta anche la possibilità di vendere, ma la direzione regionale promette nuovi fondi per tirare avanti. E' in questa fase che Sergio Soave, segretario di federazione, insieme con Franco Revelli (anch'egli [illegible] e allora capogruppo in Regione) diventa intestatario di un conto alla Banca Subalpina di Torino. I soldi di Borello serviranno [illegible] chiudere quel conto, dopo l'arresto [illegible] Revelli.

Il pci, nel frattempo, cede altre quote della tv, che infine viene assorbita totalmente da Primantenna, di Casale. I nuovi proprietari, però, non comprano anche i debiti. Molti rimangono in capo [illegible] pci. «Per far fronte alla situazione ereditata - conclude Mario Rio, attuale segretario di federazione del pds - due anni fa abbiamo dovuto vendere la sede di piazza [illegible] municipio a Cuneo». [m. bo.]

Genola, Borello racconta

«Com'è fallita l'azienda agricola»

GENOLA. Agostino Borello in questi giorni [illegible] casa [illegible] via Cussino, dove [illegible] trovano anche gli uffici di quella che fu la «Cuneo Polli». Ha l'obbligo di dimora, [illegible] la possibilità di spostarsi solo nell'ambito del paese.

L'abitazione [illegible] stata messa sottosopra dal sequestro della documentazione relativa alle numerose aziende che facevano capo all'ex presidente della cooperativa. Il salone è stato sigillato dagli inquirenti e Borello ha trasformato la camera del figlio nel suo quartier generale.

«Hanno sequestrato - spiega Borello - tutti i miei documenti, essendo fallita anche l'azienda agricola di cui detenevo una porzione. Tra l'altro, questo fallimento è stato decretato a due anni dalla vendita delle mie quote e non dovrebbe quindi essere addebitato [illegible] me. Ho dovuto rendere conto di tutti gli assegni emessi da dieci anni a questa parte. Una fatica improba: sfido chiunque a ricordare ogni pagamento».

Le vicende di questi giorni - su cui ha testimoniato anche l'ex deputato Sergio Soave - sarebbero emerse dall'indagine sui conti.

Agostino Borello

«Ho riferito queste cose negli interrogatori molto tempo fa - prosegue Borello -. Sono sorpreso della diffusione di notizie su cui vige il segreto istruttorio, ed è piuttosto strano che e[illegible]gano proprio adesso. In alcuni casi, come quello del finanziamento bloccato, ho voluto far capire ai giudici che non è colpa mia se l'azienda non ha potuto fruire di quel denaro, [illegible] sarebbe stato indispensabile per evitare il fallimento».

E prosegue: «Le altre questioni sono emerse perché l'indagine sui miei conti ha evidenziato l'esistenza di prestiti, che non hanno però intaccato il patrimonio dell'azienda».

Agostino Borello sembra non rendersi conto dello scompiglio che le sue dichiarazioni hanno creato nel mondo politico. [illegible] dice dispiaciuto che tutto questo possa nuocere a qualcuno. Dice di [illegible] in buoni rapporti [illegible] la gran parte dei dirigenti del pds, ed esprime apprezzamenti positivi su quelli della «Cuneo Polli», con cui il rapporto è stato sempre corretto.

«Io non accuso il pds - precisa Borello -: ritengo che l'azienda "Cuneo Polli" sia stata penalizzata dall'atteggiamento di alcune persone aderenti [illegible] partito, che possono [illegible] agito a titolo individuale». [r. s.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di nuvolosità variabile con temporanei addensamenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve diminuzione le minime.
VENTI. Moderati Nord-orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni [illegible] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: **10**; min: **-3**; media: **3**

UN ANNO FA
Max: **12**; min: **-1**; media: **6**

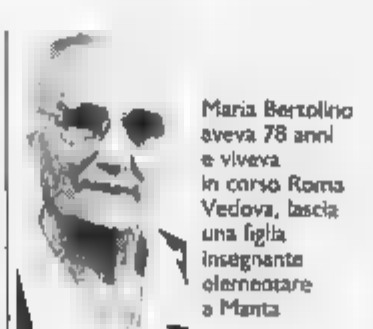
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **10,8**; Novara **10**; Alessandria **11**; Aosta **10**; Asti **9**; Vercelli **10**

La donna stava attraversando corso Roma

Auto travolge e uccide un'anziana a Saluzzo

SALUZZO. E' stata travolta e uccisa da un'auto mentre attraversava corso Roma. Il tragico episodio è accaduto, ieri poco prima delle sette. Maria Bertolino, 78 anni, di Saluzzo, via Roma, vedova, (la figlia Rita Piumatti è insegnante alle scuole elementari di Manta) era diretta verso la stazione ferroviaria.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'anziana stava attraversando il corso quando è sopraggiunta la «Opel Astra Caravan», condotta da Marco Monte, 22 anni, autista, di Verzuolo, via Fucina 5.

Per cause [illegible] corso di accertamento, la vettura ha investito la Bertolino. Il giovane quando si è accorto della donna ha frenato bruscamente, ma nonostante ciò l'urto è stato inevitabile. Maria Bertolino è morta pochi istanti dopo. Sul luogo sono intervenuti Polizia stradale, carabinieri e ambulanze della «Croce Verde», ma i tentativi di [illegible] sono risultati inutili.

Maria Bertolino aveva 78 anni e viveva in corso Roma Vedova, lascia una figlia insegnante elementare a Manta

Dopo la constatazione del decesso, da parte del medico legale, e l'autorizzazione del magistrato, il corpo della pensionata è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale. Illeso il Monte.

Per consentire tutte le operazioni di rilevamento, la Polstrada di Saluzzo ha dovuto deviare le [illegible] su un'unica carreggiata di marcia.

I funerali di Maria Bertolino si svolgeranno domani, alle 14,30, in Duomo, [illegible] partenza dalle camere mortuarie dell'ospedale. [g. ne.]

La giunta fa marcia indietro sull'esperimento di disattivare l'impianto di piazza Galimberti

Il Comune ha riacceso i semafori

All'incrocio con corso Nizza funzioneranno luci intermittenti. Il sindaco: «Chiedo ai cittadini maggior pazienza» Per Menardi manca il coordinamento fra i "civich". Il comandante dei vigili: «Soluzione valida solo in periferia»

CUNEO. Soluzione «all'italiana» per i semafori di piazza Galimberti. La giunta, su proposta del sindaco, ha deciso un nuovo esperimento: non sarà ripristinato l'impianto luminoso, ma funzioneranno (24 [illegible] al giorno) le luci gialle che ricordano agli automobilisti l'obbligo di dare la precedenza e fare attenzione ai pedoni.

«Per il momento la piazza continuerà a essere considerata come un'enorme rotonda - precisa il primo cittadino, Beppe Menardi, che si è riservato la delega sulla polizia municipale -. I semafori funzioneranno come lampeggianti e si dovrà rispettare la segnaletica a terra. Chiedo ai cittadini un maggior senso civico e pazienza quando [illegible] al volante».

Il sindaco stigmatizza alcuni atteggiamenti del comandante dei vigili urbani Aldo Scarlata: «Alla testa del corpo di polizia municipale - dice Menardi - ho chiesto ai responsabili dei "civich" di prendere coscienza della loro identità e di adeguarsi a ciò che il loro corpo esige. Oggi ciascun agente si comporta senza un vero coordinamento. Non posso continuare a fare personalmente gli ordini di servizio quotidiani del personale, come ad esempio le pattuglie di controllo del traffico [illegible] autovelox o attività particolari».

Il comandante dei vigili urbani risponde alla dichiarazione del sindaco: «Menardi vuole fare l'esperimento dei lampeggianti al centro di Cuneo - dice - ma si dimentica che questo tipo di segnale luminoso è tipico delle zone periferiche. Avevo invece proposto la sistemazione di segnali retroilluminati, senza dover fare questo ennesimo "dietrofront"».

Sulla nuova regolamentazione dell'incrocio di piazza Galimberti intervengono anche alcuni [illegible] della [illegible]: «Qualcuno gioca [illegible] il cervello elettronico - dice Giorgio Delprete, titolare dell'omonimo negozio di acquari e piccoli animali di corso Nizza 1 - e non fa scelte per la città con l'adeguata competenza. Senza semafori il traffico scorre di più, [illegible] si deve risolvere il problema dei pedoni. Nel centro esistono anche altri problemi, primo fra tutti la cronica [illegible]za di parcheggi. L'ultima novità dell'amministrazione è l'idea di una pista ciclabile in centro, che paralizzerebbe l'accesso alle strade laterali». «Stiamo [illegible] stendo a troppe incertezze del Comune - dice Mauro Botta, del negozio di abbigliamento di [illegible] Nizza 1 -. Almeno si pensi a quanti soldi vengono sprecati». «Solo i [illegible] sanno che devono rallentare all'incrocio - dichiara l'edicolante di piazza Galimberti, Giuseppe Garino -. Con i semafori si tentava di bruciare i tempi di attesa, passando con il giallo. Oggi c'è maggior prudenza». [g. p. m.]

A sinistra i lavori di ripristino dei semafori di piazza Galimberti. Sopra, gli operai del Comune [illegible] sistemano l'impianto di corso De Gasperi, ieri «fuori servizio» [illegible]

Da maggio

Anziani tornano agli «Angeli»

CUNEO. «A maggio gli anziani di "Mater Amabilis" torneranno nella [illegible] di riposo adiacente al santuario degli Angeli». E' l'impegno dell'assessore ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso che «rompe gli indugi» sui lunghi lavori di ristrutturazione dell'antico edificio. Il trasferimento degli ospiti dagli Angeli alla sede provvisoria dell'ospedale «Carle» risale al '90, quando il Comune decise di sistemare l'ospizio. «In questi giorni stiamo provvedendo all'arredo - aggiunge Dalmasso -: si tratta di materiale nuovo e [illegible] di recupero. Saranno allestite camere a [illegible] o due letti e ampi saloni».

Il restauro è stato radicale: la spesa sfiora i [illegible] miliardi e mezzo, interamente finanziato dalle vendite di proprietà del Comune, con vincolo socio-assistenziale. La struttura è riservata ad anziani non autosufficienti. «La ristrutturazione ha imposto una riduzione da 90 a 71 posti - conclude Dalmasso -. Abbiamo preferito puntare a un servizio di qualità». [g. p. m.]

[illegible] CUNEO

ACLI

Soggiorni al [illegible] per anziani

Il Centro Turistico delle Acli di Cuneo organizza soggiorni al mare, (in Spagna, a Palma de Mallorca dal 6 al 13 marzo, e in Liguria, a San Bartolomeo al Mare, dal 13 al 20 marzo). Le iscrizioni devono pervenire agli uffici Acli. Per informazioni rivolgersi alla sede di piazza Virginio a Cuneo.

[illegible]

Dibattito di Rifondazione sulla Lega Nord

Oggi alle ore 21, nella sala del Foro Boario, a Cuneo, si terrà un dibattito pubblico, introdotto da Vittorio Moioli, sul tema «Conoscere l'avversario: la Lega Nord». Moioli è autore del saggio «I nuovi razzismi: la lega lombarda» e dei «Il tarlo delle leghe». Il dibattito è promosso da Rifondazione comunista.

CLUB [illegible]

Un film sul maestro d'Elva

Il Fai, delegazione di Cuneo, e il club Unesco organizzano il 17 febbraio, alle 16, nel salone del liceo scientifico, in [illegible] Monte Zovetto 4, un incontro durante il quale sarà proiettato il film «Il maestro d'Elva». Interverranno don Ettore Dao (esperto di storia locale) e Giorgio Vivalda. [g. p. m.]

[illegible]

Stasera il «Veglione verde» dell'Ana

Stasera, alle 21, nel padiglione delle feste, allestito in piazza Cln, si terrà il dodicesimo «Veglione verde». All'iniziativa, organizzata dal gruppo dell'Associazione nazionale Alpini di Caraglio, parteciperà il gruppo musicale «I Langaroli». Oltre al ballo liscio, saranno offerte specialità della cucina locale. Per informazioni telefonare allo 0171/619605. [c. g.]

[illegible]

Le offerte di lavoro in colonie e centri vacanze

All'«Informagiovani» di via Roma (telefono 0171/444421), a Cuneo, è affisso l'elenco degli indirizzi per il lavoro stagionale nelle colonie estive e centri [illegible] E' disponibile anche l'elenco delle offerte per le ripetizioni.

«PROPOSTA [illegible]

Seminario per coordinatori di servizi

Sono aperte le iscrizioni al seminario «Ruolo e funzioni del coordinatore», promosso dalla cooperativa «Proposta '80», per la formazione del personale che si occupa di assistenza ai portatori di handicap. Per informazioni rivolgersi in via Stoppani 22 a Cuneo, 0171/696232. [g. p. m.]

[illegible]

Alla Scuola di Pace

Una lezione su violenza e psicanalisi

BOVES. La tredicesima lezione del [illegible] «Per un'etica di p[illegible] sarà tenuta domani, alle 20,45, nella sede della Scuola, in via Marconi, da Ettore Zerbino, psicoanalista, della facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica di Roma. Il [illegible]: «Etica e violenza in una prospettiva psicoanalistica».

Ettore Zerbino è socio ordinario dell'«International Psycho Analitical Association» e fa parte dell'Ipri (Istituto italiano di ricerca per la pace) e si occupa della difesa popolare [illegible] violenta.

Per questo mese il programma della Scuola prevede ancora due lezioni: lunedì 21, il magistrato Rodolfo Venditti parlerà su «La giustizia internazionale tra politica e diritto»; lunedì 28, Antonio Papisca, docente di relazioni internazionali alla Facoltà di scienze politiche dell'Università di Padova, tratterà de «La giustizia internazionale tra politica e diritto». Rodolfo Venditti è direttore del Centro studi e formazione dei diritti dell'uomo e dei popoli. [b. s.]

CUNEO

All'enoteca

I profumi di dolcetto e chardonnay

Enrico Cordero di Montezemolo gestisce con il fratello Paolo l'azienda agricola di Monfalletto a La Morra

CUNEO. Dolcetto e Chardonnay delle Langhe saranno i protagonisti domani, a partire dalle 16,30 (fino alle 20), all'«Enoteca Poker vini» di [illegible] Galileo Ferraris. Enrico Cordero di Montezemolo presenterà i [illegible] dell'azienda agricola Monfalletto di La Morra (frazione Annunziata), fondata dal padre Paolo e gestita insieme al fratello Gianni. I vigneti della cascina [illegible] estendono intorno a [illegible] secolare cedro del Libano e sono rinomati per l'ottima qualità delle uve. Lo Chardonnay si distingue per i «profumi ampi e la struttura delicata». [r. s.]

NIZZA

Corteo notturno

Carnevale con battaglia dei fiori

NIZZA. L'edizione '94 del Carnevale nella capitale della Costa Azzurra presenta una novità di prestigio nell'allestimento della manifestazione «clou» del calendario invernale: otto artisti di fama mondiale hanno risposto all'invito, offrendo la loro collaborazione per dar vita a carri mascherati che sfileranno cinque volte nelle strade cittadine. Domani i cuneesi potranno ammirare «Le Roy des Arts» dalle dimensioni impressionanti, [illegible] metri di altezza per 4 metri di circonferenza e vita, [illegible] mesi di lavoro per modellare la struttura in carton pasta. Domani si svolgerà anche la prima battaglia dei Fiori, a partire dalle 14,15 sulla Promenade des Anglais. Alle 20,45, la sfilata notturna, in avenue Jean Médecin e piazza Massena.

Domenica: alle 14,30 sfilata di Carnevale. Alle 17 Musiche del mondo in festa al «Théâtre de Verdure». Alle 21, Gala delle delegazioni straniere, con gruppi folkloristici provenienti da Sud Africa, Messico, Inghilterra e Russia. [m. v.]

Un gruppo di pendolari ha conquistato il primo posto al concorso nazionale di grafica

In vignetta i ritardi delle Fs cuneesi

Gli utenti utilizzeranno i premi (programmi di computer) per nuove statistiche sui disservizi dei convogli. Chiesto il raddoppio della linea fra il capoluogo e Fossano. «Materiali da sostituire e treni troppo vecchi»

La preistoria è qui ...

LE FF.SS. HANNO DEL MATERIALE ROTABILE TALMENTE VECCHIO... CHE INVECE DI CHIAMARLO PARCO MACCHINE...

... DOVREBBERO CHIAMARLO JURASSIC PARK !!!

CUNEO. Combattono i ritardi e i disservizi delle Fs, armati di cronometro e computer. Le loro proteste [illegible] giunte sul tavolo del direttore generale delle Ferrovie e dei ministeri. I pendolari [illegible] non si sono arresi alla loro battaglia, nonostante il «no» al raddoppio della linea Cuneo-Fossano e hanno distribuito centinaia di vignette sui convogli per Torino. Dopo tanto lavoro è giunto un riconoscimento inatteso: un gruppo di utenti si è aggiudicato il primo posto nel concorso nazionale di grafica computerizzata «Coreldraw '94».

L'iniziativa, organizzata dalla «Bit generation», prevedeva la redazione di disegni, vignette, bozzetti e grafici, eseguiti al computer (in ambiente Ms-dos e Window Coreldraw). «Abbiamo aderito al concorso quasi per caso - spiegano i pendolari delle Fs cuneesi -. Dopo la distribuzione delle vignette sui disagi degli utenti dei treni per Torino, abbiamo acquisito una certa tecnica e abilità nello studio di slogan, disegni e battute umoristiche sulle Ferrovie».

E aggiungono: «L'altro giorno è giunta la comunicazione, da parte dei promotori del concorso, dei risultati dell'iniziativa: abbiamo vinto il primo premio (sezione graffiti, per il [illegible] di dicembre '93) [illegible] il lavoro dal titolo "La preistoria è qui"». La vignetta sarà pubblicata sulle riviste specializzate «Creative» e «Mc microcomputer». I premi (programmi per computer, un cd-rom, immagini digitalizzate e manuali) sa[illegible] utilizzate per nuove statistiche sui disservizi dei convogli.

Intanto i pendolari cuneesi hanno lanciato l'ennesimo appello per il raddoppio della linea fra il capoluogo e Fossano, «indispensabile per arrivare all'obiettivo di [illegible] minuti fra Cuneo e Torino». Fra i problemi da risolvere: materiali da sostituire e treni (vagoni e locomotive) troppo vecchi. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Quel capannone di Savigliano

Con riferimento all'articolo dell'8 febbraio «Abbattete quel capannone» pensiamo sia doveroso correggere alcune rilevanti imperfezioni. Il Tar del Piemonte, il 4 febbraio, ha respinto la richiesta di sospensione dei lavori, avanzata dal signor Oberto Antonio (e non dal signor Barberol, ritenendo allo [illegible] dei fatti la struttura non più modificabile esternamente.

Se è vero che un'infrazione c'è stata, è quella che si riferisce all'altezza, superiore al massimo consentito di 20 cm. circa, e che non è completamente dovuta a colpe dei Rubiolo. Gli stessi hanno già avuto danni economici, poiché costretti ad allungare la struttura nella parte inferiore per portarla a livello strada.

In secondo luogo alla ditta Rubiolo venne assegnato il terreno, successivamente alla trasformazione del piano regolatore generale, quando gli imprenditori che erano insediati nei lotti retrostanti rinunciarono al diritto di prelazione loro concesso. Non si capisce, dunque, tanta animosità nei confronti di chi ha esercitato in buona fede quanto è stato concesso dall'Amministrazione comunale.

Relativamente alla pericolosità dell'impianto ed alla raccolta di firme, teniamo a precisare che i capannoni in questione sono stati realizzati nel rispetto delle norme vigenti, con caratteristiche, avallate dai tecnici del settore ambientale e dall'Usl competente, tali da garantire sicurezza anche e soprattutto in caso di incendio.

Ditta Rubiolo, Savigliano

Il [illegible] allegorico di Villanova Mondovì

Siamo lieti di sapere che il carro di carnevale di Villanova partecipa all'edizione 1994 della sfilata allegorica di Bra, il 13 febbraio. L'unica cosa che ci dispiace è che noi non ne eravamo al corrente. La foto grande a pagina 44 del 6 febbraio è infatti quella di un carro allestito a Villanova qualche anno fa.

Il Comitato carnevalesco Villanova Mondovì

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
[illegible]: 316 313 Cri: 441 744
[illegible] T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.659; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 116
Dronero: 918 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 116
Limone: 929.113; 92 [illegible]
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772 555
Neive: 677 407
Nizza Belbo: 796 117
Paesana: 94.294
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.866
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible].506/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borg[illegible]
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (serv. ap.) e dalle 22 alle 8 (serv. abb.) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata. [illegible] pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: Malcotti, v. Vitt. Emanuele 36, tel. 442.027. **Bra:** Bianchi, v. V. Emanuele 149, tel. 412.209. **Fossano:** Cumino, v. [illegible] 77, tel. 60.316. **Mondovì:** [illegible] Maria, p.za Monteregale 4, [illegible] 42.290. **Saluzzo:** Santa Maria, p.za Risorgimento 39, tel. [illegible]. **Savigliano:** Alberino, p.za Santarosa 49, tel. 712.272.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 266033. **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85330. **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16 **Ca aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov. VV.FF.** 696246

[illegible] CIVILE

SALUZZO

NATI. Reynaudo Sonia (Piasco); Anghilante Mattia (Costigliole Saluzzo); Marangoni Ambra (Fossano); Dompe Francesca (Saluzzo); Zaccariello Francesca (Venasca); Musso Domenico (Chiusa Pesio); Minisenti Sara (Manta); Balbis Aniele (Venasca); Gallo Andrea (Paesana); Genovesio Alessia (Barge); Libra Barbara (Saluzzo)

MORTI. Dapatris Domenica vedova Gialme, 63 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionata; Ramonda Giovanni Battista, [illegible] anni (residente a Moretta), pensionato; Monge Collino Maria vedova Paro[illegible], 88 anni (residente a Venasca), pensionata; Chiotti [illegible] vedova Sismondi, 87 anni (residente a Manta), pensionata; Michelis Margherita vedova Fornero, 80 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionata; Giraudo Caterina, 94 anni (residente a Cavour), pensionata; Rivoira Lorenzo, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Nissia Angela vedova Milano, [illegible] anni (residente a Orbassano, provincia di Torino), pensionata; Olivero Piero, 48 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Nicollino Maria Teresa, 66 anni (residente a Paesana), pensionata, Boaglio Rosalia vedova Moschetti, 85 [illegible] (residente a Barge), pensionata; Fogliacco Stefano, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Eandi Ma[illegible] vedova Rabbia, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata

FOSSANO

[illegible]I. Ferrua Angela, 88 anni (residente a Fossano), pensionata.

BRA

NATI. Delsanto Roberto (Bra); [illegible]locco Erica (Bra); Donato Deborah (Bra); Bergui Samuele (Santa Vittoria d'Alba); Milano Elisabetta (Bra).

MORTI. Ornato Luigi, 61 anni (La Morra), pensionato; Petiti Flavio, 23 anni (Sanfrè), artigiano; Arlorio Silvia, [illegible] (Sanfrè), studentessa, Cogno Giorgio, 50 anni (Bra), contadino; Kausek Renato, 43 anni (Bra), commercialista; Testi Oneda, 63 anni (San Damiano d'Asti), pensionata; Morelli Giuseppina, 97 anni (Torino), pensionata.

MATRIMONI. Faggio Giovanni, 33 anni (residente a Bra), barista, con Galesi Giacoma, 41 anni (residente a Bra), esercente; Fonio Francesco, 30 anni (residente a Bra), impiegato, con Mascarello Maria Luisa, 28 anni (residente a Bra), impiegata; Dalmazzo Alessio, [illegible] anni (residente a Bra), operaio, con Balocco Tiziana, [illegible] anni (Bene Vagienna), insegnante.

[illegible]

CGIL

«Banchiere di complemento»

Stasera, alle 21, nel salone della Cgil, in via Pascal, Nerio Nesi, ex presidente Bnl, e l'ex deputato pds Sergio Soave presentano il libro «Banchiere di complemento».

TELEGRANDA

Si parla di pallavolo

Ospiti [illegible] (alle 21,30) di «Punto sport», in onda su «Telegranda», saranno la formazione di volley «Lci Busca» (C2 maschile), il presidente Gallo, il ds Gosso e l'allenatore Salomone. [g. p. m.]

[illegible]

Gastronomia occitana

Itinerario gastronomico alla scoperta delle valli occitane, stasera, alle 20, al ristorante «Il Quadrifoglio». [c. g.]

BOVES

«Sulla rotta dei migratori»

Stasera alle 21, al teatro Borelli, si parlerà de «Sulla rotta dei migratori, il parco Lame del Sesia» e «La collina dei rododendri, riserva naturale del Burcina». [b. s.]

Consegnata una lettera al ministro sui molti disagi a Palazzo di Giustizia

Mondovì si appella a Conso

Pretore e responsabile di cancelleria hanno illustrato i problemi della carenza di personale L'organico non prevede dattilografo e assistente. Sentenze scritte a mano dai magistrati

Il pretore di Mondovì Riccardo Bausone l'altro giorno ha anche spalato neve davanti a Palazzo di Giustizia per [illegible] l'accesso e l'uscita dal parcheggio

MONDOVI'. Decine di cause fissate nei giorni [illegible] udienza; carenza di personale e addirittura la necessità (dopo l'ultima nevicata) di spalare il parcheggio davanti a palazzo di Giustizia.

Riccardo Bausone, pretore di Mondovì, non ama le proteste plateali e [illegible] cerca la polemica. Anche quando, pala in [illegible] è stato «sorpreso» mentre toglieva la neve dal cortile dell'ufficio per non lasciare l'auto in mezzo alla strada. «Sono abituato a comportarmi così - dice il giudice -. Forse il compito di liberare il passaggio spettava ad altri. Quando c'è da arrangiarsi e rimboccarsi le maniche, però, non mi tiro indietro».

Per manifestare i gravi problemi che colpiscono la pretura, Bausone e il responsabile della cancelleria Giovanni Rossi hanno consegnato una lettera al ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso, che nei giorni scorsi è stato in città per partecipare a un convegno. «Sono un generale senza truppa» ha detto il magistrato con un po' di amarezza. Un malcontento che è causato anche dall'organico della pretura monregalese, dove non sono previsti un dattilografo e un assistente giudiziario.

«Quotidianamente - aggiunge Bausone - si svolgono udienze penali e di gip, cause civili, istruttorie. E per i "buchi" siamo utilizzato altro personale». Cancellieri e collaboratori di segreteria si improvvisano esperti dattilografi, mentre il magistrato è costretto a redigere a mano le sentenze.

La situazione, intanto, si fa sempre più difficile. Un posto di collaboratore di cancelleria, vacante da tempo, è stato soppresso; mancano due operatori amministrativi ed è anche scoperto l'incarico di cancelliere [illegible] di Ceva.

In Pretura a Mondovì si è deciso di consegnare la richiesta di intervento a Conso dopo che erano falliti, o rimasti senza risposte, tutti i tentativi di seguire il normale iter burocratico. Per avere garanzie di riscontro, lo stesso documento è stato consegnato anche al monregalese Raffaele Costa, ministro dei Trasporti.

Luca Ferrua

DALLA GRANDA

ROBILANTE

La «Siro» chiude stabilimento a Lupara (27 dipendenti)

La «Siro», specializzata in estrazione, ha chiuso, a Lupara (Campobasso), un'azienda del gruppo con ventisette dipendenti. Motivo del provvedimento: la mancanza di mercato. La Cgil [illegible] ha dimostrato preoccupazione per la chiusura, [illegible] tentativo di soluzione alternative e il ricorso ad ammortizzatori sociali, come la Cassa integrazione straordinaria. Nei prossimi giorni i lavoratori della «Siro sud» organizzeranno una manifestazione di protesta e un corteo a Robilante. [g. p. m.]

SALUZZO

Incendio l'altra notte allo stabilimento «Miroglio»

La pompa dell'impianto di riscaldamento dello stabilimento «Miroglio tessile», via Lagnasco, ha preso fuoco la notte [illegible]. Le cause, di origine tecnica, sono in corso di accertamento. [g. ne.]

[illegible]VIONE

Sei feriti lievi in un incidente

E' di sei feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio a Roccavione. Sono Lucia Ghibaudo, 72 anni, via Luigi Barale (30 giorni); Fabrizio Avena, [illegible] anni, via provinciale per Roaschia, (5 giorni); Antioco Uccheddu, 23, (5 giorni), via T[illegible] Piano 3; Elena Risso, 45, (10), via Tetto Piano; Pasquale Avena, 46, (30 giorni), via provinciale per Roaschia [illegible] e Giovanni Fantino, 59, (10 giorni), via Luigi Barale 75. [g. p. m.]

SALUZZO

Un posto da cuoco alla casa «Tapparelli»

La casa di riposo «Tapparelli» ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, in pianta organica, di un posto di cuoco dispensiere. Le domande di partecipazione devono [illegible] presentate, [illegible] segreteria dell'ente, entro [illegible]. [g. ne.]

[illegible]

Autocarro contro il ponte E' caduta un'arcata

L'altra [illegible] un autocarro proveniente dalla cartiera è sbandato sulla [illegible] andando a urtare contro il ponte napoleonico e provocando la caduta di un'arcata. Si teme ora per la stabilità della costruzione che sostiene l'acquedotto, già pesantemente danneggiata. [p. s.]

[illegible]

Dopo il «black out» «Joys» riaperta

La discoteca «Joys» bloccata sabato sera dal «black out», causato dal maltempo, ha ripreso questa settimana la normale attività. [l. f.]

Il progetto non è stato inserito nel Piano nazionale: ma c'è ancora una speranza

Interporto, Fossano deve aspettare

Nel '95 il Comitato per la programmazione economica nel trasporto valuterà le nuove realtà in via di sviluppo Per il centro-merci si sono già spesi 80 milioni in studi e consulenze. L'intervento del ministro Raffaele Costa

FOSSANO. Il progetto di interporto a cui sta lavorando da anni l'amministrazione comunale (sono stati spesi circa 80 milioni in studi e consulenze) non è mai stato inserito nel Piano nazionale degli interporti: per questa ragione, l'ipotesi avanzata da Fossano non può essere presa in considerazione.

La questione del mancato inserimento nel piano quinquennale era già stata sollevata alcuni anni fa dalle opposizioni. La lista civica, in un'interpellanza presentata al sindaco, aveva chiesto come mai il territorio della provincia fosse rimasto escluso [illegible] ripartizione dei finanziamenti per la realizzazione [illegible] interno dati di trasporto.

[illegible] tempo si sta ragionando attorno all'ipotesi di un interporto a Fossano: il Comune già nel dicembre '90 affidò ad uno studio professionale - la Ced - l'incarico, costato 27 milioni, di svolgere, tra l'altro, «tutte le pratiche inerenti il sondaggio per la verifica della possibilità di finanziamento».

«Non abbiamo puntato all'inserimento nel piano quinquennale - si era giustificato il sindaco Angelo Mana - perché siamo fiduciosi sui finanziamenti comunitari; la programmazione nazionale nel nostro caso è ininfluente».

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, a cui lo stesso sindaco ha sottoposto la relazione della Yes (la seconda società di consulenza interpellata dal Comune) fa notare che «per poter usufruire di [illegible] è necessario, ancorché [illegible] sufficiente, che la localizzazione sia inserita nel Piano nazionale degli interporti; condizione non rispettata dal Comune di Fossano».

Riguardo al finanziamento comunitario, il ministro precisa: «Per accedervi è necessario che in sede regionale si trovino delle risorse, alle quali si potrebbero eventualmente aggiungere quelle europee, fruibili soltanto se si tratta di cofinanziamenti».

Ma anche le risorse regionali devono tener conto della programmazione nazionale. Per questo il sindaco di Fossano si è [illegible] incontrato con il segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (Cipet), il quale ha ribadito che il centro-merci non figura in alcun documento di pianificazione nazionale, ma che il previsto aggiornamento del piano interporti, che sarà effettuato presumibilmente nel 1995, terrà conto delle nuove realtà in via di sviluppo. Il Comune dovrà ottemperare a una serie di prescrizioni concordate con lo stesso segretario del Cipet. Il ministro Costa si dice ottimista: «Ritengo che le prospettive siano più che favorevoli». [r. s.]

SALMOUR

Proteste per la strada

La giunta regionale ha bloccato il progetto di sistemazione della strada provinciale che da Fossano porta a Salmour, adducendo ragioni di tutela ambientale. I lavori, già appaltati dalla Provincia, avrebbero dovuto cominciare presto. «La strada, così come si presenta adesso, è scomodissima - dice il sindaco Giovanni Massimino -; è piena di curve e dissestata a causa del continuo via vai di camion diretti alla discarica». Le motivazioni addotte dalla Regione hanno mandato su tutte le furie i cittadini e gli amministratori, che hanno organizzato una raccolta di firme contro la delibera. «Contestano il progetto perché prevede l'abbattimento di boschi ad alto fusto - continua il sindaco - e non salvaguarda i boschi di scarpata esistenti. Ma gli stessi tecnici hanno autorizzato, sulla stessa scarpata, la realizzazione di una mega-discarica. La Regione ci considera proprio soltanto terra da rifiuti». [r. s.]

Querela di un architetto

«La Pagina» è assolta su Verzuolo

VERZUOLO. Querelato per diffamazione dall'architetto Sergio Platano, Fausto Lamberti, 42 anni, abitante a Manta, direttore responsabile del settimanale del Saluzzese «La Pagina» è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato» dal tribunale di Cuneo (pres. Marguglio, giudici Petragnani e Blua, canc. Vittori).

Il pm Giovanni Bracco aveva proposto la condanna a 3 milioni di multa; i difensori avv. Aimar e Schierani, sostenendo che Lamberti aveva esercitato un legittimo diritto di critica, avevano sollecitato il pieno proscioglimento.

Secondo il capo di imputazione, che riportava la querela del professionista, «La Pagina» avrebbe offeso la reputazione dell'architetto Plano, marito della consigliere comunale del pds Anna Bonetto, sostenendo fra l'altro che «sembra proprio che i legami con il municipio facciano prosperare gli affari».

La parte lesa, interrogata in aula, aveva respinto sdegnato le accuse confermando l'assoluta correttezza del proprio comportamento professionale. Fausto Lamberti aveva ribadito che il suo giornale aveva solo esercitato una democratica critica. [g. d. m.]

Un impianto provvederà alla lavorazione e concentrazione del liquido

A Scarnafigi il siero dei caseifici

Così sarà risolto il problema dello smaltimento

Tommaso Mario Abrate presidente delle cooperative agricole piemontesi

SCARNAFIGI. In una provincia come la «Granda», dove si concentra il 60 per cento dell'intera produzione regionale di formaggi, lo smaltimento del siero, derivato dalla caseificazione, costituisce un problema aggravato dalle nuove norme di tutela ecologica dell'ambiente.

Il problema è però prossimo a una concreta soluzione. A Scarnafigi sta infatti per partire la realizzazione di un impianto che consentirà la lavorazione e successiva «concentrazione» del siero.

Spiega l'assessore regionale alla Difesa del suolo, Marcello Garino: «Il nuovo impianto, che potrà contare sul contributo statale di 2 miliardi 625 milioni concesso dall'autorità del bacino del Po nel quadro della lotta all'eutrofizzazione delle acque costiere del mare Adriatico, e su 700 milioni di autofinanziamento, dovrebbe essere costruito nell'area del caseificio Val Grana».

Lo stabilimento provvederà alla lavorazione del siero prodotto dai caseifici cooperativi e privati che hanno aderito all'iniziativa: «San Martino» di Saluzzo, «Fiandino» di Villafalletto, «Ilcam» di Mondovì, «Cenola Latte», «Oreglia» di Rifreddo, «Morozzese» di Morozzo, «Montoso» di Bagnolo Piemonte, «Cozzal» di Murazzano, «Piemonte Latte» di Fossano, «Valle Josina» di Peveragno, «Centro Latte Capello» di Alba, «cooperativa Valle Stura».

Commenta Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative agricole piemontesi: «Siamo al lavoro per costituire il consorzio che dovrà realizzare e gestire l'impianto che sarà complementare a quello consortile già esistente a Grugliasco. La polverizzazione della pasta [illegible] con la concentrazione del siero diventerà economica quando anche l'impianto di Scarnafigi entrerà in funzione. Per lo stabilimento di Grugliasco esiste già un finanziamento statale di 2 miliardi 812 milioni cui si aggiungeranno 750 milioni di autofinanziamento del consorzio».

Aggiunge Garino: «L'impianto sarà di tipo termico in grado di fornire un prodotto finale con un volume sei volte inferiore a quello del siero. Il complesso sarà inoltre dotato di un reparto di ricevimento e stoccaggio, per il controllo del peso, di attrezzature per la produzione di vapore e dell'acqua gelida per il lavaggio delle cisterne, delle tubazioni, dei macchinari nel pieno rispetto delle norme sulle acque reflue. Diventa così realtà il progetto di arrivare allo smaltimento del siero, totalmente interno al ciclo di produzione del latte stesso, quale alimento per le vacche, sotto forma di polvere».

Apprezzamenti per l'iniziativa arrivano dalle organizzazioni contadine: «L'impianto di Scarnafigi - dice Gianfranco Falco, presidente della Confederazioni agricoltori - viene incontro alle esigenze delle piccole e medie aziende». «Lo stabilimento torna a vantaggio dell'agricoltura - aggiunge Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti - e avrà sviluppi positivi anche per l'occupazione».

Gianni De Matteis

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. imm. nn. 81/91, 16/92, 32/92 [illegible]

Avviso di vendita immobiliare senza incanto

[illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

L'INPS

per una migliore sistemazione dei propri uffici è interessato alla locazione di un immobile, o porzione di immobile, in Savigliano avente le seguenti caratteristiche:
- posizione centrale e [illegible] servita da mezzi pubblici;
- superficie di circa 800/900 mq.
- dislocato prevalentemente al piano terreno;
- collegamenti interni indipendenti, accessi autonomi.

[illegible]

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 12/3/94 alla **Sede Provinciale INPS - Uff. Risorse Strumentali - C.so S. Santarosa 15 - 12100 Cuneo.**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bra - Sposi Domani a Palazzo Garrone

A Palazzo Garrone, venerdì 4 febbraio, ha preso il via la prima edizione di «Sposi Domani». [illegible] «Sposi Domani» resterà aperta al pubblico ancora questa settimana con apertura dalle 20,30 alle 23 il venerdì, dalle 15,30 alle 23 il sabato e dalle 10,30 alle 23 la domenica.

Foto M. Milanesio - Bra

E' in costante aumento la clientela dei saloni di bellezza e delle palestre

Fisico in forma ad Alba e Bra

Trattamenti estetici e antistress, pulizie del viso, maschere rigeneranti, diete, ginnastica aerobica le proposte per una pelle elastica. Trattamenti personalizzati e offerte speciali

ALBA. Trattamenti estetici e anti-stress, pulizie profonde del viso, maschere rigeneranti, rinfrescanti, dieta equilibrata, ginnastica aerobica [illegible] body building: i saloni di bellezza, i centri specializzati, le palestre [illegible]no sempre più frequentati da persone che vogliono mantenersi in forma, in salute, ritro[illegible] [illegible] linea.

E non sono solo le donne a preoccuparsi dell'aspetto fisico: [illegible] [illegible] sempre più uomini tra i clienti degli istituti specializzati.

Giancarla Borsalino, titolare del salone di bellezza «Herbert House» di Alba, dice: «E' il momento giusto per iniziare i trattamenti che [illegible] faranno trovare [illegible] piena forma nella bella stagione. I buoni risultati non si improvvisano, ma sono il frutto [illegible] cure estetiche portate avanti con costanza e nel tempo».

Da «Herbert House» dove si propongono trattamenti personalizzati, è il periodo delle offerte speciali: dopo un accurato check-up, si possono prenotare dieci trattamenti con un tesserino a prezzo promozionale, per favorire la partecipazione.

Vanno dagli interventi con apparecchi innovativi completamente computerizzati (bio lift) che consentono di migliorare la pelle del viso portando via le impurità con il drenaggio linfatico, per prevenire [illegible] combattere le rughe, contro la cellulite, per eliminare i peli [illegible]perflui, per snellire nei punti critici.

[illegible] le rughe sono i segni più sgraditi del tempo che passa, anche la perdita di elasticità della pelle, l'accumulo e il ristagno [illegible] liquidi, i cuscinetti di adipe compromettono il benessere.

Gli specialisti dicono che un aiuto può venire dall'uso [illegible] olii essenziali, erbe e alghe (queste ultime [illegible]endo ricche di iodio stimolano [illegible] metabolismo, la combustione dei grassi, con effetto anche sulle cellule adiposel.

Per chi ha qualche chilo di troppo, vi [illegible] poi delle strutture specializzate che aiutano a dimagrire.

E' il [illegible] del «Centro snellimento New Line» di Bra la cui titolare, Valentina Barnocco, dice: «Abbiamo aperto l'istituto appena [illegible] dicembre e siamo molto soddisfatti del lavoro che riusciamo a svolgere. Ai [illegible] clienti proponiamo la [illegible], il "lettino caldo" che permette di dimagrire fino ad un chilo per seduta, oltre ai vari trattamenti [illegible]stetici al viso e a tutto il corpo. E, alla fine, lampade abbronzanti per conquistare la tintarella».

Saune e lampade per conquistare la tintarella rappresentano le attrazioni dei c[illegible] estetici Apparecchi innovativi computerizzati consentono di migliorare [illegible] pelle [illegible] viso portando via [illegible] impurità con il drenaggio linfatico Corsi per [illegible] le età nelle palestre

Anche al Centro dimagrimento «Giemme» di Alba è possibile ritrovare il peso ideale. Giuliana Rocca dice: «Da noi vengono non solo persone obese, ma anche chi vuole solo perdere qualche chilo e migliorare il [illegible] aspetto».

Tra le ultime novità dei centri estetici vi è anche la possibilità di sottoporsi al tatuaggio (disegni applicati sulla pelle).

Non solo il viso e il corpo, ma anche i capelli hanno un'imp[illegible] fondamentale nel look e richiedono attenzione.

Mariella Bonardo, titolare di un salone di acconciature a [illegible] (affiliata al noto hair stylist Aldo Coppola) osserva: «Per quest'anno si prevede il ritorno del taglio corto nei capelli: è comodo, pratico e soprattutto ringiovanisce il vi[illegible]. Ovviamente [illegible] nuovo corto non sarà più un taglio geometrico, squadrato, ma dovrà essere sempre naturale, personalizzato sul volto della cliente, basandosi [illegible] particolari [illegible] evidenziare o da nascondere, [illegible] senza regole preconcette».

«Il corto che andrà [illegible] moda - prosegue Mariella Bonardo - sarà quasi sempre scalato, [illegible] una permanente leggera solo quando [illegible] [illegible] per dare volume sulle radici o sulle punte. Quanto al colore, [illegible] è estre[illegible] libertà, purché [illegible] caldo [illegible] luminoso».

Ma per mantenersi in efficienza e buona salute qualche consiglio utile può venire anche dall'erboristeria.

Annalisa Sartoris afferma: «In questo periodo invernale per prevenire o difendersi [illegible] mali di stagione, si rileva utile la vitamina C che, allo [illegible] naturale, si trova nelle bacche e gemme di rosa canina, utili per preparare tisane [illegible] da assumere sotto forma di pastiglie».

In erboristeria consigliano l'uso di olii essenziali per purificare gli ambienti (uffici, [illegible]le, locali molto frequentati).

Il timo, l'eucalipto e la cannella, a gocce, in un contenitore d'acqua sistemato vicino a fon[illegible] di calore, rendono l'aria più piacevole da respirare, oltre [illegible] svolgere una funzione disinfettante e germicida.

«Per proteggere la pelle dal freddo, dall'azione disseccante [illegible] vento - dice ancora l'erborista Sartoris - [illegible] consiglia il burro di karité (noce di origine africana) che previene anche l'invecchiamento dei tessuti. Effetto analogo si ottiene [illegible] l'olio di jojoba (una specie [illegible] oliva afro-asiatica che si comincia a coltivare anche in Italia) mentre il più casareccio olio di mandorla è efficace contro gli arrossamenti».

Un effetto depurativo e disintossicante si ha, infine, con lo sciroppo d'albero, [illegible] miscela di succhi d'acero canadese [illegible] [illegible] palma, da utilizzare diluito [illegible] acqua e limone.

A [illegible] ciò [illegible] aggiungono i consigli dei dietisti che raccomandano [illegible] alimentazione equilibrata che privilegi le sostanze vegetali e i cibi ricchi di fibre.

Ma non tutte le diete [illegible] bene per tutti ed è importante che [illegible] seguite sotto rigoroso controllo medico.

Infine, molti si rivolgono alle innumerevoli palestre dove sono organizzati corsi di ginnastica [illegible] per tutte [illegible] età, anziani compresi.

[g. f.]

Con l'arrivo della nuova filiale della «Crb» gli sportelli saliranno a ventidue

Banche alla conquista di Alba

La città per la sua solida economia si conferma piazza molto ambita dagli istituti di credito
Il presidente dell'Ente turismo: «L'arrivo dei braidesi stimola l'integrazione tra le 2 zone»

ALBA. La Cassa di risparmio di Bra approda nel capoluogo delle Langhe: saliranno così [illegible] ventidue gli sportelli bancari di sedici istituti di credito. L'apertu[illegible] della nuova filiale è prevista per l'inizio dell'estate: avrà sede in corso Matteotti, dove [illegible] sono già iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio, all'ingresso della città da Porta Tanaro. Alba si conferma così piazza ambitissima dalle banche, fenomeno che [illegible] spesso analizzato per comprenderne ragioni ed effetti. Il presidente [illegible] C[illegible] braidese, Pietro Fraire, commenta: «Al[illegible]a, pur avendo molti sportelli, è ancora appetibile, con il suo hinterland. Riteniamo di poterci ritagliare [illegible] spazio proprio per la nostra caratteristica di b[illegible] locale. Consideriamo l'area interessante più per gli impieghi che per i depositi, anche se [illegible] interessano entrambi».

Ma Fraire dà pure un'altra interpretazione: «L'iniziativa si può inquadrare nel discorso della nuova Provincia e un sogno potrebbe essere quello di dar vita a una Cassa di risparmio Bra-Alba». La città delle «cento torri» aveva già una sua [illegible]assa a inizio secolo: come altre fu soppressa negli Anni [illegible] per il processo [illegible] accentramento con Cuneo.

Ma Alba come accoglie l'arrivo di una nuova banca? Risponde Mimmo Bonardi, esperto del settore (è stato presidente del Medio Credito piemontese per 13 anni [illegible] attuale dirigente dell'Ente turismo): «E' la conferma dell'interesse per la solida economia albese, il cui sviluppo [illegible] andato di pari passo con quello delle banche. La maggior competizione può portare condizioni più favorevoli alla clientela, ma il [illegible] [illegible] forse andando oltre le capacità reali di approvvigionamento e di impiego nella zona». Prosegue Bonardi: «Tra tante banche provenienti anche da lontano che si sono insediate, credo che per la Cassa di Bra [illegible] naturale tendere alla "conquista" di Alba, dato anche il processo di integrazione che si è avviato tra le due città in molti campi».

Secondo Giacomo Oddero, presidente della Cassa di [illegible]sparmio di Cuneo, uno degli istituti più presenti nell'Albese, «il sole nasce per tutti. [illegible] co[illegible] in tutte le cose, anche nelle banche ci vuole [illegible] giusto equilibrio. Lo spirito imprenditoriale albese è sicuramente un motivo di richiamo. Occorre fare attenzione al problema [illegible]ei costi: credo nelle aggregazioni tra istituti per ridurre le spese e sopportare meglio la concor[illegible] esterna. Purtroppo è un discorso molto difficile».

La banca braidese, [illegible] cui è socio la Cassa di risparmio di Torino (al 30%), con Alba disporrà di dodici sportelli. A fine '[illegible] i depositi ammontavano a 351 miliardi (+9,66% rispetto al '92) [illegible] gli impieghi a 204 [illegible]liardi. [illegible] raccolta indiretta [illegible] aumentata l'anno scorso da 419 a 464 miliardi.

Giacomo Oddero (Crc), Pietro Fraire (Crb) e Mimmo Bonardi (Ente turismo)

Giuseppina Fiori

Finanziarie

Due società con uffici

ALBA. Oltre alle num[illegible] banche operano in città, nel settore della raccolta [illegible] risparmio e delle operazioni finanziarie, due società di intermediazione mobiliare (presenti con uffici). Altre lavorano in zona attraverso i loro funzionari, pur non avendo una sede locale.

Carlo Sacchetto, responsabile dello sportello della Fideuram Sim di Banca Fideuram, dice: «Con le nuove leggi le società di intermediazione mobiliare, composte da una banca, [illegible] [illegible] compagnia di assicurazione [illegible] da un agente di cambio, sono diventate le uniche forme [illegible] le quali si possa ancora affrontare la sollecitazione del risparmio. Le nuove [illegible] hanno contribuito a fare chiarezza. La solidità di una banca [illegible] la compagnia assicurativa rappresentano una garanzia per i risparmiatori. Le società di intermediazione mobiliare possono rappresentare [illegible] valida alternativa nell'investimento d[illegible] [illegible]sparmi: possono essere diversificati soprattutto dopo la liberalizzazione dei capitali». [g. f.]

Era stato querelato dall'ex allenatore della squadra

Assolto il presidente della Santostefanese

SANTO STEFANO BELBO. Querelato per diffamazione dall'ex allenatore Pierluigi Rogge[illegible], di Alba, [illegible] presidente della [illegible] calcistica Santostefane[illegible] Giorgio Molinaris, 43 anni, resident[illegible] in via Borgno, è comparso davanti al tribunale di Cuneo (presidente Maroglio, giudici Potragnani e Blua, cancelliere Vittori). [illegible]' stato assolto «perché il fatto non costituisce reato».

L'assoluzione piena era stata proposta anche dal pm Giovanni Bracco e sollecitata dal difensore avv. Ernesto Algranati. L'avvocato Scanavino, parte civile per il querelante, aveva invece chiesto la condanna dell'imputato. [illegible] singolare vicenda era nata da un'intervista della «Gazzetta d'Alba» al presidente Molinaris, pubblicata il 20 gen[illegible] 1993. La causa [illegible] stata affidata [illegible] giudici cuneesi perché il settimanale viene stampato nel capoluogo.

Pierluigi Roggero si era rite[illegible] diffamato da alcune affermazioni [illegible] Molinaris, peraltro negate o chiarite in aula dall'imputato. Secondo quest'ultimo la posizione in fondo alla classifica nel campionato 1992-93 (Seconda categoria) della Santostefanese «dovrebbe essere fatta risalire al n[illegible] precedente alle[illegible] Roggero. Si era impegnato a farci avere giocatori, ma non se n'è fatto nulla. Pur essen[illegible] accordato con noi dal maggio scorso, pare che in estate abbia contattato l'Albese per diventarne l'allenatore». L'inter[illegible] segnalava poi un alterco fra l'allenatore e il giocatore Antonio Leonardi, nello spogliatoio di Gavi.

[illegible] processo [illegible] cominciato [illegible] 17 dicembre con la deposizione della parte lesa e dell'imputato. P[illegible] la causa era stata rinviata per sentire nuovi testimoni. Pierluigi Roggero aveva, tra l'altro, dichiarato: «Nella stagione attuale [illegible] alleno [illegible] squadra. Non è [illegible] che abbia preso accordi con l'Albese per la stagione '92-[illegible]. Anzi, ai dirigenti che mi chi[illegible]o di rimanere per l'anno successivo [illegible] "sì". Non [illegible]osco i motivi dell'esonero, confermo di avere portato in squadra diversi giocatori, alcuni bravi. Non è vero che ho aggredito nello spogliatoio Antonio Leonardi». L'ex allenatore chiedeva [illegible] pagamento degli stipendi da quando venne licenziato a oggi.

Giorgio Molineris si era protestato innocente negando i giudi[illegible] personali negativi [illegible] confronti di Roggero, elencati nel capo di imputazione. Ha poi spiegato che «essendo la squadra terz'ultima in classifica, si [illegible] cercato, come spesso succede nel calcio, di dare uno scrollone sostituendo l'allenatore». Hanno poi deposto i giocatori Gianmarco Cavagnino, Enrico Barello e Antonio Leonardi, quindi le arringhe e la sentenza che [illegible] che il presidente Molinaris non ha diffamato l'ex allenatore Roggero.

(g. d. m.)

[illegible]

La rapina è stata filmata

Il processo ai fratelli Giuseppe [illegible] Angelo Sini, 25 e 41 anni, di Alessandria, via Rivalta 44, [illegible] Asti, via Lamarmora 14, riprenderà il 17 marzo. Devono rispondere di concorso nella rapina alla filiale di Cossano della Cassa [illegible] risparmio di Asti del 9 novembre '[illegible] (dieci milioni). Durante l'ultima udienza, è stato proiettato nell'aula il filmato con le fasi de[illegible] rapina riprese dalla telecamera della banca. Dal filmato era stato identificato Giuseppe Si[illegible], l'unico entrato in banca con la pistola, a viso scoperto. Il difensore di Giuseppe Si[illegible], Maurizio Lattanzio, dice: «Nonostante che il mio client[illegible]a stato riconosciuto nel filmato e abbia confessato, crediamo [illegible] poter dimostrare che è stato obbligato [illegible] fare il colpo. Non c'era la volontà da parte sua di compiere la rapina». Il fratello Angelo (assistito dall'avv. Rauazzi) che, secondo l'accusa, sarebbe rimasto sull'auto, fuori dalla banca, ha invece negato la partecipazione. [g. f.]

[illegible]

ALBA

A giudizio per truffe e falsi

Riprende oggi in pretura, [illegible] Torino, il processo a carico di Adolfo Quaglia, 47 anni, co[illegible] Italia 1, e a Franco Barbero, (37) di Mango. I due sono coinvolti, [illegible] altre persone, in un presunto giro [illegible] truffe e falsi nell'ambito dell'attività svolta attraverso un deposito di [illegible] a Grugliasco. [g. f.]

[illegible]

Conferenza su Leopardi nella sala Fenoglio

Oggi pomeriggio, alle 15,30, nella sala Fenoglio, è in programma [illegible] conferenza sul tema: «Il Leopardi dell'Infinito». [illegible] parlerà il prof. Giuseppe Manfredi. [g. f.]

[illegible]

La storia [illegible] psicoanalisi

Stasera, alle 21, nella Sala Fenoglio, in [illegible] Vittorio Emanuele, si terrà [illegible] primo [illegible] [illegible] serie di conferenze sulla storia della psicoanalisi, organizzata dalla Scuola europea [illegible] psicanalisi. [g. n.]

[illegible] BELBO

Voli in mongolfiera sulle colline

Prosegue tra Langhe [illegible] Monferrato l'iniziativa della società «Baloon Promotion» che organizza voli in mongolfiera sulle colline della zona, al confine tra le Province di Cuneo e Asti. La base di partenza è a Santo Stefano Belbo; i voli spaziano tra le colline della Valle Belbo, dell'Albese e dell'Astigiano. L'iniziativa, promossa da Paolo Contegiacomo, va avanti con buon successo da alcuni anni. Secondo i promotori, anche il periodo invernale si adatta bene ai voli pa[illegible]ici poiché [illegible] giornate [illegible] più limpide e [illegible] sono minori turbolenze. La «Baloon promotion» organizza anche, con la denominazione «Sport promotion», corsi di volo in mongolfiera. Per informazioni rivolgersi allo 0141/840031. [c. o.]

[illegible]

Corso per operatori turistici volontari

Lo scrittore e critico d'arte Flavio Russo inaugura stasera (ore 20,45), nella sala consiliare, il ciclo di lezioni e conferenze per [illegible] [illegible]o di operatori turistici volontari. L'iniziativa [illegible] promossa da Pro Cherasco e assessorato alla Cultura. [r. a.]

[illegible]

Fallita ditta del settore abbigliamento

Il tribunale di Alba ha dichiarato [illegible] fallimento della ditta Bags srl, con sede a Sommariva Bosco, in via Torino 185, per la lavorazione di telerie, pelletterie e abbigliamento. La ditta [illegible] già in liquidazione volontaria. Giudice delegato è stato nominato Maria Cristina Contini; curatore Salvatore Taverna. L'esame dello [illegible] passivo è [illegible] fissato per il 23 maggio al tribunale di Alba. [g. f.]

BRA

Si presentano i candidati progressisti

Stasera, alle 21, nell'auditorium «Giovanni Arpino» [illegible] Bra, si svolgerà la manifestazione di apertura della campagna elettorale del tavolo dei progressisti. Interverranno il professor Massimo Negarville, docente universitario, [illegible] l'ingegnere Franco De Benedetti, candidato nel collegio di Torino-Centro. Saranno presentati i candidati Luigi Carosso (collegio Alba-Bra per la Camera dei deputati) e Franco Foglino (circoscrizione Alba-Bra-Ceva-Fossano-Mondovì per il Senato). [r. s.]

Top Dance, invito a Borgo

Il primo marzo la premiazione al Cubo per i dj e le discoteche

Top Dance accende i riflettori per festeggiare. Il primo marzo al Cubo di Borgo San Dalmazzo verranno premiati dj e discoteche che hanno conquistato la simpatia dei lettori de La Stampa attraverso il referendum. La cerimonia di premiazione si terrà nella discoteca vincitrice. Saranno presenti tutti i protagonisti del grande gioco ideato dal nostro giornale e ospiti illustri.

Non è ancora possibile svelare gli ingredienti della grande serata. Si può anticipare che il presentatore [illegible] Paolo Simonotti, il volto di Video Top il programma tv che si è «abbinata» a Top Dance per resuscitare il divertimento in Piemonte e Valle d'Aosta. [c. b.]

Il popolo della notte ha sancito il grande successo di Top Dance promosso da La Stampa

Grande Schumann al Coccia

De Bernart sul podio ad Alba Alessandria, è di scena il trio

L'Orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino è domani sera alle 21 al Teatro Coccia di **Novara** con Umberto Benedetti Michelangeli sul podio e Paolo Bordoni al pianoforte. Il programma [illegible]prende due [illegible] sommi, Schu[illegible] e Beethoven. Del primo verranno eseguiti prima l'«Ouverture Genoveva op. 81», poi il «Konzertstück, Introduzione e Allegro in sol maggiore op. 92» e «Introduzione e Allegro da concerto op. 134» per pianoforte e orchestra. Beethoven chiuderà la serata [illegible] la «Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36».

Sempre domani sera alle 21, nella Sala Ordet di **Alba**, è di scena l'Osa (Orchestra Stabile Alba), che chiude la stagione invernale con [illegible] bel concerto diretto da Massimo De Bernart. Un appuntamento da non perdere che prevede «Serenata [illegible] archi» [illegible] Elgar, «Serenata» di Wolf Ferrari, la bella «Simple Symphony» di Britten e «Danze [illegible]» di Bartók.

Due concerti si segnalano in particolare domenica. La mattina alle 10,45, nel Teatro Comunale [illegible] **Alessandria**, per la Associazione Emma Maria Fer[illegible] il trio formato da Vittorio Marchesi (violino), Claudio Merlo (violoncello) e Giorgio Vercillo (pianoforte) esegue pagine di Beethoven e Mendelssohn. Vercillo da solo eseguirà anche [illegible] «Ciclo nordestino» del brasiliano Marlos Nobre e «Nuga» di Federico Ermirio, direttore del Conservatorio alessandrino. Il pomeriggio alle 16, nel salone congressi di Palazzo Borsa a **Novara**, il Trio Clementi (Giovanni Mugnuolo flauto, Massimo Magri violoncello e Rosario Mastroserio pianoforte) presenta pagine di Rossini, Mendelssohn, Haydn.

Leonardo Osella

Massimo De Bernart dirige ad Alba

Cinema

Proiezioni per giovani

TORINO. Quattro film per riflettere. Emarginazione e mafia sono i temi affrontati quest'anno da «Italia Anno Zero», rassegna itinerante rivolta agli studenti delle scuole superiori piemontesi. Organizzano Aiace, Consiglio Regionale del Piemonte e Gruppo Abele in collaborazione con Agis e Anica.

All'iniziativa, giunta con suc[illegible] alla settima edizione, aderiscono diciannove locali piemontesi: Centrale d'essai [illegible] Torino, Sabrina di Bardonecchia, Splendor di Chieri, Stazione di Collegno, Abcinema di Ivrea, Ritz di Pinerolo, Cenisio di Susa, Eden di Alba, Comunale [illegible] Alessandria, Ritz di Asti, Poli di Casale, Fiamma di Cu[illegible] Uno di Domodossola, Vip [illegible] Intra, Oratorio Bertola di Mondovì, Faraggiana di Novara, Politeama di Saluzzo, Sottoriva di Varallo e Astra di Vercelli.

I quattro film in cartellone sono il pluripremiato «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso carabiniere in viaggio con due bambini nell'Italia del degrado, «Ragazzi fuori» di Marco Risi sulla delinquenza minorile palermita[illegible], «Il lungo silenzio» [illegible] Margarethe Von Trotta sulla vita blindata di un magistrato (Jacques Perrin) e di sua moglie (Carla Gravina), «La scorta» [illegible] Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Luigi Sperandeo agenti e poi amici del giudice (Carlo Cecchi) che devono proteggere.

Proiezioni da oggi a fine aprile. Unico spettacolo alle 10. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire [illegible] gratuito per gli insegnanti. Per informazioni più dettagliate [illegible] rivolgersi all'Aiace [illegible] Galleria Subalpina a Torino (telefono 53.89.62) o direttamente ai cinema.

Daniele Cavalla

Duo jazz

Vocalist e chitarra

CASSINASCO. Per gli amanti del jazz [illegible] l'appuntamento è alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco, a pochi chilometri da Canelli.

Si esibirà il duo «Canto [illegible] guitar», ovvero la vocalist Laura Cavallero e Luigi Tessarolo alla chitarra. Un duo molto affiatato, dalle sonorità caratteristiche, che ha raccolto successi in tutta Italia.

I musicisti proporranno un repertorio che alterna brani [illegible] autori meno noti della tradizione sudamericana, a tipiche «bossanova». In programma anche alcuni standard jazz e blues. L'ingresso è libero, s'inizia alle 21,30. [c. f. c.]

Operetta

Campanelli in musica

TORTONA. Una delle più note produzioni della coppia Lombardo-Ranzato, popolari autori di operette, va in scena lunedì e martedì al Teatro Civico.

E' «Il paese dei campanelli», nell'allestimento della Compagnia italiana [illegible] operette. Ambientata in un'immaginaria isola olandese, è un'allegra e fantasiosa storia [illegible] «corna», a metà fra l'apologo e la favola, fra le più amate dagli estimatori del genere.

I biglietti costano 35 mila lire per platea e palchi centrali, 25 mila [illegible] palchi laterali e 12 mila lire in loggione. Si acquistano al botteghino, o telefonando allo 0131 820.195. [c. ro.]

Tacabanda

Le sonorità «da strada»

ENTRACQUE. Dopo il [illegible] [illegible] i «99 Posse» la discoteca «Capolinea» vuole fare il bis con i milanesi «Tacabanda», domani sera (ore 22). I loro testi duri e provocatori trovano accompagnamento nelle sonorità da strada, volutamente rurali, create dalla miscela di chitarre classiche, percussioni [illegible] e fisarmoniche.

I «Tacabanda» [illegible] nati per presentare musica in continua evoluzione, [illegible] precisa nazionalità «folk» nel senso di «popolare». Il gruppo si esibisce preferibilmente nelle discoteche e nei centri autogestiti. Dopo i «Tacabanda» sono attesi i «Possessione». [r. c.]

Music club

Il randello di Caino

[illegible]. Al music club Due è per lunedì l'appuntamento con il violento, [illegible], provocatorio Bebo Storti, in arte Caino. Per intenderci, Storti è «quello che mi[illegible] il pubblico che gli sta di fronte, [illegible] [illegible] randello (vero)». Il che è già un bel programma. Il [illegible] bergamasco, [illegible] per [illegible] sue partecipazioni al fianco di Claudio Bisio, Athina Cenci e Tony & i Volumi, nella trasmis[illegible] Rai Tre «Cielito Lindo», verrà nella discoteca del Vercellese, a far da guastafeste durante la serata dedicata al contest tra gruppi mascherati. Con Bisio, Bebo «Caino» Storti, l'anno scor[illegible] [illegible] ave[illegible] lavorato in «Le avventure di Valter Ego». [g. bar.]

Scugnizza

Alla Saison di Aosta

AOSTA. La «Saison culturelle» valdostana propone lunedì e martedì un appuntamento [illegible] l'operetta.

Sul palcoscenico del cinema Giacosa di Aosta sarà rappresentata alle 21 «Scugnizza», spettacolo [illegible] Carlo Lombardo e Mario Costa, al quale partecipano l'orchestra e il coro del teatro dell'opera [illegible] Cuba.

La favola della «Scugnizza» Salomé è proposta dal regista Tato Russo negli anni del dopoguerra, spostandola nella nuo[illegible] versione dal mondo ovattato [illegible] primo Novecento per ambientarla nel periodo della Napoli affamata, sognante il benessere americano. [r. a.]

Per ridere

In arrivo Lucia Vasini

BORGOMANERO. Un regalo originale per San Valentino? Farsi un sacco di risate, insieme, con Lucia Vasini, Maurizio Milani e la banda di «C'è quel che c'è». L'appuntamento è lunedì a Borgomanero, teatro Nuovo. Lo spettacolo è inserito nel cartellone promosso dall'assessorato comunale alla Cultura e dallo Stabile [illegible] Torino. Lo stesso allesti[illegible] verrà proposto in aprile al Comunale di Oleggio. Vasini, Milani e gli scatenati musicisti sono conosciuti dal grande pubblico per la partecipazione a «Su la testa», la trasmissione che aveva in Paolo Rossi il protagonista e che è diventata un [illegible] nella scorsa stagione. [m. p. a.]

Domani la commedia di Sciascia al «Milanollo» di Savigliano

L'onorevole a teatro

La vicenda ambientata in Sicilia racconta la perdita dei valori di un uomo potente e corrotto. Sul palco la Compagnia dell'Atto

SAVIGLIANO. Uno spaccato [illegible] vita siciliana, ma ancor più una denuncia della corruzione della classe politica, tratteggiato da [illegible] acuto osservatore, Leonardo Sciascia. [illegible] «L'onorevole», l'inquietante commedia (come lo [illegible] essere appunto i testi del grande scrittore di Racalmuto) che verrà messa in [illegible] dalla Compagnia dell'Atto domani sera (ore 21), al Milanollo, nell'ambito della stagione di prosa.

Scriveva Sciascia: «Questa non [illegible] una commedia. E' uno sketch in tre tempi [illegible] due o tre caratteri ed un solo larvatico personaggio (e con [illegible] [illegible] carico, qu[illegible] personaggio, di improbabilità [illegible] di convenzionalità insieme).

Lo svolgimento pedissequamente naturalistico dei primi due tempi e di parte del terzo è voluto [illegible] funzione della disgregazione che avviene nelle ultime scene».

Quale disgregazione? Spiega il regista Paolo Castagna: «L'Onorevole si configura come un'amara parabola sul potere, sulla [illegible] conquista e sull'accettazione dei compromessi utili a conservarlo, sul disfacimento, prima e poi sull'assoluta [illegible] cellazione di quei valori morali che dovrebbero guidare la gestione della cosa pubblica».

Racconto dunque attualissimo, emblematico e quasi profetico (Sciascia lo scrisse [illegible] primi Anni Sessanta), quello che coinvolge il professor Emanuele Frangipane invitato a candidarsi nella lista democristiana, in una cittadina siciliana. Sia[illegible] alla vigilia [illegible] elezioni e Frangipane che ha un passato antifascista ed è cattolico, [illegible] cetta [illegible] proposta.

La storia segue, a balzi, la vicenda politica e familiare di Frangipane: cinque anni dopo, diventato deputato, si lascia corrompere da un mafioso per concedere l'autorizzazione a cambiare [illegible] piano regolatore, dalla qual [illegible] anche lui trarrà beneficio.

Passano altri dieci anni: Frangipane è diventato in tutto e per tutto un uomo di potere, senza più altro sentire. Il ritratto giunge attraverso le parole della moglie che non si [illegible] mai piegata al compromesso, fino a preferire la rottura con il marito ed il ridicolo.

Conclude il regista sottolineando l'attualità del [illegible]to: «Il protagonista della commedia di Sciascia potrebbe rappresentare, [illegible] [illegible] uno dei tanti uomini di partito che hanno attraversato la [illegible] politica nazionale negli ultimi anni».

Domenica sera, alla stessa ora, la replica.

Vanna Pescatori

Renato Campese è il protagonista della commedia al Teatro Milanollo

[illegible]

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO

Anni 60 sulla tela

Confini Arte Contemporanea, in corso Giovanni XXIII 20, ha preparato la terza mostra della galleria. Giovanissima di nascita, eppure già con una precisa fisionomia che la identifica nel pa[illegible] artistico della nostra provincia. Si apre domani una rassegna di 11 artisti internazionali, un gruppo di autori affermati italiani, francesi e tedeschi di generazioni molto diverse, ma ognuno protagonista di ricerche avanzate che vanno dagli Anni Cinquanta agli Ottanta. Una sorta [illegible] tracciato dell'arte contemporanea che può guidare [illegible] visitatore alla mostra attraverso [illegible] opere di Adami, artista che ormai vive a Parigi, di matrice pop a livello europeo, Beuys, mostro sacro dell'avanguardia tedesca degli Anni Sessanta, Boetti, esponente torinese dell'arte povera, molto ben rappresentato in questa rassegna; Ceccobelli fa parte invece della cosiddetta nuova scuola romana (molto ispirata per così dire alla transavanguardia), César tra i principali esponenti [illegible] Nouveau réalisme, Gilardi con i suoi «tappeti natura», mentre Mainolfi presenta una scultura in terracotta, bronzo e pietra. Merz, Penck, neoimpressionista tedesco, e ancora Turcato con un significativo olio e [illegible] Pistoletto [illegible] «specchio» degli Anni Settanta. La mostra re[illegible] aperta [illegible] al 25 marzo con orario feriale 10-12,30, 16-19,30, domenica e lunedì solo pomeriggio.

[illegible]

«Muri» e «carte»

La Galleria Peira Arte Contemporanea, in via Cavour 57, dopo il successo [illegible] Arte Fiera a Bologna, ripropone ora parte degli autori presenti in quell'occasione. Si possono [illegible] ammirare i «muri», le «carte» di Walter Valentini, gli ultimi lavori di Gabriella Benedini e Godaire Thor e ancora sino alla fine di febbraio Tommaso Cascella ed un vasto assortimento di piccola grafica in opere editoriali [illegible] Mattioli, Valentini, Licata.

[illegible]

Pittori fiorentini

La galleria «Il ritorno», in via Portici del Centro 57, diretta da Flavio Russo, continua a proporre artisti fiorentini di spiccata personalità come Roberto Masi, Valerio [illegible]eli, Luigi Falai, Norberto Martini. Oltre a varie proposte [illegible] collezionismo con opere antiche e moderne. La galleria resta aperta per tutto febbraio solo il fine settimana. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

MANGO

Fotografie d'epoca

L'«Arvangia - Associazione Culturale Langa e Roero» con il favore della Curia, della popolazione e [illegible] parroco, don Luciano Tarditi, sta avviando un accordo per allestire nella [illegible]ica della chiesa campestre di San Donato una [illegible] permanente: [illegible] degli archivi familiari, [illegible] documenti, fotografie, cartoline, diari, lettere di emigranti, fattura, contratti, vera testimonianza di vita sulle nostre colline. Un progetto a cui tutti possono contribuire magari donando del materiale utile che altrimenti andrebbe disperso. Per informazioni telefonare al presidente, professor Donato Bosca, 0173/35946.

[illegible]

CUNEO — Corso T. 692.938. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**L'ombra del lupo** *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Fiamma Tel. [illegible]. Or.: 20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000	**[illegible] Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
[illegible]alla Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible]	**[illegible] a luce rossa**
Monviso Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**The baby of Maĉon** *di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. [illegible]
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA — Eden Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 6/9000. rid. 7000	**L'uomo che guarda** *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**
Moretta Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] — [illegible] Tel. 346.801 Or.: 21 fest. 14,15/16,30/18,45/21	**Ambrogio** *di W. Labate, con V. Antonelli, R. Citran, F. Foggieri (Italia '92)* — Una ragazza progetta di diventare capitano di lungo [illegible] per evadere dal piccolo clan familiare [illegible] provincia. Riuscirà, ma che fatica... N. V. 1h 30' **Drammatico**
B. S. DALMAZZO — Moderno [illegible]. 282.211	**Caro diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra me[illegible], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole varie N. V. 1h 40' **Commedia**
BRA — Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**L'ombra del lupo** *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Mrs Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] 05' **Comm.**
BUSCA — Lux Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000	OGGI [illegible]
S. GIAC. DI ROB. — Roburent Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
CANALE — Nuovo	OGGI RIPOSO
CARAGLIO — Ferrini Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 [illegible] 8.000/6.000	OGGI RIPOSO
CHERASCO — Galateri Tel 488.324. Or.: [illegible] fest. 15/17/20/22 L. 7000. rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DRONERO — Iris Tel. 916.393	**Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **[illegible] comico**
FOSSANO — Politeama Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Giovanni [illegible]one** *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Sonauto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
[illegible] Ore 21 Lire 7000	[illegible]
[illegible] — Lux [illegible] 827.534 Lire 9000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
MONDOVI' — Bertola Tel. 47.698 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: [illegible] Doubtfire SALA PICCOLA: L'accompagnatrice
ORMEA — Ariston Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
ROBILANTE — Roby Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 ridotto 3.000; intero 5.000	**Stalingrad** *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**
SALUZZO — Civico Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Senti chi parla adesso!** *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti [illegible] portassero a casa [illegible] cuccioli vivaci e chiacchier[illegible]. N. V. 1h 35' [illegible]
SAVIGLIANO — Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22 [illegible]. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	**Abbronzatissimi 2** *di B. Gaburro, con [illegible] Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie distratte in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]

ALBA

Ritmi sudamericani

Stasera alla discoteca «Altro Mondo» prende il via una nuova rassegna di musica dal vivo: da mezzanotte Chico Moreno e la «Jungle band» in ritmi e sonorità dei Caraibi.

FIASCO

C'è il rock blues

Stasera al «Gorby pub» per la rassegna live dalle 21,30 rock blues proposto dalla «Southern roadband».

VERZUOLO

Brindisi a palazzo

Stasera, alle 21, a palazzo Drago, sarà presentato il [illegible] di degustazione vini, organizzato dal Nuovo ordine cavalieri della sacra tavola e dal Comune con la Confraternita degli Umanisti. Si brinderà con vini francesi. Lezioni dal 18 febbraio.

[illegible]

Film d'essai

Per i «venerdì d'essai», il cine[illegible] comunale presenta stasera (ore 21) il film «Ambrogio» di Labate. Ingresso 6 mila lire.

[illegible]

Vent'anni di canzoni

Al circolo culturale «Internodue» stasera il polistrumentista Piero Vallero proporrà successi degli ultimi vent'anni.

DRONERO

Ballo occitano

Oggi (ore 21,30) nel Palatenda, in piazza XX Settembre, «Gran balado 'd Carnevala con il gruppo occitano Lou Dalfin. Ingresso 10 mila.

[illegible]

Pellicola di Scorsese

Nell'ambito della rassegna «Cinema d'inverno» stasera alla sala «Lux», ore 21,30, sarà proiettato il film «L'età dell'innocenza» di Scorsese.

[illegible]

Serata a sorpresa

A «La lanterna» una serata a sorpresa con estrazione di premi. L'ingresso è libero.

Saluzzo ospita stasera (ore 21) Mariapaola Viano e Astrid Spitznagel

Bach per contrabbasso e piano

Duo italo-austriaco si esibirà nella Sala Verdi

SALUZZO. La Sala Verdi della Scuola di alto perfezionamento musicale farà da sfondo stasera (ore 21) [illegible] [illegible] concerto che unisce due promesse della musica classica cuneese ed [illegible]striaca: Mariapaola Viano, saluzzese, e Astrid Spitznagel, nata a Horn, contrabbassista la prima, pianista la seconda.

La «Hochschule fur Musik» [illegible] Vienna è [illegible] luogo [illegible] le [illegible] fatte incontrare: Mariapaola Viano vi studia contrabbasso sotto la guida del professor Ludwing Streicher, mentre Astrid Spitznagel è attualmente pianista accompagnatrice ufficiale nel prestigioso istituto.

Insieme proporranno un repertorio di esecuzioni che spazia attraverso due secoli. La serata si aprirà con un omaggio a Bach: la «Gamben [illegible]ta», seguita dall'«Elegia, allegro di concerto alla Mendelssohn» di Giovanni Bottesini.

Nella seconda parte il duo interpreterà la «Phantasiestucke op. 73» [illegible] Robert Schumann prima di concludere sulle note del «Concerto op. 3» di Sergej Koussevitzky.

Il concerto di stasera, organizzato dall'associazione Amici [illegible] teatro e della musica «Magda Olivero», permetterà così [illegible] saluzzesi di apprezzare le doti interpretative della loro concittadina, oltre che naturalmente quelle dell'ospite austriaca. Mariapaola Viano, [illegible] anni, non ha mai suonato come solista a Saluzzo, le ultime esibizioni risalgono ad alcuni anni fa nel complesso orchestrale Bruni di Cuneo, mentre era allieva del Conservatorio cuneese.

Ricorda il fratello Giuseppe: «La musica è stata sempre la sua passione, fin da piccola trascorreva molte ore ad ascoltarla. Poi ha iniziato [illegible] studio regolare e pieno piano ha maturato la convinzione che potesse essere la [illegible] vita».

Mariapaola a Saluzzo ormai viene di rado: gli impegni artistici la portano lontano. E' collaboratrice stabile per la stagione lirica estiva all'Arena [illegible] Verona, suona nell'organico dell'Orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino e nell'Orchestra Filarmonica. Stasera, per i suoi familiari ed amici, sarà un'occasione per applaudirla «in [illegible]». [v. p.]

Mariapaola Viano (26 anni) saluzzese suona stasera per la prima volta da solista nella sua città

PRIME VISIONI A TORINO

AdUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda.** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Ore 15,30
AMBRA [illegible] Chiesa della Salute 77. [illegible]. Vist. 14. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 57. Sala 1: **Bronx.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Carlito's way.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Orario: 15[illegible]; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 5.** Orario 16,3?; 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 6.** Orario 17,30; 19,30; 21,30; 23,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin Abb.: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Orario: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] Garibaldi 32/a. **Il profumo [illegible] papaya verde** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gatto 5. **Cool runnings Quattro sottozero** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina.** Or.: 15,40; 18,50; 22
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The Innocent.** Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo.** [illegible]: 20,15; [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (il sospetto).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG v. Po 21. [illegible]. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX [illegible] 15 bis. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible]MO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Un mondo perfetto.** Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 16,30; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [illegible], Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or. 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] v. Roma 336. **Mrs. [illegible]** 15,35; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151 Ore 20,30. **Incontri con l'opera. La forza del destino di G. Verdi.** Presentazione del melodramma in quattro atti in scena dal 15/2. A cura di G. Pestelli. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.363/210.
CARIGNANO p. C[illegible]mano 6, t. 537.886 Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta Verso la Selva di Simo... e Wel, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 10/18 lunedì riposo Tel. 517.62.45/544 5[illegible] Ultima recita.
TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Tel 257.881. Ore 10 **Il Sora [illegible]dell'amore.** Spettacolo per ragazzi, realizzazione del Teatro Zeta per [illegible] di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. [illegible] Or.: 17/20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La signora e il fantasma, telefilm
20 — Ryu ragazzo caverna, cart.
[illegible] Pecos è qui prega e muori, film
22,25 La signora e il fantasma, telefilm
[illegible] — Shopping [illegible]... Telestar
[illegible] Sky Ways, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Zizì e mosca
22,30 Tg 4
23 — Scusi lei ha mai fatto 13?

Videogruppo
18,30 Videonotizie
20 — Hot Rod
20,30 Telesport
21 — Sessantamiauti
22,30 Videonotizie

Telecity
17,25 Sette [illegible] allegria ci fa compagnia, cartoni
19 — Love american style, telefilm
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 Una sera c'incontrammo, film
22,25 I misteri della laguna, telefilm
22,55 [illegible] [illegible] notti, telefilm

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoon
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 I guerrieri ninja, telefilm
22,30 Supersix sport

Quarta [illegible] Tv
18,30 [illegible] selvaggio, telenovela
19,30 Tg 4
[illegible] Poliziotti all'assalto, film
22,15 Tg 4 Sole [illegible] Ore
22,30 [illegible] privati

Quinta [illegible]
19 — Quinta Rete news
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni
20 — Torino magica
20,30 Terror on Highway 91, film
22,30 Skyway, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9 Flash
20,30 Tre matti a Las Vegas, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,40 Cuore in rete, conducono Walter Zenga e Cristina Grober
23,15 Tuono blu, telefilm

[illegible] 9 Tai
20,52 L'Ala di Falamoca, rubrica
21 — Obiettivo sport
21,45 Il Punto
22 — Telegiornale 9 Flash
22,58 Due minuti per la
23 — Telegiornale 9
23,20 L'Ala di Falamoca

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Piazza Affari
21,45 Faccia a faccia
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Tg Sera

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Avventure [illegible] [illegible] mare, telefilm
20 — Charlie, telefilm
20,30 Cuori che cantano, film
22 — Charlie, telefilm
22,30 D.K. Motori
23,30 Week end [illegible] cinema
23,30 G.R.P. Monitor, replica

Rete Canavese
19,30 Canavese Notizie
20 — Telenovela
21 — [illegible]
22 — [illegible]
22,45 Canavese Notizie

Telesubalpina
19 — Vita [illegible]la Chiesa: La giornata del malato
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 I superstiti dei continenti
21 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Un ladro in Paradiso, film
22,40 Informa 7
23 — E' penna mondata
23,40 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia.

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola - Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118 / F
Tel. 0172 /691611

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

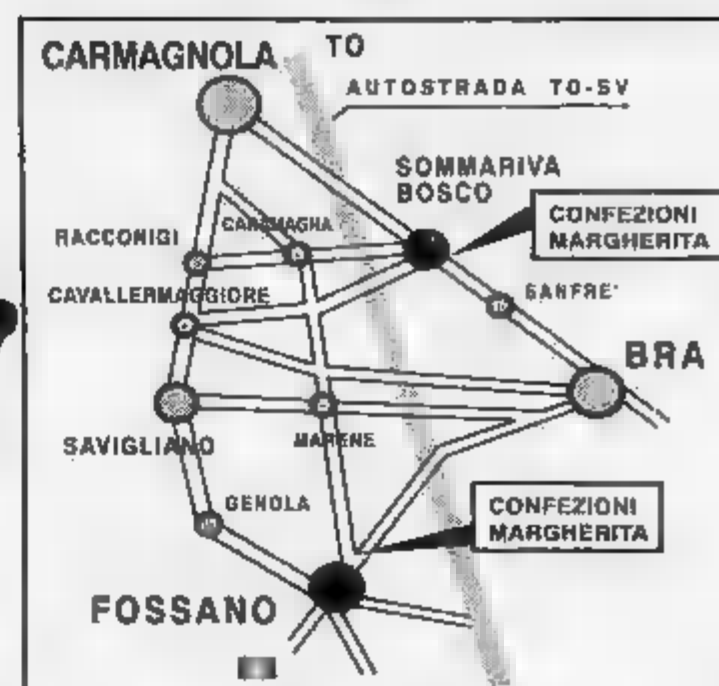
FIERA DEL BIANCO '94

publialba

EFF. COM. LEGGE

ULTIMI GIORNI

Articolo	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
PARURE LENZUOLA 2 piazze RICAMO [illegible] cotone	~~60.000~~	sc.50%	30.000
SERVIZIO TAVOLA x 12 [illegible] cotone	[illegible]	sc.50%	19.900
SERVIZIO TAVOLA x 6 RICAMO a MANO cotone	[illegible]	sc.50%	12.800
ASCIUGAMANI RICAMO a MANO lino	~~14.400~~	sc.45%	7.900
TENDINE RICAMO [illegible] MANO lino misure assortite	~~25.000~~	sc.50%	12.500
TRAPUNTA FANTASIA [illegible] piazze cotone	OFFERTA		49.000
TRAPUNTA FANTASIA 1 piazza cotone	OFFERTA		29.900
TRAPUNTA PATCHWORK ORIGINALE 2 piazze	[illegible]	sc.20%	127.000
TRAPUNTE "ZUCCHI e CALEFFI" 1 e [illegible] piazze	OFFERTA		
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	OFFERTA		15.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	OFFERTA		29.000
LENZUOLO con angoli 1 piazza cotone	OFFERTA		6.900
LENZUOLO con angoli 2 piazze cotone	OFFERTA		9.900
FEDERE stampate cotone	~~3.000~~	sc.35%	[illegible]

Articolo	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
TOVAGLIA cotone x [illegible] e x 8 rustica sfrangiata	OFFERTA		[illegible]
COPRIDIVANO arricciato fantasia 2/3 posti cotone	OFFERTA		42.500
COPRIPOLTRONA arricciato fantasia cotone	OFFERTA		33.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	~~5.000~~	sc.40%	3.000
OSPITE spugna cotone	~~2.900~~	sc.40%	1.700
TELO BAGNO spugna cotone	~~16.500~~	sc.40%	9.900
ACCAPPATOIO UNISEX spugna cotone	OFFERTA		14.900
ACCAPPATOIO [illegible] spugna cotone	OFFERTA		11.[illegible]
TAPPETO BAGNO 50x80 cotone	OFFERTA		7.900
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	OFFERTA		19.900
SACCO A PELO cotone fantasia	OFFERTA		24.900

A partire dal 10 Gennaio
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SCONTI DAL 20% AL 50%

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"

Per il secondo anno consecutivo al Parco della Gioventù c'è la «Winter Cup»

A Cuneo grande tennis Under 14

Da venerdì 18 a domenica 20 gare fra le Nazionali femminili di Austria, Croazia, Danimarca, Grecia Israele, Portogallo e Italia per qualificarsi alle finali del Campionato Europeo a squadre ragazze

CUNEO. Ventisei nazioni impegnate nella «Winter Cup 1994», il Campionato europeo a squadre per ragazze «Under 14»: si gioca in Francia, Gran Bretagna, Turchia e Italia. E sarà Cuneo, per la seconda volta consecutiva, la sede della prova italiana di qualificazione. Da venerdì 18 a domenica 20 sugli impianti comunali del Parco [illegible]la Gioventù si affronteranno le giovanissime racchette di Austria, Croazia, Danimarca, Grecia, Israele, Portogallo e, naturalmente, Italia.

Anche stavolta [illegible] Gis (Gestione impianti sportivi) ha ottenuto la fiducia [illegible]la Federtennis. Enzo Lotti, presidente di turno della società, nel presentare la manifestazione, ha sottolineato «l'importanza per la città, che ospiterà ragazzini, dirigenti [illegible] tecnici, per molti dei quali Cuneo sarà un'autentica [illegible] piacevole, sorpresa. Per noi il fatto è rimarchevole, perché significa riconoscimento di capacità organizzativa. Sarà un lavoro impegnativo, anche perché dalle cinque squadre dello scorso anno si [illegible] passati a sette, [illegible] stiamo curando ogni dettaglio per rispondere in modo positivo alla prova [illegible] fiducia. Lo spettaco[illegible] non mancherà. Per il pubblico cuneese [illegible] tre giorni di tennis assolutamente da non perdere».

Si giocherà negli impianti comunali, dotati del fondo in «omnislide», che [illegible]nito «il salotto» del tennis.

La presentazione della «Winter Cup» alla Gis (Foto Bedino) e, nel riquadro, il capitano delle «azzurrine» Gaetano Di Maso

L'Italia presenterà tre giovani nate nel 1980: Antonella Serra Zanetti, [illegible] Tc La Meridiana di Casinalbo di Formiggine (Modena); Alessia Risuleo, del Tc Garden Roma e Chiara Dalbon (Tc Rovereto). Capitano è Gaetano Di Maso.

Antonella Serra Zanetti è campionessa italiana 1993, titolo conquistato a Novara, dove ha superato in finale la Magni, protagonista della «Winter Cup» dello scorso anno a Cuneo. L'atleta emiliana, classificata C3, come la Risuleo (la Dalbon [illegible] classificata) ha vinto recentemente il torneo organizzato dal suo Tennis club; nella partita d'apertura ha eliminato la cuneese Elisabetta Rovera, promessa del Country Club.

E' sempre proibitivo fare pronostici in competizioni come questa, dov'è particolarmente difficile conoscere il valore degli avversari, ma in tutti i pronostici della vigilia le «azzurrine» [illegible] considerate fra le più brave.

Lo [illegible] anno [illegible] Cuneo gio[illegible] Italia, Grecia, Spagna, Ungheria e Bosnia-Erzegovina. Vinse l'Italia, che però, nella finale disputata [illegible] Francia a Saint-Brieuc rimediò una «figuraccia», chiudendo quarta, all'ultimo posto.

[illegible] programma della «Winter Cup» prevede giovedì 17 il ricevimento ufficiale delle squadre nel salone d'onore del Municipio [illegible] il benvenuto della civica amministrazione. Venerdì 18 alle 12 [illegible] comincia con «diritti e volées». Sono in programma i primi singolari f[illegible] Croazia-Danimarca, Israele-Portogallo, Grecia-Austria. [illegible] prosegue con gli altri singolari e il doppio (preceduti, alle 14 dalla cerimonia ufficiale d'apertura) per lasciare spazio, [illegible] (ore 11) alle semifinali. Domenica, infine, dalle 10, le partite decisive che valgono la qualificazione alle fasi [illegible] del[illegible] competizione. In serata (ore 20,30) la cena di gala.

La direzione del torneo è affidata [illegible] Ettore Bondi, con il maestro Paolo Montevecchi supplente. Giudice arbitro [illegible] Luigi Savino, mentre Manuela Macario, Simonetta Sappa e Luigi Aimari si occuperanno dei servizi di segreteria, assistenza giocatori e campi. Gli interpreti saranno della Scuola di lingue «Europa '92». «Siamo onorati di ospitare la rassegna per la [illegible]conda volta» conclude il presidente della Fit cuneese Giovan[illegible] Mellano.

Gualtiero Franco

SCI

Torna domenica la classica Gran fondo dopo due anni di assenza per mancanza di neve

«Caminadabianca» in Val Varaita

La ventunesima edizione della gara (per tutte le categorie) si disputa su un tracciato di trenta chilometri Partenza in piazza della Vittoria a Sampeyre. Passaggi a Calchesio, Villar e Torrette di Casteldelfino

SAMPEYRE. Per la Valle Varaita e per gli amanti delle Gran fondo c'è [illegible] gradito ritorno. Domenica si corre la ventunesima edizione della «Caminadabianca». La manifestazione (causa la scarsa neve) [illegible]ncava [illegible] due anni. L'ulti[illegible] si corse nel 1991 con successo [illegible] Valery Romano (Alta Valle Stura) in campo maschile e della Genesio (Sci Club Boves).

Il tracciato della rassegna è di 30 chilometri. Si parte alle 9,30 da Sampeyre (lo striscione è posto in piazza della Vittoria con raccordo per il collegamento diretto sulla pista) e [illegible] Calchesio, Villar, Torrette di Casteldelfino. Di qui «dietrofront» ancora verso Sampeyre. Quattro posti [illegible] controllo [illegible] fissati nelle località Villar, Torrette, «La Pisa» e Casteldelfino.

«Dopo sette anni, fra edizioni difficili per scarso innevamento e forzate interruzioni, finalmente la "Caminadabianca" [illegible] "vera" - dice Domenico Amori[illegible] presidente della Comunità montana Valle Varaita -. I nostri impianti sono perfettamente battuti, pronti a ospitare tutti gli appassionati. Il tracciato ricalcherà quello dove nel 1987 e '88 si svolsero le gare Nazionali Giovani, con piena soddisfazione degli atleti e dei tecnici. La Valle Varaita [illegible] all'avanguardia nel fondo: Valmala, Casteldelfino, Sampeyre, Chiazale di Bellino e Chianale di Pontechianale assicurano un'offerta di alto livello».

La punzonatura [illegible] prevista dalle 8,45 alle 9. Le iscrizioni si ricevono [illegible] sabato [illegible] nella sede della Comunità montana di Sampeyre (per informazioni il numero [illegible] telefono è 0175-977.152) [illegible] domenica mattina al campo gara in località Calchesio dalle 7,30 alle 8,45. Fra i premi individuali sono in palio rimborsi spese da 150 a 50 mila, con medaglia ricordo a tutti i partecipanti. Trofei e coppe alle società.

Nell'albo d'oro della manife[illegible] ci sono nomi [illegible] grande prestigio. Nel settore [illegible] la prima edizione (1974) venne vinta da Bellone (Val Maira). Negli [illegible] [illegible]ccessivi si imposero Bonelli (Val Maira), il francese Dunand (Sc Jausier), Vandel (ancora transalpino, Sc Briancon), Chirio (Sc Cuneo), Dematteis (Val Maira; doppietta nel 1982 [illegible] 1983), Vidi (Gs Esercito; bis nell'84 e '85), Giordanetto (Festiona; [illegible] volte sul podio più alto, nell'86, '87 - a pari merito con Dematteis - e '88).

Fra le donne [illegible] inaugurare la serie di successi fu Meinero (Valle Tanaro; per [illegible] anni consecutivi), Gatti (Torino; tre volte), Long (Sc Roure; bis), Martinale (Val Maira; [illegible] un poker l'atleta detiene il record assoluto [illegible] primi posti).

«Ci attendiamo un'invasione di sciatori - concludono gli organizzatori -. Siamo entusiasti di poter riproporre [illegible] rassegna che [illegible] sempre ha un fascino particolare. Siamo sicuri che [illegible] successo si confermerà anche [illegible] '94».

Lorenzo Tanaceto

[illegible]

C'è il trofeo «Don Solero»

[illegible] piste [illegible] Roccaforte Mondovì ospitano domenica il 12° trofeo «maggiore Don Piero Solero» (primo cappellano capo del quarto Reggimento alpini), gara di fondo maschile e femminile (su percor[illegible] di 3, 5 e 10 chilometri) per le categorie Veterani, Seniores, Aspiranti, Juniores, Cadetti, Allievi, Ragazzi e Cuccioli. La manifesta[illegible] è organizzata dal Gs Alpini borgata Parella in collaborazione con lo Sci Club Val Ellero. La partenza del primo concorrente è alle 9,30. Fra i premi di rappresentanza (oltre al principale trofeo alla società [illegible] gli atleti meglio classificati in Cadetti, Junior e Senior) figurano la Coppa Fiorenza Sartoris (Seniores femminile), il trofeo «Giuseppe Marchisio» (al team con i più bravi Aspiranti, Allievi, Ragazzi e Cuccioli). In palio anche riconoscimenti individuali. Le iscrizioni [illegible] ricevono entro domani alle 12 all'Associazione Nazionale Alpini di Torino (telefono 011-7764744), dal signor Sartoris (011-5699288), all'albergo Italia di Roccaforte Mondovì (0174-65133) e da Carlevaris (0174-65186). [r. s.]

TUTTOBASKET

[illegible]

Stasera alle 21 si gioca la sfida Carrù-Moretta

Per la quinta giornata di ritorno del campionato di Promo[illegible] stasera (ore 21) c'è Carrù-Moretta. Domani (sempre alle 21) [illegible] capolista Sunline Savigliano riceve la Star Sport Alba. Domenica alle 17 si giocano Centotorri Alba-Castelli in Aria Ceva (importante per la [illegible] alla serie D), Nbb Cuneo-Carmagnola, il derby The Paradise Pub Mondovì-Dogliani e (ore 20) Moncalieri-Auxilium Bra. [a. s.]

JUNIORES

Dogliani mantiene la vetta solitaria

Orbassano-Moncalieri 31-82; Alba-Atlavir 85-53; Sunline Savigliano-Dogliani 68-83; Ab Cuneo-Saluzzo 108-69. Classifica: Dogliani 24; Alba 20; Sunline Savigliano 18; Moncalieri 18; Fossano 12; Ab Cuneo 10; Saluzzo 6; Rivalta 4; Orbassano 0. [l. f.]

CADETTI

Dodicesimo successo per la Sunline Savigliano

Alba-Carmagnola 142-50; Sunline Savigliano-Dogliani 109-80; Cuneo-A. [illegible] 153-19; Saluzzo-Mondovì 52-87; Fossano-None 131-25. Cl.: Sunline 24; Alba 20; Fo[illegible]ano 18; Dogl. 14; Cuneo 14; Mondovì 12; Saluzzo 8; Carm. 6; None 2; Bra 0. [l. f.]

ALLIEVI

Travolgenti vittorie di Saluzzo [illegible] Fossano

Fossano-Bra 165-71; Saluzzo-Phoenix Mondovì 84-56; Pinerolo-Ceva rinv.; Sunline-Dogliani 88-77. Cl.: Saluzzo [illegible]; Fossano 26; Bra 14; Ceva 12; Alba, Sunline 10; Phoenix, Pin. 6; Dogl. 2. [l. f.]

[illegible]

L'Olimpo [illegible] (116-49) ha espugnato Moretta

Moretta-Olimpo Alba 49-116; Mondovì-Fossano 67-74; Bra-Sunline 50-89. Cl.: Saluzzo, Sunline 22; Alba 18; Mondovì 12; Fossano 10; Bra 6; Ceva 2; Moretta 2. [l. f.]

VOLLEY

Domenica con i toscani

Per l'Alpitour i [illegible] pagano solo mille lire

CUNEO. Un biglietto mille lire. E' l'iniziativa promossa dall'Alpitour-Diesel per avere [illegible] grande pubblico anche domenica, quando al palazzetto di San Rocco Castagnaretta arriverà il Toscana volley, ultimo in classifica a zero punti. Una sfida che i cuneesi non dovrebbero avere problemi a vincere. La promozione è riservata agli studenti [illegible] Scuole medie inferiori [illegible] ai giovani atleti dei centri di minivolley.

«La partita [illegible] i toscani - spiega il vicepresidente Bruno Lubatti - [illegible] anche un'occasione umanitaria: parte dell'incasso sarà devoluto all'Unicef».

Dopo la partita l'appuntamento è all'hotel «La Ruota» di Pianfei per una [illegible] e la festa di Carnevale con i giocatori che saranno tutti [illegible] maschera. Oggi è l'ultimo giorno per le iscrizio[illegible]; [illegible] può aderire rivolgendosi allo sportello Alpitour di corso IV Novembre. [l. f.]

PINGPONG

Dura trasferta in A2

[illegible] il secondo posto

Debora Balboni è fra le atlete più in forma della Cassa rurale Bene Vagienna protagonista in serie A2

VERZUOLO. In A2 femminile la Cassa rurale Bene Vagienna (con le giocatrici Cristiana Carosso, Angela Alessandrini, Debora Balboni, Daniela Alberto e Miriam Rosso) giocherà a Maratea. Dopo il pari di Palermo con il Sikelia, le cuneesi hanno mantenuto il 2° posto in classifica con buone possibilità di salire in A1. Nella B1 maschile la Tonoli domani alle 16,30 riceve [illegible] Cus Torino. In D1: Gagliassi Fossano-Moncalieri; Poirino-Giribaldi Alba; Fortino-Il Top; A4-Michelin. [a. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 11 Febbraio 1994 N. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Uno sfogo del presidente del Consorzio dopo il ritiro degli armatori Messina

Caso del porto, Magnani accusa

«Il Cap ha fatto il suo dovere, piuttosto i parlamentari liguri non dovevano farsi prendere in giro da chi ha impedito la modernizzazione». Il professor Ugo Marchese: «Una battuta d'arresto per la città»

Il porto di Genova cerca la strada del rilancio ma le difficoltà non mancano

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il 15 febbraio si riunirà il Comitato del consorzio del porto per le opere pubbliche: sarà ratificata la concessione del terminal «multipurpose» alla società «Spinola spa», costituita in maggioranza dalla Culmv e in minoranza da un gruppo di imprenditori privati (Scerni, Musso, Oliva, Clerici, Scognamiglio, Campostano, ecc.). Ieri sera, a Palazzo San Giorgio, c'è stato l'incontro tra Rinaldo Magnani e i suoi collaboratori [illegible] lo staff dirigente della «Spinola» (che ieri sera ha avuto l'appoggio pieno della Cgil trasporti, cui si sono aggiunte anche Cisl e Uil, forse preoccupate di essere «tagliate fuori» da un [illegible] dove non raccolgono iscritti) costituito da Paride Batini e da Gianni Scerni. Al termine, è stato emesso un breve comunicato nel quale si riba[illegible] che dovrà essere stilato un contratto nel quale la «Spinola» si impegnerà a [illegible] il proprio piano nei punti salienti: volumi di traffico, occupazione, canoni, investimenti. Gli spazi per ulteriori manovre si sono di fatto estinti: il clima, almeno nell'entourage di Magnani non era entusiastico. Anche in Comune, il sindaco Adriano Sansa non ha nascosto il suo malumore ricordando come Paride Batini, per lui, non sia altro che «un signore che per quattro volte è mancato agli appuntamenti».

Sansa è chiaramente amareggiato per il ritiro dalla competizione per il terminal del gruppo Messina che lui [illegible] caldeggiato. [illegible] è escluso che parli ancora di porto oggi nel corso d'un convegno tecnico e anche nel pomeriggio, quando invierà [illegible] messaggio alla città, per mezzo delle tv pubbliche e private. Rinaldo Magnani, in privato, ha sfogato il suo disappunto: «[illegible] credo che il Cap abbia delle responsabilità dirette. Ha fatto il possibile per arrivare alla divisione del terminal. Anzi ne ha dimostrato [illegible] divisibilità. Sino all'ultimo ci si è battuti per trattenere i Messina. Certo, il presidente del Cap può svolgere [illegible] possibile mediazione, ma non può garantire in senso assoluto il domani, nè può assicurare che non nasceranno mai conflitti con la Culmv o con i consortili».

Magnani ha poi lamentato i difetti della legge di riforma sui porti, uscita dalla Camera completamente stravolta, per un colpo di mano in sede di commissione: «Se i deputati e i senatori liguri, invece di inseguire Berlusconi o i «poli» progressista e liberal-democratico per salvarsi il cadreghino, si occupassero degli interessi della Liguria non si sarebbero fatti prendere in giro da chi voleva impedire la modernizzazione. La legge doveva essere fatta sul modello avveniristico di Genova. Invece è stata una controriforma».

E' la [illegible] opinione del maggior studioso di economia marittima di Genova e uno dei più importanti nel mondo accademico italiano, il prof. Ugo Marchese, docente di economia dei trasporti alla facoltà di Economia e Commercio: «Certo, la fuga dei Messina non è la fine del mondo, ma è una battuta d'arresto per un porto che stava per rilanciarsi. Genova pagherà pesantemente sul piano internazionale la sua immagine negativa: vittoria delle vecchie posizioni di rendita parassitaria, cultura dei veti incrociati, pausa nel processo di industrializzazione del lavoro».

Il prof. Marchese sottolinea a sua volta la «superficialità e l'impreparazione dei parlamentari liguri e non solo liguri di una certa parte politica» che, proprio per i loro difetti «meriterebbero la trombatura» per il clamoroso incidente della legge sulla riforma dei porti, realizzato con [illegible] manovra di alta de[illegible] da parlamentari del pds e [illegible] rifondazione con il fine di avvantaggiare le soluzioni adottate nel porto di Livorno.

«La riserva [illegible] lavoro dei portuali messa fuori dalla porta è rientrata [illegible] finestra - conclude il docente - il che può creare domani gravi problemi non solo ai Messina che sono stati costretti al dietro-front, ma domani, anche se mi auguro il contrario, agli altri terminalisti e allo stesso porto di Voltri».

Paolo Lingua

CASO TENCO NUOVE VERITA'

«Sì, spostai il cadavere»

La confessione dell'ex commissario di Sanremo, Arrigo Molinari, oggi in pensione ad Andora. «Feci un piacere al fotografo». Polemiche.

A PAG. 43

QUESTA SERA AL CARLO FELICE

Elisir d'amore tutto genovese

La prima dell'opera di Donizetti [illegible] le scenografie di Lele Luzzati. Interpreti la Serra (foto), Antonucci e Alaimo. Dirige Donato Renzetti.

A PAG. 45

Tursi per la Uil non sa fare i conti

Affitti: il Comune perde sei miliardi

GENOVA. Studio della Uil sugli immobili comunali concessi [illegible] locazione. Ovvero, come portare in attivo il bilancio del Comune senza spargimento di «lacrime e sangue» [illegible] contribuenti.

Mentre il sindaco Adriano Sansa e la sua giunta si arrovellavano sull'aumento dell'aliquota Ici per tappare il buco di bilancio di circa 80 miliardi, i delegati della Uil-Enti locali conducevano uno studio sui canoni di locazione degli immobili di proprietà del Comune.

Il tema [illegible] nuovo e si [illegible]rebbe tentati di liquidarlo come «la solita storia» del Comune che [illegible] esige i suoi crediti. Niente affatto, in questo particolarissimo momento il risultato della ricerca lascia di stucco.

Secondo la Uil, [illegible] il Comune applicasse canoni [illegible] affitto [illegible] mercato o semplicemente si rivalesse sugli inquilini morosi, controllasse meglio le entrate della Tosap e delle affissioni, potrebbe incamerare qualcosa come 110 miliardi. Più del deficit di bilancio.

Facile a dirsi, si obietterà. Fatto [illegible] che [illegible] anni che si continua a dire e che non si fa proprio nulla. Gli esempi come al solito sono [illegible] quelli che fanno montare la rabbia: un attico a Capolungo, duecento-metri-quadrati-duecento, è stato concesso in locazione dal Comune alla modica cifra di cinque [illegible]lioni l'anno. E che dire del negozio in piazza De Ferrari, tre ampie vetrine, passaggio e affari assicurati, che rende alle casse comunali solo sette milioni all'anno?

Non è tutto. Il Comune spende per affitti 17 miliardi e 446 milioni. E non proprio a condizioni di favore: il comando dei vigili urbani, in [illegible] palazzo dell'Ina, costa al Comune [illegible] milioni all'anno. [illegible] patrimonio (1500 negozi e 7500 appartamenti) il Comune ricaverebbe circa 12 miliardi. In realtà, secondo la Uil [illegible] sono arrivati poco più della metà. [p. c.]

ELEZIONI

I GIOCHI [illegible]

Frenetiche trattative, in difficoltà sia i progressisti che il centro

Bogi conquista un collegio Burlando va alle europee?

GENOVA. Il cielo (politico) è plumbeo e basso: nella notte tra venerdì e sabato o, al massimo, entro l'alba di domenica, si chiuderanno gli accordi per gli accorpamenti tra i gruppi e per la designazione [illegible] candidati. E' il tempo ultimo per svolgere gli adempimenti [illegible] legge - raccolta delle cinquemila firme per circoscrizione per ogni partito, preparazione degli stampati, espletamento degli atti burocratici - e per far decollare la macchina elettorale.

Ieri, a Genova, si respirava una strana quiete, sotto quel cielo metaforicamente procelloso, perchè dopo i lampi e [illegible] schianti del giorno precedente, quasi tutti i protagonisti sono volati a Roma o a Milano, dove si stanno chiudendo a tappe forzate i tavoli delle trattative. Per oggi sono previsti i rituali [illegible] del pianto» da parte di categorie, sindacati, associazione e persino di quelli che sono convinti, un po' umoristicamente, di rappresentare la «società civile»: [illegible] i margini sono strettissimi. Nessuno, in parole povere, resusciterà a destra il fantasma di Gianni Scerni, la [illegible] impopolarità, dopo la vicenda del «multipurpose», impedisce [illegible] candidatura nell'a[illegible] moderata (vada con Rifondazione, insieme a Batini» [illegible] la battuta che circolava ieri negli ambienti del porto e della Camera di Commercio). E ancora meno sarà possibile rianimare Attilio Oliva che non è stato neppure preso in considerazione al tavolo dei cosiddetti «progressisti»: Ad ha ottenuto la candidatura di Giorgio Bogi, alla Camera, alla Spezia (collegio 13) e non [illegible] avuto più forza.

Claudio Burlando candidato alle europee?

I socialisti con energia hanno respinto l'ipotesi che Oliva po[illegible] essere considerato «vicino» alle loro fila e hanno insistito, senza successo, per i prof. Giuseppe Pericu. Su Oliva hanno pesato sia la vicenda [illegible] «multipurpose» e l'insuccesso clamoroso del «comitato dei cento» per l'elezione del sinda[illegible]. Resta in armi il popolo della Lega. Il segretario provinciale Vincenzo Matteucci ha detto: «I liberali avranno anche avuto decenni di carestaia elettorale, ma alle ultime comunali [illegible] usciti con le ossa rotte e non hanno superato [illegible] 2%. Noi non abbiamo intenzione di regalare loro un seggio da deputato con i nostri voti, anche ad Alfredo Biondi che nelle passate elezioni ha pronunciato giudizi durissimi nei nostri confronti. Non ce lo dimentichiamo. Ma è intollerabile che vecchi arnesi trombati alle elezioni e anche protagonisti di figuracce nella vita pubblica cerchino di riciclarsi a nostre spese. Lo impediremo con tutte le nostre forze».

La base è decisa a tutto, senza esclusione [illegible] colpi. Ma a questo punto, sembra che tutte le illazioni [illegible] giorni scorsi siano cadute. Ma si [illegible] altre incognite, la prima delle quali è la possibilità d'una ennesima rottura tra Segni e Martinazzoli. Se così fosse, i «pattisti» tornerebbero tra le braccia dell'asse Bossi-Berlusconi e allora si dovrebbero trovare nuovi posti con possibili nuovi sacrifici. Il settore più «mobile» resta dunque quello dell'area cosiddetta moderata con «Forza Italia» e Lega a guardarsi in cagnesco, nonostante le nozze annunciate. A sinistra non sembra al momento probabile la candidatura di Claudio Burlando che ha pur sempre una richiesta di rinvio a giudizio, anche se [illegible] perduto una parte della imputazione. Il pds vorrebbe candidarlo «pulito» - magari alle «europee» - anche perchè i giochi sono in parte fatti con gli stessi alleati del fronte progressista, sia pure con tutti i dubbi e le impennate del psi.

In casa socialista, per lo [illegible]no in Liguria, il clima è teso. Gli stessi vertici ammettono che se ci fosse un congresso, la parte «moderata» e «anticraxiana» più favorevole a un accordo «onorevole» con il centro di Martinazzoli prevarrebbe su chi sostiene, nella assurda speranza di salvarsi un posticino, per privilegiare un accordo a sinistra che porta ai socialisti sopravvissuti e senza colpe (basti pensare a Gozzi, Morella, Morchio e Magnani) soltanto pesanti umiliazioni, senza vantaggi concreti.

E in casa dello sparito «centro» del ppi e dei pochi alleati? Bruno Orsini è a Roma. Ci sono da sciogliere i nodi del capolista «proporzionale» (Ugo Signorini oppure lo stesso Orsini) e quello del collegio senatoriale 6 (Genova est e il chiavarese): si parla di Alfredo Squarzoni, Edoar[illegible] Benvenuto, Francesco Paolo Mattioli, Sergio Carbone, tutti megaprofessori cattolici. [p. l.]

I sindacati propongono oggi in Regione un nuovo piano per la terza età

Gli anziani presentano il conto

Casa, sanità, trasporti i problemi più urgenti

GENOVA. L'hanno intitolata significativamente «Vertenza '94». Nell'anno internazionale dell'anziano, le confederazioni sindacali dei pensionati presenteranno questa mattina alla Regione una proposta articolata per migliorare l'assistenza e i [illegible]izi rivolti agli anziani.

In una regione in cui la popolazione ultrasessantacinquenne costituisce la maggioranza ed è anzi in continuo aumento, il progetto diventa [illegible] delle vertenze [illegible] risolvere entro l'anno.

I nodi al pettine sono molti: dall'assistenza sanitaria ai problemi della casa, dei trasporti, e per finire del tempo libero. Il capitolo più vasto è quello dei servizi socio-sanitari. I sindacati accusano la Regione per i ritardi nell'applicazione del piano sanitario.

«La mancata realizzazione della rete territoriale dei distretti socio-sanitari - spiega Giovanni Foddai, dalla segreteria Cisl pensionati - ha fatto mancare le basi di un nuovo sistema di assistenza e impedito la completa e soddisfacente attuazione del programma di assistenza domiciliare integrata "Adi" e dei servizi ad [illegible] collegati, nel quadro del progetto Obiettivo anziani nazionale».

I pensionati rivendicano il diritto [illegible] vivere meglio e chiedono più attenzione da parte delle Istituzioni. Nel documento di Cigl-Cisl-Uil pensionati l'assistenza domiciliare figura ai primi posti: «Occorre ridefinire impegni e quantità dei servizi per l'assistenza domiciliare, a fronte di un fabbisogno stimato nel 10 per cento della popolazione anziana e di una copertura del servizio per lo 0,7 [illegible] cento. L'obiettivo [illegible] di giungere nel triennio al [illegible] per cento, [illegible] il conseguente passaggio dalla fase della sperimentazione a quella della generalizzazione sul territorio. Ma è stato del tutto disatteso».

Un'altra spina nel fianco della Regione sono le residenze sanitarie per anziani, le cosiddette [illegible]. I sindacati de[illegible] «il fallimento degli obiettivi stabiliti, che pure individuavano un fabbisogno di 12.400 posti letto, metà nelle "rsa" e metà in residenze protette a comunità alloggio».

Infine, il problema della casa, che è diventata [illegible] delle fonti di preoccupazione per gli anziani. Chi è proprietario ha l'assillo di non riuscire a pagare tutte le svariate tasse con la misera pensione, chi non ce l'ha vive nell'ansia del prossimo aumento dell'affitto.

I sindacati suggeriscono la creazione di un Osservatorio sulla condizione abitativa dell'anziano e [illegible] quote di patrimonio immobiliare [illegible] edilizia residenziale pubblica. E per agevolare la mobilità degli anziani, più collegamenti con i centri e le frazioni. Uno sportello «Informa anziani» fornirà tutte le informazioni sui progetti per gli anziani. [p. c.]

VENTIQUATTRO ORE

Casello di Bolzaneto, vietato il transito ai camion

Dalla mezzanotte sarà limitato il traffico al casello di Bolzaneto sull'autostrada «A7» Genova-Serravalle in direzione sud, per consentire il recupero dell'autocisterna precipitata la [illegible] settimana. Sarà vietato il transito ai veicoli merci sopra le 5 tonnellate a pieno carico e agli autobus provenienti da nord. [p. c.]

Merce rubata rinvenuta dai carabinieri a Prà

In un appartamento di Prà i carabinieri del nucleo operativo hanno rinvenuto centinaia di gioielli di sospetta provenienza furtiva. La merce è stata sequestrata (mentre non è stato ancora adottato alcun provvedimento nei confronti dell'inquilino dell'appartamento) e sarà presto esposta al pubblico. [p. c.]

Giovane arrestato dai carabinieri per evasione

Teodoro Colelli, di 34 anni, abitante in via Mogadiscio, è stato arrestato per evasione. Era uscito dal carcere due mesi fa con un permesso per assistere ai funerali del padre e da quel giorno non vi era più rientrato. I carabinieri sono risaliti a lui pedinando i familiari che lo andavano a trovare dalla sorella. [p. c.]

Pensionato di 80 anni cade dalla scala, è grave

Ottant'anni, era salito sulla scala per fare [illegible] lavoretto domesti[illegible] [illegible] ha perso l'equilibrio e ha battuto violentemente la testa. Le condizioni di Marcello Campanella, abitante in via Antonio Crocco 14, sono gravi. E' ricoverato all'ospedale Galliera in prognosi riservata. [p. c.]

Ora sono sospese

Visite in questura 30 mila studenti in [illegible]

GENOVA. Cambio della guardia a «Cara questura». L'agente Serafino Stasi, divenuto popolarissimo per aver seguito in tutti questi anni gli incontri con le scolaresche in questura, è stato trasferito al commissariato di Prè. «Lascio con un po' di rimpianto per quello che hanno rappresentato per me questi anni».

L'ormai consueto appuntamento quotidiano con le scolaresche in visita alla questura (30 mila alunni in cinque anni) è stato sospeso ufficialmente «per motivi organizzativi». Alcuni presidi si sono sentiti rispondere che le visite [illegible] state rinviate a data da destinarsi.

In questura minimizzano. «Abbiamo ridotto le visite ad un solo giorno della settimana, ma riprenderemo al più pre[illegible]».

Intanto, a fine anno uscirà il secondo libro dedicato alle scolaresche in visita alla questura genovese. [p. c.]

[illegible]

GENOVA (TURNO NOTTURNO)

Europa, corso Europa 676
Gherai: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 185

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO 11/2/94

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700632
RECCO
Fatoux, via Roma 8, telefono 74155
CAMOGLI
Macchi, via [illegible] Repubblica 4, telefono 771001
S. MARGHERITA
Brizz. Machi, via Palestra 44, telefono 287002
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53395
ZOAGLI
Vaccara, p.za [illegible] Dicembre 8, telefono 259041
CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 13, telefono [illegible]
[illegible]A
Frezzato, via Roma 35, telefono 392816
[illegible] LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 65, [illegible]. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogo[illegible]:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico), 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** telefono 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: [illegible] no313.851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; [illegible]**co:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, [illegible] 392.161; [illegible] **Ligure:** 41.620, 41.050; [illegible] **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci.
Giovedì. [illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.886, 56.969, 60.317, 50.547; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.086, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
[illegible] **Margherita:** telefono [illegible] 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 20,30. L. 160.000/130.000/100.000
L'elisir d'amore
Opera in due atti di Felice Romani. Musica di G. Donizetti. Dir. d'orc. Donato Renzetti. M. del coro: Fulvio Angius. Regia di F. Crivelli. Int. princ. Luciana Serra, Ramon Vargas, Stefano Antonucci, Simone Alaimo, Cosetta Tosetti.

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Lire 40.000/26.000
Come le foglie di *Giuseppe Giacosa*. Regia [illegible] Cristina Pezzoli. La Contemporanea 83 con Sergio Fant[illegible] Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793
La classe III [illegible]
di *Tonino Conte e Claudio Nocera*. Regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21, lire [illegible] lunedì, martedì, mercoledì. Lire 25.000 giovedì, venerdì, saba[illegible]. Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e universitari.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 16. Lire 14.000/12.000
Stasseja vegne Govi
[illegible] *Vito Elio Petrucci*. Regia di Vito Elio Petrucci. Compagnia Mario Cappello. Orario: 21. Lire 14.000/12.000.

CINEMA
Ariston I — [illegible]. 208.549. Or.: 15,10 17/18,45/20,40/22,40. Lire 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ariston II — Tel. 208.549. Or.: 15,15/17 18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, [illegible] Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Com[illegible]**

Augustus — Tel. 585.810. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 1 — [illegible] 586.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il profumo della Papaya verde ☎
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Hanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — [illegible]. 584.403. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — Tel. 581.891. Or. 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sotto[illegible]ra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia — [illegible]. 581.415. Or.: 14,30/17,40/19,50/22,30. Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e [illegible] criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — [illegible].. 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
The innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire [illegible]
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/20,45 22,40. Lire 10.000
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Scheech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Ani sempre più roventi

Centrale II — Tel. 580.380
[illegible] love rendez vous in un granaio
Biancheria intima per omosex

[illegible] — Tel. 281.568
Funky fashion
Spieg[illegible] der lust

Cristallo — Tel. 298.967
In tre sopra [illegible] moglie

Eldorado
Luana, sesso e amore

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible] la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Lumière — Tel. 505.936. Or. 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Heimat 2: l'arte o la vita
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h. **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] **PER OGGI.** Parziale aumento degli annuvol., vento moderato-forte, [illegible] mosso, temp. in flessione. **Tendenza per domani e domenica.** Cielo nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temp. in flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. rel. 70%, vento Sud Est 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. barom. 1013 mb (in dimin.).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	13	6
Savona	12	7
Imperia	14	9

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **10**; Temp. del mare **13**.

Il **Sole** sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,51. La **Luna** sorge [illegible] 7,32 e tramonta alle 19,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mauro di Pontedassio

[illegible]ovie Club — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000
Condannato a [illegible]
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Esse[illegible] a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,45/20/22,15. L. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di [illegible] donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. MARGHER. Centrale — Tel. [illegible]. Or.: in. ore 16. L. 8000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

RAPALLO Augus[illegible] — Tel. 61.951. Or.: inizio 16. Lire 7000
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16. [illegible] 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Cantero — Tel. 309.938. Or. inizio 16. Lire 8000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. In. ore 16. Lire 8000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or. 21. Lire 38.000/25.000
Baracca [illegible] burattini
Spettacolo teatrale [illegible] Compagnia Baistrocchi

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio [illegible] dai commercianti bianchi. [illegible]. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Diana II — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/19,55 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,15/22,30. Lire 5000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Salesiani — [illegible]. ore 15,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or. 15/17,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Roxana

ALASSIO [illegible] — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. [illegible].: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6000/6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. L. [illegible]. [illegible].: 20/22,15. Fest./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita [illegible] per trovare [illegible] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h [illegible] **Erotico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 - Fest. 16 17,30/20/22,30. Lire 8000/5000
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 20,30. Fest. 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 8000/5000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200. [illegible]
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern [illegible] '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Perla — Tel. 676.791. Or.: [illegible]. [illegible] 15,30/22,30. Lire 8000/5000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

MILLESIMO Lux — Or.: 21. Fest. 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30. 17,30/20,30/22,40. [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi II — Tel. 97.249. Or.: 15 17,35/20,10/22,40. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segreteria). Or.: 20,15/22,30. L. 9000/5000
Nuova programmazione

Dante — [illegible]. 23.620 (segreteria). Or. 20,15/22,30. Ingr. L. 9000/6000
Nuova programmazione

Imperia — Tel. 22.745. Or. 20,15/22,30. Ingr. L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera o vulcanica g[illegible] inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]ERA Olimpia — Or. in. 20,30/22,30. Lire 5000; rid. 4000
Anni 90 parte seconda
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista [illegible]biato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21.15. Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 21. Poltronissima L. 28.000, poltr. L. 23.000, Gall 19.000
Compagnia teatro Dehon: **Enrico IV.**

[illegible] Ariston — Or.: in. 15,30/ult. [illegible]. Prenotazioni tel. [illegible]. Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or. 21,15
Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000 rid. 6000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Orfeo — [illegible]. 62333. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000 rid. [illegible]
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15,30/ult. [illegible]. Lire 10.000 rid. 6000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070. [illegible].: in. 15,30/ult. 22,30. [illegible]
Robin Hood: un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

I lavori cominceranno ai primi del '95 e non peseranno sui contribuenti

Chiavari, scompare il cinema Astor

Dopo lo sfratto, il Comune ha affidato a un architetto l'incarico per la trasformazione della sala e del vicino oratorio di S. Francesco. L'area dovrà ospitare una palestra [illegible] alcuni uffici municipali

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

La nuova giunta [illegible] Chiavari fa i conti e pianifica la gestione delle risorse e delle spese del Comune. Il primo passo, di cui si è già parlato, è quello della decisione dell'amministrazione di alienare parte del patrimonio immobiliare comunale. Il secondo è quello di ridurre la [illegible] dovuta agli affitti che ogni anno [illegible] Comune versa per l'utilizzo [illegible] locali che ospitano sue strutture: in totale, 761 milioni annui.

Per raggiungere quest'ultimo risultato occorrono però spazi idonei, dove concentrare per esempio uffici amministrativi e impianti sportivi. [illegible] quest'ottica rientra la decisione della giunta leghista di trasformare appunto in «contenitore» d'uffici e di una palestra l'edificio che ospitava il cinema Astor, chiuso di recente, e quello dell'Oratorio di S. Francesco, oggi utilizzato dal Comune come magazzino.

Ieri è stato affidato a un pro[illegible] l'incarico per un progetto di massima per la trasformazione dei due immobili. Si tratta dell'architetto Isabella Lagomarsino. I lavori dovrebbero iniziare nei primi mesi del '95. La spesa per l'intervento di ristrutturazione dovrebbe [illegible] dalla vendita di proprietà comunale. Non dovrebbe pesare, dunque, secondo l'amministrazione, sui contribuenti.

L'Astor, sfrattato, ha chiuso i battenti. Ora Chiavari ha solo due cinema [BAIRA]

In attesa del via ai lavori, comunque, lo spazio dell'ex cinema Astor non dovrebbe rimanere inutilizzato. L'Astor ri[illegible]rà i battenti per esempio dopo Pasqua, per ospitare la rassegna «Teatro Giovane» organizzata dall'Ufficio per l'educazione, la scuola e l'università della Diocesi [illegible] di Chiavari. Il che comunque non lenirà l'amarezza degli ex gestori, Laura e Virgilio Cipriani, i quali dopo 48 anni di attività [illegible] stati sfrattati dal Comune, dicono loro, [illegible] alcun preavviso».

E non ammorbidirà il giudizio negativo di tutti gli appassionati di cinema [illegible] cultura della città, che ora può contare soltanto [illegible] due sale cinematografiche: [illegible] Cantero e il Mignon.

Fabio Pozzo

E' una città in «affitto»

Sorpresa: Palazzo Bianco spende oltre 700 milioni all'anno

CHIAVARI. Il Comune paga affitti per 761 milioni all'anno. Ecco l'elenco dei locali, dei rispettivi proprietari e dei canoni annui di cui si deve far carico Palazzo Bianco, e quindi gli abitanti di Chiavari.

All'Opera Pia Asilo Infantile di Chiavari [illegible] Comune paga 25 milioni 758 mila di canone annuo per l'affitto [illegible] un locale adibito [illegible] ufficio tecnico, 29 milioni per un locale in [illegible] al Liceo Classico, quasi [illegible] milioni per un terzo locale adibito [illegible] archivio del tribunale. Al Comune [illegible] poi 10 milioni 407 mila l'anno un locale di via Bighetti, preso in affitto da Giovanna Guiglia. Ci sono poi i locali per l'ufficio tecnico e azienda e quelli per l'ufficio Cem di proprietà della Casa di riposo «Torriglia»: rispettivamente con canone di 37 e quasi 12 milioni annui.

L'elenco prosegue: sala [illegible] cinerarie, 1.359.600, di Enrica Copello; sede ufficio collocamento, 53.598.000, di Giovanni Sanguineti; aule Istituto professionale «Caboto», 40 milioni, dell'Istituto studio e lavoro; terreno discarica, 18 milioni, di Emilio Lanata; sale aspetto corriere, 120 mila, di Emilia Lavaggi Bettini; locali uffici via Delpino, 83.660.000, di Attilio Mazzarello; aule scuola media «Della Torre» e scuola ceramica, 5.837.800 e 3.973.00, d[illegible] Provincia.

E ancora: locali uso associazioni, 5.206.675, [illegible] Armando Raggio; locali scuola materna corso Millo, 15 milioni, dell'Istituto Assarotti; archivio notarile, 300 mila, degli eredi Biggio; aule «Caboto», 13.932.470, dell'Istituto Bancalari Artigianelli; scuola elementare via Prandina, 30 mila, della Società Economica; locali vigili urbani via Delpino, 9.600.000, di Attilio Mazzarello; locali per giudice di pace, 145 milioni, di Chiavari Castello Srl; palestra Marchesani, 145 milioni, palestra Odeon, [illegible] milioni. [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Prima delle elezioni nuove nomine e schieramenti

Elezioni e schieramenti. L'assessore alla Nettezza urbana del Comune di Rapallo, Umberto Ricci, è stato nominato delegato responsabile del Centro cristiano democratico di Casini. A Chiavari la stessa carica è ricoperta dall'ex assessore liberale Roberto Levaggi, mentre a Sestri Levante c'è il consigliere comunale eletto dalla dc Fabio Broglia. Oggi alle 16 al caffè Centrale di Rapallo, intanto, si terrà un convegno sul tema «Verso una destra di governo» promosso da Alleanza nazionale. [f. p.]

[illegible]RI.

Appello contro la condanna del consigliere [illegible]

In merito alla condanna in pretura del consigliere regionale del msi Giorgio Bornacin, il suo legale, l'avvocato Gian Carlo De Martini ha precisato che presenterà appello contro [illegible] sentenza e che «Bornacin è stato semplice spettatore dell'episodio». In merito poi alla querela presentata da Bornacin [illegible] i responsabili di un articolo che riportava in modo diffamatorio l'episodio oggetto della sentenza, il legale ha detto che Bornacin ha avanzato una richiesta danni [illegible] confronti dell'ex missino Ugo Cella. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Chiesto un miliardo per [illegible] banchina danneggiata

Il Comune di Sestri ha chiesto alla Protezione civile un miliardo [illegible] lire quale finanziamento per i lavori di risistemazione della banchina portuale, danneggiata dalle mareggiate. I fondi potrebbero essere quelli stanziati per le calamità naturali che hanno colpito la Liguria negli ultimi mesi del '93. [f. p.]

[illegible]

Arriva un altro «no» per l'ipermercato di Carasco

Un altro «no» all'ipermercato di Carasco arriva da Moconesi. Il Comune della Fontanabuona [illegible] espresso parere negativo sulla proposta regionale del piano «Guv» che prevede l'apertura di una struttura di grande distribuzione alle spalle di Chiavari. Il sindaco Andrea Cuneo, che ha inviato il parere negativo alla Regione, organizzerà un'assemblea. [f. gr.]

[illegible]

Incendio del porticciolo, benemerenza marinara

Il ministero della Difesa ha conferito una «benemerenza marina[illegible] ai camogliesi che spensero l'incendio del porticciolo il 21 marzo scorso. Sono Prospero Arata, Giovanni Bozzo, Antonio Chiaschetti, Benedetto Chiaschetti, Ettore Gambazza, Mario Lagno, Felice Mandato, Luciano Picasso, Romildo Pucci, Nunzio Risicato, Roberto Risicato, Francesco Solari, Massimo Stasio, Riccardo Solimano, Angelo Vordina, Giuseppe Viacava. [f. gr.]

Nel comprensorio del Tigullio gli iscritti al collocamento sono 11.500

Né, acqua minerale e solidarietà

Accordo tra sindacati e Fonti Bognanco per scongiurare 10 licenziamenti. L'orario di lavoro per 130 dipendenti passerà da 40 a 27 ore settimanali. A Sestri Levante la Forti ha chiesto una proroga per il pagamento degli stipendi

SESTRI LEVANTE. Novità nel panorama industriale del Tigullio. Ieri i sindacati hanno siglato un accordo [illegible] la direzione delle Fonti del Tigullio Bognasco Srl, proprietaria della **Santa Rita** acque minerali [illegible] Nè, molto importante per il futuro dei suoi 30 operai.

Nel gennaio scorso nello stabilimento di Nè erano stati chiesti dalla direzione aziendale dieci licenziamenti. Con l'accordo sindacale [illegible] ieri è previsto invece la mobilità per quattro dipendenti (over 50, di avvio alla pensione) e un contratto [illegible] solidarietà per i restanti 26.

Hanno spiegato Armando Firpo della Cgil e Rodolfo Capuccini della Cisl, categoria chimica: «L'orario di lavoro è stato ridotto da [illegible] ore settimanali a 27,5, che è pari al 31,35 per cento dell'orario globale. La durata dei contratti di solidarietà è di un anno, [illegible] ci auguriamo che prima della scadenza ci sia un'inversione di tendenza del mercato e il personale possa tornare alle [illegible] ore settimanali».

Novità anche alla **Nuova Cite** di Casarza, [illegible] produce trasformatori e occupa una ventina [illegible] operai. Il personale da quasi cinque [illegible] non riceve stipendio e aveva avviato un'azione d'ingiunzione di pagamento nei confronti della proprietà (Lang di Milano): alcuni dipendenti hanno adesso avviato una istanza di fallimento.

L'altra sera si [illegible] tenuta inoltre una nuova riunione tra sindacati, amministrazione comunale di Sestri Levante e direzione aziendale della **Nuova Forti**. Il gruppo Mattarella, che l'ha in gestione, ha chiesto una proroga di dieci giorni per [illegible] pagamento degli stipendi di gennaio, che dovevano essere versati ieri. Oggi i sindacati pro[illegible] nello stabilimento assemblee con gli operai, per decidere in merito.

Da Sestri a Riva Trigoso. E' notizia di ieri che l'atteso incontro [illegible] sindacati e Fincantieri sul programma di «tagli» al personale e di produzione futura, fissato a Roma per mercoledì prossimo, è stato rinviato al 9 marzo, su richiesta dell'azienda. Intanto ai **Cantieri navali Fincantieri** [illegible] Riva Trigoso il numero degli operai in cassa integrazione è salito a quota 510 (su 1173).

A proposito di cifre. Il segretario della Fim Tigullio, Flavio Gardella, ha calcolato che gli iscritti alle liste di collocamento nel comprensorio sono 11.500 e 600 quelli che sono stati interessati nel '93 dalla mobilità, dei quali 450 ancora iscritti nelle liste.

Sempre in relazione al quadro delle aziende 1993, è stata registrata la chiusura della **Finvend** (60 dipendenti), il fallimento della **Specialmeccanica** (20), il trasferimento dell'**Europametalli** (88) [illegible] Serravalle Scrivia. Sarebbe inoltre a rischio, l'attività della **Ghisalberti** (53 dipendenti, 23 in [illegible] in mobilità).

Si deciderà invece a giorni sul fallimento della **Rimassa** (95 dipendenti, tutti in mobilità), mentre è possibile un [illegible]dimensionamento all'**Arinox** (160), [illegible] è probabile l'apertura della [illegible] integrazione all'**Imi** (140, 20 in mobilità) in occasione del suo trasferimento da Recco a Casarza Ligure.

La Fim considera «a rischio» anche l'**Elettrosistemi**, le **Trafilerie sestresi** e il **Centro trasformazione ligure**. [f. p.]

Identikit del disoccupato

Rapallo, alla ricerca di un lavoro con in tasca laurea e diploma

RAPALLO. Primi passi del protocollo d'intesa siglato dal Comune di Rapallo e l'Agenzia regionale per l'impiego, per affrontare il problema della disoccupazione.

Oltre alla costituzione di una rete informativa tra i due enti ed un gruppo di lavoro ristretto, nel corso della prima riunione tenutasi l'altra sera sono stati approvati cinque progetti d'intervento. Riguardano il campo della domanda d'imprese, della formazione e lavoro, della cooperazione sociale, dell'accesso al lavoro delle fasce più deboli e dell'imprenditoria ecologica.

In questa occasione è stato fatto anche un primo «identikit» del disoccupato a Rapallo. Su una popolazione [illegible] 27.676 abitanti, gli iscritti alle liste di collocamento [illegible] 1656, di cui 798 maschi e 858 femmine. La fascia d'età più rappresentata è quella compresa tra i 25 e [illegible] anni: 455 maschi, 394 femmine. Segue quella al di sotto dei 25 anni (215, 254) e poi quella al di sopra dei 30 (128, 210).

Tra questi 1656 disoccupati, 311 maschi e 266 femmine sono in possesso di [illegible] diploma. Seguono 218 maschi e 243 femmine con licenza media, 181 maschi e 274 femmine con diploma di maturità. Sono in cerca di lavoro 46 laureati. [f. p.]

S. [illegible]

Muro pericolante

Transennata la banchina del porto

SANTA MARGHERITA. Sarà transennato nei prossimi giorni [illegible] tratto di banchina antistante [illegible] «Casa del [illegible] nel porto [illegible] Santa Margherita.

Lo ha comunicato ieri il comandante del Circomare, tenente di v[illegible]llo Damiano Capurso, che insieme al sindaco Gianfranco Perrini ieri ha compiuto [illegible] sopralluogo nella zona.

Parte del muro di contenimento delle calate, in quel punto, è «a rischio».

Spiega Capurso: «Occorre rinforzare il muro nel più breve tempo possibile. Sono presenti grosse crepe che ci hanno co[illegible] a chiedere l'intervento del Genio civile opere marittime».

Il Genio, a sua volta, ha richiesto il transennamento della zona. Per il momento - ha concluso Capurso - le transenne saranno installate soltanto sul ciglio della banchina, cioè il punto più a rischio, lasciando però un minimo spazio per l'accesso [illegible] diportisti e pescatori alle barche». [f. gr.]

[illegible]

Si lavora in ospedale

E' imminente la riapertura del «S. Nicolò»

LEVANTO. All'Ospedale San Nicolò di Levanto si stanno attuando le scadenze stabilite dalla direzione della V Usl spezzina per la progressiva riapertura, chiesta a gran v[illegible] dalla popolazione, delle sale operatorie e dell'intero complesso ospedaliero. Si è cominciato ai primi di febbraio [illegible] la verifica delle attrezzature e del materiale sanitario della sala chirurgica e del reparto degenza. Da lunedì sono scattate le visite chirurgiche e anestesiologiche preoperatorie, [illegible] lo svolgimento dei necessari esami.

Ieri, penultimo passaggio: sono cessati i ricoveri ordinari presso la Seconda Chirurgia ed unica accettazione presso la divisione di Prima Chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea di La Spezia e sono cominciate le prenotazioni dei ricoveri a quello [illegible] Levanto. Infine [illegible] martedì prossimo comincerà l'operatività della sala operatoria che porterà entro la fine di febbraio allo svolgimento delle operazioni chirurgiche [illegible] e proprie. [g. gh.]

[illegible]

«Milano, Italia»

Matrimoni gay Il sindaco Cola parla a Raitre

COGOLETO. «Milano, Italia». Questa sera alle 22,15, il sindaco Luigi Cola sarà ospite [illegible] programma di Raitre per parlare dell'unione civile, regolamento approvato nel mese di gennaio dal consiglio comunale che, se passerà all'esame del Coreco, consentirà il «matrimonio» tra conviventi maggiorenni, anche omosessuali, purché residenti da almeno un anno a Cogoleto.

Il tema [illegible] di scottante attualità dopo la decisione del Parlamento europeo che ha accordato, per [illegible] momento in linea di principio, «pari diritti» alle coppie omosessuali.

Se la risoluzione sarà ratificata dai vari Parlamenti, anche le «coppie gay» potranno sposarsi civilmente, adottare figli, usufruire di tutte le agevolazioni riservate alle famiglie «normali».

Cogoleto era stato uno dei primi Comuni in Italia a consentire, con un regolamento, quell'«unione civile» che anticipa di fatto la risoluzione della Cee. [a. z.]

Protesta [illegible] Rapallo

Rifiuti, polemica sul servizio il [illegible] a ore

RAPALLO. Polemiche per [illegible] nuovo sistema di raccolta rifiuti avviato nel centro storico dall'amministrazione di Rapallo, quello cosiddetto del «cassonetto a ore». Le hanno sollevate i gestori [illegible] negozi di alimentari, pasta fresca, rosticcerie e ristoranti.

I rappresentanti della categoria si [illegible] rivolti [illegible] sindaco per chiedere l'immediato avvio di un servizio di raccolta aggiuntivo, da attuarsi dopo l'orario di chiusura dei negozi, in modo che gli stessi non debbano tenere in deposito per [illegible] la notte i rifiuti, andando [illegible]tro le norme sull'igiene. Questo [illegible] era già stato chiesto dai negozianti all'assessore Umberto Ricci, al quale era stato fornito anche un elenco dei negozi interessati [illegible] servizio. I negozianti hanno detto di essere «pronti a denunciare l'amministrazione per l'interruzione di un pubblico servizio». [f. p.]

Ordinanza [illegible] Chiavari

Per Carnevale il sindaco [illegible] «botti» [illegible] petardi

CHIAVARI. Di[illegible] [illegible] levata di scudi dei sindaci del Tigullio contro le bombolette spray contenenti schiuma e prodotti simili, utilizzati per ravvivare feste e scherzi di Carnevale. Dopo i colleghi di Rapallo e Sestri Levante, anche il sindaco [illegible] Chiavari ha deciso di vietarne l'uso sul territorio.

Vittorio Agostino ha però esteso il divieto, che rimarrà in vigore sino al 21 febbraio, anche agli articoli pirotecnici, quali petardi e altri. La messa al bando delle bombolette spray, oltre ad essere giustificata dall'intento di evitare co[illegible]guenze pericolose all'uso irre[illegible] le dei prodotti da esse [illegible] (irritazioni agli occhi, epidermine, [illegible] respiratorie), [illegible] anche volta a limitare al massimo ulteriori immissioni nell'atmosfera di [illegible] ritenuti responsabili del degrado della fascia d'ozono. Sono previste severe multe per i trasgressori. [f. p.]

Si è concluso il processo scaturito dal sequestro di 139 pastiglie da parte della polizia di Chiavari

Estasy sul comodino: due vanno in carcere

Condannati ragazza della Genova-bene e un suo amico di 30 anni

CHIAVARI. Due [illegible] e otto [illegible] di carcere, più il pagamento di una multa di 24 milioni: questa la condanna inflitta ieri mattina dal tribunale [illegible] Chiavari a Raffaella Boero, 25 anni, la cui famiglia è [illegible] conosciuta nel mondo imprenditoriale genovese. Il pubblico ministero Filippo Gebbia aveva chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto.

La ragazza era stata arre[illegible] il [illegible] maggio scorso in una camera di un albergo [illegible] Chiavari. Sul comodino della stanza gli agenti della squadra anticrimine del commissariato di Chiavari avevano trovato, e sequestrato, 139 pastiglie di ecstasy, la cosiddetta «dro[illegible] del sabato sera», potente allucinogeno. Da qui l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio.

Con Raffaella Boero c'era Marco Avella, 30 anni, di Genova, già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici. Il giovane è già stato condannato con rito abbreviato dal giudice per le indagini preliminari a 3 anni e [illegible] mesi di [illegible]. Entrambi gli imputati hanno presentato il ricorso in appello [illegible] le sentenze.

Raffaella Boero e Marco Avella: sono stati condannati per detenzione di stupefacenti

La pena inflitta a Raffaella Boero ha beneficiato di una riduzione prevista dal rito abbreviato. Quest'ultimo procedimento processuale era stato chiesto in origine dalla difesa, ma era stato respinto dal pubblico ministero. Siccome dal dibattimento [illegible] è emerso nulla di nuovo, la Corte ha poi applicato la riduzione di pena prevista dal rito abbreviato.

La ragazza si è difesa sostenendo di aver trovato il sacchettino contenente le 139 pastiglie di exstasy sul comodino della camera d'albergo dopo averla occupata. Secondo la difesa, l'irruzione nella ca[illegible] d'albergo [illegible] parte dei poliziotti sarebbe stata eseguita sulla base di una segnalazione della moglie di Avella, dopo che aveva avuto un litigio con il marito. La polizia sembra invece che fosse arrivata ai due giovani dopo una serie di controlli e contatti effettuati in alcune discoteche della zona. [f.p.]

Il consigliere Giovani Genta: «A rischio l'unica realtà produttiva del Savonese»

«La discarica ucciderà la 3M»

Il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale: «Ci opporremo alla piattaforma»
La presenza di sostanze tossico nocive vicino alla fabbrica neutralizzerebbe la produzione

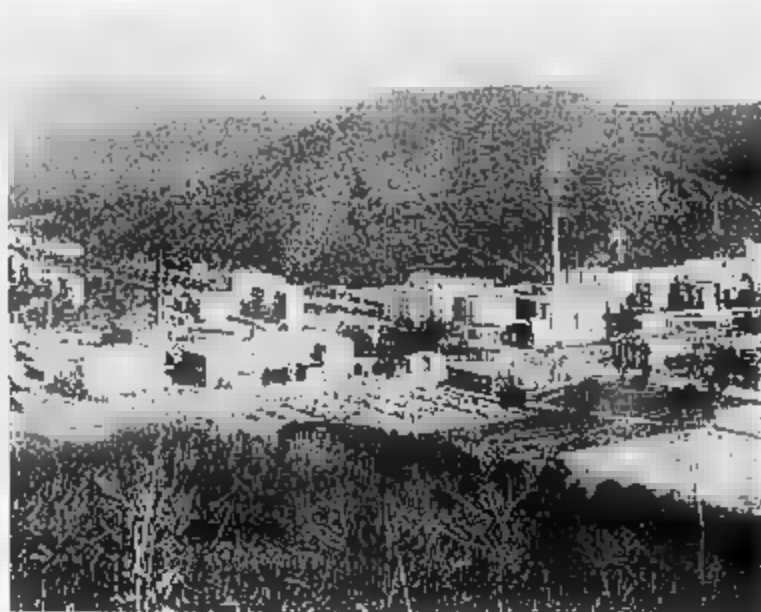
CAIRO M. «Non si può risolvere un problema ecologico, creandone uno economico e occupazionale. Ci opporremo all'ipotesi di realizzare [illegible] piattaforma per [illegible] smaltimento dei rifiuti tossico nocivi nella zona [illegible] Ferrania». Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali di Savona, liquida così la proposta della Regione Liguria [illegible] costruire una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi in Val Bormida.

Prosegue: «E' un dato certo che la Regione abbia deciso di privilegiare Ferrania come area adatta a ospitare l'impianto di smaltimento. Si tratta di una scelta assurda, che mette in pericolo le produzioni di uno stabilimento importante come la 3M. Ci confronter[illegible]o ancora su questo problema, ma in ogni caso l'Unione Industriali [illegible] nascondo l'intenzione di battersi a fondo contro il progetto regionale». Dopo le amministrazioni comunai della Val Bormida e le associazioni ambientaliste, anche gli industriali savonesi [illegible] sul piede di guerra per la vicenda inceneritore.

Alla 3M non intendono commentare la situazione che si è venuta a creare. E' evidente che i dirigenti l'azienda, specializzata in produzioni di materiale fotografico, sono in stato [illegible] allarme. Una piattaforma in funzione a poche centinaia di metri dalla [illegible] provocherebbe un aumento della presenza di polveri e metalli nell'aria, che potrebbe comportare problemi in alcune fasi della produzione di pellicole fotografiche e forse la necessità di dover chiudere la fabbrica.

Del problema si stanno interessando anche le organizzazioni sindacali, che nei prossimi giorni prenderanno [illegible] posizione unitaria sulla questione. Nel frattempo [illegible] la polemica contro l'amministrazione regionale. Tre consiglieri regionali, Claudio Buscaglia, Bruno Marengo e Mario Margini, hanno presentato un'interrogazione al presidente della giunta Edmondo Ferrero, nella quale criticano con durezza il progetto della piattaforma, reso noto prima an[illegible] che sia stato discusso dalle commissioni competenti e basato su studi e rilievi generici, che non tengono conto della situazione ambientale e geologica dei terreni su cui dovrebbero sorgere gli inceneritori nel savonese.

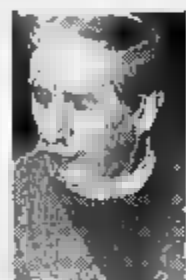
Il consigliere Giovanni Genta [illegible] sua volta ha presentato un'altra interrogazione al presidente Ferrero, nella quale critica [illegible]n solo il modo di agire della giunta regionale [illegible] merito, ma evidenzia i pericoli che la 3M dovrà affrontare nel ca[illegible] venga costruita la piattaforma [illegible] Ferrania. L'unica fabbrica dell'entroterra che finora aveva superato i problemi della crisi economica è realmente a rischio di chiusura.

Enrico Marchisio

La costruzione della discarica metterebbe in crisi lo stabilimento di Ferrania

Il difensore è preoccupato per la salute dell'uomo

Geri tornerà libero fra un anno e mezzo

DEGO. Ettore Geri, l'ex amante di Gigliola Guerinoni, condannato a 15 anni di reclusione per l'omicidio del farmacista Cesare Brin, rifiutata la proposta di fare domanda di grazia al presidente della Repubblica perché continua [illegible] ritenersi «innocente», potrebbe uscire [illegible] prigione, ottenendo la semilibertà, fra un anno e mezzo. L'istanza verrà presentata dal suo legale, l'avvocato Enrico Nan che, insieme al bolognese Franco Bellogi, [illegible] è occupato sin dall'inizio dell'intera vicenda processuale.

Intanto, nel carcere di Porto Azzurro, Geri ha incontrato pochi gioni fa l'avvocato Bellogi. Un incontro durante il quale l'anziano amante di Gigliola ha parlato esclusivamente delle sue condizioni di

Ettore Geri in carcere per il delitto di Cesare Brin

salute. Nessun [illegible] all'aspetto giudiziario. «Il mio assistito - dice il legale bolognese - sta male. I problemi cardio-circolatori [illegible] cui soffre da tempo si sono ulteriormente aggravati, nonostante il precedente ricovero in ospedale e le continue cure cui si sottopo[illegible]. La vita in carcere è dura, tanto più per [illegible] persona di 76 anni». [l. b.]

Procurato allarme

[illegible] ieri [illegible] interrogatori per il [illegible]

CENGIO. [illegible] sono conclusi ieri gli interrogatori ai componenti del Consiglio di fabbrica dell'Acna denunciati per indimidazione e procurato allarme da alcune associazioni della Val Bormida piemontese. I fatti risalgono all [illegible] luglio [illegible] '92 quando, dopo la decisione del Tar ligure di bloccare il Resol, venne stilato un volantino in cui si diceva, fra l'altro, che «le maestranze potrebbero essere indotte a gestire [illegible] minore attenzione i lagoons». Ieri nella caserma dei carabinieri di Cengio [illegible] sfilati, difesi dall'avvocato Nanni Russo, i rappresentanti della Cisl, quelli della Uil e della Cgil erano stati ascoltati nelle scorse settimane. Ora si attende la decisione del giudice Domenico Pellegrini che conduce l'inchiesta. [l. b.]

Per assegni rubati

Condannato [illegible] pilota [illegible]

SAVONA. Un anno e dieci mesi di reclusione e due milioni di multa. E' la pena (interamente condonata) che ieri mattina i giudici di Savona hanno inflitto a Marino Levratto, 49 anni, abitante a Carcare in via Santa Croce 5, il falso pilota dell'Alitalia e rubacuori che negli anni scorsi è stato più volte denunciato per presunte truffe.

Il tribunale lo ha giudicato per una storia di assegni rubati che sarebbero stati da lui utilizzati per pagare alcuni commercianti della provincia. La vicenda risaliva alla fine degli anni 80. Il pubblico ministero, [illegible] sostituto procuratore Franco Greco, ha chiesto la condanna dell'imputato a tre anni di reclusione e sei milioni di multa. [c. v.]

Un giovane di Carcare bloccato dai carabinieri

Spaccia al cimitero arrestato a Cadibona

CARCARE. Colpo g[illegible] dei carabinieri del nucleo operativo [illegible] Cairo contro gli spacciatori di droga. Nel pomeriggio di mercoledì [illegible] stato arrestato Riccardo Cinti, 23 anni, residente a Carcare in via degli Orti. Il giovane era in pos[illegible] [illegible]i una decina di grammi [illegible] eroina. Una successiva perquisizione nella casa di Carcare ha permesso di scoprire [illegible] bilancino [illegible] precisione e altro materiale adatto a tagliare l'eroina. La magistratura savonese ha convalidato l'arresto e l'accusa [illegible] confronti di Riccardo Cinti di detenzione [illegible] stupefacenti ai fini di spaccio.

Da tempo i carabinieri [illegible] nucleo operativo di Cairo erano sulle tracce del giovane, considerato [illegible] dei punti [illegible] riferimento per lo spaccio della droga nell'entroterra.

Riccardo Cinti 23 anni di Carcare arrestato per spaccio di droga

Mercoledì militari in borghese hanno seguito la [illegible] auto. Giunti nella zona del cimitero di Cadibona hanno bloccato l'auto di Riccardo Cinti, che aveva in tasca una busta [illegible] alcuni grammi di [illegible] pronti per essere ceduti ai tossicodipendenti. Da tempo la [illegible] d[illegible] cimitero di Cadibona sembra essere diventata il punto di raccolta privilegiato per il commercio della droga.

Provenendo da Savona, tramite la strada della Conca Verde oppure attraverso la Statale 29, i tossicodipendenti pagano la dose di eroina allo spacciatore che si trova in prossimità del cimitero. Nel frattempo lo stesso spacciatore ha già provveduto a lasciare la droga sopra una tomba. Il tutto avviene nelle ore serali e notturne. Basta dire il nome del defunto sulla tomba del quale è stata lasciata la droga e il gioco è fatto. Subito dopo si scavalca il muro [illegible] piccolo cimitero e si può prendere la droga.

Riccardo Cinti, già processato e condannato per numerosi furti e spaccio, più volte era riuscito a sfuggire ai controlli della forza dell'ordine. In Val Bormida era uno dei personaggi tenuti d'occhio con maggiore attenzione. Per questo aveva scelto di continuare a spacciare droga nella zona di Cadibona, convinto di sfuggire ai carabinieri di Cairo. [e. m.]

[illegible]

CAIRO M.

«Nonnismo» al Patetto oggi udienza in tribunale

Stamane, 8 studenti dell'Itis e del Patetto di Cairo, si presenteranno dinanzi al Tribunale dei minori di Genova per rispondere di violenza privata, rapina e estorsione ai danni di alcuni compagni di scuo[illegible]. Un'udienza preliminare per decidere se i ragazzi dovranno essere processati o prosciolti. [l. b.]

[illegible]

[illegible] Consiglio ha nominato [illegible] Commissione edilizia

E' stata nominata, durante l'ultimo Consiglio, la commissione edilizia di Altare. Ne fanno parte, Renato Astesiano, Silvia Ivaldi, Giuseppe Tortarolo. Come rappresentante della maggioranza consiliare è [illegible] eletto Gianni Ferrari; per la minoranza, [illegible] Tortarolo. [l. b.]

[illegible] M.

La guardia di finanza controlla gli scontrini

Decine di verbali a commercianti della Val Bormida e numerosi casi di irregolarità o mancata consegna dello scontrino fiscale sono stati scoperti negli ultimi giorni dagli agenti della guardia di fi[illegible] di Cairo. Da un primo bilancio dell'operazione pare che l'omessa consegna dello scontrino sia stata rilevata in misura [illegible]siccia presso negozi delle zone più periferiche di Cairo [illegible] dei piccoli paesi. [l. b.]

[illegible]

I genitori contestano il nuovo centro sociale

La notizia che il comune di Carcare intende realizzare un n[illegible] centro sociale nei locali posti sotto le scuole elementari, sta creando discussioni e polemiche a Carcare. Numerosi genitori intendo[illegible] chiedere alla direzione della scuola di opporsi al progetto. [l. b.]

CHE ACCADDE 27 ANNI FA AL [illegible]

Luigi Tenco morì il 27 gennaio nella [illegible] 219 dell'Hotel Savoy. Sotto Dalida, legata a lui nel 1967

ANDORA

Il cadavere di Luigi Tenco, il cantautore morto nella notte del 27 gennaio 1967 nella camera 219 dell'hotel Savoy di Sanremo, in pieno Festival della canzone, fu prima portato all'obitorio e poi ricomposto nella stanza di albergo, [illegible] ordine del commissario di pubblica sicurezza di allora, il dottor Arrigo Molinari, già vicequestore a Genova. Lo ammette il dottor Molinari stesso che rintracciamo al villaggio turistico «Ariston» gestito ad Andora dal figlio Carlo. Quelle che sembravano voci diventano ora certezze. Ed è sconcertante il motivo di quel [illegible] e viavai imposto alla salma. «Cedetti alle pressioni dei fotografi, dei cronisti e degli operatori televisivi», dice ora Molinari. E prosegue: «Con loro avevo preso un impegno che ho inteso rispettare. Ma informai tempestivamente il sostituto procuratore Manfredo Manfredi ed il procuratore Giovanni Mele».

Sulle cause della tragica fine il dottor Molinari non ha dubbi: «Fu un suicidio. La rivoltella apparteneva a Luigi Tenco e lui stesso aveva scritto il biglietto nel quale annunciava la sua decisione di scomparire».

Viene quindi confermata la versione fornita in una lunga inchiesta [illegible] settimanale Oggi da ieri mattina nelle edicole. Quella di Molinari è [illegible] conferma che si aggiunge a quanto dichiarato l'autista necroforo del Comune di Sanremo, Giuseppe Bergadano, 60 anni. [illegible] esattamente la sua frase: «Portai io stesso il cadavere alla camera mortuaria di Sanremo. Nemmeno mezz'ora dopo ricevetti dalla polizia l'ordine di riportare il corpo nella camera dell'hotel Savoy». Una procedura che [illegible] può non scatenare la collera dei famigliari.

«Quella notte - prosegue il dottor Molinari - tutto cominciò all'una e dieci minuti. Il salone del Savoy diventò una bolgia. Per lavorare in pace promisi che, [illegible] volta finiti gli accertamenti, il corpo sarebbe stato riportato nella sua stanza in modo [illegible] consentire riprese e foto. Erano con me i miei collaboratori Raffaele De Micheli ed Eliseo Cadelaro. Ogni indagine ci portò ad una sola conclusione: suicidio».

Le rivelazioni [illegible] un'altra offesa per Valentino Tenco, fratello del cantautore scomparso che abita con la moglie e due figli a Recco (dove anche Luigi viveva) e che non ha mai creduto al suicidio. Dice: «[illegible] sulla tomba di mio fratello fosse scritto "assassinato", non vedo chi potrebbe smentirmi». «Fu ammazzato», ribadisce Paolo Dossena, uno dei discografici di Luigi Tenco fra i primi ad accorrere al Savoy.

Chiarito lo spostamento del cadavere (con motivazioni che non è facile accettare), rimangono dubbi e sospetti sulla tragedia. Tutto fu [illegible] molto in fretta: evidentemente Sanremo aveva paura che il suicidio sporcasse l'immagine della città, tutta fiori e canzoni, tanto che Valentino poté portare subito a Genova la salma del fratello, nonostante ci fosse l'obbligo di tenerla in obitorio per 24 [illegible]. Di fare un'autopsia, nemmeno a parlarne.

Luigi Tenco aveva una relazione con Dalida che era in albergo. Ha deposto: «Entrai nella camera dopo aver udito il colpo di rivoltella (ma Lucio Dalla, che dormiva nella stanza accanto, non udì nulla, n.d.r.). Vidi Luigi disteso e intorno tanto sangue». Ma ci sono foto che mostrano il cantautore seduto con il capo rovesciato verso il letto.

Chi avrebbe voluto sentire più a fondo la cantante francese non poté farlo: Dalida fu rapidamente riportata a Parigi con l'auto di un amico. L'indagine lacunosa lascia aperto il campo a molti sospetti, uno fra tutti: poiché c'era di mezzo Dalida, una bella donna, non può essersi intrufolato in quella camera un innamorato respinto? La gelosia fa brutti scherzi. Si ha l'impressione che, chiarito il viavai della salma, la fine di Luigi Tenco, cantautore romantico, emotivamente fragile ma che aveva fatto proprio in quei tempi progetti per il suo futuro, sia ancora tutta da chiarire.

Guido Coppini

Clamorosa rivelazione dell'ispettore che diresse le indagini

La polizia ora ammette Spostammo il corpo di Tenco

Un Festival «maledetto»

Morti in circostanze drammatiche alcuni cantanti di quella edizione

SANREMO. Un tragico destino di morte ha unito i principali protagonisti del 17° Festival di Sanremo, che si svolse dal 26 al 28 febbraio 1967 nel Salone delle feste del casinò. Luigi Tenco, l'interprete che aveva cambiato il modo di «fare [illegible]», si è sparato, deluso dall'eliminazione del suo motivo «Ciao [illegible] ciao». Dalida, l'amica del cuore di Luigi, la prima a trovare il suo corpo senza vita disteso a terra in una [illegible] dell'Hotel Savoia, [illegible] suicidata qualche anno fa a Parigi. Claudio Villa, il vincitore di quell'edizione del Festival con «Non pensare a me», in coppia con Iva Zanicchi, è morto quasi «in diretta» durante la finalissima [illegible] Festival di venti anni dopo. Erano le 23.10 del 7 febbraio 1987, 37° Festival [illegible] Sanremo. Pippo Baudo, visibilmente tirato in volto, si presenta al pubblico subito dopo l'esibizione dei Ricchi e Poveri e, anticipando il telegiornale, annuncia dal palco la [illegible] di Claudio Villa.

Il cantante Claudio Villa

Nove mesi prima della drammatica «diretta», il 16 maggio 1986, scompare Gianni Ravera, patron di tanti Festival e organizzatore dell'edizione passata alla storia per il suicidio di Tenco, un giallo ancora d'attualità, quasi trent'anni dopo.

Ma quali erano stati gli altri protagonisti di quel tragico Festival? Mike Bongiorno è per la quinta volta il presentatore ufficiale (in tutto salirà dieci volte sul palcoscenico di Sanremo). Al suo fianco Renata Mauro.

Fra i cantanti, nomi ancora sulla scena e altri finiti irrimediabilmente nel dimenticatoio. Partecipano in 58, e si dividono trenta motivi. Cher debutta a Sanremo. E' all'inizio [illegible] carriera che oggi la vede in vetta all'hit parade internazionale; Mick Jagger, leader dei Rolling Stones, arriva in città con il suo numeroso seguito il giorno in cui inizia il Festival. Fra i big dell'epoca figurano Lucio Dalla, Orietta Berti, Fred Bongusto, Betty Curtis, Giorgio Gaber, Caterina Caselli, Pino Donaggio, Johnny Dorelli, Jimmy Fontana, Wilma Goich, Little Tony, Milva, Domenico Modugno, Bobby Solo, Ornella Vanoni, Edoardo Vianello, Iva Zanicchi, e Claudio Villa. Antoine, Dalida, Tenco, Peppino Di Capri, Don Backy, Nico Fidenco, I Giganti, Mino Reitano, Memo Remigi e Dionne Warwick, destinata a diventare [illegible] stella.

Canzoni che hanno segnato un'epoca: «Ciao amore ciao», «Bisogna saper perdere», «Cuore matto», «E allora dai», «L'immensità», «Canta [illegible] gazzina»...

Le cronache dell'epoca ricordano che Tenco, il giorno prima del suicidio, era stato intervistato su uno scalino dell'entrata principale del casinò: «Non ci sarei mai dovuto venire», pare avesse dichiarato. Mike [illegible] giorno l'avrebbe sentito borbottare, [illegible] ultimo prima di entrare in [illegible] «Questa è l'ultima, poi la faccio finita».

Cosa è rimasto di quel lontano e tragico Festival? Un ricordo sbiadito, il ritornello di canzoni che fecero un'epoca, le rovine di un grande albergo abbandonato ormai [illegible] quindici anni e l'amarezza per una morte inutile che qualcuno, ogni tanto, si ostina a trasformare in un giallo.

Gian Piero Moretti

L'hotel Savoy di Sanremo, qui si consumò la tragedia del cantante

Ricordo sepolto [illegible] Savoy

L'albergo fu teatro della tragedia ma oggi nessuno ricorda la 219

SANREMO. Non resta più nulla di quella notte di sangue, quando tutta Sanremo si fermò alla notizia del suicidio di Tenco, di una semplice lettera scritta pochi minuti prima di tirare il grilletto e farla finita per sempre. Nella città dei fiori il ricordo di quelle ore di terrore e commozione è stato cancellato dall'abbandono dell'«Hotel Savoia», teatro del suicidio, dove sono pochi quelli che ancora conoscono l'esatta collocazione della camera dove alloggiava il cantautore. Trasformato in un cantiere per i continui interventi di ristrutturazione (sempre bloccati dalle Belle Arti) è ancora considerato uno dei monumenti del liberty sanremese, ultimo sogno nel cassetto della Belle Epoque.

Anche le pratiche che riguardano le indagini sono andate distrutte. Una richiesta inoltrata ieri mattina al commissariato di Sanremo ha ottenuto esito negativo: «Dopo cinque anni, tutto viene mandato al macero. Gli atti di quell'indagine non esistono più». Ora, resta soltanto la polemica sullo spostamento del cadavere, legata alla testimonianza di chi fu tra i protagonisti di quella notte del 27 gennaio '67. Ma anche i ricordi scompaiono. A parlare è Enrico Setajolo, il dirigente che si occupò del caso: «La mia competenza fu subito limitata dalla squadra giudiziaria. Mi [illegible] dovuto occupare della pubblica sicurezza, della reazione della gente, del rischio di una protesta nel [illegible] gli organizzatori [illegible] deciso di [illegible] spendere il Festival. Sono comunque sicuro che sul suicidio di Tenco ci siano ancora delle speculazoni, falsi scoop legati a testimoni con la me[illegible] offuscata dagli anni. Per quanto mi riguarda ho solo fir[illegible] il verbale della prima deposizione di Dalida».

A gestire le investigazioni tra la camera d'albergo del «Savoia» e il commissariato fu il dottor Arrigo Molinari e si arrivò immediatamente a confermare l'ipotesi del suicidio. Ma i motivi della morte di Tenco restano incomprensibili e misteriosi ancora oggi a distanza di 27 anni. [g. ga.]

Gerolamo Ardoino ha lasciato ieri, dopo nove anni, la carica di primo cittadino

S. Bartolomeo, il sindaco si dimette

Ha deciso di uscire di scena dopo essere stato coinvolto in alcune spiacevoli vicende giudiziarie. Ora il testimone passerà a Rosanna Brun, ex assessore al commercio e sua stretta collaboratrice

S. BARTOLOMEO AL MARE. Gerolamo Ardoino, [illegible] anni, pensionato, indipendente di sinistra, ai vertici dell'amministrazione comunale ininterrottamente dal 1985, passa il testimone. L'esponente della lista civica «Terra e sole» malgrado riscuotesse la massima stima da parte dei compagni di cordata, si è dimesso ieri dalla carica [illegible] sindaco di San Bartolomeo al Mare. Lascia il posto [illegible] una donna, Rosanna Brun.

Le motivazioni [illegible] chiare. Ardoino si attende una condanna dal processo che lo vede imputato per non avere realizzato il depuratore comunale e non vuole riceverla da sindaco. Tutto qui.

La decisione non nasconde alcuna crisi politica. Ardoino, stanco [illegible] attendere da parte degli altri Enti locali la soluzione di importanti problemi cittadini, da alcuni mesi aveva manifestato l'intenzione [illegible] abbandonare. [illegible] ogni volta i suoi compagni di lista [illegible] avevano convinto invece a rimanere al [illegible] posto. Negli ultimi tempi, però, alcune vicende giudiziarie lo hanno talmente addolorato che ha deciso di uscire di scena in modo definitivo.

Ardoino, già processato e assolto l'anno scorso [illegible] altri sindaci della provincia, per problemi legati alla siccità che aveva colpito la zona quattro anni fa, aveva dovuto subire recentemente un nuovo processo perché il Comune non aveva realizzato, entro il 1990, il depuratore obbligatoriamente previsto da [illegible] legge regionale antinquinamento.

Dice lo [illegible] Ardoino: «Me ne vado con l'amaro in bocca. Dopo il processo per la crisi idrica del '90, che mi è costata ansia, rabbia, preoccupazione, fatica, sentir chiedere dal magistrato, per la mancata realizzazione del depuratore, in subordine all'invio degli atti alla Corte Costituzionale, cinque mesi di galera, è troppo per il mio modo di pensare. Se devo essere condannato, voglio esserlo da semplice consigliere comunale. Mi spiace venire meno agli impegni presi [illegible] i cittadini e non proseguire fino al termine del mandato. Spero che tutti comprendano il [illegible] stato d'animo e per questo non mi condannino. Ma davvero non mi sento più di continuare. Le speranze di poter essere assolto [illegible] l'altro [illegible] ormai sparite tutte».

Gerolamo Ardoino ha comunicato per scritto le sue intenzioni al capogruppo consiliare della sua lista, Felice De Lucis che, verificata l'irrevocabilità della decisione, ha subito convocato i colleghi per decidere il nome del sostituto.

Dice Pietro Ceresi, vicesindaco: «In primo luogo devo confermare che l'uscita di scena di Ardoino mi dispiace. Abbiamo lungamente insistito perché non abbandonasse la carica ma non c'è stato nulla da fare. Come tutti sanno [illegible] ci sono crisi amministrative in atto, tanto è vero che la nuova giunta prevede l'ingresso di un solo assessore al posto di Ardoino che rimane nei ranghi della maggioranza».

Veduta di San Bartolomeo e, nel riquadro, Rosanna Brun e Gerolamo Ardoino

Il nuovo sindaco [illegible] San Bartolomeo al Mare sarà Rosanna Brun, 41 anni, commerciante, coniugata, un figlio di [illegible] anni, dal [illegible] in amministrazione sempre con la carica di [illegible]re al commercio, stretta collaboratrice di Ardoino. L'elezione ufficiale avrà luogo durante la riunione del Consiglio comunale, convocato per mercoledì 16 febbraio alle ore 21.

Il rimpasto di giunta vedrà l'inserimento al posto del dimissionario di Vittorio Barutto, artigiano, [illegible] con delega allo sport, alla pubblica istruzione e alla cultura. Antonio Ceresi avrà oltre alle deleghe per il turismo e ai lavori pubblici anche quella del Bilancio che prima era della Brun. Carlo Arbarelli e Antonio Alberti rimarranno nell'esecutivo [illegible] le stesse deleghe rispettivamente all'urbanistica e all'ecologia.

Dice Rosanna Brun: «Non ci saranno modifiche nel programma [illegible] proprio perché non ci sono [illegible] situazioni di crisi. Porteremo avanti i progetti che sono sul tappeto e speriamo entro il '95 di realizzare quanto [illegible] previsto».

Angelo Basso

L'iniziativa dei gestori per andare incontro alle giovani coppie

Consumazione e preservativo se entri al pub «Le Grotte»

IMPERIA. Imperia [illegible] la Costa Azzurra, almeno nella voglia [illegible] trasgressione. Fa discutere infatti la decisione dei titolari del pub Le Grotte, alla Marina di Porto Maurizio, che da circa un mese distribuisce ai clienti più affezionati una scatolina nera che reca il nome del locale e contiene un profilattico come insolito omaggio. Un'iniziativa promozionale, che ha comunque [illegible] risvolto ironico: si vuole far divertire anche [illegible] temi scottanti.

Commenta uno dei proprietari del locale, Giacomo Corradi: «L'idea è venuta al mio so[illegible] Graziano Tacca, che di solito si occupa delle attività collaterali, come organizzare feste. E' [illegible] sorta di premio agli aficionados, che hanno subito mostrato di gradire la novità. Qualcuno, già informato, lo richiede direttamente, senza neppure lasciarci il tempo di darlo in offerta».

Questo regalo è stato scelto anche perché la maggior parte dei frequentatori del locale, che resta aperto dalle 18 fino a tarda notte, sono giovani coppie. In genere, le proposte variano da appuntamenti a tema (per carnevale è prevista un'allegra sarabanda) ad appuntamenti dal vivo. Tra una bibita e [illegible] panino, ora, anche la possibilità di mettersi in tasca un preservativo. Un modo come un altro per strizzare [illegible] occhio ai clienti, favorendo [illegible] sorta di divertita complicità, più che porre l'accento su problemi sociali come l'Aids.

Se si vuole, è anche un sistema per seguire le mode che impazzano nella vicina Francia, dove dare in regalo una confezione di condom è ormai diventata una tradizione degli alberghi. La vicina Costa Azzurra da anni infatti è ormai anticipatrice di ogni tendenza, un importante punto di riferimento per i ragazzi della zona e, da diverso tempo, anche per chi opera nel settore dello svago è una tappa importante per vedere che aria tira.

Esistono comunque precedenti anche più eclatanti. Alla fine del '93, in contemporanea con l'uscita del Centurio, un giornalino d'Istituto firmato da alcuni ragazzi del Liceo classico d'Imperia, sono stati distribuiti circa 500 profilattici. In questo caso, più che una provocazione, si trattava di [illegible] campagna a favore del sesso sicuro, attuata assieme alla Lega italiana per la Lotta all'Aids. Il gadget aveva provocato la reazione sdegnata dell'insegnante di religione, mentre le reazioni degli altri professori erano state decisamente più contenute e molti avevano espresso approvazione. [m. v.]

PARLA IL MEDICO

«Un'idea da diffondere»

«E' un'idea da considerare in maniera positiva, perché pone l'accento su [illegible] problema importante, ma avrebbe sicuramente maggior risalto se fosse stata adottata da tutti i locali notturni della zona», osserva il ginecologo Amedeo Casella, responsabile del Consultorio familiare dell'Usl imperiese. Aggiunge: «Si tratta di una proposta che non è comunque destinata a destare scalpore: in questi termine, è come se il bar regalasse un cioccolatino e un qualsiasi "cotillon", anche perché la cosa non è stata evidenziata con manifesti, ma è stata mantenuta abbastanza nell'ombra. Il discorso sarebbe diverso se all'ingresso delle discoteche, assieme al biglietto, venissero consegnati anche i profilattici, con [illegible] motivazione educativa».

L'iniziativa de Le Grotte riporta anche d'attualità altre proposte, [illegible] la creazione di distributori automatici: [illegible] fossero diffusi, non sarebbe necessario ricorrere ai «regali» [illegible] esercizi pubblici. Rileva il dottor Casella: «L'esposizione [illegible] sole, però, finisce per alterare le caratteristiche funzionali [illegible] gomme, e quindi rendere inutilizzabili i preservativi o comunque [illegible] sicuri al cento per cento». [e. f.]

L'opera di Donizetti con scenografie di Lele Luzzati

Elisir d'amore «genovese» debutta al Carlo Felice

GENOVA. Sarà [illegible] «Elisir d'a[illegible]» quasi tutto genovese quello che debutterà stasera (ore 20,30) al Carlo Felice.

Dopo due allestimenti importati («Don Giovanni» dalla Scala, «Nabucco» dal San Carlo), l'opera di Donizetti verrà infatti proposta in un nuovo allestimento firmato da Lele Luzzati. Il celebre scenografo genovese ha collaborato [illegible] il regista Filippo Crivelli e la costumista Santuzza Calì alla [illegible] di un ambiente agreste e favolistico, delicato e ingenuo come si addice all'operina del musicista bergamasco. Sul podio salirà Donato Renzetti al suo debutto teatrale cittadino.

Anche sul palcoscenico si parlerà, almeno in parte, genovese. Nel ruolo di Adina canterà infatti Luciana Serra. Il celebre soprano genovese, dopo aver interpretato davanti al suo pubblico, opere come «Sonnambula», «Lucia di Lammermoor», «La figlia del reggimento», «Il turco in Italia», il «Barbiere di Siviglia», «Les sieges de Corinthe» e «La vedova allegra» proporrà per la prima volta la complessa e duttile figurina donizettiana.

Altro genovese nella parte [illegible] Belcore: si tratta di Stefano Antonucci, venuto alla ribalta negli [illegible] scorsi, in diverse produzioni dell'Opera Giocosa: al Comunale ha debuttato nel 1986 [illegible] compagnia dei giovani che fu protagonista al Margherita del «Barbiere di Siviglia» e del «Figliol prodigo» ed è poi tornato nel '91 per «Traviata». Accanto alla Serra e An[illegible] canteranno Ramon Vargas nei panni di Nemorino e Cosetta Tosetti [illegible] quelli di Giannetta. Simone Alaimo, ben conosciuto dal pubblico dell'Opera Giocosa (ricordiamo «Un giorno di regno», «Le convenienze e le inconvenienze teatrali», «Il turco in Italia» e «Torquato Tasso») e del Comunale (si citano «Don Pasquale», «Il barbiere di Siviglia» e la passa[illegible] stagione «Cavalleria rusticana») sarà il furbo Dulcamara. In alcune repliche la parte verrà [illegible] da Marcello Lippi che chiude [illegible] gruppo genovese.

Stefano Antonucci in Elisir d'amore

Andata in scena per la prima volta a Milano nel 1832, nell'agosto dell'anno successivo «L'elisir d'amore» debuttò a Ge[illegible] al Nuovo di Sampierdare[illegible] che aprì i battenti proprio in quell'occasione e in settembre passò al Carlo Felice.

Fra le tante edizioni si ricorda quella del 1936. Il Carlo Felice, quell'anno, presentò una stagione di tutto rispetto. Aperto dalla prima cittadina del «Nerone» di Mascagni, il cartellone proseguì infatti con un altro importante debutto genovese, quello delle «Nozze di Figaro»: l'opera di Mozart approdava nei nostri teatri [illegible] centocinquant'anni di ritardo rispetto alla prima assoluta! In febbraio fu Fernando Previtali a dirigere «L'elisir d'amore» nel cui cast brillò Tito Schipa, delicato e ispirato Nemorino. Fra il pubblico c'era Lele Luzzati, allora bambino, [illegible] rimase affascinato dalla storia e dalla musica.

«Elisir d'amore», dopo la prima di stasera sarà replicato sabato 12 (ore 16, turno F), domenica 13 (ore 15,30, turno C), martedì 15 (ore 20,30, turno B), venerdì 18 (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica [illegible] (ore 15,30, fuori abbonamento) e martedì [illegible] (ore 15,30, turno G).

Roberto Iovino

Stasera nel club di corso Saffi

Arthur Miles al Louisiana per una lunga notte dedicata al grande blues

GENOVA. Torna la musica internazionale al Louisiana Jazz Club, in corso Aurelio Saffi, con un eccezionale venerdì sera dedicato [illegible] blues. Anche il Louisiana, [illegible] altri locali, stanno «diversificando» gli appuntamenti spaziando fra molti generi. Se in corso Saffi arriva il blues, capita che il jazz approdi, [illegible] molto successo, in discoteca, come nel [illegible] del Senhor [illegible] Bonfim di Nervi, ogni martedì, con la rassegna «Swingando».

Il noto tempio della musica afro-americana ospiterà, alle 21,30, il cantante e pianista Arthur Miles, nipote [illegible] celebre chitarrista Wes Montgomery. Miles sarà accompagnato [illegible] «Blues Swingers» di Roberto Testini, con il pianista Pier Luigi Caracchi, il bassista Gigi Zucca e il batterista Walter Ganda.

Venuto alla ribalta giovanissi[illegible] in seno [illegible] gruppi «I Los Angeles», i «Carb Feelers» e la «The Day Band», Arthur Miles [illegible] è ben presto conquistato [illegible] solida reputazione tra i bluesman [illegible] California. Si è quindi unito al sassofonista James Tompson [illegible] il quale ha lavorato molti anni affiancando big come José Feliciano, Big Joe Turner, Edwin Starr. [illegible] si accosta poi alla soul-dance-music, un filone che si rivelerà particolarmente adatto alla sua voce calda e corposa, ben predisposta al ritmo e che gli consentirà grandi exploit discografici.

Miles ha partecipato anche al[illegible] registrazione dell'album di

Zucchero ha collaborato con [illegible]

Zucchero Fornaciari «Blues». Alcuni suoi successi recenti (Bring Back The Chic, Jivo Time Girl, Helping Hand) [illegible] rimasti a lungo in testa alle classifiche delle riviste specializzate.

Ben assecondato da una formazion[illegible] in quel filone Kansas City che ebbe in Buddy Tate, Arnette Cobb, Eddie Vinson i suoi più autorevoli alfieri, Miles spazierà con la massima disinvoltura, a dimostrazione del suo ammirevole eclettismo, dal blues classico al soul alla dance-music. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

BLUES

Senhor [illegible] Bonfim

Serata blues al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, alle 23, con la band dei «Model T.Boogie». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

UNDERGROUND

Maratona rock a Sestri

Maratona rock, oggi dalle 15,30, in piazza Pilo, a Sestri, contro la chiusura del circolo «L'Underground». Sul palco le band Atmosfera, Betty-Meddalone, Cerchi di Fumo, D-10, Age, Kometilico, More Over, Never Surrender, Stampede! [illegible] Strade Secondarie. [m. b.]

DAL VIVO

I «Report Line» al Nessundorma

Concerto live dei «Report Line» e il loro repertorio [illegible] disco-music, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè di via Porta d'Archi. [m. b.]

TEATRO

Replica del «Minotauro»

Replica questa sera alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita inferiore San Rocchino, dello spettacolo «Minotauro-Schianto di un'età felice», [illegible] Luigi Siri. Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

KARAOKE

Laser in paninoteca

Torna l'appuntamento [illegible] il laserkaraoke alla paninoteca [illegible] fratelli Mariani [illegible] vico Masaniello [illegible] S. [illegible]argherita, di fronte alla calata del porto. Nel locale sono disponibili 60 diversi tipi di panini, crepes e gelati danesi. [f. gr.]

DIALETTALE

Petrucci, debutto al [illegible] Carignano

Debutta questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia di Vito Elio Petrucci «Stassoja vegne Govi». Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

CABARET

Show a Campopisano

[illegible] replica questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «[illegible] sono distratta un attimo ... e non mi trovo più», con Marisa Miritello. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

ROCK

I «Freeway» [illegible] Mister Do

Musica dal [illegible], alle 22,30, al Mister Do, [illegible] via Carlo Targa, alla Nunziata, [illegible] i «Freeway» [illegible] un repertorio internazionale e rock Usa. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

ELLEQUADRO

Marco Pellizzola

[illegible] inaugura domani alle 18, presso la galleria Ellequadro, in vico Falamonica, la mostra [illegible] pittore Marco Pellizzola, docente di Brera. [m. b.]

PALAZZO REALE

Visite guidate

Oggi due visite guidate al [illegible]lazzo Reale. Il conservatore della Galleria, Luca Leoncini, alle 10 e alle 15 accompagnerà nel museo. Per informazioni tel. 247.0640. [m. b.]

ARCHITETTURA

«Genova-Vienna» al S. Agostino

E' aperta al Museo di Sant'Agostino, la mostra «La città protetta, tutela e [illegible]upero urbano a Vienna». Orario da martedì a sabato 9-19 e la domenica dalle 9 alle 12,30. [m. b.]

[illegible]

Carlo Carrà agli Orti Sauli

Aperta alla galleria Orti Sauli una mostra di oli [illegible] Carlo Carrà. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

La Tavola della Valpolcevera

A Palazzo Ducale, fino al 20, la Tavola della Valpolcevera, sentenza incisa nel bronzo [illegible] 2100 [illegible] fa. Ore 10-22. [m. b.]

[illegible]

Gianni Rodari in Liguria

Aperta fino al 20 febbraio nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, la [illegible] «Rodari e gli illustratori liguri». Orario 10-22. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

[illegible]

Géraldine Albers al Galliera

Al Centro Culturale «Galliera», via Garibaldi, mostra di Géraldine Albers «Fresques de Pierre». Resterà aperta fino al 16 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [m. b.]

CAMPOMORONE

Fossili millenari a Palazzo Balbi

«Milioni di anni [illegible] i fossili» è il tema di una mostra itinerante ospitata a Palazzo Balbi, a Campomorone. Orario: 8,30-12,30 e 14-18 (sabato e domenica compresi). Lire 7 mila (ragazzi [illegible] mila). [m. b.]

[illegible]

Immagini [illegible] Staglieno

Mostra fotografica di Gianni Berengo Gardin e Gabriella Nessi Parlato dedicate [illegible] cimitero di Staglieno, al Museo di Villa Croce. [m. b.]

Festa al «Covino»

Nuovo look per la discoteca «Eccentrica»

GENOVA. S'inaugura stasera [illegible] via Ceccardi a Genova il «venerdì sera» della discoteca «Eccentrica». Il locale adiacente al «palazzo dello spettacolo» riapre i battenti al venerdì sera con un «look» rinnovato: sedie, tavolini e cabina dischi. Anche per il pubblico ci [illegible] nuova formula.

La clientela sarà selezionata [illegible] gruppo dei «promoter» Stefano Rosina e Gianni Bianco che hanno deciso di prendere in gestione [illegible] serata. Si entrerà soltanto su prenotazione e con la tessera che però verrà consegnata nelle prossime settimane. I giovani organizzatori del circolo «Yacht club Tigullio» di Rapallo, che è aperto soltanto al sabato sera, per l'inverno puntano ancora su Genova dopo il successo ottenuto dallo scorso otto[illegible] con l'apertura del «Vanilla new style» in [illegible] Brigata Salerno.

Festa «Anyway» [illegible] alla discoteca «Il Covino» sul lungomare Rossetti a Santa Margherita. Musica anni Settanta. Appuntamento alle 22,30. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

[illegible] **Tg flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
10,20 **Cartoni an[illegible]**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, se[illegible]
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, [illegible]
17,30 **La [illegible]**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Basel**
20,30 **Zitti e mosca**, talk show sportivo
22,30 **I politici e la città: Incontro con la Lega [illegible]**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica

Telecupole

12 — **Perché no**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti... e mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Cartoni animato**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Adorabili creature**, teleromanzo
22 — **Trapper John**, telefilm

[illegible] 7

12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **[illegible]o gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
18 — **Nati per vivere**, documentario
19,15 **Tg Liguria**
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor shop**

Tele Nord

13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**
14,15 **L'uomo e la città**
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lenny**
17 — [illegible]
17[illegible] **Obiettivo [illegible]ente**
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Squadra anticrimine**
19,45 **Telegiornale Tn4**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rub[illegible]
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, [illegible]
20,30 **Wolf**, telefilm
21,30 [illegible], telefilm
22,20 **Incontri**, rubri[illegible]
22,40 **Tga**, [illegible]
23,20 **Okey motori**, rubrica

Euro Mixer Tv

13,45 **Gente Tv Spezia**
14,30 **Reporters alla ribalta**, telefilm
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,00 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente Tv Levante**
20,15 **Liguria news**, notiziario
22,15 **L'uomo e la città**, documentario

Teleregione

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, [illegible]
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti... e [illegible]**, rubrica sportiva
23 — **Fuoricampo**

Telestar

16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
18 — **Crazy Dance**, musicale
18,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Henry e Kip**, telefilm
22,15 **Tg 10 fl[illegible]** notiziario
[illegible] **Cuore in rete**, rubrica
23,15 [illegible]
[illegible] **Tuono blu**, [illegible]

Primocanale

12 — **Petrocelli**, [illegible]
[illegible] — **Wolf**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — [illegible] **sera**, rotocalco [illegible]
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, [illegible]
20,30 **Giustizia cieca**, film
22,15 **Calcio** [illegible]

Mixer Tv

12,50 **Gente Tv Imperia**
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. [illegible]
13,30 **Gente Tv Levante**
13,45 **Gente Tv Spezia**
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
15 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
15,15 **George**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Uomo Tigre**
[illegible] **Reporte[illegible] ribalta**, miniserie
22,15 **L'uomo e la città**
22,30 **Motor shop**
23 — **The Bold Ones**
20,30 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**

[illegible] Città

14 — **Video Jay Simone**
15,30 **Mtv's Coca Cola Report**, [illegible]
[illegible] **Mtv at the movies**, ant. cin.
17,15 **3 in [illegible] 1**, tre video di un interprete
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
[illegible]03 [illegible] **news**, notizie mondiali
19,10 [illegible], telegiornale
19,45 [illegible]
20 — **I Liguri nel mondo**
20,15 **Obiettivo** [illegible]
20,33 **Sciorti da Zena**
22,03 **L'altra campana**, rubrica
22,20 **[illegible]da bianco**
22,43 [illegible]

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: col Posillipo, oltre [illegible] Vio mancheranno Boldrini e Riccadonna

Il giudice sportivo «bastona» il Recco

RECCO. Poiché i guai non vengono mai da soli, la vigilia di Ansaldo Recco-De Giorgio Posillipo (arbitri Picchetto e Melis) ha portato altre notizie negative al clan biancoceleste, dopo l'infortunio di Cesare Vio durante Brescia-Recco, sabato a Firenze sostituito in porta [illegible] Silvano Bozzo.

Brutte notizie in parte attese, perché la partita con [illegible] Florentia non era stata assolutamente tranquilla, e nel finale alcune intemperanze avevano «disturbato» il duo Grosso-Carioti. Però si sperava in [illegible] gesto di clemenza, perlomeno in una mano [illegible]no pesante di quella che poi è stata applicata. Un'autentica mannaia a colpire un [illegible] già con [illegible] problemi, e inoltre opposta ai campioni d'Italia, gasatissimi per aver raggiunto le semifinali di Coppa Campioni.

Due giornate di squalifica a Boldrini, [illegible] a Riccadonna, mezzo milione di multa alla società di Giovanni Carbone. A [illegible]lanciare, ma solo parzialmente, lo stop inflitto a Salvati. Ma un conto è agire su [illegible] rosa ampia come quella degli uomini di De Crescenzo, ben diverso penalizzare [illegible] squadra limitata nell'organico. Il dirigente Enzo Brasiliano parte pesante: «Occorre ringraziare pubblicamente Carioti, perché nel dopo-partita ci aveva tranquillizzati, dicendo che per Riccadonna tutto [illegible] rebbe concluso con una ammonizione. Infatti... Diverso il discorso per Boldrini, anche se arbitri più esperti, a risultato acquisito, avrebbero probabilmente agito [illegible] maniera diversa».

Esprime più o meno gli [illegible] concetti, [illegible] con toni più soft, mister Ivaldi: «Non attendevamo [illegible] una simile sentenza. [illegible] per Boldrini, che ha pocca[illegible] d'inesperienza, ma Riccadonna ha semplicemente incrociato l'avversario in [illegible] cambio di [illegible]. Poi ha protestato, ma senza esagerare. Ora dovrò cercare tra gli Allievi un ragazzino per completare [illegible] "rosa"». Al rientro Mersili e Boldineti, gli altri sicuri sono Bozzo, Rainero, Cavallini, Ginocchio, Tomellini, Capurro, Trebino, Mangiante, Antonucci e Perini. Per l'ultima calottina in [illegible] Ninfo, Carraro e Castagnola.

L'obiettivo [illegible] Recco è il solito [illegible] chiudere dignitosamente [illegible] girone [illegible] andata, per conoscere a fondo tutte [illegible] squadre e ottenere nel ritorno qualche punto in più. «Non possiamo certo sperare di far risultato domani, a tra otto giorni a Roma. Però già col Catania, match che potrebbe ved[illegible] [illegible] rientro di Vio, il risultato è alla portata. Dico del ritorno di Vio senza nulla togliere a Bozzo, che a Firenze ha ben parato. Però con il titolare varia[illegible] gli schemi difensivi, ed esiste la possibilità di attuare qualche contromossa diversa. Ieri l'ematoma sotto l'occhio era [illegible] via di netto miglioramento, sono fidu[illegible] dice Ivaldi.

Il Posillipo, quindi: anche se non al completo, pur sempre un compito [illegible] difficile per il suo collega De Crescenzo scegliere i 13 da mandare in vasca? «Certo. Contro la Roma mancavano i [illegible] Porzio, Humbert e per lunghi tratti anche Gandolfi, eppure i napoletani han fatto risultato. A Recco un paio rientreranno, sicuramente Franco Porzio che [illegible] scontato la squalifica. Inoltre loro arriveranno caricatissimi dalla trasferta di [illegible]. Per noi una partita già molto difficile, a che rischia di diventare proibitiva».

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] VASSALLO

Tiene banco il «mercato»

Si gioca, ma si discute anche a Bogliasco: il pallanuoto-mercato infuria attorno alle protagoniste del «Memorial Vassallo», visto che [illegible] un [illegible] al via della A2. [illegible] notizia del giorno è che Gyoengyoesi potrebbe non fermarsi [illegible] Liguria al termine dell'avventura col Savona in Coppa Coppe. L'ambito asso magiaro rimarrà in Italia perché in Patria ha fatto terra bruciata dietro di sé dopo il fallimento del rientro al Ferencvaros. Però chiede un ingaggio che le società nostrane non possono permettersi. Il più vicino a chiudere la trattativa pareva lo Sturla, ma negli ultimi giorni [illegible] è fatta avanti la Lazio [illegible] proposte più allettanti. Il Chiavari di Pizzo guarda al futuro con rinnovato entusiasmo: la copertura col pallone pressostatico della piscina Lido è quasi completata, i verdeblù dopo due anni [illegible] peregrinazioni tornano ad avere un tetto. Programma 7ª e 8ª giornata a Bogliasco. Oggi alle 17 Quinto (p. 0)-Camogli (4); 18,15 Forze Armate Spezia (2)-Bergamo (0); 19,30 Bogliasco (8)-Nervi (6). Domani alle 9,15 Camogli (4)-Sturla [illegible] 10,30 Quinto (0)-Nervi (6); 11,45 Chiavari (7)-Bergamo (0). [d. s.]

Baldineti, dopo il forfait di Firenze per la morte del padre, è pronto al rientro

Terza, «chiude» il girone d'andata

Il Moneglia va al giro di boa

Domenica si chiude il girone [illegible] andata del campionato di Terza categoria: 19 giornate, compiuto solo il 50% [illegible] un lungo e faticoso itinerario che porta dalle prime piogge autunnali al... solleone. Infatti a metà torneo si possono rif[illegible] con maggior attendibilità le stime sulla conclusione del torneo, e i risultati [illegible] preoccupanti. Tenuto con[illegible] della promessa del Comitato di Chiavari di non osservare più alcuna sosta da oggi alla [illegible]clusione, eccetto l'inevitabile turno di riposo per Pasqua, si ha come data per l'ultima giornata domenica 3 luglio...

Insomma, il «campionatissimo» [illegible] concluderebbe con [illegible] [illegible] e mezzo abbondante di ritardo rispetto alle altre [illegible]. Quando i professionisti e gli altri dilettanti saranno [illegible] vacanza i «puri» della Terza suderanno ancora (a vista la stagione, non è un'immagine retorica). In sovrappiù l'attenzione di ogni appassionato sarà calamitata dai Mondiali Usa, che proprio in quel periodo entrano nella fase decisiva. Il presidente del Comitato di Chiavari ha ben presente questo rischio e sta cercando [illegible] convincere le [illegible]cietà [illegible] accettare qualche turno infrasettimanale. Anche se qualche mercoledì deve tenerselo l[illegible] comunque per eventuali recuperi. I calcoli che partono al 3 luglio pressupongono che nessuna gara, per nessuna ragione, salti o venga sospesa.

Il clou della 19ª giornata è Moneglia (p. 31)-Sestieri (23). La capolista non ha l'obbligo [illegible] vincere, può accontentarsi [illegible] chiudere [illegible] sconfitte l'andata. Il solco tra gli azulgrena e gli altri rimane grande, ma non completamente invalicabile. I lavagnesi sono temibili quando sono al Riboli, [illegible] quando giocano [illegible] trasferta. Più che alla partita in [illegible] stessa, il Moneglia pensa al vantaggio sulla seconda (6 punti) e al girone di ritorno dove l'unica insidia è che disputerà tutti i match [illegible] le più forti [illegible]. Ambrogio, S. Lorenzo e ancora Sestieri) fuori casa.

Punti pesanti [illegible] palio anche nelle sfide anticipate a domani: [illegible]. Ambrogio (24)-Portobello (21) e Leivi (22)-Bargone (22). Partite aperte a ogni soluzione, con lieve preferenza alle squadre [illegible] casa: sestresi e casarzesi hanno infatti l'handicap di giocare [illegible] terreni completamente diversi da quelli del Sivori B e di Casarza, piccoli e angusti. Sempre domani si giocano Deiva (23)-Portofino (18): Atletico Maggi (13)-S. Lorenzo (25); Saline (10)-Nè (13); Cicagna (14)-Ri (17). Domenica tocca a Gattorna (19)-Val d'Aveto (6); Panchina (18)-Moconesi (7); Riese (14)-Monilia (20). I provvedimenti del giudice Ignazio Codi[illegible] intanto han colpito duro: a Dondero (Ri) 4 turni per uno sputo in faccia a un avversario; 2 turni per Biondi (Gattorna); un turno a Orlandazzi e Piccinini (Nè), Massa (Riese) e Bavestrello (Val d'Aveto). [d. s.]

Squalifiche: fuori Raffo, Copello e Rei

Entella-Lavagna perde 3 primattori

Entella-Lavagna in Eccellenza, derby drammatico di domenica, senza tre giocatori fermati dal giudice per [illegible] giornata: il portiere Raffo per l'Entella, i difensori Copello e Rei nel Lavagna. Anche Sestri Levante-Sestrese, altro match «caldo» della giornata, presenta qualche assenza: il libero Conte tra i rossoblù, D'Assisi e Trentarossi nei verdi. Pesante la squalifica inflitta all'ex arancione Bolgiani, ora al Baiardo: tre giornate, per gioco violento nei confronti di un avversario. Un turno anche a Di Marco della Pegliese; Sughi, Lucchetta e Moiso del Vado; Soncin del Ventimiglia.

Scendendo alla Promozione, è stato parzialmente accolto il reclamo della Fezzanese per la squalifica inflitta al giocatore Marco Celsi, ex ruentino: da quattro a tre giornate. Tre turni a Stefanelli della Ruteso, a 300mila lire [illegible] multa alla società, con mister Mazzini [illegible]to fino [illegible] 16 di questo [illegible]. Due turni a Bognasco del Sesta Godano; uno a Leporatti della Carlo Grasso, Benso del Ligorna, Taddei [illegible] Monterosso, Frediani dell'Ortonovo, Barusi [illegible] Sesta e Pavoni [illegible] Vezzano.

Prima categoria, [illegible] spezzine protagoniste in negativo: 3 turni a Rubertelli del S. Stefano (e uno a Cozzani e Tavilla); uno a Cassata e Signani (Santerenzina), Andreoli (Ponente), Montefiori (Bolanese), Del Bene (Coula), Pinasco (Casarza), Lagomarsino (Calvarese) e Davin (Riviera Fazzini). Seconda: due turni a Sivori (Bogliasco 76, per i quale ci sono anche un turno a Crovetto, Repetto a Montoghirfo); una giornata a Capineri e D'Amelio (Aurora Riva), De Benedetti e Padi (Caperanese), Mencacci (Cogornese), Vona (Poggio), Canessa (S. Bartolomeo), Corradino (Vallesturla), Landi a Ugolini (V. Chiavari).

Infine, ecco le date della Coppa Liguria (1, 16 e 30 marzo) e i prossimi «triangolari»: Arma-Cisano a [illegible]. Ampelio (rip. Bragno); Don Bosco-Mazzetta (rip. Vecchia Chiavari); Pieve-Mediterranée (rip. Cep); Grafiche del Cielo-Cosmos (rip. Gargiullo). [g. s.]

SPORTFLASH

CALCIO FEMMINILE

La Levante a caccia di un riscatto

Dopo [illegible] ko interno con la Sampierdarenese, la Levante [illegible] C punta al riscatto domenica a Bolzaneto [illegible]. La terza di ritorno: Albenga (13)-Rossiglionese (10); Sarzana (13)-Varazze (15); Sampierdar. (21)-Molassana (17); Carlin's (1)-Struppa (14); Baiardo (22)-Ligorna (3); Manesseno (4)-Levante (23). [g. s.]

[illegible]

«Autostory», spazio anche alle due ruote

GENOVA. Ultimi giorni per Genova-Autostory, che chiude domenica alle [illegible]. Ha destato curiosità lo stand [illegible] Moto club Olivari di Rapallo, [illegible] [illegible] retrospettiva su 70 anni di storia delle due ruote. Domani ci sarà anche un'asta [illegible] moto d'epoca. [g. s.]

[illegible]

Danila Aste farà sei gare ai Nazionali

Domani riparte il campionato ligure Esordienti B, con la [illegible] prova di Albenga. Danila Aste del Rapallo s'è intanto qualificata per [illegible] gare [illegible] Nazionali di categoria di Desenzano: ha ottenuto i tempi su 50, 100, 200, [illegible] crawl; 100 e 200 dorso. [d. s.]

VOLLEY

La situazione in Prima divisione

Il 4° turno [illegible] Prima maschile: Villaggio-Usp 3-0; Rapallo-Entella 3-0; Camogli-Recco 3-2; Winner-Cames 3-0. Rapallo p. 8; Winner 6, Cames, Recco, Villaggio e Camogli [illegible] Lavagna e Chiavari 0. Femminile: Villaggio-Fontanab. 3-0; Fontanab.-Tigullio 3-1, Uscio-Villaggio 0-3, S. Pietro-Rapallo 2-3, S. Siro-Acli Lavagna 3-0, Pro Recco-Moneglia 2-3. Villaggio p. 8; S. Siro 6; Acli, Fontanab., Moneglia e Rapallo 4; Recco, S. Pietro, Tigullio e Uscio. [d. s.]

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete maniaci dell'informazione?

Per [illegible] un [illegible] trimestrale a Epoca o Panorama.

[illegible] una figlia [illegible] ha sentito [illegible] per la testa?

Per lei un abbonamento semestrale a 100 [illegible] Energy.

Vostra moglie va pazza per la [illegible]

Per lei un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?

[illegible] voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete fissati della buona tavola?

Per voi un abbonamento semestrale a [illegible] & Pepe.

[illegible] automobili sono la [illegible] mania?

Per voi [illegible] abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete dei patiti della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

L'abbonato '94 [illegible] un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" [illegible] finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE [illegible]
7 giorni la setti[illegible] L. [illegible]
6 giorni la settimana L. [illegible]
5 giorni la settimana L. [illegible]

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di [illegible] Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti [illegible]: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Elezioni simulate in base ai sondaggi: il polo liberista sarebbe la prima forza

Regione [illegible] destra, città a sinistra

A Torino la spunterebbero i progressisti «Però molto dipenderà dai candidati»

In Piemonte vincerebbe il cartel- [illegible] Forza Italia-Lega, a Torino i progressisti. Nettamente battuto il centro pattista-popolare che non conquisterebbe neppure un seggio. Naturalmente si tratta di simulazioni e non dei risultati reali delle politiche [illegible] marzo.

L'elaborazione è del professor Enzo Marra dell'Università di Torino; l'ha presentata ieri insieme al professor Franco Pizzetti in [illegible] incontro alla fondazione Gramsci. [illegible] presidente della fondazione, Guido Neppi Modona, ha annunciato che un nuovo studio sarà fornito a [illegible] marzo e terrà conto anche dei nomi dei candidati.

M[illegible] ha utilizzato una media tra i recenti sondaggi condotti da Cirm, Directa e Swg sugli orientamenti elettorali degli italiani. Allo stato attuale [illegible] progressisti andrebbe il [illegible] [illegible] Forza Italia-Lega il 25, al centro il 24. [illegible] sondaggio della Diakron tende [illegible] sovradimensionare il successo della coalizione Berlusconi e a sottostimare il risultato del centro rispetto agli altri istituti.

[illegible] gli scenari si manterranno immutati e le forze in campo saranno queste tre il risultato per il Piemonte potrebbe essere quello indicato. Naturalmente - come sottolinea il professor Marra - sarà fondamentale nella realtà il peso dei candidati. Ancora oggi si valuta che circa un [illegible] degli elettori si consideri «in libera uscita». Potrebbe cioè non votare per lo schieramento che [illegible] prescelto se nel suo collegio ci sarà un candidato che non gli ispira fiducia.

In tutto il Piemonte Forza Italia-Lega potrebbe accaparrarsi 14 seggi, i progressisti 9; al momento 13 non sono aggiudicabili nella simulazioni. Degli 8 seggi cittadini [illegible] li rastrellerebbero i progressisti nelle [illegible] che sono state storicamente roccaforti della sinistra: Parella-Vallette, Barriera di Milano, Nord, Nizza, Mirafiori-Pozzo Strada. Berlusconi-Bossi vincono a Torino Centro. In San Paolo e Oltre Po la differenza tra le percentuali probabili delle due coalizioni è troppo esigua per consentire una [illegible]tribuzione anche solo ipotetica.

Fuori città i progressisti vincerebbero solo in zone di fortissima tradizione di sinistra: Settimo-Chieri, Nichelino-Carmagnola, Rivoli-Orbassano, Collegno-Grugliasco. Forza Italia-Lega si aggiudica, tra gli altri, Ivrea, Alba-Bra, Saluzzo-Savigliano, Fossano-Mondovì, Cuneo-Limone, Asti, Casale Monferrato, Biella, Borgosesia.

Il Piemonte non è l'Italia. Nel resto del Paese dovrebbero vincere i progressisti che potrebbero aggiudicarsi la metà più uno dei seggi. Ma se Forza Italia-Lega riuscissero a federarsi con Alleanza nazionale nel Sud [illegible] risultato potrebbe [illegible] invertito. Le elezioni dovrebbero essere vinte dalla forza che ha un forte insediamento territoriale (Lega al Nord, progressisti nel centro); i centristi verrebbero penalizzati dalla diffusione territoriale, priva di roccaforti.

I risultati delle elezioni, con la carica [illegible] novità contenuta nel nuovo meccanismo elettorale, [illegible] devono però illudere l'elettore. Come ha sottolineato Franco Pizzetti il maggioritario non garantisce necessariamente un [illegible] politico bipolare o una maggioranza [illegible] governo stabile. I sistemi politici non sono rigidamente determinati dal meccanismo elettorale.

Delle elezioni [illegible] parlato, [illegible] Scuola d'Applicazione, Giuseppe De Rita osservando che siamo di fronte [illegible] una società-spettacolo che «ci prepara elezioni-spettacolo». A suo giudizio i politici «non stanno comprendendo il nuovo che emerge dalla società» e rischiano «di accentuare il di[illegible] da coloro che intendono rappresentare».

Marina Cassi

Franco Pizzetti (foto sotto) ha contribuito alla simulazione

Guido Neppi Modona (sopra) «Un nuovo studio per metà marzo»

Il sociologo De Rita «I politici sordi al nuovo che emerge dalla società»

PIEMONTE AI LIBERISTI TORINO AI P[illegible]

TORINO: 5 [illegible] 1 LIBERISTI (CENTRO) [illegible] INCERTI

AD, RIFONDAZIONE PDS, VERDI, RETE, PSI

FORZA ITALIA, LEGA

INCERTI

La geografia politica del Piemonte nei collegi uninominali per la Camera, in base alla simulazione

---

Processo al medico di Alba accusato da una fisioterapista

Prigioniera dell'ex amante

«Mi ha violentata per tutta la notte»

Processo a porte chiuse ieri in quarta sezione del tribunale ad un medico di Alba, Ivano De Bernardi, 47 anni, accusato di violenza carnale e sequestro di persona. La [illegible] del 7 maggio del '92 avrebbe sequestrato e sottoposto ad ogni sorta di violenza R. P., 37 anni, una fisioterapista con la quale aveva [illegible] [illegible] relazione troncata dalla donna.

R. P., parte civile con l'avvocato Almondo, ha denunciato il medico: «La [illegible] relazione era finita ma lui non voleva saperne. Mi tempestava di telefonate. Ci trovammo sotto al poliambulatorio di fisioterapia di [illegible] Regina Margherita dove lavoravamo. Mi invitò a salire negli uffici [illegible] [illegible] mutò atteggiamento. Mi gettò su un lettino, cercai di ribellarmi ma mi tappò la bocca con fazzoletto bagnato di etere e persi le forze. Ero legata e dovetti subire ogni sorta di umiliazioni per tutta la notte. Al mattino, riuscii a convincerlo a liberarmi. Scendemmo al bar, dissi alla barista di chiamare [illegible] polizia. C'era un pattuglia dei carabinieri fuori, mi precipitai verso di loro: "Andate nello studio, troverete i legacci usati per bloccarmi sul lettino"».

Approfittando del trambusto, il medico si precipitò nell'appartamento aprendo ai carabinieri quando ormai stavano per sfondare [illegible] porta: nel gabinetto c'e[illegible]o pezzi di indumenti intimi, dei quali aveva cercato di disfarsi.

Tutte accuse che [illegible] Bernardi (difeso dagli avvocati Zancan e Papotti) respinge: «Era soltanto [illegible] gioco erotico. La sera prima avevo portato in una valigetta gli indumenti intimi di ricambio. La legai perché [illegible] [illegible] fatto altre volte, le tagliuzzai [illegible] camicetta arancione, il reggise[illegible] e gli slip. Il mattino dopo, quando [illegible] al bar, lei indossa[illegible] gli indumenti di ricambio».

Ieri [illegible] [illegible] sentiti i periti del pm. Per il professor Bosco, «De Bernardi [illegible] sano di mente. Soffre però di un disturbo narcisistico della personalità: ha una grande considerazione di [illegible] si preoccupa molto dei giudizi degli altri, soprattutto se [illegible] negativi».

Ha chiesto il presidente Gosso: «Qual [illegible] [illegible] [illegible] più attendibile?».

«Sono due vissuti soggettivi profondamente differenti», ha detto il perito.

Il professor Grasso ha riferito che la boccetta sequestrata dai carabinieri al [illegible] dell'irruzione nella stanza dove la donna fu sequestrata contiene etere, [illegible] forte anestetico. Il processo riprenderà il 12 aprile [illegible] la deposizione della parte lesa.

Claudio Cerasuolo

LUI NEGA TUTTO

Abusò di una nomade slava

Un operatore dell'Ufficio stranieri del Comune [illegible] stato rinviato a giudizio per violenza carnale ai danni di una nomade jugoslava. Giuliano Taurisano, [illegible] anni, sarà processato il 30 marzo. Secondo il pm Enrica Gabetta, avrebbe abusato della giovane, madre di [illegible] figli, un marito in carcere. La donna aveva conosciuto Taurisano al campo di strada dell'Aeroporto, dove lui era impegnato in un'iniziativa del Comune per l'inserimento dei [illegible] nel lavoro. La violenza sarebbe accaduta nell'89. Ma la donna, difesa dall'avvocato Silvana Fantini, l'ha denunciata solo nel '93: «Ero succube di lui, avevo paura. L'ho denunciato quando mio marito è uscito dal [illegible]». Taurisano respinge l'accusa: «E' una vendetta. Una storia architettata per colpirmi».

Il dottor Ivano De Bernardi

Presidente Mazzola

Camera Penale [illegible] le cariche

Subito dopo lo spoglio [illegible] voti per l'elezione del nuovo diretti[illegible] dell'Ordine degli avvocati, il consiglio ha tenuto un'assemblea per il [illegible] delle cariche della Camera penale, l'organismo che riunisce i penalisti del Distretto giudiziario. L'avvocato Renzo Mazzola è stato nominato presidente, in sostituzione dell'avvocato Alberto Mittone (che è nel nuovo consiglio forense), vicepresidente [illegible] l'avvocato Giampaolo Zancan.

La Camera penale ha indetto per venerdì 18 febbraio un'assemblea preparatoria (aperta anche ai magistrati) alla discussione dei problemi che saranno trattati al convegno indetto il giorno successivo dall'Unione delle camere penali [illegible] Napoli sul tema «Giustizia tradita?».

Tre i punti all'ordine del gior[illegible]: [illegible]azione della carriera di pubblico ministero da quella del magistrato giudicante; reale parità tra difesa [illegible] accusa con reali poteri d'indagine per il difensore; rivalutazione del dibattimento come massima garanzia di un giusto processo.

Sette anni di viaggi da Torino [illegible] Istanbul e ritorno nella veste di turisti

Eroina nel doppio fondo della Mercedes

Sgominata gang di trafficanti: 9 finiscono in manette

Sette anni [illegible] viaggi in Turchia, all'andata con fasci [illegible] banconote nascoste [illegible] serbatoio di Mercedes 260 Station Wagon, al ritorno con panetti di [illegible] [illegible] loro posto. Un traffico che ha portato da Istanbul in Piemonte almeno [illegible] chili di eroina purissima, forse di più. [illegible] sistema collaudato, scoperto dai carabinieri del Reparto Operativo di Torino dopo che i colleghi di Cagliari erano riusciti [illegible] mettere le mani su uno spacciatore troppo ricco.

Non è stata un'inchiesta rapi[illegible]. Primo a cadere nella rete fu, nell'agosto '92, Pasquale Fuino, 66 anni, residente a Nova Milanese, sorpreso in una [illegible] di Conoghiano (Cagliari). Con [illegible] aveva 4 chilogrammi di eroina, 100 grammi [illegible] cocaina, 120 milioni in contanti, titoli di stato per decine di milioni. La droga era destinata alle località balneari sarde, [illegible] arrivava da Torino. Qui [illegible] stato ceduta da tre pregiudicati, contitolari di un'impresa edile di Casale Monferrato, la Novedil.

[illegible] arriva così al loro [illegible]: sono Agostino Marando, 32 anni, originario di Cittanova (Reggio Calabria), Giuseppe Morano, 35 anni, anche lui di Cittanova, e Alfio Di Mare, 44 anni, catanese. Sono loro a gestire il traffico: Marando e Morano mettendo [illegible] disposizione il capitale, Di Mare contattando i grossi trafficanti turchi.

Le partite di eroina, importate nei doppi fondi dei serbatoi delle auto, venivano trattate, pagate e ritirate all'Hotel Pullman di Istanbul, [illegible] lontano dal ponte di Galata. Prezzo fisso: 50 milioni [illegible] chilogrammo. Un po' caro, ma giustificato dalla qualità dello stupefacente. Sino allo scoppio della guerra in Bosnia, i trafficanti attraversavano [illegible] Jugoslavia. [illegible] recentemente avevano dovuto ripiegare sulla Grecia, poi traghetto sino a Brindisi, infine un tranquillo trasferimento a Torino. Li aiutavano, in questo traffico, quattro pregiudicati: Giuseppe Cannella, 38 anni, di Licata; Francesco Nicotra, [illegible] anni, catanese; Antonio Morano, 25 anni, da Cittanova [illegible] Gianni Socco, 35 anni, vercellese.

Più recentemente, con i carabinieri ormai addosso, la gang aveva utilizzato, [illegible] veste di corrieri, anche due incensurati: Massimo Boggione, [illegible] [illegible] un antiquario di Casale Monferrato [illegible] Salvatore Latino, [illegible] anni, rappresentante [illegible] tessuti [illegible] Catania. Entrambi hanno compiuto i viaggi con le famiglie, fingendosi turisti in vacanza sul Bosforo.

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno accertato legami fra questo gruppo e gli esponenti della cosca Ilacqua [illegible] Chivasso, sino al 1990 considerata la più temibile organizzazione legata alla 'ndrangheta di tutto il Piemonte sgominata nel '90 dai carabinieri del maggiore Lavacca.

La polizia turca, insieme con i colleghi dell'Interpol, sta invece cercando di identificare i grandi trafficanti turchi che, oltre alla gang piemontese, rifornirebbero altre organizzazioni malavitose europee.

Angelo Conti

L'operazione condotta [illegible] carabinieri. In manette, da sinistra Agostino Marando, Gianni Socco [illegible] [illegible] Di [illegible]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 11 Febbraio 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sono stati recuperati ieri sulle alture anche il Kalashnikov e tre caricatori

La mezzanotte di fuoco a Poggio ritrovato il «mitra della mafia»

Agenti della polizia di Sanremo hanno appena recuperato il Kalashnikov della sparatoria di Poggio (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

SANREMO. E' stato un blitz fulmineo quello che ieri mattina ha permesso alla polizia di ritrovare il Kalashnikov utilizzato nella sparatoria di Poggio, lo scontro a fuoco avvenuto il primo giugno dello scorso [illegible] vicino al cimitero della frazione [illegible] Sanremo.

Un regolamento [illegible] conti tra spacciatori dove il micidiale fucile mitragliatore sovietico doveva «fare la differenza», rappresentare una «garanzia di morte». Gli agenti della squadra di pg del commissariato hanno trovato l'arma sotto cinquanta centimetri di terra, vicino ad un cespuglio verde nelle campagne intorno a Villa Serena, il [illegible] per anziani situato sulle alture della città. Insieme al Kalashnikov, [illegible] caricatori perfettamente funzionanti, hanno confermato che chi lo ha [illegible] doveva essere [illegible] sicuro [illegible] poterlo recuperare in perfette condizioni, pronto a sparare un'altra volta.

Si è risolto così l'ultimo mistero di quella «mezzanotte di fuoco», la prima in Riviera dove è [illegible] utilizzato il [illegible] della mafia». A portare ancora una volta gli investigatori a Poggio è stato Giovanni Vario, 37 anni, arrestato a pochi giorni dallo scontro insieme a Paolo Morgana, 31 anni, e ai fratelli Franco e Mauro Muller, rispettivamente di 28 e 23 anni, già condannati.

Le auto civetta del commissariato hanno lasciato il Palazzo di giustizia ieri mattina dopo che Vario, ancora detenuto, ha ottenuto un permesso speciale dal magistrato. Le vetture raggiungono San Martino e imboccano la strada che porta a Poggio. Pochi minuti e [illegible] sul luogo della sparatoria. Questa volta, però, non si tratta di un nuovo sopralluogo [illegible] di una perquisizione per recuperare il mitra utilizzato da Morgana. Il piccolo gruppo lascia la strada principal[illegible] avvia a piedi lungo una pista tagliafuoco. Gli agenti che scortano Giovanni Vario percorrono [illegible] 300 [illegible]tri e poi si fermano. L'uomo si guarda intorno e poi indica un cespuglio vicino ad una tanica da irrigazione. Si [illegible] a scavare solo dopo che i geologi hanno effettuato una serie di prelievi: la pala lavora circa cinque minuti prima di urtare un fardello [illegible] iuta. Pochi attimi frenetici e agli occhi degli investigatori appare finalmente il Kalashnikov [illegible] inutilmente in tutti questi mesi. Mentre la polizia scientifica procede a rilevare eventuali impronte gli altri agenti effettuano [illegible] perquisizione di un casolare abbandonato. All'interno [illegible] trovate alcune riviste e delle bibite. E' possibile che si tratti di un covo? Per il momento, la polizia non si pronuncia, le indagi[illegible] [illegible] avvolte nel riserbo più stretto.

La vicenda legata [illegible] Kalashnikov la [illegible] settimana aveva portato ad altri due arresti, quelli di Antonio Martinez e Mauro Carone, [illegible] 29 e 26 anni, accusati di aver custodito l'arma e poi di averla [illegible] insieme a Vario. Ora, sono previste una [illegible] di perizie balistiche: gli inquirenti vogliono sapere se il mitra è già [illegible] uti[illegible] in passato.

Il ritrovamento di [illegible] [illegible] comunque la conferma che la corsa [illegible] riarmo della criminalità è iniziata, che pistole e rivoltelle sono state sostituite da [illegible] più moderne, efficaci e micidiali.

[illegible] Gavino

Il mitra era sepolto in una macchia sotto 50 centimetri di terra

L'identikit di un «pentito»

«Parlo, ma voglio qualcosa in cambio»

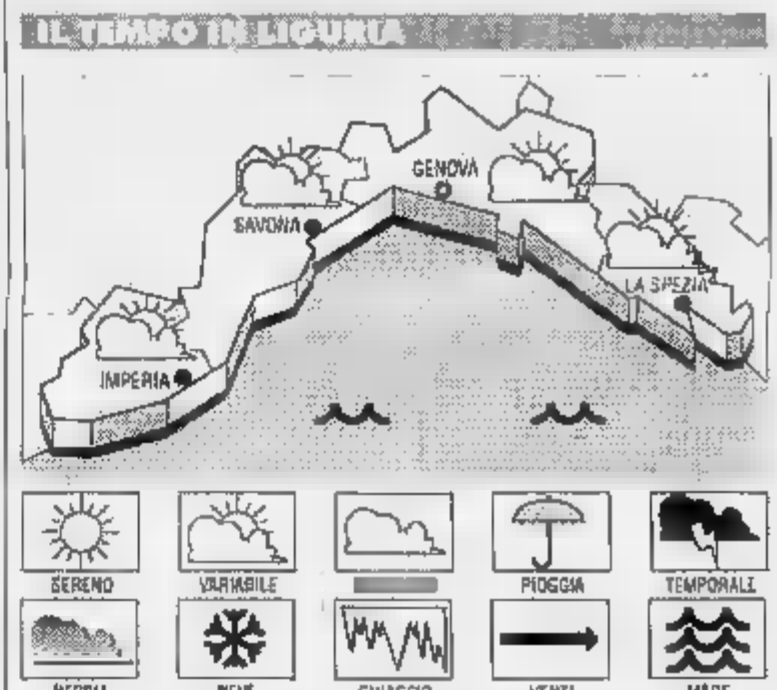
SANREMO. «Vi dirò dove è [illegible] scosto il Kalashnikov, ma voglio qualcosa in cambio». E' la frase che Giovanni Vario, 37 anni, il «pentito» della sparatoria di Poggio, aveva pronunciato la settimana scorsa in tribunale. E' così che ieri mattina, [illegible] [illegible]hi giorni dall'arresto dei [illegible] presunti complici, Antonio Martinez e Mauro Carone, ha mantenuto la parola data davanti ai giudici accompagnan[illegible] gli investigatori nella cam[illegible] della frazione di Sanremo dove, qualche tempo dopo quel fatidico primo giugno, aveva sotterrato il micidiale mitra sovietico.

Vario, detto «Ciccio», si è «pentito», per confermare alla polizia che non esiste [illegible] [illegible] coinvolgimento nel regolamento di conti: «Morgana mi aveva solo detto [illegible] salire in macchina. Avevamo tutti bevuto troppo e [illegible] sapevo assolutamente a che cosa stavo andando incontro». Vario continua: «Non sono un delinquente e [illegible] spacciatore e non ho avuto [illegible] parte in questa sporca vicenda». [illegible] è deciso a collaborare, dopo [illegible] riflettuto a lungo nella cella del carcere [illegible] di Imperia dove era rinchiuso. Il [illegible] aiuto, ha permesso [illegible] ricostruire la storia dell'arma che, dopo il regolamento di conti, [illegible] sparita nel nulla. La polizia era riuscita infatti a recuperare solo le pistole usate da Mauro e Franco Muller, [illegible] Smith & Wesson 38 e una Franchi 357 Magnum» ma nonostante [illegible] una serie di perquisizioni, [illegible] stato impossibile trovare il Kalashnikov che si credeva fosse stato smontato e fatto sparire nell'entroterra.

Secondo l'attuale ricostruzione la sparatoria avviene intorno alla mezzanotte. In totale, vengono sparati [illegible] cinquantina [illegible] colpi, ma l'unico ferito è Paolo Morgana. Poi, i quattro si danno alla fuga e alla [illegible] disperata di [illegible] alibi. Vengono tutti arrestati dopo pochi giorni [illegible] resta il «giallo» del mitra che, secondo gli investigatori, viene affidato a Morgana, a Martinez e Carone, suoi uomini di fiducia. L'occultamento nelle campagne di Poggio avviene qualche giorno dopo, quando le acque si [illegible] calmate. Le indagini avevano permesso di recuperare solo il caricatore: era conservato in [illegible] giberna [illegible] [illegible] olivo secolare.

[g. ga.]

Giovanni Vario il «pentito» che ha permesso il ritrovamento dell'arma

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALI
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Parziale aumento degli annuvolamenti, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
Tendenza [illegible] **domani e domenica** [illegible] cielo parzialmente nuvoloso, vento moderato, mare [illegible] temperatura in flessione.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 15 km/h, [illegible]re mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in diminuzione).

[illegible]		
Genova	max 13	min 8
Savona	max 12	min 7
Imperia	max 14	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10. T[illegible]. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta alle 17,51. La **Luna** cala alle 19,07 e si le[illegible] alle 7,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Porcimo.

Lunedì il «sovrano» Giorgio I nominerà ufficialmente il rappresentante

Sarà ad Alassio il primo consolato dell'antico principato di Seborga

SEBORGA. Il principato [illegible] Seborga inaugura il suo primo consolato italiano. E' Alassio la cittadina che ospiterà gli uffici diplomatici del discusso e caratteristico principato dell'entroterra di Bordighera.

Il consolato sarà inaugurato ufficialmente lunedì, nel corso della festa del Muretto e degli innamorati: il principe Giorgio I è stato invitato dal sindaco Roberto Avogadro, che gli farà firmare una piastrella con [illegible] simbolo del principato. Sarà poi sistemata sul Muretto, accanto a quelle di personaggi del calibro di Hemingway.

«E' la prima volta che un sindaco riconosce il mio principato - spiega, soddisfatto e immodesto, Giorgio Carbone - In mio onore sarà steso un tappeto [illegible] di quattrocento metri e sarà organizzata una festa in pompa magna».

Personaggio curioso e espansivo, Giorgio I la scorsa estate ha fatto parlare di sé e del suo piccolo regno tutti i giornali di Italia e anche il «Times» e altre note pubblicazioni straniere. La sua volontà di indipendenza prima, e poi addirittura la «dichiarazione» di voler riavere i vecchi territori dell'antico principato, [illegible] balzati all'o[illegible] delle cronache. Avevano fatto discutere anche i [illegible] passaporti, per il momento «ad esclusivo uso turistico», ma che Giorgio I intende presto trasformare in veri documenti.

Alassio ora appoggia le aspirazioni del principato, e addirittura diventerà punto di riferimento per il primo consolato, che segue l'ambasciata di Ro[illegible], affidata al regista Gian Luigi Maria Morgia, in arte Peppi Morgia. Chi sarà il console [illegible] Seborga? Il più accreditato tra quelli proposti dal sindaco c'è il pittore Mario Berrino, che potrebbe provvisoriamente ospitare il consolato nella [illegible] [illegible] demia accanto al Bar Roma. Solo lunedì, però, sarà ufficialmente nominato da Giorgio I.

[d. bo.]

Il principe Giorgio Carbone

Una nuova drammatica vicenda nello squallido mondo degli stupefacenti: il giovane si drogava da anni

«Per favore, arrestate subito mio figlio»

Il disperato appello di una madre-coraggio ai giudici di Sanremo

SANREMO. Ha implorato il magistrato [illegible] arrestare suo figlio: «Mi [illegible] cacciato di casa, ha minacciato di uccidermi». Una madre distrutta dal dolore, la donna che l'altro giorno ha bussato alla porta del giudice Eduardo Bracco. Una madre stremata, Felicita Guglielmi, 60 anni. Ieri, due marescialli hanno eseguito l'ordinanza [illegible] custodia cautelare nei confronti di suo figlio Francesco, 39 anni, netturbino, segnalato dai carabinieri per fatti di droga.

I militari lo hanno trasferito in una cella del Santa Tecla. E nel modesto appartamento [illegible] via Massa 230, teatro per anni di un inferno familiare, è tornato finalmente il silenzio.

L'accusa [illegible] di tentata [illegible]torsione, per [illegible] «spazzino» finito in carcere. Avrebbe aggredito e minacciato l'anziana mamma per sbarazzarsi di lei, per restare unico e indisturbato proprietario dell'alloggio. Sullo sfondo, ancora una volta, ci sarebbe il tunnel dell'eroina. Ai carabinieri risulta infatti che Francesco Guglielmi sia stato segnalato negli anni scorsi per d[illegible]enzione di stupefacenti. Fin qui, la versione dell'accusa. Un quadro triste e sconcertante, negato però con decisione dal difensore dell'arrestato, l'avvocato Antonio Bissolotti. La ricostruzione presentata dal legale ha i caratteri della tragedia maturata in lunghi [illegible] di indifferenza: il netturbino [illegible] avrebbe niente a che fare con la droga, sarebbe [illegible] vittima di una squallida situazione familiare.

Cresciuto in [illegible] orfanatrofio, rimasto fino all'82 ospite del patronato [illegible] Vincenzo, [illegible] sarebbe affrancato dalla miseria e dalla solitudine grazie all'aiuto dell'amministrazione comunale che [illegible] ha assunto nella ripartizione Igiene urbana. Le minacce? Le armi sfoderate dal «figlio-tiranno»? Anche qui la versione dell'avvocato [illegible] oppo[illegible] [illegible] tesi che ha portato Francesco Guglielmi in carcere: il netturbino avrebbe avuto l'hobby singolare di collezionare pistole giocattolo trovate nei rifiuti.

Vittime della droga o di se stessi, il dramma si è consumato ugualmente. [illegible] nella tarda mattinata di martedì, la madre con gli occhi gonfi dal pianto ha salito le [illegible] rampe [illegible] scale che portano all'ufficio del giudice Eduardo Bracco. Il magistrato l'ha fatta entrare, l'ha ascoltata con attenzione, poi ha deciso. L'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere, e l'udienza preliminare fissata per il 13 marzo, è stato l'ultimo atto [illegible] un inferno domestico: uno dei tanti, troppi, nella città che già respira aria di Festival e che conti[illegible] a ignorare il volto nascosto della miseria e dell'abbandono.

Era già accaduto altre volte che una madre supplicasse un giudice di arrestare il figlio drogato. Lo ricordano le cronache del [illegible] gennaio '91, quando Ma[illegible] Giovanna Bobone, 45 anni, indica alle forze dell'ordine la camera da letto del figlio: Raimondo Paolella, di 22 anni. La donna decide di dare [illegible] taglio netto ad anni [illegible] tossicodipendenza, scenate in famiglia, e un fiume di denaro per comprare l'eroina. Il giovane finisce al Santa Tecla, ma per poco. Lo attende una comunità di recupero in un'altra regione, forse una vita nuova. Mentre l'alternativa «droga o carcere» torna a trionfare, nella Sanremo che tenta di nascondere il primato dei duemila eroinomani, delle morti per overdose. Nella San[illegible] che sconta i limiti della riforma dimezzata in materia di stupefacenti: una legge che affida il tossicomane alle comunità terapeutiche, che allontana (almeno sulla carta) l'incubo del carcere. In realtà, nella città che vive di turismo e muore di droga, i centri di recupero restano affidati all'iniziativa dei volenterosi. Affidati al buon cuore di pochi. E alla fine, non resta che una madre, la preghiera a un giudice, il carcere.

[m. p.]

OSSERVATORIO

Il direttore Bino Bini è difeso dal Ministero

IMPERIA. Di nuovo al centro dell'attenzione l'Osservatorio», che vede in primo piano il direttore Bino Bini, intenzionato a rimanere al suo posto anche se il Comune vuole sostituirlo con il professor Nicola Podestà. Ieri il gruppo di volontari che si occupa dell'impianto, gli Amici dell'Osservatorio, si è riunito per decidere il da farsi. Nella peggiore delle ipotesi non si esclude una smobilitazione in massa, con tanto smantellamento delle apparecchiature, che non di proprietà dell'amministrazione comunale, a differenza dell'edificio viale delle Rimembranze.

Il direttore dell'osservatorio Bino

Intanto, Bino Bini sempre protagonista di conferenze su meteorologia e sismologia, cui, al di là dei progetti degli amministratori, viene ancora definito «direttore dell'Osservatorio»: è il caso dell'incontro di stasera, alle 21, nel centro culturale Incontro di San Bartolomeo. Dice: «La struttura imperiese, in funzione da ben 130 anni, viene gestita da un gruppo di appassionati. Io sono qui dal '46, e ora mi sento dire che sono una di clandestino. Il centro di rilevamento è però un'istituzione privata e neppure un termometro è del Comune. I macchinari per misurare pioggia, temperatura umidità stati forniti vari Ministeri».

Sembra che parte della strumentazione sia già stata trasferita. Il servizio rischia di interrompersi dopo una tradizione tanto lunga? E' l'eventualità che si profila in caso di divergenze insanabili, anche se, nelle intenzioni del consigliere delegato Sergio Lanteri, c'era un ampliamento dell'attività. Nel frattempo, all'Osservatorio, arrivano nuovi attestati di stima contestato direttore. Un documento inviato il 20 dicembre '93 dall'Ufficio idrografico e mareografico Genova, alle dipendenze del Consiglio dei Ministri, osserva che «in considerazione della comprovata esperienza, si ritiene opportuno continuare ad avvalersi della sua collaborazione in qualità di osservatore idrografico».

[e. f.]

I bandi di concorso del Comune sarebbero troppo severi

Anche le mamme in campo «No alla disoccupazione»

IMPERIA. Anche le mamme scendono in campo per difendere il diritto al lavoro figli in polemica per le restrizioni legate ai bandi di concorso. A motivare le proteste, anche la recente selezione effettuata dal Comune d'Imperia per trovare i vigilantes da affiancare agli agenti della polizia municipale davanti alle scuole, che aveva fatto ipotizzare uno scarso interesse da parte dei giovani (non era stato infatti possibile raggiungere il numero previsto e il bando è stato riaperto). «Il tetto di reddito fissato sui venti milioni annui per nucleo familiare era troppo esiguo», dicono i genitori, contrariati perché è stato possibile sfruttare questa opportunità. «Anche il successivo innalzamento del limite a 25 milioni lascia perplessi».

Anche i genitori l'eccessiva severità dei bandi

La mobilitazione delle madri indica anche la crescente preoccupazione delle famiglie in una provincia che non offre sbocchi ai giovani e vede pre più alta la percentuale dei disoccupati, ormai oltre quota 15 mila (quasi 6 mila quelli senza lavoro da più di un anno e risultano 220 iscritti nelle liste di mobilità istituite da poco). Dice Lucia Carmela, residente nel capoluogo, in salita Costa Rossa: «Sono la mamma di due ragazze disoccupate e nei mesi mi recate all'ufficio Sicurezza sociale per far partecipare alla selezione almeno di loro. Chi dispone di pensione che si aggira sul milione e 300 mila lire al mese, come nel mio caso, non potrà però vedere accettati i propri figli. Il limite dei 20 milioni, e ora quello 25, sono considerati sul reddito lordo, e ovviamente a possedere questo requisito sono in pochissimi: tolti affitto, luce, gas, acqua e telefono, resterebbe ben poco per campare».

Aggiunge Anna Maccario: «Ci tanti ragazzi che hanno voglia di lavorare e si adatterebbero a incarichi modesti. Molti si sarebbero presentati in Comune se non fosse stata posta questa limitazione».

Negli uffici collocamento le liste sono interminabili: si trovano extracomunitari che hanno bisogno di lavorare per vedere rinnovato il permesso di soggiorno, studenti universitari che cercano di non pesare sul bilancio familiare svolgendo qualche attività stagionale.

mancano le iniziative interessanti. L'Amministrazione Diano Marina ha invitato i giovani a consegnare i certificati elettorali, intende assegnare loro anche il servizio di vigilanza ai parcometri (un servizio analogo era stato deciso nel capoluogo, poi, non si sa bene perché, non s'è fatto più niente).

Una viene tesa ora anche dall'Unione provinciale delle cooperative, che ha sede in via Foce, a Imperia. Il presidente Giovanni Gandolfo ha individuato progetti che potrebbero essere finanziati dal ministero del Lavoro, in grado di interessare sia i diplomati che le fasce deboli che i disoccupati da più 24 mesi.

Il programma: censimento dei beni monumentali, conduzione ostelli per la gioventù, risanamento del territorio, realizzazione di sentieri ecologico ambientali e servizi per l'olivicoltura. Le proposte sono giudicate positivamente da Provincia e Comunità dell'Olivo.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

Per lettera Ruffino si scusa «Soffro di stress, aiutatemi»

Dagli arresti domiciliari sentire la propria voce Michele Ruffino, 40 anni, dipendente del ministero della Pubblica istruzione arrestato nei giorni scorsi per estorsione. Ha scritto lettera agli avvocati Carlo Fassati e Paola Folco, nella quale afferma di aver agito in stato confusionale. Dice: «Non sto attraversando un periodo particolarmente felice. Si sono accavallati problemi familiari ed economici, che mi hanno causato un forte stress. Non riesco a perdonarmi, sapendo aver potuto turbare la tranquillità di qualcuno. Per fortuna in questo momento così difficile mi sono vicini i miei cari, oltre a numerosi conoscenti e diversi colleghi». (m. v.)

PATENTE

Costano 50 mila lire le marche per il 1994

Da oggi, nelle tabaccherie di tutta la provincia, saranno in distribuzione le marche per patenti del '94. La quota da versare è di 50 mila lire, e per pagare c'è tempo fino alla fine di questo . [e. f.]

FIOCCO

Ieri al Gaslini Genova è nato Giovanni Turchiano

Fiocco azzurro alla questura di Imperia. L'altra notte Gaslini di Genova è nato Giovanni Turchiano, secondogenito del sovrintendente Michele Turchiano, che presta servizio di Prevenzione generale. Il bimbo e la moglie godono ottima salute. [e. f.]

Accorpamento Amat-Rt un incontro in Comune

Lunedì, alle 18, nella sala Giunta del Comune di Imperia, si riunirà Commissione che dovrà valutare la convenienza accorpamento del settore trasporti dell'Amat nella Rt. L'organismo è composto da Raimri, Gandolfo, De Nicola (dc), Broccoletti, Barbagallo (psi), Ghiglione (pri), Leone (pli), Lupi (psdi), Vassallo, Nattero (pds), Marvaldi (Rifondazione), Cagnone (Socialisti Progressisti), Badano (Verdi), Gramondo e Dulbecco, esponente del Gruppo consiliare dell'Olivo. La Commissione si formata dopo le polemiche sollevate dal personale dell'Amat, che hanno invitato a considerare se l'operazione potesse considerarsi produttiva. [e. f.]

PRETURA

Scippa orologio d'oro condannato a cinque mesi

E' stato condannato dal pretore a cinque mesi reclusione, dopo essere ricorso al patteggiamento della pena, pavese Giorgio Cavanna, , spacciandosi per primario di ginecologia all'ospedale di Imperia, si era fatto consegnare un orologio del valore di 13 milioni dalla titolare dell'oreficeria Goldfinger, nel centro storico Oneglia. era poi dileguato senza saldare il conto. Assistito dall'avvocato Di Stefano, Cavanna ha risarcito con milioni la vittima della truffa, Milvia Raiteri. (m. v.)

Nel 1984 rimasta vittima di grave incidente stradale

Morta dopo dieci anni di lotta la giovane di Diano S. Pietro

DIANO SAN PIETRO. Floriana Bonavia, la studentessa di 31 anni di Diano San Pietro non ce l'ha fatta. Dopo dieci anni di cure e di problemi con a un incidente stradale la giovane si è spenta all'ospedale Santa Corona Pietra Ligure.

Ieri i funerali. Dietro la bara con i familiari c'era tutto il paese.

La giovane, che era iscritta all'università e che non aveva ancora concluso gli studi proprio per i gravi problemi di salute, era apprezzata dall'intera collettività di Diano San Pietro. La sua odissea che l'ha portata alla morte era iniziata da molto tempo.

La vita della giovane era stata sconvolta quando una decina d'anni fa era rimasta vittima di un incidente stradale. A bordo di 500, sulla provinciale che collega Diano Marina a Diano San Pietro era finita contro un paracarro. L'urto era stato di grande violenza. La giovane era rimasta gravemente ferita. Subito ricoverata all'ospedale era stata salvata ma da quel momento i guai di salute non le avevano più dato pace.

Floriana Bonavia è morta al S. Corona

Spesso aveva dovuto ricorrere alle cure dei medici. Da un anno era perseguitata da una febbriciattola che non l'abbandonava mai.

Ultimamente stato di salute si era aggravato tanto che la giovane era stata ricoverata all'ospedale di Pietra Ligure. Malgrado le cure e l'assistenza dei medici, però, due giorni fa Floriana ha cessato di vivere.

Dicono alcuni abitanti del paese: «Era una gran brava ragazza. Ha avuto la sola grande disgrazia di rimasta vittima di incidente che secondo noi ha modificato il percorso della sua vita. Da quel momento, infatti, a quanto pare, Floriana non è più stata bene. Malgrado le cure non si è più potuta rimettere in pieno. Ultimamente era andata tanto giù che aveva dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale. Ma il suo fisico non è riuscito a vincere la battaglia decisiva».

Floriana Bonavia lascia il padre Pietro, lavoratore dipendente, madre, casalinga e la sorella Roberta commessa in un grande magazzino di Imperia.

[a. b.]

Tre giovani dianesi

Rapinarono un soldato condannati

DIANO MARINA. Otto mesi per Cristian Albertacci, 6: ai amici Ettore Vitiritti e Giovanni Mustano. Sono le condanne inflitte ieri mattina dai giudici del Tribunale d'Imperia ai tre dianesi accusati di aver malmenato, un anno fa a Diano, un militare di leva della Camandone, Paolo Gianola, 20 anni, di Sondrio, che si è costituito parte civile (avvocato Mario Leone).

I tre giovani imputati (l'età varia dai 20 ai 24 anni) erano difesi dal legale Gianni Agnese, che ha scelto il rito del patteggiamento, trovando d'accordo il pubblico ministero Bruno Novella. Il fatto era accaduto nelle vicinanze una cabina telefonica. Gianola stava telefonando ai genitori, quando è stato aggredito dagli improvvisati rapinatori. A sferrargli un violento pugno in faccia era stato Albertacci, che infatti si è visto attribuire due mesi in più rispetto ai complici. Alla vittima dell'aggressione andranno anche un paio di milioni come risarcimento. [m. v.]

Davanti alla moschea

Volantini razzisti a Imperia

IMPERIA. Volantini con slogan razzisti sono stati abbandonati davanti alla sede del centro islamico imperiese, in via Santa Lucia. Nei manifestini, firmati da un sedicente «Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini italiani», si sostiene che gli ospiti stranieri siano in maggioranza spacciatori e assassini.

Una copia dei documenti è stata consegnata alla Digos dal responsabile della moschea, Hamza Piccardo. Sono in corso indagini per risalire agli autori del gesto, che appare comunque un episodio isolato. Dice Hamza: «Si tratta di messaggi dal contenuto mistificatorio, che comunque non presuppongono che la città si sia instaurato un clima di intolleranza. Infatti, sono stati sistemati di nascosto, durante le notturne. La stessa sigla appare improvvisata e anonima. Ritengo che sia una manovra di tipo preelettorale, che non ha nessun collegamento con la realtà: infatti non abbiamo mai avuto problemi». [m. v.]

Assistiti dall'Inps

Ecco gli uffici dove ricalcolano le pensioni

IMPERIA. Buone notizie per i pensionati di riversibilità della Previdenza Sociale Inps i quali hanno visto recentemente riconosciuto il diritto al ricalcolo della pensione da parte della Corte costituzionale in base alla tesi sostenuta dal patronato Inas della Cisl.

A tale patronato essi potranno rivolgersi per presentare la domanda di riliquidazione. Le sedi sono ad Imperia, via Des Geneys, 9; Sanremo, via Martiri, 15; Arma di Taggia, via Colombo 102; Vallecrosia, via Don Bosco ; Bordighera, via Terra Santa; Ventimiglia, via Roma 3D.

Presso gli stessi uffici i pensionati, che fossero interessati al problema, possono tranquillamente rivolgersi per compilare apposito modulo la domanda di riliquidazione dell'indennità di buonuscita comprensiva dell'indennità integrativa speciale i dipendenti pubblici dello Stato, del Parastato, dell'Ente Ferrovie e Uffici locali, Postelegrafonici.

[b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Motorini pericolosi e nessuno fa niente

notato che per strada a Sanremo i motorini hanno «licenza di sorpassare» su ogni corsia e in ogni modo. L'indisciplina dei ciclomotori è un malcostume diffuso ovunque, ma in questa città i pirati delle due ruote si esibiscono indisturbati nella loro guida pericolosa, come se non fosse neppure una violazione del codice invadere la corsia opposta e zigzagare tra le auto. Mi capita ogni giorno di dover scansare con l'auto i motorini che mi vengono contro: ma è possibile che la polizia non si renda conto di quanto sia pericoloso questo modo guidare? Ci vorrà un incidente grave, per richiamare l'attenzione su questa forma tolleranza eccesiva? Mi sembra paradossale che la massima preoccupazione del sindaco sia stata quella di suggerire ai vigili urbani di multare le auto in divieto.

Lettera firmata, Sanremo

Perché si richiudono le scuole per votare?

Siamo i genitori di una bambina la cui scuola è destinata a rimanere chiusa per parecchi giorni alla fine di marzo perché sede di un seggio elettorale. Non riusciamo a capire , dopo tanti anni e tante proteste, non si sia ancora riusciti a risolvere questo problema che procura tanti inconvenienti e, addirittura, danni alle famiglie agli stessi bambini. Come mai bisogna chiudere proprio le scuole e gli asili infantili? Poiché il Comune di Imperia ha dimostrato da qualche tempo di volere «cambiare rotta» per risolvere rapidamente taluni problemi del passato, ci auguriamo che una buona «spinta decisionale» del sindaco valga finalmente a fare risolvere anche questo. Con l'occasione gnaliamo al sindaco incongruenza, purtroppo non unica: in via XXV aprile erano stati appena conclusi i lavori di asfaltatura a del Comune quando l'Italgas ha nuovamente rotto tutto per i propri lavori: non si potevano coordinare meglio prima?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 450

DI

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625
Bordighera-Vallecrosia: G , via Col Aprosio 462, tel. 375
Camporosso: *Manossero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 181.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbero*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Ligure: *Nuvoloni*, Boao 42, t. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.
Sanremo: *Ponzo*, via Palazzo 68, tel. 570 071.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43 058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68, tel. 351.181.

OSPEDALI

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono
Bordighera: telefono 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290 777
Sadalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, tel. 0183/61.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.868
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

10 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Awad Jasmine Ishak Soliman.

MORTI. A Imperia: Francesca Ara (76 anni); Virginia Allera ; Dario Brunengo (66); Giovanni Monaco (75); Santina Amoretti (80).

MATRIMONI. A Imperia: Marco Bonora Marisa Di Camillo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Entro il chi è in possesso autorizzazione per il commercio su pubbliche, che intendono esercitare l'attività in aree di proprietà demaniale, devono presentare una comunicazione al Comune di Sanremo. Lo stabilisce la ripartizione polizia amministrativa, che come, nelle spiagge, nelle rade e nei porti è consentito titolari dell'autorizzazione l'esercizio dell'attività commerciale. Nelle domande devono precisati i modi di esercizio consentiti dal tipo autorizzazione posseduta i prodotti oggetto della medesima. La Giunta municipale di Bordighera ha intanto fissato le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni per l'anno '94. Per la pubblicità ordinaria, mediante insegne, cartelli locandine, targhe e standard la quota è di 20 mila lire per metro quadrato.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Storia del teatro per l'Unitre

Giuliana Cristel la relatrice dell'incontro in programma alle 16 nella Fiorentina. Per gli allievi dell'Unitre il tema di oggi è: «Sofocle e Euripide». [g. ga.]

Corsi di Reki alla «Zeus»

La palestra «Zeus» ha aperto le iscrizioni ai corsi di «Reki», metodo di autoguarigione naturale. Per inf. 0184/54.27.07. [g. ga.]

CIVEZZA

Costumi a noleggio

La sartoria del Gruppo Teatro magia, che ha sede a Civezza, noleggia costumi di Carnevale. Gli interessati possono rivolgersi a Foto Gianni Languasco, in via XXV Aprile 45, a Imperia (il recapito telefonico è 22.222 o 92.522). [e. f.]

SANREMO

Letteratura francese in Carli

Incontro «Letteratura Francese» alla biblioteca civica «Corradi» di Carli. Alle 17, Luigi Giagnoni relazione su: «L'isola di Juan Fernadez, dalla realtà al Robinson Crousè». [g. ga.]

Incontro con le famiglie

Il ruolo della famiglia cristiana» è il tema dell'incontro in programma alle 21 all'oratorio «Don Bosco». La relazione è a cura del professor Giovanni Favaro. [g. ga.]

DIANO

A lezione antiquariato

E' in pieno svolgimento il corso di antiquariato promosso dall'Associazione Arcadia. Martedì 15, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, l'esperto Rodolfo Falchi prenderà in considerazione l'evoluzione della credenza. [e. f.]

IMPERIA

Tutti Carnevale

Il Centro turistico Acli di Imperia ha in programma una gita a Nizza, in occasione del Carnevale. Il 20 si potrà assistere alla tradizionale sfilata carri. Informazioni si possono ricevere i telefonando 0183-26.367. [e. f.]

CHE ACCADDE 27 ANNI FA AL «SAVOY»?

Clamorosa rivelazione dell'ispettore che diresse le indagini

La polizia ora ammette Spostammo il corpo di Tenco

ANDORA

Il cadavere di Luigi Tenco, il cantautore morto nella notte del 27 gennaio 1967 nella camera 219 dell'hotel Savoy di Sanremo, in pieno Festival della canzone, fu prima portato all'obitorio e poi ricomposto nella stanza di albergo, [illegible] ordine del commissario di pubblica sicurezza di allora, il dottor Arrigo Molinari, già vicequestore [illegible] Genova. Lo ammette il dottor Molinari stesso che rintracciamo [illegible] villaggio turistico «Ariston» gestito ad Andora dal figlio Carlo. Quelle che sembravano [illegible] diventano ora certezza. Ed è sconcertante il motivo di quel va e vieni imposto alla salma. «Cedetti alle pressioni dei fotografi, dei cronisti e degli operatori televisivi», dice ora Molinari. [illegible] prosegue: «Con loro avevo preso un impegno che ho inteso rispettare. Ma informai tempestivamente [illegible] sostituto procuratore Manfredo Manfredi ed [illegible] procuratore Giovanni Mele».

Sulle cause della tragica fine [illegible] dottor Molinari non ha dubbi: «Fu [illegible] suicidio. La rivoltella apparteneva a Luigi Tenco e lui stesso aveva scritto il biglietto nel quale [illegible] la [illegible] decisione di scomparire».

Viene quindi confermata la versione fornita [illegible] una lunga inchiesta dal settimanale Oggi [illegible] mattina nelle edicole. Quella di Molinari [illegible] una conferma che [illegible] aggiunge a quanto dichiarato l'autista necroforo del Comune di Sanremo, Giuseppe Bergadano, [illegible] anni. Questa esattamente la sua frase: «Portai io stesso il cadavere alla camera mortuaria di Sanremo. Nemmeno mezz'ora dopo ricevetti dalla polizia l'ordine di riportare [illegible] corpo nella camera dell'hotel Savoy». Una procedura che non può non scatenare la collera dei famigliari.

«Quella notte - prosegue il dottor Molinari - tutto cominciò all'una e dieci minuti. Il salone del Savoy diventò una bolgia. Per lavorare in pace promisi che, una volta finiti gli accertamenti, il corpo sarebbe stato riportato nella sua stanza in modo da consentire riprese e foto. Erano con me i miei collaboratori Raffaele De Micheli ed Eliseo Cadelaro. Ogni indagine ci portò ad una sola conclusione: suicidio».

Le rivelazioni sono un'altra offesa per Valentino Tenco, fratello del cantautore scomparso che abita con la moglie e due figli a Recco (dove anche Luigi viveva) e che non ha mai creduto al suicidio. Dice: «Se sulla tomba di mio fratello fosse scritto "[illegible]", non vedo chi potrebbe smentirmi». «Fu ammazzato», ribadisce Paolo Dossena, uno dei discografici di Luigi Tenco fra i primi ad accorrere al Savoy.

Chiarito lo spostamento del cadavere (con motivazioni che non è facile accettare), rimangono dubbi e sospetti sulla tragedia. Tutto fu fatto molto in fretta: evidentemente Sanremo aveva paura che il suicidio sporcasse l'immagine [illegible] città, tutta fiori e canzoni, tanto che Valentino poté portare subito a Genova la salma del fratello, nonostante [illegible] fosse l'obbligo di tenerla in obitorio per [illegible] ore. Di fare un'autopsia, nemmeno a parlarne.

Luigi Tenco [illegible] una relazione con Dalida che era in albergo. Ha deposto: «Entrai nella camera dopo [illegible] udito il colpo [illegible] rivoltella (ma Lucio Dalla, che dormiva nella stanza accanto, non ud) nulla, n.d.r.). Vidi Luigi disteso [illegible] intorno tanto sangue». Ma ci sono foto che mostrano il cantautore seduto con il capo rovesciato verso [illegible] letto.

Chi avrebbe voluto sentire più [illegible] fondo la cantante francese [illegible] poté farlo: Dalida fu rapidamente riportata a Parigi con l'auto di un amico. L'indagine lacunosa lascia aperto il campo a molti sospetti, uno fra tutti: poiché c'era di mezzo Dalida, una bella donna [illegible] può [illegible] intrufolato in quella camera [illegible] innamorato respinto? La gelosia fa brutti scherzi. [illegible] ha l'impressione che, chiarito il viavai della salma, la fine di Luigi Tenco, cantautore romantico, emotivamente fragile [illegible] che aveva fatto proprio in quei tempi progetti per il futuro, sia ancora tutta da chiarire.

[illegible] Coppini

Luigi Tenco morì il 27 gennaio nella stanza 219 dell'Hotel Savoy. Sotto Dalida, legata a [illegible] nel 1967

Un Festival «maledetto»

Morti in circostanze drammatiche alcuni cantanti di quella edizione

SANREMO. Un tragico destino di morte ha unito i principali protagonisti del 17° Festival di Sanremo, che [illegible] svolse dal 26 al 28 febbraio 1967 nel Salone delle feste del casinò. Luigi Tenco, l'interprete che aveva cambiato il modo di «fare canzone», si è sparato, deluso dall'eliminazione del suo motivo «Ciao amore ciao». Dalida, l'amica del cuore di Luigi, la prima a trovare il suo corpo senza vita disteso a terra in [illegible] camera dell'Hotel Savoia, si è suicidata qualche anno fa a Parigi. Claudio Villa, il vincitore di quell'edizione del Festival [illegible] «Non pensare [illegible] me», in coppia con Iva Zanicchi, è morto quasi «in diretta» durante la finalissima del Festival di venti anni dopo. Erano le 23.10 del 7 febbraio 1987, 37° Festival di Sanremo. Pippo Baudo, visibilmente tirato in volto, si presenta al pubblico subito dopo l'esibizione dei Ricchi e Poveri e, anticipando il telegiornale, annuncia dal palco la morte di Claudio Villa.

Nove [illegible] prima della drammatica «diretta», il 15 maggio 1986, scompare Gianni Ravera, patron [illegible] tanti Festival [illegible] organizzatore dell'edizione passata alla [illegible] per [illegible] suicidio di Tenco, un giallo ancora d'attualità, quasi trent'anni dopo.

Ma quali [illegible] stati gli altri protagonisti di quel tragico Festival? Mike Bongiorno è per la quinta volta [illegible] presentatore ufficiale (in tutto salirà dieci volte sul palcoscenico [illegible] Sanremo). Al suo fianco Renata Mauro.

Fra i cantanti, nomi ancora sulla [illegible] altri finiti irrimediabilmente nel dimenticatoio. Partecipano in 58, e si dividono trenta motivi. Cher debutta a Sanremo. E' all'inizio di una carriera che oggi la vede in vetta all'hit parade internazionale: Mick Jagger, leader dei Rolling Stones, arriva in città con il suo numeroso seguito il giorno [illegible] cui inizia il Festival. Fra i big dell'epoca figurano Lucio Dalla, Orietta Berti, Fred Bongusto, Betty Curtis, Giorgio Gaber, Caterina Caselli, Pino Donaggio, Johnny Dorelli, Jimmy Fontana, Wilma Goich, Little Tony, Milva, Domenico Modugno, Bobby Solo, Ornella Vanoni, Edoardo Vianello, Iva Zanicchi, e Claudio Villa. Antoine, Dalida, Tenco, Peppino Di Capri, Don Backy, Nico Fidenco, I Giganti, Mino Reitano, Memo Remigi e Dionne Warwick, destinata a diventare una stella.

Canzoni che hanno segnato un'epoca: «Ciao amore ciao», «Bisogna saper perdere», «Cuore matto», «E allora dai», «L'immensità», «Canta ragazzina»...

Le cronache dell'epoca ricordano che Tenco, il giorno prima del suicidio, era [illegible] intervistato su uno scalino dell'entrata principale del casinò: «Non ci sarei mai dovuto venire», pare avesse dichiarato. Mike Bongiorno l'avrebbe sentito borbottare, [illegible] attimo prima di entrare in scena: «Questa è l'ultima, poi la faccio finita».

Cosa è rimasto di quel lontano [illegible] tragico Festival? Un ricordo sbiadito, il ritornello di canzoni che fecero un'epoca, le rovine di un grande albergo abbandonato ormai da quindici anni e l'amaro [illegible] per [illegible] inutile che qualcuno, ogni tanto, si ostina a trasformare [illegible] giallo.

Gian Piero Moretti

Il cantante Claudio Villa

L'hotel Savoy di Sanremo, qui si consumò la tragedia del cantante

Ricordo sepolto al Savoy

L'albergo fu teatro della tragedia ma oggi nessuno ricorda la 219

SANREMO. Non resta più nulla di quella notte di sangue, quando tutta Sanremo si fermò alla notizia del suicidio di Tenco, di una semplice lettera scritta pochi minuti prima [illegible] tirare il grilletto e farla finita per sempre. Nella città dei fiori il ricordo di quello [illegible] di terrore e [illegible] stato cancellato dall'abbandono dell'«Hotel Savoia», [illegible] del suicidio, dove sono pochi quelli che ancora conoscono l'esatta [illegible] collocazione della camera dove alloggiava il cantautore. Trasformato in un cantiere per i continui interventi di ristrutturazione (sempre bloccati dalle Belle Arti) è ancora considerato [illegible] dei monumenti del liberty sanremese, ultimo sogno nel cassetto della Belle Epoque.

Anche le pratiche che riguardano le indagini sono andate distrutte. Una richiesta inoltrata ieri mattina [illegible] commissariato di Sanremo ha ottenuto esito negativo: «Dopo cinque anni, tutto viene mandato al macero. Gli atti di quell'indagine non esistono più». Ora, resta soltanto la polemica sullo spostamento del cadavere, legata alla testimonianza di chi fu tra i protagonisti di quella notte del 27 g[illegible] '67. Ma anche i ricordi scompaiono. A parlare è Enrico Setajolo, il dirigente che [illegible] occupò del caso: «La mia competenza fu subito limitata della squadra giudiziaria. Mi sono dovuto occupare della pubblica sicurezza, della reazione della gente, del rischio di una protesta nel caso gli organizzatori avessero deciso [illegible] sospendere il Festival. Sono comunque sicuro che sul suicidio di Tenco ci siano [illegible] delle speculazioni, falsi scoop legati a testimoni con la memoria offuscata dagli anni. Per quanto mi riguarda ho solo firmato il verbale della prima deposizione di Dalida».

A gestire le investigazioni tra la camera d'albergo del «Savoia» [illegible] il commissariato fu il dottor Arrigo Molinari e si arrivò immediatamente a confermare l'ipotesi del suicidio. Ma i motivi della morte di Tenco restano incomprensibili e misteriosi ancora oggi a distanza di 27 anni. [g. ga.]

Gerolamo Ardoino ha lasciato ieri, dopo nove anni, la carica di primo cittadino

S. Bartolomeo, il sindaco si dimette

Ha deciso di uscire di scena dopo essere stato coinvolto in alcune spiacevoli vicende giudiziarie
Ora il testimone passerà a Rosanna Brun, ex assessore al commercio e sua stretta collaboratrice

S. BARTOLOMEO AL MARE. Gerolamo Ardoino, 64 anni, pensionato, indipendente di sinistra, ai vertici dell'amministrazione comunale ininterrottamente dal 1985, passa il testimone. L'esponente della lista civica «Terre e sole» malgrado riscuotesse [illegible] massima stima da parte dei compagni di cordata, si è dimesso ieri dalla carica di sindaco di San Bartolomeo al Mare. Lascia [illegible] posto ad [illegible] donna, Rosanna Brun.

Le motivazioni sono chiare. Ardoino si attende una condanna dal processo che lo vede imputato per non avere realizzato il depuratore comunale e non vuole riceverla da sindaco. Tutto qui.

La decisione non nasconde alcuna crisi politica. Ardoino, stanco di attendere [illegible] parte degli altri Enti locali la soluzione di importanti problemi cittadini, da alcuni [illegible] manifestato l'intenzione di abbandonare. Ma ogni volta i suoi compagni di lista lo avevano convinto [illegible] a rimanere al [illegible] posto. Negli ultimi tempi, però, alcune vicende giudiziarie lo hanno talmente addolorato che ha deciso [illegible] uscire [illegible] scena in modo definitivo.

Ardoino, già processato e assolto l'anno scorso con altri sindaci della provincia, per problemi legati alla siccità che aveva colpito la zona quattro anni fa, aveva dovuto subire recentemente [illegible] un nuovo processo perché il Comune [illegible] aveva realizzato, entro il 1990, il depuratore obbligatoriamente previsto da una legge regionale antinquinamento.

Dice lo stesso Ardoino: «Me ne vado con l'amaro in bocca. Dopo il processo per la crisi idrica del '90, che [illegible] è costata ansia, rabbia, preoccupazione, fatica, sentir chiedere dal magistrato, per la mancata realizzazione del depuratore, in subordine all'invio degli atti alla Corte Costituzionale, [illegible] cinque mesi di galera, [illegible] troppo per il mio modo di pensare. Se devo essere condannato, voglio esserlo da semplice consigliere comunale. Mi spiace venir [illegible] meno agli impegni presi [illegible] i cittadini e [illegible] proseguire fino al termine del mandato. Spero che tutti comprendano il mio stato d'animo e per questo non mi condannino. Ma davvero non mi sento più di continuare. Le speranze di poter essere assolto [illegible] l'altro [illegible] ormai sparite tutte».

Gerolamo Ardoino ha comunicato per scritto [illegible] sue intenzioni [illegible] capogruppo consiliare della sua lista, Felice De Lucia che, verificata l'irrevocabilità della decisione, ha subito convocato i colleghi per decidere il nome del sostituto.

Dice Pietro Ceresi, vicesindaco: «In primo luogo devo confermare che l'uscita di scena di Ardoino ci dispiace. Abbiamo lungamente insistito perché non abbandonasse la carica ma non c'è stato nulla da fare. Come tutti [illegible] non [illegible] sono crisi amministrative [illegible] atto, tanto [illegible] vero che la nuova giunta prevede l'ingresso di un solo assessore al posto di Ardoino che rimane nei ranghi della maggioranza».

Il nuovo sindaco di San Bartolomeo [illegible] Mare sarà Rosanna Brun, 41 anni, commerciante, coniugata, [illegible] figlio di 26 anni, dal 1985 [illegible] amministrazione sempre con la carica di assessore al commercio, stretta collaboratrice di Ardoino. L'elezione ufficiale avrà luogo durante la riunione del Consiglio comunale, convocato per mercoledì 16 febbraio alle ore 21.

Il rimpasto [illegible] giunta vedrà l'inserimento al posto del dimissionario di Vittorio Barutto, [illegible] tigiano, come [illegible] con delega allo sport, alla pubblica istruzione [illegible] alla cultura. Antonio Ceresi avrà oltre alle deleghe per il turismo e ai lavori pubblici anche quella del Bilancio che prima era della Brun. Carlo Arbarelli e Antonio Alberti rimarranno nell'esecutivo [illegible] le stesse deleghe rispettivamente all'urbanistica e all'ecologia.

Dice Rosanna Brun: «Non ci saranno modifiche nel programma proprio perché [illegible] ci sono state situazioni di crisi. Porteremo avanti i progetti che sono sul tappeto e speriamo entro il '95 di realizzare quanto avevamo previsto».

Angelo Basso

Veduta di San Bartolomeo e, nel riquadro, Rosanna Brun e Gerolamo Ardoino

---

L'iniziativa dei gestori per andare incontro alle giovani coppie

Consumazione e preservativo se entri al pub «Le Grotte»

IMPERIA. Imperia come la Costa Azzurra, almeno nella voglia di trasgressione. Fa discutere infatti la decisione dei titolari del pub Le Grotte, alla Marina [illegible] Porto Maurizio, che da circa un mese distribuisce ai clienti più affezionati [illegible] scatolina nera che reca il nome del locale e contiene [illegible] profilattico come insolito omaggio. Un'iniziativa promozionale, che ha comunque un risvolto ironico: si [illegible] far divertire anche su temi scottanti.

Commenta uno dei proprietari del locale, Giacomo Corradi: «L'idea è venuta [illegible] socio Graziano Tacca, che di solito [illegible] si occupa delle attività collaterali, come organizzare feste. E' [illegible] sorta di premio agli aficionados, che hanno subito mostrato di gradire la novità. Qualcuno, già informato, lo richiede direttamente, senza neppure lasciarci [illegible] tempo di darlo in offerta».

Questo regalo è stato scelto anche perché la maggior parte dei frequentatori del locale, che resta aperto dalle 18 fino a tarda notte, [illegible] giovani coppie. In genere, le proposte variano da appuntamenti a tema (per carnevale è prevista un'allegra sarabanda) ad appuntamenti dal vivo. Tra [illegible] bibita e un panino, ora, anche la possibilità di mettersi in tasca un preservativo. Un modo come un altro per strizzare un occhio ai clienti, favorendo [illegible] sorta di divertita complicità, più che porre l'accento su problemi sociali come l'Aids.

Se si vuole, è anche un sistema per seguire le mode che impazzano nella vicina Francia, dove dare in regalo una confezione di condom è ormai diventata [illegible] tradizione degli alberghi. La vicina Costa Azzurra [illegible] anni infatti è ormai anticipatrice di ogni tendenza, un importante punto di riferimento per i ragazzi della zona e, da diverso tempo, anche per chi opera nel settore dello svago è una tappa importante per vedere che [illegible] tira.

Esistono comunque precedenti anche più eclatanti. Alla fine del '93, in contemporanea con l'uscita del Centurio, un giornalino d'Istituto firmato da alcuni ragazzi del Liceo classico d'Imperia, sono stati distribuiti circa [illegible] profilattici. In questo caso, più che una provocazione, si trattava di una campagna a favore del sesso sicuro, attuata assieme alla Lega italiana per la Lotta all'Aids. Il gadget aveva provocato la reazione sdegnata dell'insegnante di religione, mentre le reazioni degli altri professori erano state decisamente più contenute [illegible] molti avevano espresso approvazione. [m. v.]

PARLA IL MEDICO

«Un'idea da diffondere»

«E' un'idea da considerare in maniera positiva, perché pone l'accento [illegible] un problema importante, ma avrebbe sicuramente maggior risalto se fosse stata adottata [illegible] tutti i locali notturni della zona», osserva il ginecologo Amedeo Casella, responsabile del Consultorio familiare dell'Usl imperiese. Aggiunge: «Si tratta di [illegible] proposta che non è comunque destinata [illegible] destare scalpore: in questi termini, è come se il bar regalasse un cioccolatino o un qualsiasi "cotillon", anche perché lo [illegible] non [illegible] evidenziata con manifesti, ma è stata mantenuta abbastanza nell'ombra. Il di[illegible] sarebbe diverso se all'ingresso delle discoteche, assieme al biglietto, venissero consegnati anche i profilattici, con una motivazione educativa».

L'iniziativa de Le Grotte riporta anche d'attualità altre proposte, [illegible] la creazione di distributori automatici: se fossero diffusi, non sarebbe necessario ricorrere ai «regali» degli esercizi pubblici. Rileva il dottor Casella: «L'esposizione al sole, però, finisce per alterare [illegible] caratteristiche funzionali [illegible] gomma, e quindi rendere inutilizzabili i preservativi o comunque non sicuri [illegible] cento per cento». [e. f.]

Alla base della polemica la riunione fissata per questa sera in Comune

E' scontro sull'Aurelia bis

Botta e risposta fra l'avvocato Natale De Francisi, legale di alcuni concessionari dei sepolcri, e il sindaco Davide Oddo. Uno scambio di accuse reciproche di strumentalizzazione

SANREMO. Botta e risposta, in punta di fioretto, [illegible] l'avvocato Natale De Francisi, legale [illegible] gran parte dei concessionari delle tombe sulle quali è finita l'Aurelia bis, e il sindaco Davi[illegible] Oddo. De Francisi accusa il sindaco di «mancanza di stile» per avere convocato per questa sera i suoi clienti in Comune senza averlo avvertito «come deontologia professionale vorrebbe»; Oddo gli ha risposto per le rime: «Se l'energia da lei dispiegata oggi alimentasse la ragionevolezza operativa dei concessionari e [illegible] loro ostruzionismo, la città ben presto non sarebbe più nell'attuale situazione viaria».

Ma al di là delle polemiche e delle reciproche accuse di strumentalizzazione, la cronaca non registra alcun passo in avanti di questa vicenda diventata un caso nazionale da quando, nel dicembre [illegible] '92, la superstrada si è «arenata» su 71 tombe private collocate da decenni nell'area Sud del cimitero dell'Armea.

I concessionari si sono detti disposti a trasferire i loro cari defunti ma a condizioni che il Comune ha definito inaccettabili. Il braccio di ferro ha bloccato il completamento dell'indispensabile alternativa all'Aurelia, con pesanti ripercussioni sul traffico dell'intera città.

Lo scontro è sui metodi [illegible] trasferimento delle salme e sulle garanzie offerte dal Comune. La prima proposta, avanzata da Palazzo Bellevue, prevedeva il trasferimento provvisorio delle bare in loculi, l'abbattimento delle edicole funerarie, e la loro ricostruzione in un'altra ala del camposanto. I concessionari, conoscendo i tempi reali di tutte le procedure «provvisorie» del Comune, hanno respinto l'offerta: «Prima le tombe nuove, poi il trasferimento e la demolizione». Per un anno lo scontro si è protratto su queste basi. Poi, nella riunione del 13 gennaio scorso, l'Autostrada dei fiori ha proposto una nuova soluzione: «Offrire del denaro ai concessionari perché costruiscano le tombe in proprio». Qualcuno si è detto d'accordo, altri [illegible]. E l'Autofiori, appaltatrice dei lavori della superstrada, ha proposto una soluzione «mista» per andare incontro alle esigenze di tutti: «A qualcuno diamo i soldi per ricostruire la tomba; per quelli che non sono d'accordo [illegible]rvengono Comune e Autostrade». E' «l'ultima spiaggia». Oddo si è irrigidito dopo l'ennesimo no; [illegible] Francisi gli ha scrit[illegible] ricordandogli che avrebbe almeno dovuto «dare atto ai concessionari dei disagi e delle ingiustizie subite in passato per colpa della precedente amministrazione».

Questa sera i [illegible] delle tombe si incontreranno con [illegible] sindaco Oddo e alcuni esponenti della giunta per tentare di trovare un punto d'intesa che consenta al più presto [illegible] ripresa dei lavori».

[illegible]

La superstrada finita fra le tombe del cimitero dell'Armea FOTO M. GATTI

Arrivano le prime adesioni per il Corso fiorito

Dodici carri sfileranno per le strade di Sanremo

SANREMO. Arrivano le prime [illegible] dei Comuni e delle Aziende di promozione turistica, quando ormai mancano solo dieci giorni al via del Corso fiorito, la manifestazione che, tradizionalmente, apre la settimana del Festival della [illegible]ne. Fino ad ora hanno assicurato la loro presenza in dodici: i Comuni di Ventimiglia, Bordighera, ovviamente Sanremo, Ceriana, Taggia, Riva Ligure, Imperia, Diano Marina, Laigueglia, Alassio e Ceriale e l'Apt di Bordighera-Ventimiglia.

«Hanno aderito, ma non hanno ancora formalizzato il loro sì» precisa l'assessore al Turismo Vinicio Tofi che aggiunge: «Abbiamo altre trattative [illegible] corso e contiamo di aumentare il numero dei partecipanti».

Il Corso fiorito [illegible] in programma dalle 13,30 alle 16,30 di domenica 20 febbraio. La sfilata avverrà lungo l'anello Via Roma - pesa pubblica - via Nino Bixio - fontana luminosa. I carri avranno per tema «Fiori e canzoni». Sanremo proporrà «Grazie dei fiori», la canzone che, nel 1951, Nilla Pizzi portò alla vittoria del primo Festival della Canzone Italiana.

La Rai ha insertito nel palinsesto di «Domenica in» uno speciale di trenta minuti in diretta. La sigla [illegible] collegamento è stata realizzata dall'orchestra sinfonica di Sanremo negli studi Rai di Torino. Madrina sarà Serena Grandi.

La chiusura al traffico di via Roma e via Nino Bixio e il mantenimento dell'isola pedonale [illegible] via Matteotti blocca completamente la città. «Penso che di fronte a manifestazioni di grande livello si possano chiudere le strade» [illegible] detto [illegible] sindaco Oddo. Per andare incontro alle esigenze degli automobilisti [illegible] Comune si è impegnato a pagare l'autostrada nel tratto Arma-Sanremo. [g. p. m.]

[illegible]

FIORI

Fatturato record delle rose alla vigilia di S[illegible] Valentino

Continua il «boom» delle rose sul mercato [illegible] Valle Armea. Ieri mattina, il fatturato ha raggiunto il miliardo e 900 milioni. Il plateatico sarà aperto alle contrattazioni anche domani. [g. ga.]

POL[illegible]

«Per l'Altrofestival c'è l'e[illegible] mercato dei fiori»

«Oddo continua rimandare ogni decisione per l'Altrofestival». Questa, l'accusa rivolta al primo cittadino da Rifondazione Comunista, promotrice dell'appuntamento musicale parallelo alla kermesse festivaliera che stenta a decollare nonostante i propositi di collaborazione della giunta. [g. ga.]

[illegible]

Sorpreso dalla polizia ritorna in carcere

Revocati gli arresti domiciliari per Alessandro Crobeddu, 23 anni, l'ex militare arrestato in autunno dalla polizia nell'ambito di un blitz antidroga. Crobeddu, che non ottemperava agli obblighi di legge, è stato sopreso nel [illegible] di [illegible] serie di controlli. [g. ga.]

[illegible]

«La Pro loco ha sistemato il cippo alla Resistenza»

«Vorremmo precisare che il monumento alla Resistenza è stato innalzato da noi mentre Idilio Lanteri [illegible] è limitato a mettere a disposizione il terreno». E' quanto afferma Umberto Napoli, della Pro Loco di Beuzi, in merito alla notizia del cippo inaugurato nella frazione e per il quale non è stato stanziato alcun contributo. [m. v.]

Giuseppe Priolo, cambista dello chemin de fer, condannato dal tribunale di Sanremo dopo aver patteggiato la pena

Un anno e mezzo di carcere all'ex croupier pentito

E' stato l'unico a confessare i furti ai tavoli da gioco filmati dagli 007 della polizia

SANREMO. E' uscito di scena in punta di [illegible]di, il croupier «pentito» dell'ultimo scandalo al [illegible]. Giuseppe Priolo detto «Pinella», 47 anni, cambista allo chemin de fer, arrestato [illegible] 28 impiegati della [illegible] da gioco all'alba del 13 maggio, ieri mattina ha patteggiato la pena per l'imputazione di furto: si è presentato davanti al collegio del tribunale presieduto dal giudi[illegible] Bochicchio, ha «trattato» sugli [illegible] di reclusione, assistito dall'avvocato De Cesare. E alla fine, l'unico imputato che all'indomani della retata fra i tavoli verdi si è dissociato dalla strategia del silenzio, ha lasciato il palazzo di giustizia col beneficio di uno sconto sostanzioso. Un anno e mezzo di carcere, pena sospesa. Il processo agli altri inquisiti, arroccati nella difesa a oltranza, è atteso per il 5 maggio.

«A Giuseppe Priolo va soprattutto riconosciuto il merito di aver preso la sofferta decisione di collaborare con gli inquirenti, rendendo precise dichiarazioni accusatorie [illegible] confronti di alcuni coindagati e, in tal modo, aprendo delle crepe nel solido muro di omertà eretto da costoro». Con questa motivazione, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco aveva emesso, l'11 giugno, la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere [illegible] confronti di Priolo.

Agli inquirenti, decisi a non lasciarsi scappare l'occasione

Giuseppe Priolo, [illegible] «Pinella», è stato condannato a un anno [illegible] mesi di reclusione per i furti [illegible]

di un [illegible] confesso, «Pinella» aveva confermato [illegible] sue colpe. Tutta una serie di sottrazioni di denaro allo chemin, con estrema disinvoltura. Dal [illegible] racconto spunta anche l'episodio di una mazzetta [illegible] 5 milioni, spartita cordialmente con un ispettore. In realtà Priolo [illegible] avrebbe potuto negare. Ciascun furto che gli viene contestato rimane immortalato dalle microtelecamere della Criminalpol. Per [illegible] mesi, gli 007 camuffati da giocatori accaniti hanno raccolto le prove di [illegible] saccheggio quotidiano ai tavoli verdi. E nei fotogrammi dell'insolito documentario c'è anche lui, Priolo.

Il cambista non poteva ostinarsi a tacere o negare. E allora ha parlato, ha raccontato come [illegible] rubava ai tavoli verdi. I [illegible]todi, i trucchi, anche questi già scoperti dagli obiettivi a fibre ottiche installati dalla Procura. Le parole di «Pinella» arrivano come [illegible] preziosa conferma. «Con tale comportamento - spiega il magistrato - l'indagato ha preso le distanze dagli altri, si [illegible] posto [illegible] una condizione di isolamento». Una decisione sofferta, la linea «disponibile» di Priolo. Un'arma, per il sostituto procuratore Calleri, che sposta la bilancia della Mani Pulite dell'azzardo dalla parte dell'accusa. Le ammissioni del cambi[illegible] rendono più concreta [illegible] tesi dell'associazione per delinquere, [illegible] legge nell'ordinanza del giudice Bracco: «Appare evidente [illegible] della connivenza degli ispettori comunali [illegible] dei commissari, dal [illegible]mento che le sottrazioni di fiches [illegible] di denaro avvenivano alla cassa in maniera tanto palese e quasi grossolana da ritenere che i cambisti non avessero alcun timore di essere sorpresi». [m. p.]

I poliziotti protestano per la mancanza di personale operativo

Un vertice in commissariato per potenziare le «Volanti»

Posto di blocco della polizia in centro durante un'operazione anti-crimine

SANREMO. Vertice in Commissariato, ieri mattina, per affrontare il problema della [illegible]renza di personale alla squadra volante, unico strumento effi[illegible] nei controlli sul territorio e nella prevenzione al crimine. La questione, sollevata proprio dagli agenti, ha visto l'arrivo a Sanremo del questore di Impe[illegible] Francesco Minerva che ha incontrato gli addetti alle pattuglie e i dirigenti degli uffici sanremesi, il vice-questore Aurelio Ravenna, e i funzionari Sergio Bergonzi e Nando Lo Calzo. Minerva ha confermato che tra i suoi obiettivi c'è quello di riuscire a dotare di più mezzi e personale la volante ma che per il momento dal ministero degli Interni non [illegible] ancora arrivate risposte concrete.

Nelle ultime settimane le auto della polizia sono state costrette più volte a rinunciare ai controlli sul territorio per la mancanza di personale negli uffici di via Castillo. Un fatto grave che ha creato l'allarme proprio tra i poliziotti che passano la loro giornata sulla strada, in mezzo alla gente. «Una situazione ideale - spiega il vice-questore Ravenna - dovrebbe vedere a Sanremo due autopattuglie, una a levante e una [illegible] ponente della città. Una terza, appiedata, sarebbe destinata al centro storico e alla Pigna».

Intanto, il servizio di volante continua. Gli uomini dell'anticrimine e quelli che operano sulle auto sono a ranghi ridotti ma accettano la sfida di una città dove l'emergenza-malavita scatta più volte al giorno, dove le sirene scandiscono il ritmo degli interventi. Il controll[illegible] [illegible] pronto intervento del «113» è una sicurezza per molti cittadini e ad ogni chiamata c'è sempre un'auto pronta a partire. [g. ga.]

[illegible] ALLA PIGNA

«Vogliamo più controlli»

Nella Sanremo del prestito ad usura, delle estorsioni e dello spaccio di droga ci sono ancora zone inaccessibili alle forze dell'ordine, dove i controlli [illegible] limitati solo ai servizi di pedinamento e agli appostamenti. E' la Pigna, la città vecchia, la realtà da dove tante volte i cittadini hanno chiesto una maggiore presenza di carabinieri e polizia senza ottenere mai un impegno concreto. La mancanza di personale [illegible] l'impossibilità di spostarsi in auto sono i motivi principali [illegible] un abbandono che per il momento non vede nem[illegible] la presenza di pattuglie appiedate. All'inizio degli anni Novanta i residenti avevano proposto ai carabinieri anche l'apertura di una stazione fissa, come quella esistente nella città vecchia di Ventimiglia, ma [illegible] petizione non ha mai ottenuto una risposta. Nella Pigna, nonostante i «blitz» e gli interventi di recupero, i problemi da risolvere sono ancora tanti: si parte dallo spaccio di eroina e cocaina per arrivare alla presenza degli abusivi extracomunitari, agli abusi edilizi, alla prostituzione. [g. ga.]

Il sindaco di Bordighera accusato di concorso in abuso d'ufficio e abuso edilizio

Olivo, chiesto il rinvio a giudizio

Coinvolti nella vicenda anche l'ex assessore Osvaldo Possamai e il costruttore Feliciano Barbarossa
L'inchiesta riguarda la costruzione di un residence nell'ex area della fabbrica di racchette da tennis Sirt

BORDIGHERA. Ora il «caso Sirt» ha tre imputati eccellenti. A quasi due anni dal «via» alle indagini, il sostituto procuratore Paola Calleri ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio del sindaco democristiano Renata Olivo, dell'ex assessore socialista Osvaldo Possamai e del costruttore Feliciano Barbarossa. Tre protagonisti di un'interminabile vicenda giudiziaria, che ieri hanno lasciato [illegible] ruolo di indagati per [illegible] quello più scomodo di imputati. Per tutti, l'accusa è di concorso in abuso d'ufficio e abuso edilizio, nel quadro dell'inchiesta sulla costruzione residenziale progettata dalla «Bordighera Centro» sulle rovine della ex fabbrica [illegible] racchette, in [illegible] [illegible]berto.

Le indagini raggiungono il primo cittadino di Bordighera con l'ipotesi di un'omissione: si rimprovera a Renata Olivo [illegible] [illegible] aver ordinato la sospensione dei lavori, ritardando (dall'86 al '92) [illegible] condono a tre garages che confinano con gli scavi. Tre box in muratura, costruiti quarant'anni fa, e all'origine degli accertamenti.

Tutto comincia [illegible] l'esposto dell'avvocato Alessandro Moroni, per conto di una coppia di vicini dell'ex Sirt, Antonio Sestini e Norma Mazzucotelli, proprietari della pensione «La Braiettas». Oggetto della denuncia: il [illegible] rispetto delle distanze regolamentari fra i piccoli box e il complesso in costruzione da 15 mila [illegible] [illegible] metri cubi. E' la scintilla delle indagini. [illegible] maggio '92, spuntano i sigilli della Procura su una parte del cantie[illegible]. L'alt ai lavori [illegible] dalla scoperta [illegible] un dato singolare: i quattro piani costruiti dalla società sotto accusa sarebbero spuntati frettolosamente nel corso delle indagini preliminari, nei tempi morti della burocrazia giudiziaria. Fra le pieghe delle verifiche scrupolose e dei ricorsi su [illegible] prima irregolarità, accertata al pian terreno dalla magistratura sanremese.

Poi, le informazioni di garanzia. Coinvolti, il sindaco, l'assessore Possamai, gli amministratori della «Bordighera Centro» (tra i quali Feliciano Barbarossa), un agente immobiliare ed Elena Diem (vedova del proprietario della fabbrica di racchette demolita).

Entra nel dossier, presentato al sostituto procuratore Paola Calleri, anche una votazione in Consiglio comunale particolarmente controversa. Ma soprattutto affiorano gli elementi di un curioso «giallo» che [illegible] innesta fin dal principio nel «caso Sirt».

E' il 13 giugno '89. La planimetria del piano particolareggiato che interessa il progetto della «Bordighera Centro» segna fedelmente i box della discordia: [illegible] 5 metri e [illegible] centimetri dal cantiere. Due anni dopo, la sorpresa. Settembre '91: i garages non ci sono più. La mappa non li riporta. I fabbricati che avrebbero ostacolato la costruzione della [illegible] palazzine sono scomparsi. Cancellati sulla carta, ma ancora solidi e in piedi in via Roberto. Non solo. Un'intera ala di un edificio a ridosso degli [illegible] per le fondamenta [illegible]rebbe stata ammientata da un anonimo «cancellatore».

La rovine dell'ex fabbrica di racchette Sirt di Bordighera al centro dell'inchiesta della Procura di Sanremo

Il caso non tarda a esplodere in Consiglio con la denuncia agguerrita delle opposizioni, ma l'approvazione [illegible] inesorabile, con 17 voti a favore della concessione edilizia. Due anni dopo, l'inchiesta. E' soltanto l'inizio di un'interminabile battaglia legale. Nei primi mesi del '92, il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, ordina il primo sequestro e su quattro piloni spuntano i sigilli della Procura. Segue un ricorso dell'avvocato Gabriele Boscetto per conto di Barbarossa. Il legale si rivolge al tribunale della libertà con la richiesta di un riesame [illegible] provvedimento, e il dissequestro non tarda ad arrivare. Ma l'altalena continua. Il Pm ricorre in Cassazione, ottiene l'annullamento del dissequestro e il rinvio degli atti al tribunale della libertà. I giudici imperiesi correggono il tiro, tornano sui loro passi. E alla fine confermano i sigilli alla porzione di cantiere sotto accu[illegible].

Michele Polcino

Barbadirame al sindaco «Salviamo Dolceacqua»

Raimondo Barbadirame

Pubblichiamo la lettera che il pittore Raimondo Barbadirame, amico [illegible] gioventù di Picasso, ha scritto al sindaco di Dolceacqua.

Ho letto su La Stampa di venerdì 4 febbraio un articolo nel quale Lei con affannoso risentimento, risponde [illegible] chi domenica 30 gennaio, sulla piazza del centro storico, spontaneamente protestava [illegible] la collaborazione dell'ormai celebre «Gabibbo», di «Striscia la notizia» per i recenti e presenti lavori al centro storico perché secondo loro tutto [illegible] un falso storico che travolge le origini di un borgo di fondo valle come [illegible] nostro, la cui architettura rurale è fatta di semplici pietre di fiume [illegible] non di mattoni come invece è stata ricostruita la piazza, la quale appunto contiene più mattoni di tutte le altre piazze liguri messe assieme. Così come per le «vasche» sul «ponteglio», una costruzione questa, incongrua con l'architettura del borgo, così come sono anche incongrui i nuovi lampioni perché di stile futurista.

Questo, signor sindaco, il vero motivo della protesta non solo dei cinquecento dolceacquini suoi amministrati, come riportato dai giornali, ma anche da molti forestieri, i quali, oltre a complimentar[illegible] con il comitato per la protesta, hanno anche voluto firmare un documento sempre preparato dal comitato, [illegible] inviare al Presidente del consiglio e al ministro dei Beni Culturali per un loro intervento. Penso cada a pennello per il nostro quadro, l'ultimo pensiero del noto architetto Giovanni Michelucci, decano degli architetti italiani: «Oggi noi architetti siamo ambiziosi, confusi e colpevoli, vogliamo imporre i nostri modelli di cultura come se fossimo portatori di civiltà, vogliamo lasciare ad ogni costo il nostro segno personale sui centri storici cercando forme e colori che [illegible] corrispondo[illegible] all'ambiente». La saluto.

Raimondo Barbadirame

Una difficile situazione per il parco lavaggio e l'officina del Nervia

In 200 rischiano il posto di lavoro allarme del sindaco a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Allarme in ferrovia per il parco lavaggio e l'officina [illegible] Nervia: rischiano [illegible] chiudere da [illegible] giorno. A rischio quasi 200 posti di lavoro dei [illegible] parchi lavaggio, uno lato Francia e [illegible] lato Italia, mentre i 50 operai dell'officina [illegible]rebbero «riciclati» [illegible] altri cantieri. Due importanti documenti hanno provocato l'allarme della Filt-Cgil: una denuncia dell'Usl nei confronti del parco lavaggio francese e la comunicazione ufficiale delle Ferrovie che gli stanziamenti previsti per il [illegible] del Roia, in particolare per il parco lavaggio e l'officina, saranno destinati ad altro.

Tutto è iniziato otto mesi fa, quando l'Usl ha fatto [illegible] verifica nel cantiere francese del parco lavaggio. «Ha rilevato che gli scarichi dei lavaggi dei treni che vanno in mare non sono depurati al punto giusto, e quindi ha comunicato al Comu[illegible] e all'ente francese di sistemare il depuratore - spiegano alla Filt-Cgil - Il 30 dicembre è tornato a fare visita ma, dal momento che nulla era stato fatto, ha denunciato tutto [illegible] Procura».

Continuano al sindacato: «Abbiamo subito parlato [illegible] l'ente francese, che nicchia, [illegible] siamo andati dal commissario prefettizio. Abbiamo cercato di rallentare i tempi della denuncia, perché dal momento in cui avessero bloccato [illegible] cantiere avremmo perso [illegible] posti di lavoro, in quanto [illegible] personale è italiano». I sindacati speravano che nel frattempo il Parco Roia si fosse attrezzato, e i parchi lavaggio e officina fossero predisposti nella nuova [illegible].

Dice Gianfranco Pianese della Filt-Cgil: «Ieri però è arrivata una nota ufficiale delle Ferrovie in cui si dice che gli stanziamenti per il Roia vengono ritirati. Morale: [illegible] problema di scarichi del lato Francia, in [illegible] di controllo si estenderà anche al lato italiano, dove gli scarichi [illegible] a finire nei reperti archeologici. Questo significa che anche i 150 dipendenti lato Italia resterebbero [illegible] lavoro, mentre i 50 operai dell'officina sarebbero trasferiti altrove, facendo perdere [illegible] comprensorio anche questo servizio». Secondo il sindacato sarebbe un evidente segnale: le Ferrovie non vogliono far nulla della struttura del Roia, costata miliardi.

[d. bo.]

Sindacato: denunciata la Ciccarelli per calunnia

La Cgil regionale ha denunciato la ditta Ciccarelli, che si occupa del servizio di nettezza urbana del Comune, per «aver calunniato la dignità, il ruolo e le funzioni di dirigente sindacale della Cgil [illegible] Giuseppe Famà, e per aver messo in discussione, attraverso iniziative legali, il diritto di sciopero e di contrattazione». Famà [illegible] stato denunciato dalla Ciccarelli per «aver estorto, con lo sciopero le risoluzioni di alcuni problemi lavorativi».

[d. bo.]

BORDIGHERA

Elezioni, tutti gli uomini di «Forza Italia»

Il club «Forza Italia» ha comunicato ufficialmente i nomi degli aderenti: Angelo Alinari, Stefano Ambrogio, Marco De Vincenzo, Claudio Gavioli, Roberto Iacono, Nicola Manfredi, Mario Massetti, Pierfrancesco Ravera, Pierangelo Rossi, Roberto Rupil, Mauro Taggiasco, Livio Torre, Antonello Verardo, Francesco Verrando e Mariella Vola.

[d. bo.]

Arrestato extracomunitario [illegible] auto rubata

La polizia di frontiera ha arrestato un extracomunitario che è stato fermato, per la terza volta, mentre stava cercando di espatriare a bordo [illegible] un'auto rubata. Non è la prima volta che gli agenti arrestano clandestini «recidivi» alla guida [illegible] vetture rubate in grandi città del Nord Italia.

[d. bo.]

Ancora esibizioni dal vivo nei locali dell'Imperiese

A Le Grotte torna il jazz Disco music al Sortilegio

IMPERIA. Torna il grande jazz al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri, a Imperia: stasera, alle 22, si esibiranno i «Five for jazz», cinque musicisti di valore internazionale, che daranno vita ■ uno show coinvolgente. Al Sortilegio disco club di Diano Marina, intanto, sono di scena le Holly Sisters, per un nuovo venerdì live.

La band attesa stasera alle Grotte ■ composta da stelle ■ panorama musicale italiano. ■ leader è Luigi Bonafede, pianista ■ compositore milanese, che ha preso parte ■ importanti festival e ha affiancato grandi nomi, da Tullio De Piscopo ■ Roberto Gatto e Kenny Clarke. E' stato lui che, nell'84, ha avuto l'idea di riunire intorno a lui strumentisti di grande valore.

L'ultima incarnazione del gruppo comprende il trombettista Flavio Boltro, che dall'84 all'86 ha fatto parte ■ ■ plesso Ligomania, Emanuele Cisi al ■ tenore, Francesco Sotgiu alla batteria e infine il contrabbassista imperiese ■ario Bonaccorso, spesso protagonista delle jam sessions di alto livello che si tengono in provincia. La formazione ■ '93 è nata in memoria di un membro fondatore, Massimo Urbani, sassofonista, recentemente scomparso.

Saranno proposte composizioni originali che sintetizzeranno il cammino artistico dei vari componenti, tutti contraddistinti da un ricco bagaglio di esperienza. Ad esempio, Bonaccorso ha suonato con il grande batterista Billy Cobham e il flautista Tony Scott, mentre Sotgiu ha vinto il ■ nazionale Jazz Contest assieme al Sardinia Quartet. Cisi, infine, ha da poco partecipato a Sanremo Immagine Jazz ■ al Festival di Spoleto.

Al Sortilegio sarà ■ la musica disco a farla da padrone, con una performance delle Holly Sisters, due sorelle milanesi che sono già state applaudite in ■ locali notturni della Penisola. Il repertorio spazia dagli Anni Sessanta ai Novanta, sempre puntando su brani ballabili. E' questo infatti l'obiettivo dei proprietari del ritrovo Giuseppe Crisonà ■ Claudio Lanza: «Vogliamo che la gente si diverta, muovendosi al ritmo della dance ■ ascoltando buona musica. La prossima settimana saranno presentati pezzi sudamericani con il complesso guidato ■ cantante Chico Moreno».

Enrico Ferrari

I «Five for jazz» questa sera suonano al pub Le Grotte di Porto Maurizio

E' un mare di comicità con Maria in crociera

SANREMO

SOLA sul palco p■ ■ ■ serata di spettacolo. Questa ■ sfida che una sanremese d'adozione, Maria Patis, rinnova ogni volta che è impegnata nelle sue tournée internazionali a bordo delle navi da crociera che solcano gli oceani e i mari di tutto il mondo. Figlia ■ un ufficiale di marina, ■ria Patis ■ scoperto fin da bambina la ■ vena artistica, il suo amore per la musica e il canto. Gli studi di lirica al Conservatorio di Torino non l'hanno però distolta dall'umorismo, dalla ■lia di divertire e divertirsi, di regalare show sereni e sempre esilaranti.

«Dovevo diventare una Maria Callas ■ alla fine ho scelto per "Maria Collas" (una delle parodie del ■ spettacolo) - dice l'artista sanremese. L'idea di entrare a far parte dello staff addetto all'animazione delle crociere mi ha subito affascinato ed ■ così che ogni anno mi trovo ■ girare il mondo con le mie canzoni e i miei personaggi». ■ ■ repertorio di parodie e travestimenti artistici figurano grandi «star» internazionali come Marilyn Monroe, Charlie Chaplin ■ Liza Minnelli. E la musica? «Canto perché ■ mio parere alla gente fa piacere ascoltare ■ belle canzoni. Quei successi intramontabili diventan■ la struttura portante della mia comicità». Negli ultimi anni Maria Patis ha stretto una collaborazione con la motonave «Astra» che con ■ '94 ha in programma ■ in Norvegia, Mar Nero, Islanda e Mediterraneo.

«Per la fine ■ mese - continua l'animatrice - ■ stata chiamata per una serata sulla "Columbus Caravelle", in Brasile». La sua vita è così diventa■ una continua partenza per viaggi che solcano i mari delle risate e del divertimento. «Sono felice ■ fiera di ■ italiana. Un primato che viene confermato dagli applausi degli spettatori che assistono ai ■ show sulle navi da crociera».

[g. ga.]

La sanremese Maria Patis

E NOTTE

Ritmi latini ■ percussioni

Al Tangò i percussionisti accompagnano i brani proposti dal dee jay Pinollo. Tamburelli e maracas vengono distribuiti anche al pubblico. [e. f.]

TAGGIA

Venerdì a tutto jazz

Ogni venerdì è dedicato al jazz, nell'osteria Germinal ■ via Gastaldo, a Taggia. Le esibizioni sul piccolo palco allestito nel caratteristico locale hanno inizio alle 22. [e. f.]

La «Reserve» diventa anche bar

■ inaugura oggi la nuova formula del ristorante «La Reserve-Tastevin», che per l'occasione diventa anche bar, apre ai giovani, alla musica jazz e al cabaret, e accorcia il suo nome in «Reserve». Stasera e domani si esibiranno Franco Cocco alla tromba ■ Riccardo Anfossi ■ chitarra e tastiere. Organizza Renato Frezza. [d.bo.]

SANREMO

Musica live ■ «Cafè Blu»

Musica dal vivo al circolo arci «Cafè Blu» di via Escoffier. Alle 23 concerto con il gruppo Funky Tranky. [g. ga.]

La sinfonica al «Centrale»

Brahms e Schubert per il concerto dall'orchestra sinfonica diretta dal maestro Piergiorgio Morandi con Massimo Quarta al violino. L'appuntamento, per le 21,15 ■ al Centrale ■ via Matteotti. [g. ga.]

SANREMO

A teatro con Ferzetti ■ Proclemer

Va in scena alle 21,15 «Danza di morte», di August Strindberg, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. [g. ga.]

GENOVA

Debutta «Elisir d'amore»

Prima ■ «Elisir d'amore» di Donizetti stasera (ore 20,30) ■ Carlo Felice in ■ nuovo allestimento firmato da Lele Luzzati. Sul podio Donato Renzetti al debutto teatrale cittadino. Interpreti: Luciana Serra, Stefano Antonucci, Ramon Vargas, Co■ Tosetti e Simone Alaimo. «Elisir d'amore», dopo la prima di stasera, sarà replicata sabato 12 (ore 16, turno F), domenica 13 (ore 15,30, turno C), martedì 15 (ore 20,30, turno B), venerdì 18 (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica 20 (15,30, fuori abbonamento) e martedì 28 (ore 15,30, turno G). [r. i.]

Va in scena il dramma «Enrico IV»

Al Politeama dianese ritorna Pirandello

DIANO MARINA. Un dramma di Pirandello è la terza proposta della stagione di prosa al Politeama dianese di Diano Marina. Oggi, alle 21, la Compagnia del Teatro Dehon di Bologna presenta Enrico IV. La regia è di Adriano Dallea, e il personaggio principale ■ impersonato da Guido Ferrarini. L'appuntamento, allestito da Associazione Liguria Teatro ■ Dimorama, con il patrocinio ■ Provincia ■ Comune, sarà replicato alla fine di febbraio ■ Palazzo del Parco ■ Bordighera.

Ferrarini veste i panni di un giovane gentiluomo che, dopo una caduta da cavallo, perde il ■ e si convince ■ essere l'imperatore di Germania. Quando rinsavisce scopre che Matilde Spina (Flavia Valoppi), la donna che amava, è diventata l'amante dell'odiato rivale, il barone Tito Belcredi (il ruolo è affidato ad Aldo Sassi). Decide allora di fingersi ancora pazzo per non dover affrontare la realtà, ma viene scoperto. La tragedia finale, con l'uccisione di Belcredi, condanna il protagonista a una sorta di pena di contrappasso: non potrà più abbandonare il personaggio in cui si è calato.

La versione proposta dalla Compagnia si mantiene fedele alla magia ■ al mistero dell'opera, che riassume tutti i principali temi presenti nei lavori dell'autore siciliano. Il dramma costituisce il riconoscimento dei limiti della ragione nell'interpretare ■ realtà, caratterizzata da illusioni e follia. Commenta il regista Dallea: «La lettura dell'Enrico IV che ■ ha prospettato Ferrarini parte da una bella immagine del Fu Mattia Pascal: è sufficiente uno strappo nel cielo ■ teatrino perché cominci ■ stagione delle ombre e della perplessità angosciose».

Prevendita alla biblioteca di corso Garibaldi a Diano Marina e alla libreria Pozzoli d'Imperia. Per le poltronissime, ■ prezzo del biglietto è di 28 mila (23 mila per le poltrone ■ 19 per la galleria). E' possibile sottoscrivere un abbonamento ■ tutti i sette spettacoli. [m. v.]

Nella Sala Liberty

Porcaro ■ al casinò

SANREMO. Torna il cabaret nella «Sala Liberty» del casinò ■ per domani sera l'appuntamento è con Gianni Porcaro, personaggio di spicco tra gli umoristi ■liani, show-man approdato dai palcoscenici di provincia alla ribalta dei ■ali Rai e Fininvest. Porcaro è uno dei rappresentanti della comicità degli Anni Settanta, protagonista nel gruppo «I Repellenti» con Massimo Boldi, Diego Abatantuono, Maurizio Micheli ■ Giorgio Faletti.

Nel ■ repertorio è indimenticabile il «milanes ciento piè ciento» ■ l'alfetta «leopardata» e la madonnina ■ duomo di Milano sotto al braccio. Insomma, è una serata decisamente particolare quella che offre domani il casinò.

La direzione della casa da gio■ ha confermato l'iniziativa che ■ ■ servizio «souper», un dopo teatro che consente, finito lo spettacolo di prosa, di continuare la ■ ai tavoli del ristorante ■ ■ possibilità ■ passare poi ■ quelli di roulette e Chemin de fer. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Programma
Tel. 63.871 (segreteria) Or.:20,15/22,30. ■ 9000/5000	Nuova programmazione
Dante Tel. ■ (segreteria) Or. 20,15/22,30 Ingr. L. 9000/6000	**Nuova programmazione**
Imperia Tel. 22.745 Or. 20.15/22.30 Ingr. L. ■	**■ Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TAGGIA

Cinema	Programma
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

BORDIGHERA

Cinema	Programma
Olimpia Or. in. 20,30/22,30 Lire 5000; rid. 4000	**Anni 90 parte seconda** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: ■ tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

DOLCEACQUA

Cinema	Programma
Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000	■

DIANO MARINA

Cinema	Programma
Dianese Or.: 21 Poltronissima L.28.000. polt. L. 23.000. Gall.19.000	Compagnia teatro Dehon: **Enrico IV.**

SANREMO

Cinema	Programma
Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Prenotazioni tel. 506.060 Lire ■	OGGI CHIUSO
Centrale Or. 21.15	Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 8000	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40'
Orfeo Tel ■ Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000 rid. ■	**Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**
■ Tel. 50■ Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000 rid. ■	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in ■ tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche ■. N. V. 1h 45' **Comm.**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 8000	**Robin Hood: un uomo ■ calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA

Cinema	Programma
■ Or.: 15/17/21 Lire 6000/rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
■ Tel. 840.253 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
■ Tel. 51.419 L. 4500 Or.: 20/22,15. Fest./pref. 16/22,20. ■	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. ■ 1h 40' **Erotico**
Astor Tel. 50.987 Or.: 20/22,30 - Fest. 15 17,30/20/22,30 Lire 8000/5000	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE LIGURE

Cinema	Programma
Ondine Tel. 692.200 Or.: 20/22,30. L. 8000/5000	**■ man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

LOANO

Cinema	Programma
Loanese Tel. 668.951. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: ■ detenuto evade, pren■ ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ra■ ■na criminologa N. V. ■ 18' **Thriller**
Perla Tel. 675.781 Or.: 20/22.30 Fest.: 16,30/22,00 Lire 8000/5000	**L'uo■ ■ guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40'

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Elisir d'amore di G. Donizetti, dir. d'orch. D. Renzetti, regia di F. Crivelli, m° del coro F. Anglus. Ore 20.30, lire 160/130/100.000

Teatro della Corte: Oggi riposo

Pol. Genovese: Come le foglie di G. Giacosa, regia di C. Pezzoli, La Contemporanea 83, con S. Fantoni, C. Stagnaro, B. Rossi, F. Migliaccio, E. Vezzoli, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di T. Conte, Compagnia T. della Tosse, ore 21, lire 20.000

Sala Carignano: Stasseja vegno Govi di V. E. Petrucci, regia di V. E. Petrucci, Compagnia M. Cappello, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Malice

Ariston 2: La famiglia Adams 2

Augustus: L'ombra del lupo

Corallo 1: Così lontano, così vicino

Corallo 2: Il profumo della papaya verde

Grattacielo: Demolition man

Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia

Odeon: Demolition man

Olimpia: Fra cielo e terra

Orfeo: Perdiamoci di vista

Palazzo: The innocent

Universale 1: Bronx

Universale 2: L'uomo che guarda

Universale 3: Storia di una capinera

Verdi: Mr. Jones

■ 1: Ari sempre più roventi

Centrale 2: Hard love rendez vous in un granaio - Biancheria intima per omosex

Chiabrera: Funky fashion - Spiegel der lust

Cristallo: In tre sopra mia moglie

Eldorado: Luana, sesso e amore -

■CLUB

Amici del Cinema: Il socio

Fritz Lang: Misterioso omicidio a Manhattan

Lumière: Heimat 2: l'arte o la vita

Movie club: Condannato a nozze

Edenpagliocinema: Sol Levante

ALLE ■ LOCALI

Telegenova

9,20 Tg ■sh mattina
9,30 Veronica, telenovela
10,20 Cartoni animati
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, serial
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
15 — La vetrina dei gioielli
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
18,30 Maxivetrina
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto ■
■ Zitti e mosca, talk show sportivo
22,30 I politici e la città: incontro con la Lega Nord, rubrica
23 — Momenti preziosi, ■

Telecupole

12 — Perché no, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,30 Zitti... e mosca, rubrica
22,30 Informazione regionale
23 — Scusi lei ha mai fatto 13?

Primantenna

14,30 Studio rock, rubrica
15,30 ■ ■ rubrica
16,30 Arabesque, telefilm
17,30 Cartoni animate
18 — La brigata del Tigre, telefilm
19,30 Tg ■
20 — Angie, sceneggiato
20,30 Auto della settimana
21 — Adorabili creature, teleromanzo
22 — Trapper John, telefilm

Canale 7

12,15 Detective in pantofole, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Fantazoo, telefilm
15 — The Bold Ones, telefilm
16,30 Andrea Celeste, telenovela
18 — Nati per vivere, documentario
19,15 Tg Liguria
19,50 Obiettivo gente
20,25 Canale 7 sport
20,30 I miei quartieri
22 — Tg Liguria
22,25 Canale 7 sport
22,30 Appuntamento coi gioielli
24 — Motor shop

Tele Nord

13,30 Telegiornale Tn4
13,45 ■o gente
14,15 L'uomo e la città
15 — ■ Ufo Robot, cartoni animati
15,30 Obiettivo gente
16 — Tormento d'amore, telenovela
16,30 Provaci ancora Lenny
17 — Documentario
17,30 Obiettivo gente
18 — Il pericolo è il mio mestiere
■ ■ g■
19 — Squadra anticrimine
19,45 Telegiornale Tn4

Tv Arcobaleno

14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 La ricetta del giorno
19,10 Borsa fiori, rubrica
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
20,30 Wolf, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
22,20 Incontri, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23,30 Okey motori, ■

Euro ■ Tv

13,45 ■ Tv Spazio
14,30 Reporters alla ribalta, telefilm
■ George, telefilm
17 — Illusione d'amore, telenovela
18,30 Beverly ■ sit. com.
19,10 Tg Savona
19,45 Gente Tv Levante
20,15 Liguria news notiziario
22,15 ■ e la città, documentario

Teleregione

12 — Perché no?, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
19 — Fuoricampo, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Zitti... e mosca, rubrica sportiva
23 — Fuoricampo

Telestar

16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Crazy Dance, musicale
19,30 Tg 10, notiziario
20,30 Henry e Kip, ■
22,15 Tg ■ flash, notiziario
22,30 Cuore in rete, rubrica
23,15 Telesette Sanremo
23,30 Tuono blu, telefilm

■

12 — Petrocelli, telefilm
13 — Wolf, telefilm
14 — Portobello Road
16,30 Informazione commerciale
18,15 Punto news, notiziario
18 — Calcio sera, rotocalco di calcio
19,15 Match music, musicale
■ ■ ■ notiziario
20,30 Giustizia cieca, film
22,15 Calcio sera

■ Tv

12,50 Gente Tv Imperia
13 — Beverly Hillbillies, sit. com.
13,30 Gente Tv Levante
13,45 Gente Tv Spezia
14,30 Reporters alla ribalta, miniserie
16 — Uomo Tigre, cartoni animati
16,15 George, telefilm
16,30 Obiettivo gente
17 — Illusione d'am■
18 — George, telefilm
18,30 Beverly Hillbillies
19 — Tg Genova
19,10 Tg Savona
19,15 Uomo Tigre
20,45 Reporters alla ribalta, miniserie
■,15 L'uomo e la città
22,30 Motor shop
23 — The Bold Ones
23,30 Tg Savona
23,40 Tg Genova

Tele Città

14 — Video Jay Simona
16,30 Mtv's Coca Cola Report, notizie
16,45 Mtv at the movies, ant. cin.
17,15 3 from 1, tre video di un interprete
17,30 Dial Mtv
18 — The soul of Mtv
18,30 Music non stop
19,03 World news, notizie mondiali
19,10 Telecittà notizie, telegiornale
19,45 Motori
20 — I Liguri nel mondo
20,15 Obiettivo casa
20,33 Sciorti de Zena
22,03 L'altra campana, rubrica
22,20 Mondo bianco
22,43 Telecittà notizie

■ Eventuali ■ e ■ nei programmi sono ■ ■ ■ tempestive ■ delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI BOLOGNESI · PROVERBI ROMAGNOLI · PROVERBI MARCHIGIANI · PROVERBI TOSCANI · VOCI DI ROMA · PROVERBI ABRUZZESI

Terza: arriva un turno favorevole alla leader Badalucchese

L'inseguitore S. Lorenzo va all'esame-Villanovese

Prosegue l'inseguimento alla lanciatissima Badalucchese da parte del S. Lorenzo, che nell'ultimo turno è riuscito a [illegible]sicchiare un punto alla temibile concorrente per il grande salto in Seconda categoria. Domenica, mentre la squadra della Val[illegible] Argentina giocherà in casa contro la n[illegible] irresistibile Riviera dei Fiori (squadra che staziona a metà classifica), l'inseguitrice affronterà in trasferta la Villanovese.

Proprio quest'ultima sfida, che avrà inizio alle 15, appare la più incerta, considerato il valore dei padroni di [illegible] che figurano al quinto posto, staccati di 4 punti dai prossimi rivali. Commenta [illegible] presidente della formazione imperiese, Alfredo Scala: «Potremo contare sul rientro di elementi importanti, che hanno [illegible] le loro squalifiche: Angelo Casalla e il difensore Spinelli. Bonavia invece potrà rientrare solo tra due settimane. E' assolutamente ne[illegible]o vincere: a questo punto anche un pareggio sarebbe troppo poco, perché c'è il rischio di perdere ulteriore terreno rispetto alla Badalucchese, favorita dal fattore campo. La Villanovese è comunque una compagine agguerrita, con giocatori dotati di ottima tecnica». I savonesi dovranno rinunciare a Pietro Bonocore, che resterà fermo per quattro turni, a [illegible]sa di un'espulsione per aver colpito e insultato un avversario nell'ultimo confronto.

Taglafico, dirigente del Riva Ligure

Il San Lorenzo, oltre a cercare di rendere [illegible] massimo, terrà anche d'occhio i risultati della Badalucchese, che giocherà sempre alle 15 (escluso dalla partita Davide Moraglia, espulso domenica scorsa). Il pronostico è nettamente a favore della squadra di casa, che finora ha compiuto ben pochi passi falsi e quest'anno ha evidenziato notevoli progressi. A parte la sconfitta a freddo contro [illegible] San Lorenzo nella prima giornata di campionato, vanno registrati soltanto due pareggi, con il Villanova e il Pontedassio.

Il Borghetto Santo Spirito ospiterà poi il Dolcedo, mentre il Pontedassio sarà impegnato al comunale di Santo Stefano contro il fanalino di coda Riva Ligure. Potrà quindi racimolare punti preziosi, che permetteranno di [illegible] il passo [illegible] San Lorenzo, che lo sopravanza [illegible] una sola lunghezza. [illegible] Costarainera, al quinto posto assieme alla Villanovese, avrà di fronte il Borgo Sanremo al campo di San Lorenzo.

Osserva il presidente Manuela [illegible]za: «Domenica rientrerà Mercurio, reduce da tre giornate [illegible] squalifica. Dovremo cercare di riscattare le ultime prove, che non sono state certo esaltanti e [illegible] state anche contraddistinte dalla sfortuna. Purtroppo, dopo un avvio positivo, stiamo subendo un calo nel rendimento. [illegible] l'importante è non sottovalutare gli avversari e arrivare concentrati [illegible] prossimo grande impegno contro il S. Bartolomeo, fra due giornate». Il calendario della [illegible] di ritorno comprende pure Cerianese-Leca, con inizio alle 9, e San Bernardino-Dolceacqua, a Leca di Albenga alle 15.

Enrico Ferrari

Il Monaco

Con Djorkaeff pieno rilancio

MONTECARLO. Non sarà [illegible]lante come una volta, ma da un paio di partite il Monaco sem[illegible] aver riacquistato quella concretezza che aveva smarrito nel nerissimo mese di gennaio. Dopo il successo casalingo di sabato sera sullo Strasburgo, che seguiva [illegible] serie di [illegible]fitte, mercoledì [illegible], nella [illegible] giornata del [illegible] campionato francese, [illegible] squadra [illegible] Principato è [illegible] imbattuta del difficile campo del Lilla, squadra impegnata nella lotta per non retrocedere, particolarmente temibile sul proprio terreno, dove si gioca le sue chance di salvezza.

Addirittura, il Monaco era passato [illegible] vantaggio con Djorkaeff all'inizio del secondo tempo - è la quindicesima rete stagionale per il giovane attaccante capocannoniere del tor[illegible] [illegible] momento magico il suo - ma è stato raggiunto dopo [illegible] decina di [illegible] dai caricatissimi padroni [illegible] casa. Comunque [illegible] buon 1-1, che è servito alla marcia di riavvicinamento [illegible] monegaschi alla zona-Uefa, da cui si erano pericolosamente allontanati, considerata anche la sconfitta del Bordeaux, terzo in classifica.

Juergen Klinsmann nel Monaco ha trovato in Djorkaeff la «spalla» ideale

La 26ª giornata era stata anticipata a mercoledì in vista dell'impegno della Nazionale francese a Napoli contro l'Italia, di mercoledì 16 febbraio. Risultati: Strasburgo-Nantes 0-3; Marsiglia-Tolosa 5-1; [illegible]chaux-Saint Etienne 3-2; Metz-Bordeaux 1-0; Auxerre-Martigues 3-0; Lyone-Lens 1-2; Montpellier-Paris Saint Germain 0-0; Angers-Cannes 1-1; Caen-Le Havre 1-1; Lilla-Monaco 1-1. Classifica: Paris Saint Germain 41, Marsiglia 37, Auxerre 31, Bordeaux, Montpellier e Nantes 30, Cannes 28, Lens, Lyone e Monaco 27, Saint Etienne, Sochaux e Strasburgo 25, Metz 23, Le Havre 22, Lilla 21, Caen 20, Martigues 19, Angers e Tolosa 16. [b. m.]

Nelle boccette

Il Bobaba va a sfidare il Dlf Ilda

Terza di ritorno nel campionato interprovinciale. In A la capoli[illegible] Dlf Ilda (53) riceve il Bobaba Imperia (31) in una gara in cui i savonesi dovrebbero fare punti preziosi. I carcaresi de La Boccia (46) ospitano invece il Black Bull (35): anche stasera al «The Bowl» ci sarà il tutto esaurito. [illegible] Cinzia (46) ospita il Dlf Maura (22) e per la compagine imperiese c'è la possibilità di fare diversi punti. Haiti (41)-Cin Cin (36) è invece aperta a ogni punteggio. Completa [illegible] turno Ariston (25)-Pontevecchio (25).

In B1 la capolista Carla (60) è ospite del Bar Como (42). Le altre: Las Vegas (40)-Sport Pietra (37); Bobaba (20)-Odissea (11); Berfi's (38)-Sagittario (29); Moneta (39)-Lady (55); Garden (50)-Ariston (42). [illegible] secondo girone il Cin Cin (66) senza riva[illegible] ospita il fanalino Bar De Nei (19). Le altre: Carla (54)-Conca d'Oro (39); Circolo Pietra (25)-Como (47); Lady (35)-Garden (35); Sagittario (36)-Cavalluccio (40); Odissea (32)-Italia (34).

In B3 la leader S. Genesio (49) riceve la Polisportiva (42). Poi Gatto Nero (21)-Sport Finale (45); Quadrifoglio (40)-La Boccia (34); VII Usl (46)-Ilda (37); Enel (35)-Merlo (42); Quiliano (44)-Sciarborasco (31). Infine, in [illegible] Black Bull (42)-S. Genesio (43); Cavalluccio (51)-Quiliano (15); Sport Finale (30)-Enel (46); Dlf Maura (55)-VII Usl (55); Polisportiva (37)-Circolo Pietra (17) e Pontevecchio (31)-Gatto Nero (46). [g. o.]

Squalifiche e recuperi del calcio minore

Anche sulla Dianese arriva una mazzata

Ancora la mano pesante del Giudice sportivo sul Laigueglia. Ferrari è stato squalificato fino al 31 maggio, l'allenatore Cerasa fino al 16 marzo, mentre Notti è stato squalificato fino al 3 luglio. Sei giornate invece sono state inflitte a Mitola della Dianese: il giocatore rossoblù, dopo esser stato espulso, calciava il pallone verso un avversario ancora a [illegible] per infortunio. Due turni invece a Bianco della Conscente e a Zunino della S. Nazario.

Sempre in Seconda, salteranno una gara Venturi del Camporosso; Pannocchia del Cengio; Gotz, Morabito e Calzamiglia della Dianese; Setti del Laigueglia; Pastorelli della Poggese; Armani del S. Stefano, Giusto del Sabazia; Polito della Spotornese; Marzano della Veloce; Pistone del Sanremo 70.

In Eccellenza, tre giornate [illegible] state inflitte a Bolgiani (Baiardo), mentre un turno di stop tocca a Ruffo (Entella), Coppello e [illegible] (Lavagna), Di Marco (Pegliese), D'Assisi e Trentarossi (Sestrese), Conte (Sestri Levante), Sughi, Lucchetta e Moiso (Vado), Soncin (Ventimiglia). In Promozione una giornata a De Benedetti (Alassio), Balbo (Carlin's Boys) e Parascriva (Vallecrosia).

Per [illegible] Prima categoria, una giornata a Conti (Bordighera), Peluso e Maschietto (Borghetto 84), Bergallo (Borgio Verezzi), Quartieri (Pietra Ligure) e Andreoli (Pietrabruna). La partita Altarese-Bordighera si giocherà domenica al Csi di Legino, mentre Mallare-Valleggia si disputerà a Quiliano: in entrambi i casi i terreni delle squadre della Val Bormida sono off limits.

La Federazione intanto ha anche stabilito le date degli incontri [illegible] recupero. Bragno-Mallare per la Seconda categoria girone B, si giocherà giovedì 17 febbraio alle 20 al «Vesima» di Cairo, mentre Sassello Pontinvrea-Santa Cecilia [illegible] stata programmata per il 3 marzo alle 20,30 sul campo [illegible] Dego. [illegible] giocherà [illegible]ce il 2 aprile alle 16 il recupero di Prima categoria tra Millesimo e Sant'Ampelio. [r. p.]

AUTOMOBILISMO

S'è iscritto Regazzoni

Al Rally storico anche la «Delta» di Kankkunen

SANREMO. Sarà la Lancia Delta integrale di Juha Kankkunen, condotta da Gino Macaluso, la vettura «apripista» ufficiale [illegible] 9° Sanremo Rally Storico e dell'ottava Coppa dei Fiori di regolarità in programma dal 10 al 13 ottobre. Si tratta della Lancia con cui Kankkunen conquistò il secondo posto al «Safari» '92, il mitico rally africano. La vettura è tuttora adattata alle esigenze del Safari, cioè col roll-bar anteriore e sospensioni maggiorate. Continuano, intanto, le adesioni alla corsa [illegible] sanremese: tra gli altri si è iscritto l'ex ferrarista Clay Regazzoni che gareggerà, nella regolarità, a bordo di un'Alfa Romeo. La gara avrà anche un'appendice inedita: contemporaneamente ad essa si svolgerà la prima delle tre prove del campionato sociale del Bmw Auto club Italia, riservato ai possessori [illegible] auto della casa tedesca. [b. m.]

GIOVANILI

Situazione post-rinvii

Così i recuperi Per gli Esordienti un turno di stop

IMPERIA. Il Comitato provinciale [illegible] Figc ha fissato le date dei recuperi delle gare rinviate per [illegible] maltempo nello scorso fine settimana. Tra gli Juniores, Andora-Camporosso verrà disputata giovedì 24 febbraio alle 20,30, mentre quattro partite dei Giovanissimi verranno giocate mercoledì 16: Imperia-Bordighera (Cervo [illegible] 17), S. Ampelio-Riviera (Arziglia 18), Ospedaletti-Borgo (Comunale Ospedaletti 18) e Dianese-Taggese (Marengo 17). [illegible]voluzione, invece, nel calenda[illegible] Esordienti. Il gran numero di incontri rinviati ha costretto il Comitato a fermare il torneo sabato 26 febbraio, per consentire i recuperi. La sesta giornata [illegible] ritorno del campionato viene quindi spostata al [illegible] marzo. Il 20 febbraio, intanto, prenderà il via il torneo provinciale «Pulcini» di primavera. Le 28 formazioni iscritte [illegible] divise in 4 gironi. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 11 Febbraio 1994 sv 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Polemiche e tensione in tutta la provincia: gli anziani i più danneggiati

Farmacie, effetto Garavaglia

Cresce il caos, mentre si valutano le prime gravi conseguenze dopo l'entrata in vigore del decreto
Qualcuno fa incetta di medicinali, in aumento i ricoveri per risparmiare sui costi delle terapie

SAVONA. «Effetto Garavaglia» nelle farmacie della provincia. E' passato un mese dall'entrata [illegible] vigore delle nuove normative ma è sempre caos. E cresce la protesta. Spiega la dottoressa Francesca Della Ferrera: «Leggi macchinose e contradditorie. La gente è confusa, qualcuno cerca di discutere, di opporsi alla giungla di norme che dobbiamo, ovviamente, rispettare. Tra le conseguenze negative, l'aumento dei ricoveri nei day-hospital per evitare gli alti costi di alcune terapie. E il fenomeno dell'accapparramento: molti, per evitare altre «persecuzioni» fanno la scorta di medicine come in tempo di guerra.

Polemiche in Riviera: «A lamentarsi sono i clienti che devono andare dal medico per le pomate. Gli anziani, dopo qualche giorno di smarrimento, sono quelli che hanno capito meglio la riforma. Vanno dal medico e, nel caso di malattie croniche, si fanno prescrivere ricette continuative, quelle che con il ticket di 5 mila lire danno diritto a 5 confezioni di insulina [illegible] altre medicine iscritte nel prontuario», spiegano alla farmacia inglese di Alassio.

Più arrabbiati i farmacisti: «Se arriva un cliente con il mal di denti siamo costretti a dargli un analgesico quando sappiamo benissimo che ci vorrebbe un antibiotico. Il nostro ruolo rischia di diventare sempre di più quello di commessi pur avendo studiato per anni. E questo nonostante si sia favorevoli a questa riforma che mette ordine nel prontuario», si lamentano alla farmacia Savorè di Albenga.

Valbormida: un calo [illegible] 30 per cento delle vendite di prodotti farmaceutici, decine le richieste di ricovero in strutture ospedaliere. Questi i primi, pesanti effetti che il decreto Garavaglia ha sortito [illegible] Val Bormida. A farne le spese, in particolare, le persone della terza età che costituiscono [illegible] larga fetta della popolazione valbormidese, [illegible] 30 per cento.

«C'è gente che addirittura rinuncia a curarsi. Sospende [illegible] terapie perchè non può permettersi di spendere ogni settimana [illegible] decine di migliaia di lire», osserva il dottor Girolamo Longo, titolare dell'omonima farmacia di Cengio. Aggiunge: «E non si tratta solo di pensionati, sono i più colpiti da un provvedimento che invece di migliorare ha pesantemente peggiorato la sanità. [illegible] problema riguarda tutti coloro che soffrono [illegible] patologie gravi». Medicinali costosissimi, che vanno dalle 400 alle 500 mila lire, rimasti invenduti. Un altro aspetto: «Vi sono medici che [illegible] prescrivono più alcuni tipi [illegible] medicine - sottolinea -. Il risultato è che i malati, non avendo altra scelta, decidono di farsi ricoverare. [illegible] degenza che si aggira sui sette-otto giorni per potersi sottoporre a terapie gratis». Altro che riduzione delle spese.

Massimo Numa

Ancora tensione nelle farmacie [illegible] tutta la provincia a un mese di distanza dall'entrata in vigore del decreto Garavaglia

Replica l'Usl

«Migliorare? E' possibile»

ALBENGA. I primi bilanci della riforma farmaceutica si [illegible] fare tra qualche giorno. Proprio in [illegible] ore, infatti, gli uffici della seconda Usl stanno effettuando i conteggi della spesa farmaceutica di gennaio. Tra gli obiettivi della riforma c'è quello di un migliore utilizzo dei farmaci che, tradotto in parole povere, dovrebbe significare maggiore risparmio alla spesa evitando gli sprechi. «Non sappiamo come sia andata, i conteggi [illegible] in corso, ma dai primi orientamenti si può dire che qualche risparmio c'è stato.

C'è da sottolineare che già da qualche tempo, però, la s[illegible] farmaceutica era calata nell nostra regione», spiega Mario Carminati, dirigente amministrativo dell'Usl.

Accanto ai dati economici quelli sociali. «Qualche problema, qualche caso umano si è verificato e abbiamo cercato di risolverlo. La legge di riforma si imponeva e, come tutte le cose, sarà migliorabile».

Per quanto [illegible] riguarda invieremo al Ministero tutte le varie problematiche che si [illegible] presentate in questi mesi [illegible] prima applicazione per poter, in un futuro, migliorare la legge», spiegano i vertici della seconda Usl savonese che comprende tutti i comuni della provincia. Insomma la situazione è, come si dice, fluida. Forse nei prossimi potrebbe «anche» migliorare. [s. p.]

In carcere anche un'infermiera

I carabinieri di Alassio hanno arrestato altre tre persone nell'inchiesta sul traffico [illegible] droga tra Lombardia e Liguria.

SERVIZIO A PAGINA 42

A Lavagnola

I bambini dell'osilo al freddo

SAVONA. Scuole materne al freddo. Da alcuni giorni gli edifici di via Crispi a Lavagnola dove sono ospitati l'asilo [illegible] scuola [illegible]terna, sono al freddo per un guasto all'impianto di riscaldamento. Ieri la colonnina del termometro è scesa sino a 11 gradi e gli insegnanti hanno consigliato le famiglie di tenere a casa i figli. Spiegano a scuola: «Specialmente se i bambini sonon in consizioni di salute precarie o sonmo reduci da influenza, non è prudente che frequentino la scuola dove le temperature in questi giorni sono quasi insopportabili». Inutili i tentativi di riattivare l'impianto. Insegnanti e genitori hanno protestato con veemenza anche con il Comune. I commissari nominati dalla prefettura hanno chiesto all'Ufficio tecnico di effettuare un sopralluogo nelle scuole per accertare le motivazioni del gua[illegible] Nei g[illegible] [illegible] si erano verificate analoghe difficoltà per le elementari di Lavagnola, che avevano richiesto l'intervento dei tecnici comunali. [a. b.]

IL CASO

«UNA STRADA MALEDETTA»

La vittima, 53 anni, potrebbe aver perso il controllo del ciclomotore per un improvviso colpo di vento

Schianto sull'Aurelia, muore un operaio

In sella ad un motorino si è schiantato contro un camion

VADO L. Ancora un incidente mortale sull'Aurelia, all'altezza [illegible] Portovado. La vittima è un operaio di 63 anni, Alfredo Piovano, che abitava con l'anziana madre in via Torcello 9/6 [illegible] Quiliano. Stava tornando a casa, in sella al proprio motorino, quando per cause in via [illegible] accertamento da parte della polstrada si è scontrato con [illegible] camion che procedeva nella direzione opposta, verso Spotorno. L'urto [illegible] gli ha dato scampo.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 20 davanti alla caserma della guardia di Finanza. Alfredo Piovano, secondo le prime testimonianze [illegible] sbandato, forse per un colpo di vento, e ha oltrepassato [illegible] linea di mezzeria proprio mentre sopraggiungeva il camion, guidato da Giorgio Bazzardi, 45 anni, originario di Cosseria, residente a Noli in via Manzoni 16. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Il conducente dell'autoveicolo ha tentato una disperata frenata, ma non ha potuto evitare di travolgere Piovano, che è caduto sull'asfalto e ha battuto violentemente [illegible] testa. E' arrivata un'ambulanza della «Croce Rossa» di Vado mentre dal San Paolo, è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere che hanno cercato di prestare le prime, disperate cure all'operaio. L'uomo ha, però, cessato di [illegible] durante il trasporto in ospedale. I medici del pronto [illegible]orso non hanno potuto fare altro che constatare il decesso.

L'incidente di ieri [illegible] riporta ancora una volta l'attenzione sulla pericolosità dell'Aurelia, fra Vado e Savona. Proprio a Portovado, due settimane fa, aveva perso la vita una pensio[illegible] di 79 anni, Maria Perata (abitava in via Aurelia 308), investita da un'autotreno mentre cercava di attraversare [illegible] strada. La tragedia aveva sollevato le polemiche degli abitanti della frazione che da tempo chiedono al Comune di intervenire per rendere la strada meno [illegible]ricolosa: «Questa zona deve diven[illegible] sicura - dicono i residenti - Forse una soluzione potrebbe essere l'installazione di un semaforo all'incrocio tra l'Aurelia e la strada che porta alla Fornicoke».

Claudio Vimercati

La vittima: Alfredo Piovano, 53 anni

Il luogo dell'incidente sulla via Aurelia a Porto Vado a pochi metri dalla caserma della Guardia di Finanza

Interrogatorio ieri per l'inchiesta sulla gestione del riscaldamento

Calore, nuove accuse a Casacci

Contestato all'ingegnere il «falso in atto pubblico»

SAVONA. Si aggrava la posizio[illegible] di tre dei cinque indagati nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sugli impianti di riscaldamento di palazzo Sisto IV e degli altri edifici comunali. A Enzo Galliano, ingegnere capo del Comune, Alberto Casacci, responsabile [illegible] servizi tecnici e Pietro Porro (direttore dei lavori quando avvenne la trasformazione [illegible] centrali [illegible]chel viene ora contestata [illegible] nuova ipo[illegible] di accusa, quella di falso [illegible] atto pubblico.

Secondo il procuratore Acquarone, avrebbero certificato in un documento con tanto di visti e timbri che la ditta appaltatrice aveva ultimato i lavori nelle 45 centraline rispettando il contratto d'appalto. Secondo l'accusa, però, si sarebbe trattato di un falso perchè, secondo le perizie effettuate negli ultimi mesi, alcuni interventi non furono fatti, nonostante il Comune li avesse pagati.

Gli ingegneri Porro e Casacci si sono visti contestare la nuo[illegible] ipotesi di ac[illegible] nell'interrogatorio di ieri mattina. Il primo, che è difeso dall'avvocato Fausto Mazzitelli, è rimasto nell'ufficio [illegible] procuratore Acquarone per quasi tre ore. E' entrato [illegible] e [illegible] è uscito a mezzogiorno. Alla fine l'avvocato Mazzitelli si è limitato a poche battute: «Abbiamo fornito chiarimenti tecnici sulla vicenda». Nell'interrogatorio sarebbe stata anche affrontata [illegible] questio[illegible] della caldaia installata dalla ditta Gervasio in [illegible]a dell'ingegnere Porro e che ha fatto scattare nei suoi confronti l'accusa di corruzione. «Abbiamo presentato una documentazione - ha spiegato l'avvocato Mazzitelli - con la quale dimostriamo che la caldaia fu regolarmente pagata».

Poco più di due ore è durato, invece, l'interrogatorio di Alberto Casacci, assistito dal legale Tito Signorile. Stando [illegible] quanto trapelato i due ingegneri non avrebbero contestato le modifiche apportate [illegible] lavori di trasformazione delle caldaie. Ma avrebbero sostenuto che, ad esempio per alcune scuole, sarebbero avvenute su richiesta degli stessi presidi. «Nel complesso - hanno concluso Porro e Casacci - i lavori [illegible] stati [illegible]guiti e le centrali [illegible] stata fin dall'inizio funzionanti».

Intanto l'inchiesta prosegue. Domani, sarà sentito il ragioniere capo del Comune, France[illegible] Delfino, il cui nome compare nel registro degli indagati.

Probabilmente l'interrogatorio riguarderà l'esecuzione dei lavori di installazione per la trasformazione degli impianti di riscaldamento [illegible] metano. E, ancora, su quella [illegible] contatori del gas, la cui unità di misura era il metro cubo, mentre il contratto fra il Comune e l'Italgas prevedeva il pagamento in base alle ore calore.

Secondo l'accusa, il costo dei contatori, circa quattrocento milioni, è stato pagato dal Comune, mentre la [illegible] era di competenza dell'Italgas. [c. v.]

Una settimana di tregua e le fioriere tornano attuali: incontro con il commissario

Pilalunga, il mercato si ribella

I commercianti in rivolta per i canoni di concessione degli stand: «Le cifre del Comune sono esose»
Gli abitanti di corso Colombo contestano il progetto per un nuovo palazzo nella zona del Sacro Cuore

SAVONA. I grossisti di Pilalunga in rivolta per il canone del mercato, la rabbia degli automobilisti per le fioriere e i timori degli abitanti di corso Colombo per il progetto di un nuovo palazzo. Questi alcuni dei problemi presentati dai savonesi al commissario straordinario Norelli che ha preso servizio a Palazzo Sisto.

Fioriere. Dopo una settimana di tregua, le fioriere tornano di attualità. I commercianti e i residenti del centro hanno chiesto al commissario Norelli di eliminare gli orribili vasi [illegible] cemento. Il prefetto Norelli, che ha uno spiccato senso estetico, ha previsto una riunione con i funzionari per discutere il problema.

Il commissario tuttavia [illegible] ha voluto prendere impegni prima di consultare la documentazione: «Se gli amministratori hanno sistemato [illegible] fioriere in [illegible] alla città avranno avuto valide ragioni».

Nuovi palazzi. Il commissario Norelli ieri mattina ha ricevuto un esposto firmato da un gruppo di cittadini preoccupati per i lavori al parcheggio del Sacro Cuore. Gli abitanti di corso Colombo, dopo aver assistito alla costruzione [illegible] un nuovo muro [illegible] contenimento, hanno temuto che l'impresa intendesse realizzare un palazzo. In effetti il Comune aveva ricevuto un progetto per la costruzione di un grande edificio che dovrebbe affacciarsi sul mare. Il commissario ha disposto immediati accertamenti che per ora [illegible] hanno messo in luce la costruzione di nuovi edifici.

Pilalunga. I commercianti sono in rivolta per i canoni di concessione degli stand al mercato all'ingrosso di Pilalunga. Secondo i commercianti, infatti, le cifre stabilite dal Comune sarebbero troppo elevate rispetto ai servizi offerti. Ogni venditore all'ingrosso paga fra 1 milione e mezzo e 2 milioni al mese. La cifra comprende anche [illegible] servizio di guardianaggio e pulizia. **[e. b.]**

I commercianti del centro tornano alla [illegible] contro le fioriere

Il [illegible] dell'ammiraglio

Scatta il conto alla rovescia per le elezioni del presidente

SAVONA. L'ammiraglio Fontana è [illegible] lavoro in attesa della nomina della Port Authority. L'arresto del presidente dell'Eap aveva bloccato gran parte dei progetti intrapresi dall'Ente porto e ora l'ammiraglio Fontana [illegible] lavorando a tappe forzate per recuperare il tempo perduto.

Anche ieri mattina l'ammiraglio era regolarmente in ufficio, dove ha incontrato i più stretti collaboratori per riprendere [illegible] filo dei programmi rimasti interrotti. Naturalmente sull'attività del presidente dell'Eap pesano le decisioni del ministero che dovrà decidere se nominare un commissario che svolga l'incarico temporaneamente oppure confermare la fiducia a Fontana in attesa che vengano ultimate le indagini della magistratura. La nomina di un commissario, tuttavia, potrebbe [illegible] venire solo in tempi [illegible] ristretti. Infatti entro 45 giorni [illegible] governo dovrà nominare la Port Authority o autorità portuale che avrà il compito di sostituire l'Eap. Il mandato dell'ammiraglio Fontana si dovrebbe comunque concludere entro due mesi. Il ministero, tuttavia, potrebbe anche affidare il commissariamento dell'Eap al comandante della capitaneria Manlio Rittore. Il comandante Rittore, del resto, è già vicepresidente dell'Ente porto e nel periodo in cui l'ammiraglio era in [illegible] ha retto le sorti dell'Eap.

Il mondo imprenditoriale attende con ansia l'evoluzione della vicenda anche perchè il porto sta attraversando una fase di evoluzione particolarmente delicata. Dopo l'introduzione della legge di riforma, infatti, lo scalo verrà affidato interamente ai terminalisti privati mentre la Port Authority avrà solo il compito di coordinare le operazioni. Camera di commercio, Provincia [illegible] Comune dovranno indicare una terna di nomi fra cui il ministero dovrà scegliere il nuovo presidente. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sempre grave la studentessa ferita a Pordenone

Sono sempre gravi le condizioni di Silvana Pupino, la diciottenne di Savona che martedì sera è rimasta coinvolta in un grave incidente a Pordenone, nel quale hanno perso la vita due militari di leva. La giovane è ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Udine, in prognosi riservata. **[c. v.]**

[illegible]

Ucciso da [illegible] malore in un bar del centro

Un [illegible] di [illegible] anni, Lido Marchetti, [illegible] abitava in via Nizza 52, è morto ieri mattina stroncato da [illegible] infarto mentre [illegible] trovava in [illegible] bar del centro. Ogni soccorso è [illegible] inutile. Quando [illegible] arrivati i volontari della croce bianca per l'uomo non c'era più nulla da fare. **[c. v.]**

VIGILI DEL FUOCO

Anziana donna [illegible] in via Pia

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri mattina in via Pia per soccorrere [illegible] pensionata caduta in casa. Maria Accusani, 71 anni, è stata trasportata con l'ambulanza al San Paolo dove è ora ricoverata. Le sue condizioni non destano preoccupazione. **[c. v.]**

COOP

Cittadino [illegible] ruba confezioni di pasta: arrestato

Un [illegible] di 40 anni è stato arrestato l'altro pomeriggio dagli agenti della volante per aver rubato alcune confezioni di pasta nel supermercato Coop di via Nazario Sauro. L'uomo è stato condannato ieri mattina dal pretore a quattro mesi di reclusione con [illegible] condizionale. **[c. v.]**

VARAZZE

I carabinieri controllano alberghi [illegible] ristoranti

Alberghi, pensioni, ambulanti del mercato alimentare, ristoranti e bar nel mirino dei carabinieri. Controlli a tappeto, per tutta la giornata di ieri, su licenze, listini prezzi, igiene. Alcuni esercenti sono stati multati perché non in regola con le norme sanitarie e per la difesa del consumatore. **[a. z.]**

[illegible] S.

Liguria gas, un esposto denuncia degli abitanti

Nonostante la demolizione di due box della Liguria Gas, gli abitanti di Grana non si sentono al sicuro. «L'attività del distributore, anche se ridotta, prosegue - dicono i residenti - ma non è a norma di legge. Il distributore [illegible] rispetta la distanza di sicurezza di [illegible] metri dal campo sportivo di Foraggiana e i camion continuano a caricare e passare, con [illegible] tonnellate, [illegible] un ponte vietato ai mezzi che superano le 9. Presenteremo una denuncia per omissione di atti d'ufficio nei confronti degli organismi proposti al controllo». **[a. z.]**

[illegible] QUARTIERI

VIA [illegible]

Serie di incontri tra giovani e anziani

Incontri fra i giovani e la terza età alla I Circoscrizione. L'iniziativa prevede una serie di appuntamenti nella sede [illegible] via Crispi a Lavagnola. Gli incontri intendono approfondire alcune tematiche a sfondo sociale [illegible] me su cui si confrontano giovani e anziani.

VI[illegible]

«C'è [illegible] il fango dell'alluvione del '92»

Proteste per la sporcizia dei marciapiedi in centro città. La V Circoscrizione ha ricevuto un esposto da un gruppo di cittadi[illegible] che si lamentavano per le precarie condizioni del marciapiede di via Giacchero, che è ancora ricoperto da uno spesso strato di fango che era [illegible] depositato dall'alluvione del 1992.

[illegible]

Siringhe abbandonate tra le panchine

Siringhe abbandonate nei giardini di via Trincee. L'inconveniente [illegible] ripete con frequenza giornaliera, malgrado [illegible] servizio di pulizia e controllo predisposto dalla II Circoscrizione.

Varazze, 220 milioni

«Casa Haven» dopo tre anni arrivano i soldi

VARAZZE. Dalla prossima settimana, saranno liquidati a pescatori, prestatori d'opera [illegible] volontari, i 220 milioni del dopo Haven.

A quasi tre anni dall'esplosione della superpetroliera cipriota, avvenuta al largo di Arenzano, i pescatori [illegible] le ditte private che si erano offerte di dare una mano all'amministrazione comunale per fronteggiare l'emergenza, potranno ricevere il denaro. I pescatori varazzini, in particolare, si erano prodigati per la rimozione delle barche dal porto [illegible] per la sistemazione delle panne antinquinamento. Lavori in emergenza che avevano provocato danneggiamenti ad alcune imbarcazioni rimaste completamente ricoperte di petrolio iraniano. In più occasioni, i pescatori si era[illegible] rivolti all'assessore al Litorale Michele Teresi per ottenere il risarcimento delle spese e delle ore di lavoro. Dopo un lungo iter burocratico, il Comu[illegible] ha ottenuto il riconoscimento delle spese sostenute. **[a. z.]**

Incontro in Comune

Bagni marini le due Albisole si uniscono?

ALBISOLA S. I titolari degli stabilimenti balneari di Albisola Capo si sono incontrati mercoledì sera con la giunta per [illegible]scutere della prossima stagione estiva.

L'incontro, fissato alcuni mesi fa, aveva lo scopo di chiarire necessità [illegible] esigenze dei gestori dei bagni, sia in relazione alla pulizia delle spiagge, sia in vista dell'organizzazione delle manifestazioni estive. La riunione è stata aggiornata a mercoledì prossimo, quando [illegible] giunta illustrerà il programma di massima delle serate d'intrattenimento per i mesi [illegible] luglio, agosto e settembre, che potranno essere organizzate dall'assessorato al Turismo in collaborazione con bagni marini e commercianti. I titolari dei bagni di Albisola Superiore e Albissola Marina, hanno inoltre preannunciato l'ipotesi (ancora al vaglio) [illegible] una fusione per fondare una nuova associazio[illegible] che sviluppi, [illegible] modo [illegible] competitivo [illegible] in spirito [illegible] collaborazione, turismo di difesa dell'ambiente. **[a. z.]**

Centrale di Vado

Ora i Verdi criticano il «pds»

VADO L. I Verdi minacciano di uscire da Alleanza di progresso per bloccare le trattative sulla centrale Enel di Vado Ligure. La richiesta è stata formulata al tavolo progressista riunito a Genova. I Verdi hanno criticato la scelta [illegible] pds di portare avanti gli incontri [illegible] l'Enel [illegible] la ristrutturazione della centrale. Una presa di posizione che ha creato imbarazzo nel pds. Infat[illegible] a livello nazionale il partito della Quercia è su posizione ambientaliste mentre l'amministrazione di Vado Ligure ha dovuto cercare una mediazione con l'Enel per mettere fine alla sperimentazione a carbone che dura ormai da 15 anni. Le trattative intraprese dai Comuni di Vado [illegible] Quiliano sono tuttavia già molto [illegible]. Entro poche settimane è prevista infatti anche la firma della convenzione socio-economica che prevede la concessione di 18 miliardi [illegible] indennizzo per i danni subiti dai due Comuni. L'Enel dovrà inoltre realizzare un strada di collegamento fra porto e centrale. **[e. b.]**

Indetta la gara d'appalto per i lavori in località Salice

Varazze, arriva un miliardo per il nuovo campo sportivo

VARAZZE. Dal prossimo gennaio, le società sportive potranno disporre del nuovo campo da calcio in località Salice.

L'amministrazione comunale, dopo aver avuto il nullaosta [illegible] finanziamento dalla cassa depositi [illegible] prestiti, ha indetto la gara di appalto per la realizzazione del campo. Con la prima tranche [illegible] lavori, per [illegible] cifra complessiva [illegible] un miliardo e 250 milioni, [illegible] realizzati il campo da gioco in erba, la recinzione e le gradinate [illegible] lato nord. La società che [illegible] aggiudicherà i lavori dovrà impegnarsi a realizzarli [illegible] dieci mesi. «Una volta terminata la prima parte dei lavori - ha spiegato [illegible] sindaco Giovanni Battista Parodi - il campo sportivo potrà essere immediatamente utilizzato. In attesa del secondo appalto, sistemeremo spogliatoi prefabbricati per consentire alle società calcistiche di allenarsi».

La seconda tranche [illegible] lavori permetterà la realizzazione [illegible] tribune, spogliatoi, illuminazione del campo [illegible] la sistemazione esterna della zona.

Il sindaco Giovanni Battista Parodi

E ancora di lavori pubblici e sport si sta discutendo attivamente in questi giorni tra i membri della giunta varazzina. E' infatti al vaglio dei tecnici comunali la proposta, fatta dal Coni, [illegible] adibire [illegible] campo di pattinaggio i fondi del palasport di piazza Dalla Chiesa. La richiesta [illegible] stata fatta dal Coni provinciale per andare incontro alle esigenze dei pattinatori della Polisportiva San Nazario da anni alla ricerca di uno spazio per allenarsi, in Varazze, [illegible] dover ricorrere all'ospitalità delle società savonesi. Se [illegible] proposta sarà accettata, il fondo del palasport sarà realizzato in mate[illegible]le polivalente che potrà esse[illegible] utilizzato anche per altre discipline.

Proseguono intanto i lavori per [illegible] riapertura della strada di via Fossello dove tre settimane fa si era abbattuta [illegible] frana che aveva isolato [illegible] sessantina di famiglie. Il traffico veicolare è attualmente regolato da [illegible] sbarra che consente anche l'accesso, in casi di emergenza, [illegible] ambulanze, vigili [illegible] fuoco, protezione civile. L'ufficio tecnico ha assicurato che entro due-tre giorni i lavori saranno conclusi. Lavori in corso anche nel quartiere di San Nazario dove da mesi una ditta è impegnata nel rifacimento del fondo stradale. **[a. z.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

«Caro sindaco Cassullo il problema è questo»

In qualità di consigliere comunale ho raccolto nei mesi scorsi [illegible] lamentele [illegible] alcuni cittadini e, come mio dovere, ho presentato un'interpellanza, molto pacata, al signor sindaco per avere una risposta precisa in vista della soluzione del problema oggetto del disagio: il completamento [illegible] via Castelli. Non l'[illegible] mai fatto! Prima arriva un brusco attacco del sindaco con insinuazioni gratuite [illegible] miei confronti. Dopo le mie proteste lo stesso sindaco riconosce l'errore ed esprime pubblicamente in Consiglio le sue scuse per quanto aveva detto. Ora mi chiedo chi debba tutelare l'onorabilità di colui che svolge il proprio incarico pubblico con onestà. Le mie ricerche negli uffici comunali per l'Edilizia privata hanno dato questo esito. Lettera del signor prefetto Princiotta, in data 4/8/1976, con richiesta di chiarimento al Comune di Finale Ligure, per la mancata realizzazione della strada di accesso al condominio Al Tennis, atto di giunta comunale n. [illegible] del 5/8/1978, dove si legge: «Premesso che l'Impresa Valle aveva sottoscritto atto di impegno [illegible] fronte delle autorizzazioni rilasciate per l'edificazione in via Castelli, con il quale assumeva l'obbligo di servizio della zona. Che, nonostante le diffide, inviate all'Impresa [illegible], non è stato possibile ottenere l'adempimento dell'obbligazione assunta. Ritenuto sia necessario affidare [illegible] legale la tutela degli interessi del Comune in sede giudiziaria. Decide di convenire in giudizio l'Impresa Valle per ottenere l'adempimento delle obbligazioni da essa assunte nei confronti del Comune. [illegible] affidare all'avvocato Renzo Ratti l'incarico di [illegible]stere il Comune nella vertenza. Segue, in data 13/11/1978, lettera di accettazione dell'avvocato Ratti. Nonostante le ulteriori ricerche effettuate dal gentile ed efficiente personale dell'ufficio edilizia privata, non è stata trovata altra documentazione relativa agli obblighi di realizzare [illegible] tratto di strada, la cui mancanza impedisce di raggiungere con mezzi [illegible] soccorso almeno tre palazzi, raggiungibili solo superando alcune tavole in legno, vicino alle quali è scritto: passaggio privato instabile, chi transita lo fa a suo rischio. Tenuto conto che il sottoscritto non ha mai avuto la responsabilità di seguire le pratiche giudiziarie dell'Edilizia privata, mi chiedo [illegible] avrei potuto fare [illegible] più e di meglio se non chiedere al sindaco di agire per risolvere un problema?

Precisando di [illegible] aver dato alcun giudizio personale sull'Impresa Valle, del resto conosciuta ed apprezzata nella zona, ritengo che: se l'Impresa Valle «giudica di aver onorato gli impegni, per quanto in allo[illegible] possibile, tenuto conto dell'inadempimento [illegible] tutte le altre imprese» come sostiene; in uno Stato di diritto essa ha uno strumento semplice: rivolgersi alla magistratura. Dopo tanti anni dobbiamo ancora affrontare i problemi del saccheggio urbanistico del rione di Finalpia, favorito negli Anni 60 dall'amministrazione di allora.

Gabriello Castellazzi
consigliere comunale

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible] telefono 990.106 - 991.333

FARMACIE [illegible]

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono 827202.
Neri, via San Lorenzo 33, telefono 850473.
Sestione, via Paleocapa 147, telefono 829803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci [illegible] tel. [illegible]
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi [illegible], Lucelo viale Partigiani 5, tel. 489242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970030.
[illegible] MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502650.
[illegible] LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692670.
LO[illegible]
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, tel. 686045.
[illegible]
Ciglioli, piazza Italia, tel. 584017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748938.
[illegible]
Finaldi, via Montaldo 14, tel. [illegible].
SASSELLO
Nanni, [illegible] Badano 17, tel. 724107.
QUILIANO
Bermano, Valleggia, [illegible] Diaz 2, [illegible].
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
[illegible] di Cairo: telefono [illegible].052
Distretto di Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono [illegible].027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.55

[illegible]

SAVONA
10 FEBBRAIO

NATI. Roberta Ferraro. Roberto Calcagno. Lorenzo Cavallone.

MORTI. Giulia Siri, 65 anni di Quiliano, via Roma [illegible]. Trasporto diretto [illegible] Quiliano questa [illegible] alle 9.40. Carlo Gaspari, [illegible] anni di Sa[illegible], [illegible] Scotto 24. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa [illegible] San Filippo Neri. Maria Rosecio, 69 anni di Savona, via Ancona 1. I funerali questa mattina alle 10,45 nella chiesa [illegible] San Francesco [illegible] piazza Bologna. Giulio Marchese, 86 [illegible] di Vado Ligure, via Pertinace 6. Trasporto diretto al cimitero di Vado alle 9,40.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SAVONA. La Provincia ha reso noto il calendario e le zone [illegible] divieto in vista dell'apertura della stagione di pesca che si aprirà il prossimo 27 [illegible]. Quest'anno per il rinnovo del tesserino [illegible] pesca [illegible] necessa[illegible]rio presentare domanda in carta da bollo da 15 mila lire [illegible] presidente della Provincia, corredata da [illegible] fotografie di cui [illegible] autenticata, [illegible] ricevuta del versamento [illegible] [illegible] mila lire sul conto corrente 11491164. Un'altra ricevuta di un versamento [illegible] [illegible] mila lire sul conto corrente numero 288175.

[illegible]

[illegible]

Conferenza sulle passioni

«Il delirio delle passioni». Questo [illegible] tema della lezione che terrà domani alle 9,30 nella sala consiliare della Provincia il profes[illegible] Bodei, ordinario della Normale di Pisa. L'incontro è organizzato dall'ospedale Santa Corona. **[e. b.]**

FOTOGRAFIA

La mostra di Stellatelli

Domani alle 16 nella sala [illegible]liare del Comune verrà inaugurata la mostra «I ritratti di Mario Stellatelli». La rassegna è stata organizzata dalla Galleria civica di fotografia, dal Rotary club e dal circolo Kodak cultura. **[a. z.]**

[illegible]

Un incontro su Gesù

Domani alle 15 nella sala Evangelica di piazza Diaz è in programma «Gesù di Nazareth, storia di Dio». Questa [illegible] conferenza che avrà per relatori don Antonio Balletto [illegible] [illegible] pastore Fulvio Ferrario. L'incontro è stato organizzato dalla Chiesa evangelica. **[e. b.]**

Si apre la selezione per le politiche di marzo. Nel Savonese si aspettano le mosse della Lega

Elezioni, da oggi è «caccia» alle firme

Si va in campo con 250 sottoscrizioni per collegio

SAVONA. Da oggi si apre la caccia alle firme per la presentazione delle candidature in vista delle politiche [illegible] 27 marzo. Gli sportelli del Comune resteranno aperti anche al pomeriggio per consentire alle forze politiche di raccogliere le firme necessarie a scendere in campo. Una procedura cui da quest'anno devono sottostare anche i partiti maggiori che saranno costretti a presentare almeno [illegible] firme per ogni collegio. Una cifra che costringe a una marcia a tappe forzate soprattutto i partiti più piccoli. Intanto, secondo le prime indiscrezioni, le elezioni amministrative dovrebbero svolgersi il 29 maggio e il 12 giugno.

Per ora solo Alleanza nazionale ha depositato ufficialmente i nominativi: Mauro Ghione per [illegible] Camera a Savona, Massimo Spataro nel collegio di Ponente e Anna Maria La Rocca per il Senato. In alto [illegible] le altre forze moderate che attendono spasmodicamente le [illegible]sse della Lega Nord. Il Carroccio di Milano [illegible] [illegible] ancora ufficializzato la candidatura del senatore Sergio Cappelli nel collegio di Savona. Le trattative con Forza Italia sono ancora aperte. Nel frattempo la squadra di Berlusconi ha ufficializzato tutti i presidenti dei club che operano ufficialmente in provincia. In città [illegible] al lavoro Luigi Baglietto, Vinicio Borsi, Riccardo Fabbri, Lorenza Ferrarini, Alessandro Figus, Manuela Genora, Roberto Magnano, Claudio Rebella, Paolo Verani Masin. Questi gli altri presidenti di Forza Italia in provincia: ad Albisola Superiore, Berardo Vetrini, ad Albissola Marina Silvano Casella, Andrea Carminati (Pietra Ligure), Claudio Cavallo (Stellanello), Antonio Cerruti (Loano), Mario Cossu (Loano), Paolo Da Bove (Sassello), Claudio Dolla (Celle), Paolo Gianatti (Ceriale), Fabrizio Incardona (Laigueglia), Maggiorina Ivaldi (Albenga), Marcella Monaco (Alassio), Michele Moreno (Ceriale), Angela Maria Palazzo (Pietra Ligure), Marco Roletti (Varazze), Franca Roveraro (Loano), Clemente Sasso (Albenga), Sandro Spina (Noli), Massimo Spotorno (Vado Ligure), Aldo Tamburini (Andora), Giuseppe Valente (Spotorno), Luca Vecchiato (Finale Ligure), Paolo Zino (Borgio Verezzi).

[illegible] fronte moderato sta trovando compattezza attorno a Luciano Pasquale che verrà presentato dai pattisti e non dovrebbe incontrare [illegible] [illegible] Lega Nord e Forza Italia. Il fronte progressista, malgrado le continue [illegible] al tavolo delle trattative, ha trovato due punti fermi in Michele Del Gaudio per la Camera e Nanni Russo per il Senato. Marco Roselli sarà invece il candidato della Lista Pannella per il collegio della Camera [illegible] Savona.

Intanto dal ministero dell'Interno sono trapelate le prime informazioni sulla data delle elezioni amministrative. [illegible] il decreto verrà emesso entro il 15 [illegible]zo, i savonesi potranno eleggere il sindaco il 29 maggio e, [illegible] sarà necessario il ballottaggio, il 12 giugno. Questo secondo turno coinciderebbe con le Europee.

[illegible] Branca

Da sinistra Michele Del Gaudio, Nanni Russo (rispettivamente alla Camera e al Senato per i progressisti) e Lorenzo Spotorno

Viveri contro Del Gaudio

Ad Albenga i progressisti divisi «E' una candidatura cilecca»

ALBENGA. «Quella di Del Gaudio [illegible] una candidatura cilecca. Non c'è nulla di personale ma siamo pronti ad andare avanti da soli se questa scelta [illegible] non cade». Alternativa Democratica, tramite Angelo Viveri, sindaco Albenga, spara contro la candidatura dell'ex giudice nel Savonese.

Viveri ha lasciato [illegible] tavolo dei progressisti durante la scelta del nome per il collegio per la Camera del Ponente (Bergeggi-Albenga e Val Bormida).

Enrico Rembado, indipendente, da 18 anni sindaco di Borgio [illegible] il candidato del pds. Manca comunque una decisione definitiva di tutto il polo progressista. Incerta la situazione anche negli altri raggruppamenti. Il centro (Popolari di Martinazzoli e pattisti [illegible] Segni) si troverà a scegliere il suo candidato anche fra Pietro Cassullo (sindaco di Finale Ligure), Angelo Vaccarezza (giovane assessore di Loano) e Enrico Mozzoni (sindaco di Calizzano), quest'ultimo forse per il Senato. Non ci saranno comunque decisioni prima di sabato.

Per la Lega Nord in pole position c'è sempre Alessandro Ricciardi (primario del Santa Corona). Molto dipenderà dalla posizione di Forza Italia. Per Alleanza Nazionale, il cadidato nel Ponente è Massimo Spataro, grafico di Albenga.

Dice Angelo Viveri: «Vogliamo un candidato in cui riconoscerci e non che abbia [illegible] parvenza d'immagine. Quella di Del Gaudio è una scelta sbagliata perché non ci rappresenta. Ci è stata imposta, con si[illegible]i komeinisti, dalla Rete che nel Ponente non ha presenza. Con questa scelta si consegnano i collegi ai nostri avversari».

Viveri conferma che Alternativa Democratica sarà sabato a Roma per presentare il suo simbolo in tutti i collegi per la Camera [illegible] per il Senato delle province di Imperia e Savona. Il gruppo di Viveri vanta ad Albenga il 10 per cento dei voti validi del collegio.

Anche Lorenzo Spotorno, primario del Santa Corona e vicepresidente del Consiglio regionale, rompe con il polo progressista.

Dice Spotorno: «Al Congresso di Rifondazione comunista si è visto il ritorno alla nostalgia [illegible] più bieco comunismo storico con alzate [illegible] pugni. Personalmente non ho posto la mia candidatura in gruppi che non guardano avanti verso l'Europa». [a. r.]

Enrico Rembado, sindaco di Borgio

L'ESPERTO

A Genova un primato per i soccorsi aerei

SONO trascorsi molti anni, da quando la Liguria ebbe l'intelligente intuito di affidare il soccorso [illegible] alla consolidata esperienza del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. I risultati positivi sono sotto gli occhi di tutti, [illegible] conferma [illegible] una scelta [illegible] che risale agli Anni [illegible]. Gli anni della libellula rossa del maggiore Rinaldo Enrico.

Tra tutti i nuclei elicotteri dei vigili del fuoco, quello di Genova è al primo posto in Italia per missioni [illegible] soccorso.

Sono stati ben 369 gli interventi nel 1993, senza alcun aggravio alle esauste casse della sanità ligure. Uni[illegible] esempio in Italia di rispar[illegible] per il contribuente.

Ecco un quadro completo dell'attività di volo dell'anno scorso: 85 interventi per gli incendi di bosco; 199 per soccorsi a persone; 20 per alluvioni; [illegible] per il trasporto di infermi; 161 missioni per addestramento, scuola e servizi d'istituto. Per un totale [illegible] 525 missioni [illegible] 620 ore di volo. Responsabile del nucleo elicotteri: il pilota Sergio D'Agostino, insieme ad una struttura operativa costituita da 13 piloti [illegible] 10 specialisti. Gli elicotteri [illegible] dotazione [illegible] l'AB 412 con 15 posti disponibili; l'AB 204 con 11 posti e l'AB 206 con 5 posti.

Notevoli le attrezzature ausiliarie di supporto: dall'unità di rianimazione, barelle ed imbragature di ogni tipo, kit antincendio e di salvataggio, ai divaricatori, cesoie idrauliche, battellini autogonfiabili ecc.

Un patrimonio incredibile [illegible] strumenti, abbinati all'esperienza di [illegible] professionalità che [illegible] ha eguali.

Una professionalità polivalente, vista la presenza a bordo di un medico rianimatore, e di alcune specializzazioni dei vigili del fuoco, quali: sommozzatori, aerosoccorritori, rocciatori, radiometristi e addetti navali. Un pool [illegible] specialisti unico nel suo genere, capace [illegible] affrontare qualsiasi situazione di pericolo e di soccorso.

Eppure il tentativo di affidare il [illegible] sanitario [illegible] elìambulanze private, anche in Liguria è sempre in agguato.

Una soluzione, questa, adottata ormai in quasi tutte le regioni italiane, con aggravi di spesa notevoli per il contribuente, visti gli alti costi [illegible] gestione degli elicotteri.

E poi perché continuare ad insistere nel creare doppioni e conflitti di competenze? Basta potenziare le strutture dello Stato. Esistono e funzionano egregiamente.

Michele Costantini

Nel '93 [illegible] interventi sono stati 369

Ceriale: dopo [illegible] serie di indagini è finito in manette Luigi Di Maio, 32 anni

Blitz in casa, arrestato spacciatore

Nell'alloggio di via Papa Giovanni XXIII recuperata droga e refurtiva usata come merce di scambio
Anelli, bracciali, hi-fi, videoregistratori e una collezione di insetti e farfalle di grande valore

SAVONA. Nella sua [illegible] hanno trovato di tutto: anelli, braccia-li, collanine d'oro. Orologi, [illegible]chine fotografiche, impianti hi-fi. Persino un'intera collezione di farfalle e insetti che, secondo gli investigatori, sarebbe di inestimabile valore. [illegible] nel minimarket c'era anche droga: una ventina di grammi di eroina di buona qualità e sette di hashish destinati, molto probabilmente, allo spaccio. Luigi De Maio, 32 anni, disoccupato, abitante a Ceriale in via Papa Giovanni XXIII, [illegible] stato arrestato l'altro pomeriggio dagli agenti della squadra mobile nell'ambito di un'operazione che non si è ancora conclusa e potrebbe riservare nuovi sviluppi nei prossimi giorni.

Stando a quanto trapelato, il giovane era da tempo nel mirino degli investigatori «da quando - hanno spiegato ieri mattina [illegible] questura - [illegible] iniziato a indagare [illegible] alcune rapine avvenute nella Riviera di Ponente e puntato l'attenzione su un gruppo di tossicodipendenti residenti nell'Albenganese». Il blitz nell'appartamento di via Papa Giovanni XXIII è scattato l'altro pomeriggio. I poliziotti con il commissario Roberto Arneodo si sono presentati nell'alloggio con [illegible] ordine di perquisizione firmato dal pm Franco Greco. Nell'appartamento gli investigatori hanno trovato anche una carabina ad aria compressa non denunciata e alcuni videoregistratori.

Ma è soprattutto la droga (20 grammi di eroina [illegible] 7 di hashish) che ha attirato l'attenzione degli investigatori. Gli inquirenti sospettano che Luigi De Maio fos[illegible] coinvolto in un giro di spacciatori che rifornivano i tossicodipendenti della Riviera di Ponente. Non si esclude che il giovane barattasse la droga in cambio di oggetti rubati. L'interrogatorio davanti al gip Francesco Meloni dovrebbe chiarire gli aspetti [illegible] oscuri. Luigi [illegible] Maio è accusato di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti e ricettazione. Sarà sentito stamattina dal magistra[illegible].

Intanto la refurtiva [illegible] stata tutta recuperata e trasferita nei forzieri della questura. «Stiamo cercando i proprietari, ma non è facile: dobbiamo controllare tutte [illegible] denunce di furto degli ultimi mesi - dicono alla squadra mobile -. Abbiamo bisogno della collaborazione della gente. Da oggi la refurtiva sarà esposta in un ufficio della questura per essere mostrata a chi è stato derubato di recente». [c. v.]

La refurtiva recuperata dagli agenti nell'alloggio di Luigi De Maio (nel riquadro)

IL CASO

SENZA LAVORO
[illegible]

Incontri in programma anche a livello regionale per analizzare molte altre situazioni analoghe: le possibili prospettive

Scade la «mobilità», altre 20 famiglie senza stipendio

Situazione difficile per i dipendenti degli ex Cantieri navali di Pietra Ligure

PIETRA LIGURE. Ci sono una ventina [illegible] nuovi disoccupati nel Finalese. Si tratta dei dipendenti degli [illegible] Cantieri navali di Pietra Ligure (gestione Rollo), tutti in età compresa fra i 40 [illegible] i 50 anni, che hanno visto terminare proprio in questi giorni la scadenza dei due [illegible] di [illegible] [illegible] mobilità.

Per 24 mesi hanno percepito uno stipendio ridotto a 850 mila lire mensili e ora sono entrati a far parte della schiera dei senza lavoro.

Per loro non ci [illegible] più ammortizzatori sociali. Non tutti hanno una soluzione alternativa e per qualche famiglia [illegible] situazione adesso rischia di farsi veramente difficile.

Si è svolta nei giorni scorsi una assemblea sindacale a Pie[illegible] per esaminare la posizione di una novantina di ex dipendenti dei Cantieri.

Sono in programma altri incontri, anche a livello regionale, perché in altre aziende liguri, in stato di crisi o fallite, ci sono lunghe liste di mobilità in scadenza proprio in queste settimane.

La situazione però resta incerta.

Alcuni Comuni del Finalese, è il caso di Borgio Verezzi, utilizzando [illegible] nuova legge, daranno lavoro «a termine» [illegible] alcuni ex dipendenti del Cantiere navale. Non tutti gli enti locali si sono però [illegible] in tempo.

Situazione di momentanea difficoltà anche per l'attuale gestione del cantiere «Rodriguez» di Pietra.

«Ci sono i problemi [illegible] liquidità che hanno un po' tutte le aziende con le banche di questi tempi. Nulla [illegible] più», spiegano alla direzione.

Entro la fine del mese dovrebbe essere varato il secondo traghetto del tipo «Acquastrada», un'imbarcazione da 110 metri.

Queste navi sono considera[illegible] fra le migliori nel loro genere attualmente in produzione al mondo, in relazione anche alla loro notevole velocità e alle considerevoli capacità di carico di automezzi e passeggeri. Intanto altre commesse sarebbero in arrivo.

Augusto Rembado

Una [illegible] di [illegible] disoccupati ai cantieri navali di Pietra Ligure

CANTIERI BAGLIETTO

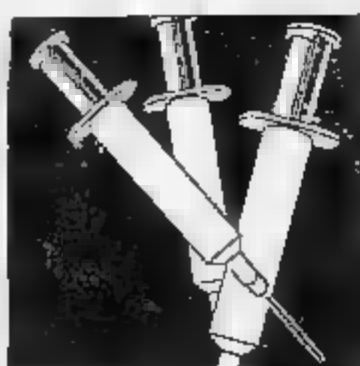
Tutto dipende dal porto

VARAZZE. Giampiero Moretti, nuovo azionista di maggioranza della Baglietto spa, si è incontrato con sindaco e assessori per discutere dei progetti di rilancio della cantieristica varazzina. In una riunione di alcuni giorni fa, l'imprenditore milanese [illegible] è detto ottimista sul futuro del cantiere (di cui l'ex proprietario Leopoldo Rodriquez possiede ancora il 20 per cento del pacchetto azionario) [illegible] ha annunciato di volere produrre imbarcazioni di pregio, indirizzate all'élite mondiale del mercato [illegible] Per quanto riguarda la situazione dei cassintegrati, Moretti ha preannunciato che non sarà probabilmente in grado, a breve termine, [illegible] riassorbire il totale della manodopera ferma dall'agosto dello scorso anno, [illegible] tenterà il possibile per integrare nelle industrie dell'indotto quanti più lavoratori possib[illegible]. Anche per Giampiero Moretti, condizione indispensabile per il miglioramento produttivo dei Baglietto, resta quella del progettato ampliamento portuale che prevede la concessione di un'ampia darsena privata alle lavorazioni cantieristiche. Nei prossimi giorni, la giunta comunale [illegible] un incontro con Paolo Vitelli, titolare della Giostel, società che si è fatta avanti per realizzare il nuovo porto. In quell'occasione, la giunta solleciterà l'impresa a dare corso agli studi necessari per la valutazione d'impatto ambientale che dovrà poi essere sottoposta al ministero dell'Ambiente. [a. z.]

Savona, furti e scippi

Ladri scatenati a Villapiana e in [illegible]

SAVONA. Ladri scatenati, l'al[illegible] notte, nel quartiere di Villapiana. Nel mirino dei malviventi sono finiti un negozio di alimentari, in via Vanini, e quello della parrucchiera «Anna» in via Milano. In entrambi i casi, i «soliti ignoti» sono entrati nei locali dopo aver forzato la porta del retro e si sono impadroniti dei soldi contenuti nel registratore di [illegible] poche decine di migliaia lire. La polizia è convinta che i furti portino la firma di drogati in [illegible] di soldi per la dose quotidiana di eroina.

Ladri in azione anche nel centro cittadino. Hanno rubato un borsello con i soldi che [illegible] proprietario, Michele Macciardi, 33 anni, via Amendola, aveva lasciato sul proprio furgone. E ieri una pensionata di Rovigo, Valentina Bellinello, [illegible] anni, [illegible] denunciato [illegible] furto [illegible] portafoglio (conteneva mezzo milione) avvenuto lunedì scorso al mercato di piazza del Popolo. [c. v.]

Traffico di droga dalla Lombardia alla Riviera, otto persone bloccate dai carabinieri di Alassio

Eroina, arrestata infermiera di Andora

In cella anche il marito e un incensurato di Borghetto

ANDORA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Salgono a 8 le persone [illegible] nell'ambito [illegible] una vasta operazione antidroga [illegible] a segno [illegible] carabinieri di Alassio. Altre tre persone, infatti, sono state arrestate perchè sospettate [illegible] traffico di stupefacenti.

In manette, [illegible] l'accusa di fare parte della banda di spacciatori di eroina che agiva tra Nova Milanese e Andora, è finita anche un'infermiera dell'ospedale di Albenga, una insospettabile ritenuta, assieme [illegible] marito, la pedina che aveva [illegible] compito di alternarsi [illegible] Katia Conselvan nei viaggi tra la Riviera e la Lombardia.

L'infermiera arrestata si chiama Daniele Anfosso, 25 anni, infermiera all'ospedale di Albenga, abitante con il marito Stefano Maurizio, [illegible] anni, [illegible] Andora [illegible] via Marco Polo. Anche l'uomo è finito in carcere con le stesse accuse. Assieme a loro un terzo arrestato, Roberto Baruffi, 42 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in corso Europa 9. In totale [illegible] otto le persone finite in manette.

Oltre ai tre ultimi arresti, infatti, sono già finiti in carcere Katia Conselvan, [illegible] anni, abitante ad Andora, e quattro per[illegible] resid[illegible] a Nova Milanese: Monia Aguzzi, 23 anni, Maja Crivellaro, 21 anni e i due cittadini marocchini Mohamed Abdel, 25 anni e Joseph Idrissi, 30 anni.

All'appello manca ancora una persona, un uomo residente nel Ponente, che si è reso irreperibile subito dopo l'arresto [illegible] Katia Conselvan, la prima [illegible] cadere nella [illegible] dei carabinieri di Alassio al comando del capitano Mauro Gazzi. Gli investigatori erano da qualche settimana sulle tracce della banda. Avevano la certezza che qualcuno, da Milano, riforniva il [illegible] della Riviera.

I sospetti erano quasi subito caduti su Katia Conselvan che, nonostante fosse in avanzato [illegible] di gravidanza, si spostava spesso [illegible] Milano. Viaggi che sono proseguiti anche nelle ultime settimane, dopo che la giovane [illegible] partorito. Proprio perchè con [illegible] bimbo di poco più di un mese Katia Conselvan [illegible] chiesto, attraverso i suoi legali, di poter ottenere gli arresti domiciliari. Una richiesta che verrà valutata nei prossimi giorni.

Mercoledì scorso l'operazione è scattata. Gli uomini d[illegible] compagnia di Alassio hanno bloccato la giovane e gli hanno trovato [illegible] grammi di eroina. Assieme a lei h[illegible] denunciato a piede libero quattro persone. Contemporaneamente l'azione si è spostata a Nova Milanese. I carabinieri alessini, assieme ai colleghi lombardi, [illegible] ormai sulle tracce dei fornitori di eroina. E, assie[illegible] alle [illegible] per i quattro spacciatori, sono riusciti a sequestrare altri 80 grammi di eroina.

Da sin. Daniela Anfosso, 25 anni; il marito Stefano Maurizio, 32; Roberto Baruffi, 42 anni, e Katia Conselvan, 26

Che Katia Conselvan potesse, da sola, svolgere il ruolo di corriere della droga e di spacciatrice, però, non era troppo credibile. L'indagine è continuata per qualche giorno sino a quando, tra martedì e giovedì, [illegible] stati arrestati altri tre presunti complici della ragazza. Tutti e tre gli ordini di carcerazione sono stati firmati dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Fiorenzo Giorgi ha ascoltato i tre confermando l'arresto. Ai magistrati qualcuno dei tre avrebbe fatto delle mezze ammissioni, avrebbe confermato di aver effettuato dei viaggi a Milano come corriere della droga ma solo perchè in cambio avrebbe [illegible]vuto delle dosi per uso personale.

L'indagine non è ancora conclusa. I carabinieri alassini stanno infatti ancora cercando il no[illegible] presunto complice della banda di trafficanti di droga. Per tutti l'accusa [illegible] di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio. Secondo gli investigatori la banda operava in Riviera da diverso tempo e avrebbe rifornito, attraverso frequenti viaggi a Nova Milanese. La banda, in ogni caso, non sarebbe legata alle grosse organizzazioni criminali, mafia e n'drangheta, che controllano il traffico di stupefacenti in gran parte [illegible] nord Italia e hanno Milano come punto di riferimento. Gli arrestati, comunque, erano in grado di rifornire in maniera continuativa [illegible] mercato [illegible] Andora, Laigueglia [illegible] Alassio.

Non è escluso che altri sviluppi della vicenda possano emerge[illegible] tra qualche giorno, dopo che carabinieri e magistrati avranno terminato di ascoltare gli arrestati e valutato carte [illegible] oggetti messi sotto sequestro.

Coinvolti nel traffico di droga [illegible] Riviera [illegible] Lombardia, una strada della droga sempre più frequentata, potrebbero infatti esserci altre persone insospettabili e [illegible] al centro dell'inchiesta dei carabinieri di Alassio, coordinati dai giudici savonesi.

Stefano Pezzini

Quattro le aggressioni?

Le indagini anche ad Andora peruviano di nuovo sotto accusa

LAIGUEGLIA. Diomedes Augusto Arrunategui Teyada, il trentenne peruviano arrestato dai carabinieri di Albenga con l'accusa di tentata violenza carnale plurima nei confronti [illegible] tre ragazzi del centro storico potrebbe essere l'autore di [illegible] quarto tentativo di violenza sessuale nei confronti [illegible] [illegible] tredicenne di Andora. Ad accusarlo sono i genitori della vittima che, dalle foto pubblicate sui giornali, hanno riconosciuto l'uomo che qualche giorno fa ha cercato di abusare del loro figlio.

L'episodio [illegible] avvenuto qualche giorno fa in via Andrea Doria, nel centro storico andorese. La tecnica [illegible] dal maniaco corrisponde a quella utilizzata nel centro storico [illegible] Albenga. L'uomo ha estratto [illegible] coltello e ha costretto il ragazzino a seguirlo nel vicolo. Ha cercato [illegible] spogliarlo ma, per fortuna, [illegible] [illegible] visto da una donna che era alla finestra. La signora ha urlato, ha chiesto aiuto [illegible] l'uomo, spaventato, è fuggito lasciando il ragazzino. Il [illegible] [illegible] fuggito verso Albenga con un motorino.

La vittima della tentata violenza ha raccontato [illegible] drammatica esperienza [illegible] casa ma, prima di denunciare l'avvenu[illegible], i genitori hanno aspettato qualche giorno. Si sono convinti ad andare dai carabinieri quando la foto di Diomedes Augusto Arrunategui Teyada, dopo [illegible] suo arresto, è stata pubblicata sui giornali.

A quel punto il ragazzo ha riconosciuto sembra ombra di dubbio il suo aggressore [illegible] [illegible] numero delle vittime del maniaco è aumentato.

Il peruviano, che verrà nuovamente ascoltato dal magistrato nei prossimi giorni, [illegible] trova [illegible]ra rinchiuso in isolamento nel carcere di Savona. Le leggi non scritte della prigione, infatti, prevedono vendette crudeli da parte degli altri detenuti per chi si macchia di reati sessuali nei confronti di minorenni. [s. p.]

Adesso il sindaco di Alassio non si fida dell'Anas e si affida alle perizie di studi privati

Aurelia chiusa, scoppia la polemica

La Statale è sempre interrotta per la frana avvenuta al Capo Mele, ancora disagi per i pendolari e i turisti
L'attacco di Avogadro: «Paghiamo gli errori di una politica faraonica e sbagliata». Altri pericoli in vista?

LAIGUEGLIA. La frana che da domenica interrompe la via Aurelia [illegible] Andora e Laigueglia non provoca solo disagi al traffico [illegible] anche polemiche roventi. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha incaricato un geologo, Franco Scarpati, di verificare la natura [illegible] terreno e di accertare i reali pericoli per chi percorre l'Aurelia. La motivazione dell'incarico è semplice: poca fiducia nell'Anas.

«In quella zona, negli anni scorsi, l'Anas ha realizzato tunnel paramassi seguendo una logica imperante in quegli anni, quella delle opere faraoniche, magari inutili ma dispendiose. Come sindaco non sono convinto che esistano dei reali pericoli per l'attraversamento della Statale. [illegible] vorrei che questi ritardi nell'apertura seguissero nuovamente delle logiche cementificatorie e onerose per le casse pubbliche. Per questo abbiamo chiesto ad un geologo una verifica della frana», spiega polemicamente il sindaco della Lega Roberto Avogadro.

E polemici sono anche gli automobilisti. Ai centralini della Polizia stradale, dei carabinieri, del commissariato di Alassio le telefonate di protesta si alternano a quelle che chiedono informazioni sulla riapertura della Statale. Da lunedì [illegible] ieri mattina più di trecento persone si sono rivolte al commissariato [illegible] Alassio. Molte [illegible] lamentano per le poche indicazioni sulla chiusura della strada. I più arrabbiati sono i turisti che, non sapendo della chiusura, arriva[illegible] sin quasi ad Alassio prima di sapere che l'Aurelia non è percorribile.

L'Aurelia sempre bloccata dalla frana e il sindaco Avogadro [illegible] l'Anas

Il terreno soprastante l'Aurelia, secondo i tecnici dell'Anas, è formato in gran parte di ardesia. Prima di riaprire la Statale bisognerà aspettare che vengano posizionate le reti paramassi. Un lavoro che dovrebbe [illegible]ncludersi entro una decina di giorni, secondo le previsioni più rosee, ma che potrebbe [illegible] che slittare di settimane se gli operai, che stanno lavorando giorno e notte, troveranno delle difficoltà. Ad aggravare la si[illegible] ci [illegible] anche [illegible] minacce [illegible] ambulanti del mercato di Alassio. La loro protesta per il trasferimento delle bancarelle potrebbe sfociare [illegible] una clamorosa occupazione dell'Aurelia ad Alassio in occasione delle corse ciclistiche in programma. «Non entro nel merito della protesta. Ma chiedo agli ambulanti di capire che un eventuale blocco ad Alassio penalizzerebbe Laigueglia che ha investito trecento milioni nel ritorno legato alle due ruote», afferma l'assessore Franco Laureri. [s. p.]

Il re di Seborga nella Baia del Sole il giorno di San Valentino

Alassio riconosce Giorgio I e presto aprirà il consolato

ALASSIO. Alassio riconosce [illegible] libero principato [illegible] Seborga e, il giorno [illegible] San Valentino, sarà il principe Giorgio I ad inaugurare la sede del consolato di Seborga ad Alassio. Console onorario sarà nominato Mario Berrino e, nella [illegible] galleria accanto [illegible] Bar Roma, avrà recapito la sede diplomatica. I dettagli della cerimonia [illegible] [illegible] messi a punto ieri pomeriggio dal sindaco di Alassio Roberto Avogadro, dal principe Giorgio I [illegible] da Mario Berrino.

«Non sia mai detto che un sindaco leghista non favorisca le autonomie. Seborga ha la storia e le carte in regola per erigersi a principato e Alassio non poteva rimanere insensibile», spiega tra il [illegible] e lo scherzoso il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. [illegible] aggiunge: «Il giorno di San Valentino gli sbandieratori [illegible] i dignitari di Seborga verranno ad Alassio e, sotto il Muretto, [illegible] darà vita alla cerimonia [illegible] apertura del consolato».

Non sarà l'unico appuntamento della giornata. Sempre nel pomeriggio, infatti, verranno aperte e lette le lettere d'amore arrivate nella cassetta situata sul Muretto. Lettere provenienti da mezza Italia, scritte da innamorati che ritengono [illegible] status dei due giovani abbracciati che domina [illegible] Muretto una sorta di portafortuna amoroso. Le missive più belle [illegible] premiate [illegible] soggiorni ad Alassio.

Mario Berrino, console onorario

Le iniziative promozionali alassine, comunque, non finiscono a San Valentino. Oggi partono da Alassio i cinquanta partecipanti al carnevale di Duisburg, in Germania. «Si tratta di un gruppo che comprende animatori e operatori turistici che per parteciperà al carnevale tedesco con lo scopo di promuovere il turismo dell'intera zona. Tutte le città che formano l'Apt delle Baie del sole, infatti, partecipano alla trasferta con un carro allegorico che sfilerà per le vie del centro tedesco. In più verrà allestito [illegible] sorta di punto informazioni dove gli operatori distribuiranno materiale promozionale ai partecipanti del carnevale. Un modo per dare un'immagine positiva del nostro turismo», spiega l'amministratore dell'Apt Giancarlo Garassino. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Dibattito sulla modifica dello Statuto comunale

«A Ponente di», organizzato dall'amministrazione provinciale, si terrà dalle 9 al residence «Loano 2». «Il corpo umano nelle nuove prospettive di cura e di ricerca», è invece la relazione, che terrà alle 21 nell'aula consigliare. Alla stessa ora nell'aula della giunta di Loano il vice sindaco, Pietro Oliva, terrà un incontro sulle proposte di modifica dello Statuto. [a. r.]

[illegible]

Incontri con l'autore [illegible] Palazzo Morteo

Appuntamento culturale stasera alle 21,15 presso la sala convegni del Palazzo Morteo. Per gli «Incontri con l'autore», Ersilia Castagne[illegible] di Imperia risponderà alle domande sul suo libro «Storia [illegible] Laura - Tre giorni perduti», editore «L'Autore Libri [illegible] Firenze». [r. sr.]

[illegible]SIO

Camion «Aimeri» in fiamme per colpa dei teppisti

I Vigili del fuoco sono intervenuti [illegible] mattina alle 5 in centro ad Alassio per spegnere l'incendio sviluppatosi su un camion per la raccolta dei rifiuti della ditta «Aimeri». Le fiamme si sono sviluppate perchè un cassonetto della spazzatura appena scaricato era stato dato alle fiamme da ignoti. [s. p.]

ALBENGA

Irregolarità fiscali, condannato un macellaio

Un mese e 15 giorni di arresto (condonati). Così è stato condannato ieri in tribunale un macellaio di Albenga, Gino Ciati, 53 anni, via Torino 24. Era accusato di non aver tenuto i registri dei corrispettivi e i libri degli acquisti dal primo gennaio al 20 marzo dell'85 e di non aver dichiarato nel modello 740 dell'84 ricavi per 58 milioni. [c. v.]

Loano sotto accusa

«Stop ai lavori nello [illegible] [illegible] illegittimi»

PIETRA L. «C'è chi rallenta volutamente, o per negligenza, la nostra richiesta, inviata alle autorità competenti, per fermare i lavori di raddoppio del porto [illegible] Loano?». [illegible]' il testo [illegible] un documento inviato ieri dal sindaco [illegible] Pietra, Daniele Negro, anche alla procura della Repubblica di Savona. Spiega [illegible] vice sindaco, Giacomo Accame: «Il porto [illegible] Loano [illegible] [illegible] porto commerciale di quarta classe e come tale è soggetto al piano di valutazione ambientale, a tutela delle nostre spiagge, cosa che non [illegible] stata fatta». Ieri è stato affisso in città un manifesto di Alleanza Democratica che conferma la presentazione di oltre tre mila firme per il blocco dei lavori. «I lavori che stiamo eseguendo sono autorizzati», sottolinea [illegible] direttore del porto, Carmine Ferrara. Continuano le polemiche fra la «Portobello», l'impresa che realizza il raddoppio. [a. r.]

La Cassazione ha accolto la tesi della difesa

Delitto dello Zingaro Il caso sarà riaperto

SAVONA. Si riapre [illegible] caso dell'omicidio di Giuseppe Lombardo, 31 anni, conosciuto a Leca d'Albenga con [illegible] nome di «Marco lo zingaro» ucciso nel marzo di tre anni fa [illegible] un colpo di lupara mentre dormiva nella propria roulotte. La corte di Cassa[illegible] ha annullato l'ordinanza del tribunale del riesame che nei [illegible] scorsi aveva respinto un'istanza di revisione dell'ordine di custodia cautelare spiccato nei confronti [illegible] Michele Tucci, 59 anni, ritenuto dagli inquirenti autore dell'omicidio.

Secondo i giudici romani, che hanno accolto le tesi dell'avvocato difensore, Giampiero Mentil, gli elementi i[illegible] possesso agli investigatori investigatori [illegible] giustificherebbero la detenzione in carcere dell'indagato. Gli atti sono stati, così, ritrasmessi al tribunale del riesame che dovrebbe fissare una nuova udienza per la prossima settimana. [c. v.]

Michele Tucci in carcere per omicidio

Verrà trasformato [illegible] un centro per gli anziani

Finale, ora l'Usl promette «Il Ruffini non chiude»

FINALE L. «In attesa che ci siano le decisioni definitive sul futuro dell'ex ospedale "Ruffini San Biagio" di Finale chiedia[illegible] che nella struttura venga mantenuto un livello dignitoso dei servizi ambulatoriali e che venga garantito [illegible] più elementare servizio di pulizie». Lo ha detto Guido Vigliotti, segretario del Centro per [illegible] tutela dei diritti del malato del Finalese, in un incontro con il sub-commissario dell'Usl, Giuseppe Borneto.

La polemica era esplosa nelle scorse settimane per lo stato di abbandono del «Ruffini». L'Usl di Savona, che fra poche settimane si occuperà a tutti gli effetti dell'ospedale di Santa Co[illegible] avrà una gestione autonoma), ha confermato [illegible] voler tenere in vita nel «Ruffini» [illegible] po[illegible] sanitario essenziale con i servizi territoriali, in attesa che venga finanziato (si parla di 7 miliardi), il progetto per trasformare tre piani dell'edificio in Residenza sanitaria per anziani (Rsa) [illegible] autosufficenti. Al [illegible] la delle buone intenzioni i [illegible]pi per risolvere i problemi dell'ex ospedale di Finale [illegible] ancora lunghi.

Negli ultimi anni tutti i reparti e gran parte [illegible] [illegible] sono stati trasferiti a Pietra. Ha aggiunto Vigliotti: «Abbiamo trovato disponibilità e collaborazione dal commissario Borneto. Non siamo d'accordo con la visione catastrofica che [illegible] la Cgil, anche in riferimento al Santa Corona».

Guido Vigliotti è stato confermato, nei giorni scorsi, segretario del Centro per la tutela dei diritti [illegible] malato del Finalese, che fa capo all'ospedale Santa Corona.

Nel corso dell'assemblea dell'associazione sono anche stati nominati Franco Caso (vice segretario) [illegible] Pierina Rinaldo (tesoriere). [a. r.]

Il consigliere Giovani Genta: «A rischio l'unica realtà produttiva del Savonese»

«La discarica ucciderà la 3M»

Il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale: «Ci opporremo alla piattaforma»
La presenza di sostanze tossico nocive vicino alla fabbrica neutralizzerebbe la produzione

CAIRO M. «Non [illegible] può risolvere [illegible] un problema ecologico, creandone uno economico e occupazionale. Ci opporremo all'ipotesi di realizzare una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico nocivi nel[illegible] zona di Ferrania». Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali di Savona, liquida così la proposta della Regione Liguria di costruire una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi in Val Bormida.

Prosegue: «E' un dato certo che la Regione abbia deciso di privilegiare Ferrania [illegible] area adatta [illegible] ospitare l'impianto di smaltimento. Si tratta di [illegible] scelta assurda, che mette in pericolo le prodizioni di uno stabilimento importante come la 3M. Ci confronteremo [illegible] ancora su questo problema, ma in ogni caso l'Unione Industriali non nasconde l'intenzione di battersi a fondo contro il progetto regionale». Dopo le amministrazioni comunai della Val Bormida [illegible] le associazioni ambientaliste, anche gli industriali savonesi sono sul piede di guerra per la vicenda inceneritore.

Alla 3M non intendono commentare la situazione che si [illegible] venuta a creare. E' evidente che i dirigenti l'azienda, specializzata in produzioni di materiale fotografico, sono in stato di allarme. Una piattaforma in funzione [illegible] poche centinaia di metri dalla 3M provocherebbe un aumento della presenza di polveri e metalli nell'aria, che potrebbe comportare problemi in alcune fasi della produzione di pellicole fotografiche e forse la necessità di dover chiudere la fabbrica.

Del problema si stanno interessando anche le organizzazi[illegible] sindacali, che nei prossimi giorni prenderanno una posione unitaria sulla questione. Nel frattempo cresce la polemica contro l'amministrazione regionale. Tre consiglieri regionali, Claudio Buscaglia, Bruno Marengo e Mario Margini, hanno presentato un'interrogazione al presidente della giunta Edmondo Ferrero, nella quale criticano [illegible] durezza [illegible] progetto delle piattaforme, re[illegible] noto prima [illegible] che sia stato discusso dalle commissioni competenti e basato [illegible] studi e rilievi generici, che [illegible] tengono conto della situazione ambientale [illegible] geologica dei ter[illegible]i su [illegible] dovrebbero sorgere gli inceneritori [illegible].

Il consigliere Giovanni Gen[illegible] a sua volta ha presentato un'altra interrogazione [illegible] presidente Ferrero, nella quale critica non solo il modo di agire della giunta regionale in merito, ma evidenzia i pericoli che la 3M dovrà affrontare nel ca[illegible] venga costruita [illegible] piattaforma a Ferrania. L'unica fabbrica dell'entroterra che finora aveva superato i problemi della crisi economica è realmente a rischio di chiusura.

Enrico Marchisio

La costruzione della discarica metterebbe in crisi lo stabilimento di Ferrania

Un giovane di Carcare bloccato dai carabinieri

Spaccia al cimitero arrestato a Cadibona

CARCARE. Colpo grosso dei carabinieri [illegible] nucleo operativo di Cairo contro gli spacciatori di droga. Nel pomeriggio di mercoledì è stato arrestato Riccardo Cinti, [illegible] anni, residente [illegible] Carcare in via [illegible]egli Orti. Il giovane era in pos[illegible] di [illegible]a decina di grammi di eroina. Una successiva perquisizione nella casa di Carcare ha permesso di scoprire [illegible] bilancino di preci[illegible] e altro materiale adatto [illegible] tagliare l'eroina. La magistratura savonese ha convalidato l'arresto e l'accusa nei confronti di Riccardo Cinti di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio.

Da tempo i carabinieri del nucleo operativo di Cairo erano sulle tracce del giovane, considerato uno dei punti [illegible] riferimento per lo spaccio della droga nell'entroterra.

Riccardo Cinti 23 anni di Carcare arrestato [illegible] spaccio di droga

Mercoledì militari in borghese hanno seguito la sua auto. Giunti nella zona del cimitero di Cadibona hanno bloccato l'auto di Riccardo Cinti, che aveva in tasca una busta con alcuni grammi di eroina pronti per essere ceduti ai tossicodipendenti. Da tempo [illegible] zona d[illegible] cimitero di Cadibona sembra essere diventata il punto di raccolta privilegiato per [illegible] commercio della droga.

P[illegible] da Savona, tramite [illegible] strada della Conca Verde oppure attraverso la Statale 29, i tossicodipendenti pagano la dose di eroina allo spacciatore che si trova in prossimità del cimitero. Nel frattempo lo stesso spacciatore ha già provveduto a lasciare la droga sopra una tomba. Il tutto avviene nelle ore serali e notturne. Basta dire il nome del defunto sulla tomba del quale è stata lasciata la droga e il gioco è fatto. Subito dopo si scavalca il muro del piccolo cimitero e si può prendere la droga.

Riccardo Cinti, già processato e condannato per numerosi furti [illegible] spaccio, più volte era riuscito a sfuggire ai [illegible]trolli della forze dell'ordine. In Val Bormida era uno dei personaggi tenuti d'occhio con maggiore attenzione. Per questo aveva scelto di continuare a spacciare droga nella zona di Cadibona, convinto di sfuggire ai carabinieri di Cairo.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

«Nonnismo» al Patetta oggi udienza in tribunale

Stamane, 8 studenti dell'Itis [illegible] del Patetta di Cairo, [illegible] presenteranno dinanzi al Tribunale dei minori di Genova per rispondere di violenza privata, rapina e estorsione [illegible] danni di alcuni compagni di scuola. Un'udienza preliminare per decidere [illegible] i ragazzi dovranno essere processati o prosciolti. [l. b.]

[illegible]

Il Consiglio [illegible] nominato la Commissione edilizia

E' stata nominata, durante l'ultimo Consiglio, la commissione edilizia di Altare. Ne fanno parte, Re[illegible] Astesiano, Silvia Ivaldi, Giuseppe Tortarolo. Come rappresentante della maggioranza consiliare è stato eletto Gianni Ferrari; per [illegible] minoranza, Nadia Torterolo. [l. b.]

CAIRO M.

La guardia di finanza controlla gli scontrini

Decine di verbali e commercianti della Val Bormida e numerosi casi di irregolarità o mancata consegna dello scontrino fiscale sono stati scoperti negli ultimi giorni dagli agenti della guardia [illegible] fi[illegible] di Cairo. Da un primo bilancio dell'operazione pare che l'omessa consegna dello scontrino sia stata rilevata in misura massiccia presso negozi delle zone più periferiche di Cairo [illegible] dei piccoli paesi. [l. b.]

CARCARE

I genitori [illegible] il nuovo centro sociale

La notizia che il comune di Carca[illegible] intende realizzare un nuovo centro sociale nei locali posti sotto le scuole elementari, sta creando discussioni e polemiche [illegible] Carcare. Numerosi genitori intendo[illegible] chiedere alla direzione della scuola di opporsi al progetto. [l. b.]

Il difensore è preoccupato per la salute dell'uomo

Geri tornerà libero fra un anno e mezzo

DEGO. Ettore Geri, l'ex amante di Gigliola Guerinoni, condannato [illegible] 15 anni [illegible] reclusione per l'omicidio del farmaci[illegible] Cesare Brin, rifiutata la proposta [illegible] fare domanda [illegible] grazia al presidente della Repubblica perché continua a ritenersi «innocente», potrebbe uscire di prigione, ottenendo la semiliberta, fra un [illegible] [illegible] mezzo. L'istanza verrà pre[illegible] dal suo legale, l'avvocato Enrico Nan che, insieme al bolognese Franco Bellogi, si è occupato sin dall'inizio dell'intera vicenda processuale.

Intanto, nel carcere di Porto Azzurro, Geri ha incontrato pochi gioni [illegible] l'avvocato Bellogi. Un incontro durante il quale l'anziano amante di Gigliola ha parlato esclusivamente delle [illegible] condizioni di salute. Nessun [illegible] all'aspetto giudiziario. «Il mio assistito - dice il legale bologne[illegible] - sta male. I problemi cardio-circolatori di cui soffre da tempo si [illegible] ulteriormente aggravati, nonostante il precedente ricovero in ospedale e le continue cure cui si sottopone. La vita in carcere è dura, tanto più per una persona di 76 anni». [l. b.]

Ettore Geri in carcere per il delitto [illegible] Cesare Brin

Procurato allarme

Conclusi ieri gli interrogatori per il caso Acna

CENGIO. Si [illegible] conclusi ieri gli interrogatori ai componenti del Consiglio di fabbrica dell'Acna denunciati per indimidazione [illegible] procurato allarme da alcune associazioni della Val Bormida piemontese. I fatti risalgono all 2 luglio del '92 quando, dopo la decisione del Tar ligure di bloccare il Resol, [illegible] stilato [illegible] volantino in cui [illegible] diceva, fra l'altro, che «le maestranze potrebbero [illegible]ere indotte a gestire con minore attenzione i lagoons». Ieri nella caserma dei carabinieri di Cengio sono sfilati, difesi dall'avvocato Nanni Russo, i rappresentanti della Cisl, quelli della Uil e della Cgil [illegible] stati ascoltati nelle scorse settimane. Ora si attende la decisione del giudice Domenico Pellegrini che conduce l'inchiesta. [l. b.]

Per assegni rubati

Condannato il falso pilota dell'Alitalia

SAVONA. Un anno e dieci mesi di reclusione [illegible] due milioni [illegible] multa. E' [illegible] pena (interamente condonata) che [illegible] mattina i giudici [illegible] Savona hanno inflitto a Marino Levratto, 48 anni, abitante a Carcare in via Santa Croce 5, il falso pilota dell'Alitalia [illegible] rubacuori che negli anni scorsi è stato più volte denunciato per presunte truffe.

Il tribunale lo ha giudicato per una storia di assegni rubati che sarebbero stati da lui utilizzati per pagare alcuni commercianti della provincia. La vicenda risaliva alla fine degli anni 80. Il pubblico ministero, il sostituto procuratore Franco Greco, ha chiesto la condanna dell'imputato [illegible] tre anni di reclusione e sei milioni di multa. [c. v.]

Ancora un successo della compagnia Baistrocchi

Con Baracca e Burattini applausi al Chiabrera

SAVONA. Applausi e risate per la «Baj» al Chiabrera. La compagnia goliardica genovese ha debuttato [illegible] Baracca [illegible] Burattini mercoledì sera al teatro comunale di fronte al solito pubblico di affezionato, pronto a sottolineare ogni battutaccia degli irriverenti goliardi.

La Baistrocchi, dunque, ha fatto ancora una volta centro. E non poteva essere diversamente, visto che confeziona [illegible] prodotto perfettamente commerciale, con i giusti ingredienti di satira sociale e di costume. I lustrini, le luci colorate, [illegible]i abiti sfolgoranti [illegible] le scenografie imponenti garantiscono il filo conduttore culturale che riesce a catturare il pubblico di tutte le età. La «Baj» infatti [illegible] sufficientemente stagionata da far rimpiangere le gesta universitarie ai settantenni senza per questo annoiare [illegible] matricole che oggi frequentano i polverosi saloni di via Balbi a Genova.

L'elemento di novità è legato all'attualità e alla satira politica. C'è sempre [illegible] politico da mettere sulla graticola per le ruberie o gli scandali. Certo ai savonesi sfugge un po' [illegible] spirito di «genovesità» su cui è [illegible]struito lo spettacolo. Inoltre gli artisti della «Baj» non sono riusciti a scovare personaggi savonesi tanto importanti da mettere la creazione di apposite gags. Era accaduto [illegible] anni [illegible] [illegible] Brunetti [illegible] Magliotto, [illegible] ormai è come parlare di un'altra epoca. La Baistrocchi non ha comunque dimenticato il vecchio amico e goliardo Brunetti, trascinando [illegible] l'avvocato sul palco. Questa volta non per ballare ma per ricevere un premio.

Lo spettacolo, che dura oltre due ore e mezzo, scorre senza sussulti fra i racconti della fata, [illegible] can-can, il circo con i nani Andreotti e Craxi e le nuove Follie Bergi[illegible]. Tanti gli elementi di continuità, nel rispetto del marchio [illegible] fabbrica «Baj». Il sipario si alza per esempio sul cappello da matricola che aveva chiuso il precedente spettacolo. E poi ci sono le situazioni comiche abituali, [illegible] le vacanze nella «residenza estiva» di Sassello. Applauditissimi i ragazzi che hanno prestato muscoli [illegible] gambacce per il balletto delle «Bluebruttes vomitables girls». La regia ancora una volta porta la firma dell'eterno goliardo Piero Rossi. Lo spettacolo verrà replicato sino a domenica. Il ricavato delle rappresentazioni realizzate grazie alla collaborazione con lo Zonta club verrà devoluto a scopo benefico. [e. b.]

TEATRO A LOANO

Paolo Ferrari e la Valeri

Valeria Valeri e Paolo Ferrari saranno i protagonisti, lunedì sera, del terzo appuntamento con «Teatro In» la rassegna di prosa organizzata dal Comune [illegible] dal cinema «Loanese». I due attori metteranno in scena «Vuoti a rendere» [illegible] Maurizio Costanzo per la regia di Giovanni Fenzi. E' dall'86 che la commedia del noto anchor man di «Canale 5» sta riscuotendo successi nei teatri italiani. Per lo spettacolo di lunedì al «Loanese» c'è già quasi il tutto esaurito.

La risposta del pubblico ai primi due appuntamenti della rassegna di Loano («Shakespeariana» con Giorgio Albertazzi e «Donne in Amore» [illegible] Ombretta Colli) [illegible] andata al di là delle previsioni. Entrambi gli spettacoli hanno fatto registrare oltre 500 presenze. Spiega l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «Rischiamo [illegible] chiudere in pareggio una rassegna che malgrado i costi ha [illegible] grande successo». Il ciclo prevede altri 4 spettacoli. Doppio appuntamento comico, [illegible] 17 febbraio e il 7 marzo, [illegible] «Doremifasollasiau's», con Luca Domenicali e Danilo Maggio, e «Questione [illegible] centimetri» monologo comico con Luca Fagioli. In cartellone, [illegible] nuove date, anche «Io [illegible] Pirandello» (31 marzo) con Paolo Borboni e «Sognare...forse» (16 aprile) con Nando Gazzolo, Elisabetta De Paolo [illegible] Matteo Gazzolo. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Giusti e il suo «Gabriel» la gioia di vincere la vita

E' SAVONA uscito in questi giorni nelle librerie, per i tipi della «Vanitypress» di Vincenzo Ursini editore, l'ultimo libro [illegible] Guglielmo Giusti, 37enne scrittore [illegible] poeta savonese già noto nell'ambiente culturale [illegible]gure e nazionale. «Gabriel e altre storie» è [illegible] raccolta di 5 racconti che sottolineano la crescita della prosa di Giusti, per il quale [illegible] val neppure più la pena elencare premi e citazioni colti [illegible] più disparati concorsi.

La tematica centrale che ac[illegible] i racconti («Oltre il confine dell'amore», «Gabriel [illegible] Jaddaz», «Il ventre della notte», «Storia di un principe barbone», «Una notte per Willie»), è la ricerca del valore dell'io, la certezza che ognuno possiede già in sé l'inestimabile ricchezza di saggezza ed umanità capace di rendere ogni essere umano uni[illegible] meraviglioso.

Guglielmo Giusti attribuisce grande rilevanza al coraggio di cui deve però armarsi l'uomo per intraprendere il cammino necessario per arrivare alla [illegible] conoscenza di [illegible] stessi. Ed [illegible] una certezza ottimistica, quella che permea tutta la tematica giustiana: la sicurezza cioè che la fatica per «tagliare il traguardo» [illegible] sarà mai inutile, mai fine a se stessa. E ci sarà sempre poi un qualcosa che porterà alla «rivelazione»: il ricordo di quel momento-svolta resterà dentro per sempre, sarà la forza capace di sostenerci nel futuro.

Guglielmo Giusti

L'uomo, la donna, che spaventati dalla vita credono [illegible] difendersene annullando le emozioni, la parte p[illegible] vera, sono in errore. La soluzione non [illegible] il «non vivere»: Guglielmo Giusti [illegible] sottolinea con forza, lo spoglia dalle incertezze in nome della sensibilità. Sarà quest'ultima, dote innata nei suoi personaggi, a risvegliarsi [illegible] a consentire di vincere la paura. L'uomo e la donna tornano veri [illegible] assoluti, in questa raccolta ricca d'umanità e originalità, di un autore che merita ampi palcoscenici. [r. bg.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Techno al «Chico Tres»

Techno, pop e rock questa sera alla discoteca [illegible] chico tres» di Bra[illegible]. Musica per i giovanissimi anche al «Symbol» o all'«Harmony» di Calizzano. Atmosfere più soft invece al «Fantasque». [l. b.]

CARCARE
Gpc «La Boccia», ecco il karaoke

Pubblico in pedana, stasera per il consueto appuntamento con il karaoke al Gpc «La Boccia» di Carcare. Possibilità di esibirsi [illegible] vivo anche alla «Cascina del vai» di Cairo e alla «Tavernetta» di Millesimo. [l. b.]

FINALE L.
Tempo [illegible] salsa e rumba

Serata dedicata al meneito spagnolo e alla salsa, questa sera, nel primo venerdì «Sabor Latino» al disco «Mirò» di Finale. Musica dal vivo [illegible] la «Procedura Pluvial». [a. r.]

NOLI
San Valentino al Gulliver

Festa al «Gulliver» in collaborazione con l'associazione bagni marini. «S. Valentino day» con «I messaggi d'amore» alla «Biffa» di via Monastero. [a. r.]

[illegible] L.
Torna il discotemplum

Venerdì sera con [illegible] disco-classic al «Caligola Discotemplum» in via Torino a Finale. Appuntamento [illegible] discoteca, dalle 22,30, anche [illegible] «Covo». [a. r.]

LOANO
Manhattan Inn, c'è il Triangolo

Revival Anni [illegible] e 70 stasera (21,30), al «Manhattan Inn» in [illegible] Europa. Di scena l'orchestra de [illegible] «Triangolo». Karaoke al «Poseidon» nel centro storico. [a. r.]

SAVONA
«Caccia al gioiello»

Iscrizioni alla «Caccia al gioiello», per il Carnevale, di sabato 19 febbraio, organizzata dalla New Event in con Onda Ligure. Tel. allo 019/485.864. [r. p.]

GENOVA
Debutta «Elisir d'amore»

Prima [illegible] «Elisir d'amore» stasera (ore 20,30) al Carlo Felice. Replica sabato 12 (ore 16, turno F), domenica 13 (ore 15,30, turno C), martedì 15 (20,30, turno B), venerdì 18 (20,30, fuori abbonamento), domenica 20 (15,30, fuori abbon.) e martedì [illegible] (15,30, turno G). [r. l.]

Savona, in programma il torneo di «Warhammer War Lords»

Migliaia di soldati di piombo hanno «invaso» il Priamar

SAVONA. I soldati invadono il Priamar. Da oggi la fortezza [illegible] teatro di «Warhammer War Lords», la spettacolare battaglia con i soldatini di piombo che richiama ogni anno a Savona centinaia di espositori e appassionati provenienti da ogni parte d'Italia.

L'appuntamento sarà [illegible]i alle 15, al salone del terzo piano del Palazzo della Loggia, mentre la mostra delle armate sarà visitabile nella sala ad Ombrello al primo piano della fortezza. Per il [illegible] del «Warhammer War Lords» si tratta ormai della quarta edizione, organizzata secondo tradizione dall'Associazione Wargames [illegible] Savona con il patrocinio del Comune. Un gioco che, mettendo [illegible] confronto decine di espositori, offrirà al pubblico l'opportunità di ammirare centinaia di soldatini di piombo perfettamente ricostruiti e dipinti a mano. Ma anziché un'esposizione statica, i savonesi potranno apprezzare le armate in pieno movimento al fronte, mentre si destreggiano su scenari ricostruiti con fedeli ambientazioni.

Soldatini in mostra al Priamar

Le miniature, di elevato valore anche dal punto di vista collezionistico, h[illegible] altezza variabile fra 25 e 30 millimetri e riproducono sia eserciti storici, sia personaggi di ispirazione fantastica o addirittura fantascientifica. Accanto a soldatini napoleonici e medioevali si potranno ammirare interi eserciti tratti dalle immagini classiche del «Signore degli anelli» di Tolkien. Sul Priamar, insomma, si daranno battaglia un'accozzaglia [illegible] armate in grado [illegible] far accapponare la pelle [illegible] Tamarlano.

Le collezioni vengono impiegate in una grande simulazione di battaglie che [illegible] è diffusa in tutta l'Europa. Per aggiungere fascino alle battaglie, gli organizzatori hanno invitato sul teatro di questi giochi di guerra i figuranti storici de «La [illegible]dioevale» di Savona. Il pubblico potrà inoltre esprimere le pref[illegible] attraverso [illegible] scheda che verrà distribuita all'ingres[illegible] del Palazzo della Loggia. Le battaglie proseguiranno domani alle 10 e anche domenica mattina mentre alle 19 si svolgerà la premiazione della rassegna. Il pubblico può visitare la mostra dalle 10 alle 12,30, dalle 15 alle 19. La rassegna sarà visitabile anche alla sera dalle 21 alle 24. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Baracca e burattini
Spettacolo teatrale con [illegible] Compagnia Baistrocchi
Tel. 820.409 — Or.: 21 — Lire [illegible].000/25.000

Astor — L'ombra del lupo
Tel. 854.627. Or.: [illegible],45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Diana 1 — [illegible] Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia
Tel. 825.714 [illegible].: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Diana 2 — Perdiamoci di vista
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10[illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (Ita. [illegible]) — Lui è un presentatore [illegible] e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro [illegible] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Diana 3 — Mr. Jones
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/19,55 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui a costo di guastare a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Eldorado — [illegible] Doubtfire
Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' Comm.

Filmstudio — Nel [illegible] del mirino
Tel. 386.322 Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire 5000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona [illegible] non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — OGGI RIPOSO
Fest. ore 15,30 Lire 5000

Jolly — [illegible]
Tel. 850.579 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000/5000

ALASSIO — Colombo — Mrs. Doubtfire
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante ingl[illegible]. N. V. 2h 05' [illegible]

Ritz — Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 9000/6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

ALBENGA — Ambra — L'uomo che guarda
Tel. 51.419 L. 4500 Or.: 20/22,15. Fest./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Astor — Carlito's Way
Tel. 50.987 Or.: 20/22,30 - Fest. 15 17,30/20/22,30 Lire 8000/5000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore [illegible] può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

ALBISSOLA S. — Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21. Lire 15.000

ALTARE — [illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 [illegible]

CAIRO MONT. — Abba — Piccolo Buddha
Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

FINALE LIGURE — Ondina — Demolition [illegible]
Tel. 692.200 Or.: 20/22,30. L. 8000/5000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

LOANO — Loanese — Un mondo perfetto
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima [illegible] attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Paris — L'uomo che guarda
[illegible]. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' [illegible]

MILLESIMO — Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Fest. 15/17/21 Lire 6000/4000

VARAZZE — Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,40 Lire 9000/6000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: [illegible] 17,35/20,10/22,40 Lire 9000/6000

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
8,20 Tg flash mattina
9,30 Veronica, telenovela
10,20 Cartoni animati
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, serial
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
[illegible] — La vetrina dei gioielli
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
18,30 Maxivetrina
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,30 [illegible] e mosca, talk show sportivo
22,30 I politici e la città: incontro con la Lega Nord, rubrica
23 — Momenti preziosi, rubrica

Telecupole
12 — Perché no, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,30 Zitti... e mosca, rubrica
22,30 Informazione regionale
23 — Scusi lei ha mai fatto 13?

Primantenna
14,30 Studio rock, rubrica
[illegible] La vetrina, rubrica
16,30 [illegible]uo, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 Le brigate del Tigre, telefilm

[illegible] Tg sera
20 — Angie, sceneggiato
20,30 Auto [illegible] settimana
21 — Adorabili creature, [illegible]
22 — Trapper John, telefilm

Canale 7
12,15 [illegible] pantofole, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — [illegible], telefilm
15 — The Bold Ones, telefilm
16,30 Andrea Celeste, telenovela
18 — Nati per vivere, documentario
19,15 Tg Liguria
19,50 Obiettivo gente
20,25 Canale 7 sport
20,30 I miei quartieri
22 — Tg Liguria
22,25 Canale 7 sport
[illegible] Appuntamento coi gioielli
24 — Motor shop

Tele Nord
13,30 Telegiornale Tnl
13,45 Obiettivo gente
14,15 L'uomo e la città
15 — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
15,30 Obiettivo gente
16 — Tormento d'amore, telenovela
16,30 Provaci ancora Lenny
17 — Documentario
17,30 [illegible] g[illegible]
18 — Il pericolo è il mio mestiere
18,30 Obiettivo gente

18 — Squadra anticrimine
19,45 Telegiornale Tn4

Tv [illegible]
14,15 Tgs, notizi[illegible]
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 La ricetta del giorno
19,10 Borsa fiori, rubrica
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
[illegible] Wolf, telefilm
21,30 Petrocelli, telefilm
[illegible] Incontri, rubrica
22,40 Tgs, notiziario
23,30 Okey motori, [illegible]

[illegible] Tv
13,45 Gente Tv Spezia
14,30 Reporters alla ribalta, telefilm
16,15 George, [illegible]
17 — Illusione d'amore, telenovela
18,30 Beverly Hillbillies, sit. com.
19,10 Tg Savona
19,45 Gente Tv Levante
20,15 Liguria news, notiziario
23,15 L'uomo e la città, documentario

Teleregione
12 — Perché no?, talk show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 [illegible] ribelle, [illegible]

19 — Fuoricampo, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Zitti... e mosca, rubrica sportiva
23 — Fuoricampo

Telestar
16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
[illegible] — Crazy Dance, musicale
19,30 Tg 10, notiziario
20,30 Henry e Kip, telefilm
22,15 Tg 10 flash, notiziario
22,30 Cuore in rete, rubrica
23,15 [illegible] Sanremo
23,30 Tuono blu, telefilm

Primocanale
12 — Petrocelli, telefilm
13 — Wolf, telefilm
14 — Portobello Road
16,30 Informazione commerciale
18,15 Punto news, notiziario
19 — Calcio sera, rotocalco di calcio
19,15 [illegible] music, musicale
19,45 Punto news, notiziario
[illegible] [illegible] cieca, [illegible]
22,15 Calcio sera

[illegible] Tv
12,50 Gente Tv Imperia
13 — Beverly Hillbillies, sit. com.
13,30 Gente Tv Levante
13,45 Gente Tv Spezia
14,30 Reporters alla ribalta, [illegible]

16 — Uomo Tigre, cartoni animati
16,15 George, telefilm
16,30 Obiettivo gente
17 — Illusione d'amore
18 — George, [illegible]
18,30 Beverly Hillbillies
19 — Tg Genova
19,10 Tg Savona
19,15 Uomo Tigre
20,45 Reporters all[illegible] ribalta, miniserie
22,15 L'uomo e la [illegible]
22,30 Motor shop
23 — The Bold Ones
23,30 Tg Savona
23,40 Tg Genova

Tele Città
14 — Video Jay Simona
16,30 Mtv's Coca Cola Report, notizie
16,45 Mtv at the movies, ant. [illegible].
17,15 3 from 1, tre video di un interprete
17,30 Dial Mtv
18 — The [illegible] of [illegible]
18,30 Music non stop
19,03 World [illegible], notizie mondiali
19,10 Telecittà notizie, telegiornale
19,45 Motori
20 — I Liguri nel mondo
20,15 Obiettivo casa
20,33 Sciorti de Zena
22,03 L'altra campana, rubrica
22,20 Mondo bianco
22,43 Telecittà notizie

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Elisir d'amore di G. Donizetti, dir. d'orch. D. Renzetti, regia di F. Crivelli, m° del coro F. Anglus. Ore 20.30, lire 160/130/100.000
Pol. Genovese: Come le foglie di G. Giacosa, regia di C. Pezzoli, La Contemporanea 83. Ore 20.30, lire 40/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III, regia di T. Conte. Compagnia T. della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Stasseja vegne Govi di V. E. Petrucci, regia di V. E. Petrucci, Compagnia M. Cappello, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Malice
Ariston 2: La famiglia Addams 2
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il profumo della papaya verde
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition man
Olimpia: Fra cielo e terra
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di una capinera
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Ani sempre più roventi
Centrale 2: Hard love rendez vous in un granaio - Biancheria intima per omosex
Chiabrera: Funky fashion - Spiegel der lust
Cristallo: In tre sopra mia moglie
Eldorado: Luana, sesso e amore

[illegible]

Centrale: Nuova programmazione
Dante: Nuova programmazione
Imperia: Mrs. Doubtfire

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Perdiamoci di vista
Centrale: Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo
Sanremese: L'uomo che guarda
Orfeo: Tra cielo e terra
Tabarin: Robin Hood: un uomo in calzamaglia

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibottò / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Coppa Coppe: fa discutere il sorteggio che ha messo di fronte Rari e Pescara

Mistrangelo e il «derby d'Italia»

Il tecnico savonese presenta già la doppia sfida dei primi di marzo: «Una semifinale che non piace a nessuno, [illegible] a me preoccupa soprattutto il fatto di dover giocare in trasferta la seconda partita»

SAVONA. Il «colpo» a qualcuno è nuovamente riuscito. Di accoppiare le italiane in una semifinale di Coppa europea (la Coppa Coppe, a ripetizione di Recco-Canottieri [illegible] Coppa Len dello scorso anno), per evitare [illegible] finale tricolore. Oppure, ed ecco la seconda ipotesi, per portare almeno una squadra dello Stivale a una finalissima europea. Visti i valori in vasca, [illegible] Savona e Pescara in ottime condizioni (mentre secondo molti Vasas e Mediterraneo non sono trascendentali), ci sarebbe da optare per la prima ipotesi.

Discorsi teorici, che Claudio Mistrangelo evita [illegible] diplomazia: «Penso che anche il Pescara, come [illegible], avrebbe preferito evitare questa sfida. Evidentemente non è stato possibile; a livello di sensazioni, [illegible] solo di sensazioni, avremmo preferito ungheresi o spagnoli. Questo, di affrontare subito il Pescara, ritengo però [illegible] il meno grave dei punti fondamentali per cui il sorteggio non ci ha agevolati: la prima partita in casa, ecco il vero problema. Riuscire a calibrare bene la gara di andata, senza farsi prendere dall'affanno di incamerare un grosso vantaggio, r[illegible] troppo in fase difensiva. Ecco perché statisticamente dico che 8 volte su 10 chi gioca la prima fuori passa il turno. Comunque a Pescara abbiamo già giocato in campionato, chiudendo in parità con un no-

Alberto Angelini «gioiello» biancorosso

[illegible] gol nel finale ma, non dimentichiamolo, dopo aver [illegible]dotto per lunghi tratti la gara».

La prima a Lavagna, probabilmente, o a Genova. Data? A scegliere sarà il Pescara. Sempre Mistrangelo: «Penso che la soluzione di giocare al martedì sia la migliore. Lavagna o Genova poco importa: rimane il fatto che non siamo a Savona, a casa nostra. Ma anche gli abruzzesi potrebbero aver problemi a giocare alle Najadi, quindi è una semifinale di Coppa particolare. [illegible] è discorso vecchio: succede quando si vuole [illegible] pallanuoto 'invernale', e [illegible] la carenza [illegible] impianti che contraddistingue il nostro Paese».

Probabili date, quindi, il 1° e l'8 marzo. Con Gyoengyoesi da una parte, e Andrijc dall'altra, a rinforzare le «rose» che affrontano [illegible] campionato. Ancora il tecnico della Rari: «Gyoengyoesi si [illegible] inserito alla perfezione, ma [illegible] avevo dubbi vistane la professionalità e l'esperienza. Non [illegible] molto Andrijc: [illegible] che è [illegible] buon difensore, che preferisce agire sul centrale. In avanti ha [illegible] tiro pericoloso: non è [illegible] fuoriclasse, ma sa il fatto suo. E' esperto, avendo giocato in [illegible] Paesi tra cui la Spagna: un [illegible] importante».

Ultima annotazione sugli arbitri: due sconosciuti [illegible] turco Tulga e l'ungherese Sentgyorgyi) per il match [illegible] andata, due croati (Klaric e Stampaljia) per il ritorno. Mistrangelo riesce a scherzare anche su fatti che potrebbero «pilotare» la sfida: «Per il ritorno, partiamo in parità: [illegible]menc loro, Krzic noi, e arbitri croati. A livello di lingua non saranno possibili equivoci. E all'andata meglio una coppia inesperta, che magari fischia danneggiando entrambe, piuttosto che un paio di vecchie volpi fin troppo astute...».

Giancarlo Scartozzoni

«Ritorno» a porte chiuse?

Problemi alle Najadi, Pomilio avverte: «Soluzione possibile»

Pensando al sorteggio che ha [illegible] [illegible] fronte [illegible] d[illegible] italiane nella semifinale di Coppa Coppe, [illegible] da dar ragione a Roberto «Freak» Antoni, autore della massima: «La fortuna è cieca, [illegible] la sfiga ci vede benissimo». Si ripete pari pari la situazione della Coppa Len '93 quando Canottieri e Recco furono costrette allo [illegible] fratricida in semifinale. I malpensanti scommettevano su questo esito fin dai giorni scorsi, sicuri del fatto che [illegible] Len non avrebbe corso i rischi d'una finale italiana [illegible] avrebbe «provveduto».

Ga[illegible]iele Pomilio, dirigente-simb[illegible]lo del Pescara, [illegible] anche dirigente federale responsabile della Nazionale e braccio destro del presidente Bartolo Consolo, sulla casualità o meno del sorteggio non può prender posizione. Certo è che il Savona era, [illegible] ordine decrescente, la terza delle soluzioni gradite: «La formazione di Mistrangelo l'avrei voluta affrontare solo in finale. Questa sfida non [illegible] voleva, noi puntiamo [illegible] bis in Coppa Coppe e il Savona negli ultimi [illegible] è stato il nostro "guastafeste". Anche in questa stagione ci ha già dato un piccolo dispiacere, portandoci [illegible] un punto alle Najadi. [illegible] recriminare a questo punto [illegible] serve, io [illegible] Zagabria non c'ero. Però c'era Lonzi in qualità di delegato Len, e pertanto accetto il fatto avverso».

Pescara o Rari [illegible] dovrebbero aver problemi [illegible] mettersi d'accordo sulle date: «Per l'andata tocca a noi scegliere, credo che giocare di martedì sia [illegible] soluzione migliore. Del resto, anche il Savona è orientato a chiedere il martedì per il ritorno. Considerati gli impegni [illegible] [illegible] A1 così tirato e difficile, in cui entrambe inseguono i playoff, è la soluzione più logica».

A questo punto [illegible] duplice Rari-Pescara si [illegible] quasi tutto: andata il 1° marzo (altre date 26-27 febbraio); ritorno l'8 marzo (altre date 5 e [illegible] marzo). Manca solo un dettaglio non da po[illegible]: in quali piscine giocare. «La

Gabriele Pomilio, «guida» del Pescara

Len non concederà [illegible] di giocare all'aperto, e questo crea guai sia a noi che al Savona. So che i dirigenti biancorossi opteranno per Genova, ma con i guai di Albaro e Sciorba mi pare improbabile, e in sec[illegible] battuta Lavagna. Noi abbiamo i noti problemi alle Najadi: non si fanno quei due o tre lavori di ristrutturazione sulle tribune e non ci concedono l'agibilità. Sarebbero lavori da niente, ma al giorno d'oggi tutto è un problema. Perciò, due alternative: Foro Italico [illegible] Najadi a porte chiuse. Alla fine credo opteremo per la seconda, pur sapendo di subire [illegible] [illegible] economico rilevantissimo».

[d. s.]

Nelle boccette

Dlf Ilda e La Boccia sotto tiro

Terza di ritorno nel campionato interprovinciale. In A la capolista Dlf Ilda (63) riceve il Boboba Imperia (31) in una gara in cui i savonesi dovrebbero fare punti preziosi. I carcaresi [illegible] La Boccia (46) ospitano invece il Black Bull (35): anche stasera al «The Bowl» ci sarà il tutto esaurito. Il Cinzio (46) ospita il Dlf Maura (22) e per la compagine imperiese c'è la possibilità di fare di[illegible] punti. Heiti (41)-Cin Cin (36) è invece aperta [illegible] ogni punteggio. Completa il turno Ariston (25)-Pontevecchio (25).

In B1 la capolista Carla (60) è ospite del Bar Como (42). Le altre: Las Vegas (40)-Sport Pietra (37); Boboba (20)-Odissea (11); Berfi's (38)-Sagittario [illegible]; Moneta (39)-Lady (55); Garden (60)-Ariston (42). Nel secondo girone il Cin Cin (66) senza rivali ospita il fanalino Bar [illegible] Nei (19). Le altre: Carla (54)-Conca d'Oro (39); Circolo Pietra (25)-Como (47); Lady (35)-Garden (35); Sagittario (36)-Cavalluccio (40); Odissea (32)-Italia (34).

In B3 la leader S. Genesio (49) riceve la Polisportiva [illegible]. Poi G[illegible] Nero (21)-Sport Finale (45); Quadrifoglio (40)-La Boccia (34); VII Usl (48)-Ilda (37); Enel (35)-Merlo (42); Quiliano (44)-Sciarborasca (31). Infine, in B4 Black Bull (42)-S. Genesio (43); Cavalluccio (61)-Quiliano (15); Sport Finale (30)-Enel (46); Dlf Maura (65)-VII Usl (55); Polisportiva (37)-Circolo Pietra (17) e Pontevecchio (31)-Gatto Nero (46).

[g. o.]

Squalifiche e recuperi del calcio minore

Nuova «mazzata» per il Laigueglia

Ancora la mano pesante del Giudice sportivo [illegible] Laigueglia. Ferrari è stato squalificato fino al 31 maggio, l'allenatore Corasa fino al 16 marzo, mentre Notti [illegible] stato squalificato fino al 3 luglio. Sei giornate invece sono state inflitte a Mitola della Dianese: il giocatore rossoblù, dopo esser stato espulso, calciava il pallone verso un avversario ancora a terra per infortunio. Due turni invece a Bianco della Consecente e a Zunino della S. Nazario.

Sempre in Seconda, salteranno una gara Venturi del Camporosso; Pannocchia del Cengio; Gotz, Morabito e Calzamiglia della Dianese; Sotti del Laigueglia; Pastorelli [illegible] Poggese; Armani del S. Stefano, Giusto del Sabazia; Polito della Spotornese; Marzano della Veloce; Pistone del Sanremo 70.

In Eccellenza, tre giornate sono state inflitte a Bolgiani (Baiardo), mentre un turno di stop tocca a Raffo (Entella), Coppello e Roi (Lavagna), Di Marco (Pegliese), D'Assisi e Trentarossi (Sestrese), Conte (Sestri Levante), Sughi, Lucchetta e Moiso (Vado), Soncin (Ventimiglia). In Promozione una giornata a De Benedetti (Alassio), Balbo (Carlin's Boys) e Parascriva (Vallecrosia).

Per la Prima categoria, una giornata [illegible] Conti (Bordighera), Peluso e Maschietto (Borghetto 84), Bergallo (Borgio Verezzi), Quartieri (Pietra Ligure) e Andreoli (Pietrabruna). La partita Altarese-B[illegible]rdighera si giocherà domenica al Csi di Legino, mentre Mallare-Valleggia si disputerà a Quiliano: in entrambi i casi i terreni delle squadre della Val Bormida sono off limits.

La Federazione intanto ha anche stabilito le date degli in[illegible] di recupero. Bragno-Mallare per la Seconda categoria girone B, si giocherà giovedì 17 febbraio alle 20 al «Vesima» di Cairo, mentre Sassello Pontinvrea-Santa Cecilia è stata programmata per il 3 [illegible] alle 20,30 sul campo di Dego. Si giocherà invece il 2 aprile alle 16 il recupero di Prima categoria [illegible] Millesimo e Sant'Ampelio.

[r. p.]

Si riparte al completo dopo la raffica di rinvii

Terza, la Letimbro tenta di bloccare il Portovado

Il Portovado di Pietro Bovero, nel girone [illegible] Savona della Ter[illegible] categoria che domenica dovrebbe ripartire al completo dopo la raffica di rinvii per il maltempo, vuol proseguire la corsa verso il passaggio di [illegible]goria. La compagine vadese avrà un ostacolo difficile: la Letimbro. E' una sfida che molti addetti ai lavori indicano «da tripla», vista la buona condizione di entrambe le formazioni. Si gioca al «Santuario» e sulle gradinate è previsto il pubblico delle grandi occasioni.

Il direttore sportivo del Portovado, Renato Ferro, afferma: «E' una partita difficile, come del r[illegible]to gran parte delle altre. Contro di noi tutti si trasformano, cercano di metterci il bastone tra le ruote. Puntiamo decisamente [illegible] salto di categoria. La Terza ci va stretta». [illegible] Portovado gioca le gare interne al «Dagnino», ma se dovesse essere promosso in Seconda, i dirigenti inoltreranno domanda al Comune per poter utilizzare il «Chittolina».

In attesa del big-match di domenica 20 febbraio con lo stes[illegible] Portovado, [illegible] Murialdo [illegible] Lancellotti va intanto a far visita al Garlenda. Il tecnico [illegible]ei valbormidesi: «Vogliamo far risultato in [illegible] dei rivieraschi per arrivare caricati alla partitissima contro la prima della classe». La Cameranese Saliceto, l'altra ambiziosa del torneo sarà invece [illegible] scena sul campo della Priamar, contro [illegible] squadra che ha voglia di riscatto.

Nel girone di Albenga e Imperia, [illegible] Borghetto riceve il Dolcedo, il [illegible]. Bernardino se la vede col Dolceacqua, mentre la Villanovese gioca col S. Lorenzo. Trasferta sulla carta proibitiva invece per il Leca: la compagine albenganese sale nella tana della Cerianese, mentre per il vertice [illegible] disputa Badalucchese-Riva Ligure.

[r. p.]

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

[illegible] maniaci dell'informazione?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca e Panorama.

Avete una figlia che ha cento cose per la testa?

Per lei un abbonamento [illegible] a 100 Cose Energy.

Vostra moglie va pazza per la moda?

Per lei un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna.

I viaggi [illegible] il vostro chiodo [illegible]?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

[illegible] fissati della buona tavola?

Per voi un abbonamento semestrale a [illegible] & Pepe.

Le automobili [illegible] la vostra [illegible]?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete dei patiti della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a [illegible] Bene.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la [illegible] L. [illegible]
[illegible] giorni la [illegible] L. 280.000
5 giorni la [illegible] L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA

Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Elezioni simulate in base ai sondaggi: il polo liberista sarebbe la prima forza

Regione a destra, città a sinistra

A Torino la spunterebbero i progressisti «Però molto dipenderà dai candidati»

In Piemonte vincerebbe il cartello Forza Italia-Lega, a Torino i progressisti. Nettamente battuto il centro pattista-popolare che non conquisterebbe neppure un seggio. Naturalmente si [illegible] simulazioni e non dei risultati reali delle politiche [illegible] marzo.

L'elaborazione [illegible] del professor Enzo Marra dell'Università di Torino; l'ha presentata ieri insieme al professor Franco Pizzetti in un incontro alla fondazione Gramsci. Il presidente della fondazione, Guido Neppi Modona, ha annunciato che un nuovo studio sarà fornito a metà [illegible] e terrà conto anche dei nomi dei candidati.

Marra ha utilizzato una media tra i recenti sondaggi condotti da Cirm, Directa e Swg sugli orientamenti elettorali degli italiani. Allo stato attuale ai progressisti andrebbe il 35%, a Forza Italia-Lega il 25, al centro il 24. Un sondaggio della Diakron tende a sovradimensionare il [illegible] della coalizione Berlusconi e a sottostimare il risultato del centro rispetto agli altri istituti.

Se gli scenari si manterranno immutati e le forze in campo saranno queste tre il risultato per il Piemonte potrebbe [illegible] quello indicato. Naturalmente - come sottolinea il professor Marra - sarà fondamentale nella realtà il peso dei candidati. Ancora oggi si valuta che circa un terzo degli elettori si consideri [illegible] libero uscita». Potrebbe cioè [illegible] votare per lo schieramento che aveva prescelto [illegible] nel suo collegio ci sarà un candidato che [illegible] gli ispiri fiducia.

In tutto il Piemonte Forza Italia-Lega potrebbe accaparrarsi 14 seggi, i progressisti 9; al momento 13 non sono aggiudicabili nelle simulazioni. Degli 8 seggi cittadini 5 li rastrellerebbero i progressisti nelle zone che [illegible] state storicamente roccaforti della sinistra: Parella-Vallette, Barriera di Milano, Nord, Nizza, Mirafiori-Pozzo Strada. Berlusconi-Bossi vincono a Torino Centro. In San Paolo e Oltre Po la differenza tra le percentuali probabili delle due coalizioni è troppo esigua per consentire una attribuzione anche solo ipotetica.

Fuori città i progressisti vincerebbero solo in zone di fortissima tradizione di sinistra: Settimo-Chieri, Nichelino-Carmagnola, Rivoli-Orbassano, Collegno-Grugliasco. Forza Italia-Lega si aggiudica, tra gli altri, Ivrea, Alba-Bra, Saluzzo-Savigliano, Fossano-Mondovì, Cuneo-Limone, Asti, Casale Monferrato, Biella, Borgosesia.

Il Piemonte non è l'Italia. Nel resto del Paese dovrebbero vincere i progressisti che potrebbero aggiudicarsi la metà più uno dei seggi. Ma se Forza Italia-Lega riuscissero a federarsi [illegible] Alleanza nazionale nel Sud il risultato potrebbe essere invertito. Le elezioni dovrebbero [illegible] vinte dalle forze che ha [illegible] forte insediamento territoriale (Lega [illegible] Nord, progressisti nel centro); i centristi verrebbero penalizzati dalla diffusione territoriale, prive di roccaforti.

I risultati delle elezioni, [illegible] la carica di novità contenuta nel nuovo meccanismo elettorale, non devono però illudere l'elettore. Come ha sottolineato Franco Pizzetti il maggioritario non garantisce necessariamente un sistema politico bipolare e una maggioranza di governo stabile. I sistemi politici non sono rigidamente determinati dal meccanismo elettorale.

Delle elezioni ha parlato; alla Scuola d'Applicazione, Giuseppe De Rita osservando che siamo di fronte a [illegible] società-spettacolo che «ci prepara elezioni-spettacolo». A suo giudizio i politici [illegible] stanno comprendendo il nuovo che emerge dalla società» e rischiano «di accentuare il distacco da coloro che intendono rappresentare».

Marina Cassi

Franco Pizzetti (foto sotto) ha contribuito alla simulazione

Guido Neppi Modona (sopra) «Un nuovo studio per metà marzo»

Il sociologo De Rita «I politici sordi al nuovo che emerge dalla società»

PIEMONTE AI LIBERISTI TORINO AI PROGRESSISTI

TORINO: PROGRESSISTI 1 LIBERISTI (CENTRO)

AD, RIFONDAZIONE PDS, VERDI, RETE, PSI

FORZA ITALIA, LEGA

INCERTI

La geografia politica del Piemonte nei collegi uninominali per la Camera, in [illegible] alla simulazione

---

Processo al medico di Alba accusato da una fisioterapista

Prigioniera dell'ex amante

«Mi ha violentata per tutta la notte»

Processo a porte chiuse ieri in quarta sezione del tribunale ad un medico di Alba, Ivano De Bernardi, 47 anni, accusato di violenza carnale e sequestro di persona. La notte del 7 maggio del '92 avrebbe sequestrato e sottoposto [illegible] ogni sorta di violenza R. P., 37 anni, una fisioterapista con la quale aveva avuto [illegible] relazione troncata dalla donna.

R. P., parte civile con l'avvocato Almondo, ha denunciato il medico: «La nostra relazione era finita ma lui non voleva saperne. Mi tempestava di telefonate. Ci trovammo sotto al poliambulatorio di fisioterapia [illegible] Regina Margherita dove lavoravamo. Mi invitò a salire negli uffici e lì mutò atteggiamento. Mi gettò su un lettino, cercai [illegible] ribellarmi ma mi tappò la bocca con fazzoletto bagnato di etere e persi le forze. Ero legata e dovetti subire ogni sorta di umiliazioni per tutta [illegible] notte. Al mattino, riuscii a convincerlo a liberarmi. Scendemmo al bar, dissi alla barista di chiamare la polizia. C'era un pattuglia dei carabinieri fuori, mi precipitai [illegible] di loro: "Andate nello studio, troverete i legacci usati per bloccarmi sul lettino"».

Approfittando del trambusto, il medico si precipitò nell'appartamento aprendo ai carabinieri quando ormai [illegible] per sfondare la porta: nel gabinetto c'erano pezzi di indumenti intimi, dei quali aveva cercato di disfarsi.

Tutte accuse che De Bernardi (difeso dagli avvocati Zancan e Papotti) respinge: «Era soltanto un gioco erotico. La sera prima avevo portato in una valigetta gli indumenti intimi di ricambio. La legai perché così avevamo fatto altre volte, le tagliuzzai la camicetta arancione, il reggiseno e gli slip. Il mattino dopo, quando scese al bar, lei indossava gli indumenti [illegible] ricambio».

Ieri sono stati sentiti i periti del pm. Per il professor Bosco, «De Bernardi è sano di mente. Soffre però di un disturbo narcisistico della personalità: ha una grande considerazione di sé, si preoccupa molto dei giudizi degli altri, soprattutto [illegible] sono negativi».

Ha chiesto il presidente Gosso: «Qual è la versione più attendibile?».

«Sono due vissuti soggettivi profondamente differenti», ha detto il perito.

Il professor Grasso [illegible] riferito che la boccetta sequestrata dai carabinieri al momento dell'irruzione nella [illegible] dove la donna fu sequestrata contiene etere, un forte anestetico. Il processo riprenderà il 12 aprile con la deposizione della parte lesa.

Claudio Cerasuolo

Il dottor Ivano De Bernardi

LUI NEGA TUTTO

Abusò di una nomade slava

Un operatore dell'Ufficio stranieri del Comune è stato rinviato a giudizio per violenza carnale ai danni [illegible] nomade jugoslava. Giuliano Taurisano, 32 anni, sarà processato il 30 marzo. Secondo il pm Enrica Gabetta, avrebbe abusato della giovane, madre di sei figli, un marito in carcere. La donna aveva conosciuto Taurisano al campo di strada dell'Aeroporto, dove lui era impegnato in un'iniziativa del Comune per l'inserimento dei nomadi nel lavoro. La violenza [illegible] accaduta nell'89. Ma la donna, difesa dall'avvocato Silvana Fantini, l'ha denunciato solo nel '93: «Ero succube di lui, avevo paura. L'ho denunciato quando mio marito è uscito dal carcere». Taurisano respinge l'accusa: «E' una vendetta. Una storia architettata per colpirmi».

Presidente Mazzola

Camera Penale Rinnovate le [illegible]

Subito dopo lo spoglio dei voti per l'elezione del nuovo direttivo dell'Ordine degli avvocati, il consiglio ha tenuto un'assemblea per il rinnovo delle cariche della Camera penale, l'organismo che riunisce i penalisti del Distretto giudiziario. L'avvocato Renzo Mazzola è stato nominato presidente, in sostituzione dell'avvocato Alberto Mittone (che è nel nuovo consiglio forense), vicepresidente [illegible] l'avvocato Giampaolo Zancan.

La Camera penale ha indetto per venerdì 18 febbraio un'assemblea preparatoria (aperta anche ai magistrati) alla discussione dei problemi che saranno trattati al convegno indetto [illegible] giorno successivo dall'Unione delle camere penali a Napoli sul tema «Giustizia tradita?».

Tre i punti all'ordine del giorno: separazione delle carriere di pubblico ministero da quelle del magistrato giudicante; reale parità tra difesa e accusa con reali poteri d'indagine per il difensore; rivalutazione del dibattimento [illegible] massima garanzia di un giusto processo.

Sette anni di viaggi da Torino a Istanbul e ritorno nella veste di turisti

Eroina nel doppio fondo della Mercedes

Sgominata gang di trafficanti: 9 finiscono in manette

Sette anni di viaggi in Turchia, all'andata con fasci di banconote nascoste nel serbatoio [illegible] Mercedes 250 Station Wagon, al ritorno con panetti di eroina al loro posto. [illegible] traffico che ha portato da Istanbul in Piemonte almeno [illegible] chili [illegible] eroina purissima, forse [illegible] più. Un sistema collaudato, scoperto [illegible] carabinieri del Reparto Operativo di Torino dopo che i colleghi di Cagliari erano riusciti a mettere le mani su [illegible] spacciatore troppo ricco.

Non è stata un'inchiesta rapida. Primo a cadere nella rete fu, nell'agosto '92, Pasquale Fuino, 86 anni, residente a Nova Milanese, sorpreso in una casa di Cortoghiana (Cagliari). Con sé aveva [illegible] chilogrammi di eroina, 100 grammi di cocaina, 120 milioni in contanti, titoli di stato per decine di milioni. La droga [illegible] destinata alle località balneari sarde, e arrivava da Torino. Qui era stata ceduta da tre pregiudicati, contitolari [illegible] un'impresa edile di Casale Monferrato, la Novedil.

Si arriva [illegible] al loro arresto: [illegible] Agostino Marando, [illegible] anni, originario di Cittanova (Reggio Calabria), Giuseppe Morano, 35 anni, anche lui di Cittanova, e Alfio Di Mare, 44 anni, catanese. Sono loro a gestire il traffico: Marando e Morano mettendo a disposizione il capitale, Di Mare contattando i grossi trafficanti turchi.

Le partite di eroina, importate nei doppi fondi dei serbatoi delle auto, venivano trattate, pagate e ritirate all'Hotel Pullman di Istanbul, non lontano [illegible] ponte di Galata. Prezzo fisso: [illegible] milioni il chilogrammo. Un po' caro, ma giustificato dalla qualità dello stupefacente. Sino allo scoppio della guerra in Bosnia, i trafficanti attraversavano [illegible] Jugoslavia. Più recentemente avevano dovuto ripiegare sulla Grecia, poi traghetto sino a Brindisi, infine un tranquillo trasferimento a Torino. Li aiutavano, in questo traffico, quattro pregiudicati: Giuseppe Cannella, 38 anni, di Licata; Francesco Nicotra, 39 anni, catanese; Antonio Morano, 25 anni, da Cittanova e Gianni Socco, 35 anni, vercellese.

Più recentemente, con i carabinieri ormai addosso, la gang aveva utilizzato, in veste di [illegible] rieri, anche due incensurati: Massimo Boggione, 38 anni, un antiquario di Casale Monferrato e Salvatore Latino, 49 anni, rappresentante di tessuti a Catania. Entrambi hanno compiuto i viaggi con le famiglie, fingendosi turisti in vacanza sul Bosforo.

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno accertato legami fra questo gruppo e gli esponenti della [illegible] Ilacqua di Chivasso, sino al 1990 considerata la più temibile organizzazione legata alla 'ndrangheta di tutto il Piemonte sgominata nel '90 dai carabinieri del maggiore Lavacca.

La polizia turca, insieme con i colleghi dell'Interpol, sta invece cercando di identificare i grandi trafficanti turchi che, oltre alla gang piemontese, rifornirebbero altre organizzazioni malavitose europee.

Angelo Conti

L'operazione condotta [illegible] carabinieri in manette. [illegible] sinistra Agostino Marando Gianni Socco e Alfio [illegible]

LA STAMPA
NOVARA

Venerdì 11 Febbraio 1994 N. 39 | VERBANO CUSIO OSSOLA | Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'operazione è partita dopo il sequestro di valuta per 2 miliardi in una villa del Varesotto

Era a Baveno la zecca di dollari falsi

Diciotto arresti della Finanza, implicato un tipografo

BAVENO. Sono 18 le persone arrestate l'altro ieri dalla guardia di finanza di Varese, in collaborazione con il nucleo mobile della guardia di finanza di Verbania, accusate di fabbricazione e spendita di denaro [illegible]traffatto. Tra questi anche un artigiano di Baveno, Gian Mario Griggi, [illegible] anni, residente in via Oltrefiume 36, tipografo.

L'operazione aveva preso [illegible] sulla sponda lombarda del Lago Maggiore in seguito alle indagini coordinate dal sostituto procuratore della repubblica, Agostino Abate. Lo stesso magistrato ha partecipato alla fase operativa a Baveno, [illegible] via Marconi, dove si trova la tipografia di Gian Mario Griggi. Le indagini hanno portato alla scoperta di [illegible] imponente riserva [illegible] banconote false - marchi, dollari Usa e lire italiane per un valore complessivo di circa 2 miliardi - in una villa [illegible] Travedona, in provincia di Varese, abitata da Antonio Rota, 52 anni, e dalla sua convivente Adriana Mascioli. A mettere [illegible] guai il tipografo di Baveno sembra [illegible] stata proprio la sua conoscenza del Rota.

Tra gli altri arrestati figurano esponenti di un «giro» facente capo alla [illegible] del napoletano. Dunque un triangolo Napoli-Varese-Baveno a cui si è arrivati dopo l'arresto, il 20 dicembre dello scorso anno, di due fratelli siciliani, Mario e Franco Calò, trovatisi in possesso di una notevole quantità di dollari falsi. I due erano stati bloccati, a bordo della loro auto, allo svincolo autostradale di Castronno, nel Varesotto.

Un numero telefonico rinvenuto tra i documenti dei fratelli Calò aveva permesso alle fiamme gialle [illegible] restringere il cerchio intorno alla banda di falsari.

Poi il colpo grosso. Tra sabato, domenica e mercoledì scorsi gli agenti della guardia [illegible] finanza sono venuti a capo dell'intero traffico, fino all'individuazione della tipografia di Baveno, ora sotto sequestro.

Griggi [illegible] stato arrestato, interrogato (assistito dall'avvocato Alberto Zanetta di Arona) e subito rimesso in libertà. La sua tipografia di via Marconi ed una serigrafia, da poco aperta a poche decine di metri di distanza, sono state perquisite dal nucleo mobile della guardia di [illegible] di Verbania. Sono state rinvenute una serie di numeratori per contraffazione delle banconote, 3 punzoni, [illegible] stecche. [illegible] agenti hanno inoltre trovato [illegible] banconote da 100 mila lire, 19 banconote da 200 marchi tedeschi, un cartellino manoscritto dallo stesso Griggi con annotati 3 numeri di [illegible]. Rinvenuto ancora un registro Iva [illegible] contabilità [illegible] nero».

[illegible] Ronzoni

Nella tipografia di via Marconi a Baveno è stato sequestrato anche [illegible] cartellino con annotati numeri di serie di banconote contraffatte. La zecca clandestina è stata posta sotto sequestro per ordine [illegible] magistrato

CONTESTATA LA MAESTRA

Uno sciopero degli scolari

Si è concluso lo sciopero di tre giorni [illegible] bambini della scuola elementare di Massino Visconti. [illegible] la maestra [illegible]ane «indesiderata».

Bottelli A PAG. 41

La clamorosa azione dimostrativa di un pentito al processo in Assise per l'uccisione del tassista biellese

Imputato si taglia con un vetro in aula

Non vuole andare nel carcere di Novara perché teme vendette

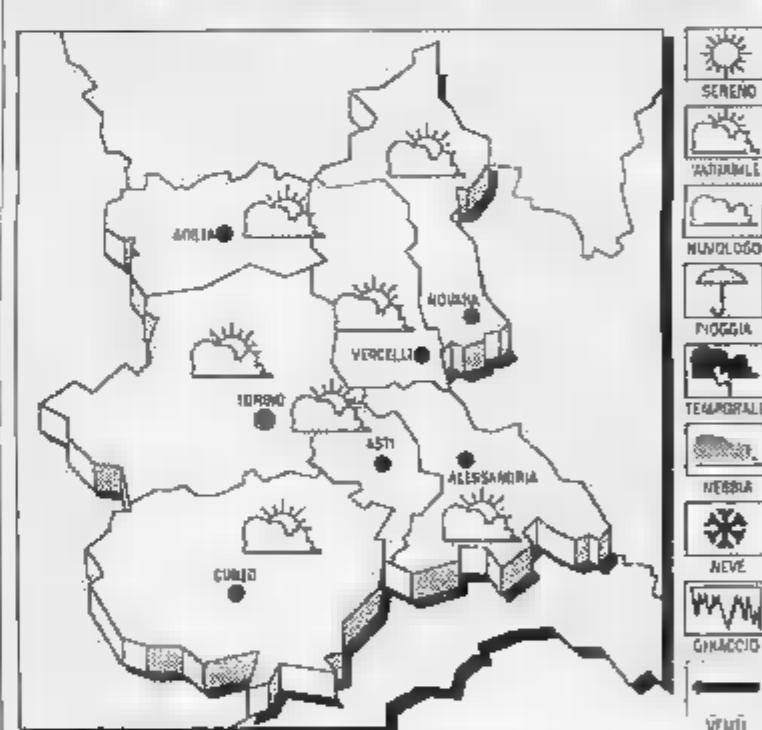
Angelo Neirotti il «pentito» già condannato per omicidio che si è ferito in Assise

NOVARA. «Nel carcere di Novara no, piuttosto mi taglio». Detto fatto. Quando dal banco dov'era seduto accanto al suo difensore, Angelo Neirotti è stato riaccompagnato nella gabbia dell'assise insieme al coimputato Tommaso Biamonte, ha «trovato» [illegible] vetro e si è tagliato un braccio. I carabinieri della scorta sono intervenuti evitando il peggio. Neirotti ha perso molto sangue. C'è stato un gran trambusto, in aula. Gli infermieri della Cri hanno medicato il ferito. E' stato richiamato il presidente della Corte Antonio Baglivo. [illegible] sono state frenetiche consultazioni con il ministero, poi l'imputato l'ha spuntata. [illegible]' stato riaccompagnato ad Alessandria dov'era detenuto.

I due [illegible]i, entrambi pentiti, accusati del feroce omicidio del tassista biellese Maurizio Tropeano, hanno detto che non tor[illegible] più in aula. «Processateci pure in contumacia, non ci sentiamo garantiti».

L'incidente, mercoledì sera, [illegible] avvenuto intorno alle 20.30 a conclusione di un'udienza sfibrante, poco favorevole ai due imputati. Un teste importante, Leonarda Gallo, che aveva vis[illegible] per [illegible] certo periodo in Francia e Olanda con i due evasi, era venuta a ribadire in aula: «Sì, Neirotti mi disse che aveva ucciso lui il taxista di Biella. Faceva lo spavaldo». Qualcosa di più di un indizio. La prima vera [illegible] diretta in un pro[illegible] che fatica a decollare per tutta una serie di contrattempi.

La prima udienza, martedì, era iniziata nel pomeriggio perché non avevano tradotto Neirotti da Alessandria. La cosa si [illegible] ripetuta ieri l'altro, con quali implicazioni è facile immaginare: molti testi sono stati rispediti a casa. Succede perché i due imputati sono pentiti della prima generazione. Biamon[illegible] fece ritrovare il cadavere di [illegible] rapito in cambio [illegible] ottanta milioni. Neirotti confessò di [illegible] partecipato ad una rapina a Grugliasco, nell'86, nel corso della quale uccise l'orefice Figoli. Scagionò quattro giovani e rimediò una condanna a vent'anni. Nell'agosto '91, nonostante [illegible] lunga serie di precedenti, i due ottennero una licenza dal [illegible] di Vercelli e non vi fecero più ritorno. Un caso che ebbe risonanza nazionale anche dopo l'accusa [illegible] omicidio. Da allora i magistrati applicarono con maggior rigore la cosiddetta legge Gozzini. Un particolare che [illegible] [illegible] stato dimenticato da molti detenuti. Anche da qui le preoccupazioni, legittime, di Neirotti e Biamonte per la loro incolumità e la richiesta di rimanere in carceri che conoscono bene. Così si spiegano anche le difficoltà di traduzione per questi detenuti «speciali». Ma risulta inspiegabile come nonostante tutte le precauzioni Neirotti abbia potuto trovarsi [illegible] possesso di un vetro dentro l'aula dell'assise. Il processo è [illegible] aggiornato a mercoledì. Vedremo [illegible] gli imputati si presenteranno. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] Condizioni di nuvolosità variabile con temporanei addensamenti [illegible] rilievi.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve diminuzione le minime.
VENTI. Moderati Nord-orientali.
[illegible] **DEL [illegible]MPO.** Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 10; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
Max: 5; min: -[illegible]; media: 3

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 10,8; Asti 9; Alessandria 11; Aosta 10; Cuneo 10; Vercelli [illegible]

Il ministero conferma

Dopo-alluvione «Via libera agli [illegible]»

NOVARA. E' possibile [illegible] immediatamente le operazioni di appalto dei lavori per ripristinare le opere pubbliche danneggiate dall'alluvione dello scorso autunno.

La conferma è stata data al presidente [illegible] Provincia Luciano De Silvestri e all'assessore alla viabilità Antonio Qua[illegible] nel corso di [illegible] incontro avvenuto al ministero dei Lavori pubblici, a Roma.

«Nella scorsa settimana - dice De Silvestri - erano sorti problemi di interpretazione dell'articolo 6 della nuova finanziaria che bloccavano di fatto l'avvio delle procedure di appalto. I colloqui a Roma hanno chiarito ogni dubbio, fornendo l'interpretazione corretta della normativa. Sarà così possibile procedere concretamente agli appalti e quindi mettere in cantiere i lavori».

Per ora non sono state date indicazioni sui tempi delle procedure dei prossimi appalti.

[c. bo.]

Novara, la Confesercenti attacca Luciano Bistaffa per l'apertura domenicale

«L'assessore non ci ha ascoltato»

L'organizzazione critica l'atteggiamento «arrogante e fazioso» che l'amministratore avrebbe assunto
Ma la frattura non è insanabile: «Chiediamo subito un piano di sviluppo per il centro e la periferia»

NOVARA. «La misura è colma»: Gianmario Caramanna, segretario generale della Confesercenti, rompe la tregua che si [illegible] iniziata all'insediamento della nuova giunta, dopo anni di difficili rapporti con la precedente amministrazione. A mettere la Confesercenti in una posizione conflittuale nei confronti dell'assessore [illegible] Commercio Luciano Bistaffa è stata la decisione di quest'ultimo di confermare il permesso d'apertura dei negozi nella domenica di Carnevale. Caramanna aveva raccolto il parere degli associati: risultava che il 96 per cento era contrario all'idea di alzare la saracinesca.

La Confcommercio aveva invece scelto una linea di comportamento più possibilista, senza ignorare «le perplessità di molti operatori - erano state le parole del presidente Renzo Bordoni - eccezione fatta per chi gestisce bar, ristoranti e negozi che propongono articoli attinenti la festa».

Ieri l'altro, in una lunga nota, la Confesercenti [illegible] annunciato che [illegible] collaborerà più con l'amministrazione, almeno fino a quando non cambieranno i termini di confronto. «L'assessore ha assunto un atteggiamento arrogante e fazioso - si legge in un comunicato -. Contro la volontà della stragrande maggioranza di piccoli e medi imprenditori commerciali, ha autorizzato l'apertura degli esercizi per domenica 13, facendo l'ennesimo regalo alla grande distribuzione».

L'assessore Luciano Bistaffa

Prosegue il comunicato: «E [illegible] ci venga a raccontare che l'apertura sarà facoltativa. Le associazioni di categoria e i sindacati dei dipendenti hanno lavorato a lungo per la legge regionale che indica i criteri delle aperture straordinarie: la giunta novarese invece "fa da sé"».

Non manca una stoccata che potrebbe rispolverare vecchie ruggini fra le organizzazioni di categoria: «Il rapporto con le associazioni, almeno [illegible] quelle non più disponibili a genuflettersi o a fare da lacchè di fronte al potere politico, è inteso in questo modo: "Io per legge devo sentire il vostro parere, ma di quello che dite non terremo alcun conto"».

Bistaffa non ci sta e ricorda che lui [illegible] il compito di [illegible] «l'assessore al Commercio e [illegible] l'assessore dei commercianti. Devo pensare sì all'interesse della categoria, ma non soltanto: devo rendere conto anche alla gente che compra a Novara, dell'operato complessivo. E se la gente dimostra di apprezzare la possibilità di fare acquisti in città di domenica, ritengo sia giusto mettere gli operatori nelle condizioni di scegliere, almeno, se accontentare il cliente».

Bistaffa sottolinea di non cercare la polemica: «[illegible] vorrei ricordare, [illegible] [illegible] volta, che l'apertura è facoltativa. Se la Confesercenti insiste sulle iniziative nei quartieri, io dico che ha ragione. E [illegible] gli operatori di quelle zone propongono idee o progetti d'animazione, noi garantiamo sostegno economico, per quanto consentito, e la possibilità [illegible] apertura dei negozi solo nel quartiere interessato».

Non è detto però che la frattura fra l'associazione e Bistaffa sia insanabile. La Confesercenti chiede subito, per riallacciare i contatti, un piano di sviluppo che tenga [illegible] delle esigenze del centro come della periferia, e sollecita il ripristino di «rapporti civili e di confronto democratico».

Maria Paola Arbeia

Cota risponde alle critiche

«Tutto per colpa dell'opera lirica che ho rifiutato: costava troppo»

NOVARA. Roberto Cota, l'assessore alla Cultura contestato do[illegible] le dimissioni di parte di un gruppo di consiglieri che lui stesso aveva nominato, risponde alle critiche. Scrive l'amministratore: «Le polemiche sono divampate, a mio parere senza motivo, per la mancata realizzazione di un'opera lirica, la "Lucia di Lammermoor", fortemente caldeggiata da qualche ex consigliere».

E prosegue: «Il progetto presentato all'Assessorato, anche interessante dal punto [illegible] vista artistico, ha presentato costi decisamente incompatibili con il bilancio. Infatti l'opera predetta, [illegible] due concerti, [illegible] proposta ad un costo di 464 milioni, a fronte di un progetto di bilancio comportante una previsione di un miliardo e 250 milioni, comprensivi di 570 milioni di contributi a carico dello Stato per la lirica, da utilizzarsi per tutte le manifestazioni del settore cultura. [illegible] non [illegible] inoltre fuori luogo ricordare che è compito di un amministratore utilizzare [illegible] risorse a disposizione in modo che ne derivino migliori vantaggi per la maggior parte possibile della collettività».

La domanda dell'assessore è: «Come si poteva spiegare ai cittadini, in un momento di estrema difficoltà, questa operazione così onerosa? Di più, per dare dati concreti, le rappresentazioni liriche nella passata stagione hanno avuto una media di 671 spettatori per sera. Lascio ai cittadini il calcolo del costo pro-capite che non può essere certo coperto dagli incassi».

E ancora: «La realizzazione di un circuito con altre città, cui in alternativa ho lavorato, potrebbe permettere un forte contenimento dei costi salvaguardando la qualità delle rappresentazioni. Questo è stato il mio comportamento, che ritengo conforme ai criteri di onestà, professionalità e trasparenza che debbono presiedere all'attività di un b[illegible] amministratore».

[r. s.]

AGRICOLTURA 2000

Comincia la battaglia per il prezzo del latte

PREZZO del latte, gli allevatori alla riscossa. Sollecitano l'avvio delle trattative con l'industria entro la fine di febbraio. Questi gli obiettivi: aumento del prezzo [illegible] [illegible] per cento a parziale compensazione dell'incremento dei costi di produzione; spostamento da 60 a 30 giorni dei termini di pagamento. Inoltre superamento dell'attuale differenza fra i prezzi di Piemonte e Lombardia, considerando la necessità [illegible] arrivare a un prezzo unico per tutta la zona omogenea della pianura padana (nelle due province [illegible] Alessandria e Novara da anni [illegible] corrisposto da anni il prezzo Lombardia).

Altre richieste riguardano: la validità dell'accordo sino al 31 dicembre di quest'anno e il problema del pagamento a qualità.

E' un momento difficile per tutti i produttori di latte che nei giorni scorsi si [illegible] riuniti in assemblea per sollecitare la piattaforma.

In particolare è stata eviden[illegible] che la mancanza di unità è una delle cause di forte ridimensionamento della capacità contrattuale ed ha accentuato il braccio di ferro [illegible] la controparte.

«La parte industriale - si legge in [illegible] comunicato - ne ha [illegible] molta frequenza approfittato per proporre contratti separati con condizioni diverse rispetto a quelle dell'accordo, togliendo in questo modo [illegible] alla stessa trattativa generale. Così non [illegible] pensabile di arrivare alle trattative con qualche possibilità di strappare condizioni favorevoli se una parte dell'industria si è già garantita l'approvvigionamento di latte a condizioni fissate [illegible] singoli allevatori e cooperative».

E tutti i produttori aderenti alla Asprolat, Prozoo latte, Agripiemonte latte, [illegible] d'accordo che dal '90 a [illegible] i contratti stipulati hanno favorito la parte industriale e penalizzato [illegible] parte agricola in modo considerevole.

[illegible] citano alcuni parametri: i termini di pagamento portati da 45 a 60 giorni con una perdita valutabile attorno allo 0,50 per cento (più di 3 lire per litro); il punto neutro per il pagamento del latte a qualità è stato abbassato per la carica batterica e sono state aumentate le penalità; mentre per le proteine è stato innalzato da 3,2 a 3,5: in questo caso la perdita è da stimarsi attorno alle 5-6 lire per litro. Infine l'Iva zootecnica [illegible] [illegible] abbassata dal 10 al 9 per cento, con un'ulteriore perdita di circa 7 lire per litro.

A fronte di questa situazione gli allevatori rilevano che nello stesso periodo il prezzo del latte al consumo (amministrato dal comitato prezzi) è passato da 1200 a 1650 lire al litro (+37,5 per cento) mentre il gorgonzola fresco (prezzo medio della Camera di commercio) è aumentato [illegible] 18%, il maturo di «prima» del 28 e quello di «seconda» del 38. Sono sufficienti questi dati per sottolineare lo stato di disagio attraver[illegible] dal [illegible] zootecnico.

[g. f. q.]

Partono gli scavi ma subito si scatenano le proteste degli abitanti di largo Pasteur

Per il gabinetto in piazza è polemica

Il nuovo servizio sarà utilizzato nelle ore di mercato dagli ambulanti. Ma la gente si lamenta: «E' troppo vicino alle nostre abitazioni». Alla fine l'assessore fa spostare di venti metri la costruzione

NOVARA. I servizi igienici devono sorgere in un'aiuola verde a pochi metri dal portone di un palazzo di piazza Pasteur. Ma appena inizia lo scavo, esplode la protesta degli abitanti dell'edificio e l'assessore decide di spostare [illegible] alcuni metri il bagno. Il nuovo «vespasiano» sarà [illegible] piccolo e moderno impianto utilizzato nelle [illegible] di mercato dagli ambulanti. Ma, [illegible] lamenta la gente, [illegible] troppo vicino alle abitazioni: «Con tutto lo spazio che c'è dovevano costruirlo proprio qui davanti alla porta di casa nostra? - dice Italo Grioni, abitante in piazza Pasteur 8 -. Potevano scegliere un altro punto della piazza. Magari dalla parte del macello [illegible] delle [illegible].

Aggiunge Eni Cucchi, una vicina: «Si parla tanto di tutela del verde e poi si fanno interventi di questo genere, sacrificando l'u[illegible] striscia di erba e piante».

La questione esplosa ieri mattina, secondo la gente, è soltanto uno dei problemi che affliggono la piazza. «Di notte girano loschi individui e si sentono schiamazzi - dice Claudia Foti, residente con la famiglia nello stesso palazzo -. Al mattino spesso troviamo siringhe. Ad ogni pioggia le nostre cantine si riempiono d'acqua e la strada si allaga completamente. Abbiamo protestato e ci hanno detto che la fogna è intasata e che presto sarebbero intervenuti. Ma è passato tanto tempo e non è stato fatto nulla. Ora anche il bagno davanti ca[illegible]. Ma l'assessore Paolo Rastelli, saputo delle proteste degli abitanti, ha fatto subito un sopralluogo e ha deciso di spo[illegible] l'installazione del prefabbricato venti metri più avanti, a metà del mercato, tra due palazzi. Il buco già fatto verrà richiuso e la terra smossa servirà per ripiantare [illegible] [illegible] che ora si trovano nell'area in cui verrà sistemato il bagno. «Impossibi[illegible] piazzarlo in altri punti della piazza - dice Rastelli - La struttura deve stare in [illegible] luogo aperto [illegible] tutti i lati e era assurdo costruirlo in mezzo alla piazza o dentro al mercato. Tra tutte le possibilità questa è la migliore».

[b. c.]

Di fronte a due condomini, in piazza Pasteur, doveva sorgere il servizio del mercato. Nel riquadro Claudia Foti

La proprietà non cambia idea: «L'indebitamento è eccessivo»

Manuli conferma: «Chiudo»

I sindacati temono che l'azienda di San Pietro Mosezzo venga in realtà spostata al Sud, dove si trovano due consociate. Lunedì i lavoratori protestano a Novara

NOVARA. La Dario Manuli conferma la chiusura dello stabilimento di San Pietro Mosezzo, ma il sindacato teme [illegible] manovra di trasferimento della produzione nelle fabbriche consociate del Sud e preannuncia che farà il possibile per salvaguardare i posti di lavoro.

Dario Manuli ha ripetuto ieri mattina all'Associazione Industriali quanto aveva annunciato il 21 gennaio, e che cioè l'indebitamento è pesantissimo - si parla complessivamente di una trentina di miliardi - la [illegible]renza spietata e negli stabilimenti consociati del Sud, la Mecast, ad Aprilia, e [illegible] Pentacast, ad Isernia, i macchinari sono più aggiornati e quindi i costi di produzione più competitivi. In conclusione, Manuli ha dichiarato che per lo stabilimento di San Pietro [illegible] ci [illegible] più speranze, per cui viene riconfermata la cessazione [illegible]l'attività e la perdita [illegible] [illegible] posti di lavoro.

Una tesi, quella dell'imprenditore, che non ha convinto il sindacato, come hanno spiegato ieri pomeriggio i sindacalisti dei chimici, Piero Bozzola, Giorgio Gaboli, Renzo Stievano e Saverio Trufolo.

«Vogliamo vedere chiaro in questa vicenda - ha detto Gaboli - e soprattutto vogliamo capire per quali ragioni l'azienda escluda l'alternativa che abbiamo proposto, [illegible] ricorso all'amministrazione controllata. Manuli sostiene che la Mecast, che aveva prestato alla Dario Manuli venti miliardi, esige il rimborso immediato, e per [illegible] il fallimento l'imprenditore sceglie la chiusura».

L'azienda creditrice è però controllata al 50% proprio dalla Dario Manuli, che possiede anche il 49% della Pentacast, l'altra azienda che ha finanziato lo stabilimento [illegible] San Pietro Mosezzo. «Non solo - aggiunge il sindacato - ma la Mecast è controllata al 49% dalla Gepi, e quindi significa che i due stabilimenti del Sud sono stati realizzati con i finanziamenti determinanti dello Stato. Inoltre in questi anni, mentre ad Aprilia ed Isernia sono stati effettuati investimenti di aggiornamento tecnologico, questo non è accaduto a San Pietro».

La vicenda Manuli sembra un gioco di scatole cinesi: ogni stabilimento è legato agli altri da partecipazioni, con ramificazioni in consociate in Spagna, Ungheria, Irlanda, Svezia ed un'holding in Lussemburgo. Oltre a Dario Manuli, nei consigli [illegible] amministrazione siedono due cugini a [illegible] sembra risalire la decisione di chiudere la fabbrica di San Pietro.

«Quali sono le reali motivazioni dell'azienda? C[illegible] può chiudere una fabbrica che detiene il 38% del mercato italiano? Sono questi gli interrogativi a cui chiediamo risposte esaurienti».

Lunedì i dipendenti scenderanno in sciopero e si recheran[illegible] a Novara in Comune, dove incontreranno il sindaco Merusi e faranno una dimostrazione; sindacato [illegible] azienda sono riconvocati il 22 febbraio, mentre la cessazione dell'attività è prevista per il sei aprile.

[m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alta velocità, perché [illegible] pareri negativi?

Sabato 5 febbraio mi sono recato a Romentino ad assistere a quella che ritenevo sarebbe stata [illegible] presentazione delle diverse posizioni sull'alta velocità ferroviaria. Sono rimasto molto deluso perché, per oltre due ore, i sei relatori hanno esclusivamente criticato l'alta velocità senza alcun contraddittorio.

Avrebbe dovuto essere presente anche un ingegnere delle ferrovie. Non c'era, e comunque sarebbe stato in assoluta minoranza. L'iniziativa è stata più un comizio che un serio dibattito su [illegible] questione fondamentale quale è la politica dei trasporti.

Eppure non esistono solo le tesi degli ambientalisti. Da più di quindici anni, sulla base dell'esperienza francese, la maggioranza degli esperti di trasporti sostiene la validità delle ferrovie ad alta velocità attraverso libri, riviste scientifiche e lezioni universitarie.

In particolare il quadruplicamento [illegible] caratteristiche di alta velocità della ferrovia Torino Milano, quale elemento del collegamento europeo Est/Ovest attraverso l'Italia, è ritenuto indispensabile per garantire un concreto miglioramento del sistema ferroviario italiano.

Ritengo di poter affermare [illegible] con cognizione di causa essendomi laureato in ingegneria discutendo una tesi proprio sull'alta velocità ferroviaria tra Milano e Torino.

Mi auguro che dibattiti futuri possano essere più esaustivi e che, oltre al rumore del Tgv misurato a pochi metri dalla rotaia, venga fatto ascoltare anche il [illegible]more di un treno ad alta velocità misurato a 50 metri da una linea protetta con barriere antirumore. Altrimenti si crea soltanto panico ingiustificato.

Piero Scandaluzzi, Galliate

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.
Per consentire la pubblicazione, si consiglia di [illegible] superare le 25 righe di testo. Il mittente è anche pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51 [illegible]1; **Borgomanero** (0322) 843 023; **Domodossola:** (0324) 48.600. **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900/63.685. **Gravellona Toce:** (0323) [illegible].558 - 865.000; **Stresa:** (0323) 30.360. **Trecate:** 74.222. **Verbania:** (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222. **Mergozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697, **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA:
Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible]. **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 866.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A [illegible] oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, l.go Cantore, tel. 472.839, con [illegible] continuato dalle 8.45-20.15 (dalle 8.45-12.30 e 15.15-20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30-15.15 il servizio viene effettuato [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, tel. 620.387, con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 [illegible] giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle [illegible].15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie [illegible] turno degli [illegible] comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto 1, tel. 976.664
Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour 100, [illegible] 0322/242.556.
Gozzano: *Mazzetti*, [illegible] Alessandro Manzoni [illegible], tel. 0322/94 [illegible].
Bogogno: *Bertini Carpiceci*, [illegible] Municipio, tel. 0322/808.614
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.84
Baveno (Feriolo): *Mursion*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105.
Colazza: *Bensi*, p. [illegible], 2 tel. 0322/21.83.98
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.138
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca 6, [illegible] 0324/51.187
Baceno: *Mannone*, via Roma 3, tel. 0324/62.016.
Santa [illegible] Maggiore: *Zanana*, via Matteotti [illegible], tel. 0324/95.018
Trontano: *Calderara*, [illegible] [illegible] [illegible] della Vegezzo 9, tel. 0324/242.403
[illegible] **Carlo Cerro:** *Allegri*, via Gravellona 2, [illegible] 0323/60.132
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87.010
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/459.701.

STATO CIVILE

GALLIATE

MORTI. Clara Polastro (1902); Francesco Belletti (1922)

SI [illegible] Arterio Donati e Laura Salsa; Alrim Molla e Antonietta Leonarda; Filippo Fusco e Elena Cascella; Paolo Rabellotti e Lucia Vellata; Fabrizio Airoldi e Isabella Giacomin; Claudio Ugazio e Simona Airoldi

[illegible]

NATI. Carlotta Facchin, Gattico; Matteo Rizzo, Borgomanero; Anna Spinaci, Novara; Jennifer Zuncheddu, Terrata; Luca Iancredi, Cressa; Alessandro Reato, Paruzzaro; Eleonora Grosso, Somma Lombardo; Barbara Selene e [illegible] Vercelli, Borgomanero; Federico [illegible]llo, Bellinzago; Chiara Bonini, Arona; Michela Zago, Valstrona; Giulia Zanetta, Borgomanero; Carmen Petrillo, Borgomanero; Emanuele Salce, Bolzano; Arianna e Andrea Mazzola, Vaprio d'Agogna; Davide Mollica Ornavasso; Carola e Giulia Piantanida, Somma Lombardo; Giuseppe Trovato, Gargallo; Alex Gianni Bounous, [illegible] Maurizio; Carlo Cavestri, Arola; Gabriele Barbonaglia, Varallo; Francesco Gioria, Borgomanero; Mattia Bolchini, Suno; Matteo Bresolin, Gargallo; Serena Zenzon, Paruzzaro; Rossella Caria, Comignago.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Si riunisce il Kiwanis

I soci del «Kiwanis Club» Novara Monte Rosa si riuniscono stasera alle 20 nella sala dell'hotel «Maya» di Novara per il consueto incontro conviviale. Mario Carcia, già primario dell'ospedale civile di Vigevano e Melegnano terrà un incontro su «Tecniche attuali nella protesizzazione dell'anca».

[illegible]
Lezione su tuberi e radici

Prosegue stasera il [illegible] di agricoltura biologica organiz[illegible] dall'Anabio di Novara. La seconda lezione è dedicata alla coltivazione di tuberi e radici. L'appuntamento è alle 21 in via Monte San Gabriele [illegible] nella sede della circoscrizione di Porta Mortara.

CLUB
Si parla di Europa all'«Italia»

Piero Bassetti, presidente della Camera di Commercio di Milano, è ospite stasera del Movimento federalista europeo e dell'associazione «Club Guglielmo». L'incontro si tiene all'hotel Italia, dove dalle 21 si parlerà di «Guardando all'Europa con disincanto».

[illegible]
Film dei Taviani a Sesto

Stasera alle 21 nella sala consiliare di Sesto Calende si proietta «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani. Ingresso gratuito.

[illegible]
I fantasmi di Vallino

La recente pellicola di Vanni Vallino, «Fantasmi al Teatro Coccia», verrà presentata stasera alle 21,15 alla sede della Società Fotografica Novarese, in corso Cavallotti 20. L'incontro è libero a tutti.

[illegible] ETA'
A Suno recital pomeridiano

Gli ospiti della residenza «Castello di Suno» presentano oggi alle 15,30 l'allestimento teatrale della favola che ha vinto il premio letterario della Residenza «Incontriamoci scrivendo», dal titolo «Il vecchietto e il topolino».

ALL'INDICE [illegible]

Massino, dopo tre giorni torna la normalità alle elementari

Finito lo sciopero dei bimbi

L'astensione era stata provocata dal ritorno della maestra contestata l'anno scorso. Della vicenda si sta ora occupando il provveditore agli studi Cataldo

MASSINO VISCONTI. QUESTA mattina i 39 scolaretti delle elementari di Massino Visconti riprenderanno posto tra i banchi. Lo sciopero è finito. E' durato tre giorni, un bel record. Alle superiori, di solito, faccende del genere vengono sbrigate [illegible] tempi molto più ridotti.

[illegible] qui erano scesi in campo soprattutto i genitori, infuriati e decisi a continuare la guerra fintanto che [illegible] problema [illegible] fosse stato completamente risolto.

Nell'occhio del ciclone [illegible] nuovamente finita la maestra Leopolda Fusai, cinquantenne, residente a Solcio di Lesa, titolare nelle classi del secondo ciclo, e cioè terza, quarta [illegible] quinta, per l'insegnamento di matematica, storia, geografia e musica. L'insegnante era stata contestata lo scorso anno. [illegible] ragioni sono scritte su un fascicolo a suo tempo presentato al professor Pietro Cataldo, provveditore agli studi, nonché alla dottoressa Loredana Lodolo, direttrice del circolo didattico di Stresa, dal quale dipende Massino Visconti.

I genitori avevano parlato di «malessere e di incubi notturni» di cui soffrivano i loro figlioli al rientro dalla scuola. C'era stata una ispezione, l'insegnante era andata in malattia ed al suo posto era arrivata [illegible] giovane supplente. Il caso sembrava archiviato [illegible] buona pace per tutti, insegnanti, genitori e ragazzi.

L'altro giorno, invece, in coincidenza con l'inizio del [illegible]condo quadrimestre, la signorina Fusai è ricomparsa nella piccola scuola di via Viotti.

«E' tornata la Fusai?». I genitori, avuta [illegible] confe[illegible] dalle altre maestre, hanno immediatamente concordato di non mandare i loro marmocchi a scuola. Alla protesta del triennio hanno prontamente aderito, per solidarietà, anche i genitori degli scolari delle prime due classi. Sicchè martedì, mercoledì e giovedì la scuola è rimasta deserta. Le maestre erano presenti, [illegible] i banchi vuoti. E tutt'intorno un insolito silenzio, ancor più accentuato dalle splendide gior[illegible] [illegible] sole.

Mercoledì sera, nella palestra comunale, c'è stata una riunione. Vi hanno partecipato trenta genitori, [illegible] sindaco Piero Pagani, [illegible] [illegible] anche il medico del paese, e Gianni Bello, assessore alla pubblica istruzione, nonchè padre di un bambino che frequenta la prima classe.

«Abbiamo deciso - [illegible] spiegato Bello - di avvisare immediatamente il provveditore agli studi [illegible] questa nostra riunione e di proseguire lo sciopero anche giovedì». Il provveditore Cataldo non si è fatto attendere. Nella prima mattinata [illegible] ieri [illegible] arrivato a Massino Visconti ed ha parlato con le maestre, i genitori, la direttrice e gli amministratori locali.

Alcuni genitori davanti alla scuola elementare di Massino dove gli scolari contestano una maestra. Qui a fianco, un particolare del manifesto

A quanto è trapelato, Cataldo avrebbe assicurato che risolverà il caso entro breve tempo.

E' probabile che la mestra Fusai, la quale, secondo quanto hanno scritto i genitori, «ha già dichiarato di non sentirsi in perfette condizioni di salute», venga sottoposta a nuovi esami medici ed a verifiche che potrebbero consigliare il ministero [illegible] assegnarle altri incarichi diversi dall'insegnamento.

«Noi - ha aggiunto l'assessore Bello - ci auguriamo che la vicenda [illegible] finalmente risolta».

Questa mattina, dunque, la scuola riapre. Le maestre hanno esposto l'orario delle lezioni [illegible] i [illegible]mi delle relative insegnanti. Per Leopolda Fusai: storia nella classe quinta dalle 8,30 alle 10,30, geografia nella classe quarta dalle 10,30 alle 12,30 e nel pomeriggio, per tutte e tre le classi, matematica e musica in compresenza con un'altra insegnante. Una bella razione, non c'è che dire. Ma potrebbe essere l'ultima.

Sandro Bottelli

Controlli dei carabinieri negli appartamenti del centro

Borgosesia, blitz antidroga in manette un grignaschese

BORGOSESIA. Anche un novarese arrestato nell'operazione antidroga condotta dai carabinieri della compagnia di Varallo, finalizzata a [illegible] il traffico di stupefacenti. Il bilancio [illegible] di tre persone arrestate, una denunciata, altre segnalate alla prefettura.

Le persone finite in carcere sono Natalino Avanzo, 24 anni domiciliato a Grignasco [illegible] piazza Viotti, Davide Granelli, 19 anni, Borgosesia e Khalid Jafri, nordafricano di 23 anni [illegible]dente a Borgosesia. Centro [illegible] controlli è stato Borgosesia, dove i carabinieri hanno eseguito una serie [illegible] perquisizioni in appartamenti su alcune [illegible] centrali. Nel corso dell'azione [illegible] pure stati sequestrati duecento grammi [illegible] droga leggera. Avanzo e i due sesiani sono stati tratti in arresto fra la notte di martedì e il pomeriggio del giorno successivo: sarebbero coinvolti in una vera e propria organizzazione per il commercio della droga. L'operazione dei carabinieri è partita due mesi fa, concretizzandosi con una serie [illegible] pedinamenti e controlli. Nelle abitazioni dei coinvolti, i [illegible]binieri sono riusciti a recuperare il quantitativo di hashish, poi sequestrato. L'azione è stata condotta [illegible] l'ausilio [illegible] una unità del centro cinofilo Volpiano. Oltre che a Borgosesia i controlli si sono spostati [illegible] altri comuni, con accertamenti in due esercizi pubblici e in una nota sala giochi. [r. s.]

Natalino Avanzo, arrestato a Borgosesia

Sviluppo industriale

[illegible] Romagnano un piano per l'edilizia

ROMAGNANO SESIA. Per rispondere al «boom» edilizio industriale l'amministrazione ha varato il Pec, piano di edilizia convenzionata. L'area interessata è attorno al casello [illegible] stradale, dove [illegible] progetto prevede la costruzione di capannoni per aziende e artigiani. «La presenza di infrastrutture in continua espansione - dice il sindaco Luciano Brugo - è un dato di fatto. Romagnano mostra un'inversione di tendenza. E dobbiamo tenerne conto. Riceviamo richieste dal Vercellese, dalla Brianza, da Modena». In Consiglio [illegible] stata espressa qualche perplessità. Il sindaco: «[illegible] opposizioni non sono convinto, ma così si penalizza il paese». [c. m.]

Il caso di Grignasco

Interrogazione sul passaggio a livello

GRIGNASCO. «Perché, nonostante la ristrutturazione della Novara-Varallo, non [illegible] state apportate migliorie al passaggio a livello di Grignasco? Non è possibile alleviare i disagi con una più razionale e moderna sincronizzazione delle fermate con una riduzione degli attuali lunghissimi tempi di chiusura?». Queste, in sintesi, le domande che Marco Preioni, senatore della Lega Nord, ha posto al ministro dei Trasporti. Il passaggio a livello sulla Novara-Varallo è azionato 20 volte al giorno per il transito dei treni. A circa cento metri un semaforo sulla provinciale contribuisce a rendere ancora più lunghe [illegible] code nell'arco della giornata. [c. bo.]

IN BREVE

NOVARA
Investito da un'auto davanti alla scuola

Attraversava la strada per andare [illegible] scuola quando un'auto l'ha travolta. E' accaduto ieri davanti alla scuola media Bellini di via Vallauri, a Sant'Agabio. Antonella Franchini, 12 anni, via Delleani 9, [illegible] stata investita dalla «Y10» di Franca Paglino, di Novara, [illegible] Perazzi 48. La bambina ha riportato la frattura della clavicola. Se la caverà in 40 giorni.

ARONA
Sul «Progetto» [illegible] dibattito domani sera all'Antares

Dibattito aperto [illegible] tutti i cittadini aronesi all'Antares, domani alle 16, con i promotori del Progetto per Arona, una serie di intendimenti di carattere sociale, economico e [illegible] per il futu[illegible] della città

NOVARA
Certificazione antimafia sopra i cinquanta milioni

Non è più necessaria la certificazione antimafia per provvedimenti, atti, contratti e erogazioni di valore inferiore ai cinquanta milioni. Per assicurare [illegible] maggiore applicazione della legge, il prefetto Alberto Ruffo ha inviato una circolare ai sindaci e ai responsabili degli uffici. I cittadini sono invitati a segnalare eventuali casi in cui la norma non venga applicata.

La Provincia coordinerà gli interventi per la statale vigezzina

Strada vigilata speciale

Obiettivo: arrivare al più presto alla riapertura del traffico verso la Svizzera
L'Anas si è impegnata per iniziare i lavori alla galleria di Olgia il 15 febbraio

RE. I lavori di ripristino della statale della Valle Vigezzo saranno seguiti passo dopo passo dalla Provincia. Da Palazzo Natta [illegible] coordinati tutti gli interventi. Obiettivo: arrivare al più presto possibile alla risistemazione della strada, agevolando le procedure preliminari per l'avvio dei lavori.

La proposta della Provincia è stata avanzata dal presidente Luciano De Silvestri e dall'assessore alla viabilità Antonio Guaretto al tavolo del ministro dei lavori pubblici Merloni nel corso di una riunione a cui hanno preso parte anche funzionari dell'Anas, del Ministero, della Provincia e il presidente [illegible] la commissione ambiente e lavori pubblici della Camera Giuseppe Curutti.

Merloni ha apprezzato l'idea del «coordinamento». Va ricordato che la strada della valle Vigezzo oggi è aperta a fasce orarie nel tratto Masera-Druogno: dalle 7,30 alle 9; dalle 12,30 alle 14; dalle 17 alle 18,30.

Silvano Pulieni, presidente della Comunità Montana Valle Vigezzo, [illegible] l'iniziativa della Provincia: «E' segno che tutto il rumore che abbiamo fatto su questa vicenda è servito. Sappiamo che i lavori alla galleria di Olgia, secondo quanto ha scritto l'Anas al Prefetto, dovrebbero iniziare il 15 febbraio. Verificheremo. Intanto i cinque cantieri tra Masera e Druogno sono aperti. E' ovvio che ci sono disagi. Spesso l'imprese [illegible] a rispettare i tempi perchè cade un masso e c'è da ripulire la strada. Ma è importante che si facciano gli interventi per la sicurezza. L'economia della valle ha subito una legnata. Qui il commercio è morto. Gli affari si sono dimezzati». La data nera va cercata a novembre dello scorso anno, quando tre giovani frontalieri morirono schiacciati da un macigno all'uscita della galleria di Olgia. Tre giovani che [illegible] possono essere dimenticati.

Ed oggi si sta elaborando un progetto per costruire un nuovo tunnel che, eliminando quello vecchio, sbuchi direttamente al confine di Ponte Ribellasca. La strada per la Svizzera potrebbe essere riaperta, anche se in modo parziale, entro aprile.

Carlo Bologna

La sbarra del confine di Ponte Ribellasca resterà abbassata ancora a lungo. Tra gli interventi sollecitati dai lavoratori di frontiera anche il consolidamento del ponte che collega Italia e Svizzera

In un campeggio a Craveggia, salvate dalle urla della bambina

Madre e figlia di due anni rischiano di morire asfissiate

CRAVEGGIA. Una bimba di due anni e sua madre di [illegible] hanno rischiato di morire avvelenate per intossicazione da monossido di carbonio sprigionatosi da una stufetta, all'interno di una roulotte parcheggiata in un camping. La bambina è ora fuori pericolo mentre per la madre la prognosi è riservata: è stata trasferita in un ospedale lombardo.

E' stato il pianto della bimba a salvarle. I suoi lamenti hanno indotto i nonni ad intervenire.

Bianca Fabris, di soli 2 anni, e sua madre Giovanna, residenti a Milano, erano da alcuni giorni al camping «Hermitage», che sorge a Prestinone, una frazione di Craveggia, in Valle Vigezzo. Con loro, per trascorrere alcuni giorni di relax, c'erano anche i nonni che erano alloggiati in un'altra roulotte, posteggiata poco distante.

Ieri mattina, verso le 9, i due anziani hanno chiamato la figlia Giovanna: assieme dovevano portare a sciare la bambina. Ma hanno sentito piangere la piccola Bianca e guardando all'interno della ruolotte si sono accorti che la loro figlia era ancora a letto. La bambina era invece seduta sul lettino e piangeva a dirotto.

Il nonno ha infranto il finestrino della roulotte mentre nel frattempo accorrevano anche i proprietari del camping. Dall'interno si sprigionava un forte odore di gas, certo frutto del cattivo funzionamento della stufetta usata per riscaldarsi. L'impianto, alimentato da una bombola, era rimasto acceso per tutta la notte.

Giovanna Fabris appariva subito grave: era esanime sul letto che si trovava vicino alla stufetta: questo le ha sicuramente causato il grave intossicamento. Meno preoccupanti le condizioni della piccola Bianca, vicino a un finestrino, che respirava a fatica ma che non aveva perso i sensi.

Le prime cure [illegible] state prestate dal medico condotto di Craveggia, Fiorello Contini, mentre giungeva sul posto l'ambulanza del pronto soccorso della Valle Vigezzo. Da Craveggia le due donne [illegible] state trasferite quindi all'ospedale [illegible] Biagio di Domodossola. Durante il tragitto è stato necessario somministrare ossigeno alla madre. E' stato anche necessario fare aprire la strada statale, chiusa a fasce orarie per i lavori dell'Anas. La donna è stata ricoverata in sala rianimazione mentre la bambina veniva portata in pediatria.

E' stato poi necessario far intervenire un elicottero del soccorso regionale per trasferire Giovanna Fabris al Centro di Zingonia a Treviglio, dotato di una camera iperbarica.

Renato Balducci

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 23 febbraio [illegible] alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **COGGIOLA Maria Grazia**, siti in:
Comune di Novara quota indivisa di una metà dell'appartamento di mq [illegible] di tre vani e servizi nonché della cantina e dell'autorimessa di mq 10 facenti parte del Condominio «S. Lucia» sito in piazza Martin Luter King n. 1.
Condizioni di vendita.
1) Prezzo base lire 33.800.000 (1ª riduzione);
2) Offerta minima d'aumento lire 500.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in [illegible] Cancelleria entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 1994 depositando altresì la [illegible] di lire 7.700.000 (di cui lire 3.500.000 per cauzione e lire 4.200.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT con il concorso del controllore [illegible] emesso sulla piazza di Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 8 febbraio 1994
IL [illegible] CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Lavari

I barcaioli delle isole Borromee chiedono gli stessi sgravi fiscali della Laguna

«Trattateci come Venezia»

La protesta muove in particolare dall'isola Pescatori dove l'imbarcazione, tassata come un lusso è invece mezzo di lavoro, di trasporto e, quando serve, anche ambulanza

STRESA. Gli abitanti dell'isola Bella e dell'isola Pescatori chiedono di essere equiparati a Venezia e di godere di uno sgravio fiscale sulle imbarcazioni.

Ottanta abitanti che vivono di turismo [illegible] pesca, in [illegible] quelli dell'isola Pescatori, e che considerano ingiusto tassare le barche per catturare lucci e coregoni alla stessa stregua degli scafi [illegible] dai turisti. Per questo i residenti delle isole Borromee chiedono al ministero dei Trasporti un bonus fiscale, uno sconto di cui godono già gli abitanti di Venezia, anch'essi costretti ad utilizzare le imbarcazioni per ragioni di lavoro e di trasferimento.

«Il nostro problema nasce dalla modifica della legge fiscale sulle imbarcazioni. Prima - dice Paolo Ruffoni, della Pro Loco dell'isola Pescatori - si pagava [illegible] sulla potenza del motore, adesso invece si [illegible] in base alla lunghezza dello scafo. Accade così che chi ha un motore potente [illegible] un cabinato da 40, 50 milioni paga meno di noi, che abbiamo una barca [illegible] un motorino di pochi cavalli».

Ad usufruire della riduzione del 50% della tassa sono i residenti ad Elba, Capri, Sicilia e Sardegna. «Ultimamente è sta[illegible] inserita anche Venezia, dopo la protesta degli abitanti che hanno bloccato i canali. Noi però [illegible] esclusi con [illegible] cavillo burocratico: lo Stato dice che il nostro Comune di residenza, Stresa, non si trova [illegible] un'isola. E' un'autentica assurdità - osserva Ruffoni - perché noi [illegible] costretti ad usare la barca per vivere, per fare qualsiasi cosa, mentre [illegible] Sardegna e Sicilia uno può anche non avere mai visto il mare ed usufruisce lo stesso di questo sgravio fiscale».

Le isole sono attualmente abitate [illegible] un'ottantina [illegible] persone, sessanta delle quali risiedono sulla Pescatori: «Abbiamo almeno quaranta barche che [illegible] per la pesca e per spostarci, non per divertimento. Se qualcuno si sente male non c'è la Croce Rossa, dobbiamo pensarci [illegible] a portarlo a riva con la barca. Com'è possibile che lo Stato non si renda [illegible] di queste cose?».

La tassa contestata [illegible] chiama [illegible] di stazionamento», ed è stata approvata tre anni fa: ogni imbarcazione paga in base ai centimetri di lunghezza. Fino [illegible] quattro metri e mezzo il prezzo [illegible] di 400 lire al centimetro, da quattro metri e mezzo a sei metri sale a 600 lire al centimetro, e dai [illegible] agli otto metri [illegible] di 800 lire. «Lo sgravio fiscale - dicono gli isolani - ci sembra dovuto anche dopo i danni che abbiamo subito con l'alluvione. Anche in questo caso non abbiamo mai chiesto niente, abbiamo svolto tutto il lavoro di ripristino delle strutture, però [illegible] che almeno in questo caso arrivasse un aiuto anche da parte dello Stato. Chiediamo [illegible] essere trattati come gli altri».

Marcello Giordani

Gli abitanti delle isole Borromee vorrebbero meno tasse sulle imbarcazioni

Presentato a Ghiffa il progetto di piano regolatore

Alle critiche dei Verdi rispondono gli estensori

GHIFFA. Tra i cittadini è l'argomento del giorno, mentre amministratori, ambientalisti, tecnici ne discutono con contrapposte valutazioni. Parliamo del progetto del piano regolatore di Ghiffa, presentato in consiglio comunale in seduta pubblica e oggetto [illegible] numerose osservazioni nelle ultime settimane. Al centro dell'attenzione sono le previsioni per nuove edificazioni [illegible] la sorte [illegible] parchi [illegible] ville storiche del territorio. C'è chi nutre al riguardo forti preoccupazioni, altri garantiscono ogni cautela nella salvaguardia e valorizzazio[illegible] degli ambienti di maggior pregio.

Di «uso distorto [illegible] speculativo del territorio, volto alle [illegible]genze del mercato della seconda casa» parlano in un circostanziato intervento i Verdi. Fa loro eco la sezione locale del Wwf, che nelle osservazioni al piano critica la disponibilità dell'amministrazione a portare la pressione insediativa a livelli inaccettabili e le scelte urbanistiche per alcune zone.

A queste prese di posizione si contrappone un intervento dell'architetto Roberto Ripamonti, redattore del piano. «Da parte mia - premette - non vi è alcuna intenzione di attizzare polemiche. Comprendo [illegible] zelo di chi si impegna a difesa dell'ambiente, ma credo possa avere un effetto-boomerang sostenere tesi date per scontate prima di essere dimostrate». Ripamonti contesta interpretazioni dei contenuti dello strumento urbanistico [illegible] giustificate dalle reali previ[illegible] [illegible] sorrette da un [illegible] «fondamentalismo». «E' errato - sostiene - affermare che il piano compromette giardini, ville, bellezze naturali. Esso individua invece aree di tutela ambientale e per gli edifici all'interno dei parchi consente solo lavori di valorizzazione architettonica contestuali alla sistemazione del verde, [illegible] tutto sotto adeguati controlli. In queste zone di tutela rientrano ad esempio le contestate aree del castello di Frino e di villa Ada». Ripamonti prosegue: «Sul tema della valorizzazione [illegible] nuclei antichi per [illegible] recupero del patrimonio edilizio non [illegible] possono coltivare illu[illegible], ipocrisie o visioni troppo semplicistiche. Pretendere di indirizzare il fabbisogno di residenza fissa o stagionale verso le stanze vuote è illusorio: esse non sono più disponibili perché nella maggioranza sono in realtà seconde case».

«Le nuove costruzioni - [illegible]clude l'architetto - [illegible] possono comunque in alcun modo giustificare l'ormai abusata accusa di "colate di cemento". Il piano prevede infatti nel prossimo decennio possibilità edificatorie con un incremento dell'11 per cento del patrimonio edilizio esistente. Ciò equivale a dire che le realizzazioni di ogni anno corrisponderanno in media a un alloggio nuovo ogni cento esistenti».

Sergio Ronchi

IN BREVE

[illegible]

Inchiesta [illegible] cava Fogliotti De Gasperis ai «domiciliari»

L'ingegnere Massimo De Gasperis, [illegible] responsabile ufficio tec[illegible] comunale [illegible] Arona, è agli arresti domiciliari. La decisione è stata presa dal gip Massimo Terzi. Il suo arresto era stato deciso dalla Procura di Verbania, nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica nell'ex cava Fogliotti. E' accusato di concorso in corruzione.

[illegible]

Ristrutturazione Terme salta incontro sindacale

E' saltato l'incontro di mercoledì scorso [illegible] organizzazioni sindacali e dirigenti della [illegible] sulla ristrutturazione che alle Terme di Crodo dovrebbe portare alla riduzione di 53 unità sui cicli produttivi. Le parti si incontreranno il 26 febbraio.

[illegible]

Servizi socio-assistenziali questa [illegible] [illegible] dibattito

[illegible] terrà stasera alle 21 al salone Santa Marta un incontro sul tema «Gestione dei servizi socio-assistenziali da parte dei comuni: in forma singola o associata?». Relatori il dottor Mario Vannini, commissario straordi[illegible] Usl 57 [illegible] Paolo Scaparone, docente di diritto pubblico all'Università [illegible] Torino.

[illegible]

Controlli doganali riuniti s'interessa il ministro Gallo

[illegible] riparla [illegible] [illegible] i controlli doganali al confine italo-svizzero di Iselle: quello dei carabinieri a Paglino e quello delle Fiamme Gialle a Iselle. Dopo le sollecitazioni dell'onorevole Mauro Polli, [illegible] ministro delle Finanze, Gallo, si è impegnato a riesaminare la situazione per evitare disagi agli stranieri che transitano da questo confine.

Bollettino settimanale per l'Ossola, provincia di Vercelli e Valle d'Aosta

Neve, c'è l'imbarazzo della scelta

Per due giorni a Formazza invasione di fondisti

DOMODOSSOLA. Se [illegible] domani Formazza è per due giorni la capitale dello sci di fondo con i campionati nazionali «cittadini», gli appassionati della discesa possono scegliere fra almeno cinque principali località dove la neve abbonda e le piste sono tutte battute: Macugnaga, Devero, Piana di Vigezzo, Domobianca e San Domenico. Le nevicate [illegible] scorsa settimana garantiscono la possibilità di [illegible] dovunque, fino alle quote più basse: «Il cannone acquistato quest'anno - scherzano a Formazza - forse ha portato fortuna».

L'apertura di tutti gli impianti potrà scongiurare le lunghe code. Un po' di attesa agli skilift, domenica, sarà però d'obbligo in tutte [illegible] località. Milanesi, varesini e anche tanti sciatori liguri stanno riscoprendo le piste [illegible] circo bianco ossolano. Non mancano affezionate comitive di inglesi e olandesi, soprattutto a Macugnaga.

Questa [illegible] fra [illegible] stazioni meglio innevate, con 150-490, [illegible] gu[illegible] Devero 150-240, Domobianca 60-250, Piana di Vigezzo 150-220, San Domenico 110-240. Formazza è coperta da 140-160 cm [illegible] domani e domenica l'attenzione sarà tutta per i campionati di fondo. Per i bimbi e chi è al primo approccio con gli sci sono consigliabili i brevi tracciati di Malesco (30-40 cm) [illegible] Druogno (40-50).

Il passo del Sempione è percorribile con catene di scorta, mentre sulla statale della Valle Vigezzo si transita a fasce orarie. A Santa Maria Maggiore, fra l'altro, c'è la possibilità di fare fondo sull'anello di 20 chilometri. I dati sono raccolti ogni settimana dall'Azienda di promozione turistica di Domodossola, tel.0324-481308.

Anche fuori provincia il bollettino della neve [illegible] generoso: Alagna 100-500 cm., Mera 80-250, Bielmonte 120-180; in Valle d'Aosta: Breuil Cervinia 70-350, Chamois 60-130, Champoluc-Antagnod 80-250, Cogne 150-200, Courmayeur 120-230, Gressoney La Trinitè 180-200, La Thuile 100-310, Pila 90-120, Valtournenche 50-250. [m. p. a.]

A Verbania

I procuratori [illegible] gli avvocati [illegible] agitazione

VERBANIA. Gli avvocati di Verbania hanno deciso di partecipare alla giornata nazionale di protesta [illegible] 19 febbraio e di aderire [illegible] tutte le azioni che verranno promosse dall'Unione delle camere penali italiane. [illegible]tengono che [illegible] stati disattesi i presupposti per la riforma e chiedono [illegible] rivalutazione della funzione del difensore e la parità dei diritti tra accusa e difesa nelle varie fasi del procedimento giudiziario. Gli avvocati e procuratori legali che operano a Verbania hanno annunciato altre azioni di protesta e possibili astensioni dalle udienze «contro la [illegible] di personale che provoca ritardi insostenibili soprattutto nei processi civili». [b. c.]

Top Dance, invito a Borgo

Il primo marzo la premiazione al Cubo per i dj e le discoteche

Top Dance accende i riflettori per festeggiare. Il primo marzo al Cubo di Borgo San Dalmazzo verranno premiati dj e discoteche che hanno conquistato la simpatia dei lettori de La Stampa attraverso il referendum. La cerimonia di premiazione si terrà nella discoteca vincitrice. Saranno presenti tutti i protagonisti del grande gioco ideato dal nostro giornale e ospiti illustri.

Non è ancora possibile svelare gli ingredienti della grande serata. Si può anticipare che il presentatore sarà Paolo Simonotti, il volto di Video Top il programma tv che si è «abbinato» a Top Dance per resuscitare il divertimento in Piemonte e Valle d'Aosta. [c. b.]

Il popolo della notte ha sancito il grande successo di Top Dance promosso da La Stampa

Grande Schumann al Coccia

De Bernart sul podio ad Alba Alessandria, è di scena il trio

L'Orchestra sinfonica della Rai di Torino è domani sera alle 21 [illegible] Teatro Coccia di **Novara** con Umberto Benedetti Michelangeli sul podio e Paolo Bordoni al pianoforte. Il programma comprende due nomi sommi, Schumann e Beethoven. Del [illegible] verranno eseguiti prima l'«Ouverture Genoveva op. 81», poi il «Konzertstück, Introduzione [illegible] Allegro [illegible] sol maggiore op. 92» e «Introduzione e Allegro [illegible] c[illegible] op. 134» per pianoforte [illegible] orchestra. Beethoven chiuderà la serata con la «Sinfonia n. 2 in [illegible] maggiore op. 36».

Sempre domani sera alle 21, nella Sala Ordet di **Alba**, è di scena l'Osa (Orchestra Stabile Alba), che chiude la stagione invernale con [illegible] bel concerto diretto da Massimo De Bernart. Un appuntamento da non perdere che prevede «Serenata per archi» di Elgar, «Serenata» di Wolf Ferrari, la bella «Simple Symphony» di Britten e «Danze romene» di Bartók.

Due concerti si segnalano in particolare domenica. La mattina alle 10,45, nel Teatro Comunale di **Alessandria**, per la Associazione Emma Maria Ferrari [illegible] trio formato da Vittorio Marchesi (violino), Claudio Merlo (violoncello) [illegible] Giorgio Vercillo (pianoforte) esegue pagine di Beethoven e Mendelssohn. Vercillo da solo eseguirà anche il «Ciclo nordestino» del brasiliano Marlos Nobre e «Nuga» di Federico Ermirio, direttore del Conservatorio alessandrino. Il pomeriggio alle 16, nel salone congressi di Palazzo Borsa [illegible] **Novara**, [illegible] Trio Clementi (Giovanni Mugnuolo flauto, Massimo Magri violoncello e Rosario Mastroserio pianoforte) presenta pagine di Rossini, Mendelssohn, Haydn.

Leonardo Osella

Massimo De Bernart dirige ad Alba

Cinema

Proiezioni per giovani

TORINO. Quattro film per riflettere. Emarginazione e mafia sono i [illegible] affrontati quest'anno da «Italia Anno Zero», rassegna itinerante rivolta agli studenti delle scuole superiori piemontesi. Organizzano Aiace, Consiglio Regionale del Piemonte e Gruppo Abele in collaborazione con Agis e Anica.

All'iniziativa, giunta con successo alla settima edizione, aderiscono diciannove locali piemontesi: Centrale d'essai di Torino, Sabrina di Bardonecchia, Splendor di Chieri, Stazio[illegible] di Collegno, Abcinema di Ivrea, Ritz [illegible] Pinerolo, Cenisio [illegible] Susa, Eden di Alba, Comunale di Alessandria, Rita di Asti, Poli di Casale, Fiamma [illegible] Cuneo, Uno di Domodossola, Vip di Intra, Oratorio Bertola [illegible] Mondovì, Faraggiana di Nova[illegible], Politeama [illegible] Saluzzo, Sottoriva di Varallo e Astra [illegible] Vercelli.

I quattro film in cartellone sono il pluripremiato «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso carabiniere [illegible] viaggio con due bambini nell'Italia del degrado, «Ragazzi fuori» [illegible] Marco Risi sulla delinquenza minorile palermitana, «Il lungo silenzio» di Margarethe Von Trotta sulla vita blindata di un magistrato (Jacques Perrin) [illegible] [illegible] sua moglie (Carla Gravina), «La scorta» con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Luigi Sperandeo agenti e poi amici [illegible] giudice (Carlo Cecchi) che devono proteggere.

Proiezioni da oggi a fine aprile. Unico spettacolo alle 10. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire ed [illegible] gratuito per gli insegnanti. Per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi all'Aiace in Galleria Subalpina [illegible] Torino (telefono 53.69.62) [illegible] direttamente ai [illegible].

Daniele Cavalla

Due jazz

Vocalist e chitarra

CASSINASCO. Per gli amanti del jazz stasera l'appuntamento è alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco, a pochi chilometri da Canelli.

Si esibirà il duo «Canto on guitar», ovvero [illegible] vocalist Laura Cavallero e Luigi Tessarolo alla chitarra. Un duo molto affiatato, dalle sonorità caratteristiche, che ha raccolto successi in tutta Italia.

I musicisti proporranno un repertorio che alterna brani di autori meno noti della tradizione [illegible] sudamericana, a tipiche «bossanova». In programma anche alcuni standard jazz e blues. L'ingresso è libero, s'inizia alle 21,30. [c. f. c.]

Operetta

Campanelli in musica

TORTONA. Una delle più [illegible] produzioni della coppia Lombardo-Ranzato, popolari autori di operette, va in scena lunedì e martedì [illegible] Teatro Civico.

E' «Il paese dei campanelli», nell'allestimento della Compagnia Italiana di operette. Ambientata in un'immaginaria isola olandese, è un'allegra [illegible] fantasiosa storia [illegible] «corna», [illegible] metà fra l'apologo e la favola, fra le più amate dagli estimatori [illegible] del genere.

I biglietti costano 35 mila lire per platea [illegible] palchi centrali, 25 mila [illegible] palchi laterali e 12 mila lire in loggione. Si acquistano al botteghino, o telefonando allo 0131 820.195. [c. re.]

Tacabanda

Le sonorità «da strada»

ENTRACQUE. Dopo [illegible] con i «99 Posse» la discoteca «Capolinea» vuole fare il bis con i milanesi «Tacabanda», domani sera (ore [illegible]. I loro testi duri e provocatori trovano accompagnamento nelle sonorità da strada, volutamente rurali, create dalla miscela di chitarre classiche, percussioni varie [illegible] fisarmoniche.

I «Tacabanda» sono nati per presentare musica in continua evoluzione, senza precisa nazionalità «folk» nel senso di «popolare». Il gruppo si esibisce preferibilmente nelle discoteche e nei centri autogestiti. Dopo i «Tacabanda» sono attesi i «Possessione». [r. c.]

Music [illegible]

Il randello di Caino

CIGLIANO. Al music club Due è per lunedì l'appuntamento con il violento, rissoso, provocatorio Bebo Storti, in arte Caino. Per intenderci, Storti è «quello che minaccia il pubblico che gli sta di fronte, con un randello (vero)». Il che [illegible] già un bel programma. [illegible] comico bergamasco, noto per le sue partecipazioni al fianco [illegible] Claudio Bisio, Athina Cenci [illegible] Tony & i Volumi, nella trasmissione Rai Tre «Cielito Lindo», verrà nella discoteca del Vercellese, a far da guastafeste durante la serata dedicata al contest tra gruppi mascherati. Con Bisio, Bebo «Caino» Storti, l'anno scorso aveva lavorato in «Le avventure di Valter Ego». [g. bar.]

Scugnizza

Alla Saison di Aosta

AOSTA. La «Saison culturelle» valdostana propone lunedì e martedì [illegible] appuntamento [illegible] l'operetta.

Sul palcoscenico del cinema Giacosa [illegible] Aosta sarà rappresentata alle 21 «Scugnizza», spettacolo di Carlo Lombardo e Mario Costa, al quale partecipano l'orchestra e il coro del teatro dell'opera di Cuba.

La favola della «Scugnizza» Salomè è proposta dal regista Tato Russo negli anni del dopoguerra, spostandola nella nuova versione dal mondo ovattato [illegible] primo Novecento per ambientarla nel periodo della Napoli affamata, sognante il benessere americano. [r. a.]

Per ridere

In arrivo Lucia Vasini

BORGOMANERO. Un regalo originale per San Valentino? Farsi un sacco di risate, insieme, con Lucia Vasini, Maurizio Mila[illegible] e la banda di «C'è quel che c'è». L'appuntamento è lunedì a Borgomanero, teatro Nuovo. Lo spettacolo [illegible] inserito nel cartellone promosso dall'assessorato comunale alla Cultura e [illegible] Stabile di Torino. Lo stesso allestimento verrà proposto in aprile al Comunale di Oleggio. Vasini, Milani [illegible] gli scatenati musicisti [illegible]no conosciuti dal grande pubblico per la partecipazione a [illegible] la testa», la trasmissione che aveva in Paolo Rossi [illegible] protagonista e che [illegible] diventata un caso nella scorsa stagione. [m. p. a.]

La band di Latina nuovamente a Verbania per proporre i suoi successi punk-rock

Senzabenza, ritorno sul lago

Il concerto al «Perché no?» di Pallanza sarà preceduto dall'esibizione dei «Buzzigate»
Anteprima di un festival che unisce gli «underground» locali a quelli di fuori provincia

I Senzabenza proporranno domani dalle 22 al «Perché no?» alcuni brani [illegible] loro album «Flower punk rock»

VERBANIA. Amanti del punk-rock [illegible] vi forte. Ad appena tre mesi dal concerto tenuto al circolo «Perché no?», tornano a Verbania i Senzabenza, la band [illegible] Latina che ormai figura tra i più quotati gruppi internazionali [illegible] questo genere musicale e che anche nel Novarese conta una folta schiera di fans. Reduce dal «Gigius Tour '93», anello di una catena di successi che ha visto il [illegible]plesso esibirsi come spalla dei mitici Ramones e unica band italiana invitata al 14° New Music Seminar di New York, i Senzabenza si presenteranno ancora nel locale di viale Azari a Pallanza, dove domani, alle 22, s'inaugura la [illegible] rassegna live.

Sarà l'anteprima [illegible] un vero e proprio Festival che unisce le espressioni «underground» del Novarese agli alfieri nazionali delle nuove tendenze della musica giovane.

Ad aprire la serata [illegible] infatti i Buzzigate, uno dei gruppi «storici» del Verbano Cusio Ossola: già applauditi nelle «Notti rock», Andrea, Beppe, Pogio e Siby offriranno scampoli della ricerca che da un [illegible] d'anni li impegna nello sviluppo di nuove sonorità, [illegible] repertorio che spazia dal punk al rap, ricco di brani originali sia nelle musiche che nei testi.

Poi toccherà a loro, i Senzabenza, ovvero Nando «Sleepy» Ferdinandi (voce e chitarra), Fabio «Bombae» Furlan (basso), Sebi «Felix» Filigi (voce e chitarra) e Massimiliano «Lobotomy» Bergo (batteria).

A Verbania proporranno brani inediti del [illegible] «Flower punk rock» che si inserisce nel filone dei due album prodotti in cd, «Peryzoma» (già oltre mille copie vendute) e «Gigius», in cui riaffermano la vena pop della band.

«Siccome non siamo timidi ma neppure sfacciati - amano dire - vogliamo dire le [illegible] come stanno. Con la sincerità nevrotica del nostro rock punk. Cerchiamo [illegible] rendere felici le persone, soprattutto le donne. Messi da parte i pensieri, gli impegni e le depressioni personali, per noi la figura della donna rappresenta tranquillità, sensazioni, serietà (?) e sopratutto tanto, ma tanto divertimento. Le nostre canzoni si possono cantare sotto la doc[illegible]: strofa-ritornello-strofa-ritornello-bridge-ritornello. Stesse emozioni [illegible] una granita all'amarena».

La [illegible]gna live del Circolo «Perché no?» proseguirà sabato 19 con un nuovo appuntamento di particolare interesse. Saranno infatti di scena i «Codex», la band di Alessandria che ha appena inciso per l'etichetta Contempo [illegible] Firenze l'album «Tv, Virus e Magika».

Pietro Benacchio

Ecco dove si ride

Imitatori e comici alla ribalta

NOVARA. Fine settimana dedi[illegible] al cabaret nei locali di città e provincia. Al bar «Skipper» di corso Torino stasera dalle 22,30 si ride con [illegible] delle voci radiofoniche più note, Duilio Martina. Cabarettista, imitatore, lanciato dai locali milanesi Marti[illegible] è salito alla ribalta con la partecipazione alla trasmissio[illegible] «L'uomo che ruba le voci.. ma solo per Rtl». I passaggi su network locali e nazionali hanno fatto il resto: le sue perfor[illegible] richiamano sempre un folto pubblico di appassionati.

Domani allo «Skipper» la risata è tutta femminile: sul pal[illegible] sale la cabarettista Tiziana Braglia. Si ride stasera anche [illegible] bar Coccia di piazza Martiri, con l'eclettico Gigi Rosa, [illegible] tre domani si festeggia il carnevale con [illegible] musica sudamericana del gruppo Renan Rios. Al «Party Time» [illegible] Castelletto Ticino, [illegible] via Sempione, stasera doppio appuntamento con satira e cabaret. Dalle 22, [illegible] con i cusiani «Khilihavisti», e satira demenziale con Renato Trinca. Domani sul palco del Party Time è atteso invece Re[illegible] Trinca, con un vasto repertorio di imitazioni: nessuno si salva dalla sua satira pungente, che predilige politici, attori e cantanti.

Sempre domani, alla discoteca «Marabù» di Bellinzago, la rassegna di cabaret presente l'ironico Walter Billet, interprete [illegible] una comicità demenziale. [c. m.]

Fiorentino ad Arona

Arie di Mozart nella sala degli arazzi

ARONA. Domani ai Concerti di Villa Ponti sarà ospite il pianista Sergio Fiorentino. Nella sala degli arazzi di Villa Ponti eseguirà musiche [illegible] Mozart (Sonata in Re maggiore) e Beethoven (Sonata Op. 110) nella prima parte [illegible] concerto, mentre nella seconda interpreterà i 2 Momenti musicali Op. 16 di Rachmaninov e la Sonata in si [illegible] minore di Chopin. Fiorentino ha tenuto recitals in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Austria, Olanda, Inghilterra, Turchia, Stati Uniti e Sudame[illegible] [illegible] ha ripetutamente suonato con le maggiori orchestre americane ed europee. Ha inci[illegible] dischi delle più importanti opere di Beethoven, Mozart, Chopin, Liszt, Schumann, Brahms e l'opera completa di Rachmaninov per la «Saga Records» inglese e la «Triumph» americana. Dal '56 insegna pianoforte al Conservatorio di Napoli. [s. bot.]

[illegible] GIOVANE

a cura [illegible] Marco Piotti

Tante alternative nel weekend per il «popolo della notte» nei [illegible] della provincia

[illegible]

Arrivano i «Bridge»

Il quartetto «Bridge» stasera al «Café Berimbao» di Crabbia [illegible] Pettenasco (sono Alberto Barattini, Luigi Tognoli, Carlo Bernardinello, Fabio De Marchi). Jazz fusion, dalle 22.

NABILA

Carnevale brasileiro

«Carneval Brasil» è il titolo della festa stasera alla «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Stile sudamericano, premi per le migliori maschere.

[illegible]

Suonano i Ways Out

La band borgomanerese «Ways Out» stasera e domani al videobar «La Piscina» [illegible] Ghislarengo.

[illegible] CAVE

«Animali Rari» rock

Gli «Animali Rari» bissano il concerto [illegible] venerdì alla «Cave» di Vintebbio. E' [illegible] rock band composta da Marco Rancati (nell'85 ha partecipato al Festival [illegible] Sanremo), Hamlet Muller, testierista di origini colombiane, Gianni Grecchi (basso), Fabio Canaffa (chitarra) e Paolo Botteschi (batteria).

[illegible]

Musica e culinaria

Questa sera al «Bar Roma» di via [illegible] a Domodossola si esibisce la «Bilbao Band». Il concerto inizierà alle 21,30. Sui tavoli in legno, a mezzanotte, le consuete sorprese culinarie dello chef.

[illegible]

Red House in concert

I «Red House», band dell'Alto Vergante, debutterà stasera al «Music Pub Prinz» di via Parrocchiale a Pisogno. Rock all'ennesima potenza dalle 22.

EXSTREAM

Musica «pesante»

E' [illegible] band oleggese che presenta un repertorio [illegible] di heavy metal. Sono i «Rattlesnake», che si esibiscono stasera sul palco dell'«Exstream Rock Club» di Verbania.

[illegible]EN

I «Boni Mores»

Rock melodico italiano dal vivo stasera al «Garden» di Mergoz[illegible] I «Boni Mores» dalle ore 22,30.

[illegible]

Coriandoli «techno»

Carnevale «techno-underground» stasera a «La Selva» [illegible] Ghiffa. Mix della «Other voices staff» [illegible] i migliori dj di Varese e Milano.

[illegible]

Band novarese

Una band novarese con rock italiano e [illegible] stasera alla birreria «MusiClub» di Borgola[illegible] Sono i «G.D. Funny's Much». Dalle 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... [illegible] e camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vip — Tel. 625.888 — Or.: 19,35/22,15 — Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa [illegible] vietcong. Sarà l'amore a [illegible] e guidarla verso una [illegible] vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,05/22,15 — L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. [illegible])
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [illegible] V. 1h 45' [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395 — Lire 10.000/6000 — Or.: 20/22,15
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible] Drammatico

S. Cuore — Tel. 456.494 — [illegible]: 20/22,15 L. 9000 — Mart.non fest. L.[illegible]
The Snapper — di S. Frears, con T. Kelleher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

PERNATE

S. Andrea — Or.: 21 — Lire 7000/5000 — Cineforum ing. con tessera
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 — Lire 8000 - 5000 — Ore 20/22
Un mondo perfetto — di [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

BELLINZAGO

[illegible] — Or.: 20/22 — [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 — In. ore 19,45/22 — [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Piccolo — Tel. [illegible] — Or. 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000 — Cineforum
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244 384 — Lire 5000 — Or. inizio 21
Il segreto del bosco vecchio — [illegible] E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

DOMODOSS.

Corso — Tel. 240.853 — Lire 9000/7000 — Or.: in. 20,30/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. [illegible], C. Garavaglia (Italia [illegible]) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 [illegible] 40' Erotico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — In. ore 20,30/22,30 — [illegible]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — In. ore 20/22,30 — L. 8000/6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un [illegible] spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il cr[illegible], ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/6000 — Or.: 18/20/22
[illegible]

OLEGGIO

Cine [illegible] — Tel. 91.183 — L. 8/5000. Ore 19,30/22 (lun. fer. 7000/5000)
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avv[illegible] gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. [illegible] — In. or.: 20/22 — Lire [illegible]
Film a luce rossa

[illegible] — Or.: 14/16/20,15/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 21 — Lire 8.000/5.000
Il figlio della [illegible] rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote [illegible] uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 10[illegible]
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente [illegible] anche impossibile [illegible] d'amore tra [illegible] suora di [illegible] un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000)
Malee il sospetto

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. [illegible])
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Sociale (Pall.) — [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia [illegible] lotte delinquenziali. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; [illegible] Nonsolohockey; 20,30 Il Tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie. 23 Nonsolohockey, replica. **VCO:** 19,30 Vco Notizie; 20 Sport time; [illegible] Zitti e mosca; 22,30 Vco notizie; 23 Alpha dimensione [illegible]. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il Salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15; 18,10; [illegible],30.
ALFIERI piazza Solferino 4. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Ore 15,30.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. [illegible]. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] 22. **Mr. Jones**. Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario 15,[illegible]; 17,55; 20,15; 22,25.
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27. **Decalogo 5**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 8**. Orario 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Abb.. **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gobo 5. **Cool runnings. Quattro sottozero**. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire**. Orario 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. [illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p[illegible] Sabotino. **Addio mia concubina**. Or.: 15,45 [illegible] 22.
EMPIRE piazza Vi[illegible] 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20, [illegible].
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario 20,30; 22,30.
ETOILE via [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo**. [illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible] corso Trapani [illegible] **Bronx** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,20; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: [illegible] 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20[illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10; 1[illegible]; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Incontri con l'opera. La forza del destino di G. [illegible]**. Presentazione del melodramma in quattro atti in scena dal 16/2. A cura di G. Pestelli. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.233/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 517.996. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Verrà da Salve** di Simone Weil, [illegible] M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517 82 46/544 562. Ultima recita.
TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore**. Spettacolo per ragazzi. [illegible] Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1008. Or.: 17/20.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti**. Or.: 19,40; 22,20.
[illegible] via Milazzo [illegible]. **Il banchetto di nozze**. Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **T[illegible] cielo e terra**. Orario: 19,20; 22,25.
ARISTON Galleria del Corso. **Tra cielo e terra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza**. Orario: 19; 20,40; 22,30.
[illegible]RLECCHINO Galleria del Corso. **The Program**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci [illegible] vista**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire**. [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **A cena col diavolo**.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Caro [illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via [illegible] Nero [illegible]. **Mr. Jones**.
CORALLO largo C. dei Servi [illegible] **Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,3[illegible]
CORSO Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda**. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. **The Snapper**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Carlito's way**. Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso Lodi [illegible] **Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] via [illegible]. **Demolition man**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. [illegible] di [illegible]. [illegible]: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jo[illegible]**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
[illegible] ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin**. Orario: 15,30; ultimo ore 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio [illegible]. **The Innocent**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] SALA 1 via [illegible] Radegonda 8. **Bronx**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2**. Orario: 15,20; 17,4[illegible]; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA [illegible] S. Radegonda 8. **Robin Hood - Un [illegible] in [illegible]maglia**. Orario 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
[illegible] 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **M Butterfly**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
[illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **Festa in casa Muppet**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Aladdin**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. [illegible] **rumore per nulla**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Demolition man**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **The Innocent**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]IUS v. Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,[illegible]
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino**. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible]. Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **L'ombra del lupo**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible], telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17 [illegible] Teatro Arsenale.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
SAN [illegible] Venezia [illegible], telef [illegible].
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible].3659. Riposo.
[illegible] 1 [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] via Duprè 4. Per inf. tel. [illegible] 2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **La meravi[illegible] d'Italia**.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. [illegible]. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi [illegible]. Per informazioni telefonare 832 2580.
OLMETTO [illegible] Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.61.85.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, tel. 7600.0086/87. Ore [illegible] **In principio era il trio**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NOVARA

CONTINUANO GLI STREPITOSI AFFARI CON I VERI SALDI

SUPER FIERA DEL BIANCO

BASSETTI - ZUCCHI
CALEFFI - SOMMA

a prezzi straordinari!

trapunte, piumoni, scaldotti, coperte, lenzuola, completi bagno, tappeti

DOMENICA 13 FEBBRAIO SIAMO APERTI

TRISTUDIO - NO

INVESTI BENE, INVESTI PRIMA

Cinquecento 700 i.e. cat. — **10.400.000**

con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale

possibilità di pagamento con L. 5.400.000 di anticipo e 36 rate da L. 160.000

UNO 1.0 3P. i.e. cat. — **12.500.000***

con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale

possibilità di pagamento con L. 4.500.000 di anticipo e 24 rate da L. 416.000

Panda 1.0 L i.e. cat. — **10.700.000***

con specchio retrovisore destro, antifurto elettrico, autoradio digitale

possibilità di pagamento con L. 5.400.000 di anticipo e 24 rate da L. 290.000

Tipo 1.4 S 5P. i.e. cat. — **17.000.000***

con specchio retrovisore destro, antifurto elettrico, autoradio digitale Pioneer

possibilità di pagamento con L. 5.500.000 di anticipo e 24 rate da L. 580.000

ORARIO CONTINUATO 8-19 COMPRESO SABATO

Ed inoltre per tutti i modelli, in regalo anche un pratico "Portasci con chiave" * un utile set di "Catene antineve"

BORGOMANERO — VIA GIBELLINI — Prima — VARALLO — GALLIATE — TRECATE

SE LA VOSTRA AUTO NON È TRA I MODELLI ILLUSTRATI RIVOLGETEVI ALLA

Prima FIAT

CONCESSIONARIA

NOVARA - VIA GIBELLINI
ZONA S. ROCCO - TEL. 621973 r.a.

* CON USATO DA ROTTAMARE.

Offerta valida fino al 28 febbraio. La promozione non è cumulabile con altre campagne Fiat in corso.
I prezzi sono esclusi di tasse regionali L. 120.000, di eventuali spese SAVA di L. 250.000 per i finanziamenti, e di eventuali altri optionals.

GRANDE APPUNTAMENTO 26 e 27 febbraio per COUPE' FIAT

In casa novarese si contesta la squalifica del palasport

L'hockey contento a metà

Gli azzurri tornano a punteggio pieno ma la società potrebbe inoltrare ricorso alla Caf. Domani sera Bernardini e compagni attesi alla trasferta di Trissino

NOVARA. Settimana caratterizzata dalla decisione del giudice sportivo di omologare il derby «delle risaie», respingendo il reclamo del Vercelli. Il Novara si riprende i due punti conquistati la sera del Gaudenzio e torna a 5 lunghezze dal Bassano. Si tratta di un discreto margine da poter amministrare nel girone di ritorno, ma in casa si discute vivacemente sulle due giornate di squalifica inflitte alla pista di viale Kennedy. Contro Reggiano e Salerno gli azzurri saranno costretti all'esilio.

La Lega ha fatto obbligo alla società di «ripristinare le misure di sicurezza regolamentari in prossimità della tribuna», fissate in 2 metri di distanza tra la pista e il pubblico. Non solo, alla prima gara casalinga provvederà a verificare l'applicazione della disposizione. «Se tutti dovessero applicare alla lettera questo regolamento allora molte squadre non potrebbero neppure fare il campionato - commenta l'allenatore azzurro Gianni Innocenti - su piste come Seregno, Lodi, Trissino e Breganze gli spettatori non stanno certo a due metri di distanza dai giocatori».

Innocenti lascia intendere che il Novara non accetterà passivamente le decisioni del giudice sportivo: «Voglio parlarne con il presidente Ubezio, non è escluso che presenteremo ricorso alla Caf per ridurre almeno di una giornata la squalifica della pista, provvedimento assurdo e senza senso».

Intanto la regular season continua e propone domani sera la trasferta di Trissino per il Novara capolista, adesso a punteggio veramente pieno. All'andata i veneti furono «sotterrati» da una ventina di gol, e riesce difficile pensare a possibili rischi per gli azzurri. Oltretutto il Trissino sarà privo di Zanfi, squalificato per un turno.

Più equilibrate sembrano invece le sfide tra Bassano e Vercelli, tra Reggio Emilia e Camocelli, e Lodi. Il Roller Monza non dovrebbe avere difficoltà ada espugnare il «pistino» del Dmo Lodi, ancora sotto choc dopo la «grandinata» in terra novarese. [m. p.]

Franco Amato. Un'occasione d'oro a Trissino per arrotondare il bottino personale

Le reazioni

Anche Vercelli «chiama» la Caf

VERCELLI. Dopo la decisione del giudice sportivo che ha respinto il reclamo vercellese, il presidente dell'Amatori, Lorenzo Piccioni, è amareggiato. Dice: «Con questa sentenza del giudice sportivo si avalla la violenza nell'hockey. Noi non volevamo vendetta ma giustizia, e non c'è stata. Un nostro giocatore è stato colpito, durante il gioco, e costretto a ricorrere alle cure dell'ospedale: non ci interessano le due giornate di squalifica comminate al Novara, rileviamo il fatto che, d'ora in poi, chiunque si sentirà autorizzato a colpire un giocatore avversario, dalle gradinate, nella convinzione di farla franca». Continua il presidente Piccioni: «E' una sentenza molto grave per lo sport perché, in pratica, lascia carta bianca agli pseudo-tifosi violenti che si nascondono dietro allo sport. Per quanto ci riguarda, stiamo valutando la possibilità di presentare appello alla Caf». [r. s.]

Il programma del weekend in serie C e D

Borgo e Omegna a caccia di punti

NOVARA. Dopo la bella prestazione dello scorso week end, le formazioni novaresi di basket si preparano ad affrontare la quinta giornata di ritorno. E per qualcuno la strada è tutta in salita. Due incontri relativamente facili per la Recordget e la Maya in C. I borgomaneresi ospitano il Cassano Magnago indietro di otto punti rispetto alla squadra di casa a quota 24. A Omegna arriva, invece, il Varesino, fanalino di coda del campionato con soltanto tre vittorie al suo attivo. Non ci dovrebbero essere problemi per la Maya che negli ultimi incontri ha dimostrato di essere in un momento felice.

In serie D tutte le novaresi sono in trasferta. Il Brix si trova davanti ad un impegno veramente ostico: domani gioca sul difficile campo dell'Europa Torino che in casa ha perso soltanto due volte in diciannove partite. Il che deve riscattare la sconfitta subita nell'ultimo turno dai verbanesi.

Non dovrebbe avere problemi, invece, il Verbania. Forte della splendida prestazione dello scorso week end contro i torinesi, i lacustri vanno a Borgosesia, ospiti dell'ultima in classifica, vittoriosa in casa soltanto una volta. Più impegnativo l'appuntamento della Sicas contro Moncalieri. Il campo torinese è ostico per tutti e gli avversari dei castellettesi si trovano ben posizionati a 20 punti, soltanto 4 lunghezze alle spalle della Sicas che dovrà tirare fuori grinta e determinazione per portarsi a casa i due punti. [b. c.]

Alberto Valsesia è il play della Recordget Borgomanero che cerca di inserirsi nei giochi di vertice della serie C

Sfide importanti in serie B per le sesiane

Aceto Ponti e Pavic sognano i vertici

NOVARA. Con le partite di questa settimana il volley novarese si avvia al girone di ritorno. Le squadre della provincia stanno vivendo sorti alterne. Per alcune la vittoria è necessaria per evitare la zona retrocessione. Altre puntano alla vetta della classifica, a mantenere o migliorare - è il caso delle ragazze del Pavic - una splendida seconda posizione.

In B1 maschile, l'Aceto Ponti gioca in casa: domani al palazzetto dello sport di Romagnano la squadra allenata da Silvano Cristini sfida la Voluntas Asti, formazione appena retrocessa dalla A2 e seconda in classifica, a due punti in più del Ponti. Le ragazze del Pavic (B2), testano la loro ottima forma sul Magenta, fanalino di coda a 0 punti.

Per le sesiane si profila così la facile conquista di due punti preziosi in attesa dello scontro diretto con la capolista Sumirago. In B2 maschile, Interlinea Novara sembra aver finalmente esorcizzato la serie negativa con la vittoria contro Arti e Mestieri. I ragazzi di Carlo Robiglio ci riprovano questo fine settimana in casa contro il Vimercate, altra rivale diretta dei novaresi. Riposo per la Sanmartinese (C1 femminile), mentre la cugina Copar, sconfitta la scorsa settimana nel derby casalingo, riceve il Novate.

Le ragazze di Pedullà, che hanno pagato lo scotto di due salti di categoria, non demordono. La squadra ha certamente compiuto un salto di qualità e nelle partite di ritorno è impegnata a dare prova della sua grinta. [c. m.]

Silvano Cristini è il giovane allenatore dell'Aceto Ponti Romagnano, sestetto che domani sera in serie B1 sfida l'ecuto contro l'Asti

CANOTTAGGIO

Guidati da Pittino

Quattro vogatori del lago d'Orta alla regata sul Po

ORTA. Ci sarà anche la Canottieri Lago d'Orta domenica a Torino, in occasione della regata internazionale «Inverno sul Po». Don Angelo Villa, presidente della società e cappellano dei canottieri italiani, schiera un quattro di coppia seniores originale. A fianco del capovoga Paolo Pittino, vincitore di 8 titoli italiani, e del prodiere Giulio Roggero ci saranno due giovanissimi. Sono Emiliano Soia e Stefano Baselini, classe '77, categoria junior, che hanno già partecipato a novembre ai campionati disputati a Verbania. Don Angelo Villa non spera di vincere questa maratona, 7 chilometri sul Po che registreranno la discesa in acqua dei migliori vogatori internazionali, ma crede nelle buone possibilità del suo poker. «Partiamo svantaggiati. A noi basta arrivare in buona posizione. Già evitare una brutta figura è un risultato». [c. m.]

JU JITSU

Torna per insegnare

Tiziana Zorzetti fra le supercinque della specialità

NOVARA. Ha raggiunto un obiettivo prestigioso. E' una delle cinque donne italiane ad aver conseguito la qualifica di istruttore di ju jitsu. Tiziana Zorzetti della Ju Jitsu Novara, che ha di recente lasciato l'attività agonistica dopo aver conseguito il titolo italiano della specialità, torna in palestra, ma come allenatrice. La campionessa novarese ha infatti partecipato al bando di concorso della Filpj, e lo ha superato. Tiziana è così entrata nel ristretto numero di donne istruttrici. Con la vittoria ha arricchito ulteriormente il suo prestigioso medagliere. Molta sorpresa aveva destato la sua decisione, maturata dopo la recente conquista del titolo italiano, di abbandonare l'attività per seguire la famiglia. Ora Tiziana rientra in palestra. La Federazione le ha attribuito la qualifica di istruttore di ju jitsu 3° Dan. [c. m.]

Trofeo Callianetto

Cinque medaglie per i novaresi in vasca ad Asti

NOVARA. Anche lo scorso week end è stato proficuo per la squadra giovanile della Novara Nuoto, impegnata ad Asti nel trofeo Callianetto. Alla manifestazione hanno partecipato dieci società, suddivise in batterie al mattino, per l'assegnazione del trofeo in palio. Il medagliere della Novara Nuoto si è arricchito: sette giovanissimi esordienti si sono aggiudicati le finali sui 100 stile. Alcuni di loro sono anche saliti sul podio. Sul gradino più alto sono arrivati Federica Bullano, classe 1985, e Alessandro Turchetto, classe '81. In seconda posizione si è classificata Donatella Rovetta; terzi sono arrivati Jacopo Coggiola e Valentina Scendrate, mentre Mattia Bellogini si è qualificato settimo. Nessun finalista tra i nuotatori della categoria «ragazzi», che hanno realizzato buoni risultati ma non hanno superato i tempi di ammissione. [c. m.]

PODISMO

Ammazzinverno

Al Torrion Quartara l'ultima sfida della stagione

CASALE CORTE CERRO. Ossolani contro varesini alla quindicesima tappa dell'Ammazzinverno che ha visto alla frazione Cereda di Casale Corte Cerro oltre 200 partecipanti. I fratelli Moreno e Massimo Nucera, secondo e quinto, nulla hanno potuto contro Lorenzo Magri e Maurizio Parola che si sono aggiudicati il primo e il terzo posto. Quarto Davide Masucci.

Tra le donne ancora un acuto di Laura Petrarca che ha preceduto Paola Cervini, Michela Zanetti, Daniela Merlini e Daniela Macaluso. Nella classifica per gruppi, scontato il successo finale del Gravellona a 476 punti, c'è grande lotta tra il Paruzzaro (252), l'Amatori Verbania (250) e la Cecca di Borgomanero (245). Decideranno le ultime tre prove. Domenica si corre al Torrion Quartara di Novara: 6 chilometri, partenza alle 9,30, organizza il «Crazy People». [s. bot.]

La Spesa Da Bennet Vale L'Incanto Del Cristallo

Approfittate di un'opportunità assolutamente unica, che solo Bennet poteva offrirvi: quella di portarvi a casa lo splendido servizio di cristallo ROYAL. Tutti i giorni, in tutti i Bennet, dal 7 gennaio al 5 novembre 1994, ogni 20.000 lire di spesa (scontrino unico) effettuata nei punti vendita Bennet, riceverete un bollino. Con soli 20 bollini completate una scheda. E con ogni scheda completa, e un piccolo contributo, Bennet vi offre un elemento o un insieme del raffinato servizio in cristallo ROYAL. Venite da Bennet. La vostra spesa vale l'incanto del cristallo.

UNA LINEA PRODOTTA DAI MAESTRI VETRAI DELLA VAL D'ELSA.

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

Elezioni simulate in base ai sondaggi: il polo liberista sarebbe la prima forza

Regione a destra, città a sinistra

A Torino la spunterebbero i progressisti «Però molto dipenderà dai candidati»

In Piemonte vincerebbe il cartello Forza Italia-Lega, a Torino i progressisti. Nettamente battuto il [illegible] pattista-popolare che non conquisterebbe neppure un seggio. Naturalmente si tratta di simulazioni e [illegible] dei risultati reali delle politiche [illegible] marzo.

L'elaborazione è del professor Enzo Marra dell'Università di Torino; l'ha presentata ieri insieme al professor Franco Pizzetti in un incontro alla fondazione Gramsci. Il presidente della fondazione, Guido Neppi Modona, ha annunciato che [illegible] nuovo studio sarà fornito a metà marzo e terrà conto anche [illegible] nomi dei candidati.

Marra [illegible] utilizzato una media tra i recenti sondaggi condotti [illegible] Cirm, Directa e Swg sugli orientamenti elettorali degli italiani. Allo stato attuale ai progressisti andrebbe [illegible] 35%, a Forza Italia-Lega il 25, al centro [illegible] 24. Un sondaggio della Diakron tende [illegible] sovradimensionare il successo della coalizione Berlusconi e [illegible] sottostimare il risultato del centro rispetto agli altri istituti.

Se gli s[illegible] si manterranno immutati e le forze in campo [illegible]ranno queste tre il risultato per [illegible] Piemonte potrebbe [illegible] quello indicato. Naturalmente - come sottolinea [illegible] professor Marra - sarà fondamentale nella realtà il peso dei candidati. Ancora oggi si valuta che [illegible] un terzo degli elettori si consideri [illegible] libera uscita». Potrebbe [illegible] non [illegible] per [illegible] schieramento che aveva prescelto se nel suo collegio ci sarà un candidato che non gli ispira fiducia.

In tutto [illegible] Piemonte Forza Italia-Lega potrebbe accaparrarsi 14 seggi, i progressisti 9; al momento 13 non sono aggiudicabili nelle simulazioni. Degli 8 seggi cittadini 5 li rastrellerebbero i progressisti nelle [illegible] che [illegible] state storicamente roccaforti della sinistra: Parella-Vallette, Barriera [illegible] Milano, Nord, Nizza, Mirafiori-Pozzo Strada. Berlusconi-Bossi vincono a Torino Centro. In San Paolo e Oltre [illegible] la differenza tra le percentuali probabili delle due coalizioni è troppo esigua per consentire [illegible] attribuzione anche solo ipotetica.

Fuori città i progressisti [illegible]cerebbero solo in zone di fortissima tradizione di sinistra: Settimo-Chieri, Nichelino-Carmagnola, Rivoli-Orbassano, Collegno-Grugliasco. Forza Italia-Lega si aggiudica, tra gli altri, Ivrea, Alba-Bra, Saluzzo-Savigliano, Fossano-Mondovì, Cuneo-Limone, Asti, Casale Monferrato, Biella, Borgosesia.

Il Piemonte [illegible] è l'Italia. [illegible] resto del Paese dovrebbero vin[illegible] i progressisti che potrebbero aggiudicarsi la metà più uno dei seggi. [illegible] se Forza Italia-Lega riuscissero a federarsi con Alleanza nazionale nel Sud il risultato potrebbe [illegible] invertito. Le elezioni dovrebbero essere vinte dalla forza che ha un forte [illegible]diamento territoriale (Lega al Nord, progressisti nel centro); i centristi verrebbero penalizzati dalla diffusione territoriale, priva di roccaforti.

I risultati [illegible] elezioni, [illegible] la carica di novità contenuta nel nuovo meccanismo elettorale, non devono però illudere l'elettore. Come ha sottolineato Franco Pizzetti il maggioritario non garantisce necessariamente un sistema politico bipolare o una maggioranza [illegible] governo stabile. I sistemi politici non sono rigidamente determinati dal meccanismo elettorale.

Delle elezioni ha parlato, alla Scuola d'Applicazione, Giuseppe De Rita osservando che siamo di fronte [illegible] una società-spettacolo [illegible] «ci prepara elezioni-spettacolo». A suo giudizio i politici «non stanno comprendendo [illegible] nuovo che emerge dalla società» e rischiano «di accentuare il distacco da coloro che intendono [illegible]».

Marina Cassi

Guido Neppi Modona (sopra) «Un nuovo studio per metà marzo»

Franco Pizzetti (foto sotto) [illegible] contribuito alla simulazione

Il sociologo De Rita «I politici sordi al nuovo che emerge dalla società»

[illegible] AI LIBERISTI TORINO AI [illegible]

TORINO: 5 PROGRESSISTI 1 LIBERISTI (CENTRO) 2 INCERTI

AD, RIFONDAZIONE, PDS, VERDI, RETE, PSI — FORZA ITALIA, LEGA — INCERTI

La geografia politica [illegible] Piemonte nei collegi uninominali [illegible] la Camera, in base alla simulazione

---

Processo al medico di Alba accusato da una fisioterapista

Prigioniera dell'ex amante

«Mi ha violentata per tutta la notte»

Processo a porte chiuse ieri in quarta sezione del tribunale ad un medico di Alba, Ivano De Bernardi, 47 anni, accusato di violenza carnale e sequestro di persona. La notte del 7 maggio del '92 avrebbe sequestrato e sottoposto ad ogni sorta di violenza R. P., 37 anni, una fisioterapista con la quale aveva avuto una relazione [illegible] dalla donna.

[illegible] P., parte civile con l'avvocato Almondo, ha denunciato il medico: «La nostra relazione era finita [illegible] lui non voleva saperne. Mi tempestava di telefonate. Ci trovammo sotto al poliambulatorio di fisioterapia di corso Regina Margherita dove lavoravamo. Mi invitò a salire negli uffici e lì mutò atteggiamento. Mi gettò su un lettino, cercai di ribellarmi ma mi tappò la bocca [illegible] fazzoletto bagnato di etere e persi le forze. Ero legata e dovetti subire ogni sorta di umiliazioni per tutta la notte. Al mattino, riuscii a convincerlo a liberarmi. Scendemmo al bar, dissi alla barista di chiamare la polizia. C'era un pattuglia [illegible] carabinieri fuori, mi precipitai verso di loro: "Andate nello studio, troverete i legacci usati per bloccarmi sul lettino"».

Approfittando [illegible] trambusto, il medico si precipitò nell'appartamento aprendo ai carabinieri quando ormai stavano per sfondare la porta: nel gabinetto c'erano pezzi di indumenti intimi, dei quali [illegible] [illegible] di disfarsi.

Tutte accuse che De Bernardi (difeso dagli [illegible] Zancan e Papotti) respinge: «Era soltanto un gioco erotico. La sera prima avevo portato in una valigetta gli indumenti intimi di ricambio. La legai perché così avevamo fatto altre volte, le tagliuzzai la camicetta arancione, il reggiseno [illegible] e gli [illegible]. Il mattino dopo, quando scese al bar, lei indossava gli indumenti di ricambio».

Ieri sono stati sentiti i periti del pm. Per il professor Bosco, «De Bernardi è sano di mente. Soffre però di [illegible] disturbo narcisistico della personalità: ha una grande considerazione [illegible] sé, si preoccupa molto dei giudizi [illegible]egli altri, soprattutto se sono [illegible]gativi».

Ha chiesto il presidente Gosso: «Qual è la versione più attendibile?».

«Sono due vissuti soggettivi profondamente differenti», ha detto il perito.

[illegible] professor Grasso ha riferito che la boccetta sequestrata dai carabinieri al momento dell'irruzione nella stanza dove la donna fu sequestrata contiene etere, un forte anestetico. Il processo riprenderà il 12 aprile [illegible] la deposizione della parte lesa.

Claudio Cerasuolo

Il dottor Ivano De Bernardi

LUI NEGA TUTTO

Abusò di una nomade slava

Un operatore dell'Ufficio stranieri del Comune è stato rinviato a giudizio per violenza carnale ai danni [illegible] una nomade jugoslava. Giuliano Taurisano, 32 anni, sarà processato il [illegible] marzo. Secondo il pm Enrica Gabetta, avrebbe abusato della giovane, madre di sei figli, un marito in carcere. La donna aveva conosciuto Taurisano al campo di strada dell'Aeroporto, dove lui era impegnato in un'iniziativa del Comune per l'inserimento dei nomadi nel lavoro. La violenza sarebbe accaduta nell'89. Ma la donna, difesa dall'avvocato Silvana Fantini, l'ha denunciata solo nel '93: «Ero succube di lui, avevo paura. L'ho denunciato quando mio marito è uscito dal carcere». Taurisano respinge l'accusa: «E' una vendetta. Una storia architettata per colpirmi».

Presidente Mazzola

Camera Penale Rinnovate le [illegible]

Subito dopo lo spoglio dei voti per l'elezione del nuovo direttivo dell'Ordine degli avvocati, il consiglio ha tenuto un'assemblea per il rinnovo delle cariche della Camera penale, l'organismo che riunisce i penalisti del Distretto giudiziario. L'avvocato Renzo Mazzola è stato nomi[illegible] presidente, in sostituzione dell'avvocato Alberto Mittone (che è nel nuovo consiglio forense), vicepresidente è l'avvocato Giampaolo Zancan.

La Camera penale ha indetto per venerdì [illegible] febbraio un'assemblea preparatoria (aperta anche ai magistrati) alla discussione dei problemi che saranno trattati al convegno indetto il giorno successivo dall'Unione delle camere penali a Napoli sul tema «Giustizia tradita?».

Tre i punti all'ordine del giorno: separazione della carriera di pubblico ministero da quella del magistrato giudicante; reale parità tra difesa e accusa con reali poteri d'indagine per il difensore; rivalutazione del dibattimento [illegible] [illegible] garanzia di un giusto processo.

Sette anni di viaggi da Torino a Istanbul e ritorno nella veste di turisti

Eroina nel doppio fondo della Mercedes

Sgominata gang di trafficanti: 9 finiscono in manette

Sette anni di viaggi in Turchia, all'andata con fasci di banconote nascoste nel serbatoio di Mercedes 250 Station Wagon, al ritor[illegible] con panetti di eroina al loro posto. Un traffico che ha portato [illegible] Istanbul in Piemonte almeno 500 chili di eroina purissima, forse [illegible] più. Un sistema collaudato, scoperto dai carabinieri del Reparto Operativo di Torino dopo che i colleghi di Cagliari erano riusciti [illegible] mettere le mani [illegible] uno spacciatore troppo [illegible].

Non è stata un'inchiesta rapida. Primo a cadere nella rete fu, nell'agosto '92, Pasquale Fuino, 66 anni, residente a Nova Milanese, sorpreso in una casa [illegible] Cortoghiana (Cagliari). Con sé aveva 4 chilogrammi [illegible] eroina, 100 grammi di cocaina, 120 milioni in contanti, titoli di stato per decine di milioni. La droga era destinata alle località balneari sarde, e arrivava da Torino. Qui era stata ceduta da tre pregiudicati, contitolari di un'impresa edile di Casale Monferrato, [illegible] Novedil.

Si arriva così al loro arresto: sono Agostino Marando, [illegible] anni, originario di Cittanova (Reggio Calabria), Giuseppe Morano, 35 anni, anche lui di Cittanova, e Alfio [illegible] Mare, 44 anni, catanese. Sono loro a gestire [illegible] traffico: Marando e Morano mettendo a disposizione il capitale, Di Mare contattando i grossi trafficanti turchi.

Le partite di eroina, importate nei doppi fondi dei serbatoi delle auto, venivano trattate, pagate e ritirate all'Hotel Pullman di Istanbul, non lontano dal ponte di Galata. Prezzo fisso: 50 milioni [illegible] chilogrammo. Un po' caro, ma giustificato dalla qualità dello stupefacente. Sino allo scoppio della guerra in Bosnia, i trafficanti attraversavano [illegible] Jugoslavia. Più recentemente avevano dovuto ripiegare sulla Grecia, poi traghetto sino a Brindisi, in[illegible] un tranquillo trasferimento [illegible] Torino. Li aiutavano, in questo traffico, quattro pregiudicati: Giuseppe Cannella, 38 anni, di Licata; Francesco Nicotra, [illegible] anni, catanese; Antonio Morano, 25 anni, da Cittanova e Gianni Socco, [illegible] anni, vercellese.

Più recentemente, con i carabinieri ormai addosso, la gang [illegible] utilizzato, [illegible] veste di corrieri, anche due incensurati: Massimo Boggione, 38 anni, un antiquario di Casale Monferrato e Salvatore Latino, 49 anni, rappresentante di tessuti a Catania. Entrambi hanno compiuto i viaggi con le famiglie, fingendosi turisti [illegible] vacanza sul Bosforo.

I carabinieri [illegible] Nucleo Operativo hanno accertato legami fra questo gruppo e gli esponenti della [illegible] Ilacqua di Chivasso, sino al 1990 considerata la più temibile organizzazione legata alla 'ndrangheta di tutto il Piemonte sgominata nel '90 dai carabinieri del maggiore Lavacca.

La polizia turca, insieme con i colleghi dell'Interpol, [illegible] invece cercando di identificare i grandi trafficanti turchi che, oltre alla gang piemontese, rifornirebbero altre organizzazioni malavitose europee.

Angelo Conti

L'operazione condotta dai carabinieri in manette, da sinistra Agostino Marando Gianni Socco e Alfio Di Mare

Santhià, da domani la grande festa, per tre giorni e quattro notti

Veneri e tam tam Arriva il «Carvè»

SANTHIA'. Attenti che arriva la festa. Quella che si prepara in campagna e si celebra in paese, quella del mondo alla rovescia e del divertimento. Per quattro notti e tre giorni, da domani, a Santhià c'è il «Carvè», come lo chiamano in dialetto. Per gli organizzatori è il «Grande carnevale storico»: uno dei più importanti del Piemonte, con le sue maschere, le sfilate da 3 mila partecipanti, la maxi-Fagiolata del lunedì.

Alla tradizione, però, quest'anno si affianca una novità: il referendum promosso da «La Stampa». I lettori possono votare il loro carro e il loro gruppo mascherato preferito, inviando in redazione la scheda pubblicata qui a fianco. E' una sfida fra i Carnevali di tutta la provincia, e quello di Santhià, da decenni, è uno dei più apprezzati. «Anche quest'anno sarà una festa degna della tradizione», assicura Mario Pistono, grande «patròn» del Carvè. In fondo, basta dare un'occhiata ai numeri: fra carri allegorici, maschere a piedi e bande musicali, domenica e martedì parteciperanno alle sfilate quasi 40 gruppi.

Il re e la regina del Carnevale, quest'anno, sono due volti molto noti: Valeria Furlan, cantante rock, sarà Majutin, la sposina di campagna che (secondo la leggenda) diventa padrona della città durante il suo viaggio di nozze con Steulin, impersonato da Gigi Pisani, ex capo della Banda dei Giovani. Domani sera, in piazza Roma, le due maschere leggeranno (in dialetto) il loro proclama, come sempre dedicato all'attualità locale e nazionale.

Poi cominceranno i festeggiamenti. I preparativi, invece, sono già partiti l'estate scorsa: fra agosto e settembre, tutte le compagnie che preparano i carri allegorici si sono messe al lavoro. Quest'anno mancherà all'appello il gruppo degli «Sbandà», di Gianni Franceschina, asso pigliatutto delle ultime edizioni del Carnevale. La grande sfida, adesso, è riservata alle compagnie «storiche» di Bosa e dei Batusu (ritratte in questa pagina), oltre che ai gruppi che preparano carri allegorici più piccoli.

I temi d'attualità sembrano non piacere, ai «carnevalanti» di Santhià. Fra austerity, licenziamenti e Tangentopoli, ci sarebbe l'imbarazzo della scelta: ma in paese vince la tradizione. Quelli di Bosa presenteranno un carro intitolato «Ballata selvaggia». «Un'allegoria sull'Africa - spiega uno dei capi storici della compagnia, Riccardo Marangoni -: ballerine, animali tropicali, un esploratore che viene bruciato dagli indigeni». Il carro è lungo più di 17 metri: «E al seguito - spiegano quelli di Bosa - avremo 150 persone in maschera».

Lavorano per passione, questi maghi della cartapesta e dei congegni meccanici: «Sarebbe difficile ripagarsi le spese con i soli premi delle sfilate», dice Giovanni Imberti, dei Batusu. Il loro carro s'intitola «Juma pie-'na cravo», che tradotto significa «abbiamo preso una sbronza». Richiami a Bacco e a Venere, con bellissime pitture e vernici fluorescenti (usate da tutti per la sfilata notturna del lunedì). «Noi scegliamo soltanto temi classici - spiega Imberti -: e puntiamo sulla caricatura, più che sulla rappresentazione realistica».

Assenza importante anche fra le maschere a piedi: quella del gruppo «La cricca». Ma non mancherà una delle compagnie più originali, quella dei Funfi. E ci saranno anche i «Disnousià» (i vincitori dell'anno scorso), che hanno deciso di partecipare solo all'ultimo momento: «Abbiamo preparato tutto in 15 giorni - spiega Giorgio Camoriano -: è quasi un "fuori programma", ma al Carnevale, qui a Santhià, non si può non partecipare».

[g. bu.]

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI ....
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' ....

....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' ....

....

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il [illegible] febbraio (farà fede il timbro postale) a
- **Redazione LA STAMPA**, Via Duchessa Jolanda [illegible], 13100 Vercelli
- **Centro Pro Loco**, via Sesone 10, 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, corso Nuova Italia 104, 13048 Santhià

Si possono inserire più schede nella stessa busta
Non sono valide fotocopie

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 11 Febbraio 1994 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ellen Nathan, 66 anni, si trovava nella villa degli industriali a Borgosesia

Rapinata la madre dei Loro Piana

In casa c'era anche la collaboratrice domestica, Franca Mostini, di Romagnano. I tre banditi hanno aperto soltanto la cassaforte di famiglia. Il bottino: poco denaro [illegible] cento milioni in gioielli

BORGOSESIA. Hanno rapinato la madre di Sergio e Pierluigi Loro Piana, gli industriali titolari dell'omonimo lanificio [illegible] sede a Quarona, proprietari di altre aziende tessili in Italia [illegible] in America. E' Ellen Nathan, 66 anni, che abita in una villa alla periferia di Borgosesia, a lato della strada che porta alla frazione Cartiglia. I banditi l'hanno affrontata nella villa, l'altra sera poco dopo le 20. Con la signora Nathan, da più di dieci anni vedova dell'ingegner Fra[illegible] Loro Piana, c'era la domestica: Franca Mostini, 56 anni, di Romagnano.

Sotto la [illegible] di una pistola costantemente puntata verso di loro, le due donne hanno dovuto «collaborare» con i banditi, che hanno subito [illegible]dirizzato la loro attenzione verso un forziere che custodiva poco denaro (alcune centinaia di migliaia [illegible] lire) ma numerosi oggetti in oro per [illegible] valore che commercialmente potrebbe superare i cento di milioni ma che per Ellen Nathan rappresentava quanto di pi[illegible] [illegible] possedeva: un grandissimo patrimonio affettivo legato [illegible] tanti ricordi di famiglia.

I rapinatori [illegible] tre: due sono entrati in casa, l'altro [illegible] fatto da «palo» sulla porta d'ingresso. «Erano armati [illegible] pistola [illegible] incappucciati - ha raccontato la signora Nathan ai carabinieri - e sembravano decisi a tutto. Hanno preteso la chiave per aprire la piccola cassaforte, poi ci hanno tenuto a bada con le armi, immobilizzate e costrette ad assistere al loro raid».

I banditi sono rimasti per meno di un'ora nella casa. Han[illegible] forzato una finestra sul retro della villa e sono entrati nel seminterrato. Ancora prima avevano scavalcato la recinzione che separa la strada comunale dalla vasta area verde che fa da cornice all'edificio a due piani. L'oscurità li ha favoriti.

La villa è dotata di un siste[illegible] d'allarme che al momento dell'irruzione dei banditi era però disattivato, proprio perchè in casa si trovavano la [illegible] Loro Piana e la collaboratrice familiare.

Al momento di andarsene, [illegible] dei banditi ha preteso dalla padrona di casa le chiavi della vettura, una Renault 9 che era posteggiata nell'autorimessa. E [illegible] quell'auto [illegible] sono coperti la fuga; fino a ieri sera la [illegible] non [illegible] stata ritrovata.

L'allarme ai carabinieri è arrivato appena i banditi hanno lasciato la villa, [illegible] i posti [illegible] blocco subito istituiti sulle strade non sono valsi a intercettare i rapinatori.

Ellen Nathan è una figura molto nota [illegible] Borgosesia. E' presidente del comitato locale della Croce [illegible] e ricopre altre cariche in associazioni benefiche e di volontariato. L'azienda dei figli è stata anche un «marchio» della Nazionale di calcio: [illegible] tessuti Loro Piana era confezionata la giacca della divisa dei giocatori.

Una rapina analoga era stata compiuta due mesi fa a Sostegno, centro [illegible] pochi chilometri da Borgosesia. [illegible] era rimasto vittima un medico analista di 70 anni, Ezio Mortarino. Tre banditi lo avevano tramortito con il calcio di [illegible] pistola, quindi si [illegible] impossessati di denaro, oggetti in [illegible] e pezzi d'argenteria.

Paolo Quadrelli

Ellen Nathan, vedova dell'ingegner Franco Loro Piana, e la villa alla periferia di Borgosesia in cui è avvenuta la rapina. I banditi sono poi fuggiti con l'auto della donna

DISTENSIONE NELLA LEGA

Vercelli, c'è il «reggente»

Il medico Giovanni Cagna guiderà la [illegible] cittadina, nominato dal segretario provinciale Anna Corda. Dopo la bufera torna la calma?

A PAGINA 40

LE SCELTE [illegible]

I candidati dei «Pattisti»

Il «Patto per l'Italia» propone Laura Corra, Paolo Azario, Flavio Como, Francesco Radaelli [illegible] Roberto Scheda per il voto del 27 marzo.

A PAGINA [illegible]

Novara, azione dimostrativa di un pentito al processo per l'omicidio del tassista biellese

Imputato si taglia col vetro in aula

Quando ha saputo che era destinato al carcere di Novara si [illegible] rifiutato. Teme per la [illegible] vita. Medicato dagli infermieri della Cri è tornato poi ad Alessandria. I presunti killer minacciano di disertare le prossime udienze

NOVARA. [illegible] carcere di Novara no, piuttosto mi taglio». Detto fatto. Quando dal banco dov'era seduto accanto al suo difensore, Angelo Neirotti è stato riaccompagnato nella gabbia dell'assise insieme a Tommaso Biamonte, ha «trova[illegible]» un vetro e si è tagliato un braccio. Neirotti ha perso molto sangue. C'è stato un gran trambusto. Gli infermieri della Cri hanno medicato il ferito. E' stato richiamato il presidente della Corte Antonio Baglivo. Frenetiche consultazioni con il Ministero, poi l'imputato l'ha spuntata. E' tornato ad Alessandria dov'era detenuto.

I due evasi, entrambi pentiti, accusati [illegible] feroce omicidio [illegible] tassista biellese Maurizio Tropeano, hanno detto che [illegible] torneranno più in aula. «Processateci pure in contumacia, non ci sentiamo garantiti».

L'incidente, mercoledì sera, è avvenuto intorno alle 20,30 [illegible] conclusione di un'udienza sfibrante, poco favorevole ai due imputati. Un teste importante, Leonarda Gallo, che [illegible] vissuto per un certo periodo in Francia e Olanda con i due evasi, era venuta a ribadire in aula «Sì, Nierotti mi disse che aveva [illegible] lui il taxista di Biella. Faceva lo spavaldo». La prima vera accusa diretta in un processo che fatica a decollare per tutta una serie di contrattempi.

La prima udienza, martedì, era iniziata nel pomeriggio perchè non avevano tradotto Neirotti da Alessandria. La cosa [illegible] è ripetuta ieri l'altro, con quali implicazioni è facile [illegible]maginare: molti [illegible] sono stati rispediti a [illegible]. Succede perchè i due imputati sono pentiti della prima generazione. Biamonte fece ritrovare il cadavere di un rapito in cambio di ottanta milioni. Neirotti confessò di aver partecipato [illegible] una rapina a Grugliasco, nell'86, nel corso della quale uccise l'orefice Figoli e rimediò [illegible] condanna a vent'anni. Nell'agosto '91, nonostante [illegible] lunga serie di precedenti, i due ottennero una li[illegible] dal carcere di Vercelli [illegible] non vi fecero più ritorno. Un caso che ebbe risonanza nazionale. Da allora i magistrati applicarono con maggior rigore la cosidetta legge Gozzini. Un particolare che [illegible] è stato dimenticato da molti detenuti. Così si spiegano anche le difficoltà [illegible] traduzione per questi detenuti «speciali». Risulta inspiegabile [illegible]me nonostante le precauzioni Neirotti abbia potuto trovarsi in possesso di un vetro dentro l'aula dell'Assise. [r. n.]

Angelo Neirotti è l'imputato che mercoledì sera [illegible] è tagliato [illegible] vetro in aula per evitare di essere rinchiuso nel carcere di Novara

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Condizioni di nuvolosità variabile [illegible] temporanei addensamenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In ulteriore [illegible] diminuzione le minime.
VENTI. Moderati Nord-orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo poco [illegible]loso.

[illegible] DI IERI A VERCELLI
[illegible]: 10; min: 2; media: 6

UN ANNO [illegible]
Max: 7; min: -1; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,8; Novara [illegible]; Alessandria 11; Aosta 10; Cuneo 10; Asti 9

Il medico vercellese guiderà la sezione leghista (che resta commissariata)

Via Chivasso, Cagna il «reggente»

Sostituirà il segretario provinciale Anna Corda, che lo ha nominato. Il neoeletto: «Nel Carroccio sono tornate la calma e l'unità, sono ottimista». Cacciati dalle commissioni comunali i 5 dissidenti

VERCELLI. Su una delle poltrone più scomode della città, quella di via Chivasso, [illegible] a sedere un vercellese. Il medico Giovanni Cagna, 47 anni, consigliere della Lega Nord, è stato nominato «reggente pro tempore» della sezione cittadina: in pratica, farà le veci del segretario (la sezione resta commissariata) al posto di Anna Corda, [illegible] numero uno del Carroccio provinciale.

«In clima di elezioni - spiega la Corda -, c'era bisogno di una persona che si impegnasse direttamente sul territorio vercellese». Ma in realtà, tutti hanno interpretato la nomina del «reggente» [illegible] un segnale [illegible] distensione da parte della segreteria nazionale (che per la Lega è quella piemontese). E' d'accordo lo stesso Cagno: «Parlerei di una schiari[illegible]: l'altra sera, in sezione, ho notato un'atmosfera di serenità e di comunione d'intenti. Spero che [illegible] fase travagliata, all'interno del movimento, sia finita».

Il primo comandamento [illegible] Giovanni Cagna è questo: «Mettiamo una pietra sul passato, e cominciamo a guardare avanti». Cacciati i dissidenti, allora, nel Carroccio è tornata la pace? «La situazione è ancora difficile - risponde Cagna -, ma io sono prudentemente ottimista: una caduta della giunta non è auspicabile per la città».

Cagna è placido, ma sa che lo aspettano molte «grane», come accetta egli [illegible] di chiamarle.

[illegible] sinistra Giovanni Cagna e i due ex leghisti Lores Di Maggio e Giuseppe Masini

Cominciamo dalla prime: il Bilancio, che per l'amministrazione di Mietta è una [illegible] di roulette russa. Così parlò il medico: «Speriamo ci sia qualche angelo custode: della città, beninteso». Prego? «Voglio dire che la Lega, in generale, non accetta alleanze sottobanco: per buonsenso, però, in Comune sarebbe assurdo respingere le offerte di aiuto non richieste, da parte di persone responsabili dell'opposizione».

Signor «reggente», [illegible] frasi già sentite: ma come si fa, nelle vostre condizioni, a far sopravvivere un'amministrazione senza accordi [illegible] altre forze politiche? «Fra le 21 persone della [illegible]inoranza non tutti sono privi di senso civico». Come possa durare in eterno, questo idillio senza alleanze, non si capisce bene. Ma Cagna, addirittura, è convinto che la giunta di Mietta possa «raggiungere la fine del [illegible] mandato».

Dopo il terremoto, se non altro, il vento [illegible] cambiando in ca[illegible] leghista. «Ora [illegible] sarà un confronto sereno fra giunta, consiglieri e militanti», dice il «reggente». E' una risposta alle critiche [illegible] Viale, e di tutti quelli che accusavano la giunta di «decisionismo»: compresi alcuni consiglieri comunali che si sentivano tagliati fuori dalle scelte politiche. «Il gruppo consiliare, adesso, è compatto», assicura Cagna. E Massimo Varese, neo-capogruppo: «Tutti i 19 dovrebbero votare il Bilancio». Notare il condizionale. Ultima domanda: e Antonio Prencipe, [illegible] segretario «congelato»? Dice Cagna: «Anna Corda aveva proposto anche il suo nome, ma Prencipe ha dovuto rinunciare per motivi di lavoro». Gli è bastata una volta l'avventura della segreteria? «Battuta cattiva», risponde Cagna.

Brutte notizie, nel frattempo, per i cinque «dissidenti» usciti dalla Lega: Viale, Masini, Colongo, la Di Maggio e [illegible] Maestrelli sono stati cacciati da tutte le commissioni consiliari di cui facevano parte. L'ha chiesto ieri il gruppo leghista: «Non rappresentano più [illegible] nostro partito - [illegible] l'assessore Roberto Bossi -, e per statuto devono essere sostituiti».

Giuseppe Butta

Da Valeri

Bacchettate a Mietta

VERCELLI. Bacchettate sul «diario» di Mietta, pubblicato l'altro giorno da La Stampa. Il presidente della Provincia Gilberto Valeri (pds), è intervenuto ieri per dire - [illegible] pratica - che invece [illegible] informare la cittadinanza sulla sua attività, il sindaco avrebbe fatto meglio a presentare la sua relazione al Consiglio comunale.

«Lo prevede la legge - spiega Valeri -: e noi, unica Provincia in Piemonte, abbiamo fatto così». Secondo Valeri, il «registro» della professoressa, come [illegible] stato ribattezzato, «si commenta da solo». Nella sua relazione sui primi 8 mesi di lavoro (12-14 [illegible] [illegible] giorni) Mietta Baracchi Bavagnoli [illegible] indicato il calendario completo delle sue attività: dai viaggi a [illegible]ma per l'Ateneo alla visita di rappresentanza alla sagra del merluzzo; dall'impegno per il «caso» Novaceta fino alla presentazione di un nuovo modello di automobile e alla partecipazione ad un funerale. [r. s.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Le domande per l'iscrizione a presidente di seggio

Contrariamente a quanto è stato pubblicato l'altro giorno, le domande da presentare all'Ufficio elettorale del Comune riguardano l'iscrizione a presidente di seggio [illegible] non [illegible] scrutatore, [illegible] era stato erroneamente riportato. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. [r. s.]

SERVIZI

Decalogo dell'Amnu per la raccolta dei rifiuti

L'Azienda municipalizzata nettezza urbana di Vercelli, in un comunicato, ha segnalato le norme da rispettare per [illegible] conferimento dei rifiuti solidi urbani. I rifiuti devono [illegible] collocati nei cassonetti e non abbandonati intorno ad essi. Gli imballaggi di cartone, prima di essere gettati nei contenitori, vanno rotti, piegati e pressati, per ridurne al minimo l'ingombro e il volume. Non [illegible] consentito introdurre materiali incandescenti, tossici e nocivi [illegible] sostanze liquide. E ancora: per i rifiuti ingombranti i cittadini devono contattare l'Amnu, telefonando al 21.33.37 [g. mo.]

[illegible]

Carnevale e maschere, la [illegible] di Leale

Si è inaugurata alla galleria Verdi la mostra di disegni e tempere di Francesco Leale sul tema «Carnevalone vercellese [illegible] le maschere per il 27 marzo», organizzata dal Comitato manifestazioni vercellesi. Le opere resteranno esposte in galleria (che ha un doppio in[illegible], da via Laviny [illegible] da via Duchessa Jolanda) sino al 19 febbraio. L'orario di apertura al pubblico va dalle 16,30 alle 19. Alla vernice (nella foto di Greppi) hanno preso parte anche Bicciolano e Bela Majin. [g. bar.]

Acquisti regolari per lepri e fagiani

La Provincia: ok il ripopolamento

VERCELLI. Il consigliere provinciale della dc Giovanni Bianco può stare tranquillo: tutte le operazioni connesse [illegible] il ripopolamento di lepri e [illegible]giani nel territorio provinciale sono regolari [illegible] trasparenti.

Lo afferma perentoriamente un lungo comunicato diramato dagli uffici del «Palais national». L'amministratore democristiano d'opposizione alcuni giorni fa aveva inviato al presidente della Provincia Gilberto Valeri ed all'assessore per la Caccia Francesco Saviolo un'interrogazione articolata [illegible] una serie di domande relative appunto [illegible] criteri seguiti per l'acquisto della selvaggina da cacciare, alle modalità per il suo lancio sul territorio e alle spese sostenute dalle casse provinciali in rapporto con quanto invece deriva all'ente pubblico come quota per il ripopolamento.

Premesso che in Italia non si trovano lepri di «garantita cattura», dalla Provincia fanno [illegible] pere che le operazioni di acquisto in Cecoslovacchia ed Ungheria hanno rispettato tutte [illegible] norme sanitarie nazionali ed internazionali grazie ai controlli veterinari eseguiti prima a Gorizia e poi a Castelgomberto (Vicenza) senza contare quelli congiunti nei Comuni di lancio da parte del servizio di vigilanza ittico-venatoria [illegible] delle Associazioni di cacciatori.

Quanto [illegible] fagiani, negli ultimi tempi sono stati acquistati 6 mila «riproduttori primaverili» [illegible] 12 mila 500 «adulti autunnali» nel rapporto di un maschio ogni [illegible] femmine: i criteri seguiti sono stati approvati da tutte le Associazioni venatorie i cui rappresentanti sono sempre invitati alle riunioni dell'apposita commissione tecnica.

Per il ripopolamento [illegible] l'attività di vigilanza, nel [illegible] la Provincia ha incassato [illegible] miliardo [illegible] 778 milioni a fronte di 800 milioni spesi per il solo ripopolamento. I costi dei mezzi e del personale impiegati non possono essere raffrontati perché la voce «caccia» è solo uno dei numerosi compiti d'istituto svolti. [w. ca.]

Tutti i guai del simbolo del gemellaggio, ora «dimenticato» nel cortile di una scuola. La difesa dello scultore

E a Trino scoppia la disfida del monumento

Per la statua un trasloco forzato e un avviso di garanzia

TRINO. Due silhouettes ai lati del mondo [illegible] tendono la mano, scolpite su di un grande blocco di pietra che i soci del Comitato dei gemellaggi avevano avuto in dono dai fratelli francesi in occasione di uno dei frequenti scambi di visite. Doveva essere il monumento simbolo di amicizia con le città gemelle (Chauvigny in Francia e Geisenheim in Germania) e invece [illegible] è trasformato in pietra della discordia tra trinesi.

La scultura, infatti, ha innescato uno strano meccanismo che ha portato anche un avviso di garanzia ad Andrea Boltro, l'artista [illegible] Trino che, dopo aver realizzato l'opera, nell'estate scorsa l'aveva collocata nel cortile dell'ex convento dei [illegible]menicani, [illegible] tanto di inaugurazione ufficiale alla presenza dei primi cittadini delle [illegible] città legate dal patto fraterno. Il monumento ora poi stato «sradicato» in gran fretta e ora giace parcheggiato sotto un porticato in attesa di tempi migliori.

«In tutta questa vicenda - ha commentato Lia Favero, presidente del Club dei gemellaggi, in una recentissima riunione - ciò che ci amareggia di più è stato proprio l'avviso di garanzia [illegible] Boltro, per aver commesso un abuso edilizio. In fin dei conti [illegible] stato lo stesso sindaco, di comune accordo con noi, ad indicare il luogo dove sembra[illegible] più logico sistemare la pietra dell'amicizia».

C'erano stati problemi per l'autorizzazione e - sono sempre i commenti sentiti al club - c'era qualche trinese che non aveva gradito la contaminazione di stili architettonici tra l'opera di Boltro e l'antico cortile conventuale. Tutto a colpi di battute [illegible] critiche feroci, senza comunque uscire allo scoperto.

Il sindaco Giovanni Tricerri ribadisce: «Non nego d'aver dato il mio assenso, almeno in via provvisoria. Ero sicuro che, [illegible] essendoci vincoli particolari sul luogo scelto, il Consiglio comunale avrebbe accettato la soluzione». Invece non è stato [illegible]sì. Il Consiglio si dimostrato contrario e ha suggerito come sede definitiva il cortile della scuola media. Non rimaneva altro da fare che smantellare [illegible] monumento dalla [illegible] base. Ma, colpo di scena, quando la «malefatta» era già stata riparata, a dicembre ecco arrivare la tegola nei confronti dello scultore: l'avviso di garanzia dalla Procura. Che non ha poi avuto conseguenza alcuna, ma ha fatto rimanere l'amaro in bocca. E' lo stesso Boltro a spiegare: «Credo che all'origine di questa vicenda ci sia l'operato di qualche nostro concittadino che ha voluto farmi [illegible] sgarbo. Colpirono, insomma: altro che tutelare [illegible] bellezze architettoniche».

Conclude Lia Favero: «Vogliamo che il monumento ora venga portato, [illegible] spese del Comune, almeno in piazza Chauvigny e non nel cortile della Media. E bisogna farlo per tempo: gli amici francesi arrive[illegible] [illegible] aprile e potrebbero chiedersi che fine abbia fatto la simbolica pietra». Storia di provincia, la definisce Boltro. Telenovela solo alle prime puntate dicono a Trino. [g. bar.]

L'inaugurazione a Trino del contestato «monumento del gemellaggio»

[illegible] TACCUINO [illegible] PROVINCIA

[illegible] GIORNALE

Commissione edilizia [illegible] esperti agrari

In relazione alle nomine dei componenti la locale commissione edilizia, i sottoscritti Augusto Maratelli, presidente dell'ordine dottori agronomi della Provincia di Vercelli, e Giovanni Rosso, presidente del collegio periti agrari della Provincia di Vercelli, prendono atto che sono stati [illegible]ati, fra i componenti di tale commissione, i rappresentanti degli organi professionali di geometri, architetti, ingegneri e, inoltre, quale esperto di territorio, [illegible] stato incaricato un membro «scelto» fra gli appartenenti [illegible] diverse associazioni ambientaliste.

E' spiacevole dover constatare l'esclusione della componente professionale agraria [illegible] nostra competenza, così come [illegible] altre professionalità certamente da interessare per la specifica conoscenza (geologi, biologi, ecc.). Siamo costretti a rilevare che l'attenzione per l'ambiente si è tradotta [illegible]mente in un «allargamento» della commissione ad una componente che rappresenta a livello pubblico, un interesse di tipo associativo. Auspichia[illegible] che il rappresentante «aggiunto» possieda a livello personale le competenze tecniche necessarie per sopperire alle professionalità escluse, [illegible] quanto il solo requisito [illegible] appartenenza ad una «libera [illegible]sociazione» non può garantirlo. Sarebbe stato, secondo noi, professionalmente più corretto modificare il Regolamento ed introdurre [illegible] diritto anche le altre rappresentanze professionali comprendendo, ovviamente, anche le nostre.

Spiace che questo fatto non si sia verificato a Vercelli, un Comune ed un territorio che continuano a fondare [illegible] loro solidità [illegible] crescita quasi unicamente sulle risorse agricole, dimenticandosi poi di chi ha operato per approfondire le conoscenze volte ad ottimizzare lo sfruttamento di tali risorse.

Augusto Maratelli
presidente Ordine dottori agronomi Provincia di Vercelli
Giovanni Rosso
presidente Collegio periti agrari Provincia di Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800; **[illegible]:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revera*, [illegible] [illegible]berta 178, tel. 250.572

A **Biella** turno principale: *Farmacia Garibaldi*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marino*[illegible], piazza Cisterna 2 (Piazzo), [illegible] (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 com[illegible] i giorni fest. Negli altri [illegible] [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Pro[illegible], le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 458.701
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro [illegible], [illegible] (015) 581.340.
Graglia: *D[illegible] Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, telefono (015) 63.188.
Cerrione: *Dr. Piero Pistoni*, via Papa [illegible]vanni XXIII[illegible] 85, telefono (015) 671.868.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, [illegible] Mazzini 80, tel. (015) 93.519

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.586

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Luca Ricci; Giorgio Piccolo, Alessandro Rondello; Serena Valentina Scudieri; Maria Chiara Rosato; Matteo De Fendis; Matteo Opezzo; Giulia Arlone.

MORTI. Nella Motteran, 75 anni, pensionata; Lucia Giorgio, 74 [illegible], pensionata; Clementina Bocca, 82 anni, [illegible]onata; Antonio Bossi, [illegible] [illegible], [illegible] Teresa Porta, 91 anni, pensionata; Olimpia Cargnelli, 82 anni, pensionata.

STROPPIANA

MORTI. Antonio Oppezzo, 85 anni, pensionato.

CRESCENTINO

MORTI. Vincenzo Grassi, 75 anni, pensionato.

BORGOVERCELLI

MORTI. Secondo Castaldi, 80 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Franchina Miglioretti, [illegible] anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Franco Piras, 27 anni, agente di polizia penitenziaria, con Marisa Sanna, [illegible] [illegible], operaia.

SAGLIANO MICCA

MORTI. Pierino Pozza, 53 [illegible], impiegato.

SORDEVOLO

MORTI. Secondina Oria, [illegible] [illegible], pensionata.

[illegible] APPUNTAMENTI

MOSTRA

Espone Francesco Leale

Continua alla galleria Verdi (ingressi da via Lavini [illegible] da via Duchessa Jolanda) la mostra di disegni [illegible] tempere di Francesco Leale dal titolo «Carnevalone vercellese e le maschere per il 27 marzo», organizzata dal Comitato manifestazioni vercellesi. L'esposizione resterà aperta fino a sabato 19 febbraio con orario dalle 16,30 alle 19.

PELLEGRINAGGI

Ad agosto in Terra Santa

Dal 23 al 30 agosto si terrà il pellegrinaggio in Terra Santa. Per informazioni ci si può rivolgere alle Acli [illegible] Vercelli, [illegible] via Gobetti 1, telefonando al numero 0161/61.504.

CUCINA

Mangiare vegetariano

Inizierà venerdì [illegible] febbraio alle 21 il primo degli incontri settimanali programmati dal centro Dovadatta per il corso di cucina vegetariana. Le «lezioni» si svolgeranno in sei fasi. Questo è il calendario. La dietologa Tina Baldo Morrone parlerà, in occasione della prima fase del corso, sul tema «Fondamenti e attualità del vegetarianesimo: [illegible] dieta mediterranea». Il 25 febbraio, il 4 e l'11 marzo si svolgeranno esercitazioni pratiche di cucina vegetariana a cura di Assunta Gargiulo. «Cuciniamo il prato» è invece il titolo di richiamo per le ultime due fasi, con Chiara Pozzi, che hanno come data il 18 e il 25 marzo. Gli incontri si svolgeranno al Centro Dovadatta di Vercelli, in corso Palestro 20.

CONVEGNO

I ragionieri [illegible] Dugentesco

Il Collegio dei ragionieri e periti commerciali delle giurisdizioni dei tribunali [illegible] Vercelli e Biella ha organizzato un convegno di studi al Salone Dugentesco di Vercelli, previsto per sabato 19 febbraio. Ecco [illegible] piano dei lavori: alle 9,15 «Il piano dei conti mod Cee, criteri ispiratori», relatore Antonio Lisanti; alle 10 «Bilancio Cee, nuove disposizioni fiscali», relatore Giuseppe Mancusi; alle 10,45 «Bilancio Cee: nota integrativa» [illegible] cura di Michelangelo Rondelli. Alle 11,30 il dibattito.

I «pattisti» propongono Azario, Laura Cerra, Como, Radaelli e Scheda

Elezioni, le scelte di Segni

I progressisti di Biella puntano su Ronzani (al Senato), Zavattaro e Zancaner. Per «Forza Italia» prime indiscrezioni: l'industriale Piacenza e l'imprenditore Nicolò Sella

I candidati dei «pattisti». Da sinistra **Laura Cerra, Roberto Scheda, Francesco Radaelli e Flavio Como**

VERCELLI. In tutta la provincia si stanno delineando candidature e strategie dei partiti e [illegible] movimenti politici. Incominciamo dal Biellese. I primi a sciogliere le riserve sono state le sinistre. I progessisti punta[illegible] sul deputato pidiessino Wilmer Ronzani, candidato per il collegio di Biella al Senato. Per la Camera schierano [illegible] preside del liceo Classico Giammaria Zavattaro, altra figura molto conosciuta [illegible] città. Angelo Zancaner, medico, è invece il candidato del collegio Cossato-Borgosesia.

Sembra definito lo schieramento [illegible] centro con cui i Pattisti di Segni, il Ppi, i liberali si presenteranno all'appuntamento elettorale di marzo. Flavio Como, assessore ai servizi sociali a Palazzo Oropa, è il candidato per il Senato, mentre Paolo Azario, assessore provinciale alla viabilità e esponente di spicco [illegible] pli, è in corsa per la Camera. Per il collegio Cossato-Borgosesia viene candidata Laura Cerra, sindaco di Borgosesia.

Il condizionale sulle candidature sarebbe comunque [illegible] d'obbligo. Infatti il gruppo biellese dei Pattisti non si è mosso dalle posizioni che rivendicano la candidatura per la Camera di Raffaele Cimmino. La proposta, bocciata in sede locale, rischia di minare l'accordo e [illegible] questione è approdata a Torino e a Roma. Si attendono sviluppi per le prossime ore.

Nulla di nuovo in casa Lega Nord: l'unico candidato per ora certo resta il deputato uscente Stefano Aimone Prina. Sulle altre candidature la segreteria provinciale attende il via libera dopo l'accordo Bossi-Berlusconi.

Su Forza Italia si fanno molte congetture, [illegible] l'immancabile sfilata di nomi di spicco del mondo imprenditoriale: dall'industriale tessile Riccardo Piacenza a Nicolò Sella di Monteluce, imprenditore nell'import-export, ma di conferme nessuna. Intanto a Cossato si è costituito un [illegible] club del movimento di Berlusconi. Lo presiede Giuseppina Gindro Pandolo, affiancata [illegible] Franco Botta (Comitato civico) in veste di vicepresidente. I consiglieri sono Ferdinando Sogno, Franco Pagliarin, Giuliano Xillo [illegible] Giuseppe Mancini. La sede in via Marconi 11.

[illegible] passiamo a Vercelli, dove i Pattisti hanno ufficializzato i nomi che già circolavano da alcuni giorni: il consigliere comunale Francesco Radaelli cor[illegible] per la camera e il [illegible] Roberto Scheda (eletto nel '92 nelle liste del psi) verrà riproposto per il Senato. Queste sono ovviamente le indicazioni di Segni, che devono ancora essere ratificate dal Ppi. Domanda che si fanno in molti: l'ex dc vercellese accetterà di avere due «pattisti» [illegible] corsa per Camera [illegible] Senato, oppure non rivendicherà almeno uno dei due posti? L'interrogativo [illegible] una risposta nei prossimi giorni. Il Ppi vercellese si starebbe orientando verso l'ex presidente della Provincia Antonino Filiberti o verso il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi.

Ricordiamo che, per ora, sono due le candidature ufficiali a Vercelli: quelle dei missini Bruno Aquilini e Alberto Cortopassi, rispettivamente al Senato e alla Camera, per Alleanza nazionale; poi c'è quella «semiufficiale» del verde Gabriele Bagnasco alla Camera per il «polo» progressista, mentre, per quanto riguarda il Senato, dovrebbe spuntarla il consigliere comunale di Casale Monferrato Gianni Calvi.

Naturalmente c'è molta curiosità per quanto riguarda la Lega, dopo che, ieri, il nostro giornale ha dato l'annuncio della «nomination» di Gilberto Cornegna, docente di Contabilità agraria all'Università di Milano: Cornegna, di origine vercellese, si è trapiantato da vent'anni nel capoluogo lombardo ma è ancora molto conosciuto nel Vercellese.

Tutto starà ora ai Club «Forza Italia» della zona, che, dopo la convention berlusconiana di Roma, hanno avuto il via per iniziare il giro di trattative e di incontri con gli alleati, Lega in testa. Ma a Vercelli «Foza Italia» dovrà soprattutto cercare di compattarsi visto che il circolo fondato dai soci del club «Intraprendere» non starebbe ancora viaggiando in sintonia con quello sinora ufficialmente riconosciuto, che ha come presidente Roberto Leone. Il circolo di «Intraprendere» starebbe puntando [illegible] un candidato di spicco, l'ex comandante della Polizia stradale Eliseo Santoro, fondatore del movimento di opinione «Iniziativa per il centro». Nei prossimi giorni, [illegible] i club Forza Italia dovrebbe nascere l'intesa.

Daniele Cabras
Enrico De Maria

Trovato il ragazzo fuggito dall'istituto di Pianezza

Scomparso da un mese Era in un bar a Cigliano

CIGLIANO. Era entrato in un bar, cercando di confondersi tra gli avventori. Ma il giovanissimo cliente che occupava da tempo il tavolino, ed aveva finito col mettersi a giocare sul pavimento con alcuni modellini [illegible] automobili, ha insospettito il titolare del locale, che [illegible] chiamato i carabinieri. Si è scoperto così che l'insolito cliente era un quindicenne, F. A., fuggito dal[illegible] Casa benefica di Pianezza, in provincia di Torino, che lo ospitava da tempo.

Il ragazzino era scappato un mese fa, eludendo la sorveglianza [illegible] personale dell'istituto. Da una prima ricostruzio[illegible] dei fatti, accertata dai militari [illegible] Cigliano, pare che il giovane abbia girovagato [illegible] lungo in diversi centri del Piemonte. A Cigliano è arrivato con una bicicletta, che si è probabilmente procurato lungo la strada, e ha deciso di entrare al Bar Italia di piazza Martiri della Libertà

Dopo qualche tempo, però, nonostante [illegible] ragazzo [illegible] di nascondersi tra i numerosi avventori [illegible] bar, il proprietario del locale lo ha notato e si è avvicinato al suo tavolo chiedendo se avesse bisogno di aiuto. Era ormai sera e il quindicenne ha spiegato al suo interlocutore: «Sto aspettando Nino, [illegible] la [illegible] macchina, che [illegible] andato nella pizzeria qui accanto». La risposta [illegible] ha però soddisfatto il titolare del bar, anche perché il ragazzino, poco dopo, ha fornito versioni diver[illegible] agli altri clienti. E del fantomatico Nino, cercato nel frattempo nella pizzeria del paese, non è stata trovata traccia.

Il ragazzo, intanto, si è seduto sul pavimento e ha iniziato a giocare con alcune macchinine che aveva in tasca.

Sempre più insospettito, il proprietario del bar ha deciso di avvertire i carabinieri del paese che, in pochi minuti, sono arrivati nel locale di piazza Martiri. I militari hanno cominciato a porre qualche domanda al ragazzino, scoprendo [illegible] poco tempo la sua provenienza. F. A. è così [illegible]to riaccompagnato all'istituto di Pianezza, che si occupa di ragazzi difficili, e che dopo la scompar[illegible] del giovane [illegible] dato immediatamente l'allarme. Le ricerche affannose, iniziate subito dopo la fuga del piccolo ospite, ora si sono felicemente concluse. **(p. a. r.)**

[illegible]

Tre arresti per droga

BORGOSESIA. Tre persone arrestate, una denunciata, altre segnalate alla Prefettura, 200 grammi di droga leggera sequestrati: è il bilancio [illegible] un'operazione condotta dai carabinieri [illegible] Varallo contro il traffico di stupefacenti. Nucleo dei controlli è stata Borgosesia, dove è stata eseguita una serie di perquisizioni in appartamenti. Le persone finite in carcere sono Davide Granelli, 19 anni, di Borgosesia, Natalino Avanzo, 24 anni, domiciliato a Grignasco, e Khalid Jafri, un nordafricano di [illegible] anni residente a Borgosesia. Sarebbero coinvolti in una vera e propria organizzazione per il commercio della droga. Un quarto giovane, Marco Galluzzo, 20 anni, di Serravalle, è stato denunciato. Quattro consumatori abituali [illegible] stupefacenti sono invece stati segnalati alla Prefettura.

L'operazione dei carabinieri è partita due mesi fa, con una serie di pedinamenti e controlli. Nelle abitazioni delle persone coinvolte, i militari sono riusciti a recuperare [illegible] quantitativo di hashish poi sequestrato. L'azione è stata condotta [illegible] l'ausilio di una unità del centro cinofilo di Volpiano. Oltre che a Borgosesia, i controlli si sono spostati in altri comuni, [illegible] accertamenti anche in due esercizi pubblici e in una nota sala giochi. Ha sottolineato il capitano Bartolomeo Catalano, comandante la compagnia di Varallo: «I risultati positivi di questi giorni possono rappresentare un utile strumento per delineare le propaggini valsesiane del traffico». **[p. q.]**

Pochi incassi da quando la strada è vietata alle auto per i lavori Aasm

Via Revel chiusa, negozi in crisi

Vercelli, i commercianti scrivono all'Ascom

VERCELLI. Commercianti in [illegible]si al rione Cappuccini di Vercelli: da quando via Thaon De Revel è stata chiusa al traffico per lavori di scavo, le vendite sono andate in tilt.

A lanciare l'sos sono gli stessi negozianti [illegible] quartiere, che dicono: «E' innegabile, con gli interventi di riparazione, i nostri incassi hanno subito un notevole calo». Il motivo? Con la strada bloccata i clienti non possono posteggiare le auto. Non solo: anche chi rinuncia alla vettura sembra incontrare non pochi problemi per entrare nella via.

I commercianti sul piede di guerra non hanno perso tempo e si sono rivolti all'Ascom: «Vogliamo sollecitare la rapida conclusione dei lavori», dicono, ma, in fondo, si accontentano di una soluzione alternativa con la strada statale aperta [illegible] una sola corsia.

Alberto Ranzi, proprietario della macelleria dei Cappuccini, spiega: «A conti fatti in quindici giorni avrò perso 10 milioni d'incasso: e di questi tempi, [illegible] sa, è una bella somma». Gli abitanti del quartiere ci tengono, comunque, a sottolineare che non hanno nulla contro i lavori che l'Azienda dei servizi municipalizzati porterà a termine entro il 23 febbraio. Anzi.

«Mi rendo conto che alcuni interventi dovevano prendere il via - aggiunge Alberto Ranzi - : semplicemente chiediamo di non essere così penalizzati». C'è anche chi pensa che con la presenza di un vigile urbano la chiusura totale della strada si sarebbe potuta evitare.

Fernando Lombardi, direttore dell'Ascom, sottolinea: «Quando alcune strade importanti restano chiuse al traffico per lunghi periodi creano un grave disagio ai punti vendita della zona. In particolare risentono della situazione i negozi di generi alimentari, le edicole e le privative, oltre a tutti gli altri esercizi».

L'Aasm aveva comunque dato notizia del blocco della via, anche se il giorno prima dell'inizio dei lavori. Nel comunicato si specificava che le auto non sarebbero potute circolare nella zona per 20 giorni. Dal divieto sarebbero stati esclusi gli abitanti della zona. Ma questo non è bastato a scongiurare la crisi dei commercianti [illegible] **(g. mo.)**

Industriale biellese

Angelo Pavia è il presidente di Federtessile

BIELLA. L'imprenditore Angelo Pavia è il nuovo presidente di Federtessile, la federazione delle associazioni delle industrie tessili e dell'abbigliamento [illegible] di Confindustria. Succede [illegible] Carlalberto Corneliani, al vertice della federazione dal giugno del 1991.

Angelo Pavia, 64 anni, è presidente e amministratore d[illegible]gato del Maglificio Bellia e vicepresidente del Maglificio Bellavita di Rho. E' inoltre alla guida, sin dalla sua costituzio[illegible] (avvenuta nel 1991), [illegible] comitato scientifico dell'Unione industriale biellese.

[illegible] nuovo presidente di Federtessile è [illegible] impegnato nella formazione del comitato esecutivo [illegible] nell'attribuzione delle deleghe per le principali attività dell'ente. **[r. b.]**

Colpo di scena nella vicenda: il procuratore Gumina avvia nuove indagini

Via delle Mole, il caso è riaperto

L'inchiesta dopo le accuse lanciate in Consiglio comunale dal capogruppo dei verdi Buratti che ha ipotizzato l'esistenza di un comitato d'affari, coinvolgendo anche il pm Maria Luisa Ferrari

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha riaperto l'inchiesta su via delle Mole, l'antica strada del Piazzo inglobata nel complesso residenziale il Poggio. [illegible] pubblica denuncia [illegible] Consiglio comunale del capogruppo dei verdi Gustavo Buratti su possibili collu[illegible] nella [illegible]nda tra politica e affari, ha convinto il magistrato inquirente ad un riesame attento del caso. Tre precedenti esposti dei verdi e delle associazioni ambientaliste, sottoposti all'attenzione di tre magistrati diversi (il pretore Zenatelli, lo stesso dottor Gumina e [illegible] sostituto Panichi), si [illegible] conclusi tutti con [illegible] richiesta di archiviazione.

E' un infuriato Buratti a confermare la notizia: «Arrabbiato perché il mio [illegible] [illegible] l'ultima archiviazione, quella proposta [illegible] Panichi, è sparito. Ed era un documento importantissimo, trenta pagine in [illegible] anticipavo, con una dettagliata ricostruzione degli avvenimenti, la denuncia che poi avrei fat[illegible] in Consiglio. Il ricorso avrebbe dovuto essere esaminato dal gip e ieri mattina sono andato [illegible] tribunale per avere notizie dal dottor Bernardini. Ma il magistrato mi ha assicurato di non averlo mai visto. Sono andato allora [illegible] chiedere chiarimenti in cancelleria. Nulla. Allora mi sono rivolto direttamente al dottor Gumina che mi ha annunciato la riapertura del [illegible] via delle Mole. La notizia mi ha fatto piacere, [illegible] [illegible] cancella il fatto che un documento importantissimo probabilmente sia stato gettato in [illegible] cassetto e dimenticato. Per smuovere le acque ho dovuto denunciare pubblicamente i retroscena di via delle Mole».

Che l'eco della sparata di Buratti a Palazzo Oropa fosse arrivata [illegible] piani alti del tribunale era già trapelato. Gumina aveva ordinato [illegible] sequestro della cassetta [illegible] la registrazione dell'intervento [illegible] capogruppo dei verdi. [illegible] l'azione sembrava più orientata a verificare le affermazioni che tiravano in ballo la dottoressa Ferrari [illegible] i suoi rapporti veri o presunti con l'immobiliare [illegible] Poggio. Buratti tra l'altro è stato chiamato [illegible] testimoniare su via delle Mole dagli ispettori di Conso che indagano sui veleni [illegible] Palazzo di giustizia.

Invece il dottor Gumina avrebbe deciso di riesaminare tutta [illegible] questione, da quando cioè nel 1978 la Commissione edilizia, di cui era membro il geometra Aurelio Cattaneo, bocciò la richiesta di lottizzazione presentata dall'imprenditore Enrico Foma, per i vincoli paesaggistici esistenti sul Piazzo. Autorizzazione che invece fu concessa 10 anni dopo [illegible] Cattaneo, a capo del progetto il Poggio. [m. al.]

L'imbocco di via delle Mole che [illegible] incontra salendo verso il borgo medioevale da piazza Cossato. Il viottolo ad [illegible] certo punto è bloccato da [illegible] cancello, e lo sbarramento ha [illegible]scitato le ire dei verdi

Crack Finval

Silvio Sardi il 15 dal gip

BIELLA. Udienza preliminare martedì per la vicenda della Finval, una delle società su cui si poggiava l'impero economico del finanziere play boy Silvio Sardi. L'ex compagno di Lory Del Santo [illegible] accusato di bancarotta fraudolenta: quando già la situazione stava precipitando, con una serie di spregiudicate operazioni avrebbe messo [illegible] riparo dal fallimento ingenti somme di denaro. Nel pieno sarebbe stato aiutato [illegible] Bentivoglio Massaro, uno dei più noti commercialisti di Ravenna, arrestato a settembre, poi assegnato agli arresti domiciliari, ora revocati.

Nella vicenda [illegible] rimasti coinvolti anche il procuratore legale Sergio Conte, accusato [illegible] favoreggiamento e di tentata estorsione, e il commerciante di carni Giordano Bergomi, sempre per favoreggiamento. Sardi è colpito da due ordini di custodia cautelare, ma da alcuni anni è latitante: si è rifugiato a Montecarlo. [[illegible] al.]

Biella, dopo 2 anni

E' agibile il corso San Maurizio

BIELLA. Dopo oltre due anni di lavori è stato riaperto corso San Maurizio, il tratto che collega via Cottolengo a corso Europa e alla Trossi. Una chiusura che ha pesato non poco sul traffico [illegible] città.

Lo stop in corso San Maurizio era stato imposto per consentire al cantiere dell'Anas di costruire il tunnel della superstrada Biella-Mongrando. Co[illegible] detto, [illegible] chiusura ha avuto riflessi negativi sulla viabilità, per la strategica posizione del corso. Ora i disagi [illegible] finalmente alle spalle. Dopo gli ulti[illegible] ritocchi alla segnaletica e agli impianti semaforici, è stato dato il via libera alle auto.

E in tema di traffico, sta per [illegible] aperto il guado sul torrente Cervo, opera sostitutiva, ma provvisoria, del viadotto della tangenziale, travolto dalla piena dell'autunno scorso. In queste ore l'impresa costruttri[illegible] sta asfaltando l'ultimo tratto, martedì sono in programma i collaudi. E mercoledì il guado dovrebbe essere transitabile. [r. s.]

Non è esclusa un'integrazione degli impianti [illegible] Verrone

Inceneritore, con il Cosrab confronto sul progetto Fenice

BIELLA. Il Cosrab, consorzio smaltimento rifiuti, apre il confronto con la Fiat per il progetto «Fenice». Ma lo fa amplificando al massimo l'iniziativa: l'inceneritore [illegible] Verrone sarà infatti al centro del dibattito in un'assemblea pubblica convocata per venerdì 18 al teatro Sociale.

Cosa dice in sintesi il Cosrab. Ricorda che ha espresso parere [illegible] sulla realizzazione dell'impianto [illegible] termodistruzione nell'area Lancia, ma precisa che il «progetto Fenice» [illegible] può [illegible] ignorato, [illegible] al fine di ulteriori opposizioni, sia con l'obiettivo di valutare collegamenti tra Fiat [illegible] Consorzio nel settore dello smaltimento.

Il Consorzio dal 1988 ha varato vari progetti per il trattamento dei rifiuti e nuovi progetti [illegible] in cantiere per potenziare [illegible] piano di smaltimento. La presentazione del «progetto Fenice», secondo [illegible] Cosrab, impo[illegible] due considerazioni: gli interventi possono esistere [illegible]mente; la presenza dell'uno può escludere l'altro.

E, in linea teorica, il Consor[illegible] individua tre scenari: [illegible] Cosrab lavora autonomamente; il «progetto Fenice» va avanti autonomamente; integrazione tra Cosrab e Fenice. Venerdì le tre soluzioni verranno discusse [illegible] approfondite nel dibattito al Sociale.

Intanto arrivano le prime reazioni all'iniziativa del Cosrab. E' il sindaco di Verrone Fumagalli a scendere in campo con un [illegible] [illegible] progetto integrato Consorzio-Fenice: «Non accetto che [illegible] vogliano [illegible] le due soluzioni di trattamento. Il progetto Fiat prevede già un mega inceneritore, raddoppiare gli impianti [illegible] un errore». [d. ca.]

L'area Lancia di Verrone potrebbe ospitare impianti di smaltimento rifiuti

Tutti gli appuntamenti di Carnevale con balli, veglioni e fagiolate

In maschera per la «folle notte»

Domani a Biella; a Oropa coriandoli sulle piste

BIELLA. La crisi ne ha smorzato i toni, [illegible] il Carnevale cittadino non si è certo lasciato mettere da parte. Punta tutto sulla «folle notte», in programma domani in piazza Del Monte, nel quartiere di Riva. La festa sarà preceduta [illegible] una sfilata [illegible] tanto di sbandieratori: alle 21, da piazza Matteotti, le maschere biellesi percorreranno in corteo via Italia per poi dare libero sfogo al divertimento nel vecchio quartiere.

[illegible] non è tutto. Da **Oropa**, sempre domani e a partire dalle 20, ci sarà la fiaccolata sugli sci, rigorosamente in maschera, lungo la pista Busancano. Al termine la messa e [illegible] distribuzione di bugie e vin brulè. Si danza [illegible] **Chiavazza** a partire da questa sera: il Gran ballo del venerdì sarà allietato dalle note di Lino e i Gabbiani, domani invece [illegible] in programma la veglia di Carnevale con l'orchestra di Sergio Perazza, mentre domenica l'appuntamento è con la tradizionale fagiolata che verrà distribuita a partire dalle 16 nella piazza della chiesa. Infine il Bal dal lunes con i Ringo story. Animazione [illegible] fagiolate domenica anche al Thes, a **Cossila San Giovanni** [illegible] al **Vandorno**.

A Candelo il Carnevale inizia domani alle 20 [illegible] una sfarzosa fiaccolata storica che attraversa il paese fino in piazza Castello. All'interno del Ricetto degustazione di specialità gastronomiche [illegible] un concerto per cinque campane. La notte sarà animata dalle musiche della disc[illegible] Number One nei padiglioni di piazza [illegible] Mercato. Domenica grande pranzo, danze nel pomeriggio e poi ancora balli ed appuntamenti per tutta la settimana.

Feste anche a **Gaglianico**. Stasera alle 21 saranno consegnate le chiavi alle maschere locali. Domenica fagiolata. A **Benna** una serata di liscio domani con l'orchestra di Buzzinati, domenica sfilata, fagiolata e danze. Si balla anche lunedì sera. Polenta e merluzzo [illegible] invece il piatto forte del Carnevale di **Cavaglià**, che [illegible] apre questa sera [illegible] un appuntamento gastronomico. [illegible]oi musiche, intrattenimenti fino a martedì. [illegible] festeggia con maschere [illegible] coriandoli anche [illegible] **Mosso Santa Maria** dove l'appuntamento con il veglione è fissato per domani sera. A **Sagliano** il Carnevale prosegue nel centro polivalente. Nella giornata di domenica a **Mongrando** alle 16 festa [illegible]r i più piccoli e fagiolata benefica all'istituto Faccenda.

Distribuzione di fagiolate sono in calendario anche a **Camburzano**, **Mottalciata**, **Graglia**, **Lessona**, **Trivero** e a **Pralungo**: in quest'ultimo centro divertimento assicurato con l'«albero della cuccagna». [p. g.]

Iniziativa Uib

Gioco [illegible] manager [illegible] in [illegible]

BIELLA. La squadra dell'istituto per ragionieri «Eugenio Bona» è entrata nelle semifinali del «Management game», il gioco di simulazione aziendale promosso dai Giovani imprenditori di Confindustria [illegible] appoggiato dall'Uib.

Mirko Beltrami, capitano della compagine laniera, [illegible] affiancato da Massimo Rema, Monica Somenzato, Valeria Zanotti, Elena Zegna e Pasquale Fiore. I s[illegible] studenti del Bona durante il gioco sono stati [illegible]guiti da Maurizio Fossati e Flavia Rolando. I due imprenditori, in rappresentanza [illegible] Gruppo giovani Uib, hanno infatti assistito e guidato gli studenti negli incontri preliminari.

In gara ora sono rimaste 20 squadre (in partenza erano 80), ripartite in cinque gironi. E cinque saranno le formazioni che, superate le semifinali, si fronteggeranno nell'ultima tornata [illegible] marzo. [p. g.]

Top Dance, invito a Borgo

Il primo marzo la premiazione al Cubo per i dj e le discoteche

Top Dance accende i riflettori per festeggiare il primo marzo al Cubo di Borgo San Dalmazzo verranno premiati [illegible] e discoteche che hanno conquistato la simpatia dei lettori de La Stampa attraverso il referendum. La cerimonia di premiazione [illegible] terrà nella discoteca vincitrice. Saranno presenti tutti i protagonisti del grande gioco ideato dal nostro giornale e ospiti illustri.

Non è ancora possibile svelare gli ingredienti della grande serata. Si può anticipare che [illegible] presentatore sarà Paolo Simonotti, il volto di Video Top [illegible] programma tv che si è «abbinato» a Top Dance per resuscitare il divertimento [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. [c. b.]

Il popolo della notte ha sancito il grande successo di Top Dance promosso da La Stampa

Grande Schumann al Coccia

De Bernart sul podio ad Alba Alessandria, è di scena il trio

L'Orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino è domani [illegible] alle 21 al Teatro Coccia [illegible] Novara con Umberto Benedetti Michelangeli sul podio e Paolo Bordoni al pianoforte. Il programma comprende due nomi sommi, Schumann [illegible] Beethoven. Del p[illegible] verranno eseguiti prima l'«Ouverture Genoveva op. 81», poi il «Konzertstück, Introduzione e Allegro in sol maggiore op. 92» e «Introduzione [illegible] Allegro da concerto op. 134» per pianoforte e orchestra. Beethoven chiuderà la serata con la «Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36».

Sempre domani sera alle 21, nella Sala Ordet [illegible] Alba, è di scena l'Osa (Orchestra Stabile Alba), che chiude la stagione invernale [illegible] un bel concerto diretto da Massimo De Bernart. Un appuntamento da [illegible] perdere che prevede «Serenata per archi» di Elgar, «Serenata» di Wolf Ferrari, la bella «Simple Symphony» di Britten e «Danze romene» di Bartók.

Due concerti si segnalano in particolare domenica. [illegible] mattina alle 10,45, nel Teatro Comunale di Alessandria, per la Associazione Emma Maria Ferrari il trio formato da Vittorio Marchesi (violino), Claudio Merlo (violoncello) [illegible] Giorgio Vercillo (pianoforte) esegue pagine [illegible] Beethoven e Mendelssohn. Vercillo da solo eseguirà anche [illegible] «Ciclo nordestino» del brasiliano Marlos Nobre e «Nuga» di Federico Ermirio, direttore del Conservatorio alessandrino. Il pomeriggio alle 16, nel salone congressi di Palazzo Borsa a Novara, [illegible] Trio Clementi (Giovanni Mugnuolo flauto, Massimo Magri violoncello e Rosario Mastroserio pianoforte) presenta pagine [illegible] Rossini, Mendelssohn, Haydn.

M[illegible]o De Bernart dirige ad Alba

Leonardo Osella

Cinema

Proiezioni per giovani

[illegible] Quattro film per riflettere. Emarginazione e mafia sono i temi affrontati quest'anno da «Italia Anno Zero», rassegna itinerante rivolta agli studenti delle scuole superiori piemontesi. Organizzano Aiace, Consiglio Regionale del Piemonte e Gruppo Abele in collaborazione [illegible] Agis e Anica.

All'iniziativa, giunta con successo alla settima edizione, aderiscono diciannove locali piemontesi: Centrale d'essai di Torino, Sabrina di Bardonecchia, Splendor di Chieri, Stazione di Collegno, Abcinema di Ivrea, Ritz di Pinerolo, Cenisio di Susa, Eden [illegible] Alba, Comunale [illegible] Alessandria, Ritz di Asti, Poli di Casale, Fi[illegible] di Cu[illegible] Uno di Domodossola, Vip di Intra, Oratorio Bertola di Mondovì, Faraggiana di Novara, Politeama di Saluzzo, Sottorive di Varallo e Astra di Vercelli.

I quattro film in cartellone sono il pluripremiato «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso carabiniere in viaggio con due bambini nell'Italia del degrado, «Ragazzi fuori» di Marco Risi sulla delinquenza minorile palermitana, «Il lungo silenzio» di Margarethe Von Trotta sulla vita blindata di un magistrato (Jacques Perrin) [illegible] di sua moglie (Carla Gravina), «La scorta» con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis [illegible] Luigi Sperandeo agenti e poi amici del giudice (Carlo Cecchi) che devono proteggere.

Proiezioni da oggi a fine aprile. Unico spettacolo alle 10. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire ed è gratuito per gli insegnanti. Per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi all'Aiace in Galleria Subalpina a Torino (telefono 53.89.62) o direttamente ai cinema.

Daniele [illegible]

Duo jazz

Vocalist e chitarra

CASSINASCO. Per gli amanti del jazz stasera l'appuntamento è alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco, a pochi chilometri da Canelli.

Si esibirà il duo «Canto on guitar», ovvero la vocalist Laura Cavallero e Luigi Tessarolo alla chitarra. Un duo molto affiatato, dalle sonorità caratteristiche, che ha raccolto successi [illegible] tutta Italia.

I musicisti proporranno un repertorio che alterna brani [illegible] autori meno noti della tradizione sudamericana, a tipiche «bossanova». In programma anche alcuni standard jazz e blues. L'ingresso è libero, s'inizia alle 21,30. [c. f. c.]

Operetta

Campanelli in musica

TORTONA. Una delle più note produzioni della coppia Lombardo-Ranzato, popolari autori di operette, va in scena lunedì e martedì al Teatro Civico.

E' «Il paese dei campanelli», nell'allestimento della Compagnia italiana di operette. Ambientata in un'immaginaria isola olandese, è un'allegra e fantasiosa storia di «corna», a metà fra l'apologo [illegible] la favola, fra le più amate dagli estimatori del genere.

I biglietti costano 35 mila lire per platea [illegible] palchi centrali, 25 mila nei palchi laterali e 12 mila lire in loggione. Si acquistano al botteghino, o telefonando allo 0131 820.195. [c. re.]

Tacabanda

Le sonorità «da strada»

ENTRACQUE. Dopo il successo [illegible]n i «99 Posse» la discoteca «Capolinea» vuole fare [illegible] bis con i milanesi «Tacabanda», domani sera (ore 22). I loro testi duri e provocatori trovano accompagnamento nelle sonorità da strada, volutamente rurali, create dalla miscela di chitarre classiche, percussioni varie e fisarmoniche.

I «Tacabanda» sono nati per presentare musica in continua evoluzione, senza precisa nazionalità «folk» nel senso di «popolare». Il gruppo si esibisce preferibilmente nelle discoteche e nei centri autogestiti. Dopo i «Tacabanda» sono attesi i «Possessione». [r. c.]

Music club

Il randello di Caino

CIGLIANO. Al music club Due è per lunedì l'appuntamento con il violento, rissoso, provocatorio Bebo Storti, in arte Caino. Per intenderci, Storti è «quello che minaccia il pubblico che gli sta [illegible] fronte; con un randello (vero)». Il che è già un bel programma. Il comico bergamasco, [illegible] per le sue partecipazioni al fianco [illegible] Claudio Bi[illegible], Athina Cenci e Tony & i Volumi, nella trasmissione Rai Tre «Cielito Lindo», verrà nella discoteca del Vercellese, a far da guastafeste durante la serata dedicata al contest tra gruppi mascherati. Con Bisio, Bebo «Caino» Storti, l'anno scorso aveva lavorato in «Le avventure di Valter Ego». [g. bar.]

Scugnizza

Alla Saison di Aosta

AOSTA. La «Saison culturelle» valdostana propone lunedì [illegible] martedì un appuntamento con l'operetta.

Sul palcoscenico del cinema Giacosa di Aosta sarà rappre[illegible] alle 21 «Scugnizza», spettacolo di Carlo Lombardo e Mario Costa, al quale partecipano l'orchestra e il coro del teatro dell'opera di Cuba.

La favola della «Scugnizza» Salomé è proposta dal regista Tato Russo negli anni del dopoguerra, spostandola nella nuova versione dal mondo ovattato del primo Novecento per ambientarla nel periodo della Napoli affamata, sognante [illegible] benessere americano. [r. a.]

Per ridere

In arrivo Lucia Vasini

BORGOMANERO. Un regalo originale per San Valentino? Farsi un sacco di risate, insieme, con Lucia Vasini, Maurizio Milani e [illegible] banda di «C'è quel che [illegible]». L'appuntamento è lunedì a Borgomanero, [illegible]o Nuovo. Lo spettacolo è inserito nel cartellone promosso dall'assessorato comunale alla Cultura e dallo Stabile [illegible] Torino. Lo stesso allestimento verrà proposto in aprile al Comunale di Oleggio. Vasini, Milani e gli scatenati musicisti sono conosciuti dal grande pubblico per la partecipazione a «Su la testa», la trasmissione che aveva [illegible] Paolo Rossi il protagonista e che è diventata un caso nella scorsa stagione. [m. p. a.]

Vercelli, l'attore milanese torna in scena al Barbieri

Brivio, è lombard folk

Questa sera una commedia ispirata alle «cà de ringhiera» con la moglie-soubrette Grazia Maria Raimondi e i «Maltrainsema»

Il comico milanese **Roberto Brivio** torna al Barbieri con «Dura minga»

VERCELLI. Eccoci arrivati ad una nuova tranche della «Roberto Brivio story», proposta teatral-musicale dell'ex Gufo con la soubrette-moglie Grazia Maria Raimondi che torna a calcar le tavole del Barbieri. Il rendez vous è per stasera alle 21, con un titolo squisitamente meneghino: «Dura minga». Ovvero una commedia dialettal farsesca e contadinotta dagli spunti cultural-cabarettistici, che si avvale della presenza anche dei «Maltrainsema» e cioè Antonio Martinoni e Giacomo Lagravinese. Saranno sul palco anche Roberto Marelli e Walter Billet. Quest'ultimo è un cabarettista dallo stile demenziale e innovativo che fa la sfumatura bassa (con)fondendo il suo repertorio con i canoni dell'humour folk dei contadini della Val Padana, prerogativa di questa pièce briviane.

«Dura minga», non può durare, filosofia spicciola di un personaggio bastian contrario, che contrasta «noi anime perse, a caccia di sensazioni e di rievocazioni del tempo passato», come lo stesso Roberto Brivio dice raccontandosi. Ma ci tiene ad insistere sulla «universalità» di certe ambientazioni ricavate dalla provincia lombarda.

«Non dobbiamo pensare che le tracce di questo tipo di umorismo riversato nella commedia, che in parte si ispira a farse popolari di cortile brianzolo e a vicende di "cà de ringhiera" campagnole - commenta l'attore di Porta Venezia -, si localizzi in un'area, tutto sommato, ristretta. Lo spirito e l'indole "country" hanno sfaccettature simili a tutte le latitudini».

Continua Brivio: «Sono storie che ho vissuto, quando nel 1945, la mia famiglia ed io eravamo sfollati a Villa Sant'Anna, in una cascina nei dintorni di Monza. In quei rari momenti in cui si concedevano un po' di pausa, i contadini si riunivano nei cortili e recitavano curiosi finti funerali in cui si piangeva il morto con litanie che decantavano vini, ricordando il defunto in vita, mentre una voce da falso bordone commentava ad ogni frase: "e mo' te set chi sott" (e adesso sei qui sotto, sepolto). O le combutte tra pescatori alla ricerca della "sparata" più grossa, come quella di catturare pesci con l'indice della mano sinistra ad uncino, spalmato con l'esca, come un amo».

E' da storie come queste che è sorta l'idea teatrale di «Dura minga».

Giovanni Barberis

Torino, stasera alla festa del club

I Volumi di Tony a «Hiroshima»

Tony, il leader del gruppo

VERCELLI. Sarà feeling. O forse nostalgia. Senz'altro anche successo. «Hiroshima mon amour» chiama a Torino, per festeggiare il suo settimo compleanno, la band di Tony e i Volumi che, proprio sul micro (ma celebre) palcoscenico di via Belfiore, aveva mosso i primi passi in musica. Ovvio, musica comico-underground.

Questa sera però, con un «Cielito lindo» di mezzo, Tony e la sua banda sono le «very important stars». E «Hiroshima», che parla anche il vercellese del direttore artistico Fabrizio Gargarone, architetto di Tronzano, li presenta con particolare attenzione. Il concerto, dicono al club, è di quelli da non perdere, soprattutto perchè il mito Tony e i suoi Volumi «rappresentano (ad eccezione di Tony, appunto) i migliori musicisti di Vercelli».

E chi può metterlo in dubbio? Ci sono i «professori» di Banda Osiris, che si dividono tra batteria, trombone e quant'altro forniscono i produttori di strumenti, la voce tutto-fare di Costa, i sax al femminile di Donata Bensi e Rita Marchiori, la fisarmonica di Paolo Pizzimenti, le invenzioni al basso di Diego Cavallone o al sax alto di Cecco Aroni Vigone. Sul mito Tony Agostino e i suoi a solo di chitarra, quelli che «incantavano» Athina Cenci nelle serate di Rai Tre, è impossibile aggiungere alcunché.

Per la serata di «Hiroshima» (dalle 21, prezzo d'ingresso 10 mila), i Volumi di Tony pescheranno a piene mani dalla colonna sonora di «Cielito lindo», approdata già anche nel disco prodotto dalla Virgin. Tutti pronti? Si potrà ascoltare dallo scioglilingua di «Hadì Bakalim», alla «Toscana» (con voce di Bergonzoni fuori scena) del repertorio della Banda, al «Tony rap». E, perché no, anche la «Notte di Natal», forse oltre il calendario ma che sa unire la marcia di Topolino a Batman, al «Sarracino» di Renato Carosone.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema 215.018 Lire 10.000 Or.: 21,30
L'uomo che guarda ☎ di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema 215.018 Ore 19,30 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎ di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema 215.018 Ap. ore 19,30 Lire 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Ore 22 (spett. unico) Lire 10.000
Tra cielo e terra ☎ di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 30' **Dramm.**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Lire 20.000
Alle ore 21 Roberto Brivio e Grazia Maria Raimondi in **Dûra Minga** con: I Maltrainsema (Antonio Martinoni e Giacomo Lagravinese) - Quasi commedia dialettale farsesca a burla con spunti cultural-cabarettistici.

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/9000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.500 L. 9000/6000 - 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
L'uomo che guarda ☎ di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Mr. Jones ☎ di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎ di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 38' **Comico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 Ore 22,15 (spett. unico) Lire 10.000/7000
The Baby of Mâcon di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/8000 Orario: 21 (spett. unico)
Anni 90 - Parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000 Orario: 20,15/22
Anni 90 - Parte II di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.023 Ore 21 (spett. continuati) L. 10.000/9000
Per amore solo per amore di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Ore 21 (spett. unico) Lire 6000/6000
Mille bolle blu di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. [illegible], A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, [illegible], gretteze. N. V. 1h 25' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

OLDENICO

Le serate del Pink Heaven

Al Pink Heaven questa sera, domani sera e martedì grasso, discoteca in maschera con le sonorità di Gian Luca dee jay alla consolle. In altra sala si fa piano bar. Dopo le 22.

VERCELLI

Dosio per il jazz al bar Sofia

Serata riservata al jazz, quella di oggi, al bar Sofia di corso Marcello Prestinari. Be bop e swing in quartetto, con Gianni Dosio al sax tenore, Ettore Righello al pianoforte, Riccardo Vigorè al contrabbasso e Carlo Sola alla batteria.

CIGLIANO

Il Carnevale in discoteca

Domenica e lunedì, al music club Due, le serate verranno dedicate alla dodicesima edizione del concorso per gruppi mascherati. Il montepremi è di sette milioni e al primo classificato verranno assegnati tre milioni. Durante il gran finale di lunedì interverrà come «guastafeste» Bebo «Caino» Storti, il provocatorio cabarettista della trasmissione «Cielito Lindo». Per le stesse serate, con una «coda» prevista per giovedì 17, il Due proporrà «Lo-Tek», animazione di Taffy Louise multimediale, con le coreografie di Alex Sieff e le musiche di Sepoltura, Johnny Lydon e Type.

ASIGLIANO

Il menù «live» del Prisma

Questa sera alla videobirreria suonerà la banda di Costanzana, diretta dal maestro Saccagno. Domani sera sono in pedana i Fears. I concerti avranno inzio dalle 22.

CASALE E NOVARA

Tra i film in programma

Stasera a Novara sono in cartellone: «Demolition man» al Vip, «Mrs. Doubtfire» all'Eldorado, «L'ombra del lupo» al Vittoria, «The Snapper» al Sacro Cuore e «La casa degli spiriti» al Faraggiana. A Casale Monferrato: «Piccolo grande amore» al Vittoria e «Mr. Jones» al Moderno. Al cinema Italia di Ghemme domani e domenica verrà proiettato «Anni 90. Parte seconda».

A Borgosesia dal 25 anche una rassegna di prosa e danza per teenagers

«Bzz-bzz», a scuola si fa teatro

Cinque compagnie in cattedra per gli studenti

BORGOSESIA. A scuola con il Dottor Bostik e l'uccello australiano che fa sorgere il sole: per quattro classi delle scuole elementari e medie di Borgosesia, dal prossimo 22 febbraio si aprono le quinte della sperimentazione teatrale. Senza scene, senza canovaccio, senza luci della ribalta. L'assessorato alla Cultura ha varato l'edizione '94 di questo insolito laboratorio di prosa con cinque gruppi teatrali che racconteranno l'«abbiccì» dello spettacolo. Alle lezioni seguirà però una rassegna sul palcoscenico con fiabe, leggende mitologiche, danze e una pièce in cui sono protagonisti gli insetti.

«Gli animatori - spiega Giorgio Orsolano che per il Comune ha curato il programma - sono le compagnie il Bagatto, Granbadò, il Dottor Bostik e Teatro dell'Angolo. Ma al progetto dedicato agli allievi si è pensato di unire anche un corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti e articolato in sei incontri di introduzione al linguaggio teatrale e di approfondimento delle tecniche». Complessivamente altri due laboratori, svolti dal gruppo Stilema, che coinvolgeranno oltre 30 insegnanti.

Non è la prima volta che il Comune valsesiano aderisce al progetto di «alfabetizzazione» alla macchina scenica promosso dalla Regione, ma l'edizione '94 sembra avere tutti i crismi di un piccolo festival se si pensa che gli incontri didattici fanno seguito a una stagione di prosa e di animazione con oltre 20 spettacoli allestiti in teatro e nelle piazze. La rassegna dedicata agli studenti più giovani partirà il 25 febbraio nel Centro Pro Loco, quando si aprirà il sipario per le scuole elementari su una produzione della compagnia Granbadò, «Bzz, Bzz, Bzz», uno spettacolo che ha per protagonisti gli insetti. Il mondo animale è sempre stato metafora dell'atteggiamento umano ma, in questo caso, il teatro vuole ribaltare i punti di vista e guardare il mondo dal punto di vista di formiche e coleotteri. Il 17 marzo, per le scuole medie inferiori e superiori, andrà in scena «Lo spettacolo della luna», presentato dalla Compagnia di danza Teatro Nuovo di Torino che elabora la coreografia di Maurice Béjart sulle musiche di Bach. Per le medie si allestirà ancora il 23 aprile «Sogni», una storia che parla delle attese dell'adolescenza. Il 10 e il 13 maggio, infine, per le scuole materne ed elementari sono in cartellone rispettivamente la storia mitologica di «Kookaburra», un leggendario uccello australiano, e «La fiaba dell'oro e del sapone», libera e talvolta satirica interpretazione del mondo magico.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. **Misterioso omicidio a Manhattan** Ore 15,30
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Sliver**. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 5**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 6**. Orario: 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin Abb.: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario: 14,00; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gobo 5. **Cool runnings Quattro sottozero**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina**. Or.: 15,40; 18,50; 22.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The Innocent**. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30. **Incontri con l'opera. La forza del destino** di G. Verdi. Presentazione del melodramma in quattro atti in scena dal 15/2. A cura di G. Pestelli. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.283/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.598. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di Simone Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Ultima recita.
TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore.** Spettacolo per ragazzi, realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1009. Or.: 17/20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo caverna**, cart.
20,30 **Pecos è qui prega e muori**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
20,30 **Telesport**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, cartoni
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Una sera c'incontrammo**, film
22,25 **I misteri della laguna**, telefilm
22,55 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,30 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Poliziotti all'assalto**, film
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Terror on Highway 91**, film
22,30 **Skyway**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 Flash**
20,30 **Tre matti a Las Vegas**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,40 **Cuore in rete**

Rete 9 Tai
20,52 **L'Ala di Falsmoda**, rubrica
21 — **Obiettivo sport**
21,45 **Il Punto**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Affari**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,20 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Cuori che cantano**, film
22 — **Charlie**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg Sera**

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I superstiti del continente**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Un ladro in Paradiso**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**

Telemonterosa
19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Stanlio e Ollio alla riscossa**, film
21,15 **Mixer cartoonmania**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il Salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Premiati il giovane spadista e il grande cannoniere della Nazionale azzurra

Milanoli e Piola star a Novara

Lo schermitore della Pro Vercelli, che è stato eletto «atleta dell'anno», ringrazia il suo maestro, Kulcsar. Al campionissimo del calcio assegnato il riconoscimento «Barozzi»

NOVARA. Paolo Milanoli e Silvio Piola, futuro e passato di molti trionfi iridati sotto la bandiera della Pro Vercelli trovano altrettanta gloria e fama oltre Sesia, nella vicina Novara, città nella quale i campioni del mondo di spada e calcio hanno parecchi legami, non solo affettivi.

Il '94 di Paolo Milanoli si è «aperto» tra prove intercontinentali di Coppa del Mondo (Montreal e Caracas) e gli «attestati» della città di Novara. Soltanto poche settimane fa lo spadista della sala d'armi vercellese era stato nominato «Novarese dell'anno» (prima di lui tale onore era toccato al Presidente della Repubblica Scalfaro), è ora arrivata la «consacrazione» a livello sportivo: ovvero «Atleta dell'anno '93». Un grosso risultato per un tiratore che, negli ultimi tempi, sembra bruciare le tappe di una luminosa carriera. «Inutile negarlo sono felice di quest'ulteriore riconoscimento. E' bello sapere che la propria città si ricordi di me».

In realtà il cuore di Milanoli è diviso: «Sono nato ad Alessandria, vivo a Novara e "tiro" per la Pro Vercelli». E con la Pro Milanoli ha trovato la consacrazione internazionale «E' chiaro - sostiene il campione del mondo -, che allenandosi continuamente con grandi spadisti non si può che migliorare». E a Vercelli oltre a trovare molti compagni d'azzurro l'azzurro ha «incontrato» Victor Kulcsar. «Devo ringraziare il maestro magiaro, senza di lui non sarei mai arrivato a questi livelli».

Nel palmares di Milanoli oltre ai mondiali di Essen ci sono, sempre nel '93 il terzo posto in Coppa del mondo a Heideneim e il bronzo alle universiadi di Buffalo oltre al successo nel trofeo Bertinetti. In precedenza altri allori variamente assortiti erano finiti nel curriculum dello spadista vercellese. Anche se la carriera è appena agli esordi (ha «appena» 25 anni età decisamente bassa) Milanoli pensa già al futuro: «La strada dello sport è fatta di sofferenze ma purtroppo è anche estremamente corta. Per questo ho deciso di riprendere gli studi in Giurisprudenza».

Su Milanoli il presidente della Pro Aldo Venè sottolinea: «Sin dall'inizio si è rivelato un acquisto importante. E' un ragazzo che ha grinta, classe e carattere. Quest'anno ai mondiali di Essen nella finale con i francesi è stato veramente spettacolare. Vincendo il primo assalto ha dato tranquillità a tutta la squadra». A portare all'Italia la terza medaglia d'oro ci ha pensato poi Randazzo, altro portacolori della Pro.

Nel futuro di Milanoli c'è comunque spazio per traguardi ambiziosi: «Adesso ci sarà un'altra prova di Coppa del mondo a Barcellona, dove spero di ottenere un ottimo piazzamento». Barcellona, la capitale catalana sede delle Olimpiadi che Milanoli ha vissuto come «riserva in patria». Appuntamento ad Atlanta: «Ci proverò anche se non è sicuramente facile visto che nei prossimi giochi olimpici l'organico sarà ridotto a tre soli spadisti e davanti a me ci sono attualmente Mazzoni, Randazzo e Cuomo». Gli ultimi due, tanto per cambiare, compagni alla sala d'armi di via Massaua.

Riconoscimento «novarese» anche per Silvio Piola. Ieri sera all'Auditorium della Banca Popolare di Novara Piola il campione del mondo ha ricevuto il premio «Umberto Barozzi», istituito dai Veterani dello sport novarese per ricordare il primo olimpionico presente ai giochi di Londra nel 1908. Oltre a Silvio Piola «imbattuto goleador di tutti i tempi e Alfiere del Novara» si legge nella motivazione, sono stati premiati l'hockeysta Ferruccio Panagini e, ancora una volta, Paolo Milanoli.

Piermario Ferraro

Lo spadista **Paolo Milanoli** e il grande cannoniere della Nazionale di calcio, **Silvio Piola,** hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti a Novara per i loro successi nello sport

La Wu Tao di Vercelli ha scelto la data: il 30 aprile

Kung-fu, operazione «La notte del drago»

VERCELLI. «Notte del drago» atto quinto. L'Accademia di Kung-fu Wu Tao sta lavorando alacremente per un'altra edizione della serata dedicata agli appassionati (e sono davvero tanti) delle arti marziali. I successi dei precedenti appuntamenti, non solo sono stati lo stimolo per riproporre uno degli avvenimenti entrati ormai nella tradizione dello sport vercellese, ma hanno offerto lo spunto per rendere il tutto ancora più efficace. Già fissata data: sabato 30 aprile e palazzetto: il Sacro Cuore di corso Italia.

Sottolinea il presidente che ha recentemente presentanto la manifestazione Carlo Olmo: «Visto il crescente interesse verso la "Notte del drago" abbiamo studiato nuove formule per non deludere gli spettatori».

Per la verità le «sorprese» non riguardano le esibizioni che, in linea di massima resteranno immutate (magari ampliate) con forme, combattimenti, tecniche di difese con armi, quanto piuttosto le scenografie quanto mai appropriate. Si cercherà di ricreare l'atmosfera di ambienti e luoghi nei quali sono nate queste arti. Come dire che l'aspetto spettacolare non verrà disgiunto da quello coreografico.

Spiega il presidente: «Credo si tratterà ancora una volta di una serata magica nella quale, per un paio d'ore, la gente sarà proiettata in un universo insolito eppure affascinante. D'altra parte è un po' la caratteristica del kung fu quella di unire alla pratica sportiva la formazione individuale della persona». Già nel caso specifico non ci sarà solo sport ad animare la serata: l'incasso sarà devoluto alla sezione vercellese dell'Anffas. **[p. m. f.]**

La pratica delle arti marziali sta prendendo sempre più piede anche a Vercelli e la Wu Tao conta di radunare centinaia di spettatori alla «Notte del drago»

BOCCE

Due lunghezze sui rivali della Rapallese in A2

Gli Amici Chiavazzesi provano la grande fuga

TORINO. Nelle prime posizioni della serie A2 gli Amici Chiavazzesi hanno guadagnato due punti sui rivali della Rapallese e con questo esiguo vantaggio si apprestano ad affrontare le ultime tre fatiche. «A questo punto, praticamente non è cambiato nulla - dice il ds del club Renato Carisio - e quindi non mi sbilancio. Bisognerà vedere cosa faremo noi contro l'Auxilium domani e cosa farà la Valtorrese a Rapallo. Infine conterà pure l'esito dello scontro Alpignano-Roverino, che deciderà della retrocessione, per gli sviluppi che potranno esserci nei nostri confronti. Un campionato con il batticuore. Intanto contro la Valtorrese noi speravamo in un 12-4, che ci avrebbe dato maggior sicurezza, ma ci è mancato Lucente, vittima di un disturbo muscolare ad una gamba, e abbiamo dovuto rivoluzionare i ranghi».

Frattanto la scorsa settimana si è rinnovato il consiglio direttivo della società. Confermato il presidente Rino Lanza, vice è stato nominato Luigi Rossini, segretario Renato Meazzi, cassiere Pier Ugo Franzoni; gli altri consiglieri sono Ettore Luotti, Pietro Stefani e Renato Carisio, che conserva l'incarico di ds. **[g. ca.]**